Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

VENERDÌ 2 MARZO 2001. ANNO 135. N. 60. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Info12 TELECOM www.info12.it

L'Istat pubblica i dati definitivi. Per Bruxelles l'obiettivo poteva essere più ambizioso, per il Polo è propaganda

Migliori i conti del 2000, resta il buco-Sanità

Il pil cresciuto del 2,9%, calata la pressione fiscale. Boom di nuove imprese

Mario Deaglio

Ci si può autocongratulare come fa il governo, oppure si può storcere un poco il naso come fa l'opposizione, ma una cosa è certa. Dai dati ufficiali resi noti ieri emerge una chiara conclusione: *nel 2000 l'economia italiana è andata meglio che nel 1999.*

E' aumentata la crescita della produzione e dei consumi privati, gli investimenti hanno fatto un forte balzo in avanti; l'incremento, in parte inatteso, delle esportazioni supera quello delle importazioni; l'occupazione è cresciuta a un ritmo superiore a quello dell'anno prima; il debito pubblico, al contrario, è salito meno rapidamente del prodotto lordo il che ha fatto migliorare la posizione dell'Italia in rapporto ai «parametri» di Maastricht.

L'unico punto negativo è l'aumento dell'inflazione dall'1,7 al 2,5 per cento. Si tratta però di un incremento contenuto, in massima parte dovuto a una causa esterna chiaramente riconoscibile - la forte salita del prezzo del petrolio -, che non si è esteso al resto dell'economia e dovrebbe essere ragionevolmente riassorbito nel 2001.

Per non farsi prendere dall'entusiasmo, è certo doveroso ricordare che questi buoni risultati quantitativi non sempre rispecchiano una qualità altrettanto buona: il nuovo lavoro è sovente precario, il risanamento dei conti pubblici non può dirsi terminato, e se anche va un po' più forte, l'Italia non ha ancora raggiunto l'andatura dei suoi partners europei.

Tutto vero. Ma non si può non rilevare che un certo pessimismo sull'Italia, che risulta anche da giudizi molto autorevoli e molto frequenti, si è rivelato eccessivo e dovrebbe, come minimo, essere ridimensionato. E che chiunque, dopo le elezioni, erediterà il governo di questo paese non si troverà certo davanti un'Italia allo sfascio, bensì un'economia dal risanamento già avviato che sta guadagnando colpi invece di perderne.

deaglio@econ.unito.it

TRA SORRISI E NASI STORTI

A MOSCA

PER GORBACIOV COMPLEANNO DA STAR

Tv e politici rendono omaggio al leader settantenne che «ha fatto la Storia» E lui sorride: «Ora la Russia ha capito»

Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAG. 9

L'OMAGGIO DI CIAMPI

IL RISCATTO DELL'ITALIA A CEFALONIA

Gian Enrico Rusconi

CEFALONIA come primo atto della Resistenza. Le parole del Presidente della Repubblica segnano il definitivo riconoscimento del contributo che i militari italiani, leali allo Stato e alla monarchia, hanno dato al «riscatto» nazionale dopo gli errori del regime fascista. «Riscatto» è una parola oggi desueta, tipica di un certo linguaggio patriottico, ma un tempo usata in parallelo a «Resistenza». Era anche il significato di «Riscossa» che intitolava le memorie di un grande militare resistente, Raffaele Cadorna, comandante del Corpo dei Volontari della Libertà e figlio del generale Cadorna, quello delle battaglie dell'Isonzo, mito e incubo dei soldati della Grande Guerra.

Cefalonia si iscrive quindi nella continuità di un patriottismo che, in un momento cruciale, ha saputo fare la scelta giusta, pur senza la consapevolezza politica che sarà soltanto dei resistenti in patria. Cefalonia diventa così l'esatto opposto dello stereotipo «tutti a casa» che ancora grava con sentimenti ambivalenti su una certa memoria degli italiani. E' la smentita, che sta tanto a cuore a Ciampi, della tesi della «morte della patria» in quel fatale settembre 1943, che va interpretata piuttosto come espressione dell'imperdonabile insipienza e irresponsabilità dei vertici politici e della monarchia.

Se il sacrificio della Divisione Acqui è visto in questa logica di riscatto, è dunque nella prospettiva di una futura resistenza più consapevole, esce dalla penombra di un patriottismo espiativo fatto di «crimine/martirio» in cui molta storiografia l'ha collocato. Diventa davvero il primo passo verso quel maturo patriottismo democratico e costituzionale; che è il solo in cui ci riconosciamo.

«QUI INIZIO' LA RESISTENZA»

Il Presidente: dopo 60 anni basta con i risentimenti

Mario Cazzullo A PAGINA 6

Collegi, la mappa degli «incerti» che decideranno le elezioni

Berlusconi e Veltroni d'accordo «Sciogliere le Camere l'8 marzo»

ROMA. Sciogliere le Camere giovedì 8 marzo. Silvio Berlusconi e Walter Veltroni sono d'accordo. Forza Italia e Ds mandano un segnale preciso ai rispettivi alleati: non c'è ragione per prolungare ancora i tempi. Anche per il leader del maggiore partito di maggioranza l'ipotesi di ritardare la fine della legislatura non è all'ordine del giorno: «Non è un'ipotesi alla quale stiamo lavorando». E il Cavaliere s'infuria con Fini; il numero uno di An vorrebbe avere il tempo per varare la legge sul voto agli italiani all'estero: «Niente scherzetti», dice. Intanto, gli schieramenti fanno la conta dei collegi: decideranno gli «incerti».

La Mattina, Meli, Padovani, Rampino, Tito

ALLE PAGINE 2 E 3

FEDEREALISMO

Franco Bruni

ASSISTIAMO in Parlamento a una strana gara: vince, a quanto pare, chi è più Federalista. Ma chi perde in questa gara?

La maggioranza vota una riforma di accentuato federalismo per affermare i propri meriti regionalisti davanti agli elettori, l'opposizione la combatte ritenendola non abbastanza radicale. In fondo l'Europa delle Regioni e il principio di sussidiarietà sono obiettivi opportuni, perfino inevitabili. Ma in questa competizione si dimentica che, insieme a tanti vantaggi, la trasformazione federalista dello Stato nasconde altrettanti pericoli.

Può mancare per esempio un meccanismo di «disciplina esterna» che garantisca a ogni sistema regionale quel tipo di stabilità economica che il nostro Paese ha potuto sviluppare di recente solo attraverso i vincoli «esterni» imposti dall'Europa. Anche per le Regioni sono necessari stimoli e controlli che consentano una comparazione trasparente e continua del loro comportamento. Altrimenti l'unico modo di reagire a Regioni mal governate sarà quello di «votare con i piedi», cioè di abbandonarle.

Un altro pericolo è di rendere troppo diversi i regimi di legge nelle diverse aree geografiche, con danno per l'unità del Paese e del mercato europeo. Le autonomie dovrebbero esercitarsi entro indirizzi generali chiari e severi. Vanno anche previsti incentivi perché le Regioni, in competizione l'una con l'altra, convergano verso il modello migliore. Il rafforzamento dei poteri locali è anche pericoloso per la loro maggiore vicinanza a gruppi corporativi, dei quali moltiplicano la forza sacrificando l'interesse generale. Si rende inoltre ancor più numeroso e pesante il personale politico: mentre si decentra bisogna almeno snellire la macchina politica centrale accrescendone piuttosto qualità e autorevolezza.

Ma uno degli aspetti più delicati è quello fiscale, che pure ha molte facce. Una di queste è il continuo rischio di sfasamento tra la delega locale dei poteri e il mancato decentramento della responsabilità finanziaria. Qualcosa del genere sta già succedendo nel campo della Sanità, mettendo in pericolo addirittura gli obiettivi della politica di bilancio dello Stato e generando confusione e arbitrio. Una responsabilizzazione finanziaria dei poteri locali si ottiene d'altronde solo decentrando radicalmente il potere di tassare. Ma questo può significare imposte più numerose e diversificare: il contrario della semplificazione e dell'efficienza fiscale.

franco.bruni@uni-bocconi.it

SOLZENICYN NELL'ARCIPELAGO ITALIA

Il libro del grande dissidente disturbava i salotti e la strategia di potere del Pci

Barbara Spinelli A PAGINA 23

CARPANINI

OGGI L'ULTIMO SALUTO DI RUTELLI E D'ALEMA

Messaggi di cordoglio del presidente Ciampi di Amato e Berlusconi Domattina i funerali in Municipio e poi la funzione religiosa Giuliano Ferrara ricorda l'amico degli Anni 70

SERVIZI A PAGINA 5 E IN CRONACA

La prova dalle tracce di sangue. Rinviato il confronto

Novi, Erika e il fidanzato hanno colpito assieme

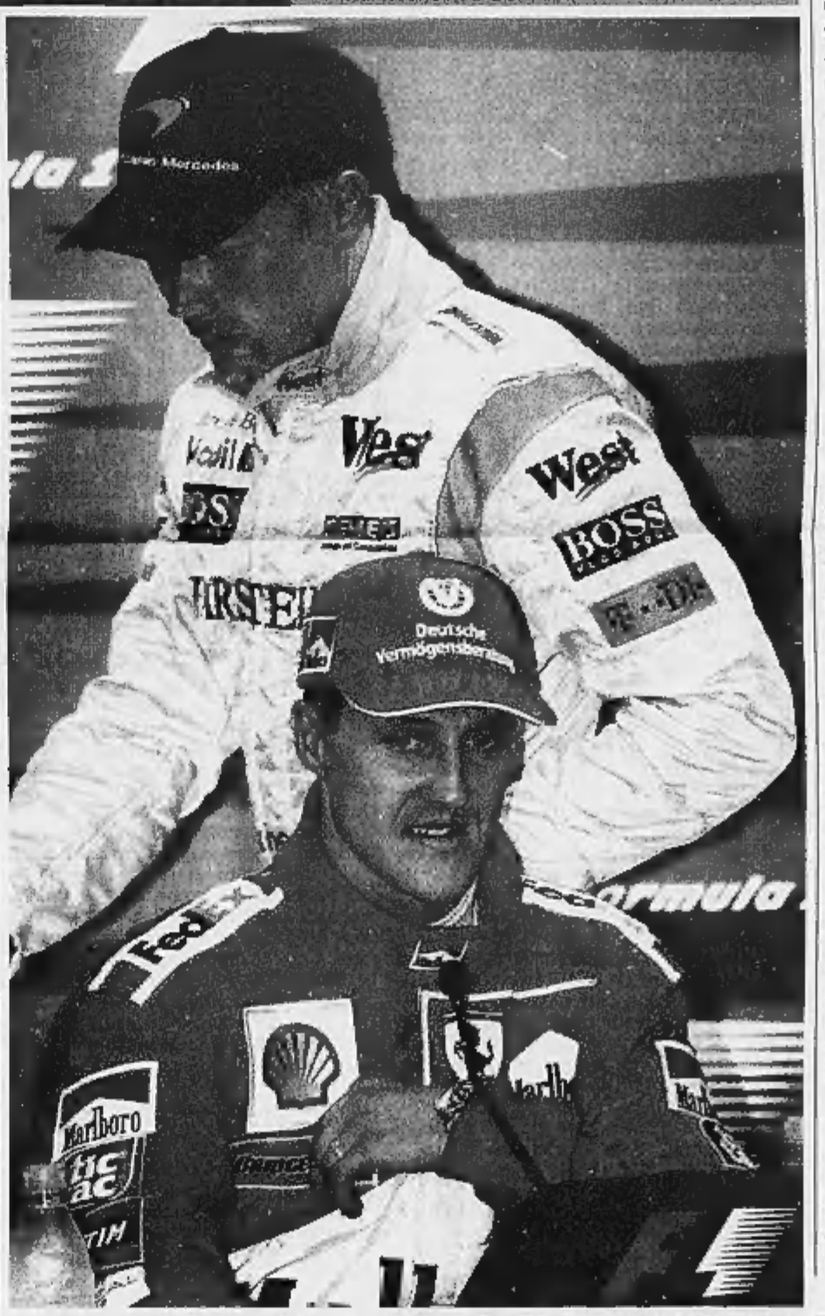
NOVI LIGURE. Erika e il fidanzato Omar hanno ucciso insieme. Dai primi risultati dell'autopsia, dalle analisi delle tracce di sangue effettuate dai carabinieri del Ris emerge che entrambi hanno colpito più volte la donna e il figlioletto. Una tesi che smonterebbe le ricostruzioni fornite dai ragazzi, per i quali è stato ancora rinviato il confronto. E ieri Novi, in un'affollata assemblea, si è confrontata con lo psichiatra Paolo Crepet. Canali e Gievara A PAGINA 7

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Il sale fa bene o male? Guerra tra scienziati. Musica e cibo in discoteca

RIPARTE LA SFIDA **POLEMICA SUI DIRITTI TELEVISIVI**



I costruttori pronti a lasciare la F1

Riparte la Formula 1: stanotte in Australia prove ufficiali con Schumacher e Hakkinen ancora protagonisti. L'ing. Paolo Cantarella, presidente dei costruttori europei, non esclude l'organizzazione di un campionato alternativo se la tv di Leo Kirch, che ha acquistato i diritti della Formula 1, trasmetterà i Gran Premi solo a pagamento

Chiavegato e Mancini A PAGINA 35

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Savoia per sempre

INDIETRO Savoia, dice il Consiglio di Stato, sanzionando in parrucca e toga quel che avrebbe potuto suggerire anche uno studente fuoricorso di legge. E cioè che per cambiare la norma costituzionale che vieta l'ingresso in Italia degli eredi maschi della Casa Reale bisogna appunto mettere mano alla Costituzione. Si chiude così l'ennesimo balletto savoiardo, innescato stavolta dall'ondata di commozione seguita alla morte di Maria Josè. La pantomima è servita a tutti. Al governo, che aveva richiesto il parere del Consiglio di Stato e adesso può allargare le braccia e dire «noi ci abbiamo provato». All'opposizione, che si vede scodellare gratis un altro argomento di propaganda elettorale. E persino ai Savoia, che hanno riguadagnato le prime pagine dei giornali e qualche punto nella stima degli ex sudditi.

L'unico a rimetterci è il nostro morale di cittadini. I Savoia vanno infatti a posarsi in cima alla pila di quei dossier aperti per l'eternità che periodicamente tornano alla ribalta per arenarsi a un passo da un qualunque traguardo, fosse anche l'oblio. E' una litania avvilente: Ustica, conflitto di interessi, alta velocità, voto degli italiani all'estero, dopo-terremoti, privatizzazione Rai, riforme istituzionali, Ponte sullo Stretto, finanziamento della scuola privata... Il rap di una classe politica peggio che disonesta: imbelle.

L'ESPRESSHOW

Wall Street con MICHAEL DOUGLAS

Prossimamente:
Tutto su mia madre • Batman • Seven
• Il paziente inglese • Il ciclone
• Heat-La Sfida • L'Avvocato del diavolo

JOE COCKER

La voce che ha incantato Woodstock, nel CD umanino che ti graffierà l'anima.

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON L'Espresso

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS

10302

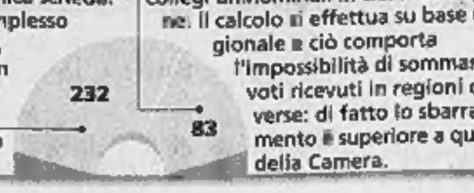
ECCO COME SI VOTERA' | PER IL PROSSIMO PARLAMENTO

I 630 SEGGI DELLA CAMERA
Il sistema elettorale è misto
• 475 deputati sono eletti con collegi uninominali di circa 100-123 mila abitanti, nei quali basta avere un voto più dell'avversario per vincere
• 155 deputati sono eletti dalle liste proporzionali presentate dai partiti, con un'altra scheda. Vige lo sbarramento al 4 per cento, le forze politiche che non lo raggiungono stanno fuori

I 475 COLLEGI UNINOMINALI DELLA CAMERA NEL VOTO DEL 1996

PROIEZIONI DELLE REGIONALI 2000 SUI 475 COLLEGI UNINOMINALI DELLA CAMERA

I 315 SEGGI DEL SENATO
Anche per il Senato vige un sistema misto, anche se con un'unica scheda: infatti i seggi, con un complesso calcolo su base regionale, vengono assegnati con un riparto su base regionale
• 232 con sistema uninominale: vince chi ha più voti
• 83 con metodo proporzionale tra gruppi di candidati concorrenti nei collegi uninominali in ciascuna Regione. Il calcolo si effettua su base regionale e ciò comporta l'impossibilità di sommare voti ricevuti in regioni diverse: di fatto lo sbarramento è superiore a quello della Camera.



Palazzo Chigi si decide per 100 mila voti

Polo e Ulivo puntano tutto sui collegi «marginali» del Centro-Sud

Gigi Padovani

Ore 14 di ieri, via del Plebiscito. Colazione di lavoro da Berlusconi con Scajola, Bonaiuti, Pisanu, La Loggia e Letta, per la scelta dei candidati della Casa delle Libertà, chiusa la questione dei numeri da assegnare a ciascun alleato. Ore 18, piazza Santi Apostoli, sede nazionale dell'Ulivo: tavolo tecnico con Pietro Folena, Paolo Cento, Marco Rizzo e Rino Piscitello, per concordare le percentuali attraverso cui si divideranno i collegi. Circa la metà ai Ds, il resto fra Margherita, Girasole e Pdci. Ma quello delle quote, secondo il coordinatore della segreteria Ds, Folena, è un problema facile da risolvere. Invece, nella battaglia in cui conterà ogni «zero virgola in più o in meno alla singola forza», si dovrà fare la massima attenzione ad ogni posto.

Almeno su una cosa, dunque, nei due Poli sembrano d'accordo, a due mesi dal voto e a un mese circa dalle candidature: potrebbe essere una manciata di elettori a decidere la corsa per Palazzo Chigi. Nel '96 Ulivo e Rifondazione vinsero con circa 16 milioni di voti, contro i 19 milioni di Polo e Lega, divisi. Poiché basta un solo voto in più per conquistare uno dei 475 collegi uninominali della Camera, i «guru» di cifre, statistiche e tabelle si sono esercitati come mai avevano fatto, zona per zona. E hanno scoperto che in un centinaio di collegi (130 secondo il centrodestra, 122 secondo il tavolo di Rutelli), definiti «marginali» o «di frontiera», i due schieramenti sulla carta distano non più di 1000-1500 voti. In pratica, ci sono circa 100-150 mila elettori la cui scelta «pesa» di più: da loro dipende l'esito delle elezioni e, dunque, la scelta del premier: Rutelli o Berlusconi?

La corsa degli uffici elettorali più agguerriti, sia in via Nazionale (Ds), con Claudio Lolli e Gianni Zagato alle calcolatrici, sia al «torrino» di via dell'Umiltà (Fi), con il responsabile Andrea Orsini e l'infaticabile Claudio Scajola al timone, è quindi tesa a disegnare i contorni della mappa a «macchia di leopardo» di quest'Italia dei collegi. «Nel '96 avevamo sottovalutato questo aspetto - ha spiegato ai suoi Scajola -, ma questa volta non saremo impreparati».

FORZA ITALIA. La mole di dati che hanno raccolto è impressionante. Sono stati aggregati i risultati di politiche '96, europee '99, regionali 2000, «mixati» con sondaggi periodici Datamedia, per ciascun collegio. A questi dati si sono aggiunte analisi sociologiche della popolazione per sesso, fasce di reddito, attività. Il tentativo di inserire i nomi dei vecchi candidati di cinque anni fa non ha dato risultati soddisfacenti ed è stato abbandonato. Si sono selezionati così i collegi su cui puntare con più manifesti, più comizi, più manifestazioni. In tutto il Nord viene data per vincente l'alleanza Polo-Lega, salvo qualche collegio in Piemonte (Torino), in Lombardia (Cinisello Balsamo), o in Veneto (Venezia-San Marco).

DIESSE. Il procedimento adottato dalla Quercia è più o meno lo stesso degli avversari, ma senza i sondaggi (giudicati per ora poco attendibili su base locale, fino a quando non c'è il candidato). Così si sono individuati, proprio ieri, gli 80-85 collegi «marginali» del Senato - con uno scarto, che viene chiamato il «delta», tra zero e cinque per cento -, a fronte di 114 «sicuri» per l'Ulivo e 116 dati per persi. Alla Camera sono di più i deputati in bilico: almeno 122, con 72 ad «alto rischio». La sfida si gioca su 94 collegi del Centro Italia, dove molti sondaggi assegnano 75 seggi a Rutelli. Ma ci sono aree un tempo forti, ora a rischio, anche nelle Marche (Fermo, Macerata e Osimo), ma persino a Parma città, dove traballa il seggio senatoriale di Michele De Luca, che ha un delta di meno 1,6.

NORD-OVEST E NORD-EST. Cinque anni fa, nella Circoscrizione Piemonte Uno l'Ulivo fece l'*en plein*: diciannove deputati su diciannove, nell'uninominale. Ora, in base ai risultati del 2001, ne resisterebbero soltanto sette o otto. Tradotto, in deputati uscenti: Gianfranco Morgando (Ppi, Torino 7); Mimmo Lucà (Ds, Rivoli); Giorgio Benvenuto (Ds, Torino 1); Diego Novelli (Ds, Torino 2); Furio Colombo (Ds, Torino 6, la collina verso San Mauro e Baldissero); Giorgio Gardiol (Verdi, Settimo); Chiara Acciarini (Ds, Torino 3); Piero Fassino (Ds, Venaria Reale). Quanto ai 55 collegi del Nord-Est, tutti sembrano convinti che la partita sia chiusa: Berlusconi stravince, grazie all'effetto-Lega. E poi tutti ricordano la brutta figura di D'Alema, che si fidò dei sondaggi Swg con Cacciari davanti a Galan.

IL CENTRO E' DECISIVO. Sarà durissima la battaglia in Lazio: sarebbero più di venti i collegi marginali alla Camera, mentre dovrebbero tenere per Rutelli le vecchie «isole rosse» della Toscana e dell'Umbria, pur con qualche battaglia all'ultimo sangue anche in Emilia-Romagna. Dunque vittoria assicurata per il ministro Vincenzo Visco, se si candiderà ancora a Perugia Centro, mentre è a rischio Grosseto, dove fu eletta con il Polo la giudice Tiziana Parenti. Su 94 collegi, 75 andrebbero comunque al centrosinistra.

LA PARTITA DEL SUD. Cinque anni fa gli studi dell'Ulivo avevano messo in evidenza un dato che inquieta la coalizione: in tutto il Meridione il centrosinistra è forte, ma i candidati riuscirono a raccogliere circa il 10-15% in più della somma dei partiti nel proporzionale. Dunque Rutelli, che ha spiegato ieri di non volere per i suoi uomini 15 posti in più rispetto alle quote dei partiti, ma soltanto una «riserva» di personaggi della società civile, sa che bisognerà scegliere con attenzione i nomi da proporre agli elettori.

Anche se, nel Polo, su questo punto ostentano sicurezza: sarà una scelta di campo, e sono convinti che l'effetto-Berlusconi (per la prima volta con il nome sulla scheda) li premierà. Nessuno fa previsioni, ma potrebbe valere un punto o due percentuale.

LE PREVISIONI DEI POLI

I COLLEGI DI FRONTIERA SECONDO LA CASA DELLE LIBERTA'	
CAMERA: 130	
DI CUI AL NORD: 5-6	
AL CENTRO-SUD (escluse le «regioni rosse» soprattutto in Lazio, Campania, Sicilia): 70	
Tra questi, sessanta sono considerati «a rischio»	
SENATO: 70	

I COLLEGI MARGINALI SECONDO L'ULIVO	
CAMERA: 122-146	
DI CUI QUASI SICURI PER CENTROSINISTRA 24	
IN SITUAZIONE DI QUASI PARITA' 50	
A MAGGIORE RISCHIO PER CENTROSINISTRA 72	
SENATO: 80	

LA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLA CAMERA
(ipotesi basata su dati Regionali 2000 e valutazioni dei partiti)

TOTALE CASA DELLE LIBERTA'	380-400
FORZA ITALIA (50-53%)	190-200
AN	100-110
LEGA NORD	50-60
CCD-CDU (BIANCOFIORE)	40-50
ALTRI (Pri, Nuovo Psi, Pololaico ecc.)	10-15

LE QUOTE STABILITE PER DIVIDERE I COLLEGI
(in percentuale, stabiliti al tavolo tecnico)

DS	46%
MARGHERITA (Ppi-Democratici-Dini-Udeur)	37%
GIRASOLE (Verdi-Sdi)	12%
PDCI (Cossutta)	5%

PERSONE

Richiami più tardi

Lietta Tornabuoni

Il sistema del comunicare pare avere leggi contraddittorie: più telefoni cellulari ci sono in giro, più diventa difficile parlarsi al telefono. Gli apparecchi stabili di casa o d'ufficio sembrano un residuo arcaico, pochi seguitano a adoperarli, al massimo ti risponde una segreteria telefonica, di solito ti risponde una voce che ordina di premettere al numero quel prefisso che tu hai già premesso. Con i cellulari, non si ha spesso migliore fortuna: l'utente non è disponibile, il numero è occupato, l'attesa del trasferimento a segreteria telefonica si prolunga morbosamente, non c'è campo e non si sente mezza parola oppure cade la linea, l'utente è attualmente impegnato in altra conversazione, il telefono potrebbe essere staccato, il numero da lei chiamato è inesistente (non è vero). La facilità di comunicazione riduce l'importanza del comunicare: se nell'universo dei messaggi gratuiti della società telefonica domina il caos, gli utenti esasperati dal continuo telefonio tendono a non rispondere, oppure non ricordano dove hanno messo il telefonino e non fanno in tempo a rispondere, oppure spengono il cellulare per mostrare quale massima considerazione abbiano per la persona o le persone con cui fisicamente si trovano, oppure gli hanno rubato l'apparecchio o l'hanno prestato all'amico e risponde uno sconosciuto risentito. Se esistesse un motto applicabile alle nostre nuove abitudini telefoniche, sarebbe «Richiami più tardi»: si potrebbe persino considerarlo simbolico, esemplare di tutto il Paese.

RIDICOLO

E' una cosa stranissima: quasi tutto quello che si fa in Italia diventa ridicolo, quando non è amaro. Esempi? Le reazioni del centrodestra alle dichiarazioni belghe («E' il raglio dei nazisti rossi», «Il governo deve pretendere scuse» eccetera) è un esempio grottesco dell'alterazione a cui un'idea balorda dell'uguaglianza dei diritti ha portato alcuni politici. Secondo costoro, a nessuno in Italia o al mondo è consentito esprimere opinioni non positive su di loro. Se il ministro degli Esteri belga dà un giudizio severo (e magari arronzato) sul centrodestra italiano, aptiti cielo: è colpevole di «un arreggiamento di prevaricazione, censura e supponenza verso il popolo italiano», viola «il rispetto reciproco fra gli Stati europei», mette in cattiva luce «la dignità del nostro Paese». Tre equivoci, dunque. Il primo è scambiare se stessi per l'Italia e il popolo italiano: ma per fortuna non è così. Il secondo equivoco è ritenere che la libertà di pensiero e di parola sia democraticamente autorizzata soltanto in lode e in esaltazione di Berlusconi o Bossi, altrimenti dev'essere soffocata: ma per fortuna non è così. Il terzo equivoco è quello di considerare conveniente per sé over-reagire, esagerare, dilatare, gonfiare ogni sciocchezza: mostrando una suscettibilità isterica destinata a intimorire gli avversari.

L'apparizione di Eminem a Sanremo è l'altro esempio recentissimo di ridicolo italiano: il rapper ha successo e perciò lo scritturano, anche se i suoi testi sono reppistrici; per coprirsi le spalle, sottopongono addirittura il testo alla magistratura locale, alla Procura che dà il permesso di non-censura; però sottopongono un solo testo, mentre Eminem si esibisce in diversi testi dei quali, del resto, non si capisce nulla. Fulgido mix di caccia allo scandalo a scopo di audience, di paura burocratica dello scandalo, di inefficienza. Che risate debbono essersi fatti i terribili musicisti, beati loro.

Domani la seconda assemblea delle socie di Forza Italia: chiedono più parlamentari

Le donne azzurre assediano Silvio

AZZURRE e donne. Con la grinta di chi vuol contare di più in un partito nel quale l'altra metà del cielo non «pesa» molto. L'appuntamento della riscossa è fissato per domani, ore 9,30 al Palalido di Milano, per la seconda Assemblea nazionale. In Forza Italia le socie sono 124 mila su 310 mila iscritti, ma su 110 onorevoli del gruppo alla Camera, le deputate sono solo 9. A Palazzo Madama resiste soltanto Francesca Scopelliti. Nelle istituzioni, tengono alta la bandiera femminile Ombretta Colli, presidente della Provincia di Milano e Michela Fioroni, sindaco di Verona. Infine, nel comitato di presidenza di via del Plebiscito, due presenze: Tiziana Maiolo e Maria Teresa Armosino. Come direbbe Leporello nel Don Giovanni, «madamina il catalogo è questo».

Eppure, a quanto pare, le conquiste di Berlusconi nell'universo femminile non mancano. Non nel senso dell'elenco dell'opera mozartiana, ma perché chiunque abbia frequentato una convention di Forza Italia avverte lo *charme* del quale è capace il Cavaliere. Verso tutti, si capisce. Ma soprattutto verso il gentil sesso. Le coccola, le affascina, le convince. Tanto che l'onorevole Armosino, avvocato torinese alla prima esperienza in Parlamento, fama di organizzatrice inflessibile e responsabile nazionale di Azzurro Donna, ammette: «E' vero, il mito di Berlusconi tra le donne resiste: è lui il nostro vero capo». Poi giustifica: «Tratta la politica con buon senso, è concreto, e le donne lo sono».

Saranno in settemila, domani al Palalido. Alla prima assemblea, svoltasi a Sanremo nel marzo del '99, erano la metà. Il programma della giornata milanese si annuncia stringato: Ombretta Colli farà gli onori di casa, quindi Armosino presenterà il programma, Berlusconi chiuderà. Ci sarà dibattito, come ad un congresso? Non sono i tempi giusti, c'è la campagna elettorale. Di certo, però, le Donne Azzurre non si accontenteranno di pochi posti, per le prossime elezioni, e il «gossip» nel partito dice che la trattativa sarà dura, come annuncia anche Maria Teresa Armosino: «C'è un problema di riequilibrio, ma vale per tutti i partiti. Anche il Pci-Pds-Ds dava più spazio alle donne, un tempo. Hanno il 40 per cento delle candidature, ma poi non vengono elette, perché i posti sicuri sono riservati ai maschi. Nel Parlamento italiano lo spazio al femminile è intorno al dieci per cento, mentre la media europea nelle assemblee nazionali è del 26,8». Forza Italia è maschilista? Risposta, diplomatica ma non troppo: «Berlusconi affronta bene il problema, Scajola anche, ai livelli locali ci sono difficoltà».

La presidente della Provincia di Milano è convinta che tra le ragioni di queste difficoltà al femminile vi sia una naturale ritrosia alla complicità, «una mancanza di solidarietà» del sesso debole. Ombretta Colli, passata dalle luci della ribalta, anche come moglie di Giorgio Gaber, a quelle della politica, si sente ovviamente realizzata: «La mia è un'esperienza positiva, anche se so di essere una mosca bianca. Il tempo ci darà ragione». In verità, le azzurre sperano che Silvio dia loro ragione. Con una buona manciata di collegi. **[g. pa.]**

Rutelli: ora possiamo farcela

«La riscossa dopo il sì al federalismo»

Amedeo La Mattina
inviato a LATINA

«Abbiamo vinto una battaglia importante, quella sul federalismo e adesso chiederemo a gran voce il referendum confermativo. Ma la vittoria finale è ancora lontana, difficile. Non illudiamoci, anche se ora vedo crescere le condizioni per farcela». Francesco Rutelli si sente un generale che è riuscito a galvanizzare le truppe dopo tanto, troppo tempo passato a rimettere insieme i cocci di una coalizione sbrindellata e divisa. Il fatto stesso che a chiudere la vicenda dei collegi non sia stata la pletora dei segretari, ma solo quattro persone in rappresentanza delle aggregazioni uliviste, per lui è un altro segnale importante sulla via della «riscossa».

Un termine che il candidato premier ha usato molte volte in questa seconda giornata in Campania. Con lo stato d'animo del «vincitore», Rutelli ha incontrato Bassolino a Napoli e Vittorio Foa a Formia. E soprattutto ha cercato di trasmetterlo a coloro che sono venuti a sentirlo nelle varie stazioni dove il suo treno si è fermato.

Prudenza e disponibilità al dialogo con il centrodestra sul federalismo è stata la linea che ha concordato con il presidente della Campania. Sarà proprio Bassolino - è questa la novità - a convincere i suoi colleghi a promuovere un referendum confermativo della legge, dopo che questa sarà approvata anche dal Senato. «Per mettere in moto questa iniziativa - ha spiegato Rutelli - serve la deliberazione di almeno 5 consigli regionali». Ma l'augurio è che sia una decisione trasversale, che coinvolga anche presidenti del Polo, come Ghigo il quale si è speso a favore del provvedimento approvato l'altro ieri alla Camera. «Voglio attivarmi - ha detto Bassolino dopo l'incontro con il candidato premier - con tanti amministratori locali del centrodestra e del centrosinistra per promuovere in modo unitario il referendum».

E Foa apprezza «calma e serenità del candidato premier: con lui la coalizione può diventare un soggetto politico»

Rutelli avrebbe voluto che il Presidente della Repubblica concedesse a questa legislatura il tempo necessario per approvare alla Camera anche il conflitto di interessi. Rosa Russo Jervolino, la candidata a sindaco di Napoli che l'ha accompagnato al carcere minorile di Nisida, ha chiesto a Ciampi una settimana in più. «Ho telefonato al Presidente - ha detto Jervolino nella *hall* del Vesuvio mentre aspettava Rutelli - gli ho chiesto di far slittare lo scioglimento a dopo il suo viaggio in Argentina, ma lui ha già dato la parola che scioglierà prima di partire, dunque l'8-9 marzo. Che peccato, ce l'avremmo fatta».

Rutelli nega di aver avanzato la stessa richiesta al Quirinale: «Il mio compito non è di chiedere una settimana in più di legislatura, ma di denunciare la realtà dei fatti». Che, in sostanza, sarebbe «il cambiamento di marcia in questo scorcio di legislatura, pieno di provvedimenti approvati, di frutti che la destra ci voleva impedire di raccogliere». Per l'ex sindaco di Roma, ora, la priorità è portare a casa l'approvazione del pacchetto sicurezza contro il quale il Polo sta facendo ostruzionismo al Senato, «dopo aver lanciato una campagna allarmistica sulla sicurezza nel nostro Paese». Si augura che venga approvato il voto per gli italiani all'estero: «Sarei l'uomo più felice del mondo perché anche qui noi vinceremmo, perché i nostri connazionali hanno imparato che con l'Ulivo hanno riacquistato credibilità. Non siamo l'Italietta delle piccole Patrie di Bossi».

Adesso ha anche la benedizione di Foa che ne apprezza la «calma e la serenità del linguaggio, segno di salute fisica e politica». Anche questo «padre nobile della sinistra» è convinto che il successo del voto sul federalismo abbia definitivamente incoronato Rutelli leader del centrosinistra, di una coalizione che può diventare «un soggetto politico unitario».

Rutelli ha incassato molto in questi ultimi giorni, compresa la possibilità di avere una quota di 15 candidati scelti da lui: «Grandi personalità», e uomini del suo staff. Anche questo è il segno della crescita della sua leadership.

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

VERSO IL VOTO | LA BOCCIATURA DI UN TAR, LE «LISTE CIVETTA» E LE SCELTE DEL SENATORE A VITA

MOLISE, VOTO ANNULLATO

Il Tar del Molise (in foto il presidente Di Stasi) ha annullato le elezioni regionali del 16 aprile 2000, vinte dalla coalizione di centrosinistra. Accogliendo il ricorso presentato dal Polo il Tar ha rilevato che alcune liste delle circoscrizioni di Campobasso e Isernia non era ammissibili

BERTINOTTI, SCIOPERO FAME

Da lunedì il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti (foto), inizierà uno sciopero della fame per protestare contro le liste civetta. Lo sciopero durerà tre giorni, poi gli subentrerà un altro membro della segreteria di Prc; quindi sarà la volta dei deputati

ANDREOTTI CAPOLISTA?

Dovrebbe essere Giulio Andreotti (foto) il capolista di Democrazia Europea, la formazione di Sergio D'Antoni, per le elezioni comunali di Roma. «Mi dispiace, perché andrà a fare il consigliere dell'opposizione», commenta il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti

Il Polo agita la minaccia del presidenzialismo

Fini: lo faremo a maggioranza. Violante: referendum sulle riforme

Claudio Tito

ROMA

Dopo lo «scontro» di mercoledì scorso alla Camera sul federalismo, la polemica tra centrosinistra e Casa delle libertà non accenna a placarsi. La vittoria di misura dell'Ulivo ha innescato una serie di botta e risposta. E questo proprio mentre il Senato confermava per giovedì prossimo il voto definitivo che trasformerà in legge la riforma. Del resto, un braccio di ferro così intenso, a poche settimane dalle elezioni, non poteva non lasciare strascichi nei rapporti tra maggioranza e opposizione. E questo nonostante che Francesco Rutelli sia tornato ieri a invocare il dialogo con il Polo, almeno nell'ultimo passaggio parlamentare di Palazzo Madama. Un invito immediatamente respinto dall'opposizione che promette battaglia nella prossima legislatura annunciando, se vincerà le elezioni, di voler varare il presidenzialismo a colpi di maggioranza. Per l'Ulivo, il successo sul federalismo rappresenta comunque un risultato «eccezionale» da spendere in campagna elettorale. Non a caso proprio dal centrosinistra arriva l'esortazione a indire il referendum confermativo: un modo per ricordare che la coalizione è compatta e mettere al riparo la riforma da eventuali modifiche che il Polo potrebbe apportare nei prossimi anni. Siano i presidenti di Regione di entrambi i poli a chiederlo, è l'appello di Rutelli. Seguito a ruota dal Presidente della regione Campania, Antonio Bassolino, dal ministro per le Riforme, Antonio Maccanico (lo si faccia ma non insieme alle elezioni politiche), e dal Presidente della Camera, Luciano Violante. «Sarebbe importante - spiega Violante - che si facesse un referendum confermativo» perchè «in questi casi è bene che i cittadini decidano direttamente». Secondo il presidente della Camera, comunque, questa riforma è stata in buona parte dettata dai presidenti di Regione e non farla equivaleva lasciare gli enti locali «senza strumenti per 3 o 4 anni».

In attesa dell'eventuale referendum, il centrosinistra torna ad accusare gli avversari di incoerenza. Il segretario Ds, Walter Veltroni, considera «irragionevole» la posizione del Polo soprattutto se si considerano gli appelli firmati a favore del federalismo da parte di Presidenti di regione del centrodestra come Enzo Ghigo. «E infatti - gli fa eco Piero Fassino, il candidato vicepremier dell'Ulivo - ieri non c'è stato alcun "vulnus" alla Costituzione» perchè un conto è il voto a maggioranza sul trasferimento di poteri alle regioni, un altro l'approvazione di altre riforme come quella elettorale.

Bossi: «Quello della sinistra è il federalismo di Stalin». Giovedì il voto al Senato

Proprio due «governatori» della Casa delle libertà, come il lombardo Roberto Formigoni e il laziale Francesco Storace, sono tra i primi a rispondere per le rime alle tesi della maggioranza. «La riforma del centrosinistra - attacca Formigoni che ha già organizzato un referendum regionale su questa materia - non ha neppure il nome federalismo e se dovessi dare un voto, darei un sei meno, meno, meno». «Ci provi la sinistra a indire il referendum - rincara la dose Storace - sarà la benzina in più al motore del cambiamento: presidenzialismo, federalismo, sussidiarietà». Nelle parole degli esponenti del Polo, infatti, il presidenzialismo è diventata una parola d'ordine e il voto della Camera di l'altro ieri un precedente da utilizzare al più presto. «Se un domani dovessimo verificare che non è possibile una larga intesa sul presidenzialismo - dice a chiare lettere Gianfranco Fini - io non avrei dubbi. Nessuno potrà accusarci di cambiare la forma di governo con pochi voti». Il più irritato di tutti, però, è Umberto Bossi che usa un paragone dei suoi per esprimere un giudizio sul federalismo targato Ulivo. «Non è federalismo - accusa - ma il massimo dell'accentramento dello Stato: è il federalismo di Stalin. Questa dell'Ulivo è una scelta che ha due scopi: impedire la coppia devoluzione-confederazione europea e poi fare campagna elettorale». Ieri però è caduta sul provvedimento approvato dal centrosinistra una vera e propria tegola. La Camera ha approvato la legge-quadro sul turismo che in sostanza affida alla presidenza del consiglio alcune delle principali competenze per disciplinare il settore. Un provvedimento che ha ricevuto le critiche di molti governatori che, con Ghigo e il veneto Giancarlo Galan, annunciano: ricorreremo alla Corte costituzionale.

Il tabellone di Montecitorio con il risultato del voto dell'altro ieri sera attraverso cui la Camera ha dato il via libera al federalismo

DS E FORZA ITALIA AVVERTONO GLI ALLEATI DAL LEADER AZZURRO UNO STOP AD AN

Veltroni e Berlusconi d'accordo: votare

«Inutile sciogliere le Camere dopo il viaggio in Argentina»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

INCREDIBILE a dirsi: per una volta tanto la Quercia e Forza Italia sono d'accordo. Di più: Walter Veltroni e Silvio Berlusconi la pensano nello stesso modo. E, cioè, che non è possibile procrastinare ancora lo scioglimento delle Camere, farlo slittare - come ha ipotizzato qualcuno - al rientro del presidente Ciampi dal suo viaggio dall'Argentina. Un rinvio che, comunque, non inciderebbe sulla data delle elezioni, poichè le politiche si terranno sicuramente entro la prima metà di maggio. Due vertici di forzitalisti e diessini, ieri, hanno confermato la medesima linea. In una riunione informale della segreteria, al Botteghino, Veltroni è stato chiaro: «Non bisogna esagerare sull'onda dell'euforia eccessiva dovuta alla vittoria sul federalismo. Non vedo motivi per non confermare l'orientamento già emerso nei contatti che ci sono stati con il Quirinale». Il che, in parole povere, significa scioglimento l'otto, o il nove marzo. E il leader della Quercia ha ribadito pubblicamente questo suo convincimento: «Non c'è ragione - ha spiegato Veltroni ai giornalisti - per prolungare ancora i tempi».

Dunque, dal Botteghino è partito un altolà a coloro che, nell'Ulivo, pensavano di andare avanti. Magari sfruttando il fatto che il Senato ha messo in calendario, per giovedì prossimo, l'esame della legge sugli italiani all'estero. Tant'è che una dichiarazione di Rutelli, che aveva lasciato intravedere una possibilità del genere, è stata prontamente rettificata dallo staff del candidato premier. Ma anche Berlusconi ha voluto imporre uno stop al suo maggiore alleato. Ossia a quel Gianfranco Fini che si era mosso con il Quirinale per convincere Ciampi a sciogliere le Camere il 18 marzo, al ritorno dal suo viaggio in Argentina, onde permettere di votare quella legge sugli italiani all'estero che è diventata un cavallo di battaglia di An. «Niente scherzetti», è stato il monito del Cavaliere, che ieri era furibondo con il presidente di Alleanza nazionale a cui imputava il «pasticcio» di un'eventuale prosecuzione della legislatura. Insomma, i due maggiori partiti italiani sono attestati sulla stessa linea. «Si deve sciogliere l'otto», spiegava ieri a qualche compagno di partito il capogruppo diessino Fabio Mussi. E il suo collega di Forza Italia, Beppe Pisanu era altrettanto netto: «La partita - diceva è chiusa».

E il Quirinale? Ieri sull'aereo che portava Carlo Azeglio Ciampi a Cefalonia i collaboratori del capo dello Stato spiegavano ai politici presenti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella e il presidente della Commissione Difesa della Camera Valdo Spini, che l'orientamento dell'inquilino del Colle «non è mutato», che non è vero che intende dilazionare i tempi. Ciampi taceva, anche se assentiva con la testa. Eppure, ieri sera, l'ipotesi di un rinvio dello scioglimento continuava a circolare nei palazzi della politica. La accreditavano ambienti di Alleanza nazionale. La caldeggiavano Cossutta e Mastella. Il quale Mastella si spingeva fino a pronosticare elezioni politiche a giugno. Ma su questo punto Veltroni era irremovibile: «Non si possono tenere troppo in là le politiche», era il suo ragionamento. L'ipotesi, però, restava sul tappeto, soprattutto dopo che veniva reso pubblico il calendario dei lavori del Senato, con l'inserimento, per l'otto marzo, della legge sugli italiani all'estero. Una legge, va detto per inciso, che quasi nessuno, in realtà, intende votare. Ma che può trasformarsi in un utile pretesto per quanti pensano che sia opportuno andare avanti.

E allora, come archiviare questo provvedimento, senza far mostra di negare le aspettative degli italiani all'estero? L'escamotage è stato trovato. E' un escamotage che potrebbe ratificare la limitata intesa «bipartisan» tra Forza Italia e Quercia, permettere quella conclusione «soft» della legislatura auspicata da Ciampi, e, nel contempo, ricompattare Berlusconi e Fini. Il ministro dell'Interno Bianco, cui spetta il compito di illustrare quella normativa, verrà in aula, al Senato, per spiegare le cose come stanno. Cioè, per dire che il tempo per sistemare l'anagrafe dei nostri connazionali all'estero nonchè per varare le leggi attuative, non c'è, in questa legislatura. E che quindi solo alle prossime elezioni gli italiani sparsi per il mondo potranno esprimere il loro voto. A quel punto il Polo dirà che allora è meglio lasciar perdere, e lo dirà anche Fini che avrà un alibi per poterlo fare senza che quella sua posizione appaia una rinuncia a una legge su cui Alleanza nazionale puntava molto. La strada, quindi, è stata tracciata, anche se, in politica, si sa, gli intoppi sono sempre possibili.

An spera ancora nell'approvazione del voto agli italiani all'estero Ma Enzo Bianco presto spiegherà che non c'è tempo

Il Presidente della Repubblica dovrebbe chiudere la legislatura giovedì 8 marzo prima della partenza

«Ghigo mi chiese di andare avanti»

Mussi: ora critica per compiacere il Cavaliere

Antonella Rampino

ROMA

«La riforma sul federalismo avrà il via definitivo in Senato la settimana prossima. Così adesso i referendum di Galan e Formigoni diventeranno un giocattolino con cui gingillarsi in una qualche domenica elettorale...». La soddisfazione di Fabio Mussi è appannata solo dall'ombra lunga e scura della morte di Domenico Carpanini, «un uomo delle istituzioni, che si è speso fino all'ultimo».

Passo veloce verso l'ufficio da caprogruppo alla Camera dei diesse: «Dice che Enzo Ghigo voleva di più? Ho letto, ho letto. Mi basta che si dichiari soddisfatto al novanta per cento, che riconosca che siamo sulla strada giusta. Per il resto, mi dichiaro solidale con lui, diciamo così...».

Onorevole Mussi, lei sta insinuando che il presidente della conferenza delle Regioni è soddisfatto ma deve esprimere critiche per non dispiacere Berlusconi?

«Sto dicendo di più. Nel preparare questa seconda parte della riforma sul federalismo ho visto sfilare qui, nel mio ufficio, i rappresentanti locali dell'opposizione, oltre che dell'Ulivo. Anche Ghigo, naturalmente. Nello scorso autunno, ricordo che mi disse "Fabio, dovete andare avanti; guai se non l'approvate"».

Logico. Era comunque interesse dell'associazione di cui Ghigo è presidente.

«Pur tuttavia, in questa lunga battaglia conclusasi con un successo politico e di merito per il centrosinistra, noi abbiamo avuto a che fare con due centrodestra. Quello degli amministratori che ci spronava, e quello centrale che ci sparava addosso».

E' al Polo dei partiti che voi lasciate in eredità una riforma costituzionale approvata a maggioranza. Un precedente pericoloso, che ha preoccupato anche il Colle.

«Senta, il tavolo della Bicamerale rovesciato è stata la prova evidente dell'incapacità di Berlusconi di rappresentare l'interesse nazionale e istituzionale. Il civismo dell'uomo politico lui non ce l'ha. La Bicamerale gli portava dei danni politici: Prodi faceva l'Euro, e D'Alema portava a casa la riforma costituzionale. Per lui non andava. Noi abbiamo rilanciato con qualche patema d'animo. Lo sappiamo che quando si tocca la Costituzione bisogna cercarlo di farlo assieme. Abbiamo tentato, ma non c'era altra strada».

Il Polo aveva interesse a creare il precedente. Non ha neanche provato a tirare dalla sua qualche vostro parlamentare.

«Il pallottoliere ce l'avevo io: alla fine mi sono trovato perfino con due deputati in più. Comunque, dei 360 gradi della Bicamerale abbiamo selezionato lo spicchio del federalismo, senza allargarci, come avremmo potuto, ripresentando la Bicamerale in aula. Furono Amato e D'Alema a decidere; perché si era creato un problema: con l'elezione diretta, popolare del presidente di regione...».

...che ha consegnato tutto il Nord al centrodestra...

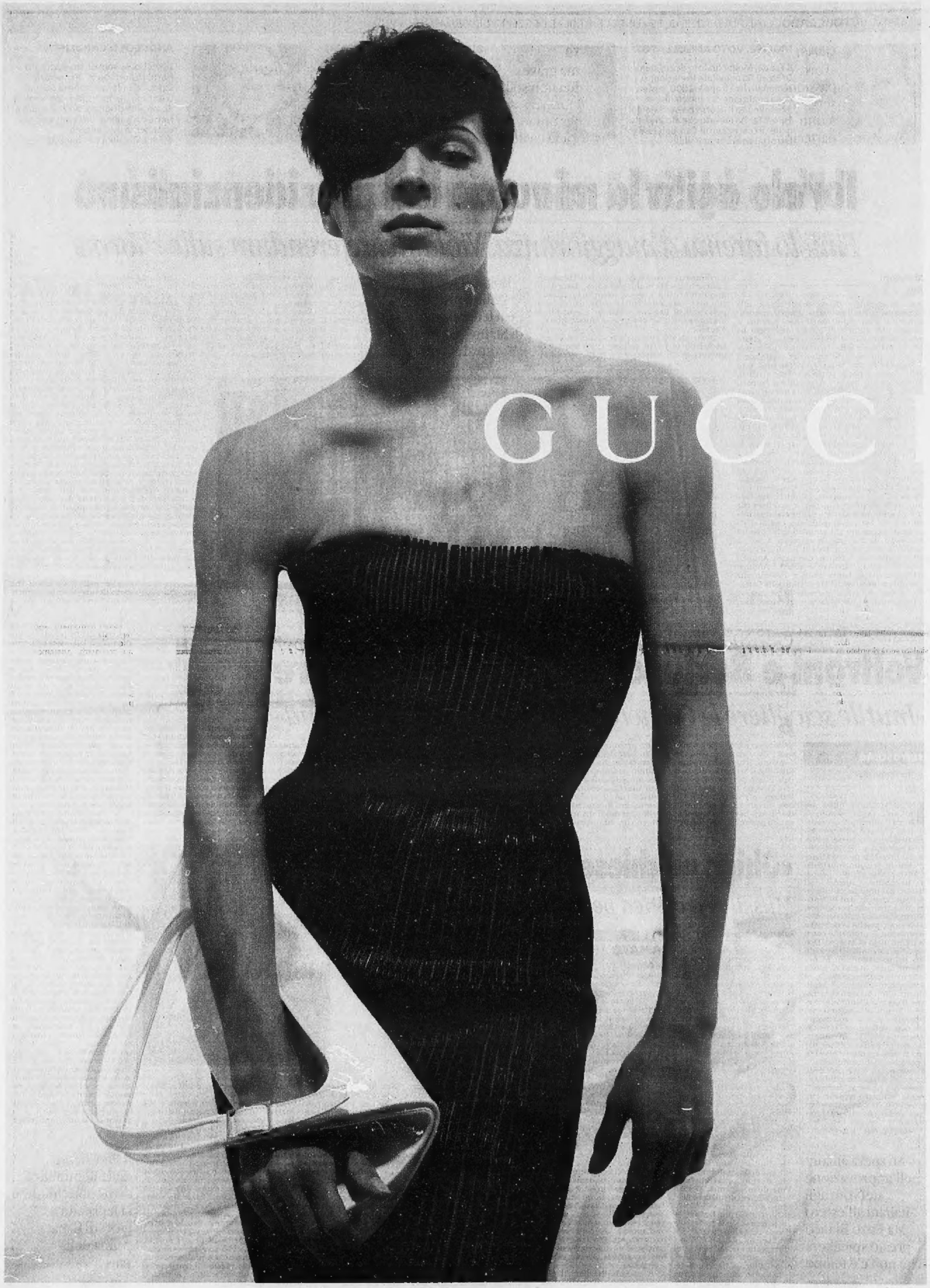
«Ma questo lo hanno deciso i cittadini col loro voto! Dicevo che si era creato uno sbilanciamento: un ipermandato vuoto di poteri e risorse finanziarie, una condizione per un conflitto permanente tra centrale e locale, tra regioni e regioni, tra regioni e comune. Un rischio di instabilità del Paese, un vuoto che Galan e Formigoni hanno riempito con strappi e provocazioni continue. Fuochi d'artificio, ma che potevano portare a un'esplosione. Ecco, con la riforma abbiamo bloccato questo gigantesco problema di sistema. Adesso i governatori hanno un cavallo. E devono guidarlo».

Il capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera Fabio Mussi

AMATO A PRANZO DAL CARD. SODANO

ROMA. Giuliano Amato ha partecipato ieri, all'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, alla tradizionale colazione offerta dall'ambasciatore Avogadro in onore dei nuovi cardinali italiani creati nel Concistoro del 21 febbraio. Oltre al ministro degli Esteri Lamberto Dini e al cardinale segretario di Stato Angelo Sodano, erano presenti da parte italiana i ministri dell'Interno, del Tesoro e della Sanità. Per il Vaticano c'erano il sostituto per gli Affari generali, mons. Sandri, il segretario per i rapporti con gli Stati, mons. Tauran, e il nunzio apostolico in Italia, mons. Cordero Lanza di Montezemolo. Nel corso delle cordiali conversazioni e negli indirizzi pronunciati al momento del brindisi, sono stati sottolineati da entrambe le parti i particolari e intensi legami in tanti campi creatisi nell'arco dei secoli fra la matrice cristiana e la nazione italiana.

Il presidente del Consiglio e Dini - riferisce un comunicato di Palazzo Chigi - «hanno avuto modo di intrattenersi nuovamente con il cardinale Sodano e i suoi principali collaboratori, Mons. Sandri e Mons. Tauran, su temi di comune interessi, nonchè relativi all'attualità internazionale, quali in particolare gli ultimi sviluppi in Medio Oriente». [r. i.]


GUCCI

IL COMMOSSO RICORDO | DEL CAPO DELLO STATO, DEGLI AMICI E DEGLI AVVERSARI

CIAMPI
«Forte e generosa passione civile al servizio della città A tutti, la mia partecipazione»

AMATO
«E' una grave perdita non solo per i torinesi ma per tutta la società civile»

RUTELLI
«Era l'uomo giusto Aveva una passione quasi viscerale ma questo gli ha spezzato il cuore»

BERLUSCONI
«Partecipo al dolore della famiglia ricordando il suo grande impegno civile e politico»

Torino, l'Ulivo nel vuoto lasciato da Carpanini

Galante Garrone: uomo di grandezza e bontà
L'omaggio della città nella «sua» Sala Rossa

Il professor Alessandro Galante Garrone rende omaggio alla salma di Domenico Carpanini nella Sala Rossa

Stefania Miretti
TORINO

C'è una distesa di neve che nessuno ha ancora calpestato, davanti all'ingresso delle [illegible] mortuarie del cimitero di Mirafiori, dove la mattina presto quattro vigili urbani sbarrano il passo ai pochi arrivati fin qui «per vederlo un'ultima volta». C'è un forte odore di vernice fresca, nella sede del comitato elettorale appena inaugurata, calcinacci ancora ammucchiati nel sottoscala, pareti gialline, tavoli da lavoro in alluminio blu, e in fondo «il suo ufficio»: una scrivania sgombra, scomode panche allineate a spina di pesce, un piccolo posacenere, del tutto inadeguato alla montagna di mozziconi che, di qui al voto, Domenico Carpanini sarebbe stato in grado di accumulare. Ci sono i manifesti che ora i vecchi compagni di partito chiedono di poter portare a casa «come ricordo», e poi, ormai non servono più. C'è una grande rabbia e una gran voglia di far sparire ogni traccia. Cancellare tutto, è stato il primo impulso: il sito Internet subito oscurato nella notte (salvo riattivarlo ieri per dar modo alla gente di esprimere il suo cordoglio), i manifesti che «vanno tolti subito, entro domattina non dovrà essercene neanche più uno in giro», invece poi, piano piano, sono stati listati a lutto.

Tutto doveva ancora cominciare, invece Domenico Carpanini sarà sepolto domattina, giornata di lutto cittadino. Ci sarà una doppia cerimonia: quella laica, alle 10 in piazza del Municipio, dove il vicesindaco verrà ricordato da Valentino Castellani, Walter Veltroni, Piero Fassino; e subito dopo quella religiosa, voluta dagli anziani genitori che l'altra notte hanno avuto dal telegiornale la notizia che il figlio era morto. «Ucciso dalla politica», hanno pensato, e come dar loro torto. Ma come dare torto anche al segretario provinciale dei Ds, Alberto Nigra, che ricorda: «Domenico era felice, se n'è andato in un momento di grande felicità». Il fatto è che passione politica e felicità, per Carpanini, erano sentimenti impastati a tal punto tra loro da renderli, in molti momenti della sua vita, quasi indistinguibili. «Candidandolo alla guida di Torino - ha detto Rutelli - abbiamo fatto la scelta giusta: per la sua passione indomabile per la città, che ha finito per spezzargli il cuore». Una verità sulla quale fermarsi a riflettere, con la quale fare i conti, da domani. Ma si capisce come si possano sentire, fin da subito, i compagni di partito: quelli che avevano creduto fino in fondo nella sua candidatura e qualche volta, nelle ultime settimane, l'avevano visto in affanno e in ritardo con i controlli medici; e, ancora di più, quelli che avevano avuto con lui, di recente e sull'opportunità della sua candidatura, motivi di scontro politico. Anche in un partito con un forte senso della tragedia, non sarà facile elaborare questo lutto.

Per ora, sfilano in tantissimi davanti alla cassa di legno chiaro, nella camera ardente allestita nella sala del Consiglio comunale, e lì sostano a lungo, come storditi. Piangono tutti, ma proprio tutti. Il corteo funebre arriva alla cinque del pomeriggio, accolto da un applauso. Davanti al Municipio è già numerosa la gente in attesa, comuni cittadini, torinesi che l'avevano conosciuto o incontrato. Dentro, c'è il picchetto dei vigili in alta uniforme, e ci sono due sedie, accanto alla bara, per i genitori di Carpanini, che sono piccoli e minuti tanto lui era grande e grosso, un omone. C'è il sindaco Castellani che sosta impietrito, ci sono pochi fiori e una bella fotografia di Domenico, donata dai reporter che da anni documentavano la sua attività di amministratore.

Tra i primi ad arrivare, Alessandro Galante Garrone, che di Carpanini vuole ricordare «la grandezza e la bontà». Confusi tra la folla, sfilano il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, il presidente dell'ordine degli avvocati Giampaolo Zancan, Gad Lerner, i deputati Ds del Piemonte. Alle 18,45 ecco Roberto Rosso, il candidato azzurro. Il tempo di una carezza sulla bara, e poi via, non dev'essere facile neppure questo, vedere l'avversario morire sul campo. La campagna elettorale, per ora, è sospesa, e Silvio Berlusconi fa sapere che, in segno di rispetto per la tragedia che s'è abbattuta sulla coalizione di centro-sinistra, posticiperà la sua visita torinese.

L'omaggio della città proseguirà oggi per tutta la giornata. Sono attesi, tra gli altri, Rutelli e Massimo D'Alema. Il presidente della Repubblica Ciampi ha mandato un telegramma ai familiari del vicesindaco, dicendosi «profondamente colpito dall'improvvisa, drammatica scomparsa». Anche Mancino ha inviato un messaggio di cordoglio. Anche il torinese Violante, uno tra i pochi, almeno ufficialmente, a trovare il coraggio di parlare del «dopo»: «Torino - ha scritto - molto deve a Carpanini... E' stato un uomo giusto: i valori che hanno ispirato la sua vita devono costituire un punto di riferimento per chiunque intenda dedicarsi al futuro della città».

Proclamato il lutto cittadino per i funerali di domani Il leader del Polo rinvia la visita di sabato prossimo

Tra la folla in municipio per la camera ardente anche Rosso, l'avversario che lo ha visto morire

LA COALIZIONE E LA SCELTA DEL NUOVO CANDIDATO DA OPPORRE A ROSSO

E ora torna l'«ipotesi Fassino»

Scambio con Bersani per l'incarico di vicepremier?

il centrosinistra
Maurizio Tropeano

ADESSO che farà l'Ulivo?». La domanda, forse un po' irriverente - «sacrilega», la definisce Andrea Giorgis, consigliere comunale ds - visto che Domenico Carpanini sarà sepolto solo domani, segna il day after del centrosinistra torinese. Tutti i partiti sono d'accordo: «Non possiamo consegnare la città al Polo e far vincere Rosso. Serve una soluzione autorevole e unitaria», sintetizza Tommaso Panero, segretario cittadino del Ppi. E di nuovo sono tutti d'accordo nel dire che la scelta deve essere rapida e unitaria: «Entro lunedì» sollecitano Socialisti e Comunisti Italiani e «senza giochi al massacro e un nuovo toto-sindaco» si augura Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino ed esponente dei democratici.

Già, ma da dove si parte? Semplice: «Da un personaggio di rilievo nazionale», auspicano Enrico Buemi e Stefano Barbieri, segretari provinciali dello Sdi e dei Comunisti. Preferenze? Nell'ordine: Piero Fassino (sì, proprio il candidato che l'Ulivo ha scelto come vicepremier di Francesco Rutelli), Luciano Violante e Furio Colombo. Ma c'è anche una carta di riserva un esponente della società civile. Nome? Domenico Siniscalco professore universitario lanciato nella corsa da Enrico Salza, vicepresidente della Compagnia di San Paolo, tra gli ideatori dell'operazione politica che nel 1993 portò all'elezione di Valentino Castellani. Il professore alcuni mesi fa si dichiarò indisponibile ma adesso le «condizioni sono cambiate». In lista d'attesa ci sono anche Elda Tessore, ex sovrintendente del Regio; Rodolfo Zich, rettore del Politecnico, e il parlamentare diessino, Sergio Chiamparino.

Il presidente della Camera Luciano Violante, al centro il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e, a destra, il ministro della Giustizia Piero Fassino

Ipotesi, appunto, ma con almeno tre certezze. La prima: la morte del vicesindaco ha cambiato il quadro delle alleanze. I verdi che stavano lavorando ad un candidato alternativo a Carpanini insieme a Rifondazione Comunista e ad alcune associazioni sembrano pronti a tornare nella casa madre dell'Ulivo anche se «aspettiamo un segnale politico concreto», come spiega il portavoce cittadino Roberto Tricarico. La seconda: l'indisponibilità rinnovata del presidente della Camera dei Deputati. Da Mantova Violante fa sapere: «Faccio un altro mestiere e non mi candiderò alla carica di sindaco di Torino. Mi candiderò, invece, nel proporzionale alla Camera in Sicilia». La terza: è iniziata l'operazione pressing su Fassino.

La racconta Buemi: «Ho già informato il segretario nazionale dello Sdi, Boselli, della necessità che adesso si scelga un candidato più forte di Carpanini. Serve un atto di generosità, un atto di coraggio per raccoglierne e rilanciarne l'eredità. Ho fatto anche un nome: Piero Fassino». Aggiunge Barbieri: «Credo che per ricordare degnamente un combattente come Domenico serva un personaggio di alto profilo, di rilievo nazionale, che provenga dalla sinistra e sia espressione di questa città». Fassino, appunto. Aggiunge Rolando Picchioni, segretario regionale dell'Udeur: «La scelta tocca ai Ds che detengono l'eredità morale di Carpanini. Il centrosinistra ha la necessità di volare alto». E se qualcuno avesse dubbi ecco Mercedes Bresso, presidente diessina della Provincia di Torino: «Deve essere un nome di spicco del partito in grado di unire tutto l'Ulivo».

Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds prende tempo: «Non è l'ora delle scelte e nemmeno dei nomi. Abbiamo perso Domenico, chiediamo di ricordarlo in pace». Aggiunge: «Certo siamo coscienti che il centrosinistra deve risolvere il problema di scegliere l'uomo che prenderà il posto di Carpanini e siamo anche convinti che dobbiamo evitare lo stillicidio dei candidati, ma questo possiamo farlo anche domenica. Per decidere serve essere lucidi e freddi, sinceramente in questo momento nessuno di noi lo è». Sulla stessa linea anche Gianni Vernetti, coordinatore dei Comitati Rutelli di Torino: «In questo momento è indecorosa la sola idea di discutere le candidature».

Ma i tempi sono stretti. In caso di election day fissato per il 13 maggio la raccolta delle firme deve cominciare a fine mese, senza dimenticare la necessità di reimpostare la campagna elettorale già programmata. Ecco perché i partiti del centrosinistra si troveranno fin da domenica. «Animati - conclude Panero - da un comportamento ragionevole».

Giuliano Ferrara e l'amico scomparso: un uomo perbene, morto d'ansia e di passione civile

Io e Domenico, fra entusiasmo e utopia

Abbiamo chiesto al direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara, negli Anni Settanta amico e compagno di partito di Domenico Carpanini nel Pci torinese, di ricordarne la figura. Ecco il suo articolo

Giuliano Ferrara

CARO Direttore,
morire di passione per una città è un gesto antico e raro. Uno come Domenico Carpanini era tra i pochi italiani capaci di consumare per la città che amava energia e vita, ansia e lavoro, cibo e sigarette e chiacchiere notturne, fino e oltre la soglia dell'impossibile. L'ultima volta che l'ho incontrato, tre mesi fa, mi aveva dato appuntamento davanti al Conte Verde, il monumento bello e selvaggio che minaccia il passante nel centro riordinato e imbellito della piazza municipale. Ma non c'era gente per strada, il passante se ne stava a casa, ci aggiravamo in cerca del ristorante come due affaticate comparse disperse tra le quinte di scena e le prospettive ortogonali del centro storico, uno sguardo verso Piazza Castello, una sbirciata verso Porta Palazzo. E Domenico, il vicesindaco e candidato alla candidatura a sindaco, aveva l'aria di rappresentare al meglio il timbro particolare che ha la solitudine a Torino.

Dopo cena mi aveva portato nella sua nuova tana, un piccolo dignitoso appartamento a cento metri in linea d'aria dal portone del Palazzo di Città. Era malinconico, tormentato dall'incertezza politica che circondava la grande battaglia della sua vita, ma come sempre ironico, anche beffardo, anticonformista. Ce l'aveva un po' su con quei settori della sinistra che gli contrapponevano candidature della società civile, cercando di inchiodarlo all'immagine dell'uomo d'apparato e di partito. Li derideva (senza cattiveria) perché si sentiva ferito nella sua storia, nel lato esclusivo e più ardente della sua personalità. E si capisce.

Ferrara e Carpanini in Consiglio comunale a Torino nell'80

Era tra i pochi italiani capaci di consumarsi per la città che amava

A tu per tu, erano vent'anni che non lo incontravo. La nostra fraternità era durata dieci anni, gli Anni Settanta. E in quel tempo l'idea di una società politica diversa dalla società civile, opposta alla società civile, era semplicemente grottesca. I partiti erano inestricabilmente legati alle radici dei comportamenti collettivi, riempivano di sé la vita e la cultura della comunità e delle istituzioni senza alcuna soluzione di continuità, e i funzionari del Pci e delle organizzazioni sindacali avevano un grado altissimo di penetrazione nella vita economica e culturale, negli usi, nei costumi e nella memoria delle generazioni che avevano fatto la Repubblica e riorganizzato la vita degli italiani.

Il funzionario conosceva la città palmo a palmo, sapeva tutto delle sue storie vive, dei suoi ceti più diversi, delle sue luci, delle sue ombre e delle sue viltà. Le barriere, i viali, il centro, le periferie e la cintura erano il gioco quotidiano del costruttore politico, di quell'agitatore consapevole che dava identità al dissenso di massa e lo guidava. Carpanini era uno di quelli che si comportavano bene. Che avevano coraggio quando il terrorismo si faceva più ravvicinato e pervasivo, che le cantavano chiare ai sindacati quando dimenticavano che la sinistra non è anarchia né massimalismo, che sapevano affrontare i piccoli e grandi problemi della desolazione urbana con lo spirito volitivo, cocciuto, dei predicatori che non conoscono rifugio privato né orario di lavoro. Eravamo anche una razza di persone schematiche, coltivavamo un pugno di pregiudizi ideologici con cura e fedeltà maniacale, ma il comunismo dei vent'anni non escludeva costumatezza, autonomia di giudizio, un gusto tecnico per il potere e una sovrana diffidenza, mai moralistica, per i primati del denaro e della rappresentanza, che consideravamo effimeri.

Cenava presto, faceva una fulminea pennichella («Ho il metabolismo di un brigadiere di pubblica sicurezza», diceva scherzando), poi via con le riunioni, sera dopo sera come una trottola impazzita. Le sezioni non c'erano quasi più, il comunismo se Dio vuole era sepolto sotto le sue macerie, ma non credo che Domenico avesse cambiato vita nei vent'anni successivi. Della comunità politica e della sua culla «che perenne dondola» aveva un bisogno intatto, coltivato con una crescente maturità di amministratore ma con lo stesso entusiasmo dei giorni in cui prendemmo, a metà dei Settanta, il nostro inutile Palazzo d'Inverno.

Se c'era uno che aveva imparato tutto della società attraverso la scuola politica dei partiti, era lui. Se c'era uno, onesto e disinteressato per mera eleganza del tratto, che avrebbe potuto governare la città, era un tipo come lui. Se c'era uno che conosceva il lato debole del potere, e lo sapeva comprendere per servirsene senza lasciarsene usare, era Domenico Carpanini, figlio di una generazione cinica ma non rozza, il candidato che è morto l'altro giorno di ansia e di passione civile.

LA TRAGEDIA DEL SETTEMBRE '43 | DIECIMILA MILITARI ITALIANI MORTI PER NON ARRENDERSI AI TEDESCHI

L'8 settembre 1943, giorno della firma dell'armistizio tra il maresciallo **Pietro Badoglio** e gli Alleati angloamericani, oltre 11.700 ufficiali e soldati italiani della divisione Acqui presidiavano Cefalonia, isola greca del Mar Ionio, agli ordini del generale Antonio Gandin

Il 9 settembre il comando tedesco sull'isola chiese la consegna delle armi. L'ordine non venne eseguito, perché molti ufficiali italiani non si fidavano delle promesse dei nazisti. Il 14 settembre iniziò la battaglia fino alla capitolazione degli italiani: i caduti furono più di 1400. Il 23 settembre, dopo un comunicato di Adolf Hitler, oltre 5000 soldati furono massacrati dalla Wehrmacht in segno di rappresaglia. Altri 3000 soldati italiani morirono nelle stive delle navi naufragate durante il trasporto verso il Pireo, da dove poi i prigionieri sarebbero stati trasferiti in Germania

Per l'eccidio di Cefalonia davanti al **tribunale di Norimberga** fu condannato a 12 anni solo il generale Karl Lanz. Le inchieste della magistratura italiana, nel 1957 e nel 1964, non hanno mai portato ad alcun esito

«A Cefalonia nacque la Resistenza»

Ciampi sul luogo dell'eccidio: scelta consapevole anti-nazista

Aldo Cazzullo
inviato a CEFALONIA

«Sono cose che mi porto dietro da sessant'anni», dice Ciampi. Che a Cefalonia però non esprime solo i suoi sentimenti. Sintetizza, con brevi frasi-chiave, la sua visione della storia d'Italia nel trapasso tra il fascismo e la Repubblica.

I soldati che scelsero di combattere i tedeschi e di morire «tennero fede al giuramento» fatto al re e alla patria. Questo significa, come il presidente ha spiegato in passato in alcune conversazioni private, che c'è un elemento di continuità tra il regno d'Italia, il regno del Sud e la Repubblica; che la fuga del re e di Badoglio, se abbandonò senza ordini le truppe, compresi i ragazzi di Cefalonia e il sottotenente Ciampi, garantì se non altro la sopravvivenza dello Stato, e indicò da quale parte - contro i nazisti - bisognasse stare in quello che, ha aggiunto il Presidente ieri, «non era più un conflitto fra Stati, ma fra principii, fra valori».

Cefalonia fu «il primo atto della Resistenza». Perché gli uomini del generale Gandin non cedettero ai tedeschi; e perché la decisione fu presa con un vero e proprio referendum tra le truppe. Fu quindi «una scelta consapevole»: una scelta politica. Voi, dice Ciampi, rivolgendosi direttamente alle vittime e ai reduci che lo seguono nel suo viaggio della memoria, davanti al monumento ai caduti, interrotto dai tuoni che annunciano un temporale, «dimostraste che la patria non era morta. Anzi, con la vostra decisione, ne riaffermaste l'esistenza. Su questo fondamenta risorse l'Italia». E' il concetto già espresso a Piombino: l'8 settembre non coincide, nella visione del Quirinale, né con la morte dello Stato, né con quella della patria; semmai, con l'inizio del riscatto.

Ciampi non vede contrapposizioni tra la Resistenza dei militari e quella dei partigiani, anzi, collega gli scontri di Cefalonia con quelli «in Corsica, nell'Egeo, in Albania» e con le forze che prendevano corpo sulle nostre montagne e nelle città», e anche con la scelta di «centinaia di migliaia di militari che nei campi di internamento si rifiutarono di collaborare» e di accettare la divisa di Salò. Richiesto di un commento sull'editoriale di Indro Montanelli sul *Corriere della Sera*, risponde di non condividere l'immagine di una strage dimenticata: «Sono venuti in molti, prima di me; un mio illustre predecessore (Sandro Pertini, ndà), diversi ministri della Difesa». Il presidente della Repubblica non sposa, ma neppure respinge, l'invito rivolto da Gian Enrico Rusconi sulla *Stampa* alla Germania: «Non voglio pronunciarmi sulla necessità di scuse. Io, comunque, ho voluto ricordare al presidente greco Stefanopoulos che la guerra mossa dall'Italia alla Grecia fu guerra di aggressione».

C'è poi un altro collegamento storico che sta a cuore a Ciampi, quello con le guerre di indipendenza e l'unificazione nazionale. I protoresistenti di Cefalonia furono mossi dal «senso dell'onore e dall'amor di patria maturato nelle grandi gesta del Risorgimento». Non a caso la divisione Acqui servì a San Martino, che sarà il prossimo sacrario a essere visitato dal presidente, dopo un nuovo viaggio torinese, il terzo, incentrato sulla memoria di Cavour. «Ma non dovete pensare che quanto faccio per riaffermare l'idea di patria sia studiato a tavolino - confidava Ciampi sulla Garibaldi, dopo aver salutato i reduci -. I miei collaboratori lo sanno: non c'è un piano. Non c'è un bel niente di scritto». Almeno non c'era, fino al discorso di Cefalonia.

Carlo Azeglio Ciampi tra i reduci della II Guerra Mondiale a bordo della Garibaldi

IL REDUCE-PROTAGONISTA DI UN (DISCUSSO) ROMANZO

«Il governo ci abbandonò»

Un sopravvissuto: il mio carnefice sembrava un padre di famiglia

intervista

dall'inviato a CEFALONIA

CAPITANO Amos Pampaloni, lei è il capitano Corelli del romanzo di Louis de Bernières e il Nicholas Cage del film di John Madden che sta per uscire. Però non è contento di questa forma di notorietà. Perché?

«Perché quel romanzo è un libro razzista. Presenta gli ufficiali italiani come perdigiorno che in tempo di guerra passavano le giornate a suonare il mandolino, organizzare cori di alpini e fare il bagno nudi con le prostitute. Quest'ultima cosa semmai la facevano gli ufficiali inglesi. Noi facevamo l'amore con le ragazze greche, è vero. Non vedo che cosa ci fosse di male».

Però sembra che a Ciampi il romanzo di de Bernières sia piaciuto. Ne avete parlato?

«Sì, nei giorni scorsi, quando ci siamo visti al Quirinale. Il presidente ha avuto parole nobili nei nostri confronti, ha riconosciuto che la Resistenza la cominciammo noi, su quest'isola. Però "Il mandolino del capitano Corelli" secondo me non l'ha letto, l'ha solo sfogliato. Gliel'ho anche detto».

E lui?

«Ha sorriso».

Sulla *Stampa* Gian Enrico Rusconi ha sollecitato un gesto da parte della Germania. Lei condivide la richiesta?

«No. A distanza di sessant'anni mi pare inutile, non mi interessa».

Sul *Corriere della Sera* Indro Montanelli parla di Cefalonia come di un massacro dimenticato. E' d'accordo?

«Montanelli ci ha offesi. In un altro articolo ci definì "badogliani". Ma Badoglio fu il nostro nemico. E' anche a causa sua se i miei commilitoni furono massacrati».

Perché?

«Perché lasciò passare oltre un mese tra l'armistizio e la dichiarazione di guerra alla Germania. Così i tedeschi non ci riconobbero lo status di prigionieri di guerra. Questo ovviamente non li giustifica; ma certo il governo italiano ci abbandonò. E gli angloamericani pure».

Che ricordo ha dei vostri carnefici?

«L'austriaco che mi sparò alla nuca era il ritratto del buon padre di famiglia. Con la pancetta e gli occhiali cerchiati d'oro».

Come si salvò?

«Lui schiacciò il grilletto della maschinenpistolen, ma non abbastanza a lungo per far partire la raffica. Valutò che un colpo solo sarebbe bastato. Si sbagliò. Fui creduto morto, mi salvarono i greci, e combattei al loro fianco per quattordici mesi. Questa è la mia storia. Non quella del capitano Corelli». **[al. ca.]**

L'EX RAGAZZO DI SALO' «NON HO CAMBIATO IDEA»

«Qui si capisce anche la Rsi»

Tremaglia: su posizioni opposte avevamo lo stesso patriottismo

intervista

dall'inviato a CEFALONIA

SCUSI, onorevole Mirko Tremaglia, che cosa ci fa un ragazzo di Salò sull'aereo dei reduci di Cefalonia? Lei non stava dall'altra parte?

«In effetti è la prima volta che vengo a Cefalonia. Ma non creda che io abbia cambiato idea sul passato. E' che riconosco nei ragazzi che hanno combattuto i tedeschi su questa isola lo stesso slancio patriottico che portò me e i miei amici a Salò. E mi pare che le parole del presidente Ciampi legittimino questo mio sentimento».

A me non pare proprio. Ciampi sottolinea che il generale Gandin e i suoi uomini tennero fede al giuramento, e che la lealtà al re e alla patria imponeva di combattere i tedeschi, non di schierarsi al loro fianco. O no?

«E' un altro il passaggio del discorso di Ciampi che mi ha colpito di più. Il presidente sottolinea che i martiri di Cefalonia sono stati lasciati "soli" e "senza ordini". Questo significa che il loro è stato un impulso patriottico, assolutamente condivisibile. E chi li ha lasciati soli e senza ordini? Gli angloamericani e Badoglio».

Ma Ciampi vede in Cefalonia l'inizio della Resistenza.

«Fu resistenza ai nazisti, ma non ha nulla a che vedere con quella dei partigiani, che fu una scelta dettata non da una strategia politica, ma da una necessità logistica. Lo riconosce anche Giorgio Amendola nella sua "Intervista sull'antifascismo". Non solo. Cefalonia è anche una dimostrazione dell'ineluttabilità della nascita della Repubblica sociale».

Queste sue affermazioni feriranno la sensibilità di molti combattenti della guerra di liberazione. Come le motiva?

«Cefalonia dimostra che Hitler era pronto a massacrare gli italiani. Si vada a rileggere il De Felice de "Il rosso e il nero", e la pressione cui Hitler sottopose Mussolini: se non ci fosse stata la Rsi a fare da cuscinetto tra gli italiani e i tedeschi, avremmo conosciuto altre stragi, altri orrori».

Che comunque non ci furono risparmiati.

«E' vero. Ma l'indispensabile rilettura storica di quegli anni deve tener conto anche di altri fattori. Oggi Montanelli denuncia che i morti di Cefalonia sono stati dimenticati. Ha ragione. La resistenza ai nazisti la fecero innanzitutto i militari, in Grecia, in Jugoslavia, in Corsica, in Francia, nel Sud dell'Italia. Gli uomini in divisa seguirono il giuramento di fedeltà al re».

E lei?

«L'8 settembre del '43 avevo sedici anni. Seguimmo altri valori, altre parole, sempre patriottiche, però: "onore" e "coerenza", innanzitutto». **[al. ca.]**

Mamma Teresa e papà Italo annunciano con immenso dolore la scomparsa dell'amatissimo figlio

Domenico Carpanini

e lo ricordano a tutti coloro che lo stimarono e gli vollero bene
— Torino, 1 marzo 2001.

Ti voglio bene, Fulvia.

Donatella D'Angelo partecipa commossa.

La Coop. Astra, Presidenza, Amministratori e Soci tutti partecipano al generale rimpianto per la improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Luigi Passoni e famiglia tutta con profondo dolore partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico fraterno e compagno indimenticabile di comuni battaglie.

Ciao DOMENICO non dimenticheremo la grande sensibilità nascosta sotto i tuoi baffi scuri. Anna, Manuela, Margherita, Rita, Lia. Le segretarie della Giunta.

La Federazione di Torino del partito dei Comunisti italiani esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

Domenico Carpanini

La Sinistra Torinese perde un compagno onesto, un galantuomo sincero, un ottimo amministratore. Ai suoi cari e ai suoi compagni di partito vanno le nostre più sentite condoglianze.
— Torino, 1 marzo 2001.

Le compagne ed i compagni della Sezione Enti Locali del partito dei Comunisti italiani piangono la scomparsa dell'amico e compagno

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Sentite condoglianze. La Società Exporent S.r.l.

Si è spezzato un sogno, eri e rimarrai sindaco nei nostri cuori, Associazione Porta Palatina comitato Porta Palazzo San Gioacchino.

DOMENICO un amico per sempre Regina Ufficio - Buffetti.

Il sindaco Valentino Castellani e gli assessori
Eleonora Artesio
Gian Luigi Bonino
Franco Corsico
Paolo Hutter
Stefano Lepri
Gian Guido Passoni
Ugo Perone
Paolo Peveraro

Paola Pozzi
Bruno Torresin
Mario Viano
partecipano al dolore per la scomparsa di

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino

e la ringraziano per la sua passione civile e per aver dedicato la vita alla Città che amava. Sarà allestita la camera ardente nella sala del Consiglio Comunale del Palazzo Civico con i seguenti orari:
venerdì 2 marzo dalle ore 8 alle ore 21
sabato 3 marzo dalle ore 8 alle ore 10.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Torino, Mauro Marino, la Vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino, Susanna Fucini e i Consiglieri esprimono il profondo cordoglio per la scomparsa prematura ed improvvisa di

Domenico Carpanini

figura dalle grandi doti umane e politiche, esempio di abnegazione nella difesa della democrazia e dei diritti di tutti i cittadini.
— Torino, 1 marzo 2001.

Ricordano

Domenico Carpanini

Valentino Castellani
Mauro Marino
Susanna Fucini
Mohamed Aden Sheikh
Daniela Alfonzi
Silvana Appiano
Ennio Avanzi
Mauro Battuello
Mario Borghezio
Marco Borgione
Giuseppe Borgogno
Enzo Brancaforte
Renato Bressan
Daniele Cantore
Giorgio Cavallo
Andrea Cenni
Alessandro Cherio
Paolo Chiavarino
Mario Cilarelli
Mario Contu
Michele Coppola
Raffaele Costa
Rocco Costa
Piergiorgio Crosetto
Giuliana Gabri
Giuseppe Gallicchio
Domenico Gallo
Agostino Ghiglia
Andrea Giorgis
Giuseppe Guazzotti
Marta Levi
Antonio Lo Bascio
Giuseppe Lodi
Rocco Lospinuso
Marziano Marzano
Teresa Angela Migliasso
Pietro Molino
Paola Monaci
Alberto Nigra
Giovanni Nigro
Michele Paolino
Pier Giorgio Patriarca
Giovanni Porcellana

Franco Quesito
Angela Rosolen
Anna Rossomando
Maria Grazia Sestero
Ferdinando Ventriglia
Silvio Viale
Santina Vinciguerra
Salvatore Vuozzo.
— Torino, 1 marzo 2001.

Anna e Piero Fassino, in queste ore buie e terribili, sono vicini ai genitori e ai tanti amici e compagni che piangono l'indimenticabile

Domenico Carpanini

— Roma, 2 marzo 2001.

Il Presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota, unitamente all'Ufficio di Presidenza e ai Consiglieri partecipa al lutto per la scomparsa del Vicesindaco del Comune di Torino

Domenico Carpanini

esprimendo alla Città e alla Famiglia il più profondo cordoglio, ricordandone l'impegno civile, la passione politica e le profonde doti di umanità.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Enzo Ghigo e gli Assessori della Regione Piemonte ricordano con viva commozione il robusto impegno politico e sociale di

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino

e sono vicini al dolore dei famigliari con la certezza che la sua memoria resterà tra le pagine belle della storia torinese del dopoguerra.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il Presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin, unitamente agli assessori e ai consiglieri provinciali, partecipano al dolore della famiglia e degli amici per la scomparsa di

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino
già consigliere provinciale

— Torino, 2 marzo 2001.

I Senatori Democratici di Sinistra Livio Besso Cordero, Franco Debenedetti, Elvio Fassone, Rocco Larizza, Giangiacomo Migone, esprimono il più vivo cordoglio alla famiglia di

Domenico Carpanini

morto dedicando tutte le sue energie per la sua Città. Lo piangiamo ricordando la sua passione politica e la sua bontà.
— Torino, 2 marzo 2001.

L'Unione dei Democratici di Sinistra di Settimo Torinese partecipa con immenso dolore al lutto per la scomparsa del compagno

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Con te.
Con te DOMENICO abbiamo condiviso gioie, dolori, vittorie e sconfitte.
Tutto.
Con te eravamo nel giorno più importante della tua vita, quando iniziava la battaglia della tua vita, per la tua Città.
Ciao DOMENICO.
Alberto Nigra
Pietro Marzenaro
Stefano Esposito
Carlo Chiama
Gioachino Sada
Dino Orrù.

Domenico Carpanini

è morto lavorando per la sua Città. Lo piangiamo ricordandone la passione politica, l'impegno, la lealtà. Torino perde un amministratore capace che le aveva dedicato l'intera vita. I Democratici di Sinistra torinesi perdono un dirigente autorevole, un riferimento sicuro, un compagno carissimo. Alla famiglia, ai suoi cari, va il nostro abbraccio.
Federazione Provinciale Torinese e Unione Regionale Piemontese dei Democratici di Sinistra.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Gruppo dei Democratici di Sinistra in Consiglio Regionale, ancora incredulo, piange la scomparsa di

Domenico Carpanini

un uomo onesto che ha messo la sua straordinaria passione civile e la sua sensibilità al servizio della politica e della Città che ha amato più di se stesso. In questo momento terribile ci sentiamo vicini ai familiari e a chi lo ha tanto amato.
— Torino, 2 marzo 2001.

Grazie per l'esempio che ci hai saputo dare, per tutto ciò che ci hai insegnato e per tutto il tempo che abbiamo passato insieme. Grazie per quello che hai dato a tutti noi e alla tua città. Grazie DOMENICO, per sempre. Il Gruppo Consiliare Ds al Comune di Torino.

Presidenza, Giunta, Consiglio Generale, Associazione Commercianti della Provincia di Torino sono vicini con profondo cordoglio alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del Vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Presidente, Direttore, Amministratore, Consiglio Direttivo dell'Epat affranti si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Assopetroli partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Gli Albergatori Federalberghi Ascom, la Giunta, il Direttivo e il Personale dell'Associazione partecipano al dolore e al cordoglio per l'improvvisa scomparsa di un uomo al quale il mondo del turismo deve molto. Grazie DOMENICO, per l'impegno e la passione che hai saputo donarci. Te ne saremo per sempre riconoscenti.

I Soci dell'Associazione Torino Via Roma si uniscono al dolore della famiglia.

Riccardo Goi e Consiglio Direttivo Ascoferme profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia.

Pino, Annarita, Gianfranco, Alfredo, Bruno, Giampiero, Beppe, Emanuela, Vincenzo, Gianni e Giovanni si stringono alla famiglia in questo momento di grande dolore.

DOMENICO, mi mancherai tantissimo. Gianni Bottaro.

Il Personale del Settore Promozione della Città e Turismo si unisce al lutto della famiglia e della Città tutta, per la perdita di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Vittorio Valfrino Gancia, i Consiglieri d'Amministrazione, l'Amministratore Delegato Lorenzo Bertero, i dipendenti e i collaboratori della Spa Fieramprese, partecipano con sincero dolore al cordoglio dell'Amministrazione Comunale di Torino e della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

La C.N.A. di Torino esprime il proprio cordoglio ai famigliari, alla Città, a tutti coloro che hanno conosciuto

Domenico Carpanini

Vice sindaco della nostra Città, una donna capace, onesto, leale, una persona perbene.
— Torino, 1 marzo 2001.

DOMENICO, ti sei fumato l'ultima sigaretta della giornata, insieme a noi hai ancora riso e scherzato, fino all'ultimo minuto hai dimostrato il tuo impegno e il tuo valore e poi te ne sei andato. Ma noi ti ricorderemo sempre. Il Presidente del Comitato Carpanini Sindaco, Franco Ferrara, unitamente a tutti i membri e collaboratori del Comitato partecipa con grande affetto e commozione al dolore della famiglia.

Dirigenti, Funzionari e Personale tutto del Settore Attività Economiche, Produttive e di Servizio della Città di Torino ricordano commossi il Vicesindaco CARPANINI.
— Torino, 1 marzo 2001.

I compagni di classe del Liceo Cavour partecipano commossi.

Renzo Capelletto, Gianni Sartorio e Tea Scabello ricordano DOMENICO con stima e tanto affetto.

Alleanza per Torino, il Coordinamento cittadino, amici e simpatizzanti partecipano al dolore per la scomparsa di

Domenico Carpanini

esempio indimenticabile di impegno e amore per la nostra Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Dirigente e i Dipendenti Tarsu-Nui ricordano con profonda stima il VICESINDACO.

Commossi ricordano con rimpianto l'integerrima figura di

Domenico Carpanini

gli amici:
Giuseppe Bracco
Rinaldo Comba
Vera Comoli
Vilma Fasoli
Alessandro Galante Garrone
Luciano Guerci
Fabio Levi
Umberto Levra
Carlo Pischedda
Rosanna Roccia
Costanza Roggero Bardelli
Nicola Tranfaglia
Giorgio Vaccarino
— Torino, 1 marzo 2001.

Commossi ricordano la passione civile di

Domenico Carpanini

Paolo Borgna
Paola Perrone
Carmine Donzelli
Bianca Lazzero
Italo Fontana
Elena Rolando
Andrea Padalino
Anna Maria Piccirillo
— Torino, 1 marzo 2001.

Alfredo Cazzola, Presidente di Lingotto Fiere, si unisce al dolore della famiglia per la perdita di

Domenico Carpanini

Vice Sindaco
della Città di Torino

ricordandone le qualità umane e professionali.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino prendono parte con commozione al lutto della famiglia e della Città di Torino per la scomparsa del

VICE SINDACO

Domenico Carpanini

amministratore appassionato e galantuomo.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Comitato Maratona di Torino si unisce al dolore dell'Amministrazione cittadina per l'improvvisa scomparsa del Vice Sindaco

dr. Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

La tua passione per la politica e il tuo grande impegno per migliorare la città resteranno con noi. Grazie DOMENICO. Luigi Chiabrera.

Marcello Vindigni saluta con affetto e commozione

Domenico Carpanini

amministratore civico impareggiabile, uomo buono ed onesto.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Alberto Peyrani, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Amma partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia e della Città di Torino per l'improvvisa scomparsa del

VICE SINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Partecipano commossi al dolore dei familiari di

Domenico Carpanini

ricordandone la grande umanità e l'intensa passione politica e civile
Chiara Acciarini
Giorgio Benvenuto
Salvatore Buglio
Renato Cambursano
Sergio Chiamparino
Furio Colombo
Piero Fassino
Giorgio Gardiol
Mimmo Lucà
Luigi Massa
Giorgio Merlo
Gianfranco Morgando
Giuseppe Nieddu
Diego Novelli
Dario Ortolano
Giorgio Panattoni
Sergio Rogna
Livia Turco
Maria Pia Valetto
— Torino, 1 marzo 2001.

(continua a pagina 10)

RETROSCENA | UN MITO DEGLI ANNI 60

POESIE COPIATE DA JIM MORRISON

Delirio? Provocazione voluta? Confessione appena mascherata? Tanti interrogativi stanno suscitando le brevi e inquietanti poesie che Erika ha scritto al padre Francesco. Osservandole con attenzione, emerge l'impressionante somiglianza di quei pochi versi con le parole contenute nel celebre poemetto «An American Prayer», scritto da Jim Morrison, il mitico leader dei «Doors». I bigliettini della ragazza sembrano infatti nient'altro che traduzioni piuttosto fedeli. Scrive Erika: «Aspettiamo di recarci nel giardino reciso, dove pallida, gioiosa, fremente, arriva la morte, all'ora stessa inattesa ed imprevista». Aveva scritto Morrison: «They are waiting to take us into the severd garden/ Do you know how pale & wanton thrillful comes death on a strange hour/ unannounced, unplanned for/ like a scaring over-friendly guest you've/ brought to bed». Dice l'altro pensiero di Erika: «La morte mette le ali agli angeli... Tutto finirà in morte». Proseguiva Morrison: «Death makes angels of us all/ & gives us wings/ where we had shoulders/ smooth as raven's/ claws»

Una nuova prova: il sangue di due coltelli

La lotta di Gianluca: ferito, cercò di salvarsi in camera

Brunella Giovara
inviata a NOVI LIGURE

Hanno ucciso insieme, Erika e Omar. Ognuno con un coltello, usato su tutte e due le vittime: Susy Cassini e Gianluca De Nardo, madre e fratello della ragazza. Il giorno dopo il sopralluogo dei carabinieri del Ris di Parma, nuovi elementi contribuiscono a ricostruire con maggiore precisione come andarono esattamente le cose, la sera del 21 febbraio.

E la nuova ricostruzione indebolisce la difesa dei due ragazzi, che finora si sono tirati fuori - più lei che lui - dalla scena del delitto, accusandosi a vicenda di aver colpito, e minimizzando le rispettive responsabilità.

Perché se le orme lasciate dai due ragazzi possono spiegare la loro presenza accanto ai due cadaveri (ma non il fatto di aver ucciso), la forma di alcune gocce di sangue dice ai tecnici della scientifica che le due vittime sono state colpite da due persone (una delle quali mancina). Gocce tonde, definite «da sgocciolamento». Sono le gocce cadute da due coltelli bagnati di sangue, e perciò diverse da altre rilevate sul posto.

Dunque due coltelli, in mano a persone diverse, una delle quali mancina (ed Erika lo è). Un dato oggettivo, che verrà utilizzato dall'accusa per sostenere quello che da giorni non è più solo un sospetto: i ragazzi hanno agito insieme, con un movente che al momento non è ancora chiaro, ma che forse lo sarà a breve.

Perciò questo ultimo dato, mostrato durante il sopralluogo ai due magistrati della procura dei minorenni, Dante Cibinel e Livia Locci, mette in crisi le due ricostruzioni fornite dagli accusati. Erika sostiene di non aver nemmeno assistito all'uccisione di sua madre e di suo fratello. Durante l'unico interrogatorio finora reso, dichiara di essere stata chiusa dal fidanzato in un bagno al pianterreno, e di essere stata liberata solo a cose fatte. Ammette di essere salita al piano superiore, di essere entrata anche nel bagno dove è stato trovato morto il fratello, di essersi seduta sulla vasca da bagno («mi veniva da vomitare, a vedere quello che Omar aveva fatto»). Così dicendo, giustifica la presenza delle sue orme. Oltre non va, se non per ammettere di aver preso in mano un coltello (ma solo perché era caduto).

Anche Omar ammette di aver preso in mano un coltello, e persino di aver colpito la mamma di Erika,

Test decisivo sulle gocce cadute dalle lame La loro particolare rotondità ha rivelato che a sferrare i colpi sono state due persone e una di queste era mancina

e la spiega così: «Mi ha minacciato, dicendomi "colpiscila anche tu, dammi una prova d'amore». Per il resto, dichiara di essere salito al piano superiore ed entrato nel bagno in cui viene ritrovato il bambino. Di essersi ferito mentre cercava di salvare Gianluca dalla furia della sorella: «Mi ha anche morsicato, mentre cercavo di portarlo via». In questo modo ammette di aver colpito una sola delle vittime, e di aver persino cercato di salvare la seconda.

Credibili? No, alla luce di quello che viene fuori dal Ris. Ma le analisi vanno avanti, e permetteranno anche di risalire agli esatti movimenti dei due, in una sequenza temporale ricostruita attraverso i tempi di coagulazione delle tracce di sangue. E magari spiegare quella che si definisce la dinamica dei fatti: chi dei due è stato colpito per primo, ad esempio, ma anche un possibile movente.

In questa logica, appare importante il ritrovamento di «tracce molto diffuse di sanguinamento» anche nella stanza della ragazza. Qui probabilmente è stato colpito a lungo il bambino, già accoltellato una prima volta nel bagno, ma poi sfuggito e quindi riportato nella vasca, dove uno dei due (Erika, secondo il racconto di Omar) ha cercato di annegarlo. Progetto andato a monte per un motivo che proprio Omar spiega: «Nella vasca c'era poca acqua, perciò l'ha finito a coltellate».

Omar, peraltro, dichiara di non essersi neanche sporcato, in tutto questo macello: gli abiti che indossava al momento del fermo - gli stessi del mercoledì - sono sotto analisi. Risultano lavati, ma c'è da dire che il sangue è sempre rilevabile. Inoltre un testimone - un giovane marocchino addetto alle pulizie nel palazzo vicino - racconta di aver visto un ragazzo uscire dalla casa De Nardo, la sera del delitto: «Erano le 20,50: l'ho visto nel giardino, poi allontanarsi dalla casa. Ricordo di aver notato che aveva i pantaloni sporchi di sangue». Aggiunge di aver prima pensato che fosse «uno slavo, visto che in zona c'è un grosso giro di prostituzione». Poi ci ha ripensato, forse era davvero Omar. «Sono andato dai carabinieri su pressione di mia moglie, ora credo di aver fatto la cosa giusta». Lo ha riconosciuto in un album di fotografie, uno vuole il faccia a faccia «per essere più sicuro».

Oggi Omar ed Erika riceveranno la visita dei rispettivi avvocati (Repetti e Gatti per lui, Boccassi per lei). Non sono previsti interrogatori, e per un confronto, dicono i magistrati, bisognerà ancora aspettare.

LE DOMANDE DI UNA CITTÀ SOTTO CHOC

Le famiglie di Novi in assemblea «Che cosa diciamo ai nostri figli?»

dibattito

Giovanni Cerruti
Inviato a NOVI LIGURE

PROFESSORE, mi siedo perché non ce la faccio...». Il microfono arriva nell'ultima fila e alle undici di sera finiscono gli imbarazzi e comincia una certa rabbia. «Professore, ma lei non si ricorda Erika? L'ha conosciuta a luglio, quando è venuto qui per un'altra conferenza. Ha un suo libro con la dedica». Ecco, professor Paolo Crepet, lei che è psichiatra, lei che scrive sui giornali e va in tv, lei che ha baffi e bella presenza, lei che è l'esperto e da due ore sta catturando questi mille che hanno trovato posto nel teatro della vecchia Ilva, ecco si ascolti cosa ha da dire chi conosceva mamma Susy e la sua Erika. Il disagio sociale certo che esiste. La crisi della società anche. Siamo qui a sentire la sua conferenza dal tema «Non li sappiamo ascoltare?», ha citato Freud e Astor Piazzolla e adesso ascolti la signora dell'ultima fila.

«Erika a luglio era venuta con la sua mamma. Perché era venuta, secondo lei? Ci ha appena detto che se la famiglia, la madre, avessero chiesto a Erika come sta?, come ti va la vita?, forse non sarebbe successo quello che è successo. Professore, io li conosco bene da anni, sono molto amica della famiglia e non è vero che la mamma non la ascoltava, non è vero che non la sentiva». La signora dell'ultima fila ha i capelli a caschetto e la voce che trema. «E' una mamma che ha fatto di tutto per la figlia, le è sempre stata vicina e pensava che la figlia le avesse detto sempre tutto. Come fa una madre, come poteva capire?». Il professore questa non se l'aspettava proprio. Adesso è lui in imbarazzo. «Purtroppo non posso ricordarmi di tutte le persone che incontro», e dalla prima frase si capisce che non sarà una risposta felice.

Lo aspettavano, a Novi, questo esperto e questo dibattito. «Non li sappiamo ascoltare?». Hanno ascoltato Crepet per due ore, con i brusii e gli sguardi che si nascondono tra le quattrocento poltroncine rosse. Parla di me, di te, di noi? Crepet ci sa fare, è il suo mestiere. Prende la sedia e la sposta: non più dietro il tavolo, conferenziere distaccato, ma davanti, all'ultimo centimetro del palco e dal silenzio. E' passata una settimana e Novi Ligure non ha ancora capito. Forse basterebbe sapere come è andata, perché. Nell'attesa c'è Crepet. E nella parrocchia di San Pietro, per chi non ha trovato posto in teatro, c'è don Franco Tassone della Casa del Giovane di Pavia che incontra le famiglie. Anche lì: «Li sappiamo ascoltare?». A san Pietro non c'è la tv, da Crepet sì. «Non parlo di quello che è successo». Parlerà solo di quello.

«Il compito vostro è ragionare fino alla prima coltellata», dice e gela. «Se con una moviola potessimo tornare indietro di una settimana diremmo che c'era già da essere inquietati?

Centinaia di persone ieri a Novi hanno partecipato ad un dibattito pubblico sull'omicidio di Susy De Nardo e del piccolo Gianluca A sinistra Erika e Omar

Folla e tensione al dibattito sul massacro Poi parla un'amica di mamma Susy «Non è vero che non ascoltava sua figlia»

Sì, il materiale era già lì davanti a tutti noi». Con garbo e cantilena Paolo Crepet racconta a questi mille i loro difetti. «Quando due signori si stringono la mano nella piazza di Novi non si trasmettono emozioni». Non ci conosciamo, non vi conoscete, perché vi stupite? «Stiamo qui a raccontarci le solite nenie. Un bravo ragazzo, una ragazza ammodo, chi se l'aspettava quel che è successo? Se volete continuare così allora alziamoci, usciamo e non facciamo gli ipocriti». Un valore diffuso? «Il Pil, cresciamo per il prodotto interno lordo, ogni nostro ragazzo sarà felice del +0,6 per cento!». Ancora brividi tra le poltroncine? Parla di me, di te, di noi?

«Qui non siamo molto lontani dalla Tortona dei ragazzi che hanno buttati i sassi dal cavalcavia. Una vicenda chiusa in modo imbarazzante. C'era qualcosa che ci riguardava? Penso di sì, ma c'è stata la corsa al voltiamo pagina». Non lo dice, lo fa capire: attenzione al bis, non voltate pagina pure voi di Novi. Si alza un'altra mamma: «Professore, mio figlio ha buoni voti a scuola, ma non è mai contento». Si alza don Valentino, il parroco della Pieve e dei funerali. «E' stata una conferenza interessantissima», e dirà che di Crepet non condivide manco un respiro. E' mezzanotte, al teatro devono spegnere le luci. Tocca a Maurizio: «Quei due non hanno giustificazioni!». E la signora della settima fila, un'insegnante: «Io leggo i temi, ma se ne parlo ad un genitore sordo che posso fare?». Peccato, spengono le luci proprio adesso.

Il sondaggio

«Adolescenti da recuperare»

ROMA

Omar e Erika devono essere affidati a una comunità, o a un ospedale psichiatrico, perché la società deve educare e non punire. Ne sono convinti gli italiani, almeno secondo un sondaggio effettuato da Datamedia su un campione di 1.000 persone, pubblicato oggi dal settimanale «Panorama». Alla domanda su quale provvedimento giudiziario, qualora fosse accertata la loro colpevolezza, dovrebbe essere deciso, il 50% delle risposte ha indicato l'affidamento in comunità o in un ospedale psichiatrico, il 18% è convinto che dovrebbero ottenere una riduzione della pena dopo un periodo di buona condotta, e solo il 9% ha chiesto l'ergastolo. Tra il 10% degli intervistati che hanno risposto in maniera diversa, c'è chi ha chiesto la pena di morte, i lavori forzati e anche chi lascerebbe Erika seduta sulla tomba di madre e fratellino. Per il 23% i responsabili maggiori del delitto sono Erika e Omar, per il 14%, le incomprensioni familiari e la mancanza di dialogo, seguiti dalla società, e dall'educazione familiare ricevuta. L'affermazione «la società deve educare e non punire», è condivisa dal 67%: molto dal 34%, e abbastanza dal 33% degli intervistati. [Ansa]

LA POLEMICA A «PORTA A PORTA»

Vespa: non bastano due carte da gioco ad aizzare a nuovi omicidi Spinelli: davanti a milioni di persone il sospetto diventa intrattenimento

Dopo l'articolo «Famiglie, vi odio!», apparso ieri su «La Stampa», pubblichiamo una lettera di Bruno Vespa e la replica di Barbara Spinelli.

Caro Direttore,

Credo che un giornalista abbia responsabilità pari al suo prestigio. E Barbara Spinelli, alla quale il prestigio non manca, difetta gravemente di responsabilità quando si permette di scrivere che, mostrando due carte da gioco durante la trasmissione sul serial killer di Padova, avrei «cupidamente aizzato a nuovi omicidi, nella realtà e non nell'immaginazione». In realtà non ero io, ma gli investigatori e gli esperti di criminologia che sulla base di tragiche esperienze del passato ritenevano che quelle due carte non sarebbero rimaste senza una terza. Che infatti sarebbe stata trovata sull'auto di Profeta.

Il codice penale riassume atteggiamenti di questo genere nel reato di diffamazione a mezzo stampa. Mi auguro che il tuo giornale, dando a questa lettera un corretto risalto, voglia prendere le distanze da quanto irresponsabilmente affermato dalla Spinelli.

Bruno Vespa

Ringrazio Bruno Vespa di aver introdotto il tema della responsabilità della stampa scritta e parlata, essenziale per me come per questo giornale: tanto più essenziale nei fatti di Novi Ligure, che hanno visto la macchina dell'informazione divenire - come ha scritto il nostro direttore Marcello Sorgi, il 25 febbraio - cassa di risonanza dei timori della gente».

Raccogliendo l'invito di quest'ultimo - affrontare la questione delle responsabilità con «umiltà di cronisti e passione per il buon giornalismo», vorrei chiedere a Bruno Vespa di guardare dentro se stesso e il potere che esercita, e anche dentro l'animo di chi assiste a uno show influente come il suo. Forse vedrà che la sua figura non può identificarsi con quella di «investigatori e esperti di criminologia, che sulla base di tragiche esperienze del passato» hanno ritenuto, sui delitti di Padova, che «le due carte da gioco non sarebbero rimaste senza una terza».

Non sono io a dover ricordare che una cosa è esternare un sospetto dentro le mura di un commissariato, ben altra è esternarlo - negli stessi termini - di fronte a milioni di spettatori. Il mezzo muta non solo la natura del *messaggio* ma anche la maniera di comunicarlo e recepirlo, e quel che nel commissariato era una congettura, sul palcoscenico televisivo si trasforma ineluttabilmente in intrattenimento. Per forza di cose - senza che il conduttore magari lo voglia - l'elemento d'indagine diventa oggetto di appetiti, se non fonte di godimento: l'appetito di vedere il seguito di un crimine che non è più realtà, ma film o romanzo giallo. Soprattutto quando allo spettacolo partecipano rappresentanti della polizia. Vespa può naturalmente querelarmi, ma una conversazione su questi temi sarebbe forse più utile per lui, per *Porta a Porta*, e per il giornalismo scritto cui appartengo.

Barbara Spinelli

LE PRINCIPALI ACCUSE | ALL'EX UOMO FORTE DI BELGRADO

DELITTI CONTRO L'UMANITA'

Massacri di massa, pulizia etnica, deportazione e stupri. Sono i crimini contro l'umanità, comemssi durante la guerra in Bosnia e in Kosovo, per i quali l'ex uomo forte di Belgrado è stato incriminato dalla corte internazionale dell'Aia

CRIMINI DI GUERRA

Milosevic è ricercato dal Tpi dell'Onu per crimini di guerra. Il nuovo governo democratico della Jugoslavia non è ancora pronto a consegnare l'ex presidente alle autorità internazionali che si sono però impegnate a perseguirlo in Patria per i reati commessi

FONDI NERI

L'indagine riguarda i fondi neri di Milosevic. L'ex presidente, l'anno scorso, avrebbe trasferito duecento chili d'oro fuori dal Paese Secondo la procura di Belgrado l'oro è stato contrabbandato in Svizzera e in altri due Paesi dei quali non si fa il nome

«Così si è arricchito Milosevic»

L'uomo che guida l'inchiesta: ha usato le banche

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

Il 24 maggio del '92, a 44 anni Vuk Obradovic era il più giovane generale dell'Armata jugoslava. Il «movimento delle madri» chiese chiarezza sui figli mandati a combattere e a morire. Lui promise: o vi rispondo entro una settimana o me ne vado. Se ne andò. Adesso uno dei pochi generali che abbia avuto il coraggio di dire no a Milosevic è diventato vice primo ministro di Serbia e dirige la commissione parlamentare d'inchiesta contro il capo del regime. Forse è l'unico in grado di dire se l'ex padrone del Paese stia per finire in galera.

Allora, Milosevic merita il carcere?

«La questione della responsabilità di una persona può essere trattata in molti modi, ma quando si tratta di un Capo di Stato la responsabilità è anzitutto politica. Quella di Milosevic è grande: lui è il principale responsabile della distruzione di un Paese e di un popolo, colpevole per la devastazione di una Serbia ormai alla bancarotta. Creatore dell'arretramento morale di una società sulla quale ormai governano criminalità e corruzione. Negli eventi bellici migliaia di suoi concittadini hanno perso la vita, decine di migliaia sono rimasti mutilati e centinaia di migliaia vivono da profughi. Oggi il Kosovo è più lontano dalla Serbia di quanto lo sia mai stato e le relazioni col Montenegro sono ad un livello bassissimo...».

Queste però sono valutazioni politiche: un processo dovrebbe basarsi su reati penali.

«Ci stavo arrivando...in politica Milosevic è colpevole di tantissime cose, è persona priva di coscienza e di senso morale, ma le responsabilità che cerchiamo sono di natura giuridica e penale».

Appunto.

«Intendevo dire che come governo non possiamo tralasciare questo aspetto, e le dico che non esiste dubbio sul fatto che Milosevic abbia abusato gravemente del suo potere. Per esempio, lui e la sua famiglia oggi dispongono di una ricchezza enorme, è proprietario di due grandi ville a Dedinje, di una grande casa a Pozarevac, sua figlia possedeva una stazione televisiva ed il figlio non si sa...

Perdoni, ma con la storia delle due ville non si rischia di ridicolizzare il tutto?

«Proprio nell'intervista a "La Stampa" Milosevic ha detto: "vivo del mio stipendio". Mi piacerebbe potesse dimostrare, allora, come ha ottenuto tutti questi beni. Ci sono prove secondo cui lui ed i suoi familiari hanno preso da certe persone milioni di marchi in contanti».

In cambio di cosa?

«Si sa come si combinano questi affari: lei mi concede di fare una cosa ed io le pago una parte del profitto. E dopo ogni accordo milioni di marchi, proventi di transazioni anche legali finivano nelle casse dello Stato, dove giacevano all'interesse dell'uno per cento. Nel frattempo qualcuno li girava a certe banche e non ad altre, che li prestavano a tassi fino al 15 o 30 per cento mensile».

La ricetta del come fare soldi puntando sulle disgrazie del Paese...

«Esattamente. Non dimentichi che Milosevic è anzitutto un banchiere e sa come far girare il danaro. Nel frattempo, veniva consentito agli uomini del regime d'impossessarsi di ricchezze enormi. Quindi, se lui ha consentito questi favori probabilmente ha incassato, anche se in qualche caso è tuttora debitore: deve ancora un miliardo e mezzo alla ditta che ha costruito la sua casa a Pozarevac».

Non per fare l'avvocato del Diavolo, ma qui siamo sempre al livello di prove deduttive.

«E' deduttivo il fatto che per la sua famiglia i miliardi sono spiccioli?».

In questi giorni, però, tra previsioni di arresto e nuove inchieste su tutto il possibile si avverte un certo clima di confusione...

«E' vero, anch'io ho l'impressione che ci sia troppa fretta. La commissione di cui sono a capo ha cominciato il lavoro 15 giorni fa, si è suddivisa in venti gruppi che lavorano in maniera molto intensa. Renderemo pubbliche le informazioni appena terminate le indagini».

Cioè, quando?

«Al più tardi, fra un mese e mezzo».

Eppure si continua a dire che Milosevic abbia sempre amato il potere e mai il danaro.

«Non è vero e le spiego il motivo con una domanda logica. Com'è possibile che vedendo cosa accadeva intorno a sé non fosse mai intervenuto? Che non avesse mai chiesto al figlio Marko da dove arrivassero tutti quei soldi? Oggi ho chiamato un mio amico politico e chi ho chiesto: che fai? Lui risponde: esercito il potere. Decidi delle nomine? No, mi fa lui, distribuisco soldi».

Quante centinaia di miliardi sarebbero stati rubati alla Jugoslavia?

«Non lo sappiamo ancora: abbiamo iniziato un'indagine sulle privatizzazioni, colpiremo chi ha acquisito grandi gruppi senza capitali. Prepariamo anche una tassazione straordinaria per i profitti straordinari, anche se apparentemente legali».

Se questo è vero oggi Milosevic possiede un tesoro: dove? E dall'estero qualcuno l'ha aiutato, magari dall'Italia?

«Da voi, non particolarmente: piuttosto stiamo cercando il tesoro in molti luoghi, Russia, Libano...Scopriamo conti e collaborazioni anche in Paesi insospettabili. Però in Italia uno dei suoi collaboratori possiede una villa faraonica».

«DIFENDEREMO SLOBO FINO ALLA FINE»

BELGRADO. Si riduce di giorno in giorno la protezione dei fedelissimi intorno alla residenza di Slobodan Milosevic, mentre si fa sempre più concreta la possibilità di un processo all'ex presidente della Federazione di Jugoslavia, prima in patria per appropriazione indebita e corruzione e poi al tribunale internazionale Onu per i crimini di guerra. Una cinquantina di simpatizzanti del Partito socialista di Serbia sono montati di guardia fuori dalla sua lussuosa abitazione di Belgrado, determinati a impedire l'arresto dell'ex uomo forte dei Balcani. Il presidente del Partito della sinistra radicale, Sinisa Vucinic, di guardia davanti alla casa di Milosevic, ha avvertito che i suoi militanti dispongono di 50 mila fucili per difendere il loro leader. «La prima linea di combattimento della Serbia è qui - ha detto Vucinic ed è da qui che difenderemo il più grande uomo e patriota del popolo serbo». Con Vucinic, personaggio dai trascorsi politici contraddittori, vi sono anche Zorica Gajevic, funzionaria del Partito socialista, e l'ex ministro dell'Interno, Vlajko Stolkovic. [Agi]

«Istituti di credito imprestavano a tassi del trenta per cento miliardi di marchi delle casse statali ottenuti all'uno per cento»

A destra, l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Sopra, l'ex generale Vuk Obradovic

Tre stragi sfiorate, un morto

Offensiva del terrore a Tel Aviv

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'intifada palestinese ha compiuto un salto di qualità e ormai minaccia le retrovie israeliane. Fra mercoledì e ieri tre stragi (due delle quali a Tel Aviv), progettate da una unica cellula palestinese, sono stati sfiorate per miracolo. Ieri sera inoltre un'automobile ha cercato di travolgere un gruppo di militari alla periferia di Tel Aviv, ma ha mancato il bersaglio. Secondo il capo di stato maggiore, generale Shaul Mofaz, l'Autorità nazionale palestinese si sta trasformando in una «entità terroristica» che rappresenta una minaccia strategica per Israele.

Ieri l'Anp ha replicato che dichiarazioni del genere servono solo a preparare psicologicamente un attacco militare israeliano contro i palestinesi, una volta installato il governo di Ariel Sharon. Anche Shimon Peres ha criticato le dichiarazioni di Mofaz. «Anche se avesse ragione - ha osservato il dirigente laburista - cosa dovremmo fare, secondo Mofaz? Mettere in carcere tre milioni di palestinesi?». «Non ci resta che continuare il dialogo con i palestinesi», ha concluso Peres.

La drammatica serie di eventi conclusasi ieri con la esplosione di un taxi nel Wadi Ara era iniziata mercoledì sera con il ritrovamento di un potente ordigno a Tel Aviv, nella centrale via Allenby. La bomba era collegata ad un telefono cellulare. Per recuperarlo, un artificiere israeliano ha rischiato la vita e ne ha salvate molte altre. La carica non poteva essere disinnescata e la carica è stata quindi fatta brillare in una Tel Aviv in stato di assedio. Intanto i tecnici della polizia, grazie al cellulare avevano rintracciato un altro apparecchio che si stava dirigendo verso il vicino Dizengoff Center. Qui la seconda strage è stata sfiorata: un ordigno deposto in quell'animato centro commerciale è stato disinnescato per tempo.

A pochi chilometri dalla città araba di Um el Fahem, l'uomo è caduto nella rete. Quando un agente gli ha chiesto i documenti, ha fatto esplodere l'ordigno che aveva con sè facendo saltare in aria il minibus su cui viaggiava con altri 9 passeggeri. Nella esplosione una persona è morta, altre nove (fra cui il palestinese sospettato di essere un terrorista) sono rimaste ferite.

I repubblicani chiedono al Congresso la testimonianza di Bill Clinton

Un altro fratello di Hillary nei guai

Coinvolto nello scandalo dei perdoni presidenziali

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

I repubblicani affondano i colpi contro l'ex presidente Clinton. Alcuni senatori delle commissioni giuridiche hanno chiesto per iscritto all'ex presidente di presentarsi davanti alla commissione del Congresso che sta indagando sui 176 atti di perdono o clemenza firmati nelle ultime due ore di soggiorno alla Casa Bianca. Clinton per ora non risponde ma è incalzato dalle rivelazioni sui media che coinvolgono un numero sempre maggiori di amici e parenti dell'ex prima coppia d'America.

Ieri è stata la volta di Tony Rodham, fratello di Hillary, chiamato in causa da un'accurata ricostruzione del «New York Times» per essere riuscito ad ottenere - nel marzo del 2000 - il perdono di Bill per i coniugi Gregory - amici di vecchia data - condannati nel 1982 per una grave frode bancaria. Tony Rodham nega di essere stato remunerato dai Gregory ma il cerchio del «Pardongate» si allarga a Bill l'altra sera ad Harlem, lasciandosi andare per un attimo con i cronisti, ha ammesso di «voler uscire dalle prime pagine dei giornali».

Non avverrà presto: tre suoi ex stretti collaboratori hanno testimoniato ieri per oltre tre ore davanti alla commissione di indagine della Camera dei Rappresentanti alzando il velo sul «colpo di mano» che avvenne nella notte fra il 19 e 20 gennaio alla Casa Bianca sulla vicenda dei perdoni. Al centro della testimonianza dei tre - fra cui l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca John Podesta - è stato il caso di Marc Rich, il miliardario esule in Svizzera da diciassette anni ricercato dalla giustizia per un'evasione fiscale da 100 miliardi di lire a vantaggio di «Stati nemici» come l'Iran, l'Iraq e la Libia. «Io mi sono sempre opposto al perdono di Rich - ha detto Podesta rispondendo alle domande dei deputati - e credevo che il suo nome non fosse stato incluso nella lista dei perdoni».

Beth Norman, ex consigliere di Bill, ha aggiunto: «Il signor Clinton mi parlò del caso Rich molto tempo fa, poi non se ne sentì più parlare, il 19 gennaio per noi dello staff il caso era chiuso e non si poneva più». Come dire: Bill quella notte decise da solo, contro il parere dei suoi stretti collaboratori. Sul perché del colpo di mano Podesta ha detto che «fu l'ex premier israeliano Barak a chiedere personalmente a Clinton questo gesto» e che «nell'atmosfera tesa dei negoziati sul processo di pace» Clinton aveva mostrato «attenzione» per questa richiesta.

Ma la «pista israeliana» non basta al Congresso che, guidato dalla maggioranza repubblicana, vuole andare fino in fondo. Tutti gli occhi sono puntati su Denise Rich - moglie di Marc - che per 20 volte si recò da sola alla Casa Bianca e sulla sua amica Beth Dozoretz, già leader dell'organizzazione del partito democratico e finanziatrice delle campagne di Bill e Hillary. Ma la Dozoretz ieri, davanti ai deputati, ha giocato una carta che vale quasi quanto una confessione: ha rifiutato di deporre appellandosi al quinto emendamento della Costituzione, che tutela il diritto di non autoincriminarsi. Alcuni giorni fa Denise Rich aveva fatto la stessa scelta. Il «Pardongate» è solo all'inizio.

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Corsi FOCUS MASTER

(marzo-maggio 2001)

- E-business
- Marketing
- Finanza aziendale
- International business

La SAA, da sempre all'avanguardia nella preparazione dei futuri manager in stretta collaborazione con il mondo imprenditoriale, organizza i corsi Focus Master, caratterizzati da un approccio formativo intensivo, centrato su alcune delle funzioni che oggi più interessano alle aziende.

I Focus Master sono rivolti a giovani laureati, a laureandi e a persone in possesso di diploma universitario, o con breve esperienza di lavoro.

I Focus Master offrono, in un arco di tempo relativamente breve, una formazione molto concreta che, aggiunta alla preparazione già acquisita, arricchisca il profilo professionale nei nuovi ambiti operativi.

I Focus Master, articolati in due fasi, una propedeutica e una specialistica, durano due mesi (260 ore) e sono proposti in quattro indirizzi corrispondenti a settori in forte sviluppo.

E-business, dedicato specificamente alla net economy.

International business, rivolto a chi è interessato a operare in aziende con vocazione internazionale.

Finanza aziendale, per manager dell'area finanziaria di aziende medio-grandi.

Marketing, per approfondire il marketing aziendale.

I corsi, con frequenza obbligatoria, si svolgeranno dal 19 marzo al 1° giugno 2001, presso la SAA.

È previsto per ogni corso un numero massimo di 25 partecipanti, selezionati attraverso un colloquio di orientamento.

È richiesta la buona conoscenza dell'inglese, poiché alcune materie verranno trattate in questa lingua.

Il costo di partecipazione è di Lire 8.300.000 più IVA per ogni corso, da versarsi all'atto dell'iscrizione.

Per informazioni:
SAA Divisione MBA
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Tel. 011.6399.217/219 Fax 011.6399247
www.saa.unito.it/mba/focus
e-mail: MBA@saa.unito.it

L'ULTIMO PRESIDENTE DELL'URSS | DAGLI ANNI DEL POTERE ALLA CADUTA

LA PERESTROJKA

Gorbaciov diventa segretario del pcus l'11 marzo 1985. Un mese dopo parla per la prima volta di «perestrojka» annunciando una riforma radicale dell'economia insieme con una liberalizzazione dell'informazione, la «glasnost»

IL GOLPE DI MOSCA

Nell'agosto del 1991 un golpe stronca la perestrojka: militari e esponenti del Kgb, con alcuni leader conservatori, cercano di prendere il potere mentre il Segretario è in vacanza. Il golpe fallisce, ma per Gorbaciov comincia l'epilogo

IL DOPO-CREMLINO

Nel dicembre '91 Gorbaciov lascia il Cremlino a Eltsin, la bandiera rossa viene ammainata. Nel dopo-Cremlino fonda un Istituto di ricerca a Mosca, gira il mondo tenendo conferenze, riceve premi. Nella foto è con George Bush

Gorbaciov, compleanno da star

Tv e politici rendono omaggio ai suoi 70 anni

Anna Zafesova
MOSCA

«Buon compleanno, Mikhail Sergheevic». Una scritta in corsivo sullo sfondo della cifra «70» e accanto la foto di un Gorbaciov un po' triste, con le braccia incrociate sul petto e lo sguardo serio. Questi manifesti, omaggio di alcuni ricchi ammiratori, hanno riempito negli ultimi giorni le strade di Mosca, per celebrare con una campagna senza precedenti l'ex presidente dell'Urss che compie 70 anni. Film, concerti, cerimonie dedicate al padre della perestrojka: un festeggiamento su larga scala che sancisce il suo ritorno dall'oblio politico durato molti anni.

Molto più fastoso dell'anniversario del suo eterno nemico Boris Eltsin, appena un mese fa, il 70simo compleanno di «Gorby» viene celebrato quasi a livello ufficiale. Tutti i canali tv, inclusi quelli statali controllati dal Cremlino, ieri e oggi hanno trasmesso in prima serata lunghi speciali dedicati al primo e ultimo presidente sovietico. Interviste a Gorbaciov stesso, racconti dei suoi amici, politici e intellettuali del passato e del presente che fanno a gara nell'elogiare il suo operato, documentari e immagini d'archivio: per due giorni i media russi parleranno solo di «Gorby».

L'opera più monumentale è stata prodotta dal canale del Cremlino «Rtr»: due puntate dal titolo «Gorbaciov dopo l'impero». Nella prima il padre della perestroika cammina per Roma e, davanti al Colosseo, racconta la sua vita privata, i suoi sentimenti e pensieri. Nella seconda invece, alla quale fanno da sfondo la porta di Brandenburgo a Berlino e la piazza Rossa a Mosca, l'ex leader sovietico si lancia in un monologo su argomenti politici: l'Unione Sovietica e il suo crollo, l'Europa, la sorte dell'impero.

Anche i giornali non hanno risparmiato copertine e titoli cubitali: «L'uomo che ci ha dato la libertà», «il leader che ha fatto la Storia», «onesto», «morale», «umano», un'ondata di elogi che sembra far pensare a una riscoperta in patria del politico russo più famoso nel mondo. Pochi ricordano, e di sfuggita, i suoi errori, preferendo parlare dei progressi della perestroika: il voto libero, la glasnost, le prime caute aperture al mercato, e soprattutto la fine dell'onnipotente partito comunista.

Un cambiamento impensabile fino a un anno e mezzo fa, quando un tacito ordine del Cremlino chiudeva a Mikhail Sergheevic le porte degli studi delle tv statali. Come sarebbe stata impensabile l'intervista - di una pagina intera - che Gorbaciov ieri ha rilasciato alla «Rossijskaja Gazeta», organo ufficiale del governo. Lo stesso giornale oggi dedicherà un'altra pagina agli auguri a Gorbaciov, arrivati da lettori e personalità della politica e della cultura.

Il canale governativo manda in onda una lunga intervista in due puntate girata a Roma in cui racconta la sua vita privata

I titoli dei quotidiani lo definiscono «l'uomo che ci ha dato la libertà» «il politico che ha fatto la Storia» «onesto», «umano»

Tutti segni che nella politica russa non sono casuali e segnalano un'impennata delle quotazioni di un personaggio. Ma Boris Eltsin ormai è in pensione come Gorbaciov, e il suo successore Vladimir Putin ha più volte manifestato in pubblico la sua stima per il primo presidente dell'Urss, invitandolo anche nel suo ufficio al Cremlino. Una simpatia reciproca: anche ieri Gorbaciov ha sottolineato il suo appoggio a Putin, seppure criticandolo per le sue pressioni sui media privati.

E così la celebrazione del «Gorby-70» assume dimensioni da grande evento sovietico. Due giorni fa nella più grande sala di Mosca, il «Rossija», centinaia di vip della politica e dello spettacolo hanno festeggiato il padre della perestroika con un concerto di due ore e una torta immensa che il protagonista della festa però ha preferito regalare ai bambini: «Devo stare attento a cosa mangio». Oggi, giorno del compleanno, ci sarà invece una cena per «pochi intimi» in un grande albergo di Mosca. Nessuno l'ha annunciato ufficialmente, ma tutti si aspettano che alla serata parteciperà anche Vladimir Putin, di ritorno dalla sua tournée nella Corea del Sud e nel Vietnam.

L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov pronto a tagliare la torta alla festa per i suoi settant'anni, ieri a Mosca

L'UOMO DELLA GLASNOST DALL'OBLIO ALLA RIABILITAZIONE

La rivincita di un leader «Ora la Russia ha capito»

personaggio
Giulietto Chiesa
MOSCA

Cinque anni fa strappò lo 0,5 per cento alle elezioni Oggi anche Putin gli rende omaggio pubblicamente

ANCORA cinque anni fa non avrebbe sperato tanto Mikhail Gorbaciov. Lo ricordo, insieme a Raissa, nell'estate 1996, nei vecchi uffici della sua Fondazione, con tutto lo staff dei suoi collaboratori sprofondato nello sconforto. Le notizie dicevano, apparentemente inesorabili, che Gorbaciov aveva preso lo 0,5 per cento nella prima tornata delle elezioni presidenziali. Raissa Maksimovna tratteneva a stento il furore. I russi avevano dimenticato, abbandonato, irriso perfino, colui che aveva aperto loro la strada della democrazia.

Lo pensavano tutti, anche quelli che erano già convinti che il risultato era stato pesantemente truccato. Lo pensava anche lui, l'ex presidente sovietico, e la sua solitudine galleggiava nel suo sguardo spento, nel suo silenzio. Poi, settimane, mesi, anni dopo, si scoprirà che, con ogni probabilità la percentuale vera di Gorbaciov in quelle elezioni presidenziali oscillò tra l'8 e il 15 per cento, ma non serviva più a nulla.

E adesso? Adesso sorride, ancora stupito. «Francamente non pensavo che sarebbe arrivato così presto il momento in cui poter sentire di nuovo una sintonia con la mia gente. Ero certo che sarebbe venuto questo momento, questo sì, perchè il tempo consente spesso - non sempre - di far decantare le emozioni e di guardare alle cose così com'erano. Ma il popolo russo ha sempre avuto a che fare con i secoli e pensavo che ci sarebbe voluta almeno una generazione».

Conversazione di qualche giorno fa, attorno a un tavolo di pochi intimi, in un ristorante. C'è voluto molto meno di una generazione. Gli eventi si sono incaricati di accorciare i tempi. Gorbaciov festeggia oggi i suoi 70 anni in un paese che gli riconosce, spesso con affetto, qualche volta con sensi di colpa, i suoi meriti. «Intendiamoci - aveva detto - non è che tutti mi amino. I comunisti non mi amano affatto. E sono ancora tanti. La cosa che più di tutte mi spiace è che mi considerino responsabile dell'unica cosa di cui non mi sento e non sono responsabile...».

Si capisce che è la fine dell'Unione Sovietica l'accusa più grave, che Gorbaciov non ha mai accettato. In quella campagna elettorale - e ancora adesso, quando Gorbaciov viaggia attraverso il paese - c'è sempre un gruppo di contestatori che gli rivolge la stessa accusa. E, dai suoi racconti, si capisce benissimo che è una ferita che sanguina ancora e che sanguinerà per sempre, anche per lui.

Ma il clima è cambiato. Sarà per le televisioni, che adesso gli rivolgono omaggi pubblici, che rievocano in toni di rispetto l'epopea della perestrojka. E, sicuramente, è anche un effetto della sorprendente attenzione riservata a Gorbaciov dal presidente Putin. Certo è che i russi hanno sentito i colpi subiti in questi anni e sono sempre di più quelli che si chiedono se non avesse avuto ragione Gorbaciov, l'ultimo segretario generale del Pcus, quando invitava alla prudenza, alla gradualità; quando, citando Aleksandr Herzen esortava a camminare «al passo con l'uomo» e l'«intelligencija» sovietica, al contrario, lo accusava di essere troppo lento.

«Dicevano che non sapevo prendere decisioni. Se devo essere franco, ripensandoci, non trovo esitazioni degne di rilievo di cui pentirmi. Il fatto è che certe cose non le decisi perchè le ritenevo sbagliate, ecco tutto».

Lo conosco da quindici anni e lo ascolto con attenzione. Potrei dire che ho visto da vicino tutta la sua epopea, nel bene e nel male, il suo coraggio e anche i suoi errori, la sua prontezza nel capire e la potente inerzia della tradizione di apparato nella quale aveva fatto carriera. E' cambiato, ma non è invecchiato. Arriva a settant'anni con lo stesso spirito con cui cominciò la perestrojka.

Gli ricordo un altro pranzo, di un anno fa. Dall'altro capo del tavolo c'era De Michelis, vecchio amico. E, poichè s'incontravano per la prima volta stelle cadute, era stato inevitabile scherzarci sopra. E Gorbaciov aveva chiesto a De Michelis: «Lei sa quante volte è stato scalato l'Everest?» Gianni non lo sapeva e io non lo ricordo. Gorbaciov disse il numero. E aggiunse: «E sa quante fallirono?» Nessuno dei presenti lo sapeva e Gorbaciov disse il numero. «Il fatto è che il 70 per cento del totale fallì mentre si discendeva. Dunque - concluse allora, brindando - l'importante è saper scendere».

E ora aggiunge, più divertito che mai alla mia rievocazione: «E bisogna anche saper aspettare». Poi gli si velano gli occhi. «Se Raissa fosse ancora qui, questa festa sarebbe incomparabilmente più bella. Io ho sofferto, ma lei soffrì molto più di me. Questo risarcimento a me lo devo anche a lei, come molte altre cose. E a lei che devo dedicarlo». Oggi, non ho alcun dubbio, di fronte a coloro che si raccoglieranno attorno a lui, per festeggiarlo e ringraziarlo, dirà la stessa cosa.

UNA NUOVA SFIDA DEL COLONNELLO

Una recente immagine del leader Moammar Gheddafi che ieri ha proclamato gli Stati Uniti d'Africa

«Proclamiamo gli Stati Uniti d'Africa»

L'assenso dei capi di Stato al progetto di Gheddafi

reportage
Mimmo Càndito
inviato nella SIRTE

Al vertice che si è svolto nel deserto della Sirte mancava soltanto l'egiziano Mubarak

ERANO ormai calate le tenebre su ogni terra di questo immenso continente, le tenebre della notte sulle spiagge occidentali dell'Atlantico e, laggiù a Oriente, nelle sabbie del Mar Rosso, le tenebre del Nord tiepido di Tunisi come nel vento australe di Cape Town, le tenebre nei vicoli di Kinshasa e nelle strade polverose di Addis Abeba, nelle giungle del Rwanda e nel deserto del Tibesti, tra i grattacieli di Lagos e le capanne di fango dei Bantu del Lesotho, erano le tenebre nere dentro cui 700 milioni di uomini dalla pelle nera possono illusoriamente confondere per qualche ora i destini di cento popoli diversi, quando il colonnello Gheddafi - alle 20,12, ora locale - ha proclamato la nascita degli Stati Uniti d'Africa.

La storia non è obbligata a raccontare grandi epopee, e nemmeno grandi guerre, quando scrive una sua nuova pagina; la storia può anche farsi in un momento palazzo dei congressi piantato da qualche parte sulle sabbie anonime del deserto libico; ma ieri, dentro quel palazzo di marmi e di vetro, c'erano 50 capi di Stato africani, tra tuniche, fez, turbanti, divise militari e austeri abiti grigi, e quegli uomini stavano facendo la storia. Pochi ricordano che l'Europa nacque mezzo secolo fa in una piccola cerimonia a Messina, anche l'Africa può nascere nella cerimonia d'un piccolo posto del deserto che si chiama Sirte.

Certo, come d'Azeglio diceva che fatta l'Italia bisognasse poi fare gli italiani anche qui si può ora dire che fatta l'unità africana bisogna ora fare i cittadini africani. Poiché questi 700 milioni di uomini che hanno tradizioni, culture, storie, lingue, religioni, identità, tanto diverse da combattersi ancora oggi tra di loro, e da ammazzarsi, con guerre d'una ferocia che solo un lontano Medioevo oserebbe sopportare, a metterli assieme, a farne gli uomini di una società unica, omogenea, solidale, probabilmente non basteranno due generazioni, forse nemmeno tre.

Però ugualmente, ieri, a sottoscrivere quella solenne dichiarazione c'erano tutti i capi di Stato del continente, ed era proprio questo che faceva la storia: perché si era temuto a lungo che il vertice politico potesse rivelarsi un fallimento, per la ben poca voglia che grandi nazioni africane - come la Nigeria del petrolio, l'Algeria della lunga leadership terzomondista, il Sud Africa delle ricchezze senza pari, o poi l'Egitto della più antica civiltà continentale - la poca voglia che questi Grandi avevano di concedere la passerella della storia a un Paese senza passato e senza glorie com'è questa Libia fatta di deserto, di uliveti, di pecore, e di una unione nazionale inventata dai colonizzatori italiani. Ma Buteflika era seduto sulla sua poltrona gialla, ieri, e c'era Obanjo, c'era Mbeki, c'era anche Mandela, c'era Ben Bella; mancava solo Mubarak, che soffre il protagonismo del Colonnello, e però la sua assenza - pur rimarchevole, e significativa - veniva alla fine cancellata da questa unanimità di presenze.

Il vertice, che ha il nome di Sirte II, arriva dopo tre anni di preparazione e dopo una lunga trattativa diplomatica. L'Africa, in realtà, un suo organismo sovranazionale l'avrebbe già, l'Oua - Organizzazione per l'unità africana - nata ad Addis Abeba nel '63; però l'Oua si è mostrata poco più che un guscio vuoto, una struttura burocratica di pura rappresentanza formale. Questo nuovo Sua (Stati Uniti d'Africa) nato ieri a Sirte è, allora, tutti da inventarsi, e i suoi volonterosi propositi sono fondati sulla creazione di un parlamento africano, di una corte di giustizia africana, e di una banca africana.

Ieri Gheddafi metteva a confronto la lentezza di realizzazioni unitarie dell'Europa, che in mezzo secolo è ancora lì a balbettare di trattati comunitari, e la rapidità, invece, degli africani che stanno per darsi una Carta fondante in nemmeno tre anni.

Poi, però, se si dava un'occhiata nel vasto emiciclo si scoprivano, seduti tranquillamente l'uno accanto all'altro, anche i Capi di quei popoli che tuttora si stanno facendo guerra, in Angola, in Congo, in Uganda, nello Zimbabwe, in Rwanda, e si capiva bene che qui il tempo dovrà avere pazienza. Una storia è cominciata, ma il suo cammino sarà drammaticamente lungo.

MUCCA PAZZA | CONTINUANO I CONTROLLI NEL NOSTRO PAESE

CONFERMATO IL QUINTO CASO

Quinto caso di mucca pazza in Italia. Il responso ufficiale viene dal ministero della Sanità che sottolinea come il Centro di Referenza nazionale di Torino, ieri, abbia confermato il caso della Puglia, il primo caso di Bse registrato al Sud. Il bovino appartiene ad un allevamento di Montecamplo (Taranto) ed è risultato positivo al primo test rapido anti-prione compiuto il 24 febbraio scorso presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia

CASCINA MALPENSATA, RICORSO BOCCIATO

Il Tar del Lazio ha rigettato la richiesta del titolare dell'azienda bresciana della Malpensata, Mario Greci, di sospensione del provvedimento con il quale è stato disposto l' abbattimento delle mucche della cascina nella quale è stato rilevato il primo caso italiano di mucca pazza. Il Tar del Lazio ha affermato che le misure prese, seppur gravi, sono logiche e congrue vista l'entità e la poca conoscenza del problema della mucca pazza

Irlanda, l'afta ferma il football

Per l'epidemia sospeso il campionato

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

L'epidemia di afta epizootica ha raggiunto la Scozia e, quello che è peggio ancora, l'Irlanda. Il primo sviluppo, vista la contiguità territoriale, era purtroppo atteso. Ma, nel caso dell'Irlanda, si sperava che il mare potesse fare da barriera. Invece il contagio del virus è stato riscontrato in un allevamento di pecore del South Armagh, in Ulster. Lo stato di allarme nella confinante Repubblica Irlandese, che è anche la principale fornitrice di carne alla Gran Bretagna dall'esplosione dell'epidemia, è massimo e sono state state adottate misure precauzionali estreme. Come si è visto, però, finora non è bastato.Nel caso dell'Irlanda del Nord si sospetta fortemente che l'origine del contagio sia dolosa. Un camionista è stato arrestato con l'accusa di aver trasportato oltre il canale, da un mercato di Carlisle, una partita di 300 pecore inglesi destinate all'abbattimento. Le pecore sono state eliminate mentre l'uomo era detenuto nel Royal Ulster Constabulary di Banbridge.

Ma, con l'arresto dell'untore, le polemiche, invece che spegnersi, si sono accese e la sorveglianza doganale è diventata il bersaglio principale delle critiche.

La scoperta di un focolaio sull'isola ha gettato nel panico l'intera Irlanda, dove sono state immediatamente sospese tutte le partite di calcio e le corse dei cani, i famosi «greyhound». Ogni tipo di assembramento viene o vietato o scoraggiato. Il vice-primo ministro Mary Harney ha dichiarato che, se l'epidemia sconfinasse nella Repubblica d'Irlanda, la sua economia potrebbe collassare. L'Irlanda, ormai nota come la Tigre Celtica, sta vivendo una fase di intenso sviluppo, con una crescita attorno a un impressionante 10%. Ma nella sua economia il settore dell'allevamento, che impiega quasi 50 mila persone e produce un reddito di 10 miliardi di sterline all'anno (circa 35 mila miliardi di lire), è assolutamente vitale.

In generale sono ormai 31 i focolai di afta individuati in tutta la Gran Bretagna e coprono l'intero territorio nazionale. Il totale degli animali abbattuti è già salito a quasi 30 mila, ma lo stesso Capo Veterinario, Jim Scudamore, ha avvertito che nei prossimi giorni emergeranno sicuramente altri casi. Non è che le autorità siano pessimiste, anzi, date le circostanze, sono moderatamente ottimiste, in quanto ritengono che tutti i casi di questi giorni seguano la catena del primo, individuato otto giorni fa in Northumbria. Non sarebbero, dunque, focolai nuovi in senso stretto e si potrebbe quindi sperare in un avvenuto arresto del contagio. Ma poichè l'incubazione della malattia va dalla poche ore ai 21 giorni, sono probabili altri colpi di coda. Si tratta di vedere quanto estesi.

Dopo il blocco delle gare ippiche e delle partite di rugby, ieri è stata annunciata anche la sospensione della grande esibizione canina di Crufts, dove, tra l'8 e l'11 marzo, sarebbero convenuti 22 mila cani ed espositori dal continente europeo. Ma tra le vittime collaterali dell'epidemia, oltre al sogno di Tony Blair di convocare rapide elezioni enticipate, c'è anche il primo censimento del nuovo millennio, che sarà quasi certamente posposto a data da destinarsi. Nessuno, però, almeno in Inghilterra, sembra avere il coraggio di proporre la sospensione del campionato di calcio.

Il Ministero dell'Agricoltura ha isolato le fattorie pericolose

«Da noi per adesso nessun caso»

Il ministro Veronesi: siamo tranquilli L'ultima importazione dieci giorni fa

MILANO

L'Italia può stare tranquilla: l'afta epizootica non ha colpito gli animali del nostro Paese. Lancia un messaggio positivo il ministro della Sanità Umberto Veronesi: «Per il momento, senza fare troppi ottimismi, non ci sono problemi» - ha detto ieri a «Radio 24», intervenendo alla trasmissione «Viva Voce» condotta da Giancarlo Santalmassi. «L'afta epizootica è una calamità tra le peggiori nel mondo animale - ha spiegato Veronesi -. E' giusto che si prendano tutte le precauzioni. Ormai l'esplosione è avvenuta in Gran Bretagna, quindi c'è un forte pericolo in quel Paese in questo momento». Il ministro ha poi aggiunto che «l'Europa continentale sta prendendo misure drastiche. L'Italia fortunatamente ha avuto una limitatissima importazione di animali dalla Gran Bretagna e i bovini sono già in embargo da molto tempo». «Negli ultimi tempi - ha concluso il ministro - sono arrivate in Italia una decina di partite di bovini e ovini che sono già stati identificate, circoscritte e analizzate. Una diagnosi dell'afta epizootica si può fare cercando gli anticorpi. Per ora sono risultati tutti negativi».

L'ultima importazione di capi bovini dalla Gran Bretagna risale a dieci giorni fa. «Stiamo cercando di identificarli, isolarli e di eliminarli prima che la malattia si manifesti anche in Italia - ha aggiunto il ministro -. Il tempo di incubazione è di circa 15 giorni. Se fra una settimana non ci saranno casi, potremo cominciare a respirare». [Ansa]

Convegno della Caritas a Otranto

«Il sogno dell'Italia» Paure e speranze sull'immigrazione

Sandro Taravilno
OTRANTO

Sono un milione e 700 gli immigrati regolari, 250 mila gli irregolari. E 140 mila bambini figli di immigrati frequentano le scuole italiane che «potranno ora diventare una palestra di tolleranza e di convivenza pacifica». Con queste parole monsignor Benito Cocchi, arcivescovo di Modena e presidente della Caritas, ha aperto ieri a Otranto, il punto geograficamente più vicino all'Albania e dunque all'Est, il convegno «Un sogno chiamato Italia». A dieci anni dal primo sbarco che avviò l'interminabile esodo verso le coste italiane, il convegno organizzato dalla Caritas ha cominciato a disegnare la mappa dell'immigrazione anticipando qualche dato sul dossier statistico 2001 che verrà presentato oggi.

Nella prima giornata del convegno si è discusso dei problemi, delle paure dei cittadini italiani e spesso dei paradossi con cui gli stessi immigrati devono fare i conti, non riuscendo «a trovare un lavoro perché non hanno un visto o non riuscendo a ottenere un visto perché non hanno un lavoro», come ha rilevato il cardinale Achille Silvestrini auspicando meccanismi meno contorti che favoriscano una migliore integrazione con un equilibrio tra accoglienza, rispetto delle legge italiana e delle identità religiose. Tra i relatori, il condirettore della «Stampa», Gianni Riotta, ha sottolineato come sia viva la paura in Italia nonostante la presenza di immigrati sia al 2 cento contro una percentuale doppia di altri Paesi comunitari. «Preoccupa il fatto - ha detto ricordando l'atroce delitto di Novi Ligure - che una ragazza accusi dell'omicidio della madre e del fratellino un albanese e che alcuni organi di informazione ci vadano dietro per 48 ore. Gli immigrati sono diventati lo specchio delle nostre paure».

(segue da pagina 6)

Sergio Chiamparino piange addolorato la prematura scomparsa del carissimo DOMENICO.

Il rag. Isnardi e Collaboratori dello studio partecipano al dolore dei genitori per l'improvvisa perdita del figlio

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Giorgina Siviero, Stefano Cecchi e tutto lo staff della San Carlo dal 1973 spa, profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del caro dr. CARPANINI porgono le più sentite condoglianze.

Giuliano Soria e gli amici del premio Grinzane Cavour piangono la scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

I compagni delle Aziende Metropolitane dei Servizi si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Pier Franco e Mara Quaglieni ricordano commossi l'AMICO.

Giovanna Cattaneo Incisa commossa ricorda

Domenico Carpanini
il suo amore per Torino e la sua lealtà.
— Torino, 1 marzo 2001.

L'Associazione Albaider partecipa addolorata al lutto della città per la scomparsa dell'amico vice sindaco

dott. Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

La Comunità Polacca di Torino si unisce commossa al lutto per la scomparsa del vicesindaco di Torino

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

La Società Cooperativa Borgo Po e Decoratori partecipa al dolore per la scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Evelina Christillin e Giovanni De Luna ricordano la passione e l'impegno civile del loro amico

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Il movimento Slow Food esprime sentimenti di cordoglio per la scomparsa di

Domenico Carpanini
e ne ricorda l'impegno e l'onestà.
— Torino, 1 marzo 2001.

Ci mancherà la tenacia e la caparbietà del tuo modo di lavorare, più solleciti nel fare che nell'apparire. Con amicizia, Carlo Petrini.

Marco Rossi del Team Europe partecipa sconvolto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Gli Agricoltori della Provincia di Torino perdono un amico, uomo giusto e sincero

Domenico Carpanini
Gli amici della Confederazione Italiana Agricoltori
Lodovico Actis Perinetto
Sebastiano Volpe
Francesco Anatuzzo.
— Torino, 1 marzo 2001.

Enrico Salza, profondamente colpito per la improvvisa scomparsa dell'amico

Domenico Carpanini
partecipa al dolore della famiglia, ricordandone la passione e l'impegno serio e costante profusi in questi anni per la nostra città.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale di Environment Park S.p.A. esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Le Direzioni dei Jolly Hotels di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del Vice Sindaco

dr. Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Enrico Castiglia sentitamente partecipa al lutto della famiglia Carpanini.

L'Anesv Agis - Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti - sezione Piemonte e Valle d'Aosta, con tutti gli esercenti aderenti esprime le più sentite condoglianze per la triste e prematura scomparsa del Vice Sindaco e Assessore Attività promozionali della Città di Torino

dr. Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

La Delegazione interregionale A.G.I.S. Piemonte e Valle d'Aosta appresa con profondo cordoglio la scomparsa del Vice Sindaco e Assessore Attività promozionale e Autorizzazioni amministrative

dr. Domenico Carpanini
ne ricorda le qualità umane e di amministratore.
— Torino, 1 marzo 2001.

Domenico Carpanini
La città era la tua squadra. Come tu avresti voluto, la partita continua. Associazione Torino Internazionale.
— Torino, 1 marzo 2001.

Gli Operatori Mercato Coperto corso Racconigi partecipano grave perdita.

Mario e Albertina Napoli con tristezza ricordano l'AMICO.
— Torino, 1 marzo 2001.

Furio Colombo e Giorgio Rosental partecipano al dolore della Città per la scomparsa improvvisa del caro amico

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

I Soci della Cooperativa di gestione del mercato Quarto di piazza della Repubblica partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Carpanini
nostro carissimo amico.
— Torino, 1 marzo 2001.

Giuliana Bertin ricorda con affetto e stima l'amico CARPANINI.

Beppe Navello, sgomento, è accanto a Fulvia nel ricordo di DOMENICO.

Antonio Nacca e Rosanna Roccia rimpiangono

Domenico Carpanini
Amministratore sensibile e colto, lucido e imparziale.
— Torino, 1 marzo 2001.

I Consiglieri Regionali Antonello Angeleri e Franco Botta del Gruppo Consiliare del Centro Cristiano Democratico esprimono il loro cordoglio per il grande lutto che ha colpito la famiglia di

Domenico Carpanini
vicesindaco di Torino
— Torino, 2 marzo 2001.

Gli iscritti al Sindacato Dircom Torino, colpiti dalla prematura scomparsa del

VICESINDACO

Domenico Carpanini
partecipano commossi al grave lutto cittadino.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni e la Sis con i suoi rappresentanti Giancarlo Gonella e Piergiorgio Boffa ricordano

Domenico Carpanini
Vice Sindaco di Torino
La sua morte prematura priva il mondo della cooperazione di un grande amico e la Città di un appassionato e instancabile amministratore.
— Torino, 2 marzo 2001.

Amministratori e Personale dell'Agenzia Turistica Regionale si uniscono al dolore della città per la scomparsa del

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

La Fondazione Palazzo Bricherasio attonita, esprime profondo cordoglio per la prematura scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

L'Associazione Il Tempo di Alice profondamente colpita si unisce al dolore della Città tutta.

Denis Martucci incredulo ricorda l'AVVERSARIO e AMICO.

Presidente, Vicepresidente e Consiglio d'Amministrazione della Fondazione De Fornaris ricordano la passione civile e l'impegno politico di

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

Guido e Teresita Gobino partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro DOMENICO.

Addio DOMENICO. Caro burbero e indimenticabile, ti ricorderanno per sempre:
Renzo Ciaiolo
Giuliano Ferrara
Giulio Muttoni
Giancarlo Quagliotti
Sergio Toffetti
Alberto Vanelli
— Torino, 1 marzo 2001.

La Fisac/Cgil di Torino esprime profondo cordoglio e partecipazione commossa per la scomparsa del

VICESINDACO DI TORINO

Domenico Carpanini
collega della Banca Commerciale e militante per molti anni della nostra Organizzazione.
— Torino, 2 marzo 2001.

Titti Di Salvo e Nico Maiolino partecipano commossi alla scomparsa di DOMENICO.

L'Amministrazione Comunale ed i cittadini della Città di Ciriè, profondamente colpiti, prendono parte al lutto per l'improvvisa scomparsa del Vice Sindaco di Torino

Domenico Carpanini
— Ciriè, 1 marzo 2001.

La Direzione e il Personale del Gruppo Torino della Banca Commerciale Italiana prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Collega

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

Colleghi settore Relazioni Internazionali ricordano con stima

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

L'Istituto Piemontese A. Gramsci partecipa al dolore di quanti credono in una politica morale e competente.

L'apparato e la segreteria del S.U.N.I.A. torinese affranti dalla tragica scomparsa dell'amico e compagno

Domenico Carpanini
ne ricordano le doti di amministratore, l'onestà e la profonda umanità. Il Sunia torinese.
— Torino, 2 marzo 2001.

Ricordano l'alto impegno politico e morale del compagno

Domenico Carpanini
Giorgio Ferraris
Mauro Mantelli
Franco Revelli
Lido Riba
Mario Riu
Sergio Soave
— Cuneo, 1 marzo 2001.

Ricordo un Collega ed Amico per il quale valeva la pena restare in politica. Grazie CARPANINI. Rino Ravaioli.

Il Presidente, i Consiglieri, il Collegio sindacale, il Direttore Generale e tutto il personale dell'Azienda Farmacie Comunali di Torino S.p.A. partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa di

Domenico Carpanini
Vice Sindaco della Città
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Consiglio Direttivo di The Gate, lo staff e tutti quelli che hanno lavorato con lui in questi anni a Porta Palazzo piangono la morte di

Domenico Carpanini
Eleonora Artesio
Luciano Barberis
Marinella Belluati
Chiara Berardi
Emilia Bergoglio
Gabriella Bocchio
Andrea Bocco
Elena Bonifacio
Malvina Cagna
Giuseppe Cassetta
Marco Castagneri
Luca Cianfriglia
Ilaria Conti
Franco Corsico
Francesco Costa
Ilda Curti
Elisa Frassetto
Giorgio Gallo
Piero Gastaldo
Alessandro Geda
Donatella Genisio
Bruno Gino
Massimo Greco
Giuseppe Maggiora
Patrizia Magliano
Antonella Marucco
Gianfranco Maza
Mauro Minetti
Rossella Offredo
Roberto Pagani
Giulio Palmieri
Roberto Pedrale
Carmelo Pesimena
Patrizia Rossini
Elisa Sobordi
Grazia Tomaino
Gianluigi Vaccarino
Alessandro Vietti.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il quartiere di Porta Palazzo e il Balôn affettuosamente salutano un AMICO.

Caro DOMENICO, sentiamo un grande vuoto. Un abbraccio. Ilda Curti e Marco Sorrentino.

Se l'esempio vale qualcosa, il tuo varrà sempre per me. Franco Bergamino.

Ettore e Chiara Boffano ricordano con affetto

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Maurizio e Vera piangono l'amico DOMENICO.

Il Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio partecipa al dolore per la scomparsa del

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

In ricordo di

Domenico Carpanini
Roberto Rossa esprime il cordoglio per la perdita di una persona schietta e leale con cui era bello sentirsi competitori e non avversari.
— Torino, 1 marzo 2001.

Matteo Brigandì e il Gruppo Regionale della Lega Nord Piemont ricordano commossi

Domenico Carpanini
stimato e apprezzato per le sue doti umane e politiche.
— Torino, 2 marzo 2001.

Antonio, Eliana, Marco, Rinaldo, Rosella, insieme a tutti gli amici del centro di iniziativa per l'Europa, ricordano con affetto e rimpianto il caro compagno DOMENICO.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Forum del Terzo Settore in Piemonte si unisce al dolore della città per la scomparsa del

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Direttori, Dirigenti, Dipendenti dei Servizi Centrali Acquisti Contratti Appalti, Avvocatura, Consiglio Comunale e Affari Istituzionali conservano prezioso il ricordo del loro

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

Ruggero Ragazzoni, Giuseppe Cerruti, Salvatore Florio, Revisori dei Conti della città di Torino partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino partecipa al lutto della Città per la scomparsa del suo

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

Franca, Bianca, Dalia, Roberto, Vijai Massa sono vicini a Teresina e Italo per l'immatura scomparsa del caro DOMENICO.

Tommaso Scardicchio e il Movimento Pensionati di via Cabolo 30 partecipano al cordoglio della famiglia e della Città per la scomparsa dell'amico vicesindaco di Torino

Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

Ermanno Tedeschi ricorda

Domenico Carpanini
instancabile ed appassionato amministratore di Torino.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente Alberto Reynaud e l'Amministratore delegato Luciano Marengo dell'Atiss S.p.A. partecipano al dolore della famiglia ed alla grave perdita per l'Amministrazione comunale del

VICESINDACO

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

La Confartigianato Torino partecipa al lutto della famiglia e dell'Amministrazione comunale per l'immatura scomparsa del

dott. Domenico Carpanini
— Torino, 2 marzo 2001.

A DOMENICO con l'affetto di tutti questi anni: Manuela Albertone e Antonello Venturi con Giulia e Giorgio, Roberto Bonamino, Roberto Cazzola, Laura Stiffi.

La Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio e la sig.ra Pina Rochira in Fenoglio partecipano al dolore della famiglia e della Città per la perdita dell'amico

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

L'Associazione Volontarie Telefono Rosa di Torino saluta il caro AMICO.

Guido Bronzo con Mariagiustina si unisce nel dolore per la perdita dell'amico

Domenico Carpanini
Uomo onesto, leale e di buon senso prima ancora che di singolare competenza, serietà e passione. Grazie, Domenico, per il tuo amore per Torino, che con spirito di servizio aspiravi e con professionalità ti eri preparato a servire anche come Sindaco. Ci manchi molto.
— Torino 1 marzo 2001.

Il Presidente dell'Associazione di piazza Vittorio Veneto Armando Muratori, gli Associati tutti unitamente a Paolo Bertolini e Alberto Vattiata, presidente dell'Associazione Artemisia, partecipano al lutto cittadino.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Dirigenti tutti della Sitaf Spa partecipano al dolore della famiglia e della Città per la scomparsa del vice sindaco

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e personale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino partecipano al grande dolore dei familiari e della Città di Torino per la scomparsa del vice sindaco

Domenico Carpanini
ricordando la sua preziosa opera di amministratore pubblico, la sua profonda ed onesta dedizione al servizio delle istituzioni e dei cittadini, la sua sensibilità sociale.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Cna Piemonte si stringe attorno alla famiglia, alla Città, a tutti coloro che hanno conosciuto e lavorato con

Domenico Carpanini
vicesindaco di Torino
un uomo capace, apprezzato per il suo impegno e per la dedizione agli interessi della nostra Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

L'U.D.E.U.R. piemontese partecipa con profondo dolore all'immatura scomparsa di

Domenico Carpanini
e ne ricorda le doti di intelligenza, generosità e passione politica.
— Torino, 2 marzo 2001.

Con lui ho perso un amico nei momenti difficili e un compagno di tante battaglie passate. Ti ricorderò sempre! Ciao DOMENICO. Raffaele Giangrande.

Promotori, Consiglio Direttivo, Direttore, Revisori e Staff di Contrada di Po ricordano con affetto il loro CONSIGLIERE.

La Compagnia di San Paolo partecipa commossa al profondo dolore dei familiari e della Città di Torino per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini
vicesindaco di Torino
— Torino, 1 marzo 2001.

Augusto Cagnardi e Vittorio Gregotti partecipano con commozione al dolore per la scomparsa di

Domenico Carpanini
— Milano, 1 marzo 2001.

La Dirigenza del Palastampa, commossa partecipa al lutto.

Profondamente colpiti e addolorati per la sua improvvisa, inaspettata scomparsa ricordano con molta stima ed amicizia

Domenico Carpanini
i suoi Colleghi di Consiglio Comunale
Vittorio Chiusano
Luciana Jona Vitale
Piergiorgio Re
Nando Santoni De Sio
Ermanno Tedeschi.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente avv. Vittorio Chiusano, il Comitato Direttivo, il Comitato Scientifico e il Segretario della Fondazione Filippo Burzio partecipano addolorati al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini
componente del Comitato Direttivo della Fondazione
— Torino, 1 marzo 2001.

Addolorati per la prematura scomparsa del VICE SINDACO partecipano al dolore il direttore e i dipendenti della VI Circoscrizione.

Il Presidente e nome della Circoscrizione 10 esprime cordoglio per la scomparsa del vice sindaco

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

La Circoscrizione 8, il Presidente, la Giunta e il Consiglio manifestano il proprio cordoglio per la scomparsa del vice sindaco CARPANINI.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Conferenza dei Presidenti partecipa commossa alla scomparsa del vice sindaco

Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

Cittadinanzattiva si associa al lutto della Città.

Il Presidente, la Giunta e il Consiglio della Circoscrizione IV partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del vice sindaco

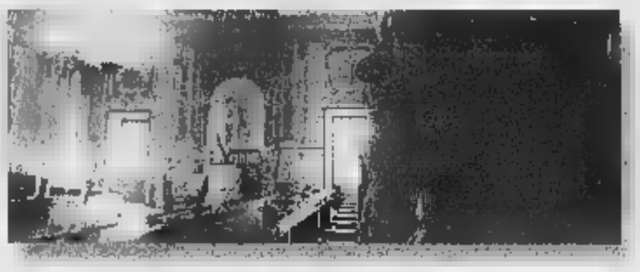
Domenico Carpanini
— Torino, 1 marzo 2001.

(continua a pagina 13)

REAZIONI UN DIBATTITO CHE DURA DA CINQUE ANNI

VIOLANTE: «NESSUNA SCORCIATOIA»

«Era inevitabile. Quando affrontano serie la via diretta è la via migliore. L'autostrada è la migliore. Nelle scorciatoie ci si inciampa». Così il presidente della Camera, Luciano Violante, a Mantova per la quarantatreesima assemblea dei Giovani Industriali, ha commentato il parere della Consulta che ha ribadito la necessità, per un eventuale rientro in Italia Savoia, modificare l'articolo delle disposizioni attuative della Costituzione che stabilisce l'esilio per i discendenti maschi della reale



TAPPE POLITICHE

Il rientro dei discendenti maschi di Casa Savoia è da anni al centro del dibattito politico. Il 2 giugno '96 il capo dello Stato Scalfaro ha invitato le Camere ad affrontare il problema. Nel dicembre '97 la Camera ha approvato il ddl che ha poi subito una modifica. marzo '97 ddl è approdato al Senato dov'è fermo. Pochi giorni fa il Consiglio di Stato ha detto no al rientro. Ultima parola all'Adunanza generale che ieri ha detto: sì al rientro ma solo quando verrà approvata una legge costituzionale che modifichi o cancelli il veto della XIII disposizione

Slitta il rientro dei Savoia

Il Consiglio di Stato: niente deroghe

I giudici: «La morte di Maria José non annulla il divieto d'ingresso in Italia per i discendenti maschi»

Il rientro nel nostro paese della famiglia reale è vietato dalla XIII disposizione transitoria della Costituzione

Maria Corbi

ROMA

I Savoia devono aspettare. Fino a che non sarà modificata la tredicesima disposizione transitoria della Costituzione, che vieta loro ingresso e soggiorno in Italia, dovranno attendere oltre confi- Una decisione del Consiglio di Stato, riunito ieri in adunanza generale, che risponde alle tre domande sollevate dal presidente Consiglio Giuliano Amato, intenzionato, dopo morte dell'ultima regina Maria Josè, a cercare di accelerare ritorno dell'ex famiglia regnante. Ed è proprio sul termine famiglia che si fondava la speranza del rientro per Vittorio Emanuele e suo figlio Emanuele Filiberto. Il governo ha chiesto, infatti, se con la scomparsa di Umberto II «non fosse venuta meno l'esistenza della Casa Savoia come soggetto di diritto pubblico» e se con la morte di Maria Josè non fosse anche venuto meno «ogni legame storico tra i Savoia e l'effettivo esercizio della funzione monarchica».

Ma la risposta è stata netta. La bozza del parere era stata siglata la settimana scorsa da una commissione speciale del Consiglio di Stato e ieri i 92 consiglieri e i 18 presidenti di sezione dell'organo consultivo dello Stato - presidente Renato Laschena - hanno seguito l'indirizzo tracciato. Nel premettere che «la disposizione chiara nel comminare il divieto a quella serie indeterminata di soggetti che ne costituiscono la discendenza maschile», ritiene «assai dubbio» che «la scomparsa della ex regina possa effettivamente inciso sulla valenza giuridica dell'istituto casa Savoia». «Infatti - si legge nel parere - il riferimento alla "Casa" piuttosto che alla Famiglia aveva all'epoca una valenza semantica convenzionale, quando si trattava di designare una stirpe, una casata regnante e nobiliare». Un secco stop a interpretazioni «ardite» della norma.

Impossibile anche basare una decisione favorevole al rientro sull'impopolarità dell'esilio e sulla considerazione che la appare oggi esorbitante rispetto finalità che la norma si prefiggeva, soprattutto in un contesto attuale in cui le istituzioni repubblicane sono solide e in cui non «non temere più il coagulo di iniziative eversive e restauratrici».

Anche per quanto riguarda gli impegni internazionali - l'Italia ha aderito alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e, in particolare, nel 1982, ha ratificato il quarto protocollo della Convenzione in base al quale «nessuno può essere privato del diritto entrare nel territorio dello Stato di cui cittadino» - da Palazzo Spada una risposta che non apre al rientro. Innanzitutto perché l'Italia ha ratificato con riserva il quarto protocollo della Convenzione, ossia facendo salva proprio la XIII disposizione finale e transitoria. E poi perché esiste un quadro di riferimento che porta ad escludere che «la Convenzione si collochi, sul piano delle fonti, in posizione paraordinata rispetto alla Costituzione». In generale, hanno ripetuto i giuristi, « le norme della Costituzione non possono essere modificate o abrogate se da norme di pari grado nella gerarchia delle fonti».

Vittorio Emanuele «addolorato»

Fini: «Cambieremo la Costituzione»

ROMA

Vittorio Emanuele ha ripetuto a tutti, quasi una preghiera la sua, la speranza che dal dolore per la morte della madre, Maria Josè, potesse nascere una grande gioia. Ma non è stato così: la commozione per la scomparsa dell'ultima regina d'Italia ha solo riportato all'attenzione dei politici sul problema dell'esilio dei Savoia. E poi tutto è andato come sempre. E guerà aspettare i tempi lunghi della revisione Costituzionale. Nella sua casa sul lago di Ginevra Vittorio Emanuele non nasconde l'amarezza. Ci sperava veramente, questa volta. «Il parere del Consiglio di Stato - dice - che non condivide la proposta della Presidenza del Consiglio dei ministri, diretta ad abbreviare i tempi del nostro rientro, ci sorprende perché è contrasto con le recenti dichiarazioni favorevoli delle massime autorità dello Stato, e ci addolora, perchè allontana la nostra speranza di rivedere l'Italia».

E adesso non rimangono che l'Europa e i vincitori delle elezioni in Italia. Il principe spera infatti che «La Corte europea dei diritti dell'Uomo ed il nuovo Parlamento italiano possano concludere ciò che l'attuale Parlamento ed il governo in carica hanno tentato di fare». Un piccolo passo avanti, comunque Vittorio Emanuele, lo vede: «Il Consiglio di Stato ha confermato che la XIII disposizione transitoria della Costituzione ha esaurito la sua funzione e che è quindi necessario che si proceda alla sua abolizione».

Ed è Alleanza nazionale a spalleggiare con più determinazione la battaglia dei Savoia. Il leader di An Gianfranco Fini assicura che nella prossima legislatura la Costituzione verrà modificata. «Personalmente - spiega - ritengo che quella che impedisce il rientro dei Savoia sia una norma antistorica, questo perchè siamo in Europa c'è il trattato di Schengen, sono cittadini italiani che possono circolare tutta Europa ma in Italia...».

Per Armando Cossutta, presidente dei Comunisti italiani, la decisione del Consiglio di Stato è «ineccepibile». «Avevamo da tempo messo in guardia come affrontare la questione del rientro dei Savoia in Italia, e il Consiglio di Stato conferma le nostre ragioni. Ogni scorciatoia sarebbe stata una forzatura». E Vincenzo Caianiello, presidente emerito della Consulta da sempre favorevole al rientro in Italia dei discendenti di Umberto II, conferma che esistono alternative all'articolo 138 della Costituzione.

Delusione fra i monarchici. «È tutto andato secondo copione», dice Sergio Boschiero, segretario nazionale dei Club Reali. «Il Consiglio di Stato ha rinviato il problema dell'esilio Savoia alla prossima legislatura. attenzione. Il governo non è vincolato al parere di Palazzo Spada e, se davvero volesse, potrebbe comunque consentire discendenti maschi di Casa Savoia di entrare subito in Italia. questo sarebbe forse modo migliore per togliere alla incredibile vicenda il sospetto di una speculazione elettorale».

«Ovviamente amareggiato» è il duca Amedeo D'Aosta, «deluso anche perchè dopo la morte della regina Maria Josè la speranza che il caso potesse trovare una soluzione snella e veloce sembrava avere per prima volta fondamento concreto. Continuo, comunque, a incrociare le dita. E tutto sommato visto che il parere del Consiglio di Stato non è vincolante, se il governo davvero volesse porre fine a questa annosa querelle potrebbe ancora provarci». [m.c.]

IN BREVE

BACIO SULLA GUANCIA, È REATO
Due baci dati sulla guancia in modo fugace, senza insistenza: per la Cassazione non è solo un approccio volgare e inopportuno ma un e proprio reato. Se chi riceve il gesto, che da affettuoso si tramuta in inopportuno, non lo ha desiderato, per gli alti magistrati della Terza Sezione penale non c'è dubbio: si incappa nei rigori del Codice penale. La storia è quella di un dipendente di un ospedale di Salerno che, fatta salire sull'ascensore di servizio una giovane in visita ad un parente ricoverato, aveva cercato di baciarla. Non era riuscito a sfiorarle le labbra perchè giovane era repentinamente girata, comunque, tenendola per mento, era riuscito a darle due baci sulla guancia ed a farsene a sua volta dare uno.

ROMENO BRUCIATO, DC
Il giudice per le udienze preliminari di Busto Arsizio (Varese) ha accolto ieri la richiesta di rito abbreviato per il processo nei confronti di Cosimo Iannece, l'imprenditore edile di Oggiona Santo Stefano accusato dell'omicidio premeditato del suo dipendente romeno Jon Cazacu. Secondo l'accusa l'uomo era stato bruciato vivo dal titolare perchè chiedeva di essere assunto in regola e voleva un trattamento economico decente. A chiedere il rito alternativo è stato l'avvocato di Iannece, che ha cercato di dimostrare l'accidentalità dell'episodio. L'udienza sarà il 19 marzo.

Sono sempre più frequenti segnalazioni di truffatori che chiedono soldi per fantomatici abbonamenti periodici dell'Arma dei Carabinieri. Il comando Generale invita a segnalare questi episodi al 112.

LEZIONE DI SCRITTURA
Le lezione di scrittura: sono aperte le iscrizioni per il corso del «Centro Lab» che si svolge Roma. Per informazioni: 06/ 5744524 oppure 06/5744329.

L'UNICO CON 160 CONTROLLI.

Ci provano in molti ma la maggior parte non ce la fa. Per superare la selezione Autoexpert, il programma dell'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo, ogni auto viene sottoposta 160 controlli sui principali componenti, secondo la metodologia Dekra Italia. Quando il gioco si fa duro, solo l'usato migliore diventa Autoexpert.

1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Compreso nel prezzo, un servizio di riparazione valido in tutta Europa per un anno o 15.000 km per versioni benzina e 20.000 km per versioni diesel, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

Entro 15 giorni dall'acquisto, hai percorso più di 2.500 km, puoi sostituire la vettura, scegliendo fra un altro Autoexpert o un'auto nuova, almeno di pari valore.

ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA

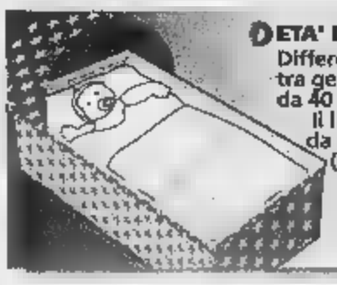
In di necessità il servizio di assistenza stradale e traino di Targa Assistance è compreso nel prezzo ed è valido in tutta Europa 24 ore su 24 (Numero Verde 800-445588).

ESPONGONO A

Autoexpert

www.buy@usatoautoexpert.com

DAL MATRIMONIO ALL'AFFIDAMENTO



ETA' DEI NUOVI
Differenza massima d'età tra genitore e figlio: da 40 a 45 anni
Il limite superabile da uno dei due coniugi (massimo di 10 anni)

COPPIE
Sposate almeno 3 anni, non separate (nemmeno temporaneamente) negli ultimi 36 mesi

DEROGA
Nel di coniugi sposati da di 3 il in grado di dimostrare la convivenza stabile

CONVIVENTI
Le coppie di fatto potranno adottare solo se nonni, zii o persone vicine a un orfano accolto dopo la morte dei genitori

ORFANOTROFI
Chiuderanno a fine 2006 e diventeranno case famiglia

SINGLE
Affidamento solo se in grado assicurare mantenimento, educazione, istruzione. Non potrà superare i 24 mesi

GENITORI BIOLOGICI
I figli adottivi possono le proprie origini a 25 anni (salvo che la madre non l'abbia riconosciuto)

BANCA DATI
Costituita al ministero di Giustizia con l'elenco dei minori adottabili e dei coniugi aspiranti all'adozione

TEMPI DI ADOZIONE
Entro giorni

GIUDICE
Dovrà ascoltare i bambini prima dell'adozione. Chi ha già compiuto 14 anni dovrà dare un consenso esplicito

CORSIA PREFERENZIALE
Per chi chiede di adottare un bambino over anni o disabile

Via libera alle adozioni più facili

Elevati i limiti d'età degli aspiranti genitori

Daniela Daniele

Chiuderanno gli orfanotrofi. Ogni bambino potrà vivere in una famiglia, anche se non sarà quella naturale. La legge sull'adozione, approvata col voto definitivo del Senato, cambia anche nel titolo: «Diritto del minore alla propria famiglia». Ecco le nuove norme.

FINE DELL'ORFANOTROFIO. Sarà graduale, anche per evitare un difficile precedente, la chiusura dei manicomi, avvenuta mentre il territorio non era ancora pronto ad accogliere adeguatamente quanti erano stati dimessi. A partire da subito, recita l'articolo 2 della legge, i bambini di età inferiore ai non dovranno più essere ricoverati in istituto il loro inserimento potrà avvenire «solo in comunità tipo familiare». Il ricovero in istituto, per tutti gli altri bambini, dovrà comunque superato il 31 dicembre 2006.

FAMIGLIE POVERE. L'indigenza dei genitori o di un solo genitore che eserciti la patria potestà non sarà di ostacolo al diritto del minore di avere la propria famiglia. Saranno disposti interventi di sostegno e di aiuto.

ETA'. La differenza tra genitori e figli adottivi va da un minimo di diciotto a un massimo di 45 anni (prima era 40). Ma l'adozione non è preclusa se uno solo dei genitori supera il limite di non più di 10 anni, o quando in famiglia c'è già un minore o, ancora, se si adottano fratello o sorella di un minore già accolto dallo stesso nucleo.

E' consentita l'adozione solo alle coppie sposate da almeno 3 anni. Tuttavia, se i coniugi sono sposati da meno di tre anni, ma possono dimostrare di essere convissuti stabilmente prima del matrimonio, possono ottenere una deroga. Nessuna speranza, dunque, per gli aspiranti genitori conviventi more uxorio.

ECCEZIONI. Una finestra si apre per coppie di fatto o single che potranno adottare in casi particolari, se si tratta di nonni, zii o persone vicine a un orfano che lo abbiano accolto in casa subito dopo la scomparsa dei genitori. Oppure se si adotta un bambino disabile.

ADOZIONE. Si accorciano. Dopo la presentazione della domanda, il giudice avrà 180 giorni di tempo per dare una risposta.

CORSIE PREFERENZIALI. E' introdotto un percorso facilitato per le coppie che intendano adottare un bambino con più di 6 anni o affetto da qualche handicap.

AFFIDAMENTI. L'affidamento familiare non potrà più essere una specie di surrogato dell'adozione. La sua durata, infatti, non potrà superare i 24 mesi e, in alcuni casi, sarà prorogabile da parte del Tribunale per i minori.

minore che abbia compiuto i 14 anni può essere adottato «se non presta personalmente il proprio consenso». Coloro che sono tra 12 e 14 anni devono essere ascoltati dal giudice prima di essere adottati.

GENITORI BIOLOGICI. Gli adottati dovranno essere informati della propria condizione. Sarà la famiglia adottiva a deciderne i tempi e i modi. La legge prevede, comunque, che i figli adottivi possano le proprie origini solo dopo i 25 anni, a che genitori adottivi e Tribunale non decidano che, a tutela del benessere psicofisico dei figli, sia necessario fare certe rivelazioni prima.

BANCA DATI. Al ministero di Grazia e Giustizia sarà creata una memoria l'elenco dei minori adottabili e dei coniugi aspiranti genitori adottivi.

«Rendere il bambino al dell'attenzione, senza demonizzare il desiderio di avere figli - commenta Anna Serafini (ds), relatrice della legge alla Camera - è stato un grande passo avanti, compiuto anche grazie alle associazioni di volontariato. Ora è necessario un salto culturale. dibattito sulla possibilità di conoscere i genitori biologici ha avuto anche lo scopo di tendere a una visione più aperta dei rapporti familiari. Alla cosiddetta famiglia allargata. Occorre l'impegno di tutti: la legge c'è, facciamo in modo che servizi sociali e operatori siano nella quantità e della qualità necessarie a farla decollare al più presto».

ASSOCIAZIONI DIVISE

Soddisfatte molte delle associazioni che si interessano delle problematiche delle adozioni e dei minori. Tanti, secondo i sodalizi, i punti innovativi della riforma. A partire, il responsabile del Coordinamento internazionale associazioni per la tutela dei diritti dei minori (Ciatdm) Aurelia Passeseo, dalla che stabilisce 24 mesi la durata per l'affidamento. Parere completamente contrario da parte dell'Anfaa (Associazione nazionale famiglie affidatarie e adottive): la nuova legge non è affatto parte dei bambini». Donata Micucci, presidente dell'Anfaa: «Risponde alle priorità e alle pretese dell'adulto».

Approvata in via definitiva la nuova legge sulle adozioni Passa da 40 a 45 anni la differenza d'età fra i figli e gli aspiranti genitori

L'ULTIMO «PER I NOSTRI BAMBINI COMPUTER E CAREZZE»

Addio camerate e grembiulini

Case famiglia al posto degli orfanotrofi

la storia

Pierangelo Sapegno

inviato a MONZA

IN un posto così, abbiamo pensato, ci sono quelli che non acchiappano la vita. Come cantava una vecchia canzone di Tom Waits: «Sono nato morto. E non ce l'ho più fatta». Ma questa è una ballata per gli uomini di poca fede.

Suor Giuseppina dice che l'orfanotrofio che ricordava lei era «solo camerate e bambini imboccati» poi una cosa che le aveva stretto il cuore: «Me li portarono tutti in fila, ognuno di loro aveva il cartellino sopra il cuore, sul grembiule, con il suo nome». C'erano le mense, il refettorio, c'erano queste stanze immense che sperdevano il calore. Erano i bambini con il destino marchiato. adesso queste cose non esistono più», dice lei ansimando su per le scale.

Mamma Rita è il più importante Istituto per l'infanzia del Nord Italia. Sta a Monza, dentro a un piccolo parco, su un viale che scappa in quest'aria frizzante della mattina, nebbiolina e smog. Mamma Rita ha 160 posti, e gli ospiti sono quasi la metà stranieri («49 per cento»). A Roma il parlamento ha varato nuova legge sulle adozioni e l'abolizione degli Istituti: al loro posto, solo affido familiare case famiglia. Però, la legge, per quel che riguarda gli orfanotrofi, è venuta a certificare una situazione di fatto.

«Forse al Sud troverà ancora qualche posto con le camerate e i bimbi ammucchiati», dice la direttrice, Giuseppina Sala. «Qui non esistono più da 30 anni. E la legge arriva quasi 100 anni di ritardo. Già nel 1912, Rita Tonoli che ha fondato questa comunità scriveva nella sua tesi di laurea che bisognava fare case famiglia e istituti».

Apre la porta su un corridoio lungo e vuoto. «Questa è l'infermeria». C'è solo una bambina che si appiattisce contro un muro. E' così piccola che gli occhiali da vista sono grandi come le sue guance. Le pantofole nere, il pigiama giallo, il caschetto di capelli castani. Sorella Patrizia le chiede: «Stai meglio adesso?» E lei: «Adesso di varicella ne ho due». Allora stai peggio?, le dice la suora. «No». Le conta: sono i brufoli sulla faccia. E prima quanti ne avevi? «Almeno otto». E' l'unica ospite dell'infermeria. A quest'ora, i bambini sono tutti a scuola. Vivono dentro gli appartamenti in un condominio dalle mura di mattoni a vista, affacciato sulla scuola e sul cortile con l'aiuole in mezzo. C'è una piccola cucina, una sala da pranzo, con due tavoli: sette piatti. Le camere da letto sono tre. Una da due letti, un'altra da tre e l'ultima, quella dell'assistente, con un letto.

In una stanza, c'è una ospite cinese e due albanesi: tutte femmine. Lo capisci dalle bambole sulle coperte. Due vestitini di carnevale rossi e blu e gialli all'attaccapanni. Un computer: «a 9 anni imparano a scrivere con il computer». Pochi libri. «Eppure adesso c'è una ripresa della lettura», dice suor Patrizia, vicedirettrice e preside della scuola. I bimbi si svegliano come in una famiglia, all'ora per andare a scuola, gli odori del caffelatte e dei biscotti.

Nei vecchi istituti si alzavano alle 6. Camerate, lunghe code ai bagni, cuccioli di animali in prigionia. I bagni qui sono piccoli, mattonelle linde. Colori e disegni. Quattro lavabi. I bimbi li portano quelli dei servizi sociali. Di notte, la polizia. Li trovano abbandonati sul marciapiede. «Sorella, abbiamo fatto 50 telefonate, non sappiamo più dove andare». Allora, madre Giuseppina li prende. Sul lettino di una bimba, c'è un berretto: «Polizia di Stato». L'ha regalato una poliziotta per carnevale, notte che aveva portato qualcuno qui. C'era questa piccola sveglia e gliel'ha dato. Lei se lo tiene vicino ai pupazzi, ai cagnolini di gomma e alle bambole.

Un'altra cameretta. Sono più adulte. Profumi sugli scaffali: Arrogantissima, Ferrarini. Qui, molti bambini crescono. «Adozioni poche. Come i soldi». Ma quelli che vanno via, dicono quasi tutti che stavano meglio prima, quand'erano dentro a queste mura. Però, non è questa la vita da acchiappare. Sta fuori, la nebbiolina, lo smog, il mondo che corre e divora tutto.

Qui dentro, è come nei film di Natale. Sempre a una lira, tirando avanti con troppo amore e senza vento. Ora avrebbero bisogno di due miliardi e non ci Però, Giuseppina ricorda che una volta l'economa le venne a dire che doveva pagare una fattura di 24mila lire e non sapeva dove prenderli. «Sei senza fede», le di la madre. Nel pomeriggio la chiamarono in atrio, un signore modesto che si stropicciava il berretto fra le mani. «E' un amico», disse, «ma noi non vogliamo fargli una corona di fiori. Facciamo un'offerta». Le consegnò busta. «Scusi se è poco», le disse mentre lei lo ringraziava. Se ne andò. C'erano 24 mila lire. Non 25 mila. Da raccontare Tom Waits: non si nasce mai morti.

TRUSSARDI
JEANS

Prodotto e distribuito da: ROTONDI EVOLUTION Spa - Tel. 059/421511
www.trussardi.com

IL MERCATO DELLE SIGARETTE — TRA LEGALITÀ E CRIMINE

Venti banche dietro le «bionde»

La Finanza: rete mondiale del contrabbando

Guido Ruotolo
ROMA

Un rapporto dello Scico, gli 007 della Finanza, svela per la prima volta «i compiacenti canali bancari internazionali» utilizzati dai contrabbandieri di sigarette. Il rapporto, arrivato all'Antimafia, cita una ventina di istituti bancari che hanno sede in Svizzera, a Cipro, in Macedonia, Turchia, Jugoslavia, Usa, Albania, Finlandia, Slovenia e Austria. Gli uomini dello Scico si soffermano, in particolare, su alcuni istituti di credito: «La "Finter Bank Zurich", che annovera tra i propri azionisti il Bossert Alfred (noto trafficante di valuta, implicato Mani Pulite e nell'inchiesta sul contrabbando della Procura di Bari, ndr); la "Barnett Bank of South" di Miami, il cui ruolo è emerso in operazione anticontrabbando; l'"Ubs", segnalata dall'Uclaf per una spedizione di sigarette da Panama alla Svezia poi introdotte in Italia». Il rapporto della Finanza ha identificato anche quelle miriadi di società di intermediazione commerciale e finanziaria che gestiscono le transazioni internazionali di sigarette di contrabbando.

Del contrabbando di sigarette si occupa anche l'Antimafia. La relazione del comitato presieduto da Alfredo Mantovano (An) sarà discussa e approvata martedì prossimo. La relazione Mantovano apre nuovi scenari di lotta e di contrasto ai trafficanti di «bionde»: «Il contrabbando è di fatto anche un elemento di squilibrio politico e di destabilizzazione, perché incide sulla formazione della libera economia dei nuovi Stati balcanici, quando non, addirittura, sulle stesse leadership mediante corruzione e associazione di - diretta o per interposti soggetti - alla gestione del traffico illecito».

Un capitolo della relazione è dedicato al Montenegro, che è tornato d'attualità, come base di partenza del traffico di sigarette diretto in Puglia. Nella sua audizione all'Antimafia, Giuseppe Scelzi, il pm di Bari titolare dell'inchiesta sul contrabbando di sigarette in Montenegro, sostiene: «Le ultime informazioni in possesso della procura di Bari portano a ritenere che il contrabbando tenda a riproporsi dal Montenegro attraverso una presenza di italiani più massiccia rispetto ai mesi scorsi; secondo i dati forniti dal nostro rappresentante diplomatico al governo del Montenegro, si parla di 200 italiani con un permesso di soggiorno rilasciato che questi soggetti fossero in possesso di un passaporto, ed è segnalata anche presenza di scafi (50-60) nel porto di Bar sicuramente superiore a quella degli ultimi mesi».

Sottolinea la relazione Mantovano: gennaio del 2001 si registrano segnali di ripresa degli sbarchi in Puglia. Gli scafi contrabbandieri, però, non giungono più sulle rive pugliesi, ma si fermano in mare aperto, ad alcune miglia dalla costa, in attesa di "barchini" che, effettuato il trasbordo di tabacchi dallo "scafo blu", tornano a terra per dare seguito al e proprio scarico». Una novità segnalata dalla relazione dell'Antimafia sottolinea come sempre più l'Italia sta diventando area di transito sigarette contrabbando dirette in altri paesi: Inghilterra e Spagna, soprattutto. Nella sua audizione, il tenente colonnello Catania, dell'Olaf, l'organismo antifrode della Commissione Europea, ricorda: «Le liste di fornitura che vengono chieste non più solo ai fornitori italiani che sono in Montenegro, ma a quelli che in Grecia, non corrispondono alle marche richieste dal mercato italiano. Ciò significa, probabilmente, che si tratta di sigarette che non restano in Italia che passano in Italia, ma che vanno verso la Spagna o l'Inghilterra. A Dover, qualche tempo fa sono stati arrestati due cittadini pugliesi e un napoletano a seguito del sequestro di ingente quantitativo di tabacchi lavorati esteri».

Impressionanti i dati sulle sigarette contraffatte che alimentano il circuito illegale e criminale del contrabbando. E' la Cina il più grande produttore mondiale di sigarette contraffatte. Scrive l'Antimafia: «Le due province di Guangdong e Fujan sarebbero i punti chiave di tale produzione e per la relativa esportazione sarebbero utilizzati i porti di Xiamen, Shenzen, Yantian, Shanwei e Fuzhou. Il porto di Xiamen riveste per la Cina un ruolo di assoluta rilevanza. La conferma di tale ipotesi è fornita cronaca: a Xiamen è scoppiato uno scandalo di vaste proporzioni che ha visto coinvolte numerose persone, tra cui doganieri e funzionari di polizia in un giro di contrabbando per un valore di 10 mila miliardi di lire». In un rapporto dell'Olaf si legge: «Dal '98 i sequestri di sigarette contraffatte in costante aumento. Considerando solo 10 Stati membri dell'Ue, oltre Cipro, Repubblica Ceca, Israele, Slovenia, Ucraina e Cina, nel '99 sono state sequestrate 1000 tonnellate di sigarette contraffatte. A livello Unione Europea, il sequestro di sigarette contraffatte rappresenta almeno il 12% del totale delle sigarette sequestrate. I sequestri di Marlboro contraffatte rappresentano il 30% del totale».

In un rapporto riservato dello Scico l'elenco delle banche citate nelle indagini a vario titolo

Traditi da una telefonata

Il colloquio di Prudentino con i boss

ROMA

La guerra in Kossovo è appena finita. Nell'agosto del 1999, a Podgorica e Budva, si svolgono incontri «riservati» tra il presidente del Montenegro, Milo Djukanovic, i rappresentanti serbi dell'opposizione a Slobodan Milosevic e gli emissari del segretario di Stato americano, Madeleine Albright. Djukanovic vuole l'indipendenza da Belgrado, guarda all'Europa, sogna di trasformare il suo paese nella Montecarlo dei Balcani (alberghi, casinò e porto franco). Siamo nell'agosto del 1999, alle ore 16,37 del 5 agosto, gli investigatori della Dia di Bari intercettano una telefonata tra Nedo Caneva e Francesco Prudentino. Caneva è l'uomo di Prudentino a Lugano, l'amministratore delle varie società del noto contrabbandiere brindisino.

Quell'intercettazione telefonica è riportata nella richiesta di arresto del pm di Bari, Giuseppe Scelsi, che ha portato, lunedì scorso, a una ventina di ordinanze di custodia cautelare nei confronti della cupola dei concessionari di licenze di sigarette in Montenegro. Scrive Scelzi: «Nel corso della conversazione si faceva riferimento alla disponibilità di tale Vuletic, persona ai massimi vertici di partito di governo del Montenegro, a concedere, per il tramite di tale Goran Stanevic, quinta licenza di importazione, anche per ridurre il peso dei quattro titolari di licenze di importazione in Montenegro che, durante la guerra in Kosovo nella primavera del 1999, si erano disiniteressati della sorti del Montenegro».

P (Prudentino): «Pronto».

C (Caneva): «Sono Nedo. Mi hanno proposto la quinta (licenza). Ufficialmente. Chi ha in mano questa carta, questa licenza è Vuletic che è , che sarà il Presidente del Partito Democratico».

P: «Non so, Nedo, non so. Io non so questo, però che ti devo dire? Vedi».

C: «Comunque questi qui, loro mi hanno detto praticamente così: ci sono 35 dollari che bisogna dare alla Zetatrans, 15 dollari) alla M.T.T. e 12 a loro (dovrebbero essere tangenti destinate ai funzionari e ai politici montenegrini, ndr). Loro dicono: "Noi non vogliamo soldi, vogliamo solo una garanzia" no? "Una garanzia di 12...". Sono 20 containers al mese. Vuol dire che si deve fare una garanzia di 240 mila dollari depositare su un nostro conto ecc.... no, senza problemi, no. E dopo si va giù, si firma il contratto direttamente».

P: «Aspetta un po' Nedo, aspetta. E come mai te la stanno facendo (la proposta, ndr)»?

C: «Questi qua dicono: "Tu vai giù e ti firmi direttamente con il... diciamo con il governo, no". Questo mi dice: "Questa è la quinta licenza "ufficiale" e quello che vogliono... vogliono togliere gli altri 4 perché hanno avuto dei problemi durante la guerra. Cioè non li hanno aiutati, tutte queste p..., eccetera, eccetera, non gli hanno pagato le tasse e altre cose».

: «Va bene, Nedo, ascolta. Noi mo', tu hai fatto quella situazione lì (in Croazia), mo' vediamo questa qui se è vera».

L'inchiesta della procura di Bari ha confermato che anche dopo la guerra del Kossovo, ancora in queste settimane, le autorità montenegrine hanno continuato ad avere rapporti «commerciali» con i grossi contrabbandieri italiani. C'è un accordo che regola questi rapporti che prevede l'importazione in Montenegro di 100 mila casse di sigarette al mese, «per ciascuna delle quali veniva versato l'importo di 55/70 dollari a cassa alle locali autorità - si legge nell'ordinanza di custodia cautelare di Bari - per la successiva esportazione in contrabbando nell'Unione Europea a cura di quei criminali italiani a lungo nascosti in Montenegro».

Nell'audizione all'Antimafia, un ufficiale della Dia, Vito Vespa, a proposito della corruzione tra gli apparati istituzionali del Montenegro, rispondendo a una domanda sul presidente Milo Djukanovic, ha ammesso: «Le nostre risultanze non molto lontane dal suo ambito familiare, a livello di corruzione». [g. ru.]

Per un guasto ai freni o malore del conducente

Deraglia un tram a Roma Ventisette feriti (8 gravi)

ROMA

Un tram deraglia al capolinea ed è panico da incidente ferroviario. Ventisette i feriti, di cui 8 gravi. In piena emergenza il vicino ospedale San Camillo, dirottate sul posto decine di mezzi dei vigili del fuoco, ambulanze, volanti di polizia. E' accaduto al tram 8. Una linea nata tra le polemiche. Non è nemmeno la prima volta che questo tram esce dai binari. Accadde al secondo giorno di esercizio. quella volta era una sperimentazione senza passeggeri.

Ieri sera, invece, al capolinea Casaletto, la gente c'era. Erano le 19. Un primo convoglio ha iniziato la manovra circolare per rimettersi in linea di partenza. Ed è incredibilmente precipitato giù, forse per guasto ai freni, sfondando la ringhiera e distruggendo una macchina parcheggiata lì sotto. In quel punto, la linea corre sopra la strada a vari metri di dislivello. A bordo di quel primo mezzo, sembra che ci fosse soltanto il conducente. Ma un secondo convoglio era in coda, con a bordo diverse decine di persone che attendevano di scendere all'ultima fermata. In conseguenza dell'incidente anche questo convoglio è uscito dai binari e s'è adagiato su un fianco. L'Atac ha precisato che l'incidente sarebbe stato per un malore del conducente. [r. r.]

In casa di cura a Roma

Silvia Baraldini oggi visiterà la madre ricoverata

ROMA. Silvia Baraldini andrà a visitare la madre, ricoverata in una casa di cura fuori Roma. La Baraldini, ricoverata al Gemelli, potrà lasciare l'ospedale, dove si trova in stato di detenzione. Intanto martedì la Corte Costituzionale si occuperà del caso Baraldini: dovrà pronunciarsi sulla costituzionalità della legge di ratifica della Convenzione di Strasburgo sul trasferimento dei condannati, nella parte in cui consente che gli accordi tra lo Stato che ha emesso una condanna e quello che la esegue possano derogare alla norma penale sul rinvio dell'esecuzione per condizioni di grave infermità fisica. [Ansa]

Nuova agitazione il 24-25

Se domani alle 21 e domenica sera ferrovieri in sciopero

ROMA. Ancora un fine settimana a rischio disagi per chi viaggia in treno. Stesso copione s'annuncia per il weekend del 24-25. Lo sciopero dei ferrovieri è nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale. Ed è di nuovo polemica annunciata anche per la collocazione delle proteste tutte nei giorni festivi quando non previsti i servizi garantiti. L'agitazione inizia alle 21 di domani per concludersi alla stessa ora di domenica. Lo sciopero è indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Sma e Ugl: riguarderà il personale addetto alla circolazione dei treni e quello in sulle navi traghetto Fs. [Ansa]

(segue da pagina 10)

Comandante, vice comandanti e personale tutto del Corpo di Polizia Municipale di Torino, partecipano con profonda commozione al dolore per l'improvvisa ed immatura scomparsa del loro «collega» più illustre

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente della Circoscrizione 2 Santa Rita Mirafiori Nord Paola Freda e il Consiglio circoscrizionale partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini
vicesindaco della Città di Torino

Il cui valore ha sempre superato ogni schieramento.
— Torino, 1 marzo 2001.

Particolarmente commossi, il Dirigente e tutto il Personale della Circoscrizione 2 esprimono profondo cordoglio

La Juventus F.C. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Carpanini per la scomparsa del Vicesindaco

dott. Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Andrea Comba, i Vice Presidenti Riccardo Triglia e Giovanni Ferrero, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda commozione al cordoglio della famiglia e della Città di Torino per l'improvvisa scomparsa del
VICESINDACO

dott. Domenico Carpanini

— Torino, 1 2001.

La Fondazione Rosselli, costernata, partecipa al dolore della Città di Torino per la perdita del

dott. Domenico Carpanini

un amministratore che ha dato e che avrebbe ancora dato, generosità, tutto se stesso per lo sviluppo della Città.
— Torino, 2 marzo 2001.

Gumpiero Paviolo
Simonetta Conti
Emanuela Minucci
Giuseppe Sangiorgio
Marco Sartorelli
Stefania Mizzelli
Gianni Armand Pilon
Maria Teresa Martinengo
Beppe Muraglio
Grazia Longo
Luisella Re
Giovanna Favro
Angelo Conti
Gianni Bisio
Maurizio Tropeano
Massimo Numa
Lodovico Poletto
Maurizio Lupo
Paolo Querio
Alessandro Mondo
Claudio Giachino
Pier Paolo Benedetto
Rocco Moliterni ricordano

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Alstom Ferroviaria partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Franco Debenedetti si unisce nel dolore e nella commozione a coloro che hanno riconosciuto le qualità umane e apprezzato le virtù politiche di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Paolo Bertolini, Aldo Brutto, Mario Montalenti ne ricordano l'intelligenza e le doti umane.

Grazie DOMENICO. Ricorderemo per sempre il tuo impegno e il tuo cuore
Alessandro Battaglino
Paolo Chiolino
Giovanni Berra
Nicola Bizzarro
Guido Bolatto
Luciano Carena
Aldo Dutto
Nicola De Simone
Daniela Grognardi
Renato Latres
Chiara Ottaviano
Laura Peirolo
Mariella Perletti
Cristiana Perrone
Carmelo Pesamena
Cristina Piai
Maria Elena Rossi
Raffaella Scalisi
Emilio Soave
Francesca Sonzini
Francesca Spagnolo.

Il Presidente Umberto D'Ottavio, il Segretario Marita Perogilio a nome della Lega delle Autonomie Locali del Piemonte partecipano al grave lutto per la morte di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Forum italiano per la sicurezza urbana. Forum europeo per la sicurezza urbana. Maria Fortuna Incostante e Giuliano Barbolini, alle città, province e regioni dell'Associazione, partecipano alla scomparsa di

Domenico Carpanini

di cui ricordano con grande affetto la passione per il diritto alla sicurezza di quanti, italiani e stranieri, lavorano e vivono a Torino.
— Napoli, 2 marzo 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Capo Servizio Operativo di Uniriscossioni s.p.a. - Concessionaria per la riscossione dei tributi per la Provincia di Torino - partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Domenico Carpanini
Vice Sindaco del Comune di Torino

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Associazione Operatori Economici Via Vanchiglia la Presidente Clara Mellano partecipa al lutto per la scomparsa del

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Uisp si associa al dolore della famiglia e dei cittadini per la perdita del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Giorgio Giordano Presidente Cispel Piemonte - Valle d'Aosta esprime a nome dell'Associazione profondo cordoglio per la prematura scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Associazione Apolé esprime il proprio cordoglio per la sua prematura scomparsa.

L'Arci Pesca Piemonte partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del compagno CARPANINI.

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Massimo Castri, il Consiglio di Amministrazione, il Personale ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano con profonda commozione al grande lutto che ha colpito la famiglia e la Città di Torino per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini

con il forte rimpianto per l'uomo attento e sensibile alla cultura torinese.
— Torino, 1 marzo 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A., unitamente a Dirigenti e Dipendenti tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto per l'immatura scomparsa di

Domenico Carpanini
Vicesindaco di Torino

ricordandone le esemplari doti di serietà, competenza e spirito di servizio.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione dell'Amiat S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia esprimendo profondo cordoglio per la prematura scomparsa del

dott. Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001

Gli Amministratori e tutto il personale di Atm SpA e Satti SpA partecipano costernati al grave lutto che ha colpito la Città di Torino per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini
Vicesindaco

e lo ricordano affetto per la sua grande umanità e per le sue esemplari doti di amministratore e interlocutore attento e sensibile.
— Torino, 1 marzo 2001

Il Presidente della Italiana per il Gas, Alberto Meomartini, si unisce al cordoglio del Sindaco e della Giunta Comunale di Torino per l'immatura scomparsa del Vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato della Società Italiana per il Gas Giacomo Vitali, colpito dall'improvvisa scomparsa del Vicesindaco

Domenico Carpanini

partecipa sentitamente al lutto della Città.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Vice Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori Generali, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas per Azioni prendono parte con profondo cordoglio al lutto della Giunta e del Consiglio Comunale della Città di Torino per l'improvvisa perdita del Vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

La Consulta Femminile Comunale si unisce al cordoglio dell'Amministrazione Comunale per l'improvvisa scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Condividiamo il lutto ed il cordoglio cittadino per la morte di

Domenico Carpanini

valido, attento protagonista politico Consigliere VI Circoscrizione.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente Barberis, la Giunta, il Consiglio, il Direttore Marchitelli, i Dipendenti della 7ª Circoscrizione, esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del Vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Michele Paolino, Mauro Marino, Paola Monaci, il Coordinamento cittadino, i Consiglieri di Circoscrizione ed il Personale del Gruppo Consiliare Alleanza per Torino, commossi partecipano all'immenso dolore dei suoi cari e di tutti i torinesi per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini

uomo onesto, giusto e libero, innamorato della sua Città
— Torino, 1 marzo 2001.

Presidente, Consiglio, Giunta, Direttore e Dipendenti della Circoscrizione III esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Maria Magnani Noya profondamente addolorata per la scomparsa di

Domenico Carpanini

ne ricorda la passione politica e civile e la costante attività svolta per la Città di Torino.
— Torino, 2 marzo 2001.

L'Ud'S Piemonte ricorda commossa

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente, il Segretario Generale, la Giunta ed il Consiglio della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per la perdita del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

ricordandone gli alti valori umani e il costante impegno profuso a favore della Città.
— Torino, 2 marzo 2001

Il Coordinatore Regionale, Eletti e Dirigenti di Forza Italia Piemonte, esprimono il più sentito cordoglio per la perdita del candidato sindaco dell'Ulivo

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Sindacato Provinciale della Federazione Italiana Tabacco partecipa al grave lutto che ha colpito la Città di Torino per la scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Aics Torino partecipa al dolore della Città per la scomparsa del suo .

Lì Federazione dei Verdi partecipa al dolore dei suoi cari, dei suoi compagni e della Città per l'improvvisa scomparsa del
VICESINDACO

Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Gli Associati, i Dirigenti e i Dipendenti della Confesercenti partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Carpanini

e conservano il ricordo indelebile di un amico che ha dedicato la vita per il bene della Città.
— Torino, 2 marzo 2001.

(continua a pagina 14)

(segue da pagina 13)

Rigore, cultura dell'amministrazione e amore per la città. Questo vogliamo ricorda[redacted] partecipando al lutto per la morte prematura di

Domenico Carpanini

I consiglieri regionali radicali Carmelo Pal[redacted], Bruno Mellano.
—Torino, 1 marzo 2001.

Il Partito Radicale e la Lista Emma Bonino porgono sentite condoglianze ai familiari, agli amici e ai compagni di partito di

Domenico Carpanini

associandosi al lutto per la [redacted] morte prematura.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Ministro per la Solidarietà on. Livia Turco partecipa all'incommensurabile dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

Domenico Carpanini

vicesindaco della città di Torino
ricordandone lo straordinario impegno politico e sociale e la grande simpatia umana.
— Roma, 2 marzo 2001.

C GIL, CISL, UIL esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa di

Domenico Carpanini

un uomo che ha dedicato se stesso a Torino ed ha onorato con la sua presenza e il suo lavoro le istituzioni cittadine.
— Torino, 1 [redacted].

Partecipo al dolore per la scomparsa [redacted] un uomo onesto, leale, appassionato della politica on. Ugo Martinat.

I consiglieri del Gruppo Consiliare Alleanza Nazionale del Comune di Torino partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del leale avversario

Domenico Carpanini

Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia, Giorgio Cavallo.
— Torino, 2 marzo 2001.

Il Gruppo Consiliare P.P.I. al Comune [redacted] Torino e il Partito Popolare Italiano profondamente colpiti ricordano con rispetto e stima la figura leale e generosa di

Domenico Carpanini

il suo amore per la città e l'opera infaticabile svolta per Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

I Democratici del Piemonte partecipano al dolore della famiglia Carpanini per l'improvvisa scomparsa dell'amico DOMENI[redacted], una vita di amore per la politica e per la [redacted] Torino.
Mauro Marino
Elena Actis
Alessandro Altamura
Umberto Ambrosiani
Claudio Bragaglia
Renato Cambursano
Carlo Cantamessa
Mario Cassardo
Pino De Michele
Giuseppina De Santis
Mariella Depaoli
Fabio Diena
Luca Facta
Antonio Finocchiaro
Massimo Guabello
Beppe Gamba
Aldo Gandolfi
Marina Ganzio
Laura Genga
Costantino Giordano
Umberto Gramaglia
Ermanno Matassi
Maurizio Merlo
Giorgio Morra di Cella
Angela Motta
Massimiliano Orlandi
Marco Orlando
Marco e Laura Orofino
Paolo Peveraro
Aldo Pistan
Armando Pretto
Ignazio Pulco
Anna Randone
Chiara Revelchione
Davide Ricca
Davide Rollo
Elio Rostagno
Sergio Rogna Manassero
Alessandra Speranza
Carlo Tango
Angelo Tartaglia
Roberto Valle
Giuseppe Vallone
Giorgio Vernoni
Carlo Viscardi.

Il gruppo DS in Regione Lombardia partecipa al lutto dei torinesi per la scomparsa di

Domenico Carpanini

testimone della nostra idea della politica, protagonista di un'Italia civile.
— Milano, 1 marzo 2001.

Il presidente di Confartigianato Piemonte Mario Galli con il segretario Silvano Ber[redacted] partecipa al cordoglio della Città per la scomparsa del vicesindaco di Torino

[redacted] Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Direttivo ed i Soci dell'Associazione Commercianti Balon si uniscono al dolore della cittadinanza per la perdita del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

memori degli aiuti e della grande sensibilità dimostrata alle problematiche [redacted] nostro borgo.
— Torino, 1 marzo 2001.

Gli Operatori del mercato coperto 3° abbigliamento Porta Palazzo partecipano commossi al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente, il Segretario Generale ed il Consiglio Direttivo di API Torino esprimono il più vivo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dello stimato
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Adiconsum Torino partecipa [redacted] dolore per la perdita del nostro
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 [redacted] 2001.

DOMENICO caro amico, tenace e forte combattente, come sindaco avrebbe sicuramente risposto alle aspettative di tutti noi. Peccato! La sua prematura morte ci priva di questa speranza, ma il suo ricordo resterà in noi, [redacted] e positivo. Amici e Compagni della CGIL Funzione Pubblica Torino e Regionale.

Il Presidente del gruppo DS-L'Ulivo Gavino Angius, insieme a tutte le Senatrici ed i Senatori piangono l'improvvisa scomparsa dell'amico e compagno

Domenico Carpanini

grande e capace amministratore, impegna[redacted] per continuare nella Torino che amava l'esperienza del governo [redacted] Centro Sinistra. Lascia nella sua città e nei Democratici di Sinistra tutti un grande vuoto e un dolore profondo. Siamo vicini alla famiglia con affetto sincero e con autentico rimpianto.
— Roma, 2 marzo 2001.

Il Sindacato, Pensionati CGIL del Piemonte e di Torino sconvolti dall'improvvisa scomparsa di

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino
ne ricorda la figura di dirigente politico e di amministratore e si unisce al dolore della famiglia e di tutti coloro che lo hanno apprezzato e stimato.
— Torino, 1 marzo 2001.

Lazzaro Garella, la direzione e tutti i collaboratori della Lenci partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente, il Consiglio [redacted] Amministrazione, il Direttore Generale, il Collegio dei Revisori [redacted] Conti ed i Dipendenti tutti [redacted] l'Azienda Po-Sangone partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino
ricordandone con rimpianto le grandi [redacted] di onestà, competenza ed umanità.
— Torino, 1 marzo 2001.

Marcello Pacini, Direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, con grandissima commozione partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Dino, Mirka, Silvana, Marina Sanlorenzo, Carlo Bongiovanni, Pierino De Luca, Aldo Agosti con Marina Pucci Tino Cassi, Nora Roberto Franchini desolati per la scomparsa di DOMENICO amico di sempre, lo indicano come esempio di dedizione alla politica intesa come impegno ideale di una vita.

Il Csi-Piemonte ricorda con affetto e commozione il vicesindaco di Torino

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Rettore, [redacted]-Rettore, Vice [redacted], Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Diret[redacted]i di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano [redacted] profondo cordoglio alla scomparsa di

Domenico Carpanini

vicesindaco della Città di Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Gianni Vattimo e l'Associazione Democratici, costernati, si associano al lutto della famiglia, degli amici e della Città.

Il Circolo della Stampa-Sporting si unisce al rimpianto per la scomparsa di

Domenico Carpanini

che ha amato Torino come pochi, dedicandole il suo spirito aperto e la sua onestà.
— Torino, 1 marzo 2001.

Nino Defilippis ricorda con stima e affet[redacted] l'amico DOMENICO.

La Fiavet - Associazione Agenzie Viaggio Piemonte Valle d'Aosta partecipa [redacted] lutto per l'improvvisa scomparsa del vicesindaco ed Assessore al Turismo

Domenico Carpanini

ricordandone l'appassionata attività in favore dello sviluppo turistico d[redacted] Città [redacted] Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Mario Virano con Viviana e Andrea, addolorati si stringono alla famiglia di

Domenico Carpanini

ricordando l'uomo ed il politico che molto mancheranno a questa Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Touring Club Italiano ed i Consoli [redacted] Piemonte, sinceramente addolorati per la prematura scomparsa del
VICESINDACO DI TORINO

dott. Domenico Carpanini

partecipano al cordoglio [redacted] Città di Torino.
— Milano, 1 marzo 2001.

Il Presidente, Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti e Dipendenti della Sagat S.p.A. - Società Azionaria di Gestione Aeroporto di Torino - partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Città per la scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Caselle, 1 marzo 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, lo staff di Turismo Torino e di Torino Convention Bureau ricordano con grande stima

Domenico Carpanini

l'alto valore professionale e umano, [redacted] generosità e la passione con cui ha governato Torino e ha condiviso ed appoggiato le iniziative e i progetti [redacted] sviluppo turistico della sua amata città.
— Torino, 1 marzo 2001.

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti e Collaboratori artistici, tecnici e organizzativi della Fondazione Teatro Regio Torino si uniscono al cordoglio e lutto cittadino per la perdita del vicesindaco

Domenico Carpanini

ricordandone l'intera vita dedicata con passione e intelligenza alla difesa e alla promozione dei valori [redacted] Città e [redacted] istituzioni.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Prefetto di Torino Achille Catalani partecipa al cordoglio della Città [redacted] Torino per la scomparsa del
[redacted]

Domenico Carpanini

ricordandone la figura esemplare di uomo leale e coerente e di amministratore attento e tenacemente impegnato al fianco dei cittadini e di tutte le istituzioni.
— Tori[redacted], 1 marzo 2001.

Domenico Carpanini

Gli amici della Casa editrice Einaudi partecipano al lutto di tutti coloro che lo sentivano vicino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente, i Membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore della Società ST partecipano com[redacted] al cordoglio [redacted] l'improvvisa scomparsa del vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Presidente Ilp Andrea Pininfarina, Vice Presidente Fabio Massimo Grimaldi, Direttore Paolo Corradini, Vice Direttore Franco Amato, Consiglio [redacted] Amministrazione e Personale tutto partecipano al dolore della famiglia e dei cittadini torinesi per la prematu[redacted] scomparsa del Vice Sindaco.

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

L'Università degli Studi esprime il proprio profondo cordoglio [redacted] la scomparsa del Vice Sindaco

Domenico Carpanini

appassionato interlocutore e attento interprete d[redacted] sviluppo [redacted] delle esigenze dell'Ateneo torinese.
— Torino, 1 [redacted] 2001.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, il Consiglio della Federazione delle Associa[redacted] Industriali del Piemonte partecipano commossi al dolore della famiglia Carpanini per la scomparsa del Vice Sindaco di Torino

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

IL CORDOGLIO DELL'ANCI

Profondamente rattristati per l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'amico

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino
Ne ricordiamo i lunghi anni di impegno e di costante collaborazione all'interno degli organi dell'Anci a tutela e difesa dell'autonomia comunale. Grazie a questo impegno incessante si è potuto riaprire il dibattito politico sul potenziamento del ruolo d[redacted] Consiglio Comunale, in parte già riconosciuto nel Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali. Con eguale impegno e vigore CARPANINI ha saputo porre il problema relativo alla tutela della dignità di ogni singolo amministratore locale di piccolo, medio e grande Comune, gettando le basi per l'attuale normativa sullo «Status degli Amministratori locali». E' stato tra noi, Coordinatore dei Presidenti dei Consigli Comunali, riuscendo a dare anche a questa importante figura un riconoscimento e un ruolo di grande rilievo politico-istituzionale. Lo ricordiamo per la sua instancabile azione a tutela e difesa dei Comuni, soprattutto di quelli più piccoli, numerosissimi in una Regione come il Piemonte, lui che [redacted] vicesindaco di un grande Comune. Al collega Valentino Castellani chiediamo a nome degli organi dell'Anci, di tutti i sindaci ed amministratori locali di porgere al Consiglio comunale di Torino, alla città ed ai familiari, colpiti da questo improvviso lutto, i sensi della nostra più sentita partecipazione. Presidente Anci - Leonardo Domenici.
— Roma, 1 marzo 2001.

Il Presidente, i Consiglieri, il Dirigente e i Dipendenti della Circoscrizione I Centro-Crocetta esprimono profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
VICESINDACO

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Gruppo Consiliare Comunale di Forza Italia partecipa al doloroso lutto per la prematura scomparsa del
[redacted]

Domenico Carpanini

— Torino, 2 marzo 2001.

Nulla e nessuno ci potrà impedire di tenerti vicino a noi. Mohamed Cicci Aden, Pietro e Paola Goffi.

Mario Dé Giuli attonito per la tragica e improvvisa scomparsa dell'amico

Domenico Carpanini

ricorda [redacted] profonda commozione il [redacted] intelligente impegno politico per la Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Comitato Rutelli 2001 Piemonte ringrazia

Domenico Carpanini

per aver dedicato la vita alla Città che amava.
Gianni Vernetti
Michele Consiglio
Beppe Gallicchio
Gianluca Susta
Gabriele Bagnasco
[redacted] Rostagno
Federico De Giuli
Massimo Sacco
Fabio Diena
Raffaele Barrina
Giovanni Pagliero
Daniele Barbone
Angela Motta
Lella Guareschi
Pietro Padovani
Fulvio Petiti
Francesco Casciano
Marcello Mazzù
Mario Bessone
Michele Siani
Giuseppe Corvaglia
Vito Mazzone
Antonio Navone
Giuseppe Colace
Massimo Giaretto
Nando Ferrandino
Ezio Viglietti
Lorenzo Tibaldo
Angelo Bodino
Cristiano Bosio
Caterina Romeo
Piero Aimasso
Susanna Preacco.
—Torino, 2 marzo 2001.

Condomini [redacted] Amministratore dello stabile [redacted] Monte Cucco 33 partecipano con profondo cordoglio al lutto della [redacted]glia per la scomparsa del signor

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

La FIAT partecipa al lutto della Città per l'improvvisa scomparsa del Vice Sindaco

Domenico Carpanini

e porge ai familiari sentite condoglianze.
— Torino, 2 marzo 2001.

Presidente Giunta e Consiglieri della Circoscrizione V partecipano affranti al dolore della famiglia e della Città per la prematura scomparsa del vicesindaco

Domenico Carpanini

— Torino, 1 marzo 2001.

Il Direttore Generale Cesare Vaciago e il Segretario Generale Francesco Incandela con i membri del Comitato di Direzione
Biagio Burdizzo
Felice Calissano
Renato Cigliuti
Giuseppe Ferrari
Paolo Frascisco
Giuseppe Gazzaniga
Vincenzo Manna
Anna Martina
Giuliano Nozzoli
Domenico Pizzala
Giovanni Battista Quirico
Silvana Ranieri
Roberto Sbrana
Fausto Sorba
rendono omaggio alla memoria di

Domenico Carpanini

vicesindaco della Città
ricordandone le qualità di Amministratore e la dedizione a Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il Presidente della IX Circoscrizione Vincenzo Pisapia, la Giunta Esecutiva e il Consiglio tutto, profondamente commossi per la scomparsa del
VICE SINDACO

dott. [redacted] Carpanini

partecipano al dolore che ha colpito la famiglia e la Città di Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Confcooperative esprime il più profondo cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa di

Domenico Carpanini

Ricorda l'alto valore politico e umano del suo impegno per la Città di Torino, a cui ha dedicato la vita con passione e dedizione esemplari. Cristina Poggio, presidente Confcooperative Piemonte, Aldo Romagnoli, presidente Confcooperative Torino.
— Torino, 1 marzo 2001.

Lorenza Pininfarina costernata rimpiange il rigore e l'onestà intellettuale di

Domenico Carpanini

Mancherà a noi tutti la sua competente e appassionata dedizione alla Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Fiom Piemonte esprime il proprio dolore per la scomparsa del compagno

Domenico Carpanini

forte della grande stima [redacted] operaio torinese, da sempre a fianco dei più deboli nella lotta per la loro emancipazione. La sua perdita colpisce tutte le forze democratiche e l'intera Città.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Legacoop Piemonte partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del vicesindaco

Domenico Carpanini

Ricordando il Suo impegno civile, la Sua figura di amministratore appassionato e competente rimarrà sempre esempio di impegno leale, concreto e disinteressato per la Città di Torino. Si uniscono al lutto:
ARCA Associazione Regionale Cooperative Agricole
ARCAb Associa[redacted] Regionale Cooperative di Abitazione
ARCC Associazione Regionale Cooperative di Consumatori
ARCPL Associazione Regionale Cooperative di Produzione e Lavoro
ARCST Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo
[redacted]O Associazione Interregionale Cooperative di Dettaglianti
SOMS Coordinamento Regionale Società di Mutuo Soccorso.
— Torino, 1 marzo 2001.

Il nostro saluto commosso all'Amministratore integerrimo, al compagno di sempre, all'amico DOMENICO
Maddalena Acca
Natale Aimetti
Gianni e Pierina Alasia
Paolo Alberti
Bonaventura Alfano
Adriano Alfieri
Fiorenzo Alfieri
Piero Amerio
Anna Apostolico
Giorgio Ardito
Iginio Ariemma
Eleonora Artesio
Ornella Bacchiglione
Sante Bajardi
Elvio Balboni
Aldo Benfo
Mimma Baracco
Lallo Barbieri
Francesco Barbieri
Riccardo Bedrone
Federico Bellono
Tullio Benedetti
Flora Bertana
Nino Berti
Ruggero Bertotti
Piergiorgio Betti
Antonietta Biffaro
Mario Boaretto
Carlo Bolzoni
Carlo Bongiovanni
Sergio Bonis
Rinaldo Bontempi
Beppe Borgogno
Carlo Borotti
Marco Bosio
Ferruccio Bosisio
Levio e Lia Bottazzi
Manuele Braghero
Gigi Brossa
Mario Brusamonti
Giancarlo Brusasco
Renzo Brussolo
Stefano Busi
Franca Calabrò
Germano Calligaro
Tonino Carta
Armando Caruso
Luciano Casadei
Marco Casavecchia
Mario Cassardo
Enrico Cavallito
Sergio Chiamparino
Susanna Chiara
Pino Chiezzi
Renzo Ciaiolo
Franco Cocito
Maurizio Collino
Luciana Conforti
Sergio Contini
Tiziana Copparotto
Paolo Corradini
Claudio Costa
Michele Costa
Tommaso Cravero
Ernesto Dalle Rive
Silvano Dameri
Roberto Demichelis
Fulvia Deusebio
Gianni Dolino
Piera Egidi
Gaspare Enrico
Piero Fassino
Luisella Fazzi
Bruno Ferrero
Giovanni Ferrero
Fernanda Ferri
Andrea Filippa
Carlo Foppa
Daniele Franchi
Gianni Furia
Giuseppe Gallicchio
Sergio Garberoglio
Alberto Garelli
Fabrizio Gatti
Gisella Giambone
Carlo Giani
Renzo e Emi Gianotti
Giulio Gino
Francesco Goia
Giancarlo Gonella
Palmiro Gonzato
Primo Greganti
Fiorenzo Griguela
Danilo Grimaldi
Athos Guasso
Marika Guazzora
Remo Guerra
Giancarlo Guiati
Alfio Icardi
Rocco Imperiale
Rocco La Rizza
Vincenzo Lalli
Luciano Lenzetti
Andrea Liberatori
Massimo Loche
Agnese Loria
Elide Lucani
Maurizio Mancini
Beppe Manfredi
Willer Manfredini
Luciano Manzi
Elio Marchiaro
Ermanno Marchiaro
Luciano Marengo
Bruno Martena
Lina Masaniello
Luigi Massa
Luciano Mastri
Massimo Mavaracchio
Giovanni Mezzano
Gianni Micheletti
Angela Migliasso
Mecki Milanesio
Aldalberto Minucci
Rosalba Molineri
Pierino Mollo
Antonio Monticelli
Enrico Morando
Fabrizio Morri
Pierluigi Mosca
Gianni Moretta
Candido Muzio
Serafino Navone
Magda Negri
Francarlo Negro
Beppe Nicolo
Carlo Novarino
Diego Novelli
Liliana Omega
Otello Pacifico
Davide [redacted]
Gaspara Paletta
Milena Paletti
Andrea Parvopasso
Alberta Pasquero
Beppe Pensati
Nello Petrossi
Gianpaolo Piazza
Bruno Pittatore
Giulio e Mirose Poli
Cecilia Pron
Giancarlo Quagliotti
Luca e Sonia Quagliotti
Raffaele Radicioni
Franco Revelli
Franco Ricca
Gigi Rivalta
Danilo Rivoira
Franco e Mariangela Robiola
Ezio Rondolini
Mariangela Rosolen
Luciano Rossi
Filiberto e Santina Rossi
Adriana Rosso
Renzo Rovaris
Gioachino Sada
Dino e Mirka Sanlorenzo
Giorgio Santilli
Piergiorgio Scoffone
Maria Grazia Sestero
Rina Sicca
Mario Sicignano
Claudio Sola
Valerio Soldani
Ugo Spagnoli
Claudio Stacchini
Stefania Stacchini
Michele Suma
Elvo Tempia
Aurora Tesio
Patrizio Tosetto
Marisa Tourn
Marco Triberti
Angelo Tromboni
Livia Turco
Gianni Ulembergher
Gilberto Valeri
Fausto e Gabriella Valz
Mario Vecchione
Sergio Vedovato
Walter Vergnano
Saverio Vertone
Marcello Vindigni
Mario Virano
Michele Zaffino.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Bergamino

Lo annunciano la moglie Ivana, il fratello Guido, la sorella Jolanda, cognati, nipoti e amici tutti. Funerali sabato 3 marzo [redacted] 11,45 parrocchia Rebaudengo.
— Torino, 1 marzo 2001.

Ci ha lasciato

Luigina Seglie
ved. Maletto

di anni 97
Addolorati l'annunciano la figlia Elisa [redacted] Beppe. Funerali sabato 3 marzo [redacted] 10 parrocchia Natale [redacted] Signore - Torino. Tumulazione Cimitero Beinasco.
— Torino, 1 marzo 2001.

E' mancata

[redacted] Serra
ved. Ugaglia

Lo annunciano: [redacted] figlia Anna con il marito Umberto i nipoti Alessandro, Marco e parenti tutti. Per funerali tel. 011 680.90.50.
— Torino, 1 marzo 2001.

La Az. Agr. Valversa, la Zooagricola Aleramo, la Coop. Agr. Valverde con tutti i Dipendenti nonché Attilio, Paolo, Valerio, Andrea, Stefano, Valeria, Ilaria e rispettive famiglie sono vicini al caro Umberto per la dipartita della suocera sig.ra

Maria Serra

— Cocconato, 1 marzo [redacted].

Mimmala, Anna Maria e Donatella [redacted] vicine con affetto fraterno a Lucia, Roberto e Cristiana per l'improvvisa scomparsa di

Baldino Trivero

— Milano, 2 marzo 2001.

E' mancato un uomo buono

Piero Pizzoglio

L'annunciano: la moglie Carla; il figlio Federico. Funerali sabato 3 [redacted] ore 10,30 parrocchia S. Croce.
— Torino, 1 marzo 2001.

Sono affettuosamente vicini a Federico e sua madre gli amici:
Alan e Carmen; Andrea e Caterina; Carlo e Daniela; Gianfranco e Silvia; Luca e Fra[redacted]sca; Luca e Gabriella; Giampi e Raffi; Giorgio e Mavi.

Franca Guido e Paolo partecipano [redacted]fetto al grande dolore di Enrico per la perdita della mamma

Rosangela Fenocchio
ved. [redacted]

— Torino, 2 marzo 2001.

Il Presidente avv. Vittorio Chiusano, il Comitato Direttivo, il Comitato Scientifico e il Segretario della Fondazione Filippo Burzio, sinceramente rattristati, esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della signora

[redacted] Luisa Guelpa
ved. Burzio

— Torino, 1 marzo 2001.

Dop[redacted] vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Mario Munari

anni 77
Addolorati lo piangono: la moglie Teresina, la figlia Maura, sorella, cognato, nipote, amici e parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 10,15 parrocchia [redacted] Maria [redacted] Scala. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Sciandra, agli assistenti Giancarlo e Ambrogio per le amorevoli cure prestate.
— Moncalieri, 28 febbraio 2001.

PAPA', grazie di tutto, farò tesoro dei [redacted] insegnamenti per il mio futuro. [redacted] tua Maura.

Famiglia Di Lernia partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia i titolari del Ristorante Elefante Bianco.

La Società Munari Dirigenti e Maestranze partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted]

cav. Mario Munari

Fondatore della Società
— Moncalieri, 28 febbraio 2001.

La Società Ascom-Cea Dirigenti e Maestranze partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[redacted] Munari

— Moncalieri, 28 febbraio 2001.

Francesco Gastaldi e famiglia partecipano al dolore di Maura.

Arrivederci VECCHIO LEONE, noi continuiamo sulla strada che ci hai insegnato. Con affetto i tuoi ragazzi di via Kennedy.

Giordana e Armando Borghesi partecipano con profondo cordoglio al dolore di Maura e mamma per la perdita del loro CA[redacted].

La Duepunti S.r.l. partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie Bertaina, De Francesco, Pavia, Rosso sono vicine a Teresa e Maura.

Pinuccia Gotta saluta con tristezza il «PRESIDENTE».

La famiglia Malabaila partecipa commossa al dolore per la scomparsa del[redacted]

[redacted]. Mario Munari

— Moncalieri, 28 febbraio 2001.

Le famiglie Condio-Montagna partecipano al grande dol[redacted] di Teresina e Maura per la perdita del

cav. Mario Munari

— Alpignano, 1 marzo 2001.

Moreno, Alberto Raise e la Icam S.r.l. partecipano [redacted] dolore [redacted]la famiglia per la scomparsa del

cav. [redacted] Munari

— Nichelino, 2 marzo 2001.

Cemag macchine utensili partecipa [redacted] profondo cordoglio al lutto famigliare.

Gli Amici del Lions Club Torino Crimea piangono il socio fondatore

cav. Mario Munari

portandone sempre vivo il ricordo.
— Torino, 1 marzo 2001.

ANNIVERSARI

1999 2001
In ricordo di

Franco Gramaglia

Santa Messa il 2 marzo 2001 ore 18 parrocchia Santa Monica.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 24 FEBBRAIO 2001

Agnello Carola, Cusumano Giovanni, [redacted] Cortivo Benedetta, Di Vara Alessia, Hag[redacted] Dalia, Marcu Paola, Megale Eugenio, [redacted]neri Elisa, Rebecchi Timbotu Andrea John, Sinella Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 24 FEBBRAIO 2001

[redacted] Mario, anni 45, Beinasco; Sachero Margherita ved. Gianotti, a. 93, Bosconero; Marangon Bruno, a. 73, Candiolo; Ivaldi Maria Teresa ved. Serra, a. 72, Casa di cura Cellini; Risso Angelica ved. Glorioso, a. 96, Casa di riposo e convitto vedove e nubili; Argenton Maria ved. Ruzzarin, a. 93, Cavour; Cesarin Jonathan, a. 1, Medicina Legale; Colosimo Elsa coniugata Piccioli, a. 32, obitorio; Martinetti Giuliana coniugata Tonello, a. 70, Orbassano; Mortura Luigi Pasquale, a. 66, Ospedale Amedeo di Savoia; Scursatone Benedetto, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; Sileno Giovanni, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; Basile Chiarina coniugata Cringoli, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; Zuccoli Vasco, a. 90, Ospedale Maria Vittoria; Bellia Michele, a. 75, Ospedale Maria Vittoria; Chiesa Francesca ved. Cirimbelli, a. 82, Ospedale Martini; Demartini Margherita ved. Grosetti, a. 88, Ospedale Martini; Crosetti Giovanna ved. Grillo, a. 79, Ospedale Martini; Fello Antonia ved. Cagnazzo, a. 71, Ospedale Martini; Orlando Mario, a. 49, Ospedale Mauriziano Umberto I; Vallascas Luisa Cecilia ved. Marrana, a. 57, Ospedale Molinette; Bal[redacted]il Enzo, a. 56, Ospedale Molinette; Olivetti Silvio, a. 72, Ospedale Molinette; Vaglienti Giuseppe, a. 88, Ospedale Molinette; Dosio Angela ved. Aires, a. 91, Ospedale Molinette; Sgarbi Sergio, a. 79, Ospedale Molinette; Rosso Giovanna ved. Mantelli, a. 72, Ospedale Molinette; Gulmini Luigia ved. Beccaria, a. 75, Ospedale Molinette; Beltrambini Silvio, a. 47, Ospedale Molinette; Suppo Margherita ved. Bretti, a. 87, Pensione Palmieri; Pormetler Matilde, a. 92, Piossasco; Filannino Francesco, a. 67, Robilante; Meo Domenica, a. 72, San Carlo Canavese; Parodi Pierina coniugata Rabino, a. 61, Sanvito; Fognoli Giovanna ved. Merulli, a. 100, via Luigi Lavazza 36; Bono Clara ved. Lizzio, a. 98, via Monfalcone 139; Rossotto Maria, a. 90, via S. Donato 37; Beuz Rosa ved. Garavoglia, a. 90, via Saccarelli 6; Moro Giuseppina coniugata Amatuzzi, a. 72, [redacted] Sostegno 65; Calvano Antonio, a. 64, via Onorato Vigliani 91; Isaia Giuseppe, a. 81, Villa Mater.

Nati 10 - Morti 41

NATI REGISTRATI IL 26 FEBBRAIO 2001

Brucoli Cristina; Carosso Daniele; Cipriano Nicolò; Cumino Cecilia; Cusimano Matteo; Demartini Silvia; Demasi Antonietta; Fahmy Inas; Ferrara Francesca; Ferrante Nicole; Hotot Mathilde; Lagiala Al[redacted] Achraf; Moldovan Andrey; Osa Naomi; Paladino Nicolas; Pavone Elena; Petracca Laura; Piovano Fiammetta; Piovano Lucrezia; Rosso Lucia; Santiago Martins Federico; Scazzari Gabriele; Serafino Cecilia; Speciale Simone; Terrazzino Rebecca.

MORTI [redacted] IL 26 FEBBRAIO 2001

Antonietti Carmela ved. Bussi, anni 92, Casa di riposo e convitto vedove e nubili; Roggero Rosangela in Pautasso, a. 61, Collegno; Parpinel Armando, a. 70, Grugliasco; Isolato Franco, a. 65, Lungo Dora Firenze 23; Ganio Vecchiolino Carla, a. 76, medicina legale; Costa Eugenia ved. Vanella, a. 90, Montechiaro D'Asti; Siragusa Giuseppe, a. 82, osp. Amedeo di Savoia; Fasano Enrica, a. 94, osp. Cottolengo; Grassitelli Giuseppe, a. 73, osp. Giovanni Bosco; Prato Paola ved. Cismondi, a. 96, osp. Giovanni Bosco; Stefanuto Delfina ved. Giuto, a. 72, osp. Giovanni Bosco; Fiore Ludovico, a. 73, osp. Giovanni Bosco; Gremo Santina Maria ved. Gianotti, a. 89, osp. Gradenigo; Marchisone Lucia in Infante, a. 92, osp. [redacted] Vittoria; Luparia Fiorina ved. Rabaglino, a. 88, osp. Maria Vittoria; Calviello Agnese ved. Tubito, a. 89, osp. Martini; Iacovangelo Antonietta in Diceglia, a. 37, osp. Mauriziano Umberto I; Lamprela Francois, a. 50, osp. Molinette; Bruno Mario, a. 68, ospedale Molinette; Nanni Sicuano, a. 94, San Giorgio Canavese; Di Giulio Maria Addolorata in Patrevito, a. 77, via Botticelli 130; Pace Laura in Traverso, a. 55, via Consolata 15; Marzola Sergio, a. 67, via Pietro Cossa 280; Carmeli Pierino, a. 75, via La Thuile 21; Castello Carolina ved. Grassone, a. 92, via Medici 123; Borghese Rat Armando, a. 91, via Principessa Clotilde 12; Curatolo Pietro, a. 66, via Sanremo 3; Sassi Grazia in Forenza, a. 87, via Somalia 30.

Nati 26 - Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 27 FEBBRAIO 2001

Ahmetovic' Lion Klinton; Alegre Dumaraos Bryan; Amadore Giacomo; Attinà Rachele; Beccaslo Davide; Borsari Veronica; Brandi Angelica; Calderaro Gaia; Carpen[redacted] Nicolò; Chiampo Pietro; Costanzo Aurora; Di Gloria Elisa; Gabriolo Alessandro; Herradi Reda; Larganà Sara; Ligotti Francesca; Lusso Matteo; Maccario Angela Maria; Mazzeo Fabio Giovanni; Melis Alessandra; Mengu Andrea; Mormina Mirko; Omara Ibtisam; Pastucci Martina Francesca; Potenza Davide Salvatore; Razzano Riccardo; Senasi Luca; Schiano Ludovica; Sorrentino Andrea; Taverna Chiara; Turchiarelli Alessandra; Vaccarino Chiara; Valzano Luca; Vauthier Federica.

MORTI REGISTRATI IL 27 FEBBRAIO 2001

Passione Catterina vedova Armeodo, anni 79, Alba; Cosso Clelia vedova Ellena, a. 91, Aosta; Fracchiolla Pietro, a. 67, casa di cura Pinna Pintor; Ferrando Gemma vedova Pesticcio, a. 71, corso Francia, 222; Carrone Clorinda vedova Rabino, a. 90, corso G. Agnelli, 126; Ceppo Rosa vedova Castronovo, a. 91, corso Lombardia, 1[redacted] B; Urbani Eda vedova Fubini, a. 92, corso [redacted] Umberto, 125; Carroni Antonia vedova Simionato, a. 86, Lanzo Torinese; Moretto Silvio Giuseppina coniugata Bizzotto, a. 39, Mazzè; Billia Valerio, a. 62, Medicina Legale; Marchesi Margherita coniugata Gamarino, a. 79, Moncalieri; Bonzanino Luigina vedova Rossotto, a. 86, ospedale Amedeo di Savoia; Benato Rosa, a. 92, ospedale Cottolengo; Populin Maria Anna coniugata Cabutto, a. 70, ospedale Cottolengo; Lolacono Giuseppe, a. 48, ospedale Cottolengo; Cappelletti Stella coniugata Salerno, a. 85, ospedale Giovanni Bosco; Santangelo Pietra vedova Leocata, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Burriesci Giuseppe, a. 79, Giovanni Bosco; Burzio Giorgio, a. 85, ospedale Giovanni Bosco; Nicolosi Paola vedova Stella, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; Genovese Albina vedova Martinotti, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; De Vincenzo [redacted] coniugata Mansi, a. 75, ospedale Maria Vittoria; Lamari Antonia [redacted] Gheghi, a. 74, [redacted]spedale Martini; Stecig Noemi vedova Gennero, a. [redacted], ospedale Martini; Vanetti Caterina vedova Zavattaro, a. 95, ospedale Martini; Be[redacted] vedova Crosa, a. 81, ospedale Mauriziano Umberto I; Molino Agostino, a. 66, ospedale Mauriziano Umberto I; Ravetto Maria coniugata Mazza, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; Stella Ernesto, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I; Gulmini Luigia vedova Beccaria, a. 75, ospedale Molinette; Vottero Laura, a. 60, ospedale Molinette; Coppo Elso, a. 82, [redacted]spedale Molinette; Cedrino Battista, a. 75, ospedale Molinette; Razzano Riccardo, 0 m., ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; Lagna Guido, a. 84, Ospedale S. Giovanni antica Sede Oncologica; Manca Francesca coniugata Massina, a. 77, Parma; Fantuzzi Egidio, a. 92, Picco; Pellegrini Adolfo, a. 91, Rapallo; Gambellini Lina, a. 69, Venaria; [redacted]erli vedova Vergnano, a. 95, via Ambrosio, 7; Piacenza Juan Sixto, a. 71, via Buenos Aires, 88; Balzanelli Giuseppe, a. 75, via del Canal 63; Cortese Fulvio Vittorio Antonio, a. 47, via Foligno, 97; Plantamura Vincenzo, a. 79, via Fratelli Garrone, 74; D'Imperio Rita vedova Martire, a. 75, via Giovanni [redacted] Verrazzano, 61; Petoletti Ilario, a. 83, via Porporati, 6; Zaccheddu Bernardino, a. 45, via Veglia, 10.

Nati 34 - Morti 47

NATI REGISTRATI IL 28 FEBBRAIO 2001

Ibrahim Faridadh, Leylah Ogadi.

MORTI DENUNCIATI IL 28 FEBBRAIO 2001

Bonata Domenico, anni 68, [redacted] di [redacted] Villa Pia; Lafratta Maria vedova Ferri, a. 91, casa di riposo Casa Serena; Ferrocchio Giancarlo, a. 61, corso Appio Claudio 207; Bigano Lino, a. 57, corso Cosenza 40; Ramella Vincenzo, a. 96, corso Stati Uniti 39; Calvo Rodolfo, a. 81, corso Vercelli 161; Gallina Massimina vedova Fioravanti, a. 94, Luserna San Giovanni; Rampone Cesare, a. 51, medicina legale; Goffi Franco, a. 64, Moncalieri; Barbero Romolo, a. 91, Nizza Monferrato; Gaccio Roberto Tommaso, a. 51, ospedale Cottolengo; Bianzeno Fiorina vedova Parasacco, a. 82, ospedale Cottolengo; Ramella Benna Maria Pia coniugata Tambosco, a. 64, ospedale Cottolengo; Dotta Gaspare, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Gerbo Battista Ilario, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; Ortensio Anna Maria vedova Zarri, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; Resta Nicoletta vedova Musci, a. 102, ospedale Gradenigo; Matessich Emilia vedova Briata, a. 77, ospedale Maria Vittoria; Passet Virginia Giovanna vedova Levet, a. 91, ospedale Martini; Ling King Chou, a. 63, ospedale Martini; Imbo Nicolina vedova Negro, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I; D'Elicio Paolo, m. 0, ospedale Mauriziano Umberto I; De Bernochi Cesare, a. 80, ospedale Mauriziano Umberto I; Rambaudi Luciano, a. 75, ospedale Mauriziano Umberto I; Pizzi Umberto, a. 69, ospedale Molinette; Portinaro Dario, a. 44, ospedale Molinette; Armand Pierina vedova Licatese, a. 73, ospedale Molinette; Gili Piero Giorgio, a. 65, ospedale Molinette; Degiorgis Annibale, a. 75, ospedale Molinette; Parigi Remo, a. 74, ospedale Molinette; Lupo Maria coniugata Smoquina, a. 66, ospedale Molinette; Lupo Teresa vedova Barletta, a. 69, ospedale Molinette; Beccaria Emma Maria coniugata Morese, a. 75, via Belmo 4; Denicolai Giuseppina vedova Canci, a. 87, via Crevacuore 10; Bellini Jolanda vedova Callegarin, a. 84, via Di Nanni, 24; Minuto Domenica coniugata Pioletti, a. 95, via S. Ottavio 27; Tortora Giuseppina vedova Verna, a. 89, via Tolmino 13; Leva Teresio, a. 84, via Voli 31.

Nati 1 - Morti 38

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

MODA A MILANO | TRA CURIOSITÀ E NUOVE TENDENZE

[illegible]

Sfilata e concerto di Irene Grandi per Iceberg che inaugura lo spazio de «La Pelota», lo sferisterio di via Palermo, ristrutturato. In un'atmosfera Anni 70, abiti [illegible] stampe di dischi, e frangioni Charleston per cinture in jersey che si posano su body, gonne e pantaloni

[illegible] E BON TON

Extè, mixando punk [illegible] bon ton anglosassone, si ispira alle dissonanze estetiche mutuate dal laboratorio creativo inglese «Buffalo», di Ray Petri (dove debuttò Naomi quando aveva solo 14 anni). Il corrispettivo della factory americana del pittore Andy Warhol

Donne pudiche ma con brio

Le ghette di Prada e gli short di Krizia

Antonella [illegible]
Inviata a MILANO

Sembra romantica, ma sotto la calotta [illegible] feltro vagamente militare e la mantellina di pelliccia, [illegible] abbassa mai la guardia. La ragazza di Prada sa il fatto suo. Spaziale-vittoriana - nei riferimenti ai tagli svasati e ai colori di Courreges, nel mix azzeccatissimo di bui abiti da educanda a vita alta con grandi scolli rettangolari - incede sicura sulla passerella. Le gambe sigillate in neri panta-ghetta di lana a coste che coprono le scarpe, oppure appe- [illegible] svelate da autoreggenti spesse. Dondola al ginocchio la bandoliera di cuoio naturale da portare con cappotti a trapezio, canotte della salute, calzature charleston, cappelli David Crockett e vestine bacchettone. «A un certo punto riscopri certe cose che per [illegible] [illegible] ti piacevano. Il nero, ad esempio, credevo [illegible] poterne fare [illegible] meno, invece...», spiega la stilista - regina di un impero che si allarga sempre più, con mega negozi sparsi nei quattro angoli del globo - mentre la sala rimbomba di ovazioni per il suo nuovo e preciso linguaggio estetico, fatto di raffinati assemblaggi e tanta pelliccia.

Sulle passerelle milanesi non c'è traccia di timide mammole. Tosta, capace di difendersi da sola [illegible] la importunano, è la Krizia's girl che non ci pensa due volte [illegible] stendere gli uomini [illegible] un colpo di tacco, [illegible] mai perdere un briciolo [illegible] femminilità. Sensuale e agguerrita, in short e cintura-marsupio di cuoio nero, stivaloni vertiginosi, top ai minimi termini. Il [illegible] di guanti scuri con le dita scoperte per mollare sonori ceffoni. Il codice [illegible] sex appeal per le neo-dure è sottolineato da capi double face (come il carattere delle donne). Tuniche davanti in cachemire, dietro [illegible] pelle, oppure abiti in chiffon e nappa. Per l'intellettuale che va a lezione di kung-fu i contrasti [illegible] una costante: nelle gonne [illegible] lana tricot dall'aspetto country abbinate a top di jais specchiati; nell'accostamento di braghette [illegible] bluse [illegible] i lunghi cappotti galles dal taglio maschile. E ancora, nelle ondeggianti sottane a origami dalle [illegible] grafie black and white.

Più forti e decise dei maschi, le femmine si ribellano alla violenza in tenuta da gendarme. Quattordici sexy-poliziotte proteggono Alec Wek in jeans miliardari e maglietta dedi[illegible] al V-Day. Seguono ragazze-armate in abiti di montone, cinture a cartucciera e borsette come mine.

Il nero non [illegible] solo un colore, è uno stile di vita, un credo che ammalia le dark-lady di Dell'Acqua. Ambigue [illegible] intriganti nelle sottovesti Anni Venti incrostate di paillettes passate al forno e corrose con gli acidi, dai drappeggi «sbiruli- [illegible] In platea, Sabrina Ferilli applaude [illegible] confida di [illegible] stregata dalla tinta inchiostro. Soltanto gli slip li preferisce bianchi e di cotone.

Nella scarpa una svolta? Sfila Ferragamo disegnata da Marc Audibert e sul podio caracollano ragazz- [illegible] con sandali stile giapponese, dalle zeppe bianche alte un palmo e forate. I capi [illegible] larghi, comodi, molli. Tuta casual da beauty farm in ciniglia cremisi, chemisier latte incrociati come grembiuli, cappottoni sciolti. C'è aria di revival da Mila Schon che riedita alcuni suoi best-seller storici con gusto attuale. Dal vestito a colonna [illegible] Mina indossato negli Anni Sessanta (costruito su un busto interno [illegible] rara perfezione), ai ricami favoriti da Farah [illegible] che decorano pantacollant aderenti come scotch. Abbinati [illegible] golf di cachemire verniciati di nero, morbidissimi nonostante l'ardito trattamento.

Sotto, un modello di Krizia
A lato uno di Prada
I due stilisti [illegible] protagonisti ieri alle sfilate di Milano

VISTO DALLA PLATEA

Negozi «a fisarmonica» con vetrine-specchio

Maria Giulia Minetti

COSA rarissima per architetti tanto famosi - vere stelle mediatiche, [illegible] pari di Frank Gehry - l'olandese Rem Kolhaas [illegible] il tandem svizzero Jacques Herzog & Pierre de Meuron hanno già lavorato assieme, e bene. Adesso sono a Milano per presentare [illegible] colossale progetto di negozi e fabbriche di Prada: a San Francisco, Los Angeles, New York, Tokyo e Firenze.

Ciascuno firma le sue opere, ma le idee si rimpallano, [illegible] avverte uno spirito comune, [illegible] infatti, spiega Herzog, «ci apparenta l'interesse per l'innovazione più che per la ricerca stilistica». Aggiunge Kolhaas: «Patrizio Bertelli [illegible] Miuccia Prada hanno riconosciuto in noi un analogo approccio all'architettura. Come definirlo? Diretto, intelligente e brutale». Uno prova a scherzare: be', la brutalità è una caratteristica di Bertelli... Kolhaas ride: «Non in quel [illegible]. Già, non [illegible] quel senso. Il brutalismo, in architettura, è culto del materiale povero, rinuncia all'ornamento, ricerca delle risorse materiche, «sofisticate ma "crude"». Affinità tra la ricerca dei due architetti e quella della maison Prada? Eccome. Per Kolhaas, «Bertelli è addirittura compulsivo nella sua voglia di spingersi avanti, sperimentare». Ecco allora negozi enormi [illegible] elastici, che si stringono e si allargano come fisarmoniche spostando elementi mobili, ecco cabine di prova «che [illegible] rivoluzionano [illegible] concetto», e Herzog fa [illegible] il visitatore [illegible] un modello, [illegible] [illegible] dentro uno schermo ti mostra davanti [illegible] didietro, le pareti si opacizzano [illegible] diventano trasparenti [illegible] comando («Così chi [illegible] fuori può commentare il vestito»), un computer ti suggerisce alternative possibili, «perché noi non siamo tanto interessati alla forma quanto alla performance». Che fa apparire modesta, davanti all'illusorietà cangiante di questi teatri-edifici, dove [illegible] luci «scorrono» direttamente [illegible] mobili e nei piani di fiberglass, la trionfante sfilata che si svolge lì accanto, semplice prodromo di uno spettacolo globale dove «saltano le divisioni fra dentro e fuori, vedere e essere visti, presentare e essere presentati».

Previste sovvenzioni per le imprese Contributi ai Comuni meta di soggiorni

Ivano Barbiero
ROMA

Vacanze garantite anche per chi [illegible] si trova in buone condizioni economiche e una carta dei diritti del turista. Sono le due principali novità contenute nella nuova legge-quadro sul turismo approvata ieri in via definitiva dalla Camera. Il nuovo provvedimento prevede [illegible] costituzione di [illegible] fondo apposito con l'obiettivo di erogare prestiti a tassi agevolati, attraverso «buoni vacanza», a chi ha redditi bassi e con un termine di tre anni per la restituzione. Per il primo triennio verranno erogati 410 miliardi.

I «buoni vacanza» potranno [illegible]sere utilizzati preferibilmente nella bassa stagione per recarsi al mare, in montagna o alle terme e ne potranno usufruire le famiglie meno abbienti ma anche single ed anziani soli. Questi pacchetti-sconto verranno gestiti e si potranno acquistare da associazioni «non-profit» o legate a imprese turistiche [illegible] [illegible] istituzioni bancarie, sempre d'intesa con la conferenza Stato-Regioni.

A chi si recherà invece ad acquistare un pacchetto vacanze o deciderà di alloggiare in un albergo, verrà consegnata l'altrettanto nuova «[illegible] dei diritti del turista». Un documento a tutti gli effetti, scritto in quattro lingue, con tutte le informazioni sui propri diritti. Sia per quanto riguarda i servizi erogati in hotel e pensioni, ma anche quelli di cui si gode quando si sale in treno, nave, aereo, taxi [illegible] qualsiasi altro mezzo pubblico di trasporto o quando si è clienti di agenzie di viaggio. Nel [illegible] che la stanza in affitto non sia pisciuta, sul documento si troveranno anche le istruzioni per le procedure di reclamo e ricorso ai vari organismi competenti.

Varie [illegible] disparate le prime reazioni. Non [illegible] completamente soddisfatti alla Federturismo/Confindustria. «La legge approvata - dice il presidente Giancarlo Abete - non può esser[illegible] considerata una panacea, in quanto non risponde a tutte le esigenze dell'industria [illegible] turismo, caratterizzata attualmente da dinamiche sempre più accelerate di cambiamento e d'innovazione». Per Confturismo si tratta di un «provvedimento di minima certamente condivisibile, [illegible] [illegible] in grado di dare quelle risposte che il sistema delle imprese si aspettava. Non riesce ad essere [illegible] abbastanza "centralista" né sufficientemente "federalista", lasciando [illegible] fatto irrisolto il problema dell'assetto dei poteri».

«Ora, per le singole Regioni, non resta che la via del ricorso alla Corte Costituzionale - dichiara Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni -. Dispiace vedere che la Camera [illegible] rimasta sorda all'accoglimento dei giusti correttivi proposti dalle Regioni sulla revisione o lo stralcio delle Linee Guida, che riteniamo invasive delle funzioni e del ruolo istituzionale delle Regioni».

Soddisfazione viene invece espressa dal Touring Club Italiano: «perché [illegible] tratta [illegible] un testo ampia- [illegible] condiviso che ha in sè grandi elementi di novità e che riconosce finalmente il turismo [illegible] un'impresa del tutto equiparabile alle altre del settore industriale».

CARTA DEI DIRITTI
Redatta in quattro lingue con le informazioni sui propri diritti

FONDO PER L'OFFERTA
Alimentato fino al 2003 con 410 miliardi: il 70% delle risorse destinato a Regioni [illegible] Province autonome

LE IMPRESE TURISTICHE
Potranno contare [illegible] [illegible] norme, compresi sovvenzioni e incentivi

DOCUMENTI IN ALBERGO
Rimane l'obbligo di consegnare i documenti; per gruppi o famiglie basterà però una sola persona

PACCHETTI VACANZE
L'articolo 10 prevede l'erogazione di pacchetti vacanze per famiglie e singoli con reddito al di sotto del limite fissato ogni tre anni

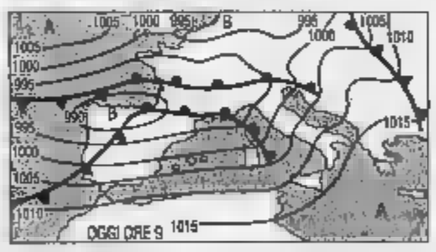
Primo sì alla legge. Il Touring club: importante novità. Ghigo: inascoltate le Regioni

Turismo, un buono-vacanze per i poveri

Prestiti agevolati a single e anziani. Ok alla carta dei diritti

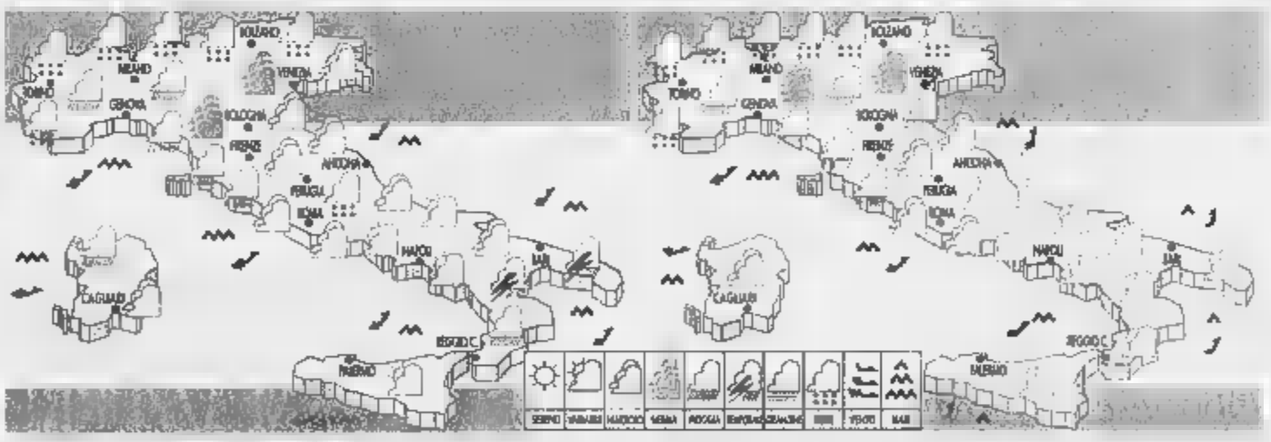
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



UN[illegible] DI [illegible]. La pressione è in calo e da Ovest avanza aria temperata umida. Comporterà un rialzo delle temperature ma anche annuvolamenti soprattutto sulle regioni settentrionali con piogge continue, salvo brevi pause, per tutto il weekend. Le regioni più penalizzate [illegible] ancora una volta quelle di Nord-Ovest.

Tendenza per dopodomani. Al Nord ed [illegible] Centro il cielo resterà nuvoloso con piogge sporadiche sul settore di Nord-Est e sulla Toscana. [illegible] pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità sul Nord-Ovest, [illegible] nevicate sulle Alpi. Al Sud la nuvolosità sarà più frazionata.



OGGI. Nuvolosità in aumento sulle regioni settentrionali [illegible] centrali, con nevicate sulle zone alpine oltre i 1000 metri e sulle vette appenniniche oltre i 1300-1500 [illegible]. Venti libecciali [illegible] rinforzo sul Mar Ligure, sul [illegible] [illegible] Sardegna e sul Tirreno. Foschie e locali banchi di nebbia sulle regioni padane.

DOMANI. Sono previste condizioni pressoché stazionarie; le precipitazioni insisteranno al Nord e sulla Toscana e con maggiore frequenza sulla Liguria. Sul resto della penisola verso il generalmente nuvoloso con sporadiche piogge sulle rimanenti regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	1	8	Bari	7	12
Bolzano	-1	8	Firenze	2	11	Napoli	4	14
Verona	1	7	Pisa	2	12	Potenza	1	6
Trieste	[illegible]	8	[illegible]	2	13	S. M. Leuca	[illegible]	12
Venezia	0	8	Perugia	-1	10	R. Calabria	8	16
Milano	1	9	Pescara	6	14	Palermo	8	14
Torino	-6	4	L'Aquila	-1	7	Catania	6	16
Cuneo	-6	np	Roma Ciamp.	3	11	Messina	8	15
Genova	3	12	Roma Fium.	2	13	Alghero	[illegible]	14
Imperia	3	11	Campobasso	0	6	Cagliari	4	14

CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] 3 MARZO)

	max	min		max	min
Amsterdam	4	1 piovaschi	Lisbona	13	11 [illegible]
Atene	18	10 parz. nuv.	Londra	3	-5 piovaschi
Bangkok	35	23 parz. nuv.	Los Angeles	16	11 parz. nuv.
Berlino	3	1 nevischio	Madrid	10	1 pioggia
Bruxelles	6	1 parz. nuv.	Montecarlo	12	7 parz. nuv.
Bucarest	16	7 nuvoloso	Montreal	-7	-14 parz. nuv.
Budapest	14	10 pioggia	Mosca	1	-4 nevischio
Buenos Aires	31	23 parz. nuv.	New York	2	-2 parz. nuv.
Copenaghen	1	-1 parz. nuv.	Parigi	6	1 parz. nuv.
Dublino	4	0 piovaschi	Pechino	8	-6 parz. nuv.
Francoforte	4	1 nuvoloso	Praga	3	1 nevischio
Gerusalemme	19	4 sereno	Rio de Janeiro	31	25 parz. nuv.
Ginevra	7	4 piovaschi	Sofia	12	5 nuvoloso
Helsinki	-1	-4 neve	Sydney	23	17 piovaschi
Istanbul	18	11 nuvoloso	Tokyo	9	3 sereno
Il Cairo	23	9 sereno	Varsavia	2	0 nevischio
Johannesburg	24	14 p[illegible]	Vienna	9	6 nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di [illegible] per agire dove e quando [illegible]
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. Pub. n° [illegible]
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTENIUM
FOSFOCREATININA
SALE BISODICO
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

Telecom crea la Nuova Netsiel

Dall'integrazione delle componenti informatiche e delle infrastrutture tecniche del gruppo Telecom nasce la nuova Netsiel, azienda informatica di supporto all'utilizzo della tecnologia da parte delle aziende italiane ed estere. La società (68% Telecom e 32% Finsiel) si propone un fatturato di 1.050 miliardi di lire nel 2001. Nella nuova Netsiel confluisce anche una società che già ne portava il nome.

Perdite limitate per e.Biscom

L'e.Biscom ha chiuso il bilancio consolidato del 2000 con una perdita di 102,6 milioni di euro a fronte di ricavi per 42,2 milioni. I dati, considerato che l'impresa è in fase di avvio, sono stati commentati con soddisfazione dall'amministratore delegato Silvio Scaglia: «Provano la fattibilità del nostro modello di business e sono migliori delle previsioni formulate prima della quotazione al Nuovo Mercato».

Consuntivo Istat per il 2000. I conti migliorano, però si apre un nuovo buco nella sanità

Pil al 2,9%, calata la pressione fiscale

L'Italia aggancia l'Europa. Ma sui dati è subito polemica

Stefano Lepri
ROMA

L'obiettivo di risanamento dei conti pubblici nel '99 è stato centrato, pur se l'Europa continua a definirlo «poco ambizioso». Il dato finale sulla crescita economica dell'anno scorso è migliore del provvisorio, è +2,9%. Ma la raffica di numeri emessi ieri dall'Istat porta una novità maggiore, e del tutto inattesa, con le revisioni del passato. Il ritardo sull'Europa si ridimensiona; sbiadisce l'immagine dell'Italia «lumaca», «ultimo vagone», «maglia nera». Negli ultimi anni la velocità di crescita del nostro prodotto lordo non è stata inferiore a quella della Germania; il 2000 ci mette appena alle spalle sia della Germania sia della Francia, non più tanto lontani dalla media dell'area euro.

Nel 2000 la pressione fiscale è finalmente diminuita, dal 43% al 42,4% del prodotto lordo; le famiglie si sono sentite più capaci di spendere, e hanno accresciuto i loro consumi del 5,9% in lire, del 2,9% in quantità tenendo conto dell'aumento dei prezzi. L'occupazione è aumentata dell'1,5%, ovvero di circa trecentomila unità. Il buon consuntivo dell'anno passato non elimina tuttavia, avvertono gli economisti, i timori per il futuro: l'Europa intera potrebbe risentire dei guai dell'America, e la spesa sanitaria italiana, a causa dell'abolizione del *ticket*, probabilmente appesantirà il bilancio. Ecco, con ordine, tutti i dati.

Conti pubblici. Il deficit pubblico «modello Maastricht», in cui indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, è risultato nel 2000 pari all'obiettivo concordato con la Commissione europea: 1,5% del prodotto interno lordo. E' stato mancato di circa 5.000 miliardi l'obiettivo più ambizioso, 1,3%, che per conto proprio il governo si era posto a metà anno; il ministro del Tesoro Vincenzo Visco dà la colpa alle Regioni. Il sottosegretario Piero Giarda, più preciso, spiega che lo sfondamento nella sanità è stato di 8.000 miliardi, compensati in parte da 3.000 spesi in meno altrove. Meglio del previsto si è fatto per il debito pubblico accumulato, che cala al 110,3% del prodotto lordo, dal 114,5% del 1999 (il massimo fu del 124,9% nel 1994) con uno *sprint* che fa scavalcare il Belgio (110,6%).

Prodotto lordo. Già l'estate scorsa aveva entusiasmato l'Ulivo la valutazione provvisoria di una crescita del 2,8%; il dato definitivo per il 2000 è stato ora ritoccato al rialzo, +2,9%. Il motivo sta soprattutto in una elevata crescita dei consumi verso la fine dell'anno (il dato annuo dei consumi privati interni, di residenti e non residenti, è +3,3%). Economisti della Casa delle libertà obiettano che questo è il risultato degli sgravi fiscali di fine anno, concessi a prezzo di un azzardo sui conti pubblici del 2001. La pressione fiscale, per l'appunto, è diminuita; il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco vanta di esserci riuscito «colpire pensionati, malati e servizi pubblici essenziali». La distanza dalla Germania (+3,1% di aumento del prodotto) e dalla Francia (+3,2%) è ridotta a poco.

Revisione del passato. L'Istat ha riveduto i dati del prodotto lordo nel triennio 1997-1999. Risulta che nel 1997, l'anno di più duro sforzo per Maastricht, si ebbe una crescita del 2% anziché dell'1,8%; nel 1998, dell'1,8% anziché dell'1,5%; nel 1999, dell'1,6% anziché dell'1,4%. Messi insieme, questi numeri dicono che nell'ultimo quinquennio l'economia italiana è andata avanti a una velocità non esaltante ma di qualche frazione maggiore di quella della Germania. Spiegano i tecnici che il nuovo calcolo deriva da una dinamica dei consumi meno fiacca di quanto rilevato prima.

Il futuro. L'andamento dei conti pubblici italiani durante l'anno rivelerà se è fondata o no l'accusa dell'opposizione al governo di essere allentato la guardia a scopo elettorale; i dati del primo bimestre sono buoni, con un deficit di febbraio (reso ieri), 12.000 miliardi, molto peggiore delle attese degli esperti. Il sottosegretario Giarda ha in programma una serrata serie di incontri con le Regioni, nel timore di un nuovo sfondamento per una decina di migliaia di miliardi quest'anno.

La polemica. Per il vicepresidente della Confindustria Nicola Tognana i dati Istat «sono un passo avanti» ma resta il problema del distacco dalla crescita media dell'Unione europea (più alta di quella dell'area euro, ndr). Al contrario il segretario dei Ds Walter Veltroni «l'Italia è ormai agganciata al ciclo europeo di crescita» e la nascita di nuove imprese (112.000) che tocca il massimo dal 1993. Per il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano «l'euforia si giustifica, con una disoccupazione ancora molto alta e le imprese straniere che continuano a non venire in Italia».

NATE IN UN ANNO 400 MILA IMPRESE

ROMA. Sono 366.340 le nuove imprese, al netto del settore agricolo, nate nel 2000 contro 253.740 cessazioni, un saldo pari a 112.600 imprese. Lo stock delle imprese registrate sale dunque nel corso del 2000 a un valore di 4.514.660 unità, a fine 1999, a quello di 4.639.393 unità di fine 2000. Sono i dati migliori dal 1993 ad oggi. È quanto reso noto da Unioncamere sulla base di Movimprese, la rilevazione periodica condotta da InfoCamere, la società consortile informatica delle Camere di Commercio. Il contributo maggiore proviene dal Mezzogiorno, dove il saldo tra iscrizioni e cessazioni di impresa è stato pari a 42.815 unità (33.365 nel 1999), corrispondendo al 38% del saldo complessivo (36,7% nel 1999). Alle spalle del Mezzogiorno, sempre in termini di saldo fra le nuove imprese e quelle che hanno interrotto l'attività, si colloca il Nord-Ovest, con 26.122 aziende, frutto di 105.825 iscrizioni e 79.703 cessazioni. Buono anche l'andamento delle regioni centrali, con 75.620 nascite, 51.175 cessazioni e un saldo a +19.218 unità. Più rallentata invece la dinamica nel Nord-Est dove, a fronte della creazione di 74.742 nuove imprese, le cessazioni sono state 55.524, per un saldo positivo di 19.218 unità.

CRESCE L'ITALIA

Tutti i dati relativi all'economia italiana nel 2000, foto definitivi del 1999

1999		
PIL	+1,6%	+2,9%*
DEFICIT/PIL	+1,8%	+1,5%
DEBITO/PIL	114,5%	110,3%**
DEBITO	2.454.972 mld	2.488.326 mld
PRESSIONE FISCALE	43,0%	42,4%
CONSUMI	+1,3%	+1,5%
INVESTIMENTI	+4,4%	+5,6%
INVESTIMENTI FISSI LORDI	+5,9%	+8,7%
EXPORT	0	+16,8%
IMPORT	+5,5%	+22,0%

* Crescita valutata ai prezzi del '95 mentre secondo le direttive del Sec '95 si attesta sul 5,2%
** Considerando le entrate UMTS scende dello 0,3%

Non si arresta la frana delle Borse

Duisenberg resta ottimista: le prospettive sono buone

Ugo Bertone
MILANO

La caduta, dopo la doccia fredda di Greenspan sulle attese di un prossimo calo dei tassi, era attesa. Ma è una ben magra consolazione per le Borse di pianeta che si avviano ad un nuovo finale di paura. Scende il Dow Jones, cadono i listini europei. Il Nasdaq, soprattutto, una volta sfondata la barriera dei 2200 punti, è ormai a un passo dalla soglia critica dei 2000 punti. Sotto questa soglia, dicono gli esperti, non è difficile prevedere nuove discese, anche pesanti. Una frana che non risparmia nessuno, nemmeno Piazza Affari (Mibtel - 1,62%), nonostante l'ottimismo di Wim Duisenberg. Il presidente della Banca Centrale Europea si è detto sicuro che, tempo un paio di mesi, l'inflazione dell'area euro scenderà sotto il 2% e potrebbe restare sotto questo livello per tutto l'anno e pure per il 2002. Non solo. Duisenberg ha ribadito che il drastico rallentamento dell'economia Usa non sta avendo particolari effetti sulla locomotiva europea e che perciò «la nostra politica monetaria resta quella di quattro settimane fa: aspettiamo e vediamo. Le nostre prospettive restano positive per questo e per l'anno prossimo».

Tanto ottimismo, però, impressiona i mercati solo fino ad un certo punto. Le Borse guardano alla fragilità di Wall Street più che al buon andamento della ripresa in Francia o in Italia. E, per quanto riguarda l'euro, è bastato un solo dato positivo in arrivo dagli Stati Uniti, l'indice Napm che segnala le indicazioni d'acquisto dei managers dell'industria Usa, per interrompere ieri la ripresa a metà giornata facendo ripiombare la moneta unica sotto quota 0,93. Da Chicago, infatti, è giunta la notizia che l'indice segnalava un miglioramento inatteso per febbraio dai minimi di 41,2 a quota 41,9. Nulla di eccezionale, ma il miglioramento si accompagna alla ripresa delle spese per le costruzioni (+1,5).

In sostanza, in attesa della ripresa, sembra comunque esaurito il fenomeno di smaltimento delle scorte in magazzino che ha accelerato la caduta della domanda nei mesi scorsi. «E si creato - suggerisce Luca Mezzomo di Comit - quantomeno il dubbio che la ripresa Usa possa essere cominciata». Tale è la fiducia nella locomotiva di oltreoceano, insomma, che basta un timido segnale di ripresa per ridar corpo al Nasdaq mentre gli investitori stentano a dar il giusto peso ai dati europei. Ma come dar agli operatori se perfino Duisenberg si sente autorizzato a definire «poco ambiziosi» i progetti di bilancio dei Paesi dell'area euro?

Il bollettino di Piazza Affari segnala il malessere dei mercati per la situazione di crisi continua. Perdono colpi i telefonici e gli editoriali. Ma è stata una giornata di passione soprattutto per i campioni del risparmio gestito, come Fideuram (-6,86%). L'onda lunga del ribasso Usa pesa sull'unico campione hi tech di Piazza Affari, Stm, che chiude con un secco arretramento del 6,12%. A Wall Street, del resto, il settore dei chip registra in questi giorni cadute anche più pesanti: -8% Broadcom, -12% Applied Micro Circuit così come Pmc-Sierra. La fuga dal Nasdaq coinvolge in questi giorni pure le fibre ottiche, l'ultimo caposaldo della «new economy» ad arrendersi all'Orso: Jds Uniphase, tra i valori più promettenti, ha perduto un altro 4%, dopo la caduta della vigilia, e Avanex è andato giù del 16%. Sale solo Corning, ma dopo aver annunciato il taglio di 800 posti di lavoro. Va peggio a Worldcom: mila licenziamenti ma il titolo va giù, e 3com, dopo l'abbassamento degli utili perde addirittura il 17%. Qualcuno sospetta che le banche d'affari stiano facendo incetta di titoli in vista di affari d'oro. Ma ieri Goldman Sachs e Jp Morgan hanno accumulato perdite tra il 6 e l'8%. In chiusura, comunque, il Nasdaq ha invertito tendenza, terminando a 2173,87 punti con un guadagno dell'1,02% e il Dow Jones ha contenuto le perdite allo 0,42%.

L'imprenditore Marsiaj (che resta come presidente): «Scelta per crescere»

La Sumitomo sbarca a Torino

Al gruppo giapponese l'85% di Cabind Automotive

Luigi Grassia
TORINO

I giapponesi si insediano a Torino nel settore strategico delle forniture di componenti per auto. Il gigante Sumitomo ha infatti acquisito l'85% della Cabind Automotive, che produce fili elettrici per veicoli a motore, finora soprattutto per il mercato nazionale. La Sumitomo inietterà risorse per farne anche una base di penetrazione in tutti i mercati europei e già all'incontro di presentazione di ieri sono stati fatti nomi tedeschi e svedesi come primi nuovi destinatari di forniture.

Piero Marsiaj, l'imprenditore che vende l'attuale amministratore delegato, conserverà la Cabind Automotive il 15% e un ruolo attivo come presidente. Terrà inoltre tutto per sé il ramo d'impresa che si occupa di fili per elettrodomestici e che è leader europeo nel settore.

Marsiaj spiega così l'operazione: «Era necessario crescere appoggiandoci a un grande gruppo. C'era la fila per acquisirci, quindi abbiamo potuto scegliere. La Sumitomo è il partner ideale perché dispone delle competenze per noi più necessarie, in particolare nella logistica, e perché ha i più ambiziosi programmi di crescita. Già in 4 anni di collaborazione con Sumitomo la Cabind Automotive è passata da 36 a 110 miliardi di fatturato e per il 2003 puntiamo a 180 miliardi. Ci saranno molte assunzioni, i tecnici della progettazione e dei servizi ai clienti raddoppieranno».

L'uomo della Sumitomo Corporation, Junichi Iba, ha sottolineato che l'interesse del suo gruppo era rivolto, oltre che all'impresa Cabind, all'area torinese che sta attirando molti investimenti dall'estero: «Vivo qui da 6 anni - racconta - e in questo periodo ho visto crescere la comunità giapponese a Torino da 120 persone, dipendenti di 4 o 5 imprese con le famiglie, a oltre 250 legate a una decina di imprese».

Adesso tanto Marsiaj quanto Iba valutano come probabile un effetto cumulativo di ulteriori presenze giapponesi a Torino, perché arriverà nuovo personale Sumitomo ma soprattutto perché anche altre imprese nipponiche valuteranno quest'area come ottimale per lo sbarco in Europa.

Due curiosità. Il «cablaggio» cui si occupa Cabind Automotive comporta la stesura di 15 km di filo elettrico in ogni auto e di 30 km in un camion. E sulla Sumitomo un dato storico: è nata nel '500 come principale fonderia di rame del Giappone e una sua divisione continua a produrre fili di rame. Come se nella Firenze di quei i Medici fossero stati banchieri.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

E-economy

Gran consulto a Bruxelles

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Gran consulto a Bruxelles tra politici, imprenditori ed esperti sulla «e-economy» in Europa. Due giorni - ieri e oggi - di confronto per capire quali riforme strutturali sono necessarie per accompagnare la «seconda rivoluzione industriale» che è in atto. E per evitare, prima di tutto, che vecchie e nuove rigidità del mercato la intralcino. Il presidente della Commissione della Ue, Romano Prodi, ha raccolto attorno a un tavolo personalità di tutto il mondo. Dall'Italia, tra gli altri, sono arrivati l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella (che parlerà oggi), il presidente di Cofide, Carlo De Benedetti, il presidente dell'Ania e delle Assicurazioni Generali, Alfonso Desiata.

L'obiettivo, indicato da Prodi all'apertura dei lavori, è quello di fare dell'Europa, «che già è la seconda patria della nuova economia», un contendente sempre più agguerrito degli Usa. «E' vero che abbiamo investito più tardi e meno, ma la nostra transizione verso l'e-economy sta accelerando», ha detto Prodi che ha ricordato l'impegno preso dalla Ue un anno fa nel vertice di Lisbona per fare dell'Europa «il mercato più competitivo al mondo» e creare, così, più posti di lavoro. «Non partiamo da zero, ma abbiamo bisogno dei soldi di tutti per andare avanti e colmare il ritardo nei confronti degli Usa», ha concluso il presidente della Commissione Ue.

Il ritardo europeo, secondo Carlo De Benedetti, può avere almeno un effetto benefico: «Si possono vedere gli errori commessi negli Usa e non ripeterli». Proprio i due relatori americani, ieri a Bruxelles, sono stati i più pessimisti e hanno invitato gli europei a prestare maggiore attenzione al mercato dei capitali il quale non ci può essere sviluppo per la società dell'informazione». Un'analisi che è stata condivisa da Carlo De Benedetti: «Ci sono state illusioni che hanno attribuito alla dot.com il potere magico di aprire tutte le porte della new economy». Per il presidente di Cofide, l'Europa dovrebbe preoccuparsi prima di tutto della formazione dei giovani.

Già oggi mancano oltre un milione di lavoratori specializzati nelle nuove tecnologie e, nel 2003, le previsioni dicono che ci saranno quattro milioni di posti a disposizione. Secondo De Benedetti se non si interverrà in tempo avremo fallito due volte: la prima perché avremo dato alla nuova economia l'ossigeno di cui ha bisogno; la seconda perché non avremo dato una risposta a tanti giovani europei in cerca di occupazione». Altro punto fondamentale sul quale tutti si sono trovati d'accordo è il «recupero dei cervelli» europei che sono emigrati. Quasi un terzo degli imprenditori e degli ingegneri della Silicon Valley sono americani e l'Europa dovrebbe imparare a «attingere» in questo serbatoio di risorse».

De Benedetti ha anche proposto di istituire un Forum permanente dei business-leaders europei che hanno contribuito alla fortuna di Silicon Valley che potrebbe diventare una struttura consultiva della Commissione europea. Per l'elaborazione concreta delle politiche pro-innovazione. E anche per comprendere meglio gli errori da non ripetere.

La fusione è giunta ieri al traguardo. «Rientrare in Mediobanca? Non dipende da noi»

Intesa inghiotte la Comit

Il patto scende al 38%. Bazoli: bene così

Francesco
MILANO

Banca Intesa inghiotte la Comit e allenta un po' le redini del patto di sindacato. La fusione tra le due banche - giunta al traguardo ieri con il sì dell'assemblea di Intesa - porterà infatti una diluizione delle quote detenute dai partecipanti al patto, che passeranno dal 44,09 al 38,10% del capitale. Ma per il presidente Giovanni Bazoli il livello detenuto è comunque sufficiente a garantire il saldo controllo del nuovo supergruppo bancario da parte del nucleo che ha come maggior azionista il Crédit Agricole, seguito da Fondazione Cariplo, Generali, Gruppo Lombardo, Fondazione Cariparma e la tedesca Commerzbank. «Dovremo valutare con gli azionisti - spiega Bazoli - se ritenere la quota detenuta dopo l'operazione Comit sufficiente e adeguata, oppure prendere nuove iniziative». E la sua opinione è chiarissima: «Io ritengo che essendo aumentata enormemente la capitalizzazione di Borsa la nostra quota sia sufficiente, anche considerando che ci sono azioni detenute (circa il 2% del capitale, ndr) e non apportate».

Non sarà una preda, insomma, la nuova Banca Intesa Comit, ma potrebbe essere invece a caccia di occasioni, magari quella di tornare in Mediobanca dopo che la stessa Comit ha ceduto al suo quota? «Non dipende da noi rientrare - replica Bazoli -. Potrei rispondere una volta che ci fosse una proposta di nuovo intervento nell'azionariato, ma in questo non c'è nulla sul tavolo di questo genere». Una posizione possibilista, anche se Bazoli ci tiene a precisare che «siamo nel campo delle ipotesi e non vale la pena di considerarle». Eppure i segnali di un nuovo feeling tra il presidente di Intesa e piazzetta Cuccia si sono moltiplicati nei mesi passati, ultimissimo caso la votazione di martedì scorso in Montedison sulla fusione Falck dove si sono contati amici e nemici di Mediobanca e dove Intesa si è schierata a fianco di Vincenzo Maranghi votando a favore del progetto, sebbene i fondi dello stesso gruppo abbiano scelto l'astensione o addirittura il voto contrario. Nessun mistero dietro questo comportamento multiforme, assicura Bazoli: Banca Intesa considerava valido il progetto industriale alla base della fusione e «modesta e marginale» la diluizione della propria partecipazione anche perché «noi agiamo in un'ottica di medio-lungo periodo». I gestori del gruppo «che operano in piena autonomia» hanno invece votato tenendo presente «una valorizzazione di breve periodo».

Più che in Italia i progetti di espansione puttosto all'estero. Come spiega Lino Benassi - amministratore delegato del gruppo assieme a Christian Merle - mi sarà sicuramente una proposta di rilancio della presenza internazionale che presenteremo in consiglio». E Benassi individua anche le aree con maggiori opportunità di crescita: Cina, Messico, area del Mediterraneo, in particolare la Turchia.

L'ultimo atto per fondere nella «casa comune» del credito Intesa e Comit fila via liscio nonostante cinque ore di assemblea. Mercoledì si era pronunciata a favore l'assemblea della Commerciale, ieri è stata la volta degli azionisti Intesa che hanno approvato anche un aumento di capitale fino a 729 miliardi nominali da mettere al servizio della conversione delle azioni Comit. Adesso la strada è spianata per l'atto di fusione che verrà stipulato il prossimo mese e dal 1° maggio sarà operativa a tutti gli effetti Banca Intesa Comit, il nuovo colosso creditizio al primo posto in classifica tra le banche italiane come amministrati: sommando infatti i dati delle banche appartenenti al gruppo Intesa e della stessa Comit al 30 settembre scorso la massa amministrata supera infatti i 760 mila miliardi. La nuova banca verrà riorganizzata in quattro divisioni: quella «private» destinata ai clienti privati con cospicui patrimoni, il «retail» dedicata alla clientela comune e le piccole imprese, quella «imprese» dedicata appunto alle aziende di medie dimensioni e infine la «banca d'affari» che si occuperà di grandi imprese, istituzioni, operatori finanziari e intermediazione sui mercati finanziari. La complicata integrazione tra le diverse strutture bancarie costerà circa 1.200 miliardi, ma a regime Intesa considera di ottenere benefici superiori: 1.087 miliardi di maggiori ricavi e 972 di minori costi.

Nasce un colosso con 760 mila miliardi di massa amministrata organizzato in 4 divisioni

A fianco Giovanni Bazoli e (sopra) Lino Benassi

CAMPARI VA VERSO LA BORSA

MILANO. L'assemblea straordinaria della Davide Campari ha deliberato l'avvio della procedura per la quotazione della società al Mercato telematico azionario Borsa italiana. L'operazione prevede un'offerta pubblica di vendita delle azioni ordinarie al pubblico italiano e un'offerta rivolta a investitori istituzionali sia italiani che esteri. Global coordinator saranno Deutsche Bank e Ubs Warburg, che saranno anche responsabili dell'offerta istituzionale, mentre Comit assumerà il ruolo di lead manager per l'offerta pubblica. Il consiglio di amministrazione è stato portato da 11 a 14 membri con la nomina di un executive director, Enzo Visone, e due non executive director nelle persone di Cesare Ferraro e Renato Ruggiero.

La vendita di Infostrada per ora resta sospesa. Albacom si prepara a rientrare in gioco

Enel riapre la trattativa con Vodafone

Cedere altre centrali? Sindacati contro l'Antitrust

Mario Sensini
ROMA

L'autorizzazione c'è, ma l'operazione tra Enel e Infostrada non parte. Le condizioni imposte dell'Antitrust per il via libera appaiono pesanti da accettare per l'Enel che ha riaperto il negoziato con il venditore, Vodafone. La cessione di altri 5.500 megawatt di capacità, in aggiunta ai 15 mila che l'Enel dovrà cedere in virtù del decreto Bersani sulla liberalizzazione del mercato elettrico, fa paura anche ai sindacati che attaccano l'Antitrust. Applaude alla decisione il Tesauro, invece, il presidente dell'Authority per l'Energia, Pippo Ranci.

«L'Enel prende atto della decisione dell'Antitrust e valuterà anche con la controparte Vodafone le implicazioni e le relative conseguenze contrattuali» si legge in un comunicato diffuso ieri, replicato negli stessi identici termini anche dalla società inglese. Ammesso che Testa e Tatò accettino il sacrificio di rinunciare alle centrali elettriche, uno degli aspetti che potrebbe essere rivisto è il prezzo. A suo tempo Enel aveva battuto la concorrenza di Albacom offrendo 22 mila miliardi per Infostrada, una cifra giudicata elevata già mesi fa, prima della crisi in Borsa dei titoli telefonici. A Vodafone, impegnata in acquisizioni nella telefonia mobile, avere liquidità in questa fase farebbe comodo e potrebbe essere disponibile a trattare.

Il vero problema, comunque, è a monte e resta quello delle centrali. I sindacati dei lavoratori elettrici sono furibondi. «E' una vergogna», ha tagliato corto Arsenio Carosi, rappresentante della Flaei-Cisl. «L'antitrust eccede nel suo ruolo, andando a interferire sulla politica industriale delle aziende» ha detto Romano Bellissima, segretario dell'Uilcem. Perplessa è anche la Fnle-Cgil, che «non comprende il legame tra la vendita delle centrali e la preoccupazione che questa operazione possa restringere la concorrenza nell'offerta dei servizi pubblici». «Dopo il decreto Bersani - ha sottolineato la Fnle - la produzione di energia elettrica è totalmente liberalizzata e le strategie di tutte le imprese puntano a fornire al cliente non più un unico servizio ma un'offerta completa che, in taluni casi, va dall'acqua ai telefoni passando per l'elettricità, gas, raccolta e trattamento dei rifiuti e altro ancora».

Radicalmente opposto il giudizio di Pippo Ranci, presidente dell'Authority per l'Energia, cui l'aspetto relativo alle tlc non interessa. Secondo Ranci c'è «un problema evidente di un operatore dominante nella generazione di energia elettrica. Una misura che può portare a ridurre la quota di mercato di questo operatore favorisce la concorrenza». Mi pare che sia equilibrata quanto alla dimensione» ha detto Ranci riferendosi ai 5.500 megawatt. Il processo di liberalizzazione del mercato elettrico, ha aggiunto il presidente dell'Authority, «è ancora molto parziale e ha dei rallentamenti», «la quota di mercato dell'Enel configura una posizione dominante per ancora molti e molti anni».

Albacom spera di rientrare in gioco. «Non è detto che l'Enel accetti le condizioni imposte dall'Antitrust» ha detto il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro, azionista di Albacom attraverso la Snam. La società telefonica partecipata anche da British Telecom, Mediaset e Bnl, nel frattempo, ha annunciato la quotazione in Borsa. I soci decideranno entro marzo un aumento di capitale riservato a una sottoscrizione pubblica, con l'obiettivo di immettere sul mercato fino al 25% del capitale. Registi dell'operazione, che sarà curata per l'offerta al dettaglio dalla Bnl, saranno Mediobanca e Schroeder Salomon Smith Barney.

Oggi cda Montedison

In arrivo mini-Opa sulla Falck

MILANO

Dopo la clamorosa bocciatura della fusione con Falck di quattro giorni fa oggi Montedison dovrebbe correre ai ripari. Per questo pomeriggio è infatti convocato il consiglio d'amministrazione della società guidata da Luigi Lucchini. L'opzione più probabile prevede il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto residuale sul capitale Falck, passo indispensabile per arrivare alla cancellazione del titolo dal listino.

Secondo gli analisti il prezzo proposto al mercato dovrebbe essere pari 9,65 euro per azione a fronte dei 12,63 euro della quotazioni di ieri.

Per Montedison, che punta a rilevare il 19,9% detenuto da Alberto Falck e lo 0,4% rappresentato dal flottante, si profila un esborso di 227 milioni di euro che si vanno ad aggiungere ai 1900 miliardi di lire già spesi per oltre l'80% della società. Una cifra considerevole che spingerebbe all'insù il già alto indebitamento della società.

Dal punto di vista tecnico, però, non è ancora certo se la via dell'Opa residuale sia praticabile perché per farla, di norma, l'acquirente deve più del 90% del capitale della società oggetto dell'offerta.

Partendo comunque dal prezzo di 9,65 euro per Falck e dai 2,23 fissati ieri dal titolo Montedison (+0,85% e scambi doppi rispetto alla media degli ultimi 30 giorni) si arriverebbe ad un concambio teorico di 13 titoli Montedison ogni 3 azioni ordinarie Falck, ben lontano dunque dal rapporto 3 a 5 bocciato dall'assemblea di martedì.

Lucchini

Sulla vicenda, intanto, va segnalato il commento del *Financial Times* che nell'edizione di ieri parlava di «seguale importante» e riferendosi alla fusione fallita ha sostenuto che certe «vecchie abitudini del capitalismo italiano non funzionano più». Per la testata inglese in Italia il «clima aziendale è cambiato». Con l'ingresso del Paese in Eurolandia si è «sviluppata una crescente cultura azionaria. Sono state stabilite nuove regole di "corporate governance" per cercare di proteggere gli azionisti di minoranza». Inoltre, la Consob ha «rafforzato l'attività di sorveglianza sui mercati».

Nel caso del progetto Montedison-Falck, il giornale sottolinea che il rapporto di concambio offerto alla famiglia Falck «era semplicemente troppo dolce». Fu proprio la Consob, ricorda la testata, che esortò il Governo a vincolare qualsiasi fusione al voto favorevole di due terzi degli azionisti: «la stessa regola - osserva - che ha minato l'operazione Montedison-Falck». È così che «per la prima volta, gli investitori istituzionali italiani hanno svolto un ruolo determinante in una importante transazione societaria». [r. e. s.]

Olivetti male in Borsa

Per Seat-Tmc un nuovo ricorso al Tar

MILANO

Si fa più duro lo scontro tra Telecom ed Autorità per le comunicazioni sul caso Seat-Tmc. Con un nuovo ricorso depositato ieri, e che sarà discusso il 7 marzo prossimo, il gruppo di Colaninno ha denunciato al Tar «l'Authority per le Comunicazioni, per non aver seguito le indicazioni dei giudici». I legali, in particolare, chiedono l'«esecuzione» dell'ordinanza del gennaio scorso con cui si imponeva il riesame dell'operazione alla luce della natura non più di Telecom e di quanto disposto dall'Antitrust. Un riesame, quello operato dall'Autorità delle Comunicazioni, che, ad avviso dei legali Telecom, si è invece basato su considerazioni «opposte a quelle indicate dai giudici». «L'autorità - è la tesi dei legali di Telecom - ha provveduto al riesame, ma è pervenuta alla sua conclusione basandosi su statuizioni opposte rispetto a quelle fissate dal Tar. Essa ha travisato per intero il compito che era tenuta ad esercitare ritenendo che i principi fissati dal Tar avessero natura di semplici considerazioni che l'Autorità avrebbe avuto la potestà di valutare liberamente».

L'Authority guidata da Enzo Cheli nel riesame aveva confermato che Telecom, a seguito della concentrazione, avrebbe continuato ad avere una posizione «esclusiva e dominante», ribadendo di fatto la bocciatura dell'operazione Seat-Tmc. È per questo che i legali di Telecom sollecitano i magistrati amministrativi, di sostanza, ad applicare le misure attuative che l'Autorità si sarebbe rifiutata di adottare, chiedendo in pratica di sostituirsi all'Autorità. La richiesta di «esecuzione dell'ordinanza» avanzata dalla società di Corso Italia alla seconda sezione del Tar è comunque subordinata alla concessione, da parte dei giudici, dell'anticipo del giudizio di merito previsto per il 28 marzo prossimo.

Colaninno

Ieri, intanto, i titoli della galassia Telecom sono stati tra i più penalizzati in Borsa. In caduta libera Olivetti che sono arrivate a perdere oltre il 6% (a quota 2,1) molto al di sotto della soglia minima di 2,3 euro indicata dagli analisti come vantaggiosa per sottoscrivere con profitto l'aumento di capitale. Piccolo recupero in chiusura di giornata a quota 2,235, con un calo che comunque è stato del 4%. Il crollo si è riflettuto anche sui diritti giunti ieri all'ultimo giorno di negoziazione e perciò dutissimi: il calo è stato del 14,55% (quelli su azioni e warrant) e del 26,32% quelli sull'obbligazione. Colaninno, interpellato dai giornalisti, ieri si però è mostrato tranquillo: «Non c'è nessun timore, è il solo titolo che scende», ha spiegato. Per quanto riguarda gli altri titoli: Tim ha perso il 4,55%, Telecom l'1,66% e Seat il 4,86% a 1,566 euro tornando così ai livelli del novembre . [r. e. s.]

Le banche ricontratteranno i prestiti prima casa ad interesse del 9,96%

Mutui, via ai nuovi tassi antiusura

E i consumatori danno battaglia sui rincari Rc auto

ROMA

Ieri le banche hanno dato il via alla sostituzione dei vecchi mutui incappati nelle soglie antiusura con quelli a tassi inferiori, come stabilito dalle nuove norme in proposito appena pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale. A questo punto è bene riepilogare gli aspetti salienti della legge: innanzitutto la sostituzione non comporta spese a carico del mutuatario, poi va ricordato che sono esclusi dalla ricontrattazione l'ultima rata del 2000 e il pregresso. E veniamo ai passaggi più importanti: per le rate dei mutui con scadenza a decorrere dal 3 gennaio 2001, il tasso di sostituzione è stabilito, esalvo diversa pattuizione più favorevole per il debitore», al 9,96% fisso. La normativa prevede infatti che questo tasso non deve essere superiore al valore medio dei rendimenti lordi dei Buoni del Tesoro poliennali vita residua superiore ad un anno nel periodo 1986-2000. Inoltre le famiglie che hanno preso in prestito dalle banche fino a 150 milioni per l'acquisto o costruzione della prima casa non di lusso, ossia tutte le categorie catastali tranne A1, la A8 e A9, beneficiano di uno sconto all'8%.

Complessivamente l'onere per il sistema del credito è stimato in circa 5400 miliardi. Sotto questo profilo governo e maggioranza hanno scelto la logica del male minore, valutando che le conseguenze negative per il sistema-Paese avrebbero potuto essere più gravi di quelle per le banche in termini di maggiori oneri da sopportare. E, punto estremamente importante, il decreto ha raggiunto l'obiettivo indispensabile di dare certezza ai mercati. Da ieri la parola è passata al mercato per l'applicazione della legge, intanto però l'Abi ha fatto sapere di non escludere iniziative a livello nazionale o comunitario per contrastare gli effetti della legge. Mentre l'Adusbef, organizzazione che rappresenta i consumatori, ha già preannunciato un ricorso davanti alla Corte costituzionale per il rimborso degli interessi, esclusi da ogni forma di risarcimento.

E le associazioni di consumatori hanno anche un altro fronte aperto: quello della Rc auto, dove prevedono aumenti tariffari tra il 75 e il 300% per ciclomotori e moto, e dal 15 al 27% per le vetture. Gli aumenti citati si riferiscono a tariffe di varie province, applicate ad un guidatore di sesso maschile, tra i 31 e i 50 anni, con ess massimale di 1,5 miliardi. Il presidente dell'Adusbef, Lannutti, prevede per fine marzo una rivolta dei consumatori, mentre quello dell'Adiconsum, Landi, non si fida degli annunci dell'Ania, che parlano di rincari tra il 2 e il 10%. Contemporaneamente le compagnie assicuratrici asse che sulla Rc auto si fa delle demagogia e assicurano che gli aumenti delle tariffe saranno contenuti «anche al di sotto di quanto non sarebbe tecnicamente necessario». E al ministro dell'Industria, Enrico Letta, che ha definito ingiustificati eventuali aumenti oltre l'inflazione, gli assicuratori fanno notare che le compagnie per poter pagare i danneggiati, non possono non adeguare le tariffe alla dinamica dei costi degli incidenti, costi che aumentano anno per anno molto più dell'inflazione». D'altronde, prosegue l'Ania «i prezzi della Rc auto molto differenziati fra compagnia e compagnia e molto diversi per ogni assicurato in funzione della residenza e del suo singolo profilo di rischio. La concorrenza esistente potrà consentire agli assicurati di scegliere l'offerta migliore». Intanto la magistratura romana ha avviato un'indagine dopo la denuncia del Codacons contro le compagnie assicurative per truffa aggravata ai danni degli utenti. La denuncia era stata presentata dopo la condanna inflitta dall'Antitrust a 39 compagnie per violazione delle regole della concorrenza. [v. cor.]

■ POSTE, NUOVO CDA
Passa da 7 a 9 il numero dei consiglieri delle Poste spa. Lo ha deciso l'assemblea della società che ha anche confermato presidente Enzo Cardi. Gli altri consiglieri sono: Corrado Passera, Franco Corlaita, Giovanni Grottola, Nunzio Guglielmino, Antonio Pezzella, Calogero Pumilia, Giampaolo Rossi, Sergio Zanetti. L'8 marzo verrà nominato l'amministratore delegato.

■ NOMINE ALL'ALPITOUR
Il cda di Alpitour, società controllata al 100% da Ifil, ha confermato Guglielmo Isoardi nella carica di presidente ed Andrea Tomei in quella di amministratore delegato. Luigi Arnaudo è stato nominato vicepresidente.

■
Andrea Zappia è il nuovo vice president global marketing di Fila con l'incarico di contribuire allo sviluppo fatturato, margini e quote di mercato. Trentasettenne, bolognese, Zappia proviene da Ferrari dove era direttore commerciale e marketing.

■ INTESA DIRECTA-ANSA
Directa Sim e Ansa hanno raggiunto un accordo che ai clienti Directa di poter via Internet (www.directa.it) al canale Business News Ansa.

■ PACE ALLA MC DONALD'S
D'ora in avanti il sindacato potrà svolgere le assemblee all'interno dei luoghi di lavoro, ovvero direttamente nei fast-food. Lo ha sancito un accordo tra Mc Donald's e Fisascat-Cisl di Milano. L'intesa pone fine a un aspro braccio di ferro culminato con la denuncia per attività antisindacale.

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)
Oggetto: Estratto esiti di gara
Avviso ai sensi dell'art. 20 della L. n. 55 del 19.03.90.
1) Oggetto: Lavori di ristrutturazione ingegneristica e sistemazione stradale via Marconi, via Matteotti e San Mauro. Importo a base d'asta L. 1.145.000.000 (€ 591.343). Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. A) della L. 11.02.94 n. 109, testo vigente, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari così come previsto dall'art. 1 lett. a) e dall'art. 5 della L. 02.02.73 n. 14, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente. Imprese partecipanti 32; Impresa aggiudicataria: Soc. Coop. Campania Costruzioni s.r.l., con sede legale in Napoli, ribasso del 32,679%
Casoria, 13.02.2001
Il Responsabile Avvocatura - Uff. Contratti
avv. Giovanni Crisci

COMUNE DI CLINEÒ
ESTRATTO ESITO DI GARA
Lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio a sede universitaria: Importo a base d'asta L. 4.795.000.000 (Euro 2.476.410,63). Ditta aggiudicataria: NOTARIMPRESA S.p.a., per un importo di L. 4.198.024.747 (Euro 2.168.098,84); avviso integrale sul sito internet: www.comune.cuneo.it, e all'albo pretorio di questo Comune
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoeffari (solo Torino)
LA STAMPA

TECNOSTRUTTURA *Bando per la redazione di un elenco di valutatori per progetti F.S.E. - Aggiornamento*
In attuazione della convenzione con la Regione Piemonte approvata con Determinazione n. 310 del 20/4/2000 e facendo seguito al bando pubblicato il 8/5/2000 l'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E." riapre i termini per la presentazione delle candidature per l'aggiornamento dell'elenco di valutatori metodologici di progetti e valutatori con competenza formativa nei singoli comparti produttivi
Il complesso del bando è reperibile sul sito dell'Associazione www.tecnostrutture.it

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Via Emilia S. Pietro, n.12 - 42100 REGGIO EMILIA
tel. 0522.456495-6590; Fax 0522.456037; www.municipio.re.it
Il Dirigente del Servizio
Il Dirigente del Servizio vista la legge 11/02/1994 n. 109, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 216 e dalla legge 18/11/1998 n. 415; Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 250 del 29/01/2001 rende nota l'indizione del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la nuova viabilità a Sud-Est da Via Basso/Via Tassoni a Via Mazzacurati per un importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 26.165.636.259 (ventiseimiliardicentosessantacinquemilioniseicentotrentaseimiladuecentocinquantanove) di cui lavori a misura) Euro 13.513.450,22 - oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 3.000 (tremiliardi) - per un importo di L. 19.693.359.372 (calcolato sull'importo a base d'asta), pari ad Euro 10.170.757,70. Descrizione: - Opere di inserimento ambientale Cat. OS24 L. 4.112.894.467 Euro 2.124.132,73 – Barriere Cat. OS12 L. 496.994.500 Euro 256.709,15 - Impianti elettrici Cat. OS30 L. 165.576.900 E 001 970,23 - Segnaletica stradale Cat. OS10 L. 364.870.000 E 188.439,63. L'appalto è un lotto unico. I lavori verranno eseguiti nel Comune di Reggio Emilia. Il termine di esecuzione delle opere è: 720 (settecentoventi gg.) giorni consecutivi e decorrere dalla data di consegna. Data presentazione offerta: 06/04/2001. Per informazioni: Servizio Appalti - Ufficio gare, via Emilia S. 42 Reggio Emilia tel. 0522/456498 6590 fax 0522/456037. Bando integrale pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Reggio Emilia e sul sito internet www.municipio.re.it/gare. Data pubblicazione GUCE: 21/02/2001, supplemento n. 36, documento 2631-B. Data pubblicazione bando su G.U.: 27/02/2001 G.U. n. 48
Reggio Emilia, li 21/02/2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (dott. Paolo Bonacini)

Il Gruppo Regionale Comunisti Italiani
esprime il proprio dolore per l'improvvisa scomparsa del ViceSindaco
Domenico Carpanini
COMUNISTI ITALIANI
Ed annulla il Convegno Regionale sull'Urbanistica, previsto per sabato 3 marzo 2001 all'Istituto Avogadro di Torino, rinviandolo a data da destinarsi

IL PUNTO SUI MERCATI

Tengono Eni e Enel

NUOVO tonfo per Piazza Affari. Il Mibtel, con un calo dell'1,62%, ha toccato il minimo da 14 mesi a questa parte a quota 27.788 punti. In difficoltà la new-economy, con l'indice Numtel in calo del 4,38% a 3.976 punti. Scambi sostenuti per un controvalore di 3.119 milioni di euro.

Mentre sull'intero listino è suonata la ritirata, alcuni titoli della old economy hanno fatto quadrato. È il caso di Enel (+0,43%), dopo il sì dell'Antitrust all'annessione di Infostrada, condizionato a una riduzione di megawatt prodotti. Brillante Eni (+1,01%), in rialzo Montedison (+0,85%), rafforzata dall'annullamento del matrimonio con Falck, su cui di fatto non vi sono state contrattazioni. Hanno perso, in controtendenza con il settore, [illegible] in linea con il listino, Italgas (-1,61%), Edison (-4,42%) e la petrolifera Erg (-0,11%). Stabile, tra le blue chip, Pirelli (-0,03%), mentre su Fiat (-1,64%) sono pesati alcuni r

In panne i titoli della scuderia Colaninno. Pesante Olivetti (-4,08%), che è scesa di quasi un decimo di euro al di sotto dei fatidici 2,3 euro suggeriti dagli analisti per sottoscrivere con margini di guadagno la ricapitalizzazione. Al palo Telecom (-1,66%), emorragia per Tim (-4,55%), paralizzata Seat (-4,86%).

VALUTE EURO

VALUTA	LIRA	EURO
Marco tedesco	990,89	1,9558
Franco belga	47,986	48,3399
Fiorino olandese	977,999	48,3399
Peseta spagnola	11,937	166,386
Franco francese	765,79	6,55957
Lira sterlina	2456,66	0,787564
Franco svizzero	[illegible]	2,28371
Scellino austriaco	140,749	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,56	5,94573
Dracma greca	-	340,75

ALTRE VALUTE

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	passivi
[illegible]	2088,57	2093,72	0,9269	0,9246
Yen giapponese	17,81	17,85	105,1200	105,4500

TASSI DI MERCATO

	%
[illegible] EURIBOR	5,52
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5625

VALUTA	LIRA	EURO	
[illegible]	2546,45	2558,45	7,4651
Corona danese	214,91	[illegible]	9,8477
Corona norvegese	226,21	[illegible]	8,7208
[illegible]	1256,92	1258,71	1,5411
Sterlina	2029,21	2031,54	0,6262
[illegible]	1160,04	1162,85	1,7554
Dollaro canadese	1266,68	1268,29	1,4273

VALUTE MINORI

	[illegible]	passivi	[illegible]	passivi
Corona Ceca	55,78	55,98	34,7195	34,8420
Dollaro N. Zelanda	993,57	998,17	2,1429	2,1515
Fiorino Ungherese	7,27	7,27	266,4400	266,2200
Lira Cipro	3042,43	3043,01	0,5253	0,5252
Rand Sudafricano	[illegible]	272,80	7,1664	7,0978
Tallero Sloveno	6,99	6,99	213,4858	215,3268
Zloty [illegible]	519,29	518,19	3,7293	3,7367

[illegible] DI CHIUSURA

[illegible]

[illegible]	01-03-2001	28-02-2001	[illegible]
Hong Kong	267,80	266,50	266,8570
Zurigo	262,45	264,40	264,2270
Londra	266,70	266,70	267,7333
Milano - [illegible]	[illegible]	48230,00	[illegible]
New York	266,70	267,10	267,7333

Titolo	Quot.	Fatto	Var.%
Autost. Merid.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Crema	215216	111,1500	+0,76
B. Pop. Emilia	72029	37,2000	+0,13
B. Pop. Lodi-V [illegible]	13746	7,1000	-0,70
B. Cr. Pop. Sinalunga	37757	19,5000	+3,72
B. Pop. Sondrio	37564	19,4000	+0,26
[illegible]	15827	[illegible]	-0,00
Fomperie Mont Milano	3892	2,0100	-0,50
Ifil priv	10940	5,6500	0,00
Elvex Holding	15257	7,9000	0,00
Bonaparteisi	[illegible]	0,4150	0,00
Bonaparteisi r	248	0,1280	0,00
B Pop Adriatico	[illegible]	9,6000	-0,52
Fomplas	31	0,0150	0,00
Sasi	1936	1,0000	0,00

INDICE DOW JONES

Valori di chiusura	01-03-2001	%
Utili	27045	-1,55
MidTEL	27788	-1,82
Utili 30	39580	-1,75
MIDEX	32403	-1,46
Bancari (Finanziari)	7742	+0,54
D J Eurostoxx 50	6285	-0,80

Amsterdam (Aex) 591.73 (-0.94); Bruxelles (Bel 20) 2969.44 (-1.01); Francoforte Dax Xetra 6143.29 (-1.05); Hong Kong (Hang Seng) 14360.56 (-2.89); Londra (Ftse 100) 5908.60 (-0.16); [illegible] (Ibex 35) 9486.10 (-0.68); Parigi (Cac 40) 5341.34 (-0.49); Sydney (All ord) 3294.90 (+0.64); Tokyo (Nikkei) 12681.66 (-1.57); Zuri[illegible] (Smi) 7560.20 (-1.84); New York (Dow Jones) 10352.96 (-0.42), (Nasdaq) 2173.87 (+1,02).

B. Antonveneta 21.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 23.800; Cardine pr 23.300; Eurosviluppo spa 0.023; Italintesa 0.910; Meie Ass. 1.010.
Warrant: Olivetti 0.420.

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,852
USA 30 anni	5,283
GER 10 anni	4,735
FRA 30 anni	5,403
GIA 10 anni	1,300

[illegible] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 01	40200	39650	39525	40210
Giu 01	39810	39395	39280	39910
Set 01	39755	39517	39510	39755

Periodo	Denaro %	[illegible]
1 mese	4,8250	4,8340
2 mesi	4,8060	4,8060
3 mesi	4,7830	4,7880
4 mesi	4,7580	4,7710
5 mesi	4,7210	4,7280
6 mesi	4,6710	4,6760
7 mesi	4,6290	4,6350
8 mesi	4,5980	4,6070
9 mesi	4,5690	4,5790
10 mesi	4,5410	4,5490
11 mesi	4,5340	4,5410
12 mesi	4,5320	4,5360

	Lire	[illegible]
Stati[illegible] (n.c.)	[illegible]	66.105-73.337
[illegible] (n.c.)	129999-147000	67.139-75.918
Sterlina (post.74)	[illegible]	68.823-74.866
Marengo Italiano	105999-122000	54.744-63.008
[illegible]	105000-120000	54.228-61.975
Marengo Francese	103000-114000	[illegible]
[illegible]	103000-112000	53.195-57.843
Marengo Austriaco	103000-112000	53.195-57.843
20 [illegible]	125000-135001	64.557-69.722
10 Dollari liberty	460000-549999	237.570-284.051
10 Dollari Indiano	520001-619999	[illegible] 556-320.203
20 Dollari liberty	770000-830000	397.672-428.809
20 Dollari St.Gaudens	779999-849999	402.836-438.988
4 Ducati Austria	258999-300000	133.762-154.937
100 Corone Austria	554000-580001	286.117-304.719
100 Pesos Cile	[illegible]	164.233-185.924
Krugerrand	554000-600000	286.117-309.874
50 Pesos Messico	667000-700001	344.477-361.520

[illegible] AZIONARIO DEL 01-03-2001 [illegible]

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Lire	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
A Acea	20850	10,7738	-2,29	[illegible]	516	[illegible]	12,5390	3011800
Acegas	[illegible]	10,2066	-2,21	10,2730	ns	10,2066	10,4370	5672000
Ac. [illegible]	18317	9,4652	+0,43	9,5900	150	9,4200	9,5850	1000
Ac. De Ferrari n.c.	16680	8,4500	0,00	8,4505	160	8,4180	8,6030	1500
Acq. Nicolay	4492	[illegible]	-6,83	[illegible]	120	2,3100	2,5640	4000
Acqua Marcia	498	0,2552	[illegible]	0,2560	40	[illegible]	0,2647	60800
Actel Group	2240466	1157100	-0,56	1159,0000	nr	998,1800	1181,4700	8575
ACSM	6059	3,1290	-1,04	3,1000	160	[illegible]	3,9580	22900
[illegible]	6467	3,3400	-3,61	3,3240	140	3,3430	4,2580	36800
Aedes n.c.	6454	3,3330	-3,89	[illegible]	150	3,3330	4,2960	2800
Aem	[illegible]	[illegible]	-2,60	[illegible]	[illegible]	2,4180	3,1320	3354800
Aem Torino	[illegible]	[illegible]	-3,81	2,7160	ns	[illegible]	3,2220	154500
Aeroporti di Roma	17548	9,2700	+0,01	9,2700	200	9,0630	9,6080	25500
Aeroporto Firenze	25760	13,3070	-4,13	13,2140	ns	13,3070	16,5840	16605
[illegible]	36086	18,6310	-6,91	18,2320	ns	18,0435	27,1000	42399
Alcatel	3661	1,8910	-0,05	1,8760	80	1,8450	2,5830	10900000
Alleanza	31311	16,1720	+0,26	16,1100	222	15,8100	17,5490	[illegible]
Alleanza pr n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,21	[illegible]	270	[illegible]	[illegible]	193000
Allianz Subalpina	26333	13,6000	+2,25	13,6000	850	13,0000	14,2820	750
Alpitour	2597	1,3410	-1,40	1,3600	45	1,3410	[illegible]	[illegible]
Amadeus Transport	1475	0,7618	-3,03	0,7411	152	0,7618	0,9031	90000
Amplifon	1626	0,8400	-1,40	0,8430	25	0,8121	0,9254	2500
Antf	75668	39,0800	-0,79	39,4900	nr	36,5600	44,0700	1574
A.S. Roma	11410	5,8930	+0,19	5,8770	nr	5,8480	6,2710	19500
Autogrill Spa	23487	12,1300	-0,61	12,0150	nr	12,0150	13,7670	788250
[illegible]	29691	15,3340	-0,74	15,4260	350	14,9500	15,9490	123000
Autostrade ord.	12533	6,4730	-0,96	6,4900	310	6,4730	7,2890	2603500

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Lire	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
Cons Finanziaria	[illegible]	0,1999	-1,51	[illegible]	25	0,1807	0,2087	2490000
Class [illegible]	[illegible]	10,8950	-3,96	[illegible]	70	9,2950	12,4500	173500
Cofide	2109	1,0890	-4,72	1,0720	40	1,0890	1,5515	546000
[illegible]	1857	0,9592	-5,03	[illegible]	70	0,9592	1,2105	543000
Cofiri	32727	16,5730	-1,57	16,6010	230	16,5730	17,7750	6705500
Comiir n.c.	12421	[illegible]	-1,91	[illegible]	260	6,4156	7,5020	11500
Cond. Acqui P. Torino	31612	16,3370	-3,27	16,2000	110	15,5500	16,4900	7500
Cr. Bergamasco	36814	19,0130	+0,50	19,1000	1200	17,9470	19,3120	400
Credem	[illegible]	[illegible]	-1,44	4,1810	420	4,2850	4,9280	756000
Crespi	3046	1,5730	-[illegible]	1,5650	312	1,4365	2,2040	272000
Cr. Artigiano	5836	[illegible]	+0,27	3,0250	150	2,9935	3,1630	11000
Cr. Artigiano (Ris)	5596	[illegible]	-1,26	[illegible]	nr	2,8930	3,0130	3000
Cr. Valtellinese	17153	[illegible]	-0,13	8,8500	730	8,8130	9,0870	20560
Cr. Valsoli 2003 w	[illegible]	2,6800	-1,07	2,6400	nr	2,5800	3,1630	1750
Crespi	2425	1,2780	-0,85	1,2710	130	1,2510	1,3440	16000
CSP	6994	3,6120	-2,25	3,5490	100	3,6120	4,3300	41500
CTO	39074	20,1800	-4,59	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	70133
[illegible]	2639	1,3630	-2,08	1,3750	100	[illegible]	1,4980	5000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
D Data	[illegible]	[illegible]	-2,41	[illegible]	ns	25,8000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,8	0,9475	+1,59	0,9393	4	0,9182	[illegible]	1170000
[illegible]	8516	4,3980	-0,61	4,4200	142	4,3980	4,6680	8000
Damiani n.c.	4614	2,3831	-1,41	2,3860	156	2,3830	2,5570	26500
[illegible]	648	0,3190	-1,19	0,3190	ns	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Datasiel	24083	12,4395	-3,82	12,5620	ns	12,3990	[illegible]	[illegible]
Data Service	[illegible]	[illegible]	-0,76	46,7700	nr	35,5300	48,6100	8499
Digital Bros	27176	14,0350	-6,51	13,6830	nr	12,0540	[illegible]	[illegible]
Diasil. IT	[illegible]	16,7660	-1,00	16,7930	ns	[illegible]	17,8250	[illegible]
Docks	3878	2,0030	-[illegible]	2,0005	ns	1,9620	[illegible]	100000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
E [illegible]	192981	[illegible]	-4,53	[illegible]	ns	97,4300	127,7200	[illegible]
Edison	15378	[illegible]	-2,99	9,7010	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1564250
Ed. L'Espresso	13868	7,1620	-3,45	7,1110	150	7,1620	[illegible]	[illegible]
El. Ei	42249	21,8200	-4,34	22,4200	nr	20,5300	25,8600	11300
Emak	[illegible]	[illegible]	-0,19	2,1000	[illegible]	1,9900	2,3720	16300
Enel	7296	[illegible]	+0,41	3,7640	[illegible]	[illegible]	4,0860	30360500
Engineering	80297	41,4700	-2,65	[illegible]	ns	[illegible]	49,2200	[illegible]
Eni	13635	7,0420	+0,23	7,1110	356	6,6800	7,1970	56977000
Ericsson	56514	29,1800	-5,77	25,8300	ns	24,3400	40,5800	[illegible]
ERG	7200	3,7200	+0,27	3,7170	50	3,5280	3,9410	260000
Ericsson	73385	37,9000	-2,84	[illegible]	440	37,9000	[illegible]	[illegible]
Estrela	6405	3,3080	+0,27	3,3580	80	3,2600	3,8180	47000
Explorer	87829	45,3600	-3,10	45,3600	nr	45,3600	57,8400	9328

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
F Falck	23710	12,2450	0,00	[illegible]	250	11,0200	12,8640	0
Falck risp	20786	10,7350	0,00	10,7200	300	10,7350	10,7350	0
Fanelli	8198	4,2340	-0,75	4,2440	ns	3,9380	[illegible]	788000
Fiat	52512	27,1200	-0,70	27,0000	1200	25,6900	37,5500	[illegible]
Fiat priv	34853	17,9930	-0,32	18,0650	1200	17,1030	18,3380	2161000
Fidis n.c.	29835	15,4090	-0,64	[illegible]	nr	14,9940	15,8400	84600
Fidis	25295	13,0640	-0,69	12,9599	nr	12,1230	14,0090	4034
[illegible]	3295	1,7020	+3,37	1,6530	[illegible]	1,5780	[illegible]	[illegible]
Finarte Aste	5166	2,6680	-3,58	2,6000	70	2,6320	3,0630	13000
Fincasa 94	909	0,4694	-3,71	0,4704	50	0,4244	0,5414	740000
[illegible]	[illegible]	26,8400	-8,93	26,7800	nr	[illegible]	44,0730	423743
Fineurocamera	1992	1,0290	-4,01	1,0230	140	1,0290	1,2990	29935000
Fin Part	[illegible]	1,5800	-2,29	[illegible]	32	1,5800	[illegible]	[illegible]
Fin Part w	469	0,2422	-8,74	0,2366	ns	0,2422	0,4060	376000
Finedison-ITH	81496	31,7600	-9,75	31,2100	ns	[illegible]	47,5000	[illegible]

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
G Gabetti	[illegible]	4,3540	-0,57	4,3400	90	3,1060	4,4110	167500
Gemina	119923	61,9700	-4,95	[illegible]	ns	61,2200	87,0600	1911
Gemtel-Comcos	[illegible]	1,0010	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,1190	0
[illegible]	[illegible]	4,5740	-0,87	4,5600	50	4,4460	5,5790	31000
[illegible]	[illegible]	1,1560	-3,02	1,1730	[illegible]	1,1560	1,3030	[illegible]
Generali n.c.	3297	1,7030	-2,85	1,7010	30	1,7030	[illegible]	[illegible]
Generali	7350	37,9800	+0,58	[illegible]	460	37,6500	42,1100	7900
Generali w 01	16320	[illegible]	-0,97	[illegible]	ns	[illegible]	49,8100	7900
Geneve	10467	[illegible]	-2,12	5,3500	95	[illegible]	6,7540	[illegible]
[illegible]	1745	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	0,9370	4,1490	[illegible]
Gim	2267	1,1710	0,00	1,1660	[illegible]	1,1700	1,2250	[illegible]
Gimi n.c.	2798	1,4450	-0,41	1,4450	140	1,3910	[illegible]	10800
Gnutano	13095	6,7635	-0,84	6,7210	500	6,5520	7,5720	37750
Grand New Velox	4833	2,4960	+0,48	2,4750	130	2,4840	2,7170	65000
Gruppo Coin	28614	14,7780	+0,56	14,8500	nr	13,3580	15,3180	[illegible]

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
H HDP	[illegible]	3,7500	-3,60	[illegible]	29	3,7500	5,8210	[illegible]
HDP n.c.	[illegible]	[illegible]	-4,65	2,5620	[illegible]	2,5020	4,0659	56000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
I Ifil	43705	22,5900	-2,37	22,9700	nr	20,7500	26,2200	2490000
Ifil	10850	5,6050	-3,96	[illegible]	70	5,2950	12,4500	173500
Ifil Grande Viaggi	1716	0,8863	-0,93	0,8800	25	0,8668	1,0710	6200
Ifil Stampa	3785	1,9550	+1,45	1,9600	100	1,9270	2,1800	[illegible]
Il Sole	68912	35,5900	-0,48	35,8000	[illegible]	35,5900	[illegible]	[illegible]
Ilva	14257	7,3630	-0,68	7,2460	329	7,3630	8,2660	644750
Ilva [illegible]	9087	4,6930	-0,72	4,5750	[illegible]	4,6930	5,3310	[illegible]
Ima SpA	16571	8,5580	+0,06	8,5105	360	7,7060	[illegible]	[illegible]
Imm Lombarda	[illegible]	0,2098	-3,05	0,2078	ns	[illegible]	0,2545	325000
Imm Lomb w 2002	82	0,0424	-5,78	0,0415	ns	0,0424	0,0544	3225500
Immob. Marunagoti	3624	1,8700	+0,05	1,8740	151	1,8556	1,9000	2325500
IMMSI	1522	0,7863	-3,14	0,7775	nr	0,7863	0,9074	197500
Impregilo	[illegible]	0,5519	-1,16	0,5481	69	0,5503	0,6210	885000
Impregilo n.c.	1334	0,6891	+1,34	0,6700	77	0,6456	0,6997	95000
Impregilo w 01	102	0,0525	-0,76	0,0515	nr	0,0525	0,1199	295000
Ina	5804	3,0490	-0,03	3,0160	128	2,9810	3,4660	624600
Industria	77727	40,1450	-0,76	39,8000	nr	36,0150	60,2600	9751
Intek	1317	0,6803	+1,19	0,6800	50	0,6475	0,7660	10000
[illegible]	1065	0,5500	0,00	0,5500	60	0,5220	0,5990	5600
Intesabci	27147	14,0200	-0,64	13,9200	740	13,7840	14,5230	73750
[illegible]	8206	[illegible]	+0,38	4,2500	150	3,8560	4,2820	697500
[illegible]	[illegible]	4,8040	-3,44	[illegible]	nr	[illegible]	6,8800	[illegible]
[illegible]	8574	4,4280	[illegible]	4,3900	338	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ipi	6826	3,5270	-1,68	3,4270	300	3,4220	[illegible]	15500
[illegible]	18664	9,6390	+0,12	9,6210	[illegible]	8,9300	10,2790	281750
Italgas n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,67	4,3060	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	599888	0,00	5,6200	400	5,3200	5,7000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11,4940	-1,03	11,4420	170	9,8750	11,6640	[illegible]
[illegible]	61084	31,5500	-0,31	31,9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7500
[illegible]	32586	17,3450	-0,22	17,3690	[illegible]	[illegible]	18,3910	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,3530	+1,38	4,2500	50	3,7200	4,4810	59000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
J Jolly Hotel	[illegible]	6,4790	-0,42	[illegible]	200	6,4790	6,7750	7000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,30	[illegible]	[illegible]	5,5240	[illegible]	1000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
L La Doria	4343	[illegible]	[illegible]	2,2400	211	[illegible]	2,3119	[illegible]
La Fondiaria Ass	[illegible]	[illegible]	-0,98	9,2550	150	9,2490	[illegible]	296000
La Fond. Ass r.n.c.	9261	[illegible]	-0,25	4,7800	190	4,6860	4,8640	29560
Lavorwash	6196	3,2000	[illegible]	3,2000	60	3,1500	[illegible]	1[illegible]
Linificio	6249	[illegible]	-0,65	4,2600	ns	4,2439	4,7530	500
Lloyd S S	[illegible]	[illegible]	-2,35	3,8220	ns	3,8060	3,8670	64500
[illegible]	3456	1,7850	+1,54	1,7850	68	1,6500	1,8430	[illegible]
Lmi SpA	2966	1,5320	0,00	1,5400	135	1,4640	[illegible]	[illegible]
Locat	1543	0,7971	-0,15	0,7935	54	0,7897	0,9231	27500
[illegible]	32309	16,6860	-0,09	16,7550	ns	14,3150	17,1294	79780

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
M Magiia	2517	1,3000	+0,54	[illegible]	86	[illegible]	1,3400	2580
[illegible]	[illegible]	1,5590	[illegible]	1,5750	76	1,5590	1,7720	[illegible]
Marangoni	[illegible]	[illegible]	+0,00	3,7500	[illegible]	3,2500	3,6900	0
Marcolin	3172	[illegible]	-0,79	1,6220	48	1,5740	1,6840	12000
Marietta Bargiel F.G	13234	6,8370	-1,16	6,7570	nr	6,4470	6,9170	[illegible]
Marzotto	27355	14,2310	-2,10	14,0140	475	11,8250	14,5350	1380000
Marzotto r.n.c.	25745	13,2960	+0,27	13,3000	464	12,9750	13,7250	6250
Mediaset	15637	8,1790	+0,65	8,2100	542	7,9960	8,5270	5750
Mediaset	21456	11,0820	-3,13	11,0580	355	11,0820	[illegible]	3533400
Mediobanca	23210	[illegible]	[illegible]	12,0000	250	11,4440	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	23075	11,9180	-3,47	11,8010	135	11,9170	15,3250	1541800
Mediolanum p.	11829	6,0060	-0,79	5,9870	nr	5,8640	6,5320	[illegible]
Merloni	9377	4,8430	-0,41	[illegible]	136	4,7188	5,2150	4500
Merloni r.n.c.	4686	2,3790	-1,12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29000
Milano Ass.	7544	3,8960	-0,81	[illegible]	350	[illegible]	4,0350	[illegible]
Milano Ass. w 98-02	482	[illegible]	-0,65	[illegible]	ns	0,2472	0,2985	[illegible]
Milano Ass. r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,36	[illegible]	363	3,4580	3,8035	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	450	[illegible]	5,9846	[illegible]
Mittel	7106	[illegible]	-0,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,0740	32080
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-3,47	9,5430	580	8,5445	[illegible]	[illegible]
Mondadori n.c.	26241	13,5570	[illegible]	[illegible]	200	13,0030	16,0080	1260
Monde TV	176956	88,2400	-1,80	87,9400	nr	80,2400	[illegible]	1777
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,78	1,4020	80	1,3820	1,7270	68000
[illegible]	4357	2,2530	+2,50	2,2490	19	2,1050	2,2890	1436200
[illegible]	[illegible]	1,4930	+3,40	1,4900	[illegible]	1,3680	1,5720	[illegible]
[illegible]	1125	0,5811	-0,26	0,5748	30	0,5799	[illegible]	[illegible]
Mutuionline n.c.	[illegible]	0,5284	-1,46	0,5240	50	[illegible]	0,5600	[illegible]

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
N Navig. Mont.	[illegible]	1,4440	-2,19	[illegible]	54	1,3640	[illegible]	[illegible]
Nicchi	980	0,4648	-2,06	0,4565	69	0,4564	[illegible]	296000
Nuovo Pign. n.c.	2517	1,3000	0,00	1,3000	79	1,1500	1,3190	0
[illegible] w.	490	0,2529	-9,36	[illegible]	nr	0,2529	0,3376	[illegible]
Newpharma	[illegible]	45,3200	[illegible]	[illegible]	nr	43,8800	58,8100	[illegible]

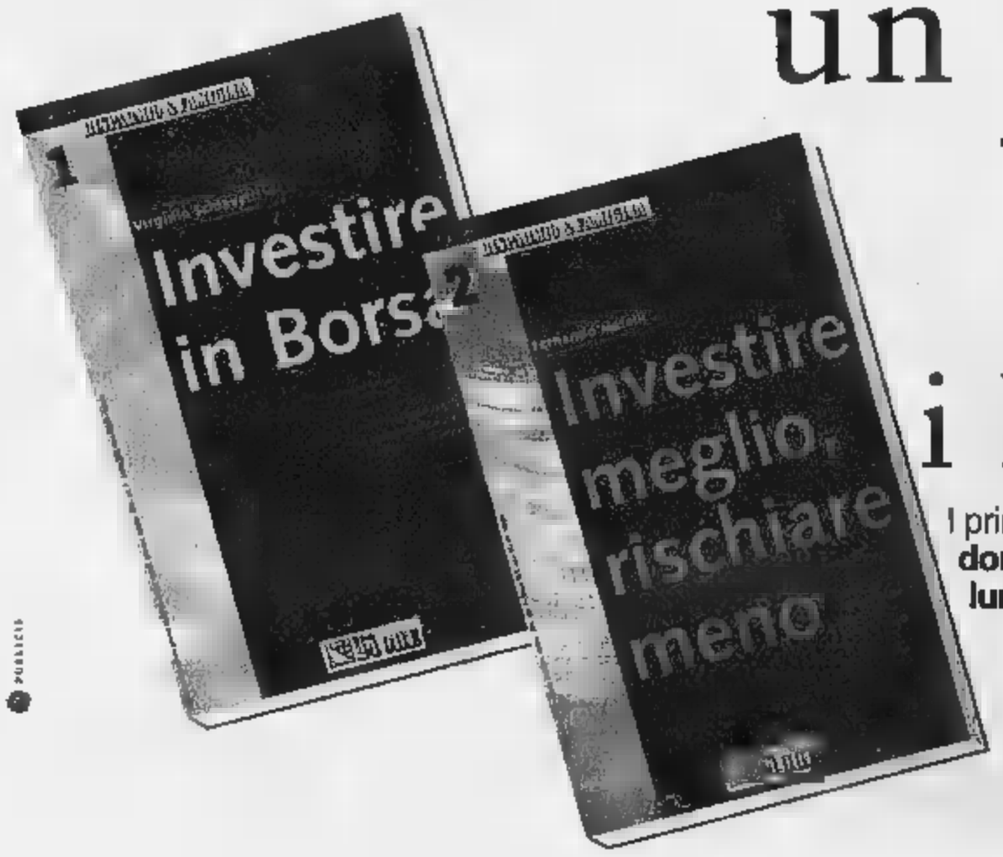
Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
O Olcese	1328	0,6858	-2,63	0,6600	150	0,5771	0,8247	40000
Olcese	8525	4,4030	-2,40	4,3650	176	4,1579	5,5000	23000
[illegible]	4035	2,2290	-2,95	2,2350	60	2,2290	2,8920	1548324
[illegible]	3534	1,8250	-3,29	1,8050	nr	1,8250	2,4080	37500
[illegible]	775	0,4005	-6,23	[illegible]	nr	0,4005	0,5940	463750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-9,24	74,1900	nr	75,0700	89,7900	1610
[illegible]	58824	30,3800	-3,77	30,7500	400	25,6400	42,7800	13447

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Quot. mig.	Valore Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
P Pagnossin SpA	[illegible]	2,8100	-1,75	2,8000	145	2,2780	3,0000	47500

DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UNA MELA, QUALCUNO HA VISTO ANCHE FORZA DI GRAVITA'.

Nessuno vi ha *mai fatto* un regalo così.

Con Il Sole 24 ORE, gratis i Libri del Risparmio.



I primi due libri in edicola:
domenica 4 marzo - Investire in Borsa
lunedì 5 marzo - Investire meglio, rischiare meno.

Non perdete le prossime uscite in regalo ogni domenica e lunedì
Domenica 11 marzo: **L'indipendenza finanziaria della famiglia** - Lunedì 12 marzo: **Comprare e vendere in Borsa** - Domenica marzo: **Fondi per tutti** - Lunedì 19 marzo: **Investire in Borsa con Internet** - Domenica 25 marzo: **Bot Bond** - Lunedì 26 **Alla ricerca degli alti rendimenti.**

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

Società ■ Servizi di rilevanza internazionale ci ha incaricati di ricercare ■

RESPONSABILE INFORMATION TECHNOLOGY

Per la posizione si richiedono:
- età intorno ai 30-35 anni ed una preparazione a livello universitario o cultura equivalente;
- **padronanza della lingua inglese** (gradita la conoscenza del francese);
- significativa e consolidata esperienza di **project management** occupando ruoli di responsabilità crescente nello **sviluppo, realizzazione e gestione** (tecnica ed economica) ■ progetti complessi;
- spiccate ■■ organizzative e relazionali, capacità di guida e supervisione di gruppi di collaboratori, abitudine al lavoro in équipe ed a ragionare per obiettivi.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di modelli funzionali per la gestione amministrativa e finanziaria di ■■ azienda.
La sede ■ lavoro è ■■■■■
L'inquadramento, che potrà essere ■ ■■■■ **dirigenziale** ■ **di quadro**, verrà unicamente definito sulla base dei parametri professionali del Candidato prescelto.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla ■■■■ e ■■■■■ nominativo sarà trasmesso al Cliente ■■■■ il ■■■■■ ■■ Candidato. Si prega di inviare ■■ dettagliato curriculum, tramite e-mail ■■■■■■■■■■ ■ per posta prioritaria, **siglato** ■■ ■■■■ ■ ■■ lettera ■■■ ■ **Rif. SP/S 10064**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

■■■■ **S.p.A.** - ■■■■■■■■■■

EURO EN
InterSearch

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

Atlanet

Atlanet
è la nuova realtà italiana
del mondo delle telecomunicazioni,
frutto di una joint venture tra
Telefonica, Fiat-Ifil e Acea.
Opera attraverso una propria
rete a larga banda
nei servizi di telecomunicazioni
caratterizzati da Tecnologie IP
per proporre soluzioni integrate:
voce, dati e internet alle aziende.
Atlanet ha forti programmi di
sviluppo in tutto il territorio nazionale
e intende potenziare
la propria struttura dei
Processi e Sistemi Informativi
attraverso la ricerca di professional,
con attitudine al miglioramento
continuo, orientamento al lavoro in
team e capacità di coordinamento
progetti in un contesto
di elevato cambiamento
e competitività di mercato,
da inserire nelle seguenti posizioni:

TLC APPLICATION TEAM LEADER

cui affidare le attività di identificazione dei processi nell'ambito dell'area di competenza, definizione dell'architettura tecnologica ed applicativa di supporto (scelta packages, sviluppo applicazioni), descrizione delle specifiche funzionali e tecniche dei progetti, nonché del piano di realizzazione e controllo degli stessi.
- Età inferiore ai 35 anni - Laurea in Ingegneria o Scienza dell'Informazione
- Esperienza nella pianificazione e controllo della realizzazione di soluzioni applicative (attivazione servizi voce, IP e dati; sviluppo canali di vendita; help desk e trouble ticketing) in una azienda di telecomunicazioni, e conoscenza dei principali processi interfunzionali (Commerciale, Marketing, Operations)
- Buona conoscenza della lingua inglese

Sede di lavoro: Torino. **Rif. 98 A/S**

DATA COLLECTION MANAGER

cui affidare le responsabilità dell'adattamento e del corretto funzionamento del sistema di mediazione e supervisione della raccolta dei dati di traffico delle differenti reti/centrali, pianificazione del dimensionamento e della ricezione degli archivi, emissione di rapporti periodici di controllo, invio d'informazioni alle aree di billing e di interconnessione, risoluzione delle problematiche relative alla ricezione/analisi degli archivi di traffico ricevuto, configurazione del sistema di mediation per il suo adattamento ai nuovi fabbisogni (modifiche del servizio, introduzione di nuovi prodotti commerciali o tecnologici nella rete).
- Età inferiore ai 35 anni - Laurea in Ingegneria o Scienza dell'Informazione
- Esperienza minima e documentabile di 2 anni nell'area di mediazione e traffico, con l'utilizzo di piattaforme come BMP, SIU, XACCT, COMPTEL o simili
- Buona conoscenza della lingua inglese

Sede di lavoro: Torino. **Rif. e/S**

BILLING APPLICATION DEVELOPMENT MANAGER

cui affidare le responsabilità di supervisione e controllo sia della configurazione di nuovi prodotti e servizi sul sistema di fatturazione, sia della definizione dei cicli di fatturazione. Il candidato dovrà possedere conoscenze di progettazione di nuovi servizi voce e dati, valutazione dell'impatto della loro configurazione e dell'avviamento di nuovi piani tariffari e promozionali, criteri di aggregazione/separazione servizi fatturati al cliente, gestione delle anomalie, interfaccia con il sistema di incasso, la contabilità generale ed il controllo gestionale.
- Età inferiore ai 35 anni - Laurea in Ingegneria o Scienza dell'Informazione
- Esperienza minima e documentabile di 5 anni nell'area di fatturazione nel settore delle Telecomunicazioni. Si richiede inoltre l'esperienza di 2 anni nell'ambiente ARBOR/BP 9.1 di Lucent Technologies
- Buona conoscenza della lingua inglese

Sede di lavoro: Torino. **Rif. 98 C/S**

INFORMATION TECHNOLOGY & SECURITY MANAGER

con responsabilità nelle attività di realizzazione, gestione ed ottimizzazione delle infrastrutture IT aziendali (servizi e reti LAN/WAN, server applicativi, database server, sistemi di storage, back-up/recovery, sistemi operativi e DBMS, posta elettronica) provvedendo alla rilevazione delle performance, al processo di capability planning ed all'applicazione delle regole sulla sicurezza informatica. Responsabilità nella definizione ed attuazione delle policy sulla Sicurezza Informatica (reti, controllo accessi, data base) anche per tutti gli aspetti inerenti la legge 675 sulla privacy. In un contesto di outsourcing della gestione delle infrastrutture e del supporto sistemistico, il ruolo prevede la definizione dei requisiti ed il controllo del livello di servizio.
- Età inferiore a 40 anni - Laurea in Ingegneria o Scienza dell'Informazione
- Esperienza nella realizzazione, gestione ed ottimizzazione delle infrastrutture IT
- Buona conoscenza della lingua inglese

Sede di lavoro: Torino. **Rif. 98 D/S**

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviteranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

www.intersearch.it

EURO EN
InterSearch

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

INGEST
SEGIM

L'Azienda, in ottica di sviluppo e potenziamento dei propri quadri, ci ha incaricato di ricercare:

BUSINESS SOLUTIONS
FIAT GROUP

BUILDING MANAGER

che gestiscano o più complessi immobiliari di dimensioni importanti e si pongano come unico riferimento nei confronti del cliente, la costante presenza in tutte le attività di facility management previste dai contratti. L'attività prevede la costante presenza in tutte le attività di facility management previste dal contratto. Il ruolo:
- Building maintenance (definizione e negoziazione dei target di miglioramento del livello di servizio, in conformità ai Service Level Agreement nel rispetto dei piani di lavoro)
- Space management
- Organizzazione e controllo dei fornitori
- Realizzazione nuovi progetti e implementazione di nuovi servizi

Skill professionali e personali:
- Età 30/40 anni
- Titolo di studio: laurea o diploma tecnico
- Comprovata professionalità acquisita in posizioni equivalenti in società di global service/Facility Management
- Elevato standing
- Capacità di conduzione di personale diretto ed indiretto
- Forte leadership
- Attitudine al lavoro per obiettivi ed al problem solving.

Le sedi di lavoro saranno definite in riferimento alle candidature in conformità alle necessità aziendali. **Rif. IS7**

PROJECT di MESTIERE

per i servizi: • Lay out uffici; • Centri stampa; • Gestione archivi; • Igiene e pulizia; • Conduzione impianti tecnologici; • Facchinaggio-Servizi postali e spedizioni
che contribuiscano alla definizione della migliore proposta commerciale al cliente. Le persone che desideriamo incontrare, di età 30/35 anni, laureate o diplomate, sono professionisti del mestiere di riferimento e hanno maturato un'importante esperienza in progettazione in aziende leader nei servizi indicati. Sede di lavoro: Torino. **Rif. IS8**

Il trattamento economico complessivo, commisurato al ruolo ed alle caratteristiche personali, è sicuro interesse, sarà concordato individualmente.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviteranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

www.intersearch.it

Gruppo industriale di rinomanza internazionale e leader nel settore automotive ricerca

RESPONSABILE GESTIONE MAGAZZINI

la quale alle dipendenze del Material Manager dovrà assicurare il processo completo di rifornimento di materiali diretti ed ausiliari, dalla programmazione di materiali ed ordini al sollecito dei materiali stessi attraverso la gestione di tutti i magazzini.

È opportuno il possesso dei seguenti requisiti:
- esperienza pluriennale maturata in ruoli analoghi presso Aziende modernamente organizzate;
- età circa 35/45 anni;
- diploma di scuola media superiore;
- buona conoscenza di lingue straniere.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviteranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 99/03 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta. Si assicura massima riservatezza in merito ad eventuali richieste di non inoltro a determinate società, specificare "Riservato" accanto al Riferimento.

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Per la pubblicità su:

publikompass

MILANO
Via Carducci, 8 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Agenzia
TEMPOR
Gruppo Manpower
Eurolabour

CERCHIAMO

OPERAI IN FERRO (rif. OPF)
che in base ai disegni tecnici siano in grado di fabbricare, puntellare e assemblare basamenti meccanici. Sede: Cirié
LAMIERISTI (rif. LMR)
che in base ai disegni tecnici siano in grado di fabbricare pezzi di lamiera sottile utilizzando macchine utensili tradizionali. Sede: Cirié
TECNICI INSTALLATORI E MANUTENTORI DI RETI LOCALI (rif. TCN)
giovani che provvedano alla manutenzione in laboratorio e presso i clienti di personal computers e relative periferiche. Sede: Ivrea
CONSULENTI INFORMATICI (rif. PRG)
Anche neo-laureati ingegneria o equipollenti buone conoscenze informatica distribuita e telematica. Sede: Torino
ADEST (rif. OST)
Che siano in grado di assistere anziani autosufficienti e non all'interno in casa di riposo. Richiesto titolo sanitario. Sede: Moncalieri (AL) e Torino
OPERAI (rif. W/E)
Anche studenti disposti a condurre macchine lavorazione materie plastiche (stampaggio-soffiaggio). Durata: 4 mesi. Sede: Piobesi
SALDATORI (rif. OPR)
Che siano in grado di assemblare e saldare con puntatrici, manuali e semiautomatiche. Sede: Grugliasco
SALDATORI E ATTREZZISTI (rif. SLD)
Che siano in grado di saldare e/o di condurre macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. Sede: cintura Torino

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare curriculum indicando il riferimento alla posizione, oppure contattare telefonicamente: Tempor Filiale di Torino - v. Amerigo Vespucci 65 - tel. 011.5096099 fax 011. 5096107 e-mail: tempor.torino@tempor.it

Azienda costruttrice di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico, caratterizzata da un ambiente giovane, dinamico e fortemente motivato, cerca

TECNICO ELETTRONICO

o perito con esperienza di almeno 5 anni nella progettazione elettromeccanica, elettronica e digitale nel settore dell'Automazione Industriale e/o delle Macchine Utensili. **Sede di lavoro: Bruzolo (TO).**

Si prega di inviare dettagliato curriculum via fax n. 011

atm s.p.a.

RICERCA E SELEZIONE

A) **1** per attività relative ad impianti elettrici industriali e di trazione in corrente continua

B) **1 LAUREATO IN INGEGNERIA CIVILE** per attività relative a strutture industriali ed impianti di armamento

C) **1 LAUREATO IN ARCHITETTURA** per attività relative ai parcheggi in struttura

D) **1 LAUREATO IN ELETTROTECNICA** per attività relative ai veicoli tranviari

E) **1 LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA** per attività relative agli autobus

F) **1 LAUREATO IN PSICOLOGIA** per attività relative alla formazione

G) **1 LAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE O IN SOCIOLOGIA** per attività relative alla Comunicazione Interna

Tutti i requisiti di partecipazione, la descrizione dei profili professionali e personali richiesti, i titoli preferenziali e pure la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione sono elencati, distintamente per ciascuna posizione, nella versione integrale dell'avviso di selezione disponibile:
- sul sito internet: http://www.atm.to.it
- presso la sede ATM C.so Turati, 19/6 - Torino

Le domande devono essere inviate entro le ore 12.00 del giorno 19 marzo

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ S.p.A.
SERVIZIO RISORSE UMANE
C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 011.5764352

PIONEER Investments®

Società di Gestione del Risparmio appartenente ad un primario Gruppo Bancario nell'ottica del potenziamento della propria struttura, ci sta ricercando

Analista di Organizzazione
Junior e Senior

Torino **BFC 80498**

Riportando direttamente al Responsabile Organizzazione avrete le seguenti responsabilità:
- Analisi finalizzata all'ottimizzazione dei processi aziendali attraverso l'attività di rilevazione e mappatura.
- Definizione delle procedure rispetto agli obiettivi strategici della società.
- Supporto funzionale all'implementazione del sistema informativo.

Di età compresa tra i 26 ed i 32 anni siete in possesso preferibilmente di una laurea in Economia e Ingegneria Gestionale e cultura equivalente. Avete maturato un'esperienza di almeno 2-3 anni in analoga posizione o in una società di consulenza o revisione. Dinamico e propositivo il candidato ideale ha ottime doti analitiche e di sintesi ed una forte capacità di lavorare per obiettivi sia in autonomia sia in team. Per la posizione è indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

Addetto Back Office Titoli

Torino **BFC 80500**

Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di 1/3 anni in un'analoga posizione presso una SIM o una Banca o una Banca approfondendo la conoscenza nell'area titoli: gestione anagrafiche, regolamenti nelle stanze di compensazione, aumenti di capitale, trasferimento titoli, cedole e dividendi, contabilità fondi ecc. Di età compresa tra i 24 ed i 32 anni siete diplomati e in possesso di una Laurea in Discipline Economiche, avete attitudine al lavoro in team, siete pragmatici e avete ottime capacità organizzative. Per la posizione è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese.

Responsabile Amministrativo SGR

Torino **BFC 86707**

La posizione riporta alla Direzione Generale e ha la seguente responsabilità:
- Gestione e coordinamento del processo amministrativo.
- Preparazione del bilancio secondo la vigente normativa prevista per le SGR.
- Adempimenti degli obblighi fiscali.
- Adempimenti degli obblighi di vigilanza.

Siete in possesso di una Laurea in Discipline Economiche o cultura equivalente. Avete maturato un'esperienza di circa 4-5 anni nell'amministrazione di una società finanziaria con funzioni di responsabilità. In alternativa avete raggiunto almeno il livello di senior in una big six nell'area Financial Institutions. La ricerca è rivolta a candidati con un'età compresa tra i 32 ed i 36 anni, autonomi in possesso di capacità organizzative. L'attitudine al lavoro e team e capacità di lavorare sotto pressione completano il profilo.

I candidati interessati, dell'uno o dell'altro sesso, sono pregati di inviare CV + attuale retribuzione a **Federico Colombo**, Michael Page Italia, **Spadari 1, 20123 Milano**, fax 02.720.151.67, **e-mail: banking2@mpitaly.com**, indicando il riferimento relativo.

Michael Page
BANKING
www.michaelpage.it
Australia • Brazil • China • France • Germany • Hong Kong • Italy
Netherlands • New Zealand • Portugal • Singapore • Spain • Switzerland • UK • USA

SDA
EXPRESS COURIER

Società leader di mercato nel settore dei Trasporti della Logistica e dell'e-commerce, facente parte del Gruppo Poste Italiane, ricerca per il distretto Nord-Ovest:

Responsabile Amministrativo di Distretto
(Rif. RAD-NO/SDA)

Desideriamo entrare in contatto con candidati dotati di spiccate capacità gestionali cui affidare la responsabilità delle attività amministrative relative all'area di specifica competenza. La posizione implica il coordinamento delle risorse dedicate e la supervisione diretta delle Agenzie, sulla base delle linee guida predefinite, mediante la messa a punto di metodologie e procedure finalizzate a massimizzare l'efficienza. La figura in questione dovrà garantire il rispetto delle procedure amministrative presso i Centri Operativi diretti e indiretti attraverso la verifica sistematica delle attività di registrazione contabile, fatturazione, tesoreria, recupero crediti e gestione del contrassegno, nonché curare l'addestramento e il coordinamento degli addetti amministrativi delle Unità Periferiche. Dovrà inoltre provvedere alla definizione degli obiettivi al breve periodo, in coerenza con le politiche aziendali e garantire una puntuale attività di reporting.
Requisiti: Il candidato ideale ha un'età compresa fra i 30 e i 35 anni, è preferibilmente laureato in discipline economiche e possiede buone competenze informatiche. La conoscenza del contesto professionale del Credito costituirà un requisito preferenziale. Dinamicità, flessibilità, capacità di team-building completano il profilo.
La sede di lavoro è **Torino**, ma è richiesta una spiccata attitudine alla mobilità territoriale.

L'inserzione si intende rivolta ai candidati di entrambi i sessi (L. 125/91).
Gli interessati possono inviare un dettagliato Curriculum Vitae, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

JOIN Consulting - *Human Resource Area*
tramite fax: 06.420.13088 oppure via e-mail senza allegati a:
join2000@tiscalinet.it, indicando il riferimento.

Non verranno letti e catalogati i Curricula senza riferimento oppure contenenti file allegati.

INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Lyda Borrelli prima dea

Una mostra dedicata alla diva del cinema muto Lyda Borelli sarà inaugurata domani alla Palazzina delle Arti alla Spezia. Nata nella città ligure nel 1887, la Borelli girò quindici film in meno di cinque anni e divenne star ammiratissima durante la Grande Guerra. Nel giugno 1918 decise di sposarsi e di abbandonare le scene.

Il treno dei poeti

Poeti come Mario Luzi (foto), Edoardo Sanguineti, Nico Orengo, Maria Luisa Spaziani, Mario Baudino che si aggirano negli scompartimenti di un treno e declamano i loro versi ai viaggiatori. È «L'offerta della Parola», un'iniziativa che da ieri, per un mese, coinvolgerà i treni in partenza e in arrivo a Catania.

Roberts musicana

Esce oggi negli Usa *The Mexican*, il nuovo film di Gore Verbinski con Julia Roberts (foto) e Brad Pitt. I due attori hanno accettato di lavorare per un compenso ben inferiore al solito, colpiti dalle atmosfere insolite del racconto, cocktail di azione violenta alla *Pulp Fiction* e di commedia nera, con un tocco di dramma e uno di assurdità.

Nuova edizione del capolavoro di Solzenicyn: un viaggio nel male del Gulag che oggi nessuno può più negare

ARCIPELAGO ITALIA

Lo scrittore era troppo russo, troppo «credente» per i miscredenti salotti di Roma e di Milano, disturbava i revisionismi sfumati e le strategie di potere del Pci. Il libro fu sminuito, ignorato

Arcipelago Gulag esce nei Meridiani Mondadori in una nuova edizione curata da Maurizia Calusio (che ha rivisto la vecchia traduzione di Maria Olsufieva sulla base del nuovo testo russo pubblicato a Parigi nel 1980 da Ymca Press), con un saggio introduttivo di Barbara Spinelli, di cui in questa pagina anticipiamo uno stralcio. La sconvolgente testimonianza sull'universo concentrazionario sovietico (**Gulag** è l'acronimo di *Gosudarstvennoe upravlenie lagerej*, amministrazione statale dei campi di prigionia: l'autore ne era stato «ospite» tra il 1945 e il '53) aveva visto la luce in Francia alla fine del 1973, consacrando Aleksandr Solzenicyn come figura di punta della dissidenza russa. Lo scrittore, premio Nobel nel 1970, era vigilato dal Kgb e da tempo costretto a far pervenire clandestinamente i suoi scritti in Occidente. Nel 1973, cinquantacinquenne, ottenuto il divorzio dalla prima moglie ha appena potuto legalizzare il rapporto con Natalja Svetlova, che proprio quell'anno gli dà il terzo figlio. Il 28 dicembre, mentre si trova in una dacia di Peredelkino, ai bordi di Mosca, apprende dalla Bbc che la Ymca Press ha pubblicato le prime due parti di *Arcipelago* («Quale liberazione», commenterà lo scrittore: «di nascosto, nel silenzio, ero riuscito a portare l'opera a conclusione... Non osavamo neppure tenerla in casa...»). Il 30 e 31 dicembre tre capitoli escono in traduzione inglese sul *New York Times*. In Russia si scatena contro Solzenicyn una violenta campagna di stampa. Mentre in Occidente si moltiplicano le traduzioni (la II e la IV parte di *Arcipelago* usciranno in estate), il 12 febbraio 1974 lo scrittore viene arrestato e rinchiuso nel carcere moscovita di Lefortovo. Privato della cittadinanza sovietica, viene espulso dal paese. Trova accoglienza prima a Colonia, ospite di Heinrich Böll, poi a Zurigo. Nel 1976 si trasferisce con la famiglia negli Usa, in un piccolo villaggio nei pressi di Cavendish, Vermont, che gli ricorda la sua Russia. Dove non farà ritorno che il 27 maggio 1994. Nella foto a fianco, l'arrivo all'aeroporto di Magadan, accolto con una forma del tradizionale pane russo: per lo scrittore s'inizia quel giorno un lungo itinerario in treno che in 56 giorni lo riporterà a Mosca.

Barbara Spinelli

La storia italiana dell'*Arcipelago* è diversa da quella francese: lo scrittore venne sminuito, schivato, in genere ignorato. Più intelligente e astuto dei compagni francesi, il Pci seppe costruire un muro, attorno alla figura del dissidente e alla sua opera, che lo teneva a distanza e lo rendeva leggermente sospetto. Era troppo russo, troppo sferzante, troppo *credente*, per entrare nei miscredenti salotti di Milano e di Roma. Il muro era fatto di un singolare impasto di *bon ton* e di arroccamento ideologico, di relativismo etico e di fatica di leggere, di giudizi sull'opera mescolato perfidamente all'opinione sulla personalità dell'autore. Solzenicyn disturbava i revisionismi sfumati e le strategie di potere del comunismo italiano, e per di più aveva una serietà che stonava: pochi resistettero al conformismo di un'intelligencija che a differenza di quella francese non stava discostandosi dal partito comunista, negli anni in cui venne pubblicato l'*Arcipelago*, anzi ritrovava molte le virtù del fiancheggiamento.

Il 1975 e 1976 erano anni gloriosi per il Pci, era l'epoca di Berlinguer, del compromesso storico, della lotta al terrorismo brigatista. Le rare fiammelle di contestazione che si erano accese nel Sessantotto si spensero in quell'epoca, per esser riassorbite speditamente dalla casa madre. Alla paura di perdere la fede ideologica si aggiungeva poi qualcos'altro: un'oscura, segreta attrazione per l'ordine e la stabilità, garantito dal sistema comunista: fenomeno non meno singolare, per intellettuali che ambivano a essere anticonformisti. Molta parte dell'avversione contro Solzenicyn, a sinistra come a destra, nell'intelligencija come nella classe politica, nasceva da un impulso conservatore. Sarebbe stato infinitamente più accetto un Tolstoj che diffida delle libertà individuali, piuttosto che un Solzenicyn che esplora le scabrose solitudini del pensiero indipendente.

Può valere come esempio la vicissitudine di Dante Corneli, l'operaio comunista che combatté il fascismo e successivamente si rifugiò in Urss, dove per ventiquattro anni - tra il 1936 e il 1960 - venne relegato nei Gulag di Vorkuta e della nuova città polare di Igarka. Quando rientrò in Italia, nel 1970, faticò parecchio a far stampare le proprie memorie. Nessuna casa editrice *borghese* giudicò interessante la storia di un antifascista italiano che aveva passato in carcere più tempo di qualsiasi altro, fino a quando, nel 1977, il testo fu accolto da un piccolo editore comunista, La Pietra. Ma l'ospitalità non era incondizionata, e Corneli fu adoperato come un'arma per neutralizzare Solzenicyn, di cui erano già usciti in Italia i due primi volumi dell'*Arcipelago*. Le memorie erano corredate da un commento, oltre che da postilla di Umberto Terracini, che falsavano il resoconto dell'autore e la natura stessa della dissidenza.

Nella quarta di copertina, l'editore traccia il ritratto di un uomo che a dispetto dei Gulag è «uscito miracolosamente integro, conservando la stessa visione del mondo che nel 1921 lo fece diventare comunista». Conclusione: «I campi di Stalin non furono dunque la negazione totale. Corneli li racconta come fatto politico e umano, durissimo, ingiusto, arbitrario, ma non alla liquidazione globale dell'uomo per una nuova barbarica visione distruttrice, furono invece i campi del capitalismo hitleriano». Visti dall'interno delle convinzioni comuniste, i Gulag acquisivano un'altra fisionomia, e la fede nell'*Idea* non ne era contaminata.

A ogni costo bisognava appropriarsi dell'esperienza di Corneli, se si voleva con più efficacia deprezzare l'*Arcipelago*. Tale era l'obiettivo esplicito dell'editore: «Se un altro testimone come l'*intellettuale* Solzenicyn racconta di avervi scoperto il lavoro manuale come controvalore alla negazione della sua umanità, l'*operaio* Corneli continua invece a vivere nei campi da combattente proletario che *non scopre niente che già non sapesse*. La sua esperienza, per quanto traumatizzante, rimane quindi unitaria: non è in lui quella frattura che spingerà il *piccolo borghese* Solzenicyn a cercare spiegazioni totali e contrapposte al comunismo, in una *visione irrazionale* che perde ogni dimensione critica utile a comprendere la realtà».

In appendice all'edizione delle memorie di Corneli ripubblicate nel 2000 dalla Fondazione Liberal, Marcello Braccini, amico del medivivo di Tivoli, smantella la leggenda edificante del combattente proletario nei Gulag: ventiquattro anni di deportazioni non avevano lasciato integro il credo di Corneli, e contrapporre quest'ultimo a Solzenicyn era ingannevole oltre che tendenzioso. Corneli aveva rotto con il comunismo e, se aveva criticato *Una giornata di Ivan Denisovic* di Solzenicyn, era perché la rappresentazione dei Gulag gli era parsa fin troppo indulgente: la critica andava «nel senso di Salamov, [secondo cui] quello di Ivan Denisovic era un campo speciale, quasi da privilegiati».

> *Per neutralizzarlo gli si contrapposero le memorie del comunista Dante Corneli, prigioniero per 24 anni in Urss: corredate da un commento di Terracini che falsava il suo resoconto e il senso stesso della sua dissidenza*

Anche la postfazione di Umberto Terracini aveva irritato Corneli, nonostante l'aiuto che il senatore aveva dato per il suo rientro in Italia. Fedele come qualsiasi dirigente comunista alla formula esoterica dell'*impenetrabilità*, il presidente del gruppo senatoriale del Pci ammetteva l'esistenza di un «mondo di orrori» troppo a lungo nascosto ai compagni italiani, ma si felicitava con lo scampato di Vorkuta per il «tono pacato delle memorie» - così differenti da chi si faceva «trascinare da una rabbiosa giustificata bufera di passione» - e per la scelta di «spendere soldi tuoi, senza appoggiarti a case editrici e centri di diffusione. Ne consegue che i tuoi scritti restano in *brevi cerchie concluse*». E la postilla conclude: «Penso che tu abbia adottato e prosegui questo metodo perché non vuoi che la tua opera venga sfruttata dalla solita immonda canaglia contro il partito e il movimento operaio. E te ne faccio grande merito».

Era anche questo un mentire consapevole, non scevro di accenti minacciosi: Corneli desiderava l'inserimento nel volume della lettera di Terracini, e avversava l'idea delle *brevi cerchie concluse*. Rientrato in Italia, aveva invano tentato di pubblicare i suoi ricordi, ed era stato respinto dalle maggiori case editrici: da Rizzoli l'8 settembre del 1970, da Mondadori il 9 ottobre del 1970, da Rusconi il 6 maggio del 1973. Assai più facile e naturale era stato uscire in Francia, dove il manoscritto venne accolto con entusiasmo da un autorevole editore, e pubblicato nel 1979. Condividere l'idea di una somiglianza fra le due utopie mortifere del Novecento - quella nazifascista e quella comunista - e fare i conti con il passato mussoliniano, con le robuste affinità iniziali tra partito fascista e comunista, con il fenomeno dei *fascisti rossi*, con l'interruzione dell'attività resistenziale imposta da Togliatti durante il patto Hitler-Stalin, con il disprezzo che il segretario generale mostrò di possedere per le vite umane, per le norme dell'amicizia, per le regole basilari di civile decenza.

L'intelligencija benpensante non ebbe nulla da dire quando fu rivelato l'atteggiamento del leader comunista verso gli alpini dell'Armata italiana in Russia (Armir), che sul fronte del Don erano stati catturati dall'esercito sovietico, nel gennaio-febbraio 1943, e spediti in gran numero nei Lager siberiani. «La nostra posizione di principio rispetto agli eserciti che hanno invaso l'Unione Sovietica è stata definita da Stalin e non vi è più niente da dire», aveva scritto Togliatti il 15 febbraio 1943 a Vincenzo Bianco, delegato italiano presso l'Internazionale, in una lettera rinvenuta quasi cinquant'anni dopo dallo storico Franco Andreucci nell'Archivio di storia contemporanea di Mosca. E ancora: «Io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano sopprimere, tanto più che possiamo servircene per ottenere certi risultati in un altro modo; nelle durezze oggettive che possono provocare la fine di molti di loro, non riesco a vedere altro che la concreta espressione di quella giustizia che il vecchio Hegel diceva immanente in tutta la storia».

La lezione che se ne può trarre è che i crimini del Gulag non sono remoti: riguardano l'Italia direttamente. E non concernono soltanto il suo comunismo e le sue élite intellettuali, che regolarmente - per mimetismo, per paura della solitudine, per ammirazione della forza - stanno in silenzio al cospetto di simili scandali e complicità nel delitto. La lettera di Togliatti fu resa pubblica in modi difficili. Apparve sui giornali il febbraio 1992, più di due anni dopo la caduta del Muro, quando il Pci già era Pds. L'indignazione durò meno di un mese, mescolata a un taciturno imbarazzo generale, fino a quando sopraggiunse la rivelazione che seppellì l'evento e lo cancellò. Togliatti non aveva scritto la lettera *in quel modo*: non aveva detto «il divino Hegel», ma «il vecchio Hegel».

Non aveva scritto «nelle durezze oggi che possono provocare», ma «nelle durezze oggettive che possono provocare», e via spadroneggiando sulle parole. Tutto era perfettamente eguale a prima e al tempo stesso era affatto diverso: «La questione è: chi è che comanda - ecco tutto». La storia finì con l'ostracismo dello studioso che aveva mal copiato negli archivi moscoviti, e con una risentita, autocompiaciuta dichiarazione di Achille Occhetto, che chiedeva «pubbliche scuse» e accusava gli storici di «fare il lavoro dei servizi segreti». Lo sforzo di introspezione di Solzenicyn, abbattuto dalla propria indifferenza al supplizio del soldato vlasoviano, non aveva qui ragione di sussistere. «Qualunque ufficiale di qualunque esercito sulla terra investito di potere avrebbe dovuto fermare quel supplizio contrario a ogni legge. *Qualunque ufficiale, sì, ma uno dei nostri?*». [...]

Ci si può domandare a cosa serva oggi una lettura di Solzenicyn. In Europa orientale il comunismo si è spento, l'impero sovietico non è più quello degli Anni Settanta, e il clima in Occidente è cambiato in profondità. Intellettuali e partiti di sinistra hanno abbandonato i miraggi di ieri, fino a confondersi quasi con le destre, e da questo punto di vista François Furet non si può dire abbia avuto torto: l'illusione totalitaria ha fatto fallimento, i suoi tempi sono tramontati.

Oggi sembra evidente quel che arduo dell'evidenza, di meno acquisito dell'inconfutabile. L'uomo riesce a non credere nell'oggettività del male che pure percepisce, riesce a nasconderlo, a nasconderselo, e per questo è importante leggere ancor oggi Solzenicyn: per ricostruire un'epoca che non volle riconoscere l'*Arcipelago*, e per comprendere le ragioni che in ogni momento possono spingere uomini responsabili a vivere e parlare come se la verità non fosse stata detta, resa manifesta.

Da questo punto di vista l'*Arcipelago* mantiene la sua esemplarità, quali che siano i successivi itinerari e le involuzioni del suo autore, divenuto nel frattempo più slavofilo e nazionalista di quanto sia nel libro. Esemplare resta il suo metodo, che è quello di esaminare le sciagure totalitarie partendo dall'esame di se stessi, dallo sguardo attento, spesso spietato, gettato sulle proprie omissioni, i propri silenzi, le proprie rassegnazioni precoci. Apprendere lo sguardo sul male, imparare la saggezza di chi dice Madame Bovary sono io, è utile per chiunque, compresi i giovani che non hanno conosciuto la forza delle menzogne comuniste e non hanno avuto a che fare con il golgota della Lubjanka. Questo non è un libro per rileggere da lontano quel che accadde lungo più di sette decenni, ma per imparare a leggere il presente e a pensare il futuro tenendo a mente l'attualità del mondo di ieri. Per rammentare come può aprirsi la strada che dall'indifferenza consenziente conduce alla coscienza, come avviene il passaggio dalla depravazione dell'inerzia alla elevazione e all'ascesa.

La requisitoria e le documentazioni dell'*Arcipelago* sono tuttora compagne di vita, e sono utili anche all'Europa che sta riunificandosi con la sua parte orientale, perché le esperienze dei dissidenti rappresentano un patrimonio inestimabile per la costruzione delle democrazie. In molte occasioni - come nella guerra panserba nei Balcani, in quella contro la Cecenia, nello sforzo ucraino di preservare la propria autonomia da Mosca - l'Europa dell'Est ha mostrato più sensibilità delle democrazie liberali, ed è divenuta coscienza dell'Europa. E' quel che disse Solzenicyn, nel suo discorso all'Università di Harvard del 1978: «Sei decenni per il nostro popolo, e ora per i popoli d'Europa orientale, sono stati una scuola di spiritualità incomparabilmente più alta di quella conosciuta dall'Occidente».

L'esperienza del male diventa in tal modo scuola spirituale, e criterio di giudizio indispensabile per la costruzione di una civiltà. E' l'unica certezza assolutamente inconfutabile, che una società regolata da leggi possa avere. L'*Arcipelago* parte da qui, consigliando questo tipo di tirocinio e respingendo le utopiche visioni di una felicità universalmente realizzata. Il dizionario di zek [abbreviativo di *zaključënnyj*, prigioniero, ndr] che attraverso Solzenicyn riconquista la parola prende commiato per sempre, da due secoli di illusioni sul progresso ineluttabile dell'umanità, e sull'automatico perfezionamento civile prodotto dai trionfi e dalle feste rivoluzionarie della Ragione. Oggi non è più possibile dire, senza pensare ai Lager, quel che Saint-Just proclamò dalla tribuna della Convenzione, il 3 nevoso del 1794: «La felicità è un'idea nuova in Europa». Simili annunci mettono paura, dietro di essi già si intravede l'ombra del tiranno.

> *Il premio Nobel russo ci insegna a leggere il presente e a pensare il futuro tenendo a mente l'attualità del mondo di ieri, ci rammenta come può aprirsi la strada che dall'indifferenza consenziente conduce alla coscienza*

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastasia
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681, STAMPA IN
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 12, Milano; Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di giovedì 1 2001 è stata di copie

SAVOIA, LA SOLA VIA DEL RITORNO

EREDI AL TRONO?

Maurizio Viroli

IL Consiglio di Stato ha stabilito che il ritorno dei Savoia in Italia è possibile solo e quando verrà abrogata la XIII norma finale della Costituzione. Ed è questa una delle poche voci di saggezza che abbiamo avuto il privilegio di ascoltare in materia.

Al di là delle motivazioni specifiche, la decisione dei giudici di Palazzo Spada è un monito ineccepibile al rispetto della Costituzione. La Costituzione è il documento fondamentale della nostra Repubblica redatto da una Assemblea Costituente liberamente eletta dal popolo italiano a suffragio universale. Le sue norme definiscono i principi fondamentali della Repubblica. Questo non significa che le costituzionali siano immutabili. Significa che possono essere modificate solo nel pieno rispetto delle regole sancite dalla Costituzione stessa e che non possono essere invalidate con sotterfugi del tipo «i Savoia sono più una dinastia e dunque la norma non si applica».

Nel caso specifico, la norma XIII sancisce un giudizio storico di condanna inappellabile della Casa Savoia, così come la norma XII, quella che vieta la ricostituzione del disciolto partito fascista, è lì per ricordarci la condanna altrettanto inappellabile del regime fascista. Questo significa che, se ragioniamo con un po' di logica, la norma sui Savoia ha valore anche se i Savoia fossero più un pericolo per la Repubblica. Capisco che chi pensa all'Italia come ad un'azienda non possa intendere l'importanza dei principi fondativi e proclami con tracotanza che cambierà la Costituzione a colpi di maggioranza. Capisco meno la leggerezza dimostrata da tanti politici che dovrebbero sapere che in una democrazia costituzionale le Costituzione va presa molto sul serio.

La decisione finale sul ritorno dei Savoia passa dunque al Parlamento, com'è giusto che sia. In Parlamento deputati e senatori dovranno spiegare in un pubblico dibattimento perché è bene, o utile, e necessario abrogare la norma XIII. Quale che sarà l'esito, sarà in ogni caso un dibattito doveroso, per rispetto alla Costituzione. E chi sa che a qualcuno non venga in mente di rivolgere ai Savoia una semplice domanda: «perché rinunciate al titolo di eredi al trono?».

IL FEDERALISMO NON BASTA

IL BENE DI TUTTI

Giorgio Vittadini

SULLA riforma dello Stato e del Welfare State regna una grande confusione, che diventa insuperabile se non si considera il nesso inscindibile fra tre temi collegati tra loro: sussidiarietà, non profit, libertà di scelta (oggi alla ribalta nella di buono scuola e buono assistenza).

Ora che la Camera ha approvato la legge sul federalismo, si parlerà molto di articolazione del potere tra centro e periferia, ma tutto questo, anche se importante, diventerebbe improduttivo se non si parlasse anche della sussidiarietà orizzontale. Se non si ha presente che bene o un servizio di pubblica utilità non è necessariamente erogato o gestito dallo Stato, se non si comprende che pubblico non è sinonimo di statale, si distrugge di fatto gran parte della storia italiana fatta di università, ospedali, opere di assistenza, scuole, opere culturali nate fin dal Medioevo. Opere per il bene di tutti. Si mettono in un angolo il movimento cattolico e operaio, capaci di costruire non solo mutue e cooperative, ma persino istituti bancari per fini solidaristici. Si dimentica infine la vitalità della piccola e media impresa nel nostro Paese.

L'Italia è in realtà la patria della Welfare Society e solo una miopia culturale e politica ha identificato nello Stato il principale erogatore nei settori chiave di pubblica utilità, quali l'istruzione e la sanità. Ma nell'affermare questo, occorre sottolineare la funzione creativa di questa Welfare Society, fatta da miriadi di realtà delle più svariate forme giuridiche.

Oggi tutte queste organizzazioni possono essere definite con un termine: non profit. Non perché incapaci di creare profitto, ma per il fatto di non distribuirlo e di operare invece secondo una visione ideale (cattolica, socialista, laica) per un'utilità pubblica. Il paradosso della storia del Novecento è che, mentre in Italia queste organizzazioni venivano mortificate, negli altri Paesi industrializzati venivano create dal nulla e rese protagoniste in tutti i settori dei servizi alla persona. Da noi si è confuso il non profit con un [illegible] importante sottogruppo: le associazioni di volontariato. Ma così si è generata quella storttura giuridico-fiscale che è la Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Il problema poi è che queste realtà non possono remunerare il capitale e non godono di sconti fiscali, per cui si trovano svantaggiate rispetto ai competitori statali e privati. Tutte le opere della antica tradizione economica e sociale italiana si sono sostenute nei secoli, oltre che con la vendita di beni e servizi, anche con donazioni, eredità ed esenzioni fiscali, proprio in virtù della loro utilità. Dal fascismo in avanti, lo Stato ha impedito questo modo di sovvenzionarsi. In sostanza, ha impedito che il cittadino potesse scegliere tra i diversi soggetti operanti nei servizi collettivi.

Per ricreare una nuova Welfare Society occorre una passione ideale che diventi criterio di economico, per liberarci dal bipolarismo Stato/mercato senza regole. È la libera scelta della persona, all'interno di un sistema misto di servizi - per l'educazione, la sanità, l'assistenza, il lavoro, la cultura, l'ambiente -, il terzo tassello per una vera riforma del paese. Noi auspichiamo che la politica non soffochi questa libertà.

Presidente della Compagnia delle Opere

Le sei sfide della socialdemocrazia europea: la proposta del ministro degli Esteri inglese

Sì all'economia, no alla società di mercato

Robin Cook

OGGI i socialdemocratici europei devono raccogliere la sfida di un'epoca nuova su scala mondiale. E la loro posizione è più forte che mai. Dei quindici Stati membri dell'Unione Europea, undici hanno governi socialisti, socialdemocratici o laburisti. E dei quindici capi di Stato dieci appartengono all'area di centrosinistra. Durante gli anni Ottanta e al principio dei Novanta, la destra deteneva il potere in Europa. Nel primo decennio del nuovo secolo, la socialdemocrazia dovrà diventare la naturale forza guida al timone dell'Europa.

Oggi la socialdemocrazia si trova di fronte a sei sfide. Innanzitutto, i socialdemocratici

dovranno tradurre i loro valori internazionalistici in solide partnership internazionali. Nel XXI secolo, la politica si dividerà tra le forze il cui sguardo è rivolto verso l'esterno e quelle il cui sguardo è rivolto verso l'interno, e che si sentono minacciate dai contatti con il mondo fuori i confini. Coloro che adotteranno una posizione protezionista saranno condannati a rimanere all'opposizione. Si capisce dunque perché nella maggior parte dei paesi europei l'epoca della mondializzazione abbia confinato la destra all'opposizione. Le forze di destra stentano a comprendere il nuovo mondo, perché in questo mondo ciò che conta è lavorare insieme, e tutti i nazionalismi angusti sono penalizzati. I socialdemocratici possono invece contare su una lunga tradizione di internazionalismo.

La seconda sfida consisterà nel dimostrare che siamo capaci di utilizzare il potenziale sprigionato da un'economia fondata sullo sviluppo delle conoscenze. Il nostro successo potrà durare soltanto se sapremo offrire posti di lavoro ai nostri cittadini e stabilità alle loro famiglie. In passato, la socialdemocrazia si è troppo spesso presentata come forza impegnata nella redistribuzione del reddito, dimenticando che quel reddito occorre crearlo. Ma i vantaggi che ci proponiamo di offrire ai nostri popoli saranno tanto più grandi quanto più l'economia sarà dinamica, poiché una crescita sostenuta genera un aumento del gettito fiscale.

Per la vecchia generazione, la dottrina economica di destra più in voga era il neoliberalismo brutale che per il problema della concorrenza mondiale sapeva ipotizzare un'unica risposta: battersi in campo internazionale facendo delle concessioni a livello nazionale. Questa politica consisteva nel diminuire i salari, nel privare gradualmente i lavoratori dei loro diritti e nel ridurre i fondi destinati ai servizi pubblici. Si tratta di idee non soltanto profondamente sgradevoli, ma anche profondamente sbagliate. Oggi la ricchezza delle nazioni dipende più da capitale tecnologico, ma dalla fioritura delle conoscenze, dall'energia e dalle iniziative degli individui.

La terza sfida sarà quella di dimostrare che oggi la giustizia sociale è una condizione essenziale per il progresso economico. Naturalmente, è questa la ragione che induce i socialdemocratici a reclamarla. Noi ci battiamo per la giustizia sociale perché abbiamo a cuore coloro che soffrono i mali della povertà. Nell'epoca della mondializzazione, nessuna economia può rimanere competitiva se rinuncia a utilizzare i talenti, la energie e il potenziale offerti da una gran parte della sua popolazione attiva. E se è vero che la forza di un'economia poggia sui talenti della sua popolazione, allora quanto più grande è il numero di coloro che sono esclusi dall'attività economica, tanto più debole sarà l'economia.

La quarta sfida consisterà nel costruire uno Stato attivo, reso necessario da un mondo in mutamento. La rapidità dei rivolgimenti tecnologici è ulteriormente accelerata dalla facilità dei trasferimenti in tutto il mondo. Essi possono migliorare

Istruzione e multietnicità per i futuri europei. A sin., Robin Cook

qualità della vita. E tuttavia quella rapidità, che caratterizza sia i mutamenti in atto che la concorrenza globale, porta con sé anche dei problemi di insicurezza personale. Oggi la carriera di un lavoratore comporta nel corso della sua vita una dozzina di cambiamenti di lavoro. I cittadini hanno bisogno di una stabilità nuova, che soltanto uno Stato attivo può assicurare. Sarebbe futile cercare d'imporre una stabilità introducendo regolamentazioni il cui effetto sia di bloccare i cambiamenti. La sola risposta intelligente consiste nell'attrezzare i cittadini in modo da metterli in grado di adattarsi alle nuove circostanze. Le proposte dei socialdemocratici includono naturalmente una politica attiva sul mercato del lavoro. Soltanto uno Stato attivo può garantire ai malati e agli anziani le cure appropriate nella forma di un servizio pubblico che corrisponda ai loro bisogni e non alla loro solvibilità. Così, per Lionel Jospin, bisogna dire «sì» all'economia di mercato e «no» alla società di mercato.

La quinta sfida sarà quella di garantire una società aperta, resa necessaria dall'epoca della mondializzazione. L'immigrazione legale è indispensabile. Essa è l'inevitabile risultato del successo economico, il quale genera un bisogno di manodopera che aumenta più rapidamente del tasso di natalità dei moderni paesi sviluppati. I paesi più prosperi saranno quelli che permetteranno agli immigrati legali che li avranno scelti di dispiegare pienamente i loro talenti e le loro competenze. Una volta di più, i valori e l'etica dei socialdemocratici ci permetteranno di raccogliere questa sfida della modernità. Noi crediamo nell'universalità dei diritti: non si ferma davanti al colore né alle opinioni, quali che questi siano. In tutta l'Europa, i socialdemocratici sempre stati i primi a votare leggi che si oppongono alla discriminazione e mettono al bando ogni espressione di odio razziale. Chi non sa accettare la diversità etnica in sua è destinato a imbattersi in problemi ancora più gravi quando si tratta di costruire con successo delle alleanze internazionali.

L'ultima sfida consisterà in un dibattito sul modo di rafforzare e riformare l'Unione Europea. Storicamente, la destra ha contribuito fortemente alla costruzione dell'Europa. Oggi però in Stati membri essa si presenta come un fronte d'opposizione all'Europa. L'esempio più estremo è senza dubbio l'aggressiva ostilità manifestata verso gli stranieri da Jörg Haider. La sua xenofobia è in netta contraddizione con quella tolleranza che costituisce uno dei pilastri dell'Europa. L'esempio più incredibile lo troviamo nell'atteggiamento del Partito conservatore britannico, che parla apertamente di scegliere a suo piacimento tra le leggi europee quelle che rispetterà, dimenticando che il mercato unico può funzionare soltanto con leggi comuni.

È chiaro il problema odierno della destra. Il suo istintivo nazionalismo le impedisce di adattarsi a un'epoca di interdipendenza in cui le decisioni vengono prese a un livello internazionale. Non solo, ma questo nazionalismo non le permette di formulare proposte coerenti per l'avvenire dell'Europa. All'opposto, la socialdemocrazia è un'ideologia costruita con un principio fondamentale secondo il quale noi - cittadini e Stati - siamo più forti insieme che non isolatamente. Noi sosteniamo la solidarietà sociale nei nostri paesi, siamo anche per la formazione di partnership politiche con gli stranieri.

Ma il sostegno che diamo all'Unione Europea non deve renderci troppo acquiescenti. Proprio perché sappiamo quanto abbiamo bisogno dell'Unione, noi chiediamo delle riforme che la renderanno più efficiente e più vicina alle popolazioni europee.

Sono queste le sfide dell'epoca della mondializzazione. I socialdemocratici possono affrontarle con fiducia: il nostro spirito internazionalistico e il nostro impegno costante in favore delle riforme non sono mai stati così importanti come oggi.

Ministro degli Esteri della Gran Bretagna.
Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Se il Figlio ammazza il padre • Le attese eccessive dei genitori • Odiavo mia madre

Modelli da imitare

Cara Stampa, spesso opportunamente ci ricorda che il Buon Dio fa ammazzare Suo Figlio per amore della Gente. In varie religioni, invece, il figlio ammazza il Padre, e sono tutti contenti. Qui le polemiche possono andare avanti all'infinito. Nelle vecchie scuole si insegnava anche ai bambini che bisogna ammazzare i nemici e mangiare l'agnellino pasquale arrosto. Ma oggi, con tanti giovani e meno giovani che imitano tutti i modelli dove c'è del sangue, sarebbe piuttosto saggio ammonire che quegli antichi esempi non sono da copiare, sennò finisce male.

Alberto Arbasino

Erika non è tutti noi

Il di Novi ligure colpisce e disgusta, ma Erika non rappresenta assolutamente i giovani di oggi. Né si deve dare la colpa troppo affrettatamente alla sua famiglia o a certi film e spettacoli che molti giovani e non giovani amano senza essere per questo degli assassini. Abbiamo avuto tutti 16 anni, anche chi scrive, e capita a tutti di litigare con la e il fratello, per motivi anche gravi. Ma di questo fatto gli unici responsabili sono Erika e Omar, due anime gemelle il cui grande amore sta finendo in mezzo alle recriminazioni reciproche (non male che era un grande amore!!!), due mele marce in mezzo a tante, tantissime mele sane. Quando si legge nella Bibbia e nelle tragedie greche di violenze in famiglia, questo vuol dire che sono sempre esistite, e non vanno imputate al possesso o meno del telefonino, all'aver visto o meno il film Hannibal, al giocare e meno ai videogiochi, all'amare e meno il cartone animato Ken il guerriero. Per due come Erika e Omar ci sono tantissimi giovani e meno giovani che studiano, lavorano, hanno hobbies interessanti, qualcuno fa anche volontariato per i suoi simili e gli animali, non si sballano e non fanno mattane.

Elena Romanello, Torino

Non fateci processi

Quella che vi scrive è di 16 che in questo periodo, più che mai, si sente in continuazione sotto processo, come singolo ma come gruppo...

Non si altro che discutere su cosa siamo NOI...noi che non abbiamo valori, noi che abbiamo ideali, noi considerati come cloni, l'uno l'imitazione dell'altro, tutti uguali, passivi, che credete senza sentimenti e senza emozioni...noi, che non conoscete affato.

E VOI? Voi genitori, voi insegnanti, voi adulti...generazione eccezionale, quasi la fotocopia della perfezione, voi che predicate di volerci ascoltare ma che dovete capire stessi. Noi e Voi...troppo legati, troppo opposti.

Forse la stessa età, forse gli stessi hobby, forse le stesse ragazzate...ma non crediate di poterci giudicare come gruppo. Siamo diversi, capaci di distinguerci, per il nostro carattere, le nostre capacità e anche le nostre paure. Ci già condannati, generazione bruciata. E allora dateci la possibilità di appellarci...io credo in Noi,e ancor di più credo in me stessa: abbiamo sogni e ambizioni a cui non abbiamo intenzione di rinunciare. E poi mai ci si interroga solo e sempre su giovani e non magari sugli sbagli che potete aver commesso voi adulti? vi accorgete che di noi addossate troppe responsabilità? Non intendo responsabilità materiali, ma il fatto che dalla vita e dal nostro comportamento derivino gran parte delle vostre gioie e dei vostri dolori...un compito grosso da assolvere, vero?

Magari accorgervene ricercate sempre la figura del figlio perfetto, che deve andare sempre al massimo; e non vi bastano i buoni risultati a livello scolastico, dobbiamo semplicemente essere i primi. Ed è a questo punto che noi non ci sentiamo più all'altezza delle vostre aspettative...sentiamo di avervi delusi e ci fa star male il pensiero di NON ESSERE COME AVRESTE DESIDERATO.

Allora cerchiamo rifugio negli amici e svago in una vita al di fuori della famiglia, dove sentirci giudicati in continuazione. Una vita difficile, dove ognuno può contare solo su se stesso. Ed è proprio questo ciò di cui noi abbiamo bisogno: abbiamo bisogno di esperienze proprie,che ci facciano crescere e maturare.

Non c'è altro da dire, non imparate ad apprezzarci per ciò che siamo.

Una delle tante...

Quando l'amore

«Non sapete, come ci si senta, non essere amati in famiglia...» Mi ha colpito molto questa frase di Erika (dal diario?), perché io lo so. A 15 anni volevo morire, a 16 sognavo la morte di mia madre, a 17 anni me ne sono andata di casa...Tutto, perchè mia madre non mi amava, ero la figlia del primo marito, ed c'era la sorellina di 11 anni più giovane, coccolata ed amata, preferita con ostentazione dalla mamma, che continuava a ripetermi quanto io sia non bella, intelligente, inutile e altre cattiverie. Il mio odio non mai rivolto contro la sorellina, forse perchè troppo piccola, ma le serate (e notti) badando a lei, mentre nostra madre era fuori, sognavo a occhi aperti un terribile incidente, l'immagine di mia madre morta mi consolava del dolore che lei mi infliggeva giorno dopo giorno. Ma poi sentivo la chiave nella serratura, il rumore dei tacchi e mi assaliva sconforto e delusione...

Non l'ho uccisa, sono andata via. I sacrifici enormi che ho dovuto affrontare allora, mi hanno insegnato di avere la stima di me stessa, una nuova. Lavoravo, studiavo, tutto sola, aiuto di nessuno. Ho fatto la fotomodella per dieci anni, un'altra soddisfazione. Avevo sposato l'uomo dei miei sogni, e quando si è rivelato una delusione, ho fronteggiato il disamore – non era una situazione nuova, e lo sapevo affrontare, senza perdere stima di me stessa. Oggi non sono più moglie, ma madre felice ed orgogliosa di due figli, ora maggiorenni; nel crescerli, ho cercato di dimostrargli il mio amore ogni momento della vita, ad entrambi naturalmente, ed oggi sono due fratelli che si amano ed amano me, e quindi nella vita ho ottenuto quell'unica cosa veramente importante, che ho sempre desiderato:

Sono riuscita a convincermi, di non mostro... eppure, a soli 16 anni era così, che mi sentivo. Ora, che vedo alla TV l'esibirsi di psicologi famosi, con la loro ipotesi variopinte, ascolto e mi rendo conto, sconsolata, che non capiscono nulla, sono lì solo per esibirsi.

hanka@libero.it

...A RISPOSTA di O.d.B.

Gli scienziati non sono liberi

INFURIA la polemica se la ricerca scientifica deve essere libera e controllata. L'antica questione della libertà di ricerca viene trattata come una qualsiasi bagarre da risolversi, magari, con un referendum! In verità, nella storia moderna, gli scienziati non sono mai stati veramente liberi. Hanno cercato che il potere politico, economico, industriale chiedeva loro di cercare e, possibilmente, trovare. Gli inventori che nella prima guerra mondiale studiarono i micidiali gas asfissianti e nella seconda, la bomba atomica, cercavano ciò che il potere, in quel momento, chiedeva loro di cercare. Non c'erano dei «pazzi criminali», ma dei soldati, arruolati in guerre volute e, forse, detestate. Si obietterà che nessun potere al modo poteva ordinare e degli ciò che esisteva, esempio la macchina a vapore e il motore elettrico o la radio. Ma c'era l'aspettativa, il bisogno, la necessità che si inventassero! Il mondo moderno lo voleva. Sarà così anche per gli O.G.M.. Dipenderà poi dagli uomini, dai reggitori della «polis» mondiale, farne un buono o cattivo uso.

Sergio Gianolio, Venaria R.

GENTILE Sergio Gianolio, la sua tesi è condivisa da molti, avversata da molti altri. Pensiamo agli scienziati che lavorarono alla realizzazione della bomba atomica: Oppenheimer, a esempio, si è descritto come lacerato tra il desiderio e la vanità della scoperta, il timore per l'uso che della scoperta sarebbe stato fatto, e la dipendenza dal finanziatore che consentiva la scoperta, cioè lo Stato americano.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681. Roma, via Barberini tel. . fax 06-4860396/06-4814825. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02-762181, fax 02-780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dev. posta zona 1. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) e. 1950 a copia (€ 1,01).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627910; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via 80, 10121 Torino; per telefono: 1, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 9101 ufficio bancario sul conto n. 12661 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. ; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627910. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.308. Bari via Amendola 166/5, tel. 5485111. Bologna via Amendola 12, tel. 051 255952. Padova via Menotti 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Minzoni 46, tel 050 361192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Liguria 33, tel. 091 . Roma via Barberini 36, tel. 06 42009891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Usato "Fabbrica"

Automobili con pochi mesi di vita, [illegible] direttamente dalla fabbrica, con garanzia totale Porsche e attivazione del Porsche [illegible] Italia. Nate ieri, da comprare oggi a condizioni [illegible] vantaggiose.

Porsche 996/2 Cabriolet
Modello '00 - Immatricolazione 3/00
Colore blu oceano metallizzato
Interno tutta pelle grigio spazio
P.C.M. navigatore satellitare, ricevitore passivo, assetto sportivo, sedili sportivi riscaldati, computer, P.S.M., aletta frangivento, volante 3 razze, carica CD, fari litronic+lavafari, cerchi da 18" Turbo look.
L. 155.000.000 iva inclusa

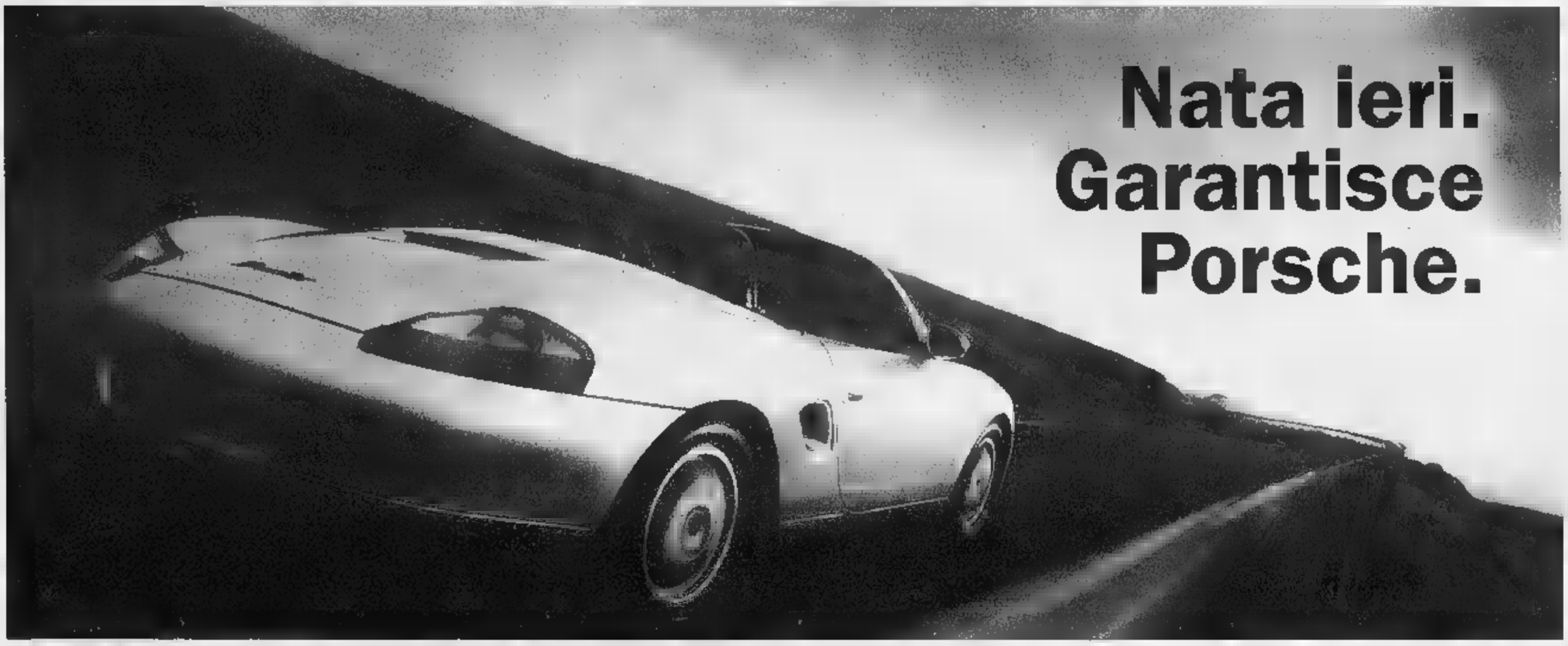
Porsche 996/2 Cabriolet
Modello '00 - Immatricolazione 3/00
Colore argento metallizzato
Interno tutta pelle [illegible] Boxster
P.C.M. navigatore satellitare, ricevitore passivo, assetto sportivo, sedili riscaldati, computer, P.S.M., aletta frangivento, pelle speciale, [illegible] hi-fi, listelli sottoporta in acciaio, cerchi da 18" Sport Classic.
L. 158.000.000 iva inclusa

Porsche 996/4 Coupé
Modello '00 - Immatricolazione 1/00
Colore argento metallizzato
Interno tutta pelle verde minerale
P.C.M. navigatore satellitare, ricevitore passivo, computer, volante 3 razze; tiptronic, sedili riscaldati, tergilunotto, tetto apribile, cerchi da 18" Turbo look.
L. 148.000.000 iva inclusa

[illegible] Boxster 2.5
Modello '99 - Immatricolazione 7/99
Colore blu oceano metallizzato
Interno pelle blu metropoli
Computer, radio CR 22, portacassette, sedili riscaldati, aletta frangivento, allarme volumetrico Porsche, cerchi da 17" Boxster S.
L. 82.000.000 iva inclusa

Porsche Boxster 2.5
Modello '99 - Immatricolazione 4/99
Colore blu oceano metallizzato
Interno tutta pelle verde minerale
Tiptronic, computer, radio CD, aletta frangivento, tempostat, allarme volumetrico Porsche, cerchi da 17" Carrera.
L. 88.000.000 [illegible] inclusa

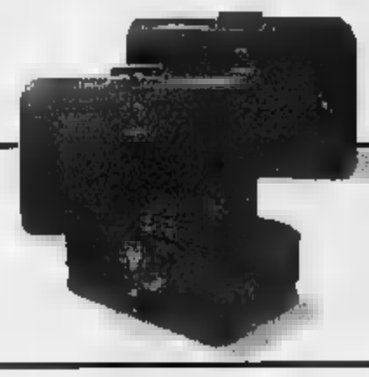
Porsche Boxster S
Modello '00 - Immatricolazione 5/00
Colore blu Zenit
Interno tutta pelle grigio graffiti
P.C.M. navigatore satellitare, ricevitore passivo, tiptronic, aletta frangivento, controllo trazione, soft look, digital sound proc., [illegible] riscaldati, tunnel centrale in pelle, fari litronic+lavafari.
L. 109.000.000 iva inclusa



Usato "Permuta"

La garanzia Porsche, [illegible] dai concessionari, viene applicata anche alle [illegible] prese in permuta.*

* vetture [illegible] 1992 e/o max 200.000 [illegible] di percorrenza



[illegible] Porsche

[illegible] 996/2 Coupé
Anno '98, colore blu Zenit metallizzato, interno parzialmente pelle nera, sedili sportivi, sedili sportivi, assetto sportivo, controllo trazione, tergilunotto, predisposizione autoradio, cerchi da 18" Turbo look.
L. 120.000.000

[illegible] 996/2 Coupé
Anno '98, colore giallo minerale, interno parzialmente pelle nera, sedili sportivi, [illegible] CR 21, portacassette, assetto sportivo, controllo trazione, lavafari, cerchi da 18" Turbo look.
L. 116.000.000

[illegible] 996/2 Coupé
[illegible] '98, colore blu [illegible] metallizzato, interno tutta pelle beige savana, kit hi-fi, radio CR 21, cambia CD, [illegible] apribile elettrico, controllo trazione.
L. 121.000.000

Porsche 996/4 Coupé
Anno '99, colore blu Zenit, interno [illegible] pelle grigio graffiti, volante sportivo, [illegible] CR 22, pacchetto carbonio, pomello cambio e freno a mano in carbonio, coprimozzi [illegible].
L. 138.000.000

Porsche Turbo 993
Anno '95, colore argento metallizzato, [illegible] pelle blu, full optional.
L. [illegible]

Porsche [illegible] 2.7
Anno '00, colore nero metallizzato, interno tutta pelle nera, hard top, aletta frangivento, pacchetto sportivo, controllo trazione, volante 3 razze, radio Porsche, sedili sportivi, allarme volumetrico, cerchi da 18" Turbo look.
L. 94.000.000

Porsche [illegible] 2.7
Anno '00, colore blu oceano metallizzato, interno beige [illegible], computer, aletta frangivento, allarme Porsche, cerchi [illegible] 18" Carrera.
L. 89.000.000

[illegible]
Anno '00, colore blu [illegible] metallizzato, sedili in pelle beige savana, computer, [illegible] frangivento, controllo trazione, kit hi-fi, radio [illegible] 22.
L. 98.000.000

[illegible] Speciali [illegible] Marche

Mercedes CLK 200 Kompressor
Anno '98. [illegible] metallizzato, interno pelle grigia, climatizzatore, [illegible], airbag, sedili elettrici, cerchi in lega.
L. [illegible]

[illegible] [illegible] 200 Kompressor
Anno '97, [illegible] metallizzato, interno beige, climatizzatore, ABS, airbag, tetto apribile, cerchi in lega.
L. 53.000.000

Mercedes SLK 200 Kompressor
Anno [illegible], argento metallizzato, interno pelle nera, climatizzatore, ABS, airbag, cerchi in lega.
L. 56.000.000

Mercedes SLK 200 Kompressor
Anno '97, argento metallizzato, interno pelle [illegible], climatizzatore, [illegible], airbag, cerchi in lega.
L. 49.000.000

Valigie e borse: Porsche Selection.

Il comfort [illegible] nostre vetture [illegible] costantemente migliorato.
Ad esempio grazie ad un set di valigie appositamente concepito per [illegible] bagagli della Porsche 911 [illegible] Boxster, dove [illegible] singolo componente [illegible] adatta perfettamente alle dimensioni ed [illegible] spazio disponibile. Il [illegible] sportività [illegible] Porsche è in netta antitesi con il concetto del sacrificio.
Buon viaggio.

Servizi finanziari [illegible] [illegible] di m[illegible]le.

Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, con **Porsche Financial Services Italia.**
Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche nuova o usata garantita Porsche.

RS®

Concessionaria unica Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta

Simoni s.p.A.

Esposizione [illegible] Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Porsche
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

PORSCHE

Un appuntamento da vivere in modo speciale

8 marzo: Festa della Donna

CASINO DE LA VALLEE

SAINT-VINCENT ♦ VALLE D'AOSTA

art de vivre

Per informazioni: Casino de la Vallée • Via Italo Mus, 1 • 11027 Saint-Vincent • AO Italia • Tel. 0166 522287 • Fax 0166 511616 • e-mail: marketing@casinodelavallee.it • Internet: www.casinodelavallee.it

Si apre oggi alla Promotrice la grande retrospettiva dell'artista torinese

Marco Gastini, alla Promotrice delle Belle Arti, davanti a una delle sue maxi-tele

Gastini, graffi di plexiglas

«La pittura è il mio big bang»

Nico Orengo

FRA artisti contemporanei, quelli che stanno lontano dalle tele perchè ogni altro materiale sembra più invitante, Marco Gastini è il «più» pittore. Lo è dagli Anni Cinquanta, quando andava all'Accademia a sentire le lezioni di Anna Maria Bounus aveva per maestro Cherchi o quell'indiavolato di Spazzapan quelle sue lunghe pennellate coloratissime e materiche, tra astrattismo e tardo informale.

Gastini allora lavorava da un marmista in corso Belgio e nel capannone si ritagliato un piccolo studio e guardava ai compagni di strada più grandi come Ruggeri e Saroni, mentre in classe stava gomito gomito con Zorio Ramella. La Biennale del '64, a Venezia, quella dove esplode la Pop Art, con i Wharol Lichenstain, Dine e Rauschenberg, lo ammutolisce. Attraversa quelle sale e, poco più tardi, le prime mostre «americane» di Sperone, con un senso di spaesamento e tanti interrogativi. Uno soprattutti: «quale pittura?».

Le risposte a quel lontano interrogativo si vedranno dal 3 marzo alla Promotrice del Valentino, in una ricca, aerea, retrospettiva voluta da Pier Giovanni Castagnoli, con contributi critici di Mario Bertoni, Marco Belpoliti e Rudi Fuchs, nell'ambito delle mostre organizzate dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.

Fedele ad una idea di pittura che è segno e colore, Marco Gastini, fra il '65 e il '68, s'interroga sullo spazio sul quale far emergere il suo segno, sono prove su lastre in plexiglas appena graffiate o macchie accennate su muri e ancora tele. È fuga figurativo dal tardo informale, ma anche uno scarto dalla via, che in città e non solo, sembra quella maestra del poverismo. È la via del Minimal che lo porta a sperimentare piccole fusioni di piombo che applicate lastre plexiglas, trasformano in macchie sospese e in tensione nel vuoto a lavorare con smalti affusolate bacchette. Sono anni appartati, comunione intellettuale con un pittore come Griffa sperimentatori Anselmo e Zorio. I pittori che sente sul suo percorso sono altrove, come Spagnulo, Mattiacci, Icaro, Parmiggiani. E poi, a seguirlo, in questo lavoro defilato c'è un critico di grande acume che spazia a ventaglio fra pittura e non pittura: Paolo Fossati. E' con Fossati che Gastini discute il proprio lavoro, quell'idea che la pittura un corpo vivo che si vede nel suo farsi prima ancora che chiedere lo sguardo altrui.

fine Anni il tema del «corpo» invade con il Living il teatro, si discute di energia, di opera che vive dal interno, di arte figurativa da attraversare, che ragiona oltre che sui materiali sullo spazio. E con la sensibilità da pittore Gastini intreccia un dialogo fra materia, spazio e tempo, usando lose e gessi, ferro e legni, giocando sull'ambiguità del rapporto fra ciò che si vede e ciò che lo supporta, entrambi intercambiabili e dilatabili verso un'opera unica, totale e «non finita».

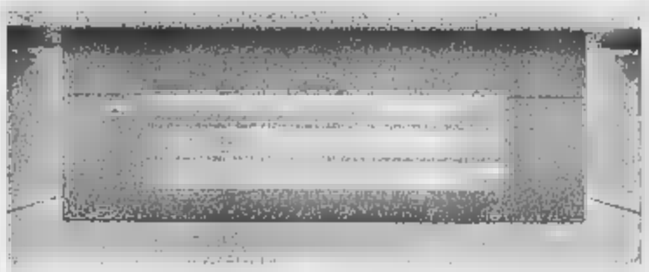
Così nella grande sala che apre la promotrice Gastini colloca tre grandi lavori, è nei grandi lavori secondo Rudi Fuchs che più compiutamente si esprime l'artista, le «fusioni» del'69, *L'ala della pittura* dell'80 e *Nel segno delle rose* dell'89. Tre opere che fanno da bussola alle sale successive, dai primi approcci per misurare la tensione e l'energia del colore alle tele della quadreria ideale, quel *New York project* che Gastini, con una eco alla Paolini, realizzò in America nel '77: una serie di tele bianche di misure diseguali appese a quel muro che a sua volta si fa tela e tensione fra una cornice e l'altra.

Perché in Gastini c'è sempre, mi pare, una idea di Grande Atelier, di spazio circostante che nella mente del pittore è spazio da atelier, sequenza di superfici da coprire con segni e colori. Quella di Gastini una pittura continua o, aveva suggerito Paolo Fossati, una «pelle» pittorica che va a ricoprire gli spazi e li annota anche, minuziosamente, ad esempio in «Opere 1967-1971», dove piccoli quadri c'è il suo progetto e catalogo di indagine. Un percorso che si fa musicale fra grandi azzurri, bianchi gessosi, nero bruciato, madreperla che il tono della nuvola e del cielo. Gastini, che i fisici, i matematici, i musicisti, parla «universo di pittura» che ha avuto il suo big bang ed è andato in frantumi, producendo «mille riflessi che hanno dato origine ad uno spazio in cui immergersi» e dove «la mano lo può ripercorrere per conoscerlo, ma forse lo tocca anche lo accarezza perché la pittura è ovunque, dietro la mano, sul dorso».

Ecco allora che a chiudere questo felice riassunto di decenni di lavoro Gastini ha montato «La mano aperta della pittura», in ferro e ardesia e pennellate da Monet, un palcoscenico, un piccolo teatro che esibisce la messa scena dei materiali e della luminosità della pittura, una gigantesca «tavolozza» deflagrante d'energia, dalla quale ricominciare, forse, in altri modi, in altre forme.

A New York il fotografo tedesco

Le gelide scarpe del giovane Gursky



Prada II, del 1997, di Andres Gursky è andata all'asta per mila dollari

Flamma Arditi

NEW YORK

SEDUTO da solo in un angolo parla sul cellulare mentre gli invitati arrivano a vedere la sua mostra. La prima in un museo americano. Piccolo, capelli a spazzola, tutto nero con un paio di sneackers ai piedi, Andreas Gursky registra con occhi d'acciaio quello che gli sta succedendo. Figlio e nipote di fotografi commerciali, ha seguito l'esempio dei padri e a quarantasei anni la sua stella è esplosa nel firmamento della fotografia. Peter Galassi, curatore capo di questo ramo del Museum of Modern Art, convinto di avere trovato un genio, gli ha organizzato la retrospettiva, che va dal 1984 ad oggi e ha scritto il saggio di introduzione al catalogo. Sono ottantaquattro opere che dopo New York, dove rimarranno fino al 15 maggio, approderanno a Madrid, Parigi e Chicago. Contemporaneamente la galleria di Matthew Marks, che rappresenta Gursky negli Stati Uniti, gli dedica un'altra mostra a Chelsea e le sue quotazioni salgono. All'ultima asta di arte contemporanea da Sotheby's, a novembre scorso sua *Prada II* del 1997 ha raggiunto i 300 mila dollari. Il che non lo scompone.

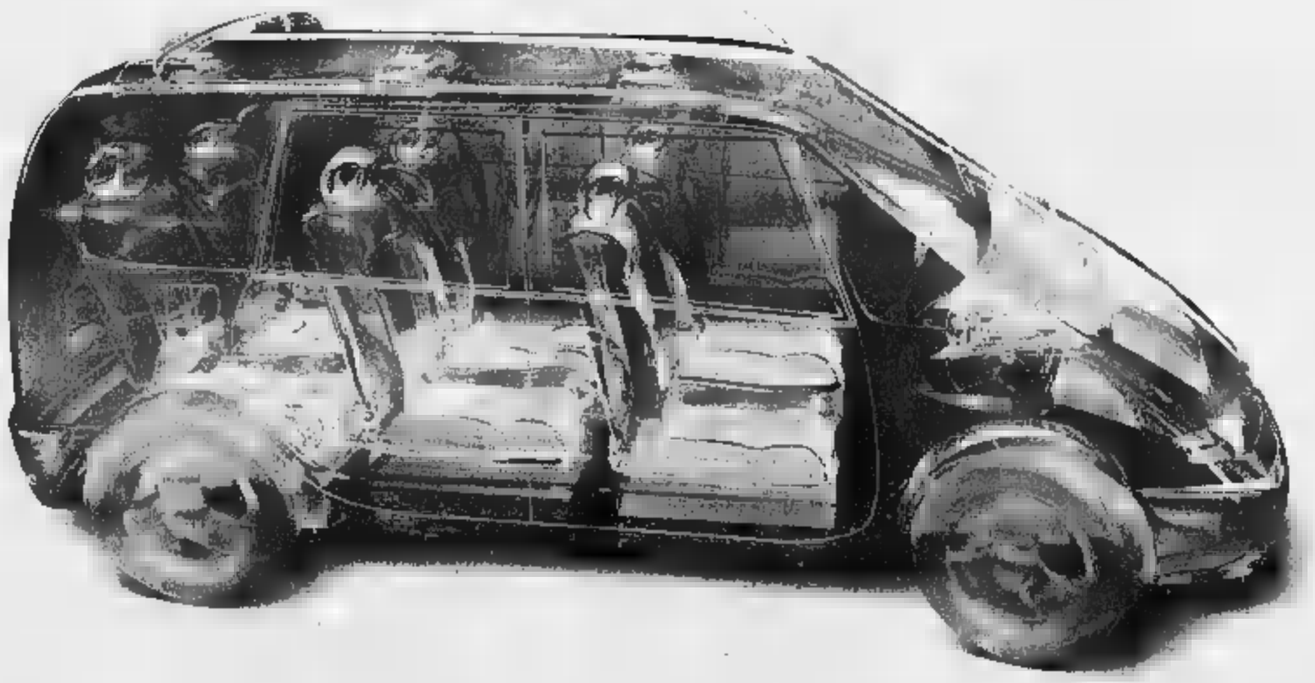
Gelido le foto, che raggiungono i cinque metri di lunghezza, Gursky prima di fare clic non esce dallo studio se non ha programmato nei minimi dettagli ognuna delle sue immagini. L'idea romantica del fotografo alla Cartier-Bresson, che con la sua Leica coglieva l'attimo, lampo di uno sguardo o di un gesto, non appartiene all'universo digitale di questo tedesco di Leipzig, cresciuto a Dusseldorf, dove ha frequentato la famosa scuola di Bernd e Hilla Becher alla Kunstakademie, covo dell'avanguardia tedesca del dopoguerra, grazie anche agli insegnamenti di Joseph Beuys, Sigmar Polke e Gerhard Richter. Dai corsi minimalisti concettuali dei Becher sono usciti Thomas Struth, che nel 1981 convinto Gursky frequentare le lezioni, e poi Thomas Ruff, il primo a stampare in formato gigante, Candida Hofer e il più giovane Elger Esser.

Per tre mesi il terzo piano del MoMA avrà pareti da Cascate del Niagara, sciatori di fondo in Engadina, scaffali di Nike o di Prada, partite di pallone, porto di Salerno, borsa di Tokio, Banca di Hong Kong, rive del Reno, riproduzioni di pezzi di moquette o di quadri di Pollock. Se negli anni ottanta, all'inizio della sua carriera, Gursky era dedicato ai paesaggi di casa sua, negli novanta ha allargato l'orizzonte. Con il successo il mondo è diventato il suo paese e le foto pubblicitarie, mestiere della sua famiglia, da cui era scappato, sono diventate il suo modo di esprimersi. Il cerchio, così, si chiude. Le sue immagini impeccabili, infatti, con la loro luce fredda da aurora boreale, sembrano uscite da cataloghi di aziende o di viaggi di lusso. Perfette e senz'anima promuovono tutte chi le ha fatte: Andreas Gursky, prodotto del nostro tempo.

RENAULT STARS

Usato Renault Stars.

Garantito sotto ogni punto di vista.



La qualità dell'usato Stars è sotto gli occhi di tutti. Vale a dire 12 mesi copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese 2000 Km, prova su strada incondizionata e la certificazione punti controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

Anche sotto quello dell'assistenza.
Acquistate un usato Stars e compreso nel prezzo avrete un carnet di manutenzione perché la qualità della vostra auto resti sempre sotto i vostri occhi.

Informatevi presso i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/3/2001.

FARA' MIGLIORARE GLI ASCOLTI | IL CONDUTTORE SI CONFERMERA' CANDIDATO PER IL FESTIVAL DEL 2003

Una grande esibizione dello showman che canta e bacia sulla bocca la Carrà

Accanto a lui la conduttrice ha ritrovato la [redacted] vena di ballerina e cabarettista

Fiorello scatenato bacia sulla bocca Raffaella Carrà ieri sera si è lanciato in una performance da grande showman La sua esibizione è un anticipo [redacted] conduzione di Sanremo 2003 dopo Bonolis

FIORELLO *ma sì che va*

Marinella Venegoni

Inviata a SANR[redacted]

Basta poco. Arriva Fiorello ed [redacted] come se sul Festival si accendesse una lampadina, come se un principe avesse svegliato la cantante, la ballerina, perfino la cabarettista che sonnecchiavano in Raffaella. La dama un po' ingessata lascia i vestiti demodé e si mette i pantaloni, diventa una che si diverte pure: ma dai, c'è Fiorello e in fondo è solo Sanremo. La burrasca sugli ascolti del Festival ha stanato [redacted] l'Iron Lady, l'ha costretta [redacted] uscire dal guscio [redacted] cerimoniale, della presentazione asettica, [redacted] a mettersi in gioco. E chissà se lasceranno ora ripartire Fiorello che non è Petrolini [redacted] neanche Teocoli, però ha ritmo e idee [redacted] battute, e negli occhi il [redacted] recente del sabato sera e si conferma candidato all'edizione del 2003. In fondo, basta esser bravi, far respirare la gente [redacted] fra una canzone e l'altra. Se appena le riprese tenessero più completamente conto che siamo in una [redacted] musicale e [redacted] in uno sceneggiato...

Il problema, finora, era che non si [redacted] a sorridere. Problemi di Ceccherini, e [redacted] Papi, [redacted] anche di Raffaella che si è interstardita a volerli. [redacted] povero Ceccherini sembra uno squatter invitato [redacted] castello dei Windsor e Papi ha fatto eutanasia; ma Chiambretti, per esempio, riappare scoppiettante malgrado la febbre (ieri ha confessato di [redacted] curato con due supposte [redacted] «Eminem»: «Sono il primo giurato [redacted] Sanremo che ammette di esser influenzato...»).

Le canzoni sembrano tornare alla loro centralità. Ci [redacted] imbarazza, più che sulle battute da oratorio sull'omosessualità dell'ex Lucignolo («Sono gay, ma [redacted] gay gay. Megan gayle»), [redacted] ai plagi musicali, [redacted] non succedeva da anni. Se Syria non fa [redacted] piega, [redacted] accetta come pubblicità il moltiplicarsi dei «modelli» della [redacted] canzone («Striscia» ha scoperto che è praticamente identica [redacted] «Wait For The Magic» di Al Jarreau, oltreché ispirata a «Si viaggiare» [redacted] Battisti), i Sottotono invece l'hanno presa così male che con «Striscia» è finita a botte e ospedali. Si coglie una speciale tensione di alcuni cantanti a dare il meglio; Anna Oxa ha smesso di far scena con gli abiti (e s'è buttata sulla bodyart: il [redacted] collo [redacted] tutto un ramo di rose), e ha continuato con il vizio della pezza buttata a terra sotto i piedi nudi, ma grazie agli scompensi di Japino tante trovate perdono impatto. Finirà che lo ringrazieremo?

Emerge una generazione di don- [redacted] interpreti grintose, [redacted] la Oxa, come Elisa la voce-orchestra con il Solis String Quartet, e perfino Silvia dei Matia Bazar in tanta gara ha tirato fuori la grinta [redacted] tonsille; è arrivata poi a dar man forte alle truppe la virago bionda Anastacia, che ci ha deliziati brevemente con la sua voce nera. [redacted] contrasto, [redacted] avvar- [redacted] diffusa, intenzionale fragilità maschile che ha il suo campione nel delicato, misuratissimo Fabio Concato, come nel pensiero glam dei Bluvertigo e in fondo anche nell'intensità delle interpretazioni finali del superospite Pino Daniele, solo con la [redacted] chitarra [redacted] filo di voce su «Napule è» e «Quando» (un brano dall'ultimo cd, «Gente [redacted] frontiera», era invece in playback dichiarato).

La seconda «manche» dei debuttanti è parsa meno sconfortante della prima di martedì scorso: intanto, sono freschi e ruspanti Principe e Socio M., reincarnazione modaiola degli arboriani Otto&Barnelli, con la loro fisarmonica antica, la chitarrina e l'ormai famosa «Targato NA», storia dell'ex alternativo gay che diventa carabiniere e pacifista (è un po' l'attualizzazione delle convergenze parallele di democristiana memorial; e poi, la voce degli XSense ci ha ricordato il miglior Sorrenti, nel brano «Luna», un pop elegante che sfugge la prevedibilità. Invece, i Velvet che guardano ai Lunapop sono una «boyband» che ha bisogno di crescere.

La ragazza che più s'è messa in mostra, in questo Festival sempre più tinto di rosa, è Sara6, ex solista dei Taglia 42 ora in proprio, qui anche coautrice: il suo brano «Bocca» non è un capolavoro, però valorizza la sua capacità interpretativa. La vocalist dei Pincapallina non le sta dietro (qualcuno canterà il brano «Quando ic» più come un giochino che non come una canzone). Stiamo poi cercando di convincerci che Stefano Ligi, pupillo della scuderia [redacted] Lucio Dalla e qui in gara con «Battiti», abbia assorbito un po' di charme del suo grande sponsor: il clima della canzone è dalliano, ma lui deve ancora mangiare molta pastasciutt- [redacted].

Ultime note. I Carlitos non convincono con «Emily» (li abbiamo ascoltati in brani migliori), e i Moses esibiscono in «Maggie» un'esuberanza catch. Il cantante del duo ha una voce eccezionale: erompe, prorompe. Forse, più che un direttore d'orchestra, ci vorrebbe un domatore.

marivene@tin.it

I VOTI DELLA SERATA

CAMPIONI	POPOLARI	QUALITA'	GIOVANI	POPOLARE	QUALITA'
Giorgia	[redacted]	[redacted]	Moses	1	[redacted]
Elisa	2	1	Francesco Renga	[redacted]	9 (p.m.)
Mattia Bazar	3	[redacted]	Carlotta	3	8
Paola Turci	4	12	Paolo Meneguzzi	[redacted]	7
Jenny B.	5	9	Gazosa	5	1
Michele Zarrillo	[redacted]	10	Francesco [redacted] Giada	6	5
Gigi D'Alessio	7	8	Sara 6	7	14
Alex Britti	8	[redacted]	Xsense	8	12
Anna Oxa	9	15	Velvet	9	9 (p.m.)
Sottotono	10	11	Roberto Angelini	[redacted]	6
Syria	11	16	Carlito	11	3 (p.m.)
Gianni Bella	12	14	Stefano Ligi	12	11
Fabio Concato	13	5 (p.m.)	Principe & Socio M.	13	3 (p.m.)
Peppino [redacted] Capri	14	13	Riki Anelli	14	15
Bluvertigo	15	7	Pincapallina	15	[redacted]
Quintorigo	16	5 (p.m.)	Isola Song	16	13

«Qualità forse, giuria no»

Paoli: ognuno vota per sé, senza discutere

[redacted]

E bravo Gino Paoli. Per abbattere [redacted] recinto blindato dell'ambiguità, [redacted] forse per evitare che tutti pensino che sia impazzito dopo che la Giuria di Qualità [redacted] cui è presidente ha votato [redacted] «Turururu» di Francesco e Giada al secondo posto fra i Giovani e Gigi D'Alessio terzo fra i Big e tutto il resto, [redacted] n'è venuto in sala stampa con [redacted] suoi compagni di sventura [redacted] ha urlato che [redacted] re [redacted] nudo: «Non [redacted] una giuria. Siamo un insieme di persone: la votazione avviene durante l'esecuzione della canzone. Ognuno deve dare un voto segreto: io raccolgo le schede piegate [redacted] le consegno. [redacted]gnuno fa per conto suo, non si discute». Allora si capisce tutto, anche [redacted] fatto che, in confronto [redacted] classifica scomposta della Giuria di Qualità, appaia molto più ragionata quella dei Consumatori, che sono 300 e non si conoscono neanche fra loro.

Gino Paoli per quattro anni è [redacted] deputato, ed è comunque uno che sa vivere. Di sicuro, se ha parlato davanti alle truppe cammellate dei giornalisti invece di lavare in casa i panni sporchi, [redacted] perché ha capito che il «chiarimento» [redacted] più conveniente in pubblico. Dai «ni», dai «se», dai «ma» seguiti all'outing del cantautore decano, s'è confermato un nostro sospetto: che Qualità sia [redacted] punto debole nel complicato castello delle votazioni messo [redacted] quest'anno: [redacted] casa Rai avranno fatto di tutto per neutralizzarne i compiti, dopo che l'anno scorso gli ha mandato per [redacted] [redacted] tradizione nazionalpopolare facendo vincere gli Avion Travel.

Questa volta [redacted] dunque scattate le contromisure: intanto il suo voto vale al 33,33 per cento al periodo, a pari merito [redacted] quello delle giurie demoscopiche che voteranno domani [redacted] quello dei Consumatori; e poi davvero è stato [redacted] insieme un gruppo di persone vistosamente disomogenee [redacted] pochissimo musicali: Vip (neanche tanto, neanche tutti) e basta. Così [redacted] acque si confondono un po' di più, [redacted] non c'è rischio che emerga qualcuno d'essai.

«Spero diventi [redacted] giuria di qualità quando si daranno i pre- [redacted] agli arrangiamenti, al testo, alla musica», ha proseguito Gino Paoli. Per la Rai, ha giustificato [redacted] spiegato, confermando i nostri sospetti, Sandra Bemporad: «Il metodo scelto prevede che i giurati votino per ogni canzone entro poco tempo: non [redacted] possibile pensare che la giuria si riunisca [redacted] discuta». Capito che logica sottile, dalle parti di Viale Mazzini, per mettere la gente in condizione di non nuocere? Speriamo almeno che, al termine della lun- [redacted] discussione pubblica, le 10 persone riunite sotto [redacted] nome di Giuria di Qualità [redacted] siano date appuntamento in [redacted] luogo misterioso, [redacted] si siano finalmente ascoltate insieme i brani che debbono giudicare. Speriamo che si [redacted] parlate. Così, giusto per uscire da Sanremo [redacted] testa alta, e non far la figura dei fessi.

m.v.

Ceccherini: «Sono gay, ma non gay gay Megan gayle»

Papi nel mirino dei Verdi veneti

PAPI NEL MIRINO. I Verdi del Veneto all'attacco contro l'ex Telepaparazzo, accusato di aver maltrattato al Dopofestival gli emigrati italiani a Buenos Aires. «Non è tollerabile l'aperta irrisione, specialmente se priva di contraddittorio», fanno sapere, chiedendo l'intervento della Commissione di vigilanza della Rai.

[redacted] A MODUGNO. Il premio speciale «Festival di Sanremo», istitu- [redacted] Comune, quest'anno va, alla memoria, a Domenico Modugno.

BEATLES PARTY. Stasera al Radio2 Hall c'è il «Beatlemania Party», la [redacted] organizzata [redacted] Beatlesiani d'Italia Associati: la [redacted] dal vivo sarà assicurata dai Beatops, cover band specializzata in Fab Four. Si attendono altri ospiti. In omaggio a tutti i presenti, ovviamente, una mela.

ANDY-CAM. I videoreportage da Sanremo realizzati in presa diretta da Andy dei Bluvertigo vengono diffusi on line su www.my-tv.it

SUPERCAFONE. E' Peppino Di Capri il supercafone del Festival numero 51. Parola di Er Piotta, il supercafone per eccellenza, che ha stilato la [redacted] personale classifica ai microfoni di [redacted] Kiss Kiss. Al secondo posto Gigi D'Alessio, indicato dagli ascoltatori come il più tamarro e nel contempo come il possibile vincitore.

PIERINO MALATO. Anche Chiambretti si è [redacted] alle sindrome de Ariston, che ha già fatto molte vittime: febbre e mal di gola, provocati da repentini passaggi tra la temperatura stile Hawaii del teatro [redacted] gli spifferi regalati dall'ultimo colpo di coda dell'inverno. Ieri è rimasto chiuso nella [redacted] camera d'albergo, [redacted] la febbre alta, dove l'ha raggiunto il medico del Festival. Per riconsegnarlo alla macchina dello spettacolo.

ANASTACIA BLINDATA. Tutti ne parlano, nel mondo del rock. Ha [redacted] pelle bianca e la voce nera. E' [redacted]- [redacted]cana ma [redacted] successo lo deve all'Europa dove ha venduto [redacted] milioni di copie di «Not that kind». Anastacia, superospite di ieri al Festival, blindata e circondata di guardie del corpo con l'auricolare, parla di Eminem: come il rapper, anche lei ha duettato con Elton John. «Ognuno - dice Anastacia - canta ciò che sente. Ho trovato elegante, intelligente che Elton John abbia saputo cogliere la bravura di Eminem [redacted] duettare [redacted] lui, accusato di odiare i gay, dimostrando che nel mondo musicale c'è spazio per tutte le culture».

[redacted]www.lastampa.it

Su www.lastampa.it [redacted] speciale Sanremo con i nostri inviati, le foto, [redacted] news e i retroscena. Le rubriche "Rock e dintorni Speciale Sanremo" [redacted] Gabriele Ferraris e "Ammessi [redacted] Sconnessi" dei Bluvertigo da dietro le quinte del Festival. Infine il forum: Dite la vostra su Sanremo.

Sottotono, botte [redacted] Staffelli

Dopo le accuse di «Striscia» per plagio

Luca [redacted]

Inviato a SANREMO

La consegna del Tapiro d'oro al duo [redacted] Sottotono è finita in rissa [redacted] scambi [redacted] stampa (e probabilmente querele) fra Antonio Ricci [redacted] l'entourage del gruppo.

«Un giornalista di [redacted] importante quotidiano urla "fascisti" - dice [redacted] comunicato [redacted] Sottotono - forse, Forza Nuova è entrata all'Ariston? No, solo Striscia la Notizia che continua a rompere i c... [redacted]. Chi dice che con loro [redacted] strategia migliore sia quella [redacted] abbozzare, dialogare, prendersi il Tapiro e ringraziare. Ma loro non vogliono questo perché cercano [redacted] rissa proprio [redacted] i fascisti [redacted] quel giornalista ha ragione. Loro non sono giornalisti, non c'è dialogo, [redacted] in altre parole, quando [redacted] vo' ce vo'. I Sottotono non cercano la rissa ma [redacted]n vogliono essere giudicati da dei pagliacci».

Immediata la replica [redacted] Ricci: «Fascisti noi! le botte, gli sputi nelle parti basse e infine i fili staccati delle telecamere non lo abbiamo fatto noi. Se un giornalista di un noto quotidiano ha urlato "fascisti" alla troupe di "Striscia" chiediamo che si faccia avanti in modo da dargli del deficiente e sottoporlo all'antidoping. Se esiste un giornalista che ha detto una frase così sarebbe la prova della collusione di certi personaggi». E sì, la [redacted] può produrre il caos e ieri, [redacted] caos ha fatto il suo ingresso [redacted]lla sala stampa dell'Ariston lasciando dietro di sé un bollettino medico che recita: «Il signor Staffelli Valerio nel pomeriggio di giovedì 1 marzo 2001 alle ore 15,15 si faceva medicare al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Sanremo per contusioni allo zigomo destro e per i postumi del colpo ricevuto [redacted] [redacted] testicolo. Riteniamo il paziente guaribile [redacted] sette giorni». Questa la triste cronaca, e le immagini viste ieri sera a Striscia non lasciano nulla all'immaginazione. Staffelli, [redacted] portatore di Tapiri con i quali il patron Ricci, premia i vip incappati [redacted] qualche sfiga professionale, ha atteso il termine della conferenza stampa dei Sottotono. Il duo rap milanese [redacted] gara con una [redacted] che propria Striscia ha bollato come plagio di un pezzo della band inglese N'SYNC viene avvicinato [redacted] Staffelli e subito parte la bagarre. I rapper abbracciano il ragazzo stringendolo forte [redacted] lo spingono [redacted] l'uscita urlandogli «ti amiamo, [redacted] amiamo». Lui non molla e [redacted] fino all'ascensore. E' lì che la tensione degenera e [redacted] assistente dei Sottotono comincia a sputare verso l'uomo di Striscia, prendendolo anche [redacted] calci al basso ventre. [redacted] più poi gli sferra una manata in faccia strappandogli il filo della telecamera che riprende l'accaduto. «Staffelli - ammette Ricci - è provocatorio come il Tapiro: quelli intelligenti lo prendono subito e la provocazione crolla lì».

Greggio infine in trasmissione ha rincarato la dose: «Sottotono fate i maledetti [redacted] poi andate al Festival, siete dei pirloni». E ancora: «questa [redacted] poi la aggiungo io. La faccia da Ciapet ce l'ha quello pelato dei Sottotono e di questa frase me ne prendo la responsabilità».

Un momento della rissa tra i Sottotono [redacted] l'inviato di «Striscia» Valerio [redacted] che li ha accusati di plagio

Giorgia: i favoriti non vincono

«E' meglio stare con i piedi per terra»

SANREMO

Giorgia è la vincitrice del festival sei anni dopo il primo posto per «Come saprei» con [redacted] brano «Di sole [redacted] d'azzurro». Sarà verosimilmente questo l'attacco di molti articoli all'indomani della finale di sabato sera. Sia le giurie popolari così come la giuria [redacted] qualità, affiancata dal popolo di Internet, [redacted] possono [redacted] [redacted] tutti un'impressione sbagliata. La canzone è, se non la migliore in assoluto, sicuramente una del- [redacted] più piacevoli arrivate in riviera. La marcia in più che rende [redacted] pezzo radiofonico e orecchiabile è la stupenda voce dell'artista romana.

«I favoriti di solito non vinco- [redacted] - dice la cantante quando le chiediamo se si aspetta di bissare l'exploit del '95 - e questo mi fa stare più tranquilla». Una serenità che dimostra anche quando ammette di non aver cantato come si aspettava. «Sia nella prima che nella seconda serata non ho dato il meglio - afferma -. Mi sono molto arrabbiata [redacted] anche Zucchero che ha scritto [redacted] testo, [redacted] telefonato dicendomi che [redacted] stata più b[redacted] nel primo provino. Credo però che domani sera ce la farò. Comunque, rispetto alle altre partecipazioni, oggi mi diverto di più. Ho più umiltà, sono più calma e domani vedremo quello che succederà».

Qualcuno ha anche scritto che la presenza di Laura Pausini al festival come superospite, e di Giorgia in gara fra i campioni sia anacronistico, ma Giorgia non commenta. Commenti invece su «Di sole e d'azzurro» che Zucchero Fornaciari avrebbe offerto a Bocelli prima ancora che a lei. «Non [redacted] [redacted] nulla. La canzone [redacted] estremamente adatta a una vocalità femminile e poi, rispetto all'originale, Zucchero mi ha inviato una versione molto diversa da qu[redacted] che ascoltate. Tuttavia ho amato subito il pezzo per l'atmosfera che si respira ascoltandolo ma, questo è importante, il resto lo abbiamo fatto [redacted] [redacted] [redacted] coproduttore Mimmo D'Alessandro. Giusto per fare un esempio: il coro-gospel è stato aggiunto solo alla fine del lavoro».

Chiediamo alla cantante quali sono stati i commenti del fidanzato Alex Baroni, e sua volta ottimo vocalist, autore di [redacted] delle canzoni contenute nel nuovo cd di Giorgia nei negozi da oggi e intitolato «Senza ali». «Lui e mio padre si sono comportati allo stesso modo - dice divertita -. Mi hanno mandato degli sms sul telefonino coprendomi di complimenti. Solo qualche anno fa, specialmente mio padre, avrebbe criticato, scoperto errori, fatto le pulci al modo in cui sto sul palco. Ora va tutto bene, è contentissimo, addirittura si commuove [redacted] vorrebbe venire a Sanremo con [redacted] madre. Gli ho risposto [redacted] devono stare [redacted] [redacted] Qui ho da lavorare [redacted] fino a sabato preferisco con- [redacted]armi. E' meglio [redacted] i piedi per terra».

[i. d.]

POCO TEMPO PER PREPARARE LA RASSEGNA, MANCANZA DI COESIONE FRA I GIURATI, SENZA DIREZIONE I COMPRIMARI

Chi ha incastrato la Carrà

Raffella Carrá, costrice dello show, rischia di essere travolta dal flasco questo sconclusionato primo Festival di Sanremo del millennio

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

Domani, serata finale, si punta sul fascino di Banderas convocato d'urgenza per assicurare più ascolti Maffucci, il direttore artistico: «Siamo tutti responsabili ma il leader è Raffaella»

Megan Gale, Ceccherini Papi: nessuno sa quello che deve fare Il Festival appare senza senso né indirizzo quattro mesi non si fosse organizzato niente

Prima legge di Murphy su Sanremo: se un Festival può andare male, di sicuro lo farà.

Seconda legge di Murphy su Sanremo: Quando un Festival va male, scatta immediatamente la ricerca del colpevole.

Corollario di Benjamin: Nel caso contemplato dalla seconda legge di Murphy, quello che sorride ha già in mente a chi dare la colpa.

Ieri il corollario di Benjamin è stato smentito: nessuno sorride. Eppure un'ideuzza sul colpevole è nell'aria. Per ora, non la dicono. Per ora. Ufficialmente, fanno quadrato. Ufficialmente.

Mario Maffucci, ex vicedirettore di Raiuno e ora, de fresco pensionato, direttore artistico del Festival, se ne esce con una dichiarazione da far innamorare un doroteo: «La paternità del Festival è di tutti, non di questa o quella persona. Io ho lavorato a servizio di Raffaella e umanamente mi assumo responsabilità».

Tutti si assumono tutte le responsabilità: tipo la Rai, che deve ammettere a denti stretti di non essersi sbattuta più di tanto per fare shopping di ospiti internazionali, ed è costretta a convocare d'urgenza Antonio Banderas nel tentativo di salvare almeno la serata di sabato. Banderas accetta. Verrà. Ma davvero potrà risollevare gli ascolti?

Giovedì 1° marzo. Anzi, 6 settembre. Tutti a casa. E non spingete, scappiamo anche noi. Conferenza stampa della giuria di qualità, i dieci «esperti» chiamati a esprimere un voto che bilanci quello popolare. Routine, insomma. E invece Gino Paoli, presidente della sullodata giuria, esordisce asciutto asciutto: «Io non sono un presidente, questa non è una giuria: noi non giudichiamo insieme, siamo dieci persone che decidono ciascuno per conto suo». I giurati vorrebbero un voto collegiale e ponderato, mentre devono decidere in tempo reale, appena terminata l'esecuzione. Piccolezze? Forse, nei campi di Waterloo una piccolezza come il ritardo di Grouchy ebbe conseguenze epocali. E la sortita di Paoli innesca l'ennesima seduta di autocoscienza di un Festival cianotico: con Maffucci e la produttrice Sandra Bemporad a difendere le scelte dell'azienda, e i giurati a distinguere, precisare, prendere distanze. Salta fuori la questione del minor peso del voto «di qualità», quasi che la vittoria degli Avion Travel, l'anno passato, avesse impaurito l'apparato festivaliero. Paoli durissimo: «Il criterio della paura è scegliere delle persone, e poi aver paura di ciò che potrebbero combinare».

Scena surreale: hai l'impressione che i giurati si vedano per la prima volta, e per la prima volta discutano con la Rai ruolo, funzione, obiettivi. Una pantomima già vue. Giorno dopo giorno, qui sono passati la Carrà e Ceccherini, Papi e Megan Gale. Tutti con l'aria giustappunto da passanti, eravamo da queste parti... Navigazione a vista, hanno dato più spazio a Ceccherini, vabbè proviamo anche questa, e stamattina li senti, quelli dell'Arcigay... Anche Fiorello, l'altro giorno, arriva e confessa che non sa che cosa deve fare, qualcosa inventeranno...

Specchio del Paese, il Festival ha un senso o una direzione. Tutti comandano. A chi e a che cosa, non si sa. Possibile che in quattro mesi di lavoro non siano riusciti ad organizzarsi? Sandra Bemporad, la produttrice, si sente tirata in causa, e si ribella come un varano preso a calci: «Non è problema di organizzazione - sbotta -. E' un altro problema». Quale? La sventurata capisce d'essersi allacciata, ma è tardi ormai. Sono problemi artistici? E lei: «Anche...».

Dalla lettura incrociata delle dichiarazioni, qualche ipotesi sul clima interno del Festival.

Premessa: al confronto, Saigon era Disneyland.

Punto uno (dalla prima legge di Murphy): le cose vanno malissimo. La Rai s'incupisce, e ringhia.

Punto due (dalla seconda legge di Murphy): la Carrà è la Carrà, quindi non puoi mollare niente fosse. La regia è di Sergio Japino, voluto dalla Carrà; gli autori sono in gran parte scelti dalla Carrà; e la stessa Carrà è tra gli autori dello show. Ne consegue che per la Rai la regia va bene com'è, i testi sono perfetti, lo show il migliore degli show possibili. Però Maffucci è un ex della Rai, un collaboratore esterno. E può spiegare di aver lavorato alle linee generali del Festival finché il «testimone» (leggi la Carrà) ha preso in mano il programma: a quel punto, Maffucci s'è messo al servizio del «testimone». Ha fatto il suo dovere e lo dice: «E' normale che Raffaella sia divenuta il leader creativo di un gruppo di lavoro nel quale faccio parte. La scelta di Ceccherini e Papi è parte delle frequentazioni dei programmi di grande successo di Raffaella e quindi è spiegabile, condivisibile». Chiaro? La Carrà non può sentirsi mollata; e se si sente mollata, non è la Rai a mollarla.

Punto tre (derivato dal corollario di Benjamin). Intanto, certi concetti si chiariscono. Comincia ad avere volto il responsabile di Waterloo. E' Grouchy, che è arrivato tardi. E ha voluto fare tutto lui.

LA SCALETTA

Quarta serata
RAIUNO ORE 20,45

Esibizione dei 16 Giovani con votazioni della Giuria di qualità e della Giuria demoscopica (a fine serata le note e graduatorie provvisorie ma senza cifre):

Xsense	*(Luna)*
Sara 6	*(Bocca)*
Francesco Renga	*(Raccontami)*
Isola Song	*(Grazie)*
Carlotta	*(Promessa)*
Velvet	*(Nascosto dietro un vetro)*
Gazosa	*(Stai con me - Forever)*
Roberto Angelini	*(Il signor domani)*
Moses	*(Maggie)*
Paolo Meneguzzi	*(Ed io non ci sto più)*
Carlito	*(Emily)*
Stefano Ligi	*(Battiti)*
Francesco Boccia e Giada Callendo	*(Turururu)*
Pincapallina	*(Quando io)*
Riki Anelli	*(Ho vinto un viaggio)*
Principe e Socio M.	*(Targato Na)*

Ospiti Moby, Pelù, Placebo
Dal Teatro del casinò di Sanremo, Raiuno ore 23,30: «Dopo il Festival tutti da me».

Il ministro mangia e beve battute a ruota libera su sesso e mucca pazza

Inviata a

Il ministro per le Risorse agricole Alfonso Pecoraro Scanio a Sanremo

Il Guaglionismo Bipartisan fa spettacolo a Sanremo, e piace alla gente più di Syria e Ceccherini. Il Guaglionismo Bipartisan, approccio politico-comunicativo vecchio (adoperato da geni democristiani d'epoca molto creativamente da Clemente Mastella) eppure nuovo (prevede un uso abile di media e trend) è la specialità di Alfonso Pecoraro Scanio. Ministro delle Politiche agricole, campano estroverso, anti-biotech senza dubbi che alcuni colleghi di governo vorrebbero strozzare per via di alcuni recenti pasticci, verde che spiegò di essere bisex; e che in conferenza stampa in una piazzetta sanremese annuncia «la sessualità migliore è quella di tipo mediterraneo», insomma quella degli uomini della Magna Grecia con quel che segue, e i pensionati in piazza lo applaudono comunque.

Giustamente, il è stato uno dei migliori momenti di spettacolo visti finora in festival. Pecoraro è venuto a ri-lanciare la iniziativa per il BioRock: una campagna congiunta ministero-canale satellitare Match Music per convincere cantanti e gruppi a convincere i fans a mangiare biologico. Edoardo Bennato l'ha già fatto nel suo tour, e c'è un dépliant con un fumetto in cui lui e Pecoraro spiegano «il rock è anche il gusto della natura, gnamm! gnamm!». Pecoraro parla in piazza Bresca, bipartisanamente affiancato. Dal leader dei Timoria Omar Pedrini, rocker stropicciato che si dichiara interessato soprattutto ai bio-vini, e dall'assessore regionale polista Franco Moretti, bel signore anziano gentilissimo che consuma tartine con polpa di olive per non far mangiare il ministro da solo. Omar spiega che la situazione è grave, loro nel loro ultimo disco hanno voluto «decretare la fine del pensiero positivo»; poi si lamenta (e parole sante) perché le istituzioni culturali hanno fatto niente per il decennale di Ugo Tognazzi. Moretti vanta i molti eccellenti prodotti liguri - qui presentati nel tradizionale cesto - dice che la regione è schierata contro gli Ogm, guarda Pecoraro con evidente simpatia. Pecoraro attacca come sempre le biotecnologie, risponde a varie domande, prende applausi dai capannelli di pensionati settentrionali in Riviera conquistati dal ministro terrone in cravatta con mucche («mucche felici, mica ingabbiate e stressate»); che strabuzza gli occhi, stiracchia le labbra verso l'esterno, ammicca e fa battute e invoca un'Italia senza organismi geneticamente modificati, praticamente «Oggiemme-free».

Lo stanno a sentire nel vento gelato, mentre nel recinto-conferenza stampa plein air (il Guaglionismo Bipartisan prevede un utilizzo sapiente degli sfondi pittoreschi, e per le riprese tv è meglio la piazzetta della sede di Match Music riscaldata) cominciano a girare vino e tartine. Pecoraro beve conviviale («che non me lo date il vino?»), rimangia, ridice frasi accattivanti riuscendo ad affratellare assessore polista vestito da caccia in laguna, Omar dei Timoria, la presentatrice Francesca in cappotto oro e pelouche, una bodyguard entusiasta cartellino che lo indica come «Cristian-Sicurity», alcuni sanremesi di centrosinistra che tifano, più i passanti. Poi gli chiedono che rapporto c'è tra la mucca pazza e Sanremo: «Sono ambedue eventi amplificati dai media. Ambedue presentano caratteristiche di impazzimento». Viene giù la piazzetta: Pecoraro, il Fiorello dell'Ulivo, felice al festival.

[m.l.r.]

Pecoraro rilancia il BioRock

Il suo «guaglionismo» fa spettacolo in Riviera

PINO DANIELE

SANREMO. «Bossi che canta "Maruzzella" a Napoli? È un uomo di m...». Pino Daniele non usa perifrasi per commentare la recente visita di Umberto Bossi a Napoli. «Bossi mi fa schifo - ha detto Pino Daniele, ieri superospite al Festival di Sanremo - e Fini che applaude il suo intervento quando, fino a qualche tempo fa non voleva neanche prendermi un caffè, mi fa ridere». Immediata la replica - legale - di Bossi: lo ha querelato. «Di fronte alle dichiarazioni di Pino Daniele - si legge in una nota dell'avvocato Roberto Cota - Bossi mi ha dato incarico di presentare querela e intraprendere ogni iniziativa giudiziaria del caso volta anche al risarcimento dei danni». Cota definisce «aggressioni inqualificabili» le parole di Daniele a Bossi. Parole, dice, «che non si spiegano se non come funzionali ad un progetto destabilizzante». [s.n.]

Ricordare Myrta

Premi alla Pavone con Teddy Reno

SANREMO

I genitori di Myrta Gabardi hanno istituito un premio in sua memoria. Gabardi era laureata in giurisprudenza, amava il giornalismo e la musica, per tanti anni ha seguito il Festival di Sanremo: è tragicamente scomparsa il 6 settembre di due anni fa. I riconoscimenti saranno consegnati questa mattina alle 11: a Teddy Reno, Rita Pavone, Ricchi e Poveri, Susanna Parigi (per la composizione), a «giovani talenti rivelatisi nel mondo della musica leggera», ad alcuni giornalisti.

E' questo l'intento dei genitori di Myrta Gabardi per ricordare proprio in occasione del 51° festival di Sanremo la loro figliola, che da dieci anni seguiva con particolare attenzione e amore per la musica, il festival della canzone italiana. Myrta Gabardi era nata il 7 settembre 1963, aveva studiato pianoforte e composizione, due discipline che l'hanno aiutata a «giudicare» musiche e testi delle canzoni presentate a Sanremo, quindi si era laureata in Giurisprudenza. La sua passione era rimasta però la musica ed è per questo che il Premio ha come sottotitolo «Una vita per la musica, una musica per la vita». Intensa la sua collaborazione con diverse testate radiofoniche televisive e della carta stampata in Svizzera e in Italia. Nella sua breve carriera Myrta ha intervistato i più famosi cantanti di musica leggera, da Milva a Ranieri, da Venditti a Morandi, da DeAndrè ai Pooh. Per lei i suoi genitori hanno costituito una fondazione che ha il fine di promuovere concerti, e conferirà premi a solisti, gruppi di cantanti, parolieri, compositori. «Soltanto così - dice l'avvocato Luigi Gabardi - possiamo onorarne la memoria, al fine di stimolare giovani artisti affinché trovino motivi per migliorare se stessi». [s.n.]

LA TERRA DEI CACHI

Quegli amplessi nei retropalchi per farsi un po' di pubblicità

A Sanremo uno si diverte come può. Anche così: «...E sempre con piacere vi confido che in uno dei bagni dell'Ariston ho commesso il danno con... (il di battesimo c'è, noi lo omettiamo, ndr), stagista in un ufficio stampa e allegra al cesso». Oddio può capitare, non c'è da scandalizzarsi, abbiamo tutti fatto il militare a Cuneo. Avendolo fatto, sappiamo anche come certi maschietti amino, diciamo, forzare la realtà. Comunque in genere se ne parla tra amici, non lo si racconta su un quotidiano nazionale di fascia alta. Fino a ieri, fino al «Foglio» di Giuliano Ferrara. Non Ferrara in persona, un giovane collaboratore presente a Sanremo ha descritto il danno gabinettistico nella sua rubrica. I poco bacchettoni (peraltro) abitatori della sala stampa si indignati. Può capitare anche questo, visto che leggere l'annuncio della botta di sesso di un rubrichista è piuttosto raro sulla stampa occidentale, finora. «Ma i giornalisti sono scemi, idioti, ci sono caduti tutti. Quella storia me la sono inventata, il pure, dire cose false ma verosimili fa parte mia linea editoriale. Che ne sapevo che c'era quel nome in un ufficio stampa?», contrattacca l'autore del racconto di gabi-sesso, un ventitreenne che chiameremo P. (il nome lo omettiamo, omaggio al suo innovativo tentativo di fare giornalismo-fiction). Intanto però c'è, si parla di querele, si discute di quel che possono diventare i nostri già disgraziatissimi media se si accettano robe così. «Chi ma Giuliano è contentissimo», obietta P. citando il suo geniale direttore. Anche all'idea di dare sacco di soldi causa diffamazione alla presunta «allegra al cesso»? «I miei avvocati mi hanno detto che non ha in niente.

Fatto il danno? Allegra al cesso? Che vuol dire?»

Saperlo. Sapere se, come si suol dire, resterà un caso isolato oppure si deciderà che è un'idea ganzissima. E si sarà tutti tenuti a immaginare amplessi nei retropalchi dei congressi di partito, rapporti impropri sotto le scrivanie mentre si cercano notizie in Procura, partouzes per riprendersi dalle fatiche delle conferenze stampa. Si venderanno più giornali, così? Oppure si tratta di una sgarzula tentativo di farsi pubblicità, e i giornalisti «scemi, idioti» ci cascano tirando fuori obsolete pruderies mascherate da senso etico e buon gusto?

La storia però resta e se ne parla. Anche perché i cantanti, in questo mesto festival, non fanno danni amorosi clamorosi, al massimo qualche rissa. Così le notizie c'è chi se le fa da solo. F. insiste: quello è il suo ben noto stile, espresso sul Foglio, in radio, in un libro, nei talk show e prossimamente su un settimanale. E gli altri? Noi inviati della Stampa a Sanremo abbiamo discusso e denunciare di aver commesso il danno qualche allegro/a collega. Abbiamo lasciato perdere: i bagni dell'Ariston sono gelidi, puzzolenti, improponibili per incontri galanti e gente civile. Vorremmo molto fare i moderni, ancora teniamo nostra credibilità. E a non prenderci la bronchite.

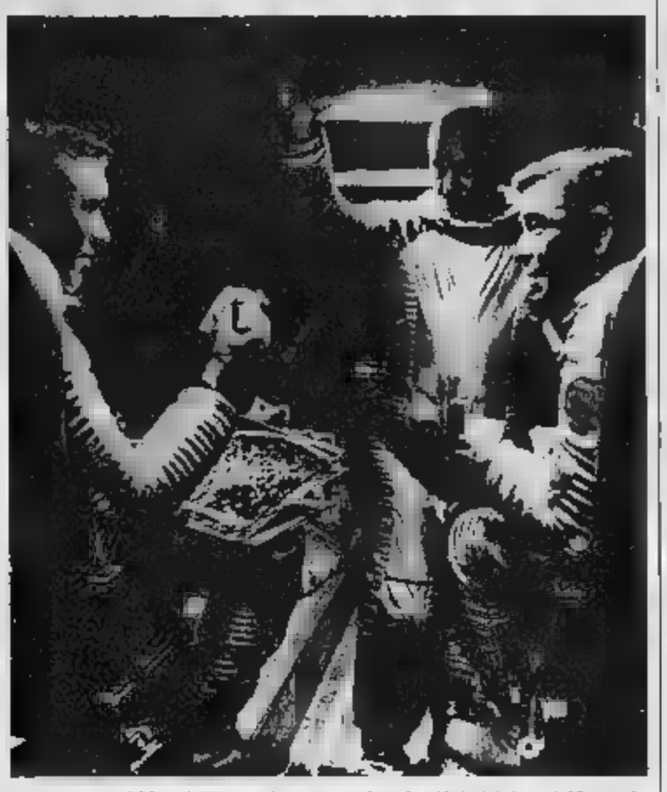
La moglie del regista in Vaticano per la proiezione di «2001 - Odissea nello spazio»

«Kubrick, mio marito è nel cuore della gente»

Caprara

La prima volta di Christiane Kubrick a Roma inizia, come dice lei stessa con un [illegible], [illegible] top», cioè dal cuore del Vaticano dove [illegible], nella Filmoteca, presso il Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, è stata proiettata la versione integrale di «2001 - Odissea nello spazio», il capolavoro firmato 33 anni fa dal marito scomparso nel '99. «Da allora - spiega la signora Kubrick -, oltre a fare i conti ogni giorno con una grande tristezza, mi succede spesso di fare cose queste, che prima mi erano assolutamente estranee. Continuo anche a dipingere e a disegnare, Stanley era un mio fan appassionato, nel suo ultimo film "Eyes wide shut" mi fece l'enorme regalo di far appendere molte delle tele nella casa dei due protagonisti». Accompagnata nella capitale dal fratello Jan Harlan, collaboratore per oltre trent'anni del geniale regista di «Arancia meccanica» nonché autore del documentario sulla sua [illegible] presentato pochi giorni fa al FilmFest di Berlino, Christiane Kubrick ha la sensazione che la figura di suo marito sia tuttora molto presente nel mondo del cinema come negli occhi e nel cuore del pubblico. E questo non solo in Europa: «Non vivo in America, ma, soprattutto attraverso Internet, mi sembra di capire che la memoria di Stanley sia ancora vivissima, soprattutto fra le giovani generazioni che oggi vedono per la prima volta le sue opere in Dvd».

Tra pochi mesi, poi, il nome del maestro sarà di nuovo di attualità, in occasione dell'uscita di «Artificial Intelligence» il film che Steven Spielberg ha girato sviluppando il progetto originale di Kubrick: «E' come se Steven avesse raccolto la sua eredità - racconta Jan Harlan -, gli ho dato i manoscritti e i mille disegni di Stanley e lui ha lavorato sodo, scrivendo una sceneggiatura migliore dei materiali di partenza. Sono sicuro che l'autore avrebbe approvato». Eppure, stando alle leggende del mondo del cinema, il carattere di Kubrick non era certo dei più facili; alla genialità si accompagnava un perfezionismo maniacale, al lavoro indefesso un'incapacità di vivere tra la gente. C'è anche chi sostiene che la separazione tra Tom Cruise e Nicole Kidman sia il frutto di un malessere di coppia nato e cresciuto proprio durante i lunghi e difficili giorni delle riprese di «Eyes wide shut». Un'idea che fa sorridere Christiane, mentre Harlan precisa: «Con tutto il rispetto per il vostro mestiere, devo dire che certe volte voi giornalisti scrivete un sacco di sciocchezze. Tom e Nicole sono persone troppo intelligenti per decidere di separarsi a causa di un film; non credo assolutamente che l'esperienza di "Eyes wide shut" abbia influito sulle loro scelte». Quanto all'abitudine ad autosegregarsi nella propria casa, evitando il più possibile spostamenti e viaggi, la vedova Kubrick spiega: «Stanley riteneva che viaggiare [illegible] un modo molto lento per conoscere il mondo, pensava che ci [illegible] fossero [illegible] più veloci, come per esempio navigare [illegible] Internet. Gli piaceva stare in casa, con la [illegible] famiglia, ma questo non vuol dire che vivesse segregato: solo che, quando si muoveva, preferiva evitare di finire in braccio alla stampa, non andava nei ristoranti alla moda, non si faceva scovare dai fotografi». [illegible] - Odissea nello spazio» Christiane Kubrick fa fatica a individuare un momento preferito, una scena particolarmente amata: «Ogni sequenza contiene un attimo stupendo ed è collegata ad un'altra che ne contiene un altro ancora. E' difficile scindere, spezzare, ma devo dire che mi commuovo molto davanti alla scena delle scimmie che vedono per la prima volta il monolito».



Una scena di «2001 - Odissea nello spazio»: Stanley Kubrick lo girò 33 anni fa

SCIENZA, SACRO E IGNOTO

Lietta Tornabuoni

«2001 - Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick (1968), che tra pochi giorni, nell'anniversario della morte del grande regista, torna nei cinema nella versione restaurata, è il film unico che ha segnato per sempre il [illegible] di fantascienza, condensandone e fissandone gli universi col [illegible] stile imitato e inimitabile: il candore e la freddezza, la danza degli astri, la posizione del veicolo spaziale nell'oscurità sconfinata del sistema stellare,il modo di muoversi e la vita quotidiana degli astronauti, le porte autochiudentesi, i corridoi rotondi come l'anima di [illegible] tubo bianco. L'iconografia fantascientifica [illegible] mai stata [illegible] suggestiva e perfetta prima di «2001», né lo sarebbe mai più stata dopo. L'arte di Kubrick [illegible] poi saputo condensare l'ignoto e il sacro in un simbolo potente divenuto popolarissimo: il [illegible] nolite [illegible] (emblema di Dio, o d'una forza cosmica, e degli extraterrestri) appare come una minaccia e insieme come un segno di speranza nei diversi momenti dell'evoluzione umana.

L'avventura spaziale si nutre del classico schema dell'apprendista stregone (l'uomo vuole dominare l'universo e crea [illegible] macchina, il cervello elettronico Hal 9000, che diventa sua [illegible] a dover [illegible] eliminata); il viaggio nello spazio esterno diventa scoperta di [illegible] stessi. Il film è dominato da combinazioni di numeri: quattro episodi, quattro milioni di anni, quattro eroi (scimmia, scienziato, cervello elettronico, astronauta), quattro compositori per le musiche (Kachaturian, Ligeti, Johann Strauss, Richard Strauss), quattro anni per la realizzazione del film. La data 2001, raccontò Kubrick al suo biografo e critico francese Michel Ciment, è stata scelta per un gioco cerebrale: il 2001 è l'anno in cui Ray Bradbury colloca una parte delle sue «Cronache marziane» e in cui si svolge «La Repubblica dei saggi» di Arno Schmidt; è un andare oltre, un tempo [illegible] rabile.

Per niente invecchiato nel passare di oltre trent'anni, tratto dal racconto «La sentinella» di Arthur C. Clarke, interpretato da Keir Dullea e Gary Lockwood, «2001 - Odissea nello spazio» [illegible] la l'estrema razionalità scientifica e l'irrazionalità magica con un risultato meraviglioso.

A Genova la prima dell'opera di Mrozek

Quei folli «Reverendi» innamorati e assurdi

Satira di un mondo che ha perso la fede attori spiritosi, garbata la regia di Stuhr

Masolino [illegible]

GENOVA

Strano oggetto, questi «Reverendi» di Slawomir Mrozek, che lo Stabile di Genova presenta nella versione di Pietro Marchesani, nientemeno che in prima mondiale. L'epigono polacco di Beckett e Ionesco e Pinter, dei connazionali Witkiewicz e Gombrowicz e insomma di tutto il cosiddetto teatro dell'assurdo, rivelatosi negli Anni Sessanta, mentre rifà il verso alla propria antica maniera giocosamente caotica, ambienta l'azione nel Nuovo Mondo: anche perché, come ha dichiarato, la pièce fu scritta in origine in inglese, nel 1996, per un concorso internazionale che peraltro non vinse. Di Polonia insomma c'è poco. Lo spunto potrebbe essere di Bernard Shaw: una parrocchia protestante del New England è in attesa del [illegible] pastore, nominato nelle [illegible] sfere, [illegible] per [illegible] errore burocratico [illegible] si presentano, quasi contemporaneamente, due, entrambi giovani e attraenti, e uno di sesso femminile. La signora Simpson, presidentessa del comitato parrocchiale, [illegible] I loro documenti e trovandoli in regola decide di lasciare al comitato stesso di decidere sull'assegnazione del posto. Ora, mentre sia la signora Simpson sia i membri del comitato, che sono un gruppo di eccentrici - una coppia di anziani figli dei fiori in ritardo, un giovinastro esibizionista, una specie di languida covergirl sempre immusonita - sembrano assetati di pratiche mistiche e non vedono l'ora di avventarsi sul prescelto per riversargli addosso i loro crucci, i due candidati hanno entrambi intrapreso la carriera religiosa senza vocazione, lei per uno stipendio, lui per sfuggire al proprio retroterra ebraico. Durante la graduale emersione del retroterra di tutti questi insoliti personaggi, il prim'atto scorre piacevolmente, sostenuto da un dialogo gustoso e da qualche occasione di comicità. Il secondo, che dura 60' come il primo, è molto più movimentato. Arriva una zia ebraica del reverendo, sdegnata per le decisioni di costui e decisa a recuperarlo; un giovane sabotatore satanista fa esplodere delle bombe; i fedeli della parrocchia rivelano di avere ucciso a forza di amore il precedente vicario, di cui conservano la testa imbalsamata, poi circondano armati fino ai denti i due reverendi e li fanno prigionieri. I due si innamorano l'uno dell'altra, rinunciano alla spiritualità e fuggono in un elicottero fornito dall'indomita zia.

La satira riguarda dunque un mondo nel quale la fede si è perduta. I credenti sono dei folli settari, e i ministri del culto, dei cinici impiegati; positiva è solo la zia, esponente bene o male di una tradizione, e latrice, quando diventa una specie di Mosè al femminile, dell'ineccepibile messaggio «Voletevi bene». Sì, ma [illegible] troppo coinvolti, anche perché il metodo [illegible] la follia funziona durante la preparazione, ma andando avanti l'accumulo di stravaganze con cui l'autore sceglie di sviluppare la sua tesi, sfruttando l'irresponsabilità che spetta ai giullari della tradizione nella quale opera, sazia, e nemmeno la garbata regia di Jerzy Stuhr riesce a giustificarlo. La confezione infatti è eccellente, tutta tesa all'intelligente valorizzazione del [illegible]: scenografia semplice (di Andrzej Witkowski), ma ottimi effetti quando ci vogliono, particolarmente nell'elicottero finale, che con poca spesa fa sfigurare quello dell'ancor tanto celebrata «Miss Saigon» del West End e di Broadway; e spiritose prestazioni degli attori, tra [illegible] lo [illegible] Stuhr [illegible] lo hippy invecchiato. Gli altri sono Luigi Saravo e Pia Lanciotti [illegible] i protagonisti, Benedetta Buccellato come la grintosa signora Simpson, e poi Orietta Notari, Matteo Taranto, Claudia Coli [illegible] lunghe gambe, Enzo Paci e, applauditissima, Gianna Piaz come l'intrepida zia. Successo, repliche al Duse fino al 18 marzo.

Il gruppo di campioni da stasera al Colosseo

Kataklò, così l'atletica si fa danza trascinante

LA storia è incominciata alle Olimpiadi di Seul del [illegible]. E' lì che il campione di pallavolo Andrea Zorzi ha conosciuto la stella di ginnastica ritmica Giulia Staccioli. Ne è nato prima un amore e poi una compagnia di danza. Lui due (lui oggi cura le luci degli spettacoli, lei è coreografa e danzatrice) si è unito un agguerrito gruppetto di atleti e ed è nato «Kataklò dance theatre», primo progetto italiano di teatro atletico che ha già il suo attivo due produzioni, «Kataklopolis» e «Indiscipline» che stasera debutta al Teatro Colosseo ed resta in scena sino a domenica (la pomeridiana del 4 è una replica aggiunta in corsa).

«Indiscipline» perché i danzatori arrivano tutti da rigorosissime discipline atletiche e il titolo è [illegible] interpretare nel senso che la danza stravolge, distorce movimenti e gesti di quelle discipline. A mescolare atletica e danza hanno incominciato gli americani di Pilobolus e Momix, poi il genere ha preso piede. In Brasile per esempio ha successo il gruppo dei Deborah Colker. Da noi furoreggiano i Kataklò.

«Indiscipline» si articola in numerosi quadri dedicati a una idea di sport in continua evoluzione, un susseguirsi in chiave danzata dei momenti salienti delle più svariate discipline atletiche. Ecco una partita di rugby con tre atleti molto simili a guerrieri maori; l'automobilismo si trasforma nelle evoluzioni di due danzatrice sigillate in tute lucide e [illegible] fiammanti. Ma non [illegible] la pallavolo, il biliardo, la scherma, la boxe.

A raccontare tutto questo congiurano uno scaltro [illegible] di luci, una semplice attrezzeria scenica fatta di funi e poco altro, una ardita colonna [illegible] che mescola abilmente Peter Gabriel e Roger Waters, la new age e il tango.

Ma intanto già stamattina alle dieci gli atleti di Kataklò si esibiscono, sempre al Colosseo, per i ragazzi delle scuole. E' una iniziativa del Centro coordina- [illegible] Fiat e i giovani, e in scena [illegible] Kataklopolis, spettacolo in cui i danzatori reinventano lo spazio cittadino, facendo ballare semafori, vigili e altri segni metropolitani.

Sempre questa sera e domani, al Teatro Araldo è in programma [illegible] del signor Quixana (il Don Chisciotte raccontato ai ragazzi) spettacolo di Roberto Castello, divertente duetto per scenografie virtuali e danzatore solista. Pezzo di bravura di Castello che utilizza danza, video, animazioni 3D, recitazione e musica, come elementi complementari per rappresentare le avventure dell'hidalgo di Cervantes. [se. tr.]

DA RE

Duello al sole

Un classico del melodramma in ambiente western firmato dal maestro americano King Vidor, anche il film gli è stato tolto di mano dal produttore David [illegible] Selznick che voleva farne, per la moglie Jennifer Jones, una sorta di [illegible]a col vento». Da antologia il finale. Un ricco allevatore di bestiame ha due figli, uno ardito e cinico, l'altro educato e generoso. Ma [illegible] si innamorano della meticcia Perla e... [illegible] 0.45 RAITRE

Inseparabili

Inquietante e ambiguo dramma firmato David Cronenberg, dal [illegible] di Barri Woods e Jack Geasland, con un sorprendente e doppio Jeremy Irons e Geneviève Bujold. I gemelli Elliot e Beverly Mantle, famosi ginecologi, si dividono proprio tutto. Ma quando [illegible] Claire ed entrambi si innamorano... [illegible]

I FILM DI OGGI

[illegible]taca - La porta dell'universo ★★★

20.45 ITALIA 1. USA [illegible]. [illegible]: ANDREW NICCOL. CON ETHAN HAWKE, UMA THURMAN, GORE VIDAL, XANDER BERKELEY, LOREN DEAN E ALAN ARKIN. DUR: 1H48'

Originale film di fantascienza che si ispira al thriller hitchcockiani scritto e diretto dal regista neozelandese, ovvero lo sceneggiatore di «The Truman Show». Una riflessione sul corpo e [illegible] caducità proprio in un periodo in cui non si parla (e si sperimenta) d'altro che di clonazione. Ottime scenografie di Jan Roelfs e funzionali musiche di Michael Nyman e Danny Elfman. In un futuro [illegible] lontano, l'aspirante pilota spaziale Vincent Freeman, [illegible] il [illegible] insufficiente perché concepito per amore anziché in provetta, sfugge ai controlli di Gattaca fingendosi Jerome ma...

[illegible] i [illegible] di [illegible] ★★

[illegible] [illegible] USA 1973. [illegible]: [illegible] [illegible]. CON [illegible] ROUNDTREE, VONETTA MCGEE, FRANK FINLAY E NEDA [illegible] [illegible]. 1H52'

Ultimo episodio (cinematografico) della serie sul detective di colore, uno dei grandi successi della «Blaxploitation». Stavolta Shaft [illegible] [illegible] in Etiopia per indagare sull'omicidio del figlio di un emiro [illegible] [illegible] perto un vero e proprio traffico di schiavi fra Africa e Francia. Ma...

Bersaglio [illegible] ★★

20.50 RAIDUE. USA 1996. REGIA: STUART COOPER. CON [illegible] ZIMBAUST, SARAH CHALKE, TOM [illegible]TLER, PETER ONORATI E BRENDAN FLETCHER. DUR: 1H26'

Discreto thriller dell'autore «Unico indizio [illegible] anello di fumo». Maura, abile arciere, [illegible] in campeggio con i figli, ma si imbatte in tre rapinatori in fuga che prendono in ostaggio uno dei ragazzi e...

ANTENNA DI

OGGI
Quarta serata per il *Festival di Sanremo*: ospiti Pie- [illegible] Pelù, i Placebo e Moby (Raiuno, alle 20,45), Lorella Cuccarini conduce il *Festival della papera*, in giuria Maria De Filippi, Carmen Russo e Anna Valle (Canale 5, alle 21,15), ultima puntata per *Giorno dopo giorno* (Raitre, [illegible] 16,30).

VIDEOGIOCO
American McGee, game designer, s'è inventato un videogioco dal titolo «Alice nel Paese delle Meraviglie» dove Alice, ormai adolescente, [illegible] è magra, va in giro armata [illegible] dadi maledetti e lame [illegible] ghiaccio con cui trafigge tutti gli avversari. L'abitazione del Cappellaio Matto è circondata da pozze di acido, la Foresta dei Funghi è in putrefazione, il Gatto [illegible] Cheshire ha un aspetto sinistro. Il giocatore deve entrare in castelli sospesi nel vuoto, risolvere enigmi, combattere contro le guardie della Regina di Cuori. La musica del videogame è opera [illegible] Chris Verna, leader dei [illegible] Inch Nails, gruppo musicale gotico.

[illegible]

Winona Ryder (foto) ha vinto solo di recente il terrore dell'acqua che le [illegible] da bambina, quando rischiò di morire annegata.

[illegible]

Paure dell'attrice Chiara Caselli: [illegible] riuscire a vedere il fondale mentre nuota, trovarsi sul bor- [illegible] di un precipizio in montagna.

[illegible]C

L'ex Spice Girl Mel C, su «Cosmopolitan», a proposito dei vecchi: «Mi terrorizzano, penso sempre che mi facciano prigioniera. Come se avessero poteri paranormali».

[illegible]

«Credo negli spiriti, anzi nella spiritualità. Immagino ci siano degli spiriti intorno a noi, ma [illegible] ignorarli perché mi spaventano. [illegible] il nostro mondo fosse solo materiale ne sarei disturbata e spaventata» (Juliette Binoche).

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 20.00 [illegible] 15173
11.30 8789579 23.50 3071289
13.30 [illegible]

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 [illegible] [illegible] 37753
11.15 5028111 [illegible]
13.00 [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 [illegible] 70200 22.45 3047579
[illegible] 0.10 [illegible]
[illegible] 8444

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1454463 20.00 [illegible]
13.00 88918 0.45 1884512

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8132078 0.30 1950357
19.30 6753

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 4889648 13.30 6424
18.55 1559598

GIORNO

[illegible] Euronews [18444]
6.25 Il colore dei Santi [77190869]
6.40 CCISS - Che tempo fa [58008173]
6.45 Raiuno Mattina All'interno Tg1 - Economia Oggi (7.00), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [90788640]
[illegible] Tuttobenessere [14666]
10.25 Dieci minuti di... [1364227]
10.35 Appuntamento al cinema [97857043]
10.40 La signora del West Telefilm [56068802]
11.25 Che tempo [illegible] [97554444]
11.35 La prova [illegible] Gioco con A. Clerici [91236471]
12.35 La signora in giallo Telefilm [81082260]
14.00 Tg1 Economia [26869]
14.05 Ricominciare SO [458395]
14.35 [illegible] vediamo [illegible] Raiuno - Si ta Sol [illegible] [800734]
15.05 Ci vediamo [illegible] Raiuno Varietà [4575482]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: - CCISS Viaggiare informati - Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [1491127]
18.55 Quiz show Gioco [illegible]

6.50 L'oroscopo [illegible] [illegible] [77172463]
6.55 Rassegna Stampa dei Periodici [77179376]
7.00 Go cart mattina [illegible]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2644192]
9.45 Rai Educational Un mondo a colori [3085444]
10.00 Dieci minuti di... [57395]
10.10 Sereno Variabile [8740395]
10.35 Tg2 Medicina [illegible] [8946289]
10.55 Nonsolosoldi [1343734]
11.05 Tg2 Costume e Società [8163956]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [6208]
12.00 I Fatti Vostri [39078]
13.30 Tg2 Costume e Società [13395]
13.50 Tg2 Saluta [1640983]
14.00 Affari di cuore [9389[illegible]
14.35 Al posto tuo T[8096453]
15.30 Sereno Variabile [illegible]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com[2951734]
17.35 [illegible] amiche per [illegible] [58789]
18.00 TG2 - Net [11314]
18.10 Sportsera [4314375]
18.30 Tg2 Flash Lis - Meteo [16109]
18.40 Friends: Sei cuori al Central [illegible] TF [38227]
19.10 Batticuore [2355918]

6.00 Rai news 24 Morning [illegible] - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [2913005]
8.05 [illegible] Educational [11954[illegible]
[illegible] Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capi- [illegible] [4270111]
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Mi- lella - 1ª parte [3734]
12.25 Tg3 Italia a cura di G. [illegible]lella - 2ª parte - Tg3 Me- [illegible] [371821]
12.55 Tg3 Shukran A cura di L. Anzalone [360395]
13.10 Tg3 L'una italiana [8088314]
14.50 Tg3 Leonardo [7579395]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Biazzo, B. Luise [47314]
15.10 Tre ragazzi All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e [illegible] (15.45) [1438024]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco con G. Magalli [9087753]
17.10 Geo & Geo All'interno Tg3 Meteo (18.10) [2221482]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - [illegible] - Meteo [5167685]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7826666]
[illegible] Una bionda [illegible] papà Telefilm "La donna giusta" [9802]
9.30 La casa nella prateria Telefilm "Un giorno [illegible] primavera" - 2ª parte [32314]
10.30 Terra promessa Telefilm "Il [illegible] [illegible] strada" [802 4043]
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] R Calissano, V. Logan [2227]
13.40 Beautiful Soap Opera [34 8444]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [721753]
14.40 Uomini e donne Talk-show [illegible] M. De Filippi. Regia di L. [illegible] [7767043]
16.00 Marilyn e Bobby: l'ultimo [illegible] mistero Film-tv (dr., 1992) [illegible] T. Milian, R. Dysart. Regia di B. May. All'interno Meteo [596859]
18.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca condotta da C. Parodi [79647]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti [7615444]

7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [3174734]
8.50 Chips Telefilm "La grande festa" - Seconda parte [5244444]
9.55 Magnum P.I. Telefilm "Non mi dire addio" [3494463]
10.55 Sci: Coppa [illegible] [illegible] Discesa libera maschile [5951866]
11.25 Renegade Telefilm "Il terrorista" [illegible] Lorenzo Lamas [5429802]
12.50 Vox Populi Attualità [5153666]
12.55 Cartuno [672802]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello Zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9834376]
14.35 Wozzup [illegible] D. Bossari [165173]
15.05 Usa High Telefilm "L'audizione" [8698442]
15.30 Popstar [illegible] [illegible] Bossari [5821]
16.00 Cartoni animati [illegible] e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana [19289]
17.30 Buffy Telefilm "Caccia all'uomo" [47206]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Piloti speciali" [41024]

6.00 La donna del mistero Telenovela [9753]
6.30 Edera Serie con A. Nano, N. Farron [7702531]
7.20 Sentieri Soap Opera (Replica) [6029734]
8.20 Peste e corna e gocce [illegible] storia a cura di R. Gervaso [9136173]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa [1677531]
8.45 Vivere meglio [illegible] F. Trecca, E. [illegible] [6031573]
9.00 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok [1523918]
9.40 Esmeralda Telenovela con I. Calderon [7998802]
[illegible] Febbre d'amore Soap Opera [5228376]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3783579]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [39050]
15.00 Carlandoli - L'Italia delle maschere si racconta [92685]
15.45 [illegible] è vero... ma ci cre- [illegible] [illegible] (comm., 1952) con P. [illegible] Filippo, L. De Filippo. Regia di [illegible] Grieco. All'in- [illegible] Meteo [6058289]
18.00 Ok il prezzo [illegible] giusto Gioco [26043]
19.35 Sipario [illegible] Tg4 [326531]

SERA

20.35 Il [illegible] [illegible] Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [5222463]
20.45 51° Festival della canzone italiana - Sanremo 2001 Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino - 4ª se- [illegible] [65601024]
23.40 Dopo il Festival tutti da [illegible] Varietà con R. Carrà. Regia di [illegible] Japino [7337937]
0.15 Stampa oggi [illegible] [illegible] del Tg1. [illegible] e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - Che tempo fa - Appuntamento al ci- [illegible] [7313357]
1.25 Sottovoce Interviste sottovoce a cura di G. Marzul- [illegible] [8866222]
2.50 Automobilismo: Gran Premio d'Australia Formula 1 - Prove. In collegamento [illegible] satellite da Melbourne - Gran Premio d'Austria [illegible] Formula 1 [4056777]
4.05 Superman le nuove avventure Telefilm "Contatto" [6216357]
4.50 Videocomic Varietà [illegible] [illegible] Leggeri [5804609]

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [73]
20.50 Bersaglio mortale Film-tv con S. Zimballst, S. Chalke [255550]
22.30 Incubo sull'autostrada Film con J. Reinhold, [illegible] Stemaszko [2350208]
0.20 Tg Parlamento [5748715]
[illegible] Meteo [1671338]
0.35 Appuntamento al cinema [35015425]
0.40 Mister Destiny Film (comm., 1995) con Q. Tarantino, D. Mc Dermott. Regia di J. Baran [6391852]
2.20 Italia Interroga Conduce S. Quattrone [31311932]
2.25 Tuttobenessere [8105815]
2.35 Sanremo top secret [4852222]
3.00 LavorDra [1203680]
3.10 Dietro le quinte [4622661]
3.25 Magellano [illegible]
3.30 Scanzonatissima [6159864]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi universitari a distanza Psicologia del turismo - Gestione informatica dei dati nelle imprese turistiche

[illegible] Rai Sport [72802]
20.10 [illegible] Videoframmenti a [illegible] [illegible] Enrico Ghezzi [4786314]
20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera con G. G. Baldi [31579]
20.50 Chi l'ha visto? A cura di P. G. Murgia. Con D. Poggi [illegible]
22.55 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [793289]
23.20 Sportivamente condotto da J. Volpi, [illegible] Galeazzi [8642550]
0.20 Appuntamento al cinema [7253609]
0.25 Art-tu e i tavoli rotondi di N. Vespignani con P. [illegible] verio [758574]
0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma di attualità a [illegible] [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presentano "La fonte [illegible] gliosa il cinema di King Vidor" [illegible] i film: Duello al sole (1964) con J. Jones - Amore sublime (1937) con B. Stanwyck

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, [illegible] Iacchetti [illegible] la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [27685]
21.15 Festival [illegible] papera Varie- [illegible] [illegible] L. Cuccarini, M. Columbro. Regia di [illegible] Arzuffi [2128227]
23.15 Speciale Terra! "Dopo Novi Ligure: genitori e figli" a cura della [illegible] del Tg5 [illegible]
1.15 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [1874135]
1.45 [illegible] [illegible] dell'anima con V. Sgarbi (Replica) [8778241]
[illegible] Verissimo (R) [6613512]
2.35 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (R) [6601777]
3.05 NYPD - New York Police Department Telefilm "Un [illegible] particolare" [6357947]
3.50 T.J. Hooker Telefilm "Donna in blu" [6052195]
4.35 Sister, sister Telefilm "La scuola privata" - "Il giorno di San Valentino" con T. e [illegible] Mowry [8614845]
5.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [illegible]

20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia [illegible] G. Marcucelli [68918]
20.45 Gattaca - [illegible] porta dell'universo Film (fant., 1997) con [illegible]. Hawke, U. Thurman. Regia di A. Niccol. All'interno Meteo [156289]
22.50 Universal Soldier - Progettati [illegible] uccidere II Film (azione, 1998) con [illegible] Reynolds, J. Wincott. Regia di J. Woolnough. All'interno Meteo [illegible]
0.10 The Race Documentari "La regata del millennio" [409796]
0.50 Super Partes [2589086]
1.00 Studio Sport [5511512]
1.30 Frasier Telefilm "Il trono [illegible] discordia" [5521899]
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "Murray il maltatore" [illegible]
2.30 Popstar (R) [3039680]
2.55 Wozzup (R) [5309777]
3.20 Le mie notti sono più [illegible] dei vostri giorni Film (dramm., 1992) [illegible] S. Marceau, J. Dutronc. Regia di A. Zulawski. All'interno Meteo [5805086]

20.00 Terra nostra - Riassunto [illegible] sat[illegible] Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [5598]
21.00 L'assassino [illegible] porta accanto Film-tv (dramm., 1997) [illegible] H. Zierl, K. Weit- [illegible]. Regia [illegible] A. De Roche. All'interno Meteo [27531]
23.00 Inseparabili [illegible] (dramm., 1988) [illegible] J. Irons, G. Bujold. Regia di D. Cronenberg. All'interno Meteo [7072802]
1.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine di quotidiani in edicola [5061932]
1.40 Manù [illegible] contrabbandiere Film (pol., 1947) con V. Capriolo, P. Meurisse. Regia di A. Cayatte, L. De Caro. All'interno Meteo [7619241]
3.00 Ercole al centro della terra Film (avv., 1961) con L. Rullo, C. Lee. Regia [illegible] M. Bava. All'interno Meteo [1773406]
4.30 Vivere meglio Replica [1813864]
4.45 Peste e corna e gocce [illegible] storia Replica [56611086]

TMC

7.55 Meteo [4463444]
8.00 Tmc Sport Edicola [illegible]7]
8.25 Due minuti [illegible] libro [4484937]
8.30 Di che segno sei? [9072258]
8.35 Simon [illegible] Simon [illegible] [3174685]
9.35 Mercenary commandos Film-tv (azione, 1987) [illegible] Volente Berlotti [8701821]
11.45 Di che segno sei? [8864208]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [85438734]
12.25 Meteo [4761685]
12.30 Tmc Sport [72735]
12.45 Tmc News [677276]
[illegible] Petrocelli TF [5239531]
[illegible] Warhead Film-tv (azione, 1995) [1945734]

16.20 Simon & Simon Telefilm [759376]
17.20 La squadriglia delle Pecore Nere TF [illegible]
18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [5464096]
19.25 Tmc [illegible] [illegible]
19.50 Tg Oltre [202647]
20.10 Tmc Sport [249918]
20.35 Crazy Camera Varietà [6579376]
20.55 Shaft e i mercanti [illegible] schiavi Film (1973) con Spiros Focas. Regia di John Guillermin [3046579]
23.00 Tmc News [84734]
23.15 Indiscreto [3916666] [illegible] Top Girl [illegible] (1996) con Robert Madison. Regia [illegible] Joe D'Amato [78753]
1.00 Tmc News [illegible] notte [3506116]

TMC2

11.00 Flash Notiziario [654937]
11.05 New [8087753]
12.00 Sounds [717228]
13.00 Video dedica [980579]
13.30 Sounds [983666]
14.00 Flash Notiziario [illegible]
14.10 [illegible] [illegible] [4346579]
14.45 4U [4816579]
[illegible] Maramaldo [3106227]
17.10 Video dedica [905918]
17.30 Flash Notiziario [793685]
17.40 Help [2157444]
[illegible] Sounds [9757869]
19.30 Arrivano i nostri [154208]
20.25 Video dedica [691918]
[illegible] 1+1+1=3 [4714173]
21.05 [illegible] - Frame [7746395]
22.00 New [7169956]
23.00 Tmc2 Sport [963482]
23.10 [illegible] Sport Magazine [9295227]
0.15 Clip to clip [illegible]

[illegible]

9.45 Impiegati... male! Film (comm., 1999) [2819622]
11.15 Simon Magus [illegible] (fant., 1999) [4117444]
13.00 ExtrA Rubrica sportiva [180598]
13.25 Zona mondo Rubrica sportiva [744314]
13.55 New York stories Film (dramm., 1989) [63140376]
16.00 L'inglese Film [318579]
17.30 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) [illegible]
19.20 10 cose che odio di te Film [4548111]
21.00 Pazzi in [illegible] Film (dramm., 1999) [8743734]
22.55 [illegible] regole della [illegible] [illegible] sidro Film [7046753]
1.00 Coppie in libertà Documentari [3805898]
2.15 Oltre il giardino Film

[illegible]

10.05 La Cina dietro l'angolo Documentari [6131314]
11.00 The eye - Lo sguardo Film [246735]
12.45 Io amo Andrea Film (comm., 1999) [5741444]
14.25 La moglie dell'astronau- [illegible] Film [7911260]
16.15 Happy Texas Film (comm., 1999) [4545260]
17.50 Appassionate Film (dramm., 1999) [3742840]
[illegible] Zona: magazine calcio [421376]
20.30 Calcio: Prepartita [356043]
20.45 Calcio: Empoli-Sampdoria [743531]
22.50 Ouaga: capitale del cine- [illegible] Documentari [690260]
24.00 Tom Jones Film[9709113]
2.05 Once were warriors Il Film (azione, 2000)

[illegible]

6.00 [illegible] Wakeup! [42507666]
9.00 Televendita [illegible]
10.00 TgA Mattino [16550]
10.10 Pure morning [4949276]
12.25 TgA Flash [4769227]
12.30 [illegible] Hits [304840]
14.00 [illegible] List [illegible] [80937]
15.00 Total request live Talk-show [44111]
16.00 Mad 4 Hits [55227]
17.00 Select Mtv [7394884]
18.45 TgA Sera [789531]
19.00 Romalive Talk-show [5983]
[illegible] Hit List Italia [9685]
21.00 Kitchen Talk-show [97289]
22.00 [illegible] in [illegible] Magazine [illegible]
22.30 [illegible] Rocks Magazine [11622]
23.30 Cinematic [9005]
[illegible] [illegible]: New [27796]

RADIO

RADIOUNO: [illegible] 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.07 Bolneve; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; [illegible] Sport; [illegible] Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Speciale Sanremo; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 11.30 [illegible]; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; [illegible] Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta, si fa se- [illegible] 19.33 Zapping; [illegible] Speciale Sanremo Radiouno musica; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Spazio acceso: Lega antivivisezione; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
[illegible]UU[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 F[illegible] Ramma e la trave nell'occhio; [illegible] Titanic: Le ultime cento ore; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 [illegible] Chart; 12.10 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2: Speciale Festival di Sanremo; 17.00 Hall a Sanremo. Con Ambra; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 La Gialappa's band presenta il 51° Festival di Sanremo; 23.30 Il pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [illegible] Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di [illegible]ffenbach; 10.50 I concerti [illegible] Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; [illegible] Barraccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due [illegible] - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il [illegible]: "In-vulnerabilità di Achille" [illegible] Carmelo [illegible] 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.248.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele[illegible]no-013; Tele Bianco-014; MTV-Retea-000; Svizzera-016.

abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.			

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Inclusa la domenica in Torino città.

Ripartilo fino a un terzo e leggi un [illegible] in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

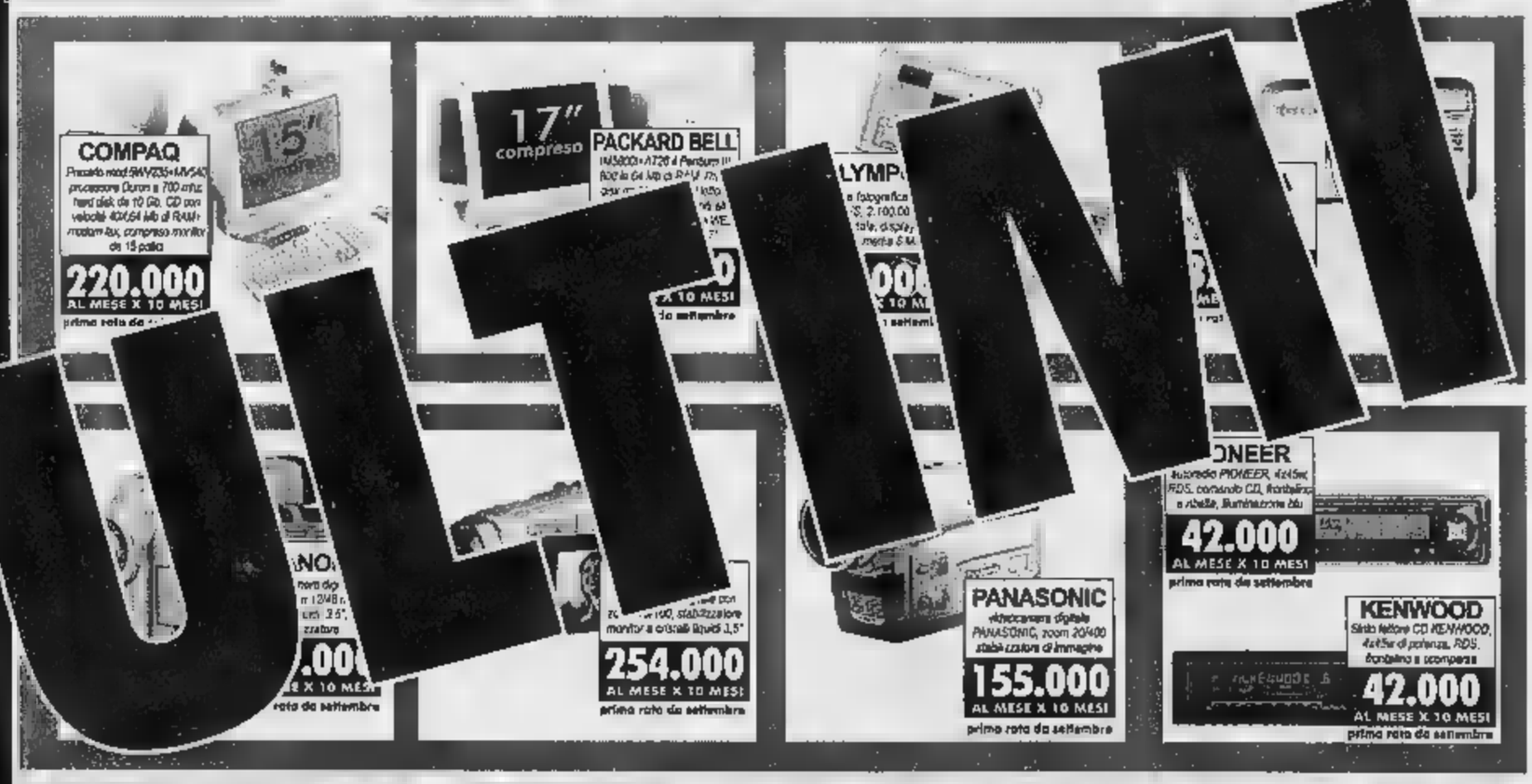
UNIEURO

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

ULTIMI

ZERO%



ULTIMI

10 RATE PRIMA RATA

(TO) TORINO via Canelli, 113
ang.C.Marancest t.011/6635886
(TO) TORINO
(TO) Rivoli
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 290
tel.011/4530012-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
Euro
Gobetti,21 tel.011/9713625
A Uni Euro
Centro Soledaro
(CN) ALBA
tel.0172/478166
Int.Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) BRA
via Newa,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/86861
(CN) MONDOVI'
via Longhia,9 tel.0174/40433
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Maggiolo tel.0141/476766
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique 195 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI
Lang.Ovest Piazzale Continental tel.0161/294692
(BI) BIELLA
via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna 48
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella,21 tel.010/7490990
(GE) GENOVA Bonelli
Rip.della Vittoria,146/150 via Diaz 2
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE Via Nazionale
Tel.0183/779070
(SV) SAVONA
tel.019/4729
(SV) Albenga
(SV) Cisano sul Neva
via Ba /2 tel. 05
(SV) L M TTE
Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla Navig.Ovest
Uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4454721
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
C.Ipa Convenienza via Bolzo, 8 tel.035/692781

WWW.UNIEURO.COM
I più grandi affari del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet.

TIM TELE + D +

Operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE IRONY *
- Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- Sfili subito anche senza acconto

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in:
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43

(Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)

Finconsumo
PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

GIORNI

INTERESSI

SETTEMBRE 2001

i Film del weekend

di LIETTA [illegible]

COMMEDIA

«Concorrenza sleale»

Sergio Castellitto

ETTORE Scola ha fatto un bel film, sobrio e toccante, delicato e divertente, per raccontare come e quanto gli italiani possano essere razzisti, anche se di sé pensano il contrario. Due famiglie di commercianti rivali, una ebrea e l'altra no, sono testimoni di cosa accadde nel 1938, l'anno in cui vennero promulgate le leggi fasciste contro gli ebrei, a Roma città di Mussolini e di quel Vaticano che rimase inerte di fronte alla legalizzazione dell'antisemitismo. La vicenda è discontinuamente vista con gli occhi (e con i disegni) di un bambino. Diego Abatantuono è, tra gli interpreti italiani e francesi, il più eloquente, il più bravo.

CONCORRENZA SLEALE
di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Massimo 1, Reposi 5
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, America
[illegible] Andromeda 4, Cineland 13, [illegible] Mimose 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Warner Village 13
NAPOLI, Plaza 2
PALERMO, Dante

DRAMMATICO

«Amores Perros» Uomini e cani

CITTA' del Messico, megalopoli sconfinata e spietata, è il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella [illegible] invalida [illegible] un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutte e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa [illegible]. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un [illegible]to d'incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele [illegible] esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica). La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu
[illegible] Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal, Goya Toledo; Messico, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Eliseo
ROMA, Mignon 1

DRAMMATICO

«Rapimento e riscatto»

LE politiche economiche e industriali degli Stati Uniti in America Latina sono l'autentico soggetto del film girato in Ecuador. Un ingegnere che costruisce una diga per conto d'una multinazionale americana viene rapito da un gruppo rivoluzionario e Russell Crowe, [illegible] trattarne la liberazione, promette alla moglie Meg Ryan di salvarlo. Però la multinazionale viene ceduta in una fusione finanziario-industriale, il sequestrato viene abbandonato, il salvatore continua per orgoglio personale a cercarlo e riesce a liberarlo. E' il film che ha fatto incontrare e innamorare i d[illegible] protagonisti, che peraltro si sono già lasciati.

R[illegible] RISCATTO
di Taylor Hackford
con Russell Crowe, Meg Ryan; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Ciak, Due Giardini Nirvana, Reposi 3; **MILANO,** Mediolanum, San Carlo, Splendor; [illegible] **VA,** Ariston, Cineplex, Olimpia; [illegible] **MA,** Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Rouge e Noir, Trianon 1, tristar Rosso, War[illegible] Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Duel 1, Felix 1, Modernissimo 1, Santa Lucia; [illegible] Abc, Adam's, Metropolitan

HORROR

«Hannibal» Non più Cannibal

Il protagonista Anthony Hopkins

IL dottor Lecter, cannibale che avevamo conosciuto dieci anni fa ne «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme [illegible] questo «Hannibal» di Ridley Scott [illegible] il séguito, non mangia più esseri umani. Nel secondo film tratto dal secondo romanzo di Thomas Harris (editore Mondadori) c'è un'unica scena di antropofagia: imitando un uso gastronomico cinese praticato sulle scimmie viva, Hannibal scoperchia la calotta [illegible]ica di un avversario, sapientemente gli taglia fettine di cervello, le frigge, gliele fa mangiare; più tardi, nell'aereo che lo sottrae alla cattura [illegible] lo prepara alla [illegible] puntata, sembra voler fare uno spuntino con quelle fettine, e [illegible] offre pure a un bambino compagno di viaggio. Altrimenti, sotto falso [illegible] Hannibal fa un lavoro culturale, dirigendo a Firenze [illegible] biblioteca, quando la caccia per catturarlo ricomincia. Film di confezione e d'immediato successo, [illegible] anima, molto ben fatto: bellissima [illegible] d'azione iniziale, bellissima Firenze, bel massacro del poliziotto fiorentino Giancarlo Giannini, bel mostro vendicativo sopravvissuto al cannibale. In piccole parti, diversi attori italiani: Francesca Neri, Enrico Lo Verso, Ivano Marescotti, Fabrizio Gifuni.

HANNIBAL
di Ridley Scott
con Anthony Hopkins, Julianne Moore, Giancarlo Giannini; Usa, 2000

[illegible], cinema Adua 400, Eliseo Grande, Lux; **MILANO,** Apollo, Manzoni, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Adriano 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 8 e 12, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Lux 8, Royal 2, Tristar Blu, Warner Moderno 2, Warner Village 4 e 7 e 14 e 15; [illegible] Adriano, Arcobaleno 2, Duel 2; **PALERMO,** Imperia, King

BIOGRAFICO

«Quills» La penna di Sade

QUILLS significa in inglese penne d'oca, quelle con cui si scriveva nel Settecento, e il film analizza un periodo della vita [illegible] marchese de Sade, massimo scrittore. Condannato all'ergastolo nel manicomio di Charenton, Sade mette in scena spettacoli teatrali con i malati di mente, continua a scrivere, inventa ogni espediente perché le sue opere possano raggiungere i lettori all'esterno. E cerca di sottrarsi alle cure letali d'un medico barbaro che tiene l'amante minorenne prigioniera in una gabbia d'oro. Bravi gli interpreti principali, Geoffrey Rush e Kate Winslet; francamente m[illegible] b[illegible] il regista Kaufman.

QUILLS
di Philip Kaufman
con Geoffrey Rush, Kate Winslet, Joaquin Phoenix, Michael Caine; Usa, 2000

[illegible] [illegible] Nazionale 2
[illegible] Odeon 5
[illegible] Metropolitan 2

COMMEDIA

«Chocolat» Che dolcezza

PIU' volte candidato all'Oscar, il film tratto da un romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino, sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doveriamo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna francese d[illegible] dal conte de Reynaud, discendente della famiglia ex feudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre d'una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande e di dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e [illegible] giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallström è tra gli autori meno conformisti («Buon compleanno Mr. Grape», «Le regole della casa [illegible] sidro»), ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallström
con Juliette Binoche, Johnny Depp, [illegible] Dench, Lena [illegible], [illegible] Molina; Usa, [illegible]

[illegible] cinema Doria, Eliseo Rosso; [illegible] Anteo 200, Arcobaleno 1, Colosseo Visconti, Ducale 2, Odeon 3; **GENOVA,** America, Corallo; **ROMA,** Adriano 3, Alhambra 1, Ciak 2, Cineland 1, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Holiday, Paris, Quirinetta (v.o.), Roma, Savoy 1, Trianon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 3, Modernissimo 2, Vittoria; **PALERMO,** Gaudium

HORROR

«Dracula's Legacy»

Una scena del film di Lussier

WES Craven, il gran maestro dell'horror, insieme [illegible] la [illegible] compagna Marianne Maddalena, sono i produttori [illegible] questo film medio-basso per ragazzini, interpretato perlopiù da ragazzi sconosciuti, ambientato nelle città nere di Londra e New Orleans. Cose speciali: Dracula risulta un giovane bruno, bello, [illegible] i capelli lunghi e dotato della facoltà di volare (fa pure sesso sospeso nell'aria), impossibile da uccidere neppure col paletto infitto nel cuore, con croci e altri emblemi religiosi, con la luce del sole, con la decapitazione. Pubblicità palese della Virgin (negozi, furgoni, prodotti): è l'ultima tendenza che ha invaso i film.

DRACULA'S LEGACY
di Patrick Lussier
[illegible] Christopher Plummer, Gerard Butler, Justine Waddell, Omar Epps; Usa, 2000

TORINO, cinema Faro, Nazionale 1
MILANO, Odeon 6, Plinius 3
GENOVA, Cineplex, Odeon
[illegible] Academy Hall (sera), Adriano 8, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 3, Odeon 2, Pasquino 2 (v. o.), Quirinale 2, Savoy 2, Trianon 4, Tristar Verde
NAPOLI, Alcione, Felix 2
PALERMO, Astoria

DRAMMATICO

«Billy Elliot» vuole danzare

AMMIRATO e premiato, il film racconta d'un bambino di famiglia proletaria che nel 1984 a Durham, nell'Inghilterra settentrionale, durante il lungo, terribile e vano sciopero anti-Thatcher dei minatori, vuole assolutamente diventare [illegible] ballerino di danza moderna. Il padre prima lo osteggia («roba da femminucce, da finocchi»), poi diventa il suo maggiore sostenitore; l'essere un popolano prima lo ostacola e poi [illegible] aiuta a raggiungere il successo. Lieto fine: il bambino divenuto adulto danza sul palcoscenico del Covent Garden di Londra, suo padre in platea piange di commozione come in una cinescaneggiata di Mario Merola.

BILLY ELLIOT
[illegible] Stephen Daldry
[illegible] Jamie Bell, Gary Lewis, Julie Walters; Inghilterra, 2000

TORINO, ci[illegible] Ambrosio 3, Empire, Reposi 2
MILANO, Anteo 400, Arlecchino, Gloria Marilyn, President
GENOVA, Cineplex, Corallo, Ritz
ROMA, Alcazar, Andromeda 1, Ciak 1, Cineland 2, Eden 1, Eurcine 2, Lux 5, Maestoso 2, Rivoli, Tibur 1, Warner Village 18;
NAPOLI, Academy Astra, Corso, Del[illegible] Palme 1, Empire, La Perla 1
PALERMO, Fiamma, Igiea Lido

AVVENTUROSO

«La Tigre e il Dragone»

NON eroi [illegible] eroine, donne guerriere di straordinaria bravura, e grandi duelli, acrobazie magnifiche, corpi che volano, scontri all'arma bianca condotti sulle cime degli alberi, tuffi spettacolari, fughe arrampicandosi sulle pareti come ragni. Le entusiasmanti coreografi[illegible] di lotta sono opera di Yuen Wo Ping, già autore delle analoghe scene di «The Matrix»: al confronto sembra quasi piatto e sciatto il resto del film storico, ambientato alla fine della dinastia Ching, tratto da un romanzo, g[illegible] premiato con due Golden Globes e [illegible] dell'Oscar. E' il film destinato a comporre la contesa tra cinema d'America e cinema d'Asia.

[illegible] [illegible] [illegible]
di Ang Lee
con Michelle Yeoh, Zhang Ziyi, Chow Yun Fat, Chang Chen; Taiwan, Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Blu, Romano
[illegible] Arcobaleno 2, Brera 1, Excelsior
GENOVA, Cineplex
ROMA, Admiral, Adriano 7, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Cineland 7, Doria 3, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 5
NAPOLI, Agorà, America Hall
PALERMO, Ariston

COMMEDIA

«L'ultimo bacio»

NOSTALGIA del futuro. Ne «L'ultimo bacio», [illegible] terzo film, commedia corale ben fatta, intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, il sentimento della vita che sfugge, che se [illegible] va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta e della vecchiaia senza nuove occa[illegible] nè aperture nè speranze. Tradimenti, rimpianti, esasperazioni, rivolte contro un destin[illegible] spietatatmente predeterminato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film è sicuramente una riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO
[illegible] Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Martina Stella, Stefania Sandrelli, Luigi Di Berti, Sergio Castellitto; Italia, [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio 2, Chaplin 1, Reposi 1; [illegible] Arcobaleno 3, Ducale 3, Excelsior, Gloria Garbo, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex, Universale; [illegible] A, Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, [illegible] 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan 4, Quattro Fontane 1, Roxy 2, Warner Village 3 e 17; **NAPOLI,** Abadir, Fiorentini, President; **PALERMO,** Rouge et Noir

COMMEDIA

«Ti presento i miei»

PRODOTTO dalla società Tribeca di Robert De Niro, «Ti presento i miei» offre all'attore un gran personaggio, più truce che comico, di padre geloso della figlia e nemico dell'innamorato di lei. Ospite dei possibili futuri suoceri, Ben Stiller imbranato combina un guaio dopo l'altro, ma De Niro («o si fa a modo mio o ci diciamo addio»), ex agente della Cia, è spietato: lo sottopone alla macchina della verità, gli ispeziona i bagagli, lo insolentisce perché non ama i gatti ed è ebreo, lo caccia, lo recupera soltanto all'ultimo minuto. Dice la vittima: «Io amo sua figlia, ma mi terrorizza l'idea di averla come suocero».

TI PRESENT[illegible] I MIEI
di Jay Roach
con Robert De [illegible], Ben Stiller, Teri Polo, Blythe Danner; Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino 2, Olimpia 2, Reposi 3; **MILANO,** Cavour, Colosseo Allen, Maestoso, Odeon 2; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 6, Alhambra 3, Andromeda 3, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 5, Delle Mimose 2, Empire, Eurcine 4, Golden, Jolly 4, King 2, Madison 1, Reale 1, Warner Moder[illegible] 5, Warner Village 6 e 12; [illegible] LI, La Perla 1, Roxy; **PALERMO,** Jolly, Marconi, Royal

AVVENTUROSO

«Vertical Limit»

S[illegible] d'aver già visto questo film decine di volte, tanti [illegible] stati gli spot televisivi pubblicitari che condensavano le sequenze più mirabolanti [illegible] emozionanti sulle nevi e tra i picchi. Il titolo allude al limite massimo di altitudine oltre il quale la sopravvivenza umana è a rischio; la spedizione di salvataggio ad altissima quota tra i ghiacciai del [illegible] è corale ma dominata da [illegible] vecchio conflitto tra sorella e fratello; gli effetti speciali (soprattutto salti nel vuoto e valanghe vorticose) [illegible] ben fatti. Tra i protagonisti, Bill Paxton, Scott Glenn, Chris O' Donnell: per chi ama le avventure sulla neve, va benissimo.

VERTICAL LIMIT
di Martin Campbell
con Chris O'Donnell, Bill Paxton, Izabella Scorupco, Scott Glenn; Usa, 2000

TORINO, cinema Adua 200, Arlecchino 1, Vittoria
[illegible] Pasquirolo, Splendor
GENOVA, Cineplex, Orfeo
ROMA, Adriano 1, Atlantic 4, Cineland 11, Drive In, Lux 9, Madison 4 (sera), Odeon 3, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Universal, Warner Moderno 3 e 5 e 11
NAPOLI, Modernissimo 1
PALERMO, Arlecchino

AVVENTUROSO

«Cast Away» Come Robinson

PIU' del film, è interessante (sociologicamente) il suo succ[illegible] negli Stati Uniti: magari [illegible] dovuto alla gran moda (per metà morbosa, per metà stupida) delle sfide [illegible] sopravvivenza e della loro rappresentazione. Il regista Zemeckis ha scelto di rinunciare a drammaticità, emozioni, romanticismo delle situazioni estreme: e infatti la storia d'un incidente aereo, d'un uomo non bello e non tanto giovane naufragato solo [illegible] un'isola deserta, del suo mutismo coatto, della sua lotta per sopravvivere e poi salvarsi, del suo ritorno a casa per ritro[illegible]i [illegible] più solo, è poco emozionante, spesso noiosa. Tom Hanks va benissimo.

CAST AWAY
di Robert Zemeckis
[illegible] Tom Hanks, Helen Hunt; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 9
ROMA, Adriano 10 (sera), Missouri 3 (sera), Warner Village 2

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

[illegible] corso Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
[illegible] via Roma

www.moreschi.it

NOVITÀ IN [redacted]
Eucerin
PELLE SENSIBILE
LABBRA
Protezione Attiva

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 VENERDÌ 9 MARZO 2001

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin
PELLE SENSIBILE
[redacted] Attiva

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
10,55 Sci. Coppa del Mondo. Libera masch. Italia1
12,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Empoli-Sampdoria Tele+
23,20 Sportivamente Raitre
24,00 The Race - La regata del millennio Italia1
2,40 Automobilismo. Prove GP d'Australia di F1 Raiuno

[redacted] soffre, oggi torna a [redacted]

BENIDORM. Terza tappa della Vuelta Valenciana e altro pesante ritardo per Pantani (foto), addirittura a 17'32" dal vincitore, lo spagnolo Extebarria. In classifica resta leader l'olandese Boogerd, con il Pirata a 38'02" (134°). Ma nel clan Mercatone non drammatizzano: «Marco ha [redacted] la bronchite - dice il ds Martinelli - eppure è venuto qui ugualmente e soffre in silenzio. Mi piace davvero questo nuovo Pantani». In caso di pioggia e clima rigido, Marco oggi potrebbe anche decidere di non ripartire.

La Nazionale esprime un gioco tecnicamente povero: il ct parla di scelte obbligate da una serie di problemi

TRAP «La mia Italia è figlia di un calcio malato»

Marco Ansaldo

Trapattoni, è un momentaccio, non le sembra?
«Anche a me rompe parecchio aver perso [redacted] l'Argentina però credo che ci sia del masochismo nel crocifiggersi per una sconfitta in amichevole».

Il problema non è solo la Nazionale che perde una partita. Perdono anche i club in Europa e ogni giorno c'è [redacted]tato [redacted] credibilità del calcio: risse sugli arbitri, una Federazione [redacted] testa, una Lega spaccata, le regole aggirate, i condoni invocati, le visite di leva che ieri c'[redacted] e oggi non ci son[redacted] più. Cosa [redacted] offre alla gente?
«Il calcio va preso per quello che è senza flagellarsi troppo. Anche in Francia, in Inghilterra [redacted] in Spagna vivono situazioni simili alla [redacted] ma non le drammatizzano. Il caso dei passaporti falsi, ad esempio, è scoppiato altrove [redacted] sembra quasi che solo noi siamo stati i "furbi". E' come Tangentopoli: [redacted] all'estero c'erano politici che rubavano e non si facevano indagini serie come da noi. Eppure ci sentivamo in colpa».

Tuttavia l'esibizione della Nazionale [redacted] aiuta [redacted] risollevare l'umore: è la conferma di una cattiva salute?
«L'Argentina giocherà sempre un calcio più estetico del nostro. E' nel sangue dalla sua scuola. Ma l'estetic[redacted] appaga l'occhio, [redacted] risultato il cuore».

Loro all'Olimpico hanno appagato entrambi.
«Proviamo a giocare [redacted] un torneo vero, preparato per bene, [redacted] calciatori meno [redacted] dagli impe[redacted] nei club, [redacted] Nesta e Totti in campo, [redacted] anche con Albertini al meglio. Allora sono sicuro che loro palleggerebbero sempre meglio di noi, ma noi forse faremmo il risultato. Come è successo a Zoff negli Europei, quando nessuno scommetteva sull'Italia dopo [redacted] visto le amichevoli».

La solita solfa: si può giocare male pur di vincere?
«E'la storia a dircelo. A parte la squadra del '78 in Argentina, che aveva [redacted] fare un bel calcio, non ricordo una Nazionale dal palleggio fluido e dal gioco spettacolare. Tecnicamente [redacted] siamo mai stati dei mostri. Neppure nell'82: ero in Spagna e posso dirlo».

Lei è davvero convinto che un paio di uomini [redacted] trasformare la Nazionale imbarazzante dell'Olimpico?
«Nel primo tempo non ero imbarazzato: loro [redacted] più piacevoli [redacted] come palle gol siamo stati pari. [redacted] noi avevamo [redacted] squadra nuova, [redacted] Inzaghi [redacted] Maldini subito malconci, mentre loro erano il gruppo delle qualificazioni ai Mondiali».

In tutti quelli che hanno visto la partita, è rimasta un'impressione di povertà.
«Lo ripeto. L'Argentina ha uomini [redacted] tecnica superiore ai nostri: tutti parlano di Aimar [redacted] io dico che Crespo e Kily Gonzales li hanno in pochi. E' la squadra migliore [redacted] mondo perché, [redacted] [redacted] Francia [redacted] differenza del Brasile, applica la qualità alla sostanza. Voleva giocare per vincere, non gliene importe[redacted] [redacted] risparmiare i giocatori per i club. Detto questo, io credo a un'Italia diversa quando sarà il momento».

Pentito dagli esperimenti?
«Per niente. Il mio problema [redacted] è fare risultati adesso ma sapere chi potrò usare il giorno che non dovessi avere Maldini, per dirne uno».

Maldini terzino era un fenomeno. Questo Maldini difensore puro le sembra davvero [redacted] punto di forza?
«Magari patisce un po' l'uno contro uno in area ma resta fortissimo. Dovremo rivederlo quando sarà un po' [redacted] stanco: altri Nesta o Cannavaro non ce ne sono».

Vent'anni fa Pierini o Bertot[redacted] [redacted] avrebbero mai [redacted] la Nazionale: ora sì. Perché?
«Perché hanno un buon rendimento nei loro club [redacted] [redacted] me non sono dispiaciuti. E poi mi si dice che [redacted] gente improponibile me non mi [redacted] indicano le alternative. La realtà è che tutti i grandi club [redacted] pieni di stranieri e quelli che chiamo [redacted] gli italiani che [redacted] fanno strada».

Stiamo [redacted] pagando l'invasione dall'estero?
«Questo è un problema politico. [redacted] altri Paesi [redacted] il Portogallo lo hanno affrontato e si [redacted] dati delle regole, lo si può fare anche da noi. Ma [redacted] è qualcosa [redacted] devo risolvere io. Né voglio che diventi [redacted] alibi per la Nazionale: anche con questa realtà può esistere un'Italia competitiva».

Con le partite vere finiranno le convocazioni "di prova"?
«Le riprenderò più avanti, con altre amichevoli. La [redacted]ca delle alternative è fondamentale ma nelle prossime [redacted] partite si guarderà il risultato».

Senza Totti la formula è quella vista all'Olimpico?
«Sì. E tra un mese, con la Romania, avrò gente più riposata. A me dispiace che le italiane, tranne [redacted] Milan, siano fuori dalle Coppe però è un sollievo che uomini importanti per la Nazionale non giochino più tre partite a settimana».

Eppure ha [redacted] fuori Del Piero, uno dei più riposati.
«Ha appena recuperato da un infortunio e poi mi sembra che Vieri-Inzaghi siano una buona coppia. Vieri ha iniziato bene [redacted] ha pagato alla distanza una forma imperfetta. Inzaghi è prezioso [redacted] può sfruttare uno scompiglio in area, anche se qui non ha Zidane che gli porta la palla fino a destinazione».

Insomma l'attacco è questo?
«A [redacted] che Del Piero [redacted] mi convinca a cambiare [redacted] non parlo [redacted] gol [redacted] può segnare. [redacted] mesi scorsi la sua difficoltà era nello sfuggire all'uomo, quando riceveva la palla davanti: con il Bari e il Milan l'ho visto in progresso, anche se con il Bari è entrato fresco contro avversari stanchi. Deve continuare su questa strada. Ora forse avrà più entusiasmo».

Vieri cerca inutilmente la strada del gol: è l'emblema dei problemi azzurri in questa difficile stagione anche per i club

«Ci sentiamo in colpa per i passaporti falsi e poi drammatizziamo il ko in amichevole contro una squadra più forte: [redacted] siamo mai stati dei mostri I club sono pieni di stranieri. E' anche un problema politico fermare l'invasione»

Paolo Maldini sovrastato da Crespo nella partita dell'altra sera all'Olimpico E' l'immagine di una sfida tra la nostra scuola (da sempre portata a snobbare le amichevoli) e quella argentina e abituata invece a esprimere un calcio che appaga lo spettatore

Analisi di un'imbarazzante sconfitta

Da Pierini a Sorin

[redacted] Baccantini

LA Spagna si [redacted] ha capito tutto. Non [redacted] un modo di dire. Basta dare un'occhiata alle coppe, [redacted] dove, fra le sedici squadre ammesse ai quarti di finale, il calcio iberico potrebbe piazzarne addirittura sette. Cinque sono già sicure: Real in Champions League, Alaves, Barcellona, Celta, Rayo Vallecano in Uefa; due potrebbero aggiungersi in Champions, il Valencia e il Deportivo La Coruña, quest'ultimo a spese del Milan. Eppure, la Spagna intesa come Nazionale sta peggio di noi. Euro[redacted] scialbi, amichevoli catastrofi[redacted]che: men[redacted] l'Argentina ci tagliava [redacted] fette all'Olimpico, le «furie [redacted] venivano tritate dalla prima Inghilterra di Eriksson. Spagna e Italia sono Paesi che importano, a differenza di argentini e francesi (campioni del Mondo e d'Europa), votati, per indole secolare e per calcoli più recenti, all'espor[redacted]

Naturalmente, mal comune non è mezzo gaudio: [redacted] che perché loro, gli spagnoli, possono sempre consolarsi con il livello della «Liga» e il bottino dei club. Il nostro caso è più complesso. Esula dal rigetto di tutto ciò che è amichevole, coinvolge gli esperimenti del Trap (esagerati, con il senno di poi), è lo specchio di un sistema malato, superficiale e arrogante. Con l'aria che tira, i 10.331.000 telespettatori e lo share [redacted] 35,70% [redacted] mercoledì sera costituiscono un piccolo miracolo. Fosse stata una partita vera: diciamo sempre così, per assolverci. Si prenda a modello l'esperienza juventina vissuta da Sorin: consigliato da Sivori, [redacted] lasciato a bordo e, quindi, scaricato. Troppo acerbo, troppa fretta (della società e, probabilmente, di noi giornalisti). Altro esempio: il ventunenne Pablo Ai[redacted]. L'ha preso il Valencia. Contro gli azzurri, ha giocato dietro alle punte, seguendo l'estro e [redacted] necessariamente i binari. Da noi sarebbe seconda punta fissa.

Nessuno avrebbe [redacted] porre [redacted] problema di Rivera [redacted] Mazzola: tutti - [redacted] che [redacted] Italia - lo avrebbero risolto nella [redacted] maniera più redditizia ed elementare, Rive[redacted] «e» Mazzola. L'Argentina è, oggi, una delle Nazionali più forti in assoluto e, se si è arrampicata così in alto, lo deve anche alle «borse [redacted] studio» del nostro [redacted] pionato, grazie alle quali i Crespo e i Veron hanno potuto allargare i propri orizzonti. [redacted] ha impressionato l'abisso sul piano squisitamente tecnico. D'accordo, non c'era Totti, ma siamo sempre di fronte a un progetto di fuoriclasse, uno dei pochi, e non a un fuoriclasse, come si dice, cotto e mangiato. Mediamente, i nostri centrocampi sono sempre, e sempre più, muscolari. Colpa degli stranieri. Colpa di una pigrizia mentale che, sin dai vivai, privilegia scelte essenzialmente fisiche.

Non c'entra il concetto, astratto e volatile, di estetica. C'entra, se mai, un rapporto più equilibrato e razionale fra qualità e quantità: [redacted] altri godono [redacted] argomenti più convincenti, e di risorse non meno efficaci. Nello stesso tempo, non dobbiamo neppure fingere di dimenticare che la Nazionale di Zoff ha sfiorato il titolo continentale e la Under 21 di Tardelli si è laureata regina d'Europa. I paradossi e le contraddizioni restano il sale del calcio. Piuttosto, anche in difesa non c'è molto da scialare: se in attesa di Iuliano i primi rincalzi di Nesta e Cannavaro sono Pierini e Bertotto, significa che abbiamo raschiato il fondo del barile.

[redacted] foto che [redacted] ha scattato l'Argentina corrisponde non già al valore assoluto della nostra Nazionale, ma al profilo di un movimento decisamente sovrastimato. Non che la squadra, mercoledì, [redacted] sia lasciata condizionare dal marcio di Passaportopoli e dalla comica di Emerson. Certo, il momento è grave, e si avverte in giro un senso d'impunità che [redacted] toccato picchi disgustosi. Europei e Mondiali vengono tollerati [redacted] mala pena, figuriamoci le amichevoli. Storia vecchia. Come la fantasia: che gli altri coltivano con generoso zelo [redacted] noi, nella migliore delle ipotesi, sopportiamo.

Giovanni Trapattoni

La Spagna può consolarsi con le coppe: noi, invece? Centrocampo e difesa i settori più [redacted] rischio

RIVOLUZIONE TECNOLOGICA ANCELOTTI POSSIBILISTA, FACCHETTI E ZOFF CONTRARI, ULIVIERI APPLAUDE

Galliani: guerra al fuorigioco

«Moviola in campo nel caso di gol dubbi»

[redacted]
Roberto Condio

IN [redacted] [redacted] ridisegnare il suo Milan che balbetta, si è messo in testa di rifare il calcio. Adriano Galliani, da qualche giorno, è in forma strepitosa: denuncia lo scarso peso politico dell'Italia [redacted] Europa, chiede più soldi alle tv, propone i time-out durante le partite per [redacted] rastrellare altra pubblicità. E, adesso, sogna pure [redacted] rivoluzione: la moviola in campo per valutare i fuorigioco. L'idea è lanciata oggi in un'intervista concessa al settimanale «Rigore». Ieri, però, un lancio di agenzia ha provveduto ad anticiparne i contenuti. Il vicepresidente rossonero, esasperato dalle troppe bandierine sventolate a sproposito contro Shevchenko e compagni nell'ultimo match di Champions League a Parigi, detta la [redacted] regola ideale: «In caso di posizione dubbia, l'arbitro lasci proseguire l'azione e guardi cosa succede. [redacted] finisce [redacted] nulla, inutile andare [redacted] guardare [redacted] era [redacted] [redacted] fuorigioco... Se ci scappa [redacted] gol, controlli la moviola e se c'era fuorigioco annulli. È l'unica soluzione, anche se mi rendo conto che è complicatissimo e che si può fare solo in serie A perché le telecamere non sono dappertutto».

Il dibattito [redacted] aperto. Incuriosisce, innanzi tutto, come il fuorigioco sia stato individuato [redacted] problema centrale proprio da chi sul fuorigioco (il braccio perennemente alzato di Franco Baresi, una difesa fenomenale nel farlo scattare) ha costruito una bella fetta di trionfi passati. Galliani ammette di non avere certezze («Sento già chi obietta perché sui fuorigioco sì e sui rigori no?»), a parte [redacted] «E' [redacted] [redacted] la moviola [redacted] tutto sarebbe una roba da pazzi. Però qualcosa bisogna pure cominciare [redacted] farla, [redacted] io punterei sul fuorigioco perché è qui che si vedono gli errori più frequenti...».

Giacinto Facchetti boccia al volo la proposta, non soltanto perché [redacted] difficile che [redacted] dell'Inter possa [redacted] una causa promossa dal Milan: «Snaturerebbe il gioco del calcio. E poi non mi sembra attuabile: alla fine causerebbe più inconvenienti di quelli che si propone di risolvere». Assolutamente contrario [redacted] Dino Zoff. Per l'allenatore della Lazio «il calcio va bene così. Semmai, è proprio l'esasperazione della moviola che aumenta l'insicurezza dei direttori di gara. Un arbitro non si protegge in questo modo bensì cercando di aiutarlo in campo [redacted] comportamenti leali, corretti. [redacted] poi ho un altro dubbio: io della macchina mi fido, [redacted] di chi starebbe [redacted] la macchina [redacted] decidere non lo so...».

Più possibilista è Carlo Ancelotti. «Non è da scartare - dice il tecnico juventino -, anche se mi pare un po' complicata. Per ridurre gli errori sul fuorigioco [redacted] un metodo più efficace: migliorare la qualità dei collaboratori degli arbitri. Sono i guardalinee il vero problema. [redacted] se in Italia il livello è comunque buono, all'estero sono davvero guai. Con [redacted] costante trasversale: più il match [redacted] importante, maggiore è l'attenzione usata dai guardalinee. Fateci caso: gli sbagli più clamorosi càpitano quan[redacted] la pressione e [redacted] tensione sono minori».

Adriano Galliani, vicepresidente milanista, vorrebbe che l'arbitro [redacted] fermasse il gioco in [redacted] di fuorigioco dubbio. In caso di gol, toccherebbe però subito alla moviola accertare la regolarità dell'[redacted]. A sinistra, Dino Zoff. Il tecnico laziale boccia l'idea: «Il calcio va bene così com'è»

Con Galliani [redacted] schiera invece Renzo Ulivieri. «Può essere [redacted] strada percorribile - afferma l'allenatore del Parma -. Se esistono degli strumenti tecnologici che permettono [redacted] fare meno errori, mi sembra giusto utilizzarli al massimo. L'unica controindicazione potrebbero [redacted] i tempi morti, l'attesa delle sentenze prese in base [redacted] filmati. [redacted] ho già la soluzione: [redacted] il gol dopo un'azione dubbia, la palla passa al quarto uomo a bordo campo. [redacted], rivede e decide: [redacted] alza la bandierina rossa, la rete è da annullare». E chi glielo spiega, poi, a quelli della curva?

SNIA

SORIN BIOMEDICA CARDIO S.p.A., azienda leader nel settore **DISPOSITIVI BIOMEDICALI IMPIANTABILI** caratterizzati da **TECNOLOGICI DI ASSOLUTA AVANGUARDIA** e da **ELEVATISSIMI QUALITÀ**, nell'ambito un programma per lo sviluppo **NUOVE LINEE PRODOTTO**,

PER IL SETTORE RICERCA E SVILUPPO

25896ST

affidare, in affiancamento Responsabile della Progettazione, sviluppo e la validazione nuovi dispositivi e relativi processi di fabbricazione.
Si richiede:
- Laurea in Ingegneria Meccanica o diploma Perito Meccanico o titolo equivalente
- Esperienza anche breve in di progettazione meccanica e/o elaborazione conduzione di piani di prova
- Buona conoscenza della lingua inglese a livello tecnico.

RICERCATORI

25897ST

Da inserire in attività di progettazione e p di nuovi dispositivi.
Si richiede:
- Laurea diploma ad indirizzo Meccanico o equivalente
- conoscenza della lingua inglese a livello tecnico

SETTORE CONTROLLO QUALITÀ

CONTROLLO QUALITÀ

che, inserito in funzione considerata strategica per il Piano Qualità Aziendale, esegua il monitoraggio dei processi di fabbricazione e collabori gli enti di Ricerca e Sviluppo e Produzione alla soluzione delle problematiche tecniche.
Si richiede:
- Laurea Ingegneria Meccanica o diploma di Perito Meccanico o titolo equivalente
- Esperienza maturata in ambienti caratterizzati da processi tecnologicamente complessi
- Capacità di analisi problematiche tecniche
- Propensione all'interfacciamento con le altre funzioni aziendali ed al lavoro in team.

TUTTE POSIZIONI TITOLO BIOMEDICALI O DI MECCANICA FINE.

La sede di lavoro è a 30 km. dalla periferia Nord di TORINO.

L'azienda partecipa alle selezioni sin dalle prime fasi.

I candidati interessati, di ambo i sessi, possono inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il **riferimento di interesse** a:

ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano
Tel. 02.76043.1 - Fax 02.780434 - E-mail: athesearch@tin.it

LA NUOVA RETE DI PROMOTORI DI BANCA CRT TI ASPETTA

Per te **PROMOTORE FINANZIARIO** si apre oggi una nuova, grande opportunità:
la nuova rete di BANCA CRT.

Ti offriamo crescita professionale, possibilità di sviluppare portafogli di clientela esistente e di proporre i prodotti innovativi del Gruppo UniCredito Italiano. Scegli la nuova rete di promotori di Banca CRT: una banca solida e dinamica, capace di trasmettere sicurezza e fiducia.

Inserisci il c.v. su **www.relacrt.it** by e inviato con l'autorizzazione 675/96 per il trattamento dati personali a:
Banca CRT - selezione PF - Via Nizza, 150 Torino o via fax a 011 6623163.

Esaminiamo anche curricula di giovani interessati a diventare promotori finanziari.

CRT Gruppo UniCredito Italiano
Cassa di Risparmio di Torino

Nichelino ricerca
miliassario ottima padronanza ambiente Office, Windows NT. Rete e utilizzo database relazionali, gradito Visual Basic e conoscenza Unix. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 148 - 10100 Torino

esperienza Visual C ++ win 99 azienda costruttrice macchine utensili
cerca
Tel. 011.2202233 - Fax 011.2200379
e-mail info@erotech.it

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU

tuttoaffari

IL SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

D.E.I. Azienda leader nel settore della sicurezza nazionale
cerca
per il territorio del Piemonte e della Lombardia
VENDITORI
da provato dinamico. Si assicurano 4 appuntamenti al giorno prefissati dall'Azienda. Provvigioni ed incentivi elevatissimi.
Per informazioni telefonare Fazio Alessandria ore 0131 227488

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
ricerca
IMPIEGATO ASSISTENZA CLIENTI
per filiale di TORINO ORBASSANO.
Avrà il compito di assistere la clientela nelle richieste telefoniche, svolgendo tutte le attività di ufficio ad esse connesse. Requisiti: età 20-30, diploma o laurea, uso strumenti informatici. Inviare curriculum al
fax 051.536908, indicando rif. SRU 1611

EDISON

primo produttore privato di energia elettrica e di idrocarburi in Italia
capofila per il settore energia del gruppo Montedison
nell'ambito di un importante piano di sviluppo industriale, ricerca per l'avviamento e l'esercizio del nuovo impianto termoelettrico di Verzuolo una persona di elevata professionalità da inserire in tempi brevi

MANUTENTORE STRUMENTALE SENIOR Rif. MSS

La figura ricercata è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte strumentale. In particolare seguirà l'iter realizzativo dei lavori e provvederà alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Il candidato ideale è un diplomato di non più di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso a ciclo continuo con problematiche di complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici. Tale esperienza dovrà essere qualificante in termini di conoscenza delle problematiche della strumentazione di campo e dell'automazione e controllo di processo.

Sede di lavoro Verzuolo (Cuneo)

Si invitano gli interessati (ambo sessi) a inviare un dettagliato Curriculum Vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

GRUPPO MONTEDISON

fact
Corso di Porta Nuova 19
20121 Milano
Tel. 02/62621

Multinazionale leader mondiale nei sistemi per **Immunodiagnostica Laboratorio** ci ha incaricati di ricercare un/una:

JUNIOR SOFTWARE

che si occuperà dell'installazione e manutenzione di Sistemi Informatici Gestione di Laboratorio (LIMS), curandone l'implementazione e l'integrazione con altri software in uso nel laboratorio.
Si richiede: diploma o laurea in Informatica Elettronica, età intorno ai 30 anni, buona preparazione di programmazione (costituirà titolo preferenziale la certificazione MICROSOFT) e dei collegamenti in rete.
Indispensabile inglese fluente in quanto il candidato inserito farà parte di un team internazionale e potrà avere coinvolgimenti e sviluppi professionali anche in altri paesi europei.
Autonomia e buone capacità relazione completano il profilo.
Si offre: retribuzione adeguata ed auto aziendale. Inserimento in ambiente dinamico, stimolante e in forte sviluppo. La società prevede training iniziale e possibilità di crescita professionale.
Sede lavoro esterna (proprio domicilio) e disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.

Inviare dettagliato cv con recapito telefonico, **citando chiaramente il Rif. C-88**, a:
SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.86.12.991
e-mail: c88@sintex.inet.it (senza file allegati)

Gruppo industriale mondiale del settore, ricerca:

UFF. MATERIALE

Il candidato, sulla base di programmi di riordino stabiliti, si occupa dell'inoltro e sollecito degli ordini, mantenendo un costante rapporto con fornitori e terzisti per risolvere eventuali criticità e garantire il regolare afflusso delle merci richieste.
Sono indispensabili autonomia, pratica nell'utilizzo di strumenti informatici ed una buona conoscenza della lingua inglese.

ESPERTO CONTABILE

Il candidato deve essere in possesso di una significativa esperienza di contabilità clienti o contabilità generale e di buona pratica nell'utilizzo di strumenti informatici.

La sede dell'azienda è nella cintura nord di Torino.

Gli interessati/e (L. 903/77) possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento **4185** alla:
MCM SELEZIONE S.r.l.
10128 TORINO - C.so Re Umberto, 49

Primario studio legale internazionale, con uffici in numerosi paesi stranieri, ricerca per la sede di Milano professionisti che abbiano maturato un'esperienza di e intendano dedicarsi ad uno dei seguenti settori:

M&A
FINANCE
CONTENZIOSO
DIRITTO AMBIENTALE
DIRITTO AMMINISTRATIVO

È richiesta un'ottima conoscenza della lin inglese.
Inviare curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, autorizzando il trattamento dei dati personali a:
Publikompass 33-C, Via Carducci - 20123 Milano

LEADER ITALIA DEL TAPPETO

Il nostro è sistema vendita collaudato da anni e garantisce ai nostri collaboratori continuità.
Nell'attuale fase di espansione ricerchiamo tutto il territorio nazionale e specificatamente nel Piemonte:

PROFESSIONISTI

cui affidare la nostra clientela precedentemente e selezionata attraverso pubblicità televisiva.
Il marchio famoso e di notevole immagine, garantisce nostro venditore:

L'ANNO

che forniscono condizione ottimale per

Desideriamo entrare in contatto uomini dal carattere deciso, forti nella personalità, sicuri di sé, instancabili e di as serietà, soprattutto implacabili nelle trattative di vendita. Utilizzeranno un nostro mezzo aziendale e saranno sorretti da una organizzazione perfetta.
Non è richiesta la provenienza dal settore

Gli interessati possono spedire c.v. al seguente n. di fax:
06/37511501 all'att. Sig. Cortiana

L'azienda nostra cliente è la consociata di **UNA SOCIETÀ FARMACEUTICA MULTINAZIONALE**, con casa madre negli U.S.A. Nell'ambito un piano di sviluppo ricerca per la distribuzione dei suoi prodotti nel **canale ottico**

AGENTI monomandatario

per il seguente : TO/VC/AO/CN/NO/PV/BI/AL/VB/AT/SV/IM

Si richiede: diploma di scuola media superiore, spiccato creativo, ottime capacità relazionali e abitudine adoperare per obiettivi. Disponibilità immediata - Auto propria - Inquadramento ENASARCO. Il pacchetto provvigionale - consolidato - è sicuro interesse.
ricerca è rivolta a candidati entrambi i sessi che abbiano preferibilmente maturato un'esperienza nel settore.
È preferibile come zona di residenza Torino o Vercelli.

PHARMA GROUP
FORMAZIONE MARKETING VENDITE PER IL MERCATO FARMACEUTICO

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae via fax al n. 02.89418349 autorizzando il trattamento dei dati (Legge 675/96) a:
PHARMA GROUP S.r.l.
Corso Cristoforo Colombo,
20144 MILANO
Tel. 02.89410454 - 89410455
Fax 02.89418349

FERCAM
Logistics&Transport

Siamo una Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di filiali proprie e corrispondenti. Per il potenziamento della Filiale di Torino ricerchiamo un

INTERNAZIONALI (GROUPAGE)
(Rif. OTI.TO)

in grado di gestire operativamente e commercialmente i relativi traffici.

Offriamo assunzione e retribuzione in base all'esperienza maturata e legata al raggiungimento degli obiettivi; autonomia di gestione e ottime prospettive di crescita.

Richiediamo, preferibilmente una comprovata esperienza specifica nel settore e conoscenza di lingue straniere.

Prego inviare il proprio curriculum vitae **segnalando il riferimento all'Ufficio Risorse Umane della FERCAM Spa - Via Marie Curie, 2 - 39100 Bolzano, oppure via fax n. 0471.530518, (tel. 0471.530470) o e-mail a: hannes.mair@fercam.com**

Cuattro Informatica ricerca per proprie sedi di TORINO e MILANO
FIGURE PROFESSIONALI in ambiente
COBOL CICS Db2
ORACLE DEVELOPER 2000
Inviare curriculum vitae a:
Cuattro Informatica S.r.l. C.so Moncalieri 67 - 10133 Torino
Oppure indirizzo di posta elettronica cuattro@cuattro.it

COGLI L'OPPORTUNITÀ
PIÙ EURO
Associated Promotion & Marketing 80 Group
Ricerca per la provincia di: TO - AT - AL - CN - NO - OE - SV - IM
COMMERCIALI
(Agenti e Procacciatori)
Ambiziosi, Dinamici, Automuniti, dotati di Esperienza di Vendita su Azienda e/o attività commerciali. Offriamo: Concreta opportunità di guadagno. Zona assegnata, accordo L. 1.800.000 mese, provvigioni elevate. Premi mensili, Incentivi e Successo.
Telefonare Oggi e Lunedì c/o ns. uffici di Torino al n° 011.5811550

INTERNET PROVIDER A LIVELLO NAZIONALE ricerca per la provincia di residenza (Piemonte):
CONSULENTI AMBOSESSI età 23/35 anni automuniti/e
Richiedesi: Esperienza nella vendita dei servizi (assicurativi, immobiliare ecc.), predisposizione alla gestione delle risorse umane. Non è necessaria cultura specif
Offresi: formazione a carico dell'azienda, grande possibilità di carriera, ottimi guadagni.
Per appuntamento, 2F Communication tel. 02.28040690 ore ufficio.

Duro richiamo del difensore juventino che chiede la galera per i violenti

Pessotto: teppisti impuniti in campo rischiamo la vita

Fabio Vergnano
TORINO

La squalifica di Ferrara sommata all'indisponibilità di Iuliano e Paramatti, riduce ai minimi termini la difesa della Juventus. E' la prima volta che Carlo Ancelotti ha soltanto quattro difensori abili e arruolati, ovvero il [illegible] per coprire le necessità [illegible] reparto. L'unico in esubero è Athirson che andrà ovviamente in panchina, ma che verrà utilizzato soltanto in [illegible] di stretta necessità non essendo [illegible] in condizione per giocare. Così la Juve che non può più sbagliare una mossa, va a Udine con qualche brivido di troppo. [illegible] a tenere Ancelotti con il fiato sospeso c'è anche Inzaghi, ritornato dalla Nazionale con [illegible] forte botta alla coscia. L'attaccante ha segnalato al Trap il problema muscolare durante il primo tempo della sfida con l'Argentina, ma il [illegible] non [illegible] sostituito, così Inzaghi ieri zoppicava e a questo punto è in dubbio per domenica. Non si [illegible] trattato di uno sgarbo alla Juve, ma certo a Torino nessuno ha gradito. [illegible]così come non è stato apprezzato che anche Tacchinardi (oggi in chat dalle 18 su ciaocampioni.com) e Pessotto [illegible] stati spremuti.

Tuttavia, a differenza della difesa, in attacco è ritornata l'abbondanza. Trezeguet è [illegible] nuovo disponibile dopo lo stiramento patito contro il Vicenza [illegible] gennaio e potrebbe fare coppia [illegible] Piero sulla cui riconferma non ci sono dubbi. Nell'allenamento di ieri il francese è apparso brillante, così come Conte anche lui candidato al rientro dopo una serie di infortuni a catena.

Udine trasferta tradizionalmente piuttosto insidiosa per la Juve che quest'anno ha subito proprio contro la squadra di De Canio al Delle Alpi una delle due sconfitte stagionali. A rendere ancora più delicato il compito dei bianconeri c'è l'assoluta necessità di [illegible] perdere altro terreno dalla Roma. Secondo Pessotto avere questa sorta di nodo scorsoio alla gola non è del tutto negativo: «L'assenza di ansia da vittoria non [illegible] bene. Per troppa sicurezza abbiamo perso nove punti nella passata stagione. Il fatto di non poter sbagliare dà qualcosa in più e dopo il brutto periodo iniziale c'è un'atmosfera diversa nella squadra. [illegible] poi da quando abbiamo chiesto ad Ancelotti di cambiare modulo difensivo ci sentiamo più sicuri e adesso [illegible] abbiamo più alibi».

Pezzotto, come si ostina a chiamarlo Trapattoni confondendo non si [illegible] perché la [illegible] con la z, conferma [illegible] la forza della Juve sta anche nel sapersi isolare da ogni polemica: «Non è che da noi tutto [illegible] liscio, tuttavia sappiamo gestire bene ogni situazione altrimenti sarebbe l'anarchia totale [illegible] accade altrove. I giocatori della Juve hanno [illegible] mentalità diversa, negli anni questa [illegible] stata la [illegible] forza. Accettiamo il verdetto del campo, per questo [illegible] [illegible] Roma [illegible] non ho la sensazione [illegible] che sia spinta [illegible] lo scudetto da forti correnti favorevoli. Per esempio, la scelta di far giocare in campo neutro la partita con il Vicenza non [illegible] interpretata come un aiuto ai giallorossi, ma come un segnale forte per i violenti. Ormai su certi campi si rischia davvero la vita, ci vogliono leggi e ci vuole chi le applica. Anche se il calcio non può essere un'oasi felice in [illegible] paese dove si parla tanto, ma [illegible] agisce poco. Io sono per la galera [illegible] casi più gravi: quattro mesi dietro le sbarre e vediamo se ci riprovano. Ci sono frange del tifo che hanno preso il sopravvento [illegible] trovano opposizione da parte delle società».

Lo sfogo di Pessotto piacerà molto a chi propone il pugno duro anche su altri fronti. Così come piacerà a Moggi il fatto che [illegible] difensori sposi la nuova politica societaria: «Non avrei problema ad accettare i contratti a rendimento. [illegible] io sono [illegible] che non ha mai protestato se [illegible] giocava [illegible] che non ha mai fatto il grande salto [illegible] livello economico. Però capisco che compagni con un altro potere contrattuale possano non accettare».

«TRAP, VOGLIO IL MONDIALE»

BRESCIA. In campo dopo due mesi, subito due gol (a Firenze, per di più) e un sogno che forse non finirà all'alba. «La maglia azzurra è l'ultimo grande obiettivo per cui sto lavorando - dice Roberto Baggio - una speranza a cui non rinuncio, perché voglio arrivare al Mondiale». Nell'Italia sconfitta dall'Argentina, si è fatta sentire l'assenza di un giocatore alla Veron. «Quel ruolo è diverso dal mio. L'Argentina ha giocato meglio dell'Italia, ma è anche vero che ci mancavano molti giocatori importanti». Dopo il secondo gol di Firenze per un attimo il capitano non ha esultato. Antichi ricordi? «Solo rabbia - spiega Baggio - a causa [illegible] supposto rigore. Perché c'era e non [illegible] è stato concesso. È sull'azione seguente abbiamo subito il gol».

A Firenze un gol da opportunista [illegible] altro capolavoro: la miglior risposta ai sussurri che volevano il Codino in partenza per il Giappone. «Non mi arrabbio mai quando si parla di cose inesistenti. Ho spiegato fin dal giorno del mio arrivo a Brescia perché avevo fatto questa scelta. Non c'è mai stato e non ci sarà nessun contatto con squadre giapponesi. E i presunti contrasti con Mazzone? «Il nostro è stato un rapporto sempre improntato alla massima onestà». [r. tim.]

Pessotto: «Non poter più perdere punti [illegible] bene alla Juve»

Oggi a Vigone anche Sandro torna in campo

Mazzola assolve il Toro e programma il futuro

«Pagata la tensione della lunga rimonta Per arrivare in A servono almeno 61 punti»

Bruno Bernardi
TORINO

Sandro Mazzola scende in campo oggi (ore 16) [illegible] Vigone con le vecchie glorie del Toro contro [illegible] Nazionale dei parlamentari italiani. Una gara, [illegible] cui incasso sarà devoluto alla Fidas, donatori [illegible] sangue del Piemonte, che vedrà per la prima volta il figlio di capitan Valentino con la maglia granata n. 10. Feccato che tra i deputati non ci sia l'antico «nemico» Gianni Rivera.

Ieri, intanto, Mazzola ha fatto visita a Orbassano dove ha constatato che Schwoch, sfebbrato, ha ripreso [illegible] preparazione [illegible] sarà disponibile [illegible] il Monza. Assenti Colombo, infortunato, e Artistico, squalificato, è comunque emergenza per Camolese che affiancherà Pinga a Schwoch, con Semioli in panchina. Semioli, tuttavia, è in preallarme per Maspero, acciaccato. Tutto questo non induce Mazzola a rimpiangere Ferrante: «Sarebbe inutile, tanto più che, quando un calciatore vuole andarsene, diventa impossibile trattenerlo. Noi siamo contenti di quello che abbiamo [illegible] dei risultati ottenuti. Ora, l'importante è riproporre [illegible] discorso fatto durante [illegible] serie-record di otto vittorie».

A Marassi, Mazzola non ha notato segni di appannamento nel granata: «Fisicamente c'era stato un calo con il Treviso. A Genova la squadra mi è parsa in salute atletica mentre, [illegible] punto di vista psicologico, la tensione della lunga rimonta e la beffa di Venezia possono aver inciso. Il sovraccarico di stress è stato smaltito e con il Monza dovremmo rivedere il Toro tonificato che a Venezia giocò alla pari, pur perdendo nel finale. Non quello che, pur mantenendo più a lungo il possesso di palla della Sampdoria, si è espresso in modo meno intelligente».

Mazzola vive da anni a Monza ed è aggiornatissimo sui brianzoli. Sa che adottano una formula di gioco agile, capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario: «A Marassi non siamo stati capaci di pungere, questo è l'unico rammarico. Con il Monza non dovremo avere fretta. Abbiamo un organico con le risorse necessarie per tornare a vincere».

Tre punti da ottenere a tutti i costi con il Monza in vista della trasferta di Terni e della sfida con il Piacenza in casa. Sandro ribadisce che i confronti diretti [illegible] importantissimi per l'affollamento che si è creato nelle posizioni di testa: «Il Chievo è ormai una realtà. Da tre anni sta costruendo una squadra per la serie A. E' impensabile che molli con tutto quello che significa, economicamente, la promozione. Con il Chievo in grado di reggere sino in fondo, restano tre posti [illegible] disposizione. Noi contiamo di occuparne uno, ma la corsa è aperta e bisogna superare quota 61 di uno o due, forse tre lunghezze per riuscire nell'impresa».

E oggi l'Inter attende la stangata dell'Uefa

Totti rebus della Roma sta male, forse non gioca

ROMA

Dopo la grossa risata che dal Brasile si è rivolta su Trigoria per [illegible] caso Emerson, la Roma ha ripreso gli allenamenti senza Batistuta infortunato (a questo si sapeva) e senza Totti. Non si sa se il capitano (lieve contrattura) potrà giocare domenica contro l'Inter che aspetta [illegible] [illegible] ansia [illegible] verdetto della disciplinare Uefa sugli incidenti del match di Coppa con l'Alaves. Il calcio è davvero pieno di coincidenze: da quando il mega-contratto da 65 miliardi è diventato un tormentone, Totti non gioca o gioca così così.

L'altro [illegible] curioso capitato alla Roma [illegible] la cartolina di precetto per Emerson, arrivata proprio nei giorni giusti per fargli saltare [illegible] tournée della Nazionale brasiliana. A quanto pare, incutono rispetto e [illegible] po' di soggezione i malandati nerazzurri, non per niente le due sconfitte giallo-[illegible] sono targate Inter e Milan e per questo la «coincidenza» era sembrata alla Roma più preziosa della famosa [illegible]. Così il centrocampista sarebbe rimasto a disposizione di Capello. Niente da fare, dalla Fifa un invito chiaro a lasciar perdere e così la visita militare è [illegible] rinviata. Emerson ieri mattina all'alba si è imbarcato a Fiumicino.

Nel frattempo la stampa carioca ha definito «comica» la manovra del presidente Sensi. Sempre secondo i brasiliani, Emerson avrebbe minacciato di rompere il contratto che lo lega alla Roma se [illegible] lo avessero lasciato partecipare [illegible] due amichevoli che la Nazionale brasiliana disputa negli Stati Uniti e in Messico.

Sarà dunque una Roma diversa quella che Capello [illegible] preparando. A destra torna Aldair, mentre al posto di Cafu ci dovrebbe essere Tommasi. In mezzo al campo, l'insolita coppia Zanetti-Assuncao. Montella sarà il vice-Batistuta e Nakata si accomoderà in tribuna.

Se il caso-Emerson ha fatto ridere [illegible] il mondo del calcio, ben più seria [illegible] l'iniziativa di Tommasi: il centrocampista è alla guida di un gruppo di calciatori dilettanti e professionisti ben determinati a far sì che non venga dimenticata la tragedia della ex Jugoslavia. «L'obiettivo - ha detto Tommasi - è quello di realizzare, in tutte le [illegible] ferite [illegible] guerra, interventi concreti per aiutare la pratica sportiva». «Giochiamo p[illegible] la pa[illegible] è lo slogan dell'iniziativa che coinvolge l'Assocalciatori, la [illegible] [illegible] Chievo. [p. ser.]

[illegible] B, GIOCA LA SAMP. Stasera (ore 20,45) anticipo della 6ª di ritorno: Empoli-Sampdoria, arbitro Morganti.

GRANDI DEFERITE. Oggi Milan, Juventus, Roma e Atalanta alla Disciplinare per violazioni delle norme antiviolenza (episodi accaduti durante Atalanta-Milan di Coppa Italia, Roma-Juventus e Atalanta-Roma in campionato).

[illegible] TIFO IN [illegible]PERO. Da domenica niente bandiere viola, ma solo striscioni di protesta, almeno fino a quando Vittorio Cecchi Gori non lascerà la presidenza [illegible] società. Per Di Livio contratto fino al 2003.

VAVASSORI PROLUNGA. E' ufficiale: Giovanni Vavassori rimarrà alla guida dell'Atalanta fino al giugno 2005. Contratto allungato anche per Di Livio alla Fiorentina fino al 2003.

[illegible]N [illegible] FAMIGLIA. Il presidente del Marano Principato (Cs) di 3ª cat. esonera il fratello allenatore e oltre alla gestione economica assume in prima persona anche la guida tecnica. E' Maurizio Tenuta, definito dai tifosi il Gaucci dei poveri.

BASKET, [illegible]. Gara [illegible] dei quarti: Real Madrid-Paf Bo 88-57 (all'andata 0-1); Benetton Tv-Aek Atene 90-74 (0-1). Per entrambe, la bella si giocherà il 7 marzo.

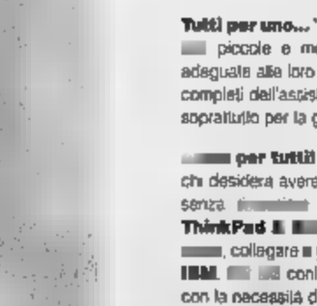
SCI, TORNA LA COPPA. La Coppa del mondo riparte oggi Kvitfjell, in Norvegia: fino a domenica, due discese e un superG.

CONCORSO N. 29

1	Bari	Fiorentina	X	2	
2	Milan	Parma	1	X	
3	Napoli	[illegible]	1	X	2
4	Perugia	Vicenza	1		
5	Udinese	[illegible]	[illegible]	X	2
6	Verona H.	[illegible]	[illegible]		
7	Cagliari	[illegible]	1		
8	Genoa	Teramo	[illegible]		
9	Ravenna	[illegible]	[illegible]		
10	Siena	Salernitana	1		
11	[illegible]	[illegible]	X		
12	Lucchese	Pisa	1	2	
[illegible]	Roma	Inter (20,30)	[illegible]	X	

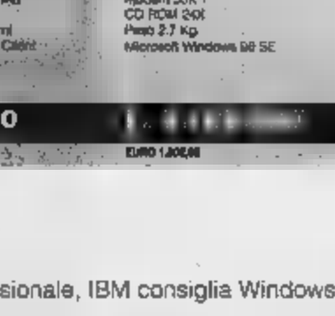
IBM

TUTTI PER UNO
UNO PER TUTTI...



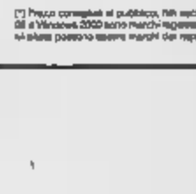
L. 1.700.000
EURO 877,94

L. 3.102.000
EURO 1.602,05



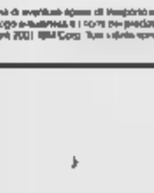
3 NUOVI
IMBATTIBILI IBM

GLI IMBATTIBILI IBM



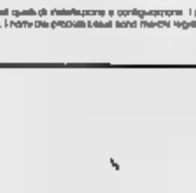
NetVista A20
PADF7IT
Processore Intel® Pentium® III 800 MHz
64 MB SDRAM
Hard Disk 10GB
CD ROM 40X
Grafica integrata fino a 16 MB
Audio integrato
Necessita di altoparlanti esterni
Licenza Lotus SM e Notes Client
Microsoft Windows 98 SE
Monitor escluso

L. 1.700.000
EURO 877,94



ThinkPad Serie A
TA28A1T
Processore Intel® Celeron™ a 600 MHz
Monitor TFT da 12.1"
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
Modem 56K
CD ROM 24X
Peso 2.7 Kg
Microsoft Windows 98 SE

L. [illegible]
EURO 1.206,66



IntelliStation E Pro
6161DIT
Processore Intel® Pentium® III 800EB
64 MB SDRAM
Hard Disk 15 GB e 7.2k
CD ROM 48X
Scheda grafica: Matrox G450

L. [illegible]
EURO 1.448,24

Monitor 15" TFT
111SWT
154 LCD
Matrice attiva bianco/nero
L. 1.849.000* (bianco)
EURO 1.911,20

3 [illegible], un [illegible] scopo: la qualità IBM per [illegible] piccola [illegible] media [illegible]

Tutti per uno... "Gli Imbattibili" [illegible] hanno [illegible] solo scopo: [illegible] piccole e medie imprese la qualità [illegible], [illegible] soluzioni adeguate alle loro esigenze e ai loro budget. Tutti i sistemi [illegible] completi dell'assistenza e del supporto [illegible]: [illegible] scelta vincente soprattutto per la gestione delle piccole e medie imprese.

[illegible] per tutti C'è un Imbattibile IBM per ogni esigenza. Per chi desidera avere sempre [illegible] le funzionalità [illegible] [illegible] desktop, senza [illegible] alla leggerezza (2,7 [illegible], [illegible] il [illegible] **ThinkPad** [illegible] **IBM**. Per chi cerca un sistema facile da [illegible], collegare [illegible] gesture, [illegible] di meglio che il **NetVista** [illegible] **IBM**. [illegible] [illegible] coniuga esigenze di elaborazione più complesse con la necessità di [illegible] ingombro ridotto. Infine, c'è la stazione di [illegible] **IntelliStation E** [illegible] [illegible].

Tre opportunità per dare più forza alla tua azienda: non lasciartele sfuggire!

e business tools

Per uso professionale, IBM consiglia Windows 2000 Professional.

intel inside
pentium III

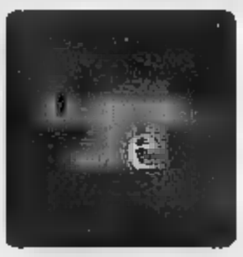
APPROFITTANE SUBITO
ibm.com/pc/it/imbattibili
oppure chiama 800 462427
o rivolgiti al tuo Rivenditore IBM di fiducia

301CK A01

(*) Prezzo consigliato al pubblico, IVA esclusa, non comprensivo di eventuali spese di trasporto e di servizi complementari quali quelli di installazione e configurazione. I prezzi, le specifiche tecniche e la disponibilità potrebbero cambiare senza preavviso. Il prodotto acquistato i servizi offerti da Business Partner di IBM Vimpresa, di Windows 2000 sono marchi registrati Microsoft Corp. Il logo e-business e i nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corp. I nomi dei prodotti Intel sono marchi registrati di Intel Development Corp. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati Intel Corp. e Celeron è un marchio Intel Corp. Le altre denominazioni di altre aziende possono essere marchi dei rispettivi owner. Copyright 2001 IBM Corp. Tutti i diritti sono riservati.

www.alitalia.it

venerdì 2 marzo



Quando arriva San Lionello, farsi un viaggio è proprio bello.

Dopo il successo di San Valentino, dal 28 febbraio al 2 marzo tornano le incredibili offerte Alitalia.

I voli sono individuali. Puoi acquistarli nelle Agenzie di Viaggi il 28 febbraio, il 1° e il 2 marzo e volare dal 3 marzo al 10 aprile.

Alcuni esempi a/r:

Chiama il numero verde 800-050350

Londra	Madrid	New York	San Francisco
a partire da	a partire da	a sole	a sole
£.240.000	£.300.000	£.495.000	£.620.000

Alitalia
IMPORTA BREMO OVUNQUE

Le tariffe sono di sola andata e vengono proposte in due classi di servizio con restrizioni per quanto riguarda la disponibilità di posti. La contemporaneità delle stesse, in caso di non utilizzo o cessata di precedenza, è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. Destinazioni europee e Nord Africa: l'offerta è valida dal 1 marzo al 10 aprile 2001 (ultima data di ritorno). La permanenza minima è di sette notti, quella del sabato, mentre la massima è per 7 giorni. Il supplemento per il volo indiretto è di sole £. 50.000. Destinazioni intercontinentali: l'offerta è valida dal 1 marzo al 10 aprile 2001 (ultima data di ritorno). Tale destinazione prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato, ed una massima di un mese. La particolarità e l'angusto del biglietto per l'intero viaggio deve avvenire contemporaneamente nei giorni di andata, 1° e 2 marzo. Non sono ammessi cambi di prenotazione né rimborsi in caso di ritardo. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Per informazioni dettagliate – anche sull'elenco completo delle destinazioni – rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-050350. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.alitalia.it ed alle pagine 481 del televideo Rai.

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Maronco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573688
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. [illegible]
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. [illegible]lla 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 175, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi [illegible], Tel. 0161.260754

Domenica 4 marzo APERTO

ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 20.00

TV C 28" [illegible] mod. [illegible] 53, stereo, televideo, schermo piatto, 40 programmi di memoria, altoparlanti frontali da 2x10 watt di potenza, 2 prese scart, presa cuffia frontale, misura 74,5x46,5x55,5 h

599.000

TELEFONO CELLULARE GSM NOKIA mod. 3310
dual band, commandi vocali, scrittura messaggi veloce, vibrazione, suonerie personalizzabili, agenda, autonomia in stand-by 260 ore, in conversazione 4 ore, dim: 113x48x22 mm, peso g 133

299.000

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA T 180
dual band, SMS, stand by 135 ore, conversazione fino a 2 ore, dimensioni 130x45x20, peso 140 g

139.000

STIRANTE POLTI
2h profes., manico in sughero, caldaia extra ALP 1,5 lt, potenza caldaia 1000 watt, potenza ferro 750 watt, utilizzabile anche con acqua del rubinetto

239.000

MATERASSO A MOLLE ORTOPEDICO CLIMATIZZATO FOR ME
rivestimento in tessuto damascato, misura cm 80x190

69.900

Offerta valida dal volantino come tutti i suoi termini salvo errori tipografici

PANORAMA

TORINO *Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811 (Uscita tangenziale Abadia di Stura) - www.e-panorama.it*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t [redacted] MILANO, via G. Carducci 29 t 2424411 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t 443522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t 231424 ASTI, corso Dante 80 t 351011 BARI, via Amendola 166/5 t 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t 256952 / a CAGLIARI, via Ravenna 24 t 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t 724080 725129 COSENZA, via Monte Santo 38 t 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t 608122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t 561192 573669 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108 t 530701 GOZZANO, via Cervino 13 t 913639 IMPERIA, via Alfieri 10 t 273371 273373; LECCE, via Trinchese 87 t 314185; MESSINA, via U. Bonino [redacted] t 2930855, NAPOLI, via A. Depretis 31 t 4201411 NOVARA, via Cavour 13 t 33341 PADOVA, via Mantana 6 t 8734717 PALERMO, via Lincoln 19 t 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t 24479 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15 t 4820011, SANREMO, via Gioberti 47 t 501555 501566, SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t 811182, VERCELLI, via Verdi 40 t 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliari Vendita, 6 Immobiliari Acquisto — Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,85 (L. 1.649)
- tecnici — Euro 1,25 (L. 2.421)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.390)

Avviso urgente: data fissa, o festivo il doppio. Festivi urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass c... 10126 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,36 (L. 960) per decade oltre un minimo di Euro 3,16 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Servizi (UIC 4385) Tel. 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediati, rapidità. £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie. Soluzioni rapide liquidità aziendale. Svizzera 004191 880 1920. Registro n [redacted] Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano [redacted] 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 0041 91 880 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 894 440

AFFARONE Riviera Ponente cedo nuovo attrezzato ristorante bar supermercato tabella, compreso immobile, prezzo accessibilissimo. Tel. 0347 789 8066.

MARVIN

Ti offre un lavoro sicuro e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.616.

NUOVA ERA marchio leader ti offre una attività in proprio, la gestione di punti vendita di prodotti chimici detergenti alla ... Si offre esclusività di zona, assistenza, formazione alla redditività, investimento nessuno. Telefonare allo 011 910 7505 o presentarsi in via Brada... n 6 Chivasso

STORICA spolipografia vendesi in Biella. Scrivere Publikompass 2029 - 10100 Torino

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE completo specializzato [redacted] stampi a passo e/o singoli [redacted] da azienda costruttrice e produttrice. Tel. 011.249.0881 ore ufficio.

AZIENDA elettrodomestici prima cintura Torino ricerca addetti/e ambosessi. Ciclo continuo da inserire in produzione. Scrivere Publikompass 2029 - 10100 Torino

AZIENDA elettrodomestici ricerca per proprio organico, giovani ambosessi diplomati e non, da inserire come operai di produzione. Scrivere Publikompass 2030 - 10100 Torino

AZIENDA impianti elettrici ricerca elettricisti, tubisti ed apprendisti ambosessi da inserire nel proprio organico. Scrivere Publikompass 2038 - 10100 Torino

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commerciale.
Sede di lavoro Feletto Canavese.
Per informazioni
tel. 0124.490.586.

AZIENDA trasporto persone seleziona conducenti autobus ambosessi per proprie sedi di San Mauro e Chieri con patente guida DK. Scrivere di proprio pugno indicando residenza - curriculum - interesse al part time. Casella postale 35 - San Mauro Torinese

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti lavorazione lamiera, indispensabile ottima conoscenza disegno tecnico. Telefonare 011 894.1882.

CERCASI [redacted] e CNC [redacted] 4/5 livello conoscenza disegno per stampi lamiera. Tel. 011.424 2036/5

ELETTROEROSIONISTA esperto/a per stampi carcasel da azienda costruttrice. Tel. 011.349.0861 ore ufficio.

LITOGRAFIA assume auto macchinista Speedmaster. Scrivere Publikompass 5133 - 10100 Torino

LITOGRAFIA cerca esperto macchinista pratico 880 mono e bicolore convertibile. Tel. 011.771.7177

[redacted] montaggista offset con esperienza ed attitudine al computer [redacted] fotounità, stampa digitale. Tel. 011.249 1338

REVISORE / trasformatore (ambosessi) macchine utensili pluriennale esperienza ricerchiamo, grande azienda metalmeccanica Torino ovest. Scrivere Acer Consulting via Fanti 12 Torino Fax 011 561 7118

SERRA ditta in Torino cerca tornitore e controllo numerico con 1 - 2 anni di esperienza (ambosessi). Inviare curriculum al fax 011.223.7348 oppure telefonare 011.223.7946 ore ufficio.

[redacted]

CERCHIAMO per la fine marzo Chef cucina con esperienza posto annuale in Costa Azzurra. Possibilità di alloggio. Per informazioni prego rivolgersi Tel. 0033.610.190.528.

GRUPPO negozi telefonia ricerca per sede di Torino Addetto alle vendite età 23/30 anni. Titolo preferenziale esperienza nel settore conoscenza PC Tel. 011 669 8964

PIZZAIOLO esperto e veloce con pieno tempo cercasi (ambosessi). Telefonare ai numeri 011.473.3604 oppure 0339.360.115.

RISTORANTE italiano in Inghilterra cerca capo partita Commis Chefs pizzaioli, 5 giorni lavorativi, buon salario, più vitto e alloggio. Telefonare 0044(0)1772824624

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. Telefonare tel. 011 304 2920 - fax 011 304 3687

ARTHUR ANDERSEN Process Solution Srl ricerca giovani contabili ambosessi, laureati o ragionieri con esperienza minima triennale presso studi professionali o capo contabile in società di capitali di medie dimensioni. Disponibilità a trasferte. Curriculum via fax 011 544 756

AZIENDA commercio parti finestre con grande negozio in Torino cerca impiegato/a contabile amministrativo, buone conoscenze PC, bella presenza, volenteroso. Scrivere Publikompass 5138 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica di Giaveno certificata ISO 9002 ricerca responsabile della qualità. Inviare dettagliato curriculum fax 011 936 4796

Azienda multinazionale operante nel settore componentistica auto, per produzione just in time cerca:
Responsabile magazzino accettazione (rif. 116)
Si richiede esperienza specifica, conoscenza flussi, conto lavoro, capacità gestione uomini. Uso sistemi informatici. Età 36-40 anni
Responsabile reparto assemblaggio (rif. 117)
Si richiede provenienza dal settore, esperienza assemblaggio, capacità gestione uomini. Diploma tecnico. Età 35-40 anni
Ambosessi possono inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96 a:
Adec Group Srl via Cassella, 33 - 10143 Torino Fax 011.437.7380 E-mail: adec@worldonline.it

AZIENDA ricerca urgentemente esperto/a PC office per lavoro di segreteria. Telefonare solo dopo le 18.00 al n. 011 273 5808

CASSIERA/E laureato con esperienza, max 35 anni, predisposizione contatto con il pubblico, ingrosso prodotti ufficio seleziona. Inviare curriculum via fax 011/455 0884

CERCASI addetto/a paghe contributi precisione ampia autonomia operativa decennale esperienza ottimo trattamento. Tel. 0336 [redacted]

CERCASI ragioniera/e contabile part-time buona conoscenza partita iva inglese, telefonare Tel. 011/599.3230.

CERCASI ragioniera/e con [redacted] pratica uso PC per contabilità, contenziosi. Tel 0329 683 1285.

COMMERCIALISTI cercano impiegati/e o collaboratori/trici di studio con esperienza presso studi professionali. Scrivere (Società Alfa s.p.a. via S. Teresa n° 3 Torino)

[redacted] E SIPLEDA
Editoria pregiata/Collezioni d'Arte
Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
ricercano per il Piemonte
[redacted] DI VENDITA
Ambosessi possono scrivere o inviare fax.
Artitalia Palazzo Chiablese - Piazza San Lorenzo 1 - 10122 Torino fax 011.436.1794.

GIOVANE magazziniere volenteroso ricerca società importatrice utensileria meccanica di precisione da taglio. Costituisce titolo preferenziale esperienza lavorativa su macchine utensili. Scrivere a Fabermatel srl, via Fattori 77 - 10141 Torino

IMPORTANTE agenzia assicurazioni Torino centro assume impiegato/a 25 - 30 anni con esperienza nel settore. Inviare curriculum a Scarf - corso Vittorio Emanuele II, 199 Torino Fax 011 771 0292

IMPRESA con sede in Torino ricerca per proprio organico amministrativo impiegato/a a tempo determinato 1 anno pratica contabilità ordinaria semplificata liquidazioni iva, denunce ecc. modello 770. Scrivere Publikompass 0616 - 10100 Torino

LA filiale commerciale di un affermato gruppo estero specializzato nella vendita all'ingrosso di materiale informatico (hardware) cerca giovani da avviare alla professione di 1 impiegato/a commerciale di sede (rif c) 1 magazziniere (rif m). Desideriamo individuare candidature caratterizzate dai valori di realizzarsi professionalmente in un ambiente giovane e dinamico e dell'attitudine al lavoro di gruppo. Sarà gradita la conoscenza del francese. Per entrambe le posizioni sarà proposto un contratto a tempo determinato di un anno. Si prega di inviare un dettagliato curriculum siglato su busta e su lettera con il rif a Publikompass 5125 - 10100 Torino

LAUREATA/A in giurisprudenza max 28enne studio notarile assume Tel. 011 581 3779 ore ufficio

NEGOZIO di abbigliamento in Torino cerca impiegato contabile part-time esperto settore disponibile subito, referenze controllabili Scrivere Publikompass 5129 - 10100 Torino

PAGHE e contributi impiegato/a esperienza pluriennale studio consulenza lavoro [redacted] Scrivere Publikompass 7337 - 10100 Torino

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 36 anni anche prima esperienza Tel 011 473 4342

RAGIONIERA/E volenteroso e dinamico, bella presenza, libero impegni familiari, 25 - 35enne patente B disponibile brevi trasferte agenzia immobiliare zona Crocetta ricerca per potenziamento proprio organico. Inviare dettagliato curriculum allo 011.513.1389.

RICERCHIAMO urgentemente personale esperienza contabile e informatica. Mandateci curriculum via fax 011.729.435 oppure info@eurosoftware.it

[redacted] commerciale, esperienza minima 4 anni, ottimo uso PC. [redacted] Gestione telefonate, autonomia operativa, orari commercio, inquadramento impiegato. C.T.I cerca. Tel. 011 [redacted] 8353.

[redacted] di capitali ricerca contabile esperto/a, Zona lavorativa Borgaro, inviare curriculum via fax 011.470.4328.

SOCIETA' di consulenza di Torino operante nel controllo di gestione ricerca: una ragioniera/e per mansioni impiegatizie segreteria, un neolaureato/a in economia e commercio per attività di budgeting. Inviare curriculum ad ABC Consulting corso Dante 131 - 10126 Torino

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, madrelingua francese, perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5137 - 10100 Torino

[redacted] I.C.T. situata in Torino operante a [redacted] ricerca personale commerciale. Requisiti richiesti: forte motivazione a promuovere le vendite in relazione allo sviluppo del mercato, propensione a gestire trattative con due organizzazioni, attitudine a lavorare per obiettivi, autonomia e spirito di iniziativa. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5132 - 10100 Torino

[redacted] immobiliare francese con sede Nizza ricerca segretario/a età 30 - 45 anni Word Excel lingue francese inglese Tel 0033 493 165 669

STUDIO commercialista in Moncalieri cerca ragioniera/e per lavori di segreteria e contabilità iva semplificata. Inviare curriculum Publikompass 5134 - 10100 Torino

STUDIO commercialista ricerca impiegato/a esperto/a contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali, indispensabile pluriennale esperienza [redacted] 011 771 7030

STUDIO commercialisti [redacted] esperto/a contabilità dichiarazioni iva, redditi, bilanci. Inviare curriculum [redacted] fax 011.850 1821

STUDIO PROFESSIONISTI cerca dottore ragioniere commercialista ambosessi per inserimento nel proprio organico. Tel. 011.827.8087

[redacted]

AZIENDA impianti elettrici ricerca preventivista ambosesso con esperienza da inserire nel proprio organico. Scrivere Publikompass 7037 - 10100 Torino

AZIENDA informatica ricerca tecnici hardware e sistemisti. Inviare curriculum Publikompass 5130 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore informatico, ricerca personale ambosessi con competenze nel mondo CISCO IOS da inserire nel proprio organico. Sede lavorativa: Piemonte. Inviare Curriculum a: work@... .com oppure al fax 02 265 16801, rif. [redacted] Cisco-Pi

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegato/a tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere: Publikompass 2034 - 10100 Torino

Azienda settore plastica per automobile in zona Torino sud [redacted]
AUDITOR PROCESSO
Si richiedono: conoscenza check list audit processo settore auto, FMEA, controllo statistico processo, lingua francese e/o inglese, capacità ad operare su PC e a coordinare/gestionale.
Inviare curriculum fax 011.[redacted].2071 autorizzando trattamento dati (L. [redacted]

CERCASI consulente responsabile progetto meccanico esperto automazione anche personale disposto trasferta. Stipendio interessante. Per contatto telefonare 0336 542 2247

DISEGNATORE impianti elettrici con almeno 5 anni di esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5141 - 10100 Torino

DISEGNATORE termotecnico con almeno 5 anni di esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5142 - 10100 Torino.

GRUPPO Bellucci cerca 10 tecnici assistenza Windows 95 - 98 - [redacted] - 2000, nel Office, hardware, PC e periferiche, età 20/30 anni. Tel. 011 561.1692

IMPRESA costruzioni per proprio ufficio tecnico cerca geometra con esperienza in disegni esecutivi uso Cantiere, sviluppo computi metrici e contabilità (ambosessi) Tel. 011 437 3684

MANUTENZIONE responsabile (ambosessi) esperienza settore elettrico/meccanico/PLC conduzione uomini ricerchiamo, azienda cintura ovest. Fax 011 561.7118

[redacted] impianti climatizzazione ricerca esperto disegnatore [redacted] Autocad. Telefonare ore ufficio 011.407.7401

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi pensionati o marito per manutenzione piccolo giardino e aiuto lavori domestici. Offresi alloggio e compenso. Telefonare ore ufficio 011.882.9102.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona ex bancari per gestione propria portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

AFFERMATA SOCIETA' commerciale settore sistemi di sicurezza ricerca tecnico-commerciali ambosessi per gestione clienti e nomi splendidi. Tel. 011.710.908

AFFERMATO centro benessere ricerca un assistente ginnica di ottimo aspetto, ... dei commerciali età 25/35 diploma ISEF gradito un ... qualità di bella presenza. Sede di lavoro Torino centro. Telefonare 011 561 8304 ore ufficio

AGENZIA di servizi cerca addetti/e telemarketing, età minima 20 anni, orario lavoro 17.30 - 21.00 inviare curriculum al fax 011.561.1801.

AZIENDA LEADER di settore ricerca candidate addetti/e telemarketing tempo pieno o part-time. Tel. 011.710.908.

LAVORA da casa! Guadagna da ore part-time £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.965.4408.

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale. £ 2.187.000 a £ 11.760.000 mensili possibili. Informazioni [redacted] ore ... Tel. 02 303.3[redacted]

OPPORTUNITA' [redacted] per persone straordinarie con una fantastica attività indipendente. Estero - Italia Telefonare Bertola 011 382 1846 0348 331 4727

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modalità bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941

[redacted]

A.A.A. AGENZIA in Torino ricerca persone residenti in Piemonte con esperienza commerciale/vendite a contatto con pubblico. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo moderno e dinamico, coordinato da un capogruppo. Per colloquio telefonare 011/586.0425.

[redacted] società operante [redacted] della distribuzione dei prodotti elettromeccanici ed elettronici ricerca giovani diplomati per le filiali di Cuneo - Torino - Genova - Milano - Piacenza. Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali. Inviare curriculum fax 0173/44 07 777 E mail COMMERCIALE@DGCOM.EL.NET

AFFERMATO centro benessere femminile ricerca promoters per attività promozionale no vendite in fiere/centri commerciali. Ottima presenza dialettica. Telefonare ore ufficio 011/581.8324.

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca giovani diplomati da inserire nel reparto vendite. Via Tunisi 50 - Torino Tel. 011 318 8122

AZIENDA articoli esclusivi seleziona personale motivato e ambizioso per aperture nuove sedi in Piemonte. Offresi rimborso spese, altissime provvigioni, propria liquidazione settimanale. Colloqui in Torino e Cuneo. Telefonare 0171 448 112

AZIENDA di servizi settore edile ricerca agenti di vendita ambosessi, per provincia di Milano - Varese - Novara - Como - Lecco - Brescia - Verona - Torino. Riservato a chi desidera affermarsi con un marchio di prestigio e prodotti di qualità. La posizione costituisce un'opportunità interessante per brillanti venditori. Telefonare Uff. Personale 0331 784 051

AZIENDA distribuzione su appuntamento di prodotto Nasa seleziona personale 20 / 35 anni. Offresi minimo garantito £ 2.000.000 inquadramento di legge e carriera. Tel 011 318 0803

AZIENDA leader in forte espansione cerca collaboratori max 40enni ambosessi, interessati alle vendite per provincia Torino - Vercelli. Offre fisso mensile, alte provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332 265 379 ore ufficio

AZIENDA leader nella produzione alimentare, in fase di forte crescita internazionale, seleziona agenti nella provincia di Torino, Asti, Vercelli, Alessandria. Sono richiesti profili professionali elevati, determinazione al raggiungimento degli obiettivi. L'Azienda prevede anticipi provvigionali e premi e livelli massimi di mercato, formazione, forte esclusiva, concrete opportunità di carriera. Inviare Curriculum dettagliato via fax al n 02 218 70641

AZIENDA operante nel settore spalmatura PU/PVC cerca agente per Piemonte. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0445/380276

AZIENDA prodotti professionali per parrucchiere cerca agenti vendita. Offresi fisso più elevate provvigioni. Telefonare 0336 84 14 686 oppure 0335 68 77 017

AZIENDA promozionale ricerca venditori/venditrice. Provvigioni e rimborso spese. Tel 011 842 402 areacollion@... .com

CONSOLIDATA azienda operante in farmacia per ampliamento organico ricerca venditori/trici per le zone di Torino e provincia, Asti, Alessandria. I candidati ideali hanno un'età compresa tra 22 e 35 anni ed hanno maturato una minima esperienza di vendita anche in altro settore. L'azienda offre portafoglio clienti consolidato, provvigioni e incentivi di sicura soddisfazione. La ricerca è estesa anche a persone ben inserite nel settore. Tel 02 660 13178

DOMUS FRANCHISING NETWORK cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti anche breve esperienza, determinati, ambiziosi. Affiancamento rimborso fisso, alte provvigioni, carriera. Tel 011 568 0222

Forno [redacted]ington Italia Srl
multinazionale leader nel settore dei presidi per l'emergenza sanitaria, ricerca
[redacted] DI VENDITA
per la regione Piemonte
Offre qualificata formazione tecnica e professionale, valido supporto commerciale territoriale e interessanti prospettive di guadagno.
Ambosessi di età 23 - 30 anni, gradita la conoscenza del settore.
Inviare curriculum e-mail info@forno.it fax 081.[redacted].1246.

GABETTI IMMOBILIARE ricerca acquisitori/acquisitrici diplomati automuniti volenterosi. Fisso mensile, alte provvigioni. Tel 011 647 8737

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori diplomati ambosessi. Offresi elevati compensi, crescita professionale, possibilità di inserimento alle dipendenze Signora Livia 011 576 7155

GROSSA compagnia distributiva valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 964 [redacted]

IMMOBILIARE MATERA ricerca agente acquisitore. Offresi fisso, alte provvigioni. Si richiede esperienza, massima serietà. Tel 011 561 779

INA ASSITALIA assicurazione agenzia principale Settimo Torinese ricerca personale da inserire nella rete produttiva. Telefonare 011 698 4876

KIRON società gruppo Tecnocasa seleziona 2 diplomati/laureati ambosessi da avviare alla carriera di consulente finanziario Tel 011 643 806

Mobilificio leader nel suo settore causa espansione all'estero clientela ricerca per la propria esposizione
VENDITORI/TRICI
[redacted] che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni
precedente esperienza di vendita
Offre: 30 giornate formazione all'avanguardia con società leader nella formazione vendita; elevati guadagni provvigionali (annui £ 60 - 80 milioni), possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.488.881.

MULTINAZIONALE leader Europa veicoli industriali assume collaboratore/trice commerciale settore vendite, massima serietà. Preferibile introduzione settore e conoscenza francese. Referenze. Fax 0331 814 940

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici max 30enni in esclusiva, automuniti, anche neoperiti da inserire nel proprio organico residenti provincia To, Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni fino al 7%, fuori incentivi. Addestramento gratuito. Per appuntamento 0125 561 100

PRESTIGIOSA concessionaria Lancia ricerca giovani venditori ambosessi, diplomati, max 24 anni, anche senza esperienza specifica. Inviare curriculum via fax 011 386 456

[redacted]
Affiliato [redacted] propri [redacted] funzionari/e ... capacità con sicure prospettive di crescita professionale. Tel. 011.387.333.

SOCIETA' immobiliare ricerca per [redacted] cantieri in costruzione in Costa Azzurra giovane dinamica venditore/trice massimo 30enne, per propri uffici in Torino. Tel 011.817.7987.

SOCIETA' operante nel settore [redacted] mento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11.00 - 12.30 al n. 011.[redacted].7007 dal martedì al venerdì.

SOCIETA' ricerca ambosessi per la vendita di spazi pubblicitari in Piemonte e Nord Italia. Richiedesi cultura superiore, dinamismo, auto propria, disponibilità immediata per inserimento propria organizzazione. Offresi fisso mensile più elevate provvigioni e premi di produzione. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 [redacted] 0971

SPA, leader nel campo del monouso, ricerca per la propria rete vendita un/una agente monomandatario [redacted] Torino e provincia. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti consolidato, fisso e provvigioni. Tel 011 358 3310

ASSISTENZA SANITARIA

OSPEDALE polispecialistico di Milano seleziona infermiere professionali e tecnici di radiologia per ampliamento struttura e potenziamento servizi. Sono previsti incentivi economici e agevolazioni per alloggio. Gli interessati possono telefonare all'Ufficio del Personale 02 822 42246 - 02.822.42237 oppure inviare Curriculum via fax allo 02 877 42206

[redacted] & LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel 011.387.0941.

4

OPERAI AUTISTI [redacted]

ELETTRICISTA [redacted] artigiano esperienza impianti elettrici/industriali montaggio bordo macchina e manutenzione stabilimento. Cerca ditta proposte di lavoro Tel. [redacted]216

ELETTRICISTA industriale 52enne [redacted] gio bordo macchina manutenzione offresi a ditta. Tel. 0333.578.1713.

[redacted] 24enne referenziato patente pratico impianti elettrici, elettrauto, muratore, cerca qualsiasi lavoro serio. Tel 0328.262.0128.

[redacted]

ASSISTENTE direzione commerciale vendite 43enne laureato conoscenza lingue, PC, disponibile trasferte esamina proposte Tel 011.945.2013

[redacted] buona esperienza commerciale perfetto inglese francese [redacted] tedesco uso PC offresi Tel 011.805.0687

ESPERTA settore commerciale [redacted] inglese, francese, [redacted] spagnolo, uso computer, [redacted] presenza, motivata, anni 37 offresi a seria azienda. Tel 0333.359.1137 011 750.8284.

INGEGNERE elettronico esperienza assistenza, produzione, gestione personale, subfornitori, qualità inglese, esamina proposte. Tel 011.909 7073 - 0338 470.1001

LAUREATA assistente ufficio estero lingue estere scritte parlate correnti giapponese inglese, pratica [redacted] informatici. Offresi anche part-time. Scrivere: Publikompass 8514 - 10100 Torino

[redacted] e contributi ragioniere esperienza pluriennale offresi part-time. Tel 0347.187.6643

[redacted] meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Tel. 011.447 0757.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, clienti fornitori, banche uso PC, scritture fino bilancio offresi. Tel. 011 216 1363

RAGIONIERE pratico gestione contabilità generale iva, organizzazione pagamenti, disponibile immediatamente. Tel [redacted] 0807 - 011 958 4295

[redacted] amministrativo ventennale esperienza contabilità generale industriale, controllo di gestione, bilancio e fiscalità, conduzione uffici amministrativi, conoscenza inglese esamina proposte adeguate Tel 0347/[redacted] 6355

RESPONSABILE 43enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti ventennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel 011 882 0807

[redacted] diplomata pratica lavori ufficio, gestione clienti valuta proposte di lavoro zone Collegno e Rivoli Tel 0340/286 7133 dopo le 17.00

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA dallo Sri Lanka offresi per qualunque tipo di lavoro domestico presso famiglia. Tel 0338 6342983

[redacted] 32enne referenziata conoscenza inglese cerca [redacted] baby-sitter, colf, assistenza anziani fisso o part-time. Tel. 0328.754.4184.

SIGNORA con decennale esperienza offresi come colf dal lunedì al venerdì con orario 8-15 [redacted]

[redacted]

LAUREATO Economia analista bilanci, pluriennale esperienza settore finanziamenti imprese, portafoglio clienti proprio, offresi. Scrivere C.I. AC2368612 Fermo Posta 10099 San Mauro Torinese

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA [redacted] piemontese affidabile, gentile offresi per assistenza anziani autonomia giorno o notte, festivi, no fisso. Referenze Tel 011.809.1524

5

[redacted]

A.A. STUDIO AUDI 011 812 5222 libero via Tripoli totalmente ristrutturato ingresso, 2 camere sala tinello cucinino bagno.

BERTOLLA rara opportunità bilocale su due livelli con soppalco collegabile indipendente su tre lati £ [redacted] Gabetti 011.242.7331

CENISIA via Monte Albergian, terzo piano senza ascensore, 2 camere, cucina, bagni. Libero £ 158.000.000. Gabetti 011.433.0796

CENTRO via Giolitti libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno termoautonomo £ 250 000 000 Gabetti 011 561 6336

CORSO BRAMANTE Molinette libero bellissimo alloggio soggiorno living ingresso cucina 3 camere bagno GR 011 505 038

CORSO MARCONI via Belfiore in casa anni 60 proponiamo appartamento composto da soggiorno 4 camere [redacted] doppi servizi Gabetti 011.836.116.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione proponiamo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi due posti [redacted] Gabetti 011.836.116.

CORSO TRAPANI presso libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi cantina GR 011 505 038

GABETTI SPA corso Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno Ag. Santarita 011.358.383

GABETTI SPA Pozzo Strada via [redacted] Orbigaro 6° piano salone due camere cucina bagno box Ag. Vittorio 011 336 8703

GABETTI SPA via ... stabile del 1960 spazioso appartamento salone 2 camere cucina biservizi box auto Tel 011 254 [redacted]

LUCENTO via Gorresio recente bella casa indipendente unifamiliare su due livelli mansarda taverna giardino privato autorimessa. Gabetti 011 253 747

PIAZZA CARDUCCI presso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina. Stabile signorile Gabetti Nizza 011 663 3574

PIAZZA MONTANARI via Boston piano alto ingresso due camere tinello con cucinino bagno due balconi Gabetti 011 308 383

PRECOLLINA corso Chieri luminoso appartamento in palazzina, di ingresso, camera, cucina, bagno balconi, posto auto Gabetti Crimea 011 660 4240

TESORIERA impresa premia alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011 661.1137 - 0347.451.2[redacted]

VILLETTA Sassi centro indipendente 4 camere taverna 2 bagni box cortile vendesi Tel 0335 534 9879

TORINO PROVINCIA

BORGARO [redacted] appartamento recente, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, terrazzi, triplo box. Tel. 011.920 8846

COLLEGNO palazzina d'epoca, particolare appartamento su due livelli di: soggiorno, angolo cottura camera soppalcata bagno. Gabetti 011.405.3870.

GASSINO (precollina) libera signorile villa trifamiliare panoramicissima, mq 600, giardino mq 3 000 Studio Audi 011 817 5222

GASSINO, zona collinare, libera splendida villa panoramicissima, mq 380, giardino mq 2 800. Studio Audi 011.812 5222.

GRUGLIASCO 2° piano di: soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina £ 280.000.000 Gabetti 011.405 3870

MONCALIERI [redacted] piazza del Municipio: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostigli, più studio e servizio accesso indipendente. Gabetti 011 647 583

OULX centrale appartamento con soggiorno cucinino, due camere e bagno. Due box auto. Alpi Immobiliare 0122 832 332

TROFARELLO, via Galilei, in palazzina recente, appartamento di: ingresso soggiorno due camere cucina bagno, ampio sottotetto, box quadruplo, giardino/orto. Gabetti 011 642 583

VALLE D'AOSTA

AMICI sciatori Valle (Cervinia) £ 149.500.000 a meno impossibile [redacted] piste rinnovate mono/bilocale con giardinetto (Vedere per credere) Tel 030 914 0277

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fresi&Biengino 0182.644.900

ALASSIO privato vende appartamento zona mare, mq 120, ascensore, casa prestigiosa. £ 750.000.000 Tel. 0348.232.5291.

ALBISSOLA MARINA ottimo investimento ampio bilocale nuovo balcone termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.400.2256

[redacted] a 100 [redacted] mare 1° piano, no ascensore, [redacted] completamente ristrutturato, termoautonomo, cantina, posto auto £ 330.000.000. Agenzia Nike 0184 266.857.

BORGHETTO fronte mare riscaldamento autonomo due camere soggiorno con angolo cottura bagno Agenzia Pegaso 0182 973 201 0348 474 5611.

LIGURIA, Andora costruttore vende splendidi appartamenti immersi verde piscina, boxes, mutuo, dilazioni. Tel 02.345.2095 - 0335.582.9819

LOANO direttamente da impresa vendo appartamenti climatizzati giardino o terrazzo zona comoda residenziale Tel. 019.674.084 - 0338.613.1108.

LOANO 130 mt mare centralissimo grande bilocale, ideale come investimento, ottima offerta. Agenzia Pe[redacted] 0182.973.201 0348.474 5611

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale terrazzo abitabile, finiture di pregio climatizzato. Box. Tel 0348.410.1918.

PIETRA LIGURE bilocali ampi [redacted] termoautonomo posto auto. Affiliato Fondocasa 019.615.851

SANREMO a 300mt dal mare 3° piano Ascensore. Ampio trilocale soleggiato Grande terrazzo. £ 380.000.000. Tel [redacted]

[redacted] a 50 mt mare, 3° piano, ascensore, bilocale [redacted], balconi vista mare, cantina £ 230 000.000 Agenzia Nike 0184.266.857

COSTA AZZURRA

A. [redacted]A CASA 0182.556.827 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale [redacted] posto auto £ 13[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.827 [redacted] libera vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone a ... mare a piedi nuovi appartamenti £ 30.000.000 più piccola rata. Affittatissimi!

A. AREA [redacted] 0182.555.627 [redacted] affare [redacted] centro ultimi appartamenti [redacted] £ 16.000.000 più piccola rata.

[redacted] CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 79.000.000, resa netta garantita [redacted] Offerta limitata

A. CAGNES SUR MER
In nuova soluzione centrale, a 300 mt mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000 - bilocali da £ 186.000.000. Tel. 800.140.420 - www.lofi-immo.it

A. IMT Nizza: centro, splendidi alloggi via pedonale, mono/bi/trilocali da £ 148 000.000. Tel. 800.140.420.

A. IMT Nizza: nuova soluzione, 50 mt mare alloggi con terrazze vista mare da £ 174 000 000. Tel 800 140420

A. IMT Nizza: trilocale completamente ristrutturato in stabile signorile 50 mt mare. Piano alto panoramico £ 238 000 000 Tel 800 140 420 ...

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina, prezzo affare. Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 77 800 000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800 274.274.

AFFARE Mentone centro esclusivi appartamenti vista alle belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza, classe per investimento. Appartamenti nuovi da £ 18 800 000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanino, cucine arredate prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, prezzo affare Italgest 800.274.274

AFFARE [redacted] Tropez appartamenti pronti, spiaggia, porto e Casinò a piedi da £ 32 200 000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

MONTECARLO quartiere Porto bel mercato locale in stabile di lusso ideale investimento FF 2.500.000. Dotta 00377.97.98.20.00.

NIZZA centro monolocale 6° piano, anticipo £ 30.000.000 più piccola rata. Nice Cote Azur 0033.493.879.333.

NIZZA centro storico immobile intero, vicino mare, buono stato, rendita 6% [redacted] Cote Azur 0033.493.879.333.

NIZZA stupendo! Zona pedonale palazzo [redacted] grande bilocale, parking FF [redacted] Giovanni 0033.612 103.398.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASELLE vicino tangenziale/aeroporto nuova lottizzazione capannoni varie metrature con uffici, area esterna Tel 011 920 8846

PEROSA ARGENTINA
fronte provinciale edificio industriale/commerciale su due piani mq 11.000. Ampia area esterna. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011.936.667.

PIAZZA ADRIANO presso vendesi porzione stabile uso ufficio locato primaria società ottimo reddito. GR 011.505.038

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zone precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Esam 011 460 135

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed alta valle Susa messaggio importante ed urgente. Ricerchiamo alloggi monolocali bilocali e trilocali per nostra stagionale e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.866

LOCALI [redacted] CAPANNONI

MURI negozio in Via Garibaldi libero o occupato privato cerca in acquisto Tel 0335/60 44 281

TERRENI

TERRENO residenziale [redacted] cerca in Torino e prima cintura con o senza progetto [redacted] 7.000 circa. Tel. 0335.692.7060

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati ... metrature stabile recente comodo centro Affitta Rubatto Immobili 011 751 826

[redacted] piazza Castello via Viotti in casa signorile salone con camino, camera, cucina bagno arredato, Gabetti affitta. Tel. 011.836.116

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASELLE Settimo tangenziale mq 4 000 capannone palazzina uffici con ampi spazi esterni Tel 011 [redacted] 7515

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCHIAMO in affitto alloggio [redacted] 80/90 in Torino solo privati. Tel. 011 57[redacted]

GIORNALISTA televisione nazionale cerca vuoto mq 90/120 centro Crocetta precollina Tel [redacted]

MEDICO Cuneese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino prima cintura vuoto/arredato. Tel 0328/589.0475

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242.

ABBIAMO [redacted] auto incidentate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1270 0335 612 2719

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011.860.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, hotel Mignon 0182.640.776 mt. 40 mare, [redacted] buffet, scelta menù con pesce, speciale bambini

CASA [redacted] riposo in Torino centro ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 011/487.085

MATRIMONIALI

A. FRANCESCO chirurgo divorziato senza figli brizzolato occhi scuri cerca compagna premurosa scopo matrimonio Eurostudio 011.583.1240.

A. 30ENNE nubile delusa dal precedente rapporto, amante famiglia incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 34ENNE divorziata [redacted] sensibile e premurosa conoscerebbe uomo di sani principi scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

A. 27ENNE [redacted] castana occhi [redacted] semplice conoscerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011.532.564

[redacted] dolce e [redacted] scopo matrimonio. Tel. 011.440.7512.

ANNAMARIA assicuratrice 34enne spigliata e sorridente, conoscerebbe compagno affidabile maturo sensibile scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

[redacted] occhi chiari sensibile [redacted] compagna [redacted] scopo matrimonio Eurostudio 011 440 7520

AVVOCATO 46enne ottima presenza amante musica pittura, viaggi [redacted] signora colta, equilibrata, [redacted] scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

LOREDANA nubile 37enne occhi azzurri bellissimo aspetto [redacted] signore dinamico e affettuoso [redacted] matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

PROFESSIONISTA 46enne, divorziato, premuroso, coinvolgente, conoscerebbe signora gradevole, intelligente, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011 506 9817

[redacted] ex avvocato 66enne con molto tempo libero da dedicare a viaggi e interessi incontrerebbe signora anche coetanea, di cultura, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

36ENNE divorziata insegnante elementare cerca compagno amante sensibile sano e affidabile scopo matrimonio. Eurostudio 011 583 1240

[redacted] affidabile onesto romantico, vitale, colto cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5140 - 10100 Torino

[redacted] bella, [redacted] amante viaggi, cultura, conoscerebbe [redacted] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 2041 - 10100 Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, [redacted] Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.817

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - [redacted] Tel. 011.561.3266.

NUOVO GRANDE CENTRO ·CASCELLA CUCINE·

CAVALLINO SERVICE - TO

Incredibile! Tirchio come sei, mi hai regalato questa stupenda cucina!

Ebbene si, cara: sono tirchio. Ma una BERLONI *costa meno di quel che pensi!*

Grande show room con tutte le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

BERLONI · Veneta Cucine · LUBE · *e tutte le altre migliori marche*

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITALIA
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

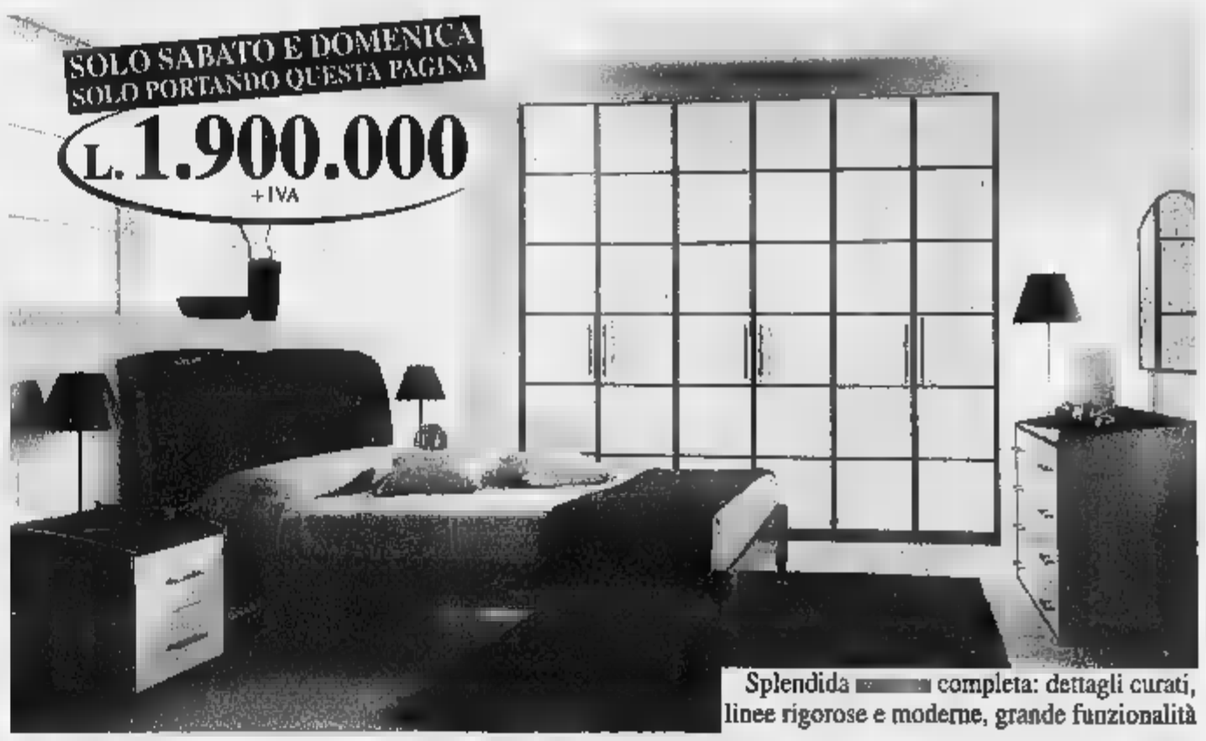
INIZIATIVA BERLONI PER LE FAMIGLIE ALLUVIONATE *FINO AL 31/3/2001*

Cucine, camere da letto, camerette per ragazzi, armadi, cabine armadio, soggiorni e salotti - Sconto del 25% sul prezzo di vendita (iva, trasporto, montaggio compresi) - Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi, con anticipo del 20% - Per una cucina di valore superiore a L. 10.000.000 + IVA, una LAVASTOVIGLIE (REX o ARISTON) a sole L. 99.000

… e in più, le offerte strepitose continuano!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA
L. 990.000 + IVA

Camera completa, armadio con specchi esterni o come foto



SOLO SABATO E DOMENICA
SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA
L. 1.900.000 + IVA

Splendida [illegible] completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità

*Reti e materasso esclusi

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO [illegible] CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

APERTO DOMENICA POMERIGGIO 15-19,30

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI [illegible] USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Pronta consegna

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

S'INFIAMMA LA POLEMICA SUL BUSINESS LEGATO ALLE COMPETIZIONI

SCHUMI E IL CASCO, GIALLO

Schumacher, rotto il contratto con la Bell, ha portato in Australia il casco nuovo. Ma il tribunale di Bruxelles gli ha imposto [illegible] quello della scorsa stagione e minaccia [illegible] fargli pagare 250 milioni per ogni giorno in cui indosserà [illegible] casco contestato L'ultima decisione al pilota tedesco

COULTHARD A LUCI [illegible]

Secondo i giornali inglesi David Coulthard avrebbe passato [illegible] notte d'amore [illegible] Ruth Taylor, splendida 20enne inglese, in un hotel [illegible] Londra, qualche [illegible] dopo averla conosciuta «E' stato fantastico» ha dichiarato la ragazza, che per divulgare [illegible] storia avrebbe ricevuto 100 milioni

I KART #OLIMPICI

Villeneuve vuole proporre al Cio [illegible] inserire le gare di kart nel programma olimpico. «Tutti noi, chi più chi meno, arriviamo da questa specialità, attività propedeutica per l'automobilismo sportivo. Non vedo perché non d[illegible] [illegible] rappresentati come le altre discipline al più alto livello»

I costruttori pronti a uscire dalla Formula 1

Cantarella: «Campionato alternativo se la tv sarà a pagamento»

Cristiano Chiavegato
inviato a MELBOURNE

Scalpitano i cavalli. Quelli nascosti nei motori e i «purosangue» del volante, i piloti. All'alba di domenica, Melbourne ospiterà il primo Gran Premio stagionale. Ma le ore di vigilia sono dominate soprattutto dalla polemica sui diritti televisivi delle corse. I costruttori impegnati nel campionato (Bmw, Fiat, Ford, Mercedes, Renault) sono scesi in campo contro l'eventualità che la pay-tv di Leo Kirch, che ha acquistato già il 75% della Slec (la holding che gestisce [illegible] Formula 1) possa decidere di trasmettere le gare su canali a pagamento.

Il presidente dell'Acea (l'associazione europea fra i costruttori) e amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella, ha sintetizzato ieri in un comunicato la linea dura che verrà adottata: «Non tollereremo che venga meno il principio fondamentale della trasmissione in chiaro. Questo principio [illegible] garantito ai Team dal "Concorde Agreement" stipulato nel [illegible] con la Fia. Qualora il gruppo Kirch diventasse l'azionista di riferimento o assumesse il controllo di Slec, i costruttori che, direttamente o tramite i loro Team, sono i principali protagonisti dell'attività della Formula 1, valuteranno soluzioni alternative, inclusa la possibile cessazione dell'accordo prima della scadenza naturale prevista [illegible] 2007, [illegible] escludere l'organizzazione [illegible] un Campionato alternativo». Anche il Cancelliere tedesco Schroeder aveva manifestato nei giorni scorsi un netto dissenso sul passaggio al gruppo di Kirch dei diritti dei Gran Premi. E il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, ha sottolineato [illegible] la Ferrari abbia tifosi [illegible] tutto il mondo «che hanno il diritto di vedere correre [illegible] [illegible] vetture senza dovere pagare [illegible] balzello». La battaglia è appena cominciata e i costruttori dispongono di armi molto persuasive: che interesse avrebbe infatti per i telespettatori di Kirch una Formula 1 senza Ferrari, McLaren-Mercedes, Ford e Renault?

In Australia (il cui fuso orario è di 10 ore avanti rispetto al nostro) la battaglia televisiva in corso [illegible] tra gli argomenti più discussi ai box, mentre le nuove monoposto sono [illegible] in pista per un primo confronto. La verità si conoscerà stanotte, dalle 3 alle 4, quando ci sarà il primo turno di qualificazione.

Alla Ferrari c'è [illegible] clima di realismo. «Io sono convinto - dice Michael Schumacher - che stavolta [illegible] più difficile giudicare le vetture. Ci vorranno almeno tre gare per capire a che livello siamo noi e i nostri rivali. Penso comunque che la sfida per il titolo sarà ancora tra noi e la McLaren, anche [illegible] qualche altro team potrà vincere delle corse. Se sarà la Williams, spero che sul gradino più alto del podio salga mio fratello Ralf, lo meriterebbe».

Escluso, dunque, l'inserimento di un terzo o un quarto pilota nella lotta iridata? «Questo non lo posso affermare, però [illegible] mi aspetto grosse sorprese. Vedo bene anche Jordan, Prost e Sauber (guarda caso, le ultime due scuderie montano i motori Ferrari... ndr). Aspetto con curiosità il colombiano Montoya. Dovrebbe avere talento, per i risultati ottenuti negli Usa».

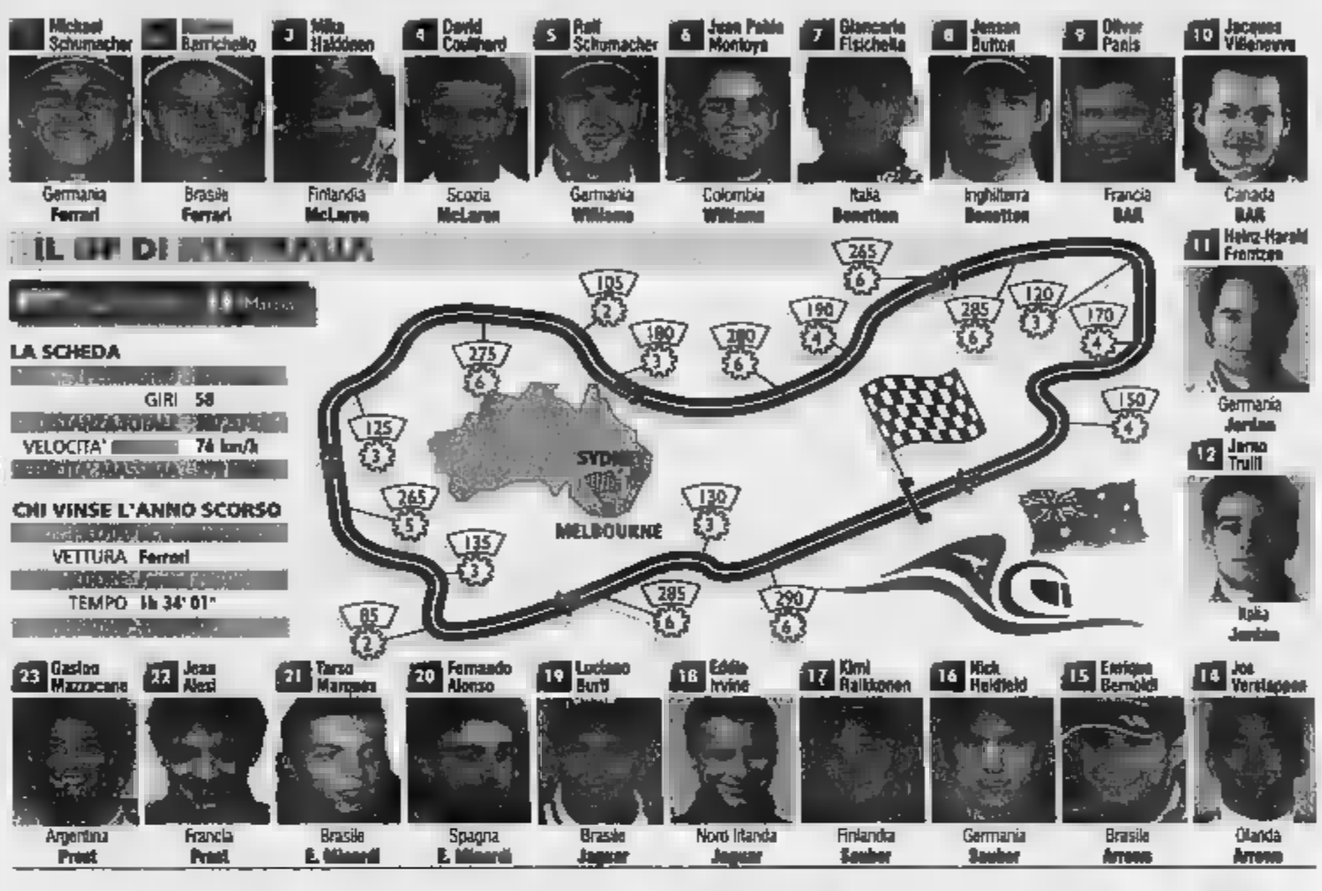
Schumi sostiene di essersi allenato più che in passato, di avere i nervi saldi e la serenità necessaria per la nuova sfida: «Ho giocato [illegible] pallone con la squadra del South Melbourne, leader del campionato [illegible] Australia. [illegible] ne ho molto, anche se dovrei migliorare sul piano tecnico per essere un buon calciatore». Nei mesi scorsi Michael aveva dichiarato che i successi del 2000 potrebbero essere l'inizio [illegible] un'epoca firmata Maranello. Come il Manchester United nel football inglese, risorto dopo il lungo digiuno. Conferma: «Sì. Speriamo di fare la stessa cosa».

Intanto però gli anni passano e il tedesco ne ha già compiuti 32, mentre Hakkinen lo segue a ruota (li farà il 28 settembre). «Non è ora di pensare al ritiro. Guardate Alesi, che a 36 anni vanta la freschezza e l'entusiasmo di un ragazzino.

Ultimatum a Kirch: «Non accetteremo che s'impossessi dei diritti, le corse vanno trasmesse in chiaro, per tutti» Schumi è ottimista: «Mai stato così sereno»

Mika e io siamo entrambi papà, questo è forse un vantaggio. Quando arriviamo a casa i figli ci saltano in braccio e ci tolgono tutti i pensieri».

Senza problemi psicologici anche Barrichello. A che gli chiede se la Ferrari ha privilegiato l'affidabilità o le prestazioni, Rubens risponde: «Non [illegible] E' [illegible] che non abbiamo potuto effettuare una lunga preparazione come avremmo [illegible]. Ma mi pare che anche gli altri siano nella stessa situazione. Rispetto alla vettura dell'anno passato, la F2001 è migliorata in frenata e trazione. Mi sento ben inserito nella famiglia Ferrari, darò il mio contributo e mi impegnerò al massimo».



Nella foto in basso: Mika Hakkinen e Ron Dennis, responsabile della gestione sportiva McLaren

Fisichella

«Circuito difficile, occhio ai sorpassi»

inviato a MELBOURNE

Si inizia da un circuito cittadino. La pista dell'Albert Park, infatti, [illegible] è un impianto permanente, [illegible] vero autodromo, [illegible] [illegible] percorso tracciato in mezzo ad alberi e prati, quasi in riva al mare.

Una pista (inaugurata dal 1996 non senza le proteste degli ecologisti, con la capacità [illegible] accogliere 80 mila spettatori, di 5302 metri), una delle più lunghe dell'intero campionato, che si affronta in [illegible] orario [illegible] 16 curve di vario raggio.

Le caratteristiche del circuito [illegible] non dispiacciono a Giancarlo Fisichella che qui ha raccolto un quarto posto nel 1999 e un quinto lo scorso anno.

«E' impegnativo - dice [illegible] pilota [illegible] Benetton - anche perché ospita la prima gara stagionale e tutti [illegible] dobbiamo riprendere confidenza con [illegible] corse [illegible] nella messa [illegible] punto delle vetture che non conosciamo ancora bene. Tuttavia, ormai, conosco il percorso a memoria con tutte le sue difficoltà. In qualificazione ci si avvicina alla prima [illegible] alla seconda curva, un destra-sinistra a circa 300 km orari. Un punto molto delicato dove si prendono anche [illegible] G di gravità e si rallenta infilando la seconda marcia, per passare sui 120.

«Un corto stacco lungo l'Aughtie Drive, per poi affrontare tre pieghe consecutive sulla destra, la prima è quasi un tornante, cambiando velocemente le marce. E' importante riuscire a mantenere il ritmo e non scomporre la vettura, altrimenti si perdono frazioni di secondo preziose».

«Successivamente - spiega il ventottenne romano - si accelera al massimo, sino a 280 kmh passando la sesta curva in quinta per non lasciare mai il gas nel Lauda Turn [illegible] infilare la [illegible] della tribuna Clark che richiede una forte frenata a 60 metri, in seconda. E' questa la zona nella quale la sfida con la tenuta della monoposto diventa più impegnativa. Io normalmente riesco a superare le [illegible] 11 e 12 in quinta. Ci vogliono una buona stabilità aerodinamica e uno sterzo perfettamente regolato per non commettere errori. Alla Tribuna Ascari si raggiungono ancora i 300 orari e [illegible] frena violentemente. Poi c'è un breve rettifilo per arrivare alla Tribuna Stewart, dove passo in quarta [illegible] 180 all'ora. Un [illegible] deciso rallentamento alla Prost, lentissima, da prima e ci si immette nella curva finale in terza a 160 chilometri orari e si ricomincia da capo».

Per Fisichella l'Albert Park Circuit è uno di quei tracciati dove i sorpassi [illegible] difficili, si può tentare soltanto al termine del rettifilo dei box.

«Però - conclude il romano - bisognerà vedere come si comportano le nuove vetture, con l'aerodinamica ridotta».

Lo [illegible] [illegible]no la pole position fu segnata da Mika Hakkinen con la McLaren in 1'30"556, alla rispettabile [illegible] [illegible] 210,817 kmh. Non è escluso che, domenica, questo tempo non venga[illegible]o.

In ogni caso nel 2000 il GP d'Australia segnò la prima vittoria di una stagione trionfale per Michael Schumacher e il secondo posto [illegible] Rubens Barrichello all'esordio sul podio con la Ferrari. (c. ch.)

McLaren, arma segreta per combattere il caldo

Stefano Mancini
inviato a MELBOURNE

A Mika Hakkinen non piace recitare il ruolo dell'ex campione del mondo (come gli ricorda la moglie in una pubblicità televisiva). «Sono qui in Australia per vincere - dice -. Rivoglio il titolo». E [illegible] la mettiamo con tutti i guai che h[illegible] tormentato [illegible] i test invernali della nuove McLaren Mercedes, la Mp4-16? «Abbiamo identificato i problemi e li abbiamo risolti».

Il pilota finlandese abbandona la pretattica di inizio settimana, i lamenti tipo «siamo indietro, manchiamo [illegible] affidabilità, ci accontenteremmo di andare a punti» (che nel 2000 precedevano regolarmente un successo) e svela [illegible] carte: la McLaren è rimasta l'avversario principale della Ferrari, con la differenza che [illegible] vuole ripetere l'inizio disastroso dello scorso anno (primi due Gran premi a zero punti, [illegible] squalifica per Coulthard, Schumacher che vince in solitudine).

Sbagliava chi si sarebbe aspettato un Hakkinen novello papà appagato dalle gioie familiari: il piccolo Hugo gli ha cambiato la vita, non il lavoro. Schumi, il grande rivale, vanta un vantaggio di due figli a uno? Lui replica serafico: «Così non va, devo raggiungerlo subito». Forse si riferisce anche al numero di titoli mondiali, 3 [illegible] 2 per [illegible] tedesco.

Insistono a chiedergli: come sarà la prima gara da genitore? «Non sarà quello il problema - risponde -. [illegible] mancherà Erja (la moglie, presenza fissa [illegible] box prima della maternità, ndr). E' lei il mio punto di riferimento».

Su questioni più tecniche, Hakkinen annuncia una novità contro [illegible] caldo che tormenta i piloti durante gli oltre novanta minuti di un Gran premio. La McLaren è avara di particolari e non chiarisce se [illegible] tratta di speciali tute termiche [illegible] di un sistema di aerazione dell'abitacolo. «Lo abbiamo provato a Barcellona con Coulthard - spiegano i responsabili [illegible] team - e non siamo ancora certi di impiegarlo qui in Australia, dove le temperature rimangono tra i 25 e i 27 gradi. Sarà un discorso diverso in Malesia, dove il caldo [illegible] umido e soffocante e i piloti arrivano disidratati al traguardo».

Grande mistero, ma c'è chi parla di speciali tute «termiche» o di un innovativo sistema d'aerazione

Discorso affidabilità. Hakkinen si dice ottimista: «Nessuna macchina raggiunge il 100 per cento all'esordio. Noi abbiamo condotto molti test, in particolare su motore e cambio. Io non ho fatto nessuna simulazione di g[illegible], ma il team sì. Il potenziale degli avversari? Difficile parlarne ora, perché il regolamento ha imposto modifiche aerodinamiche e c'è un nuovo fornitore di pneumatici, la Michelin. Dopo due anni partirò senza il numero 1. Sensazione strana, lavoreremo duro per riprendercelo».

Da un papà felice a uno scapolo deluso: il secondo pilota McLaren, Coulthard, [illegible] deciso di rinviare il matrimonio con Heidi, la fidanzata storica, per concentrarsi sul Mondiale. Il programma agonistico sarà rispettato, quello sentimentale pure, visto che Heidi lo ha mollato. David non pare essersela presa troppo: è di bella presenza e portafogli gonfio, si consolerà presto.

La gara, secondo lo scozzese, non regalerà grande spettacolo. «Vince chi parte davanti - sostiene -. Per questo la "guerra delle gomme" è una questione di prestazioni e non di durata: l'importante è fare il miglior tempo possibile durante le qualifiche».

E' quasi prudente, Coulthard, quando dice che si accontenterebbe di un posto sul podio. Norbert Haug, boss della Mercedes Motorsport, lo bacchetta: «La prudenza non ha senso in Formula 1. Tutti vogliono andare [illegible] limite, anche la Minardi. Chi non lo fa, non vince. La nostra macchina è a posto. Abbiamo realizzato un motore completamente nuovo, dall'architettura al basamento. Il risultato è stato ottimo e si sbaglia chi dice in giro che sia più pesante rispetto allo scorso anno. E' il propulsore che ci consentirà di raggiungere i nostri obiettivi». Haug non svela quali, ma nessuno crede che si accontenterebbe di un altro secondo posto.

Tarso Marques e Fernando Alonso volti nuovi della European Minardi per il 2001

Montoya, il nuovo talento

E chi lascia può fare il collaudatore

inviato a MELBOURNE

Su 22 piloti, quattro sono all'esordio assoluto, due han[illegible] esperienza quasi nulla, uno ritorna dopo un anno sabbatico come collaudatore, tre cambiano squadra.

GLI ESORDIENTI. Juan Pablo Montoya è il più quotato. Colombiano, [illegible] anni, 168 centimetri per 72 chili di peso, ha vinto la Formula 3000 nel '98, la Formula Cart nel '99 (il più giovane della storia) e la 500 miglia di Indianapolis nel 2000, al primo tentativo. Una carriera fulminea che gli ha spalancato [illegible] porte della Williams Bmw, terza forza del campionato, che per lui ha dovuto [illegible] [illegible] Button, altro giovane talento.

Fernando Alonso è spagnolo e [illegible] [illegible] anni: unico teen ager del Grande circo, avrà poche chance di mettersi in luce perché gli toccherà [illegible] Minardi (alla [illegible] età [illegible] poteva mica pretendere [illegible] Ferrari). Flavio Briatore lo tiene d'occhio: il suo futuro potrebbe essere alla Renault.

Enrique Bernoldi (Brasile), 22 anni, correrà con la Arrows. Scarno curriculum: campione europeo di Formula Renault nel '96, 2° nella F3 britannica nel '98, poi due anni da collaudatore Sauber. E' tutto da scoprire.

Kimi Raikkonen (Finlandia), 21 anni, della Sauber. Passa di colpo [illegible] 200 cavalli (scarsi) della Formula Renault ai quasi 800 di una Formula 1. Corre sub judica: la sua superlicenza dura quattro gare: potrà continuare soltanto se si comporterà bene.

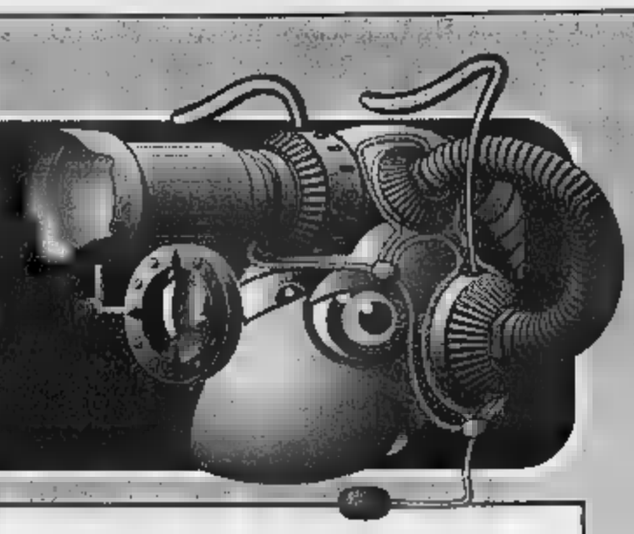
I RITORNI. Nel 2000, Olivier Panis (32 anni, francese) [illegible] collaudato le «frecce d'argento» McLaren. Riprende l'agonismo al volante della Bar. Ha disputato 90 Gp, conquistato 56 punti e vinto a Montecarlo ('96).

Tarso Marques, 25 anni, è uno dei quattro brasiliani della F1. Esordì alla Minardi nel '96 e vi rimase l'anno successivo: 12 Gp in tutto, neanche un p[illegible].

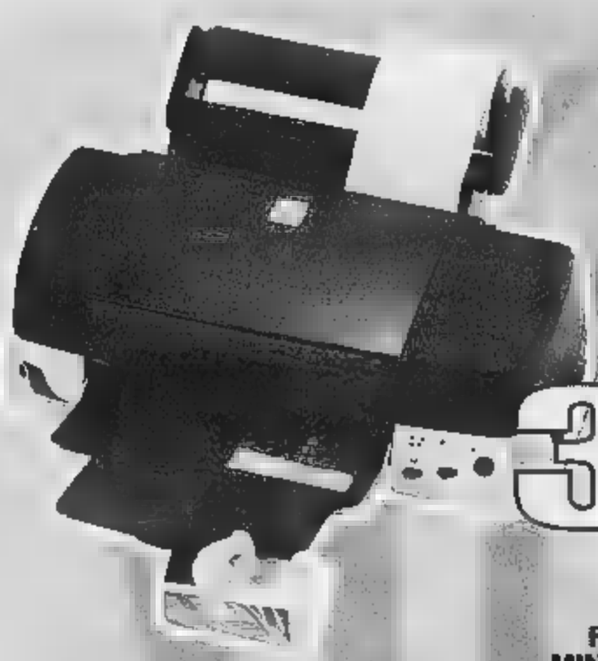
Luciano Burti compirà 26 anni il giorno dopo il Gran premio. E' di San Paolo [illegible] Barrichello [illegible] si può considerare un esordiente: l'anno scorso sostituì Irvine in Austria [illegible] pensò soprattutto ad arrivare in fondo, [illegible] disturbare [illegible] prossimo. La Jaguar l'ha promosso titolare.

CHI CAMBIA E CHI LASCIA. Gaston Mazzacane è passato dalla Minardi alla Prost, Nick Heidfeld dalla Prost alla Sauber, Jenson Button dalla Williams alla Benetton. Altri faranno i collaudatori: Alexander Wurz (ex Benetton) alla McLaren, Pedro De La Rosa (ex Arrows) alla Jaguar, Ricardo Zonta (ex Bar) alla Jordan, Marc Gené (ex Minardi) alla Williams e Johnny Herbert (ex Jaguar) alla Arrows. Diverso il caso di Mika Salo, che ha lasciato la Sauber per lavorare allo sviluppo della Toyota (esordio nel 2002). L'unico ad aver lasciato è Pedro Diniz, ora socio di Prost. [s.man.]

DIGITALMEDIA
advanced solutions



DALL'1 AL 17 MARZO



Stampante EPSON
Stylus photo 870 special edition
Ink Jet formato A4.
Risoluzione 1440x720 Dpi.
Velocità di stampa 9 ppm. Esacromia.
Possibilità di stampare foto in continuo
senza margine bianco su rotolo da 10 cm.

Compatibile Mac Windows

Media World COMPRA ON-LINE

349.000
€ 180,24

Fotocamera digitale
MINOLTA Dimage 2300
Risoluzione 2,3 mega pixel.
Scheda memoria da 8 Mb. Zoom digitale 2x.
Capacità macro. Monitor LCD a colori e mirino ottico.
Interfaccia USB. Software MGI Photosuite.

Media World COMPRA ON-LINE

849.000
€ 438,47

10° Anniversario

Media World festeggia il suo 10° anniversario dedicandoti un mese di sorprese da non perdere: offerte strepitose, personal con fantastici regali e promozioni imperdibili!

Media World COMPRA ON-LINE

Attenzione!
Quando trovi questo marchio accanto al prodotto significa che lo puoi acquistare anche on-line allo stesso prezzo, comodamente da casa tua sul nuovo sito www.mediaworld.it

Personal computer MARK UP
Athlon 1GHz
Processore AMD Athlon®
a 1GHz. Hard disk 20 Gb.
Ram 128 Mb. DVD.
Modem 56K. Scheda audio.
Windows ME, Norton antivirus.
Monitor 17" incluso.
Scheda video ATI All in Wonder 16Mb completa di SINTONIZZATORE Tv e gestione MPEG-2.

Media World COMPRA ON-LINE

2.390.000
€ 1.234,33

Offerte valide dall'1 al 17/03/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

My Media World
800 992200
Chiami Gratis Subito

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21

PUNTO VENDITA DI TORINO - Corso Giulio Cesare, 322 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

Findomestic · TELE+ D+ · Centro TIM · omnitel vodafone · WIND · blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

autocagno
CONCESSIONARIA FIAT
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Orbassano, 120 Torino
www.spazio.fiat.com

TOI TO2 PROV
SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Principe Eugenio, 1 Torino
(Ang. C.so Regina Margherita)
Via Ala di Stura, Torino
Corso Francia, 332 Collegno (Torino)

Accadde ieri

Il del 1987 viene rapito Marco Fiora 7 anni. L'auto guidata dal padre Gianfranco - e cui viaggia anche la madre Piera - viene fermato strada Mongreno da tre auto. Due uomini incappucciati afferrano il bambino e fuggono. Il sequestro, anomalo perchè la famiglia Fiora non è ricca, sarà il più lungo con un bambino in ostaggio. Marco sarà rilasciato solo nell'agosto dell'anno successivo.

Il tempo

La nuova perturbazione segnalata ieri è giunta sul nord Italia dopo aver attraversato la penisola iberica portando precipitazioni e annuvolamenti a iniziare dalla displuviale alpina occidentale. Su basso Piemonte ed Appennino ligure le correnti occidentali di libeccio porteranno tra oggi e do precipitazioni nevose a bassa quota. Sulla pianura f mattutine. Su Valle d'Aosta ed Ossola nuvolosità in aumento.

Quanto

Il 30 maggio del 2001 (fra 89 giorni) ultimati - con 5 mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. Saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati privati. Quattro le rampe previste: d in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Allestita ieri la camera ardente. I genitori nell'ufficio del figlio dove non erano mai stati

In Sala Rossa l'omaggio a Carpanini

Domani lutto cittadino

Paolo Bena

Quel sorriso po' così, quelle bretelle rosse anacronistiche oggi spariranno coperte dall'annuncio funebre: «Torino saluta il suo vicesindaco Domenico Carpanini e lo ringrazia per la sua passione civile e per aver dedicato la vita alla città che amava». C'è nel breve testo riassunta la biografia di un che sapeva di amato ma non tutti credevano che fosse vero.

Quando poco prima delle 17 davanti al portone Palazzo civico si ferma il furgone la bara la gente è già molta. Sostano forse da un'ora uomini attempati che battono i piedi per il freddo, donne che reggono la borsa della spesa una mano e tengono l'altra infilata nel cappotto, giovanotti venuti da chissà dove. Muovono lente al balcone le bandiere a mezz'asta.

Sfilata la bara dal furgone, dalla gente sale un lungo applauso, scattano sull'attenti i quattro carabinieri in alta uniforme. Poi tutti si accodano e seguono il feretro lungo lo scalone, fin dentro la Sala Rossa dove ci sono i vigili urbani che reggono il Gonfalone Città. Altri arrivano, ed altri ancora. Il taccuino del cronista si riempie di parole colte al volo, di appunti che tentano di dare un significato alla incessante processione persone che pazienti attendono il loro turno secondo un rituale non scritto neppure previsto: salgono a gruppi, stanno gli uni dietro gli altri, entrano nell'anticamera, qualcuno mette la firma sui registri che presto devono sostituiti; passano davanti al feretro, lo sfiorano con un carezza, oppure fanno il segno di croce; passano e tengono gli occhi bassi, non guardano le poltroncine sulle quali sono seduti i genitori di Domenico, non sentono il lamento della madre: «Perchè?, Perchè, Domenico?» E' il suo unico figlio che sta dentro le quattro assi chiare madre continua come la prima quando le hanno detto l'accaduto improvviso e atroce nel pianto uscito come un rimprovero dolce dolente: «La politica l'a massate», ti ha ucciso la politica. In un angolo Fulvia la compagna di Domenico abbozza un necrologio, tre parole, ci ripensa: «Non gli piacerebbe» dice, e lo riscrive con amore e la rabbia per il bene perduto, per ciò che considera una ingiustizia e prova a non piangere ma non le riesce. Dice: «Sai, quando è uscito cantava "Fiocca lenta, la neve fiocca..."». Una strofetta, un po' così.

La madre e il padre di Domenico chiedono di vedere il suo ufficio perchè mai hanno piede prima in questo palazzo dove il figlio ha trascorso invece più tempo che tra le mura di casa. Vanno e vedono per la prima volta una stanzetta dove sono le segretarie che non sanno dirsi e cosa dire, e poi la scrivania ingombra di pile di documenti con in mezzo un libro «Donne e governo della città» che lui doveva presentare ieri sera. Ci sono un sofà poltrone poco usate, e sulla mensola targhe di materiale povero con dediche austere e uno scudetto dato al «Socio onorario» dell'associazione marinai d'Italia, e molti guidoncini di circoli sparsi in periferia. «A l'è si ca passava la giornà» dice la madre.

Intanto continua a premere quello che una volta si chiamava popolo e che per inspiegabile pudore adesso si chiama gente e in mezzo ci sono le autorità civili, militari, gli assessori e i consiglieri della prima Repubblica, i parlamentari, i protagonisti di aspre battaglie politiche e quelli dell'ultima ora ch un hi sono. Tutti riconoscono e bisbigliano i nomi di Alessandro Galante Garrone, oppure dell'ex sindaco Porcellana o di Ugo Spagnoli o di Gianni Alasia o di Dino Sanlorenzo. Poi, alla rinfusa, l'avvocato Chiusano che è stato anche capogruppo, il mancato candidato Zancan, l'ingegner Galateri di Genola dell'Ifi, il presidente della Regione Ghigo, la presidente della Provincia Bresso, il comandante dei Carabinieri. L'ex sindaco Magnani Noya, Roberto Rosso, l'antagonista ancora sconvolto.

Oggi la camera ardente resta aperta dalle alle 21. Domani, giornata di lutto cittadino, dalle 8 alle 10. Seguiranno le commemorazioni del sindaco Castellani e del segretraio ds Veltroni. Alle 12 il rito funebre nella chiesa di via Bardonecchia 85.

Il sindaco Castellani davanti al feretro

Ciao, Domenico
Ciao, Domenico
Ciao, Domenico

LA STRAGE, LA SCOMPARSA DEL LEADER DELL'ULIVO | UNA CITTA' FERITA

UN RICORDO E-MAIL

Stampa Web ha aperto un forum per consentire ai torinesi di scrivere l'immagine che custodiscono di Domenico Carpanini. Stanno arrivando decine di e-mail di persone che raccontano il proprio ricordo del candidato sindaco di Torino per il centro-sinistra. Chiunque può scrivere il messaggio e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica presso carpanini@rubriche.lastampa.it

MEZZ'ASTA, LUTTO

Oggi Valentino Castellani, sindaco di Torino, firmerà l'ordinanza che proclama per domani lutto cittadino per la memoria di Domenico Carpanini. L'ordinanza conterrà l'obbligo di le bandiere mezz'asta tutti gli edifici pubblici, comprese le scuole, e conterrà un invito ai cittadini a ricordare, nel modo che ritengono più opportuno, la figura del vicesindaco scomparso mercoledì

«L'impegno è doppio, ma le ore restano 24»

Vicesindaco e candidato: Carpanini lavorava senza sosta

Emanuela

«Per quell'intervista ci possiamo sentire verso le 17,20. La chiamo io, si preoccupi». In quello strano appuntamento, fissato con la precisione di un treno in partenza, c'era tutta la filosofia di lavoro di Domenico Carpanini. Un che arrivava a sbriciolare ore in minuti, pur di farle rendere di più. mai che si manifestasse in ritardo a quegli appuntamenti o incaricasse le sue quattro, efficientissime, segretarie di annullare l'impegno. Tutto ciò, nonostante le incombenze, in questi ultimi tempi, traboccassero dall'agenda verde scuro di Palazzo Civico: «Guardi qui - sospiravano spesso le sue collaboratrici -, fra mezz'ora dovrebbe essere sia a Porta Palazzo sia al Museo del Cinema e nel frattempo lo stanno cercando il presidente del Consiglio comunale e altre cinque o sei persone. E intanto il telefono e il fax suonano senza sosta. Che aggiungere?».

Adesso che Carpanini è chiuso in una bara sistemata al centro della Sala Rossa, la sua «vera casa» come amava ripetere da presidente del Consiglio, tutti s'interrogano sulle ragioni per cui si può morire così, all'improvviso, di quel micidiale cocktail che è la politica quando si accompagna a quattro ore di sonno per notte. Un riposo ridotto ai minimi termini anche quando il giorno dopo sono questioni come lo stadio risolvere, oppure se mandare meno la città a piedi per lo smog, ancora ritirare con un colpo di scena la disponibilità a fare il sindaco.

Ben prima che sui muri cittadini apparissero quei manifesti elettorali per cui Carpanini aveva lavorato una vita, erano in molti a credere che utilizzasse una controfigura, tanti gli appuntamenti cui presenziava. Deleghe come il commercio, il turismo, il bilancio, i vigili e la sicurezza sono già sufficienti a far saltare pranzi, domeniche, ferie. Poi ci è messa la candidatura. «Qualcosa prima o poi dovrò mollare - aveva detto qualche giorno fa, prima di il bilancio - anche perché se l'impegno raddoppia le giornate restano di 24 ore». Già, 24 ore, di cui almeno 18 passate a lavorare. E che il vicesindaco fosse instancabile che amava la sua città al punto da sacrificarle se stesso, lo avevano presto intuito anche gli uomini che si era scelto per il tour de force della campagna: «Aveva una vitalità, un'energia, uno spirito ineguagliabili» racconta Guido Bolatto, del suo staff elettorale. E il ricordo più straziante tutta questa vitalità è quello più alla sua morte: «Poco prima di arrivare in via Massena, eravamo stati a scegliere i nuovi manifesti elettorali. Nonostante lo attendesse un dibattito elettorale Carpanini era tranquillo, allegro, un fuoco di fila di battute e intuizioni. Tanto da ammutolire coloro che i creativi lo fanno di mestiere».

E dire che la vera campagna elettorale doveva ancora cominciare: «Già adesso però le sue giornate erano al limite della sopportazione, nonostante alla candidatura dedicasse soltanto le serate e i sabati - aggiunge Riccardo Caldara nominato soltanto da dieci giorni addetto stampa - a differenza di altri, lui, fra un ritaglio di tempo e l'altro doveva mandare avanti una città». Negli ultimi tre giorni anche l'impegno elettorale cresciuto: «C'era il primo faccia a faccia con il rivale del Polo, gli incontri con i simpatizzanti e le circoscrizioni - continua Caldara -, il lancio della seconda tranche di manifesti. Domenico, arrivati a questo punto, se avesse potuto, non avrebbe dormito mai».

Grazie,

Il saluto sentito degli «avversari»

Ci sono nomi e cognomi, talora solo Sulla pagina bianca si inseguono brevi frasi scritte da amici, compagni. Avversari vecchi e nuovi venuti a rendere l'onore delle armi al vicesindaco scomparso in quello che era il quartier generale per la corsa alla poltrona di Primo cittadino. «Quanti ricordi, progetti, discussioni, litigi. Non ti dimenticherò», scrive Carlo Baffert, ex-assessore allo Sport nella prima giunta Castellani. ricordo di un leale e di un amico», firma Cesare Formisano, di Alleanza nazionale, presidente dell'ottava circoscrizione.

Ma i più toccanti altri. «Ciao Carpa», butta giù Tiziana. «Ciao Domenico», appunta Matteo. Due parole tutto, a testimoniare l'intimità di un affetto che non trova altro sfogo. E via questo passo: «Con affetto. Gino», «Con stima. Giovanna», «Sono vivamente vicina familiari. Con affetto, Laura». «Un importante. Ci mancherà», segue firma intraducibile.

Nell'album di quelli che sono già ricordi, Carpanini non potrebbe essere più vivo. Sfilano le personalità, «sfilano i compagni con trent'anni di militanza alle spalle: quelli che «Carpa» lo hanno conosciuto mentre si faceva le ossa a Borgo San Paolo. Te lo dicono con l'orgoglio di chi lo considera un privilegio, perché Domenico era ed è rimasto fino alla fine - quando l'ultima è l'è portato - dei nostri». «L'unico che conoscesse il problema-sicurezza - spiegano Francesco Allegretti e Donato De Palma, infagottati nei loro giacconi -, il solo che andasse nei quartieri o fra le bancarelle dei mercati ad affrontare con lo stesso piglio applausi e contestazioni». «Inutile nasconderlo. Negli ultimi anni il vero sindaco è stato lui - ricorda Gino De Serio rigirandosi fra le mani un giornale -: le grane maggiori ricadevano sempre sulle sue spalle». Entrano alla spicciolata dalla porta socchiusa, i compagni e le compagne: scambiano qualche parola, affidano alla carta il loro omaggio, infine vanno con sguardo costernato, scuotendo il capo. L'assessore Bilancio Paolo Peveraro, invece, non scrive nulla. «Era un uomo tenero...», sussurra dopo aver indugiato con lo sguardo sul faccione di Domenico in versione manifesto. Poi scappa via con il groppo in gola. **[ale. mon.]**

LA SALUTE, I CAMPANELLI D'ALLARME, LA IL PARERE DELL'ESPERTO

Il medico: stress e troppa tensione

«Fumo e cattiva alimentazione sono concause»

Il professor **Riccardo Torta** è medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette

intervista

Marco Accossato

«La politica era la sua passione, diventare sindaco il suo sogno. E' morto dopo giornate di intenso stress, fino a sedici di lavoro pausa: non un grido, soltanto una smorfia di dolore dietro quel tavolo del faccia a faccia, di fronte a centinaia persone.

Il professor Riccardo Torta medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette.

Professore, si può morire di stress?

«Sì, può. Esistono due tipi di stress: uno è positivo, l'altro è una minaccia. Sotto stress gli individui possono rendere meglio, come ad esempio prima di un esame o durante una competizione sportiva. Ma quando la tensione diventa cronica, allora è veleno per l'organismo».

Che cosa accade, esattamente, nel nostro corpo?

«Il cuore aumenta e tiene alto il tono muscolare, anche il cervello è bombardato di adrenalina, pressione sale come se si fosse in continuo stato di allerta: gli acidi grassi liberi nel sangue, aumentano gli zuccheri, lo diventa metabolico. Come un'automobile che va fuori giri: serve per un sorpasso, se il "fuori giri" persiste il motore si

Qual è il confine tra la vita e la morte?

«Dipende. Lo stress può essere aggravato da altri problemi: l'ipertensione, ad esempio, oppure vasocostrizione, cioè le arterie danneggiate a carico del cervello e del cuore».

Anche il fumo e l'alcol aggravano la situazione? E il vrappeso?

«Sono tutte concause. Il fumo è tossico per le arterie. Una cattiva alimentazione accresce il rischio: troppi grassi e troppi zuccheri alla dieta contribuiscono».

Carpanini è stato stroncato da un'emorragia cerebrale ascoltava il av- . Professore, se non fosse andato a quel dibattito...

«Più a rischio chi ha grandi responsabilità E' bene riservare ore soltanto per il riposo e per l'attività fisica»

«Credo che il vicesindaco fosse sottoposto da giorni a uno stress costante ed elevato. In questi casi basta un aumento anche minimo della tensione perché la situazione precipiti: un dibattito più acceso del previsto, un battibecco improvviso, forte delusione. E' la classica goccia che fa traboccare il vaso. L'organismo non più alle ulteriori sollecitazioni e scoppia».

Che cosa «scoppia», nell'organismo?

«Nel cervello sangue esce dai vasi come acqua da palloncino bucato. Se inonda i ventricoli comprime i centri respiratori e quelli cardiaci».

Silvio Viale, consigliere comunale e medico, ha praticato a Carpanini il massaggio cardiaco, ma è stato inutile. Poteva riprendersi e non morire in quel salone?

«Poteva, sì. Ma il punto sarebbe oggi. Il cuore può ricominciare a battere, ma i danni al cervello possono essere talmente gravi da condannare una persona a una vita vegetale. Nella migliore delle ipotesi si sopravvive un handicap».

Nei giorni scorsi il vicesindaco si era sottoposto a un check-up.

«Un check-up può funzionare come campanello d'allarme, ma non esclude il rischio. Ripeto, una persona può reggere lo stress finché non si aggiunge un altro po' di stress. E allora è la fine».

Torniamo all'altra sera, professore. Carpanini ha chiesto più volte un bicchier d'acqua prima di cadere. Era un gnale?

«Credo di sì. Quando aumenta il tono della noradrenalina, che è in pratica il trasmettitore del segnale d'allarme, si può percepire un senso di secchezza in b

Ascoltava avversario con la testa appoggiata a una mano e il gomito appoggiato a un tavolo. Un altro segnale?

«Non è detto che un'emorragia cerebrale sia preceduta da mal di testa. Dipende dalla velocità degli eventi. Leggendo sui giornali cronaca della tragedia credo che non si sia accorto di nulla. Quando la pressione del esplode oltre un certo livello il cervello si disconnette: quella smorfia, gli occhi girati all'indietro, sono un meccanismo automatico. Ricordo il caso di Berlinguer: allora le cose andarono diversamente. Il segretario del Pci cominciò avere difficoltà di parola, per lui la crisi fu graduale, morì dopo, in ospedale. Una campagna elettorale una fonte di tensioni, preoccupazioni, incertezze grandissime. In generale, sono a rischio tutte le persone che sopportano grandi responsabilità magari si portano anche il lavoro a casa. O che hanno pesanti insoddisfazioni lavorative».

Il suo consiglio?

«Dobbiamo avere tutti ore dedicate al riposo: il sonno è fondamentale, l'attività fisica scarica le tensioni».

E gli psicofarmaci?

«Possono essere d'aiuto, sì, deve essere il medico a dirlo».

Specchio dei tempi

«Protesto contro proteste sulla - «La generosità dei lettori più forte della mia sfortuna» - «Porte del lavoro chiuse per i cinquantenni» - «Finestre aperte, arrivano subito i carabinieri»

L'assessore comunale all'Ambiente ci scrive:

«Diverse persone mi hanno chiamato per protestare contro il lavoro dell'Amiat nello spazzamento delle strade per la nevicata, che sarebbe stato insufficiente. Di altre proteste ho letto sulle pagine torinesi de *La Stampa*.

«Probabilmente sono analoghe la proteste locali tutte le città cittadine in cui è nevicato. Quindi, mi sono state insufficienze dei servizi pubblici, sono generalizzate. Non un problema di Amiat.

«Voglio fare un'osservazione di carattere generale: quando nevica molto in poche (e soprattutto quando - come in questo caso - nevica sei ore dopo l'orario che era stato previsto per il quale ci si era allertati) è impossibile spazzare e spalare in un'ora o due. E infatti ci state chiusure di autostrade e aeroporti, blocchi e ritardi dei treni. Quando nevica forte i marciapiedi e le strade ne risentono e c'è solo da pazienza oppure darsi da fare in prima persona.

«In linea generale, protesto contro le proteste sulla neve. Rivelano un atteggiamento sbagliato verso la vita sociale nell'ambiente. Forse l'unica critica che accetto nei confronti dell'amministrazione sulla nevicata è che dovevamo dire chiaro e forte - il giorno prima - che non si potevano aspettare spazzamenti super-rapidi.

«Prima che da amministratore dico da ambientalista: per fortuna che ogni tanto nevica ancora, nonostante l'effetto serra. E l'illusione di poter completamente domare ed annullare i fenomeni naturali è follia del ventesimo secolo, che adesso è finito. Nel ventunesimo secolo ci riconcili l'ambiente. Vuol dire che possiamo tollerare che quando viene buio si sia almeno un po' buio, e che quando cade la si sia almeno un po' neve».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare chi, attraverso questa rubrica, migliaia verso persone sconosciute bisognose di aiuto morale e materiale. Sapevo delle vostre attraverso *La Stampa* che leggo fin da bambina, ma non avrei mai immaginato che il silenzioso aiuto arrivasse così in fretta e discrezione anche in queste, chiamiamole piccole disavventure, per grandissima e umiliante da non poterla ancora dimenticare. E' stato meraviglioso ricevere la lettera accluso l'assegno inviato a nome dei lettori; sono talmente sfortunata che proprio non ci speravo. Un forte abbraccio e un grosso bacio da una vecchia nonna che ieri ha compiuto settantanove anni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' difficile per i giovani entrare nel mondo del lavoro ma per una "vecchia cinquantaseienne" come le porte sono completamente sbarrate.

mancano ancora quattro anni per andare in pensione ovunque mi rivolgo non trovo occupazione perché dal tempo in cui impiegata molte cose cambiate perciò non sono più pratica; come operaia invece non ho alcuna esperienza. Eppure sono certa che posso dare ancora parecchio perché ci sono senz'altro lavori che sono in grado di svolgere in quanto la buona volontà non mi

«Senza lavoro, oltre al fattore del mancato guadagno, rischio di andare incontro ad una crisi depressiva. Quale futuro mi sarà se mi rispondono tutti di no?».

Renata Chiappa

Un lettore ci scrive:

«Abito a Brandizzo in una villetta in periferia; desidero rendere noto quanto un semplice atto di routine possa dare maggior fiducia ai cittadini in un mondo che di giorno in giorno peggio. I fatti: martedì 13 la mezzanotte, mia moglie aveva aperto le finestre al piano terreno che danno sul giardino, per un normale ricambio d'aria nella sala, spegnendo le luci e trasferendosi in un altro locale della .

«Dopo po', nella penombra del locale, ha notato una luce intermittente proveniente dall'antistante giardino, ed incuriositasi si affacciata alla finestra ed notato la presenza di una pattuglia dei binieri ferma davanti a nostra. Un carabiniere, dopo visto mia moglie, è sceso dall'auto e fare gentile ma professionale, chiedeva in casa fossero problemi.

«Al diniego di mia moglie il milite faceva notare che loro attenzione era stata attratta dal fatto di aver notato le persiane spalancate e la casa al buio, e data l'ora tarda si erano insospettiti e si erano fermati per un controllo, dato che era loro preciso dovere accertarsi che non ci fossero intrusi».

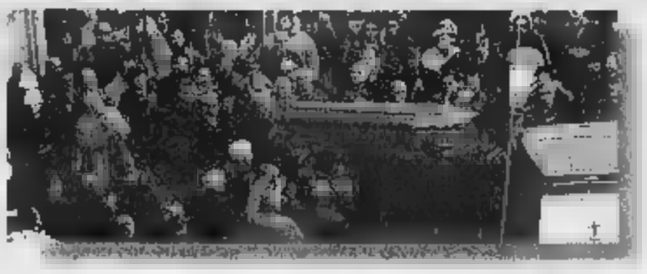
Francesco Moreo

specchiotempi@lastampa.it

ANNULLATE LE MANIFESTAZIONI DEL POLO

FUNERALI LAICI E RELIGIOSI

Oggi, la camera ardente in municipio resterà aperta dalle 9 alle 21, domani - giornata di lutto cittadino - dalle 8 alle 10. Alle 10, nella piazza antistante il municipio, si svolgerà l'orazione funebre laica con interventi del sindaco Castellani e di Walter Veltroni. Alle 12 la cerimonia religiosa nella Parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia



PARCHEGGI E BUS GRATIS

Domani, dalle 7 alle 14, parcheggi gratis, per partecipare ai funerali, in piazza San Giovanni, via della Basilica, via Porta Palatina e piazzale del mercato abbigliamento di Porta Palazzo. Chiuse al traffico via Milano e via S. Francesco d'Assisi da piazza della Repubblica e via P. Micca. Autobus accanto al Duomo per recarsi al cimitero e in chiesa

Rosso: sì, sono ritmi impossibili

«La vita è una sola»

Roberto Rosso accarezza la testa di Domenico Carpanini nell'aula del Consiglio

Giuseppe Sangiorgio

Gli staff li vorrebbero dappertutto, sempre sorridenti, disponibili. «Ti dicono fai questo fai quello. Ma alla fine ognuno di noi, impegnati in politica, in vista delle elezioni al voto per candidati sindaco o Parlamento dobbiamo scegliere gli impegni di testa nostra. La vita è una sola, non possiamo farcela condizionare troppo». Lo dice Roberto Rosso, ancora choccato per la morte di Domenico Carpanini. «Mi è caduto al fianco - ricorda - dopo quel dibattito come altri impegni, ma sono rimasto lì per due ore sperando che si riprendesse, poi sono tornato a casa, basta».

Ripete: «La politica è bella, importante, ma la vita è una sola, un dono prezioso». Stop alla campagna elettorale fino a lunedì, il rinvio dei «social day», delle giornate della solidarietà annunciate per venerdì e sabato della prossima settimana, la manifestazione nazionale con il leader della Casa delle Libertà. «Aspettiamo tempi migliori. Dopo quanto è avvenuto quell'iniziativa non sarebbe opportuna", ha detto Berlusconi al telefono appena ha saputo di Carpanini dai telegiornali», spiega Rosso.

Onorevole, secondo lei, la politica è passione o fatica e stress?

«E' tutto. Ti cattura. L'altra sera, dopo aver assistito agli inutili tentativi dei medici di salvare Carpanini, a casa, non riuscendo a dormire, ho riflettuto e mi sono accorto che anch'io stavo vivendo, come le aveva vissute lui, giornate di 15 ore di lavoro».

Senza pause?

«Quali pause? Ho sempre corsa sempre: anche il sabato e la domenica. Fino a due anni fa facevo sport, trascorrevo i fine settimana sugli sci. Tutte dimenticate, lo ripeto, da almeno 24 mesi».

Cos'è che adesso l'ha fermato?

«Innanzi tutto un senso di rispetto per Carpanini, che ormai stava diventando un mio gemello».

Un suo gemello oppure un avversario temibile e temuto?

«Mai nella mia vita di quarantenne mi ero incontrato tanto con una persona: alla festa della trippa in piazza San Carlo, dal cardinale, ovunque. Sempre insieme. Negli stessi luoghi. Ormai lo consideravo nemmeno un avversario, ma, l'ho definito l'altra sera all'Ascom, un "competitore" nella gara per dare il meglio alla città».

In una sfida elettorale, comunque.

«Evidentemente. Ma quando l'ho visto cadere al mio fianco, mentre parlavo al microfono sono rimasto impietrito. Lì, in attesa e nella speranza che si riprendesse, che tornasse fra noi».

Cosa ha pensato?

«Più che pensare mi è parso di essere di fronte ad uno specchio».

In che senso?

«Nel che lui era uno come me, esasperato da ritmi asfissivi, che possono uccidere. Inoltre, dopo l'annuncio ufficiale della sua e della mia candidatura a sindaco, ci eravamo incontrati e avevamo stipulato un patto: "Ce le daremo di ragione, ma senza sleali e farci lo sgambetto. Così alla fine potremo un sano rapporto di amicizia"».

Qual è la giornata tipo di Rosso, candidato sindaco del centro-destra?

«Pesante. Mi alzo tra le 7 e le 7,30. Circa un'ora dopo sono in ufficio dove incontro lo staff, che poi sono gli amici con i quali sono .

Quindi i comizi, gli incontri, le visite nei mercati?

«In generale sì. Ma ci sono anche le riunioni per il programma, per organizzare la campagna elettorale, affrontare i problemi della gente e tentare di risolverli. Le "uscite" avvengono di solito in tarda mattinata. Seguite dal pranzo, ovviamente di lavoro, gli incontri del pomeriggio, fino a sera, quando si cena con un panino in attesa dei dibattiti. Che talvolta si accavallano. L'altra sera, ad esempio, dopo l'Ascom e dopo il faccia a faccia con Carpanini, avrei dovuto in altri due posti, uno alla Pellerina, l'altro in collina. Ma, dopo quanto è successo, ho detto basta e sono tornato a . A riflettere».

A SAN SALVARIO E PORTA PALAZZO SENZA DI LUI NON SARA' PIU' LA STESSA COSA

Le notti dello «sceriffo rosso» in mezzo alla gente comune

Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario: era sempre pronto a combattere con noi la microcriminalità. A destra, il comandante dei vigili Vincenzo Manna: mi mancheranno le telefonate

Grazia Longo

VICINO alla gente. Adesso, tutti quelli che lo ricordano usano queste tre parole. E non è per sintetizzare il dolore e l'incredulità di fronte all'improvvisa scomparsa di Domenico Carpanini. Il fatto è che non era il bel mondo dell'intellighentia e dell'imprenditoria torinese quello frequentato dallo «sceriffo» rosso. I tempi della sua vita privata coincidevano spesso con quelli della vita pubblica: alla gente

«Un politico non solo attento alle esigenze dei cittadini - ricorda don Piero Gallo -, ma vicino al suo modo di vivere: mai altezzoso e prezioso nel concedere un appuntamento. Trovava sempre il tempo per incontrare tutti quelli che dovevano sottoporgli un problema. Durante le assemblee ufficiali, ma anche al bar, davanti a un bicchiere di vino rosso».

Il parroco simbolo di San Salvario - quartiere non certo facile da amministrare per l'integrazione multirazziale ancora in corso - insiste molto sulla disponibilità del vicesindaco. «Te lo ritrovavi dappertutto, anche a breve distanza di tempo» prosegue don Gallo, che per questo aveva preso a salutarlo con un «Ciao signor ubiquo». E «sempre presente» lo definisce anche Carla Rossi, presidente del comitato spontaneo di San Salvario. «Ci siamo scontrati molte volte - dice -, ma non per questo disertava l'incontro successivo. Se gli telefonavi ed era impegnato, richiamava due minuti dopo. Sempre puntuale alle riunioni, voleva coinvolto in le iniziative».

Lo stesso impegno e la stessa passione civile quando camminava tra le bancherelle di Porta Palazzo. «Grazie a Carpanini il nostro mercato è molto migliorato - osserva Gianbattista Blanco - e l'intero quartiere è diventato più vivibile. Il obiettivo era la sicurezza e adesso Porta Palazzo è meno a rischio, nonostante ci siano ancora diversi problemi, lo dobbiamo proprio a lui».

Con alcuni commercianti, poi, è anche nato un rapporto di amicizia. «Domenico? Sembrava un burbero, ma aveva un cuore grande una casa - dice Marco Brusconi, panettiere -. Quando è morto mio padre ha fatto lui l'orazione funebre. Beh, all'inizio nemmeno grado di parlare talmente era commosso. E' morto il vicesindaco, ha perso un grande amico».

Della «fine di sogno» parla Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario. Una «pasionaria»: quando il sindaco Castellani aveva proposto un giardino fiorito a Porta Palazzo, lei l'aveva invitato «ad andare a raccogliere i fiori». «Pensi che non avevo nemmeno il numero del telefonino Carpanini - racconta -, "Mi raccomando non datelo alla Fop, sennò mi tormenta", ripeteva sempre alla fine delle assemblee. Eppure s'è fatto mai desiderare. Era sempre qui, pronto a combattere insieme a noi la microcriminalità. Insieme a lui se n'è andato il sogno di un sindaco davvero al fianco dei suoi cittadini. Ormai sarà più la stessa cosa». Parole di circostanza? Gli occhi di chi parla dicono di no.

Come quelli dei vigili, l'esercito del vicesindaco paragonato al commissario Maigret, per il baffo e la passione di Simenon, ma anche per il pallino dell'ordine cittadino.

Piange e dirotto il vigile Carlo Bongiovanni. «Mi dispiace ma non ce la faccio proprio a parlare - dice -. L'unica cosa che vorrei si sapesse riguarda la nostra raccolta di fondi per l'"Associazione aiuto alle vittime dei reati" creata da Domenico». Rotta dal pianto è anche la di Ezio Longo: «Carpanini era molto vicino ai problemi reali della città: e incorruttibile, un esempio per tutti noi». Poi la malinconia lascia spazio a una battuta: «Scroccava di continuo le sigarette. Dietro aveva sempre le sue ma non gli bastavano E in molti lo ricordano, con la sigaretta tra le labbra, durante le pattuglie notturne. «Arrivava mentre eravamo di turno - dicono Pierluigi Schifano e Francesco Faccilongo -. Non importa se fossero le del mattino e lui era in piedi dalle 8 del giorno prima. Ci teneva ad essere in mezzo a noi».

«I miei vigili», così li chiamava Domenico Carpanini. «Ma solo se era certo che io non ci fossi - precisa il comandante della polizia municipale Vincenzo Manna -. Di fronte a me un più diplomatico "nostri", ma io sapevo che la presenza costante era il segno di una grande dedizione al lavoro e alla città. Mi telefonava ogni giorno. "Tutto bene?" domandava. Nessuno può immaginare quanto mi mancheranno quelle telefonate».

Disponibile con tutti non evitava i dibattiti Sovente di pattuglia con i «suoi» vigili

«Sognava una Torino multiculturale»

Gli immigrati: era schietto, giusto e ci ascoltava

Chi lo dipingeva come lo sceriffo che vuole mandare tutti a casa», chi tentava di renderlo inviso agli extracomunitari di Torino ha perso la battaglia. Perché la comunità degli immigrati - questa volta davvero un insieme omogeneo - ieri non ha fatto altro che piangere giusto, amico. «Una persona di buon che non aveva sposato una parte, che cercava l'interesse della città nel suo insieme, non aveva paura di parlare chiaro. Se a volte usava parole grosse, erano comunque le parole di un uomo sensibile», ricorda Mohamed Idrissi, uno tra i primi cittadini marocchini ad arrivare a Torino tanti anni fa, che con il vicesindaco condiviso decine di incontri e anche qualche scontro.

Al culturale italo-arabo di via Fiochetto (che in segno di lutto ha rinviato a domani alle 19 l'inaugurazione mostra prevista ieri), lo scrittore Younis Tawfik ieri ha ricevuto e tante telefonate. «Tutti vogliono sapere, vogliono presenti alla cerimonia di domani mattina davanti al municipio, molti andranno al cimitero». Nella persona di Tawfik, Carpanini aveva individuato un consigliere e un amico. «Mi aveva chiamato a far parte del suo staff elettorale, avremmo dovuto avere oggi (ieri, ndr) la prima riunione. Questa scelta mi era parsa un gesto di grande apertura. Ciò che mi ha sempre colpito di lui erano le sue doti di umanità, fermezza». Ancora: «Agli immigrati ha dato attenzione. Ci ha fatto sentire importanti, ci ha aiutati a diventare cittadini».

Di Carpanini, Tawfik ricorda la presenza nei luoghi dove avveniva qualcosa di significativo per gli immigrati e per i torinesi, la pazienza con cui ascoltava «anche i più rompiballe». Ricorda il tè quasi quotidiano al centro Dar al Hikma o all'Hafa Café. «L'ultima volta è stato da noi per un dibattito al quale partecipavano i comitati spontanei e gli immigrati. Era già in campagna elettorale, ma ha avuto paura di dire "A Porta Palazzo stiamo lavorando i comitato esagerate". Credo fosse davvero il miglior traghetto possibile verso il sogno di una Torino multiculturale giusta».

Per Bouriki Bouchta, imam della Moschea di via Cottolengo, «la di Carpanini è una notizia pesante per la comunità. Era sempre possibile incontrarlo, discutere dei nostri problemi. Stava dalla parte della legalità, insegnava agli stranieri ad usare la e. Lui aveva suggerito ai commercianti stranieri di organizzarsi, di entrare in un'associazione». C'era poi, aperto, il delicato discorso di un unico grande centro di culto islamico. «L'aveva fermato, aspettando l'accordo tra le moschee».

Il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui ha appreso la ieri mattina radio, viaggiava. sono fermato, non credere. E' una disgrazia per tutta la città perché è raro poter contare persone complete come lui, con la stessa attenzione imparziale ai problemi della gente». E il vice presidente, Abdelaziz Khounati: «Ci dispiace infinitamente averlo perso, Torino aveva bisogno di lui. Penso che la gente non lo vedesse come uomo di sinistra, ma come una persona che cerca soluzioni di buon senso».

Ma la morte improvvisa di Carpanini ha colpito anche gente comune, gli immigrati che lo avevano visto solo in televisione e piazza. All'ufficio stranieri della Cisl ieri spiccava sul muro una pagina di giornale dedicata alla scomparsa del vicesindaco. «Tutti, anche le coll peruviane senza permesso di soggiorno - racconta Mohammad Kiavar -, si fermati a guardare, tutti lo hanno riconosciuto. qualcuno, come si le persone alle quali si tiene molto, ha subito voluto andare a salutarlo alla camera ardente».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Servizi informatici

La Servizi Informatici comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi diurni e serali di programmazione RPG e COBOL volti all'inserimento nel mondo lavorativo. La società, leader tra le aziende di consulenza, è da anni operante nell'area della formazione professionale di Programmatori AS/400. In conseguenza dell'espansione della società e delle continue richieste di mercato di personale specializzato, ricerca inoltre programmatori AS/400 e Visual . Servizi Informatici si rivolge alla clientela offrendo servizi di consulenza, formazione, selezione del personale, assistenza sistemistica, outsourcing, garantendo risorse altamente qualificate e professionalmente preparate. Per contattarci: Servizi Informatici S.r.l. - Sig. Pavarotti Roberto - Via Poggio, 27 - Torino - Tel. 011.2467013 - Fax 011.2462466 - E-mail info@servizi-informatici.org.

Laser. Dagli Stati Uniti novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che il di con l'emissione di energia laser e la rilevazione temperatura cutanea. Non è , non richiede l'uso di anestetici e non necessita di gestione pre e post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e . Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è un laser medicale a diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti .
I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE il primo ed unico laser dotato del velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA

Snelling®

Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato 8,30 - 14,00

DOMUS®
FRANCHISING NETWORK GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo se non avete sbagliato.
Potrete operare nella zona di residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino

DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

Imprese
migliaia dei defunti direttamente in ospedale?
e quanto RACCOMANDANO la Federazione Funebri e il Comune.
EVITARE IL CARO
IN OSPEDALE !
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (anche eventuali diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE
IL GIUBILEO
Servizi Funebri su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso [illegible] le 56

a un e leggi un in più.

Tariffe abbonamenti

Annuale	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	
5 gg. sett.	321.000	257.000	
Semestrale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

E' emergenza in città per le migliaia le vetture da rottamare o sequestrate

Molti preferiscono non ritirarle a causa degli elevati costi Il deposito pubblico può costare fino a ottomila lire ogni giornata

Il deposito comunale di strada Druento non ha più posti liberi

Una marea di auto abbandonate

Depositi saturi, sospeso il servizio di recupero

Alessandro

TUTTI CARCASSE DA BUTTARE

Nonostante le apparenze, tutti i veicoli abbandonati individuabili lungo i viali e le strade cittadine - segnalati ogni giorno dai torinesi - sono inscrivibili nella stessa categoria. Esclusi quelli sotto sequestro giudiziario, ammassati nelle depositerie comunali in attesa del loro destino, si dividono sostanzialmente in due categorie: le carcasse in condizioni così disastrate da essere assimilabili a rifiuto (perchè prive di targa, smembrate o bruciate) vengono rimosse dall'Amiat tramite un camion dotato di apposita pinza - chiamata anche «ragno» - e "compattate" nell'impianto con sede a Leinì. Qualora vi siano speranze di risalire al proprietario - spiega il comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna -, a partire dalla targa, allora comincia una trafila dai tempi lunghi e non lunghissimi: all'ordinanza di rimozione seguono in tempi diversi la contravvenzione da parte dei vigili urbani, lo sgombero vero e proprio e il trasferimento in depositeria. Dove restano per anni, sottraendo spazio a aree sempre più affollate.

Torino ridotta ad uno sterminato cimitero di auto abbandonate, con le strade punteggiate di rottami che - in assenza di rapide soluzioni -, è più in grado di smaltire. La minaccia prende corpo ogni giorno.

Fra le spie di un'emergenza annunciata, i numeri dei veicoli «in - circa tremila, secondo il Comune -, e la sostanziale interruzione da gennaio del servizio di recupero ad opera dei vigili urbani, strangolati dall'assenza di spazi nei quali ricoverare centinaia di ruggine reperti segnalati ogni giorno dai cittadini. Saturate depositerie di corso Brescia e strada Druento, si è cercato di guadagnare un po' di respiro trasferendo parte delle lamiere nella dismessa dei vigili in via Caltanissetta. Ma il tampone non reggerà a lungo: tempo poche settimane e anche questo spazio rigurgiterà di auto, furgoni e moto che i proprietari hanno abbandonato da anni (talora decenni) all'incuria del tempo e alle attenzioni dei vandali, o che non si premurano di ritirare dai vigili. Da qui il vertice previsto a breve fra il Comune, i rappresentanti della Polizia municipale e i dirigenti Amiat: nell'occasione, formalizzata l'elezione a depositeria di un'area in via Traves non utilizzata dal macello. Investimento da nove miliardi.

A giustificarlo, la «passerella» che solo nello spazio lungo strada Druento riassume la storia dell'automobile negli ultimi quarant'anni. Sfilata di polverosi e rugginosi bidoni di tutte le marche e dimensioni - oggetto di sequestri giudiziari o semplicemente abbandonati al loro destino dall'ultimo proprietario -, integrati da altri ingombri: come i cumuli di fibre di rame rubate dagli zingari negli stabilimenti industriali dismessi e a questi sequestrate prima della rivendita, ma anche le componenti di auto rubate rinvenute nei depositi di rottamatori abusivi.

C'è dell'altro. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la disposizione del fermo amministrativo dell'auto in depositeria per chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta: da 60 a 90 giorni. Vetture perfettamente funzionanti, spesso in buone condizioni, parcheggiate a fianco a catorci più o meno vetusti. Nel giro di un anno ne sono arrivate 700-750 - spiegano da strada Druento -, delle quali ritirate dai proprietari una volta scaduti i termini del fermo. Fra le ragioni dell'abbandono, la paura di incorrere in nuove grane anche i costi del deposito: 8 mila lire al giorno dal primo al dodicesimo giorno, dal tredicesimo al quarantesimo, cifra che scende a 4 mila lire dal quarantesimo giorno in avanti (diverse le tariffe per e moto). Fatti due conti, c'è chi prova a defilarsi, abbandonando vetture con poco mercato e i primi acciacchi nelle vigili. Nè la delega concessa dalla Prefettura per esercitare il fermo al domicilio dell'interessato risolve il problema. «E' un provvedimento eccezionale - spiega il vicecomandante Giovanni Salvatico, dirigente del settore Viabilità -, che applichiamo con estrema cautela tenendo conto della correttezza del soggetto unita alla sua disponibilità di spazio. In questo caso i vigili guidano macchina a casa del proprietario inadempiente, parcheggiandola nel box o nel cortile indicato: qui resterà per tutta la durata provvedimento, non prima di essere stata sigillata. In aggiunta, annotiamo il chilometraggio».

Situazione utilizzata in poche decine di casi e del tutto irrilevante a fronte della iattura rappresentata da norma di legge che finisce per intasare depositi già strapieni (anche per questo raccomandiamo agli automobilisti di tener d'occhio la scadenza della patente», ammonisce Salvatico). Come strapieni sono gli spazi dei rottamatori convenzionati.

Così fermo amministrativo. Sul fronte preponderante delle auto abbandonate, invece, l'attuale passe» affonda le sue radici nei tempi lunghi della magistratura - tenuta ad autorizzare la rottamazione delle vetture -, e nel decreto-Ronchi. Per uscirne - spiegano da Palazzo civico -, si punta alla nuova area Traves e ad una modifica del decreto che impegna Prefettura a individuare nuovi demolitori autorizzati, sveltendo le procedure. In caso contrario, una marea di lamiere ci sommergerà.

Tanti errori telefonini «Attenzione allo zero»

«Buongiorno, parlo con la banca...?». «No, siamo i pompieri: ha sbagliato numero. Deve mettere lo zero davanti al prefisso, come ha sempre fatto, altrimenti continueremo a rispondere noi...».

E' cortese il vigile del fuoco, ma a mezzogiorno non ne può più di chiamate sbagliate. Dalle 8 in poi, al centralino del comando dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita (ma anche al 112 dei Carabinieri e al 113 della polizia), sono giunte per errore più di duemila chiamate. «Metta lo zero, signora, davanti al prefisso del numero fisso che vuole chiamare» ripete il centralinista a quei cittadini che volevano parlare con la loro banca, con l'assicurazione più semplicemente parente, ma si trovati dirottati sul numero del pronto intervento dei pompieri.

Colpa di un guaio improvviso alle linee della Telecom? Oppure di un altrettanto inaspettato cortocircuito delle centraline che regolano il traffico telefonico in città? , peggio ancora, un sabotaggio? Niente di tutto ciò. colpa soltanto degli utenti, che hanno mai interpretato nuova regola telefoni cellulari. Da ieri, infatti, chi vuol mettersi in contatto con un telefonino - da un'utenza fissa, da un altro cellulare, o posto pubblico - deve comporre la cifra zero del prefisso, e non fa differenza se il contratto è targato Tim, Omnitel, Wind oppure Blu. Attenzione, però: cellulari a parte, lo del prefisso è stato cancellato da tutti gli altri numeri. Chi non ha compreso la differenza lo ha eliminato cercava di mettersi in contatto con che iniziano per 01155...., (cioè gran parte del centro di Torino) si è trovato dirottato sul 115.

Un guaio, tutto sommato, banale. che ha costretto gli addetti alla sala operativa ad un superlavoro. Inutile spiegare la differenza tra cellulare e linea di casa o ufficio: «La tv ha detto così, il guaio è nella rete. Non potete tenere sganciato un attimo il ricevitore che chiamo mio marito al lavoro?» Soltanto ve un po'di calma. (l. pol.)

Venerdì 2 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte d'Aosta, rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse anche a carattere nevoso a bassa quota. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da .

TEMPERATURE CITTA'

MASSIMA	5,8
MINIMA	-3,7
UMIDITA' (ore 14)	53%

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

DI

MASSIMA	4	MINIMA	-5,7
	(ore 20)		1004 hPa

RECORD ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	15,5	MINIMA	1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 18 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore e 43 minuti; cala alle ore 1 e 51 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora prima del sole.

VE occorrono 42 ingrandimenti vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud.

GIOVE: ci appare di tonalità gialla e 8 volte più luminoso della stella Capella.

a 1398 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL alle 10, Luna proiettata costellazione del Toro, passa 3 gradi a Sud di Giove. La congiunzione per noi è visibile stasera all'imbrunire.

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

©Opera Sandvik. GRM

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare come sarà la Metropolitana di Torino, prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

6 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino

PIERLUIGI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
DAVIDE GARIGLIO
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Tolosa e Lille

9 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
In collaborazione con il Politecnico di Torino e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 Marzo 2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale sui sistemi di Metropolitana ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Dal 5 al 25 marzo
in piazza Carlo
esposizione del veicolo VAL 208

REGIONE PIEMONTE CITTA' DI TORINO

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

la Metro *muove* la Città

DOPO VENT'ANNI DI VITA IN COMUNE

IL CONTRATTO
Il «pacs» (forme analoghe esistono in Germania, Olanda, Danimarca) è un contratto che non può essere sottoscritto da minori, parenti, maggiorenni sotto tutela. Viene vidimato e registrato presso il tribunale del luogo di residenza della coppia o, all'estero, presso la sede diplomatica francese. Il patto può essere integrato o modificato.

L'OBIETTIVO
E' organizzare la vita [illegible] I partner si impegnano a sostenersi l'un l'altro, dividendo le spese della vita quotidiana nella proporzione indicata (se non lo è, la si intende al 50%). Un partner è tenuto al pagamento dei debiti contratti dall'altro per le necessità quotidiane.
Nel contratto, stilato [illegible] l'aiuto di un legale o un notaio, si può inserire ogni tipo di proprietà e le modalità di divisione in caso di rottura.

DIRITTI E FISCO
I partner possono contare sull'im-posizione fiscale comune a par-tire dal terzo anniversario del «pacs». I dipendenti statali possono contare sull'«av-vicinamento»; in generale, il pacs conta per i diritti al congedo. In caso di abbandono o decesso, permette il trasferimento del contratto d'affitto all'altro partner.

SOGGIORNO E CITTADINANZA
Il pacs è «elemento di ap-prezza-mento», ma il rilascio [illegible] discrezionale.

SUCCESSIONE
Sono previste facilitazioni nel pagamento delle tasse di succes-sione. Per assicurare l'eredità al partner è necessario fare testamento (che deve co-munque rispettare i diritti di genitori e figli).

I VANTAGGI
Il pacs comporta la perdita di alcuni vantaggi come pensioni di reversibilità, diritti che derivano al genitore solo, sussidi erogati dall'assistenza sociale.

Guido e Francesco, primo matrimonio gay

Il «patto civile» dei due torinesi nel Consolato francese

la storia

Mario Teresa Martinengo

IMPEGNO di condivisione, simbolo, scelta militante. C'era tutto questo nelle menti e nei cuori di Guido e Francesco quando ieri pomeriggio sono usciti di casa e, vestiti in modo un po' più formale del solito, si sono avviati a piedi [illegible] i portici. Una giornata speciale, ieri. Una tappa della vita. Nella sede del Consolato di Francia, in via Roma, Guido e Francesco (che ha doppia cittadinanza italiana e francese) sono diventati i primi torinesi legati da un «Pacte civil de solidarité», il riconoscimento giuridico, divenuto legge del governo Jospin, ad uso delle coppie che [illegible] vogliono e non possono sposarsi. In primo luogo quelle omosessuali. In Italia se n'è parlato parecchio all'epoca del dibattito sul riconoscimento delle unioni di fatto.

«Il "pacs" è un contratto che riconosce e premia la coppia. In molti aspetti è equiparato all'istituto del matrimonio: impone la residenza [illegible] la condivisione, richiede senso di responsabilità», dice Francesco. Di vita in comune, lui e il suo compagno, ne hanno fatta parecchia, quasi vent'anni: oggi entrambi ne hanno 43.

«Ci siamo incontrati per caso. Lui era in vacanza a Torino con amici che mi conoscevano. Mi ha notato per strada, ha chiesto di essere presentato. E' cominciata così», ricorda Guido, impiegato di banca. Per due anni Francesco ha fatto il pendolare. Dal lunedì al venerdì nella sua città, in Romagna, il week-end a Torino. «Ad un certo punto ho sentito che [illegible] troppo importante per condurla così. Mi sono dimesso e sono venuto qui. Vivevamo in una soffitta a Porta Palazzo, tra gente molto solidale», continua Francesco, laureato in giornalismo all'Università di Urbino, redattore on-line in una grande azienda editoriale.

Guido e Francesco abitano in una confortevole casa borghese piena di quadri, da poco si sono comperati un appartamento al mare, in Francia. «Della nostra vita non abbiamo mai sbandierato niente, ma neanche omesso. Facciamo la spesa insieme, andiamo al cinema e alle mostre insieme. Chi vuol capire capisce». Guido da sempre ha la passione per il tango e le sere in cui va a ballare Francesco legge, vede amici e amiche. «Solo il lavoro è davvero una doppia vita. Non ci si racconta, si sta sempre in guardia, di tanto in tanto accadono episodi spiacevoli. Tutti sanno sempre di te e tu mai niente degli altri. Poi ci sono le belle eccezioni: le persone intelligenti. Le donne dimostrano un'apertura maggiore», dice Francesco.

Impossibile parlare di "pacs" a Torino, nell'ambiente lavoro, mentre Le Monde pubblica un sondaggio che evidenzia come a un anno dall'entrata in vigore della legge, il 70% dei francesi (era il 48% nel '98) sia diventato favorevole a queste [illegible]. Un cambiamento di mentalità. «Qui continuiamo ad ascoltare battute e barzellette. Ormai ci scivolano addosso», dice Guido. «Anche se - sbotta Francesco - in Francia si sta discutendo di introdurre il reato di omofobia,...».

Il patto formalizzato ieri verrà festeggiato con un cocktail la prossima settimana. Con gli amici gay e etero vi parteciperanno i genitori di Guido, non quelli di Francesco, altri parenti. «Ai miei abbiamo telefonato una sera, abbiamo detto che saremmo passati, altre volte», racconta Guido. «Io non [illegible] parlato, pensavo che potesse pesargli. [illegible] dicevo: "Vedendoci [illegible] tanti anni [illegible] capito...". Ma questo passo è troppo importante per non essere dichiarato. Così siamo andati, abbiamo chiacchierato. E quando è stato il momento di tornare a casa, finalmente [illegible] riuscito a dirgli che avremmo legalizzato la nostra unione». Dopo, Guido ha [illegible] l'impressione [illegible] una generale, maggiore serenità.

«Ho cercato di parlare con la mamma della mia unione, ha detto se sono matto, così ho lasciato perdere»

«Usciamo quasi sempre insieme, chi vuol capire capisce non badiamo più alle battute fatte su di noi»

In Olanda sono frequenti i matrimoni fra coppie di omosessuali, celebrati alcune volte anche da preti

Diversa la storia di Francesco, nato in Tunisia in una famiglia di origini italiane. «I miei sono un mélange di culture diverse: la francese, che non gli è mai davvero appartenuta, quella siciliana e qualcosa di quella araba, che loro rifiutavano. Quando siamo arrivati in Italia all'inizio degli Anni 60, i discriminati, gli stranieri, siamo diventati noi. In questo quadro, la mia condizione di omosessuale, che i miei genitori conoscono da quando avevo vent'anni, è inconcepibile, tollerata solo perché sono il figlio».

[illegible] sua unione con Guido, Francesco ha cercato di parlare con la mamma. «Mi ha risposto "Sei matto?". E' anziana, ho lasciato perdere. Questa è la mia esistenza e non voglio turbare più di tanto». Aggiunge: «Per noi è il sociale che continua a [illegible] funzionare. Dobbiamo sempre, automaticamente, selezionare i rapporti».

Invidia, da parte degli amici gay italiani per i quali non esiste la possibilità di "pacsare"? Francesco: «Ce ne sono che vorrebbero farlo, altri che invece si contrappongono a tutto ciò che è istituzionale. E poi, la solitudine con la quale ci si trova a convivere, condiziona. Molti di noi sono incapaci di relazioni stabili, profonde». Guido: «Un nostro amico ha organizzato una vera festa di matrimonio, ha dato le bomboniere». Francesco: «E' un indice del desiderio di normalità, le bomboniere hanno una valenza simbolica fortissima. Il "pacs" è un impegno, un simbolo, ma è anche dichiararsi, uscire allo scoperto, è un atto militante di cui c'è bisogno».

BIANCA&NERA

■ **[illegible] DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30: corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; [illegible] del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; [illegible] Francia 212. [illegible] NOTTE (19,30-9)corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COOPERATIVE.** Le cooperative piemontesi Agci, Confcooperative, LegaCoop e Unci hanno siglato un protocollo con l'Inps regionale al fine di agevolare i rapporti tra le cooperative associate - circa 2.000 in Piemonte - e l'ente previdenziale.

■ **CIBI TRANSGENICI.** Oggi alle 21, assemblea pubblica in via Stradella 192 su cibi transgenetici, biotecnologie e multinazionali su iniziativa di Rifondazione e del circolo Che Guevara.

■ **MAMMOGRAFIE.** In relazione all'articolo sui tempi di attesa per una mammografia, il direttore dell'Asl 4, Giovanni Rissone, precisa: «All'ospedale Giovanni Bosco gli esami di mammografia diagnostica non sono effettuati. Vengono effettuati all'ex C.p.a. di Lungo Dora Savona 24, e il tempo di attesa è di una settimana. Le prenotazioni possono essere effettuate, oltre che al C.p.a., anche in 40 farmacie della zona».

■ **[illegible] DOPO LA [illegible].** Appena uscito dal supermercato che ha rapinato, viene riconosciuto da una pattuglia dei carabinieri proprio mentre dalla centrale viene diffusa [illegible] descrizione via radio. Michele Amorese, 36 anni, è stato arrestato a pochi isolati dal supermercato «Dico» di via Cena, a Settimo, dove si era fatto consegnare [illegible] milione e 300 mila lire dà un'impiegata, minacciandola con un coltello.

■ **ALPIGNANO, BI[illegible].** E' stato approvato il bilancio del Comune di Alpignano. Poche le novità per i cittadini: restano stabili le tariffe a domanda individuale, [illegible] mense e asili, e l'Ici; cresce invece l'addizionale Irpef, che passa dallo 0,2 allo 0,4 per cento.

PEUGEOT 106 OPEN A L. 14.950.000*

www.peugeot.it

QUESTO SPAZIO È TROPPO PICCOLO
PER UN'OCCASIONE COSÌ GRANDE

*I.P.T. esclusa ** oppure [illegible]

106

Fino a L. [illegible] per il tuo usato da rottamare. Per esempio puoi avere una 106 Open 1.1 a L. 14.950.000* con airbag conducente, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, correttore assetto fari, sedile posteriore [illegible] e frazionato, interni in velluto, padding alle portiere, paraurti in tinta carrozzeria. Tutto compreso nel prezzo. Peugeot 106 è omologata Euro 3.

Fino a L. 14.000.000 di finanziamento in 48 mesi a [illegible] zero, se non hai [illegible] rottamare. E inoltre, 2 anni di Garanzia Opzionale in più sono compresi nel prezzo.** Un esempio: prezzo di listino L. 17.450.000*, importo da finanziare L. 14.000.000, durata del finanziamento 48 mesi, rate da L. 291.667, T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 0,90%, apertura pratica L. 250.000, imposta di bollo L. 20.000. PEUGEOT 106. PERCHÉ SEI COME SEI.

106 PEUGEOT

L'offerta delle Concessionarie Peugeot, soggetta all'approvazione di Peugeot Finanziaria, è valida fino al 31/03/2001.

DAIDOLA
Via Botticelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44 - Fax 011 242.53.10

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 593.639

L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - [illegible] RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - [illegible] CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 [illegible]
Via Cast. Mirafiori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 [illegible] - Fax 011 [illegible]

GARAGE CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

Gli affari andavano male, ha lasciato un biglietto: «Ho fallito, scusatemi»

Rovinato da mucca pazza si uccide

Un macellaio di Rivalta

Massimiliano Peggio

RIVALTA

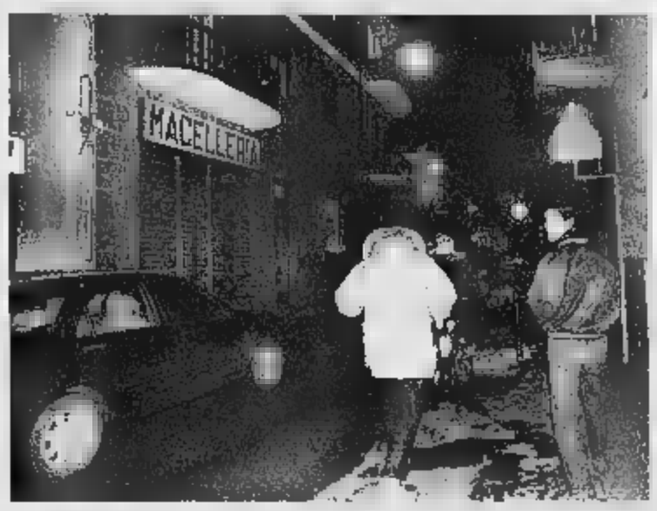
Qualche giorno fa lo avevano visto seduto sui gradini del negozio, con le braccia appoggiate sulle gambe e lo sguardo smarrito. Dentro, nessun cliente da servire: la macelleria, nel centro storico di Rivalta, in quel momento era vuota.

Un periodo nero per tutti: colpa della psicosi per mucca pazza, del calo delle vendite, della gente che preferisce altri tipi di carne. «Non va niente bene, così non si può tirare avanti», è stato il suo ultimo commento, l'altra sera, con la collega della tintoria accanto. Ieri mattina, Aldo Bosco, 55 anni, da tren- il macellaio di via Bocca 17, si è tolto la vita nel retrobottega. Ha infilato il collo in una corda e si è lasciato andare così, disperato.

Alle 8 passate qualcuno si è accorto delle serrande ancora chiuse. «Chissà perché Aldo non ha ancora aperto la macelleria, eppure lo abbiamo sentito arrivare alle 7», si sono chiesti nello stabile, quasi con sospetto. Già, davvero insolito per una persona tanto mattiniera e instancabile come lui, che abitava a due passi dal negozio. «Lavorava sempre, anche durante le fiere: il giorno di Natale è stato l'unico a tenere aperto», dice Franco Carignano, il macellaio che lo aveva preso come garzone quando era giovanissimo, svelandogli tutti i segreti del mestiere.

Così, quelle serrande incollate al pavimento hanno attirato l'attenzione di un'altra commerciante, che lavora nello stesso edificio. Si è avvicinata al retro del locale: all'interno nessun rumore. Dalla porta socchiusa ha intravisto il corpo, la corda, e quelle sue mani forti abbandonate nel vuoto. Ha subito dato l'allarme al 118. Poco dopo sono arrivate le ambulanze, i vigili urbani, i carabinieri. Ma per lui non c'era più nulla da fare. Ai familiari ha lasciato una lettera: frasi scritte di getto in cui chiede semplicemente di essere perdonato. Un saluto alla moglie e ai figli. E poi anche un cenno al suo lavoro: «Ho fallito, scusatemi...». Colpa di mucca pazza? Colpa della crisi che ha travolto tutto il settore della carne? «Quando al telegiornale della sera voi giornalisti parlate delle bestie ammalate senza fare distinzioni, gli effetti si vedono subito: il giorno dopo non si vende più niente», dice un altro macellaio. Il vecchio datore di lavoro, invece, allarga le braccia: «Chissà, tutto può aver contribuito».

Due mesi fa Aldo Bosco lo aveva contattato per proporgli di rilevare il suo locale nel centro storico. Solo parole ma niente di concreto. «Forse già allora aveva voglia di smettere, perché era lui solo a mandare avanti il negozio», aggiunge. Certo è che era un uomo riservato, un pò chiuso in se stesso, ma cordiale con tutti. «Davvero una brava persona», ripetono in molti. Ma nel cuore, forse, nascondeva un disagio immenso, che lo ha divorato lentamente, fino a ieri. Un vortice che lo ha trascinato giù, in una depressione profonda. I timori per l'attività, le spese da sostenere, i fornitori da pagare. Pensieri che spesso tormentano come mostri. E poi quella crisi inarrestabile, scatenata un pò ovunque dalla mucca pazza, è stata la fine. «Come un'ultima goccia», commentano increduli, gli amici commercianti.



Il negozio di Aldo Bosco, nel centro di Rivalta, con le serrande abbassate

Recuperata refurtiva

Leini, [illegible] dei vigili e [illegible] al [illegible]

LEINI'. Blitz dei carabinieri di Leini e della polizia municipale nei campi nomadi della frazione Tedeschi. arresti per detenzione illegale di arma da sparo, due denunce per ricettazione e il recupero di quasi un chilo d'oro di monili, alcuni molto particolari, tra cui un orologio in oro bianco e pietre preziose di fattura antica dell'approssimativo valore di circa 10 milioni, autoradio, pannelli, cavi di collegamento, capi d'abbigliamento, biancheria per la casa, calzature nuove e perfino una pistola 765 e proiettili il furto è stato denunciato a Torino nel 1994: è il bilancio dell'operazione. I nomadi hanno saputo giustificare la provenienza degli oggetti sequestrati. In manette sono finiti Assunto Renard, 49 anni e Vallatti Maria, 43, residenti a Nichelino, ma domiciliati a Leini. Denunciati, invece, Romano Di Glaudi, 31 anni e Maddalena De Glaudi 30, residenti a Leini. I carabinieri invitano chi ha subito furti a recarsi in caserma per effettuare il possibile riconoscimento dei propri oggetti.

Il bandito fugge

Druento, [illegible] rapina all'ufficio postale

DRUENTO. La direttrice dell'ufficio postale di Druento rischia, ma sventa la rapina. L'altro ieri, poco prima di mezzogiorno, un bandito a volto scoperto e armato di pistola ha preso in ostaggio un impiegato che stava chiudendo il cancello esterno all'ufficio di via Garibaldi 20 e con lui si è presentato davanti agli sportelli: «Fatemi entrare, preparate i soldi e niente scherzi o finisce male». Ma dall'altra parte del vetro antiproiettile la direttrice è riuscita a mantenere i nervi saldi e non ha sbloccato la porta usata per il ritiro dei pacchi. Dopo aver insistito e imprecato per cinque interminabili minuti, il bandito ha mollato l'ostaggio: «Ma non finisce qui, questa me la pagherete», poi l'uomo è scappato di corsa in auto alle spalle del centro storico di Druento, dove forse l'attendeva un complice a bordo di un'auto, e ha fatto perdere le tracce.

Dalla Polizia stradale

Doveva scontare 9 anni di carcere Preso a Orbassano

ORBASSANO. Quando gli agenti della polstrada, sottosezione di Torino, lo hanno fermato, ieri notte, all'interporto di Orbassano, per un controllo sembrava sicuro di sé. Ha mostrato esitare la patente, convinto di farla franca ancora una volta ed evitare anni di carcere. Ma quelle piccole imperfezioni sul documento e quel suo dialetto calabrese, troppo perfetto per uno nato e Torino, alla fine hanno tradito. Così, con la scusa di ulteriori accertamenti, gli agenti lo hanno accompagnato in Questura. La sua patente è risultata falsa: la carta, originale, era stata rubata alla motorizzazione di Alessandria. Solo attraverso le impronte digitali è stato possibile risalire alla vera identità. Ovvero a quella di Vincenzo Pasquino, anni, originario della provincia di Catanzaro: da tre mesi destinatario di un ordine di cattura per una condanna ad oltre nove anni di carcere per traffico di droga.

Da Napoli a Grugliasco

[illegible] per [illegible]

GRUGLIASCO. Le sorprese arrivano ancora per posta. E' il caso di Bruno Longo, 64enne grugliaschese, residente in via Losa 3, che la mattina del 20 febbraio si vede notificare una multa. Una multa che arriva da lontano: da Napoli. Lì, secondo i vigili partenopei, il 6 ottobre scorso, avrebbe parcheggiato la sua auto, una Fiat 1100, senza aver pagato il posteggio. Costo, più di 50 mila lire. La sorpresa? Quell'auto è stata demolita oltre tre lustri fa. «Ma io quella macchina l'ho rottamata nel '83 - spiega esterrefatto Longo -. Ho tutte le ricevute del Pra che lo dimostrano. E poi a Napoli mai sarei andato a fare?». Il pensionato si arma di pazienza e va dai carabinieri che lo rassicurano: la sua auto, dai registri, non risulta in circolazione. «Beh, vuol dire che a Napoli San Gennaro a far resuscitare anche le macchine - dice Longo -. Però questo fatto mi preoccupa. C'è qualcuno che per l'Italia con un'automobile la mia targa. E se commette un crimine? Mi vengono arrestare prima di fare una telefonata al Pra?».

■ **ALMESE,** Scontro frontale in via Torino di Milanere di Almese. Gazment Ymeri, anni, albanese patentato da pochi giorni, alla guida di una Fiat Uno, nell'abbordare velocità una curva destra è sbandato a sinistra investendo Renault Scenic, condotta da un dirigente industriale che stava tornando a casa dall'ufficio. Sulla Uno viaggiavano altri due connazionali, i tre feriti sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli.

■ **CAMBIANO, LADRI.** Hanno tentato di rubare una Bmw davanti agli uffici della ditta di idrocarburi Sacco a Cambiano, ma l'intervento del proprietario li ha messi in fuga. Said Ramaidi, 30 anni, Erachid Soudani, 32 anni, e Said Haloui, 29 anni, marocchini con regolare permesso di soggiorno, stati ti dai carabinieri per tentata rapina. Domenico Sacco, titolare dell'impresa e proprietario dell'auto, si è accorto del tentativo di furto e li ha messi in fuga. Un pensionato, che aveva visto tutto, ha avvisato i carabinieri segnalando la targa della Citroen a bordo della quale sono fuggiti.

■ **MUCCA** Attimi di paura nel di sulla ferrovia Susa-Bussoleno: il treno navetta ha investito mucca alle 16,30 in località San Giuliano. I macchinisti quando hanno visto il vitello in mezzo ai binari hanno il freno rapido senza però poter impedire l'investimento dell'animale finito nella scarpata. Nessun ferito tra i dieci passeggeri del treno navetta che ha invece subito danni all'impianto frenante. La circolazione è ripresa dopo circa un'ora.

■ La Pro Loco «L'Agricola» assicura che, tempo permettendo, la manifestazione 47° Carnevalone di Chivasso, l'antica sfilata di maschere e carri allegorici nel centro storico programma domenica 4 zo alle 14,30 si svolgerà regolarmente. E' prevista la partecipazione di 40 carri allegorici, oltre 2000 figuranti in costume, bande musicali e Pifferi.

■ **INCIDENTE.** Colto da malore al volante della Fiat Palio sulla provinciale 595 a Villareggia, Roberto Accotto, 50 anni, residente a Torino in via Cenischia 11, si è schiantato frontalmente contro una Volkswagen Polo. Alla guida c'era Stefania Villari, 27 anni, residente a Mazzè in via Italia 102, rimasta ferita e trasportata all'ospedale di Chivasso. L'Accotto è stato ricoverato a Ivrea.

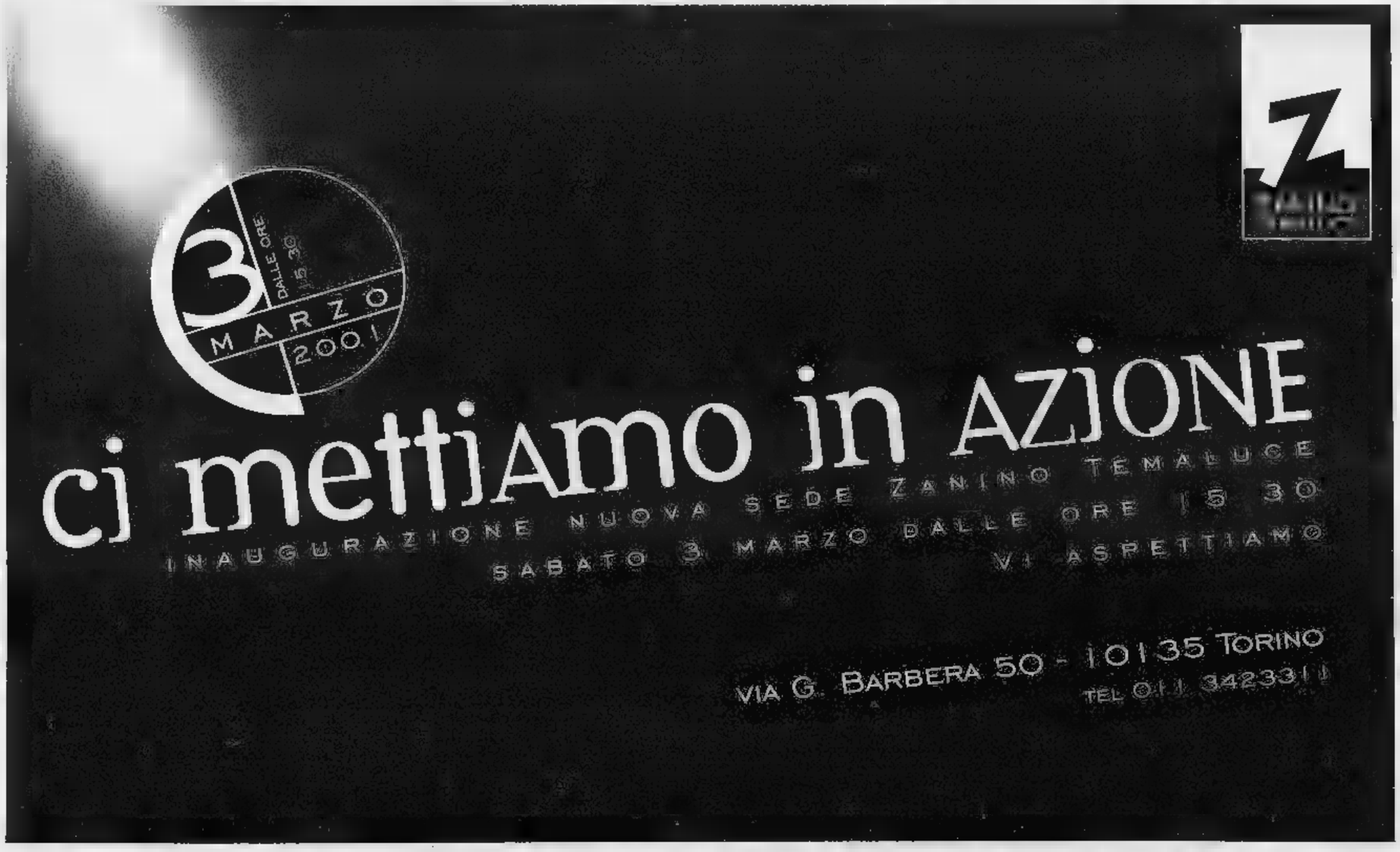
■ Presso la sede dell'Ecomuseo della Resistenza del Colle del Lys si svolge domani, alle 17, l'inaugurazione della mostra «Rexistenza». Un progetto della Comunità Montana bassa valle di Susa, con la collaborazione del comitato resistenza Colle del Lys, che coinvolge quindici giovani artisti e ha come obiettivi la promozione dei luoghi della Resistenza.

■ **PARCO DI** Il Parco Naturale dei Laghi Avigliana ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente dell'ente è stato riconfermato Remo Tabasso, vicepresidente Gianfranco Salotti. Fanno parte della giunta Davide Bertolino e Pasquale Gabriele. Tra gli obiettivi principali, lo sviluppo dell'area dell'ex dinamitificio T4, con l'applicazione del piano paesistico; l'acquisizione della proprietà e dei diritti di pesca dalla FIPS, il potenziamento del turismo, dei contatti con le scuole e la fondazione di una rivista di studi aviglianesi.

■ **CORIO,** La della Federcaccia di Corio ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Presidente è stato riconfermato Giorgio Savoldi che nel mese incarico sarà coadiuvato dai due vice, Enrico Molinar Min e Mauro Barra.

■ I consiglieri comunali di minoranza di Chivasso, Giovanni Scinica, Bruno Capello e Antonio Napoli, hanno presentato una interrogazione al sindaco Andrea Fluttero sulla pericolosità della provinciale Chivasso-Montanaro. «Questa strada è già pericolosa e l'assenza della segnaletica orizzontale ne accresce la pericolosità - scrivono gli amministratori -. Vogliamo conoscere i motivi».

■ **PEROSA SPORTELLO.** Sarà presto attivo presso la sede della comunità montana Valli Chisone e Germanasca in via Roma a Perosa uno sportello unico per le imprese. Si tratta di una iniziativa che permetterà alle aziende della zona di informazioni utili sulle procedure per avviare pratiche e ottenere autorizzazioni.



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

KATAKLÒ, DANZA ACROBATICA

Acrobatici virtuosismi di musica. danzatori Kataklò (tutti ex-atleti olimpionici di varie discipline), balzano palco del Colosseo e si esibiscono spettacolo «indisciplines». Il è nato '95 all'impegno del pallavolista Andrea Zorzi (foto), produttore della compagnia, e di moglie Giulia Staccioli, direttore artistico gruppo. Lo spettacolo è alle 21 al Teatro Colosseo via Madama Cristina 71 (tel. 011.6698034). Repliche fino a domenica.

IL TOPOLINO DI TORINOSETTE

rassegna «La domenica mattina al , organizzata da Alice e TorinoSette, propone il marzo 10,30 all'Olimpia (via Arsenale 31) film per famiglie «Stuart little» di Rob Minkoff. Si raccontano avventure di simpatico topolino (con la nella versione italiana di Luca Laurenti, nella foto) che viene adottato famiglia. L'ingresso è a inviti. I biglietti vengono distribuiti gratuitamente oggi dalle 17 a «La Stampa» (via Marenco 32) presentando il coupon pubblicato su TorinoSette.

GLI STUDENTI NON SCRIVERE ESAMI OBBLIGATORI A LETTERE

All'Università tornano il riassunto e il tema

Le prove riguardano oltre 1200 matricole molte delle quali sono a disagio con sintassi e grammatica
Il preside: «Non avevamo scelta, molti di loro insegneranno a scuola»

PALAZZO NUOVO. L'aula magna

GIOVANNA FAVRO

Tutti gli studenti del primo anno di Lettere filosofia dovranno presto cimentarsi con obbligatorio che non s'era mai visto, nei 150 anni di vita della facoltà. Un esame che pure ha un sapore antico, e che ricorda le scuole superiori, non le medie. Perché tratta tre prove scritte chiamate «composizione», «lettura critica dei testi» il vecchio «riassunto», che mai va varcato la soglia di un'aula universitaria. I ragazzi dovranno dimostrare ciò che le autorità accademiche hanno sempre dato per scontato: d'essere in grado scrivere correttamente in italiano, e di essere in grado di riassumere, e d'inquadrare nel contesto in cui è stato creato, un testo redatto nella nostra lingua dre. Il di questa scelta? L'università si rassegna «a prendere atto, per quanto sia spiacevole, - dice il preside della facoltà, Nicola Tranfaglia - delle lacune dei gradi inferiori d'istruzione. Le nuove generazioni sono molto più abituate a vedere e parlare che a scrivere. L'università, che dovrebbe occuparsi questo livello del sapere, è costretta a tentare di porre rimedio in ogni modo alle sempre più vistose delle matricole».

Ecco, allora che «Abbiamo organizzato i laboratori di scrittura obbligatori: 30 ore di frequenza durante l'anno accademico, la prova finale che vale appena crediti, ma costituisce uno sbarramento che tutte le matricole debbono superare». L'esame riguarderà quest'anno, «oltre alle 1200 matricole tutti i corsi di laurea, da Lettere a Storia a Scienze della Comunicazione, anche 300 iscritti al secondo anno, che hanno liberamente scelto d'inserire questi laboratori nel piano di studi».

L'esame consisterà, oltre al riassumere correttamente uno o più testi, nella «composizione scritta», «un argomento sul quale i ragazzi dovranno mostrare di saper ragionare», nella «lettura critica del testo», che ricorda in qualche modo il chio «commento», a sentire lo spiega preside: «Gli studenti riceveranno una pagina letteraria, filosofica, e dovranno ricavarne un altro testo che dimostri, oltre alla conoscenza della grammatica della sintassi, chiarezza espositiva e capacità d'inquadramento critico di quella pagina nel contesto in cui è nata».

Sintassi? Grammatica? Ebbene sì. Nonostante la metà degli studenti facoltà provenga licei, Tranfaglia spiega che pochi mostrano ancora grossi problemi al momento della stesura della tesi di laurea, che è solo vero momento "scritto" del di studi». Una è ancora prese con gravi strafalcioni, soprattutto «con consecutio temporum sballata, nei periodi appena più complessi del fraseggio elementare». Ma il problema più generale è la difficoltà dimostrata «nel porre a raffronto criticamente i contenuti che gli studenti leggono. Sanno magari riassumere i libri, ma non rielaborano a sufficienza i contenuti». Troppi, al là della grammatica, i testi di aspiranti dottori scritti in un italiano molto povero o decisamente involuto, «con delle improprietà di linguaggio che dimostrano che non c'è vera padronanza della lingua, tantopiù grave quanto più si tratta laureati destinati parte a diventare professori, d'allevare a loro volta generazioni di ragazzi».

Se al Politecnico il rettore Rodolfo Zich ha introdotto in tutti i corsi laurea le «humanities», perché troppi futuri ingegneri ed architetti si mostrano bravi nel calcolo e nella progettazione, ma in difficoltà nel produrre relazioni scritte, Tranfaglia ha introdotto altri laboratori obbligatori, di lingua straniera d'informatica, sta pensando, «pur continuando ad operare per migliorare i contenuti della scuola superiore», d'inserire «alcuni momenti ulteriori di verifica scritta durante l'intero percorso di studi». Un riassunto una tantum, cioè, rischia di non bastare.

Il lutto al cinema

Ricco di avvenimenti il venerdì cinematografico torinese. Nel pomeriggio, si apre alle 17 all'Agnelli (via Paolo Sarpi 111) la rassegna «Il filo interrotto - L'elaborazione del lutto nel cinema tra testimonianza e ricordo» organizzata dalla Socrem e dall'Aiace. Si comincia con il drammatico «Il dolce domani» di Atom Egoyan. Ingresso è libero. Sempre all'Agnelli, si conclude questa sera la personale di Emir Kusturica «L'occhio è uno zingaro»: sullo schermo, a partire dalle 21, le puntate conclusive de «Il tempo dei gitani», lo spot «Iole» e il rarissimo «Guernica», corto con cui Kusturica ottenne nel '77 il diploma. Prima delle immagini, il buffet a cura del Kirkuk Café. Al Due Giardini, via Monfalcone 62, il regista Paolo Benvenuti incontra alle 21 il pubblico del suo nuovo film «Costanza di Libbiano». [d. ca.]

Dimenticato Jan Fabre consolatevi in galleria

Chi non rimpiange, almeno una volta nella vita, le occasioni perdute? Quando va bene, magari, l'occasione da rimpiangere è soltanto una; ma perduta rimane, non possono essere dubbi proposito. Assente dalla città nel corso degli ultimi giorni per motivi che qui non il caso di indagare, Kofuma si è perso (e non vi ha segnalato, cosa di cui si è pentito amaramente) lo spettacolo di Jan Fabre «As long the world needs a warrior's soul», rappresentato Teatro Nuovo dal 24 al 27 febbraio, testo teatrale scritto Dario Fo in base ai diari Meinhof (membro della Rote Armee Fraktion, «suicidatasi» nel carcere di Stammheim, nei pressi di Stoccarda, nel 1977), e messo in scena dall'artista belga con l'ausilio una colonna parecchio rock a base di John Cale, Rage Against the Machine e Léo Ferré, e il contributo 35 panetti di burro, 15 chilogrammi di farina, bottiglie di ketchup, 100 tubi di cioccolato, 4 chilogrammi di prosciutto, 300 uova, Barbie e Ken (più autori, musicisti e ballerini). Amici fidati hanno riferito a Kofuma che si è trattato di spettacolo notevole, e Kofuma si scusa con i lettori eventuali della presente per il disservizio. Rimediare, almeno in parte, tuttavia si può. Anche perché lo spettacolo di Fabre (realizzato il collaborazione con il Consolato belga e il sostegno della comunità Fiamminga) è stato portato in città grazie all'«infinito Ltd gallery», nuovissima galleria cittadina recentemente inaugurata Carlo Alberto 5, e proprio questo indirizzo, fino al 16 marzo prossimo, è possibile visionare 80 disegni dell'artista di Antwerp appartenenti alla collezione privata di Gianni Colosimo. Gli ottanta disegni, è bene dirlo subito, sono proprio tali, nel senso che si tratta ottanta disegni fatti perlopiù biro su fogli perlopiù di quaderno; e però si tratta di opere piuttosto straordinarie, e di visionarie. Davanti ai tratti della Bic di Fabre vengono in mente Kafka e Sade, salvo poi dover ammettere che Fabre innanzitutto e solo Fabre (anni fa, sollecitato da un docente universitario americano di illustrare agli studenti la sua concezione di teatro, Fabre legò il docente in questione alla sua sedia cominciò prenderlo a cinghiate, finché qualcuno, evidentemente non uno studente, chiamò la polizia per fermarlo). Il nuovo spazio in via Carlo Alberto 5 è aperto al pubblico tra le 15.00 le 19.00, e vale la pena vederlo. Che in un cortile nel cuore della città sia spuntato luogo del genere, come dire? Rincuora.

dove

Camille e Don Chisciotte

TEATRO. Al Tangram Teatro di via Don Orione 5 (ore 21, tel. 011.338698) Ivana Ferri torna ad esplorare rapporto fra follia e normalità nello spettacolo «Camille Claudel» tratto da un testo di Dacia Maraini. Interprete della rappresentazione Valentina Veratrini. Repliche fino domenica.
«Podei torné per en moment masnà» è invece il titolo dello spettacolo al teatro cardinal Massaia, al 104 dell'omonima via (ore 21, ingresso 15 mila lire, tel. 011.257881): è un viaggio nella nostra Torino, fra divertimento e nostalgia con canzoni e prosa in piemontese.
Don Chisciotte è protagonista al Teatro Araldo di via Chiomonte (ore 21,15, tel. 011.489676): uno spettacolo che utilizza danza, video, animazioni, recitazione e musica per rappresentare le avventure dell'hidalgo Cervantes. «Le avventure del Signor Quixana» di Roberto Castello, si replica domani sera.

CABARET. «Grasso è bello» è il titolo dello spettacolo che cabarettista partenopeo Nello Iorio porta in al «Cayococo Club» di Poirino, via Ferrarsi 12, alle 22,30 (tel. 011 945.22.12)
Roberto De Marchi, batterista jazz, acrobata ballerino, si esibisce nello spettacolo «E chi se ne frega» al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 (ore 22,30, tel. 011 50.49.85).
CLASSICA. Paolo Gallarati, critico musicale de La Stampa, presenta oggi il suo nuovo libro «L'Europa del melodramma. Da Calzabigi a Rossini» edito da Dell'Orso. Con lui partecipano Roberto Alonge, Francesco Degrada, Piero Ferrero, Giorgio Pestelli (Piccolo Regio, Sala del Pavone, ore 17,30, ingresso libero, tel. 011/8815.246).
A Pinerolo, nella Chiesa di san Giuseppe, alle 21 (ingresso libero) il soprano Francesca Lanza ed il pianista Leonardo Nicassio danno vita a un concerto sul tema «Vocalità cameristica e teatrale in quattro lingue», con pagine di Mozart, Bellini, Hahn, Massenet e Bernstein.

gli

GIORNO E NOTTE

Una famiglia ebraica
Elena De Angeli Diego Novelli presentano il libro «I Montagnana. Una famiglia ebraica piemontese e il movimento operaio» di Giorgina Arian Levi e Manfredo Montagnana (edizioni Giuntina). Sono presenti gli autori.
La Città del Sole, via 59/d, 18, tel. 011 817.10.76

Contro la
Amnesty International, in collaborazione con il Gruppo Abele, presenta il libro «Non sopportiamo la tortura» edito da Rizzoli con prefazione di Luis Sepulveda. Partecipa il curatore del volume.
Rivoli, Libreria Area, via Fratelli Piol 11, ore 18, tel. 011 405.02.13

Con Sandra Reberschak
Domani, dalle ore 11 alle 12.30, Sandra Reberschak autrice di «Domani dove andiamo?», Giuntina editore.
Domani, Libreria Luxemburg, via C. 7, tel.011.5613896

Stage teatrale
Primo incontro del laboratorio di letture drammaturgiche «Viaggio sui sentieri del tempo». Otto incontri di ore ciascuno rivolti a coloro che hanno già avuto una formazione teatrale che hanno frequentato corsi di dizione.
Sportidea Caleidos, via 38, ore 21-23, tel. 011 309.06.18

Idrocinesiterapia
Convegno «Idrocinesiterapia: premessa teoriche e proposte riabilitative». Prosegue domani. A cura della Fondazione Don Carlo Gnocchi.
Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, ore 9,30

Crisi dell'etica?
Ultima giornata del convegno dedicato all'etica. Oggi, Carmelo Vigna dell'Università di Venezia e Leonardo Ceppa dell'Università di Torino affrontano il tema «Etica e intersoggettività» (mondo degli affetti). A cura del Centro Toniolo e Pareyson.
Salone di Filosofia, Dip. Discipline Filosofiche dell'Università, via Po 18, 15,30

Segni grafici
Seconda serata sul tema «Lasciar traccia di condotta da Emanuela Guarcello e Claudia Trombotto. Per scoprire il significato emotivo del segno grafico ed evidenziare le tappe evolutive dall'infanzia all'età adulta.
Torre Pellice, Libera delle Arti, via Angrogna 20, ore 20,45, tel. 0121.911.62

Parlare
Il priore della Comunità Enzo Bianchi offre una testimonianza sul tema «Vivere con Dio».
Centro Teologico, corso Uniti 11N, ore 18, tel. 011 562.97.60

Antigone
Lezione di Filiberto Ferro dal titolo «L'Antigone fronte alla modernità tra cristianesimo e razionalismo».
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, 18

Musica d'Oriente
Prosegue il ciclo di lezioni storico-analitiche sul tema «La musica dell'Asia Orientale» tenuto da Luciana Galliano, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Organizze il Cesmeo. Iscrizione gratuita allo 011/546.564. Ogni venerdì sino al 6 aprile.
Conservatorio Giuseppe Verdi, Mazzini 11, ore 10-12

LA LATTERIA CAMBIA GESTIONE

La chantilly è in pericolo

La famiglia che da circa 70 anni gestisce il locale di corso Re Umberto 56 lascia e la straordinaria crema gelato «ereditata» dal proprietario della latteria di piazza S. Carlo rischia di sparire

BRUNO E CARLA TESTA

C'era volta, nella Torino di oltre mezzo secolo fa, una Crocetta dove i portinai vestivano in divisa gallonata, i maggiordomi gestivano le ville e le tate si riconoscevano per la loro uniforme blu, con il colletto bianco e un gran fiocco sul dorso.

Dopo una vita dedicata alla gelateria di corso Re Umberto che si prepara a lasciare, Carla Testa ricorda tutto come fosse diciassette anni, appena arrivata qui dalla pagna astigiane, mi ordinarono di portare i gelati in palazzo della zona. Salii in ascensore con il maggiordomo, sbucando in scia di sale rosa e d'oro. Nel salone centrale, tra musiche e luci, c'era un bosco di alberi veri, arrivati lì chissà . Sembrava un romanzo».

Un ricordo denso l'inconfondibile «chantilly» che è il fiore all'occhiello della gelateria Testa, cui la signora Carla e suo marito Bruno hanno dedicato impegno. Al loro fianco i figli Luisella e Piergiorgio, ora decisi - per motivi di salute e di stanchezza - a passare il testimone a qualcuno in grado di tener alta la dolcissima tradizione di famiglia.

Tutto cominciò con zia Pina, capo-commessa negli anni trenta alla latteria San Carlo (ora Caval 'd Brons) piazza San Carlo, frequentata dal Gotha torinese e diretta da Pietro Quaranta, cugino di quell'altro mastro di gelati che stato il cavalier Ghigo, fondatore della cremeria di via Po.

Racconta Bruno, che all'anagrafe si chiama Pierino «perché il prete mi inorridito da Giordano Bruno e mia madre gli disse "lo battezzi come vuole, tanto per Bruno"»: «Quando Quaranta decise di chiudere sistemò mia Pinota con due suoi nipoti nella sede corso Re Umberto, regalandole il segreto della sua chantilly».

Pinota chiamò poi ad aiutarla sua sorella Luigia con cognato Angelo e insieme, nel 1938, decisero di acquistare locale, in cui Bruno sarebbe entrato a 14 anni per dare una mano. «Quaranta disse: il mio nome fa testo. Voglio quarantamila lire, non una lira di più o di meno. Erano tante, in campagna la paga era di mille lire stagione. Per farcela lavorammo come matti».

Ha lavorato tanto anche Carla, arrivata come commessa nel '47 e poi convolata a nozze con Bruno. «Aprivamo alle 6, d'estate anche alle 4 o 5 di mattina, dormendo in piedi. Siamo arrivati vendere mille litri di latte, rifornendo anche le latterie vicine. In tempi di controlli molto più severi di adesso, eravamo apprezzati per la pulizia e la genuinità. Gual anche in laboratorio durante la preparazione dei gelati». Ai tavoli, studenti e docenti del Politecnico «compreso il figlio del medico del re di Giordania», signore di gran razza, tanti nobili. Ricorda ca: «Tra i nostri clienti, da Primo Levi a Paola del Belgio, spicca di principi. Ne ricordo uno che tutta la famiglia. La moglie si portava la tovaglia casa per mangiare sul marmo, no dei cinque figli si sarebbe permesso di sedere prima del padre. Li sbirciavo di continuo per imparare, peccato che di solo in francese o in inglese». Aristocratici o il menù lo stesso per tutti. «Mangiavano caffelatte con pane, yogourth, formaggio, uova al burro». E nel dopoguerra i primi gelati, basati sulla ricetta ora e di allora. «Latte rigoroso fresco, tuorlo in polvere uova giornata, basi differenziate con più uova per il gelato alla vaniglia o meno zucchero per quello al torrone: una dei pochi "gusti" dei vecchi tempi insieme a cioccolato o limone. nessuna variante al barbera, che gelare il vino rosso è un controsenso.

GLI [illegible]

CONFERENZE

Piccola impresa
Si parla di «Competenze regionali e fabbisogni della piccola impresa, un nodo da sciogliere». Organizza lo Csar, Centro Studi per l'Artigianato.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 10-13

Sapere per governare
Incontro promosso dalla Consulta delle Elette del Piemonte, rivolto [illegible] donne che vogliono avvicinarsi alla politica e alla amministrazione pubblica.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 16-19

Serate d'autore
Cultura e Società organizza un incontro su Guido Gozzano.
■ Sala di [illegible] Vigone 52, [illegible] 21

CARNEVALE. I festeggiamenti continuano

CARNEVALE

Chivasso
Domenica Zenzele organizza una gita a Chivasso per la sfilata storica ed il passaggio dei carri con la Bela Tolera e l'Abbà. Partecipare costa 38 mila lire.
■ Zenzele, via Santa Chiara 26/f, tel. 011 431.09.69

Nonni e nipoti
Festa con intrattenimento musicale e bugie per tutti. I nonni potranno portare i loro nipotini e, entrambi in maschere, partecipare all'elezione del costume più bello.
■ Sporting Dora, tel. 011 443.54.11, organizza la IV Circoscrizione.

VARIE

Reiki-do
Serata gestita dall'associazione Espande con video e trattamento veloce [illegible] «Il Reiki-do, una via per l'evoluzione». Segue cena vegetariana e non. E' gradita la prenotazione.
■ Sciolze, Il Bricco, località Bricco Omeslo, ore 12,30, tel. 011 981.49.14

Settimana per la Cultura
Visita guidata con lo storico dell'arte Garavelli per ammirare «I grandi capolavori della pittura italiana dal '300 al '700».
■ Galleria Sabauda, [illegible] Accademia delle Scienze [illegible] ore 16,30, tel. 011 54.74.40

Sicilia
S'inaugura, con una degustazione di prodotti tipici, la mostra di artigianato artistico dedicata alla Sicilia: ceramiche di Caltagirone, raffigurazioni del teatro dell'Opera dei Pupi, biancheria etc.
■ Home Gallery, via Ges Ambrois 3, 1° piano, ore 16-19,30

MUSICA DOVE

FOLK CLUB. «La musica celtica dell'Irlanda [illegible] Paesi Baschi» è il titolo della [illegible]ta al «[illegible] Club»: sul palco di via Perrone 3 bis sono attesi alle 21 Martin O'Connor con la sua fisarmonica diatonica, il pianista Antonio Breschi e il chitarrista Balen Lopez De Munain.
A TORINO. Gli Axis rendono omaggio a Jimi Hendrix (foto) nel concerto in programma stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12, [illegible] 22). Il Daniele Tione Trio propone il suo repertorio jazz stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).
ASKATASUNA. E' all'insegna del reggae il venerdì notte al centro sociale Askatasuna, corso Regina Margherita 47: a partire dalle 23 [illegible] le band Villa Ada Posse e Sound System.
[illegible] CITTA'. I brani rosi celebri dai Led Zeppelin vengono proposti questa sera dai Magical Diamond alla «Taverne Cesarin» di Rosta (via Moncenisio 36, [illegible] 22), folk irlandese [illegible] i The Altar Boys [illegible] concerto al «Dreamland Pub» di Giaveno (via San Francesco 77, ore 22), l'hard rock band Sympthon presenta il [illegible] album alla «Sturmtruppen Birreria» di Giaveno (via Coazze 234, [illegible] 22).

[illegible] In evidenza in queste sere al Festival di Sanremo, Alex Britti verrà a Torino in concerto venerdì 23 [illegible] il [illegible] teatro tenda Palavasca allestito al parco della Pellerina (in corso Lecce, nell'area solita ad ospitare i circhi). I biglietti [illegible] mila lire (ridotti ragazzi a 20 mila) e sono disponibili da domani alla cassa del Teatro Colosseo, [illegible] Maschio, Box Office [illegible] Ricordi, radio Veronica One, Hot Point dischi, Disco Shopping, New My Music, Queen Music, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Disco International (Ivrea), Punto Musica (Chivasso), Disco Shop (Settimo Torinese).

DIRETTORI ECCELLENTI

Ravel, fantasioso pittore per la bacchetta di Prêtre

Stasera al Lingotto la musica presenterà al pubblico i personaggi fiabeschi di Musorgskij e Stravinskij prima del finale con Bolero

LEONARDO OSELLA

Georges Prêtre è uno [illegible] direttori più amabili [illegible] [illegible] mondo. Stasera alle 21 Torino lo riaccoglie festosamente, come [illegible] conviene a un grande della bacchetta; [illegible] quell'ora, al Lingotto, echeggeranno i primi squilli delle tre trombe che Ravel ha previsto [illegible] partitura nella orchestrazione dei «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Per Prêtre è [illegible] costante cavallo di battaglia (personalmente conservo indelebile il ricordo che i «Quadri» da lui diretti lasciarono [illegible] e a tutto il pubblico 35 [illegible] forse più anni [illegible] all'Auditorium di [illegible] Rossini), [illegible] è anche fonte di sorprese poiché è infinita soprattutto la possibilità di rese timbriche.

Proprio come avviene [illegible] una pinacoteca quale venne appunto rappresentata [illegible] [illegible] da Musorgskij, che intendeva ricordare un [illegible] pittore scomparso: il brano originale è per pianoforte, si sa, ma la scrittura è così fantasiosa e ricca che suggerisce da sola i migliori esiti [illegible] una versione orchestrale. Ravel non si lasciò sfuggire la ghiotta [illegible] ed ecco l'immortale polittico-capolavoro: [illegible] gnomo sciancato che claudica in modo goffo, l'immagine di un antico maniero da cui [illegible] ancora una quieta melopea, il brulichio di [illegible] pollaio con i pulcini che sbucano dal loro guscio, il vociare di comari [illegible] venditrici al mercato di Limoges, il saltabeccare scomposto della strega Baba Jaga, il giubilo del popolo alla Porta di Kiev, [illegible] altri «quadri» [illegible].

Il programma prosegue con la bella suite dal balletto «L'uccello di fuoco» di Igor Stravinskij. Fu proprio con questo lavoro scritto per Sergei Diaghilev che il compositore russo si manifestò a tutto il mondo nel 1910 a Parigi. La vicenda fiabesca contribuisce alla rievocazione di colori alla Rimskij-Korsakov, che di Stravinskij era stato il maestro e alla cui memoria fu dedicato [illegible] balletto.

E' pure dedicata [illegible] danza [illegible] [illegible] che concluderà la serata, [illegible] [illegible] di Ravel. Geniale nella sua «semplicità» formale, prevede la ripetizione ossessionante di due [illegible] che si alternano: varia [illegible] volta in volta la combinazione timbrica, con interventi successivi di nuovi strumenti in singolo e a gruppi, mentre gradualmente si accresce l'intensità del volume. Ne nasce una tensione psicologica- [illegible] ben studiata [illegible] pubblico, [illegible] [illegible] respiro fino [illegible] modulazione di tonalità che precede l'infuocata conclusione.

GEORGES PRETRE

Tessarollo & C alla cena jazz

■ Il Valsangone Jazz Club prosegue la sua attività che nasce dall'esigenza di riunire gli appassionati e diffondere la cultura del jazz: questa sera, per il "Friday Dinner Jazz", al ristorante "Le Pigne", via Frainetto 54, Coazze, cena e concerto con Luigi Tessarollo, chitarre, Alessandro Melorino, contrabbasso [illegible] Alessandro Minetti, batteria. [illegible] Trio propone diversi caratteri del jazz contemporaneo, attraverso composizioni originali tratte dai lavori discografici realizzati [illegible] Tessarollo. Parte dei brani rivalutano la tradizione hard bop e blues, altri sono caratterizzati da sonorità latino mediterranee e folk e anche afro. La formazione sottolinea le caratteristiche intrinseche del trio con chitarra [illegible] l'attento "Interplay" tra i musicisti. Il Valsangone Jazz Club è già [illegible] pista per organizzare a luglio [illegible] Festival a Giaveno con Mediterranean Trio, Trovesi Big Band e il pianista Vana. [m. b.]

Festa occitana con La Flor dei Lou Dalfin

PAOLO FERRARI

Gran festa occitana questa sera ad Hiroshima Mon Amour, dove i Lou Dalfin di Sergio Berardo presentano [illegible] anteprima il nuovo album, "La Flor", destinato a raggiungere i negozi di dischi tra qualche giorno. Ancor- [illegible] una volta alla radice delle melodie [illegible] dei ritmi proposti dalla formazione di Caraglio c'è la musica tradizionale delle val- [illegible] occitane cuneesi, cui si aggiungono codici e strumenti del rock, [illegible] tutto quel che ne consegue [illegible] materia di pubblico variopinto e danze disparate: ad un concerto dei Lou Dalfin è abituale che [illegible] disordinato saltellare delle prime file si accom- [illegible] alla perfetta impostazio- [illegible] dei gruppi più ferrati in materia di danze [illegible] [illegible] provenienza. Il concerto nella sala di via Bossoli [illegible] comincia alle 23, vi si accede [illegible] 10.000 lire.

Per chi volesse approfondire la conoscenza della musica D'Oc e dei suoi strumenti artigianali, Berardo tiene domani [illegible] Piossasco, alle 16,30 presso la Chiesa del Carmine di via Roma 60, una sua lezione che rientra nel programma "Patchanka - incontri con le nuove musiche", promosso dal Comune e dalla stessa Hiroshima.

DI ROCCO MOLITERNI

La mortadella di Castagno *sarebbe piaciuta anche a Woody Allen e al Barone di Münchhausen*

I torinesi si dividono in due categorie, quelli che amavano la mortadella di Castagno e quelli che no. Amare la mortadella di Castagno non significava che ti dovesse piacere quel tipo particolare di insaccato, significava che quando passavi lì all'angolo di via Gramsci con via Lagrange saresti rimasto ore e ore a guardare quell'enorme cilindro rosso che campeggiava in mezzo al negozio. In quel negozio c'era di tutto, dall'aragosta in bella vista, al pâté di fegato d'oca, dalle mousse al prosciutto ai gamberoni in gelatina, eppure era come se tutto gravitasse attorno a quella mortadella.

Sembrava eterna - in verità non ti veniva neppure voglia di mangiarla, perché avevi paura che a tagliarne qualche fetta, a metterne sotto i denti qualche dadino, avrebbe potuto rompere l'incantesimo. C'era chi addirittura sognava di notte e il suo desiderio segreto era di riuscire una volta ad abbracciarla, chi immaginava di cavalcarla come il Barone di Münchhausen faceva con le palle di cannone e magari volare con lei su nel cielo, come nella chagalliana Donna Cannone di Francesco De Gregori.

Chi amava l'arte la considerava alla stregua di un'installazione e ci portava gli amici in processione (se l'avesse mai vista di sicuro Woody Allen l'avrebbe utilizzata quando fece lo spot dei salumi da galleria per la Coop).

Adesso il negozio di Castagno all'angolo di via Lagrange con via Gramsci non c'è più (e non è la stessa cosa consolarsi con i salumi e i latticini della vicina Baita dei formaggi), come non ci sono più altri templi della gastronomia cittadina (ripensare al prosciutto caldo o ai fagottini della Neva di corso De Gasperi fa venire le lacrime agli occhi oltre che l'acquolina), ma parlarne può essere una giusta penitenza per il primo venerdì di Quaresima.

LO SCRITTORE DANNATO CHE PIACE AI TORINESI

Confraternita Dago-Fante

L'autore americano di origini italiane ispira kermesse a teatro, menù e clan di amici nostalgici di antichi sapori di casa

Marina

Si potrebbe chiamare la «confraternita fantesca» quella che si sposta inseguendo suggestioni dai nomi come Dago Red, Bandini, Nick Molise. Età media 35 anni, spiccata predilezione per il vino rosso, nostalgia e il piacere di leggere «per il cuore e per le viscere».

Sono gli appassionati di John Fante, lo scrittore americano di origini italiane che fino al 1983 - anno della morte - aveva raccontato il mondo dago, italiano d'origini e di passioni in terra straniera - e sono a Torino sempre più numerosi. Non che John Fante non sia internazionalmente noto - Bukowski lo descriveva come «il narratore più maledetto d'America» - ma a Torino il terreno si è rivelato fertile quando Vinicio Capossela qualche anno fa aveva dedicato a Fante un reading.

Fatta: come per Fante, la «confraternita del Chianti» era diventata la «confraternita dei Torinesi» amanti di quello che, prima di uno scrittore, è diventato uno stile di vita, segno distintivo di una passione che accomuna.

L'accolita si è riunita di nuovo l'altra sera, chiamata a rapporto dal tam tam immaginario dove la parola Dago Red - il vino rosso segno distintivo dei dago - da sola valeva più di mille suggerimenti dei critici. L'occasione è stata lo spettacolo per voce e musica proposto al Café Procope da Elena Canone e Giorgio Li Calzi sulle pagine di Bukowski e Fante.

Sala stracolma, età media di cui sopra, aria di chi si ritrova a casa. «C'era un vecchio baule nella camera da letto di mamma... uno di quelli col coperchio arrotondato, come la pancia di un ciccione»: non appena la Canone attacca con le prime battute di Arturo Bandini, il personaggio alter ego letterario di Fante, un brivido percorre la sala. Le pagine e le storie di Fante, la confraternita dei torinesi le conosce tutte, ma il piacere di ritornare a Bandini rimane da sempre lo stesso. «Perché mi piace Fante? - Paolo non ha dubbi - Ritrovo in Svevo Bandini mio nonno, e rivedo scene indimenticabili della mia infanzia». L'appartenenza al gruppo di fan va oltre le mode del momento. «È far parte della stessa famiglia - annuisce Marco - non perché ti attaggi a frequenti luoghi alla moda, ma per il piacere della lettura che accomuna». Una lettura che sta dando i suoi frutti, come conferma Silvia della Città del Sole, la libreria di via Po: «Fante si vende davvero molto bene ed è comprato da un pubblico affezionato e principalmente maschile che non se ne perde uno».

Sull'idea di famiglia è d'accordo anche Ignazio: «Fante parla di valori universali e forti; l'etica, la passione, il riconoscersi nei luoghi comuni. Permette di capire le affinità tra persone. In qualche modo è una carta d'identità: chi ama Fante di solito non ha paura a esternare i propri sentimenti». Ignazio, meglio conosciuto come Bandini, ha aperto con questo nome un ristorante dedicato allo scrittore: gigantografie in copertina dei suoi libri alle pareti, foto in bianco e nero, pavimento tappezzato dalle pagine di Fante.

«Da due anni accolgo gli appassionati di Fante come se tornassero a casa. Mi piace chiacchierare con loro: è la nostalgia che ci lega, lo spleen. Nelle sue pagine fai un tuffo nel passato quando ti vergognavi delle tue origini o dei tuoi genitori». «In città - prosegue Paolo - il fatto che tanti siano figli di immigrati rende in qualche modo le cose simili a quelle vissute dal piccolo Arturo Bandini in America, simili le passioni, gli umori, l'odore di sugo e dei pomodori secchi. Fante è come mangiare a occhi chiusi una fetta di pane con olio e sale: ti riporta indietro nel tempo, a scene familiari lontane». Scrittura «per il cuore e per le viscere»: Bukowski aveva ragione davvero.

JOHN FANTE

LA BIBLIOTECA

TESTI
Le ultime uscite :
«La grande fame»
(Marcos Y Marcos)
«Piccoli fratelli»
(Marcos Y Marcos)
«Caso delio [illegible] tormentato»
(Marcos Y Marcos)

IMMAGINI
«Aspetta Primavera, Bandini» (1989)
di Dominique Deruderre
con Joe Mantegna
«Mac» (1992)
di John Turturro
e Brandon Cole

MUSICA
«L'accolita dei rancorosi»
in Il Ballo di San Vito
di Vinicio Capossela (1996)
[illegible] all'Os
Capossela e
Vincenzo Costantino
reading

SAPORI
«Bandini» Ristorante Pizzeria
di Ignazio «Bandini»
Corso Tortona 4/a,
tel. 011/8128541

NEL WEB
www.johnfante.it

PALAZZO CAVOUR FINO AL 1° LUGLIO

L'infanzia raccontata dagli artisti di fine '800

Angelo Mistrangelo

Palazzo Cavour apre oggi la rassegna intitolata «Infanzie. Il bambino nell'arte tra '800 e '900», promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Come sottolineano i curatori Rossana Bossaglia e Francesco Poli: «Questa è la prima importante mostra che esplora le evoluzioni e i significati della rappresentazione del bambino nell'arte moderna italiana...», mentre la ricerca effettuata ha messo in primo piano «i ruoli diversi assegnati alle figure infantili dagli artisti nella loro produzione».

Si tratta, perciò, di un itinerario che si snoda dalle immagini legate alla campagna a quelle caratterizzate dai giochi dei bambini, dalle condizioni sociali dei fanciulli più poveri ai ritratti e alle delicate maternità, sino all'impegno scolastico. In ogni quadro o scultura, si nota una piacevole definizione dei volti, degli atteggiamenti, in certi casi curiosi, e della vita quotidiana, che si rinnova nei versi di Umberto Saba: «La mia bambina con la palla in mano,/con gli occhi grandi coloro del cielo/ e dell'estiva vesticciola: «Babbo/- mi disse - voglio uscire oggi con te».

La mostra si apre con la deliziosa tavola «Gotine rosse» di Fattori e, di sala in sala, presenta i disegni di Pellizza da Volpedo e la terracotta «Madonna con bambino» di Arturo Martini, la tela «Il dettato» del chivassese Cosola e «Studio per il ritratto di Riccardo Gualino» di Felice Casorati, la figura di «Tonino» ripreso da Carlo Levi e i dipinti di Gigi Chessa e Francesco Menzio. Chiude l'esposizione una sezione, curata da Pompeo Vagliani, con i libri dedicati all'infanzia: dalle edizioni illustrate da Sironi a Pinocchio alle «storie» di Sergio Tofano.

«Giochi» GROSSO

La mostra, il cui allestimento è di Marisa Coppiano, si tiene in via Cavour 8, sino al 1 luglio. (orario: 10-19,30, giovedì 10-22). Tel. 011 530690. Ingresso L. 12.000, gratuito per i bambini fino a 12 anni accompagnati da due adulti.

SOLO L'USATO MIGLIORE DIVENTA AUTOEXPERT.

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P
immatricolata 2000
LIRE 15.500.000
trasferimento di proprietà inclusa

FIAT BRAVO/BRAVA JTD SX
immatricolata 2000
LIRE 22.200.000
trasferimento di proprietà inclusa

SOLO I MIGLIORI LO POSSONO VENDERE.

DOMENICA 4 MARZO
VIENI A SCOPRIRE OLTRE 300
VETTURE AUTOEXPERT: L'UNICO
USATO CON 160 CONTROLLI.

Autoexpert, il programma dell'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo, sottopone ogni auto a 160 controlli sui principali componenti, secondo la metodologia Dekra Italia. Questa domenica potrai scegliere il tuo usato Autoexpert presso l'Automercato di Corso Giulio Cesare dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00. Pratiche legali in sede.

1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 per i diesel), gli interventi sono gratuiti, in tutto Europa e senza massimali.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

Entro due settimane dall'acquisto puoi riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA

In caso di necessità, grazie a Targa Assistance potrai avere un'assistenza completa dovunque tu sia chiamando il Numero Verde 800-445588.

Autoexpert

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALI DI VENDITA E ASSISTENZA
Corso Giulio Cesare, 360 - Torino - Tel. 011 2221601

La Meteco schiera Cantamessa e Panicco alle gare del Trofeo Fiat 2000

Rally, torinesi con mille ambizioni

Macaluso-Dallavilla per la R&D Motorsport

Valentini

Sta per cominciare la stagione italiana dei rallies e le scuderie torinesi rivelano i loro programmi, che quest'anno paiono davvero ambiziosi. Nei giorni scorsi, la Meteco Corse ha premiato i suoi campioni, Furio Giacomelli e Luca Cantamessa, vincitori rispettivamente del Gruppo N nel Campionato Italiano 2 Ruote Motrici e del Trofeo Fiat 2000. Ed è proprio nel campionato promozionale della Fiat che si concentrano gli sforzi della Meteco in questa stagione. La scuderia torinese schiera infatti 2 Fiat Punto Kit entrambe preparate da Balbosca: una per il campione in carica Cantamessa, l'altra per il giovane aviglianese Andrea Panicco, il quale ha già partecipato l'anno scorso in senza poter disputare tutte le prove perché impegnato nel servizio di leva.

Nella gara d'apertura della stagione, assente Cantamessa, Panicco ha ottenuto un ottimo quarto posto. Ai due piloti della Punto si aggiunge il torinese Emanuele Mattiazzo che dispone di una Fiat Seicento Sporting Gruppo A-Kit preparata dalla OVS.

Per restare nell'ambito del Trofeo Fiat e della Seicento Sporting, è giusto mettere in evidenza la partecipazione del torinese Dino Romano, che l'anno scorso ha sfiorato il podio nel campionato e che ha iniziato bene la sua stagione con un secondo posto nel Rally Coppa Liburna-Radicofani.

Per Furio Giacomelli si prospetta invece una stagione nel Trofeo Italiano Rally con una Mitsubishi Gruppo N, mentre il ligure Alessandro Schiavo disputerà il Trofeo Italiano Terra con una Ford Escort RS .

Numerosi come sempre i gentlemen driver che le

A SAUZE DI CESANA

Domani sera sulla pista Motor Planet di Sauze di Cesana ultima prova del Challenge Ice Trophy, già programmata per l'altra settimana. La manifestazione, curata dal Rally Team '971, è in pratica il campionato di velocità su ghiaccio con partenze parallele e ha riscosso un elevato gradimento. Per la conquista del trofeo sono in lizza Lorenzo Saracco con la Delta Proto, già due volte vincitore sulla pista valsusina, e Adriano Zanatta, vincitore della seconda prova, con la Delta 4x4. Nel raggruppamento delle due ruote motrici fino a 1600 il successo non dovrebbe sfuggire a Giovanni Carena con la VW Scirocco, indiscusso mattatore del campionato, inseguito in classifica solo da Riccardo Ala Fiat Ritmo.

gare di 1ª Zona: Luca Gulfi disporrà di una Renault Clio Williams, Andrea Saglio di Subaru Impreza Gruppo A, Lorenzo Faricciotti di Mitsubishi Lancer, Mauro Bianco di Ford Escort Cosworth, Bruno Angeli e Paolo Gaveglio di altrettante Renault Clio Williams Gruppo N della Gima.

Ambiziosissimi i programmi delle Motorsport dei fratelli Massimo e Stefano Macaluso, che prenderà parte al Campionato Mondiale Super 1600 con il Fiat Punto Rally. Una di queste sarà condotta dallo stesso Massimo Macaluso, mentre sull'altra salirà il forte pilota bresciano Andrea Dallavilla.

Nell'officina dei fratelli Mellano si sta lavorando alacremente sulla nuova versione della Punto, preparata secondo le specifiche della regolamentazione di questo campionato alla sua prima edizione e che annovera tra i suoi obiettivi quello di consentire ai giovani piloti di disputare le gare del Mondiale con vetture formative ma dai costi decisamente più contenuti rispetto a quelli vertiginosi raggiunti oggi dalla WRC, le vetture da assoluto schierate per lo più da Case ufficiali.

La prima gara del «Super 1600» è il Rally Cataluna, in programma in Spagna dal 22 al 25 marzo. Una corsa che Massimo Macaluso ha già affrontato nella passata stagione, esordendo al volante della Punto Kit.

GIUDICE DEI DILETTANTI: DUE ANNI ALL'ALLENATORE DEL FILADELFIA

In Promozione, il giudice sportivo dei dilettanti ha squalificato fino al 30 giugno 2003 l'allenatore del Filadelfia, Adelino Zennaro per aver colpito alla fine della partita con una testata al sopracciglio un guardalinee.
Eccellenza: una giornata a Tozzi (Chieri), Loponte, Schina (Lascaris), Bessone, Massocco, Lucca (Nizza Millefonti), Altobello, Condito (Sportivanolese), Alessandraia, Pairetto (Villafranca), Formato (Pinerolo), Varone (Settimo).
Promozione: 2 giornate a Pignataro (Don Bosco) e uno a Bochicchio, Di Vincenzo (Don Bosco), Remondino, Tona (Fiano), Calabro, Ciricola (Filadelfia), Ieraci (Poirinese), Prete (Cirievaúda), Scamarda (Tonenghese), Nistico, Rosin (Pozzomaina), Pillon (Airaschese), De Cesare (Castagnole), Nicotera, Rizzuto (La Chivasso), Cattalano, Iannielli (Lucento), Manina (Piossasco), Porro, Rodrigo (S. Mauro).
Prima Categoria: 4 giornate a De Fazio(Favria);2 a Pavan (Banchette), Valentino (Borgo Sud Est), De Rosa (Esperanza), Merlo (La Vischese), Virardi (Leini), Dalla Guarda (Olympic), Parisi (Vanchiglia)e una a Lavanga, Miceli (Borgo S. Remo), Simiola (Esperanza), Ferro (Orbassano), Vaschetti (Pecetto), Galliano, Apolloni, Dalla Vittoria (Perosa), La Manna (Real S.Benigno), Frangiosa (Rondissone), Belle (S. Secondo), Alessio (Sanremo 72), Morano (To Sporting Mazzola), Gerbaudo, Matta (Vanchiglia), Giacomini (Vigone), Grande (La Loggia), Dellavalle (Carmagnola 98), Floris, Longo (Carmagnolese), Balestra (Caselette), Marmo (Ferriera), Panero, Farella (Orione), Malfa, Cerrato (Piobesi), Macaluso (Caluso), Maina (Caselette), Scalerandi (Cavour),Galizia (Esperanza), Fontanelli, Leo (Eureka), Ruggiero (Leini), Brancato (Oltrepò), Della Guarda (Olympic), Prato (Rangers), Vartolo (Rivalta), Berto (Sanremo 72), Menta (Santenese), Ronconi (Sporting Torino), Crocco (Favria).
Seconda Categoria: 5 giornate a Leone (Carrara), Mingozzi (Real Chieri); 4 a De Marco (Atl. Mirafiori); 2 a Berruto (Castelnuovo), Bonacci (Real Chieri), Longato (Riva), Bar, Marchese (Bussoleno), Mantello (S. Giorgio), Menzio (Villarbasse), Maffucci (Michelin), Chiesa (Montatese), Greco (S.Francesco), Arato (Marentinese), Mazzoletti (tetti Francesi); 1 a Giovannini (Riva), Mercadante (Atm), Alvagno, Morone (Montatese), Tabone, Patanè (Bussoleno), Grillo (Atl. delle Alpi), De Buono, Miranda, Alloisio (B.ta Lesna), Scaglione (S. Giorgio), Tartaglia (Pro Cascine Vica), Girotto (Cunico), Caradonna (Cit Turin), Albano (Cenisia), Meola (Shaker bar), Ostuni (Pertusa), Gianecco (Carlo Alberto), Scorzoni (Saturnio), Fusaro (Barcanova), Borrello (Atm), Campioni, Italiano (Folgore), Montone (Beppe Viola), Costantino (Vanchiglietta), Cossidente (Salus), De Angelis, Sandri, Rovegno (Real Moncalieri), Scanagatta (S.Francesco), Salerno, Della Croce (Rapisarda), Magnaghi (Marentinese), Polo (La Salle), Russi (Ardor), Fusto, Contestabile (Real Chieri), Ferro (tetti Francesi), Americo (Alma), Cusenza (Pertusa), Rosso (Valfenera).

SCI. CAMPIONATI GIOVANILI A BARDONECCHIA

Giorgio Gros fa il bis nel SuperG

Clamoroso bis di Giorgio Gros (foto) ai Campionati Italiani Giovani di Bardonecchia. Dopo avere vinto lunedì la discesa libera, l'atleta di Sauze ha trionfato anche in superG precedendo l'altoatesino di 42 centesimi. Oggi e domani, i Campionati si spostano a Sauze per la disputa delle prove tecniche slalom gigante (pista Bourget) e speciale (Canalino 16): Gros potrebbe conquistare altre medaglie, anche nell'attuale stagione la sua preparazione è stata incentrata più che altro sulle discipline veloci.

L'11 marzo a Torino

Mezza Maratona e la Viceconte

Due campioni mondiali in attività ad onorare la seconda edizione della Mezza Maratona Torino. Il Cus Torino, organizzatore gara, ha deciso fare crescere di livello l'appuntamento agonistico e ha a segno un paio di colpi importanti. Al della Mezza, programma domenica 11 con partenza e arrivo al Motovelodromo, saranno Stefano Baldini e Maura Viceconte. Il reggiano Baldini, 29 primavere, è stato campione iridato su strada della specialità nel '96 e '97, e vanta personale di 1h00'56" sulla distanza. Per l'azzurro (15 presenze, 6 titoli di cui in maratonina) sarà test valido per valutarne l'attuale stato di preparazione e si stanno cercando avversari stranieri di pari valore per stimolarlo ulteriormente confronto.

La trentatreenne valsusina Viceconte sarà invece al rientro dell'attività dopo l'amara parentesi di Sydney, dove ha brillato ci si attendeva. L'atleta vanta un crono di 1h10'54" sulla maratonina e ha dimostrato anche passato di saper trovare le motivazioni necessarie per riemergere dopo un periodo difficile, costellato anche da malanni.

Il percorso di 21 km snoda intorno al Po e alla Dora ed è piuttosto veloce. L'anno scorso s'impose il keniano Willy Cheruiot, tra le donne spiccò invece il ligure Ornella Ferrara davanti alla Kipkorir.

Una novità di questa edizione riguarda l'inserimento della Minimezza, gara competitiva rivolta ai giovani che si confronteranno un anello di km con arrivo e partenza nel Parco Michelotti. Le iscrizioni si effettuano e venerdì prossimo presso il Cus Torino, Giannone Sport, Run. (s. gar.)

BASKET. Le partite programma oggi. C2 maschile: Ggf Aresio Pinerolo-Atlavir Rivalta (21,15, v. Rochis). D masch.: Safa Chieri-Bip To (21, v. Bersezio); Druentina-Agnelli To (21 v. Manzoni). C femm.: Ginnastica To-Brabasket (20,30, c.so Siracusa); Domino Rivoli-Sarre Chesallet (21,15, v. Roma, Collegno).

SCI. Domenica a Trana la «Corsa di Primavera» di 8.600 mt apre la stagione delle gare strada (ritrovo ore in Piazza Libertà) mentre Feletto, stessa ora, presso il Laghetto Stella Azzurra in via Goretti, si disputa una campestre di 7.000 mt.

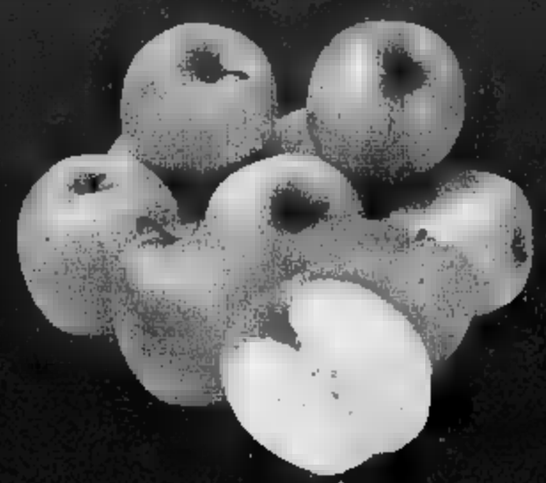
. . . stasera pizza?
dove? quale? a quanto?
A PIZZONA DREAM
la guida alle pizzerie di Torino e dintorni
gli indirizzi
gli orari
i costi
le specialità
le abbuffate
di Eppetondo
dal 7 marzo in edicola
con LA STAMPA
sole 5.500 lire
Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "A Pizzona Dream" al numero verde 800.011.959
o tramite fax 011 669 30 67, indicando i propri dati e il proprio numero di codice

MITSUBISHI
NEW PAJERO AUTOCARRO
Tutto lo spazio la potenza
di cui avete bisogno
Wagon Turbo Diesel
Iniezione diretta 3. - 165 CV
LISTINO Lire
65.300.000+Iva
AUTOSTANDAR srl
San Mauro - Str. Settimo 338/A - Tel. 011.273.19.15
Torino - C.so Belgio 179 - Tel. 011.898.92.72
AUTOMOBILI ITALIA srl
Torino - Via Monginevro, 280/H - Tel. 011.770.96.84
Torino - C.so Vittorio Emanuele II°, 18 - Tel. 011.853.281

LA VITA AUCHAN

AUCHAN RIVOLI VI ASPETTA DOMENICA 4 MARZO

O ADESSO O CHISSÀ QUANDO



Monini
~~7.990~~ -39%
L. 4.990 € 2,58
DISPONIBILI 960 PEZZI

Ricarica 5
~~23.900~~ -18%
L. 14.900 € 7,70
DISPONIBILI 500 PEZZI

Thomson DI 21
~~1.499.000~~ -13%
L. 1.299.000 € 670,87
DISPONIBILI 12 PEZZI

SCONTO 44%

Lettore DVD Panasonic A 160
uscita audio in fibra ottica - uscita video ■ scart (2) e in Super VHS telecomando

L. 499.000 € 257,71

DISPONIBILI 25 PEZZI

~~2.990~~ -33%
L. 2.000 € 1,03
DISPONIBILI 1.000 PEZZI

~~579.000~~ -14%
L. 499.000 € 257,71
DISPONIBILI 35 PEZZI

L. 19.900 € 10,28
DISPONIBILI 300 PEZZI

Solo per domenica 4 marzo, ai ■■■■ che presenteranno lo scontrino di pedaggio tangenziale (casello Bruere) verrà rimborsato l'importo di L. 3.200 (L. 1.600x2 = andata ■ ritorno).
Tale importo verrà defalca- ■ direttamente alla cassa dal ■■■■ ■■■■ spesa effettuata.

Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato ■■ vivere.

RIVOLI (TO) - ■■■■

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" Lingotto - via Nizza 280, Torino - ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° Concerto Stagione Sinfonica Georges Prêtre direttore. Musorgskij - Quadri un'esposizione (orchestrazione di Maurice Ravel). Stravinskij - L'oiseau de feu, balletto op.20. Ravel - Bolero Poltrona L.60.000-ingresso L.35.000-ridotto giovani L. . Per : tel 011.810.4653-610.4961.

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: e la festa continua con Roby Ciaki
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: ore 15,30 & 21 danze by Blue Moon. 21 "Festa delle Donne".
DU PARC "Giardinaia" Tel. 011 5215275: h. 21,15 grande successo Edo Puma sorpresa dolce di mezzanotte.
GARDEN 6503443: h.21 gala della simpatia. Happy party .
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. . 15 d.j. 21 Teorema e la matricana.
ROI: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano. : ore 22,30 Tel.681.4841.
PIPER Vigone . 011.9801402: ore lascio. latino americani con d.j Ingr. Libero consumazione obbligatoria.
TANGO SALA DANZE: Circola per il venerdì elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB Via A. Doria n. 9. aperto tutte le sere Tel. 011.5620966.

RISTORANTI

BOLVETTE via Alpignano 16/C tel. 011.7776171: bar ristorante musica dal vivo ore 18-02. Chiuso domenica.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTECLUB 011.838331: R. Rampinelli.
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 6. Segni incrociati da Accardi... a Umilio. : Andrea Giovannini.
FOGLIATO: Giovanna Boggio Marzet.
PIEMONTE CULTURALE: (To) inaugurazione mostra di "Oliviero Dal Fiume".
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

METROPOL TEATRO
Via Pinerolo 7 011/6503470
Irresistibili ed entusiasmanti tornano METROPOL nella improvvisazione degli
OLTRALIVO
con la partecipazione di
GLORIA CONTI e KATIA GARBO
perciò aspettatevi tutto.
ORARIO SPETTACOLI
poiché diventa più difficile, una volta partite, buttarle giù dal palcoscenico, ce la metteremo tutta per cominciare al pomeriggio alle ore 16,30 e alla sera alle ore 22,30 precise. Speriamo di riuscire a terminare gli spettacoli alle 03,00 di notte.
IN BOCCA AL LUPO!

RISTORANTE ALBERONI
8 Marzo
FESTA DELLA DONNA
Cena con Ballo
L. 45.000
(tutto compreso)
(gradita la prenotazione)
C.so Moncalieri, 288
Torino - 011.66.15.433

TORINO Sette LA STAMPA
Folk Club
Ti invitano a
DUE CONCERTI IN PIAZZA SAN CARLO
Sabato 3 marzo - 21,30
LA LIONETTA
uno dei più famosi ed apprezzati gruppi del folk-revival italiano, orientato ad una riproposizione creativa e svincolata dagli schemi del repertorio popolare nord-italiano. - Ingresso libero -
Domenica 4 marzo - ore 15
ARGILLA
gruppo di danza e musica attiva in un lavoro di ricerca, conservazione e diffusione del patrimonio tradizionale dei popoli dell'area mediterranea. - Ingresso libero -
IN COLLABORAZIONE ALL'AMBIENTE DI

OGGI FARO NAZIONALE

OGGI CAPITOL E VALENTINO
COME LO FANNO "BUFFO" GLI ITALIANI NEL 3° MILLENNIO

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN
Tre storie che si incontrano anche probabilmente solo al

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

OGGI AI CINEMA
CIAK - - REPOSI MULTISALA
IL NUOVO FILM DEL CANDIDATO ALL'OSCAR® RUSSEL CROWE
MEG RYAN | RUSSELL CROWE

VALENTINO
in esclusiva

Lab film FILMS
Lucia è

in film PAOLO BENVENUTI
che sarà presente in sala
alle ore 21
AL due giardini
ORARI: 16,40 - 18,40 - 21,00

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
- C.so Massimo d'Azeglio, 60
011.866.52.11 - Fax 011.666.63.00

OGGI AL NAZIONALE
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR TRA CUI MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA

LE TV PRIVATE

6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20. Per favore mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Film; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni ; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; .

DEA
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; .00 Cartone animato; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Antares; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 22.00 Arti marziali, Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe, Rubrica; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale di quartiere; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio Infinito; 20.30 Il paese di cuccagna; 23 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Tg Time ; 11.20 Cartomanzia Mjra; 13.00 oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Juvemania; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg time ; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telelime by night.

QUINTA RETE
7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and soon, ; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Attualità; 20.15 Telenews; 20.35 La lunga corsa, Film; 22.35 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.55 Casa odeon; 19.20 Eventi; 20.00 Casa Odeon; 20.15 Tg rosa provinciatory; 20.30 TF; 21.15 Qui plein air; 21.45 Terra Brasilis; 22.15 Tape runner; 24.00 Blu sport; 0.30 Sfx; 1.00 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di fisco - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli gli acquisti; 20.30 Derby; Le auto della .

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 errori giudiziari, TF; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Mademoiselle Anna, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Ai confini della realtà - L'albero delle mele, Telefilm; 0.30 Sketch, Cabaret.

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 30 Vivere Torino; 18.00 Arcipelago - le benessere, TF (R); 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a Nord; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 TF.

INTV
7.00 The box; 8.00 Intv; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videogone; 18.30 Cartoni animati; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Charleston; 22.00 Arti marziali; 1.00 The Box.

9.00 Concerto; 10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show; 13.50 Il Regionale ed. flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 Documentario; 17.15 Reilly, Telefilm; 18.15 Cartoni ; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, Informazione; 20.00 Obiettivo sport - Le anticipazioni; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Il sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; .15 Salute.

TELE 5
7.30 Cartoni animati; 11.30 Tuttosanremo; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 51° Festival Italiana, gamenti in diretta; .15 Telenews; 19.40 Cartoni animati; 20.05 51° Festival Musica italiana, collegamenti in diretta; 23.00 Sanremo in diretta; 1.30 **Mia moglie torna a scuola** Film.

13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news, Notiziario; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Quasi incinta** ; 22.15 Telegiornale/ Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.15 Linea alla regia.

8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Talk - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23. Okey Motori - Le novità e le automobilistiche; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co- delle emittenti.

le [redacted]

[redacted] Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. [Charlie Chaplin]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 [redacted] dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce [redacted] che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Ambrosio, Empire, Reposi]

[redacted] AWAY. Avventura. Tom Hanks [redacted] rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Studio Ritz]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta [redacted] schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotonia [redacted] villaggio francese [redacted] si trasferisce per aprire un negozio di cioccolato «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

[redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due [redacted] stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi [redacted] gli ebrei. [Reposi, Massimo]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen [redacted] '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Erba, [redacted]]

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula rinasce e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven. [Faro, Nazionale]

[redacted] SESSO. Commedia. I moderni giochi sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. [Capitol, Valentino]

[redacted] DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a [redacted] in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Kong]

FLAWLESS. Commedia. Nel [redacted] film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non tollera il vicino [redacted] Drag Queen ma sarà da lui curato quando verrà colpito da un ictus. [Valentino]

[redacted] Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. [Due Giardini]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. [Centrale]

HANNIBAL. Thriller. [redacted] Hannibal vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi. [Adua, Eliseo, Lux]

[redacted]. Commedia. 'Della' Spagna arriva sugli schermi italiani questa premiata storia di due sedicenni che rimangono al mare senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. [King]

QUILLS. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nomination al premio Oscar per l'interpretazione). [Nazionale]

[redacted] E [redacted] Drammatico. Un ingegnere [redacted] impegnato per lavoro sulle Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. [Cîak, Reposi 3, Due Giardini]

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è costretto a tornare nel paese dove è nato per la morte del padre, maestro del villaggio. [Massimo]

THE [redacted] Commedia. Una sorpresa [redacted] di Jack Campbell, [redacted] d'affari tanto ricco quanto [redacted] «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Reposi]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy [redacted] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Romano]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Olimpia, Arlecchino]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», la storia di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Ambrosio, Cinecity 1, Reposi]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna di ghiaccio. Dirige [redacted] Campbell («007 - Goldeneye»). [Adua, Arlecchino, Vittoria]

LA VILLE EST [redacted] Drammatico. Il [redacted] di [redacted] Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. [Accademia]

WHAT [redacted]. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisca una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. [Ambrosio, Romano, Olimpia, Actor's]

SUCCESSO DI LORENZA BORRANI E MATTEO FOSSI NELLA SALA DEI 500 AL LINGOTTO

Due giovani virtuosi a cordiale colloquio con Franck e Beethoven

Giangiorgio Satragni

Se qualcuno ha presente la routine in cui si può adagiare l'esecuzione concertistica, pure con interpreti famosi magari anche alle prese con sommi capolavori, abbene sappia che martedì pomeriggio alla Sala Cinquecento del Lingotto [redacted] accaduto l'esatto opposto. Del valore dei giovani chiamati da Francesca Camerana, ovvero la violinista Lorenza Borrani e il pianista Matteo Fossi, si [redacted] già [redacted] non altro perché i due fanno parte del Quartetto Klimt, parimenti uscito dalla Scuola [redacted] Musica [redacted] Fiesole e invitato nella medesima [redacted] gratuita «Giovani per i giovani» l'anno passato. Ma le aspettative [redacted] superate [redacted] risultati, perché accanto alla bravura tecnica di questo giovanissimo duo - neppure diciott'anni lei, ventidue lui - ciò che conta è l'espressione, e i ragazzi ne hanno squadernata [redacted] quantità che di rado si ascolta in una sala da concerto. Per di più interpretando (di fila!) opere notissime e difficili come la «Sonata in la maggiore» di Franck e la «Sonata a Kreutzer» di Beethoven.

Borrani e Fossi hanno davvero interpretato i due autori, con tutto l'entusiasmo della loro età, che è passione e forza in musica, sorretta da una sensibilità cui la tecnica esecutiva [redacted] da [redacted] e non da fine [redacted] perché non poteva [redacted] alcuna routine, per via della gioia di potersi misurare con simili capolavori, in più con l'innato spirito [redacted] musicisti da camera, di vero duo che dialoga attraverso i suoni. E' stato un piacere ascoltare nella cornice monumentale di Franck - resa con una stringatezza antiretorica, infuocata invece che accademica - una tale sottigliezza laddove la mano del maestro intreccia sottili contrappunti fra i due strumenti. Ed è stato un ulteriore piacere, nello slancio passionale della «Kreutzer», poter ascoltare la catena delle variazioni dell'Andante inanellata con tale leggerezza e accortezza nel mutare accento, con attenzione a tanti particolari, con la sensibilità timbrica del pianoforte di Fossi e il ripiegamento lirico [redacted] violino della Borrani, altrove una leonessa [redacted] con qualche asprezza di suono. C'è solo [redacted] augurarsi che i due conservino questo slancio per tutta la vita, perché solo così la musica può rinnovarsi a ogni ascolto.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. La città è tranquilla, di R. Guediguian con A. Ascaride, G. Meylan. Vist. min. 18. Or.: 21,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] 8000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.5784. What women want - Quello che le donne vogliono di Nancy Meyers con Mel Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Vertical limit, di M. Campbell con C. O'Donnell, B. Paxton. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women want - Quello che le donne vogliono di Nancy Meyers con Mel Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 corso [redacted] 52, tel. 011 547.007. L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Billy Elliot di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] SALA 1 c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Vertical limit, regia di Martin Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

[redacted] SALA 2 c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei [redacted] Roach con Robert De Niro, [redacted] Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. [redacted]

CAPITOL via S. Quintino 24, tel. 011 540.605. E adesso sesso di C. Vanzina con Yvonne, E. Hunger, B. Borghese. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di A. Jaoui con A. Alvaro, J. P. Bacri, G. Lanvin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000.

IL CINEPLEX 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

C. CINEPLEX 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Amores perros, di A. Iñarritu con E. Echevarria, E. Bernal. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [redacted]. Rapimento e riscatto, regia di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Moss. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Rapimento e riscatto di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Gostanza da Libbiano di P. Benvenuti con L. Poli, O. Orsucci. Or.: 16,40; 18,40; 21. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; anz. rag. [redacted]

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot, di Stephen Daldry con J. Walters, [redacted] Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del 67, di C. Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kurokawa. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

[redacted] via Buscal ang. via Rieva, tel. 011 530.353. La [redacted] 67, di Clara Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kurokawa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Dracula Legacy (Il bacio del male) di P. Lussier con J. Lee Miller, G. Butler, J. Waddell. V.m. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 011 [redacted]. What [redacted] - Quello che le donne vogliono regia di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

KING via [redacted] 21, tel. 011 [redacted]. Krámpack, di Cesc Gay con F. Ramallo, J. Vilches, M. Orozco. Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. L'erba di Grace di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Hannibal di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Concorrenza sleale di Ettore Scola (Italia 2001) con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La strada verso casa, di Zhang Yimou (Cina 1999) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zhen Hao. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Dracula's Legacy (Il bacio del male) di P. [redacted] con G. Butler, C. Plummer. V.m. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Quills (La penna dello scandalo) di P. Kaufman con G. Rush, K. Winslet, J. Phoenix. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono regia di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt, Marisa Tomei, Lauren Holly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino, S. Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted]. Billy Elliot regia di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis, Jamie Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Rapimento e riscatto, regia di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Family Man, regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.180. Concorrenza sleale, regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto, G. Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011 562.0140. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cast away, regia di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. E adesso sesso, regia di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Flawless di J. Schumacher con R. De Niro. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 011 562.1789. Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, C. O'Donnell. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]

AMBROSIO [redacted] Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rass. «Emir Kusturica» Il tempo dei gitani (4° e 5° parte 1988 vers. orig. con sott. It.) Ore 22,55 Papà [redacted] (2000). Ore 23 [redacted] (1977). Ingr. 8000/6000.

CINEMA MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 668.7688. Unbreakable - Il predestinato con Bruce Willis. Ore 19,30 - 22,15. [redacted] 8000/6000.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 264.029. Domenica e lunedì 5 marzo Galline in fuga, cartoni animati e La verità negata con M. Pfeiffer e H. Ford. Ingr. 8000, rid. 6000 - 2 film a scelta L. 12.000.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica teatro Storie di vita, con la Compagnia della Foresta. Domenica film Galline in fuga di P. Lord e N. Park. Biglietti 10.000 teatro. Cinema ingr. [redacted] 6000 abb 2 film 14.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna [redacted]. Posto Rosa. Ore 21,15. Tessera 3 film 12.000. Ingr. 8000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.83. Napoletani vengo anch'io, con Les Martini. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì [redacted] rid. 7000; anz. 5000.

[redacted] P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Dalle 10,30 [redacted] 18,45 [redacted] La soldatessa perversa & Estreme con Erica Bella. Prima visione. [redacted] 18,45 spettacoli dal vivo. Pornoreggia sexy unico e dalle 22,45 alle 3 spettacoli continuati con Gloria Conti, Katia Garbo e stars novità.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. 4 sale dalle 10 in colore n. 2 & Estreme N.C. con Silvia Saint e Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.789. Eccitazione profonda, con Candy Adams, Rhonda Jo Petty. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

HOLLYWOOD, corso [redacted] Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2385. Prima visione La signora è contenta se godi, con Emanuela Cristaldi. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAPPO [redacted] P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [redacted] infuocata, con Dolly Golden, [redacted]. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

SPECIAL via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. The Molester, con Deborah Wells, Jessica. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via [redacted]. Tel. 011 749.2907. La palestra dei piaceri particolari con Barbara Dare e Ron Summer. Ap. 15; ult. 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. [redacted] dalle 9 alle 20. Mostra Itinerario de la figuration (fino al 10 marzo). Mostra Saison, la nouvelle génération, Chiostro San Filippo dalle 14 alle 19 (fino al 16 marzo).

[redacted] CINEMA Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. [redacted] pervenuto.

[redacted] TRE. Via Verdi. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (v.o. sott. It.) Repulsion di Roman Polanski (GB 1964).

CENTRO D'ARTE [redacted] Via Precisa 11, Moncalieri. L'esposizione [redacted] dal 19 febbraio a maggio 2001. Informazioni tel. 0335.6511349-6822122.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Sabato 3 marzo ore 21 alla ex Scuola Elementare Corelli (C.so Taranto 160 - Torino) primo incontro multidisciplinare della rete di giovani artisti italiani RAM. Info e prenot.: 011 246.7781. Ingresso L. [redacted], posti limitati, si consiglia la prenotazione.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. 2-3-4 marzo ore 21 Camille Claudel di Dacia Maraini. Regia Ivana Ferri con V. Vergini e E. Cantore. [redacted] 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliata Arci via Palestro [redacted] - Moncalieri. Per «Follie a Teatro» [redacted] «Memorie di un pazzo» di G. Flaubert con D. [redacted] F. Dalmazzo, M. Rossi, regia di E. Fasella. Teatro Juvarra 20-21-22/3 ore 20,45. Inf. 011 645.740.

[redacted]

[redacted]
CINEMA: 011 931.2403. Cineforum. Vertical limit.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. [redacted] Rapimento e riscatto

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. The family man.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. Ti presento i miei - Cabaret.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 5825171. Prossima apertura.

BUSSOLENO
NARCISO: [redacted] 249.249. Non pervenuto.

[redacted]
MARGHERITA [redacted]: 011 971.6525. Hannibal.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.34.37. Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Hannibal.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. L'ultimo bacio.
UNIVERSAL: 011 941.1857. Hannibal.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. L'ultimo bacio.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Ti presento i miei.

[redacted]
[redacted] 11 920.3754 [redacted] limit.

[redacted]
PRINCIPE: 011 405.6795. Rapimento e riscatto.
[redacted]: 011 781.623. Quello che le donne vogliono.
[redacted] DUE: 011 781.623. Ti presento i miei.
STAZIONE: [redacted] 792. Vertical limit. http://srcinema.supereva.it
STUDIO LUCE: 011 405.[redacted]. Hannibal.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. American Beauty.

[redacted]
MARGHERITA: 0124 657.523. L'ultimo bacio.

[redacted]
SAN LORENZO: 011 937.59.23. Teatro Gebè (ospe) a baloo barbaro.

[redacted]
[redacted] MONTALTO [redacted]: 0125 651.079. Chiuso per riffiletti.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. La tigre e il dragone.
[redacted]: 0125 641.480. Ti presento i miei.
LA SERRA: 0125 44341. Chocolat.
POLITEAMA: 0125 641.571. Billy Elliot.

[redacted]
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.

MONCALIERI
U.C. CASTELLO: 011 641.236. Rapimento e riscatto.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Vertical limit.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Hannibal.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.[redacted] L'ultimo bacio.
MULT. ITALIA 200: [redacted] 393.905. [redacted]
MULT. ITALIA 500: Vertical limit.
RITZ: 0121 374.957. What Women Want.

[redacted]
[redacted]: 011 956.6780. Hannibal.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Vertical limit.

[redacted] OULX
SAVOIARDA: 0122 850.974. Ti presento i miei.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011 800.7050. Vertical limit.
PETRARCA 2: 011 [redacted]. Chiuso per modifiche tecniche.

SUSA
CENISIO: [redacted] e Gioietta.

[redacted]
TRENTO: [redacted] Manitopa - L'abito di un capo.

[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. Rapimento e riscatto.
[redacted]: 0124 617.122. Vertical limit.

VENARIA REALE
Informazioni: 011 459.30.80
SUPERCINEMA
Sala 1: Quello che le donne vogliono.
Sala 2: Vertical limit.
Sala 3: Hannibal.

VINOVO
AUDITORIUM [redacted]: tel. 011 965.11.81. Concerto gratuito.

TEATRI

TEATRO [redacted]. La notte di Falstaff [redacted] ore 20,30 [redacted] è stato rinviato a martedì 6/3 ore 20,30. Stagione di concerti: il 15/3 ore 20,30 Accademia Musica Reale diretta da A. De Marchi, G. Cassone tromba. Musiche di Händel, Telemann. [redacted] ore 15,30-19). Tel. 011 [redacted]

[redacted] & [redacted] Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» presentazione del libro L'Europa del melodramma. Da Calzabigi a Rossini, di Paolo Gallarati. Partecipano, con l'autore, [redacted] lo Alonge, Francesco Degrada, [redacted] Ferraro e Giorgio Pestelli. Ingresso libero. Info [redacted] 011 [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Domani ore 20,45 e domenica 4/3 ore 16 la Comp. Novecento presenta l'operetta Scugnizza. Il 4/3 ore 16 per T. bambini la Comp. [redacted] presenta [redacted] fattoria degli animali attore e oggetti [redacted] 011 8399353). Ancora pochi posti per l'operetta La vedova allegra il 6/3 al Teatro Carignano, regia di C. Gelli dir. M° A. Gatta. (info adulti 011 819.3529).

[redacted]. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] la sera ore 20,45, domenica ore 15,30 Planet Musica presenta My Fair Lady di A.J. Lerner e F. Loewe con Luca Biagini, Olivia Cinquemani e con Glen. [redacted] adatt. e regia Massimo Romeo Piparo. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it

[redacted]. Via [redacted] 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro [redacted] Ore 21,15 A.L.D.E.S. presenta Le avventure del signor [redacted] di e con Roberto Castello, da Don Chisciotte di Cervantes. Biglietti [redacted]. Info www.arpnet.it/ange. la. Pren. da giovedì ore 15, Tel. 011 331.764.

[redacted] Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno blu - Ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° Concerto Stagione Sinfonica [redacted] - 2001. Georges Prêtre direttore, [redacted] di Musorgskij, Stravinskij, Ravel. Poltrona L. 60 [redacted] - Ingresso L. 35.000 ridotto giovani L. 18.000. Per [redacted] 011 810.4653 - 810.4961

[redacted] Rai Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, da martedì al venerdì orario 10-14. Per [redacted] tel. 011 [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted]: ore 20,45 Visita [redacted] grigio di Dario Buzzolan, regia di Mauro Avogadro. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235.333. www.teatrostabiletorino.it.

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71. Tel. 011 [redacted]. Oggi ore 10 spettacolo per le scuole e stasera ore 21 la compagnia Kállabó presenta [redacted]. Il 6/3 ore 21 concerto P.F.M. Dal 9 al 10/3 ore 21 musical Il mago di Oz. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10/13-15/19. [redacted] Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21. Piccole donne: Un musical da M. Louisa Alcott, musiche S. Marcucci, regia T. Pulci. Nuovo abbonamento [redacted] 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Domenica 4 marzo ore 15 la Comp. Marionette Lupi replica Le avventure di Gianduja nel [redacted] delle marionette. Repliche scolastiche su prenotazione.

GIOIELLO [redacted] Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Stasera ore 21. La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Fiorfinal [redacted], regia: G. [redacted] con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Josetti e G. Rotta. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Onegin, o l'arte di non saper vivere, tratto da Puskin, adattamento e regia di Daniele Salvo. Biglietteria TST tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. N. [redacted] 800235333. Café Procope: ore 22,30 Cronache di un tango a Torino a cura di A. Petruzzelli e M.G. Ravazzoli.

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisazione [redacted] Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Ente di Promozione - Agenzia di Formazione - Accademia Regionale - Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Agon 2001 - XXVI Rassegna Nazionale delle Scuole di Danza dal 28 aprile al 6 maggio.

[redacted] AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351 recita [redacted] 7/8/9/14/15/16 marzo alle ore 21 [redacted] Teatro [redacted] L'ultima notte di [redacted] Bruno. Ingresso intero L. 20.000 - rid. 15.000. Spett. valido per l'abb. Molti anni sera a teatro. Info: Assemblea Teatro tel. 011 3042808 in orario ufficio.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 ... Peccato farmé par un moment moenà, spettacolo di canzoni e prosa in piemontese. Il 3/3 La comp. dalle Piume in Globina un uomo solo. Tre atti unici di A. Mac Leish, G.B. Angioletti e R. Frost.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011 264.026. Oggi ore 21 il T. Instabile delle [redacted] il tavolo presenta Alfabeto di Indro Montanelli. Domani ore 21 La funicolare presenta Napoli 1930 commedia brillante in due atti di G. Bazzano. Cassa teatro ore 17-19.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 3 marzo Progetto U.R.T. presenta Aspettando Godot di S. Beckett, con J. Farina. Ore 21. Bigl. intero L. 20.000 ridotto L. 15.000. Inf. e pren. tel. 011 8005580.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino tel. 011 627.9789. Stasera ore 21 Come le foglie. Assoc. culturale Torino teatro. L. 15.000 posto unico. Il 3/3 ore 21 Concerto di musica celtica con M.R. Bersanetti e [redacted] L. 30.000 poltronissima; L. 25.000 platea; L. 20.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] giovedì 8 e sabato 10/3 ore 21 Teatro Cargo (GE) presenta Le ale, rassegna Madrelingua e [redacted] Coordinamento Moncalieri Teatro. Ingr. [redacted] 20.000. Inf. e pren. Tel. 011 640.37.00. Si prevede per Musica per Medea con E. Pozzi [redacted] teatro per sabato 17/3. Tel. 011 [redacted]

PICCOLO TEATRO PUNTOPUNTO. Dal 1/3 al 3/3 ore 21 spettacolo teatrale Haldore di Chiaba (tragedia calabro scespiriana) compagnia Scena Verticale. Per inf. e pren. tel. 011 [redacted] 7 - 011 [redacted]

TEATRO [redacted] Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 [redacted]. Il 7/3 ore 21 nell'ambito della sezione I.C.O. Nuove Scritture per la scena Pellegrina - La musica dei barocchi, Emanuela Serafin Iolanda, con G. Fantato e C. Galante.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

[redacted] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted]. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE [redacted] 011.459.36.75. Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&Moments» Fino all'11/3, orario [redacted] mar. a ven. 15-19, sab e dom 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra «Morbelli». Fino al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede di [redacted] Villa Remmert. Mostra «Mario Gabinio - Valli piemontesi [redacted]-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - [redacted] ACCORSI (via Po 55, telefono 011.8.29.116). Da martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Arte povera in collezione», fino al 25 marzo; «Armando Testa», fino al 13 maggio; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10 giugno. Or.: martedì, mercoledì, giovedì [redacted] 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] BETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostre: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3 e «Raymond Peynet». Fino al 16/4. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un [redacted]

[redacted] DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf.. 011 563.79.12 - [redacted].

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

[redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su [redacted]

MUSEO [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiere [redacted] visione europea». [redacted] da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra «Caleodei» Or.: [redacted] mart. a dom. 10-19; giov. 10-22, lun. [redacted]. Per inf. e prenotazioni 011 517167.

[redacted] (via Cavour 8, [redacted] 011 54.74.71). Mostra «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso. [redacted] venerdì 2 marzo all'1 luglio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19, sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PRO[redacted]ICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). [redacted] in allestimento.

COMMENDERIALE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, [redacted] 011.698.32.45). Orario: giovedì, sabato, [redacted] 15-18, oppure su appuntamento.

GRUPPO Progetto
da oggi
vendita diretta ai
DIPENDENTI del GRUPPO FIAT
C.SO TORINO 17
CHIERI
TEL. [redacted]

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIU ALTA.

[Seguici anche al Festival di Sanremo]

Iva inclusa

FAST 50

OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.
Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

LA STAMPA

VENERDÌ ... 2001. ANNO 135. ... 60. L.1.500* / ... 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

intro 12 TELECOM ...12.it

L'Istat pubblica i dati definitivi. Per Bruxelles l'obiettivo poteva essere più ambizioso, per il Polo è propaganda

Migliori i conti del 2000, resta il buco-Sanità

Il pil cresciuto del 2,9%, calata la pressione fiscale. Boom di nuove imprese

Mario Deaglio

CI si può autocongratulare come fa il governo, oppure si può storcere un poco il naso come fa l'opposizione, ma una cosa è certa. Dai dati ufficiali resi noti ieri emerge una chiara conclusione: *nel 2000 l'economia italiana è andata meglio che nel 1999.*

E' aumentata la crescita della produzione e dei consumi privati, gli investimenti hanno fatto un forte balzo in avanti; l'incremento, in parte inatteso, delle esportazioni supera quello delle importazioni; l'occupazione è cresciuta a ritmo superiore a quello dell'anno prima; il debito pubblico, al contrario, è salito meno rapidamente del prodotto lordo (il che ha fatto migliorare la posizione dell'Italia in rapporto ai «parametri» di Maastricht.

L'unico punto negativo è l'aumento dell'inflazione dall'1,7 al 2,5 per cento. Si tratta però di un incremento contenuto, in massima parte dovuto a una causa esterna chiaramente riconoscibile - la forte salita del prezzo del petrolio - che non si è esteso al resto dell'economia e dovrebbe essere ragionevolmente riassorbito nel 2001.

Per non farsi prendere dall'entusiasmo, è certo doveroso ricordare che questi buoni risultati quantitativi non sempre rispecchiano una qualità altrettanto buona: il lavoro è sovente precario, il risanamento dei conti pubblici non può dirsi terminato, e se anche va un po' più forte, l'Italia non ha ancora raggiunto l'andatura dei suoi partners europei.

Tutto vero. Ma non si può non rilevare che un certo pessimismo sull'Italia, che risulta anche da giudizi molto autorevoli e molto frequenti, si è rivelato eccessivo e dovrebbe, come minimo, essere ridimensionato. E che chiunque, dopo le elezioni, erediterà il governo e questo paese si troverà certo davanti un'Italia allo sfascio, bensì un'economia in risanamento già avviato che sta guadagnando colpi invece di perderne.

deaglio@econ.unito.it

TRA SORRISI E NASI STORTI

A MOSCA

PER GORBACIOV COMPLEANNO IN ITALIA

Tv e politici rendono omaggio al leader settantenne che «ha fatto la Storia» E lui sorride: «Ora la Russia ha capito»

Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAG. 11

L'OMAGGIO DI CIAMPI

IL RISCATTO DELL'ITALIA A CEFALONIA

Gian Enrico Rusconi

CEFALONIA come primo atto della Resistenza. Le parole del Presidente della Repubblica segnano il definitivo riconoscimento del contributo che i militari italiani, leali allo Stato e alla monarchia, hanno dato al «riscatto» nazionale dopo gli errori del regime fascista. «Riscatto» è una parola oggi desueta, tipica di un certo linguaggio patriottico, ma un tempo usata in parallelo a «Resistenza». Non a caso è il titolo delle memorie di un grande militare resistente, Raffaele Cadorna, comandante del Corpo dei Volontari della Libertà e figlio del generale Cadorna, quello delle battaglie dell'Isonzo, mito e incubo dei soldati della Grande Guerra.

Cefalonia si iscrive quindi nella continuità di un patriottismo che, in un momento cruciale, ha saputo fare la scelta giusta, pur senza la consapevolezza politica che sarà soltanto dei resistenti in patria. Cefalonia diventa così l'esatto opposto dello stereotipo «tutti a casa» che ancora grava sui sentimenti ambivalenti su una cerca memoria degli italiani. E' la smentita, che sta tanto a cuore a Ciampi, della tesi della «morte della patria» in quel fatale settembre 1943, che va interpretata piuttosto come espressione dell'imperdonabile insipienza e irresponsabilità dei vertici politici e della monarchia.

Se il sacrificio della Divisione Acqui è visto in questa logica di riscatto, e dunque nella prospettiva di una futura resistenza più consapevole, esce dalla penombra di un patriottismo espiativo fatto di «crimine/martirio» in cui molta storiografia l'ha collocato. Diventa davvero il primo passo verso quel maturo patriottismo democratico e costituzionale, che è il solo in cui ci riconosciamo.

«QUEI ... LA ...»

Il Presidente: dopo 60 anni basta con i risentimenti

Aldo Cazzullo ...

Collegi, la mappa degli «incerti» che decideranno le elezioni

Berlusconi e Veltroni d'accordo «Sciogliere le Camere l'8 marzo»

ROMA. Sciogliere le Camere giovedì 8 marzo. Silvio Berlusconi e Walter Veltroni sono d'accordo. Forza Italia e Ds mandano un segnale preciso ai rispettivi alleati: non c'è ragione per prolungare ancora i tempi. Anche per il leader del maggiore partito di maggioranza l'ipotesi di ritardare la fine della legislatura non è all'ordine del giorno: «Non è un'ipotesi alla quale stiamo lavorando». E il Cavaliere s'infuria con Fini; il ... di An vorrebbe avere il tempo per varare la legge sul voto agli italiani all'estero: «Niente scherzetti», dice. Intanto, gli schieramenti fanno ... dei collegi: decideranno gli «incerti».

La Malfa, Meli, Padovani, Rampino, Tito

ALLE PAGINE 2 E 3

TORINO

... BUTTELLI E D'ALEMA ... L'ADDIO A CARPANINI

Giuliano Ferrara ricorda in un articolo l'amico con cui divise «entusiasmo e utopia negli Anni Settanta, un uomo perbene morto d'ansia e di passione civile»

SERVIZI A PAGINA 5 E IN ...

FEDEREALISMO

Franco ...

ASSISTIAMO in Parlamento a una strana gara: vince, a quanto pare, chi è più Federalista. Ma chi perde in questa gara?

La maggioranza vota una riforma di accentuato federalismo per affermare i propri meriti regionalisti davanti agli elettori, l'opposizione la combatte ritenendola non abbastanza radicale. In fondo l'Europa delle Regioni e il principio di sussidiarietà sono obiettivi opportuni, perfino inevitabili. Ma in questa competizione si dimentica che, insieme a tanti vantaggi, la trasformazione federalista dello Stato nasconde altrettanti pericoli.

Può mancare per esempio un meccanismo di «disciplina esterna» che garantisca a ogni sistema regionale quel tipo di stabilità economica che il nostro Paese ha potuto sviluppare di recente solo attraverso i vincoli «esterni» imposti dall'Europa. Anche per le Regioni sono necessari stimoli e controlli che consentano una comparazione trasparente e continua del loro comportamento. Altrimenti l'unico modo di reagire a Regioni mal governate sarà quello di «votare con i piedi», cioè di abbandonarle.

Un altro pericolo è di rendere troppo diversi i regimi di legge nelle diverse aree geografiche, con danno per l'unità del Paese e del mercato europeo. Le autonomie dovrebbero esercitarsi entro indirizzi generali chiari e severi. Vanno anche previsti incentivi perché le regioni, in competizione l'una con l'altra, convergano verso il modello migliore. Il rafforzamento dei poteri locali è anche pericoloso per la loro maggiore vicinanza a gruppi corporativi, dei quali moltiplicano la forza sacrificando l'interesse generale. Si rende inoltre più pesante e personale politico: mentre si decentra bisogna almeno snellire la macchina politica centrale accrescendone piuttosto qualità e autorevolezza.

Ma uno degli aspetti più delicati è quello fiscale, che pure ha molte facce. Una di queste è il continuo rischio di sfasamento tra la delega locale dei poteri e il mancato decentramento della responsabilità finanziaria. Qualcosa del genere sta già succedendo nel campo della Sanità, mettendo in pericolo addirittura gli obiettivi della politica di bilancio dello Stato e generando confusione e arbitrio. Una responsabilizzazione finanziaria dei poteri locali si ottiene d'altronde solo decentrando radicalmente il potere di ... Ma questo può significare imposte più numerose e diversificate: il contrario della semplificazione e dell'efficienza fiscale.

franco.bruni@uni-bocconi.it

... ITALIA

Il libro del grande dissidente disturbava i salotti e la strategia di potere del Pci

Barbara Spinelli A PAGINA ...

La prova dalle tracce di sangue. Rinviato il confronto

Novi, Erika e il fidanzato hanno colpito ancora

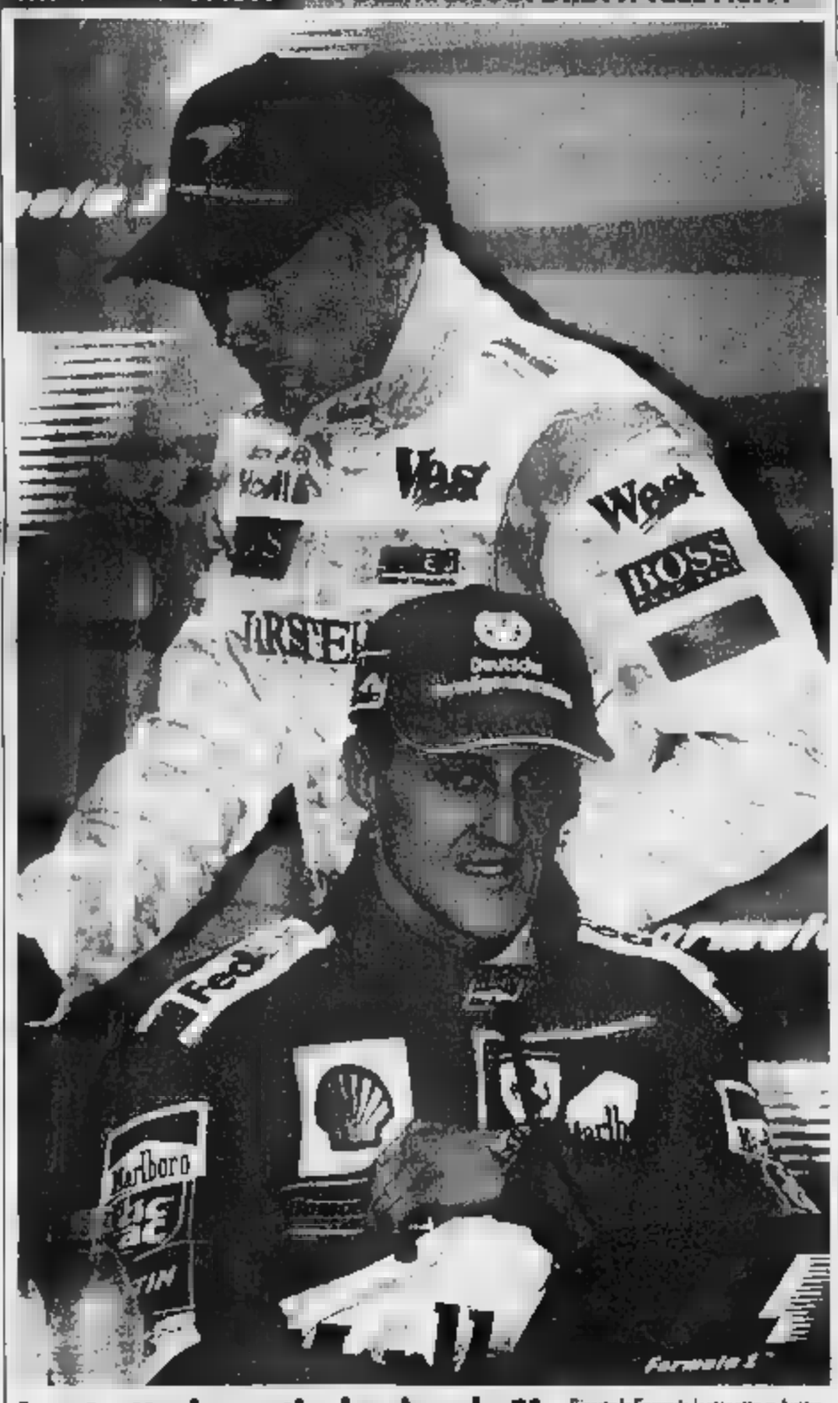
NOVI LIGURE. Erika e il fidanzato Omar hanno ucciso insieme. Dai primi risultati dell'autopsia, dall'analisi delle tracce di sangue analizzate dai carabinieri del ... emerge che entrambi hanno colpito più volte la donna e il figlioletto. Una tesi che smonterebbe le ricostruzioni fornite dai ragazzi, per i quali è stato ancora rinviato il confronto. E ieri Novi, in un'affollata assemblea, si è confrontata con lo psichiatra Paolo Crepet.

Cornali e ... PAGINA 7

... DONNARI IN ... CON LA VERDURA

Il sale fa bene o male? Guerra tra scienziati. Musica e cibo in discoteca

RIPARTE LA SFIDA — POLEMICA SUI DIRITTI TELEVISIVI



I costruttori pronti a lasciare la F1

Ripartela Formula 1: stanotte in Australia prove ufficiali con Schumacher e Hakkinen ancora protagonisti. L'ing. Paolo Cantarella, presidente dei costruttori europei, non esclude l'organizzazione di un campionato alternativo se i Gran Premi saranno trasmessi solo su tv a pagamento.

Chiavegato e Mancini A PAGINA 35

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Savoia per sempre

INDIETRO Savoia, dice il Consiglio di Stato, sanzionando in parrucca e toga quel che avrebbe potuto suggerire anche uno studente fuoricorso di legge. E cioè che per cambiare la norma costituzionale che vieta l'ingresso in Italia degli eredi maschi della Casa Reale bisogna appunto mettere mano alla Costituzione. Il chiude così l'ennesimo balletto savoiardo, innescato stavolta dall'ondata di commozione seguita alla morte di Maria Josè. La pantomima è servita a tutti. Al governo, che aveva richiesto il parere del Consiglio di Stato e adesso può allargare le braccia e dire «noi ci abbiamo provato». All'opposizione, che si vede scodellare gratis un altro argomento di propaganda elettorale. E persino ai Savoia, che hanno riguadagnato le prime pagine dei giornali e qualche punto nella stima degli ... sudditi.

L'unico a rimetterci è il nostro morale di cittadini. I Savoia vanno infatti a posarsi in cima alla pila di quei dossier aperti per l'eternità che periodicamente tornano alla ribalta per arenarsi e un passo da un qualunque traguardo, fosse anche l'oblio. E' una litania avvilente: Ustica, conflitto di interessi, alta velocità, voto degli italiani all'estero, dopo-terremoti, privatizzazione ..., riforme istituzionali, Ponte sullo Stretto, finanziamento della scuola privata... Il rap di una classe politica peggio che disonesta: imbelle.

L'ESPRESSHOW

Wall Street con MICHAEL DOUGLAS

Prossimamente:
... su mia madre ... ... • Seven
... Il paziente inglese ... ... ciclone
• Heat-La ... ... L'Avvocato del diavolo

JOE COCKER
La voce che ha ... Woodstock, nel ... l'anima.

... CON L'Espresso

Presto in edicola

A Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno perso il lavoro

da 3 a ... milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS

10302

SNIA

SORIN BIOMEDICA CARDIO S.p.A., azienda leader nel settore **DISPOSITIVI BIOMEDICALI IMPIANTABILI** caratterizzati **CONTENUTI TECNOLOGICI ASSOLUTA AVANGUARDIA** e da **STANDARD DI QUALITÀ**, nell'ambito di un programma per lo sviluppo di **LINEE DI PRODOTTO**.

PER IL SETTORE RICERCA E SVILUPPO

RICERCATORE

affidare, in affiancamento al Responsabile della Progettazione, lo sviluppo e la validazione di nuovi dispositivi e relativi processi di fabbricazione.
Si richiede:
- Laurea in Ingegneria Meccanica diploma di Perito Meccanico o titolo equivalente
- Esperienza anche breve in attività progettazione e/o elaborazione e conduzione piani di prova
- Buona della lingua inglese a livello tecnico.

MECCANICI JUNIOR — 2589?ST

Da inserire in attività progettazione e prova di nuovi dispositivi.
Si richiede:
- Laurea diploma ad indirizzo Meccanico o equivalente
- conoscenza lingua inglese a livello tecnico

PER IL SETTORE CONTROLLO QUALITÀ

AL RESPONSABILE DEL CONTROLLO QUALITÀ — AR 5698ST

che, inserito in una funzione considerata strategica per il Piano di Qualità Aziendale, esegua il monitoraggio dei processi di fabbricazione e collabori gli enti di Ricerca Sviluppo e Produzione alla soluzione delle problematiche tecniche.
Si richiede:
- Laurea in Ingegneria Meccanica e diploma Perito Meccanico o titolo equivalente
- Esperienza maturata ambienti caratterizzati da processi tecnologicamente complessi
- Capacità di analisi delle problematiche tecniche
- Propensione all'interfacciamento altre funzioni aziendali ed al lavoro in team.

PER TUTTE LE POSIZIONI COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE LA PROVENIENZA DA INDUSTRIE BIOMEDICALI MECCANICA FINE.

La sede di lavoro è a 30 km. dalla periferia Nord di TORINO.

L'azienda partecipa alle selezioni sin dalle prime .

I candidati interessati, di ambo i sessi, possono inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il **riferimento di interesse** a:

ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano
Tel. 02.76043.1 - Fax 02.760434 - E-mail: athesearch@iln.it

LA NUOVA RETE DI PROMOTORI DI BANCA CRT TI ASPETTA

Per te **PROMOTORE FINANZIARIO** si apre oggi una grande opportunità:
la nuova BANCA CRT.

Ti offriamo crescita professionale, possibilità di sviluppare portafogli di clientela esistente e di proporre i prodotti innovativi del Gruppo UniCredito Italiano. Scegli la nuova rete di promotori di Banca CRT: una banca solida e dinamica, capace di trasmettere sicurezza e fiducia.

Inserisci il c.v. su **www.retecrt.it** by inviato con l'autorizzazione 675/96 per il trattamento dei dati personali a:
Banca CRT - selezione PF - Via Nizza, 150 Torino o via fax a 011 6623163.

Esaminiamo anche curricula giovani interessati a diventare promotori finanziari.

BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano
Cassa di Risparmio di Torino

SPA Nichelino ricerca
UFFICIO CED
militesente ottima padronanza ambiente Office, Windows NT, e utilizzo database relazionali, gradi- e conoscenza Unix.
Scrivere solo per posta ordinaria prioritaria a:
Publikompass 148 - 10100 Torino

esperienza Visual C ++ win 98 azienda costruttrice utensili CNC
cerca
Tel. 011.2202233 - Fax 011.2200379
e-mail info@erotech.it

PK
publikompass spa

Ai sensi dell'art. 1 della legge dicembre 1977 n° 903 inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono inviate per posta ordinaria o prioritaria. Le raccomandate e le assicurate no respinte.

MILANO,
Via G. Carducci 29,
Tel.02.244.24611

TORINO,
c.so Massimo d'Azeglio 60,
via Roma 80,
via Marenco 32,
Tel. 011.6665211

G.S.I. Azienda leader nel settore della sicurezza nazionale
cerca
per il territorio del Piemonte e della
VENDITORI
da inserire nel proprio S. appuntamento al giorno prestabilito dall'Azienda.
Provvigioni ed incentivi interessanti.
Per informazioni telefonare alla Filiale di Alessandria allo 0131 227458

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
ricerca
NEGATO ASSISTENZA CLIENTI
per filiale di TORINO ORBASSANO.
Avrà il compito di assistere la clientela nelle richieste telefoniche, svolgendo tutte le attività di ufficio ad essa connesse. Requisiti: età 20/30 diploma o laurea, uso strumenti informatici. Inviare curriculum al fax 011.529908, indicando rif. SRU 1611

EDISON
prima produttore privato di energia e di idrocarburi
capofila per il settore energia del gruppo Montedison
nell'ambito di un importante piano di sviluppo industriale, ricerca per l'avviamento all'esercizio del nuovo impianto termoelettrico di Verzuolo una persona di elevata professionalità da inserire in tempi brevi
MSS
La figura ricercata è responsabile della programmazione e dell'organizzazione attività di manutenzione la parte strumentale. In particolare seguirà l'iter realizzativo dei lavori e provvederà alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Il candidato ideale è un diplomato di non più di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici. Tale esperienza dovrà essere qualificante in termini di conoscenza delle problematiche della strumentazione di campo e della trasformazione e controllo di processo
Sede di lavoro Verzuolo (Cuneo)
Si invitano gli interessati (ambo sessi) ad inviare un dettagliato Curriculum Vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:
GRUPPO MONTEDISON
Corso Moncalieri 18
Porta Nuova 18
20121 Milano
Tel. 02/6562121
fact

Multinazionale leader mondiale nei sistemi per **Immunodiagnostica di Laboratorio** ha incaricati ricercare un/una:

JUNIOR SOFTWARE

che si occuperà dell'installazione e manutenzione di Sistemi Informatici di Gestione Laboratorio (LIMS), curandone l'implementazione e l'integrazione altri software in uso nel laboratorio.
Si richiede: diploma o laurea in Informatica o Elettronica, intorno anni, buona preparazione di programmazione (costituirà titolo preferenziale la certificazione MICROSOFT) e dei collegamenti in rete.
Indispensabile inglese fluente in quanto il candidato inserito farà parte di team internazionale e potrà avere coinvolgimenti e sviluppi professionali anche in paesi europei.
Autonomia e buone capacità di relazione completano il profilo.
offre: retribuzione adeguata ed auto aziendale. Inserimento in un ambiente dinamico, stimolante e in forte sviluppo. La società prevede training iniziale e possibilità di crescita professionale.
Sede di lavoro esterna (proprio domicilio) disponibilità a viaggiare tutto il territorio nazionale.
Sintex inviare dettagliato cv,con recapito telefonico, citando chiaramente il Rif. C-89, a: SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 1 Tel. 02/8[illegible]
e-mail: cba@sintex.inet.it (senza file allegati)

Parma, 3-11 Marzo 2001

mercanteinfiera
PRIMAVERA

7ª Mostra Mercato Internazionale di Modernariato, Antichità e Collezionismo

RIGATONI...!
Charme e Curiosità: cent'anni di pubblicità Barilla
a cura dell'Archivio Storico Barilla - PAD 5

Una... mille "VIOLETTA"
Fiorisce a primavera un giardino di carta monoceramico
a cura di Filippo Riccio e Silvia Brignoli - PAD 1

Mercanti, Nobiluomini, Briganti,
avvolti in un unico abbraccio.
Il Tabarro: storia di costume e di anarchia
a cura di Sandro Zara - PAD 1

ORARIO: 10 - 20
ultima Domenica chiusura ore 18

FIERE DI PARMA
Camera di Commercio di Parma
Azienda Speciale di Parma Expo

E.A. Fiere di Parma, Via Rizzi 67/A, 43031 Baganzola - Tel. 0521.9961, Fax 0521.996317
http://www.fiere.parma.it / e-mail:antiques@fiere.parma.it

Gruppo industriale leader mondiale del settore, ricerca:

ADDETTO UFF. MATERIALI

Il candidato, sulla base di programmi di riordino stabiliti, si occupa dell'inoltro e sollecito degli ordini, mantenendo costante rapporto con fornitori e terzisti per risolvere eventuali criticità e garantire il regolare afflusso delle merci richiesto.
Sono indispensabili autonomia, pratica nell'utilizzo di strumenti informatici ed una buona conoscenza della lingua inglese.

ESPERTO CONTABILE

Il candidato deve essere in possesso di una significativa esperienza di contabilità clienti e contabilità generale e di buona pratica nell'utilizzo di strumenti informatici.
La sede dell'azienda è nella cintura nord di Torino.
Gli interessati/e (L. 903/77) possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento 4146 alla:
MCM SELEZIONE S.r.l.
10128 TORINO - C.so Re Umberto, 48

Primario studio legale internazionale, uffici numerosi paesi stranieri, ricerca per la sede professionisti che abbiano maturato un'esperienza 2/6 anni e intendano inserirsi ad uno dei seguenti settori:

M&A
FINANCE
CONTENZIOSO
DIRITTO AMBIENTALE
DIRITTO AMMINISTRATIVO

È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum vitae, solo per posta ordinaria prioritaria, autorizzando al trattamento dei dati personali a:
Publikompass 33-C, Via Carducci - 20123

SIAMO LEADER IN ITALIA NEL SETTORE DEL TAPPETO PERSIANO.

Il nostro è un di vendita collaudato da anni garantisce ai nostri collaboratori continuità.
Nell'attuale fase di espansione ricerchiamo tutto il territorio nazionale e specificatamente nel Piemonte:

cui affidare clientela precedentemente accuratamente selezionata pubblicità televisiva.
Il marchio famoso notevole immagine, garantisce ad ogni nostro venditore:

CLIENTI

che forniscono la condizione ottimale per raggiungere

MOLTO

Desideriamo in ni dal carattere deciso, forti nella personalità, sicuri di sé, instancabili e di assoluta serietà, ma soprattutto implacabili nelle di vendita. Utilizzeranno un nostro mezzo aziendale e sorretti da una organizzazione perfetta.
Non è richiesta la provenienza dal settore

Gli interessati possono spedire c.v. al seguente n. di fax: 06/37511501 all'att. Sig. Cortiana

L'azienda ns/ cliente è la consociata di **UNA SOCIETÀ MULTINAZIONALE,** casa madre negli U.S.A. Nell'ambito un piano di sviluppo ricerca per la distribuzione dei suoi prodotti nel ottico

AGENTE monomandatario

per seguente zona: TO/VC/AO/CN/NO/PV/BI/AL/VB/AT/SV/IM
Si richiede: diploma di scuola media superiore, spiccato senso creativo, ottime capacità e abitudine adoperare per obiettivi. Disponibilità immediata - Auto propria - Inquadramento ENASARCO. Il pacchetto provvigionale - consolidato - è sicuro interesse.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi abbiano maturato un'esperienza nel settore.
È preferibile zona residenza Torino o Vercelli.

PHARMA GROUP
FORMAZIONE-MARKETING-VENDITE PER IL MERCATO FARMACEUTICO

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae via fax al n. 02.89416349 autorizzando il trattamento dei dati (Legge 675/96) a:
PHARMA GROUP S.r.l.
Corso Cristoforo Colombo, 10
20144 MILANO
Tel. 02.89410454 - 89410455
Fax 02.89416349

FERCAM
Logistics&Transport

Siamo una Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di filiali proprie e corrispondenti. Per il potenziamento della Filiale di Torino ricerchiamo un

OPERATIVO TRAFFICO INTERNAZIONALI (GROUPAGE)
OTI.TO)

in grado di gestire operativamente e commercialmente i relativi traffici.

Offriamo assunzione e retribuzione base all'esperienza e legata al raggiungimento degli obiettivi; autonomia gestione e ottime prospettive di crescita.

Richiediamo, preferibilmente una comprovata esperienza specifica nel settore e la conoscenza di lingua straniera.

Prego inviare il proprio curriculum vitae **segnalando il riferimento all'Ufficio Risorse Umane della FERCAM Spa - Via Curie, 2 - 39100 Bolzano, oppure via fax al n. 0471.530518, (tel. 0471.530470) o e-mail a: hannes.mair@fercam.com**

Cuatro Informatica ricerca per proprie sedi di TORINO e MILANO
PROGRAMMATORI PROFESSIONALI in ambiente
COBOL CICS Db2
ORACLE DEVELOPER 2000
Inviare curriculum vitae a:
Cuatro Informatica S.r.l. C.so Moncalieri 67 - 10133 Torino
Oppure all'indirizzo di posta elettronica cuatro@cuatro.it

COGLI L'OPPORTUNITÀ!
PM EUROPE S.P.A.
Associated Promotion & Marketing 80 Group
Ricerca per le province di: TO - AT - AL - CN - NO - GE - IM - SV
COMMERCIALI
(Agenti e Procacciatori)
Ambosessi. Diploma. Automuniti, dotati di Esperienza di Aziende e/o attività commerciali.
Offriamo: Concreta opportunità di guadagno. Zona assegnata, accordo L. 1.800.000 mese, provvigioni elevate. Premi mensili, incentivi e Successo.
Per contatto immediato: Telefonare Oggi e Lunedì c/o ns. uffici di Torino al n° 011.5611569

INTERNET PROVIDER A LIVELLO NAZIONALE ricerca per la provincia residenza (Piemonte):
CONSULENTI AMBOSESSI età 23/35 anni automuniti/e
Richiedesi: Esperienza nella vendita dei servizi (assicurativi, immobiliare ecc.), predisposizione alla gestione delle risorse umane. Non è necessaria cultura del settore.
Offresi: formazione a carico dell'azienda, grande possibilità di carriera, ottimi guadagni.
Per appuntamento, 2F Communication tel. 02.28040690 ore ufficio.

www.alitalia.it

venerdì 2 marzo

Quando arriva San Lionello, farsi un viaggio è proprio bello.

Dopo il successo di San Valentino, dal 28 febbraio al 2 marzo tornano le incredibili offerte Alitalia.

I voli sono individuali. Puoi acquistarli nelle Agenzie di Viaggi il 28 febbraio, il 1° e il 2 marzo e volare dal 3 marzo al 10 aprile.

Alcuni esempi a/r:

Chiama il numero verde 800-059350

Londra	Madrid	New York	San Francisco
a partire da	a partire da	a sole	a sole
£.240.000	£.300.000	£.495.000	£.620.000

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Le tariffe sono di a/r sono riferite a singoli passeggeri, non comprendono le tasse di imbarco e sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. La numerosità delle serie, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione, è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. Destinazioni europee e Nord africane. L'offerta è valida dal 3 marzo al 10 aprile 2001 (ultima data di ritorno). La permanenza minima e libera per una sola notte, quella del sabato, minore la necessità per il giovedì. Il supplemento per i voli Indirect è di sole £. 50.000. Destinazioni Intercontinentali: l'offerta è valida dal 3 marzo al 10 aprile 2001 (ultima data di ritorno). Tali destinazioni prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato, ed una massima di un mese. La prenotazione e l'acquisto del biglietto per l'intero viaggio deve avvenire contestualmente nel giorno di partenza, 1° e 2 marzo. Tali sono comunque esenti da penalizzazione né l'overbooking né live Delta. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Per informazioni dettagliate - anche sull'elenco completo delle destinazioni - rivolgersi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamare il numero verde 800-059350. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.alitalia.it ed alle pagine 681 del televideo Rai.

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via [illegible] Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.8665211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.445552
[illegible] 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia [illegible], Tel. 095.7306311
CATANZARO, via [illegible] Greco 76, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti [illegible] bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
[illegible], via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314165
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
[illegible] via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
[illegible] C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
[illegible], via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - [illegible]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
[illegible], via Verdi 40, Tel. 0161.250754

WAP a forza 1000.

Timmy WAP Alcatel 303
299.000 lire

e 1000 minuti gratis
di navigazione WAP.

Avviso ai naviganti: attivando entro il 31 marzo [illegible] un Timmy [illegible] o una TIM Card[1] avrai ben 1000 minuti[2] gratis per navigare con WAP; [illegible] utilizzare fino al 15 aprile 2001.

Cavalca l'onda del WAP con TIM: nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino" ti aspetta anche il Timmy [illegible] Alcatel 303 a sole 299.000 [illegible] (IVA incl.).

(1) Sono escluse dalla promozione la TIM Card [illegible] (incl.).
(2) Offerta [illegible] per il traffico nazionale [illegible] il WAP di [illegible].

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24h

TIM
Vivere [illegible] confini

Si è conclusa la prima edizione del nuovo millennio dello storico carnevale

Ivrea, grazie Vezzosa Mugnaia

Successo della bella e giovane protagonista

Anche quest'anno è finita. Macchinari e addetti alla pulizia delle strade hanno diligentemente fatto il loro lavoro, gli Aranceri si curano i lividi, dei milioni di arance lanciate e calpestate aleggia per le strade del centro solo un vago profumo, pifferi e tamburini hanno suonato le ultime musiche, la Bela Mulinera è tornata una giovane signo come tante altre, com'era prima, con in più un ricordo unico ed incancellabile. Ed è stata una magnifica Mugnaia.

Cristina Mosca Zonca Sabolo, 29 anni, bionda bella, ha conquistato la gente. Com'è nei suoi compiti istituzionali, del resto: una Mugnaia che per qualche ragione non piac alla popolazione eporediese è una Mugnaia «sbagliata». La bella Cristina, moglie di un ingegnere, titolare di due negozi di abiti da sposa Ivrea Rivarolo - e quindi essa stessa creatri del proprio sfarzoso costume da Mugnaia - è stata bravissima fino all'ultimo atto dello storico Carnevale: dall'alto del suo carro ha retto la sciabola del generale protesa verso lo Scarlo in fiamme di Piazza di Città fino all'ultimo guizzo dell'ultima fiammella. E senza l'aiuto di nessuno. E' stato, come sempre, uno dei momenti più suggestivi e toccanti dell'intera manifestazione.

Una sola consolazione, la frase cui i protagonisti salutati: «Arvedse a giobia n'bot», arrivederci a giovedì all'una, giovedì d'un altr'anno, ovviamente, giovedì del prossimo Carnevale.

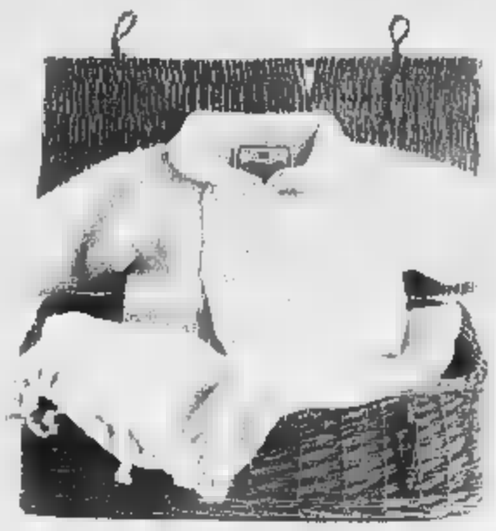
Il nuovo secolo è incominciato un buon Carnevale. Nonostante il tempo sicuramente non clemente che ha portato calo presenze degli spettatori (comunque intorno ai centomila, nelle tre giornate). Domenica, storicamente la giornata più seguita, faceva un freddo polare; il martedì è addirittura arrivata neve a creare, con schiacciate, un incredibile e impraticabile pacio.

E sulla storica battaglia delle arance si sono scatenate le solite polemiche: La Croce Rossa denuncia 470 feriti, comprendendo nel numero chi si è semplicemente sbucciato un dito come chi ha avuto il volto tumefatto da un'arancia indurita dal freddo. Si dimentica una sola cosa, però: gli aranceri sanno perfettamente i (molto relativi) rischi che corrono, un occhio nero anche un setto nasale rotto messi in preventivo quando si decide di partecipare alla battaglia che, non dimentichiamo, si svolge rispettando anche certe non scritte ma precise regole di cavalleria. E nessuno dei cosidetti feriti rimpiange di aver partecipato alla Battaglia, mentre tutti sono ben decisi a ritornarci l'anno prossimo. Non è certamente un caso che anche quest'anno numerosissimi gli aspiranti aranceri che, ovviamente disponibili a pagare la non trascurabile quota per le spese, non hanno trovato posto né sui carri né fra le bande a piedi.

Cinquemila i quintali di arance «tirati» dai 3.500 ceri piedi divisi in nove squadre e dai 420 montati sui 40 carri (10 quadriglie 30 pariglie). Tutti entusiasti, tutti ben decisi a esserci ancora il prossimo anno.

E proprio a proposito delle ricorrenti - e spesso strumentali - polemiche sulla presunta violenza che durante Carnevale serpeggerebbe per le strade di Ivrea, c'è da segnalare come rigorosamente rispettata la «zona franca» di via Palestro, per il divertimento e la gioia dei turisti che hanno potuto tranquillamente visitare il bel centro storico della città senza rischiare di diventare bersaglio indisciplinati aranceri.

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita
Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

COLLEGIO MARINO

STRADA DEL CASTELLO N.3 - CASTELLAMONTE

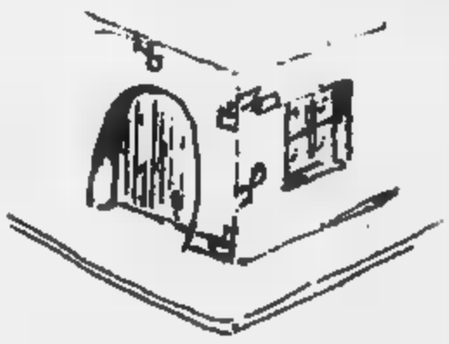
CORSI DI RECUPERO MEDIE INFERIORI
SUPERIORI PER LICEI E ISTITUTI TECNICI

AVVISO

A TUTTI I GIOVANI CON DIFFICOLTA' ED INCOMPRENSIONI A SCUOLA.

E' POSSIBILE RITIRARSI DALLE SCUOLE STATALI ENTRO IL 15 MARZO 2001
ED ISCRIVERSI PRESSO DI NOI
PER RITROVARE SERENITÀ ED AIUTO
NEL LAVORO SCOLASTICO E RECUPERARE
LA VOGLIA E L'ENTUSIASMO
DI APPRENDERE.

Per informazioni telefonare al n. 0124-582528
Fax: 0124-515614 - E-mail: collegiomarino@libero.it
OPPURE COLLEGARSI AL NOSTRO SITO INTERNET:
marino@rivarolo.alpcom.it



Ristorante
al Cantun

PIATTI TIPICI
CANAVESANI

CANDIA CANAVESE (TO) - Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
Lunedì chiuso

Ivrea, nell'immobile ristrutturato lezioni di Scienze della Comunicazione

Inaugurata la sede dell'Università

Nell'officina H dell'Olivetti

Mauro [redacted]
IVREA

Soltanto pochi decenni fa l'«Offi- [redacted] H» [redacted] la culla della [redacted] nica della Olivetti. Oggi le enormi presse sono sparite. Al loro posto sono spuntate aule, laboratori, uffici di segreteria, presto anche una biblioteca e un'audiovideoteca. Nel grande capannone di via Montenavale, alle spalle della Ico, ha infatti trovato sede il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, che la Facoltà di Lettere e Filosofia aveva voluto aprire ad Ivrea quasi due anni fa.

Un anno di lavori, dal settembre '99 al novembre scorso, e circa 5 miliardi di spesa [redacted] miliardi e [redacted] il Comune, [redacted] miliardi e 100 milioni la Cee, il resto Olivetti e privati) [redacted] stati necessari per ristrutturare ed attrezzare l'immobile. Ieri mattina l'atto conclusivo, [redacted] l'inaugurazione della nuova sede. [redacted] lunedì prossimo aule e laboratori [redacted] occupati dagli studenti, i 180 iscritti al primo anno di corso e i 112 del secondo. Finora [redacted] stati ospiti dell'edificio di proprietà della Provincia al Colle Bellavista, lo stesso dove si svolgono i corsi decentrati del Politecnico.

L'inaugurazione delle sede di Scienze della Comunicazione ha un significato importante per Ivrea e per il Canavese. «Quando il [redacted] predecessore Giovanni Maggia - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - chiese i contributi Cee per questo intervento, c'era l'esigenza di uscire dalla crisi per dare un futuro diverso al territorio». Un futuro che si identifica [redacted] la formazione, fiore all'occhiello della città (basti ricordare i 6 mila operai e tecnici meccanici della Olivetti trasformati in eccellenti operai e tecnici elettronici). «La monocultura industriale del passato [redacted] esiste più - ricorda [redacted] Grijuela -, oggi il Canavese è un distretto tecnologico polivalente».

Tra Ivrea e l'università, negli ultimi anni, si è instaurato [redacted] rapporto [redacted] reciproca fiducia. «A Torino i corsi di Scienze della Comunicazioni avevano problemi di spazio - afferma il professor Nicola Tranfaglia, preside della facoltà -. Ivrea era la sede migliore, per la sua tradizione culturale. Non dimentichiamo che Adriano Olivetti fu il primo industriale a nominare un lettera- [redacted] come capo del personale». E proprio dal cuore dell'antica azienda, l'Officina H, nasce la nuova realtà eporediese. «Una sede - continua Tranfaglia - degna di un'università europea. Ivrea sarà il laboratorio ideale per la trasformazione della facoltà di Lettere e Filosofia in facoltà di Scienze umane e Comunicazio- [redacted].

Certo, c'è ancora molto da fare. Il professor Luca Console, responsabile dei corsi, ha sottolineato le peculiarità e gli sviluppi di quanto [redacted] realizzerà [redacted] struttura eporediese. Ma è evidente che [redacted] Ivrea dovrà diventare città universitaria (dopo essere stata a lungo città dell'informatica), occorrono borse di studio e residenze per ospitare gli studenti. Grijuela è stato chiaro: «Il Comune, da solo, non può farcela a sostenere questa operazione».

Dello stesso parere è anche il professor Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università di Torino. Ieri ha lanciato [redacted] appello a Regione e Provincia: «Mi auguro che si arrivi, insieme al Comune, ad un accordo sui programmi e sui precisi impegni economici per il futuro di questa università. Come pure attendo un segnale convinto dalla Olivetti». L'avvocato Antonio Tesone, presidente della società di [redacted] Jervis, non [redacted] è tirato indietro. «L'importanza della formazione è innegabile - ha replicato ieri mattina -. L'Olivetti non resterà insensibile ad un'iniziativa che [redacted] anche nel suo interesse».

L'inaugurazione della sede di Scienze della Comunicazione a Ivrea

[redacted] DISCIPLINARI

RIVAROLO. Potrebbero esserci provvedimenti disciplinari contro gli studenti del liceo scientifico «Aldo Moro» e dell'Istituto Tecnico Industriale «Lagrange» di Rivarolo, che la settimana scorsa hanno abbandonato la scuola dopo la «liberazione» del giovedì grasso. Una «liberazione» che ha provocato danni, oltre che ad alcune strutture dei due edifici, anche a quelle del Santissima Annunziata. La preside di quest'ultima scuola aveva presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri. A chiedere dei provvedimenti è [redacted] consiglio d'istituto: «Una punizione - dice Renato Autino, il presidente [redacted] consiglio - [redacted] necessaria, [redacted] spetta alla presidenza decidere [redacted] darla e in che forma impartirla». Nei giorni scorsi, poi, non sarebbero mancate divisioni [redacted] gli insegnanti: [redacted] parte chiedeva l'annullamento, [redacted] risposte alla «liberazione», di alcune attività extrascolastiche, l'altra componente spingeva perché fossero mantenute. [redacted] vinto la seconda linea. Smentite le polemiche sulla linea adottata dalla preside, Agostina Dalmazzo.

In Valle Soana

Trovato corpo dell'alpinista disperso

VALPRATO

[redacted] morto per asfissia, sepolto da circa due metri di neve. Il corpo di Claudio Nicolino, 35 anni, lo sciatore di Vico Canavese sepolto, martedì pomeriggio, da una slavina che lui stesso aveva provocato nei pressi del Col Larissaz, in Val Soana, è stato trovato alle 9 di ieri. Sono stati gli [redacted] soccorso alpino canavesano, in collaborazione [redacted] Protezione Civile Valdostana che [redacted] messo a disposizione un [redacted] in grado di «sentire» il segnale dell'Arva, lo strumento usato per la ricerca in valanga, ad individuare il punto esatto in cui si trovava il cadavere. Un equipaggio si è poi calato sul pendio della [redacted] del Rospo, quindi è bastato [redacted] per portare in superficie il corpo. «Fondamentale - dice dopo due giorni di fatica, Giuseppe Franz, capo del Soccorso alpi- [redacted] - è stato coordinare gli uomini impegnati nelle ricerche». Quaranta persone (c'erano anche i carabinieri e molti volontari) che non si [redacted] risparmiati e che hanno fatto riferimento ad un campo base improvvisato, nella casa della famiglia Chiolerio Rigaldo, nella frazione di Piamprato perché il municipio di Valprato non è [redacted] messa a disposizione. Racconta Martino Nicolino, fratello della vittima: «[redacted] da quando aveva vent'anni che Claudio arrampicava e praticava sci alpino. Era esperto, [redacted] rischi e pericoli». Ma la montagna ha dettato ancora [redacted] volta le sue regole. A volte, [redacted] in questo caso, crudeli. [gp. mag.]

Claudio Nicolino

■ **PAVONE.** [redacted] I carabinieri di Ivrea hanno [redacted] Cristiano Pronesti, 35 anni, residente a Pavone Canavese. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: sotto il suo controllo ci sarebbe [redacted] filone di spaccio di ecstasy che finiva prevalentemente nelle discoteche della zona. Gli uomini dell'Arma tenevano d'occhio Pronesti [redacted] diverso tempo: da casa sua è stato notato un via vai di giovani. Quando è stato fermato, Pronesti aveva addosso una decina di pasticche; in casa, oltre a due bilancini di precisione, ne aveva altre 35, tutte con il logo che ricorda la «M» della McDonald's.

■ [redacted] **POSTE.** Da ieri l'Ufficio postale di frazione Argentera, a Rivarolo, è stato chiuso. Aprirà solo a giorni alterni. La decisione è stata presa dalla direzione eporediese. Molte le proteste, in particolare perché la frazione è abitata prevalentemente da anziani che ora [redacted] costretti a recarsi agli sportelli che si trovano nel capoluogo. Facile immaginare i disagi.

■ **IVREA.** [redacted] «Non ho mai espresso un parere negativo [redacted] merito al costruzione del traforo di Montenavale, [redacted] non [redacted] mai trovato in disaccordo con gli altri membri della giunta provinciale». E' la precisazione dell'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti, che ha recentemente affidato un incarico per studiare i flussi di traffico della zona. «Le risultanze di questo studio - puntualizza Ponzetti - consentiranno, finalmente sulla scorta di dati oggettivi, di valutare la fattibilità del traforo».

■ **IVREA.** [redacted] Il documento programmatico per il nuovo piano regolatore di Ivrea viene presentato oggi, alle 21, in [redacted] dibattito pubblico in sala Santa Marta. All'incontro partecipano gli estensori del documento.

In Consiglio

Cuorgnè, scontro sui rimborsi dopo l'alluvione

CUORGNE'. Sarebbero stati gonfiati i rimborsi chiesti dal Comune [redacted] Cuorgnè [redacted] Regione per i danni che l'alluvione dello scorso ottobre ha causato alle opere di proprietà pubbli- [redacted]. Lo sostengono alcuni esponenti [redacted] consiliare. Maria Grazia Spadella, capogruppo [redacted] «Progetto per Cuorgnè», afferma: «Nella lista compaiono [redacted] edifici che non hanno nulla a che vedere con i disastri alluvionali. Il Comune [redacted] chiesto un totale di oltre 12 miliardi come rimborso, ma [redacted] molti di meno quelli necessari». Cita alcuni esempi: la tettoia [redacted] piazza Pinelli, le coperture di alcune scuole [redacted] della casa di riposo Umberto I. «Edifici che avevano problemi già molto prima dell'esondazione dell'Orco».

Pronta la replica di Flavio Novaria, assessore al Patrimonio: «Intanto sarà [redacted] Regione [redacted] valutare [redacted] ridurre [redacted] aumentare l'entità della nostra richiesta. Comunque, tutte quelle opere che dicono non c'entrino nulla, [redacted] state ulteriormente danneggiate proprio dagli eventi dello scorso ottobre». Conclude: «La stessa Regione, comunque, da un primo sopralluogo aveva confermato la nostra lista».

DOVE & QUANDO

IL [redacted] Pongo, storico cabarettista milanese, è alle 22 alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, [redacted] il suo spettacolo «A qualcuno piace Pongo». I biglietti costano 15 mila lire; prenotazioni allo 011.9831 [redacted].

[redacted] Alle 21, in piazza ad Azeglio, vengono presentati i protagonisti del carnevale locale, l'Ampajaura e il Cadregat; seguono la fiaccolata e la serata danzante con [redacted] Gruppo Tre. Domani nella tarda mattinata la distribuzione dei fagioli grassi. E alla stessa ora, in municipio a Pavone, si svela l'identità della Castellana, che sarà accolto dal suo alter ego maschile, interpretato quest'anno da Ivan Rotella; anche in questo caso si segnalano la fiaccolata, con distribuzione di vin brulé, e l'appuntamento danzante. Domani mattina la cerimonia del passaggio dei poteri al Castellano. Alle 19.30, [redacted] Preparetto di Castellamonte, distribuzione di fagioli grassi, mentre in tarda serata vengono presentati gli Avuchet, personaggi locali. Festa di carnevale per i bimbi, alle 21 a Vistrorio, e presentazione di Peilot e Peilota [redacted] Pratiglione.

RAGAZZI IN SCENA. Nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, questa volta sono i ragazzi della II C della scuola media «Gozzano» [redacted] presentare lo spettacolo «Sogno e realtà [redacted] Cinecittà».

[redacted] TAVOLA. Con una cena rustica, a base di polenta, spezzatino, merluzzo [redacted] salsiccia, si aprono a Vische le manifestazioni carnevalesche. La serata è allietata dalla musica offerta da Ambrogio Baro [redacted] dalla sua Fisorchestra.

CORSI UNITRE. Dopo la pausa di carnevale riprendono i corsi dell'Università della Terza età di Ivrea: alle 15, all'oratorio San Giuseppe, Sergio Bocchino spiega «L'ottuplice sentiero» della tradizione religiosa buddista. L'avvocato Paola Niceti parla della «Responsabilità» nel Diritto privato, alle 16 a palazzo Ubertini di Caluso. Alle 15, a Castellamonte, laboratorio di ceramica e alle 21 ad Agliè lezione di veterinaria.

[redacted] Si raccolgono [redacted] alle 21 nella sede del Cai [redacted] via Jervis 8 a Ivrea, le adesioni alla gita di sci alpinismo che il gruppo organizza per domenica. La quota [redacted] iscrizione, comprensiva del costo dell'assicurazione, è di [redacted] mila lire.

I [redacted]. Domani, al Palatenda di Rivarolo, si svolge la festa dei margari del Canavese; in programma [redacted] serata conviviale, cui si abbina l'appuntamento danzante condotto dal Trio Exstasy. Per informazioni: 0124.325310 o 0124.656822.

[redacted]. Mercoledì 7 marzo, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, andrà in scena lo spettacolo «Enigma - La musica dei Tarocchi», testi di Gabriela Fantato, musica di Carlo Galante. Si [redacted] di un curioso spettacolo-gioco, che coinvolge il pubblico in un vortice di poesia, musica e [redacted] della divinazione. Biglietti a [redacted] mila e 15 mila lire. Informazioni alla sede de [redacted] Contato del Canavese di via Palestro 10 (0125.641161).

AL [redacted] L'Etsi Cisl del Canavese e la Fap organizzano [redacted] soggiorno marino, dal 26 maggio al 9 giugno, a Igea Marina. Per le iscrizioni rivolgersi alle sedi canavesane dell'Etsi-Cisl [redacted] Ivrea (0125.641395), a Caluso (011.9831673), [redacted] Castellamonte (0124.582470), [redacted] Cuorgnè (0124.68264) e a Rivarolo (0124.26745).

[redacted]. Assessorato allo sport del Comune di Rivarolo e associazione Rem-Bu-Kan Karate propongono un [redacted] gratuito di karate rivolto a tutti i rivarolesi di età superiore ai 10 anni. Le lezioni si terranno [redacted] venerdì alle 19 al palazzetto dello sport, a partire dal 9 marzo. Iscrizioni entro domani, telefonando allo 0336.6238507.

SCI DI [redacted]. Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, a Ceresole Reale. La gestione degli impianti è curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a 5 mila lire e mensili a 15 mila lire; [redacted] la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura.

TIRO CON L'[redacted]. L'associazione arcieri «Tuc uns» di Montanaro organizza un corso di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

a cura di MAURO SAPOCILLA

Certe cose capitano solo da Pagliero
Fiat Winter
Su BRAVO
[redacted] pronta consegna:
[redacted] rottamazione [redacted] 7 Milioni
oppure
Supervalutazione dell'usato [redacted]
con 20 Milioni [redacted] interessi zero in 24 mesi

Versioni disponibili:
Fiat BRAVO JTD 105 SX
Fiat BRAVO 100 16v Steel
Fiat BRAVO JTD GT
Fiat BRAVO 100 16v SX
Fiat BRAVO JTD Steel
Fiat BRAVO JTD SX
PAGLIERO
RIVAROLO: C.so Torino, 186 Tel. 0124.29768
[redacted] 30/A Tel. 0125.40202
IVREA: Via Torino, 38/B Tel. 0125.641658
concessionaria FIAT
www.pagliero.it
* Non cumulabile con altre offerte promozionali

INCREDIBILE!!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
causa CESSATA ATTIVITA'
CHIUDE E LIQUIDA TUTTO
SCONTI DAL 50 all'80%
ABITI UOMO L. 352.000 L. 99.000
GIACCHE UOMO L. 216.000 L. 59.000
PANTALONI UOMO L. 99.000 L. [redacted]
CAMICIE L. 79.000 L. [redacted]
GIACCONI L. 99.000 L. 39.000
GIUBBOTTO PELLE L. 250.000 da L. 99.000
GIACCONI PELLE L. 350.000 da L. 99.000
Comunicazione all. in Comune - Liquidazione per 13 settimane

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 668.52.11 - Fax 011.668.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244 90

SCOMPARSA PEUGEOT

CASA

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
FIERE

Torino • Lingotto Fiere

9-18 Marzo 2001

Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23

INFO: 011.653.50.11

EXPO VIVRE

TRONY

gruppo Uni Euro

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

[redacted] 3310
pesa 133 gr, avviso di chiamata a vibrazione, chiamata vocale, invio messaggi con disegni, scrittura facilitata dei messaggi con il T9, nuovi giochi, propone una soluzione più avanzata degli sms, dando la possibilità di "chattare" con uno o più utenti in tempo reale, cover facilmente intercambiabili.
37.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SIEMENS S35
GSM dual band "WAP" autonomia fino a 200h, vibracall, agenda, sveglia, orologio, giochi, registratore vocale, modem integrato, software TE, connessione PC tramite interfaccia a infrarossi
54.000 AL MESE

MOTOROLA T250
Dotato di tecnologia TRIBAND,

CMD

ULTIMI

COMPAQ
Mod.1400.252 x / lettore DVD a luminoso monitor TFT, processore Celeron 650, 64 mega di RAM e hard disk da 6 giga.
99.000 AL MESE X 10 MESI

349.000 AL MESE X 10 MESI

359.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ZERO%

COMPAQ
Presario mod.5WV235+MV540 processore Duron a 700 mhz, hard disk da 10 Gb, CD con velocità 40X, 64 Mb di RAM+ modem fax, compreso monitor da 15 pollici
15" compreso
220.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

17" compreso
PACKARD BELL

X 10 MESI
prima rata da settembre

ULTIMI

monitor a cristalli liquidi 2,5"
254.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PANASONIC
videocamera digitale PANASONIC, zoom 20/400 stabilizzatore di immagine
155.000 MESI
prima rata da settembre

PIONEER
autoradio PIONEER, 4x45w, RDS, comando CD, frontalino a ribalta, illuminazione blu
42.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

KENWOOD
Sinto lettore CD KENWOOD, 4x45w di potenza, RDS, frontalino a scomparsa
42.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

10 RATE PRIMA RATA

Trony ANCHE A:

[redacted] Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/6851[redacted]
[redacted] Biscovich [redacted] Martino [redacted] T.0172/478166
(CN) B.S.DAL[redacted] mercato tel. 0171/261190
[redacted] via Neive,18 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' via [redacted]
(AT) ASTI [redacted]lessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476766
(AL) FRUGAROLO [redacted]tale NOVI-ALESSANDRIA (Presso [redacted] moda [redacted] 0131/290019
(AL) ACQUI TERME [redacted] tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO [redacted] Sardorella,2
[redacted] P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R
(IM) [redacted] C. Comm. IPERVALLE' via Nazionale
(IM) VALLECROSIA via Roma,[redacted] tel.0184/290294
[redacted] Cisano sul Neva [redacted] 182/20905
[redacted] via Vernolli,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest [redacted] Nuova [redacted]vanese tel. 02/48477[redacted]
[redacted] via Emilia Pavese 40/43 Tel.0523/4[redacted]
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza via Boito, 8 tel.035/593781

Uni Euro gruppo ANCHE A:

(CN) SALUZZO [redacted] nza 12 Tel.0175/4741[redacted]
[redacted] Fissore C.Nizza 16 t.0171[redacted]
[redacted] PIEM.TE PUNTOMUSICA [redacted] ang.via Verdi [redacted] Madonnina tel.0175/392086
[redacted] za Monteregale 2 t.0174/47293
[redacted] v.Cavour 10 t.0173/440168
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81148
[redacted] P.za C.Gancia,1 t.0141/822215
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
[redacted] poli,12 tel.0185/324909
[redacted]lerno,9 tel.[redacted]

WWW.UNIEURO.COM

TIM

PUNTO 187

Operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

OFFERTE INCREDIBILI OGGI E DOMANI

Liquido Tergivetro DECOM litri 5
al
5.900

Ciclocamera PEC 1000
con cardiofreq.
anziché 359.000
299.000

Tostiera TERMOZETA
superfici di cottura antiaderenti
potenza 700 Watt
anziché 39.900
19.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TV Color MIVAR mod. 28M5TVD
28" - televideo - doppia presa Scart
uscita cuffie - telecomando
anziché 599.000
479.000

Aspirapolvere PANASONIC MCE 737
1300 Watt - tubi telescopici
spazzola doppio uso
completa di accessori
anziché 139.000
79.000

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI · Bottega Verde · LA SCARPERIA · PLANET SERVICE · POIS · CARMEN · Pasha · ELY LINE Parrucchieri · ROMANI

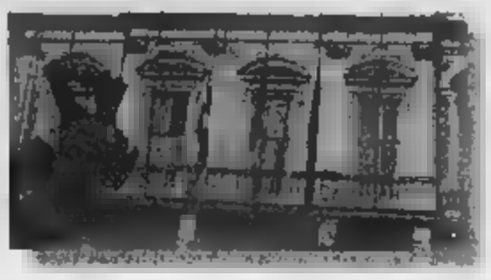
APERTO CON ORARIO CONTINUATO: 9:00 – 21.00 – LUNEDÌ 14.00 – 21.00

UNA CITTÀ FERITA

LA STAMPA web

E-MAIL

Stampa Web ha aperto un forum per consentire ai torinesi di scrivere l'immagine che custodiscono di Domenico Carpanini. Stanno arrivando decine di e-mail di persone che raccontano il proprio ricordo del candidato sindaco di Torino per il centro-sinistra. Chiunque può scrivere il suo messaggio e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica presso carpanini@rubriche.lastampa.it



BANDIERE A MEZZ'ASTA E LUTTO

Oggi Valentino Castellani, sindaco di Torino, firmerà l'ordinanza che proclama per domani il lutto cittadino per tutta la memoria di Domenico Carpanini. L'ordinanza conterrà l'obbligo di esporre le bandiere a mezz'asta su tutti gli edifici pubblici, comprese le scuole, e conterrà un invito ai cittadini a ricordare, nel modo che ritengono più opportuno, la figura del vicesindaco scomparso mercoledì

«L'impegno è doppio, ma le ore restano 24»

Vicesindaco e candidato: Carpanini lavorava senza sosta

«Per quell'intervista ci possiamo sentire verso le 17,20. La chiamo io, non mi preoccupi». In quello strano appuntamento, fissato con la precisione di un treno in partenza, c'era tutta la filosofia di lavoro di Domenico Carpanini. Un uomo che arrivava a sbriciolare le ore in minuti, pur di farle rendere di più. E mai che si manifestasse in ritardo a quegli appuntamenti o incaricasse le sue quattro, efficientissime, segretarie di annullare l'impegno. Tutto ciò, nonostante le incombenze, in questi ultimi tempi, traboccassero dall'agenda verde scuro di Palazzo Civico: «Guardi qui - sospiravano spesso le sue collaboratrici -, fra mezz'ora dovrebbe essere sia a Porta Palazzo sia al Museo del Cinema e nel frattempo lo stanno cercando il presidente del Consiglio comunale e altre cinque o sei persone. E intanto il telefono e il fax suonano senza sosta. Che aggiungere?».

Adesso che Carpanini è chiuso in una bara sistemata al centro della Sala Rossa, la sua «vera casa» amava ripetere da presidente del Consiglio, tutti s'interrogano sulle ragioni per cui si può morire così, all'improvviso, di quel micidiale cocktail che è la politica quando si accompagna a quattro ore di sonno per notte. Un riposo ridotto ai minimi termini anche quando il giorno dopo ci sono questioni come lo stadio da risolvere, oppure da mandare o la città a piedi per lo smog, o ancora ritirare con un colpo di scena la disponibilità a fare il sindaco.

Ben prima che sui muri cittadini apparissero quei manifesti elettorali per cui Carpanini ha lavorato una vita, erano in molti a credere che utilizzasse una controfigura, tanti erano gli appuntamenti cui presenziava. Deleghe come il commercio, il turismo, il bilancio, i vigili e la sicurezza sono già sufficienti a far saltare pranzi, domeniche, ferie. Poi ci si è messa la candidatura. «Qualcosa prima o poi dovrò mollare - aveva detto qualche giorno fa, prima di lasciare il bilancio - anche perché l'impegno raddoppia le giornate restano di 24 ore». Già, 24 ore, di cui almeno 18 passate a lavorare. E che il vicesindaco fosse uomo instancabile che amava la sua città al punto da sacrificarle se stesso, lo hanno presto intuito anche gli uomini che si è scelto per il tour de force della campagna: «Aveva vitalità, un'energia, uno spirito ineguagliabili» racconta Guido Bolatto, del suo staff elettorale. E il ricordo più straziante di tutta questa vitalità è quello più vicino alla sua morte: «Poco prima di arrivare in via Massena, eravamo stati a scegliere i nuovi manifesti elettorali. Nonostante lo attendesse un dibattito elettorale Carpanini era tranquillo, allegro, un fuoco di fila di battute e intuizioni. Tanto da ammutolire coloro che i creativi lo fanno di mestiere».

E dire che la vera campagna elettorale doveva ancora cominciare: «Già adesso però le sue giornate erano al limite della sopportazione, nonostante alla candidatura dedicasse soltanto le serate e i sabati - aggiunge Riccardo Caldara nominato soltanto da dieci giorni suo addetto stampa - a differenza di altri, lui, fra un ritaglio di tempo e l'altro doveva mandare avanti una città». Negli ultimi tre giorni anche l'impegno elettorale era cresciuto: «C'era il primo faccia a faccia con il rivale del Polo, gli incontri con i simpatizzanti e le circoscrizioni - continua Caldara -, il lancio della seconda tranche di manifesti. Domenico, arrivati a questo punto, se avesse potuto, non avrebbe dormito mai».

Grazie, [illegible]

Il saluto sentito degli «avversari»

Ci sono nomi e cognomi, talora solo nomi. Sulla pagina bianca si susseguono brevi frasi scritte da amici, compagni. Avversari vecchi e nuovi venuti a rendere l'onore delle armi al vicesindaco scomparso in quello che era il suo quartier generale per la corsa alla poltrona di Primo cittadino. «Quanti ricordi, progetti, discussioni, litigi. Non ti dimenticherò», scrive Carlo Baffert, ex-assessore allo Sport nella prima giunta Castellani che ricorda di un avversario leale e di un amico», firma Cesare Formisano, di Alleanza nazionale, presidente dell'ottava circoscrizione.

Ma i più toccanti sono altri. «Ciao Carpa», butta giù Tiziana. «Ciao Domenico», appunta Matteo. Due parole in tutto, a testimoniare l'intimità di un affetto che non trova altro sfogo. E via di questo passo: «Con affetto. Gino», «Con stima. Giovanna», «Sono vivamente vicina ai familiari. Con affetto, Laura». «Un grande importante. Ci mancherà», segue firma intraducibile.

Nell'album di quelli che sono già ricordi, Carpanini non potrebbe essere più vivo. Sfilano le personalità, sfilano i compagni con trent'anni di militanza sulle spalle, quelli che «Carpa» lo hanno conosciuto mentre si faceva le ossa a Borgo San Paolo. Te lo dicono con l'orgoglio di chi lo considera un privilegio, perché Domenico era ed è rimasto fino alla fine - quando l'ultima sera se l'è portato via - «uno dei nostri». «L'unico che conoscesse il problema-sicurezza - spiegano Francesco Allegretti e Donato Palma, infagottati nei loro giacconi -, il solo che andasse nei quartieri o fra le bancarelle dei mercati ad affrontare con lo stesso piglio applausi e contestazioni». «Inutile nasconderlo. Negli ultimi anni il vero sindaco è stato lui - ricorda Gino De Serio rigirando fra le mani un giornale -: le grane maggiori ricadevano sempre sulle sue spalle». Entrano alla spicciolata dalla porta socchiusa, i compagni e le compagne scambiano qualche parola, affidano alla carta il loro omaggio, infine se ne vanno lo sguardo costernato, scuotendo il capo. L'assessore al Bilancio Paolo Peveraro, invece, non scrive nulla. «Era un uomo tenero...», sussurra dopo aver indugiato con lo sguardo sul faccione di Domenico in versione manifesto. Poi scappa via con il groppo in gola. [ale. mon.]

LA SALUTE, I CAMPANELLI D'ALLARME, LA PREVENZIONE IL PARERE DELL'ESPERTO

Il medico: stress e troppa tensione

«Fumo e cattiva alimentazione sono concause»

Il professor Riccardo Torta il medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette

intervista

Marco Accossato

«La politica è una passione, diventare sindaco il suo sogno. E' morto dopo giornate di intenso stress, fino a sedici ore di lavoro senza pausa: non un grido, soltanto una smorfia di dolore dietro quel tavolo del faccia a faccia, di fronte a centinaia di persone.

Il professor Riccardo Torta è medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette.

Professore, si può morire di stress?

«Sì, si può. Esistono due tipi di stress: uno è positivo, l'altro è una minaccia. Sotto stress gli individui possono rendere meglio, come ad esempio prima di un esame o durante una competizione sportiva. Ma quando la tensione diventa cronica, allora è veleno per l'organismo».

Che cosa accade, esattamente, nel nostro corpo?

«Il cuore aumenta e tiene alto il tono muscolare, anche il cervello è bombardato di adrenalina, la pressione sale come se si fosse in continuo stato di allerta: crescono gli acidi grassi liberi nel sangue, aumentano gli zuccheri, e lo stress diventa metabolico. Come un'automobile che va fuori giri: serve per un sorpasso, ma se il "fuori giri" persiste il motore si rovina».

Qual è il confine tra la vita e la morte?

«Dipende. Lo stress può essere aggravato da altri problemi: l'ipertensione, ad esempio, oppure una vasocostrizione, cioè le arterie danneggiate a carico del cervello e del cuore».

Anche il fumo e l'alcol aggravano la situazione? E il sovrappeso?

«Sono tutte concause. Il fumo è tossico per le arterie. Una cattiva alimentazione aumenta il rischio: troppi grassi e troppi zuccheri nella dieta contribuiscono».

Carpanini è stato stroncato da un'emorragia cerebrale mentre ascoltava il suo avversario. Professore, se fosse andato a quel dibattito...

«Credo che il vicesindaco fosse sottoposto da giorni a uno stress costante ed elevato. In questi casi basta un aumento anche lieve della tensione perché la situazione precipiti: un dibattito più acceso del previsto, un battibecco improvviso, una forte delusione. E' la classica goccia che fa traboccare il vaso. L'organismo non regge più alle ulteriori sollecitazioni e scoppia».

Che cosa «scoppia», nell'organismo?

«Nel cervello il sangue esce dai vasi come acqua da un palloncino bucato. Se inonda i ventricoli comprime i centri respiratori e quelli cardiaci».

Silvio Viale, consigliere comunale e medico, ha praticato a Carpanini il massaggio cardiaco ma è stato inutile. Poteva riprendersi e non morire in quel salone?

«Poteva, sì. Ma il punto è come sarebbe oggi. Il cuore può ricominciare a battere, ma i danni al cervello possono essere talmente gravi da condannare una persona a una vita vegetale. Nella migliore delle ipotesi si sopravvive con un handicap».

Nei giorni scorsi il vicesindaco si era sottoposto a un check-up.

«Un check-up può funzionare come campanello d'allarme, ma non esclude il rischio. Ripeto, una persona può reggere lo stress finché non si aggiunge un altro po' di stress. E allora è la fine».

Torniamo all'altra sera, professore. Carpanini ha chiesto più volte un bicchier d'acqua prima di cadere. Era un segnale?

«Credo di sì. Quando aumenta il tono della noradrenalina, che è un pratica il trasmettitore del segnale d'allarme, si può percepire un senso di secchezza in bocca».

Ascoltava il suo avversario con la testa appoggiata a una mano e il gomito appoggiato a un tavolo. Un altro segnale?

«E' detto che un'emorragia cerebrale sia preceduta da mal di testa. Dipende dalla velocità degli eventi. Leggendo sui giornali la cronaca della tragedia credo che non si sia accorto di nulla. Quando la pressione del sangue esplode oltre un certo livello il cervello si disconnette: quella smorfia, gli occhi girati all'indietro, sono un meccanismo automatico. Ricordo il caso di Berlinguer: allora le cose andarono diversamente. Il segretario del Pci cominciò ad avere difficoltà di parola, per lui la crisi fu graduale, morì dopo, in ospedale. Una campagna elettorale è una fonte di tensioni, preoccupazioni, incertezze grandissime. In generale, sono a rischio tutte le persone che sopportano grandi responsabilità e magari si portano anche il lavoro a casa. O che hanno pesanti insoddisfazioni lavorative».

Il suo consiglio?

«Dobbiamo avere tutti ore dedicate al riposo: il sonno è fondamentale, l'attività fisica scarica le tensioni».

E gli psicofarmaci?

«Possono essere d'aiuto, sì, ma deve essere il medico a dirlo».

Specchio dei tempi

«Protesto contro le proteste sulla neve» - «La generosità dei lettori più forte della mia sfortuna» - «Porte del lavoro chiuse per i cinquantenni» - «Finestre aperte, arrivano subito i carabinieri»

L'assessore comunale all'Ambiente ci scrive:

«Diverse persone mi hanno chiamato per protestare contro il lavoro dell'Amiat nello spazzamento delle strade per la nevicata, che sarebbe stato insufficiente. Le altre proteste ho letto sulle pagine torinesi de *La Stampa*.

«Probabilmente sono analoghe le proteste locali in tutte le città o cittadine in cui è nevicato. Quindi, se ci sono state insufficienze dei servizi pubblici, sono generalizzate. Non è un problema di Amiat.

«Voglio fare un'osservazione di carattere generale: quando nevica molto in poche ore (e soprattutto quando - come in questo caso - nevica sei ore dopo l'orario che era stato previsto e per il quale ci si era allertati) è impossibile spazzare o spalare in un'ora o due. E infatti ci sono state chiusure di autostrade e aeroporti, blocchi e ritardi dei treni. Quando nevica forte i marciapiedi e le strade ne risentono e c'è solo da avere pazienza oppure darsi da fare in prima persona.

«In linea generale, protesto contro le proteste sulla neve. Rivelano un atteggiamento abbagliato verso la vita sociale nell'ambiente. Forse l'unica critica che accetto nei confronti dell'amministrazione sulla nevicata è che dovevamo dire chiaro e forte - il giorno prima - che non si potevano aspettare spazzamenti super-rapidi.

«Prima che da amministratore dico da ambientalista: per fortuna che ogni tanto nevica ancora, nonostante l'effetto serra. E l'illusione di poter completamente domare ed annullare i fenomeni naturali è una follia del ventesimo secolo, che adesso è finito. Nel ventunesimo secolo ci riconciliamo con l'ambiente. Vuol dire che possiamo tollerare che quando viene buio ci sia almeno un po' di buio, e che quando cade la neve ci sia almeno un po' di neve».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare chi, attraverso questa rubrica, è solidale persone sconosciute bisognose aiuto morale e materiale. Sapevo delle vostre azioni attraverso *La Stampa* che leggo fin da bambina, ma non avrei mai immaginato che il silenzioso aiuto arrivasse così in fretta e con discrezione anche in queste, chiamiamole piccole disavventure, per grandissima e umiliante da poterla ancora dimenticare. stato meraviglioso ricevere la lettera con l'assegno inviato a dei lettori; sono talmente sfortunata che proprio non ci speravo. Un forte abbraccio e un grosso bacio da una vecchia nonna che ieri ha compiuto settantanove anni».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«E' per i giovani entrare nel mondo del lavoro ma per una "vecchia cinquantaseienne" come me le porte completamente sbarrate.

«Mi mancano ancora quattro per andare in pensione e ovunque mi rivolgo non trovo occupazione perché dal tempo in cui ero impiegata molte cose sono cambiate e perciò sono più pratica: come operaia invece non ho alcuna esperienza. Eppure sono certa che posso dare parecchio perché ci sono senz'altro lavori che in grado di svolgere in quanto la buona volontà non mi manca.

«Senza lavoro, oltre al fattore del mancato guadagno, rischio di andare incontro ad una depressiva. Quale futuro ci sarà se mi rispondono tutti di no?».

Renata Chiappa

Un lettore ci scrive:

«Abito a Brandizzo in una villetta in periferia: desidero rendere quanto un semplice atto di routine possa dare maggior fiducia ai cittadini in un mondo che di giorno in giorno peggiora. I fatti: martedì 13 verso la mezzanotte, mia moglie aveva aperto le finestre al piano terreno che danno sul giardino, per un normale ricambio d'aria nella sala, spegnendo le luci e trasferendosi in altro locale della casa.

«Dopo un po', nella penombra del locale, ha notato una luce intermittente proveniente dall'antistante giardino, ed incuriositasi si è affacciata alla finestra ed ha visto la presenza di una pattuglia dei carabinieri ferma davanti a casa nostra. Un carabiniere, dopo aver visto mia moglie, è dall'auto e con fare gentile ma professionale, le chiedeva se in casa ci fossero problemi.

«Al diniego di mia moglie il milite faceva notare che la loro attenzione era stata attratta dal fatto di aver notato le persiane spalancate e la casa al buio, e data l'ora tarda si erano insospettiti e si erano fermati per un controllo, che era loro preciso dovere accertarsi che non ci fossero intrusi».

Francesco Moreo

specchiotempi@lastampa.it

Venerdì 2 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse anche a carattere nevoso a bassa quota. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,8
MINIMA	-3,7
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	7,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	4	MINIMA	-5,7
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN AMICO

	15,5		1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 18 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 43 minuti; cala alle ore 1 e 51 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora prima del sole.

VENERE: occorrono 42 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud.

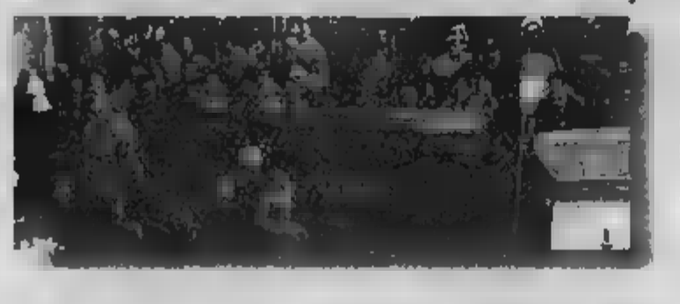
GIOVE: ci appare di tonalità gialla e 6 volte più luminoso della stella Capella.

SATURNO: a 1396 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: alle 10, la Luna crescente proiettata nella costellazione del Toro, passa 3 gradi a Sud di Giove. La congiunzione per noi è visibile stasera all'imbrunire.

ANNULLATE LE MANIFESTAZIONI DEL POLO

Oggi, la camera ardente in municipio resterà aperta dalle 9 alle 21, domani - giornata di lutto cittadino - dalle 9 alle 10. Alle 10, nella piazza antistante il municipio, si svolgerà l'orazione funebre laica con interventi del sindaco Castellani e di Walter Veltroni. Alle 12 la cerimonia religiosa nella Parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia 85



PARCHEGGI E BUS GRATIS

Domani, dalle 7 alle 14, parcheggi gratis, per partecipare ai funerali, in piazza San Giovanni, via della Basilica, via Porta Palatina e piazzale del mercato abbigliamento di Porta Palazzo. Chiuse al traffico via Milano e via S. Francesco d'Assisi da piazza della Repubblica e via P. Micca. Autobus accanto al Duomo per recarsi al cimitero e in chiesa

Rosso: sì, sono ritmi impossibili

«La vita è una sola»

Roberto Rosso accarezza la bara di Domenico Carpanini nell'aula del Consiglio

Personaggio
Giuseppe Salvaggiulo

Gli staff li vorrebbero dappertutto, sempre sorridenti, disponibili. «Ti dicono fai questo fai quello. Ma alla fine ognuno di noi, impegnati in politica, in una corsa al voto come candidati sindaco e al Parlamento dobbiamo scegliere gli impegni di nostra. La vita è una sola, non possiamo farcela condizionare troppo». Lo dice Roberto Rosso, ancora choccato per la morte di Domenico Carpanini. «Mi è caduto al fianco - ricorda - dopo quel dibattito avevo altri impegni, ma sono rimasto lì per due ore sperando che si riprendesse, poi sono tornato a casa, basta».

Ripete: «La politica è bella, importante, ma la vita è sola, un dono prezioso». Stop alla campagna elettorale fino a lunedì, a rinvio del «social day», delle giornate della solidarietà annunciate per venerdì e sabato della prossima settimana, una manifestazione nazionale con il leader della Casa delle Libertà. «Aspettiamo tempi migliori. Dopo quanto è avvenuto quell'iniziativa non sarebbe opportuna", mi ha detto Berlusconi al telefono appena ha saputo di Carpanini dai telegiornali», spiega Rosso.

Onorevole, secondo lei, la politica è passione o fatica e stress?

«E' tutto. Ti cattura. L'altra sera, dopo aver assistito agli inutili tentativi dei medici di salvare Carpanini, a casa, non riuscendo a dormire, ho riflettuto e mi sono reso conto che anch'io stavo vivendo, come le aveva vissute lui, giornate di 15 ore di lavoro».

Senza pause?

«Quali pause? Sono di sempre: anche il sabato e la domenica. Fino a due anni fa facevo sport, trascorrevo i fine settimana sugli sci. Tutte cose dimenticate, lo ripeto, da almeno 24 mesi».

Cos'è che adesso l'ha fermata?

«Innanzi tutto un senso di rispetto per Carpanini, che ormai stava diventando un mio gemello».

Un gemello avversario è temuto?

«Mai nella mia vita di quarantenni mi ero incontrato tanto con una persona: alla festa della trippa in piazza San Carlo, dal cardinale, ovunque. Sempre insieme. Negli stessi luoghi. Ormai non lo consideravo nemmeno un avversario, ma, l'ho definito l'altra sera all'Ascom, un "competitore" nella per dare il meglio alla città».

In che sfida elettorale, comunque.

«Evidentemente. Quando l'ho visto cadere al mio fianco, mentre parlavo al microfono sono rimasto impietrito. Lì, in e nella speranza che si riprendesse, che tornasse fra noi».

Cosa ha pensato?

«Più che pensare mi è parso di essere di fronte ad uno specchio».

In che senso?

«Nel senso che lui come me, esasperato ritmi ossessivi, che possono uccidere. Inoltre, dopo l'annuncio ufficiale della sua e della mia candidatura a sindaco, ci eravamo incontrati e avevamo stipulato un patto: "Ce la daremo di santa ragione, sleali e senza lo sgambetto. Così alla fine potremo un sano rapporto di amicizia"».

E' la giornata tipo di Rosso, candidato sindaco del centro-destra?

«Pesante. Mi alzo tra le 7 e le 7,30. Circa un'ora dopo sono in ufficio dove incontro lo staff, che poi sono gli amici con i quali sono cresciuto.

Quindi i comizi, gli incontri, le visite nei mercati?

«In generale sì. Ma ci sono anche le riunioni per il programma, per organizzare la campagna elettorale, affrontare i problemi della gente e tentare di risolverli. Le "uscite" avvengono di solito in tarda mattinata. Seguite dal pranzo, ovviamente di lavoro, gli incontri del pomeriggio, fino a sera, quando si con un panino in dei dibattiti. Che talvolta si accavallano. L'altra sera, ad esempio, dopo l'Ascom e dopo il faccia a faccia con Carpanini, avrei dovuto andare in altri due posti, uno alla Pellerina, l'altro in collina. Ma, dopo quanto è successo, ho detto basta e a riflettere».

A SAN SALVARIO E PORTA PALAZZO SENZA DI LUI NON SARA' PIU' LA STESSA COSA

Le notti dello «sceriffo rosso» in mezzo alla gente comune

Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario: era sempre pronto a combattere con la microcriminalità. A destra, il comandante dei vigili Vincenzo Manna mi la sua telefonata

i ricordi
Grazia Longo

VICINO alla gente. Adesso, tutti quelli che lo ricordano usano queste tre parole. E non è per sintetizzare il dolore e l'incredulità di fronta all'improvvisa scomparsa di Domenico Carpanini. Il fatto è che era il bel mondo dell'intellighentia e dell'imprenditoria torinese quello frequentato dallo «sceriffo» rosso. I tempi della sua vita privata coincidevano spesso con quelli della vita pubblica: in mezzo alla gente comune.

«Un politico non solo attento alle esigenze dei cittadini - ricorda don Piero Gallo -, ma vicino al suo modo di vivere: mai altezzoso o prezioso nel vestire, sempre appuntamento. Trovava sempre il tempo per incontrare tutti quelli che dovevano sottoporgli un problema. Durante le assemblee ufficiali, ma anche al bar, davanti a un bicchiere di vino rosso».

Il parroco simbolo di San Salvario - quartiere non certo facile da amministrare per l'integrazione multirazziale - insiste molto sulla disponibilità del vicesindaco. «Te lo ritrovavi dappertutto, anche a breve distanza di tempo» prosegue don Gallo, che per questo preso a salutarlo con un «Ciao ubiquo». E «sempre presente» lo definisce anche Carla Rossi, presidente del comitato spontaneo di Salvario. «Ci siamo scontrati molte volte - dice -, ma non per questo disertava l'incontro successivo. Se gli telefonavi ed era impegnato, richiamava minuti dopo. Sempre puntuale alle riunioni, voleva coinvolto in tutte le iniziative».

Lo stesso impegno e la stessa passione civile che aveva quando camminava tra le bancarelle di Porta Palazzo. «Grazie a Carpanini il mercato è molto migliorato - dice Giovanni Battista Blanco - e l'intero quartiere è diventato più vivibile. Il suo obiettivo era la sicurezza e adesso Porta Palazzo è meno a rischio, nonostante ci siano ancora diversi problemi, lo dobbiamo proprio lui».

Con alcuni commercianti, poi, è anche nato un rapporto di amicizia. «Domenico? Sembrava un burbero, ma aveva un cuore grande - dice Marco Brusconi, panettiere -. Quando è morto mio padre ha fatto lui l'orazione funebre. Beh, all'inizio non riuscivo nemmeno in grado di parlare talmente era commosso. E' morto il mio sindaco, ho perso un grande amico».

Disponibile con tutti non evitava i dibattiti Sovente di pattuglia con i «suoi» vigili

Della «fine di un sogno» parla Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario. Una «passionaria»: quando il sindaco Castellani aveva proposto un giardino fiorito a Porta Palazzo, lei l'aveva invitato sad andare a raccogliere i fiori». «Pensi che aveva nemmeno il numero del telefonino Carpanini - racconta -, "Mi raccomando non datelo alla Fop, sennò mi tormenta", ripeteva sempre fino alle assemblee. Eppure non s'è fatto mai desiderare. Era sempre qui, pronto a combattere insieme a noi la microcriminalità. Insieme a lui se n'è andato il sogno di un sindaco davvero al fianco dei suoi cittadini. Ormai non sarà più la stessa cosa». Parole di circostanza? Gli occhi di chi parla dicono di no.

Come quelli dei vigili, l'esercito del vicesindaco paragonato al commissario Maigret, per il baffo e la passione di Simenon, ma anche per il pallino dell'ordine cittadino.

Piange a dirotto il vigile Carlo Bongiovanni. «Mi dispiace non la faccio proprio a parlare - dice -. L'unica cosa che vorrei si sapesse riguarda la nostra raccolta di fondi per l'"Associazione aiuto alle vittime dei reati" creata da Domenico». Rotta dal pianto anche la di Ezio Longo: «Carpanini era molto vicino ai problemi reali della città: e incorruttibile, un esempio per tutti noi». Poi la malinconia lascia spazio a una battuta: «Scroccava di continuo le sigarette. Dietro aveva sempre le sue, ma non gli bastavano mai». E in molti lo ricordano, con la sigaretta tra le labbra, durante le pattuglie notturne. «Arrivava mentre eravamo di turno - dicono Pierluigi Schifano e Francesco Faccilongo -. Non importa se fossero le 3 del mattino e lui era in piedi e giorno prima. Ci teneva in mezzo a noi».

«I miei vigili», così li chiamava Domenico Carpanini. «Ma solo se era certo che io non ci fossi - precisa il comandante della polizia municipale Vincenzo Manna -. Mi a me usava un più diplomatico "nostri", ma io sapevo che la sua presenza costante era il segno di una grande dedizione al lavoro e alla città. telefonava ogni giorno. "Tutto bene?" domandava. Nessuno può immaginare quanto mi mancheranno quelle telefonate».

«Sognava una Torino multiculturale»

Gli immigrati: era schietto, giusto e ci ascoltava

Chi lo dipingeva come «lo sceriffo che vuole mandare tutti a casa», chi tentava di rendarlo inviso agli extracomunitari di Torino ha perso la battaglia. Perché le comunità degli immigrati - questa volta davvero un fronte omogeneo - ieri non ha fatto altro che piangere un uomo giusto, un amico. «Una persona di buon senso che non sposato una parte, che cercava l'interesse della città nel insieme, che non paura di parlare chiaro. Se a volte usava parole grosse, erano le parole di un uomo sensibile», ricorda Mohamed El Idrissi, uno dei primi cittadini marocchini ad arrivare a Torino tanti anni fa, che con il vicesindaco ha condiviso decine di incontri e anche qualche scontro.

Al centro culturale italo-arabo di via Fiochetto (che in di tutto ha rinviato a domani alle 19 l'inaugurazione della mostra prevista ieri), lo scrittore Younis Tawfik ieri ha ricevuto tante e tante telefonate. «Tutti vogliono sapere, vogliono essere presenti alla cerimonia di domani mattina davanti al municipio, molti andranno al cimitero». persona di Tawfik, Carpanini aveva individuato un consigliere e un amico. «Mi aveva chiamato a far parte del suo staff elettorale, avremmo dovuto oggi (ieri, ndr) la prima riunione. Questa scelta mi parsa un gesto di grande apertura. Ciò che mi ha sempre colpito di lui erano le sue doti di umanità, comprensione, fermezza». Ancora: «Agli immigrati ha attenzione. Ci ha fatto sentire importanti, ci ha aiutati a diventare cittadini».

Di Carpanini, Tawfik ricorda la presenza nei luoghi dove avvenive qualcosa di significativo per gli immigrati e per i torinesi, la pazienza con cui ascoltava «anche i più rompiballe». Ricorda il tè quasi quotidiano al centro Dar al Hikma o all'Hafa Café. «L'ultima volta è stato da noi per un dibattito al quale partecipavano i comitati spontanei e gli immigrati. Era già in campagna elettorale, ma non ha paura di dire "A Porta Palazzo stiamo lavorando e voi del comitato esagerate". Credo fosse davvero il miglior traghetto possibile verso il sogno di una Torino multiculturale giusta».

Per Bouriki Bouchta, imam della Moschea di via Cottolengo, «la morte di Carpanini è una notizia pesante per la comunità. Era sempre possibile incontrarlo, discutere dei nostri problemi. Stava dalla parte della legalità, insegnava agli stranieri ad usare la . Lui aveva suggerito ai commercianti stranieri di organizzarsi, di entrare in un'associazione». C'era poi, aperto, il delicato discorso di unico grande centro di culto islamico. «L'aveva fermato, aspettando l'accordo tra le moschee».

Il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui ha appreso la notizia ieri alla radio, viaggiava. «Mi fermato, volevo credere. E' una disgrazia per tutta la città perché è raro poter contare persone complete come lui, con la attenzione imparziale ai problemi mente». E il presidente, tati: «Ci dispiace infinitamente averlo perso, Torino aveva bisogno di lui. Penso che la gente non lo vedesse uomo di sinistra, ma come una persona che soluzioni buon senso».

Ma la morte improvvisa di Carpanini ha colpito anche la gente immigrati lo vano visto solo televisione e piazza. All'ufficio stranieri della Cisl ieri spiccava sul muro una pagina di giornale dedicata alla scomparsa del vicesindaco. «Tutti, anche le colf peruviane permesso di soggiorno - Mohammed Kiavar -, si fermati a guardare, tutti lo hanno riconosciuto. E qualcuno, come si fa con le persone alle quali si tiene molto, ha subito voluto andare a salutarlo alla camera ardente».

Servizi informatici

La Servizi Informatici comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi diurni e serali di programmazione RPG e COBOL volti all'inserimento nel mondo lavorativo. La società, leader tra le aziende di consulenza, è da anni operante nell'area della formazione professionale di Programmatori AS/400. In conseguenza dell'espansione società e della continua richiesta di mercato di personale specializzato, programmatori AS/400 e Visual . La Servizi si rivolge alle offrendo consulenza, formazione, ricerca personale, assistenza tecnica, outsourcing, garantendo risorse altamente qualificate e professionalmente preparate. Per contattarci: Informatici S.r.l. - Sig. Pavarotti Roberto - Via Poggio, - Torino - Tel. 011.2467013 - Fax 011.2462466 - E-mail info@servizi-informatici.

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthica il laser fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, rivoluzionario sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LITE A400 è un laser medicale a alla alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti.
si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza di 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE E DEFINITIVA
LASER LITE il primo unico laser dotato computerizzato, in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

DOMUS
FRANCHISING NETWORK GRUPPO
... lo come primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, disporre di un piccolo capitale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo e di sbagliato.
operare nella zona di residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

DOMUS
Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390
Sede di Torino

"Diffidare delle imprese che si trovano in ospedale"
è quanto RACCOMANDANO la Federazione Imprese Funebri e il Comune.
EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE!
DA TUTTI GLI OSPEDALI
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede Centrale: C.so Bramante in Torino

Risparmi fino a un terzo e legga un mese in più.

2001

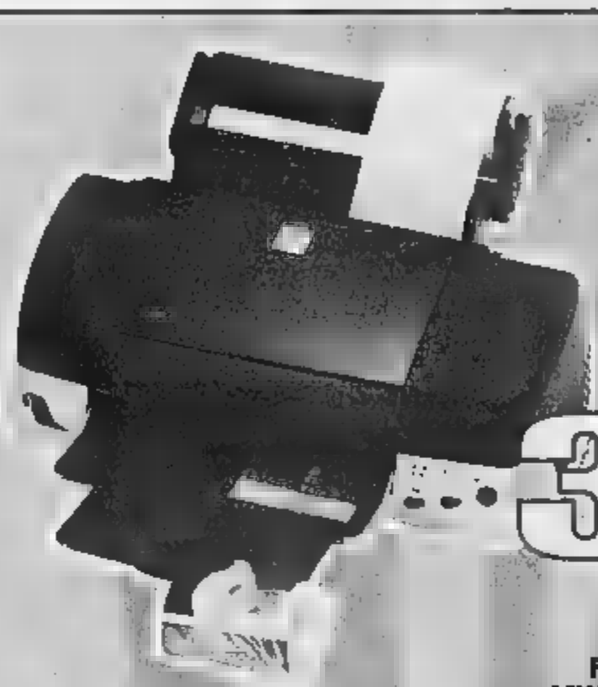
Annuale	Nazionale (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Digitale (1.150 lire a copia)
6 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale	Nazionale (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Digitale (1.150 lire a copia)
6 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DIGITALMEDIA

DALL'1 AL 17 MARZO



Stampante EPSON
Stylus photo 870 special edition
Ink Jet formato A4.
Risoluzione 1440x720 Dpi.
Velocità di stampa 9 ppm. Esacromia.
Possibilità di stampare foto in continuo
senza margine bianco su rotolo da 10 cm.

Media World COMPRA ON-LINE

349.000
€ 180,24

Fotocamera digitale
MINOLTA Dimage 2300
Risoluzione 2,3 mega pixel.
Scheda memoria da 8 Mb. Zoom digitale 2x.
Capacità macro. Monitor LCD a colori e mirino ottico.
Interfaccia USB. Software MGI Photosuite.

Media World COMPRA ON-LINE

849.000
€ 438,47

10° Anniversario MW

Media World festeggia il suo 10° anniversario dell'undici un anno di sorprese da non perdere: offerte strepitose, concorsi con fantastici regali e promozioni imperdibili!

Media World ON-LINE

Attenzione!
Quando trovi questo marchietto accanto al prodotto significa che lo puoi acquistare anche on-line allo stesso prezzo, comodamente da casa tua

www.mediaworld.it

Personal computer MARK UP Athlon 1GHz
Processore AMD Athlon® a 1GHz. Hard disk 20 Gb.
Ram 128 Mb. DVD.
Modem 56K. Scheda audio.
Windows ME, Norton antivirus.
Monitor 17" incluso.
Scheda video ATI All in Wonder 16Mb completa di SINTONIZZATORE Tv e gestione MPEG-2.

Media World COMPRA ON-LINE

2.390.000
€ 1.234,33

Offerte valide dall'1 al 17/03/2001, salvo ad esaurimento scorta. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

My Media World
800 992200
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE [illegible]
Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; Martedì a Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20

Findomestic · TELE+ D+ · SKY · CENTRO TIM · omnitel vodafone · WIND · blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO [illegible]
VENERDÌ 2 MARZO — LUCA [illegible]
SABATO 3 MARZO — GIANNI [illegible]

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 2 MARZO
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE [illegible] LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 4 MARZO — POMERIGGIO E SERA RITMO 2001
LUNEDÌ 5 MARZO — LAURA E [illegible]

Ieri sera molti cittadini si sono interrogati sul delitto del Lodolino assieme a due esperti

Novi, doppia anatomia di un massacro

Crepet: ragazzi infelici. Don Tassone: la normalità non c'è

IERI sera Novi ha vissuto un momento di grande riflessione sui tragici fatti del Lodolino. In due dibattiti in contemporanea, al teatro del Circolo Ilva e [illegible] Casa del Giovane [illegible] parrocchia di San Pietro, lo psichiatra Paolo Crepet e il sacerdote Franco Tassone hanno cercato di analizzare i problemi degli adolescenti. Abbiamo voluto fornire un ampio e immediato resoconto sul duplice evento: i pensieri e le sensazioni dei due ospiti assumono [illegible] rilevanza in [illegible] città ancora sbigottita per l'efferato delitto della sera del 21 febbraio. Questa mattina Crepet riparlerà delle tematiche del disagio in [illegible] incontro con gli studenti novesi, [illegible] titolo «Non li sappiamo ascoltare», spostato all'ultimo momento dalla biblioteca ancora al Teatro dell'Ilva. Lo psichiatra sarà successivamente ad Alessandria (ore 21,15), per un'analoga conferenza all'elementare Carducci. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto formativo «Scuola dei genitori». [r. al.]

A fianco il Teatro Ilva tutto esaurito per assistere alla conferenza dibattito con Paolo Crepet. Sotto invece uno scorcio della chiesa di San Pietro dove si [illegible] radunata [illegible] 250 persone per assistere all'incontro con don Franco Tassone Sulla sinistra Erica e Omar

Domanda choc allo psichiatra «Se la ricorda Erika l'anno scorso al [illegible] dibattito? Le pose anche [illegible] quesito sui disagi giovanili»

[illegible]

Una folla ansiosa al Teatro dell'Ilva

[illegible] Delfino

[illegible] LIGURE

«Erika [illegible] venuta [illegible] la mamma a seguire l'ultima [illegible] conferenza in città, [illegible] anno fa, e [illegible] anche posto una domanda sui problemi [illegible] giovani generazioni. Susy seguiva la figlia, le parlava e voleva che lei si confidasse apertamente. Perché è accaduto tutto ciò?». [illegible] domanda [illegible] una giovane madre novese ha messo [illegible] difficoltà e imbarazzo lo psichiatra Paolo Crepet, ospite ieri sera al teatro del Circolo Ilva.

Il professore padovano aveva esordito spiegando che «Novi non è distante da Tortona [illegible] [illegible] trascorsi solo pochi anni dal tragico lancio di sassi da un cavalcavia. «Cosa abbiamo fatto da quel caso concluso in un modo sconcertante? Nulla, non [illegible] cambiata la noia dei ragazzi [illegible] questa generazione». In un teatro affollato all'inverosimile (più di un migliaio i presenti e molti sono rimasti fuori), Crepet ha lanciato «frecciate» pesanti al progetto educativo verso i giovani d'oggi e ha criticato scuole e famiglie, accusate [illegible] aver generato «mostri che non hanno emozioni».

«Non [illegible] facile per nessuno andare oltre [illegible] cronaca [illegible] non intendo parlare della vicenda di Erika e Omar. Vorrei solo far riflettere che qui si sta passando da un funerale all'altro senza prendere provvedimenti. Il fatto di Novi deve essere l'occasione per ripartire: non [illegible] i sensi di colpa, ma le responsabilità devono spettare ad ognuno di noi. Quindi, non è sufficiente cercare un perdono, un rimedio e chiudere in fretta un libro che non si sarebbe mai voluto aprire. E' giusto che chi ha sbagliato paghi, ma bisogna che altri evitino di sbagliare ancora».

Per Crepet, «non basta poter [illegible] che si vorrebbe tornare indietro di [illegible] settimana per cancellare l'incubo. C'era da essere inquieti anche prima di quel mercoledì [illegible] terribile per la città, perché questa società consegna ai ragazzi un mondo "precotto" e "preconfezionato"». Nell'analisi sui presunti mali di oggi, lo psichiatra ha ribadito che «manca il dialogo fra genitori e figli. Si cena mediamente in dieci minuti, la scuola è quello che è. Si lavora [illegible] basta, anche perché i soli obiettivi [illegible] genitori sono la crescita [illegible] prodotto [illegible] lordo [illegible] il modello 740: ci riteniamo [illegible] felici con queste miserie».

Crepet ha aggiunto qualche luogo comune, che ha colpito gli spettatori: «Quando vogliamo parlare bene di [illegible] individuo, lo definiamo "gran lavoratore". Tutto ciò non significa "grande uomo", anzi quella persona è con ogni probabilità un disastro sotto il profilo affettivo».

Dopo [illegible] lungo monologo, lo psichiatra ha risposto anche ad alcune domande di mamme angosciate per il futuro dei figli [illegible] per le difficoltà [illegible] [illegible] genitori. In molte hanno riconosciuto che i loro bimbi hanno ottimi voti a scuola, ma non [illegible] felici: «Il giorno di Carnevale hanno fatto vacanza ed erano "persi", annoiati e senza scopi». Crepet ha replicato che [illegible] vero nemico è il silenzio fra generazioni, la mancanza [illegible] comunicazione. Peraltro [illegible] io [illegible] i 18 anni parlerei pochissimo [illegible] gli adulti [illegible] oggi, che avrebbero da dirmi?».

Il professor Paolo Crepet durante la serata al Teatro Ilva. Il suo lungo monologo iniziale ha spiazzato e messo in crisi Sulla destra don Franco Tassone

Il sacerdote: «Non c'è mai la sicurezza che si sta educando nel modo giusto Si può stare bene ma essere disperati»

[illegible]

Chiesa gremita erano oltre 250

[illegible]

NOVI LIGURE

«La normalità non esiste. Spesso [illegible] divide [illegible] normalità dal disagio. [illegible] disagio è implicito nella normalità. Non fidatevi della definizione "normali" [illegible] di più dopo i fatti tragici di questa settimana. I fatti di Novi hanno sconvolto la psichiatria». Sono queste le frasi che più hanno colpito gli oltre 250 intervenuti ieri sera al primo incontro parrocchiale per celebrare la Quaresima e i 15 anni della Casa del giovane, organizzato nella chiesa di San Pietro. Don Franco Tassone, responsabile di una comunità di ragazzi con varie dipendenze, dall'alcool alla droga, e di altre iniziative per le fasce più deboli, ha spiazzato i presenti con la [illegible] veduta anticonformista del disagio.

A Pavia il sacerdote ha raccolto l'eredità di don Enzo Boschetti, [illegible] prete scomodo. «La famiglia in crisi, là dove esiste il confronto o lo scontro, può essere un disagio ma è terapeutico: è che [illegible] volte non lo si sa leggere. Invece è la normalità il più grande disagio. Don Enzo [illegible] contestato dalle famiglie bene della città, quelle [illegible] che poi si rivolsero a lui per salvare i propri figli. Esiste [illegible] vita nella [illegible] complessità: non c'è la sicurezza [illegible] che tu stai educando nella maniera giusta».

Allora «che fare?» ha chiesto un pensionato. «Bisogna educare per imitazione, con gesti di evangelizzazione: educhiamo all'essenzialità delle cose, non fermiamoci davanti [illegible] disagi, cerchiamo [illegible] ogni giorno [illegible] conquistare uno spazio nel cuore dei ragazzi che per tre quarti del loro tempo sono camomillizzati e poi schiacciano l'acceleratore della notte alla ricerca della trasgressione. Si può stare tutti bene ma essere disperati. [illegible] Mia Martini, [illegible] Kurt Cobain che si è ucciso lasciando scritto: la rabbia [illegible] giovani mi ha fatto guadagnare abbastanza».

Il rimedio? «Non dobbiamo chiuderci in noi stessi o semplificare cose e situazioni. Accogliere le persone è la cosa più bella, come lo è attivarsi per gli altri, senza pretendere nulla in [illegible] bio. Ogni luogo [illegible] bene per darsi da fare [illegible] donarsi». Secondo don Franco ci frena anche il timore del fallimento. «Non dobbiamo invece averne paura: non ci attiviamo per la paura di cadere. Manchiamo della cultura del fallimento, quella che ci fa dire: [illegible] cadi sette volte, rialzati otto».

Durante l'incontro il sacerdote pavese ha ammesso che qui a Novi si trovava in difficoltà dopo quello che è successo. Un consiglio spicciolo? «Provate anche a leggere di più, a documentarvi, ad apprendere le cose faticandoci su, a non andare avanti per luoghi comuni». Un unico messaggio: «Non semplifichiamo la vita, facciamo esperienze di Vangelo, confrontiamoci con culture diverse e con ciò che ci spaventa, spriamoci [illegible] più agli altri. E' normale non essere perfetti: rallegriamoci di essere [illegible] [illegible] nostri difetti». E ancora: [illegible] mostro ce l'abbiamo tutti dentro. Però si può trasformarlo».

Don Franco ha citato il «Diario di una malattia, Ostrica perla[illegible]: libro di [illegible] sacerdote colpito [illegible] cancro [illegible] per essere d'aiuto agli altri con la stessa patologia, «trasformando un dramma nella possibilità di migliorare la vita ed [illegible] [illegible] con[illegible]

Due miliardi per i giovani

Ma in Consiglio silenzio sul Lodolino

[illegible]

Silenzio in Consiglio comunale sul delitto [illegible] Lodolino [illegible] anche la questione sicurezza [illegible] stata [illegible] il [illegible]. Ieri in aula si [illegible] discusso solo del bilancio di previsione per il 2001. Il dibattito si è acceso nel finale quando Morettini (Lega) ha contestato proprio le politiche giovanili annunciate ieri dall'assessore Negro: in particola[illegible] l'affidamento del servizio ad una cooperativa; come alternativa ha proposta [illegible] ge[illegible]e istituzionale, collegata con scuole [illegible] mondo del lavoro.

Si era iniziato con le relazioni del sindaco Lovelli e dell'assessore alle Finanze, Federico Fontana. Il bilancio pareggia a 84 miliardi e 270 milioni. Circa 2 miliardi, [illegible] triennio 2001-20[illegible] sono destinati alle politiche giovanili. Ad essi [illegible] aggiunge [illegible] miliardo e [illegible]00 milioni che Novi [illegible] al Consorzio dei servizi alla persona per i servizi assistenziali alle fasce più deboli.

Dei 2 miliardi [illegible] dal Comune [illegible] attività giovanili, [illegible] milioni finanzieremo l'Informagiovani, di cui la giunta ha deciso il trasferimento dai locali di via Marconi [illegible] quelli del pi[illegible]o terra di palazzo Dellepiane, l[illegible] via Gramsci. Le principali novità del servizio saranno la presenza costante di uno psicologo e del [illegible] culturale, che farà da tramite fra i ragazzi di culture e nazionalità diverse. Altri 250 milioni serviranno per la ristrutturazione dell'ex chiesa dell'ex caserma Giorgi, destin[illegible] a diventare uno spazio ragazzi dove ospitare loro iniziative coordinate dall'Informagiovani.

L'assessore alle politiche giovanili Ippolito Negro assicura [illegible] questa struttura sarà pronta il prossimo anno. Si attende poi dal demanio la risposta per la ristrutturazione (costo [illegible] milioni) e l'utilizz[illegible] dell'ex palestra. Un miliardo è stato inserito a bilancio per un centro diurno per anziani: «Se invece sarà la Regione a stanziare i soldi per questa struttura, [illegible] denaro previsto a bilancio potrà finan[illegible]e un [illegible] centro servizi per minori». [m. pu.]

Federico Fontana

Ippolito Negro

Un segnale dal volley

Finali «under» spostate in città La Fipav: lo sport serve da cura

NOVI LIGURE

Lo sport rivendica il ruolo di principale strumento di aggregazione dei giovani e guarda con attenzione a Novi per i prossimi eventi, agonistici [illegible] non. Il primo passo in questa direzione viene compiuto dal Comitato provinciale della Fipav, che ha deciso di organizzare in città (alla palestra Rodari e al Palasport di viale Pinan Cichero) la «final-four» [illegible] campionato Under 15 femminile di volley. «Si giocherà domenica 11 marzo, con semifinali al mattino e match per l'assegnazione del titolo [illegible] pomeriggio - spiega Vincenzo Barberis, della Fipav -. Le [illegible] erano inizialmente in programma a Valenza, [illegible] i dirigenti del club orafo hanno accolto [illegible] favore [illegible] proposta del cambio [illegible] sede. Un plauso va [illegible] [illegible] Novi Pallavolo, che si [illegible] accollata volentieri l'onere [illegible] ospitare l'impegnativa manifestazione».

Elogi all'iniziativa del comitato provinciale [illegible] giunti anche [illegible] sindaco Lovelli e dalle altre autorità, che sperano di riportare la città agli onori della cronaca per eventi differenti da quelli degli ultimi giorni. «Novi [illegible] il bisogno di spegnere i riflettori sul delitto - conclude Barberis -. Crediamo dunque [illegible] l'11 marzo possa essere una data importante per i giovani e le loro famiglie: al di là del risultato finale, ci auguriamo che sia una festa dello sport e che tutti i novesi possano ritrovare un minimo di serenità». [m. d.]

Dibattito contro la droga

[illegible] incontra gli [illegible] al palasport di [illegible]

CASALE. Don Antonio Mazzi incontra gli studenti domani mattina, dalle 9, al palazzetto dello sport sul tema «Insieme contro la droga». Distretto Scolastico e [illegible] alla Pubblica Istruzione hanno organizzato l'iniziativa, cui sono invitati i giovani, ma anche genitori [illegible] insegnanti, da tutta la provincia.

Don Mazzi

Parleranno alcuni ragazzi usciti dalla droga tramite Exodus. Poi intermezzi musicali perché, dice Don Mazzi [illegible] «la musica facilita la socializzazio[illegible] [illegible] lo sport che rinforza il carattere, il teatro che aiuta a parlare con la gente, il volontariato che consente il confronto con situazioni di disagio».

Don Mazzi [illegible] [illegible] aprì le prime case-alloggio per handicappati, [illegible] 74 sottoscrisse la convenzione [illegible] [illegible] ministero della Difesa per l'obiezione civile, nell'81 diede avvio al gruppo Exodus per il recupero della tossicodipendenza. [f. n.]

Progetto pronto, si va all'appalto. Intanto l'Ascom protesta per l'allargamento del «gratta e sosta»

Nell'ex carcere nove piani di parcheggio

Ma ci vorranno almeno due anni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il progetto preliminare redatto dall'architetto Bernini di Milano per trasformare l'area interna dell'ex carcere di via Parma in un parking a più piani fuori terra (e per la ristrutturazione dell'ala dell'edificio) ha superato l'esame della Sovrintendenza. Ora verrà predisposto il progetto definitivo quindi l'Atm dovrà provvedere ad appaltare l'intervento, costo previsto undici miliardi che sarà coperto l'accensione di mutuo. Tempo di realizzazione due anni.

Il progetto prevede, abbattuti gli edifici all'interno del complesso, un parcheggio a nove piani, tre sotterranei e esterni, per un totale di 450 posti. Su richiesta della Sovrintendenza verrà conservata la manica dell'ex carcere su via Parma che, ristrutturata, ospiterà l'archivio comunale. Sono stati posti alcuni vincoli: dovranno, ad esempio, essere conservate le finestre con attuali inferriate, così come non sembra gradita l'idea di aprire un bar.

La Sovrintendenza avrebbe anche gradito che la «manica» avesse utilizzo culturale, magari il museo per la cui sede però il Comune ha altri progetti (l'ex-chiesa di San Francesco): quindi sarà utilizzata per l'archivio, ora ubicato in spazi infelici, ed altri uffici comunali.

Ascom e parcheggi. Mentre progetta il parking di via Parma i commercianti, soltanto loro, sembrano non gradire la riduzione di spazi per il parcheggio gratuito con la creazione di altre aree con sosta a pagamento, magari con un rincaro degli abbonamenti. Delle preoccupazioni dei titolari degli esercizi commerciali si fa portavoce l'Ascom che chiede chiarimenti all'assessore alla viabilità Dario Pavanello.

«Le decisioni in materia di viabilità e parcheggi - dice il presidente Luigi Boano - a nostro parere hanno creato non poche difficoltà ai commercianti, in questi giorni sono in particolare le proteste di quanti si sono visti danneggiati dall'estensione dei parcheggi a pagamento».

Il presidente Boano, pur dicendo di condividere la necessità creare maggior rotazione nei parcheggi, aggiunge: «Purtroppo con le più recenti decisioni e con quelle annunciate si otterrà l'effetto contrario, ossia scoraggiare i cittadini a venire in centro per gli acquisti, inducendoli a privilegiare luoghi che offrano ampie e più comode per parcheggiare». I commercianti chiedono infine di conoscere in anticipo le decisioni, per organizzare le proprie attività, anzichè apprenderle dai giornali a cose fatte.

L'ex carcere di via Parma. Sta per essere trasformato in un posteggio «multipiano»

Gettoni presenza ridimensionati

In bilancio non ci sono soldi sufficienti calano da 160 a 130 mila lire a seduta

ALESSANDRIA

I quaranta consiglieri comunali hanno dovuto ridursi di trentamila lire il gettone di presenza alle sedute del Consiglio comunale e delle varie commissioni: passa da 160 a 130 mila lire. La decisione è stata formalizzata dalla riunione di ieri della commissione dei capigruppo presieduta da Piercarlo Fabbio. Una riduzione «obbligata» in quanto la cifra messa a bilancio per il 2001 non consentiva di mantenere il vecchio gettone. Restano immutate le indennità del sindaco e degli assessori.

Per legge i consiglieri hanno diritto ad un gettone di 73 mila lire che può essere tato nella misura che il bilancio, valutate alcuni elementi legati alle spese correnti, lo consente. La cifra disponibile per il 2001 è di 235 milioni e le riunioni previste 4100 (lo scorso sono 4080), quindi per ciascun gettone la disponibile è 57 mila lire che vanno aggiunte alle 73 mila previste dalla legge.

Il gettone, oltre che per le riunioni del Consiglio comunale, è erogato per le sedute delle commissioni consiliari e per quest'ultime vanno, di diritto, agli effettivi componenti delle stesse e ai capigruppo che possono partecipare a tutte le sedute. Nel caso durante l'anno emerga la necessità di un numero di sedute superiori alle 4100 previ- la giunta potrebbe trovare il finanziamento una di bilancio.

Con una determina firmata dal dirigente affari generali Pier Domenico Lora sono confermate per il 2001 le indennità di funzione che spettano al sindaco, al vice sindaco e agli assessori. Tutte somme al lordo delle trattenute.

Al sindaco Francesca Calvo vanno 10 milioni e 185 mila lire, al vice sindaco Dario Pavanello sette milioni e mila lire, ed agli assessori Luigi Brisone, Gabrio Secco, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Domenico Saporito, Giovanni Berrone, Maurizio Delfino, Manuela Ulandi e Paolo Bobbio sei milioni e 111 mila lire. totale 900 milioni. [f. m.]

S'incontrano capigruppo e vertici della sanità

«Alessandria ora dica se le interessa Casale»

Sandalo: «Una fusione dell'Asl 21 con Vercelli sarebbe preludio per ulteriori accorpamenti»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Agli alessandrini interessa tenere Casale nell'ambito della provincia? Il così stiano attenti, fin da ora, alla geografia che si sta disegnando per le Asl, a partire dalla tentazione, già manifestata in alcune occasioni, di vedere di buon occhio un accorpamento sul fronte sanitario tra Casale e Vercelli.

La preoccupazione viene espressa dal nuovo presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, che, sul futuro della sanità alessandri- ha convocato, per lunedì pomeriggio, una riunione dei capigruppo allargata, per la prima volta, ai presidenti delle quattro Asl in provincia e anche ai sindaci dei Comuni centrizona.

Davide Sandalo

L'incontro è il preludio al prossimo Consiglio provinciale di lunedì 12 marzo che avrà tema centrale, un ordine del giorno presentato dai Comunisti italiani, con emendamenti già accolti, proprio sulla sanità.

Sandalo, però, intende aprire, a partire questo confronto, un dibattito da approfondire sul futuro sul più ampio progetto che preveda di ridisegnare la geografia della Regione nei vari ambiti (dalle Asl, alle province).

Una preoccupazione di cui Sandalo, nel suo ruolo istituzionale, si fa portavoce «perché le posizioni di ciascuno escano allo scoperto in modo chiaro - dice -. Il Polo, in più occasioni, ha caldeggiato l'opportunità che, in un'ipotesi di ridimensionamento delle Asl, l'azienda di Casale si fonda quella di Vercelli. Non - conferma il presidente del Consiglio provinciale - che questo sia un preludio, senza una discussione approfondita, per arrivare addirittura a ipotizzare il disegno di una nuova provincia».

Una provincia che veda Casale con Vercelli, la quale ultima in alcune occasioni non avrebbe fatto mistero del suo interesse per i casalesi.

E i casalesi, peraltro, pur avendo mugugnato non poco, soprattutto in passato, con Alessandria (più volte definita «provincia matrigna») difficilmente assumerebbero una posizione univoca data l'estensione geografica del territorio: l'area della piana forse non vedrebbe di buon occhio un allontanamento da Alessandria, i paesi delle risaie (verso Balzola, Morano, Villanova) magari non disdegnerebbero un avvicinamento politico con il Vercellese che di fatto già aperto sul piano pratico, mentre la fetta della collina, e, in particolare, la Val Cerrina addirittura potrebbe preferire per affinità di interessi l'Astigiano.

Una requisitoria da parte della presidentessa del Comitato genitori

«Mensa per troppe bocche»

«Gonfiato il numero dei pasti da servire: il centro cottura ce la fa più. Ed il rincaro va al Comune non all'Aspal»

ALESSANDRIA

Non soddisfatta dalle argomentazioni a difesa delle decisioni del Comune e dell'Aspal in materia di mensa scolastica espresse da sindaco e direttrice dell'azienda speciale durante l'incontro con i genitori. Così il presidente Comitato mensa genitori, Marinella Fumarco, che ha indetto l'assemblea dell'altra sera in Comune. sindaco - dice - fa riferimento all'aumento Istat per giustificare le mille lire in più per i buoni mensa, ma la cifra va Comune e non all'Aspal per tuali maggiori costi. E non potrebbe essere diversamente in quanto nel contratto di servizio l'azienda si impegna a mantenere i prezzi stabiliti per il triennio 1998-2001. Un aumento che non giove al miglioramento del servizio in quanto non riconosciuto all'Aspal».

Marinella Fumarco, quindi, ricorda che i genitori non soddisfatti perchè è vero che materia prima è ottima il prodotto che arriva nel piatto del bambino non è gradevole. E le cause della mediocrità di un servizio spesso a torto criticato, ma che comunque non riesce a decollare in modo decisamente positivo sono da ricercarsi a livello organizzativo».

Per il Comitato servi- che doveva servire 2500 pasti giornalieri è «gonfiato» per l'aumento delle prestazioni richieste dalle scuole ed ora aggiunge la decisione di servire la casa di riposo e, dal 1 aprile, i vigili del fuoco. «Il centro cottura - aggiunge il presidente - è ormai del tutto insufficiente a rispondere alle richieste e questo porta all'impossibilità di confezionare piatti che avrebbero potuto aumentare gradibilità: certo pesce non si può utilizzare, si ricorre a molte verdure congelate, non si può preparare un risotto o un purè».

Una critica è mossa mancanza di progettazione: «Non c'è tempo, o personale, per farla e si gestisce quotidianità con un responsabile del centro cottura che è nello stesso tempo anche responsabile della sicurezza del teatro Comunale, due compiti impegnati e del diversi».

Bambini in mensa. Ancora polemiche

Marinella Fumarco lamenta che una sola persona addetta alla gestione delle oltre diete speciali, che si decidano modifiche ai menù in maniera estemporanea, anche se igienicamente corretta.

Si chiede come vengano fatti, e quale cadenza, i controlli della Pubblica istruzione sulla gestione del servizio. [f. m.]

Rinnovato il direttivo della società per il turismo. Baldon vice

Scotti presidente d'Alexala

In un cd-rom il meglio della provincia

ALESSANDRIA

Il nuovo direttivo di Alexala, la società di promozione turistica della provincia, si è presentato ieri, rinnovato sia nei nomi che nella composizione numerica. Infatti, con la modifica dello statuto, è passato da a sette membri, tra i quali è stato nominato presidente Giancarlo Scotti, già assessore provinciale al Turismo, ora rappresentante dei Comuni centrizona, e vice Enzo Baldon, rappresentante dei privati. Gli altri consiglieri: Daniele Borioli, per la Provincia; Luigi Boano, presidente Ascom, per la Camera di mmercio; Franco Franzante, presidente della Comunità Val Borbera, per le Comunità montane; Fabio Grassano per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; Carlo Marenzana, per i privati. Si insediati ufficialmente nella sede di Santa Maria di Castello e sono pronti, da subito, a mettersi al lavoro, certamente sulla traccia di un programma già presentato nei giorni dalla direttrice Rita Brugnone, «ma che sarà integrato anche con alcune novità» assicura, senza ancora sbilanciarsi, il neo presidente Scotti, pur su un filo di continuità, dice il vice Baldon.

Enzo Baldon è il nuovo vicepresidente di Alexala. Affianca il presidente Giancarlo Scotti, già assessore al Turismo Provincia

Il programma messo in cantiere si muove su diversi filoni.

Il primo riguarda il potenziamento delle azioni di marketing, la valorizzazione degli itinerari tematici e una maggiore partecipazione a fiere (ad esempio, in questo mese, all'Itb di Berlino, all'Smt di Parigi, al Tour Gotehorg e Salone del Termalismo a Parma), la promozione di tour educational e di workshop che coinvolgono Paesi stranieri (dalla Germania all'America).

Per presentarsi all'esterno sono stati predisposti strumenti utilissimi; soltanto i manuali già realizzati (dalla prestigiosa Guida verde del Touring Club su Alessandria e provincia, all'agile e ricco Calendario manifestazioni uscito in anticipo per arrivare in tempo al recente Bit di Milano, all'originale guida «Le vie del sacro»), ma anche il prezioso cd rom ultimato dopo circa di lavoro che, spiega la direttrice Rita Brugnone, «è una vera enciclopedia delle ricchezze del nostro territorio, la sua storia, la sua arte, la sua cultura. Uno strumento innovativo e altamente qualificato da presentare a giornalisti e tour operator che desiderano approfondire la conoscenza delle stre attrattive turistiche. Alexala intende anche realizzare un nuovo opuscolo sulla ricettività, un video promozionale e un workshop promozionale in Francia».

Poi ci sono le manifestazioni di richiamo. Alexala conta di replicare il Festival dei vini, sancito da un bel all'edizione zero dello in Santa Maria Castello e in diversi percorsi in tutto il territorio provinciale. [s. m.]

Stasera a Palazzo Rosso

In un libro la vera storia di mucca pazza

ALESSANDRIA. La Libreria Mondadori presenta stasera alle 21 a Palazzo Rosso il volume «Oltre il muro: la vera storia di Mucca Pazza» di Roberto Marchesini, edito da Franco Muzzio. Con l'autore interverranno l'assessore comunale alle Pari Opportunità Manuela Ulandi e l'avvocato Mario Boccassi, presidente della Camera Penale. Coordina la serata Maurizio Scordino della «Mondadori».

Con il suo lavoro il prof. Marchesini, direttore della collana editoriale «Quaderni di bioetica» pone l'accento, fra l'altro, sulle condizioni cui sono sottoposti gli animali negli allevamenti intensivi, «lager legalizzati» per dirla con l'etologo Giorgio Celli che ha curato l'introduzione del volume.

L'autore evidenzia i profondi contrasti che differenziano la società di tipo rurale quella metropolitana circa l'approccio dell'uomo con l'animale e la sperequazione tra le domanda sempre crescente di carne e il processo con cui gli animali macello vengono prodotti. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un padre si interroga sul futuro dei figli

Sono padre di due figli ancora piccoli, e vivo quotidianamente dubbi e ansie sul loro e mio futuro. Forse collocandomi come e volte mi succede «fuori dal», mi preoccupa più la loro crescita intellettuale che non l'ossessione del denaro, del futuro posto lavoro. Credo che oggi in Italia sia più facile morire di odio, stupidità o mancanza di valori che di fame. La nostra gioventù (mi sorprendo vecchio, fino e ieri mi mettevo dall'altra parte!) dimostra a volte odio, stupidità e mancanza di valori non è colpa sua. Gli stessi vizi grondavano l'altra sera in via Dacatra, davanti a due morti assurde, al posto della pietà e dell'orrore. Quanti sciacalli hanno sputato sentenze, invocato vendetta, strumentalizzato il dramma di una famiglia amica per un ritorno personale, in termini di politico o anche solo in cambio di un attimo di visibilità mediatica. Apparire a tutti i costi, passando sul cadavere di chicchessia, l'audience e i soldi prima dell'etica e della morale.

Non si lascino famiglie sole, aiutateci ad essere davvero «animali sociali» anziché bestie. Per questo mi spaventa che tra gli sciacalli ci fossero degli insegnanti. Maestri di che? Di odio e intolleranza? Cosa possono trasmettere valore, ora che purezza della razza è smentita dalla scienza e dal genoma? Quello che a giovani è l'esempio, poter pensare che l'onestà, la serietà, comportamentale e rispetto degli altri sono solo ostacoli sulla loro strada. Non so se sarò in grado di farlo capire ai miei bambini, e anche per questo vicino a Franco, vivo il suo dramma in prima persona. Gli auguro di trovare la forza di sopravvivere, il coraggio di una motivazione. Continuerò a stimarlo, e a capire il suo dolore.

Maurizio Fava
Novi Ligure

Il sindaco di qui «l'azzurro e le multe!»

Tempi duri per le Poste italiane, per scrivere al sindaco di Acqui Terme, il sindaco di Quaranti d'Asti si serve di giornale, La Stampa. Non utilizzando il servizio Made Italy vorrà per caso dimostrare una simpatia secessionista? O altro era il destinatario?

Mi spiace per la multa che Meo Cavallero ha pagato ad Acqui Terme, ma sapesse quante ne ho sborsate per lo stesso identico motivo Torino, anche a Roma, mai però avrei pensato di scrivere ai sindaci, ma si gli artisti hanno maggior estro, più fantasia, vivono in un mondo più esaltante dei comuni mortali. Invece i politici sono po' distratti, e volte affaccendati e al sottoscritto è capitato di prendere multe per distrazione, a volte per la presunzione di farla franca, le ho pagate, infatti sindaco devo conoscere il codice della strada e adeguarmi alle regole. Da domani però, per le sanzioni previste dal codice della strada, prese a Torino e Roma nelle stesse condizioni citate dal famoso presentatore e artista piemontese, se La Stampa, e altri quotidiani mi pubblicano scrivo a Castellani e Rutelli, si sa per un politico la pubblicità fa male. vernice, dopo tanta pioggia, sale antighiaccio dell'inverno ancora in corso, purtroppo è sbiadita ma assicuro che al più presto, usando anche con le 63.510 lire dell'amico Meo, sarà ripristinata, di un bell'azzurro carico che almeno lo soddisfi!

Bernardino Bosio
Sindaco di Acqui

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Cri 252.242; Cr. Verde 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Mareno:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Cessino:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **S.:** C.S. 0131 **S.:** 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 948.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. 0143 643.070. **Mariscengo:** Cr. Verde 0141 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. 0143 **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **S.:** Cri 0131 239 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 65.176 no: Cr. Verde 0143 0131 611.333; Misericordia 0131 611.247. **Avis Vignale:** Cri 933.340 Vignale: 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria è turno. il di oggi alle 9 di domani la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.468). **Casale:** *Comunale P.* via Card. Massaia 9 (0142 454.174). *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.346). **Tortona:** *Centrale*: via Emi- 163 (0131 861.403). *Raselli*: Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61. **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Novi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 758 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Convegno

«Ragioni della Fraschetta»

Convegno su «Le ragioni della Fraschetta, quali prospettive per il futuro» questa sera, 21, al Centro civico di Spinetta Marengo [e. c.]

Unione Industriale

Gli atti di Marengo 2000

All'Unione Industriale di Alessandria, alle 16, a cura del Comune vengono presentati gli atti del Forum Marengo 2000. [e. c.]

Toti eletto vicepresidente

E' eletto vice presidente della Circoscrizione Europista di Alessandria Giuseppe Toti, (centro-sinistra) su proposta del presidente Ferrero. [f. m.]

Incontro all'

«Cinque anni di lavoro»

«Cinque anni di lavoro e confronto» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi alle 17,30 all'Hotel Ariston di piazza Matteotti 13 su iniziative dei parlamentari Lino Rava e Giovanni Saracco. [g. l. f.]

Inaugurazione

«Patria», nuovi locali

Alle 17 s'inaugurano in via Pacinotti 38 i nuovi locali del poliambulatorio «Patria». [r. al.]

«Stampa In»

Visite nelle vie Piana 1821

Proseguono città le visite delle hostess di «Stampa In»: questa sera nelle via 1821 e Piana. [r. al.]

Quaresima

Si prega con il vescovo

Momento di preghiera con il vescovo Canessa, alle 21, la cattedrale di Tortona per l'inizio della Quaresima e del Marzo orionino [r. al.]

Tavola rotonda

Impegno sociale e politico

Tavola rotonda al San Filippo di Casale, alle 21 su «L'impegno sociale e politico». [r. sa.]

Editoria ad Ovada

Il libro di Capecchi

Alle 21 allo Splendor viene presentato libro «La vie del sale» di Fabrizio Capecchi. [r. bo.]

Tra i paesi della Valle Scrivia, dopo le rapine. Il parroco aggredito: «Non basta pregare»

«Santa Alleanza» contro la delinquenza

Riunione in chiesa fra i sindaci e la gente

Con i sindaci. Il parroco don Opilio Carrà parla all'altare

Ettore Piraccini
GUAZZORA

C'erano quasi 200 persone mercoledì sera nella chiesa di Santa Maria Assunta: nessuna funzione religiosa, solo un'assemblea per dibattere temi profani ma importanti. Per esempio, su come possono organizzarsi i Comuni della bassa Valle Scrivia per difendersi da una microcriminalità che negli ultimi tempi ha avuto risvolti clamorosi.

La rapina al parroco don Opilio Carrà e le violenze subite da sua nipote Manola Naronte da tre malviventi (uno arrestato come presunto responsabile, gli altri due braccati dai carabinieri) è solo uno degli ultimi episodi nella zona di una serie di azioni criminose, talvolta neppure denunciate alle forze di polizia.

Un episodio che ha destato scalpore, ma tra i tanti che capitano nei piccoli paesi, e non solo della valle Scrivia.

Il primo a prendere la parola, l'altra sera, è stato proprio don Carrà: «La chiesa - ha detto - non è solo la casa del Signore, ma la casa di tutti, dove si può tranquillamente parlare delle cose belle e delle cose brutte che succedono. Qualcosa di brutto è successo a me e a mia nipote, è successo anche ad altri cittadini. Prego voi tutti di aiutarci a dimenticare in fretta questi brutti episodi e cercare il modo per organizzarci affinché non possano più succedere. E' giusto invocare l'aiuto di Dio, ma anche noi tutti dobbiamo fare la nostra parte».

Dopo questa premessa, Pierino Cereda, sindaco di Guazzora, ha puntato l'intervento sulla collaborazione fra gli abitanti e fra questi e le forze di polizia per garantire maggiore sicurezza e una tutela migliore alla collettività.

«Siamo stanchi di subire angherie - ha detto Cereda -: dobbiamo organizzarci per garantire una sorveglianza nei nostri centri, tenere gli occhi aperti su qualsiasi movimento sospetto e segnalarlo subito con il 112 ai carabinieri».

L'intervento di Cereda è stato condiviso dai sindaci Ornella Arfini (Isola Sant'Antonio), Renato Caldirola (Molino dei Torti), Piero Caldirola (Alzano) e di rappresentanti dei comuni di Castelnuovo e Alluvioni Cambiò.

Al loro è partita anche la richiesto per il rafforzamento degli organici dei carabinieri delle stazioni di Sale e Castelnuovo per garantire una più assidua presenza delle pattuglie diurne e soprattutto notturne in una zona che spesso volta tranquilla, ma che spesso si trova suo malgrado coinvolta in episodi inquietanti.

All'orizzonte il «nuovo Cerestar»

Un'assemblea a Castelnuovo Scrivia sulla questione della centrale a Casei

CASTELNUOVO SCRIVIA

E' stato convocato per stasera, alle 21, nell'oratorio parrocchiale una pubblica assemblea sui problemi ambientali che potrebbero sorgere nella zona se venisse realizzato il progetto dell'Edison spa. Si tratta di una grande centrale termoelettrica a ciclo aperto nel confinante Comune di Casei Gerola. Forse, ancor più di questo progetto, preoccupa quello della Solchem Italia (Sir), che intenderebbe potenziare all'ex Cerestar l'impianto di trattamenti reflui, realizzando uno «smaltitore chimico» di rifiuti speciali e pericolosi (portata, pare, 30/40 mila tonnellate), provenienti soprattutto dall'estero.

Le due ipotesi hanno avuto un impatto dirompente anche sugli abitanti di Castelnuovo Scrivia, Alzano, Isola Sant'Antonio, Guazzora, Molino dei Torti, Pontecurone. Non sono mancate le assemblee, i dibattiti, gli incontri più o meno ufficiali.

«Qualcosa abbiamo ottenuto - dice Gianfranco Isetta, sindaco di Castelnuovo - ma occorre fissare limiti precisi su quello che si può fare e quello che, se fatto comunque, potrebbe diventare pericoloso per la gente e per l'ambiente. Cerchiamo di coniugare la salvaguardia del posto di lavoro degli addetti dell'ex Cerestar con la tutela della salute di chi abita nella zona. E' una battaglia difficile, tentiamo di vincerla».

Nell'assemblea - presieduta da Giuseppe Stella, il coordinatore del comitato che si oppone ai due progetti - i relatori saranno Giovanni Aldeghieri, Antonello Brunetti, Carlo Scotti. Interverranno anche i sindaci dei Comuni interessati, con De Paoli (presidente del Gruppo ambiente) e Concaro (Coldiretti provinciale). [e. p.]

Respinti i ricorsi di Gavi e Carrosio sulla cava

Ex Cementir, il Tar «boccia» i Comuni

ARQUATA SCRIVIA

Vincono un'importante battaglia i fautori della nuova cava dell'Arquata Cementi. Il Tar del Piemonte ha infatti bocciato i ricorsi dei Comuni di Carrosio e Gavi contro il presidente del Consiglio dei ministri, la Provincia e l'ex Cementir, in cui si chiedeva l'annullamento del decreto del capo del governo al rinnovo della concessione mineraria in val Lemme. Si contestava anche il progetto del nuovo acquedotto che dovrebbe servire i due centri, la cui realizzazione è condizione indispensabile per procedere all'avvio lavori per la cava. Il Tar ha ritenuto il ricorso di Carrosio infondato in ogni sua parte, mentre quello di Gavi è stato giudicato inammissibile. E' probabile che i due Comuni si arrendano e ricorrano al Consiglio di Stato. Un altro via libera al progetto è venuto dall'Ambito territoriale alessandrino che ha approvato all'unanimità l'opera dal punto di vista tecnico. L'organismo è presieduto dall'assessore all'Ambiente, Ennio Negri. Dice il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando: «Ringrazio in particolare il vice presidente Borioli per l'interessamento: la pronuncia è un passo importante per la conclusione della vertenza». [m. pu.]

IN BREVE

Kit con marchio fasullo denunciato un napoletano

I carabinieri hanno sequestrato kit portautensili con marchio contraffatto e denunciato un quarantenne napoletano, bloccato mentre tentava di vendere la merce. [r. sa.]

SERRALUNGA

Ancora bloccato in un orto camion caduto da viadotto

Ancora bloccato in un orto, in frazione Madonnina, il camion che l'altra mattina, per il fondo ghiacciato, è precipitato dal cavalcavia della provinciale che collega Asti a Vercelli. [r. sa.]

Un operaio di 40 anni stroncato da un malore

Un operaio di 40 anni, Pietro Carlomagno, è stato stroncato da malore l'altra sera appena rincasato, in frazione Boschi, dopo aver svolto un lavoretto in cortile. Lascia la moglie e due figli di 13 e 17 anni. I funerali nella parrocchia del paese domani alle 10,30. [r. sa.]

CASALE

Rinnovato il direttivo della Consulta famigliare

Rinnovato il direttivo della Consulta famigliare: presidente Giovanni Giordano, vice Anna Bruno, Filippo Cannino, Anna Musso, Fulvia Gallo Osta, Franco Petris, Maria Celeste Salto, Paolo Gotelli. [r. sa.]

CASALE

Tutti i nomi dei vincitori di «Donne di Monferrato»

Davide Alesina, anni, di Arona, ha vinto il concorso «Donne di Monferrato» per la categoria giovani poesia, con «Io, Emily». Primo posto, negli adulti prosa, per la friulana Antonella Sbuelz Carignani con «Memorie di cera», per «adulti poesia» prima Angela Maria Donna di Torino con «Sagrin d'amore». [r. sa.]

CARTOSIO

Infortunio sul lavoro in una cava di ghiaia

Un operaio di 62 anni, A.B., dipendente della ditta Sep, si è fratturato un piede ieri pomeriggio mentre lavorava ad un impianto per la frantumazione della ghiaia. [g. l. f.]

SALVATORE

Rogo nella sede sociale dei Combattenti e reduci

Un corto circuito alla macchina del caffè, l'altra notte, nella sede sociale dei Combattenti e Reduci in via Cavalli, ha provocato un incendio. Intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

Chiesta l'incriminazione per l'autista che causò l'incidente in cui morirono i genitori

Cento milioni per il futuro di Carlotta

Raccolti alla Ppg, andranno alla bimba rimasta orfana

Anna Camagna

Riccardo Cavalieri e Patrizia Lovisolo, di 37 e 36 anni. Morirono a Litta il 26 luglio scorso lasciando una bimba di nove mesi. Lui era operaio alla Ppg di Quattordio: ditta e colleghi si sono tassati per raccogliere la cifra

Nikolai Ouralskii, autista russo di 37 anni, dovrà rispondere della morte, a seguito di un incidente stradale avvenuto a Litta Parodi il 25 luglio 2000, di una giovane coppia. Le indagini si sono concluse e a giorni la pubblica accusa chiederà la sua incriminazione.

Vittime della sciagura furono Riccardo Cavalleri e Patrizia Lovisolo, di 37 e 36 anni: abitavano a Nizza Monferrato in corso Acqui 55, lui, originario di Alessandria, operaio alla Ppg di Quattordio, lei diplomata all'Istituto d'Arte, titolare di un laboratorio di quadri e ceramiche fino alla nascita dell'unica figlia Carlotta, che al momento della sciagura aveva nove mesi.

Quella notte sulla «Opel» condotta dall'uomo i coniugi rincasano dopo aver fatto visita ad alcuni amici. Giunti a Litta sulla sulla statale 35, in direzione Alessandria, lungo un rettilineo all'altezza della ditta Aschiero, si schiantarono sotto il rimorchio del Tir guidato dall'autista russo. La morte di entrambi fu istantanea.

Si disse che Riccardo Cavalleri non aveva visto il Tir che svoltava a destra, in quanto il pesante automezzo si trovava in posizione trasversale rispetto alla strada e non aveva luci che illuminassero la fiancata del rimorchio. In base alle indagini, Nikolai Ouralskii svoltò a destra senza la necessaria cautela e senza assicurarsi di non creare pericolo e intralcio tenuto conto del considerevole ingombro del veicolo.

Rimasta orfana di entrambi i genitori, Carlotta vive con la materna Rosanna Caruzzo, da tanti anni vedova. Per la piccola i dipendenti della Ppg si sono tassati raccogliendo circa 50 milioni, altrettanti li ha messi a disposizione l'azienda: la somma è depositata in una banca a nome per consentirle un aiuto finanziario. «I familiari di Carlotta - dice l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia che li assiste nella penale e si costituirà parte civile - sono molto grati alla Ppg per il grande gesto di solidarietà».

Umberto Corso, 72 anni

Morto nello scontro non c'è nulla osta per i funerali

VOLPEDO. Non è stata fissata la data dei funerali di Umberto Corso, il pensionato di 72 anni, abitante in Perino, rimasto vittima dello scontro frontale avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale 10 tra Pontecurone e Voghera. Si attende che l'autorità giudiziaria rilasci il nulla osta alla sepoltura.

Umberto Corso

La salma si trova all'obitorio dell'ospedale di Tortona. Umberto Corso era vedovo e viveva da solo: lascia due figli.

Migliorano intanto le condizioni di Michelina Iaconis, 29 anni, ricoverata all'ospedale di Voghera. I medici hanno ancora sciolto la prognosi, ma la donna non è in pericolo di vita. Le cause dell'incidente sono anche al vaglio della polstrada di Tortona, intervenuta per i rilievi di legge. [m. t. m.]

Uno fugge, l'altro arrestato

Furto «a spinta» d'auto in sosta sorpresi due

OCCIMIANO. Stavano sospingendo la macchina per poi metterla in moto e rubarla farsi sentire dal proprietario, quando, alle spalle, si sono ritrovati la pattuglia dei carabinieri della stazione di Occimiano. Hanno cercato di fuggire, uno è stato bloccato dai militari.

E' successo l'altra mattina alle 5,30 nel centro di Occimiano. Due albanesi, con l'utilizzo di un passepartout, hanno forzato la serratura di una Fiat Uno parcheggiata in via Cavour, quindi l'hanno spinta per una cinquantina di metri, ma al momento di metterla in moto stati pescati dai carabinieri. Umir Bahjaa, 21 anni, residente in città in via Massimo d'Azeglio 6, è così stato arrestato per furto.

Processato per direttissima ha patteggiato una pena di sei mesi di reclusione e 200 mila di multa, pena sospesa.

Il giudice Balestriero, accogliendo le richieste del pm Cotugno, ha però disposto che ogni alle si presenti al posto di polizia giudiziaria. [r. sa.]

Tortona, al pronto soccorso

Minaccia infermieri per avere farmaco tunisino

TORTONA. E' entrato al pronto con in mano una siringa (senza ago, ma forse sporca di sangue) e ha minacciato il personale per farsi dare un farmaco (forse il metadone). E' un tunisino fissa dimora.

L'episodio è avvenuto martedì. I carabinieri lo hanno denunciato per minacce il giorno dopo.

Quando il tunisino si è presentato al pronto soccorso il personale ha subito avvertito i carabinieri, ma appena ha visto arrivare l'auto della pattuglia, l'uomo è scappato.

In base alla descrizione fornita dai sanitari, i militari lo hanno rintracciato il giorno dopo e condotto in caserma per la denuncia.

Altri due tunisini stati denunciati per violazione della legge sull'immigrazione. Durante un normale controllo, sono stati sorpresi sotto i portici di via Emilia senza documenti. Erano in Italia clandestinamente. Sono J.Z., 21 anni, e M.S., di 23. [m. t. m.]

La Valmet Rotomec S.p.A., parte del gruppo finlandese Metso Paper Inc., nell'ambito dell'ampliamento e del potenziamento delle proprie attività presso lo Stabilimento di San Giorgio Monf.to (AL), ricerca le seguenti figure professionali:

1. 5 MECCANICI
IMPIANTISI ELETTRICI INDUSTRIALI
RIF. VR02
3. 2 MECCANICI RIF. VR03

Per le posizioni 1 e 2, si richiede un'esperienza almeno triennale maturata nel ruolo. Per la posizione 3 si richiede il possesso del diploma di Perito Meccanico unito ad una comprovata esperienza di progettazione meccanica su CAD.
Inviare curriculum dettagliato a:
Rotomec S.p.A., Statale Casale - Asti km. 5, 15020 San Giorgio Monf.to (AL)
autorizzando il consenso al trattamento / comunicazione dei dati personali in base alla L. 675/96, citando sia su busta che su lettera il riferimento di interesse.

dueGi prefabbricati
leader in forte espansione
RICERCA
AGENTI
e/o
agenti rappresentanza, studi di progettazione e/o tecnico-commerciali, per le zone: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia. Per profilo agenti si richiede: età compresa tra i 25/50 anni, spiccate doti comunicative, disponibilità immediata. La provenienza dallo stesso settore o da settori affinenti costituirà titolo preferenziale. Si offre: inquadramento enasarco, provvigioni adeguate, premi e incentivi. Formazione e assistenza tecnico-commerciale. Inviare curriculum citando rif. per monomandato, N per plurimandato. Fax 65 - e-mail: dogiven@tin.it

Azienda autotrasporti ricerca urgentemente per la propria officina interna
N. 1 RESPONSABILE OFFICINA
N. 1 MECCANICO
Far pervenire curriculum vitae
Fax al 0143.746483
Telefonare al 0143.313511

ZARA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
Esperta
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
TEL. 0339 4718617

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ECONOMICI
TORTONA: vendesi edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4.100 circa di cui 400 uso uffici, con annesso terreno di mq. 20.000 di cui 4.000 edificabili; adattissimo per stoccaggio. Possibilità di acquisto anche a reddito.
Milano 02.801535

lenne
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà subordinato alla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formativo Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad elevato coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Acqui T., Ovada.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Bennet S.p.A., Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Affermata azienda nazionale settore largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo delle proprie linee operative, è alla ricerca di motivati
VENDITORI
da inserire nel proprio organico.
Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno.
Pacchetto retributivo: impiegato Viaggiatore CCNL Industria, oppure monomandato. Benefits a raggiungimento budget.
Età max: 45 anni. Zona lavoro: Alessandria e provincia.
Inviare curriculum vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese;
Fax 0332.893799;
E-mail: pipposel@tin.it

Opportunità di lavoro
CENTRALINISTA
Con buona conoscenza di inglese e francese.
IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Hai già avuto esperienza nel settore? Conosci bene i sistemi applicativi Office? Hai una buona conoscenza delle lingue straniere? Randstad ti offre una possibilità di crescere professionalmente. Luogo di lavoro: Valenza, Casale
INGEGNERE MECCANICO
Randast offre la possibilità di lavoro in importante azienda metalmeccanico specializzata nella progettazione e costruzione di macchine utensili. Requisiti preferenziali: esperienza almeno biennale nel settore. Luogo di Lavoro: Borgoratto
PERITO ELETTRONICO
Conosci il disegno meccanico? Hai voglia di imparare e specializzarti? Abbiamo un'opportunità di lavoro per te? Luogo di Lavoro: 5-10 KM Alessandria
MONTATORI MECCANICI, MAGAZZINIERI, MANUTENTORI
Per importanti aziende metalmeccaniche
RECEPTIONIST
Per albergo prestigioso richiesto inglese, francese fluente eventualmente sostituibili con un buon tedesco.
CUOCHI, CAMERIERI DA SALE DIPLOMATI
Anche prime esperienze lavorative
PUERICULTRICE
Con esperienza anche minima.
Venite a trovarci o telefonate a:
Randstad Italia S.p.A. Società di fornitura di lavoro temporaneo
Alessandria - Via Dante, 23 - telefono 0131 325319
fax 0131 325330 - e-mail: alessandria.dante@it
internet: www.randstad.it
randstad
Aut. Min. Lav. 25/7/97 n. 1/SS/97 art. 2 comma 1 lett. a) D.Lgs. 23/12/97 n. 469 - Aut. Min. Lav. 25/7/97 n. 2/SS/97 art. 2 comma 1 lett. b) D.Lgs. 23/12/97 n. 469

saratoga
Bernucci Sforza SpA Società Distributrice del Marchio SARATOGA
per la propria rete di vendita, ricerca 22 e 30
AGENTI MONOMANDATARI
per la Città di ALESSANDRIA e Provincia
Si offre: Cospicuo anticipo mensile, portafoglio Clienti consolidato, con grande potenzialità di incremento, training Sede e in zona, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato inquadramento ENASARCO.
Requisito: attitudine alla vendita, residenza in zona.
Inviare curriculum via fax allo 02.48403499

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

vende da

eVoci www.evoci.it 800 188 800

ALESSANDRIA: C.SO ROMA 128

WIND

L'opzione Superlight costa 1.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dei telefoni Telecom Italia e Wind.

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

©Opera, Stanzani, GPM

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare come sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

5 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino
PIERLUIGI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
DAVIDE GARIGLIO
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Toulouse e Lille

8 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 Marzo 2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale sui sistemi di Metropolitana ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

Dal 5 al 31 marzo
piazza Carlo Felice
esposizione
veicolo VAL 208

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI TORINO Satti

la Metro *muove* la Città

A Casale passa il bilancio da 147 miliardi, pur con critiche in maggioranza

Rifiuti, rincaro dell'8 per cento

Invariate tutte le altre tasse comunali

L'assessore al Bilancio Renato Gagliardini

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

E' stato approvato [illegible] i voti di Ds, Popolari, Città Insieme e Comunisti Italiani [illegible] bilancio di previsione del 2001, che pareggia su 148 miliardi e 656 milioni 524 mila lire. L'assessore Gagliardini ha premesso che, alla luce degli eventi alluvionali di ottobre, [illegible] sono contenute le spese (correnti 50 miliardi e 844 milioni, in conto capitale 47 miliardi 578 milioni, per rimborso prestiti 7 miliardi, per servizi per conto terzi 43 miliardi e 150 milioni) a fronte di pari entrate (tributarie 2772 milioni; contributi e trasferimenti dallo Stato: 21 miliardi; extratributarie: 12; alienazioni e riscossione crediti: 39; prestiti: 12; servizi per conto terzi:43). Invariate Ici, pubblicità e affissioni, Tosap e Irpef, mentre aumente dell'8% il servizio di spazzamento.

L'approvazione è comunque passata attraverso la strettoia di [illegible] critici sia da destra che da sinistra. In maggioranza, Città Insieme e in modo più «soft» anche i Popolari hanno mosso non pochi appunti. Nebbia (Città [illegible] ha lamentato il degrado del Ronzone e un turismo dallo scarso rispetto per la qualità della vita, legato a errate concezioni di Mondo ed Ente Manifestazioni. I Popolari, pur ammettendo che il bilancio «non è il migliore in assoluto» (Oglietti), individuano aspetti positivi: impegno nel turismo, nascita di associazioni sportive, di volontariato, socio-assistenziali, giudicando però insufficienti le spese per verde pubblico, centro storico, amian- [illegible] Cosmo). «Una [illegible] riflessione dei nostri alleati» ha detto [illegible] Calvo (Città Insieme); «noi daremo il voto per dovere e rispetto verso gli alluvionati».

Dall'opposizione, la Lega, poi Uniti per Casale, An, Fi e Rifondazione che hanno presentato una [illegible] emendamenti che sono stati bocciati tranne qu[illegible] per lavori urgenti sul cavalcavia [illegible] via Negri e in strada Bassotti a Cascine Rossi, più due risoluzioni per campi da calcio del Ronzone [illegible] semafori per non vedenti che hanno avuto pari voti (su quest'ultimo, il vicesindaco Ettore Coppo si è impegnato a [illegible] il denaro [illegible] futura variazione [illegible] bilancio di 25 milioni). Rifondazione ha ritirato per protesta tutti i propri emendamenti, mentre le critiche si sono appuntate sull'aumento delle tasse rifiuti, «350 milioni sulla pelle dei contribuenti» (Bazzi e Lumello, Fi, Revello, Rc), sulle sanzioni calco- [illegible] in 360 milioni e sul «centro [illegible] che [illegible] 200milioni, (Bazzi, Fi e Botta, An, Oddone, Uniti per Casale). Oddone ha anche lamentato mancati interventi su commercio e turismo. Infine sulla si[illegible]: «E' [illegible] «letta una consulta,mai decollata» ha detto Sirchia (Fi). Ha replicato il sindaco [illegible]: «La sicurezza implica soprattutto difesa dall'alluvione e tranquillità per i cittadini, [illegible] campi su cui l'Amministrazione si impegna [illegible] massimo».

Ivrea-Lavori

Ivrea-Lavori per 4 [illegible]

Il Comune: procederemo in fretta con i soldi in arrivo dalla Regione

[illegible]

Interventi post alluvionali per [illegible] quattro miliardi sono stati deliberati dalla giunta. Saranno realizzati con i finanziamenti regionali disposti per le opere di somma urgenza, ma [illegible] ne occuperà direttamente il Comune accelerando, in questo modo, i tempi delle gare d'appalto, [illegible] trattativa privata, e dell'affidamento alle imprese che avverrà entro il 31 marzo.

Particolarmente consistenti e complesse le opere [illegible] consolidamento statico e di recupero nelle scuole di Oltreponte (la elementare XXV Aprile e la materna Venesio) con una spesa di 1 miliardo e 333 milioni più altri 28 milioni per l'impianto elettrico alla sola Venesio. Altri lavori erano già stati avviati dal Comune con proprie risorse. Duecentotrenta milioni saranno spesi, poi, per le centrali termiche danneggiate: nelle due scuole [illegible] al nido di Oltreponte, e negli spogliatoi del campo sportivo Junior.

Il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in alcune vie di Terranova (Maestra, della Stazione, strade Bigliona [illegible] Grangia) costerà 1 miliardo e 360 milioni. A Casale Popolo, [illegible] milioni [illegible] spesi per la casa protetta e altri 200 per la sostituzione di alcuni tratti della fognatura.

Inoltre è previsto un esborso di 60 milioni per sistemare i vialetti [illegible] accesso dei cimiteri di Popolo e Terranova.

Poco [illegible] [illegible] 140 milioni, infine, saranno spesi per [illegible] completamento della messa in sicurezza [illegible] rio Cormosso.

Intanto, oggi, in Provincia, si svol- [illegible] un incontro tecnico con il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, in merito alla messa [illegible] punto, [illegible] è [illegible] corso, del piano idrogeologico che dovrebbe essere ultimato entro fine aprile. [s. m.]

Ivrea-Lavori

Ivrea-Lavori per 4 [illegible]

Il Comune: procederemo in fretta con i soldi in arrivo dalla Regione

[illegible]

Interventi post alluvionali per [illegible] quattro miliardi sono stati deliberati dalla giunta. Saranno realizzati con i finanziamenti regionali disposti per le opere di somma urgenza, ma [illegible] ne occuperà direttamente il Comune accelerando, in questo modo, i tempi delle gare d'appalto, [illegible] trattativa privata, e dell'affidamento alle imprese che avverrà entro il 31 marzo.

Particolarmente consistenti e complesse le opere [illegible] consolidamento statico e di recupero nelle scuole di Oltreponte (la elementare XXV Aprile e la materna Venesio) con una spesa di 1 miliardo e 333 milioni più altri 28 milioni per l'impianto elettrico alla sola Venesio. Altri lavori erano già stati avviati dal Comune con proprie risorse. Duecentotrenta milioni saranno spesi, poi, per le centrali termiche danneggiate: nelle due scuole [illegible] al nido di Oltreponte, e negli spogliatoi del campo sportivo Junior.

Il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in alcune vie di Terranova (Maestra, della Stazione, strade Bigliona [illegible] Grangia) costerà 1 miliardo e 360 milioni. A Casale Popolo, [illegible] milioni [illegible] spesi per la casa protetta e altri 200 per la sostituzione di alcuni tratti della fognatura.

Inoltre è previsto un esborso di 60 milioni per sistemare i vialetti [illegible] accesso dei cimiteri di Popolo e Terranova.

Poco [illegible] [illegible] 140 milioni, infine, saranno spesi per [illegible] completamento della messa in sicurezza [illegible] rio Cormosso.

Intanto, oggi, in Provincia, si svol- [illegible] un incontro tecnico con il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, in merito alla messa [illegible] punto, [illegible] è [illegible] corso, del piano idrogeologico che dovrebbe essere ultimato entro fine aprile. [s. m.]

Ivrea-Lavori

Ivrea-Lavori per 4 [illegible]

Il Comune: procederemo in fretta con i soldi in arrivo dalla Regione

[illegible]

Interventi post alluvionali per [illegible] quattro miliardi sono stati deliberati dalla giunta. Saranno realizzati con i finanziamenti regionali disposti per le opere di somma urgenza, ma [illegible] ne occuperà direttamente il Comune accelerando, in questo modo, i tempi delle gare d'appalto, [illegible] trattativa privata, e dell'affidamento alle imprese che avverrà entro il 31 marzo.

Particolarmente consistenti e complesse le opere [illegible] consolidamento statico e di recupero nelle scuole di Oltreponte (la elementare XXV Aprile e la materna Venesio) con una spesa di 1 miliardo e 333 milioni più altri 28 milioni per l'impianto elettrico alla sola Venesio. Altri lavori erano già stati avviati dal Comune con proprie risorse. Duecentotrenta milioni saranno spesi, poi, per le centrali termiche danneggiate: nelle due scuole [illegible] al nido di Oltreponte, e negli spogliatoi del campo sportivo Junior.

Il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in alcune vie di Terranova (Maestra, della Stazione, strade Bigliona [illegible] Grangia) costerà 1 miliardo e 360 milioni. A Casale Popolo, [illegible] milioni [illegible] spesi per la casa protetta e altri 200 per la sostituzione di alcuni tratti della fognatura.

Inoltre è previsto un esborso di 60 milioni per sistemare i vialetti [illegible] accesso dei cimiteri di Popolo e Terranova.

Poco [illegible] [illegible] 140 milioni, infine, saranno spesi per [illegible] completamento della messa in sicurezza [illegible] rio Cormosso.

Intanto, oggi, in Provincia, si svol- [illegible] un incontro tecnico con il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, in merito alla messa [illegible] punto, [illegible] è [illegible] corso, del piano idrogeologico che dovrebbe essere ultimato entro fine aprile. [s. m.]

Ivrea-Lavori

Ivrea-Lavori per 4 [illegible]

Il Comune: procederemo in fretta con i soldi in arrivo dalla Regione

[illegible]

Interventi post alluvionali per [illegible] quattro miliardi sono stati deliberati dalla giunta. Saranno realizzati con i finanziamenti regionali disposti per le opere di somma urgenza, ma [illegible] ne occuperà direttamente il Comune accelerando, in questo modo, i tempi delle gare d'appalto, [illegible] trattativa privata, e dell'affidamento alle imprese che avverrà entro il 31 marzo.

Particolarmente consistenti e complesse le opere [illegible] consolidamento statico e di recupero nelle scuole di Oltreponte (la elementare XXV Aprile e la materna Venesio) con una spesa di 1 miliardo e 333 milioni più altri 28 milioni per l'impianto elettrico alla sola Venesio. Altri lavori erano già stati avviati dal Comune con proprie risorse. Duecentotrenta milioni saranno spesi, poi, per le centrali termiche danneggiate: nelle due scuole [illegible] al nido di Oltreponte, e negli spogliatoi del campo sportivo Junior.

Il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in alcune vie di Terranova (Maestra, della Stazione, strade Bigliona [illegible] Grangia) costerà 1 miliardo e 360 milioni. A Casale Popolo, [illegible] milioni [illegible] spesi per la casa protetta e altri 200 per la sostituzione di alcuni tratti della fognatura.

Inoltre è previsto un esborso di 60 milioni per sistemare i vialetti [illegible] accesso dei cimiteri di Popolo e Terranova.

Poco [illegible] [illegible] 140 milioni, infine, saranno spesi per [illegible] completamento della messa in sicurezza [illegible] rio Cormosso.

Intanto, oggi, in Provincia, si svol- [illegible] un incontro tecnico con il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, in merito alla messa [illegible] punto, [illegible] è [illegible] corso, del piano idrogeologico che dovrebbe essere ultimato entro fine aprile. [s. m.]

Bosio e il dopo neve

«Si revochi la gestione dell'A26»

ACQUI TERME. «Il Governo revochi la concessione per l'A 26». Lo chiede il sindaco Bernardino Bosio, a seguito dei disagi accusati dagli automobilisti durante la nevicata dell'altro gior- [illegible]. «E' inconcepibile che una semplice nevicata possa mettere in ginocchio un'importante arteria autostradale [illegible] l'A26. Pertanto, in qualità di sindaco di Acqui [illegible] segretario nazionale della Lega Nord Piemont, chiedo ufficialmente [illegible] ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici, l'immediata re- [illegible] della concessione governativa alla società che gestisce tale autostrada».

Dino Bosio

La richiesta viene avanzata da Bosio anche in qualità [illegible] utente: «Proprio in occasione della nevicata che ha messo in ginocchio la circolazione sull'A26, ho impiegato ben [illegible] per raggiungere da Acqui l'aeroporto di Genova. È segno di negligen- [illegible] e imperizia da parte della società che gestisce la rete autostradale, visto che i rallentamenti [illegible] una corsia sono stati provocati da alcuni mezzi rimasti incidentati, mentre, sull'altra corsia, i rallentamenti sono stati esclusivamente provocati dalla presenza del fondo stradale reso viscido dalla [illegible].

Bosio, nella giornata di ieri, si è rivolto [illegible] un legale per dare [illegible] alla richiesta di rescissio- [illegible] della concessione governativa, non anche ad Acqui si [illegible] levate lamentele per la presenza di ghiaccio su alcuni marciapiedi. I tecnici comunali che hanno disposto lo spargimento di altro sale. [g. l. f.]

Salvò 15 bimbi ebrei

Una cerimonia tra i «Giusti» di Israele

CASALE MONFERRATO. Il nome di una donna casalese accanto a quello di Schindler e di Walmberg, e di molti altri (quelli italiani [illegible] 280) sarà presto scritto su [illegible] targa posta ai piedi di una pianta di ulivo nel viale di Gerusalemme in cui sono ricordati i «Giusti tra le nazioni». L'onorificenza, che ha carattere [illegible] religioso che civile, è stata assegnata dallo Yad Vashem (un'associazio- [illegible] di Israele che si occupa del ricordo dei martiri e degli eroi della Shoah) alla casalese Giuseppina Gusmano, non ebrea. Anche lei, come Schindler, [illegible] una propria «lista»: era composta da quindici nomi [illegible] bambini ebrei che, nel 1942, dopo i bombarda- [illegible]nti a Torino, erano stati trasferiti a Casale, [illegible] un primo tempo [illegible] locali della comunità [illegible] vicolo Salomone Olper. Ma, dopo l'8 settembre '43, Giuseppina Gusmano, consapevole [illegible] grave pericolo che correvano, li trasferì tutti a casa sua, in salita Sant'Anna, li sfamò e li custodì, convincendo persino i vicini a collaborare. Uno [illegible] bambini si chiamava Emanuele Pacifici e, all'epoca della [illegible] permanenza a Casale, fu molto amico [illegible] figlia di Giuseppina Gusmano, Dirce. I ragazzini si persero di vista. Soltanto di recente, Dirce Pretti Bargero, leggendo [illegible] romanzo di Giampaolo Pansa «Il bambino che guardava [illegible] donne», è riuscita a rintracciare Emanuele.

Giuseppina Gusmano, morta ormai da un paio d'anni, aveva già ricevuto un riconoscimento dalla comunità ebraica di Casale nel 1961.

Una cerimonia per l'inserimento nell'«Avenue of the righteous in the nations» di Gerusalemme si terrà in municipio a Casale martedì 15 marzo alle 11; interverranno anche rappresentanti dell'ambasciata israeliana. [s. m.]

Causa nevicata

Tonco rinvia la Giostra del pitu

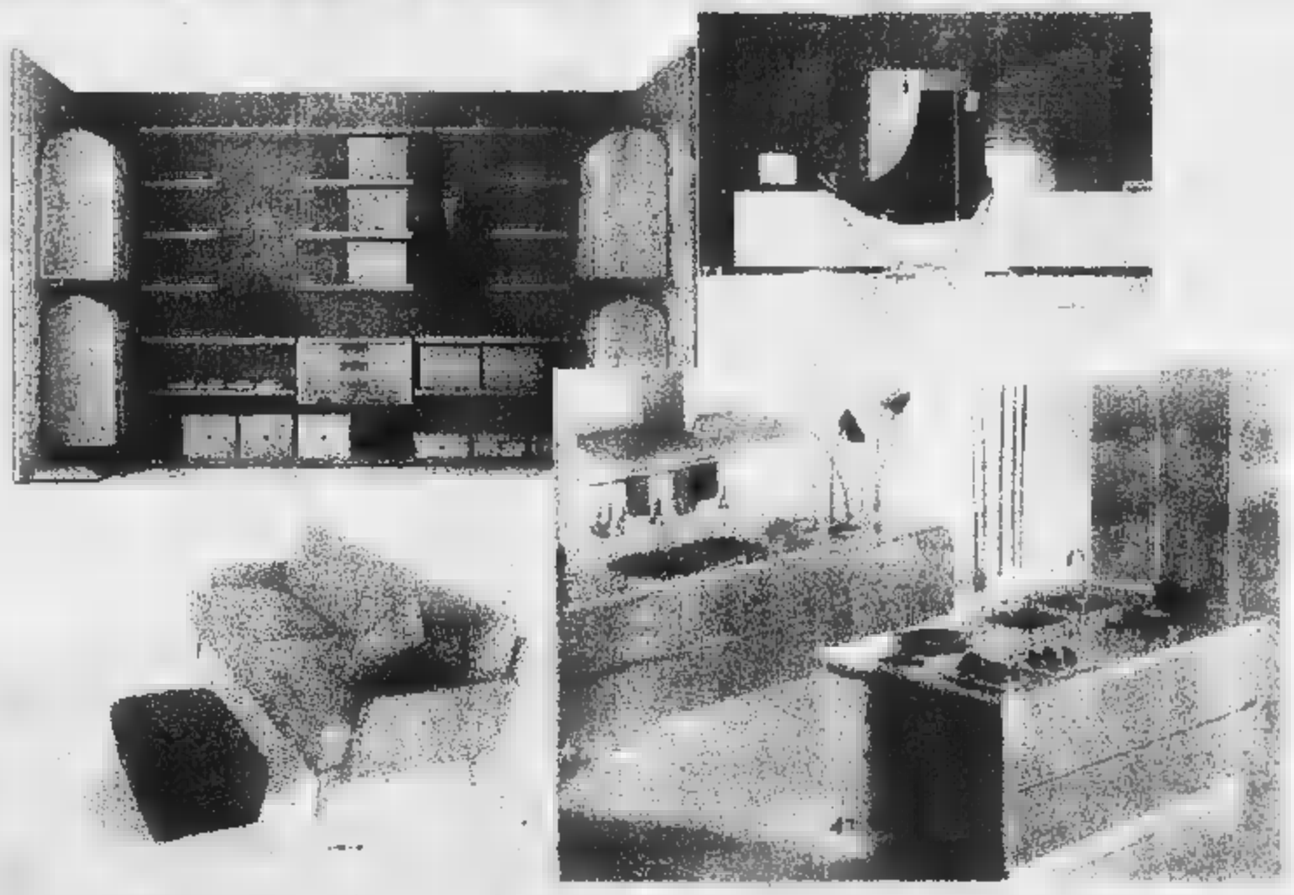
La Giostra del pitu doveva correrci domenica

TONCO. La nevicata di mercoledì ha fatto saltare la «Giostra del pitu» in programma domenica. La decisione [illegible] stata presa [illegible] decisione è stata presa da Guido Bezzo, presidente della Pro Loco di Tonco, dopo aver valutato la situazione con i suoi collaboratori, anche in previsione di un fine settimana metereologicamente non bello. «Inutile rischiare - ha detto il consigliere [illegible]iano de[illegible] Pro loco Bruno Porrato - La sfida comunque verrà recuperata prossimamente». Nella piazza dove si devono affrontare i cavalieri ci sono grossi cumuli di neve di difficile rimozione, che rendono impossibile lo svolgimen- [illegible] della manifestazione. Doveva essere, quella di domenica, un'edizione a suo modo «storica»: per la prima volta ai rioni del paese (quest'anno sei per il forfait del rione S. Maria Masulè, il cui cavaliere Emilio Sampietro è in ospeda- [illegible] in seguito ad [illegible] incidente stradale), si sarebbero aggiunti i tre paesi che compongono con Tonco la Comunità collinare: Castel l'Alfero, Calliano e Portacomaro. I cavalieri, in rappresentanza dei rioni e dei Comuni, devono uno alla volta cercare decapitare un tacchino, morto, appeso per le gambe. [s. co.]

LA QUALITA' HA UNA PRECISA IDENTITA'

Tisettanta
[illegible]
snaidero
FIAM ITALIA
HALIFAX
MOROSO
[illegible]
Bellato

palluccoitalia
Kartell
orizzonti
ernestomeda
styling
H2O
ledco.



borasi ARREDAMENTI
borasi progetto

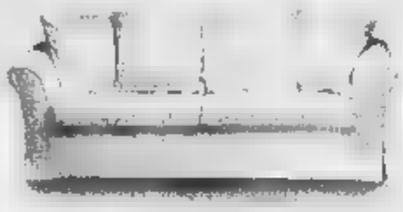
VILLAROMAGNANO TEL. 0131-89.21.08
TORTONA TEL. 0131-81.15.83

www.borasi.it e-mail: borasi@borasi.it

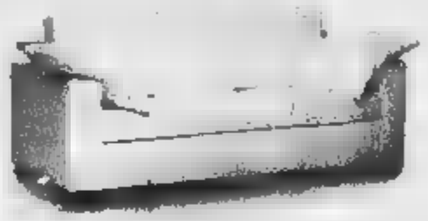
Glamour due

Letto matrimoniale in 15 versioni
Fisso £. 1.240.000
Con sollevamento £. 1.540.000
Materasso matrimoniale ortopedico £. 420.000

INTERESSI ZERO!!!



2 posti £. 995.000
Intermedio (cm 190x90x88) £. 1.065.000
posti (cm 210x90x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000



2 posti (cm 160x88x90) £. 995.000
Intermedio (cm 190x88x90) £. 1.065.000
posti (cm 210x88x90) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

in mesi a tasso zero
Divano 2 £. 995.000 - Anticipo £. 95.000 rate
Tan 0% Taeg 0%

2 posti (cm 153x88x88) £. 995.000
Intermedio (cm 183x88x88) £. 1.065.000
posti (cm 203x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

posti (cm) £. 995.000
Intermedio (cm 186x88x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 206x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata materasso molle 13 cm + £. 590.000

Tutti i prezzi si intendono IVA COMPRESA

Alessandria – Via S.G. della Vittoria
Torino – Via , 52 – Tel.
www.glamourdue.it

Doppio punto vendita ad Alessandria, nella centrale via Bergamo

Fahim tappeti, profumo d'Oriente

Prestigiosi ornamenti per una casa in stile

ALESSANDRIA

Una casa può anche essere arredata con mobili di qualità, ma risulta «fredda» dal punto di vista dell'atmosfera, che una orientale darà visitatore. Questo merito è dovuto principalmente ai tappeti che orna- orientali. Non è un caso che i manufatti più pregevoli in questo campo derivino appunto da una tradizione artigianale orientale, persiana caucasica, che la Fahim Tappeti (via Bergamo 73, ad Alessandria) si preoccupa di importare direttamente dalle zone di produzione. questo modo vengono garantite la lavorazione manuale, l'annodatura a mano, l'uso di materiali naturali la lana o la seta. Insomma, che ciò che andate a comperare sarà un pezzo unico che farà bella mostra a casa vostra. Il consiglio, che il punto-vendita potrà darvi, orientevostra scelta un tappeto che ben si accordi con il vostro arredamento, se ancora non siete completamente convinti, la Fahim Tappeti è disponibile a prove a domicilio, in modo che possiavedere l'effetto del «pezzo» a casa vostra tra i vostri mobili. A questo punto magari scoprirete che un tappeto che in negozio vi piaceva stona con il resto dell'arredamento per colori o realizzazione opterete per un altro pezzo.

I prezzi sono un problema: sconti particolari sono stati studiati per gli sposi che mettono su casa, facilitazioni di pagamento concepite per chi intende acquistare tappeto importante che sia anche un investimento. Comunque, i costi sono alla portata di chiunque, considerando che por- a un prodotto di alto artigianato, qualcosa di durevole nel tempo che le vostre figlie saranno orgogliose di «rubarvi» tra qualche per propria abitazione da single.

I più prestigiosi tappeti orientali che rendono la casa «calda» e accogliente possono essere trovati da Fahim nel doppio punto vendita ad Alessandria in via Bergamo. I tappeti vengono importati direttamente dalle di produzione dunque il meglio nel settore

Glamour Due, regno dei divani

Prezzi d'occasione e pagamenti rateizzati

negozio Glamour Due di via San Giacomo della Vittoria propone, tra tanti complementi d'arredo, divani e letti scontatissimi. I divani sono di tipi: stoffa e in pelle. In hanno il fatto che il prezzo è fisso, ma si possono scegliere i colori i modelli. I divani in stoffa si adattano qualunque ambiente, sono 150 fantasie che caratterizzano le stoffe. Il rapporto qualità prezzo è garantito: due posti costa 995 mila lire, il tre posti supera di poco il milione. Quelli in pelle sono disponibili in 24 colori e si parte da un prezzo base di 970 mila lire. divano si può aggiungere il letto. E proposito di letti, chi ha poco spazio può optare per un'idea innovativa, un «puff» con il letto dentro.

A prezzi interessanti ci sono anche i letti: ad esempio quelli a canguro il cassettone per quanto riguarda quelli matrimoniali si può scegliere tra 15 versioni. E per dormire bene i materassi ortopedici a 400 mila lire. Anche il pagamento non è un problema: divani e letti possono pagare con comode rate mensili a interessi . Nel negozio di via San Giacomo della Vittoria si trovano altri mobili, librerie multifunzionali, scaffali intercambiabili porta Cd. Altri mobili si possono acquistare consultando i cataloghi. Glamour Due infatti ha anche un altro punto vendita a Torino.

Tra l'oggettistica ci sono piatti scodelle prezzi scontati. Fagiani e germani reali in ghisa per fermare le porte si accompagnano agli attaccapanni e agli orologi ditta Arti e Mestieri. Particolari anche i piccoli elettrodomestici in acciaio stile Anni Sessanta. Tra le curiosità, il kit per aggiustare gli occhiali, il portachiavi con il registratore, il fischietto per la difesa personale e la pinza per marchiare le palline da golf.

VIA GIORDANO BRUNO 166 - AL
TEL. 0131.288060

Un showroom

«Centro Posa Stile» cura l'installazione di tutti i pavimenti

ALESSANDRIA. La «Stile Pavimenti Legno Spa», azienda conosciuta anche in ambito nazionale, ha intrapreso da tempo politica di differenziazione della vendita che permette, attra- investimenti mirati e personale esperto, aggiungere e servire al meglio il cliente finale. Nell'ottica di un servizio completo al cliente stesso è sorto ad Alessandria, in via Giordano Bruno 168, il «Centro Posa Stile». In questo moderno show room si troveranno personale altamente specializzato, ottimi prodotti lavorati controllati da esperti infine posatori riconosciuti ufficialmente co- «Posatori Stile» in grado di garantire una perfetta installazione del parquet. Per informazi telefoniche: 0131/288060.

FOTO QUICK
ALESSANDRIA
Via Ferrara 8
Tel. e 0131.252061
http:www.foto-quick.it
YASHICA
ZOOM 70
+
pallone football
L. 195.000

Negozio in via Ferrara

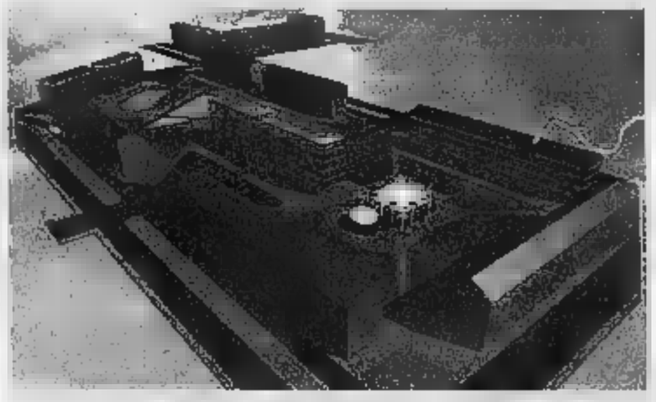
Un «clic» in vacanza con le macchine di «Foto Quick»

ALESSANDRIA. E' tempo pensare alle vacanze Pasqua e magari partire bella macchina fotografica. Per non sbagliare, basta rivolgersi a Foto Quick, in via Ferrara 8. Qui si trova una vasta scelta apparecchi fotografici, telecamere, proiettori. Nicoletta Pagella, la proprietaria, e il suo staff sono gentili e competenti, ma soprat- indirizzare la clientela a seconda delle esigenze. Chi non sa fotografare, ma desidera avvicinarsi al mondo «clic» può contare su una vasta scelta di macchine automatiche. Le persone più esperte o i fotografi professionisti scelgo- invece apparecchiature più sofisticate. Un altro servizio che offre Foto Quick lo sviluppo immediato delle pellicole.

I primi duecento alloggi in Piemonte realizzati ad Alessandria nel 2003

Risparmi nel villaggio fotovoltaico

Speciali cellule trasformeranno il sole in energia



Il prospetto del villaggio fotovoltaico che sorgerà nel 2003 ad Alessandria

ALESSANDRIA

L'edilizia del nuovo millennio guarda sempre con maggior interesse alla creazione di stabili con l'utilizzo di materiali e tecniche ecologiche.

Entro il 2003 verrà infatti realizzato ad Alessandria il primo «villaggio fotovoltaico» del Piemonte. Si tratta di un maxi cantiere da 50 miliardi, tra pubblico e privato, che porterà alla costruzione di circa 200 alloggi, 72 autorimesse sotterranee, [illegible] grande centro sociale e una biblioteca che troveranno sistemazione in una accogliente area verde.

Il progetto rientra in un piano di recupero ambientale ed urbanistico, in questo [illegible] l'area della zona 14 al Cristo, e vede le sinergie dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc), di quattro imprese del con[illegible] degli imprenditori, Ciepa, l'Unicapi, la cooperativa Carlo Levi, e due cooperative del consorzio edilizio Unione. La progettazione dell'innovativo villaggio è stata curata dagli architetti alessandrini Franco Guttica e Liza Lombardo.

La realizzazione del villaggio partecipa all'iniziativa dell'Enea «Diecimila tetti fotovoltaici» che, con finanziamenti italiani ed europei, ha in progetto la presenza sui tetti delle case di speciali cellule fotovoltaiche che consentiranno di assorbire la luce solare e trasformarla in energia elettrica. Secondo i calcoli dell'Enea ogni pannello di cellule fotovoltaiche da un metro quadro consentirà di produrre oltre 180 kW/h all'anno, pari all'energia consumata mensilmente da un nucleo famigliare di tre persone.

L'Atc realizzerà 96 alloggi di edilizia residenziale, mentre un centinaio di alloggi verranno costruiti da privati. Il villaggio dovrebbe [illegible] ultimato entro la primavera 2003. L'utilizzo del[illegible] tecnica fotovoltaica dovrebbe consentire di coprire [illegible] 100% il consumo del complesso per quanto riguarda ascensori e riscaldamento condominiale, e il 70% del consumo di ogni nucleo familiare.

SCELTA ACCURATA TRA I MATERIALI

Ditte specializzate per i rivestimenti e l'impresa per rimuovere l'amianto

Tutto [illegible] casa, dalla A alla Z (ferro da costruzione, solai, muri perimetrali, tetti e piastrelle) si può trovare da Vicari Giuseppe e Figli, materiali edili, fabbrica reti recinzioni, showroom ceramiche, a Cassine, sulla strada statale per Alessandria 21/a (tel.0144-714058), con deposito a Castellazzo, in viale dei Centauri 16 (tel. e fax:0131-275860). Con un'esperienze trentennale Vicari mette a disposizione della propria clientela nell'Alessandrino e nell'Acquese una grande professionalità, consegna dei materiali in tempi strettissimi, [illegible] la presenza di cinque automezzi dotati di gru per soddisfare ogni richiesta. Specializzati nella vendita [illegible] caminetti Jolly Mec ed isolanti, la grande novità del 2001 è rappresentata dai mobili da giardino. Vicari resta aperto da lunedì a sabato mattina dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La professionalità e l'esperienza di 55 anni (l'attività venne fondata nel 1946) sono il miglior biglietto [illegible] visita di Mazzolino, rivestimenti pavimenti, ad Alessandria, in corso Monferrato 71, aperto da lunedì a sabato mattina dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 (tel. e fax:0131-222130). «Mio padre appena tonato dalla Russia iniziò a produrre piastrelle, in [illegible] Pavia, dove adesso abbiamo il deposito, un'attività di produzione che andò avanti fino al 1962» dice Luigi Mazzolino. Fra le grandi novità proposte da Mazzolino, uscite a fine 2000, ci sono i gres porcellanati, materiale per interni ed esterni che offre allo [illegible] tempo grande qualità degli smalti e durezza. Un materiale di produzione italiana - il cuore della fabbricazione è infatti a Sassuolo - che si può utilizzare nel rivestimento di terrazze, solai, interni e giardino, e poi disponibilità su [illegible] ne, porfidi [illegible] piastre in ghiaia per gli esterni.

L'impresa Campana (via Aleramo 13, a Sezzadio, tel. 0338-1310542) si è specializzata nella rimozione delle coperture d'amianto, che venivano normalmente usate per tetti e magazzini, prima che si scoprisse che le fibre d'amianto provocano tumori, come il mesotelioma pleurico che non dà scampo. Sulla base delle ricerche della moderna medicina, quindi, lo Stato dà un contributo del 50% come rimborso-spese a chi provvederà [illegible] rimuovere dalle proprie abitazioni le coperture d'amianto; in alcune città i Comuni si accollano anche l'onere di trasportare in apposite discariche le lastre d'amianto. Non essendo lavoro che possa essere effettuato come «fai-da-te» per [illegible] di cautele e precauzioni adeguate che solo chi è specializzato può offrire, occorre rivolgersi a chi lo fa di mestiere. Per informazioni: Impresa Campana, tel. 0338-1310542)

Decorare, Restaurare, Inventare, d'ora in poi potrai cambiare!

Decoristika è [illegible] due passi, ti decora anche i sassi!

Passa presto qui da noi, troverai quello che vuoi!

Decoristika è chiusa domenica tutto il giorno [illegible] lunedì mattina

VIA MILANO [illegible] 15100 ALESSANDRIA Cell. 0347.4203520 orario: 8,30-12,30/15,30-19,30

DAL 1946

MAZZOLINO

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, MATERIALI PER L'EDILIZIA

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA PER INFORMAZIONI PREVENTIVI GRATUITI

Esposizione: Corso Monferrato 71 - Tel. 0131/222130

ALESSANDRIA

Deposito materiali: Via Pavia

Laboratorio artigianale nel [illegible] di Borgo Rovereto

Un nuovo volto alla casa con le idee di Decoristika

ALESSANDRIA

La primavera è un periodo di rinnovamento che spesso coincide con il desiderio di rinnovare la propria casa. E' il momento di recarsi [illegible] «Decoristika», in via Milano 90, nel cuore di Borgo Rovereto. Qui si trova la soluzione giusta per ogni esigenza. Si tratta di un laboratorio artigianale che propone restauri architettonici, stencil art, riproduzioni grafiche su legno, vetrinistica e progettazione d'interni. E per una casa romantica: trompe l'oeil, spugnati, falsi d'autore e complementi d'arredo.

Insomma tutto l'occorrente per dare un volto [illegible]

Judit, la titolare, [illegible] definisce una sorta di trait d'union, tra un architetto e un artista. Spiega: [illegible] mio obiettivo è capire innanzitutto le esigenze del cliente, cercando di far emergere il lato artistico di ogni persona e il colore che c'è in ognuno di noi». Decoristika inoltre crea allestimenti di ogni genere, per vetrine e stand ed è anche il regno di chi vuole oggetti unici [illegible] personalizzati. Insomma [illegible] negozio [illegible] una [illegible] di idee nuove e raffinate. Aggiunge la proprietaria: «Si trovano soluzioni per tutti, anche spendendo piccole somme. Ogni oggetto infatti è unico nel suo genere e può [illegible] creato secondo il gusto artistico di ognuno. Decoriamo anche i sassi e vi invitiamo [illegible] passare da noi».

Decoristika infatti merita una visita, perchè addobbare la propria casa o cambiare gli oggetti contribuisce a donare allegria e a migliorare la qualità della vita.

IMPRESA EDILE

CAMPANA DOMENICO

COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE

RIFACIMENTO TETTI BONIFICA COPERTURE IN [illegible] E ETERNIT

[illegible] SOSTITUZIONE GRONDAIE

[illegible] PREVENTIVI GRATUITI

COSTI MOLTO COMPETITIVI

[illegible] CONSULENZA IMMOBILIARE

Per la garanzia della Vostra casa, [illegible] a disposizione la [illegible] SERIETÀ e la [illegible] ESPERIENZA

VICARI

[illegible] anni di esperienza

Materiali [illegible] costruzione in pronta consegna

Reti per recinzioni di tutti i generi di produzione propria

Laterizi ad alle prestazioni termiche

Pietre e Mattoni Ecologici – Geopietra_

[illegible] e noleggio mini escavatori

Caminetti JOLLY-MEC

Esposizione [illegible] giardino

[illegible] A [illegible], SCARICO CON [illegible]

- Solai
- Laterizi
- Legnami da costruzione
- Ferramenta
- Pressagomazione ferro per c.a.
- Isolanti
- Coperture
- PVC
- Perlinato
- Porte tagliafuoco
- Sanitari
- [illegible]
- Pietre
- Forni

[illegible] PIASTRELLE [illegible]

Onduline · Gambula · JOLLY-MEC · VETROARREDO · LANDINI · RDB · DIERRE · MAPEI · KERAKOLL · GASBETON · Peluso · RAGNO · iris · KlinkerSire · smov · KRONOS

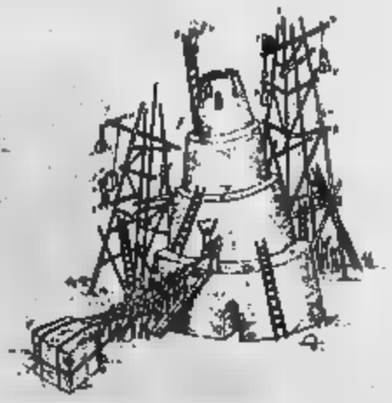
Granili sardi ed Esteri
Forniture Industriali
Lavorati – Pavimentazioni

Marmo & Granito

Sede Legale S.S. Vallehermida Nord, 21/a
Tel. e Fax 0144.714058 - Abitaz. 0144.71490
15010 [illegible]

Unità Locale Str. Madonnina dei Centauri, 15
Tel. e Fax 0131.275860
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Se Volete Guardare Lontano
Non Costruite La Casa Più Alta



ma affidatevi ad un'impresa solida e sicura, appartenente al Collegio Costruttori.

Se si parte da fondamenta solide e sicure si è già a metà dell'opera.
E' necessario curare tutti gli aspetti del lavoro: il piano sindacale, previdenziale, contributivo, legale, quello tecnico e [illegible]co ecc.
Occorre infine assicurarsi una copertura infortuni che permetta di concludere il lavoro al riparo dagli imprevisti.
Questo è molto più che costruire bene: è lavorare meglio, è guardare lontano. Affidate Vi ad un'impresa del Collegio Costruttori di Alessandria.

[illegible] mail colcosal@tin.it - www.cce.al.it

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
MEGLIO SAPERE CHE C'E'
Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 46 - 15100 Alessandria
[illegible] (0131 235724 (per fax))

Tributo ai Nomadi al St. Jacques, ■ Marilyn Manson ■ Thunder Road

«Taricone» approda a Casale

Al Tom Boy il macho del Grande Fratello

■. Tributo ai Nomadi con i Tnt al St Jacques di Spinetta. Al Rokery, in frazione Ventolina, suonano The Streits.

■. Si balla alla discoteca Luna Rossa con i dj Micky (sala grande), Luciano Tirelli (revival) e Pittaluga (underground). Musica per tutti i gusti al Master.

■. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Tom ■y, musica commerciale, pop e hou■: ospite d'eccezione il «macho» Pietro Taricone. Ai Magazzini Mondani, suonano i 4ever.

CASSINASCO. Prosegue la rassegna «Emergenze ■ al Maltese ■ le band Simcity 1000, Terza Sfera, Licenza di Collina e Zona Nord.

CASTELRUGGERO BORMIDA. Alla Tana del Lupo musica latino americana con il dj Marco Ferretti.

CODEVILLA. Tributo a Marilyn Manson al Thunder Road con gli Antichrist.

■ **MONFERRATO**. Tre band al Mephisto in una serata dedicata al black metal: sono gli Handful of Hate da Prato, i Sacradis ■ Genova e i True Endless da Novara.

NOVI ■. «Dancing in the moonlight» al Saint Paul: festa in maschera con le proposte musicali di Simone Sacco.

■. L'It Café è un locale «lounge & dinner» con musica soft sino alla mezza; info 0335-5383409 o 0143-417201.

■. Danze stasera alla Cometa ■ Luca Bergamini e la sua orchestra.

■ ■. Serata anni '70-'80 alla Locanda del 4 Moschettieri con i Latviris.

■. Serata Venerdisco al Planet con ragazze immagine ■ tanto divertimento.

■. Al Docks Café di viale Mariano Dellepiane, musica dal vivo con gli Appaloosa, poi la serata prosegue con la scaletta del dj André.

VALENZA. Cover rock dalle 23 al Covhause: suonano gli Obesis.

■ ■ esibiscono i Long Horns al Cowboys Guest Ranch: rock dagli Anni '70 ad oggi.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

■ VALENZA ■ «ONDA SU ONDA»

VALENZA. Sull'asse Valenza-Casale, riparte per il terzo anno consecutivo «Onda su Onda», la rassegna di ritmi e canzoni, che, accanto alle giovani band, propone appuntamenti con i gruppi più prestigiosi. Quest'anno i concerti saranno cinque, di ■ quattro nella consueta sede del dancing Valentia, a Valenza, ■ uno al Teatro Municipale di Casale.

Le date previste, dal 16 marzo al ■ aprile, cadono sempre ■ venerdì, giornata preferita dal pubblico fruitore della rassegna, mentre l'ultima serata ■ in programma di sabato a Casale (7 aprile). Tra le guest star, gli Amici di Roland, Cristina Donà ■ i Quintorigo.

La collaborazione tra le due città, che hanno in comune la ■ità e ricercano nuovi punti d'intesa, sta dando i suoi frutti e ■ evidenzierà nella presenza degli assessori alle politiche giovanili di Valenza ■ Casale alla presentazione ufficiale dell'iniziativa, programmata per oggi alle 18,30 al Centro comunale di cultura.

Ci saranno anche le «guest star» e alcune fra le band protagoniste nel cartellone, che daranno un saggio della loro bravura. L'ingresso è libero. [r. c.]

Pietro Taricone questa sera è a Casale

L'8 marzo a S. Maria di Castello mostra, danza ■ cena in musica

Artisti di Bussana Vecchia «sulla strada della donna»

ALESSANDRIA

«Sulla strada della donna» è il titolo di un percorso nel mondo femminile che la Provincia intraprende, con l'associazione «Aristide Vasone», la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ■ il Villaggio internazionale degli artisti Bussana Vecchia, nella giornata dell'8 marzo, «senza però - dice l'assessore Mara Scagni - farne un evento celebrativo. Il primo appuntamento sarà l'occasione per dare il via a iniziative che si svolgeranno durante l'anno, analizzando la donna attraverso diversi aspetti».

Per l'apertura di questo cammino l'approfondimento riguarda «il femminile nel mito, nella storia e nella fiaba» e sono stati coinvolti artisti ■ scolaresche.

■ artisti. Sono ■ esponenti ■ villaggio di Bussana Vecchia, nell'entroterra ligure sanremese, che nel 1887 il terremoto aveva distrutto ■ che pittori, ceramisti, scrittori, musicisti, scultori hanno «occupato» negli anni ■ rinnovandogli la vita. Oggi è un richiamo per turisti di ■ il mondo. Insieme agli artisti di Bussana, nel chiostro di S. Maria di Castello, per tutta la giornata dell'8 marzo, espongono anche gli alessandrini Anselmo Carrea e Alberto Boschi. Alle 10 ■ inaugura la mostra, affiancata ■ quella dei disegni realizzati da alunni delle ele■ di Alessandria, Frugarolo e Predosa. Nel pomeriggio, alle 14,30, le opere d'arte saranno i «palettii» tra cui allievi delle scuole «Danza Spettacoli» e «Febo Danza» balleranno. Alle 18,30, nel ■ salone Enaip si esibisce il coro «Mario Panatero» diretto dal maestro Gian Marco Bosio. Alle 20 (prenotazione all'ostello, costo: ■ mila lire) ■ nel salone di S. Maria di Castello preparata ■ ristorante Gagliaudo e musica dal vivo con il gruppo Wine and Roses Jazz Quartet. Concerto e mostra aperti a tutti anche in notturna.

Le opere d'arte saranno poi esposte, dal 10 al 17 marzo, a Palazzo Guasco. [s. m.]

Uno scorcio di Bussana Vecchia, suggestivo borgo della Liguria

Un programma variegato che passa da Scarlatti a Bach ad Astor Piazzolla

A Ricaldone la «fisa» di Dellarole

Secondo concerto della stagione Il Quadrifoglio

RICALDONE

Concerto per fisarmonica ■ Giorgio Dellarole, questa sera, alle 21, al Teatro Umberto I, dove prosegue ■ stagione «Il Quadrifoglio». Saranno proposte al pubblico (costo del biglietto d'ingresso 10.000 lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica con il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, ha ottenuto premi in ■ i nazionali ed esteri come «Città di Stresa» e «Città ■ Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon».

Come solista, Giorgio Dellarole ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar», in sedi prestigiose (Conservatori ■ Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali di grande livello.

Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. Fa parte del Trio Klezmer, un gruppo musicale (clarinetto, violino e fisarmonica) che propone brani popolari della tradizione ebraica. [e. c.]

Giorgio Dellarole, sostano di trent'anni ha tenuto concerti di fisarmonica in vari Paesi d'Europa In provincia si è esibito diverse volte con il Trio Klezmer, che propone musiche della tradizione ebraica

GIORNO E NOTTE

Musica antica

Il duo Odling-Lanfranco

Secondo appuntamento con i concerti del ciclo organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris»: alle 21,15 nel salone della Casa di riposo di corso Lamarmora, ad Alessandria, suonano Francesca Odling (flauto traversiere) e Francesca Lanfranco (clavicembalo): in programma musiche di Telemann, De La Guerre, Haendel e Bach. [r. al.]

Spettacolo benefico

«Carlin Cerutti» a Casale

Si possono acquistare a Casale Monferrato nei negozi Ortopedia Monzeglio (piazza S. Francesco) e Vince Viaggi (via Roma) i biglietti per lo spettacolo benefico «Carlin Cerutti sarto per tutti» con la Banda dal Dus, in programma domani, alle 21 al Teatro Municipale. [r. sa.]

Arte

Stahler espone a Casale

Alle 18 di domani s'inaugura alla galleria Rino Costa in viale Bistolfi 10 a Casale, la personale dell'artista Franz Stahler. Aperta tutti i giorni: 10-12 e 16,30-19,30. Allo Studio Vigato di via Ghilini 30 ad Alessandria, prosegue «Il canto delle sirene» con opere di Marco Antonio Tanganelli. Tutti i giorni 18,30-19,30. [f. m.]

	72	87	37	56	19
	117	93	62	61	55
CAGLIARI	■	■	■	5	10
	111	75	56	55	55
	5	37	86	41	24
	68	54	50	43	43
	48	■	42	■	14
	77	65	■	■	47
MILANO	25	67	■	8	54
	91	79	75	69	62
	32	90	44	68	71
	104	85	73	56	55
	75	10	13	41	70
	96	64	61	54	48
ROMA	14	51	5	64	73
	53	53	52	50	47
TORINO	79	41	■	15	13
	74	■	62	■	■
VENEZIA	16	4	13	68	47
	110	92	77	71	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	68-88
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	■	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-85	68-21

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); ■ ■ (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
8-4	8-39	8-88	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo, estemo da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ■OTTO - CACCIA AL■■■HOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 ■ combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - ■ - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Vincita: Estratto 78 Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca■■■

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Se devi dire una bugia dilla grossa
Teatro G. Jannuzzo, P. Quattrini, F. Testi con Cesare Gelli e Anna Falchi
Ore 21,15 L. ■

COMMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di Stephen Daldry
Ore 20-22,20 - L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Dracula's Legacy - Il fascino del male
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

■. 0131-252.112
Rapimento e riscatto
con M. Ryan e R. Crowe
Ore 19,40-22,15 - L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Vertical Limit
con C. O'Donnel e B. ■
Ore 20-■. L. 12.000 - ■. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
La tigre e il dragone
Ore 20-22,30. ■ - lun. 7000

■. Tel 0144-322 885.
Rapimento e riscatto
Ore 18,45-22,30. ■

CASTALDO. Tel 0144-322 400
Ti presento i miei
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000

ARCUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30 L. ■

CASALE

BALBO. Tel 0141-824.869
E adesso sesso
con F. Nunziata G. Weber
Ore 20,30-22,30 L. 1■

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Non ho sonno
Ore 20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNISSIMO. 0142-452.815
Billy Elliot
con J. Walters, J. Bell e G. ■
Ore 20,10-22,30. L. ■. ■

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi Riposo
Ore 20,15-22. ■. L. ■

LUX. Tel 0141-702 788
Il tigre e il dragone
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Dracula's Legacy - Il fascino del male
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,30. ■

MULTISALA VERDI - Sala Azzurra.
Vertical limit
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Billy Elliot
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

NOVI LIGURE

ROSSI. Tel 0143-321.472
Il gusto degli altri
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81 411
Billy Elliot
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. ■

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Spettacoli Teatrali
Ore 21

TORTONA

Teatro COMUNALE.
Oggi Riposo
Ore 21,15. L. 8000

VALENZA

LARA. Tel. 0143-62.895
Lost Soul
Ore 20,30-22,30 L. ■

VOGHERA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. ■ 326
L'ultimo bacio
Ore ■ lun. ■

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'ultimo bacio
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo bacio
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La vita è tranquilla**. Viet. min. 18. Or.: 16; 19; ■.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **verBosi Rmkt**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, ■. ■ **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. ■. **Amores Perros**. Or.: 16; 19; 22.

CIAK ■ G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rivoire via Montebello 82, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■ **Sala Quinterella** via Montebello 82, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 15,40; 18,40; 21.

■ ■ ■ Sabotino, ■. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. ■. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.

■ **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi ■.

ETOILE via B. ■ ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **What women want**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

IDRO via Po 21, tel. 812.59.98. **Krampack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDRO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO LUX via Verdi 18, tel. 812.5606. **Conoscenza sleale**. Or.: 17; 20; 22,30.

MASSIMO ORE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ■ Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.■■. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapi■■■ riscatto**. Or.: 15; 19; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Conoscenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.60. **E adesso sesso**. Or.: 20,30; 22,15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ■. 650.02.00. **Fiavolessa**. Or.: 20,20; 22,30.

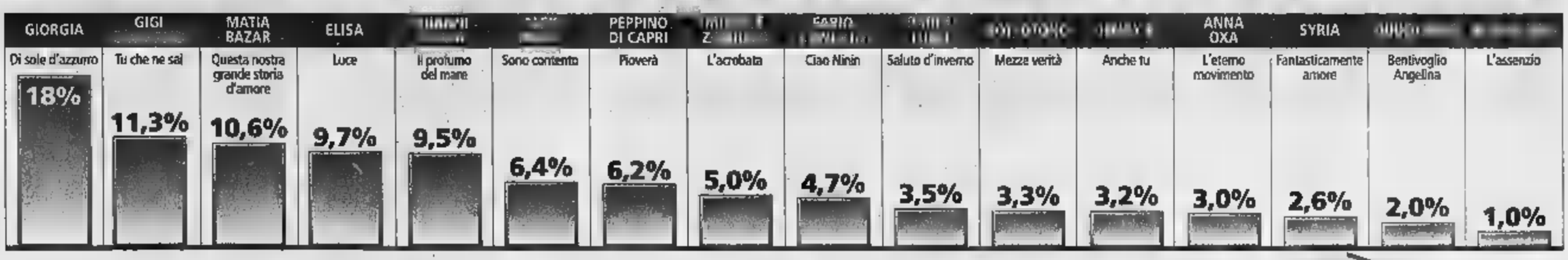
VITTORIA via ■ 336, tel. ■ ■ ilovil. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPLICA AL TEATRO COMUNALE

Anche stasera esaurito per la Falchi

ALESSANDRIA. Replica stasera al Comunale (solo posti in piedi) «Se devi dire una bugia dilla grossa», di Rey Cooney nell'adattamento di Jaja Fiastri, ■ la regia di Pietro Garinei. Il cast comprende Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Cesare Gelli ■ Anna Falchi, al suo debutto teatrale. La commedia è ambientata in un albergo di lusso, tra spunti divertenti e situazioni paradossali. [r. al.]

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

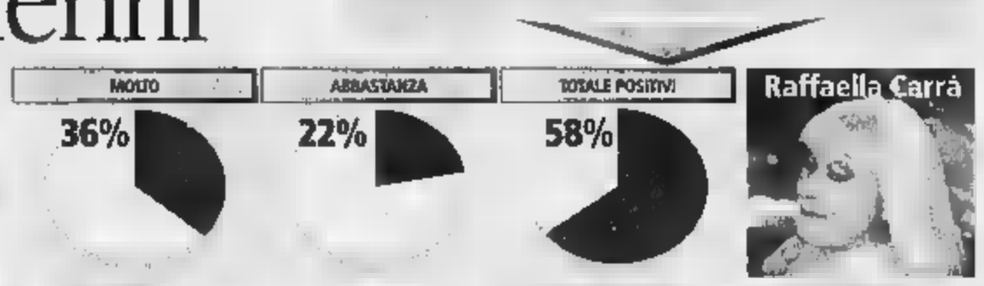


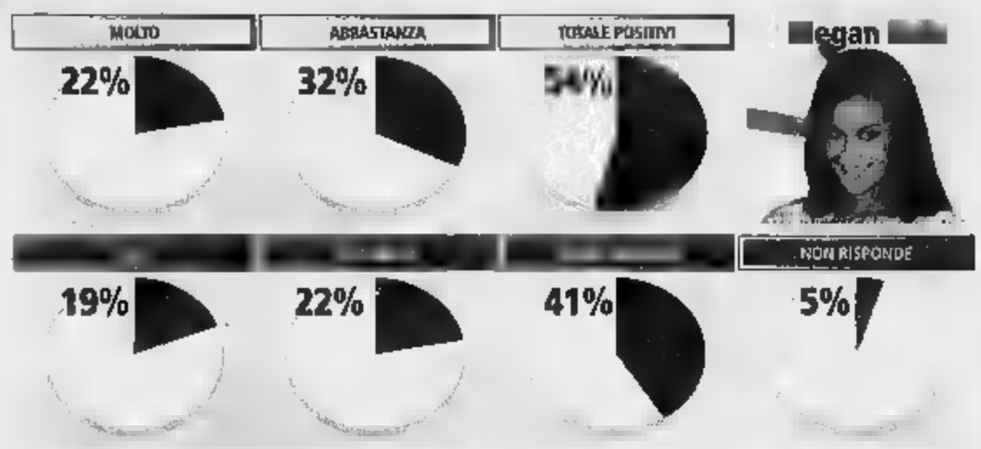
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONSULTAZIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian [illegible] Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione [illegible] unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata [illegible] eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il [illegible] per cento ha espresso un voto positivo; il [illegible] per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la mo-

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

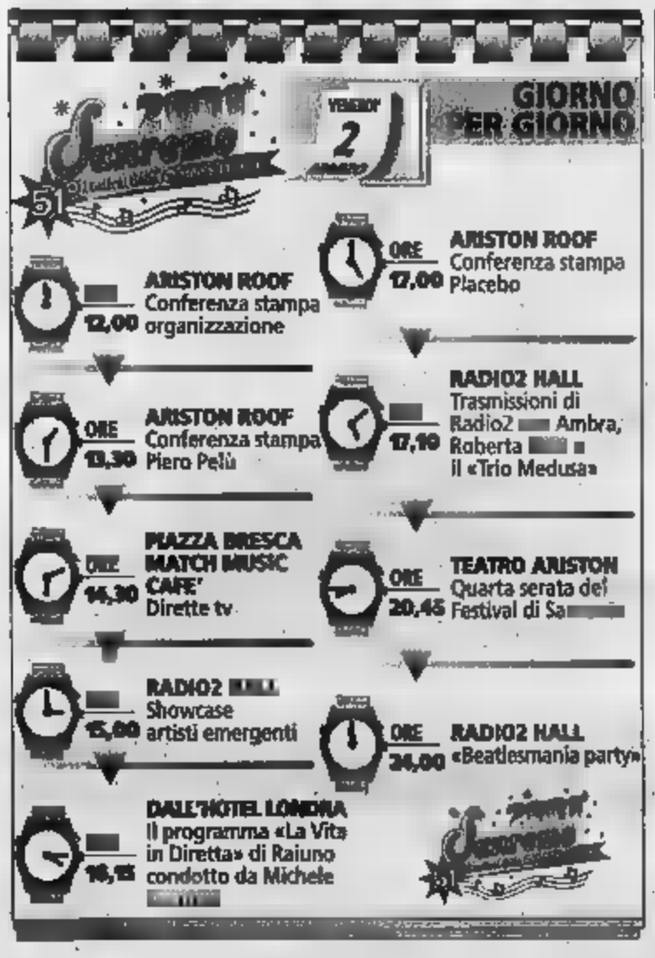
Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione [illegible] 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

della australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è [illegible] superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il [illegible] per cento [illegible] detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 p[illegible], si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance [illegible] comico e del guastatore del Dopofestival. [illegible] nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone [illegible] otto lunghezze di distanza: 22 e 14. La somma dei voti negativi [illegible] 51, contro il 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche [illegible] non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa [illegible] interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 [illegible]ni; 79 fra 25 a 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 [illegible]ni; 78 fra 25 e 44 anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre e 65 [illegible]. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termi[illegible] dell'indagine le risposte [illegible] state codificate e si è potuto [illegible] quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che [illegible]no alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino [illegible] un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, [illegible] 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 [illegible] (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissi[illegible] [illegible] E la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte dalla Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire [illegible] «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stam[illegible] per i lettori. Il nostro giornale [illegible] presente [illegible] 51° Festival [illegible] Sanremo con una squadra [illegible] 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. Ma non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall. Il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano [illegible] modo [illegible] dare a tutti [illegible] possibilità [illegible] vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante vill[illegible] commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associa[illegible] Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecocci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il nuovo «long drink», nato da [illegible] mix di [illegible] e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e di Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la [illegible] sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, e cioè [illegible] rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Ecocci) sottoli[illegible] che, in tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni.

[s. d.]

IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate [illegible] giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi [illegible] sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, [illegible] bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella [illegible] sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto e molto nuvoloso, con ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di [illegible] anche copiosa, con aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone orientali del Verbano e Alessandrino e, in mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare [illegible] domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. (f. r.)

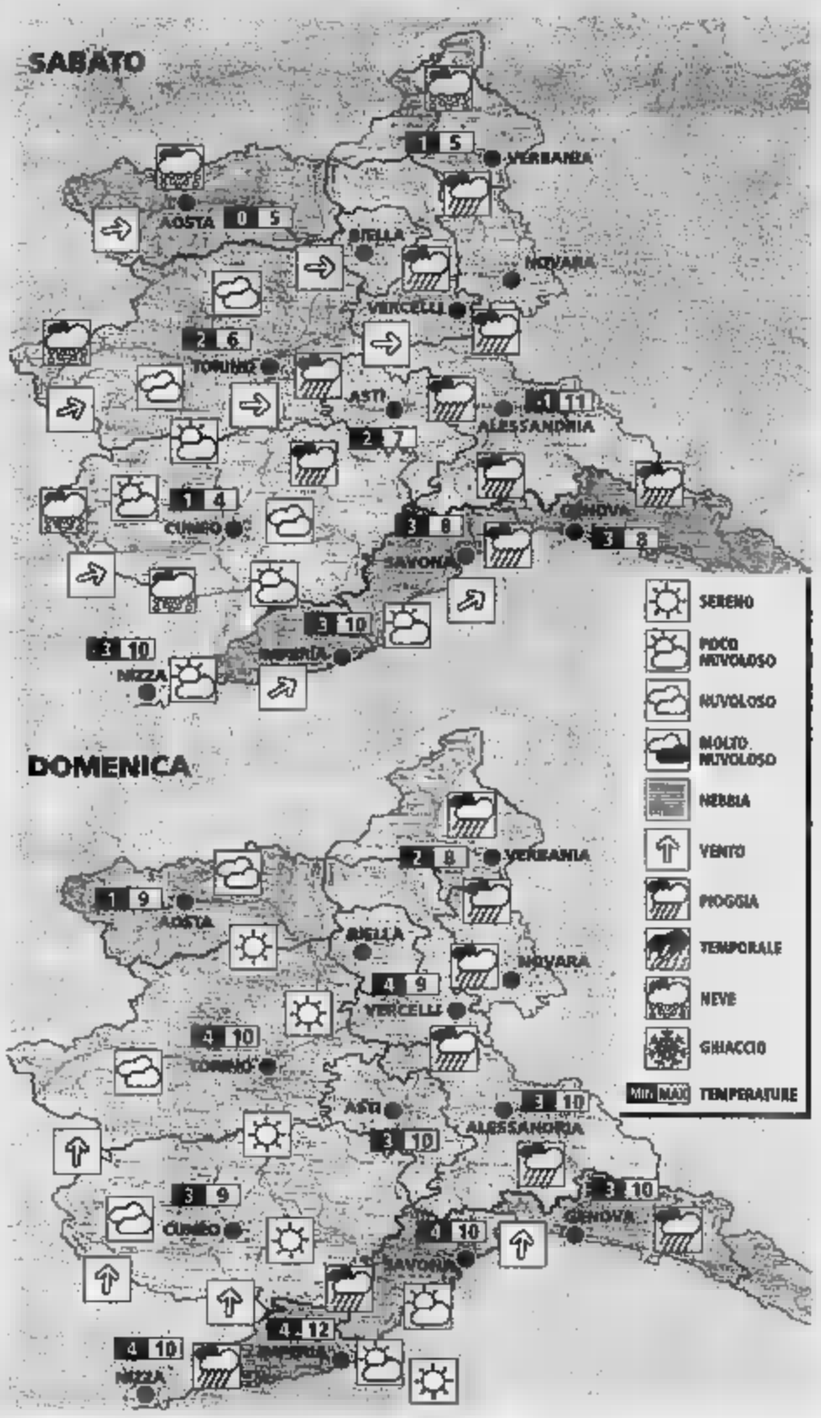
IL CIELO, DAL [illegible] DI [illegible]

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" verso Ponente e quindi verso Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio [illegible] 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, [illegible] il [illegible] il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando il "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili [illegible] occhio nudo. Questa sera il nostro satellite [illegible] troverà poco al [illegible] sopra [illegible] brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del muso del Toro, rappresentato dall'ammasso delle Iadi, che si presenta [illegible] triangolo formato da un nugolo di stelline. Poco sopra la Luna risplendono [illegible] in cielo Giove, più luminoso, e, poco più a destra, Saturno.

IL SOLE

Domenica 18/2

	sorge	tramonta
Genova	6.58	18.15
Savona	7.00	18.17
Alessandria	7.00	18.15
Imperia	[illegible]	18.19
Novara	7.02	18.14
Vercelli	7.02	18.15
Asti	7.03	18.17
Torino	7.03	18.17
Biella	[illegible]	18.16
Verbania	7.04	18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta	[illegible]	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio Romano

Non eravamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». [illegible] genere, ai 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve con dicembre e viene superato soltanto da gennaio. La tradizione [illegible] dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava ai cieli di fine inverno [illegible] particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, sono i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto e frutteto, che prestano una simile attenzione ai corsi e ai ricorsi del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervé a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla [illegible] tardiva (che [illegible] quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardata per proteggere il grano dal gelo.

Perché, per il primo [illegible], era pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervé, mes liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di una copertura nevosa prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte [illegible] giovedì e venerdì della scorsa settimana, muovendo gemme e fiori dei [illegible] giardini, ci [illegible] illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando la rotazione delle correnti da Nord e Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matìa - 24 di febbraio - a rump [illegible] giassa s'a la treuva; s'a la [illegible] nen la fa». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha [illegible] favorito la grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si è scaricata con [illegible]-35 cm [illegible] 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa [illegible] simile [illegible] avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio marzo caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima o poi, nuovi e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervè, le galine la porto via con i pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestìo delle galline.

IL CICLO DELLA [illegible] E DELLE FESTE

La nostra terra [illegible] nuovo coperta, fino al piano, [illegible] coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli notturni hanno creato una crosta [illegible] neve. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo di magro. Nel frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che ci riserva la III Settimana [illegible] la cultura. Proporrei di andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata a coppelle, che avviene domani. A **Novara**, la mostra, fino a domenica, dedicata [illegible] necropoli di **Oleggio-Lonato** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella sui **Leponti** e la necropoli [illegible] **Ornavasso**, con un riferimento all'alfabeto Leponico.

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: [illegible]**izio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti [illegible] musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

[illegible] di più, [illegible] Stampa**in** Alessandria

I club d'Eccellenza sono invece obbligati a rendere agibili i terreni di gioco

Dilettanti, altro stop per neve

Fermi i campionati dalla Promozione in giù

ALESSANDRIA

Causa neve, il Comitato piemontese della Figc ha sospeso i campionati di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, nonchè la gara degli Juniores regionali. In Eccellenza, invece, le società hanno l'obbligo di liberare i terreni di gioco. A Novi, è in programma il derby col Castellazzo e il club biancoceleste è ben lieto di giocare: «Siamo in buon momento e vogliamo proseguire la serie utile - commenta il ds Angelo [illegible] -. Se non ci penserà il sole, ripuliremo il campo dai 15 centimetri di neve che lo ricoprono». E il Castellazzo è pronto a tentare il riscatto, dopo il brutto scivolone di domenica scorsa. Anche l'Acqui sta intensificando gli allenamenti per affrontare la trasferta a Chieri, senza capitan Bobbio, squalificato. Qualche problema in più per il Libarna, perchè le notizie provenienti da Fossano parlano di 30 centimetri di neve: «Ma l'obbligo di spalare il campo permane - ricorda il dirigente Ev[illegible] Montecucco -. Penso che si giocherà».

Dalla Promozione, dove sono saltate Junior Canelli-Piovera, Monferrato-Crescentinese, Ovada-San Carlo, Sandamianferrere-Pontecurone e Val Mos-Gavieso, arriva intanto la notizia che il Piovera ha ingaggiato l'ex portiere della Valenzana, Marco Merlone, classe 1966. [r. c.]

REFERENDUM

Marello avanza nel «Golden»

Fra i Campioni del 2000 quindici voti ai tricolori del Castelferro Grafoplast

Enrico Marello, della squadra Allievi della Sorgente, è il più votato nel «Golden Boys». Il giocatore termale riceve 12 preferenze, due in più di Michele Antiga (Pulcini Casale), Martino Negro (Esordienti Olimpia Fqs), Matteo Amerio (Giovanissimi Olimpia Fqs) e Davide Forte (Allievi Felizzano). A quota [illegible] ci sono Riccardo Davolio (Pulcini) e Marco Besola (Giovanissimi), entrambi tesserati per l'Olimpia Fqs, seguiti con otto consensi da Alfredo Voci della formazione Allievi dell'Airone Rivalta Bormida. Per «Il campione del 2000», spicca la squadra di tamburello del Castelferro, beneficiaria di 15 voti. Preferenze, a seguire, per Luigi Guido (judo), punti 12, Alessandria calcio, 8, Furio Giacomelli (rally), Roberto La Barbera (atletica disabili) con 4 segnalazioni. [r. g.]

Karate, ventotto medaglie a Livorno

Un altro trionfo per l'Accademia

Il maestro casalese Alessandro Finisguerra

CASALE

Ennesimo successo per l'Accademia Karate, guidata dal dt Alessandro Finisguerra e preparata dai tecnici Antonio Rosato e Sabrina Bergamini. A Collesalvetti (Livorno), il team casalese è salito sul podio nella prestigiosa Coppa Fedika, gara a livello nazionale a cui hanno partecipato 500 atleti, in rappresentanza di 33 club. Nell'individuale i monferrini hanno dominato, conquistando 12 primi posti, altrettanti secondi, 4 terzi e 3 quarti (pure premiati).

Nel kata (combattimento figurato) ha aperto la fila delle vittorie il giovanissimo Mattia Broggi, imitato da Sabrina Francia, Luciano Pitruzzello, Tabata Ercolani e Fabio Beltrame Spina. Sono tornati sul massimo gradino del podio Ilenia Pistone, Valentina Rosato e Maria Barberis, conferma per Pietro Vento, primo oro per Jacopo Oioni. Argento per Riccardo Irinot, Veronica Benigno, Andrea Vignes, Alessandro Francia, Antonio Rosato, Sara Zappatore, Cristina Restiva, Daniel Ghilardi, Gianluca Gentile, Marina Quarto e Daniele Mongelli (secondo per un decimo di punto, dopo aver superato 18 avversari). Bronzo per Stefano Cicchetti, Paolo Rollino e Francesco Pizzinga. Quarta piazza per Simone Di Mascio, Paolo Inguaggiato e Debora Guarda.

Nel Kumite (combattimento libero), dominio di Gianluca Gentile e Daniel Ghilardi, seconda piazza per Paolo Inguaggiato, bronzo per Francesco Pizzinga. Ora, s'annuncia un altro weekend di grande intensità perchè Emanuele Mazzetti è atteso a Vicenza per il raduno azzurro, che anticipa la partenza per Siofok (Ungheria), dove si svolge la gara internazionale «Roda Sio Cup 2001». Accanto a Mazzetti ci sarà Finisguerra, che fornirà al suo allievo l'incoraggiamento e i suggerimenti del caso. [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Questa sera le prime finali a Vignale

Inizio il count-down al torneo monferrino

VIGNALE. L'Astor Sala (Lessio, Raffaldi, Sassone, Bonelli e Ferraris), al termine di una battaglia conclusa 12-10 al quinto gioco, ha battuto il Cella Monte Nonsologiochi (Celoria, Ariotti, Vigato e Albertin) e ha strappato il biglietto per la finale della serie B del Campionato del Monferrato di pallone leggero. Domani alle 17 sfiderà il Vignale Antica Distilleria di Altavilla. La kermesse apre le finali stasera alle 19 con la sfida fra Altavilla Azienda Agricola Mongetto e Vignale Evergreen, valida per il terzo e quarto posto. Alle 21 per la serie D gara fra Luparia B e la vincente fra S[illegible] Beach e Casale Tecnografica. Alle 22 per la serie C in azione Luparia 1 e Us Frassinello. La compagine del Luparia ha battuto in semifinale 3-2 il Rosignano Young, mentre l'Us Frassinello ha travolto 3-0 il Luparia 2. Domani alle 20,45 finale del torneo femminile tra il Frassinello e il Vignale Terre Rosse San Maurizio. Alle 21,45 ultimo atto con la finalissima di serie A tra San Giorgio e Vignale Trattoria Serenella. [r. sa.]

Domani ultima d'andata nel torneo di C

I torinesi ad Aosta Tecno ospita Vercelli

ALESSANDRIA. Si conclude nel fine settimana il girone di andata del campionato regionale di pallamano, serie C, che allinea nel girone due formazioni della provincia. La Tecnoverniciatura Casale ospiterà domani al Palaferraris (ore 18), lo Csen Vercelli. I neroarancioni di mister Alberto Gnani saranno privi di Christian Tagliabue, che è stato sospeso per una giornata a causa dell'espulsione rimediata quindici giorni fa. L'incontro di domani costituisce comunque un'occasione per la Tecnoverniciatura per confermarsi quarta forza del torneo contro Vercelli distaccato di quattro lunghezze.

Da parte sua il Derthona è impegnato, sempre domani (ore 21), sul campo dell'Aosta, squadra che contende al Città Giardino Torino A il passaggio di categoria. Nella formazione allenata da Veselin Djonovic sarà [illegible] l'esperto Mauro Murador al quale il giudice sportivo ha inflitto due turni di squalifica dopo l'espulsione del 13 febbraio nel derby contro il Casale. [r. g.]

VALENZANA

Morabito e Bonazzi ultimi colpi di mercato

Per supplire alle perduranti assenze degli infortunati Antinori e Colitti, la Valenzana ha ingaggiato il difensore Gian Paolo Morabito, classe 1970, proveniente dal Castel San Pietro, con precedenti in Mantova e Livorno, e l'attaccante Roberto Bonazzi, 29 anni, ex Atletico Catania, Lumezzane, Lecco e Leffe. [r. c.]

SQUASH

L'alessandrina Nizzo prima ai Regionali «Nc»

Exploit per l'alessandrina Roberta Nizzo (Pianeta Sport), che ha vinto i regionali di squash per non classificati. La giocatrice allenata da Francesca Danielli ora parteciperà agli Assoluti. [r. g.]

CALCETTO GIOVANILE

Libarna e Novese sugli scudi nel «Memorial Carando»

Si è concluso nel segno di Novese e Libarna il «Memorial Carando» di calcetto al Palasport di Arquata. La squadra biancoceleste si è imposta fra i Pulcini [illegible] sconfiggendo in finale i «cuginii» serravallesi 4-3 (doppietta di La Rosa e Parodi, tripletta di La Neve per gli sconfitti), mentre il Libarna ha vinto fra i Pulcini '90 battendo 3-2 l'Arquatese (doppietta di Bisio e centro di Vecchi, a cui ha risposto solo Coniglio con 2 reti). [r. g.]

BOCCE

Questa sera a San Candido la finale del «Trofeo Iviglia»

Questa sera (ore 21), al bocciodromo di San Candido di Murisengo è in programma la finale del «Trofeo Iviglia» di bocce a terne, categoria mista, che ha visto in lizza [illegible] team della zona. [m. g.]

NUOTO

Gulliver e 3G cercano gloria alla piscina Parri di Torino

S'iniziano [illegible] alla piscina Parri di Torino i Regionali di nuoto per Ragazzi, Junior, Cadetti e Assoluti. Il Gulliver Derthona schiera venti atleti, la 3G Valenza cinque, cioè Valerio Motta, Mattia Bonafede, Luca Liparota, Gabriele Bossi, Valeria Fiocco. [r. c.]

TENNISTAVOLO

In C1 i casalesi vittoriosi sul Savona restano in vetta appaiati all'Imperia

Don Stornini fa il vuoto in serie C2

Entusiasmante 5-4 nel derby con il Costa d'Ovada

ALESSANDRIA

Luciano Antoni è uno dei leader della formazione del Don Stornini che capeggia la classifica nel campionato di tennistavolo maschile serie C2

Continua a testa a testa tra la Nuova Casale e la Soms Pistarino Imperia nel campionato di tennistavolo maschile, serie C1 girone G. Le due compagini sono appaiate in vetta a quota 22. Silvano Puccini e compagni vincono 5-1 contro l'Amatori Savona. Parziali: Zizzadoro-Cosentino 21/19-21/17, Fous Focs-Mussi 22/20-17/21-21/12, Puccini-Aigotti 21/10-20/22-21/6, Zizzadoro-Fous Focs 21/19-21/13, Puccini-Cosentino 21/16-21/7, Mussi-Aigotti 21/19-21/15. Negli altri incontri: Soms Pistarino Imperia-Bordighera 5-4, Overside Ventimiglia-Libertas Genova 5-2, Bordighera Masterweb-Villaggio Sport 5-0. In classifica: Nuova Casale e Soms Pistarino a 22, Overside Ventimiglia 14, Amatori Savona e Bordighera Masterweb 12, Bordighera 6, Libertas Genova 4, Villaggio Sport 2. Nel prossimo turno la Nuova Casale sarà opposta al Ventimiglia.

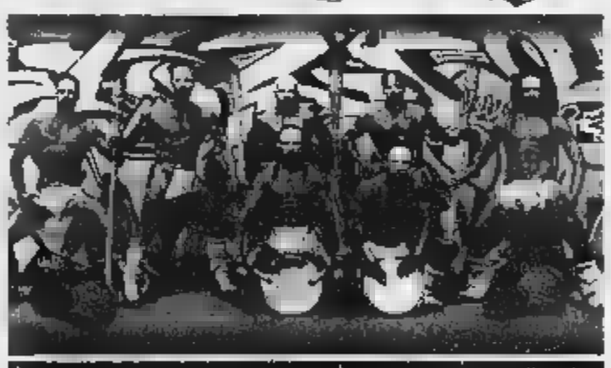
Vincendo per 5-4 entusiasmante derby con la Saoms Costa d'Ovada, il Don Stornini fa il vuoto in classifica nel torneo di C2 girone G. Il match clou della giornata, durato circa cinque ore, ha avuto questi parziali: Stoppa-Dinaro 18/21-22/20-21/12, Zanchetta-L. Antoni 21/10-15/21-23/21, Rangone-Canneva 22/20-21/15, Zanchetta-Stoppa 21/15-22/20, Rangone-Dinaro 21/11-2/12, Canneva-L. Antoni 21/17-21/15, Zanchetta-Rangone 22/20-19/21-21/17, Stoppa-Canneva 17/21-21/12-21/16, D'Agnano-Dinaro 13/21-21/16-21/15. Facile il successo della Soms Bistagno (5-2 al Torino). Questi i risultati: Sambuelli-Frezza 21/18-21/16, Rispoli-Scanu 21/18-21/17, Marocchi-D'Aprile 22/20-21/18, Scanu-Frezza 21/17-21/17, Marocchi-Sambuelli 21/7-21/19, Rispoli-D'Aprile 22/20-21/7, Marocchi-Scanu 21/16-19/21-25/23. Classifica Don Stornini 24, Saoma Costa d'Ovada e Crdc Torino 18, Soms Bistagno 14, Isola d'Asti e Torino 8, Refrancore-[illegible] 4, Castelnuovo Don Bosco 0. Prossimo turno: Don Stornini-Castelnuovo [illegible] Bosco, [illegible] Bistagno-Isola d'Asti e Torino-Saoms Costa d'Ovada. [r. g.]

COMUNE DI VALENZA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di "Dirigente Urbanistica Territorio ed Attività Economiche" - Qualifica Dirigenziale -

È indetto concorso pubblico, per [illegible] esami, per la copertura di un posto di "Dirigente Urbanistica Territorio ed Attività Economiche" - Qualifica Dirigenziale - a tempo pieno ed indeterminato.
Titolo di Studio: Diploma di Laurea in Ingegneria civile o in architettura o in Ingegneria edile oppure in [illegible] per l'ambiente ed il territorio, oppure in pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale.
Requisiti speciali: abilitazione all'esercizio della professione ed appartenenza almeno quinquennale, acquisita presso pubbliche amministrazioni a livello immediatamente inferiore ad un posto analogo a quello da ricoprire, oppure comprovato esercizio della libera professione per almeno 5 anni, con iscrizione all'albo.
Termine presentazione domande: ore 12 del 12/03/2001.
Per informazioni o richiesta copia integrale del bando rivolgersi al Comune di Valenza, via Pellizzari n. 2 - ufficio personale - tel. 0131.949111.
Il presente bando è altresì presente su Internet all'indirizzo: www.comune.valenza.al.it
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Roberta Malgara

Errata corrige
L'AVVISO PUBBLICATO IL GIORNO 23 FEBBRAIO 2001 A PAG. 47 [illegible] "LA STAMPA" [illegible] RELATIVO AD AVVISO AL PUBBLICO PROPONENTE L'OPERA E.L.M.A SRL CITA ERRONEAMENTE LA LEGGE L.R. 4/98 ANZICHÉ L.R. [illegible].

Gazebo discoteca
venerdì 2 marzo
Street Angels

è il gruppo di animazione più trasgressivo d'Italia
DONNA INGRESSO LIBERO UOMO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
VIALE RISORGIMENTO (AT) [illegible] PRENOTAZIONI E INFO TEL. 0141.82.31.16

L'offerta [illegible] T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaur[illegible]nto scorte.
Con Wind chiamate urbane in tutta Italia
Un'offerta che non potete rifiutare.
Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.
[illegible] Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è [illegible]tis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.
Venite da
TEL TEL Spalto Rovereto, 32 ■ Alessandria • Tel. 0131288023
WIND TuttoWind
www.iowind.it
L'opzione Superlight [illegible] al [illegible] quando non in promozione. L'opzione Filo Diretta è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario [illegible] Telecom [illegible]. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 da telefoni Telecom Italia e [illegible].

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

Iva inclusa

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Svuota

L'Uni Euro di Aosta S. Christophe chiude per riaprire, tutto nuovo, piu' grande e piu' bello !!!

APPARECCHI AUDIO

CD portatile AIWA antishock 10 sec.

Radioregistratore AIWA 1 cassetta	89.000	**75.000**
Radioregistratore PHILIPS stereo	99.000	**85.000**
Radioregistratore SHARP con CD + cassetta	179.000	**135.000**
CD portatile AIWA 48 sec. Antishock batteria ricaricabile	249.000	**195.000**
Lettore MP3 GRUNDIG con flashcard	419.000	**355.000**
Masterizzatore PHILIPS 26 CM	529.000	**445.000**
Masterizzatore PHILIPS doppia meccanica	945.000	**825.000**
Radiosveglia AIWA doppio allarme - doppio display	89.000	**75.000**
Autoradio AIWA full logic 4x40w	279.000	**225.000**
Autoradio PIONEER full logic RDS 4x40w	308.000	**245.000**
Autoradio KENWOOD 4X40W con telecomando	349.000	**295.000**
Autoradio AIWA full logic blu 4x45w	429.000	**365.000**
Autoradio PANASONIC display multicolor 4x45w	549.000	**465.000**
Autoradio AIWA 4x40W + caricatore CD 6 dischi	699.000	**465.000**
Autoradio SONY black panel RDS 4x50w	679.000	**585.000**
Sinto CD SONY RDS 4x45W	349.000	**295.000**
Sinto CD AIWA illuminazione blu 4x45w	379.000	**315.000**
Sinto CD PIONEER 4X45W	399.000	**345.000**

NOKIA 3310 GSM dual band con vibravoce incorporato-attivazione vocale

TELEFONIA

Cellulare Ericsson T20 GSM dual band WAP, batteria litio 120h st.by	399.000	**369.000**
Cellulare Motorola M3088 GSM dual band Tastoaccesso rapido ai menù	399.000	**369.000**
Cellulare Alcatel 303 GSM dual band con cavo+frontalino+auricolare	399.000	**299.000**
Cellulare Motorola T250 GSM triband WAP vibracall-batteria litio	600.000	**465.000**
Cellulare Nokia 6210,vibracall,supporto WAP, agenda multifunz.	710.000	**679.000**
Telefono cordless SIP Totem View	229.000	**179.000**

Impianto [redacted] sinto digitale con CD

Impianto hi fi Aiwa [redacted] - RDS - 2X85w

Hifi SHARP comandi servo assistiti - 30w -	299.000	**215.000**
Hifi SAMSUNG 30W sinto digitale casse in legno	378.000	**295.000**
Hifi mini AIWA piastra servo assistita - CD -	549.000	**445.000**
Hifi mini PIONEER 40w casse in legno	629.000	**495.000**
Hifi KENWOOD sinto CD posizionamento ortiz.Verticale	699.000	**545.000**
Hifi SONY full digital autoreverse	749.000	**595.000**
Hifi mini AIWA autoreverse RDS CD 2x30w	849.000	**695.000**
Hifi PIONEER 200W RDS SUB	919.000	**735.000**
Hifi AIWA 2x87W pezzi separati	949.000	**775.000**
Hifi PHILIPS 2X100W CDR integrato RDS	1.150.000	**895.000**

PACKARD BELL processore Celeron 700 - 10 Gb HD- 64 Mb RAM - lettore DVD - modem fax 56K - monitor 15" incluso

SU TUTTI I COMPUTERS, SENZA ACCO[redacted]

PUOI [redacted] 10 [redacted] INTERESSI*

Stampante Lexmark Z32 - 7 pag./min. 1200x1200 dpi	229.000	**155.000**
Scanner CANON Fb6600 - 42 bit - USB -	249.000	**195.000**
Stampante LEXMARK + scanner AGFA	289.000	**199.000**
Scanner HP 4300 - 600x1200 dpi - 36 bit	349.000	**275.000**
Stampante HP 630C 1200x2400 dpi 9 ppm..	549.000	**375.000**

Svendita

Preferiamo svendere tutta la merce piuttosto che spostarla.Prezzi anche sottocosto !

Ferro caldaia Polti professionale 1 litro di capacità

PER STIRARE

Ferro a vapore PHILIPS 1200W piastra in alluminio	49.000	**35.000**
Ferro da viaggio MOULINEX pieghevole 120/220w	64.000	**49.000**
Ferro a vapore FOGACCI professionale	79.000	**55.000**
Ferro a vapore ROWENTA piastra inox	69.000	**55.000**
Ferro a caldaia SIMAC caldaia inox 2,5h autonomia	279.000	**185.000**
Ferro a caldaia MOULINEX 2250w caldaia inox	299.000	**215.000**
Ferro a caldaia ARIETE professionale 1200cc	549.000	**375.000**

Lavatrice Korting 450 giri-vasca inox carica frontale

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri

[redacted]

Lavatrice [redacted] lavaggio bolle d'[redacted] 6 kg carica dall'alto	899.000	**595.000**
Lavatrice carica frontale ARISTON stretta 40cm	949.000	**795.000**
Lavatrice carica frontale REX stretta 45cm 750 giri	999.000	**795.000**
Lavatrice carica dall'alto AEG 400/650 giri	1.199.000	**995.000**
Lavatrice carica frontale AEG 500/800 giri	1.199.000	**995.000**
Lavasciuga SANGIORGIO carica dall'alto	1.695.000	**1.295.000**

cucina Golden Gas 60cm-4 fuochi + forno gas

cucina ARIELOS Jumbo 45cm5 - 4 fuochi forno gas

CUCINE

INDESIT cucina 50x50 - 4 fuochi valvolati - forno elettrico	599.000	**475.000**
ARISTON cucina 54x57 - 4 fuochi - forno gas	899.000	**715.000**
REX 4 fuochi forno elettrico	599.000	**475.000**
ARISTON cucina 60x50 - 4 fuochi forno elettrico	559.000	**445.000**

FRIGORIFERI E [redacted]

Frigorifero monoporta IGNIS 140 litri	319.000	**285.000**
Frigorifero doppia porta ARISTON 240 litri	649.000	**495.000**
Frigorifero doppia porta WHIRLPOOL 224lt litri colore blu	799.000	**545.000**
Frigorifero combinato INDESIT 330 litri	1.099.000	**895.000**
Frigorifero combinato MIELE 2 motori - [redacted] litri - 186x60x60 -	1.990.000	**1.685.000**

25 giorni via tutto in

...Beati i primi.

Ci sono oltre 40.000 pezzi con 7.000 articoli a prezzi scontati anche [redacted] 50% reale! La svendita può finire prima a causa di esaurimento anticipato [redacted] delle scorte

gruppo Uni Euro

Loc.Gran Chemin,114 t.0165/235415

[redacted] TIM

e chiude

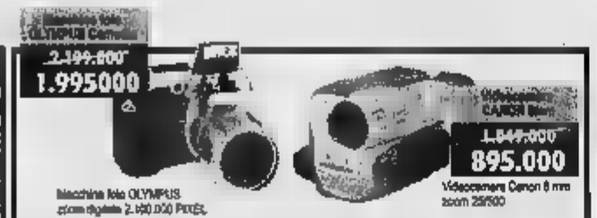
L'Uni Euro di Aosta S. Christophe chiude per riaprire, tutto nuovo, piu' grande e piu' bello !!!

Tv color 14" Philips televisore + videoregistratore incorporato turbo drive

Tv color 32" GRUNDIG 100Hz - 16/9 PIP

TELEVISORI

Tvc Sony 14" ci videoregistratore incorporato doppio tuner TXT	1.099.000	995.000
TV color PHILIPS 14" presa scart con telecomando	299.000	265.000
TV color SONY 14" schermo FD trinitron	599.000	485.000
TV color SINUDYNE 20" scart a telecomando	429.000	365.000
TV color SAMSUNG 25" stereo TXT - telecomando -	699.000	595.000
TV color GRUNDIG 29" 100 Hz - megatron	1.799.000	1.495.000
TV color SONY 29" 100 Hz - FLAT -	2.399.000	2.095.000
TV color GRUNDIG 32" 100 Hz - 16/9 - flat -	3.490.000	2.995.000
TV color JVC 32" - 100 Hz - flat - 3 anni di garanzia	2.990.000	2.595.000

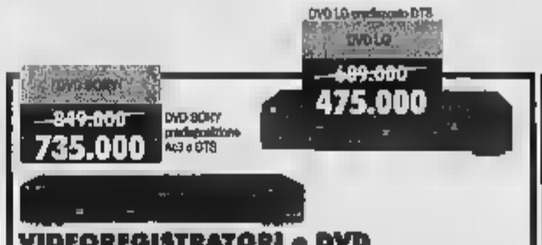


Macchina foto OLYMPUS zoom digitale 2.100.000 PIXEL

Videocamera Canon 8 mm zoom 25X00

MACCHINE FOTO E VIDEOCAMERE

Videocamera JVC VHSC zoom 16/50 stabilizzata	849.000	745.000
Videocamera SONY 8mm - zoom 20/240 night shot	999.000	845.000
Videocamera SONY 8mm digitale zoom 25X00	1.799.000	1.645.000
Videocamera JVC digitale zoom 10/100 monitor LCD 2,5"	1.890.000	1.695.000
Videocamera CANON digitale zoom 12/48 monitor LCD 3,5"	3.190.000	2.750.000
Videocamera SONY digitale	3.300.000	2.995.000
Videocamera CANON digitale zoom 10/40 stabilizzatore LCD 2,5"	3.990.000	3.595.000
Macchina fotografica CANON compatta autofocus	139.000	85.000
Macchina fotografica OLYMPUS compatta zoom 35/62 autofocus	169.000	125.000
Macchina fotografica SONY digitale 2.100.000 pixel	1.899.000	1.665.000



VIDEOREGISTRATORI e DVD

DVD GRUNDIG dolby digital	649.000	495.000
DVD SAMUNG audio/video predisposto per Ac3 e DTS	649.000	495.000
DVD JVC predisposiziona Ac3	649.000	545.000
DVD PHILIPS con Ac3 e [illegible]	1.139.000	895.000
Videoregistratore [illegible] SPXP	299.000	245.000
Videoregistratore ORION 4 testine show view SP/LP	399.000	295.000
Videoregistratore PHILIPS hifi 2 scart	449.000	375.000
Videoregistratore JVC stereo hifi show*view	499.000	395.000
Videoregistratore HITACHI hifi show view - AV frontale	699.000	495.000
Videoregistratore JVC stereo hifi movicla professionale	1.149.000	895.000

LAVASTOVIGLIE

Lavastoviglie INDESIT 12 coperti 3 temp. - 6 progr. Aquastop	1.049.000	845.000
Lavastoviglie REX 9 coperti 8 programmi 3 temperature- 45 cm -	1.199.000	975.000
Lavastoviglie SANGIORGIO Calibra III coperti 4 programmi	999.000	795.000
Lavastoviglie ZEROWATT III coperti 3 temperature aquastop	1.199.000	995.000

totale

Preferiamo svendere tutta la merce piuttosto che spostarla.Prezzi anche sottocosto !

Termoventilatore ARGO Samba Piu' 1000/2000W con termostato

RISCALDAMENTO

Termoforo IMETEC 3 temperature	59.000	45.000
Radiatore ad olio DELONGHI 11 elementi 2000w	189.000	155.000
Termoconvettore DELONGHI con timer	249.000	195.000
Stufa catalitica RADEL 3000W	199.000	145.000
Stufa catalitica DELONGHI	269.000	185.000
Termocoperta [illegible] lana	249.000	195.000

PULIZIA DELLA CASA

Mini aspirapolvere HOOVER	49.000	35.000
Bidone aspirante DELONGHI 1000W 20 litri	139.000	95.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W	229.000	185.000
Scopa elettrica ROWENTA 1100w tubo flessibile	249.000	185.000
Aspirapolvere MIELE [illegible]	349.000	275.000
Vapor system SIMAC + kit accessori lavapavimenti	1.290.000	995.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Dental center BRAUN con micro bolle ad impulsi	149.000	105.000
Spazzolino elettrico ROWENTA	79.000	45.000
Epilatore BRAUN Silkepil ricaricabile 3 velocità	159.000	125.000
Depilatore PHILIPS a batterie	79.000	65.000
Phon IMETEC 1600W	79.000	65.000
Spazzola elettrica per capelli ad aria calda 500w	69.000	55.000
Rasoio a rete BRAUN	99.000	85.000
Raso[illegible]3080 PHILIPS con crema emulsiva	239.000	195.000
Tagliacapelli BRAUN 8 posizioni di taglio	139.000	105.000

PER CUCINARE

F.microonde MOULINEX 800w piatto girevole	299.000	245.000
F.microonde WHIRLPOOL 20 litri combinato	399.000	295.000
F.microonde SHARP 25 litri grill	469.000	345.000
F.microonde WHIRLPOOL 25 litri ceramil grill	529.000	395.000
F.microonde [illegible] litri combi	839.000	675.000
F.microonde DELONGHI 23 litri combinato	799.000	645.000
F.microonde DELONGHI 30 litri combinato	1.079.000	873.000
Centrifuga MOULINEX	149.000	115.000
Fornetto elettrico DELONGHI 10 litri timer 7 minuti	139.000	105.000
Friggitrice MOULINEX autopulente	129.000	95.000
Macchina caffè GAGGIA	349.000	245.000
Tostapane BJM 800w	64.900	39.000
Robot GIRMI 350W con accessori	169.000	135.000
Robot BRAUN 2 velocità	279.000	195.000

Operazione valida dal 9 al 24 marzo 2001 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

ATTENZIONE: MESSAGGIO RISERVATO A TUTTI GLI SPOSI CHE HANNO IN CORSO LA LORO LISTA NOZZE NEL NOSTRO PUNTO VENDITA

Tranquilli...il punto vendita chiuderà alcuni giorni per ristrutturazione, ma il nostro personale rimarrà a vostra completa disposizione, per garantivi comunque una ideale assistenza.

Lista nozze

AD
autocagno
CONCESSIONARIA
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Orbassano, 120 Torino
www.spazio.fiat.com

LA STAMPA
PAGINA 36 VENERDÌ 2 MARZO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

SCOEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Principe Eugenio, 1 Torino
(Ang. C.so Regina Margherita)
Via Ala di Stura, 84 Torino
Corso Francia, 332 Collegno (Torino)

Accadde ieri

Il 2 marzo del 1987 viene rapito Marco Fiora di 7 anni. L'auto guidata dal padre Gianfranco - e su cui viaggia anche la Piera - viene fermata in strada Mongreno da tre auto. Due uomini incappucciati afferrano il bambino e fuggono. Il sequestro, anomalo perchè la famiglia Fiora non è ricca, sarà il più lungo con un bambino in ostaggio. Marco sarà rilasciato solo nell'agosto dell'anno successivo.

Il tempo

La perturbazione segnalata ieri è giunta sul nord Italia dopo aver attraversato la penisola iberica portando precipitazioni e annuvolamenti a iniziare dalla displuviale alpina occidentale. Su basso Piemonte ed Appennino ligure le correnti occidentali di libeccio porteranno tra oggi e domani precipitazioni nevose a bassa quota. Sulla pianura foschie mattutine. Su Valle d'Aosta ed Ossola nuvolosità in aumento.

Quanto manca...

Il 30 maggio del 2001 (fra giorni) ultimati - con 5 mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. Saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati a privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Allestita ieri la camera ardente. I genitori nell'ufficio del figlio dove non erano mai stati

In Sala Rossa l'omaggio a Carpanini

Domani lutto cittadino

Pier Paolo Benedetto

Quel sorriso un po' così, quelle bretelle rosse anacronistiche oggi spariranno coperte dall'annuncio funebre: «Torino saluta il suo vicesindaco Domenico Carpanini e lo ringrazia per la sua passione civile e per aver dedicato la vita alla città che amava». C'è nel breve testo riassunta la biografia di un uomo che sapeva di essere amato ma non tutti credevano che fosse vero.

Quando poco prima delle 17 davanti al portone di Palazzo civico si ferma il furgone con la bara la gente è già molta. Sostano forse da un'ora uomini attempati che battono i piedi per il freddo, donne che reggono la borsa della spesa con e tengono l'altra infilata nel cappotto, giovanotti venuti chissà dove. Muovono lente al balcone le bandiere a mezz'asta.

Sfilata la bara dal furgone, dalla gente sale un lungo applauso, scattano sull'attenti i quattro carabinieri in alta uniforme. Poi tutti si accodano e seguono il feretro lungo lo scalone, fin dentro la Sala Rossa dove ci sono i vigili urbani che reggono il Gonfalone della Città. Altri arrivano, ed altri ancora. Il taccuino cronista si riempie di parole colte al volo, di appunti che tentano di dare un significato alla incessante processione di p che pazienti attendono il loro turno secondo un rituale non scritto e neppure previsto: salgono a gruppi, stanno gli uni dietro gli altri, entrano nell'anticamera, qualcuno mette la firma sui registri che presto devono essere sostituiti; passano davanti al feretro, lo sfiorano con un carezza, oppure fanno il segno di croce; passano e tengono gli occhi bassi, non guardano le poltroncine sulle quali sono seduti i genitori di Domenico, non sentono il lamento della madre: «Perchè?, Perchè, Domenico?» E' il suo unico figlio che sta dentro le quattro assi chiare e la madre continua come la sera prima quando le hanno detto l'accaduto improvviso e atroce e nel pianto le è uscito come rimprovero dolce e dolente: «La politica l'e massate», ti ha ucciso la politica. In un angolo Fulvia la compagna di Domenico abbozza un necrologio, tre parole, ci ripensa: «Non gli piacerebbe» dice, e lo riscrive con amore e la rabbia per il bene perduto, per ciò che considera ingiustizia e prova non piangere ma non le riesce. Dice: «Sai, quando è uscito canta- "Fiocca lenta, la neve fiocca...". Una strofetta, un po' così.

La madre e il padre di Domenico chiedono di vedere il suo ufficio perchè mai hanno piede prima in questo palazzo dove il figlio ha trascorso invece più tempo che tra le mura di Vanno e vedono per la prima volta una stanzetta dove sono le segretarie che non sanno dirsi e dire, e poi la scrivania ingombra di pile di documenti con in mezzo un libro «Donne e governo della città» che lui doveva presentare ieri Ci sono un sofà e due poltrone poco usate, e sulla mensola targhe di materiale povero con dediche austere e scudetto dato al «Socio onorario» dell'associazione marinai d'Italia, e molti guidoncini di circoli sparsi in periferia. «A l'è si passava la giornà» dice la madre.

Intanto continua a premere quello che una volta si chiamava popolo e che per inspiegabile pudore adesso si chiama gente e in mezzo ci sono le autorità civili, militari, gli assessori e i consiglieri della prima Repubblica, i parlamentari, i protagonisti di aspre battaglie politiche e quelli dell'ultima ora che nessuno sa chi sono. Tutti riconoscono e bisbigliano i nomi di Alessandro Galante Garrone, oppure dell'ex sindaco Porcellana o di Ugo Spagnoli o di Gianni Alasia o di Dino Sanlorenzo. Poi, alla rinfusa, l'avvocato Chiusano che è stato anche capogruppo, il mancato candidato Zancan, l'ingegner Galateri di Genola dell'Ifi, il presidente della Regione Ghigo, la presidente della Provincia Bresso, il comandante dei Carabinieri. L'ex sindaco Magnani Noya, Roberto Rosso, l'antagonista ancora sconvolto.

Oggi la camera ardente resta perta dalle alle 21. Domani, giornata di lutto cittadino, dalle 8 alle 10. Seguiranno le morazioni del sindaco Castellani e del segretraio ds Veltroni. Alle 12 il rito funebre nella chiesa via Bardonecchia 85.

Il sindaco Castellani davanti al feretro

«Ciao, Domenico»: così sono listati da ieri i manifesti elettorali di Carpanini

Silvio

Il suono ripetuto del campanello dell'ingresso, piano ammezzato di Vinzaglio 5, sede dei democratici di sinistra, rompe il brusio carico di dolore dei compagni Domenico Carpanini. Sono 10: arrivano amici, iscritti, sostenitori, amministratori. Visi tirati, occhi lucidi non solo tra le segretarie - Elide, Cristina - ma anche tra i dirigenti: Stefano Esposito, Pietro Marcenaro, Filiberto Rossi, Renzo Gianotti. Negli uffici c'è la confusione che può esserci in una famiglia colpita da un lutto improvviso: è scomparsa da meno di dodici ore una persona carissima. E lo ha fatto in modo drammatico, sul palcoscenico della politica.

Piange Stefano Esposito, uno dei ds più vicini a Carpanini. Il dirigente è nel suo piccolo ufficio: gli sono accanto Gioachino Sada, uomo simbolo dell'organizzazione del vecchio pci, e il giovane consigliere regionale diessino Roberto Placido. «La gente l'ha saputo nel modo peggiore: non era ancora morto - osserva con durezza Esposito - e già la Rai lo diceva. Neppure erano stati avvertiti i familiari».

Ricorda: «Io e Nigra andati in via Massena, all'Ascom, alle 20,30. Domenico ha "licenziato" per la stampa il manifesto 6 per 3: era contento, "gasato"». Esposito salta il racconto del dramma, la morte durante dibattito, come per rimuoverla: «Dopo - prosegue - siamo venuti qua, con i compagni, per scrivere il testo del manifesto funebre. E poi abbiamo fatto una passeggiata qui intorno, per vedere se era vero o falso quello che era appena accaduto. Fino alle 4. Una doccia poi siamo tornati qui».

«Domenico - dice - non ha mai avuto il tempo di riposarsi. Fumava tantissimo. Non si può dire che fosse un uomo debole, ma proprio essere forte lo ha ingannato». Aggiunge, interrotto dai singhiozzi: «E' un dramma politico per la città, solo per noi ds: lo sappiamo che bisogna andare avanti, che le sue idee non si debbono fermare. Dovremmo fare in modo che questa città sia governata come voleva lui, ma non riesco, ora, ad immaginare una campagna elettorale senza Carpanini».

Portano la bozza del manifesto da affiggere. C'è un'immagine sorridente e una scritta: «La città che hai amato ti ringrazia. I tuoi compagni, i tuoi amici ti salutano. Ciao Domenico». Intanto arrivano le notizie sulle esequie: camera ardente alle 18, Rutelli arriverà alle 16 di oggi e domani ci sarà Veltroni. Pietro Marcenaro affronta le tv. Prima una privata, poi la Rai. Dichiarazioni ufficiali, da dirigente: «Era un uomo con passione politica e civile, con una religione civile», dice. E poi precisa: «Se c'è religione civile, Carpanini ne era sicuramente un sacerdote». Gli chiedono: com'era fuori della politica? «Non riesco a immaginare Carpanini fuori della politica».

Il saluto dei suoi compagni

«La città che hai amato ti ringrazia»

In via Amedeo

Dolore e sgomento tra i collaboratori

Alessandro Mondo

Doveva essere la rampa di lancio di un'avventura esaltante, finita ancor prima cominciare. Poche parole, volti sgomenti e tanta commozione in via Vittorio Amedeo 4/d, sede del comitato elettorale di Carpanini: il motore che avrebbe dovuto proiettarlo sulla poltrona sindaco della città a cui ha dedicato la vita.

Il sogno è infranto due giorni dopo l'inaugurazione alla presenza del vicesindaco raggiante. «Non l'ho mai visto felice e caricato come allora», ricorda Stefano Esposito, coordinatore della squadra di giovani impegnati a promuovere l'immagine del candidato. Aveva fatto un salto nel suo nuovo quartier generale anche mercoledì sera, racconta, prima di passare da casa a cambiarsi in vista del dibattito con lo sfidante: il primo e l'ultimo. «Sono gli stessi locali in cui anche la presidente della Provincia Mercedes Bresso aveva organizzato il suo comitato - gli fa Enzo Macrì, segretario operativo -: pensavamo portasse fortuna...».

Invece adesso si respira aria di smobilitazione in quelle stanze che il destino ha trasformato in una specie di ufficio necrologi. Dalla porta socchiusa entra il freddo, i membri dello staff svolgono attonita efficienza ruoli a cui non erano preparati: bisogna raccogliere l'omaggio di amici e compagni, rispondere alle telefonate, aggiornare il sito Internet con le indicazioni sui tempi e sui modi del rito funebre, ordinare le fascette da apporre sulle locandine di cui lui andava fiero: quel mesto «Ciao Domenico» sul frizzante «Vai Carpanini» con cui i suoi ragazzi lo avevano lanciato.

A rendere ancora più irreale l'atmosfera, lo sguardo di Domenico che ti fissa ovunque dai manifesti gialli e blu appesi a decine sui muri: con quelle bretelle rosse e il baffo sornione di sempre.

I suoi amori vissuti all'ombra dell'impegno politico

Un sentimentale riservato

Marina Cassi

QUELLA per la politica era una passione che Domenico Carpanini, sanpaulino doc, lasciava dilagare nella sua vita, che la assorbiva, la condizionava, la plasmava. Ma che non cancellava le passioni private, nascoste sotto pesanti veli di riservatezza, di ironia. Carpanini amava i genitori Italo e Teresa, pur nel mezzo di mille impegni, campagne elettorali, crisi di giunta non mancava mai di telefonare ogni giorno a casa. Martedì la compiuto 76 anni e Domenico le aveva assicurato: «Oggi non ce faccio, ma sabato o domenica sono più libero e festeggiamo». Loro, pur essendo di sinistra con una partecipazione alla lotta di Liberazione - quella politica che aveva stregato il figlio fin da piccolo, che gli aveva impedito di arrivare alla laurea, che lo aveva strappato dalla tranquilla banca, all'inizio l'avevano vista di buon occhio. Ma poi i «successi», i traguardi raggiunti, li avevano convinti che quella non era una sbandata, ma la ragione vera di una vita. E adesso - malgrado le preoccupazioni per i ritmi folli di una campagna elettorale - erano felici quando la gente del borgo li fermava e diceva: «Ce la farà; è bravo, è serio». Sentivano che c'era stima, ma anche affetto per quel loro unico figlio che fin da ragazzo voleva fare il sindaco della sua città.

Per un bel pezzo della sua vita Carpanini ha avuto accanto Franca Massa, una ragazza piccolissima ed esile, forte e dolce, autonoma e accudente. Insegnante di matematica, militante del pci, non vissuta nell'ombra ingombrante del marito dirigente. Dopo un lungo fidanzamento si erano sposati alla Tesoriera in una calda mattina luglio dell'81; un rinfresco veloce in un locale poco lontano e poi Domenico fatto l'abituale salto in Comune. France era sempre dove era Domenico, alle riunioni, ai festival dell'Unità, alle manifestazioni, ma insieme, per rispettare gli spazi reciproci. Ieri per lui, cui separata da un paio di anni, un pensiero dolcissimo: «Penso che adesso è con la Titina», la gatta morta vecchissima, autentica passione amorosa di Carpanini. E per quella piccola moglie controllatissimo Domenico aveva gesti teneri, vissuti in assoluta intimità.

Più pubblico il rapporto nato da un e Fulvia Raineri, donna poliedrica - appassionata di politica, libraia, cantante in un coro, coltivatrice di antiche - con la quale un forte rapporto di amicizia si era trasformato in amore. Era con lui mercoledì sera; l'ha visto morire e da allora non ha più smesso di piangere incredula che il sogno di Domenico sia stato spezzato e incredula che il suo sogno di una vita felice si sia spento in un minuto.

SU TORINOSETTE

Sul numero di TorinoSette di questa settimana, che oggi viene distribuito con La Stampa, c'è l'ultimo articolo di Domenico Carpanini: presentazione del suo programma culturale per la città. L'intervento compare fianco di quello scritto dal suo avversario Roberto Rosso, del Polo. La notizia della tragica morte di Carpanini è arrivata in redazione quando il supplemento era già stato stampato.

ESCADA
ALTA SPORT

Laurèl
Torino - Via S. Tommaso n. 24
tel. 011.4407018

UNA CITTA' FERITA

RICORDO VIA

Stampa Web ha aperto un forum per consentire ai torinesi di scrivere l'immagine che custodiscono di Domenico Carpanini. Stanno arrivando decine di e-mail di persone che raccontano il proprio ricordo del candidato sindaco di Torino per il centro-sinistra. Chiunque può scrivere il messaggio e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica presso carpanini@rubriche.lastampa.it

LUTTO

Oggi Valentino Castellani, sindaco di Torino, firmerà l'ordinanza che proclama per domani il lutto cittadino per commemorare la memoria di Domenico Carpanini. L'ordinanza conterrà l'obbligo esporre le bandiere mezz'asta tutti gli edifici pubblici, comprese scuole, conterrà un invito ai cittadini a ricordare, nel modo che ritengono più opportuno, la figura del vicesindaco scomparso mercoledì

«L'impegno è doppio, ma le ore restano 24»

Vicesindaco e candidato: Carpanini lavorava senza sosta

Emanuela Minucci

«Per quell'intervista ci possiamo sentire verso le 17,20. La chiamo io, si preoccupi». In quello strano appuntamento, fissato con la precisione di un treno in partenza, c'era tutta la filosofia di lavoro di Domenico Carpanini. Un uomo che arrivava a sbriciolare le ore in minuti, pur di farle rendere di più. E mai che si manifestasse in ritardo a quegli appuntamenti o incarichi le quattro, efficientissima, segretarie di annullare l'impegno. Tutto ciò, nonostante le incombenze, in questi ultimi tempi, traboccassero dall'agenda verde scuro di Palazzo Civico: «Guardi qui - sospiravano spesso le sue collaboratrici -, fra mezz'ora dovrebbe essere sia a Porta Palazzo sia al Museo del Cinema e nel frattempo lo stanno cercando il presidente del Consiglio comunale e altre cinque o sei persone. E intanto il telefono e il fax senza sosta. Che aggiungere?».

Adesso che Carpanini è chiuso in bara sistemata al centro della Sala Rossa, la sua casa» come amava ripetere da presidente del Consiglio, tutti s'interrogano sulle ragioni per cui si può morire così, all'improvviso, di quel micidiale cocktail che è la politica quando si accompagna a quattro ore di per notte. riposo ridotto ai minimi termini anche quando il giorno dopo ci sono questioni come lo stadio da risolvere, oppure se mandare o la città a piedi per lo smog, ritirare con un colpo di scena la disponibilità a fare il sindaco.

Ben prima che sui muri cittadini apparissero quei manifesti elettorali per cui Carpanini aveva lavorato una vita, erano in molti a credere che utilizzasse una controfigura, tanti erano gli appuntamenti presenziava. Deleghe il commercio, il turismo, il bilancio, i vigili e la sicurezza sono già sufficienti a far saltare pranzi, domeniche, ferie. Poi ci si è messa la candidatura. «Qualcosa prima o poi dovrò mollare - avrà detto qualche giorno fa, prima di lasciare il bilancio - anche perché l'impegno raddoppia la giornata restano di 24 ore. Già ore, di cui almeno 18 passate a lavorare. E che il vicesindaco fosse uomo instancabile che amava la città punto da sacrificarle se stesso, lo avevano presto intuito anche gli uomini che si era scelto per il tour forze dalla campagna: «Aveva vitalità, un'energia, uno spirito ineguagliabili» racconta Guido Bolatto, del suo staff elettorale. E il ricordo più straziante di tutta questa vitalità è quello più vicino alla sua morte: «Poco prima di arrivare in via Massena, eravamo stati a scegliere i nuovi manifesti elettorali. Nonostante lo attendesse un dibattito elettorale Carpanini era tranquillo, allegro, un fuoco di fila di battute e intuizioni. Tanto da ammutolire coloro che i creativi lo fanno di mestiere».

E dire che la vera campagna elettorale doveva cominciare: «Già adesso però le giornate erano al limite sopportazione, nonostante alla candidatura dedicasse soltanto le serate e i sab - aggiunge Riccardo Caldara nominato soltanto da dieci giorni addetto stampa - a differenza di altri, lui, fra un ritaglio di tempo e l'altro doveva mandare avanti città». Negli ultimi tre giorni anche l'impegno elettorale cresciuto: «C'era il primo faccia a faccia con il rivale del Polo, gli incontri con i simpa- le - Caldara -, il lancio della seconda tranche di manifesti. Domenico, arrivati questo punto, se potuto, avrebbe dormito .

ore 7,30 sveglia, lettura dei giornali
ore 8,00 corrispondenza da sbrigare
ore 9,00 ufficio, esame dei fax, telefonate politiche
ore 10,00 incontro sicurezza sindacati Atm
ore 10,30 Hotel Royal, congresso Anpi
ore 11,15 giunta comunale
ore 13,00 riunione associazione Giostra
ore 14,30 panino in ufficio
ore 15,00 tavola rotonda Archivio di Stato
ore 16,30 Congresso cooperativa abitanti
ore 17,30 Palazzo civico, telefonate e fax
ore 18,00 intervista telefonica
ore 19,00 incontro assessore Brunato
ore 20,30 incontro «Torino contro la violenza»
ore 23,00 riunione comitato per manifesti elettorali
1,00 pizzeria Marechiaro
2,00 casa, corrispondenza da sbrigare

Grazie, uomo leale

Il saluto sentito degli «avversari»

Ci sono nomi e cognomi, talora solo nomi. Sulla pagina bianca inseguono brevi frasi scritte da amici, compagni. Avversari vecchi e nuovi venuti a rendere l'onore delle armi al vicesindaco scomparso in quello che era il suo quartier generale per la alla poltrona di Primo cittadino. «Quanti ricordi, progetti, discussioni, litigi. Non ti dimenticherò», scrive Carlo Baffert, ex-assessore allo Sport nella prima giunta Castellani. «In ricordo un avversario leale di un amico», firma Cesare Formisano, di Alleanza nazionale, presidente dell'ottava circoscrizione.

Ma i più toccanti altri. «Ciao Carpa», butta giù Tiziana. «Ciao Domenico», appunta Matteo. Due parole in tutto, a testimoniare l'intimità di un affetto che non trova altro sfogo. via di questo passo: «Con affetto. Gino», «Con stima. Giovanna», «Sono vivamente ai familiari. Con affetto, Laura». «Un uomo importante. Ci mancherà», segue firma intraducibile.

Nell'album di quelli che sono già ricordi, Carpanini non potrebbe essere più vivo. Sfilano le personalità, sfilano i compagni con trent'anni di militanza sulle spalle: quelli che «Carpa» lo hanno conosciuto mentre si faceva le ossa a Borgo San Paolo. Te lo dicono l'orgoglio di chi lo considera un privilegio, perché Domenico era ed è rimasto fino alla fine - quando l'ultima se l'è portato via - «uno dei nostri». «L'unico che il problema-sicurezza - spiegano Francesco Allegretti e Donato De Palma, infagottati nei loro giacconi -, il solo che andasse nei quartieri o fra le bancarelle dei mercati ad affrontare con lo stesso piglio applausi e contestazioni». «Inutile nasconderlo. Negli ultimi anni il vero sindaco stato lui - ricorda Gino De Serio rigirandosi fra le mani un giornale -: le grane maggiori ricadevano sempre sulle sue spalle». Entrano alla spicciolata dalla porta socchiusa, i compagni le compagne: scambiano qualche parola, affidano carta il loro omaggio, infine se ne vanno sguardo costernato, scontando il capo. L'assessore al Bilancio Paolo Peveraro, invece, non scrive nulla. «Era un uomo ro...», dopo aver indugiato con lo sguardo faccione di Domenico versione manifesto. Poi scappa via con il groppo in gola. [ale. mon.]

LA SALUTE, I CAMPANELLI D'ALLARME, LA PREVENZIONE IL PARERE DELL'ESPERTO

Il medico: stress e troppa tensione

«Fumo e cattiva alimentazione sono concause»

Il professor Riccardo Torta il medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette

intervista

Marco Accossato

La politica era la sua passione, diventare sindaco il suo sogno. E' morto dopo giornate di intenso stress, fino a sedici di lavoro senza pausa: non un grido, soltanto smorfia di dolore dietro quel tavolo del faccia a faccia, di fronte a centinaia di persone.

Il professor Riccardo Torta è medico del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Molinette.

Professore, si può morire di stress?

«Sì, si può. Esistono due tipi di stress: uno è positivo, l'altro è una minaccia. Sotto stress gli individui possono rendere meglio, come ad esempio prima di un esame o durante una competizione sportiva. Ma quando la tensione diventa cronica, allora è veleno per l'organismo».

Che cosa accade, esattamente, nel nostro corpo?

«Il cuore aumenta e tiene alto il tono muscolare, anche il cervello è bombardato di adrenalina, la pressione sale si fosse in continuo stato di allerta: crescono gli acidi grassi liberi nel sangue, aumentano gli zuccheri, e lo stress diventa metabolico. Come un'automobile che va fuori giri: serve per un sorpasso, ma se il "fuori giri" persiste il motore si rovina».

Qual è il confine tra la vita e la morte?

«Dipende. Lo stress può aggravato da altri problemi: l'ipertensione, ad esempio, oppure una vasocostrizione, cioè le arterie danneggiate a carico del cervello e del

Anche il fumo e l'alcol aggravano la situazione? E il sovrappeso?

«Sono tutte concause. Il fumo è tossico per le Una cattiva alimentazione accresce il rischio: troppi grassi e troppi zuccheri nella dieta contribuiscono».

Carpanini è stato stroncato da un'emorragia cerebrale mentre ascoltava il suo avversario. Professore, non fosse andato a quel dibattito...

«Credo che il vicesindaco fosse sottoposto da giorni a uno stress costante ed elevato. In questi casi basta un aumento anche minimo della tensione perché la situazione precipiti: un dibattito più acceso del previsto, un battibecco improvviso, una forte delusione. E' la classica goccia che fa traboccare il vaso. L'organismo non regge più alle ulteriori sollecitazioni e scoppia».

Che cosa «scoppia», nell'organismo?

«Nel cervello sangue dai vasi acqua da palloncino bucato. Se monda i ventricoli comprime i centri respiratori e quelli cardiaci».

Silvio Viale, consigliere comunale e medico, ha praticato a Carpanini il massaggio cardiaco, ma è stato inutile. Poteva riprendersi e non morire in quel salone?

«Poteva, sì. Ma il punto è come sarebbe oggi. Il cuore può ricominciare a battere, ma i danni al cervello possono talmente gravi da condannare una persona a una vita vegetale. Nella migliore delle ipotesi si sopravvive con un handicap».

Nei giorni scorsi il vicesindaco si era sottoposto a un check-up.

«Un check-up può funzionare come campanello d'allarme, ma non esclude il rischio. Ripeto, una persona può reggere lo stress finché non si aggiunge un altro po' di stress. E allora è la fine».

Torniamo all'altra sera, professore. Carpanini ha chiesto più volte un bicchier d'acqua prima di cadere. Era reale?

«Credo di sì. Quando aumenta il della noradrenalina, che è in pratica il trasmettitore del segnale d'allarme, si può percepire un senso di secchezza in bocca».

Ascoltava il suo avversario con la testa appoggiata a una mano e il gomito appoggiato a un tavolo. Un altro segnale?

«Non è detto che un'emorragia cerebrale preceduta mai da testa. Dipende dalla velocità degli eventi. Leggendo sui giornali la cronaca della tragedia credo che non si sia accorto di nulla. Quando la pressione del sangue esplode oltre un certo livello il cervello si disconnette: quella smorfia, gli occhi girati all'indietro, sono un meccanismo automatico. Ricordo il caso di Berlinguer: allora le cose andarono diversamente. Il segretario del Pci cominciò ad avere difficoltà di parola, per lui la si fu graduale, morì dopo, in ospedale. Una campagna elettorale è una fonte di tensioni, preoccupazioni, incertezze grandissime. In generale, sono a rischio tutte le persone che sopportano grandi responsabilità magari si portano anche il lavoro a casa. O che hanno pesanti insoddisfazioni lavorative».

Il suo consiglio?

«Dobbiamo tutti ore dedicate al riposo: il sonno fondamentale, l'attività fisica scarica le tensioni».

E gli psicofarmaci?

«Possono essere d'aiuto, sì, ma deve il medico a dirlo».

«Più a rischio chi ha grandi responsabilità E' bene riservare ore soltanto per il riposo e per l'attività fisica»

Specchio dei tempi

«Protesto contro le proteste sulla neve» - «La generosità dei lettori più forte della mia sfortuna» - «Porte del lavoro chiuse per i cinquantenni» - «Finestre aperte, arrivano subito i carabinieri»

L'assessore comunale all'Ambiente ci scrive:

«Diverse persone hanno chiamato per protestare contro il lavoro dell'Amiat nello spazzamento delle strade per la nevicata, che sarebbe stato insufficiente. Di altre proteste ho letto sulle pagine torinesi de *La Stampa*.

«Probabilmente sono analoghe le proteste locali in tutte le città o cittadine in cui è nevicato. Quindi, se ci sono state insufficienze dei servizi pubblici, sono generalizzate. Non è problema di Amiat.

«Voglio fare un'osservazione di carattere generale: quando nevica molto in poche (e soprattutto quando - come in quel caso - nevica sei dopo l'orario che era stato previsto per il quale ci si era allertati) è impossibile spazzare o spalare in un'ora o E infatti ci sono state chiusure autostrade e aeroporti, blocchi e ritardi dei treni. Quando nevica forte i marciapiedi e le strade ne risentono e c'è solo da aver pazienza oppure darsi da fare in prima persona.

«In linea generale, protesto contro le proteste sulla neve. Rivelano un atteggiamento sbagliato verso la vita sociale nell'ambiente. Forse l'unica critica che accetto nei confronti dell'amministrazione sulla nevicata è che dovevamo dire chiaro e forte - il giorno prima - che si potevano aspettare spazzamenti super-rapidi.

«Prima che da amministratore dico da ambientalista: per fortuna che ogni tanto nevica ancora, nonostante l'effetto serra. E l'illusione di poter completamente domare ed annullare i fenomeni naturali è follia del ventesimo secolo, che adesso è finito. Nel ventunesimo secolo ci riconciliamo con l'ambiente. Vuol dire che possiamo tollerare che quando viene buio ci sia almeno un po' di buio, e che quando cade la neve ci sia almeno un po' di neve».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare chi, attraverso questa rubrica, è solidale verso persone sconosciute bisognose di aiuto morale e materiale. Sapevo delle vostre azioni attraverso *La Stampa* che leggo fin da bambina, ma avrei mai immaginato che il silenzioso aiuto arrivasse così in fretta e discrezione anche in queste, chiamiamole piccole disavventure, per grandissima e umiliante non poterla dimenticare. E' meraviglioso ricevere la lettera con accluso l'assegno inviato a nome dei lettori; sono talmente sfortunata che proprio non ci speravo. Un forte abbraccio e un grosso bacio da una vecchia nonna che ieri ha compiuto settantanove anni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' difficile per i giovani entrare nel mondo del lavoro per una "vecchia cinquantaseienne" me le porte completamente sbarrate.

«Mi mancano ancora quattro anni per andare in pensione e ovunque mi rivolgo non trovo occupazione perché dal tempo in cui impiegata molte cose sono cambiate e perciò non sono più pratica; operaia non ho alcuna esperienza. Eppure certa che posso dare ancora parecchio perché ci sono senz'altro lavori che in grado di svolgere in quanto la buona volontà non mi manca.

«Senza lavoro, oltre al fattore del mancato guadagno, rischio andare incontro ad una crisi depressiva. Quale futuro ci sarà se mi rispondono tutti di no?».

Renata Chiappa

Un lettore ci scrive:

«Abito a Brandizzo in una villetta in periferia: desidero rendere noto quanto un semplice atto di routine possa dare maggior fiducia ai cittadini in un mondo che giorno in giorno peggiora. I fatti: martedì 13 verso la mezzanotte, moglie aveva aperto le finestre piano terreno che danno sul giardino, per normale ricambio d'aria nella sala, spegnendo le luci e trasferendosi in un altro locale della casa.

«Dopo un po', nella penombra del locale, ha notato una luce intermittente proveniente dall'antistante giardino, ed incuriositasi si era affacciata alla finestra ed aveva notato pre- di una pattuglia dei carabinieri ferma davanti a casa nostra. Un carabiniere, dopo aver visto mia moglie, è sceso dall'auto e fare gentile professionale, le chiedeva in casa ci fossero problemi.

«Al diniego di mia moglie il milite faceva notare la loro attenzione era stata attratta dal fatto di aver notato le persiane spalancate e la casa al buio, e data l'ora tarda si erano insospettiti e si fermati per un controllo, dato che era loro preciso dovere accer che non ci fossero intrusi».

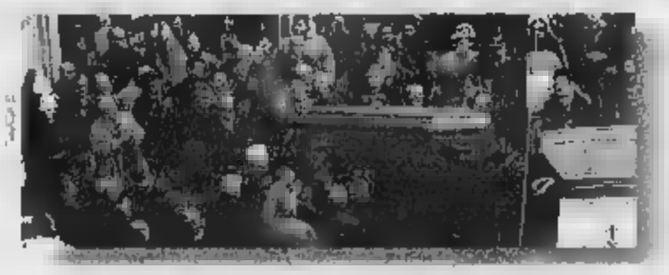
Francesco Moreo

specchiotempi@lastampa.it

ANNULLATE LE MANIFESTAZIONI DEL POLO

FUNERALI LAICI E RELIGIOSI

Oggi, la camera ardente in municipio resterà aperta dalle 9 alle 21, domani - giornata di lutto cittadino - dalle 8 alle 10. Alle 10, nella piazza antistante il municipio, si svolgerà l'orazione funebre laica con interventi del sindaco Castellani e di Walter Veltroni. Alle 12 la cerimonia religiosa nella Parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia 85



PARCHEGGI E [illegible]

Domani, dalle 7 alle 14, parcheggi gratis, per partecipare ai funerali, in piazza San Giovanni, via della Basilica, via Porta Palatina e piazzale ex mercato abbigliamento di Porta Palazzo. Chiuse al traffico via Milano e via S. Francesco d'Assisi da piazza della Repubblica a via P. Micca. Autobus accanto al Duomo per [illegible] al cimitero e in chiesa

Rosso: sì, sono ritmi impossibili

«La vita è una sola»

Roberto Rosso ac[illegible] bara di Domenico Carpanini nell'aula del Consiglio

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Gli staff li vorrebbero dappertutto, sempre sorridenti, disponibili. «Ti dicono fai questo fai quello. Ma alla fine ognuno di noi, impegnati in politica, in [illegible] corsa al voto [illegible] candidati sindaco o al Parlamento dobbiamo scegliere gli impegni di [illegible] nostra. La vita è una sola, non possiamo farcela condizionare troppo». Lo dice Roberto Rosso, ancora choccato per la morte di Domenico Carpanini. «Mi è caduto al fianco - ricorda - dopo quel dibattito avevo altri impegni, ma sono rimasto lì per due ore sperando che si riprendesse, poi sono tornato a casa, basta».

Ripete: «La politica è bella, importante, ma la vita è una sola, un dono prezioso». Stop alla campagna elettorale fino a lunedì, a rinvio [illegible] «social day», delle giornate della solidarietà annunciate per venerdì e sabato della prossima settimana, una manifestazione nazionale [illegible] il leader della Casa delle Libertà. «"Aspettiamo tempi migliori. Dopo quanto è avvenuto quell'iniziativa non sarebbe opportuna", mi ha detto Berlusconi al telefono appena ha saputo di Carpanini dai telegiornali», spiega Rosso.

Onorevole, secondo lei, la politica è passione o fatica e stress?

«E' tutto. Ti cattura. L'altra sera, dopo aver assistito agli inutili tentativi dei medici di salvare Carpanini, a [illegible] riuscendo dormire, ho riflettuto e mi sono accorto che anch'io stavo vivendo, come le aveva vissute lui, giornate [illegible] 15 ore di lavoro».

Senza pause?

«Quali pause? Sono di corsa [illegible]pre: anche il sabato e la domenica. Fino a due [illegible] fa facevo sport, trascorrevo i fine settimana sugli sci. Tutte cose dimenticate, ripeto, da almeno 24 [illegible].

Cos'è che adesso l'ha fermato?

«Innanzi tutto un senso di rispetto per Carpanini, che ormai stava diventando un mio gemello».

Un suo gemello oppure un avversario temibile e temuto?

«Mai nella mia vita di quarantenne mi ero incontrato tanto con [illegible] persona: alla festa della trippa in piazza San Carlo, dal cardinale, ovunque. Sempre insieme. Negli stessi luoghi. Ormai non lo consideravo nemmeno un avversario, ma, come l'ho definito l'altra [illegible] all'Ascom, un "competitore" nella gara per dare il meglio alla città».

In una sfida elettorale, comunque.

«Evidentemente. [illegible] quando l'ho visto cadere al mio fianco, mentre parlavo al microfono sono rimasto impietrito. Lì, in attesa [illegible] nella speranza che si riprendesse, che tornasse fra noi».

Cosa ha pensato?

«Più che pensare [illegible] ho avuto l'impressione di essere di fronte ad uno specchio».

In che senso?

«Nel [illegible] che [illegible] era uno come [illegible] esasperato da riti ossessivi, che possono uccidere. Inoltre, dopo l'annuncio ufficiale della sua e della mia candidatura a sindaco, ci eravamo incontrati e avevamo stipulato un patto: "Ce le daremo di santa ragione, ma senza essere sleali e senza farci lo sgambetto. Così alla fine potremo conservare [illegible] apporto di amicizia"».

Qual è la giornata tipo di Rosso, candidato sindaco del centro-destra?

«Pesante. Mi alzo tra le 7 e le 7,30. Circa un'ora dopo sono in ufficio dove incontro lo staff, che poi sono gli amici [illegible] i quali [illegible] cresciuto».

Quindi i comizi, gli incontri, le visite nei mercati?

«In generale sì. Ma ci sono anche le riunioni per il programma, per organizzare [illegible] campagna elettorale, affrontare i problemi della gente e tentare di risolverli. Le "uscite" avvengono di solito in tarda mattinata. Seguite dal pranzo, ovviamente di lavoro, gli incontri del pomeriggio, fino [illegible] sera, quando si [illegible] con un panino in attesa dei dibattiti. Che talvolta si accavallano. L'altra sera, ad [illegible]mpio, dopo l'Ascom e dopo il faccia a faccia con Carpanini, avrei dovuto andare in altri due posti, uno alla Pellerina, l'altro [illegible] collina. Ma, dopo quanto è successo, ho detto basta e sono tornato a [illegible]. A riflettere».

A SAN SALVARIO E PORTA [illegible] SENZA DI LUI NON SARA' PIU' LA STESSA COSA

Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario: era sempre pronta a combattere con noi la microcriminalità. A destra, il comandante dei vigili Vincenzo [illegible]: mi mancheranno le sue telefonate

Le notti dello «sceriffo rosso» in mezzo alla gente comune

i ricordi

[illegible] Longo

Disponibile con tutti non evitava i dibattiti Sovente di pattuglia con i «suoi» vigili

VICINO alla gente. Adesso, tutti quelli che lo ricordano usano queste tre parole. E non è per sintetizzare il dolore e l'incredulità di fronte all'improvvisa scomparsa di Domenico Carpanini. Il fatto è che non era il bel mondo dell'intellighentia e dell'imprenditoria torinese quello frequentato dallo «sceriffo» rosso. I tempi della sua vita privata coincidevano spesso con quelli della vita pubblica: in mezzo alla gente comune.

«Un politico non solo attento alle esigenze dei cittadini - ricorda don Piero Gallo -, ma vicino al suo modo [illegible] vivere: mai altezzoso o prezioso nel concedere un appuntamento. Trovava sempre il tempo per incontrare tutti quelli che dovevano sottoporgli un problema. Durante le assemblee ufficiali, ma anche al bar, davanti a un bicchiere di vino rosso».

Il parroco simbolo di San Salvario - quartiere non certo facile da amministrare per l'integrazione multirazziale ancora in corso - insiste molto sulla disponibilità del vicesindaco. «Te lo ritrovavi dappertutto, anche a breve distanza di tempo» prosegue don Gallo, che per questo aveva preso a salutarlo con un sonoro «Ciao signor ubiquo». E «sempre presente» lo definisce anche Carla Rossi, presidente del comitato spontaneo di San Salvario. «Ci siamo scontrati molte volte - dice -, ma non per questo disertava l'incontro successivo. Se gli telefonavi ed era impegnato, richiamava due minuti dopo. Sempre puntuale alle riunioni, voleva essere coinvolto in tutte le iniziative».

Lo stesso impegno e la stessa passione civile che aveva quando camminava tra le bancherelle di Porta Palazzo. «Grazie a Carpanini il nostro mercato è molto migliorato - osserva Gianbattista Blanco - e l'intero quartiere è diventato più vivibile. Il suo obiettivo era la sicurezza e se adesso Porta Palazzo è meno a rischio, nonostante ci siano ancora diversi problemi, lo dobbiamo proprio a lui».

Con alcuni commercianti, poi, è anche nato un rapporto di amicizia. «Domenico? Sembrava un burbero, ma aveva [illegible] cuore grande come una casa - dice Mario Bonaudi, panettiere -. Quando è morto mio padre ha fatto lui l'orazione funebre. Beh, all'inizio [illegible] era [illegible]no in grado di parlare talmente era commosso. E' morto il vicesindaco, ma io ho perso un grande amico».

Della «fine di un sogno» parla Renata Fop, la referente del comitato spontaneo di San Salvario. Una «pasionaria»: quando il sindaco Castellani aveva proposto un giardino fiorito a Porta Palazzo, lei l'aveva invitato [illegible] «ad andare a raccogliere i fiori». «Pensi che io non avevo nemmeno il numero del telefonino di Carpanini - racconta -. "Mi raccomando non datelo alla Fop, sennò mi tormenta", ripeteva sempre alla fine delle assemblee. Eppure non s'è fatto [illegible] desiderare. Era sempre qui, pronto a combattere insieme a noi la microcriminalità. Insieme a lui se n'è andato il [illegible] di un sindaco davvero al fianco dei suoi cittadini. Ormai non sarà più la stessa [illegible]. Parole di circostanza? Gli occhi di chi parla dicono di no.

Come quelli dei vigili, l'esercito del vicesindaco paragonato al commissario Maigret, per il baffo e la passione di Simenon, ma anche per il pallino dell'ordine cittadino.

Piange a dirotto il vigile Carlo Bongiovanni. «Mi dispiace [illegible] ce la faccio proprio [illegible] parlare - dice -. L'unica cosa che vorrei si sapesse riguarda la nostra raccolta di fondi per l'"Associazione aiuto alle vittime dei reati" creata da Domenico». Rotta dal pianto è anche la voce di Ezio Longo: «Carpanini [illegible] molto vicino [illegible] problemi reali della città: onesto e incorruttibile, un esempio per tutti noi». Poi la malinconia lascia spazio a una battuta: «Scroccava di continuo le sigarette. Dietro aveva sempre le sue, ma non gli bastavano mai». E in molti lo ricordano, con la sigaretta tra le labbra, durante le pattuglie notturne. «Arrivava mentre eravamo di turno - dicono Pierluigi Schifano e Francesco Faccilongo -. Non importa se fossero le 3 del mattino e lui era in piedi dalle 8 del giorno prima. Ci teneva ad essere in mezzo a noi».

«I miei vigili», così li chiamava Domenico Carpanini. «Ma solo se era certo che io non ci fossi - precisa il comandante della polizia municipale Vincenzo Manna -. Di fronte a me usava un più diplomatico "nostri", ma io sapevo che la sua presenza costante era il segno di una grande dedizione al lavoro e alla città. [illegible] telefonava ogni giorno. "Tutto bene?" domandava. Nessuno può immaginare quanto [illegible] mancheranno quelle telefonate».

«Sognava una Torino multiculturale»

Gli immigrati: era schietto, giusto e ci ascoltava

Chi lo dipingeva come «lo sceriffo che vuole mandare tutti a casa», chi tentava di renderlo inviso agli extracomunitari di Torino ha perso la battaglia. Perché la comunità degli immigrati - questa volta davvero [illegible]sieme [illegible] - ieri non ha fatto altro che piangere un uomo giusto, un amico. «Una persona di buon senso che non aveva sposato una parte, che cercava l'interesse [illegible]la città nel [illegible] insieme, che non aveva paura [illegible] parlare chiaro. [illegible] volte usava parole grosse, [illegible] comunque le parole di un uomo sensibile», ricorda Mohamed El Idrissi, uno tra i primi cittadini marocchini ad arrivare a Torino tanti anni fa, che con il vicesindaco ha condiviso decine di incontri e anche qualche scontro.

Al centro culturale italo-arabo di via Fiochetto (che in segno di lutto ha rinviato a domani alle 19 l'inaugurazione della mostra prevista ieri), lo scrittore Younis Tawfik ieri ha ricevuto tante [illegible] telefonate. «Tutti vogliono sapere, vogliono essere presenti alla cerimonia di domani mattina davanti al municipio, molti andranno al cimitero». Nella persona di Tawfik, Carpanini aveva individuato un consigliere e un amico. «Mi aveva chiamato a far parte del suo staff elettorale, avremmo dovuto avere [illegible] (ieri, ndr) la prima riunione. Questa scelta mi era pa[illegible] un gesto di grande apertura. Ciò che mi ha sempre colpito di lui erano le sue doti di umanità, comprensione, fermezza». Ancora: «Agli immigrati ha dato attenzione. Ci ha fatto sentire importanti, ci ha aiutati a diventare cittadini».

Di Carpanini, Tawfik ricorda la presenza nei luoghi dove avveniva qualcosa di significativo per gli immigrati e per i torinesi, la pazienza con cui ascoltava «anche i più rompiballe». Ricorda il tè quasi quotidiano [illegible] [illegible] Dar al Hikma o all'Hafa Café. «L'ultima volta è stato da noi per un dibattito al quale partecipavano i comitati spontanei e gli immigrati. Era già in campagna elettorale, ma non ha avuto paura di dire "A Porta Palazzo stiamo lavorando e voi del comitato esagerate". Credo fosse davvero il miglior traghetto possibile verso il sogno di una Torino multiculturale giusta».

Per Bouriki Bouchta, imam della Moschea di via Cottolengo, «la morte di Carpanini è una notizia pesante per la comunità. Era sempre possibile incontrarlo, discutere dei nostri problemi. Stava dalla parte della legalità, insegnava agli stranieri ad usare la le[illegible]. Lui aveva suggerito ai commercianti stranieri di organizzarsi, di entrare in un'associazione». C'era poi, aperto, il delicato discorso di un unico grande centro di culto islamico. «L'aveva fermato, aspettando l'accordo tra le moschee».

Il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui ha appreso la notizia [illegible] mattina alla radio, mentre viaggiava. «Mi sono fermato, non [illegible] credere. E' una disgrazia per tutta la città perché è raro poter contare [illegible] persone complete come lui, con la stessa attenzione imparziale ai problemi della gente». E il vice presidente, Abdelaziz Khounati: «Ci dispiace infinitamente averlo perso, Torino aveva bisogno di lui. Penso che la g[illegible] non lo vedesse come uomo di sinistra, ma come una persona che cerca soluzioni di buon senso».

Ma la morte improvvisa di Carpanini ha colpito anche la gente comune, gli immigrati che [illegible] avevano visto solo in televisione o in piazza. All'ufficio stranieri della Cisl [illegible] spiccava sul [illegible] pagina di giornale dedicata alla scomparsa del vicesindaco. «Tutti, anche le colf peruviane senza permesso di soggiorno - racconta Mohammad Kinvar -, si sono fermati a guardare, tutti lo hanno riconosciuto. [illegible] qualcuno, come si fa con le persone alle quali si tiene molto, ha subito voluto andare [illegible] salutarlo alla camera ardente».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Servizi informatici

La Servizi Informatici comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi diurni e serali di programmazione RPG e COBOL volti all'inserimento nel mondo lavorativo. La società, leader tra le aziende di consulenza, è da anni operante nell'area della formazione professionale di Programmatori AS/400. In conseguenza dell'espansione della società e delle continue richieste di mercato di personale specializzato, ricerca inoltre programmatori AS/400 e Visual Basic. La Servizi Informatici si rivolge [illegible] clientela [illegible] servizi di consulenza, formazione, ricerca del personale, assistenza [illegible], outsourcing, garantendo risorse altamente qualificate e professionalmente preparate. Per contattarci: Servizi Informatici S.r.l. - Sig. Pavarotti Roberto - Via Poggio, 27 - Torino - Tel. 011.2467013 - Fax 011.2462466 - E-mail: info@servizi-informatici.org.

Laser. Dagli [illegible] Uniti [illegible] novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics il laser che stimola fisiologicamente [illegible] profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura cutanea. [illegible] è invasivo, non richiede l'uso [illegible] anestetici e [illegible] necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato d[illegible] tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
[illegible] LITE A400 è un laser medicale a [illegible] alta potenza e selettività, [illegible] produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti.
I risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza di 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE A400 il primo ed unico laser dotato del velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV [illegible] FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven.: ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

DOMUS FRANCHISING NETWORK GRUPPO IMMOBILIARE
... la [illegible] primo pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro [illegible]ionante ma con [illegible] supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, [illegible] disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo e di non aver sbagliato.
Potrete operare nella [illegible] residenza con grande soddisfazione.
NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino
DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

[illegible] che [illegible] dei [illegible] in ospedale"?
è quanto RACCOMANDANO la Federazione Imprese Funebri e il Comune.
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE !
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
[illegible] 011.[illegible].005
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dall'Europa più chiaro, a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero); bara ... [illegible]
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI
IL GIUBILEO
Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Sede Centrale

Risparmi fino a un terzo leggi un mese in più.
[illegible] 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire
[illegible] sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Provincia e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

E' emergenza in città per le migliaia le vetture da rottamare o sequestrate

Molti preferiscono non ritirarle degli elevati costi Il deposito pubblico può costare fino a ottomila lire ogni giornata

Il deposito comunale di strada Druento non ha più posti liberi

Una marea di auto abbandonate

Depositi saturi, sospeso il servizio di recupero

Alessandro Mondo

Torino ridotta ad uno sterminato cimitero di auto abbandonate, con le strade punteggiate di rottami che - in assenza di rapide soluzioni -, nessuno è più in grado di smaltire. La mi prende corpo ogni giorno.

Fra le spie di un'emergenza annunciata, i numeri dei veicoli «in sonno» - circa tremila, secondo il Comune -, e la sostanziale interruzione da gennaio del servizio di recupero ad opera dei vigili urbani, strangolati dall'assenza di spazi nei quali ricoverare centinaia di rugginosi reperti segnalati ogni giorno dai cittadini. Saturate le depositerie di corso Brescia e strada Druento, si è cercato di guadagnare un po' di respiro trasferendo parte delle lamiere nella sezione dismessa dei vigili in via Caltanissetta. Ma il tampone non reggerà a lungo: tempo poche settimane e anche questo spazio rigurgiterà di auto, furgoni moto che i proprietari hanno abbandonato da anni (talora decenni) all'incuria del tempo e alle attenzioni dei vandali, o che non si premurano di ritirare dai vigili. Da qui il vertice previsto a breve fra il Comune, i rappresentanti della Polizia municipale i dirigenti Amiat: nell'occasione, sarà formalizzata l'elezione a nuova depositeria di un'area in via Traves non utilizzata dal macello. Investimento da nove miliardi.

A giustificarlo, la «passerella» che solo nello spazio lungo strada Druento riassume la storia dell'automobile negli ultimi quarant'anni. Sfilata di polverosi e rugginosi bidoni di tutte le marche dimensioni - oggetto di sequestri giudiziari o semplicemente abbandonati al loro destino dall'ultimo propri -, integrati da altri ingombri: come i cumuli di fibre di rame rubate dagli zingari negli stabilimenti industriali dis e a questi sequestrate prima della rivendita, ma anche le componenti di auto rubate rinvenute nei depositi di rottamatori abusivi.

c'è dell'altro. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la disposizione del fermo amministrativo dell'auto in depositeria per chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta: da 60 a 90 giorni. Vetture perfettamente funzionanti, spesso in buone condizioni, parcheggiate a fianco di catorci più o meno vetusti. Nel giro di un anno ne sono arrivate 700-750 - spiegano da strada Druento -, 200 delle quali non mai state ritirate dai proprietari una volta scaduti i tempi del fermo. Fra le ragioni dell'abbandono, la paura di incorrere in nuove grane ma anche i costi del deposito: mila lire al giorno dal primo al dodicesimo giorno, 5.290 dal tredicesimo quarantesimo, cifra che scende a 4 mila lire dal quarantesimo giorno in avanti (diverse le tariffe per camion e moto). Fatti due conti, c'è chi prova a defilarsi, abbandonando vetture con poco marcato e i primi sciacchi nelle mani dei vigili. Nè delega dalla Prefettura per esercitare il fermo al domicilio dell'interessato risolve il problema. «E' un provvedimento eccezionale - spiega il vicecomandante Giovanni Salvatico, dirigente del settore Viabilità -, che applichiamo con estrema cautela tenendo della correttezza del soggetto alla disponibilità di spazio. In questo caso i vigili guidano la macchina a casa del proprietario inadempiente, parcheggiandola nel box nel cortile indicato: qui resterà per tutta la durata del provvedimento, prima di essere stata sigillata. In aggiunta, annotiamo il chilometraggio».

Situazione utilizzata in poche decine di casi e del tutto irrilevante a fronte della lattura rappresentata da norma di legge che finisce per intasare depositi strapieni («anche per questo raccomandiamo agli automobilisti di tener d'occhio la scadenza della patente», ammonisce Salvatico). Come strapieni sono gli spazi dei rottamatori convenzionati.

Così il fermo amministrativo. Sul fronte preponderante delle auto abbandonate, invece, l'attuale «impasse» affonda le sue radici nei tempi lunghi della magistratura - tenuta ad autorizzare la rottamazione delle vetture -, e nel decreto-Ronchi. Per uscirne - spiegano da Palazzo civico -, si punta alla nuova area in via Traves e ad una modifica del decreto che impegna la Prefettura a individuare nuovi demolitori autorizzati, svoltando le procedure. In caso contrario, una marea di lamiere ci sommergerà.

MA NON TUTTE CARCASSE DA BUTTARE

Nonostante le apparenze, non tutti i veicoli abbandonati individuabili lungo i viali e le strade cittadine - segnalati ogni giorno dai torinesi - sono inscrivibili nella stessa categoria. Esclusi quelli sotto sequestro giudiziario, ammassati nelle depositerie comunali in attesa del loro destino, si dividono sostanzialmente in due categorie: le carcasse in condizioni così disastrate da essere assimilabili a rifiuto (perché prive di targa, smembrate o bruciate) vengono rimosse dall'Amiat tramite un camion dotato di apposita pinza - chiamata anche «ragno» - e "compattate" nell'impianto con sede a Leinì. Qualora vi siano speranze di risalire al proprietario - spiega il comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna -, a partire dalla targa, allora comincia una trafila dai tempi lunghi se non lunghissimi: all'ordinanza di rimozione seguono in tempi diversi la contravvenzione parte dei vigili urbani, lo sgombero vero e proprio e il trasferi- in depositeria. Dove restano per , sottraendo spazio in aree sempre più affollate.

Tanti errori

Telefonini «Attenzione allo zero»

«Buongiorno, parlo con la banca...?». «No, siamo i pompieri: ha sbagliato numero. Deve mettere lo zero davanti al prefisso, come ha sempre fatto, altrimenti continueremo a rispondere noi...».

E' cortese il vigile del fuoco, ma a mezzogiorno non ne può più di chiamate sbagliate. Dalle in poi, al centralino del comando dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita (ma anche al 112 dei Carabinieri e al 113 della polizia), sono giunte per errore più di duemila chiamate. «Metta lo zero, signora, davanti al prefisso del numero fisso che vuole chiamare» ripete il centralinista a quei cittadini che volevano parlare la loro banca, o l'assicurazione o più semplicemente un parente, ma si sono trovati dirottati sul numero del pronto intervento dei pompieri.

Colpa di un guaio improvviso alle linee della Telecom? Oppure di un altrettanto inaspettato cortocircuito delle centraline che regolano il traffico telefonico in città? O , peggio ancora, un sabotaggio? Niente di tutto ciò. La colpa è soltanto degli utenti, che hanno mal interpretato una nuova regola sui telefoni cellulari. Da ieri, infatti, chi vuol mettersi in contatto con un telefonino - da un'utenza fissa, da un altro cellulare, o da un posto pubblico - non deve comporre la cifra del prefisso, e non fa differenza se il contratto è targato Tim, Omnitel, Wind oppure Blu. Attenzione, però: cellulari a parte, lo zero prefisso non è stato cancellato da tutti gli altri numeri. Chi non ha compreso la differenza e lo ha eliminato mentre cercava di mettersi in contatto numeri che iniziano per 01155..., (cioè gran parte del centro di Torino) è trovato dirottato sul 115.

Un guaio, tutto sommato, banale. Ma che ha costretto gli addetti alla sala operativa ad un superlavoro. Inutile spiegare la differenza tra cellulare linea di casa o di ufficio: «La tv ha detto così, il guaio è nella rete. Non potete tenere sganciato un il ricevitore che chiamo mio marito al lavoro?» Soltanto verso sera è tornata un po' di calma. [l. pol.]

Venerdì 2 marzo

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse anche a carattere nevoso a bassa quota. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Ovest.

IERI

MASSIMA	5,8
MINIMA	-3,7
UMIDITA' (ore 14)	53%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	4	MINIMA	-5,7
PRESSIONE (ore 20)		1004 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO

MASSIMA	15,5	MINIMA	1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma.

OGGI

IL sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 43 minuti; cala alle ore 1 e 51 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora prima del sole.

occorrono 42 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud.

è appare di tonalità gialla e 9 volte più luminoso della stella Capella.

SATURNO: a 1396 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: alle 10, la Luna crescente proiettata nella costellazione del Toro, passa 3 gradi a Sud di Giove. La congiunzione per noi è visibile stasera all'imbrunire.

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

©Opera Shedwick GRM

La Metro muove la città. Parla torinesi e fa parlare di sé in un di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare come sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

5 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino
PIERLUIGI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
DAVIDE GARIGLIO
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Tolosa e Lilla

9 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
in collaborazione con Il Politecnico di Torino e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 Marzo 2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
in collaborazione con Il Politecnico di Torino e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale sui sistemi di Metropolitana ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti incontro ASSTRA-Federtrasporti

Dal 5 al 25 marzo in piazza Carlo esposizione del

MetroTorino

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI TORINO Satti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

la Metro *muove* la Città

Dal 19 febbraio al 18 marzo
la qualità al miglior prezzo!

Noi
sconto 10%
alla cassa
su tutti i prodotti Noi&Voi

ipermercato
GROS CIDAC

ORARIO CONTINUATO 8-20 (Chiusura lunedì mattina) • DOMENICA 9-12,30 / 15-19,30

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

VALLE D'AOSTA

ZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

Arnad, calcio femminile. Rilievi per le righe bianche troppo sfumate , poi lo «show» dei cartellini rossi e gialli

«Sconfitti da un arbitro fiscale e a senso unico»

Il capitano invitato a chiedere chiarimenti soltanto per lettera

ARNAD

Quando si dice «voler essere protagonisti a tutti i costi». Non esistono parole migliori, forse, per descrivere quanto accaduto domenica sul campo della squadra di calcio femminile dell'Hône/Arnad. La 4ª giornata di ritorno del torneo di serie D proponeva la sfida con i torinesi del New Athletic e ad arbitrare l'incontro viene designata da Torino Raffaella Scatolini.

Sono quasi le 15 e le due squadre sono pronte a fare ingresso in campo. Ma ecco accadere l'imprevedibile: «Nello stupore generale - racconta Riccardo Colliard, allenatore dell'Hône/Arnad - l'arbitro ci ha detto che non si poteva giocare, perché le linee bianche del terreno di gioco non erano visibili a sufficienza e il regolamento permetteva di giocare in quelle condizioni. A è tutto regolare, d'altronde è dall'inizio della stagione che giochiamo con quelle linee e nessun arbitro ha mai ritenuto che non fossero regolamentari».

La squadra femminile dell'Hône/Arnad, del campionato di serie D

Occorre ridisegnare l'intero rettangolo di gioco, ma ecco un altro contrattempo. Allenatore e dirigente della squadra di casa squalificati e questo impedisce loro di entrare in campo a dare una mano. Sono disponibili soltanto un paio di ragazzini e spetta a loro l'intero lavoro. Sono passati 45 minuti, un tempo di una partita di calcio, quando la gara può re. «Pensavano che il peggio fosse alle spalle - continua Colliard -, ma sbagliavamo. L'arbitro ha fischiato sempre e soltanto a favore delle nostre avversarie, sorprese quanto noi da certe scelte, sbandierando cartellini gialli e rossi in faccia alle nostre ragazze. Come se non bastasse, ci ha preso in giro per tutta la partita, ridendo di noi impedendo al nostro capitano di poter intervenire per chiedere spiegazioni». «Se vuole avere spiegazioni - avrebbe risposto l'arbitro - può farlo tramite lettera, mettendo per iscritto le sue richieste». L'incontro, per la cronaca, è terminato con il punteggio di 2-0 per il New Athletic. [g. f.]

FESTIVAL DI SANREMO

Due valdostani stasera in finale

Ieri sera sono saliti per ultimi sul palcoscenico del Festival di Sanremo, stasera saranno in finale nella sezione «Nuove proposte». Sono i «Moses», Sergio «Moses» Muschetto (voce) e Alexander Platzgummer (nella foto «Gigi News») entrambi residenti a St-Vincent. «Moses» gestisca un piano-bar e quest'anno ha partecipato per la terza volta all'Accademia di Sanremo centrando la selezione.

Nell'incontro di ieri con Ds e Stella Alpina

L'Uv ha scelto il Senato ma non propone nomi

Nuovi «vertici» previsti martedì e giovedì Caveri e diessini polemizzano con i Verdi

AOSTA

Incontro veloce e improntato serenità quello di ieri tra le tre forze di maggioranza (Uv, e Alpina) che cercano un accordo su programma e candidati per le elezioni politiche. L'Uv, con toni pacati, ha proposto, subordinandolo al parere dei partner, di candidare un proprio esponente al Senato. Nomi sono stati fatti, se non da Stella Alpina che ha riproposto il senatore Guido Dondeynaz che sarebbe pronto anche per una candidatura alla Camera. L'Union valdôtaine torna dunque all'«antico», quando aveva come «posto» al parlamento quello del Senato. Tradizione cambiata con Luciano Caveri.

Le tre forze politiche si ritroveranno martedì a mezzogiorno per definire il programma comune per la politica nazionale. Si sono date il compito di elaborare tre «preamboli» che diventarono poi programma unico. E' già scontato, perché deciso in una riunione precedente, che i candidati della maggioranza del Consiglio, qualora fos eletti, si siederanno nei banchi del gruppo misto e non appoggeranno un governo che comprendesse esponenti Alleanza nazionale. Giovedì vi sarà poi un altro «vertice» per definire il metodo da seguire nella ricerca dei candidati. quell'occasione è possibile che Uv e Ds avanzino ipotesi di candidatura.

Sempre per quanto riguarda la politica nazionale, le accuse dei Verdi sul «silenzio delle istituzioni» a proposito della recente entrata in vigore della legge costituzionale sull'elezione diretta del presidente delle Regioni a Statuto spa, hanno sollevato le proteste del parlamentare valdostano Lu Caveri e dei Democratici di sinistra. Il deputato, che mercoledì sera ha votato contro la legge costituzionale nota come «riforma federale», ribalta le accuse sui Verdi, cui imputa di «volersi prendere la paternità di una riforma che stata un lavoro collettivo» e quali ricorda «la loro sconfitta nel tentativo di imporre una norma transitoria che avrebbe imposto alla Valle d'Aosta, l'elezione diretta del presidente della Regio».

I Ds, per i quali la legge costituzionale entrata in vigore 16 febbraio «ha arricchito le competenze della Regione e pertanto è positiva per la comunità», giudicano «curioso che un movimento come quello dei Verdi sollevi l'ipotesi di un presunto imbarazzo della maggioranza regionale quando lo stesso movimento fu determinante nel 1997 nella scelta di un meccanismo proporzionalista per l'elezione d Consiglio regionale». Ancora più curiosa, dicono i Ds, «appare la sensibilità ve modifiche statutarie per un movimento che per tre anni ha boicottato i lavori della Commissione speciale per il nuovo Statuto valdostano». [a. c.]

Sono in arrivo altre precipitazioni tra oggi e domani e sale il rischio di valanghe

Neve instabile, guide in allarme

Il vento ha creato in quota «gonfie» pericolose

AOSTA

Sono in arrivo nuove nevicate, per oggi e domani in Valle. E le temperature segneranno un rialzo rispetto ai valori piuttosto rigidi dei giorni scorsi. Sono situazioni che fanno scattare uno stato di allerta e massima attenzione che potrebbe avvicinarsi al preallarme generale per il rischio di valanghe.

I tecnici dell'ufficio regionale che giono dopo giorno seguono pericolo del distacco di nevose, l'altro ieri indicato un valore «3», marcato, su tutto il territorio regionale. La scala internazionale del rischio va da «1» a 5». Ieri il pericolo era sceso al valore «2», da oggi salirà, proprio per il mbiamento delle condizioni meteo.

Un gruppo di scialpinisti durante un'escursione. Il rischio valanghe è in aumento

Ci sono e della Valle in cui la neve ha raggiunto ormai spessori considerevoli. Un elemento che ha caratterizzato l'inverno attuale è stato quello delle nevicate precoci, come si vedevano da anni, a novembre, con ancora il terreno non ghiacciato a fondo. La coltre nevosa ha così trovato un appoggio instabile, che è restato tale fino a oggi.

Di solito, è improbabile che la temperatura del terreno su cui si deposita la neve scenda lo . In più, nei giorni scorsi c'è stato vento fortissimo, che ha contribuito a creare le classiche «gonfie», accumuli neve riportata che sono ancora più pericolose degli strati instabili su terreno non gelato.

Le guide e gli esperti di sci alpinismo continuano a raccomandare la massima attenzione agli escursionisti, che quest'anno, grazie alle abbondanti nevicate, stati finora più numerosi rispetto agli scorsi, in una generale «riscoperta» di questo sport. La raccomandazione è di avere sempre in dotazione gli Arva, i segnalatori elettronici fondamentali in caso di valanga. In Valle d'Aosta, in tutte le ore di luce della giornata (ormai prossime alle 12), è sempre pronto a decollare elicottero conduttore di cani da valanga, una guida e un medico.

Proprio le guide raccomandano ancora di affidarsi, per le escursioni, a persone esperte e, soprattutto, acquisire tutte le possibili informazioni sullo stato di rischio valanghe e sulle condizioni della neve. [b. bas.]

BOLLETTINO NEVE

LOCALITA'	ALTEZZA (cm)	NEVE
AYAS-ANTAGNOD	20-100	Farinosa
AYAS-CHAMPOLUC	40-160	Farinosa
BREUIL-CERVINIA	100-280	Compatta
BRUSSON	20-100	Farinosa
CHAMOIS	60-100	Farinosa
CHAMPORCHER	70-180	Farinosa
COGNE	40-100	Farinosa
COURMAYEUR	60-300	Farinosa
GRESSONEY LA TRINITE'	60-280	Farinosa
GRESSONEY JEAN	50-110	Farinosa
LA MAGDELEINE	40-50	Farinosa
LA THUILE	100-240	Farinosa
OLLOMONT	40-50	Compatta
PILA	60-100	Farinosa
RH AME	90-110	Farinosa
ST. OYEN FLASSIN	60-110	Compatta
ST. RHEMY-CREVACOL	100-120	Compatta
ST. VINCENT COL DE JOUX	40-70	Farinosa
TORGNON	45-110	
VALGRISENCHE		
VALSAVARENCHE	40-50	Compatta
VALTOURNENCHE	35-160	Compatta
		-
ALAGNA VALSESIA		Farinosa

Premiata Profumeria della Croce

Da oggi ancora più spazio
ai prodotti di profumeria
della grande tradizione
italiana

Aosta
via Croce di Città 14
0165.43790

Courmayeur
via Roma

casa fondata 1612

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella

Con l'occasione siamo lieti
di offrire ai nostri clienti
un angolo di profumeria
inglese a prezzi speciali

-40%

Neal's Yard
Arran Aromatics
Natural Products

creme viso e corpo
saponi
gel doccia
shampoo
olii da bagno
olii da massaggio
sali da bagno
incensi profumati
acqua profumata
per il ferro da stiro

Proteste per la chiusura da dicembre a febbraio del giardino in via Vuillerminaz

D'inverno vietato giocare nel parco

Il Comune: «Non c'è richiesta, inutile aprire»

AOSTA

L'inverno rigido di Aosta si rivela un ostacolo anche per i giochi dei bambini. I giardini recintati di via Vuillerminaz, al quartiere Cogne, rimangono chiusi tre mesi, da dicembre a febbraio. Una realtà basata sul criterio del rapporto costi-utilizzo, che è impari. Di conseguenza, il Comune ha fatto la scelta ritenuta «più adeguata», definita anche su consiglio della Cooperativa Anziani per l'Autogestione che gestisce il «polmone verde»

I [illegible] inaccessibilità nel piccolo «parco» suscitano perplessità nel rione. Genitori e nonni sollecitano le «porte aperte» di una struttura che risolve molti dei problemi del tempo libero dei bambini. Senza contare il privilegio di poter giocare [illegible] la sorveglianza discreta dei volontari della cooperativa. La chiusura da dicembre a febbraio è considerata eccessiva. «Tre mesi di "blocco" - dicono nel rione - [illegible] tanti. E' rassicurante affacciarsi alle finestre e vedere i bambini in un luogo protetto, ben tenuto, ampio e dotato di tutte le attrezzature per il divertimento. E' l'unico giardino riservato ai bambini in questo quartiere».

Oggi il giardino riapre, [illegible] un giorno di ritardo. E l'orario sarà il solito stabilito nella convenzione: nei mesi di marzo, aprile, maggio, ottobre e novembre, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30; da giugno a settembre, l'apertura è ampliata dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20.

Ma alla Cooperativa anziani il «perché» della chiusura nel trimestre invernale è l'assenza di domanda: «Non c'è richiesta - dicono - L'affidamento è scaduto alla fine del 2000 quindi non possiamo intraprendere alcuna iniziativa autonoma». A chi si lamenta, chiedono: «D'inverno, [illegible] la neve e il freddo intenso, quale bambino sceglie di scendere a giocare? Siamo certi che la maggioranza preferisce riunirsi con i coetanei in [illegible] il fine settimana, poi, i genitori li portano a sciare».

Sulla stessa lunghezza d'onda è l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien che assicura il rinnovo della gestione alla Cooperativa Anziani per l'Autogestione. «D'inverno - dice - non ha senso che il Comune sostenga spese di gestione per [illegible] utilizzo molto parziale e sporadico di questa area gioco. La presenza degli operatori della Cooperativa è importante al punto che proporremo un'estensione della collaborazione in altri ambiti della città». [s. l.]

L'assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Aosta Alberto Follien e a sinistra il parco giochi per i bimbi in via Vuillerminaz, per il quale la gente protesta a causa della chiusura della struttura da dicembre a febbraio Il giardino riaprirà oggi con un giorno di ritardo

[illegible]

Conferenza sull'emergenza «mucca pazza»

Stasera [illegible] nel salone delle Elementari conferenza su «Vache folle-Mucca pazza», [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, il responsabile del servizio veterinario Usl Enrico Rovarey e Edy Henriet, direttore Arev, l'Association des éleveurs.

Incontro sul traforo per i regolamenti del traffico

Il presidente della giunta Dino Viérin parteciperà oggi a Parigi alla prima riunione del gruppo di lavoro italo-francese incaricato di elaborare il dispositivo di regolazione tecnica del traffico nel Traforo del Monte Bianco.

AOSTA

Dibattito sul proibizionismo: «E' ora di piantarla?»

Al Centro «Anita», stasera alle 20,45, incontro sul tema «Proibizionismo: è ora di piantarla?». Alla serata, organizzata dal Comitato antiproibizionista valdostano, saranno presenti don Andrea Gallo della Comunità di San Benedetto al Porto, il segretario regionale aggiunto Siulp (Sindacato unitario di polizia) Vincenzo Puglialito e [illegible] rappresentante Sert, servizio recupero dei tossicodipendenti.

Una [illegible] fra Darwin e le emozioni

[illegible] 21, nella biblioteca regionale, conferenza dal titolo «Per una storia naturale della mente. Darwin e l'espressione delle emozioni», tenuta da Barbara Continenza, docente di Filosofia delle Scienze all'Università di Roma Tor Vergata.

FENIS

Lezioni sull'assistenza ai malati terminali

Scade [illegible] l'iscrizione al corso di preparazione all'accompagnamento delle persone in fin di vita, che si svolgerà nella microcomunità per anziani di Fénis. Organizzati dall'associazione «Il bruco e la farfalla», gli incontri si terranno sempre il giovedì dalle 20 alle 22 per tredici volte. Per le iscrizioni telefonare ai numeri 0335-6917911 e 0333-3201746.

ALLEIN

[illegible] degli alpini [illegible] Coumba [illegible]

Il gruppo alpini della Coumba Freide organizza per domani ad Allein l'annuale festa del gruppo, con ritrovo alle 10, messa alle 11 e pranzo alle 12 all'agriturismo «Lo Ratelé».

[illegible]

Cena-spettacolo con la biblioteca [illegible] Hône

Scade oggi [illegible] prenotazione per la cena-spettacolo organizzata per l'8 marzo dalla biblioteca di Hône al ristorante «La Kiuva» [illegible] Arnad. Alla serata parteciperà Franco Neri, vincitore del «Bravograzie 2000». Prenotazioni al [illegible] 0125-803540.

MASSIMI [illegible]

BARI	72	81	37	[illegible]	19
	117	93	62	61	55
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	111	[illegible]	56	55	55
FIRENZE	5	37	86	41	24
	[illegible]	54	[illegible]	43	43
GENOVA	48	26	42	4	14
	77	65	63	53	[illegible]
MILANO	25	67	9	[illegible]	54
	91	79	75	69	62
NAPOLI	32	90	[illegible]	68	71
	104	85	73	[illegible]	55
[illegible]	75	10	13	41	70
	[illegible]	64	61	54	48
ROMA	14	51	[illegible]	[illegible]	73
	53	53	52	50	47
TORINO	79	41	9	15	13
	74	66	62	62	[illegible]
VENEZIA	16	4	[illegible]	68	47
	110	92	77	71	59

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	68-88
68-3	68-24	[illegible]	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	[illegible]-33	68-56	68-82	68-2
68-12	[illegible]	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-86	68-21

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible] mane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
[illegible]	8-39	[illegible]	75-19	75-68
8-10	8-41	[illegible]	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto 78 Palermo.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e [illegible] integrati

L. [illegible] combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Le testimonianze di due personaggi condizionano il processo al capitano Arcidiacono

«Armi civili» nel duello tra carabinieri

Fra millantate conoscenze e circostanze inventate

La caserma dei carabinieri di piazza Roncas, nel capoluogo regionale

Claudio Laugeri

UN marasma di regolamenti interpretati dai militari, dove gli schizzi di fango macchiano le divise. E il fango è nelle affermazioni di civili, strumenti (inconsapevoli?) utilizzati in beghe da [illegible] ma che in altri tempi si sarebbero risolte con una lavata di capo dei superiori. Quattro urla [illegible] quattro mura. [illegible] tutto cambia, anche i carabinieri. Un maresciallo (Luigi Di Bella) con un passato [illegible] investigatore tra i più sagaci si ritrova infilate nei fascicoli personali insinuazioni su legami con criminali, che rimangono nero su bianco pure quando vengono smentite dai fatti; gli [illegible] episodi fruttano [illegible] capitano [illegible] per abuso d'ufficio, falso, diffamazione e rivelazione del segreto d'ufficio.

Finirà per il duello tra i contendenti sono due personaggi [illegible] non ben delineati nel processo. C'è un «frequentatore [illegible] degli uffici della polizia giudiziaria (Patrizio Gabetti), molto assiduo nel periodo delle inchieste su criminalità organizzata e possibili collegamenti con la politica, altro ambiente bazzicato sovente e non qualche profitto (consulenta di alcuni consiglieri regionali). E poi c'è un giovane (Omar Vittone) che pare il prezzemolo di quest'insalata di affermazioni tra il fasullo e il verosimile finita sullo stomaco dell'Arma. Firma pagine e pagine di verbale dove ricostruisce vicende, denuncia persecuzioni, racconta complotti. Attribuisce la regia delle [illegible] vicissitudini (un'inchiesta su collegamenti con «famiglie» della 'ndrangheta) a Di Bella, parla di foto sequestrate e mai più restituite dove lui è ritratto assieme alla figlia [illegible] sottufficiale (i due viaggiavano in pullman [illegible] per andare all'università a Milano). La sua verità, però, non contempla le frasi intercettate al telefono dagli investigatori, dove il giovane vanta conoscenze (mai confermate) con l'ex segretario del Sisde (Servizio [illegible] per le informazioni e la sicurezza democratica) Domenico Salazar e collaborazioni (smentite) con i servizi segreti.

Sono proprio i due personaggi civili (Gabetti e Vittone) a diventare protagonisti in questa «querelle» tra militari. Ingarbugliando la faccenda. Uomini con qualche lustro di servizio dimostrano prudenza e ingenuità a corrente alternata. Il maresciallo non vuole subire l'ingiustizia [illegible] falsità nei fascicoli «permanenti» custoditi in caserma e decide di andare in fondo alla faccenda; nello stesso tempo, però, non riesce a evitare di rimanere invischiato nella melma [illegible] un esposto presentato e poi ritirato [illegible] Gabetti. Il capitano [illegible] dimentica la proverbiale cautela dei militari dell'Arma e chiacchiera con lo stesso Gabetti, [illegible] visto o conosciuto prima di quel momento» come lui stesso ha [illegible] a precisare. Quelle parole sono finite [illegible] altro fascicolo giudiziario legato [illegible] alla «querelle» tra i due carabinieri, poi chiuso con l'archiviazione dell'accusa di calunnia ipotizzata dalla procura contro Arcidiacono ai danni di Di Bella.

I due «civili» sono testimoni nel processo contro il capitano. All'udienza dell'altro giorno, però, si è presentato soltanto Gabetti. Voleva testimoniare subito, [illegible] dovrà aspettare. «Sarà un interrogatorio lungo» ha detto il pm Maria Del Savio Bonaudo. Di Vittone, nessuna traccia.

[illegible] GIORNALE

Stazione di Châtillon [illegible] non c'è quiete

Vivo nella zona della stazione di Châtillon, in uno dei quattro condomini molto vicini tra loro e ho [illegible] serie di problemi che penso (e spero) siano condivisi da altre persone. Il primo è sicuramente quello relativo al torrente Marmore; dall'alluvione dell'ottobre scorso nessuno ha pensato di mettere in sicurezza le case e solo in questi giorni dei camion stanno portando della terra, ma di muri di contenimento nemmeno se ne vede l'ombra. Sicuramente quello non è l'unico problema, infatti abito vicino all'autostrada che non è minimamente insonorizzata, vicino ad [illegible] cava, anch'essa [illegible] l'insonorizzazione è costruita dove prima passava il torrente; forse proprio per quella deviazione delle persone hanno dovuto abbandonare la loro casa o l'albergo nei giorni dell'alluvione. Per avere una veloce conferma guardate la [illegible] delle [illegible]gine Gialle» e vedrete com'era il corso originale [illegible] torrente e non domandatevi inutilmente (come ho fatto io) chi ha permesso che il corso venisse fatto passare [illegible] da una parte anziché dividersi in due diramazioni. Se i problemi del torrente non bastavano qualcuno ha pensato bene di non farmi nemmeno più dormire facendo parcheggiare dei pullman che già di prima mattina mi svegliano [illegible] i loro motori, ancor prima che arrivi la cava (da quel momento neanche [illegible] morto riposerebbe in pace...). Siccome l'unico momento di «tranquillità» (autostrada [illegible] permettendo...) è quello della tarda serata, non è che qualcuno sta pensando di tenermi sveglio con qualche bella sorpresa? [illegible] questo avvenisse, sarei lieto di invitare i responsabili di queste «favolose» scelte a interpellare gli abitanti della [illegible] e a quel punto lo inviterei volentieri a «dormire» a casa mia!

Lettera firmata, Châtillon

Sul tunnel [illegible] la Tubosider precisa

In merito al servizio: «Tunnel del Bianco: i pannelli "made in Asti"» pubblicato mercoledì 21 febbraio, precisiamo che la data di ultimazione lavori [illegible] metà giugno 2001, anziché fine settembre, come da noi erroneamente comunicato.

Franco Vaschetto
amministratore delegato
Tubosider, Asti

[illegible] DI [illegible]

DISTRETTO 1
Courmayeur (t. 0165.842047, [illegible] Roma, 33); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata [illegible] medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

[illegible]

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73281, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 0166.92094, [illegible] Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

[illegible]

AOSTA: Tel. (0165) 262.220.
Ti presento i miei. (h. 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delavalle.it).
La Tigre e il Dragone. (h. 20.15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
The family man. (h. 21,30)

ARISTONIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Vertical limit (h. 20)
Rapimento e riscatto (22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
sabato 3 e domenica 4 marzo
Rapimento e riscatto.

IDEALE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
lunedì 5 o martedì 6 marzo
Himalaya.

[illegible]
[illegible] tel. (0125) [illegible]
La Tigre e il Dragone. (h. 20; 22,15)

[illegible]: Tel. (0125) 641460.
Vertical limit. (h. 20; 22)

[illegible]: Tel (0125) 641.571.
Billy Elliot. (h. 20; 22,30)

[illegible] - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle** [illegible]
20,00 [illegible]

France 2

13,00 **Journal**
14,00 **Flic de mon coeur**, film tv
14,50 **En quête de preuves**
15,55 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,05 **Un toit pour trois**, série
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,[illegible] **Mariage mortel**, film
21,45 **Avocats et associés**, série
22,50 **Boullon de culture**, comédie
00,10 **Le journal de la nuit**

[illegible] Suisse [illegible]

12,45 **Tj-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,50 **C'est mon choix**
16,50 **Entrez sans sonner**
17,10 **La caméléon**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Rastignac ou les Ambitieux**
[illegible] **Demain à la une**
22,30 **Barb Wire**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Eletti i rappresentanti

[illegible]

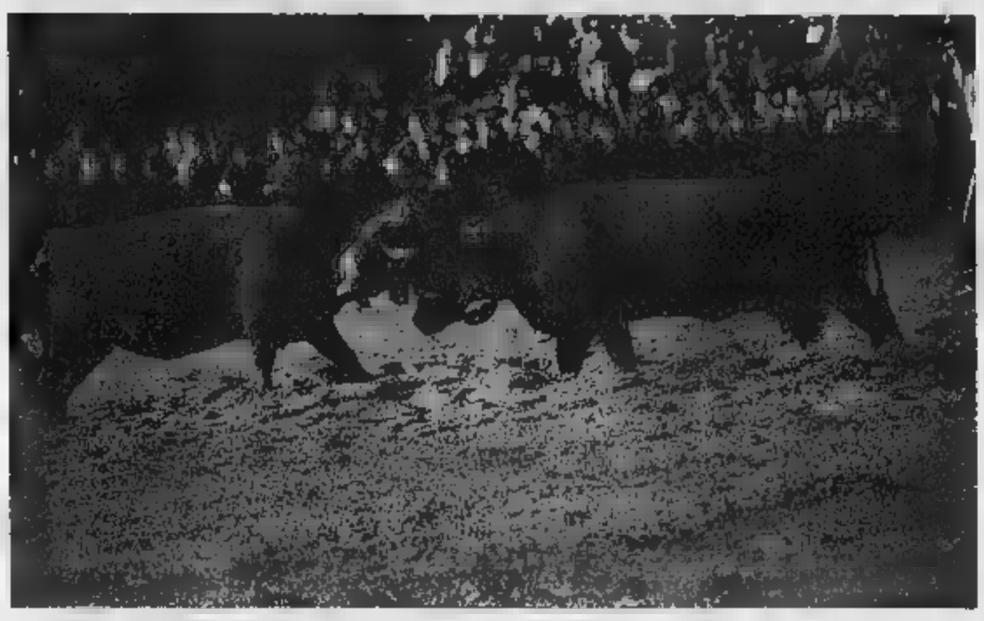
AOSTA. La sezione valdostana dell'Andi, l'Associazione nazionale dentisti italiani ha rinnovato le cariche associative. Gli eletti nel nuovo direttivo sono: Roberto Baccio, Nicola Héthaz, Luciano Demaestri, Orazio D'Onorio, Massimo Ferrero, Piero Sarvadon e Franz Stuffer. «Il nostro impegno - dicono - è quello di guidare la sezione regionale dell'associazione nelle modifiche che attendono gli odontoiatri nello svolgimento del loro lavoro».

Qualità e miglioramento costante delle cure offerte sono, secondo i neo eletti, obiettivi da concretizzare in modo continuo. Altrettanto essenziale viene considerata «un'apertura a un sempre maggior numero di fruitori anche delle fasce meno abbienti». Prezzi convenzionati, quindi, per gli accreditamenti consentiti dalla legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale. [s. l.]

A fine marzo la prima eliminatoria dei combattimenti

Il ritorno delle «reines»

Gli ultimi scontri a settembre



Un'immagine di una eliminatoria del regionale della «Bataille des reines» dello

AOSTA

Incomincerà l'ultima domenica di la stagione delle «Batailles de reines». E' l'annata che il mondo valdostano dell'allevamento bovino aspettava, dopo essere stato colpito lo scorso dall'alluvione (anche soltanto indirettamente) vicenda della «mucca pazza» che quest'anno sta mettendo in ginocchio il settore. Gli allevatori vogliono riprendere discorso interrotto con la rinuncia alla disputa, per la prima volta nella storia, della finalissima della 43ª edizione delle «Batailles de reines» dell'ottobre 2000.

La 44ª edizione dei «combats» inizierà il 25 marzo con l'appuntamento Pont-Saint-Martin, cui spetterà designare le p 12 finaliste. E' il primo dei 20 raduni che partire da marzo (in 3 fasi che si concludono l'una maggio, l'altra a agosto e l'ultima a metà ottobre prima della finalissima della Croix Noire) dovrà portare all'Arena aostana, il 21 ottobre, 185 bovine selezionate nelle varie «batailles» più le tre «reines» dell'annata Maurin di Adolfo Clos di Jovençan per la 1ª categoria, Volè Michele Bionaz di Brissogne per la 2ª e Caprice di Severino Muin di Quart per la 3ª.

Il secondo appuntamento, sempre per designare 12 finaliste, è programato a St-Marcel il 1º aprile. Poi, a seguire, ci saranno i «combats» di aprile: l'8 a Gignod, il 16 a Quart, il a Pollein, tutti con 12 posti per la finale, quindi quello del 25 a Challand-St-Victor per finaliste e del 29 a La Salle per altri 12 posti per l'Arena. Ultimo appuntamento della prima fase sarà quello di Issime del 6 maggio per designare finaliste. Il secondo periodo inizierà il 29 luglio, -Vincent, dopo che le bovine avranno archiviato il periodo in alpeggio e saranno in palio 12 posti di finale. Ad agosto, i «rendez-vous» sono programmati il 5 a Vertosan e il 12 a Valtournenche 6 posti per la Croix Noire, quindi il nel capoluogo per conquistare uno dei posti al combat finale, per poi salire al Piccolo San Bernardo il 19 e a By-Ollomont il e giocarsi in entrambi i casi posti di finale.

L'ultimo periodo prima della finalissima prevede 4 «batailles» a settembre: il 2 a Brusson, il 9 a Valgrisenche, il 23 a Cogne con 6 posti in palio mentre il 30 a Nus saranno a disposizione 12 posti per l'Arena tana. Le ultime due eliminatorie sono in calendario il 7 ottobre a Saint-Christophe e il 14 a Gressan, entrambi i casi con 12 finaliste. Nelle 20 arene valdostane, per le eliminatorie si batteranno migliaia di bovine, con i proprietari a sognare, per ognuna di esse, un posto il 21 ottobre alla Croix Noire. [a. c.]

Oggi nella sala polivalente Donnas

Serata sulla storia secondo Riccarand

Daniela Giachino

Oggi a Donnas, nella sala polivalente di via Binel alle 20,30, si discuterà di storia valdostana. A anizz e l'incontro sarà la Casa Editrice «Stylos» che presenterà il libro «Storia della Valle d'Aosta contemporanea: 1919-1945» di Elio Riccarand. I temi in argomento affrontati con l'apporto di Marco Brunazzi, docente di Storia Contemporanea all'Università di Bergamo e autore della presentazione del testo; di Giovanni Maggia docente di Storia Economica dell'Università Torino e direttore del Centro di Documentazione sull' Antifascismo Resistenza in Canavese; di Paolo Momigliano Levi direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta.

Elio Riccarand, dei verdi alternativi

Intorno libro, uscito mesi fa, si sviluppando un acceso dibattito. I dati parlano di un interesse diffuso per l'argomento: nella sola libreria Minerva di Aosta state vendute più di copie, un dato precedenti per un testo di storia valdo. Il libro è stato utilizzato base per il programma Rai (in 9 puntate) di Stefano Viaggio «La valle d'Aosta nel secolo breve». Ai contenuti innovativi del sarà dedicato dibattito della Fondazione Federico Chabod.

Nonostante l'interesse sull'opera, detta dell'autore, «pesa il silenzio, e il boicottaggio, di alcune istituzioni che dovrebbero pro il dibattito-confronto culturale». «Il fatto è - dice Riccarand - che libro mette in discussione un'interpretazione della sto valdostana ormai consolidata, ma fuorviante, funzionale solo a una determinata ideologia». E lo ribadisce ponendo numerosi interrogativi, oggetto di analisi e di fronto. Come mai a un certo punto Anselme Réan, presidente della Ligue Valdôtaine, diventò «regional-fascista»? Come mai per decenni si è parlato della «Jeune Vallée d'Aoste» come un'organizzazione clandestina antifascista punta di diamante della Resistenza in Valle? Perché non fu mai detto che la creazione della «Provincia di Aosta» fu accolta entusiasmo dall'élite valdostana? Qual è vera storia Emile Chanoux? Come si è parlato sempre così poco delle vittime civili negli Anni '43-'45 e di episodi molto gravi come bombardamento di Pont-St-Martin? Le risposte arriveranno stasera.

SHOW PIROTECNICO A PONT-ST-MARTIN

Bruciato il Diavolo, addio Carnevale

Il tradizionale rogo del Diavolo (nella foto di Video Dintorni), rappresentato da fantoccio appeso sotto il ponte , ha chiuso martedì sera il Carnevale storico di Pont-St-Martin. Una suggestiva cerimonia di luci e colori ha scritto la parola «fine» all'edizione 2001, anche se c'è stata la consueta coda gastronomi con la distribuzione, mercoledì, di polenta e merluzzo.

Massimo Farina terzo nella gara fra «ghiacciatori» nel Quebec

A 19 anni stupisce i campioni

Pronto per una grande «via» invernale

AOSTA

Fra i suoi sogni mette un progetto già preparato e che, se le condizioni del tempo saranno favorevoli, realizzerà insieme Marlier e con un alpini di Trieste, Mauro «Bubu» Bole: salire prima che finisca l'inverno, prima assoluta, una della più grandi, famose e gnative pareti Nord delle Alpi. Non svela nulla di più, Massimo Farina, 20 anni a maggio, appena ritornato dal Quebec con al collo medaglia del terzo p di una delle gare più difficili per i «ghiacciatori», gli specialisti delle arrampicate su ghiaccio.

L'aspirante guida Massimo Farina

Alla sua prima partecipazione al «Festil glass du Quebec» di Pont Rouge, Massimo ha fatto centro, terzo per non più di mezzo metro alle spalle di canadese e del francese Stephan Husson, che è in testa alla Coppa del Mondo. Nella località canadese di Pont Rouge ogni anno si danno appuntamento i più gran «ghiacciatori» tutti i conti. Non tutti però possono partecipare alle gare che si svolgono su itinerari di misto (ghiaccio e roccia) in un canyon profondo 50 metri. Massimo Farina è invitato per il suo già invidiabile curriculum di alpinista e per sue prestazioni in vari competizioni nazionali ed europee.

A Pont Rouge erano 2000 tra alpinisti e appassionati del settore. Lungo due «vie» obbligatorie di gara erano cinquantina. I primi dieci si sono poi dati battaglia sull'itinerario della finale. Arrampicata al «buio», nel che concorrente avuto possibilità di vedere la né di seguire i concorrenti mentre l'affrontano. Ognuno deve trovare la linea ideale per poter superare nel minor tempo possibile i 40 metri di parete. Massimo si classificato terzo per un errore proprio all'uscita d «via» quando il ghiaccio l'ha tradito facendolo scivolare e cadere.

Farina, aspirante guida alpina, è una delle «promesse» della particolare disciplina alpinistica e il prossimo inverno parteciperà alla terza edizione della Coppa del Mondo, sei prove pareti di ghiaccio artificiali. Ha attivo «vie» importanti sia su roccia sia ghiaccio, sia in alta quota (massiccio del Bianco) sia sulle «cascate» della Valsavarenche e della valle di Cogne.

In questi giorni continua ad allenarsi per poter affrontare la più impegnativa salita. Poi penserà alle spedizioni extraeu [e. m.]

TEMPO E DINTORNI

nuove perturbazioni

La situazione del tempo Valle continua caratterizzata una intensa variabilità. Dopo una breve pausa che c'è stata ieri, con tempo relativamente buono anche se freddo, da oggi è previsto l'arrivo d una forte corrente occidentale, di origine atlantica, che porterà verso l'arco alpino serie perturbazioni. Le previsioni quindi indicano per oggi e doma un graduale aumento della nuvolosità. questa probabili precipitazioni a carattere sparso che a tratti potranno anch intense in particolare nel settore Nord occidentale. Le temperature sono previste in rialzo rispetto ai valori molto rigidi dei giorni scorsi e i venti saranno intensi soprattutto in alta montagna.

AL CINEMA CON LA STAMPA

Questo coupon può essere per ottenere lo sconto nelle sale cinematografiche Ideal di Verrès, Auditorium Ipr e Palais di Saint-Vincent. Questa sera sono in programma all'Auditorium Ipr della cittadina termale «*Vertical limit*» (ore 20), di Martin Campbell e «*Rapimento e riscatto*», di Taylor Hackford, entrambi film di azione.

Al ristorante «Sylchri»

Quattro serate di degustazione con vini e dolci

CHATILLON. Per iniziativa dell'Associazione Italiana Sommelier e ristorante «Sylchri» sono state programmate per il 6, il 13, il 20 e il 27 marzo, alle 15 e alle 21, nella sala del ristorante in località Panorama, degustazioni di vini abbinate dolci preparati dai maestri pasticceri Morandin.

I vini proposti, due per serata, saranno nell'ordine: Chaude Lune tipo Ice Wine Cave vin blanc Morgex et la Salle Moscato d'Asti l'Armangia Docg; Moscato Passito di Chambave Valle d'Aosta Doc e Malvoisie Fletry Valle d'Aosta Doc; Maury Vintange Mas Amiel (Sud la France) e Chateau du Layon Piton (Valle de la Loire); Brachetto d'Acqui Docg e Brachetto Passito.

La degustazione è gratuita per partecipare bisogna prenotare telefonando allo 0166-511251 del ristorante «Sylchri». [a. o.]

A livello europeo

Un progetto per prevenire la violenza

AOSTA. Il Centro europeo di bioetica e qualità della vita (Onlus) partecipa al progetto comunitario «Connect - fi 006 project» riferito alla prevenzione della violenza dei minori (in particolare nelle scuole) e a quella dei bambini nei confronti delle bambine. Nel progetto rientra l'iniziativa rivolta ai ragazzi valdostani e a quelli della Repubblica Ceca e della Finlandia e riguardante lo svolgimento del tema: «La droga la violenza contro se stessi».

Gli elaborati già inviati a Helsinki dal 6 esposti al Museo dell'Arte Moderna; poi, troveranno spazio all'Unesco di Parigi. I lavori dei valdostani saranno esposte al pubblico nella Librairie Valdôtaine, via De Tillier 26, ad Aosta. La premiazione dei migliori disegni è prevista il 10 marzo, alle 11, e oltre agli autori degli elaborati sarà presente anche Ulla Salomaa, responsabile del «Connect project». [g. f.]

UNIVERSITA'

Compenso di 6 milioni

Bando di concorso per il marchio e la linea grafica

AOSTA. L'Università della Valle d'Aosta ha avviato una procedura di selezione rivolta ai grafici professionisti per l'ideazione del proprio marchio e della propria linea grafica. I candidati dovranno far pervenire il loro progetto, tramite consegna mano, agli uffici dell'amministrazione centrale dell'ateneo, in via Crétier 4, entro le 12 del 28 . Al grafico prescelto verrà affidato l'incarico della realizzazione degli esecutivi della carta da lettera, delle buste, dei biglietti da visita e del comunicato stampa per un compenso 6 milioni.

E' possibile prendere visione del bando integrale nell'albo ufficiale dell'ateneo, al piano terreno della sede di corso Padre Lorenzo 23; oppure è possibile ritirarne copia presentandosi all'amministrazione centrale dell'ateneo. Per informazioni si può telefonare al numero 0165/261022. [g. f.]

GOLF
Benzina e T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
St. Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

CEDO
Licenze Ristorante e
nel Aosta
Per informazioni rivolgersi allo
0333.7854499

In posizione
alloggio nuovo di mq. con
, cucina 3 camere,
doppi servizi, posto auto e garage.
Loc. Villair di Quart.
Tel.

abbonamento

	Metropoli* (1.250 lire copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000		296.000

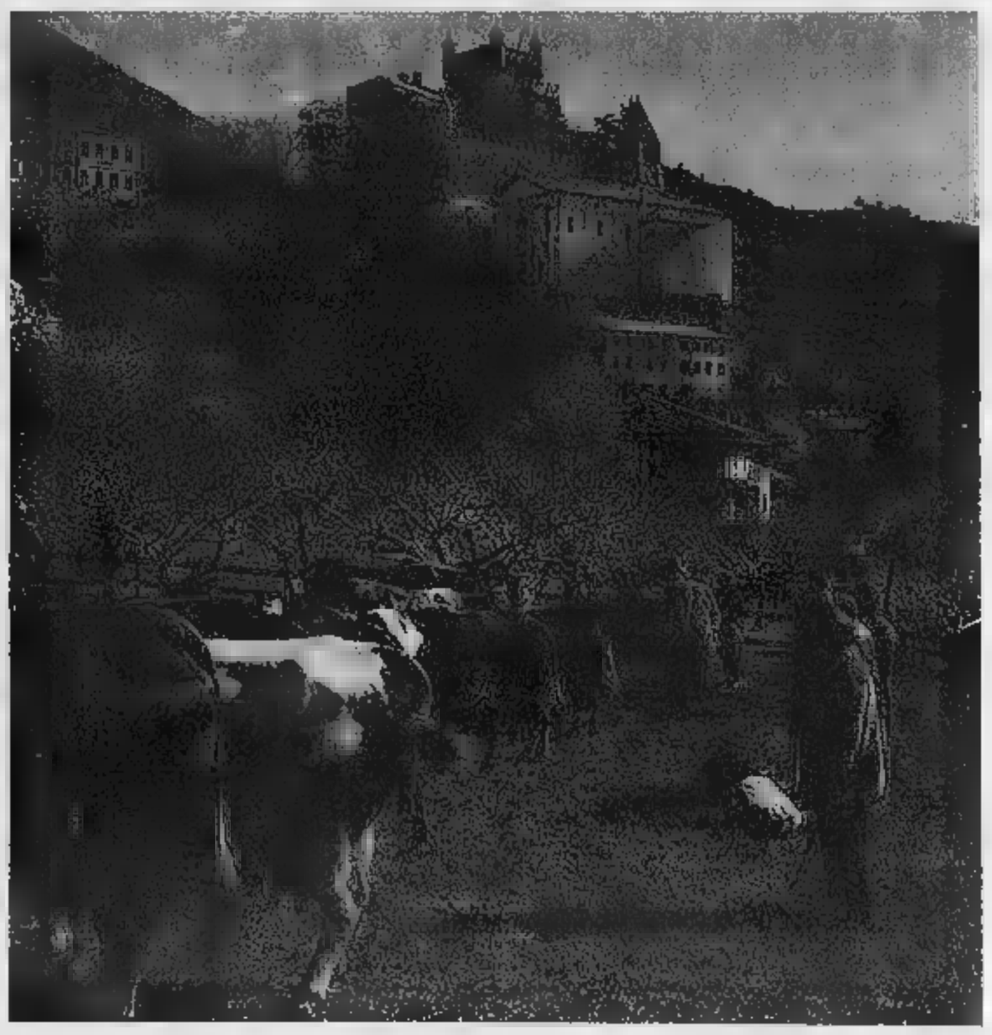
*Solo Torino città, Pinerolo e Verbania **Inclusa la domenica a un terzo della

LA
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

Per fronteggiare «mucca pazza» sono state attivate particolari procedure come lo scontrino che ricostruisce la vita del bovino

Task force contro l'emergenza

Ma i valdostani possono mangiare tranquilli



LA task force organizzata in Valle d'Aosta per fronteggiare l'emergenza «mucca pazza» può contare sulle strutture sanitarie dell'Usl e quella della Regione. Una cooperazione che, aiutata da una massiccia prevenzione in ambito certificazione dei bovini e delle carni, ha fatto sì che nella regione non ci sia stato alcun episodio riconducibile al temibile morbo bovino.

I valdostani, in sostanza, possono mangiare tranquilli. Come ha più volte confermato il dottor Riccardo Orusa, direttore della sezione valdostana dell'Istituto zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i dati sono particolarmente confortanti perché derivano da 40 analisi alla settimana su capi presenti nei vari macelli, fatti dai veterinari dell'Usl, con «cucchiai» speciali per prelevare campioni di materia cerebrale nell'«obex», un tratto del tronco encefalico dei bovini. I campioni vengono preparati nel laboratorio del dottor Orusa e poi inviati a Torino.

Ma l'attenzione, in Valle, è rivolta anche ad altri aspetti legati alla psicosi pazza». Ad esempio, cosa si di quello che i bovini da carne mangiano, quali sono i controlli, dove arrivano i mangimi? La risposta arriva da Emanuele Dupont, esperto di problemi zootecnici a livello internazionale e responsabile delle sperimentazioni agricole all'Institut agricole régional. Il tecnico ha spiegato che da poco di 5 anni per i bovini da carne ci sono controlli regolari, puntuali severi da parte dei veterinari dell'Usl e dei carabinieri del Nas. Sulle bovine da latte, per la Fontina, i controlli dei mangimi cominciati prima, da più di 10 anni. Per i capi da macellazione la procedura è più recente. Con la nascita dell'Anaborava, l'anagrafe delle razze bovine, di ogni vitello si sa con assoluta precisione chi i padri, i nonni e i bisnonni. Ma il calo dei consumi è incontestabile, anche in Valle. I grossisti segnalano un del 45 per cento.

Un po' di confusione e di panico, qualche tempo fa, erano stati provocati da una statistica dell'Iss, l'Istituto Superiore di Sanità, secondo il quale la Valle, con due morti sospette, in testa a una classifica italiana dei casi di decesso incerto negli ultimi 7 anni, con una percentuale 2,38 per milione di abitanti (in un anno). Ma la smentita è arrivata dalla fonte più autorevole in materia, cioè Edo Bottacchi, primario del reparto di neurologia dell'ospedale regionale. La diagnosi di Bottacchi toglie ogni alone di mistero: «Non bisogna mai dimenticare - ha spiegato il primario - che il morbo di Jacob-Creutzfeld è una malattia d , per il quale la gente è sempre morta. In Valle c'è un ogni 10 anni. Ci sono stati due casi negli ultimi 20 anni e uno ci sarà nei prossimi 10. Tutto nella media mondiale, nazionale ed europea, ma niente a che vedere con la sindrome della mucca pazza. I due casi di morbo di Jacob-Creutzfeld - aggiunge il neurologo Bottacchi, che peraltro è da uno dei componenti della Commissione nazionale che studia il morbo - sono stati catalogati, analizzati e trasmessi come previsto al ministero della Sanità, i cui esperti sono più volte venuti nel capoluogo regionale per un confronto con i sanitari locali». Sotto il profilo delle iniziative concrete avviate per fronteggiare l'emergenza, è stata creata in Valle una «tracciabilità», primo caso del genere in Italia. Significa che con un coinvolgimento dei due assessorati interessati (Sanità Agricoltura), dell'Associazione allevatori e dei responsabili dell'Anaborava, l'Anagrafe bovina valdostana, fra poco tempo ci sarà nella regione la possibilità di avere nello scontrino rilasciato dai macellai all'acquisto di carne bovina valdostana, i dati d nata, dove è stata macellata e come è stata nutrita la della quale si sta consumando una parte.

La prevenzione svolta è servita ad evitare l'arrivo in Valle del temibile morbo di Jacob-Creutzfeld

Sistema Tradizionale di allevamento:

- sei mesi all'anno di pascolo naturale;
- rispetto della fisiologia dell'animale;
- alimentazione esclusivamente vegetale.

Sistema avanzato di controllo:

- anagrafe regionale;
- libro genealogico;
- identificazione elettronica.

AREV

ASSOCIATION RÉGIONALE ELEVEURS VALDÔTAINS
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

10/L, Région Borgnalle 11100 AOSTE
Tél. 0165.34510 - Fax 0165.361263
e-mail: arev@netvallee.it

Carni bovine di razza valdostana: tradizione ed alta tecnologia di controllo.

I bovini di razza valdostana, pezzata rossa, pezzata nera e castana, sono garanzia di sicurezza e di sapori superiori.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

A.N.A.Bo.Ra.Va.

AREV - Région Borgnalle, 10/L - 11100 Aosta - Telefono 0165/34510 - Fax 0165/361263

Ivrea, nell'immobile ristrutturato lezioni di Scienze della Comunicazione

Inaugurata la sede dell'Università

Nell'officina H dell'Olivetti

[redacted] Revello

IVREA

Soltanto pochi decenni fa l'«Officina H» era la culla della meccanica della Olivetti. Oggi le enormi presse sono sparite. Al loro posto sono spuntate aule, laboratori, uffici di segreteria, presto anche una biblioteca e un'audio- [redacted]. Nel grande capannone di via Montenavale, alle spalle della Ico, ha infatti trovato sede il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, che la Facoltà di Lettere e Filosofia [redacted] voluto aprire ad Ivrea quasi due anni fa.

Un anno di lavori, dal settembre '99 al novembre scorso, [redacted] circa 6 miliardi di spesa (2 miliardi e mezzo il Comune, [redacted] miliardi e [redacted] milioni la Cee, il resto Olivetti [redacted] privati) [redacted] necessari per ristrutturare ed attrezzare l'immobile. Ieri mattina l'atto conclusivo, con l'inaugurazione della nuova sede. E lunedì prossimo aule e laboratori saran- [redacted] occupati dagli studenti, i 180 iscritti [redacted] primo anno di corso e i 112 del secondo. Finora [redacted] stati ospiti dell'edificio di proprietà della Provincia al Colle Bellavista, lo stesso dove si svolgono i corsi decentrati del Politecnico.

L'inaugurazione delle sede di Scienze della Comunicazione ha [redacted] significato importante per Ivrea [redacted] per il Canavese. «Quando il mio predecessore Giovanni Maggia - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - chiese i contributi Cee per questo intervento, c'era l'esigenza di uscire [redacted] crisi per dare un futuro diverso al territorio». Un futuro che si identifica con la formazione, fiore all'occhiello della città (basti ricordare i 6 mila operai e tecnici meccanici della Olivetti trasformati in eccellenti operai e tecnici elettronici). «La monocultura industriale del passato non esiste più - ricorda ancora Grijuela -, [redacted] il Canavese [redacted] un distretto tecnologico polivalente».

Tra Ivrea e l'università, negli ultimi anni, [redacted] è instaurato [redacted] rapporto [redacted] reciproca fiducia. «A Torino [redacted] corsi [redacted] Scienze della Comunicazioni [redacted] problemi di spazio - afferma il professor Nicola Tranfaglia, preside della facoltà -. Ivrea [redacted] la sede migliore, per la [redacted] tradizione culturale. Non dimentichiamo che Adriano Olivetti fu il primo industriale [redacted] nominare [redacted] letterato [redacted] capo del personale». E proprio dal cuore dell'antica azienda, l'Officina H, nasce la nuova realtà eporediese. «Una sede - continua Tranfaglia - degna di un'università europea. Ivrea sarà il laboratorio ideale per la trasformazione della facoltà di Lettere e Filosofia in facoltà di Scienze umane e Comunicazione».

Certo, c'è [redacted] molto da fare. Il professor Luca Console, responsabile dei corsi, ha sottolineato le peculiarità e gli sviluppi di quanto si realizzerà nella struttura eporediese. Ma è evidente che se Ivrea dovrà diventare città universitaria (dopo essere stata a lungo città dell'informatica), occorrono borse di studio [redacted] residenze per ospitare gli studenti. Grijuela è stato chiaro: «Il Comune, da solo, non può farcela a sostenere questa operazione».

Dello stesso parere [redacted] anche il professor Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università [redacted] Torino. Ieri [redacted] lanciato un appello a Regione e Provincia: «Mi auguro che si arrivi, insieme al Comune, ad [redacted] accordo sui programmi e sui precisi impegni economici per il futuro di questa università. Come pure attendo un segnale convinto dalla Olivetti». L'avvocato Antonio Tesone, presidente della società di [redacted] Jervis, non si è tirato indietro. «L'importanza della formazione è innegabile - ha replicato ieri mattina -. L'Olivetti [redacted] resterà insensibile ad un'iniziativa che rientra anche nel suo interesse».

L'inaugurazione della sede di Scienze della Comunicazione a Ivrea

[redacted] DISCIPLINARI

RIVAROLO. Potrebbero esserci provvedimenti disciplinari contro gli studenti del liceo scientifico «Aldo Moro» e dell'Istituto Tecnico Industriale «Lagrange» di Rivarolo, che la settimana scorsa hanno abbandonato la scuola dopo la «liberazione» del giovedì grasso. Una «liberazione» che ha provocato danni, oltre che ad alcune strutture dei due edifici, anche a quelle del Santissima Annunziata. La preside di quest'ultima scuola aveva presentato denuncia [redacted] ignoti ai carabinieri. A chiedere dei provvedimenti è il consiglio d'istituto: «Una punizione - dice Renato Autino, il presidente del consiglio - è necessaria, [redacted] spetta alla presidenza decidere [redacted] darla e in che forma impartirla». Nei giorni [redacted]i, poi, non sarebbero mancate divisioni tra gli insegnanti: [redacted] parte chiedeva l'annullamento, come risposte alla «liberazione», di alcune attività extrascolastiche, l'altra componente spingeva perché fossero mantenute. Ha vinto la seconda linea. Smentite [redacted] polemiche sulla linea adottata dalla preside, Agostina Dalmazzo.

In Valle Soana

Trovato corpo dell'alpinista disperso

VALPRATO

E' morto per asfissia, sepolto da oltre due metri di [redacted]. Il [redacted] di Claudio Nicolino, 35 [redacted] lo sciatore di Vico Canavese sepolto, martedì pomeriggio, [redacted] una slavina che [redacted] stesso aveva provocato nei pressi [redacted] Col Larissaz, in Val Soana. [redacted] stato trovato alle 9 di ieri. [redacted] stati gli [redacted] [redacted] alpino canavesano, in collaborazione con la Protezione Civile Valdostana che ha messo a disposizione un elicottero in grado di «sentire» il segnale dell'Arva, lo strumento usato per la [redacted] [redacted] valanga, ed individuare il punto esatto in cui si trovava il cadavere. Un equipaggio si [redacted] poi calato sul pendio della cima [redacted] Rospo, quindi è bastato scavare per portare in superficie il corpo. «Fondamentale - dice dopo due giorni di fatica, Giuseppe Franz, capo del Soccorso alpino [redacted] - è stato coordinare [redacted] uomini impegnati nelle ricerche». Quaranta persone (c'erano anche i carabinieri e molti volontari) che [redacted] si sono risparmiati e che hanno fatto riferimento ad un campo base improvvisato, nella casa della famiglia Chiolerio Rigaldo, [redacted] frazione di Piamprato perché il municipio di Valprato non è stato mai [redacted] a disposizione. Racconta Martino Nicolino, fratello della vittima: «è da quando [redacted]va vent'anni che Claudio arrampicava e praticava sci alpino. Era esperto, conosceva rischi e pericoli». Ma la montagna [redacted] dettato [redacted] una volta le [redacted] regole. A volte, come in questo caso, crudeli. [gp. mag.]

Claudio Nicolino

[redacted] **P[redacted]E, ARR[redacted].** I carabinieri di Ivrea hanno arrestato Cristiano Pronesti, 35 anni, residente [redacted] Pavone Canavese. E' accusato di detenzione [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti: sotto il suo controllo ci sarebbe un filone di spaccio di ecstasy che finiva prevalentemente nelle discoteche della zo- [redacted]. Gli uomini dell'Arma tenevano [redacted] d'occhio Pronesti da diverso tempo: [redacted] casa sua [redacted] stato notato un via vai di giovani. Quando [redacted] [redacted] fermato, Pronesti aveva addosso [redacted] decina di pasticche; [redacted] casa, oltre a due bilancini di precisione, ne aveva altre 35, tutte con [redacted] logo che ricorda [redacted] «M» della McDonald's.

[redacted] **IVREA, POSTE.** Da ieri l'Ufficio postale di frazione Argentera, a Rivarolo, è stato chiuso. Aprirà solo a giorni alterni. La decisione [redacted] stata presa dalla direzione eporediese. Molte le proteste, in particolare perché la frazione è abitata prevalentemente [redacted] anziani che [redacted] saranno costretti a recarsi agli sportelli che si trovano nel capoluogo. Facile immaginare i disagi.

[redacted] **IVREA, MONTENAVALE.** «Non ho mai espresso un parere negativo [redacted] in merito [redacted] costruzione del traforo di Montenavale, [redacted] [redacted] mai trovato in disaccordo con [redacted]li altri membri della giunta provinciale». E' la precisazione dell'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti, che ha recentemente affidato un incarico per studiare i flussi di traffico [redacted] della zona. «Le risultanze di questo studio - puntualizza Ponzetti - consentiranno, finalmente sulla scorta [redacted] dati oggettivi, di valutare [redacted] fattibilità del traforo».

[redacted] **IVREA, PRG.** [redacted] documento programmatico per il nuovo piano regolatore di Ivrea viene presentato oggi, alle 21, [redacted] un dibattito pubblico in sala Santa Marta. All'incontro partecipano gli estensori del documento.

In Consiglio

Cuorgnè, [redacted] i rimborsi dopo l'alluvione

CUORGNE'. Sarebbero stati gonfiati i rimborsi chiesti dal Comune di Cuorgnè alla Regione per i danni che l'alluvione dello scorso ottobre [redacted] causato alle opere di proprietà pubblica. Lo sostengono alcuni esponenti della minoranza consiliare. Maria Grazia Spadella, capogruppo di «Progetto per Cuorgnè», afferma: «Nella lista compaiono strutture ed edifici che non hanno nulla a che vedere con i disastri alluvionali. Il Comune ha chiesto un totale di oltre 12 miliardi come rimborso, [redacted] sono molti [redacted] meno quelli [redacted]. Cita alcuni esempi: la tettoia di piazza Pinelli, le coperture di alcune scuole e della casa di riposo Umberto I. «Edifici che avevano problemi già molto prima dell'esondazione dell'Orco».

Pronta [redacted] replica di Flavio Novaria, assessore al Patrimonio: «Intanto sarà la Regione a valutare [redacted] ridurre [redacted] aumentare l'entità della [redacted] richiesta. Comunque, tutte quelle opere che dicono non c'entrano nulla, sono state ulteriormente danneggiate proprio dagli eventi dello scorso ottobre». Conclude: «La stessa Regione, comunque, da un primo sopralluogo aveva confermato la nostra lista».

[redacted]

IL CABARET. Pongo, storico cabarettista milanese, è alle 22 alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto [redacted] Caluso, con il [redacted] spettacolo «A qualcuno piace Pongo». I biglietti costano 15 mila lire; prenotazioni allo 011.9831560.

[redacted] Alle 21, in piazza ad Azeglio, vengono presentati i protagonisti del carnevale locale, l'Ampajaura e il Cadregat; seguono la fiaccolata [redacted] la serata danzante con il Gruppo Tre. Domani nella tarda [redacted] [redacted] distribuzione dei fagioli grassi. E alla stessa ora, [redacted] municipio a Pavone, si svela l'identità della Castellana, che sarà accolto dal suo alter ego maschile, interpretato quest'anno da Ivan Rotella; anche in questo [redacted] si [redacted]alano la fiaccolata, con distribuzione di vin brulé, e l'appuntamento danzante. Domani mattina la cerimonia del passaggio dei poteri al Castellano. Alle 19.30, a Preparetto di Castellamonte, distribuzione di fagioli grassi, mentre in tarda serata vengono presentati gli Avuchet, personaggi locali. Festa di carnevale per i bimbi, alle 21 a Vistrorio, [redacted] presentazione di Peilot e Peilota a Pratiglione.

RAGAZZI [redacted] SCENA. Nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, questa volta sono I [redacted] della II C della scuola media «Gozzano» [redacted] presentare lo spettacolo «Sogno e realtà a Cinecittà».

[redacted] **TAVOLA.** Con una [redacted] rustica, a base di polenta, spezzatino, merluzzo e salsiccia, si aprono [redacted] Vische le manifestazioni carnevalesche. La serata è allietata dalla musica offerta [redacted] Ambrogio Baro e [redacted] [redacted] Fisorchestra.

[redacted] [redacted] Dopo la pausa [redacted] carnevale riprendono i corsi dell'Università della Terza età di Ivrea: alle 15, all'oratorio San Giuseppe, Sergio Bocchino spiega «L'ottuplice sentiero» della tradizione religiosa buddista. L'avvocato Paola Niceti parla delle «Responsabilità» nel Diritto privato, alle [redacted] a palazzo Ubertini di Caluso. Alle 15, a Castellamonte, laboratorio di ceramica e alle 21 ad Agliè lezione di veterinaria.

SCI ALPINISMO. Si raccolgono oggi, alle 21 nella sede del Cai in via Jervis [redacted] a Ivrea, le adesioni alla gita [redacted] [redacted] alpinismo che il gruppo organizza per domenica. La quota di iscrizione, comprensiva del costo dell'assicurazione, è [redacted] 6 mila lire.

I MARGARI. Domani, al Palatenda di Rivarolo, si svolge la festa dei margari del Canavese; in programma è una serata conviviale, cui si abbina l'appunta- [redacted] danzante condotto dal Trio Exstasy. Per informazioni: 0124.325310 o 0124.666822.

[redacted]. Mercoledì 7 marzo, alle 21 [redacted] Teatro Giacosa [redacted] Ivrea, andrà in scena lo spettacolo «Enigma - La musica dei Tarocchi», testi di Gabriela Fantato, musica di Carlo Galante. Si [redacted] di un curioso spettacolo-gioco, che coinvolge il pubblico in un vortice di poesia, musica [redacted] arte della divinazione. Biglietti a [redacted] mila e 15 mila lire. Informazioni alla sede de Il Contato del Canavese di via Palestro 10 (0125.641161).

AL[redacted]. L'Etsi Cisl del Canavese e la Fnp organizzano un soggiorno marino, dal 26 maggio al 9 giugno, a Igea Marina. Per le iscrizioni rivolgersi alle sedi canavesane dell'Etsi-Cisl a Ivrea (0125.641395), [redacted] Caluso (011.9831673), [redacted] Castellamonte (0124.582470), a Cuorgnè (0124.68264) e a Rivarolo (0124.26745).

KARATE. Assessorato allo sport del Comune di Rivarolo e associazione Rem-Bu-Kan Karate propongono un [redacted] gratuito di karate rivolto a tutti i rivarolesi di età superiore ai 10 anni. Le lezioni [redacted] terranno il venerdì alle 19 al palazzetto dello sport, [redacted] partire dal 9 marzo. Iscrizioni entro domani, telefonando allo 0338.6238507.

SCI DI [redacted]ONDO. Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, a Ceresole Reale. La gestione degli impianti è curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a [redacted] mila lire [redacted] mensili a 15 mila lire; c'è la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura.

TIRO [redacted] [redacted]. L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza un [redacted] di preparazio- [redacted] disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

a cura di MAURO BARGOLLA

Certe cose capitano solo da Pagliero

Fiat Winter

Su BRAVO [redacted] la pronta [redacted]

oppure [redacted] 7 Milioni

Supervalutazione dell'usato cumulabile con 20 Milioni a interessi zero in 24 mesi

Versioni disponibili:

Fiat BRAVO JTD 105 SX
Fiat BRAVO 100 16v Steel
Fiat BRAVO JTD GT
Fiat BRAVO 100 16v SX
Fiat BRAVO JTD Steel
Fiat BRAVO JTD SX

PAGLIERO
RIVAROLO: C.so Torino, 186 Tel. [redacted]
IVREA: Via Torino, [redacted] 0125.40202

concessionaria FIAT
www.pagliero.it

* Non cumulabile con altre promozioni

INCREDIBILE!!!

MIRKO EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI

Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE

causa CESSATA ATTIVITA'

CHIUDE E LIQUIDA TUTTO

SCONTI DAL 50 all'80%

ABITI UOMO L. 352.000	L. [redacted]
GIACCHE UOMO L. 215.000	L. 59.000
PANTALONI UOMO L. 90.000	L. 29.900
CAMICIE L. 79.000	L. [redacted]
GIACCONI L. 99.000	L. 39.000
GIUBBOTTO PELLE L. 250.000	da L. 99.000
GIACCONI PELLE L. 350.000	da L. 99.000

Concessione all. la Camera - Liquidazione per 13 settimane

Per [redacted] pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.52.21
Via [redacted], 29 - 20123 MILANO
[redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

MUSICA LIVE NEL CENTRO DI AOSTA

Timbri jazz-latini al Forum

Ingredienti di sapore jazz e latino, questa sera, all'enoteca Ad Forum di piazza della Cattedrale, ad Aosta. Li proporranno, nel loro sound, Giovanna Gattuso (voce, nella foto) e Fino Russo (chitarra), un duo dalle dinamiche espressive ricco di contenuti mediterranei. Proporrà un repertorio di canzoni famose, reinventate con sapienza. L'appuntamento è alle 22.

I «FEMME PUBLIQUE» AD AREZZO WAVE

Hanno vinto anche la concorrenza dei «Baobabs» e saliranno sul palco del celebre Festival toscano

SUL palco di Arezzo Wave 2001, ultima selezione in terra toscana permettendo, saliranno i «Femme publiques». Il gruppo valdostano, vincitore a pari merito con i «Baobabs» delle selezioni regionali, è stato scelto dal responsabile e ideatore del festival toscano, Mario Valenti, per la kermesse del rock. Il gruppo parteciperà ad una ulteriore serata che porterà a individuare le 9 nuove scoperte di Arezzo Wave 2001. Anche nel caso in cui i «Femme Publique» non fossero prescelti, saranno inseriti nel cartellone del Festival in qualità di primi classificati per la Valle d'Aosta. Sul palco saliranno Andrey Spinella, Laurent Domaine, Patrick Faccini, Claudio Zanchetta.

I «Femme Publique» saranno sul palco del Festival di Arezzo Wave

LILLIANES
Due giorni di Carnevale

La Pro loco organizza il Carnevale, domani e domenica. Il programma: domani alle 21 ci sarà un ballo in maschera al bar ristorante Chalet They, lungo la strada regionale, dov'è prevista anche la premiazione della miglior maschera partecipante alla serata. Domenica alle 11, sotto il ponte nuovo, la Pro loco ha organizzato la tradizionale distribuzione di fagioli grassi, ma raccomanda alla popolazione di presentarsi con i contenitori.

QUART
Nuovi servizi in biblioteca

Domani alle 17,30 la biblioteca di Quart presenterà i suoi nuovi servizi: postazione Internet, uso del computer, consultazione di cd-rom, prestito di cd musicali. Sarà anche l'occasione per presentare il corso di Internet che la biblioteca organizzerà per i suoi utenti.

MOSTRE

MUCCHE che brucano l'erba al pascolo, lo sguardo del pastore, in una grigia giornata di novembre; l'azzurro del torrente Lys e, sullo sfondo, i tetti di una Gressoney-Saint-Jean di inizio Novecento; la vetta innevata del Cervino, che guarda dall'alto il paesaggio che scende a valle. A centosessant'anni dalla nascita, Aosta ricorda Lorenzo Delleani, uno degli esponenti di maggior rilievo del realismo ottocentesco in Piemonte. Gli viene dedicata un'ampia antologica, in esposizione fino al 18 marzo nelle sale del museo archeologico regionale di piazza Roncas, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Nel secondo Ottocento la pittura realista, che affonda le sue radici nel Romanticismo, attraversa un periodo particolarmente felice e in Francia ottiene un grande successo una pittura di paesaggio fatta di macchie di colore. Per capire quale fosse la situazione in Italia, è sufficiente ripensare ad artisti come Silvestro Lega e Antonio Fontanesi, o a movimenti come quello dei Macchiaioli toscani e dei Realisti meridionali. Sono anni di ricca produzione per il realismo e in questo contesto deve essere inquadrata l'esperienza di Lorenzo Delleani, a pieno titolo uno dei maggiori esponenti della pittura di paesaggio in Piemonte. Nelle sale del museo archeologico si possono ammirare alcune tra le vedute più personali di città e regioni italiane, dal biellese a Roma e alla Valle d'Aosta, di cui l'artista fu assiduo frequentatore. Il Delleani paesaggista visse momenti importanti in Valle d'Aosta e si soffermò spesso sulle bellezze di questi luoghi, sapendone interpretare la realtà con grande forza. Con delicatezza e sobrietà ha anche saputo trattare i momenti più umili della vita contadina e della cultura locale, donando nobiltà a gesti quotidiani come quello del mungere una vacca o pascolare il gregge. Assume poi un ruolo a sé la processione di Fontainemore come espressione emblematica e spettacolare di antiche tradizioni e sentimenti popolari che Delleani aveva riscoperto percorrendo gli stessi sentieri devozionali delle processioni notturne che si snodavano tra Fontainemore e Oropa, per venerarvi la Madonna Nera. Ad Aosta si possono ammirare per la prima volta opere di grande valore provenienti da fondazioni come le Gallerie d'Arte Moderna di Torino e Roma, da enti, collezioni private e anche un importante nucleo di opere provenienti dal Museo del Territorio di Biella.

A Verrès una serata in memoria di Ginetta Sagan, co-fondatrice di Amnesty

Concerto per una donna speciale

Voci femminili con l'Orchestre d'Harmonie

UN concerto tutto femminile, in onore della festa della donna e, soprattutto, di una donna speciale, Ginetta Sagan, indimenticata protagonista di battaglie per le libertà dei popoli e fondatrice di Amnesty International nell'Ovest degli Stati Uniti, morta il 1° settembre 2000. Per tanti anni ha scelto Brusson per le sue vacanze, ma la presidenza del Consiglio regionale, con la Consulta femminile, Comunità montana Evançon e Comune di Verrès, hanno voluto ricordarla in occasione della festa della donna.

Ginetta Sagan nacque a Milano nel 1923. Nel '42 cominciò la sua opera nell'ambito della Resistenza, proseguita anche in Valle, nella Valtournenche, fino al 1945, quando venne catturata dai fascisti. Interrogata e torturata, riuscì a fuggire il 23 aprile 1945. Nel 1967 si aggregò ad Amnesty International a Washington e, trasferitasi in California, fondò la sezione degli Stati Uniti dell'Ovest. Nel 1978 fu nominata Grande Ufficiale della Repubblica italiana per i suoi meriti nella lotta per i diritti civili e, nello stesso anno, ottenne la «Medaglia del Presidente degli Stati Uniti per la libertà».

Da sinistra l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste e il suo direttore il maestro Lino Blanchod. A fianco Ginetta Sagan, leader dei diritti civili che sarà ricordata con un concerto domenica sera all'Ideal di Verrès

Domenica sera (ore 18), al Cinema Ideal di Verrès, sarà proposto «Suoni e voci al femminile - Omaggio a Ginetta Sagan». Sul palco l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, che proporrà brani di Verdi, Mozart, Bellini, ma anche di Ennio Morricone. Tante le soliste che saranno in scena. Sara Terzano (arpa) a Roberta Menegotto (pianoforte), poi Nathalie Dorigato (oboe), Elisabetta Meynet (clarinetto), Silvia Zanardi (fagotto), Domenica Di Trani (corno), Sara Mangaretto (flauto), Sonia Bozzetti (percussioni).

CINEMA OGGI

FILM, attualità, sport, fiction nei palinsesti delle tv francofone. Oggi alle 20,50 s'inaugura anche su **TSR 1** la fiction *«Rastignac ou les ambitieux»*, già in onda in prima serata ogni lunedì su France 2. Il pomeriggio di domani su **France 2** è dedicato al rugby, con il celebre *Torneo delle Sei Nazioni*: alle 15 Italia-Francia, alle 17 Inghilterra-Scozia. Alle 20,55 l'emittente francese propone *«Tapis rouge aux duos marquants»*, revival di grandi successi d'amore francesi. Domenica alle 20,15 su **TSR 1** il magazine *«Mise au point»*, attualità della settimana. Lunedì grande cinema su **TSR 1**: *«Du venin dans les veines»*, un conflitto psicologico e generazionale tra la bellissima Gwynet Paltrow e il premio Oscar Jessica Lange.

Mercoledì **TSR 1** alle 0,15 per il ciclo «vie en face» presenta *«Propriétaire d'Auschwitz»*, l'incredibile storia di Zypora Frank, una donna ebrea che si trova ad ereditare il terreno del campo di concentramento in cui ha passato gran parte della sua famiglia. Serata all'insegna dell'attualità e del cinema horror, il giovedì di **France 2**: alle 21 *«Envoyé spécial»* presenta tre inchieste dedicate ai giochi, al Tibet e alla condizione delle «senza tetto» in Francia. Alle 23,10 va in onda *«Scream»*, il primo di tre film horror ormai diventati un cult per gli appassionati.

GRANDE OFFERTA FINO AL 31 MARZO

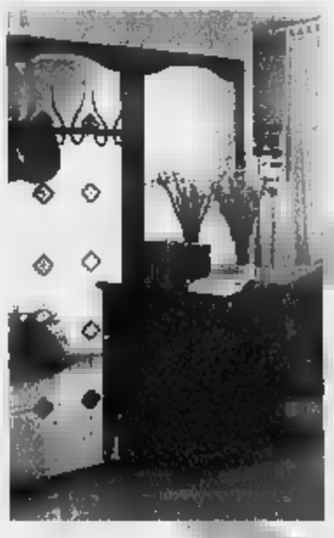
DA GUERRIERI ARREDAMENTI UN CONCRETO AIUTO PER ARREDARE

La Guerrieri Arredamenti offre a tutte le famiglie della Valle d'Aosta e delle altre zone colpite dall'alluvione condizioni agevolate per l'acquisto di: ***cucine, camere da letto, camerette, armadi, cabine, soggiorni, salotti, bagni e complementi d'arredo.***

- SCONTI DEL 25% SUL PREZZO DI LISTINO UFFICIALE (IVA COMPRESA)
- PAGAMENTO IN 48 RATE SENZA INTERESSI; LA PRIMA RATA DOPO 90 GIORNI.

N.B.: il prezzo comprende IVA, trasporto e montaggio.

SCONTO 25%



ORARIO
• 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
• 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri

maestri mobilieri...

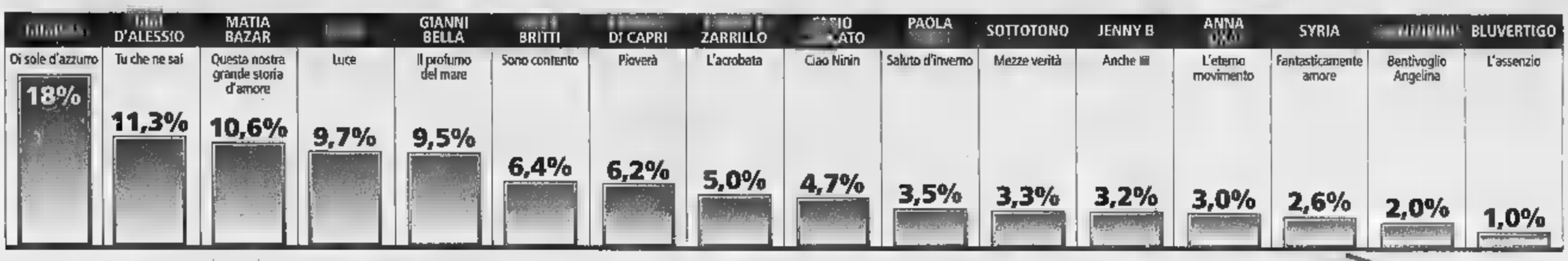
Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato

Guerrieri ARREDAMENTI

48 RATE INTERESSI ZERO

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti



SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 39 per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la modella australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che hanno risposto), ma il gradimento non è stato massiccio. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, invece, è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del comico e del guastatore del Dopofestival, nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e 44 anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre i 65 anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate e si è potuto costruire un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che sono alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.

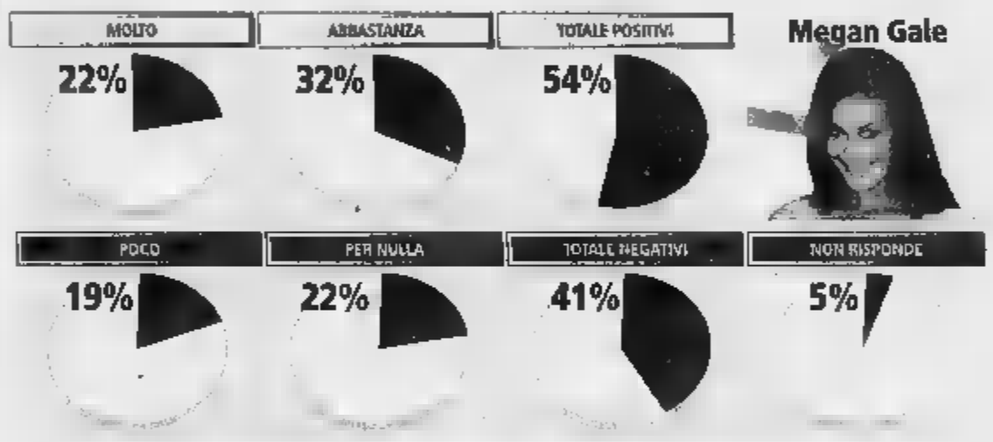
Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

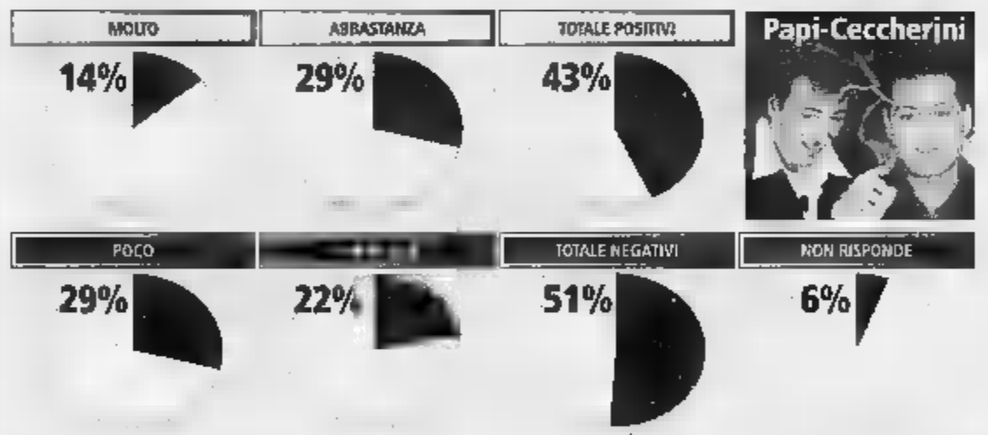
Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

CHI VINCERA'
Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONDUZIONE
Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Sanremo 51° Festival della canzone italiana
VENERDÌ 2 MARZO
PER GIORNO

ORE 12,00 ARISTON ROOF Conferenza stampa organizzazione
ORE 17,00 ARISTON Conferenza stampa Placebo
ORE 13,30 ARISTON ROOF Conferenza stampa Piero Pelù
ORE RADIO2 HALL Trasmissioni Radio2 con Ambra, Roberta Beta il «Trio Medusa»
ORE 14,30 PIAZZA BRESCA MATCH MUSIC CAFE' Dirette tv
ORE 20,45 TEATRO Quarta serata del Festival di Sanremo
ORE 15,00 RADIO2 HALL Showcase artisti emergenti
ORE 24,00 HALL party»
DALL'HOTEL LONDRA Il programma «La Vita in Diretta» di uno condotto da Michele Cucuzza

Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Gale? E la formula del Dopofestival del casinò? Sanremo, vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte dalla Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo con una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. Non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi. Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche, suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano in modo da dare a tutti la possibilità di vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: lì lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Eccoci Spettacoli, in collaborazione con l'Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il nuovo «long drink», nato da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» di Crazy Dance Network, il Tony Binarelli chiuso la predizione vincitore del Festival.

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, e cioè il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Eccoci) sottolineano che, in tutta la cerimonia, Binarelli toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni.

[s. d.]

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva e sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novare- e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto o molto nuvoloso, con ulteriore risalita dello termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone orientali del Verbano Alessandrino e, in mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [E. r.]

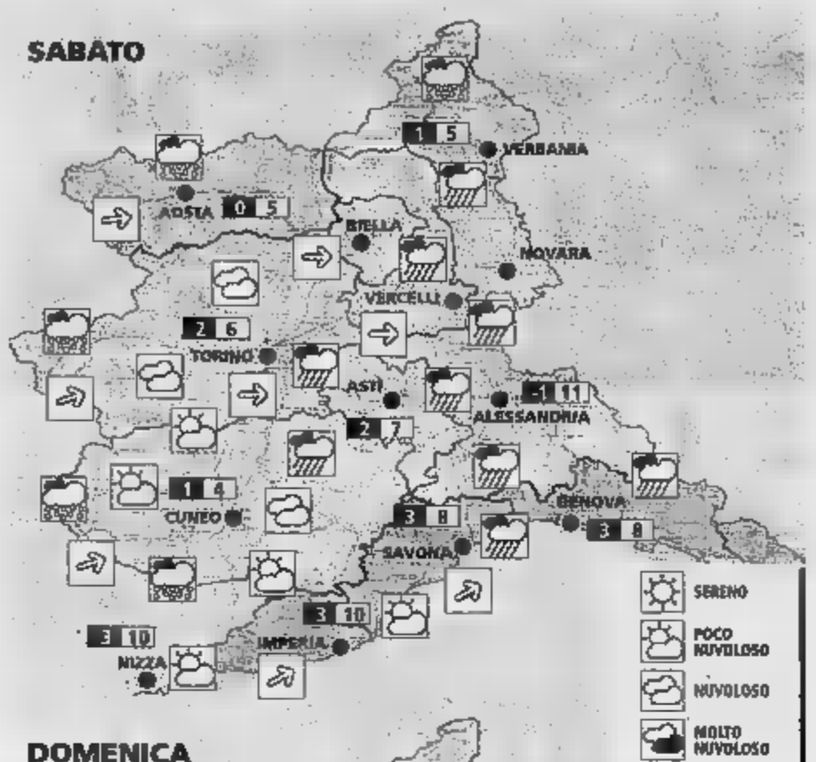
IL CIELO, AL DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sapplamo, la "gobba" verso Ponente quindi verso Ovest, destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio un 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, mentre 50 il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando al "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili ad occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco al di sopra della stella Aldebaran, l'"occhio" del del Toro, rappresentato dall'ammasso ladi, che presenta come un triangolo formato nugolo stelline. Poco sopra Luna risplendono ancora in cielo Giove, più luminoso, e, poco più destra, Saturno.

IL

Domenica

	sorge	tramonta
Genova	6.58	18.15
Savona	7.00	18.17
Alessandria		18.15
Imperia	7.02	18.19
Novara	7.02	18.14
Vercelli	7.02	18.15
Asti	7.03	18.17
Torino	7.03	18.17
Biella	7.04	18.16
Verbania		18.14
Cuneo	7.05	18.19
	7.08	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio

Non eravamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, ai 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve con dicembre viene superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava di fine inverno particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, sono i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano una simile attenzione ai corsi e ai del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervé a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardata per proteggere il grano dal gelo.

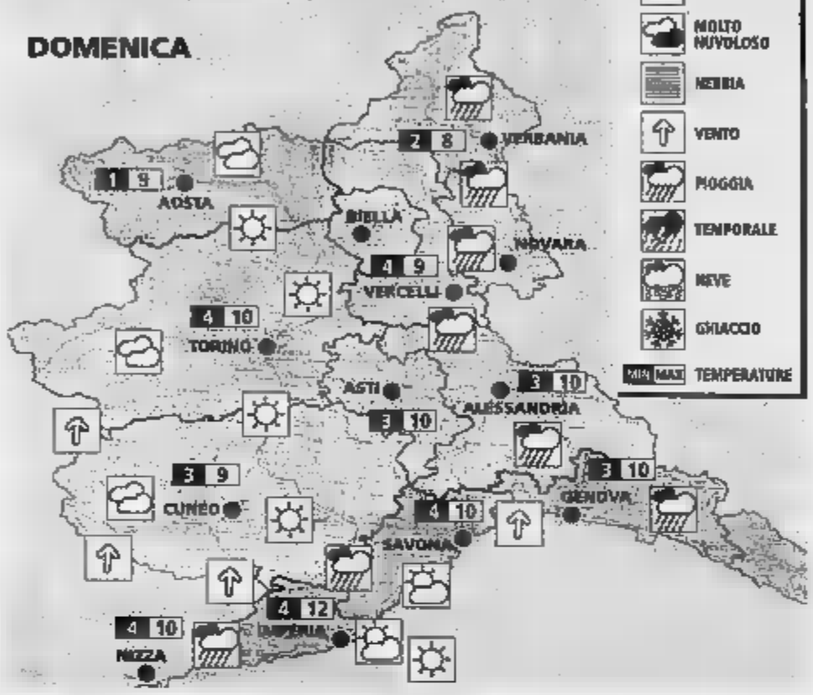
Perché, per il primo caso, era pronto più consolatorio detto: «Fioca 'd fervé, liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di copertura prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì venerdì della scorsa settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, ci avevano illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando rotazione delle correnti da Nord Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matia - 24 di fe o - rump lì giassa s'a treuva; s'a treuva nen la fas». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo così favorito grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si scaricata con 30-35 cm ai 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa di simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio caddero decine decine di cm. di E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima poi, nuovi e inarrestabili tepori: «Finca 'd fervè, le galine porto via con i pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestio delle galline.

IL CICLO DELLA E DELLE FESTE

La nostra terra è stata di nuovo coperta, fino al piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto; i geli notturni hanno creato una crosta di neve. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo di magro. Nel frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che ci riserva la III Settimana per la cultura. Proporrei di andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata coppelle, che avviene domani. A **Novara**, la mostra, fino a domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Loreto** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella sui **Leponti** la necropoli di **Ornavasso**, con riferimento all'alfabeto Leponico.



GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

Ski arc, valdostani protagonisti in Piemonte in attesa dei Mondiali di Kubalonka

Il terzetto d'oro scalda i muscoli

Vince Peracino, podio per Salvadori e Ollier

AOSTA. I fondisti-arcieri dell'Arco Club Valdigne Albert Peracino, Fabrizio Salvadori ed Edmea Ollier vestiranno la maglia azzurra della Nazionale ai Mondiali di ski arc in programma dall'8 all'11 marzo a Kubalonka in Polonia. Gli atleti valdostani, da sempre tra i migliori italiani nella specialità e vincitori di titoli iridati e tricolori, hanno ottenuto belle prestazioni nell'ultimo fine settimana di febbraio a Praly (Torino). Nella categoria seniores Alberto Peracino ha vinto la gara sprint (4° Fabrizio Salvadori) mentre tra le seniores Edmea Ollier si è piazzata quarta, come Noemi Chabod tra le juniores. Nella gara a inseguimento Peracino si è classificato 2° e Salvadori 3°. Tra le donne ha rimontato posizioni anche la Ollier (2ª) mentre la giovane Chabod si è confermata al quarto posto.

La maglia della Nazionale per i «tre moschettieri» valdostani, bravi nel fondo e altrettanto competitivi nel tiro con l'arco, non è una novità. Alberto Peracino, in azzurro, ha vinto nel 1999 il titolo mondiale individuale, e, nel medesimo anno, si è assicurato quello della staffetta, successo che ha bissato anche nel 1999. Edmea Ollier si presenta ai Mondiali alle spalle i titoli iridati conquistati con l'Italia della staffetta nel 1998 e nel 1999. Fabrizio Salvadori giocherà le carte mondiali in Polonia con nel palmarès i due titoli iridati guadagnati con il quartetto azzurro sia nel 1998 sia nel 1999. I tre specialisti valdostani hanno nel bagaglio anche i titoli europei conquistati un anno fa a Poreč/Juka, da dove rientrarono con il titolo seniores di Salvadori sui 12,5 chilometri e di Edmea Ollier nella staffetta femminile. Peracino e Salvadori avevano vinto l'argento con la staffetta e Peracino un bronzo nella prova individuale sui 10 chilometri, medesimo piazzamento ottenuto dalla Ollier nella gara femminile. [a. c.]

Da sinistra, Edmea Ollier e Alberto Peracino che vestiranno la maglia della nazionale con Fabrizio Salvadori per partecipare ai campionati mondiali

ATLETICA

L'Asiva fa il pieno di medaglie agli italiani

Nella seconda fase dei campionati italiani giovani che si è svolta a Laces, in Alto Adige, il Comitato Asiva ha conquistato 15 medaglie, di cui 7 d'oro, 3 d'argento e 5 di bronzo.

[illegible]

Ballot, Danza, Schieppati e Boche i più veloci

Stefania Ballot (juniores) e Stephanie Danza (aspiranti) nelle categorie femminili ed Edoardo Schieppati (juniores) e Pieryck Boche (aspiranti) in quello maschile sono stati i vincitori dello slalom organizzato dallo Ski club Chamolé a Pila.

SCI NORDICO

Nuovi campioni valdostani a tecnica classica

Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet), Sara Brocard (Drink) e Josianne Dégioz (Valsavarenche) e Marco Favre (Centro Sportivo Esercito), Denis Trento (Valdigne) e Nicolas Bérard (Gran Paradis) si sono laureati a Valsavarenche campioni valdostani a tecnica classica.

BILIARDO

Fraccaro batte tutti nel Trofeo CSB Châtillon

E' stato disputato nei giorni scorsi a Châtillon il «Trofeo C.S.B.», gara di goriziana valida quale 7ª qualificazione ai campionati italiani di specialità in programma a giugno a Saint-Vincent. La competizione è stata vinta dal 3° categoria Giorgio Fraccaro del Ccs Châtillon che in finale ha superato il 1° categoria Gino Ricciardi dello Snooker Aosta. Terzo posto a pari merito per Umberto Di Pane e Vincenzo Brugaletta, 5° a pari merito per Giorgio Balagna, Giuseppe Rea, Marco Gal e Michele Janno.

TENNIS

«Trofeo Piemonte»

Le vittorie per i ragazzi dell'Under 12

AOSTA. Vittoria per i valdostani nell'Under 12, con il Tennis Squash Sarre che ha battuto per 3-0 il Sisport Fiat Torino con i successi di Matthieu Viérin su Davide Pellegrino (doppio 6-0), di Gian Luca Arcaro su Luca Albano (6-4/6-4) e del doppio Viérin su Albano-Pellegrino per 9-1. Sconfitta, poi, per 3-0 per le ragazze dell'Under 12 del Tennis Squash Sarre contro il Country Club Cuneo. Francesca Gaio ha perso contro Anna Agamennone (doppio 6-0); stessa fine per Alessia Focareta contro Stefania Valle; il doppio Gaio-Focareta ha perso 6-0/6-1. Nel week-end, sono in programma: Tennis Rivoli - C.T. Aosta per il 2° turno della seconda fase del «Trofeo Piemonte» per i 3ª categoria; per i 4ª categoria sono in calendario le partite del 1° turno della seconda fase del «Trofeo Balducci» con gli scontri T.C. Charvensod - New Jolly Cantalupa; T.C.V&V Orbassano B. - C.T. Aosta; Tennis Squash Sarre - T.C. La Bruna. [a. c.]

HOCKEY SU GHIACCIO

Con i Draghi 8-8

Avvio rabbioso ma pari finale per Les Aigles

COURMAYEUR. Non è bastato, a Les Aigles, un primo tempo giocato su livelli elevati e chiuso in vantaggio per 5 a 1 con doppietta di Paganin e reti di Brunelli, Pignataro e Carniglia, per battere nell'incontro disputato sul ghiaccio del palazzetto di Courmayeur, i torinesi dei Draghi. L'incontro si è concluso 8-8, e i valdostani che hanno realizzato altre due reti nel secondo tempo con Nicoletti e Paganin, ma in questa frazione hanno subito le 4 segnature degli avversari che si sono quindi portati in parità 7 a 7, e hanno chiuso il confronto nella terza frazione con una marcatura per parte (di Brunelli il gol valligiano). In classifica Les Aigles sono al secondo posto con 8 punti e la formazione valdostana è staccata dalla capolista Valpellice (a quota 14 punti) ma precede i Draghi Torino, il Giugoma e il Rocciamelone. Domenica il torneo si fermerà per riprendere a metà marzo. [a. c.]

TRIAL

La manifestazione che è alla 18ª edizione aprirà il calendario valdostano delle gare

Il Trofeo Samar perno della stagione

A Pont-Saint-Martin, il 13 maggio, via alla kermesse

AOSTA

Nonostante il ritorno dell'inverno, il trial prepara la stagione 2001. Il punto centrale del calendario è, per la 18ª volta, rappresentato dal Trofeo Samar, gara che è ormai da annoverare tra le più antiche dell'intero panorama trialistico nazionale e che ogni anno, a ogni appuntamento, raccoglie almeno un centinaio di adesioni.

L'avvio del Trofeo, come tradizione vuole, è assegnato a Pont-Saint-Martin, sede storica dell'azienda che «battezza» la competizione e la data fissata è il 13 maggio. Il secondo appuntamento è per il 13 giugno a Morgex, mentre l'8 luglio i trialisti si ritroveranno a Saint-Rhémy-en-Bosses. Il 22 luglio la carovana del 18° Samar si trasferirà a Valgrisenche per poi salire, il 5 agosto, ai 2000 metri di Cervinia. Il Trofeo si concluderà a settembre, con le prove in calendario il 2 a Mezzana Mortigliengo (Biella), il 9 a Champorcher e il 23 a Antey-St-André. Resta ancora da definire la data della trasferta a Flaine, in Francia. Alla fine del Trofeo Samar per i migliori ci sono, oltre al successo nel Trofeo, i titoli di campione valdostano per i residenti in Valle. Nella passata edizione a vincere il Samar erano stati Alessandro Bréan (minitrial), Flavio Jacquemod (super), Fabrizio Barre (esperti), Mauro Pianasso (major), Giancarlo Menzio (esordienti), Gian Piero Balocco (veterani) e Andrea Carlevato (amatori) mentre i titoli valdostani andati a Angelo Piu, Jean Michel Gal, Fulvio Amendolia, Roberto Berthod, Ermes Arsiero e Flavio Jacquemod. [a. c.]

Trialista impegnato in una gara Samar. Il torneo comincerà da Pont-St-Martin

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

Opera Brandrick GRM

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e in quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

5 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino
PIERLUIGI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
DAVIDE GARGLIO
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Tolosa e Lille

9 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
in collaborazione con
il Politecnico di Torino
e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 Marzo 2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
in collaborazione con
il Politecnico di Torino
e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale
sui sistemi di Metropolitana
ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti
incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

MetroTorino

Dal 5 al 25 marzo
in piazza Carlo Felice
esposizione
del

REGIONE PIEMONTE · CITTA' DI TORINO · Satti · T

la Metro *muove* la Città

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

[Seguici anche al Festival di Sanremo]

FAST 50

OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

Iva inclusa

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

GRAZIE A...

ADRIANA
AFDERA
AMELIA
ANGELA
ANNA
ANTONELLA
ANTONELLA
BRUNA
DOLORES
DONATELLA
DORIA
ELENA
FRANCA
GABRIELLA
GABRIELLA
GIANFRANCA
GIOVANNA
GIULIANA
IVANA
JOHANNE
MARIUCCIA
ANTONELLA
DANIELE
FRANCO
GLORIA
LAURA
PAOLO
RAFFAELE
VALERIA
VITTORIO
FABRIZIO
GABRIELLA
MANUELA
MARILENA
PIERO
LELLA
LILIANA
LORETTA
LUCIA
LUCIA
MARGELLA
MARIA
MARIA GRAZIA
MARINELLA
MARISA
MARIUCCIA
MIRANDA
MONICA
NANNY
NELLY
PIERA
PRIMA
ROSINA
SERAFINA
SILVIA
TERESA

...OGGI WITT ITALIA E' UNA S.p.A.

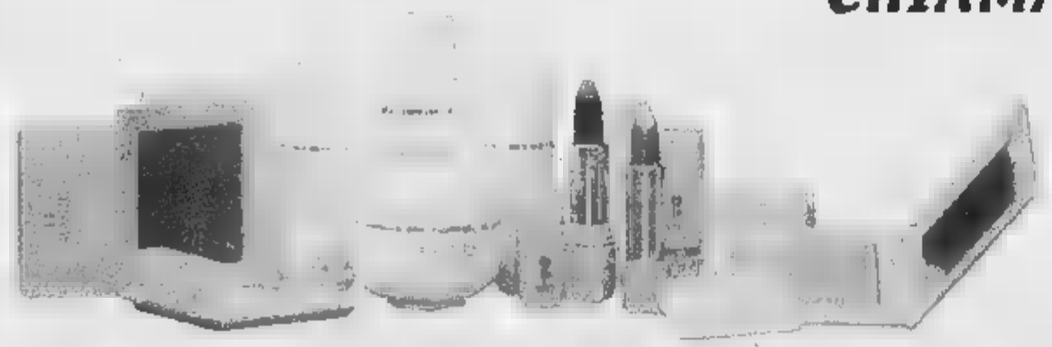
Ma grazie a voi rimaniamo una grande famiglia, dove basta il nome per ricordarci il viso di chi ci ha aiutato a crescere, freschi, naturali e spontanei.

GRAZIE A...

...chi verrà...

...da domani WITT ITALIA sarà ancora più grande.
Vorremmo dividere il successo con persone coraggiose e ambiziose, per poter avere presto tante altre rose a cui dire grazie.

CHIAMACI ANCHE TU ALLO [redacted]



CONSULENTE DI ECOLOGIA DOMESTICA E COSMETICA NATURALE®

WITT

WITT ITALIAS.p.A
Via Asti,69
10026 Santena (TO)-Italy

Auto Aziendali Garantite

A 140 AVANTGARDE tetto a lamelle //2000 Argento
L. 34.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio Verde tropicale 6/2000
L. 32.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. 32.500.000 *

A 160 CDI Argento 1/2001
L. 33.500.000 *

A 160 CLASSIC Argento 4/1999
L. 29.000.000 *

C 180 ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. 38.500.000 *

C 250 DT ELEGANCE Verde met. Pelle Beige 7/1999
L. 44.000.000 *

C 180 Nero 2000
*

C 180 ELEGANCE Cambio autom. Argento
L. 28.500.000

C 200 KOMPRESSOR ETS Clima autom. Argento
L. 27.900.000

E 220 CDI AVANTGARDE Blu met. 1/2000
L. 63.000.000 *

C 220 SW ELEGANCE Cambio aut. sequenz. Nero 5/2000
L. 52.800.000 *

E 200 EVO Argento Cambio autom. km
L. 69.900.000 *

C 220 D SW CLASSIC bianco 12/1997
L. 34.900.000

C 180 CLASSIC Blu pastello pochi km 1997
L. 27.900.000

CLK 200 Cabriolet K ELEGANCE Pelle Cerchi magg. Argento Restyling 11/1999
L. 72.000.000

CLK ELEGANCE Nero smeraldo Pelle Restyling 11/1999
L.

CLK 200 ELEGANCE Argento Cambio autom. 1997
L.

CLK F.U. Fari Rosso 1998
L. 61.000.000

CLK 55 AMG F.U. ARGENTO 9/2000
L. 129.900.000*

E 280 4MATIC AVANTGARDE Nero smeraldo F.U. 5/1999
L. 55.000.000*

E 320 ELEGANCE Pelle F.U. Argento 1997
L. 46.000.000

E 55 AMG Blu notte F.U. 1999
L. 95.000.000*

E 200 Cambio aut. Nero 1998
L. 45.000.000

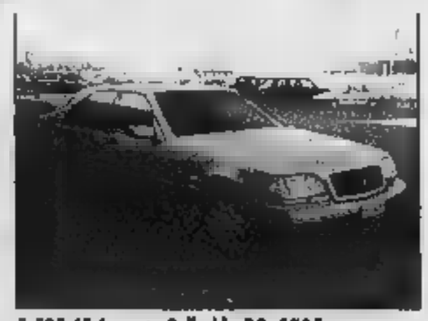
E 220 CDI CLASSIC Cerchi Clima autom. Argento Restyling 1999
L. 54.900.000*

SL 320 4 posti Argento Pelle nera 1998
L. 69.000.000

CL 500 COUPÈ Blu met Pelle Beige F.U. 1995
L. 59.000.000

Diesel Argento Pelle Cambio autom. 1997
L. 49.000.000

S 280 Argento Pelle nero Cambio
L. 28.500.000


S 500 SE Argento Pelle blu F.U. 1995
L. 42.000.000

* Fatturabili IVA esposta

GINO S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

VENDITA -ASSISTENZA - RICAMBI - VASTO PARCO USATO GARANTITO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912
www.gnnet.it/gno/ginospa

DISCOTECA
Gazebo
DOMANI SERA
LUCA
FRENCIA
DOMENICA
CIAO
PAIS

LA STAMPA
VENERDÌ MARZO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Real
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Ieri c'era il sole molti genitori di Asti hanno protestato. Critiche anche di tre consiglieri d'opposizione

Scuole chiuse per neve, è polemica «Creati inutili disagi alle famiglie»

Florio: «Capisco le difficoltà, ma era la scelta migliore per la sicurezza»

Si spazzano i marciapiedi che ieri erano ancora ingombri di neve ghiacciata

ASTI

Perchè chiudere tutte le scuole di Asti il primo marzo? Se lo chiedono i consiglieri comunali Fassone (Ds), Vercelli (Ppi) e Bestente (Pdci); ma non solo. Ieri mentre il sole riscalda la città, decine di famiglie si sono poste la domanda. Per molti genitori di alcuni di elementari e asili, un giorno lezioni e metà settimana ha significato ricorrere a soluzioni di emergenza per «sistemare» i piccoli. In un i consiglieri dopo alcune considerazioni sugli interventi di spazzamento neve e relativi disagi, puntano l'attenzione sulle scuole. «La decisione del sindaco - scrivono - è motivata dal fatto che secondo la Protezione civile, la temperatura nella notte tra il 28 e il 1° marzo sarebbe scesa causando gelate e rischi per la viabilità. In realtà - aggiungono - chi è uscito ieri mattina, ha verificato una situazione simile ad una qualsiasi giornata di dicembre e gennaio con temperatura sotto zero. Ammesso che il sindaco abbia voluto essere particolarmente zelante, ci poniamo alcune considerazioni si è tenuto conto dei disagi coloro che hanno dovuto sopperire alla chiusura delle scuole per accudire i bambini? La scomodità per chi il giorno prima non aveva potuto frequentare è raddoppiata e coloro che non sapevano della chiusura perchè assenti il 28 o perchè non informati, sono usciti trovando le scuole chiuse. Comprendiamo le nevicate intense e qualche negligenza di troppo delle ditte appaltatrici, ma che si giunga ad un'irrazionale chiusura delle scuole il 1° marzo non lo comprendiamo». Il sindaco Florio ha motivato così la decisione: «La Protezione civile aveva preannunciato l'abbassamento temperature in nottata con conseguenti gelate. Sulle strade, pur pulite, sarebbe inevitabilmente formato ghiaccio con problemi alla circolazione. Si trattava quindi di rendere più leggero possibile il traffico di prima mattina chiudendo le scuole. Capisco che la decisione abbia portato disagio in alcune famiglie soprattutto quelle in cui papà e mamma lavorano, ma soppesando le diverse esigenze, ho deciso che la chiusura delle scuole fosse la scelta migliore in termini di sicurezza per tutti. In effetti, ieri mattina, le strade erano gelate». Oggi le scuole hanno riaperto. [f. c.]

Col gonfalone del Comune

Anche astigiani ai funerali di Carpanini

ASTI. Cordoglio anche ad Asti per l'improvvisa scomparsa di Domenico Carpanini, vicesindaco di Torino e candidato per il centrosinistra alla guida del municipio subalpino. Una delegazione dei Ds, guidata dal segretario Oddone, parteciperà domani alle esequie. Ieri il sindaco Florio ha inviato a Castellani le condoglianze dell'amministrazione e informato che «il Comune di Asti sarà presente ai funerali in segno di solidarietà all'amministrazione torinese, ma anche di rispetto per un uomo che ha dedicato tanta parte della sua vita alla gestione della cosa pubblica». Florio ricorda che aveva incontrato Carpanini sabato alla cerimonia di insediamento del cardinale Poletto. [l. n.]

Candidatura contrastata

«Pensionati» boicottano Galvagno?

ASTI. Il partito dei «Pensionati» boicotta Giorgio Galvagno? Parrebbe di sì stando ad un comunicato a firma del segretario provinciale Giuseppe Reggio. riferimento alle candidature per le Politiche - legge nella nota - il partito Pensionati ribadisce che, nell'ipotesi in cui Forza Italia candidasse in un collegio elettorale uninominale Giorgio Galvagno, non condividendo tale ipotesi, si impegnerà a raccogliere le firme per presentare autonomamente un proprio candidato». Reggio specifica ancora: «Riteniamo di rendere nota tale decisione in ossequio al principio secondo cui i candidati della Casa delle libertà debbano ottenere il so di tutte le forze della coalizione».

Firmata dalla équipe del prof. Gaita nuova tecnica diagnostica

Asti, una capitale del cuore

La Cardiologia centro di riferimento per le aritmie
Da due mesi si eseguono anche le coronografie

Fulvio Lavina
ASTI

E' a pagina 534 del «Journal of the American College of Cardiology» di febbraio, la più autorevole pubblicazione scientifica nel campo della cardiologia: il «mappaggio con catetere pazienti affetti da fibrillazione atriale» un sistema innovativo per capire come intervenire su particolari malati cardiaci, è l'ultimo dei traguardi raggiunti dall'équipe del prof. Fiorenzo Gaita, da dieci anni primario all'ospedale di Asti. Un traguardo che è un tassello in più di un lavoro lunghissimo e che vede Gaita all'avanguardia a livello internazionale nella cardiologia aritmologica.

«Avevamo fatto grandi passi avanti nella cura delle fibrillazioni atriali - spiega Gaita - si doveva però ancora mettere a punto un che ci consentisse di capire quale la tecnica migliore da utilizzare in un eventuale intervento. Il "mappaggio" risponde a questa esigenza». Oltre a quella di Gaita, la ricerca porta le firme di Leonardo Calò, Riccardo Riccardi, Lucia Garberoglio, Marco Scaglione, Giovanni Licciardello, Luisella Coda, Paolo Di Donna, Mario Bocchiardo, Domenico Capponi della Cardiologia astigiana, e dei colleghi di Trento e Torino Renzo Antolini, Fulvio Orzan, Gianpaolo Trevi.

Nel paziente viene inserito un piccolo catetere che, raggiunto il cuore si apre a spicchio e va a «testare» elettricamente il muscolo cardiaco in 12 punti. I dati raccolti permettono di stabilire se si deve intervenire con la «cricoablazione» (un'altra tecnica messa a punto da Gaita e la sua équipe) cioè con speciali cateteri che utilizzano il freddo o con altri procedimenti. «La fibrillazione atriale - spiega Gaita - può essere percepita come un forte "batticuore": il muscolo cardiaco si affatica, in prospettiva dura meno, e la disfunzione può essere causa di trombi e ictus». Il mappaggio è stato presentato in una conferenza stampa con, accanto a Gaita, anche il direttore dell'Asl 19 Di Santo. «La Cardiologia - afferma Di Santo - è una delle eccellenze del nostro ospedale. Oggi Asti è uno dei centri di riferimento europei per la cura delle fibrillazioni atriali: ospitiamo medici italiani ed europei che vengono qui ad imparare. Il reparto ha 22 letti (di cui 8 della «sala Botallo») e lo scorso anno ha registrato 1268 ricoverati, di cui 300 per infarto. Almeno la metà dei ricoverati arriva da fuori provincia e regione. Ma ora la Cardiologia ha aggiunto un altro servizio, finora mancante «perché mancavano gli spazi per poterlo collocare» spiega Di Santo. Da due mesi è in attività l'Emodinamica, dove si eseguono le coronografie (sono impegnati i medici Luca Capello e Salvatore Ierna). abbiamo fatto 110 - ricorda Gaita - pazienti che prima dovevano andare ad Alessandria, Milano o Torino. E' un che ci consente di intervenire con anticipo nei soggetti a rischio di infarto». Il prossimo passo sarà poter eseguire anche le angioplastiche (è necessaria la presenza di un cardiochirurgo): è in definizione un accordo di Alessandria.

Il primario di Cardiologia di Asti Fiorenzo Gaita ha firmato, con i colleghi del reparto nuova importante ricerca nella cura delle aritmie cardiache che è stata pubblicata su una delle maggiori riviste medico scientifiche

SUI : MEDICI IN ASSEMBLEA

Erano almeno una sessantina, mercoledì (nonostante la nevicata) i medici di famiglia all'assemblea voluta da Fimmg e Snami per discutere dell'applicazione normativa sui farmaci del '95. In sostanza: un farmaco, pur mutuabile, potrebbe non prescritto come tale, se nel prontuario del Cuf (Commissione unica del farmaco), non è previsto per quella specifica patologia. In caso contrario, il medico potrebbe chiamato a rimborsare al Servizio sanitario il costo del farmaco. A controllare l'esatta prescrizione, sarà una Commissione dell'Asl. L'assemblea di mercoledì sera si è conclusa auspicando che «tale commissione consideri con serena obiettività la sostanziale correttezza dei medici coinvolti nelle istruttorie di verifica» e si augurano «un miglior rapporto collaborazione per la chiarificazione della prassi di prescrizione di farmaci e accertamenti diagnostici».

Oltre 2 ore di dibattito in Consiglio comunale

La via ad Almirante per ora non passa

Franco Cavagnino
ASTI

Un giorno ci daremo appuntamento in via Giorgio Almirante? Perché no, già oggi, dice la destra, possiamo un saluto in via Berlinguer senza che alcuno si scandalizzi. Maurizio Meda (An) ha proposto in commissione toponomastica l'intitolazione di una strada al leader dell'Msi, scomparso anni fa; la giunta di centro-destra si sul tavolo la richiesta e, per ora, ha stabilito di sospendere l'intitolazione. Tempo fa il consigliere dei Verdi Miroglio, saputo dell'iniziativa (che ha già avuto vasta eco), aveva presentato un'interpellanza poi trasformata in mozione. Quest'ultima contraria all'iniziativa di Meda, è approdata mercoledì in Consiglio comunale, impegnando l'aula in oltre 2 ore di dibattito.

L'Almirante al quale fa riferimento An, ma anche Forza Italia (perlomeno gli esponenti intervenuti in aula) non è quello della repubblica sociale italiana, bensì il leader «protagonista della vita della Repubblica, regolarmente eletto in parlamento» (parole del sindaco Florio), l'uomo «che aspirava una destra nazionale, cercando di chiudere col passato» (Ebarnabo di An), la figura «di democratico che ha condiviso i valori portati dalla Costituzione» (Meda, An). «Ed è sbagliato pensare - ha affermato Pasta (Forza Italia) - che operazioni come questa nascondano il pericolo di restaurare qualsivoglia regime totalitario. I sani germi dell'antifascismo e della democrazia no ben radicati nella politica». Almirante non avrebbe alcun aggancio particolare Asti se non una balia, nata qui, «ma quando si è trattato di intitolare una strada a Berlinguer - ha precisato Ebarnabo - non abbiamo guardato se aveva balie o cugine astigiane. Noi non togliamo la libertà agli altri, ma ci sentiamo lesi quando questa libertà si concessa». All'interno del Polo non tutti condividono la proposta; contrario Reggio (Pensionati), mentre Cdu (Sorba e Giuseppe Ferrero) ha scelto l'astensione.

Nel centro sinistra il no all'intitolazione è senza appello e co- tratterebbe una responsabilità da far ricadere interamente su giunta za. «Pensare che via Fratelli Rosselli (martiri antifascisti Ndr) possa incrociarsi con via Almirante è contro la nostra Storia» (Bestente, Pdci). Impossibile, per l'opposizione, separare l'Almirante della Rsi dal parlamentare che dal 1948 in poi ha attraversato svariate legislature. «Non si possono portare sullo stesso piano i torti e le ragioni, via Almirante fuori dalla nostra Storia» (Fassone, Ds). «E' un messaggio che non possiamo dare alla città. Su Almirante si può inventare qualsiasi cosa, ma ha gestito un partito che di democratico aveva poco. Signori, non si riscrive la Storia perché si vinca» (Caron, Pdci). «Le vie si intitolano come riconoscimento ai meriti e non ai demeriti della persona» (Brignolo,). Per Miroglio («Verdi») un'operazione educativamente pericolosa». Ora l'ultima parola spetta alla giunta.

Sopra Maurizio Meda (An) che ha proposto via Almirante e Gianfranco Miroglio (Verdi) firmatario di una mozione contraria

Ultime 4
Chrysler Voyager
2.500 TD SE - km zero
da L. 47.500.000
ALLESTIMENTO:
ABS - 2 Airbag - Climatizzatore - Autoradio
Antifurto - Controllo velocità - 7 Posti
CHRYSLER
Auto Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171.68.25.91 - Fax 0171.68.29.74
ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173.21.23.37
AUTORIZZATO: Autosport Garage Piero s.a.s. ASTI - Corso Savona, 195 - Tel 0141 59.86.67

Pratica ritirata, si farà una riunione

Canile ad Annone un nulla di fatto

La delibera già approvata in giunta per l'acquisto di un canile privato di Annone da adibire a canile municipale di Asti è stata ritirata durante il Consiglio comunale di mercoledì. Dopo le prese di posizione di alcune organizzazioni, contrarie al progetto (il cui costo è di 584 milioni), la giunta ha deciso di fissare un incontro con le medesime (data da stabilire), allargato alla commissione comunale Ambiente, per chiarire le problematiche sollevate in questi giorni. La struttura di Annone di proprietà di Primo Faccin, già attrezzata a canile (capienza sino a 90 animali, ampliabile a 100), dovrà sostituire quella di San Marzanotto che ospita attualmente 150 cani. L'argomento canile sta destando molto interesse; pubblichiamo altri due interventi sull'argomento, uno favorevole alla soluzione Annone ed uno contrario

la scelta del Comune

Ho letto con interesse, ma anche con una certa perplessità, gli articoli sull'acquisto, da parte del Comune di Asti, della struttura da adibire a canile municipale che si trova a Castello d'Annone. Conosco bene sia il canile di San Marzanotto sia l'area che il Comune di Asti è in procinto di acquistare.

Sulla vecchia struttura non c'è molto da dire, tanto più che da almeno 10 anni si parla di un suo trasferimento. Quella che dovrà essere la nuova localizzazione del canile offre parecchi vantaggi, primo fra tutti quello di essere già struttura utilizzata come canile, con aree di ricovero coperte e altre aree recintate scoperte.

Esiste, inoltre, un immobile di grande cubatura, ora utilizzato come abitazione, che faciliterà l'insediamento di personale addetto. Vi è anche un appezzamento di circa 12 mila metri attiguo all'immobile e facente parte della proprietà. Non voglio entrare nel merito del prezzo di acquisto, poiché non è materia che mi compete. Voglio, però, ribattere le argomentazioni portate avanti da associazioni come Enpa, Lav, Lipu, che mi paiono pretestuose e non corrispondenti alla realtà.

1)Si dice che il sito individuato ha le stesse caratteristiche di San Marzanotto. Non è vero perchè sia la casa più ampia, ma soprattutto il terreno circostante consentono facilità di ingresso per gli autoveicoli che a San Marzanotto vengono parcheggiati ai bordi di una strada provinciale.

2) Si dice che sarebbe possibile applicare le norme vigenti per la conduzione di un canile. E' falso, poiché il canile di Annone è stato in attività fino alla fine dell'anno scorso ed è quindi fornito di tutte le autorizzazioni necessarie e rispetta le norme. Se così non fosse, sicuramente il Comune di Annone avrebbe preso i provvedimenti necessari.

3) Non vi è possibilità di adeguare il ricovero per 100 cani. Attualmente esistono, a quanto mi risulta, box e ricoveri a norma per 90 cani, con la possibilità di costruirne altri (già previsti per legge) per altri 15 cani.

4) Impossibilità di ulteriore ampliamento per aumentare il numero dei cani oltre cento. La risposta è che non è possibile aumentare il numero dei cani oltre cento perché la legge non lo consente.

5) L'attuale canile dovrà essere tenuto in vita perché, anche il nuovo è pronto per accogliere cento animali, i 150 in esubero devono essere inviati in altre strutture o affidati a famiglie.

6) Il problema dei canili non è l'approvvigionamento di alimenti per gli animali, anzi mi sento di affermare che quello è l'ultimo dei problemi. Credo che non siano molte le persone che utilizzano un servizio pubblico per andare a consegnare un sacchetto di pane secco al canile di San Marzanotto! Ci sarà sicuramente chi avrà difficoltà a portare il suo contributo ad Annone.

Gian Paolo Squassino
veterinario, Asti

Un progetto che sa solo ingiustizie

La proposta di acquisto della pensione per cani di Annone, da trasformare in canile municipale, trattandosi di struttura fuori dal territorio comunale, credo crei profonde ingiustizie.

Innanzitutto l'ingiustizia verso i suoi ospiti a quattro zampe. Pare proprio che nel nostro Comune non vi sia posto per loro. Se forse potevo intravvedere qualche ragione per rifiuti, discariche, e quant'altro che nessuno aspira ad avere sul proprio territorio, non posso pensare che nel comune di Asti non vi sia spazio per gli amici dell'uomo. La seconda ingiustizia è verso chi opera, sia nel volontariato che professionalmente, per il canile. La nuova sede è distante dal concentrico e per lo più con strada alquanto trafficata con i rischi che il traffico comporta. Inoltre mentre tutte le opere finanziate sul territorio comunale vedono realizzarsi soluzioni e sistemazioni migliori rispetto alle preesistenti, con la spesa preventivata di 500 milioni non si fa altro che creare una fotocopia del canile di San Marzanotto, in altra zona, ancora più scomoda.

Non ultimo infine la limitata capacità del canile annonese: non in grado di ospitare tutti gli animali attualmente presenti a San Marzanotto, e che, date le condizioni di scomodità del luogo, potrebbero progressivamente aumentare nel tempo per un'inevitabile riduzione delle adozioni di quei poveri animali che, certo per colpa loro, hanno perso il padrone!

Guido Bonino
federalisti liberali, Asti

Nokia-Blu vorrebbe collocarlo nella zona del nuovo ospedale

Quel ripetitore in giardino

Due petizioni contro il progetto

Laura

In un giardino privato di via Beatrice di Savoia 9, tra le vie e troppa distanza dal futuro ospedale: è qui che la Nokia vorrebbe collocare un ripetitore per conto di Blu, il quarto gestore di telefonia mobile. Vi si oppongono gli abitanti della zona, già coinvolta dalle antenne della Omnitel collocate sulla torre dell'acquedotto di via Conte Verde: due petizioni consegnate al sindaco Florio e all'assessore all'Urbanistica Rostagno portano la firma di 139 cittadini.

La prima chiede di autorizzare la costruzione del ripetitore Nokia-Blu poichè «disterebbe pochi metri da condomini e villette abitati anche da bambini»; la seconda sollecita l'immediata revoca della concessione per l'impianto Omnitel e la conseguente imposizione «al gestore di individuare un sito alternativo al di fuori dell'ambito urbano».

All'Urbanistica fanno presente che nei giorni scorsi la commissione Edilizia ha dato parere contrario alla domanda della Nokia: il ripetitore sorgerebbe a meno di 100 metri di distanza dal perimetro esterno del futuro ospedale (dove nascerebbe il parcheggio pubblico), che il regolamento comunale approvato nel 2000 inserisce tra i «siti sensibili». La Nokia, però, avrebbe già preannunciato ricorso al Tar, sostenendo che la distanza dev'essere calcolata tra il giardino di via Beatrice di Savoia e il fabbricato dell'ospedale: in questo caso sarebbe maggiore ai 100 metri. Sarà il giudice a dire l'ultima parola.

Intanto gli abitanti che hanno sottoscritto la petizione, nell'esprimere preoccupazione per gli effetti delle onde elettromagnetiche sulla salute e per il deprezzamento delle proprietà, invitano gli amministratori a «usare il buon senso, portando i siti per i ripetitori fuori dalla città». E avanzano un suggerimento: il Comune acquisti i terreni e li affitti alle società di telefonia mobile: «Potrebbe essere un buon investimento, e si pensa che i gestori arrivano a pagare un canone pari a 25-30 milioni annui».

All'Urbanistica sono una trentina le domande per la telefonia mobile che attendono di essere autorizzate o meno. La Nokia, oltre a quella per il sito di via Beatrice di Savoia, ne ha presentate altre quattro: una, cui dovrà esprimersi prossimamente la commissione Edilizia, propone l'attivazione di un ripetitore in corso Casale 32 all'angolo con corso Volta, non lontano dalla scuola elementare (altro «sito sensibile») del quartiere Praia. Tra le altre localizzazioni proposte, il tetto del condominio di via del Cavallino 3 che al piano terra ospita il servizio per il prelievo del sangue dell'Asl.

Dall'Urbanistica parere contrario. Il gestore ricorre al Tar

Il giardino di via Beatrice di Savoia dove Nokia vorrebbe collocare il ripetitore

Spacciatore braccato

Vede gli agenti, tenta la fuga ma è preso in corso Venezia

ASTI. Avrebbe allestito un «mercato ambulante della droga», in corso Venezia. Quando gli agenti della Mobile, ha cercato scampo una fuga precipitosa, a piedi, nelle vie del quartiere Tanaro.

I poliziotti del commissario Gianfranco Vaccaro non lo hanno però mollato. Dopo qualche centinaio di metri è stato «placcato» da un agente, che gli ha messo le manette. L'algerino Bouchiba Mouez, 31 anni, aveva addosso e un'ingente quantità di denaro: è risultato incensurato e in regola col permesso di soggiorno. In serata gli agenti erano ancora impegnati in una perquisizione nella sua casa. Non si escludono ulteriori sviluppi. Un'indagine da tempo aperta dagli agenti della Mobile, dopo le numerose segnalazioni di spaccio nella zona di corso Venezia.

«Operazione Praia»

Pene ridotte nell'appello per traffico di armi e droga

ASTI. Quell'operazione, nell'ottobre '97, aveva destato sensazione: la città si era svegliata col rumore delle pale degli elicotteri dei carabinieri. Per ore sorvolarono Praia, mentre 900 militari compivano perquisizioni e una cinquantina di arresti. Droga (circa 4 chili) e armi sequestrate, numerosi tentati omicidi, rapine, reati incendiari scoperti. Con l'«operazione Praia» venne smantellata una vasta rete criminale. Poi il processo e le condanne. Ma ieri, in appello a Torino, il «pool» di difensori (avvocati Maurizio La Matina, Foti e Roberto Caranzano) è riuscito ad ottenere (con il patteggiamento) consistenti riduzioni di pena. I maggiori benefici per gli albanesi Florian Gjoka (da 28 a 9 anni) e Fatmir Selimaj (da 29 a 7 anni e otto mesi). Pene ridotte anche per Elvin Shala (da 14 a 5 anni), Elvin Selimaj (da 12 a 4 anni), Mark Elezi (da 12 a 8 anni) e Nicola Vanore (da 4 anni a 3 anni e 8 mesi). [f. b.]

Come tre senzatetto affrontano l'inverno: il loro Sos al Comune

«Esiliati» alle ex Ferriere Ercole in una casa di cartone e stracci

ASTI

Se questi uomini. Dormono da mesi in un giaciglio di cartone e stracci, su un pavimento gelido. Il loro tetto è quello del capannone (aperto) alle ex Ferriere Ercole.

Ieri mattina, Arduino Martini, 47 originario di Ceresèto (un passato da carpentiere-capo cantiere) e i suoi «compagni di sventura» (il marocchino Rashid, 33 anni e Franco Broccardo) si sono svegliati con le stalattiti di ghiaccio sulle coperte.

La temperatura che nella notte, dopo la nevicata, è scesa abbondantemente sotto lo zero. «E' stata dura, ma anche questa notte è passata» dice Arduino Martini. Tre senza casa che ogni giorno trovano un pasto caldo alla vicina mensa di corso Genova, diretta da suor Palmira, «missionaria dei poveri».

«Se non fosse per lei e per altra gente di cuore, a cominciare da Don Giuseppe Gallo, della Caritas, noi saremmo già morti» incalza Arduino. Barba fluente, qualche momento di amnesia («ho avuto un incidente sul lavoro e da allora ogni tanto la memoria se ne va») l'ex capocantiere si è fatto promotore di una «piccola crociata per la casa».

«Sono stato anche in Comune e ci hanno promesso un sussidio di 300-400 mila lire al mese. Potrebbero bastare per trovare due stanze, ma chi dà una casa a gente come noi?» dice con un sorriso amaro. E incalza: «E' anche una questione di dignità. Quando dobbiamo fare le nostre cose, diciamo...i bisogni, tra i cespugli del parco, ci vergogniamo da morire. A volte passa qualcuno e ci vede là, come bestie. A volte penso che sia davvero meglio sparire, una volta per tutte».

Quella di Arduino Martini e dei suoi due amici è una condizione non più tollerabile. «Quando si avvicina l'inverno incominciano a pensare a quello che ci aspetta. Freddo, gelo, solitudine. Questa è la nostra vita».

Nei giorni scorsi questo clochard diventato «portavoce» di se stesso, ha anche proposto: «Basterebbe una serra, di quelle che si usano per gli orti. Basta che sia chiusa. Per noi, con un letto e qualche coperta, potrebbe bastare a sentire meno freddo». [f. b.]

Arduino Martini, 47 anni, originario di Ceresèto. Vive da mesi con un giovane marocchino, Rashid e un altro «compagno di sventura», Franco Broccardo sotto un capannone aperto alle ex Ferriere Ercole. Una casa di stracci e cartoni. [FOTO MORRA]

in città

ASTI OVEST. La presidente di Asti Ovest, Annamaria Sabina, gli assessori Antonio Baudo e Angela Quaglia faranno oggi alle 15 un sopralluogo al circolo della Torretta, dove s'ipotizza di collocare la sede del centro civico.

. Stasera alle 21 in Vescovado, via Carducci 50, presentazione del progetto di restauro del San Giovanni e degli scavi archeologici del complesso episcopale della Cattedrale.

Diciassette chef cinesi cucineranno oggi al castello a conclusione del 34° master dell'Icif. L'appuntamento a tavola con autorità e invitati è per le 12,30.

CASTAGNOLE LANZE. «L'esercito sabaudo dal Sei al Settecento» è il tema che Paola Bianchi, docente all'università di Padova, sta alle 21, alle scuole medie nell'ambito del corso «Alle radici del Piemonte». Info: 0141-878.204.

Questa sera dalle 21 il Consiglio comunale discuterà il bilancio 2001 e la nomina dei consiglieri per la comunità collinare.

. Consiglio comunale questa sera alle 21. In votazione l'approvazione del bilancio e la nomina di un consigliere per la comunità collinare «Unione colli divini».

CUTTIGLIERA. Bilancio 2001, oneri di urbanizzazione e individuazione delle frazioni non metanizzate che hanno diritto allo sconto su gpl e gasolio tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per stasera.

LETTERE AL GIORNALE

Sul Tunnell del Bianco la Tubosider precisa

In riferimento al servizio: «Tunnel del Bianco: i pannelli "made in Asti"» pubblicato mercoledì 21 febbraio, precisiamo che la data di ultimazione lavori sarà metà giugno 2001, anziché fine settembre, come da noi erroneamente indicato.

Franco Vaschetto
amministratore delegato
Tubosider, Asti

Ma in ospedale non è vietato fumare?

Ospedale di Asti: l'infermiera esce dal reparto con la sigaretta già accesa, passa tra due file di pazienti in attesa di un controllo specialistico, entra nel locale gabinetti (a disposizione anche dei pazienti) e lì, seduta sul contenitore dei rifiuti, finisce di fumare la sua sigaretta. Spesso non è sola: una collega le fa più volte compagnia, fumando con lei nel locale. Dopo sei turni di fumo (in circa due ore e mezza) le due escono per concedersi un caffè.

Ho avuto il privilegio di rilevare un campione dell'efficienza e della disciplina (vietato fumare?) che, grazie a una parte del personale ospedaliero, qualificano il servizio sanitario pubblico. Un gabinetto -di un ospedale!- pieno di fumo; un servio di un reparto intermittente a causa delle frequenti interruzioni della presenza del personale.

Una sola domanda: esistono davvero le caposala e i primari?

Erminia Ivaldi

Per il Tar l'Ekoclub non è ambientalista

Il TAR del Lazio con sentenza del 19 ottobre 2000 è pubblicata il 23 gennaio scorso, su ricorso di Wwf e altre associazioni, ha annullato il decreto ministeriale di riconoscimento di Ekoclub tra le Associazioni di protezione ambientale. La sentenza è immediatamente esecutiva, pertanto da ora in poi Ekoclub non può più entrare nei comitati faunistici, ATC, Enti parco e non può più godere dei privilegi di cui ha goduto finora.

Giorgio Baldizzone

Le lettere, lunghezza massima 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalto: 0141 907.556; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; 0141 , Moncalvo: 0141 669.237. Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994.911; 0141 995.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 843.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Barosiani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.
Nizza: *Fende*, via Pani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 , 0141 832.525. Castelnuovo 011 , Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. , Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 , Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San 0141 975.910. Villafranca 0141 , 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; 721.623; San 976.084;Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 -31.743; Canelli: 0141 823.481 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

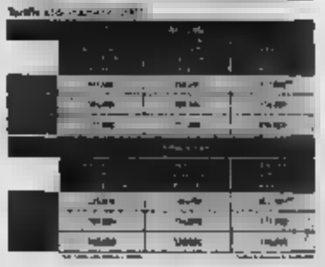
Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASA DI RIPOSO "CITTÀ DI ASTI"
Via Bocca, 7
tel. 0141.436936 - Fax 0141 30133
Estratto bando di gara
assistente pubblico incaricato
L. 995.578.472 / Euro 457.353,11 soggetto a ribasso d'asta e L. 2.717.986 / Euro 1.403,66 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) + I.V.A. - categoria prevalente "OG1"
Per informazioni e per il ritiro del bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio della Casa di Riposo in data 26/2/2001 nonché del disciplinare di gara, rivolgersi all'Ufficio Economato della Casa di Riposo "Città di Asti" tel. 0141.436936 in orario di ufficio.
La gara avrà luogo il giorno stabilito presso la sede in data 26/3/2001
Asti, 26/2/2001
Il Presidente (dr. ssa Anna Amelia Vigolungo)
Il Direttore (f.f. dott. Guido Negro)
Il Responsabile del procedimento (geom. Sergio Ferrero)

Affermata azienda nazionale settore beni largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo delle proprie linee operative, è alla ricerca di motivati
VENDITORI
da inserire nel proprio organico.
Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno. Trattamento retributivo: Impiegato Viaggiatore CCNL Industria, oppure monomandato. Benefits a raggiungimento budget.
Età massima: 45 anni. Zona lavoro: Asti e provincia.
Inviare curriculum vitae:
Posta: 174 - 21100 Varese;
Fax 0332.883799;
E-mail: pipposs@tin.it

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Importante Gruppo Industriale tedesco
CERCA per la propria consociata italiana un/una
RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO
alle dirette dipendenze del Direttore Generale e coordinando un team di cinque persone, assicurerà la corretta gestione dell'area amministrativa/finanziaria, la predisposizione del bilancio d'esercizio, del budges ed il relativo controllo. Si richiede: età compresa tra i 30/35 anni - Laurea in discipline economiche - Significativa esperienza nel ruolo - Buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca - Competenza informatica. Si offre l'inserimento in un ambiente giovane, stimolante ed in espansione; l'inquadramento e la retribuzione commisurati alle effettive capacità professionali espresse. Sede di lavoro: Alba (CN).
Si prega di inviare un dettagliato C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria autorizzando il trattamento dei dati personali a
Publikompass n. 145 - 10100 Torino

Dopo una serie di ritardi e rinvii si avvicina l'apertura

Canelli, enoteca «fruttuosa»

Stasera si decide: il via dalla primavera

Filippo Largardi
CANELLI

Dopo tante, troppe, false partenze sembra proprio che l'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» sia sul punto di aprire concretamente i battenti. La «volta buona» potrebbero essere (condizionale obbligatorio) tra il 20 e il 25 marzo.

La data esatta sarà stabilirà questa sera nella sede dell'enoteca, un palazzo ottocentesco in corso Libertà interamente ristrutturato (spesi oltre 600 milioni), dove si svolgerà una riunione del direttivo.

Parteciperanno, il presidente Sergio Primosig (anche responsabile della comunità montana Langa Astigiana e sindaco di Cassinasco) e i consiglieri Franca Serra (sindaco di Calosso), Luigi Garberoglio e Valerio Mondo (produttori vinicoli di San Marzano Oliveto); i produttori canellesi Gianluigi Bera, Beppe Bocchino e Piero Montaldo; con il valbormidese Ezio Roveta.

Tra gli argomenti anche l'avvio di «Turnè», vineria all'Enoteca, gestita da «Vino & Dintorni» la società che fa capo a Pier Ottavio Daniele, giovane direttore dell'Enoteca canellese.

«E' vero abbiamo avuto troppi imprevisti, intoppi burocratici e problemi edilizi, compresa la costruzione di un ascensore, ad Enoteca già operativa, da parte del proprietario del palazzo, che ci ha bloccato per più di un mese. Ma alla fine, in un'paio d'anni, siamo riusciti a mettere in piedi una struttura tra le più belle del Piemonte. Altre opere pubbliche ci hanno più tempo ad essere avviate» osserva Primosig che smentisce le voci, corse in questi mesi, di presunta «fuga» dei produttori vinicoli locali dall'Enoteca canellese, stanchi di attenderne l'avvio. «Le aziende associate sono oltre una cinquantina» annota e ricorda le iniziative realizzate nonostante i rinvii nell'apertura della sede: partecipazione all'Expo di Hannover; a varie manifestazioni (fiera «del Tartufo» di Alba e a «Canelli, Città del Vino»). I Comuni fondatori dell'Enoteca sono Canelli, San Marzano Oliveto, Calosso, Calamandrana, Cassinasco, Loazzolo, Vesime, Bubbio, Sessame, Monastero Bormida.

«Ma invieremo proposte di adesione ad altri produttori e Comuni della annuncia Primosig che anticipa anche le costituzione di uno sportello turistico.

DOPO L'ALLUVIONE 6 ANNI D'ATTESA

La storia dell'Enoteca regionale canellese comincia dopo l'alluvione del 1994. La vecchia sede di via Roma, dov'era il circolo Giuliani, venne distrutta dalla piena. L'allora presidente, Vicenzo Amerio, contò danni per 90 milioni. Il Comune, sindaco Oscar Bielli, decise la «rifondazione» dell'ente, aprendo ai Comuni vicini. Nel '97 l'intesa tra un dieci centri del Sud Astigiano. Si raccolgono le adesioni tra produttori vinicoli e di prodotti tipici (distillati, formaggi). Viene trovata sede in corso Libertà, e fondi per ristrutturarle. Nel '98 si costituisce il direttivo, Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco, è presidente. Le opere di ristrutturazione sembrano essere terminate, ma si susseguono intoppi e rinvii nell'apertura delle sede. Il giugno 2000 un'inaugurazione «tecnica», poi un'altra chiusura per lavori altri imprevisti, fino all'annuncio di oggi di avvio entro la fine di marzo del 2001. [fl. l.]

Sergio Primosig sindaco di Cassinasco, presidente della Comunità montana e dell'enoteca canellese che raggruppa dieci comuni e una cinquantina di produttori

Scontro con un camion: autista a giudizio

Raccolta di fondi per la figlia dei giovani coniugi di Nizza morti in un incidente stradale

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Nikolai Ouralskii, autista russo di 37 anni, dovrà rispondere della morte, a seguito di un incidente stradale avvenuto a Litta Parodi il luglio 2000, di una giovane coppia di Nizza Monferrato. Le indagini si sono concluse e giorni la pubblica accusa chiederà la sua incriminazione.

Vittime della sciagura furono Riccardo Cavalleri e Patrizia Lovisolo, di 37 anni: abitavano a corso Acqui 55. Lui, originario di Alessandria, operaio alla «Ppg» di Quattordio, lei diplomata all'Istituto d'Arte, titolare laboratorio quadri e ceramiche fino alla nascita dell'unica figlia Carlotta, che al momento della sciagura aveva nove mesi.

Quella notte sulla «Opel» condotta dall'uomo i coniugi dopo fatto visita ad alcuni amici. Giunti a Litta sulla sulla statale 35, in direzione Alessandria, lungo un rettilineo all'altezza della ditta Aschiero, si schiantarono sotto il rimorchio del Tir guidato dall'autista russo. La morte di entrambi fu istantanea.

Si disse che Riccardo Cavalleri non aveva visto il Tir che svoltava a destra, in quanto il pesante automezzo si trovava in posizione trasversale rispetto alla strada e non aveva luci che illuminassero la fiancata del rimorchio. In base alle indagini, Nikolai Ouralskii svoltò a destra senza la necessaria cautela e senza assicurarsi non creare pericolo e intralcio tenuto conto del considerevole ingombro del veicolo.

La vittime: Patrizia Lovisolo e il marito Riccardo Cavalleri

Rimasta orfana di entrambi i genitori, Carlotta vive con la nonna materna Rosanna Caruzzo, da tanti anni vedova. Per la piccola i dipendenti della Ppg si tassati raccogliendo 50 milioni, altrettanti li ha messi a disposizione l'azienda: la somma è depositata in una banca a suo per consentirle un aiuto finanziario. «I familiari di Carlotta - dice l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia che li assiste nella causa penale e si costituirà parte civile - sono molto grati alla Ppg per il grande gesto di solidarietà».

ASTI

Catturate 379 lepri per il ripopolamento

è conclusa la cattura delle lepri coordinata dalla Provincia: 379 gli esemplari fermati (139 nell'ATC Nord, 240 in quello Sud). Le lepri successivamente nei territori di caccia per il ripopolamento faunistico sono 266, le altre 113 (più 20 capi acquistati) sono state liberate nelle aree protette. L'assessore alla Caccia ha dal definito i risultati «incoraggianti, anche dal punto di vista ambientale». [l. n.]

ASTI

Fedele e inchiesta cromo: stasera assemblea

Assemblea degli abitanti quartiere San Fedele oggi, alle 21, nell'oratorio di S. Pietro. Si commenterà la conclusione dell'indagine della procura, che ha chiesto l'archivizione dell'esposto-denuncia del Comitato di quartiere. Si parlerà anche di condotta idrica (ancora da costruire) e salute pubblica. [l. n.]

MONCALVO

Condomini in lite: condanna e assoluzione a Casale

Finisce con una condanna una lite fra condomini. Paolo Marzola, 60 anni, la moglie Elena Quagliato, 56, e il figlio Mauro Marzola, 33, anni, residenti a Moncalvo, in corso Regina Margherita 22, sono stati condannati a 2 mesi di reclusione (pena sospesa) per concorso in lesioni. Sentenza d'assoluzione per i vicini Alessandro Magnani, 42 anni, e Maria Luisa Bacino, 41, che dovevano rispondere di ingiuria e la donna anche di percosse. [r. sa]

ASTI

Marco Bonino presidente dei revisori del Comune

Marco Bonino, commercialista astigiano (ex presidente circoscrizione Asti Sud, area An), è il nuovo presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Asti.

VALLE ANDONA

Ampliamento della riserva: Florio ritira la pratica

La pratica sull'ampliamento dell'area protetta di Valle Andona e Botto tornerà in Consiglio comunale Asti prossimamente. Su decisione del sindaco la delibera è stata ritirata per consentire alla Circoscrizione di Valle Andona di rivederla nella stesura definitiva.

Richiesta del Comune

Castagnole M. Chi vuole fare l'obbiettore?

CASTAGNOLE MONFERRATO. Obiettori di coscienza cercansi. L'appello viene dall'amministrazione comunale per potenziare il personale amministrativo. «Da quando abbiamo dovuto spostare gli uffici in via al Castello (sopra la muraglia) per il terremoto - spiega il sindaco Lidia Bianco - molte persone, soprattutto gli faticano a ere». E continua: «Per i cittadini in difficoltà disposto un servizio di consegna a domicilio di documenti e certificati, ma senza personale ci troviamo spesso in difficoltà a svolgerlo». L'appello del primo cittadino va a tutti quei giovani che intendono svolgere il servizio civile. «Appoggerò le domande di chi sceglierà come dest Castagnole - dice la Bianco -, anche inviato una lettera di richiesta di personale al presidente del Consiglio. Abbiamo bisogno di aiuto». I posti disponibili sono due. Tra i progetti che potrebbero realizzati oltre a quelli assistenziali e di cura del verde pubblico, ci sarebbe anche riapertura della biblioteca civica (è consorziata con quella Astese). [gi. m.]

Intesa genitori provveditore

A Mombercelli trenta bimbi tornano in classe

MOMBERCELLI. Ieri la scuola materna (dopo l'imprevista chiusura di mercoledì a causa della neve), ha riaperto i battenti e nelle aule sono arrivati una trentina di piccoli allievi. segnale di ritorno alla normalità. I genitori stanno riacquistando gradualmente fiducia poiché si prolunga l'assenza delle maestre finite nella bufera per aver usato metodi didattici "pesanti" con i bambini. «Desidereremmo avere però una garanzia scritta dal provveditorato - precisano i familiari - sul fatto che non rientreranno più nel nostro asilo». Garanzia che nella forma richiesta il provveditore Paolo Iennaco non può dare, stando alle rigide norme della burocrazia scolastica. Per il caso di Laura Gallo in particolare, lascia intendere però che «se non dovesse protrarsi l'assenza per malattia, la direzione didattica potrebbe valutare una sospensione cautelare».

Iennaco ieri a «La Stampa» si è dichiarato favorevole e pronto ad appoggiare le richiesta della presenza di uno psicologo a scuola, avanzata dai genitori alla direzione didattica [e. ca.]

Nessuna concorrenza

Mostre dei fiori a Motta e Isola

Co «Ortogiardinovino & dispensa» e «Fiori in fiera», le due manifestazioni di Motta e Isola che hanno per protagonisti i prodotti delle serre, non saranno più concomitanti: il Comune di Costigliole, d'intesa con i produttori e le Pro loco, ha deciso di far slittare la rassegna al 29 aprile, con mostra-mercato di fiori e piantini da orto in quest'ultimo giorno. La fiera isolana resta fissata al 22 aprile.

«Per il futuro - indica Gigi Capello, alle Manifestazioni Costigliole - "Ortogiardinovino & dispensa" si svolgerà sempre la terza domenica di aprile. Non voglio polemizzare con nessuno, tengo a dire che Costigliole ha sempre agito con correttezza». La manifestazione troverà posto in piazza Bovetti: sotto un grande tendone ospiterà le composizioni floreali, vero richiamo dell'edizione 2000, e gli appuntamenti gastronomici, che si punta a organizzare ancora con Icif e ristorante «Da Guido». La mostra-mercato dei fiori sarà in via Scotti». [l. n.]

interventi sulla Sanità in Valbormida
RELAZIONE DEL PRESIDENTE OSPEDALE NIZZA

Il presidente della Provincia Roberto Marmo (a sinistra) e il concittadino e sindaco di Canelli Oscar Bielli intervengono sulla ipotesi di un nuovo ospedale in valle Belbo

Quando i numeri non hanno sostanza

Desidero formulare qualche modesta in merito due argomenti ospitati dalla «Stampa» del 26 febbraio che vedono Provincia di Asti coinvolta. Chiedo di poterlo fare in un'unica sede perché, ben guardare, sia per l'articolo «Nuovo ospedale a Nizza? Si può fare» che «Marmo ha fatto un bilancio vuoto» l'argomento di fondo, che sottende - a mio giudizio senza riuscire a sorreggere - il problema, quello del dato numerico. Mi spiego meglio: a proposito del tema sanità, leggo non senza un profondo senso di stupore, che nel Nicese è possibile realizzare nuova struttura ospedaliera. E danno i numeri: 150 posti letto, 2004 l'anno di fine lavori, più 20 miliardi attivabili per l'operazione. Sono numeri, ma tirano in ballo ragionamenti ben più complessi: per esempio, visto che coralmente ci si è espressi, negli ultimi tempi, a fronte dei drastici tagli alla sanità, per un irrinunciabile mantenimento, quanto meno, dei servizi esistenti, chi può ancora sostenere una tesi ragionevole non contraddittoria sul futuro degli ospedali, questi si esistenti, di Nizza, di Canelli? Con quale strategia si fronteggerebbe il rispetto dei tagli della spesa, o l'ottimizzazione delle medesime avventurandoci in una nuova edificazione e gestione? Cosa si propone, a latere, per le strutture sanitarie private esistenti? ancora: non è rischioso distrarre lo sforzo sinergico sociale, economico, strutturale, istituzionale, dal nuovo ospedale di Asti in fase di costruzione deviandolo verso finora inopinata struttura ospedaliera nicese? Ma, dopo tutti questi punti interrogativi, emerge una domanda, che non può ignorata da chi, come sottoscritto, ha a una politica complessiva del territorio, delle sue emergenze e della progettualità investimento a lunga scadenza. E' questa: signori miei, abbiamo una linea di condotta comune? Sappiamo contare o contarci?

E, ancora sui numeri, premettendo che non voglio entrare nel merito delle affermazioni fatte dal consigliere Goria a proposito del bilancio dell'ente, giacché sarebbe tanto un entrare nel merito di un documento programmatico quanto, piuttosto, allinearsi a chi è già pesantemente attivo nella campagna elettorale, desidero assicurare che la gestione della Provincia Asti è e sarà non solo oculata e particolarmente scrupolosa, ma modulata su tempi e modalità di ampio respiro. Ed è politica che non solo rifuggerà dal lasciare, come vaticina Goria, terra bruciata dopo il passaggio, ma lavorerà, al contrario, proprio per realizzazioni e impegni di lungo mandato. Per le affermazioni specifiche, inoltre, mi limito a rispondere che valgono le risposte già date e più volte. Per il futuro ci stiamo muovendo per iniziative forti, come quella di «Provincia più», che stiamo diffondendo capillarmente sul territorio, che intendiamo promuovere ulteriormente con apposite dotazioni finanziarie, propiziando, come sta già avvenendo, l'adesione di altri enti e istituzioni sulla nostra proposta. Infine, si lasci consigliare, l'amico Goria, a non far scoppiare avventati botti nel vuoto accendendo la miccia di ragionamenti innescati giocoforza sulla sua scienzia, conoscenza e competenza da esperto amministrativo: se, professionalmente, Goria è autorizzato e stipendiato per far alla dottrina dei , svilisca a questo livello la sua comprovata abilità dialettica e politica! Dosi e conoscenza, faccia politico, non getti fumo negli occhi a un'opinione pubblica che è versata, come lui, a destreggiarsi fra i meandri delle possibilità acrobatiche che consente l'astratta conoscenza dei numeri.

Roberto Marmo
presidente della Provincia

Per favore non prendeteci in giro

Apprendo, non senza stupore, che il dottor Di Santo e il sindaco Rocchetta Palafea Barbero hanno pianificato l'alienazione degli ospedali di Nizza di Canelli con l'intento di realizzarne uno . Già il fatto che si pensi che la nuova realtà ospedaliera possa essere operativa nel 2004 la dice lunga sull'improvvisazione e velleitarismo dell'impresa: chiunque infatti abbia vissuto le vicende astigiane negli ultimi dieci anni (e forse non è il del dottor Di Santo) sa benissimo comporti la costruzione un nuovo ospedale. Se saremo capaci e fortunati nel 2004 vedremo operativa una parte dell'ospedale dei Fontanino e null'altro.

Altro aspetto non secondario sta nel fatto che gli edifici di Nizza e di Canelli costituiscono da sempre patrimonio storico delle collettività di appartenenza. La loro alienazione costituirebbe un «tradimento» rispetto alle finalità e destinazioni per cui queste strutture, costruite coi soldi dei canellesi e dei nicesi, vennero donate alle allora Ussl, pertanto esorto ad affrontare questo tema con il massimo senso di responsabilità e con la preghiera a chi di dovere di dirci le cose come stanno per spiacevoli che possano essere. Ma per cortesia non prendiamoci in giro e soprattutto le trattative, i progetti, le pianificazioni vengano fatte nelle sedi istituzionali e coi soggetti istituzionalmente riconosciuti.

Oscar Bielli
sindaco di Canelli

Cuochi e camerieri della Pro [illegible] di Calliano con il sindaco, Paolo Belluardo. Accanto una veduta dei saloni di Villa Toso a Tonco, dove si svolge la rassegna

Nuovo appuntamento, domani e domenica, con la rassegna enogastronomica

Calliano a «Sapori d'inverno»

Porta in tavola agnolotti e stufato d'asino

A "Sapori d'inverno" arriva Calliano [illegible] le [illegible] specialità di carne d'asino. Domani e domenica la Pro loco presenta uno dei menù più attesi della rassegna enogastronomica tonchese. Su tutti spiccano gli agnolotti d'asino, che una leggenda vuole [illegible] stati ideati durante [illegible] guerra dalla signora Durina, una donna callianese che aveva pensato di utilizzare la carne d'asino per preparare in quei tempi difficili il piatto della festa. Per preparare [illegible] ricca serie di portate l'associazione callianese [illegible] è già al lavoro dalla settimana [illegible] quando [illegible] è preparato il lesso per [illegible] ripieno ("Munsù Pin" è anche la maschera carnevalesca di Calliano). Per la due giorni di Villa Toso ci [illegible] poi una vera [illegible] propria pattuglia di aiutanti in cucina [illegible] in sala per servire gli altre duecento commensali che hanno già prenotato. Ai fornelli insieme alla presidentessa della Pro loco Daniela Lasagna [illegible] saranno Italo Cavagna, Teresa Bottino, Daniela Grandi, Rosenza Cavagna e il vicepresidente Eugenio Avidano insieme alla moglie Rita. Tra i tavoli si muoveranno Alice Mari, Alessandra Stellini, Oreste Pirra, Claudio Cavagna, Francesco [illegible]na, Luigi Accomazzo, Luigi Belluardo, Maria Teresa Bottino, Maurizio Chiari, Elisa Alchera, Enrico Grandi, Giuseppe Cavagnoli (responsabile della guardaroba) e il sindaco Paolo Belluardo alla cassa. "Questi sono i primi ad aver già dato la loro disponibilità - fa sapere Daniela Lasagna -. Sono sicura che all'ultimo minuto se [illegible] aggiungeranno altri ad aiutarci". Un appuntamento che a giudicare dalle prenotazioni sembrerebbe inviato a bruciare tutti i record stagionali (Migliandolo [illegible] Portacomaro con poco più di 200 presenze), [illegible] arrivi anche da Biella e Novara. "Le prenotazioni - prosegue la presidentessa - sono arrivate tutte dall'inizio di questa settimana. Non avere in menù nessun piatto a base di carne di bovino ha sicuramente tranquillizzato i tanti che in questo periodo hanno timori". Prezzo del menù 40 mila. Per prenotazioni 0141/928150 (fino alle 14), 0141/928269.

Dopo Calliano si aprono due appuntamenti [illegible] le Pro loco alferesi. La prossima settimana sarà il turno di Castell'Alfero [illegible] le sue "tagliatelle alla castellana" e il "cinghiale con insalata verde". Menù [illegible] 35 mila. Prenotazioni 0141/204375, 0141/204205, 0141/298119. Sette giorni dopo [illegible] Callianetto con il [illegible] "Antico fritto misto alla piemontese".

[illegible] MENU'

Gli antipasti
Salamini d'asino [illegible] lardo, crostini [illegible] agliata alla monferrina, [illegible] coniglio, tortino di verdure

Primo
Agnolotti d'asino

Secondo
Stufato d'asino con polenta

[illegible]
Bavarese d'inverno

Vini
Barbera Monferrato doc, Piemonte Chardonnay
Prezzo 40 mila

Prenotazioni 0141/928150 (fino alle 14), 0141/928269

Daniela Lasagna presidente Pro loco

[illegible] LOCO, [illegible] ANNO DI [illegible]

L'uscita tonchese per "Sapori d'inverno" rappresenta soltanto il secondo passo dell'intenso programma stagionale dell'associazione. Dopo il tradizionale carnevale per i bambini svoltosi domenica scorsa, il gruppo guidato da Daniela Lasagna arriva a Tonco, per il momento più importante della prima parte della stagione. Poi dopo una breve pausa primaverile, [illegible] all'intensa serie di attività del mese di giugno. Domenica [illegible] insieme la Pro loco insieme al Comune organizza il Super Palio Ragliante, manifestazione che oppone i borghi vincitori delle [illegible] nei paesi di Calliano, Cocconato, Quarto, Agliano, Cellarengo, Ferrere, i cuneesi Alba e Montà d'Alba, e gli alessandrini Villavernia [illegible] Grava. In mattinata festa del gemellaggio con i paesi di Calliano di Trento e i francesi di Callian Du Var. [illegible] fine settimana del 16 e 17 la Pro loco prende parte alla Sagra delle cucine monferrine a Moncalvo. Sette giorni dopo Calliano ospita la tradizionale Sagra dell'agnolotto d'asino. [illegible] programma dei [illegible] di luglio [illegible] agosto prevede una serie di appuntamenti culturali con serate di teatro e [illegible] in piazza. Dal [illegible] al 26 altro spazio riservato all'enogastronomia con la Sagra dell'agnolotto d'asino. Nel secondo fine settimana di settembre partecipazione alle Sagre ad Asti. A fine ottobre (dal 20 al 22) la festa patronale con il Palio Ragliante. All'11 novembre distribuzione gratuita in piazza di ceci. Dopo un anno di pausa probabile infine la riedizione del presente vivente per la notte di Natale 2001.

SETTE COLLI
Cooperativa tra Viticoltori
Strada Casale, 7
14036 Moncalvo (ASTI).
Tel. e Fax (0141) 917206
VINI TIPICI DEL MONFERRATO

LA TONDIARIA
ASSICURAZIONI
Sub Agenzia di Calliano
Piazza Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0141 92.82.94
Consulente in Assicurazioni Belluardo Paolo

EDILMODERNA
DI IVIGLIA DANILO
[illegible] PER EDILIZIA - FERRAMENTA - LEGNAMI
ARTICOLI [illegible] - FAI DA [illegible]
Vi presenta le [illegible] per
Primavera/Estate
Le Terrazze
mobili in pino
mobili in Teak
[illegible] e [illegible] bambini
mobili in ferro
[illegible] in Balsa
mobili in Frassino
decorazioni
Via Asti, 126 - CALLIANO (AT) - Tel. 0141.928393 - Fax [illegible]

LA PROLOCO DI CALLIANO
INVITA TUTTI A PARTECIPARE AI
"sapori d'inverno"
prenotazioni ai numeri: 0141.928150 - 0141.928269

LA PRIMAVERA DA NOI È COMINCIATA
Con grande svendita di fine inverno [illegible] tutte le piante da appartamento [illegible] sconti [illegible] 20% [illegible] 50% e per ogni 25.000 lire di spesa un utile omaggio
Vi invitiamo a visitare i nostri vivai per scegliere tra le più belle Piante da esterno. Interventi - Potature-Consulenza tecnica specializzata
[illegible] COMPUTERIZZATA VIRTUALE
Dateci [illegible] progetto [illegible] una foto della vostra villa; vi mostreremo in anteprima con "fotorealismo" il risultato finale del vostro giardino
Azienda Agricola
VIVAI VALLEVERSA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI
PORTACOMARO STAZIONE [illegible] - Tel. [illegible] 6205
www.vivalvalleversa.it
GRANDI ARRIVI DI PRIMAVERA
- aromatiche
- agrumi
- calceolarie
- papaveri
- viole - primule
- perenni
- impatiens
- calle
- gerani da collezione
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

A Casale passa il bilancio da 147 miliardi, pur con critiche in maggioranza

Rifiuti, rincaro dell'8 per cento

Invariate tutte le altre tasse comunali

L'assessore al Bilancio Renato Gagliardini

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

E' stato approvato con i voti di Ds, Popolari, Città Insieme e Comunisti Italiani il bilancio di previsione del 2001, che pareggia su 148 miliardi e 656 milioni 624 mila lire. L'assessore Gagliardini ha premesso che, alla luce degli eventi alluvionali di ottobre, sono contenute le spese (correnti 50 miliardi e 844 milioni, in conto capitale 47 miliardi milioni, per rimborso prestiti 7 miliardi, per servizi per conto terzi 43 miliardi e 150 milioni) a fronte di pari entrate (tributarie 7772 milioni; contributi e trasferimenti dallo Stato: 21 miliardi; extratributarie: 12; alienazioni e riscossione crediti: 39; prestiti: 12; servizi per conto terzi:43). Invariate Ici, pubblicità e affissioni, Tosap e Irpef, mentre aumenta dell'8% il servizio di spazzamento.

L'approvazione è comunque passata attraverso la strettoia di interventi critici sia da destra che da sinistra. In maggioranza, Città Insieme e in modo più «soft» anche i Popolari hanno mosso non pochi appunti. Nebbia (Città Insieme) ha lamentato il degrado del Ronzone e un turismo dallo scarso rispetto per la qualità della vita, legato a errate concezioni di Mondo ed Ente Manifestazioni. I Popolari, pur ammettendo che il bilancio «non è il migliore in assoluto» (Ogliettil), individuano aspetti positivi: impegno nel turismo, nascita di associazioni sportive, di volontariato, socio-assistenziali, giudicando però insufficienti le spese per verde pubblico, centro storico, amianto (Di Cosmo). «Una serena riflessione dai nostri alleati» ha Riccardo Calvo (Città Insieme); «noi daremo il voto per dovere e rispetto verso gli alluvionati».

Dall'opposizione, la Lega, poi Uniti per Casale, An, Fi e Rifondazione che hanno presentato di emendamenti che sono stati bocciati tranne quelli per lavori urganti sul cavalcavia di via Negri e in strada Bassotti a Cascine Rossi, più due risoluzioni per campi da calcio del Ronzone e semafori per non vedenti che hanno avuto pari voti (su quest'ultimo, il vicesindaco Ettore Coppo si è impegnato a trovare il denaro con una futura variazione di bilancio di 25 milioni). Rifondazione ha ritirato per protesta tutti i propri emendamenti, mentre le critiche si sono appuntate sull'aumento delle tasse rifiuti, «350 milioni sulla pelle dei contribuenti» (Bazzi e Lumello,Fi, Revello, Rc.), sanzioni calcolate in milioni e sul «centro che 200milioni, (Bazzi, Fi e Botta, An, Oddone, Uniti per Casale). Oddone ha anche lamentato mancati interventi su commercio e turismo. Infine «E' stata eletta una consulta,mai decollata» ha detto Sirchia (Fi). Ha replicato il sindaco Mascarino: «La sicurezza implica soprattutto difesa dall'alluvione e tranquillità per i cittadini, due campi su cui l'Amministrazione si impegna al massimo».

Irpef doppia

Ovada, 6 miliardi in opere pubbliche

OVADA. Consiglio comunale ha approvato il bilancio 2001 che pareggia su circa 25 miliardi, con i soli voti della maggioranza, mentre la minoranza ha votato contro.

Approvato anche programma triennale dei lavori pubblici. Diverso andamento nella votazione: Viano (Lega) si è astenuto, Tammaro (Democratici) ha espresso voto favorevole, contrari i sei consiglieri di «Ovada Aperta».

programma prevede interventi per 6.130 milioni per il 2001, 3.625 milioni nel e milioni nel Per quest'anno ipotizzati anche 11 miliardi per piscina e parcheggio sotterraneo che dovrebbero interessare anche capitali privati.

Nel dibattito, particolare attenzione è stata riservata al problema della sicurezza, per il quale il sindaco Vincenzo Robbiano ha evidenziato l'impegno della Amministrazione a riorganizzare la polizia urbana e ad attivare un servizio preventivo in collaborazione con altri Comuni della

Sul bilancio ha relazionato l'assessore Andrea Oddone che ha ribadito la volontà di dare continuità a programmi e obiettivi, ma cogliendo anche le nuove opportunità che si presentano. Si è soffermato su alcuni settori, come le politiche sociali (impegno di oltre un miliardo), l'ambiente, (2 miliardi e 600 milioni), cultura (450 milioni).

Lo spareggio di 500 milioni, dovuto all'incremento delle spese, è stato coperto con 50 milioni in più dei trasferimenti dallo Stato e dall'introito della addizionale Irpef (passata dal 2 al 4%) che è l'unico aumento previsto per il 2001, perché tutte le altre aliquote sono rimaste ferme. [r. bo.]

Alluvione, lavori per 4 miliardi

Il Comune: procederemo in fretta con i soldi in arrivo dalla Regione

CASALE MONFERRATO

Interventi post alluvionali per circa quattro miliardi sono stati deliberati dalla giunta. Saranno realizzati con i finanziamenti regionali disposti per le opere di somma urgenza, ma se ne occuperà direttamente il Comune accelerando, in questo modo, i tempi delle gare d'appalto, con trattativa privata, e dell'affidamento alle imprese che avverrà entro il 31 marzo.

Particolarmente consistenti e complesse le opere di consolidamento statico e recupero e scuole di Oltreponte (la elementare XXV Aprile e la materna Venesio) con una spesa di 1 miliardo e 333 milioni più altri milioni per l'impianto elettrico alla Venesio. Altri lavori erano già stati avviati dal Comune con proprie risorse. Duecantotrenta milioni saranno spesi, poi, per le centrali termiche danneggiate: nelle due scuole e al nido di Oltreponte, e negli spogliatoi sportivo Junior.

Il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in alcune vie di Terranova (Maestra, della Stazione, strade Bigliona e Grangia) costerà 1 miliardo e 350 milioni. A Casale Popolo, 700 milioni verranno spesi per la casa protetta e altri 200 per la sostituzione di alcuni tratti della fognatura.

Inoltre è previsto un esborso di 60 milioni per sistemare i vialetti di accesso dei cimiteri di Popolo e Terranova.

Poco più di 140 milioni, infine, spesi per il completamento della messa in sicurezza del rio Cornasso.

Intanto, la Provincia, che svolge un incontro tecnico con il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, in merito alla messa a punto, che è in corso, del piano idrogeologico che dovrebbe essere ultimato entro fine aprile. [s. m.]

Bosio e il dopo neve

«Si revochi la gestione dell'A26»

TERME. «Il Governo revochi la concessione per l'A 26». Lo chiede il sindaco Bernardino Bosio, a seguito dei disagi accusati dagli automobilisti durante la nevicata dell'altro giorno. «E' inconcepibile che una semplice nevicata possa mettere in ginocchio un'importante arteria autostradale l'A26. Pertanto, in qualità sindaco di Acqui e di segretario nazionale della Lega Nord Piemont, chiedo ufficialmente ai ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici, l'immediata revoca della concessione governativa società che gestisce tale autostrada».

Dino Bosio

La richiesta viene avanzata Bosio anche in qualità di utente: «Proprio in occasione della che ha messo in ginocchio la circolazione sull'A26, impiegato ben per raggiungere da Acqui l'aeroporto di Genova. E segno di negligenza e imperizia da parte della società che gestisce la rete autostradale, visto che i rallentamenti su una corsia sono stati provocati da alcuni mezzi rimasti incidentati, mentre, sull'altra corsia, i rallentamenti sono stati esclusivamente provocati dalla presenza del fondo stradale reso viscido dalla neve».

Bosio, nella giornata di ieri, si è rivolto un legale per dare corso alla richiesta di rescissione della concessione governativa, ma anche ad Acqui si sono levate lamentele per la presenza di ghiaccio su alcuni marciapiedi. I tecnici comunali che hanno disposto lo spargimento di altro sale. [g. l. f.]

Salvò 15 bimbi ebrei

Una casalese tra i «Giusti» di Israele

CASALE Il nome una donna casalese accanto a quello di Schindler e di Walmberg, e di molti altri (quelli italiani sono 280) sarà presto scritto su una targa posta ai piedi di una pianta di ulivo nel viale di Gerusalemme in cui sono ricordati i «Giusti le nazioni». L'onorificenza, che ha carattere religi civile, è stata assegnata dallo Yad Vashem (un'associazione di Israele che si occupa del ricordo dei martiri e degli eroi della Shoah) alla casalese Giuseppina Gusmano, non ebrea. Anche lei, come Schindler, una propria «lista»: composta quindici nomi di bambini ebrei che, nel 1942, dopo i bombardamenti a Torino, erano stati trasferiti a Casale, in un primo tempo nei locali della comunità vicolo Salomone Olper. Ma, dopo l'8 settembre '43, Giuseppina Gusmano, consapevole del grave pericolo correvano, li trasferì tutti a sua, in salita Sant'Anna, li sfamò e li custodì, convincendo persino i vicini a collaborare. Uno dei bambini si chiamava Emanuele Pacifici e, all'epoca della sua permanenza a Casale, fu molto amico della figlia di Giuseppina Gusmano, Dirce. I ragazzini si persero di vista. Soltanto recente, Dirce Pretti Bargero, leggendo il romanzo di Giampaolo Pansa «Il bambino che guardava donne», è riuscita a rintracciare Emanuele.

Giuseppina Gusmano, morta ormai da un paio d'anni, aveva già riconoscimento dalla comunità ebraica di Casale nel 1961.

Una cerimonia per l'inserimento nell'«Avenue of the righteous in the nations» di Gerusalemme terrà municipio a Casale martedì 15 marzo alle 11; interverranno anche rappresentanti dell'ambasciata israeliana. [s. m.]

Causa nevicata

Tonco rinvia la Giostra del pitu

La Giostra del pitu doveva correrci domenica

TONCO. La nevicata di mercoledì ha fatto saltare la «Giostra del pitu» programma domenica. La decisione è stata presa la decisione è stata presa da Guido Bezzo, presidente Pro Loco di Tonco, dopo aver valutato situazione con i collaboratori, anche in previsione di un fine settimana metereologicamente bello. «Inutile rischiare - ha detto il consigliere anziano della Pro loco Bruno Porrato - La sfida comunque verrà recuperata prossimamente». Nella piazza dove si devono affrontare i cavalieri ci sono grossi li di neve di difficile rimozione, che rendono impossibile lo svolgimento della manifestazione. Doveva essere, quella di domenica, un'edizione a suo modo «storica»: per prima volta i rioni (quest'anno per il forfait del rione S. Maria Masulè, il cui cavaliere Emilio Sampietro è in ospedale in seguito ad un incidente stradale), si sarebbero aggiunti i paesi che compongono Tonco la Comunità collinare: Castell'Alfero, Calliano e Portacomaro. I cavalieri, in rappresentanza dei rioni e dei Comuni, devono alla volta cercare decapitare un tacchino, morto, appeso per le gambe. [s. co.]

Festa della donna: le proposte del «Salera» di Asti e del «Gazebo» di Canelli

Un «menù d'amore» per l'8 marzo

E stasera va in scena lo spogliarello maschile

Anche l'Astigiano ha i suoi locali «mitici», luoghi di ritrovo, dove hanno mosso i primi passi personaggi che poi sono diventati «vip» del mondo dello spettacolo; ristoranti, sale da ballo, hotel che hanno fatto la storia dell'accoglienza e del divertimento «made in Asti».

Nella città di Alfieri l'hotel ristorante «Salera» è da sempre tra i punti di riferimento in fatto di ospitalità.

Ed è proprio nel rispetto di questa tradizione che i titolari, Moiso col marito Mario Ribero, hanno pensato, in occasione della festa dedicata alle donne l'8 marzo prossimo, ad una serata in allegria tutta al femminile, lontano dallo stress di tutti i giorni, giocata volutamente sul filo del disimpegno puro.

«La festa deve essere un'occasione di svago e di incontro donne» sostiene Ribero che per la serata dell'8 annuncia omaggi floreale a tutte le commensali.

La gastronomia avrà comunque un ruolo importante nei festeggiamenti organizzati dal Salera.

Albino Gado, responsabile della ristorazione del Salera, promette tra cucina e musica, col pianobar di Carlo Bertolino, uno dei musicisti astigiani più apprezzati del genere, la possibilità di ballare e gustare piatti e vini tipici della cucina astigiana.

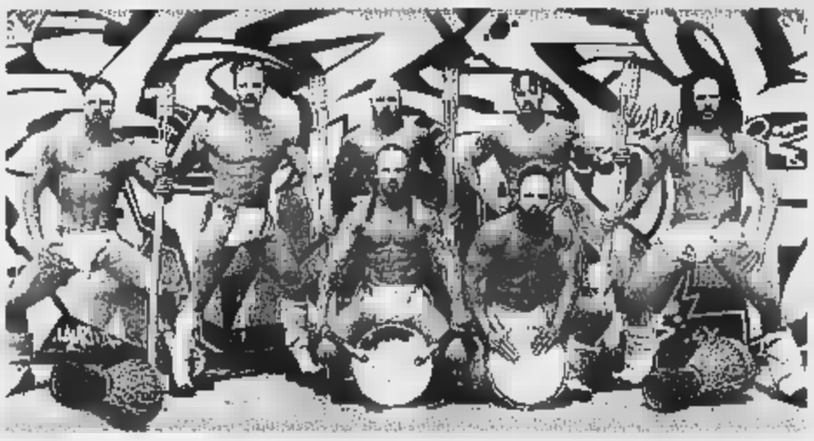
«Non abbiamo ancora stabilito il menù completo che proporremo l'8 marzo - ammette lo chef del Salera -. Stiamo pensando ad un'impostazione originale, con piatti sfiziosi e un po' impertinenti, dal "galletto" arrosto alla torta "dell'amore" a base di mimosa».

E per le donne che amano le sensazioni forti il dancing Gazebo di Canelli, il tempio canellese Liscio e della musica revival, propone paio appuntamenti dedicati alle donne.

Il primo, questa sera, è quasi un prologo della festa dell'8. Sul palco del locale canellese infatti si esibiranno gli «Street Angels», gruppo multietnico (tra loro oltre italiani e tedeschi, anche statunitensi, sudamericani e caraibici) di ballerini ed animatori composto da 7 aitanti «giovanotti», vestiti in stile «Survivor» (bicipidi in mostra e gonnellino da Tarzan) e che si presentano come «l'intrattenimento più trasgressivo del momento».

Non si tratta di strip maschile, come spiega Franco Denny, direttore artistico del locale condotto dalla oltre sessant'anni dalla famiglia Milano, ma piuttosto, di un vero e proprio spettacolo balletti, canzoni e provocazioni dedicati al pubblico femminile.

E per la festa della donna dell'8 torna invece lo spogliarello maschile. Sul palco del Gazebo si esibiranno un paio di professionisti dello strip (ancora top secret i nomi). L'ingresso riservato alle donne, ma gli uomini potranno entrare dopo la mezzanotte.



Mario Ribero (Hotel Salera di Asti) ai cuochi del Salera: «Stiamo preparando un speciale per celebrare l'8 marzo, festa della donna». E al Gazebo di Canelli si esibiranno stasera, gli «Street Angels», gruppo multietnico, composto da 7 aitanti «giovanotti»

Musiche «techno e house»

All'Heaven disco le ultime novità

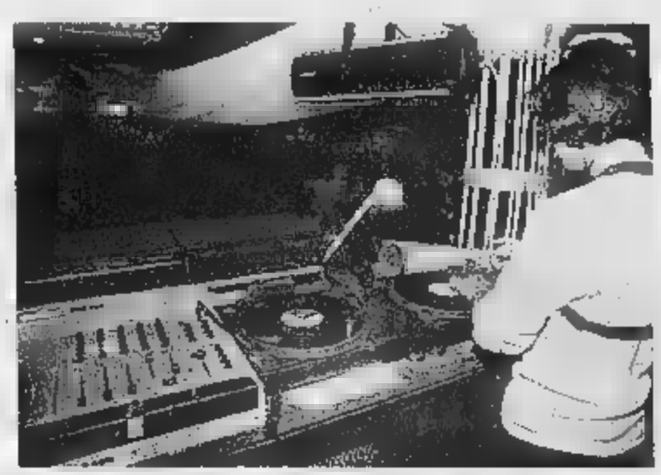
L'Heaven Disco di Asti, a metà tra il bar e l'associazione privata, è uno dei locali più di tendenza in fatto di giovanile. Propone selezioni di Techno, Commercial e House, secondo i dettami seguiti da un pubblico giovanile attento esigente.

«Il progetto di mettere a disposizione dei giovani, e di chi questi ripi di musica, uno spazio informale dove incontrarsi e divertirsi, lontano da ogni formalità» spiega Daniele, responsabile delle relazione esterne di Heaven Disco che aggiunge, «da noi vengono ragazzi e ragazze. Anzi le donne sono molto sensibili ai nuovi stili musicali».

Il locale è a il venerdì e il sabato . Al venerdì il consolle c'è dj Andy, direttamente dal Fellini di Milano, locale «cult» giovani informali che notte nella capitale lombarda. Propone selezionatissimi brani di musica House, contemporanea discoteche europee ed americane.

Il sabato è il regno di dj Mimmo, astigiano, specializzato nelle hits della musica Commercial e Techno.

Ma l'Heaven Disco non è solo musica. locale può affittato per feste private» spiega Daniele che elenca anche altre iniziative, dagli «open bar party» dove dopo l'obbligo della prima consumazione, dopo l'una di notte è possibile scegliere altre consumazioni senza pagare; alla possibilità di «chattare» attraverso Internet con tanto di webcam (le piccole telecamere digitali collegate al computer) e cuffie stereofoniche per incontrarsi «on line» nella Rete, a chilometri di distanza, guardandosi faccia a faccia trovasse seduti vicini. «Siamo esclusivisti del distema Master Planet - spiega Daniele -. Da noi possono trovare amici anche dall'altra parte del mondo, semplicemente con un clic».



Musica «techno, commercial e house» all'«Heaven disco» di Asti

HEAVEN - ASTI - VIA OSPEDALE 17
(FIANCO CINEMA POLITEAMA)
INFO LINE: DANIELE 0380.3241743
COMUNICAZIONE AI SOCI A.C.S.I.

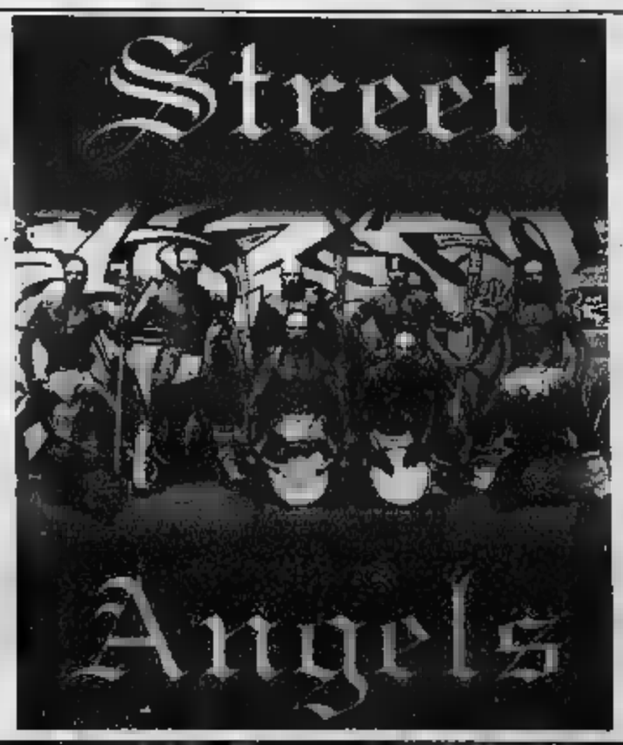
Giovedì 8 Marzo
Festa della Donna
Ristorante Salera

Musica dal vivo
Come dessert
una Sorpresa

Per prenotazioni: **Ristorante**
Via Mons. Marello, 19 Asti - Tel. 0141.410169

Gazebo discoteca

RICHY (giamaica)
ILO (cuba)
MICHAEL (texas)
NIK (germania)
MANUEL (italia)
PATRICK (california) PAULO (brasile)



Gazebo discoteca

venerdì 2 marzo

è il gruppo di animazione più trasgressivo d'Italia!

uno spettacolo unico...
...impossibile perderlo!!!

donna ingr uomo sc consumazione obbligatoria

PER 0141.82.3 VIALE

IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva a sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto o molto nuvoloso, con ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, con aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone collinari del Verbano e Alessandrino e, la mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [f. r.]

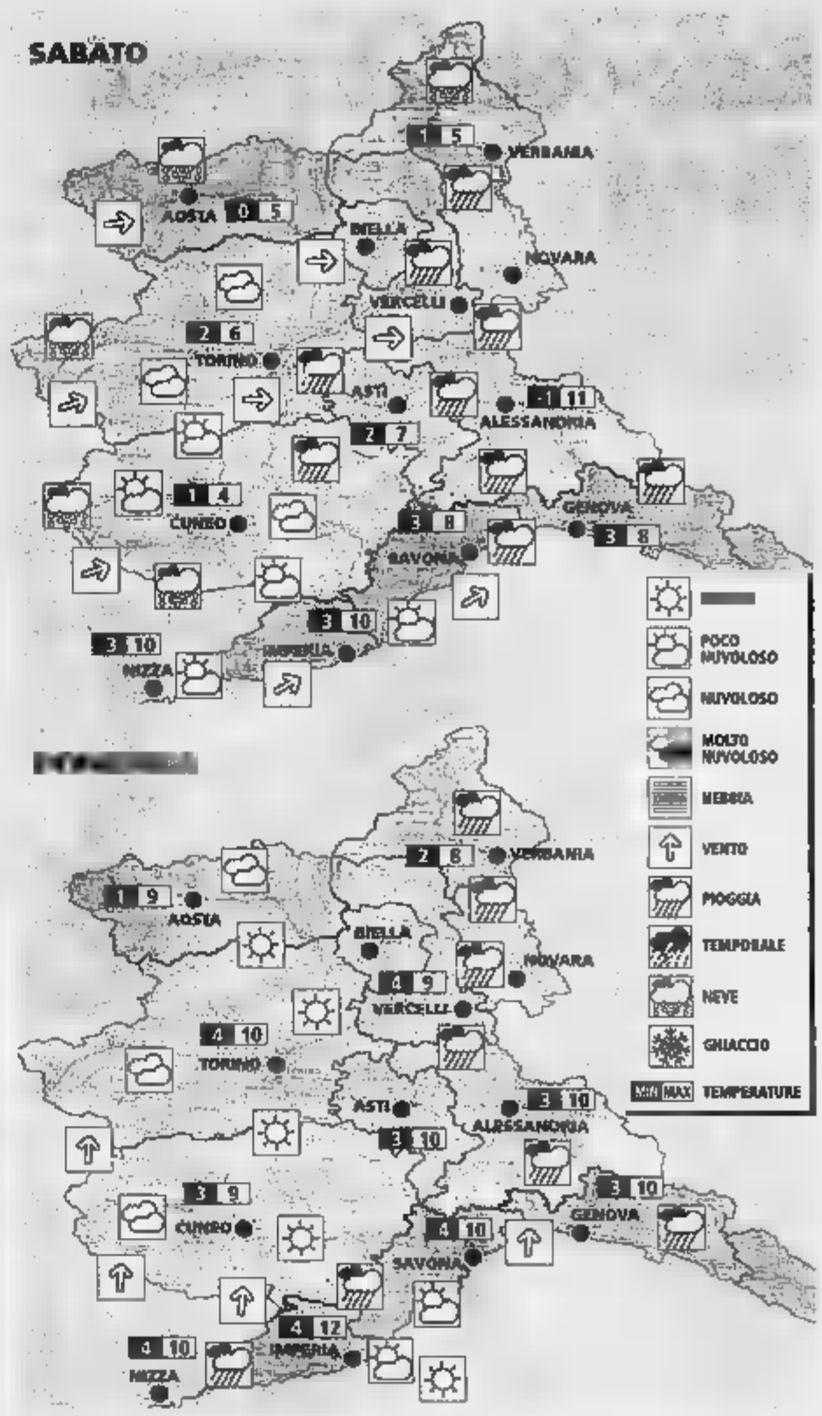
IL CIELO, DAL BALCONE DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" verso Ponente e quindi verso Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio un 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, mentre il 50 il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando al "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili ad occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco al di sopra della brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del toro del Toro, rappresentato dall'ammasso delle Iadi, che si presenta come un triangolo formato da un pugno di stelline. Poco sopra la Luna risplendono ancora in cielo Giove, più luminoso, e, poco più a destra, Saturno.

IL SOLE

Domenica 18/2

	sorge	tramonta
Genova		
Savona	7.00	18.17
Alessandria	7.00	18.15
Imperia		18.19
Novara	7.02	18.14
Vercelli	7.01	18.15
Asti		
Torino	7.03	18.17
Biella	7.04	
Verbania	7.04	18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta	7.08	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Falvio Armano

Non siamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignoriamo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, sui 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve con dicembre e viene superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava a fine inverno con particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, sono i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano una simile attenzione ai corsi e ai ricorsi del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervè a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardate per proteggere il grano dal gelo.

Perché, per il primo caso, era pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervè, biancamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (biancamé è il letame) di una copertura nevosa prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, ci avevano illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando la rotazione delle correnti da Nord a Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matìa - 24 di febbraio - a rump la giessa s'a la treuve; s'a i treuva nen la fa». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli accessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha così favorito la grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si è scaricata con 30-35 cm ai 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa di simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio marzo caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima i nuovi e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervè, e galine le porto via con i pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestio delle galline.

IL CICLO DELLA TERRA E LE FESTE

La nostra terra è stata di nuovo coperta, fino al piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli notturni hanno messo crosta e ghiaccio. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che sia Quaresima, tempo di magro. Frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che ci riserva la III Settimana per la cultura. Proporrei di andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata a coppelle, che domani. A Ivrea, la mostra, fino a domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Lorato** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella di **Leponti** e la necropoli di **Ornavasso**, con riferimento all'alfabeto Leponico.

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

©Opera Standard, GPW

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare cosa sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: dove verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

MetroTorino

Dal 5 al 25 marzo
in piazza Carlo Felice
esposizione
del veicolo VAL 208

REGIONE PIEMONTE · CITTÀ DI TORINO · GTT

Programma degli incontri

5 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino
PIERLUIGI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
DAVIDE GARIGLIO
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Toloso e Lille

9 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
In collaborazione con
il Politecnico di Torino
e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

Marzo 2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
In collaborazione con
il Politecnico di Torino
e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale
sui sistemi di Metropolitana
ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti
Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni: www.metrotorino.it

la Metro *muove* la Città

Lo spettacolo di Paolo Rossi al Politeama

E il pubblico recita Romeo e Giulietta

Paolo Rossi porta sul palco Politeama questa una sua versione del «Romeo e Giulietta» di Shakespeare

ASTI

Uno Shakespeare inconsueto è quello che approderà questa sera al teatro Politeama di Asti, per la stagione di prosa del Comune. Sarà l'imprevedibile e vulcanico Paolo Rossi a proporlo dalle 21 il suo nuovo spettacolo «Romeo and Juliet - Serata delirio organizzato», con Giovanni Cacioppo, Emanuele Dell'Aquila, Gerard Estrem, Modou Gueye, Pepe Rangonese.

«Romeo and Juliet» segna il ritorno Paolo Rossi sulle scene teatrali con una rilettu- del testo shakesperiano personalissima e stravagante. Co- fa intuire il sottotitolo, (e la presenza di Rossi che firma anche la regia, può far prevedere), si tratta di happening improvvisato, vitale, recitato insieme al pubblico (che viene coinvolto l'invito a dividersi tra Capuleti e Montecchi) e ogni sera diver-.

Il testo di Shakespeare fa solo da spunto allo spettacolo, che poi si svolge su una trama imprevedibile. A cominciare dai due «protagonisti», ovvero Romeo e Giulietta, che cambiano di spettacolo in spettacolo e vengono soliti scelti poche ore prima dello spettacolo.

Sul palco, accanto a Rossi, che veste i panni del capocomico-affabulatore, un artista strada francese (Gerard Estrem), un cantastorie senegalese (Modou Gueye), due musicisti (Emanuele Dell'Aquila e Pepe Ragonese) e comico siciliano (Giovanni Cacioppo) che si dividono i ruoli di saltimbanchi, attori, e vari altri personaggi. Ne nasce una trama improvvisata, escludere la possibilità interruzioni per discutere, direttamente col pubblico di quanto sta accadendo sul palco. Fino alla conclusione, quando Rossi si congederà declamando «Certo non vi fu mai storia più triste, sgangherata e sconclusionata di questa».

Lo spettacolo si inizia alle 21, I biglietti: poltrona 25 mila (ridotto 18 mila); galleria numerata e loggione 15 mila (10 mila). Informazioni: 0141-399327 o 399396.

Il prossimo appuntamento con il cartellone del Comune è per venerdì 16 «Musica per Medea» da «Medea» Christa Wolf. [f. ba.]

Buzzetta - Canelli

Continuano le prevendite per lo spettacolo di lunedì

CANELLI. Torna «Tempo di teatro». Lunedì 5 marzo, dalle 21, al Balbo va in scena «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. La storia è considerata un classico del teatro dell'assurdo. Con l'attore siciliano sul palco anche Saverio Vallone. Prevendite da «Il Gigante Viaggi», tel. 0141.832.524. Ingressi a 35 mila (25 mila i ridotti). Dopoteatro, con degustazioni di vini e dolci (preparati dal pasticcere Gioacchino), alla foresteria Bosca. [fi. l.]

Al teatro Comunale di Costigliole questa sera e replica domani

Così si ride dietro le quinte

Gli Acerbi con «Rumori fuori scena»

COSTIGLIOLE

Zuzzurro e Gaspare l'hanno fatta al grande pubblico tre anni e ora «Gli Acerbi» la propongono con una promessa: «Si ride moltissimo, come quasi mai capita a teatro!».

La commedia «Rumori fuori scena», pro- stasera, alle 21,15, al teatro comunale nell'ambito della rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno» voluta dall'assessorato alla Cultura e organizzata dalla Società precaria dell'arte. Il gruppo astigiano la presenterà in anteprima assoluta, già domani sera la replicherà, sempre a Costigliole, a dimostrazione delle aspettative che stanno crescendo intorno al debutto.

Il lavoro è tratto da «Noises Off» (Rumori fuori scena, appunto) di Michael Frayn che dal 1982 miete successi nei teatri di tutto il mondo. Lo spettacolo rappresenta farsa dentro un'altra, volendo rispondere alla seguente domanda: «Chi si è mai chiesto a succede durante l'allestimento di uno spettacolo e dietro le quinte durante la rappresentazione?». La storia sta tutta qui, nel racconto di una scalcinata compagnia inglese durante la prova generale alla vigilia del debutto, e nel corso delle repliche successive, di una scadente commedia. Diretti da un regista incapace e arrogante, gli attori finiscono per essere presi in una spirale di gelosie, amori e dispetti che renderanno sempre più difficile la prosecuzione della loro avventura teatrale. All'allestimento la compagnia degli Acerbi ha lavorato per quasi un e mezzo, ammettendo alla fine di essersi sottoposta a «un notevole sforzo organizzativo e di prove». In ci saranno Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Valeria Dafarra, Fabio Fassio, Antonio Muraca,

Stefano Orlando, Simona Secoli, Mirko Serpentino, Maela Tanino diretti da Leonardo Poppa. Musiche (e rumori fuori scena) Francesco Fassone, che ha lavorato, Massimo Barbero, anche alle scenografie ideate da Maela Tanino. Per «Rumori fuori la compagnia ha inoltre realizzato una ricca «brochure» che fornisce dati tecnici e informativi sulla rappresentazione. Biglietti: 15 mila (ridotti 10 mila). Stasera dopoteatro con i produttori vinicoli di «Costigliole Insieme». [l. n.]

Gli «Acerbi» saranno questa sera e domani al teatro Comunale di Costigliole

gli altri appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

CARNEVALE

VILLA SAN SECONDO. Debutta stasera «El Carvé dla Vila»: alle la Pro loco di San Carlo servirà, sotto la tensostruttura di piazza Madonna delle grazie, la cena a base di antipasti, agnolotti, cinghiale con polenta, dolci. Dalle 21 concerto di Mario Zaffiro e cabaret con Pino Milenr. Ingresso libero agli spettacoli; cena su prenotazione: 0141-905.131.

PIOVÀ. Oggi pomeriggio musica e teatrino alla scuola materna di Piovà: l'intrattenimento del gruppo «Amici Ca.Ri.».

MUSICA

ASTI. Al Diavolo rosso di piazza san Martino, ritornano gli «Arconti»: brani beat e cover dei «Credence clearwater revival». Dalle 22.

NIZZA. Alle 21,15 all'Auditorium della Trinità di via Pistone, concerto di Girolamo Bottiglieri (violino) e Gabriella Orlando (pianoforte): brani di Vitali, Beethoven, Tartini, Kreisler, Paganini. Ingresso 15 mila, ridotto a 10 mila

ASTI. Al «Baretto» di Ferraris stasera «Slam» in concerto. Dalle 22, ingresso libero.

MONTALDO SCARAMPI. Gli «SKW» di Milano sono stasera in concerto al Troll's pub di Collina Forni (0141-951056).

CASSINASCO. Il torneo «Emergenze sonore» propone stasera al «Maltese» i gruppi: «Sinc@r 1000» (rock), «Terza sfera» (jungledrum'nbass), «Licenza di collina» (punkrock); «Zona nord» (rockblues). Dalle 22.

NIZZA. Al «Yamama» di via IV novembre stasera concerto dei Fuerte Ventura: cover di dance rock, dalle 22.

GASTRONOMIA

NIZZA Alla Bottega del vino «Signora in rosso», a palazzo Crova, degustazione di gnocchi al Castelmagno, trippa in umido e barbera. Dalle 20, info.0141-793350.

CONCORSO. Un concorso per scegliere il miglior pizzaiolo del Piemonte. Lo propone la Pizzeria Commercio di Pont Canavese dove lavora il vicecampione europeo dei pizzaioli, Rosario De Luca. Info. 012485142.

TEATRO

ASTI. Decolla lunedì il laboratorio di psicoteatro che l'associazione Agar propone al Centro giovani. In programma otto incontri (il lunedì dalle 20,45 alle 23,15) tenuti da Pellegrino Delfino, psicologo e psicoterapeuta. Tra i temi affrontati: esplorazio- del sé e psicologia del personaggio, improvvisazione teatrale, comunicazione e «trappole relazionali». Quota di partecipazione: 250 mila lire (220 mila per studenti). Il laboratorio è riconosciuto dal provveditorato agli

A sinistra il gruppo rock «Arconti» che suonerà questa sera al «Diavolo rosso». A destra lo psicoterapeuta Pellegrino Delfinò

Studi come aggiornamento per insegnanti. Iscrizioni (max.16 persone) e informazioni: da lunedì a venerdì: Centro giovani, telefono 0141-399.331 (8,30-13,30/15,30-17,30); sabato e domenica: associazione Agar, tel. 0141-213.135 (9-12).

MOSTRE

. Si inaugura oggi alle 17,30, in Provincia, la «Le donne dipingono: paesaggi di pittrici liguri e piemontesi» allestita in collaborazione con la Biblioteca civica di San Martino Alfieri. Fino al 10 marzo saran- esposte tele di Berardengo, Allavena, Amoretti, Platone e altre. Tutti i giorni 10-12 e 15 - 18. Info.0141-433.263.

CINEMA

SAN DAMIANO. Al Cristallo, stasera, alle 21,15, «Il partigiano Jonny» di Guido Chiesa con Stefano Dionisi e Claudio Amendola. Biglietto: lire 10 mila.

RITARDI

BARI	117	81 93	62	61	55
CAGLIARI	45 111	89 75	88 56	5	10
	5 68	37 54	86 50	41 43	24 43
GENOVA	48 77	28 65	42	4 53	14 47
MI	25 91	67 79	75	69	54 62
NAPOLI	32 104	90 85	44 73	68 56	71 55
PALERMO	75 96	10 64	13 61	41 54	70
ROMA	14 53	51 53	5	64 50	73 47
TORINO	79 74	41 66	62	15 62	13 50
VENEZIA	16 110	4 92	13 77	68 71	47 59

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	68-88
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
			68-82	
68-12	68-39		68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-86	68-21

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Mi:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-54
	8-39	8-88	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la ringhiera più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Palermo.

Statistiche a cura della Ricevito Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88 - 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche sau basi - basi prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594 147
What women want
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,40, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
Teatro: Romeo and Juliet
con Paolo Rossi, Giovanni Cacioppo
21. Biglietto: 25.000 (15.000)

0141-530.086
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno
19.55. 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Hannibal
Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19.50; 22.30 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel 0141-413.630
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

0141-824 889.
di C. Vanzina con F. Nunzi, G. Weber, A. Fasari.
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000

COMUNALE Tel. 0141-701 496
Teatro: Rumori fuori
Il teatro degli Acerbi
Orario: 21,15 Biglietto: 15.000 (10.000)

LUX. Tel. 0141-702 768
La tigre e il dragone
di A. Chow Yun-Fat, Yeoh.
20.15; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.496
Dracula's legacy.
di P. Lussier con J. Lee Miller, I.
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 459
Rapimento e riscatto
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: Biglietto: 10 000 (8000).

MULTISALA.
Tel.
Uomini
di B. Campbell con C. O' I. B. Flanton
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
di S. Oakley con G. Lewis, J. Craven.
Orario: 20,15, 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con S. Dionisi, C. Amendola.
Orario: 21,30. Biglietto: 10.000 (abb. 28 mila).

SUPERCINEMA. Tel 0141-975 016

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.

ARISTON. Tel 0144-322
Rapimento e riscatto.
di T. Ryan, R. Crowe
Orario: 19,45, 22,30 Biglietto: 10 000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322 865
Ti presento i miei
di . Stiller.
20. 22.30 Biglietto: 10 000 (8000)

VITTORIA. TB 0142-452 291
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, R. Falk.
Orario: 20, 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452.081
Chocolat
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20, 22.20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Billy Elliot.
di S. Daldry con G. Lewis, J. Craven.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want.
Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto:

ARIENA. Tel. 0131-252.079.
Hannibal
Scott con A. Hopkins, J. Moore.
19,45. 22,20 10 000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: Se devi dire una bugia dilla grossa
di P. Garinei con G. Jannuzzo, P. Quattrini, F. Testi.
Orari: 21,15 Biglietto: 45.000 (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di S. Daldry.
Orario: 20, 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel 0131-
Dracula's legacy
di P. Lussier con J. Lee Miller, J. Waddell.
Orario: 20, 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Rapimento e riscatto.
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: fer. 15,40, 22 Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chocolat.
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22.25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
Vertical limit.
Campbell con C. Donnell, B. Paxton.
20; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI- Sala Kurosawa.
La tigre e il dragone
di Ang Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Rapimento e riscatto.
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 10 000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936.

BRENET. Tel. 0173-284.953.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La vita è così tranquilla.** Vet. min. 18. Or.: 16; 19; 22.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBASCIATORI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 17,30; 19,15; 20,50; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.

. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala tel. 327.2214. **Gostanza da Libiano** Or.: 16,40; 18,40; 21.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. : 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea dal '87.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro.

STOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea dal '87.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per

via Po 21, tel. 812.59.96. **Krimpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male).** 15,45; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. Concor- : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.91.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 20,30; 22,15.

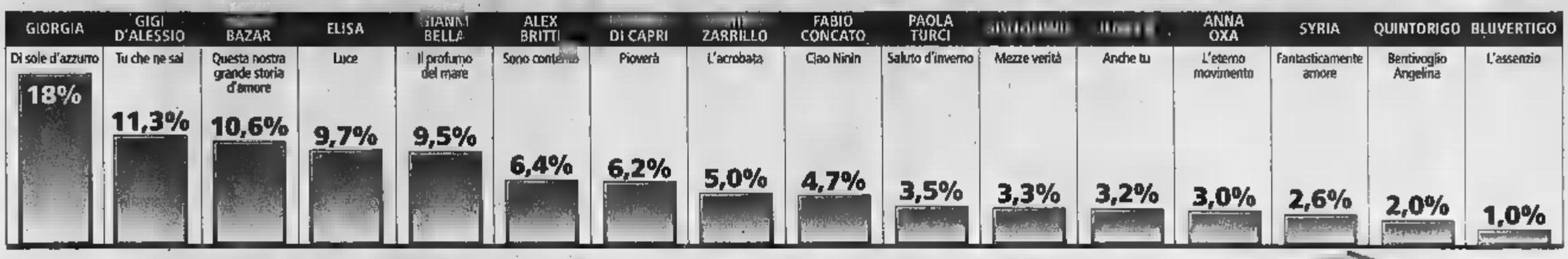
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

COMETA
MUSIC HALL
- (AL) - Tel. 0131.84.108
VENERDÌ 2 LUCA BERGAMINI
SABATO 3 MARZO GIANNI CAFFARENA
DOMENICA 4 MARZO POMERIGGIO E RITMO 2001
LUNEDÌ 5 MARZO LAURA e FABRIZIO

LUNEDÌ: Tuttomaldì
MERCOLEDÌ: Tuttocolonne e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
: Tuttosalari (solo Torino)
LA STAMPA

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

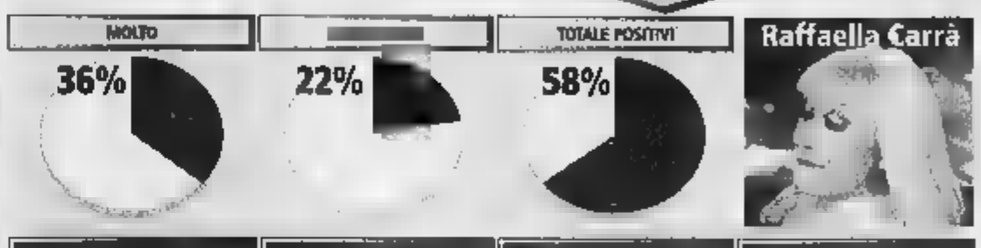


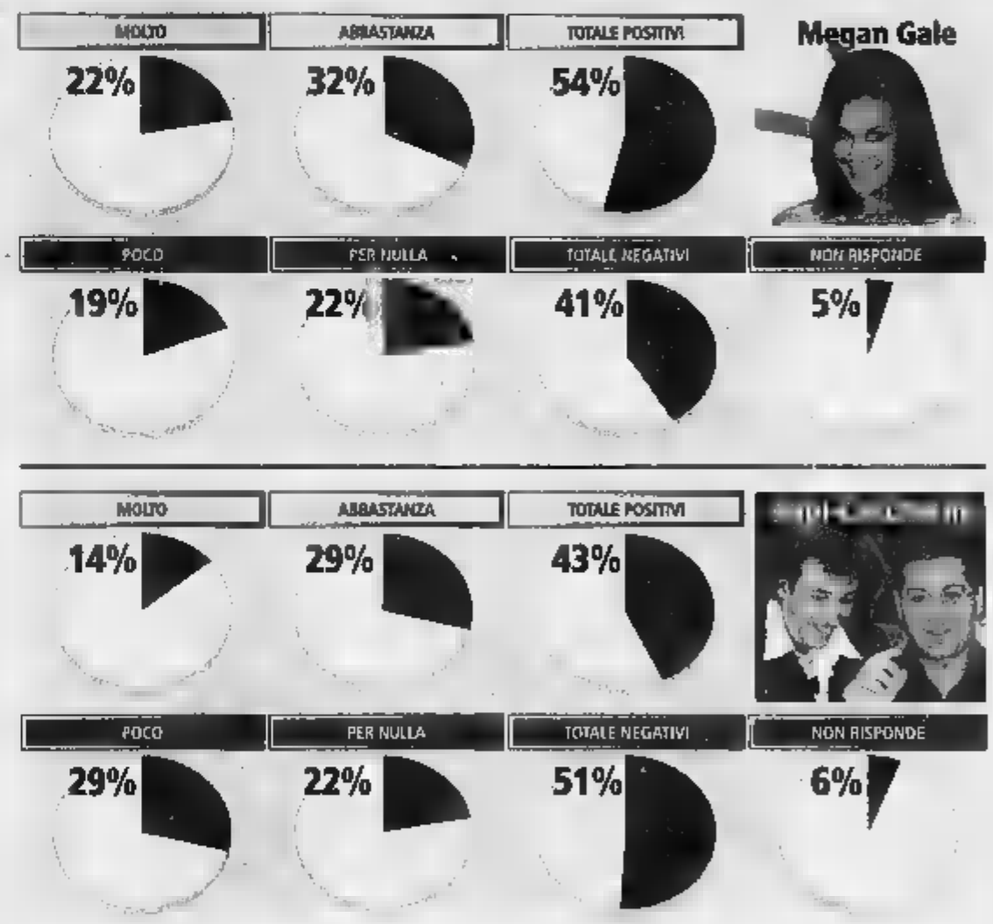
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONDUZIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di [illegible] unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia [illegible] indicata co[illegible] la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio [illegible] andato l'11,3 [illegible] cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno [illegible] il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bel[illegible] Al[illegible] Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricate [illegible] eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, [illegible] stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il [illegible] per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i [illegible] interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il [illegible] per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il [illegible] per cento, invece, un voto negativo. Solo il [illegible] per [illegible] non ha risposto.

Qualche riserva per la mo[illegible] australiana. [illegible] somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore [illegible] quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per [illegible] l'ago [illegible] bilancia si [illegible] soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il [illegible] per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con [illegible] 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco [illegible] performance [illegible] comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nelle sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: [illegible] a 14. La somma [illegible] voti negativi fa 51, contro [illegible] 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e [illegible] anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre e [illegible] anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate [illegible] si [illegible] potuto avere un quadro preci[illegible]so delle scelte [illegible] sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, [illegible] indica le ragioni che [illegible] alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena [illegible] fascino [illegible] un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.

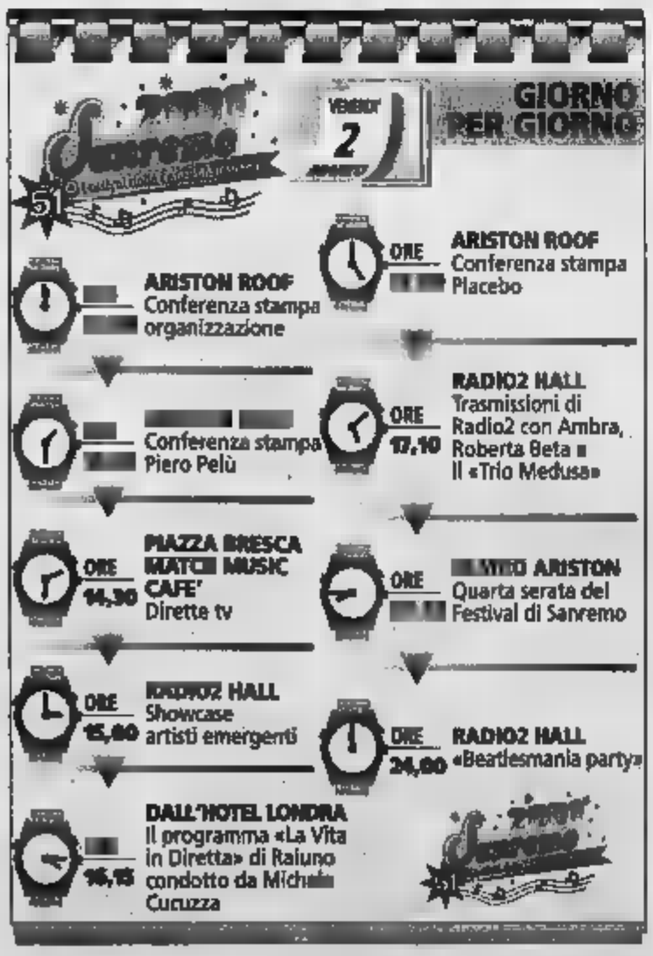
1

2

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa ed i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

3



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana del[illegible] canzonetta rivolgendosi oggi, dalle [illegible] alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? E la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come [illegible] vivendo il 51° Festival? [illegible] giuste le scelte dalla Rai e del [illegible] Tutto verrà pubblicato sul giornale [illegible] domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival [illegible] Sanremo con una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagi[illegible]ne [illegible] quanto accade dentro [illegible] fuori l'Ariston. Ma non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano in modo [illegible] dare a tutti [illegible] possibilità [illegible] vivere il Festival [illegible] La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato [illegible] pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza E[illegible] Sanremesi, costellato dagli studi mobili [illegible] radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecocci Spettacoli, [illegible] collaborazione [illegible] Enoteca regionale «Colline del [illegible] scato» di Mango, Strada [illegible] nino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associa[illegible] per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il nuovo «long drink», [illegible] da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubari [illegible] Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e [illegible] Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle [illegible] alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene [illegible] buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, [illegible] cioè il rappresentante [illegible] Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Ecocci) sottoli[illegible] che, «in tutta la cerimonia, [illegible] non toccherà nulla e [illegible] sul palco, lontano dai testimoni».

[a. d.]

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
C.so Piave 16/D

CUNEO
Via XX Settembre, 43

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre, 10

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

BRA
Via Marconi, 19

FOSSANO
Via Roma, 154

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

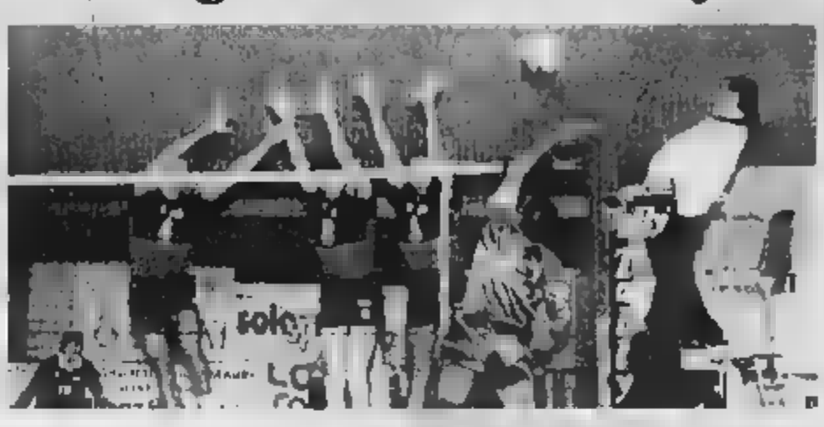
Volley: battuta solo al tie-break. Domenica arriva il Cagliari

Bm2 tiene testa alla Noicom

Una serata di bel gioco con tanti tifosi

Carlo [illegible]

La BM2 si è smontata la testa e, dopo aver recuperato posizioni nella classifica del campionato [illegible] A2, infilando quattro vittorie consecutive, ha lanciato la sfida, in amichevole, alla Noicom Alpitour, regina della A1, costringendola ad un sofferto tie-break (25-17, 13-25; 25-20; 23-25; 13-15). Il Trofeo «Città di Asti» patrocinato dalla Regione e sponsorizzato dalla Saclà, è stata una serata di volley-spettacolo in un PalaConibipel gremito (nonostante la neve e la concomitanza calcistica di Italia-Argentina in tv). Le due squadre hanno onorato l'impegno presentandosi a ranghi completi e schierando per lunghi tratti i loro sestetti base. Mister Gulinelli ha mandato in campo: Bendandi, Zobo Lebay, Vega, Cavallo, Cussotto, Robles e Bottero. La Noicom ha risposto con De Giorgi (al rientro dopo l'infortunio alla mano), Sartoretti (il più acclamato dai tifosi astigiani), Kantor, Casoli, Cardona, Mastrangelo e Sorci- [illegible] Dal [illegible] set largo [illegible] seconde linee: Torre, Cioccone, Ferrua, Sammelvuo, Omiccn e Manassero, mentre tra i rossoblù Aiello è subentrato a Robles e Zamponi ha rilevato Vega. Poi cambi anche per Rabezzana e Costa. Top [illegible] della BM2 è stato, ancora una volta Zobo Lebay con 16 punti, di cui tre e 2 muri, seguito da Cavallo con 13 e Cussotto con [illegible]. Scesa in campo senza timori reverenziali la BM2, in svantaggio 9-12, nel primo set, ha infilato un break di 6 punti consecutivi portandosi 15-12, vantaggio che ha poi gradualmente incrementato fin al 25-17. [illegible] nella seconda frazione. Ma i rossoblù [illegible] si sono rassegnati e hanno conquistato il terzo parziale e lottato punto su punto nel quarto cedendo solo ai vantaggi. Nel tie-break la BM2 ha condotto fin sull'11-9, poi si è fatta rimontare e superare [illegible] filo di lana. Al termine lunghi applausi per tutti, caccia all'autografo e trofeo (consegnato da Lucia Ercole) alzato al cielo da capitan Sartoretti. Per il prolungarsi della partita non è stata effettuata la sfida delle schiacciate. Ora la BM2 torna a [illegible] concentrarsi [illegible] campionato: domenica, alle 17,30, al PalaConibipel, arriva il Cagliari, quarto in classifica.



Sopra un «muro» astigiano durante la supersfida con la Noicom Cuneo. A [illegible] allenatori: Flavio Gulinelli e Ferdinando «Fefè» De Giorgi

Gabriel Zobo Lebay (BM2) e Tuomas Sammelvuo (Noicom)

La «Deutsche Bank Fondi [illegible] sponsor della squadra

Da domenica (sfida casalinga con Cagliari) sulle maglie della BM2 comparirà il marchio di un nuovo cosponsor: [illegible] la «Deutsche Bank Fondi», uno dei prodotti di «risparmio guidato» del colosso europeo del credito (azionista di minoran- [illegible] Cassa di risparmio di Asti). La sigla dell'accordo ieri mattina, nella sede della società astigiana [illegible] volley, in piazza Alfieri. Presenti Marco Torsello, amministratore delegato di «Deutsche Bank Fondi», il presidente BM2, Gigi Uberti, i vice Balserino Bolla e Gianfranco Toppino, il team manager Mauro Marengo [illegible] i dirigenti Angelo Mereu (definito [illegible] marketing» del club), Ezio Mosso [illegible] Tiziano Brondolin, oltre all'allenatore Flavio Gulinelli ed a capitan Simone Bendandi.

L'abbinamento con Deutsche Bank fino al termine [illegible] campionato di volley A2 (mancano sei partite) proseguirà per una serie di amichevoli, compreso il torneo di San Secondo, a maggio.

«Ma noi speriamo che da questa intesa con la Deutsche si sviluppi [illegible] accordo a più ampio raggio nell'interesse della pallavolo astigiana» ha spiegato Uberti. [f. b.]

Calcio Allievi

Rissa in campo è squalificato [illegible] al 30 luglio

Ha avuto strascichi disciplinari l'episodio avvenuto domenica mattina durante la partita Junior Canelli-Sandamianferrere [illegible] levole per il torneo provinciale Allievi: due giovanissimi calciatori si [illegible] scambiati colpi proibiti dopo uno scambio di insulti: un altro atleta dello Junior si era alzato dalla panchi- [illegible] e dopo essere entrato in campo aveva colpito [illegible] alcuni calci al capo il giocatore sandamianese.

Dopo aver letto il referto arbitrale, il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due giornate il sandamianese Alessandro Parcesepe e il canellese Mehdi Jabadari (il giocatore rossoblù è [illegible] punito per essere stato espulso durante la gara, quello giallonero perché [illegible] fine gara colpiva con un calcio un giocatore avversario.»

Squalifica, invece, fino al 30 luglio 2001, per [illegible] calciatore dello Junior Canelli Fabrizio Nosenzo in quanto, come recita il provvedimento preso dal giudice sportivo, [illegible] fine gara colpiva ripetutamente con calci al viso un giocatore avversario [illegible] a terra, in quanto in precedenza [illegible] già stato colpito con un calcio da un altro avversario. Il giocatore restava a terra in stato confusionale con gonfiori e lividi al viso. Veniva prelevato dall'elisoccorso e portato all'ospedale per gli opportuni accertamenti.» I dirigenti canellesi avevano già deciso di allontanare i due atleti dalla loro società. [g. fo.]

CALCIO CSI

L'«Avis» vince [illegible] e sale al terzo posto

Nel girone C del torneo provinciale di calcetto si sono disputate due gare: Caffè degli Artisti-Reggae Boyz 5-8 e R.V.I.-Boca club 5-3. In classifica l'R.V.I. sale al terzo posto con 18 punti alle spalle di Decorazioni Crapa e Oasi [illegible] Gelato; il Reggae Boyz ha invece raggiunto quota 6. [g. fo.]

CALCIO CSI

Per il maltempo [illegible] ferma, nel fine settimana, anche il campionato di calcio Csi. Le partite in programma domani e d [illegible] recuperate la prossi- [illegible] settimana, sempre che le condizioni dei campi siano idonee. [g. fo.]

MOTORI

Gaspardone prenderà parte al tricolore supermotard

Doppio impegno nella prossima stagione per Beppe Gaspardone. Il campione di Frinco, uno dei personaggi più popolari [illegible] amati del mondo motoristico astigiano prenderà parte al campionato italiano supermotard in sella ad una Husqvarna 570 (team Promotori [illegible] Genova) e, inoltre, parteciperà [illegible] campionato regionale di motocross su Yamaha 426.

CALCIO TIFOSI

Pullman granata da Asti per Torino-Monza

Il Torino club Asti organizza un pullman per l'incontro Torino-Monza, in programma domenica alle 15 allo stadio «Delle Alpi». La partenza in piazza Alfieri alle 13,30. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi 0141/530217, Giancarlo Momentè 0141/273660 [illegible] Alberto Zanetti 0141/592319. [g. fo.]

CALCIO [illegible]

Nel torneo Giovanissimi il Calamandrana fa doppietta e conquista il primato in classifica

I Pulcini del Praia travolgono il Portacomaro

Soli in vetta: inseguono a 2 punti Torretta A e Sacro Cuore

Gianluca Ferro

Sono ripresi a pieno regime i tornei giovanili di calcio Csi, campionati nei quali spesso si mettono in evidenza elementi dotati di notevole talento.

Nel campionato Giovanissimi era in programma un'unica partita che però si è rivelata per il momento determinante per la classifica: il Calamandrana ha vinto 2-0 in casa della Torretta NSL per 3-0 e ha raggiunto il primo posto della graduatoria, scavalcando proprio i rivali.

Nel torneo Esordienti giornata positiva per le prime in graduatoria: la Torretta NSL si è confermata al vertice superando nettamente 5-0 il Santa Caterina, mentre è rimasto a ruota il Coordinamento Asti Est Praia, vincitore 3-0 sul campo del Mombercelli.

Grossa lotta al vertice del campionato Pulcini, con tre squadre racchiuse in due punti. Guida il Coordinamento Asti Est Praia che nell'ultimo turno ha travolto in trasferta 6-0 il Portacomaro. Alle spalle [illegible] squadre del presidente Piero Vercelli ci sono, appaiate, Tor- [illegible] A e Sacro Cuore: i primi non hanno avuto difficoltà a sconfiggere il Calamandrana 6-1, mentre i secondi hanno avuto la meglio sul Pgs Avis Isola 2-0.

[illegible] Torretta NSL-Calamandrana 0-3.

Classifica: Calamandrana 12, Torretta NSL 10, Santa Caterina 9, Spartak 4, Sacro Cuore 0.

ESORDIENTI Mombercelli-Coord. Asti Est 0-3; Torretta NSL-Santa Caterina 5-0.

Classifica: Torretta [illegible] 18, Coord. Asti [illegible] 14, Spartak 11, Mombercelli 8, Calamandrana, Santa Caterina 1.

PULCINI Sacro Cuore 2-0; Torretta A-Calamandrana 6-1; Spartak-Torretta B 1-1; Portacomaro-Coord. Asti Est 0-6.

Classifica: Coord. Asti Est 18, Torretta A, Sacro Cuore 16, Spartak 8, [illegible] Paolo Solbrito, Calamandrana, Torretta B, Portacomaro 3, Pgs Avis Isola 1, Santa Chiara Canelli 0.

I giovanissimi calciatori del Coordinamento Asti Est Praia, protagonisti nei vari campionati Csi. Nel torneo Pulcini la formazione del presidente Piero Vercelli, dopo aver battuto 6-0 i costanei del Portacomaro sono ora soli in vetta, inseguiti a due lunghezze dalla Torretta A e dal sacro Cuore

PATTINAGGIO

Successo della kermesse di Baldichieri organizzata dalla New Skating

«Giochi senza frontiere» sulle rotelle hanno dato spettacolo 50 mini atleti

BALDICHIERI

Era intitolata «Giochi senza frontiere sulle rotelle» e si trattava della prima edizione della manifestazione di pattinaggio artistico organizzata dalla New Skating Asti.

Teatro della competizione è stata la palestra di Baldichieri. In cinquanta, tutti allievi [illegible] Simona Penasso [illegible] Elena Palumbo, si [illegible] affidati in un percorso di gara, ottenendo le prime soddisfazioni sportive. Le «mascottes» della società, tutti nati nel 1997, [illegible] Michele Caputo, Angela Gallo, Massimiliano Gatti, Francesca marello, Letizia Monticone, Francesco Pepe e Lucia [illegible]. Il gruppo principianti (1995 e '96) è formato [illegible] Irene Fassio, Filippo Gallo, Vanessa Idhsaine, Ve- [illegible] Marello, Pietro Monticone, Kristian Osta, Jessica Pepe, Gabriele Strozza e Cecilia Urietti. La formazione della preagonistica e avviamento è composta da Alessandra Baudin, Veneranda Campisi, Serena Caricato, Francesca Ciocone, Federica Conti, Stefano Cravanzola, Eleonora De Sarro, Fabrizio Di Piazza, Amedeo Garri, Alessia Ghezzi, Luana e Naomi La Vista, Stefania Marengo, Micaela Marigne, Silvia Marino, Arianna Natta, Irene e Valerio Nesto, Marika Osta, Giusy Pascariello, Vanessa Pistillo, Noemi Puleo, Paola Redoglia, Serena Robino, Chiara Silva, Micaela Stradella e Martina Tronconi.

Al termine gli otto [illegible] della squadra agonistica hanno offerto al numeroso pubblico presente un momento di spettacolo, interpretando in anteprima i loro dischi gara, che andranno a eseguire nel campionato provinciale di pattinaggio l'11 [illegible]. La [illegible] è composta da Michelle, Granini, Marta Calosso, Alessandro MAschio, Alice Graziano, Erica Brusaschetto, Veronica Casaburi, Claudia Palumbo e Giorgia Tronconi. [e. a.]

Pattinatrici della New Skating che hanno preso parte alla festa di Baldichieri

MOTORI

La navigatrice di Piovà Massaia in grande evidenza col pilota Carlo Crestani

«Ruotedassiche», trionfo di Marisa Novelli Ed ora punta al successo nel Rally degli orsi

La navigatrice di Piovà Massaia Marisa Novelli e il pilota Carlo Crestani sono stati premiati a Torri del Benaco (Vr) per il successo [illegible] trofeo «Ruoteclassiche 2000», su Renault R12 Gordini. La coppia [illegible] Piovà Massaia (Crestani è [illegible] origine veneta) rappresenta uno degli equipaggi più affiatati nel panorama italiano delle auto storiche. Da quest'anno il duo piovatese ha [illegible] di abbandonare la R12 per passare alla Porche 911 (una bomba da oltre [illegible] cavalli). «Con la nuova macchina (era dell'ex campionissimo Furio Giacomelli ndr) - spiega la Novelli - io e Carlo prenderemo nuovamente parte al campionato italiano riservato alle auto storiche. Sono otto anni che corriamo insieme: c'è grande l'intesa e affiatamento". Tesserati per la scuderia Rosso Montebello di Torino, Crestati e [illegible] hanno debuttato nello scorso fine settimana nel Rally degli Olivi, dove però [illegible] stati costretti al ritiro dopo pochi chilometri. «E' [illegible] un problema alla frizione» spiega la navigatrice. Dirigente d'azienda in pensione, Marisa Novelli frequenta il [illegible] dei motori [illegible] più di vent'anni. «Prima - racconta - [illegible] veste [illegible] organizzatrice di gare e sponsor di auto poi mi sono detta perché non provare a salire a bordo?». Oltre ai motori altre due grandi passioni: l'impegno nell'amministrazione comunale (riveste la carica di assessore comunale a Piovà) e il volontariato (è presidente della Pro loco). L'equipaggio sarà al via [illegible] Rally degli Orsi a Rialla fra due domeniche. [gi. m.]

Carlo Crestani e Marisa Novelli premiati dopo il trionfo del «Ruoteclassiche»

BASKET

I risultati delle gare nei tornei giovanili regionali

I cestisti Cierre-Erbavoglio protagonisti sui parquet

Nei [illegible] giovanili di basket sono protagonisti i cestisti Cierre (ed Erbavoglio tra i Cadetti)

BASKET RAGAZZI. Savigliano-Cierre Corim 66-59 (13-15, 35-20, 50-39). Non bastano le buone prove di Monfrecola e Risso per evitare la sconfitta esterna contro il Savigliano scaturita dal parziale negativo di [illegible] a 5 del secondo quarto. La gara persa con il Savigliano mette [illegible] in pericolo il cammino [illegible] qualificazione alla seconda fase della squadra allenata da Valter Parigi.

Cierre: Monfrecola 15, Risso 15, Mastroberardino 4, Baldi 3, Ferraris 12, Grande 4, Mareu 8, Squillari, Loreto 4, Sgarbi, Crisci, Cerruti.

[illegible] Atl Cierre Asti 98-Olimpo Alba 40-73 (9-12, 17-34, 29-51).

Anche per la squadra Atl allenata da Marengo si è rivelato fatale il parziale di [illegible] a 8 nel secondo quarto. I giovani astigiani non trovano la forza di reagire malgrado le buone prove di Pozzato, Fenoaltea e Gazzetta e hanno perso ampiamente la sfida con l'attuale prima della classe del girone. **Cierre:** Olivero 2, Carbone, Rasero 2, Musso 2, Cardalano 1, Scornaienchi, Fenoaltea 8, Gazzetta 8, Boero, Ravizza 2, Boano 2, Pozzato 13.

TORNEO PROPAGANDA PROVINCIALE. Risultati quinta giornata andata: Ucic Azeta Asti-Carisport Canelli 22-78 (13-42). Top-scorer: De Michelis 12 (Azeta); Cavallero e Sconfienza 14 (Canelli). Sesta d'andata: Carisport San Damiano-Ucic Azeta 104-12 (46-8). Top-scorer: Cordero 22 (San Damiano); Pautasso 4 (Azeta). Annapiù Tricot Asti Basket 86-Atl Cierre Asti 98 23-106 (12-53). Top-scorer: Ricci 10 (Asti Basket); Carbone 25 (Cierre). Carisport Canelli-Maina Cierre Asti 54-44 (26-18). Top-scorer: [illegible] 12 (Carisport Cierre), Pascullo 15 (Maina. Carisport Nizza-Pgs Futura 35-28 (18-12). Top scorer: Angelov 24 (Nizza), Valpreda 10 (Futura). [a. a.]

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

[Sogulci anche al Festival di Sanremo]

FAST 50

OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

Iva inclusa

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

Agenzia Standwick GRM

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare cosa sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

8 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino

PIERLUIGI [illegible]
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
MERCEDES BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
[illegible]LO GUIATI
Presidente ATM e Amministratore Delegato
[illegible] GARIGLIO
Presidente Satti
[illegible]
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Tolosa e Lille

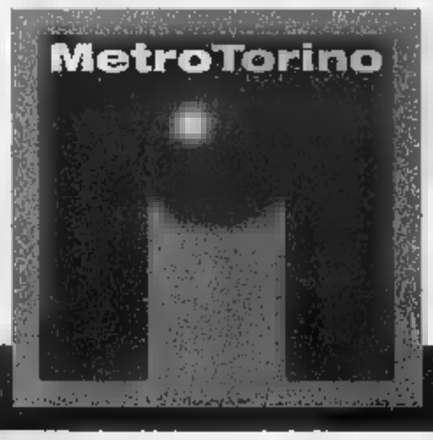
9 Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
in collaborazione con
il Politecnico di Torino
e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 [illegible]
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro di Torino"
in collaborazione con
il Politecnico di Torino
e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

[illegible] 2001
Convegno Nazionale
sui sistemi di Metropolitana
ASSTRA-Federtrasporti

23 [illegible] 2001
La Qualità nei Trasporti
Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it



Dal 5 al 25 marzo
in piazza Carlo [illegible]
esposizione
del percorso del [illegible]

CITTÀ DI TORINO

la Metro *muove* la Città

VITARA
Fuoristrada si nasce

1.6 16V JLX De Luxe [illegible] Berlina
1.6 16V JLX [illegible] Luxe S. 4WD 5 porte

Vitara è [illegible] non vuole scendere a compromessi. [illegible] strada, nè fuoristrada.

- **Motore Benzina: 1.590 cc 16 V 70,6 kw (96 CV) a [illegible] giri/min**
- **Cerchi in lega**
- **Servosterzo**
- **Chiusura centralizzata**
- **Alzacristalli elettrici**
- **Retrovisori esterni regolabili elettricamente**
- **Immobilizer**
- **Climatizzatore (optional, disponibile solo su Berlina)**

STRAORDINARIA PROMOZIONE

VITARA DE LUXE S. 3/5 PORTE 16V - 1600cm³

da
€ 27.000.000*
(3 porte)
€ 30.000.000*
(5 porte)

* PREZZO VALIDO PER LE VETTURE PRESSO LA CONCESSIONARIA I.P.T. ESCLUSA

E' un'iniziativa del concessionario unico per la Provincia di Biella

AUTOJUNIOR DI GUIDO UBERTI BONA & C. S.A.S.

VIA MILANO, 46 - BIELLA - TEL. 015.27408/28766

europ assistance
800-452625
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
3 o 100.000 km
SGS Suzuki raccomanda ricambi e accessori originali
SUZUKI AUTOMOBILI

Scoprite il piacere di guidare la tecnologia Honda
Honda finanzia l'intera gamma fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso Zero
o supervaluta fino a 5 milioni il tuo usato se vale zero *

*** offerta valida solo per le vetture presenti in concessionaria**

Dotazioni di serie:

Interno
Climatizzatore, bracciolo centrale, volante in pelle, sedile guida regolabile in altezza, divano reclinabile 60/40, poggiatesta posteriori.

Esterno
Maniglie e specchi retrovisori a controllo elettrico in tinta con la carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando.

Sicurezza
Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, interruttore inerziale antincendio, cinture anteriori con pretensionatore, antifurto immobilizer a codice variabile.

HONDA
First man, then machine.

Honda Civic 5 porte. Da Lire 25.500.000 (€ 13.169,65)*.

5p 1.4i	5p 1.4iS	SW 1.4iS	SW 2.0i TD	Garanzia di 3 anni a km estendibile fino a 5 anni o km	(**) prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.	Offerta valida fino al 31.03.2001. Non cumulabile con altre iniziative in corso.	(*) Esempio di finanziamento: Civic 5p 1.4i. Prezzo L. 25.500.000 (€ 13.169,65)**. Anticipo L. 5.500.000 (€ 2.840,51). Importo finanziato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) pari a 30 rate mensili da L. 666.700 (€ 2.089,47). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
75cv 16V	90cv 16V	90cv 16V	105cv				
L 25.500.000	L 28.500.000	L 29.350.000	L 39.150.000				
€ 13.169,65	€ 14.719,02	€ 15.158,01	€ 20.219,29				

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 /

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 2 MARZO 2001

BIELLA E PROVINCIA

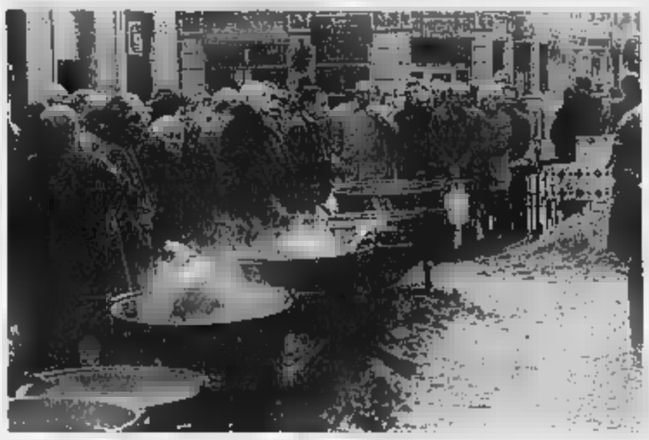
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491 212, FAX 015 8493325

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - 0161.250.754 - 0161.625.92

Un manifesto con la firma di Dellarovere e il timbro del Comune annuncia una mega distribuzione

La burla della fagiolata finisce in denuncia

Occhieppo, scherzo di Carnevale ma il sindaco non gradisce



La fagiolate sono un'istituzione nel Carnevale biellese. Quasi in tutti i paesi Pro loco o associazioni si mobilitano per cucinare la gustosa zuppa e poi distribuirla. Nella foto d'archivio una fagiolata organizzata

OCCHIEPPO SUPERIORE

Uno scherzo di carnevale finito con una denuncia contro ignoti del sindaco Dellarovere. I festeggiamenti si sono svolti domenica scorsa, nella stessa mattinata, nell'arco di due ore, qualche burlone ha tappezzato il paese con un manifesto dove rimandava ad una fagiolata da cento paioli da ritirare con la presentazione del codice fiscale, ballerine cubane, «Majorettes di Occhieppo» fuochi artificiali in piazza comunale alle 23 del 4 marzo ed altre amenità.

Il sindaco è passato al contrattacco ha fatto distribuire nei negozi un manifesto dove invita «la popolazione non considerare alcunché di quanto esposto nel manifesto, anche se ne è abbastanza evidente la falsità ed invito i già ricordati autori ad esercitare il proprio estro in materia più adatta alla circostanza, necessariamente infangare e coinvolgere pubbliche istituzioni».

Ribadisce Dellarovere: «Tutti abbiamo fatto scherzi di carnevale, ma l'uso del timbro del Comune della mia firma chiaramente scannerizzate da qualche comunicazione alla popolazione costituisce vilipendio ai simboli ufficiali un ente pubblico. Avessero fatto questo manifesto anche scrivendo a computer il mio nome avrei preso la cosa ridendo, ma così ho dovuto chiarire». [d. sa.]

Un uomo di Curino alle prese con problemi finanziari

Scomparso da 100 giorni E' ritrovato in Sardegna

BIELLA

E' durata quasi cento giorni l'attesa dei genitori di Paolo G., 30 anni, originario di Biella ma da alcuni trasferitosi a Curino, dove aveva aperto un piccolo agriturismo. Il giovane, era scomparso il 20 novembre scorso: unica traccia la sua auto, trovata a Milano. Alla base della «fuga» ci sarebbero stati alcuni problemi di carattere economico, legati soprattutto al mancato decollo della sua attività e all'improvvisa di alcuni cavalli, a disposizione dei clienti. Il decesso dell'ultimo dei animali lo aveva sconvolto: una breve telefonata genitori, che risiedono ancora a Biella, poi la scomparsa. Mercoledì pomeriggio, quando famiglia ormai disperata (se per occupare anche la trasmissione di Raitre, «Chi l'ha visto?») ecco la tanto attesa telefonata: «Vostro figlio è vivo e stava bene».

Dall'altro capo del telefono la questura di Cagliari, che poche ore prima fermato il giovane nel capoluogo sardo dopo un violento scontro verbale cittadino isolano, da futili motivi. Secondo la ricostruzione dei fatti, Paolo G. sarebbe giunto in Sardegna diversettimane prima, ospitato e aiutato a Cagliari dalle suore di un convento. Fino a quel momento giovane, probabilmente in uno stato di profondo scoramento dovuto problemi imprenditoriali, avrebbe girovagato senza meta attraverso l'Italia. Già ieri sera era previsto il rientro a Biella, atteso con dai genitori, pronti a tutto pur di restituirgli il sorriso e la serenità di cui ora ha assoluto bisogno. [f. p.]

Il Collegio sindacale ha appreso della situazione di bilancio dalle notizie sui giornali

«Sprechi nel passato e ora l'Asl taglia»

Il presidente dei revisori dei conti dell'Azienda Ugo Mosca giudica il piano di riconversione

Maurizio Alfisi

BIELLA

Tagli alla Sanità, qual è la situazione reale al di fuori della pur legittima polemica politica? Abbiamo cercato di approfondire il tema con il dottor Ugo Mosca, presidente del Collegio dei revisori dei conti, il secondo organo dell'Asl dopo il direttore Zenga

Dottor Mosca è possibile che la particolare situazione di bilancio dell'Asl vi sia sfuggita al punto che ora necessari drastici tagli?

«Non è compito dei revisori dei conti addentrarsi nella politica, discutibile, attuata dal governo in materia di Sanità pubblica».

Ma è che il Collegio ufficialmente il progetto dei «tagli». Com'è possibile?

Sui tagli alla Sanità noi conosciamo quello che hanno scritto i giornali perchè il Collegio non è mai informato. E stiamo riflettendo sulla correttezza di questa di informazione nei nostri confronti. La legge ci assegna compiti ben precisi in fatto controllo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale. Un ruolo difficile e delicato che dovrebbe essere considerata una indebita ingerenza».

Torniamo ai tagli...

«I tagli così drastici proposti dal direttore generale lasciano perplessi perchè sembrano contraddire scelte gestionali effettuate in precedenza che, in parte, avevano già suscitato riserve da parte del Collegio. Un esempio? Il direttore generale pare abbia deciso oggi di abbandonare le consulenze esterne. Dico pare, perchè ufficialmente non siamo a conoscenza del provvedimento, da anni il Collegio è contro il proliferare del ricorso a super-esperti. Per quanto mi ricordo, avevamo già mosso obiezioni sulle consulenze esterne nell'ottobre del '96 con il precedente direttore generale: l'ospedale ha specialisti qualificati, li utilizzi».

Il Collegio aveva fatto anche altre obiezioni?

«Mi viene in mente tendenza ad usufruire di servizi esterni. Ricordo nella precedente legislatura la polemica tra il Collegio e il direttore generale di allora a proposito della chiusura della lavanderia. Il Collegio era contrario alla eliminazione del reparto del servizio senza esame economico e parere dei responsabili tecnici. Il servizio di lavanderia fu affidato all'esterno con risultati che oggi paiono soddisfare pienamente».

Ma voi non avete nulla da rimproverarvi?

«Guardi, nella nostra riflessione ci siamo anche chiesti perchè il Collegio sia stato portato da tre a cinque elementi con componenti che arrivano da città molto distanti da Biella. Risultato: il Collegio spesso si riunisce tutti i membri ma le spese sono aumentate. Abbiamo calcolato che se passasse il progetto di legge che prevede il raddoppio del compenso ai direttori generali da 200 a 400 milioni annui fosse ridotto il Collegio sindacale, nella sola Asl di Biella il risparmio sarebbe di 350 milioni annui. Ma tra le leggi assurde che fanno lievitare le spese c'è anche quella che consente la costituzione di Uffici relazioni esterne e stampa. Per l'Asl 12 vuol dire un'uscita di altri 412 milioni l'anno. L'immagine un ospedale si crea in base alle che si realizzano non i comunicati».

In conclusione, qual è il giudizio sul piano dei tagli proposto da Zenga?

«Sarebbe auspicabile maggiore collaborazione tra il direttore generale i principali dirigenti dell'Azienda, che pare non essere avvenuta, perchè i tagli andrebbero attuati d'intesa con chi la Sanità la "vive" tutti i giorni. La via oggi seguita dal direttore generale su alcune questioni amministrative è comunque valida, anche se tardiva. Sta di fatto che i bilanci di previsione vanno fatti in autonomia e rigore; loro redazione non deve essere facile esercizio contabile ma rispecchiare quelle che sono le reali necessità. E da ultimo, anche la Regione cerchi di essere puntuale nelle erogazioni . Solo, 2000 i ritardi alla nostra Asl costati 600 milioni di interessi passivi, per le anticipazioni cui l'Asl ha dovuto ricorrere, e le previsioni per il 2001 parlano di 940 milioni».

Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga durante l'inaugurazione del servizio di day hospital per il reparto di Oncologia dell'ospedale di Biella

Scandalo attorno Susta

«Assenza ingiustificata alla firma per l'ospedale»

BIELLA

Sanità, va all'attacco il presidente della Provincia Scanzio: «Mercoledì all'importantissimo appuntamento della firma dell'accordo di programma per nuovo ospedale di Biella, presenti il presidente Ghigo e l'assessore alla Sanità D'ambrosio, mancava il sindaco di Biella e ciò mi ha sconcertato: Stigmatizzo l'assenza di Susta non tanto per la firma in sè, quanto perchè sarebbe stata l'occasione per avviare un confronto costruttivo sul tema dei tagli alla Sanità, argomento sul quale il sindaco di Biella sta portando avanti un'iniziativa strumentale, da campagna elettorale. Lo Ghigo, entrato nel merito della vicenda, ha parlato espressamente del caso-Biella e Susta fosse stato presente avrebbe avuto tutte le risposte necessarie. Il presidente della Regione ha comunque confermato che entro marzo sarà a Biella per rispondere alle polemiche ed offrire ai biellese le motivazioni sui tagli alla spesa sanitaria».

Ma sulla questione «tagli» interviene anche il consigliere regionale Wilmer Ronzani: «Di fronte alla decisione del Comune di Biella impugnare la delibera sui tagli dinnanzi tar, l'assessore D'Ambrosio e l'ingegner Zenga non possono comportarsi come niente fosse . Secondo Ronzani «ogni decisione operativa dovrebbe essere sospesa» mentre invece «la riorganizzazione di alcuni reparti dovrebbe avvenire nelle prossime ore determinando una situazione di non ritorno, qualora il tar dovesse dare ragione al sindaco Susta. Tanta solerzia induce il sospetto di coloro che spiegano tutto ciò non già con l'esigenza di tutelare Sanità biellese». [r.b.]

Contro la carenza di organico

Protesta carcere sit-in dal prefetto

Oggi la clamorosa iniziativa della polizia penitenziaria

BIELLA

Lo avevano minacciato e ora mantengono la promessa: oggi gli agenti di polizia penitenziaria in servizio alla circondariale Biella che aderiscono al sindacato autonomo Sinappe saranno davanti alla prefettura per un sit-in di protesta. Sotto accusa, ormai da tempo stato denunciato, la situazione creatasi all'interno delle carceri di via Dei Tigli, dove la carenza di organici sta mettendo a dura prova il lavoro delle guardie.

Il sindacato autonomo Sinappe accusa: «Non c'è garanzia per i nostri diritti»

«Stiamo garantendo la sicurezza ma non i nostri diritti - spiega il segretario regionale Raffaele Tuttolomondo -. Siamo ridotti a dei robot e lavoriamo nel caos più totale: così non possiamo più andare avanti chiediamo l'intervento del prefetto».

La clamorosa manifestazione di protesta segue di pochi giorni il mancato incontro tra dirigenza del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il provveditore regionale Giuseppe Rizzo e direttore del carcere Biella, Salvatore Nastasia. Il vertice, che doveva fare chiarezza sui futuri organici della casa circondariale cittadina, era in programma venerdì ma è saltato.

L'emergenza-carcere è stata sollevata di recente dal consigliere regionale dei Ds, Wilmer Ronzani. L'esponente politico biellese ha sottolineato il «buco» negli organici di 70 agenti il problema educatori: una sola operatrice contro quattro unità necessarie. E per questo era stata paventata la chiusura della sezione Ricominciare, per il reinserimento sociale dei detenuti tossicodipendenti e alcolisti. [d. p.]

La formula «sprint» della corsa, con partenza e arrivo in giornata domenica 11 a Valdengo, ha riscosso un successo di adesioni

Rally delle Valli: un piccolo Lana

Al via 120 piloti, si sfideranno in 6 prove speciali

Walter Biasio

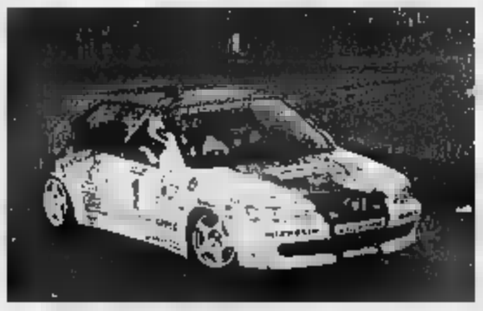
BIELLA

Verrà ufficialmente presentata questa sera all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano la prima edizione del Rally degli Orsi.

La manifestazione, organizzata dalla Biella Promorally e dalla Promauto in collaborazione con la scuderia Biella corse, si svolgerà domenica 11 marzo con partenza ed arrivo a Valdengo. La gara, che si disputerà su 120 chilometri di cui circa 19 cronometrati, rappresenta appuntamento particolarmente interessante per i molti appassionati. Le iscrizioni hanno infatti già toccato quota 120, tra cui numerosi piloti di casa, tre in coda al rally vi sarà la prova riservata alle vetture «storiche» che hanno scritto la storia rallistica come le Renault 8 Gordini, le Porsche 911 e le Lancia Fulvia.

I concorrenti si daranno battaglia su sei prove speciali (tre da ripetere due volte) ricavate dagli organizzatori sulle strade già percorse in passato dalle vetture del rally della Lana. Dopo la partenza da Valdengo, gli equipaggi affronteranno la «Ternengo», il tratto cronometrato di 3 chilometri e 200 metri che partirà dal bivio di San Francesco e si concluderà alle porte dell'abitato di Pettinengo. Il primo passaggio è previsto per le 9,40 il secondo alle 13,45.

Si andrà poi alla «Governati», la speciale che prende il nome dall'omonima frazione di Camandona dove sarà posizionato lo start e verrà affrontata alle 10 e alle 14,05. L'ultima è la «Sant'Eurosia» che vedrà i concorrenti impegnati, alle 10,30 e alle 14,50, sui tortuosi 2500 metri che comprendono la spettacolare discesa di frazione Valle. Tra il primo e il secondo passaggio, gli equipaggi disporranno di un riordino, alle 11, nell'area dell'hotel Cascina Casazza prima di entrare, alle 12,50, nel parco assistenza presso il Centro sportivo Alba marina di Valdengo dove sabato 10 marzo terranno le verifiche tecniche. Alle 15,25 è previsto l'arrivo del primo equipaggio.



Nella foto a destra la Peugeot dei fratelli Crestani tra i protagonisti della prossima edizione del rally A fianco una «storica» Opel

Lo spettacolo sarà garantito anche dalle auto storiche che partiranno in coda ai bolidi

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
a 200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI
Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENU' DEL CONTADINO
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - C
Vino: Barbera del M.to
(vino compreso)

Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Muller Thurgau Atesino
£. 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni al 0161.939762

L'assessore provinciale Monfermoso promette l'asfaltatura al più presto

«Il Tracciolino è impercorribile»

Petizione di protesta per la strada sconnessa

La Provincia ha promesso di intervenire al più presto ma i residenti sono sul piede di guerra ed aspettano al varco il via ai lavori. Del resto lo un'ottantina le firme che hanno sottoscritto un documento in difesa del Tracciolino, ed in particolare del tratto che dalla Bossola porta a Bagneri e che si trova in uno «stato disastroso».

A metà febbraio la petizione era stata inviata all'assessore alla viabilità Paolo Monfermoso: «I residenti e titolari di attività situate sulla strada provinciale del Tracciolino, intendono protestare per lo stato d'abbandono in cui versa attualmente la suddetta strada. Negli ultimi anni per la sua sistemazione sono stati inviati solo alcuni carichi di ghiaia che regolarmente, ai primi acquazzoni, finiva giù per i prati».

Ricordando che i firmatari hanno gli stessi diritti degli altri cittadini della provincia di Biella, il documento rimandava ad altri tratti del Tracciolino (da Oropa verso il torrente Elvo e dalla Bossola verso Andrate) già asfaltati da tempo.

«Se si facesse lo stesso anche per quest'ultima porzione di Tracciolino finirebbero i nostri disagi - spiegavano i firmatari -. Quelli estivi (quintali di polvere che respiriamo e facciamo respirare a chi passeggia ogni volta che transita un'auto) e quelli invernali (che rendono impossibile, fra l'altro, la pulizia del fondo dalla neve e dal ghiaccio, rendendo anche più sicuro il transito)». E poi la presa di posizione: «Da ora in avanti vi riterremo direttamente responsabili sia dei danni alle vetture provocati dalla sconnessione del fondo stradale sia di quelli subiti dalle nostre attività per impercorribilità stradale».

Così l'assessore Monfermoso, ricevuta la petizione, ha convocato una delegazione dei firmatari ed il sindaco di Graglia, Ezio Astrua promettendo di presentare subito in Regione un progetto di asfaltatura.

«Ci auguriamo che non passi troppo tempo - spiega Ilaria Pezzo, gestore insieme al marito della trattoria Rocchi -. Si parla tanto di turismo e poi alla fine si pensa sempre e solo ad Oropa. Il problema è di tutti, dei residenti che percorrono la strada due e più volte al giorno e di chi lavora qui, come noi o come i margari che hanno cascine. Le nostre automobili hanno sempre problemi, in questa stagione poi, non parliamo di buche e fango. Il tratto da percorrere non è indifferente è tratta una decina chilometri. Se non ci ascolteranno siamo pronti a manifestare più energicamente». [p. g.]

Proteste per il tratto sconnesso del Tracciolino che dalla Bossola va a Bagneri

Viabilità

«Ai pedoni serve più sicurezza»

Incidente ieri mattina all'angolo tra le vie Valle D'Aosta e Liguria: un pensionato, Giuseppe L. di 72 anni, è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali, riportando frattura e contusioni. L'investitore è un sessantenne di Formigliana.

A dare l'allarme è stato dei tanti biellesi diretti al mercato di piazza Falcone. Sul posto è intervenuta la polizia municipale e un'ambulanza del 118, che ha trasportato il pensionato in ospedale. La prognosi è riservata.

L'accaduto ha riacceso le polemiche sulla pericolosità della strada e troppi rischi che corrono i pedoni, soprattutto nei giorni di mercato.

«E' che l'amministrazione comunale - interviene deciso Franco Gosso, consigliere di Forza Italia a Palazzo Oropa ed esponente di spicco dell'Ascom per il settore del commercio ambulante - provveda in qualche modo, magari sistemando dei dissuasori velocità per costringere gli automobilisti a rallentare». [f. p.]

CRONACA

In città le biciclette nel mirino dei ladri

Furto con destrezza negli spogliatoi di un noto centro commerciale della città. Una delle commesse, Agnese M., 41 anni, è stata derubata del portafoglio che aveva lasciato nella sua borsetta depositata nell'apposito ripostiglio e che conteneva 200 mila lire, la carta di credito e numerosi documenti personali. Ladri anche in una scuola media superiore. Dalla tasca del giaccone, che aveva lasciato nell'appendiabiti dell'istituto, di D.F., 17 anni, di Verrone, è sparito il telefonino cellulare. Ma neppure le biciclette sfuggono all'attenzione dei ladri. Giuliano C., 20 anni, di Sagliano Micca, aveva lasciato la sua bicicletta in via Milano, assicurata a una grossa catena, che però non è bastata per proteggerla dai malviventi. E' la seconda bicicletta che viene rubata in pochi giorni in città. Infine, ladri a mani vuote in un appartamento di Biella, di Marcello C., 35 anni. Tornando a casa l'uomo ha trovato il portone d'ingresso forzato, ma che ha resistito. [f. p.]

Nuovo direttore marketing per la Fila Holding

Andrea Zappia, è il nuovo direttore marketing della Fila holding con una «mission» ben precisa: contribuire allo sviluppo del fatturato, dei margini e delle quote di mercato. Trentasettenne, bolognese, laureato in Economia e commercio all'università di Bologna, Zappia proviene da Ferrari spa, dove rivestiva il ruolo direttore commerciale e marketing al culmine un percorso professionale iniziato in Procter & Gamble. [g. co.]

Due biellesi

Alla sbarra per abusi su minori

Un genitore e un anziano alla sbarra ieri in tribunale per rispondere reato di abusi minori. In entrambi i casi le accuse derivavano dal racconto dei bambini, mentre gli imputati hanno sempre sostenuto la propria innocenza: il pensionato ha però dei precedenti.

Per quanto riguarda il papà, la ricostruzione del pm Soffio ha fatto riferimento ad alcuni episodi in cui il genitore avrebbe approfittato del figlio minore senza però arrivare ad un rapporto completo. L'uomo era stato denunciato dalla ex moglie, dalla quale era separato.

Dopo aver visionato la videocassetta in cui era stato registrato il racconto del piccolo ed aver ascoltato i testimoni, l'udienza è stata sospesa e aggiornata al prossimo ottobre.

Nel secondo stato era stata la bambina, di circa 6 anni, a dire ai genitori che non voleva più andare nella «casa del nonno». In realtà l'anziano era solo un amico cui però la famiglia aveva un rapporto piuttosto stretto.

La piccola avrebbe confidato alla mamma che il «nonno» avrebbe sollevato le mutandine accarezzandola. Anche in questo caso la testimonianza della minore stata registrata ed è stata vista in aula. L'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio ha chiesto il rito abbreviato i giudici si sono riservati la decisione: se ne riparlerà nelle prossime settimane. [d. p.]

E se ne va Perisi

In Questura arrivano nuovi agenti

«Presto saranno destinati alla Questura altri quattro agenti che, sommati ai cinque funzionari arrivati a inizio anno, ci consentono di avvicinarci molto a quella che riteniamo la copertura dell'organico previsto. Segno che il ministro Bianco ha ascoltato le nostre richieste».

Salvatore Aprile, vice questore vicario, annuncia con soddisfazione la notizia dei nuovi arrivi, aggiungendo però rammarico per la partenza del dottor Riccardo Perisi «per le qualità di poli- umane, dimostrate nel breve periodo in cui ha diretto la segreteria di gabinetto della Questura». Parole pronunciate davanti a un centinaio di agenti e funzionari durante il commiato di Perisi che, trasferito a Genova, assumerà la direzione della «mobile». «La mia permanenza a Biella - ha detto commosso Riccardo Perisi - è stata breve ma intensa. Oltre allo straordinario rapporto instaurato con colleghi e superiori, ho avuto modo di conoscere e apprezzare Biella e i biellesi. Torno a Genova dove mi avvicino a casa e alla famiglia, ma sarà facile dimenticare il Biellese».

Intanto è iniziato il lavoro di preparazione (è già in atto lo sgombero delle masserizie all'interno dei locali) per l'apertura del cantiere negli ex magazzini dell'Autotrasporti Ramella, relativi all'ampliamento della questura. La prossima settimana entreranno in azione le ruspe per la demolizione dei capannoni. [f. p.]

RASSEGNA CORALE ITINERANTE

Organizza il «Monte Mucrone»

Undici complessi corali 33 corali fra le migliori in ambito nazionale, in arrivo da tutt'Italia. E' la «Rassegna corale itinerante» organizzata dal coro Monte Mucrone (nella foto) in collaborazione con la Provincia e altre nove formazioni biellesi: la Cesare Rinaldo, l'Ana Stella alpina di Vergnasco, i Cantori di Camandona, l'Aurora Montis, il Burcina, il Noi cantando, l'Ana La Geseta, la Corale di Casapinta e il Gruppo Folkloristico Ponderanese. La prima serata è in programma in cattedrale sabato 17 (si esibiranno oltre al Mucrone anche il coro «Pieve del Seprio» di Varese e il «Montecimone» di Trevisol), poi le esibizioni proseguiranno per tutto l'arco dell'anno fino a dicembre facendo tappa in tutto il Biellese.

Intanto si è rinnovato il direttivo del gruppo canoro che organizza la rassegna. Presidente è Sandro Coda Luchina, al suo fianco siederà Giovanni Falla. Giorgio Zuccone è stato eletto segretario, Giorgio Coda Luchina cassiere, Paolo Barbera consigliere, Marco Cabrio e Guido Bertone sono presidenti onorari. [r. mo.]

L'inaugurazione domani pomeriggio alle 18

Il pittore Ettore Fico espone al Chiostro

Omaggio ad Ettore Fico. Le opere del pittore biellese, che da anni lavora a Torino, saranno in mostra da domani al Chiostro di San Sebastiano. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione Pier Paolo Benedetto (che ha curato l'allestimento) vedrà esposti una quarantina di lavori scelti all'interno di una produzione che s'inizia nel '58 per giungere ai giorni nostri.

«Siamo lieti poter inaugurare la stagione espositiva del Museo del Territorio le di questo artista - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. Si tratta di un personaggio importante che ha ottenuto, nel corso della sua lunga carriera, riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, partecipando alle esposizioni più prestigiose del settore. Fico ritorna nella terra d'origine con un'antologica che non mancherà di soddisfare critica e pubblico ed allo stesso tempo contribuirà alla divulgazione delle attività del nostro Museo al di fuori dell'ambito provinciale».

Il pittore biellese Ettore Fico

L'inaugurazione della rassegna è in programma alle 18 poi la mostra proseguirà per tutto il mese fino al primo aprile. Sarà disponibile un catalogo edito da Allemandi le opere in mostra, tutte caratterizzate da colori vivaci e contrastati ed alcuni cenni sullo stesso artista.

Gli orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19; domenica anche dalle 10 alle 12. [p. g.]

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia, cerca:

GIOVANI

età compresa tra i ed i 28 anni, cultura medio-superiore, al fine avviarli carriera

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Vigliano B.se, Villanova M.to.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale, via Patti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Importante gruppo societario concessionario di prestigiosi marchi, ricerca
VENDITORI
per la gestione della clientela da . Il settore in forte espansione, e l'assistenza aziendale garantiscono fatturati da 70 a 110 milioni annui.
Tel. 015.352852

Cercasi
CAMERIERE/A
tel. 0161.939762

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
13051 BIELLA - Viale Roma, 5
015.849.12.12 - Fax 015.849.39.25

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Cerca giovani per attività commerciale

Biverbanca intende **potenziare la propria rete di vendita,** mediante l'inserimento nella **struttura di giovani dinamici** e con spiccate **attitudini alla promozione commerciale.**

L'obiettivo della Banca resta sempre **quello di servire da vicino i propri Clienti** offrendo loro l'esperienza e la professionalità maturate in tanti anni attività, in modo da creare un collegamento ancora più stretto e qualificato fra l'utenza e le **numerose sul territorio.**

Il *curriculum vitae* potrà inviato a:

Biverbanca S.p.A. Servizio Personale - Via Carso, 15 - 13900 BIELLA (BI)

oppure all'indirizzo di posta elettronica: **personale@biverbanca.it**

Costituiscono requisiti preferenziali **titolo studio in materie economiche** nonché pregresse **esperienze professionali settore bancario ed assicurativo.**

Appena inseriti i giovani fruiranno di un adeguato **programma di formazione specialistica** in materia commerciale e finanziaria ed il loro trattamento economico sarà correlato con le capacità professionali espresse.

LETTERE AL GIORNALE

Il Consorzio Baraggia e l'ambiente

Abbiamo appreso che il Consorzio Bonifica della Baraggia realizzerà un progetto di «promozione turistica e valorizzazione ambientale» tra i due invasi dell'Ostola e del Ravasanella. Il progetto, importo di 7,5 miliardi, sarà realizzato «in una zona di altissimo valore ambientale da dove sarà possibile ammirare un paesaggio stupendo», come dice il direttore in un articolo pubblicato da un bisettimanale locale. Vogliamo ricordare volta che il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha devastato il paesaggio con tre dighe dalla mai dimostrata utilità (oggi utilizzate per scopi diversi da quelli per cui erano state progettate) e costate ai contribuenti centinaia di miliardi, con un rapporto costi/benefici insostenibile. Lo stesso Consorzio, dopo la fusione con l'Ovest Sesia, si vedrebbe beneficiario di una cifra (denaro pubblico) di cui nessun ente ha mai potuto disporre per analoghi progetti di valorizzazione ambientale. Mai come in questo caso la realtà ha superato la più florida fantasia.

Legambiente, Biella

Una bandiera per il Tibet libero

Il 10 marzo è la giornata europea dedicata al Tibet libero. Ogni anno si celebra in questa data l'anniversario dell'insurrezione tibetana contro l'invasione cinese, avvenuta il 10 marzo 1959. Quest'anno per celebrare la giornata, la manifestazione con la «Marcia per il Tibet libero» si svolgerà a Vienna.

I tibetani continuano a chiedere libertà, giustizia contro un dominio cinese oppressivo che continua da 50 anni, reprimendo la cultura, la religione le tradizioni.

La questione tibetana è davvero urgente, attuale e grave quella di altri paesi meno conosciuti. Chi ha simpatia per la tibetana può aderire alla giornata del 10 marzo in questo modo: il 10 marzo esponete bandiera tibetana nella vostra città, dalla finestra di casa vostra (se abitate in centro è meglio).

O, ancora più facile, se possedete un sito Internet, il 10 marzo pubblicate nella homepage la bandierina del Tibet! Nel mio sito (www.diegosiragusa.cjb.net) essa sventola già.

Diego Siragusa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli , tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. .

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 5, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

(**Cossila**): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/511.39.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

DA OGGI ANCHE A COSSATO (BI)
Un'agenzia Gabetti per vendere, acquistare, valutare, locare e ottenere un finanziamento.
Agenzia di Cossato (BI)
Via Mercato, 81/C
Tel. 015.984.22.49
Fax 015.984.44.76
gabetti OPIMM
http://www.gabetti.it

fino a un terzo e oggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Si fa serrato il confronto tra maggioranza e minoranza su Ici e Irpef

A Occhieppo presto nuovi alloggi

Passa la cessione dell'area Pep in via Graglia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Serrato confronto tra minoranza e maggioranza in Consiglio, dopo un esordio sereno per la cessione dell'area Pep di via per Graglia ■ 20.000 lire il metro quadrato, dove saranno costruiti dodici alloggi con la possibilità, per chi ne abbia diritto in base al reddito, di un contributo a fondo perduto per 50 milioni. Prime scaramucce per l'Ici mantenuta ai livelli 2000, con la promessa del sindaco Guido Dellarovere che a censimento ultimato ■■ il gettito di entrata salirà le aliquote saranno riviste e per l'Irpef, applicata per l'aliquota massima consentita con la spiegazione che il paese, alluvionato, potrebbe far fronte a spese non coperte da Regione e Stato.

Battaglia decisa invece per il bilancio di previsione. Il capogruppo di minoranza Paolo Nicolo ha sottolineato che la possibilità di prendere visione degli atti per dieci giorni, è scesa a cinque per ritardata comunicazione di affissione; scendendo nel dettaglio, Nicolo ha puntato il dito sugli interventi per realizzare il marciapiede di via Graglia, ■■ via Solata e via Vignale, coperti da mutuo, che hanno fatto registrare un incremento di spesa totale per 182 milioni rispetto gli stanziamenti 2000.

Risposte del sindaco: per il marciapiede di via Graglia si aspettava un contributo regionale ■ non avendo ricevuto risposta scritta si ■ deciso di inserirlo a bilancio in modo autonomo; per via Solata si è in ritardo, ■■ per provvedere anche al tratto verso la provinciale e per il quale occorre mettere d'accordo ■■ decina di proprietari, puntando sulla cessione bonaria e non sull'esproprio, mentre per via Vignale si prevede un terzo sbocco e l'abbassamento dei vari tappetini ■ usura sovrapposti che provocano allagamenti alle cantine.

A Occhieppo Superiore è maretta sui progetti del campo sportivo

Polemica dura ancora sulla richiesta di atti, mentre l'altro «round» è stato sul campo sportivo: 400 milioni con mutuo agevolato dal Credito sportivo, ma affidamento dei nuovi lavori allo stesso progettista contestato (Massimo Guabello) per il ritardo nei lavori. Guido Dellarovere ha precisato che non è detto che gli venga affidata la direzione lavori, anche ■■ di solito così succede. Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo ha poi affermato che l'assessore al Bilancio Paolo Simone non ha tenuto conto dei dati statistici per stendere il bilancio, citando alcuni dati: per introiti cimiteriali 26 milioni nel '98, 156 nel '99 essendo stata venduta un'intera struttura, 41 nel 20■■ e a bilancio di previsione 100 milioni. Ed ancora per «introiti da sanzioni»: ■■ milioni nel '98, 23 nel '99, 26,7 nel 2000 e ■■ a previsione. Conclusione di Ramella Pralungo che ha fatto perdere letteralmente le staffe all'assessore Simone per la vocesanzioni: «Allora il Comune è ■■■ lassista prima oppure ■■ messo a bilancio una posta non certa». Risposta: «C'è una convenzione con i vigili di un altro Comune, ora abbiamo il nostro secondo vigile operativo, si pensa di acquistare ■■■ 12 milioni un'attrezzatura nuova. Non si può dire che bisogna guardare al pregresso, ma a quello che si può fare nel futuro».

Esaurito il bilancio, all'unanimità è stato votato di rimandare la valutazione dell'ordine del giorno dell'assemblea dei sindaci per il taglio alla sanità al fine di poter ascoltare anche l'altra «campana»; si sono poi scelte le ■■■ che potranno avere agevolazioni per gasolio e gpl perché non servite da metanodotto (zone di Castellazzo, Bilotti, Pantaleone, San Marco e Case Sparse); si sono votate le co■■■■■i per i servizi socio-assistenziali, soggiorni marini per anziani e centri estivi per minori alla Comunità montana bassa valle Elvo e l'accettazione del comodato d'uso gratuito per 15 anni del «Campetto» di Galfione.

Approvati all'unanimità anche l'inserimento di criteri che evitano l'installazione di ripetitori e la risposta negativa alla richiesta della Omnitel. [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

GRAGLIA

Una gara di sci in notturna organizzata dalla Pro loco

La Pro loca di Graglia santuario, in collaborazione gli Amici del santuario e il gruppo Ana, organizza per questa sera una gara di sci di fondo che partirà alla 21 dal piazzale. Il percorso è stato ricavato lungo viale Belletti: per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 015-442206. [d. sa.]

PONDERANO

Una cena magrebina al Centro sociale

Sabato prossimo, il 10, al Centro Sociale di via Mazzini, 11 è in programma una grande festa interculturale organizzata dall'Associazione ApertaMente in collaborazione con il Collettivo Donne Mafalda. L'appuntamento è alle 19,30 con una cena tipica maghrebina ad offerta (il minimo 15 mila lire) escluse le bevande (bambini 8 mila lire). La serata proseguirà con un intrattenimento Prenotazioni entro mercoledì 7 allo 015.28.421, e-mail: chivol@libero.it. [g. co.]

Via ai festeggiamenti del Carnevale

Questa ■■■ debutta il Carnevale di Donato con una serata giovane. Interviene la discoteca «Midnight express». Domani alle ■■ carnevale dei bambini, alle 20 fiaccolata storica con la presentazione della Pastorella e ■■ Generale, alle 21 serata d'apertura con l'orchestra Euromusic e alle 22,15 fuochi d'artificio. Domenica alle 9 sfilata, alle 11,30 distribuzione della fagiolata, alle 14,30 ancora una sfilata con banda e gruppi folkloristici, alle 17 premiazione , alle 19,30 cenone, alle 21 serata danzante con gli «Acquamarina». Ancora intrattenimento lunedì per tutto il giorno e sabato 10 cena di chiusura. [d. sa.]

GAGLIANICO

Un ■■■ sui cocktail con Bruno Squarzoni

Il Centro Studi Convivia ha organizzato ■■ corso rivolto a chi vuole apprendere tutti i segreti per realizzare i più famosi cocktail e per crearne di nuovi e personalizzati. Le lezioni si svolgeranno al Klaxon club a partire da martedì prossimo e ■■ articoleranno in cinque serate nel corso delle quali si spazierà dalle attrezzature alle basi teoriche fino ai principi dell'«american bartending» con tanto di dimostrazione funambolica tecnica free-style. Docente sarà il capo barman Bruno Squarzoni. Info: 015-2522160. [r. mo.]

MASSERANO

Incidente sull'autostrada, coinvolto un residente

Conseguenze gravi per un giovane residente in paese e coinvolto in un incidente sull'autostrada per Milano, tra i caselli ■ Carisio e Balocco. Stava viaggiando con altri due amici su una Mercedes diretta nel capoluogo lombardo quando l'auto è finita fuori strada. Il giovane masseranese è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli dove i medici hanno dovuto intervenire chirurgicamente per asportargli un rene. [r. mo.]

Passa il bilancio

Trivero Nessuno crisi in Comune

Il sindaco di Trivero Giovanni Foglia ha superato anche lo scoglio del bilancio

TRIVERO. Contrariamente a quanto forse si sarebbe potuto pensare alla vigilia, il Consiglio ha approvato con 11 voti a favore, 3 contrari (Ferrara e Taverna esponenti della Lega e Foglia Parrucin di An) e 1 astenuto (il diessino Beltrame) il bilancio di previsione ■■■. La cifra sfiora i 10 miliardi e mezzo, due terzi dei quali impiegati per le spese correnti. Ammontano, invece, a circa 2 miliardi e 700 milioni gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche. Il documento prevede infatti una serie di interventi di ■■■ certa entità, primo fra tutti la ristrutturazione di ■■■ Guala, futura caserma ■■ carabinieri, per la quale il Comune sborserà un miliardo 289 milioni.Per ■ sistemazione di strade e parcheggi serviranno invece 690 milioni. Tra le voci del documento programmatico, l'automazione controllo vasche acquedotto (232 milioni) e il ripristino della presa (50 milioni); la realizzazione del settimo lotto della fognatura (90 milioni): la manutenzione degli edifici comunali (30 milioni), delle reti fognarie (15 milioni). [m. ch.]

A Vallemosso

Oltre 1 miliardo per la sicurezza dello Strona

VALLEMOSSO. Approvato, in sede consiliare, il bilancio di previsione per il 2001. Molti degli innumerevoli interventi inseriti nel documento saranno eseguiti nei prossimi mesi e trasformeranno Valle Mosso in un cantiere. Sul fronte della sicurezza, la cifra stanziata per la sistemazione idraulica del torrente Strona è di un miliardo e 700 milioni. La spesa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole si aggira intorno ai 400 milioni.

Tra gli obiettivi degli amministratori anche la sistemazione dell'acquedotto in via Rivella (100 milioni), della fognatura in ■■ Bacconengo (430 milioni) e in frazione Gallo (170 milioni). Circa 100 milioni saranno investiti per i giardini di piazza Dante e frazione Gallo. E' prevista anche la sistemazione del cimitero di Crocemosso (100 milioni). E altri 100 milioni andranno per l'integrazione dell'impianto di illuminazione delle strade comunali.

Infine, per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico del municipio si dovranno sborsare 300 milioni. [m. ch.]

Piergiorgio Rapa difende l'operato del suo vice Fausto Forgnone

Il sindaco di Andorno sulla Sanità «Non abbiamo dati per valutare»

ANDORNO

Puntuale e precisa non si è fatta attendere la replica di Pier Giorgio Rapa alle accuse delle opposizioni. Il sindaco la cui assenza era giustificata da una riunione a Roma all'Anci, difende l'operato del suo vice Fausto Forg■■■ colpevole di aver negato il aula il dibattito consigliare sui tagli all'Asl. «Ritengo - puntualizza Rapa - che prima di tutto la minoranza debba presentare le ■■■ istanze in modo formale e corretto. Ma venendo alla questione dei tagli alla Sanità, secondo l'amministrazione di Andorno se ne sono sentiti di cotte e di crude. ■■■ tutte queste illazioni risentono del clima elettorale, con cadute di stile spesso demagogiche».

«Così, sull'argomento specifico - aggiunge Rapa - non abbiamo elementi per giudicare. Ribadisco che il ■■■ gruppo consigliare non è ■ difensore d'ufficio della Regione, nè ■■■■ pretestuosamente nessuno: i conti non hanno colore politico ■■■ devono essere affrontati volenti o nolenti».

Opinioni discordanti in Consiglio a Tollegno: critica la maggioranza, cauta l'opposizione

Secondo la giunta Rapa, ■ politica di risanamento intrapresa dal governo centrale ha inevitabilmente avuto ripercussioni, ma di fronte all'indisponibilità ribadita dal sottosegretario Giarda a ripianare spese a piè di lista nel settore sanitario, così come avveniva nel passato, non resta altra strada che verifi■■■ dove ■ sono stati degli sprechi.

Sulle critiche al bilancio Rapa afferma che l'opposizione non fa altro che il proprio lavoro. «L'aumento inevitabile della pressione fiscale ha risparmiato le abitazioni - conclude il primocittadino ■ Andorno - abbiamo cercato di distribuire equamente i costi. E il fatto che tutti siano scontenti è la riprova che abbiamo agito correttamente. Il governo centrale prende decisioni, a ■■■ delega le spese aggiuntive, si veda il caso dell'accorpamento delle scuole, il rinnovo del contratto dei dipendenti comunali, lo sportello unico, eccetera».

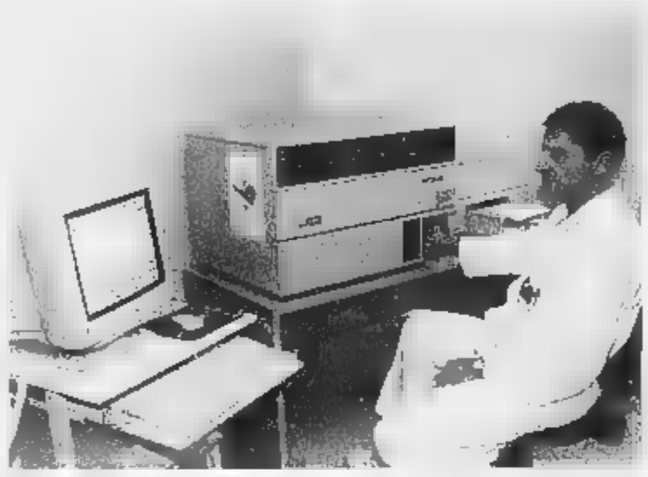
Un argomento, quello dei tagli alla Sanità che visto pareri discordanti anche ■ consiglio ■ Tollegno. Questo il pensiero del sindaco Angelo Sacco: «Per portare a casa dei risultati è doveroso prendere una posizione netta, dobbiamo fare sentire la nostra voce per questi tagli. Ci chiediamo preoccupati quali ripercussioni avranno sul nuovo Ospedale?».

Più cauto l'atteggiamento di Lino Zanchi capogruppo di una delle due liste dell'opposizione: «Sulla vicenda non darei un giudizio negativo, qualcosa si potrà rivedere, non tollero prevaricazioni o indicazioni che si tramutino in ultimatum o impo■■■■■

Tra le proposte per potenziare il Servizio, una camera asettica per gli autotrapianti

Oncologia, problemi e aspettative

L'assessore D'Ambrosio oggi al Sant'Andrea



L'oncologia vercellese aspetta risposte importanti da D'Ambrosio

Grande attesa per la riunione in programma stamane alle 11 all'ospedale «Sant'Andrea»: l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, illustrerà il futuro dell'Oncologia a Vercelli.

Fino al '99, il «Sant'Andrea» non aveva nemmeno un reparto di oncologia, e i malati vercellesi erano costretti ad andare a Novara o a Torino per sottoporsi alla chemioterapia. Poi è arrivato Mario Lombardo e l'ospedale ha aperto un Servizio oncologico, affidandone la responsabilità all'ex cattedratico, il professor Orazio Alabiso. Il servizio ha preso piede al punto che, oggi, conta annualmente nel reparto 5 500 day-hospital.

Sono in tanti ad attendersi un potenziamento di quello che, concepito originariamente come un reparto, in realtà è assolvendo una mole di lavoro impressionante. Tra le esigenze dei pazienti la separazione delle stanze per il day hospital da quelle delle degenze.

Un'altra esigenza di una camera asettica indispensabile, ad esempio, negli autotrapianti midollo-staminali. I malati vercellesi devono attualmente andare a Novara o a Torino per sottoporsi a questa procedura sono soggetti a rischi molto elevati di infezioni perché le chemioterapie sono molto pesanti. Una camera protettiva consentirebbe anche all'Ospedale vercellese di eseguire un numero sempre maggiore di questi autotrapianti, efficaci per combattere leucemie, linfomi e mielomi.

Infine il discorso dell'acceleratore lineare che potrebbe rilanciare la radioterapia vercellese. «Non è affatto detto - spiega il direttore generale Luciano Scarabosio - che abbiamo deciso di rinunciarvi. Dobbiamo però valutare alcuni aspetti essenziali, primo fra tutti, quello economico».

Di questi e altri problemi si parlerà oggi. Oltre all'assessore alla Sanità interverranno Scarabosio, Alabiso, il professor Antonio Mussa, direttore della scuola di specializzazione in Oncologia chirurgica ed il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli. Quest'ultimo si soffermerà sulla sottoscrizione aperta dalla sua Lega per dotare finalmente il «Sant'Andrea» di una gamma-camera, cioè di una scintigrafia «millenium» immagine nucleare», indispensabile per diagnosi sempre più accurate non solo in oncologia. [e. d. m.]

Le dimissioni di Balzaretti

Scarabosio: per noi era ancora lui il referente del Settore Formazione

La direzione generale dell'Asl spiega la propria versione del «caso-Balzaretti» e il manager Luciano Scarabosio commenta: «Sono dispiaciuto per le dimissioni dal settore Formazione e aggiornamento: la considero una perdita molto grave per la nostra Asl. Tuttavia, non potevo agire diversamente. Ritenevo però di aver mantenuto, in termini chiari, anche in delibera, la sua posizione di referente del Settore».

Il direttore generale spiega di aver istituito, con una delibera presa il 7 febbraio scorso, un'Unità operativa non autonoma (Uona) dividendola nei settori «Organizzazione e politiche del personale» e «Formazione e aggiornamento». «Per legge - spiega il dottor Scarabosio - questa Unità deve essere diretta, nel suo insieme, da un dirigente amministrativo. E così ho fatto. Con seconda delibera ho affidato le funzioni di responsabilità e di coordinamento della Uona al dottor Adriano Picco, riconfermando referente del Settore aggiornamento il dottor Franco Balzaretti. Nel documento, viene revocata la precedente delibera di Mario Lombardo, del giugno so, e si dice che Balzaretti dovrà concordare la gestione del budget il dottor Picco. Ed è ciò che evidentemente è andato di contraggenio al dottor Balzaretti, che la gestione Lombardo decideva autonomamente. «Mi spiace moltissimo - ribadisce Scarabosio che il dottor Balzaretti l'abbia presa in questo modo: per giunta sono anch'io un medico cattolico».

Il direttore generale dell'Asl tiene quindi a precisare di affatto contrario a seguire la linea tracciata dal predecessore. Dice: «Sul discorso della continuità con l'opera avviata dal dottor Lombardo, devo far notare che ci sono 43 miliardi in meno nel budget da gestire: quelli che la Regione ha tagliato alla nostra Asl. Apprezzo i progetti avviati da Lombardo ma non posso non tenere conto dei 43 miliardi in meno a nostra disposizione». [r. v.]

NOTIZIE FLASH

GRATIS

Non si paga fino al 31

La giunta comunale si è riunita e ha deciso di prorogare fino al 31 marzo il periodo durante il quale i vercellesi non pagheranno il nuovo servizio, considerato ancora sperimentali, di bus urbani.

GIUDIZIARIA

Processo Gabotto, l'udienza prosegue il 20

Proseguirà il marzo il processo a Guido Gabotto, 44 anni, presidente della Cooperativa Centro Nuoto e del consiglio di amministrazione della Edilcop, accusato di reati fiscali. Durante l'udienza di ieri mattina, Tribunale, sono cadute le accuse di annotazione di fatture per operazioni inesistenti emesse da terzi e la mancata tenuta del registro dei corrispettivi, perchè non sono più previste dalla legge come reato. Sono rimaste le ipotesi d'accusa di falso in bilancio e di emissione di fatture per operazioni inesistenti per consentire a terzi di posticipare il pagamento dell'Iva. Se discuterà appunto il 20, dopo l'acquisizione dei bilanci della Cooperativa Centro Nuoto per sottoporli ad perizia contabile. Nella stessa udienza verrà ascoltato il consulente di parte (Guido Gabotto è difeso dagli avvocati Chieppa e Michelini) e verrà nominato il perito scelto dal Tribunale.

POLSTRADA

Porto abusivo di un coltello: giovane indagato

Indagato dalla Volante per porto abusivo di coltello un giovane vercellese: poco prima era stato fermato da pattuglia della Stradale sulla «Trossi» all'altezza di Quinto mentre era al volante di una vettura sulla quale viaggiavano tre suoi amici. Tutti e quattro i giovani sono risultati positivi al test etilometrico.

VIGILI DEL FUOCO

Gattino salvato al Jolly club di Cigliano

Per salvare un micetto, Polly, che era finito nella saracinesca a maglie posta a protezione degli ingressi della sala giochi Jolly Club di Cigliano, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Inavvertitamente Polly, randagio e alla ricerca di un po' di tepore, si era infilato tra le ultime maglie della saracinesca del locale, in prossimità del cassonetto. Ed è stato nel sollevare la saracinesca che uno dei gestori della sala giochi è stato attratto dal miagolio proveniente dall'alto. Il gestore della sala non ha indugiato: ha telefonato al «112» e di a pochi minuti arrivati i vigili del fuoco di Vercelli, i quali hanno provveduto a liberare il malcapitato micio, che è poi fuggito tra i videogiochi del locale ed infine è stato amorevolmente recuperato.

CRONACA

Evade dai «domiciliari» e va a Londra, condannato

Sette mesi di reclusione (pena sospesa) è la condanna nei confronti di Emiliano Bellotto, 27 anni di Crescentino, attualmente irreperibile. Era accusato di essersi allontanato dagli arresti domiciliari in via Morelli e di essersi trasferito a Londra.

Dal 5 al 16 alla Korczak saranno coinvolti gli allievi di tutte le scuole

Comune e Provincia, un progetto per scovare le «onde» inquinanti

Da sinistra l'assessore comunale Claudio Fecchio e il suo collega in Provincia Francesco Borasio che con Arpa e Iridis promuovono il laboratorio «A caccia di onde»

Anche se Vercelli è lontana dal mare, non mancano le onde, non tutte gradite (la sveglia sul comodino), non tutte benefiche (quelle dei cellulari).

Ora, primi in Italia, Comune e Provincia, in collaborazione con Arpa e Iridis, promuovono la prima esperienza di laboratorio scientifico-didattico «A caccia di onde». Trenta milioni, divisi equamente tra le due amministrazioni, per spiegare agli studenti, dalle elementari alle superiori, e ai loro genitori come si genera e si manifesta l'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Dal prossimo 16 marzo, tutti i giorni dalle 8.30 alle 18, nella scuola materna Korczak (corso Palestro 32) sarà offerta agli alunni una lezione pratica di ricerca dei fattori inquinanti vicini: la radio in casa, l'antifurto, il cane elettronico, il frullatore, il tostapane, onde acustiche o elettromagnetiche che ci circondano e che, in quantità giusta o sbagliata, ci fanno bene o male.

«La data di apertura del laboratorio - spiega l'assessore comunale Claudio Fecchio - non è stata casuale. La settimana comprende infatti la domenica senz'auto, che avrà come tema conduttore i giovani e l'ambiente».

D'accordo con il collega sull'importanza della divulgazione scientifica, il suo omologo in Provincia, Francesco Borasio, che ha aggiunto: «Un grazie al dirigente della Korczak per l'ospitalità, e un invito a tutte le scuole a prenotare una visita al laboratorio».

Gli insegnanti interessati potranno fissare una lezione, con la guida degli universitari del Politecnico, telefonando allo 0161.596445 oppure allo 0161.210492. A tutti i ragazzi verrà tra l'altro regalata una bellissima pubblicazione, colorata, illustrata, rigorosamente scientifica, ricca di esercizi e di curiosità, ma «tradotta» (grazie all'Istituto di ricerca e divulgazione scientifica di Torino) per gli under 20. [d. b.]

IN CITTÀ E FUORI

STUDIO DIECI

Espone Patrizia Girardi

A Studio 10 di via Galileo Ferraris a Vercelli, domani alle 18 si inaugura la mostra di Patrizia Girardi «Senza genitii». La rassegna è aperta fino al 18 in dalle 16 alle 19; lunedì chiuso.

NEW AGE

Corsi di rilassamento

Al Centro Devadatta di corso Palestro 20 a Vercelli inizia oggi alle 19 una serie di incontri sul rilassamento psicofisico. Iscrizioni 0161.256.678 oppure 0321.830.38.

MOSTRA

I disegni di De Bianchi

Al Museo Tesoro Duomo, in piazza d'Angennes, l'Ufficio per i beni ecclesiastici dell'Arcidiocesi con l'assessorato provinciale alla Cultura ha allestito una mostra del pittore Guido De Bianchi. Orari: domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18.

CONVEGNO

Dedicato alla pace

Domani alle 21 al Centro Congressi di Varallo si terrà il convegno dedicato alla figura di Daisaku Ikeda, ambasciatore di pace dell'Onu. Relatore Giovanni Sereno, presidente del Centro studi «Domenico Sereno Regis».

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

LETTERE AL GIORNALE

E' stata la Mercedes a urtare il pullman

Leggendo l'articolo di giovedì del vostro giornale «Ingenua, ma è il gravissimo resto sbalordisce il modo in cui viene commentato un episodio così grossolano sul pubblicare «Pulman rotto una Mercedes».

Come hanno testimoniato i passeggeri del pulman e come evidenziato dal verbale della Polizia stradale intervenuta è stata la Mercedes che slittando sul selciato innevato invadeva la carreggiata posta ad entrava in collisione con la fiancata sulla parte anteriore del ns. mezzo.

Specifichiamo inoltre che il ns. mezzo effettuava servizio di linea in concessione con Atap e pertanto di nostra proprietà.

Confidando di vedere pubblicata l'esatta dinamica dei fatti in quanto io ed il mio autista ci sentiamo profondamente offesi da quanto dichiarato nel Vs. articolo, in considerazione che il pulman procedeva a bassa velocità ed è rimasto casualmente coinvolto nell'incidente.

Gianni Vincenzi

Caro signor Vincenzi, ci rattrista saperla «profondamente offeso» per il titolo (non «per quanto dichiarato nell'articolo» pubblicato ieri. In effetti, il sommario giusto sarebbe stato «Mercedes contro un pullman». Chiediamo scusa a lei e al suo autista.

«Un'altra sparata del Kollettivo»

Sono stupefatto per l'ennesima sparata del Kollettivo Giacobino contro un'iniziativa del Msi-Fiamma Tricolore. Voglio innanzitutto precisare che, a differenza dei vari Curcio e Sofri, che pure continuano a pontificare, Salvatore Francia e Francesco Ingravalle, sono uomini liberi, prosciolti dalla magistratura per i reati che venivano loro attribuiti.

Invece di inscenare manifestazioni di protesta, i giovani del Kollettivo Giacobino potrebbero venire ad ascoltare la conferenza sul filosofo Julius Evola e, se lo desiderassero, potrebbero intervenire nel dibattito, visto che il nostro appuntamento è aperto a tutti. Potrebbero quindi prendere parte ad altri dibattiti per rendersi conto, ad esempio, e finalmente, delle 85 milioni di persone vittime del comunismo.

Lodovico Ellena

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 69;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.357.

FARMACIE DI

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel. 257.007.
Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.116.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.186.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

La manifestazione slitta al prossimo week-end. Oggi tavola rotonda sul riso

La Fiera in campo rinviata per neve

Enrico Sacco

VERCELLI

Anche la «Fiera in campo» deve fare i conti con la pesante situazione meteorologica di questi ultimissimi giorni. E così, nonostante gli sforzi degli organizzatori, l'abbondante nevicata fuori stagione rende praticamente impossibili dimostrazioni in campo mezzi agricoli.

«Venendo a mancare questa possibilità - spiega Lisa Greppi, presidente dell'Associazione dei giovani agricoltori - vediamo costretti a rinviare la manifestazione per non snaturarne lo spirito: se, comunque, tutto andrà bene l'appuntamento sarà in programma per il week-end della prossima settimana».

Resta confermato invece per alle 17 convegno-tavola rotonda inaugurale alla Camera commercio sul tema «Un mondo riso» per fare il punto sulla situazione di riso, campagne promozionali, proteste di piazza, organizzazione comune di mercato, libri di ricette, risotterie, promozione nei ristoranti.

«Tanto si è fatto - continua Lisa Greppi - ma con quali risultati e come ci affacciamo al terzo millennio? E che cosa cerca consumatore negli scaffali di supermercati negozi ma, soprattutto che cosa trova? Spesso al ristorante la scoraggiante dicitura "minimo due persone, attesa trenta minuti", a fianco della voce risotti, poco invoglia degustarli. C'è tutto un mondo di riso che attende di essere riscoperto».

Insomma qualcosa di nuovo per aumentare il consumo di questo prodotto, ormai ancorato da diversi anni a circa cinque chili pro capite.

Basterebbe un piccolo incremento dei consumi per risolvere il problema delle eccedenze, negli ultimi anni ha messo crisi tutta la filiera del riso, in primo luogo agricoltori e industriali.

La parola passa quindi oggi agli esperti di marketing di consumi, moderati dalla giornalista e scrittrice Annalisa Alberici. Partecipano alla tavola rotonda Silvio Barbero, vice presidente di Slow food, il consulente di marketing Federico Boario, Bruno Libralon dell'Italian culinary institute for foreigners, Angelo Lonati, direttore marketing della Riso Scotti e Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente nazionale risi.

E' prevista inoltre la partecipazione di Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, del sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri a fare gli onori di casa.

Un'immagine della passata edizione della «Fiera in campo» (GREPPI)

Consigli in mostra a Santhià

La maxi-esposizione al Centro Morini e domenica si premiano gli allevatori

SANTHIA'

Mezzo migliaio di conigli di tutte le razze in passerella, da mercoledì scorso, nel centro zootecnico «Ugo Morini» lungo la tangenziale di Santhià, per la mostra interregionale cunicola che interessa il Piemonte e la Lombardia e che è giunta quest'anno alla sua 22ª edizione.

E' stata organizzata dalle associazioni regionali degli allevatori e dei coniglicoltori, con il patrocinio degli assessorati per l'Agricoltura della Regione e delle Province di Vercelli e Biella. Seguendo il programma, per l'intera giornata di mercoledì scorso i 31 coniglicoltori specializzati, partecipanti all'importante rassegna, hanno sistemato i campioni nel «Centro». Secondo gli organizzatori, la rassegna santhiatese rappresenta un momento di confronto fondamentale proprio all'inizio della stagione riproduttiva. Ieri per tutta la giornata i giudici nazionali Anci-Aia hanno valutato i soggetti esposti, che sono appartenenti alle razze ufficiali del libro genealogico dello Standard italiano: i primi commenti risultano decisamente favorevoli anche in considerazione particolare periodo, caratterizzato dalla ricerca di carni alternative da parte dei consumatori per via del fenomeno «mucca pazza». Il calendario della manifestazione prevede per domani alle 9 e per la mattinata di domenica l'apertura della mostra al pubblico; domenica alle 16 la premiazione degli allevatori. [w. ca.]

Udienza rinviata

Caso Bertona se riparla il 21 marzo

SERRAVALLE. Aggiornata martedì 21 marzo l'udienza del giudice fallimentare per la vicenda della «Bertona gelati spa» che dal luglio concordato preventivo: il rinvio è stato concesso dal magistrato per consentire al legale che cura gli interessi della famiglia Bertona la presentazione di una memoria difensiva.

Intanto c'è da registrare un imprevedibile colpo scena: mercoledì scorso, a tarda sera, i segretari della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Enrico Pagnoni hanno ricevuto un fax in cui si comunica che a decorrere dal 27 febbraio la Top Cream, che gestisce affitto l'azienda valsesiana, stata sincorporata per fusione» dalla «Gis spa» di Musciano Sant'Angelo (Teramo). Di quest'ultima azienda amministratore unico è Antonio Oliveri.

Inevitabile la protesta dei sindacati. Dice Orlandin: «Anche i lavoratori, che in ultima analisi ne sono i diretti interessati, hanno saputo di questa fusione solo a cose fatte: siamo di fronte un comportamento assai poco ortodosso, comunque contrario qualsiasi buona regola di relazioni sociali. Fatta questa affermazione di principio, ora occorre capire i motivi di questa fusione, che è finalizzata e quali conseguenze ne potranno derivare per salvare un'importante realtà industriale». [w. ca.]

L'alpinista di Alagna partirà 26 marzo

Mondinelli non s'arrende e sfida ancora l'Everest

Stavolta lo scalatore cercherà di salire in vetta al mondo dal versante nepalese

ALAGNA

Il piccolo grande uomo di Alagna ci riprova. Silvio Mondinelli, guardia di finanza di Alagna, guida alpina, vincitore di svariati Ottomila da tre anni ha un sogno: vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. Per due volte la montagna lo ha respinto, per due volte l'Everest, top of the world» è negata a lui.

La prima dì estati fa, cando tormente di neve e brutto tempo fino all'ultimo giorno, poi raggirando Silvio, debilitato da forma influenzale e costretto al campo base, nell'offrire l'unica giornata con condizioni perfette per la scalata; la seconda, l'anno passato, difendendo la inviolabilità con lunghe settimane brutto tempo colpendo tragicamente chi tentava di avvicinarsi alla sua vetta. Al punto che Silvio, per l'ennesima volta, da alpinista si trasformò in corritore salvando un gruppo di spagnoli perdutisi sui pendii del gigante e una scalatrice americana inghiottita dalla nebbia.

Ma Silvio, come tutti gli alpinisti di qualità, è uno tosto e al suo grande sogno non vuole rinunciare. E ancora una volta il guanto della sfida partirà da Alagna per arrivare nella valle del Kumbu piedi del gigante.

Infatti, Mondinelli, il 26 marzo salirà su volo della Royal air Nepal e raggiungerà Kathmandu, il punto di partenza della sua nuova avventura.

Lo scalatore Silvio Mondinelli

Poi nei giorni seguenti, vistato il permesso di scalare l'Everest, attraverserà la valle del Kumbu e si porterà alla base della montagna sul versante nepalese. Preferito stavolta a quello tibetano per due motivi: il primo che l'apparato logistico nepalese garantisce maggiore qualità e prontezza di intervento rispetto quello tibetano-cinese, il secondo è che Silvio, nella valle del Kumbu, si sente a casa sua, conosciuto come è dopo la costruzione e inaugurazione della scuola per i figli degli sherpa.

E il morale vuole la sua parte visto che dal 5 maggio per un ogni giorno buono per duellare il gigante dei giganti. [r. eyn.]

Borgosesia, la parata di domani sera concluderà il Carnevale

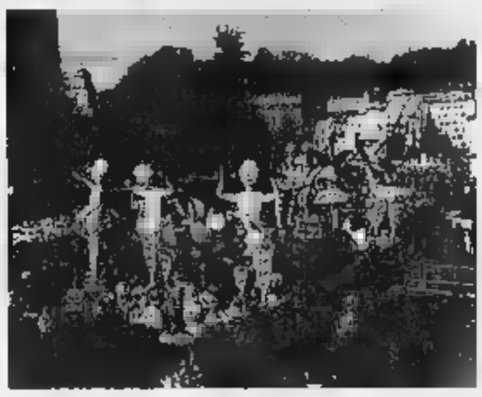
Si farà la sfilata in notturna

In corteo quattro carri e tanti gruppi

BORGOSESIA

Tutto è pronto per la sfilata conclusiva del Carnevale borgosesiano. Tempo permettendo (già, proprio il maltempo aveva infatti costretto rinviare l'appuntamento di metà febbraio) domani sera è in programma parata notturna al termine della quale sarà assegnato il Palio dei rioni. L'appuntamento è particolarmente atteso città: l'edizione serale dell'anno scorso aveva infatti ottenuto un grande le premesse per un dignitoso «bis» ci sono tutte.

Ci saranno i quattro carri in concorso, ci saranno anche tanti altri gruppi, più di trenta in tutto, per tre ore di spettacolo assicurato con la regia, dal palco, di Silvano Barberis e Fabrizio Rondo. Intanto l'altra sera, dopo la lettura, è stato diffuso il testamento del Peru. E tra le tante frecciatine ironiche rivolte ai personaggi più vista della città, c'è anche una considerazione sul Comitato stesso. più in generale sull'associazionismo borgosesiano.



Domani sera a Borgosesia si terrà la terza conclusiva parata che alla fine assegnerà il dei rioni Per questo appuntamento tempo permettendo si attende il «pienone»

Prima il Peru ha detto che gli il «magun» alla sola idea che non si riesca a costituire il nuovo consiglio della Pro loco per mancanza di persone disponibili a dedicare il proprio tempo libero al bene della comunità. Ma proprio in conclusione di testamento il Peru ha bacchettato i suoi sudditi più vicini, quelli che lavorano per il Carnevale e che, pare a questo punto, sono tutt'altro che uniti. «Mi rendo conto - ha detto - delle sempre più grosse difficoltà che si incontrano per riuscire a organizzare un Carnevale degno delle nostre tradizioni. Mi piange il cuore vedere che nascono divisioni». «Sono fortemente preoccupato - ha concluso reale prima del rogo - perché si sta prendendo una brutta piega: pochi carri, una sola mascherata a piedi e tante grane». [i. fo.]

E' malato, deve lasciarli

Un bimbo «Cerco casa per i miei micio»

SALUGGIA. Un bimbo è costretto a separarsi dai adorati micì: non è la scelta di un piccino capriccioso, dietro la separazione ci seri motivi di salute. Sono cinque gatti, bellissimi e dolci come sanno esserlo i compagni di giochi di un bambino: il piccolo proprietario, la sua famiglia e l'associazione «Amici degli animali» di Saluggia, che li ha temporaneamente in adozione, cercano per loro nuova casa. E' difficile che possano stare tutti insieme, l'importante è che trovino animi buoni.

Tutti i cinque micì sono abituati vivere in appartamento ed hanno tra i dieci e i diciotto mesi. Due femmine color tartaruga (rossiccio, e bianco) ed una ha una buffa coda mozza, la terza è invece bianca e nera. Dei due maschietti, uno tutto nero, l'altro bianco e rosso. L'associazione di Saluggia li sta sterilizzando per facilitare l'adozione. Chi volesse dare loro un po' affetto (e aiutare un piccino a sorridere) può telefonare numeri 0338/2063769 e 0339/2063762. [r. v.]

AMERICA
RIGHT CLUB

TUTTE LE SERE
SPETTACOLI EROTICI
E IN TOPLESS
VENERDI' E SABATO
APPUNTAMENTO
CON IL FANTASIOSO
SPETTACOLO HARD di MIKI BET
- chiuso il martedì -
MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011

Ipazzaialat.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

Gli uffici trasferiti in via Monte di Pietà a Vercelli

Da oggi una nuova sede per la Fondazione Cariverc

VERCELLI

La Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli ha da ieri una sede in via Monte di Pietà.

Un trasloco veloce, solo i lavori indispensabili di e a norma, per liberare in fretta il primo piano degli uffici in via San Cristoforo, che Biverbanca ha venduto alla Provincia dando il via ad una girandola di spostamenti. Al piano terra dell'ammiraglia di Biver resteranno gli sportelli dell'istituto credito, ma il primo e il secondo piano ospiteranno fra poche settimane la dirigenza dell'amministrazione provinciale.

In compenso i locali liberati nel Palais du Monferrat saranno messi a disposizione degli uffici ancora decentrati in Palazzo Tartara. Così, ultimo passaggio, la facoltà Lettere potrà avere tutto per sè l'edificio in via Galileo Ferraris. Un antico progetto, pensato già dalla precedente amministrazione provinciale, che ora si concretizza. La Fondazione, presieduta dall'avvocato Dario Casalini, torna a occupare i locali che ospitarono il primo sportello della Cassa di risparmio, aperto nel lontano giorno Santo Stefano del 1852. Oltre quattrocento metri quadrati che ospiteranno, tra l'altro, la raccolta completa di tutti i testi (e sono centinaia e centinaia) editi dalla Cassa, dalla Fondazione e da Biver. [d. b.]

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli Dario Casalini

Indetto dalla Comunità montana con prove pratiche

Varallo, da stasera 10 lezioni sulla frutticoltura in montagna

VARALLO

Come si coltiva pero in montagna? E un melo piuttosto che una vite? I sistemi rispetto alla pianura (per via del clima e del territorio) cambiano, ecco allora che la Comunità montana ripropone il di «frutticoltura» rivolto, specifica l'assessore all'agricoltura Pier Luigi Ferraris «a tutti gli addetti del settore ma anche semplici appassionati».

E per lezioni pratiche è pure a disposizione un «campo scuola» nell'area del Sacro Monte di Varallo, dove sono già presenti oltre cento piante. «Quel frutteto - specifica Ferraris - oltre che per attività dimostrative servirà anche per raccogliere e collezionare tutte le vecchie varietà di frutta locale. Anzi, questo proposito invitiamo chiunque abbia qualche varietà interessante a mettersi in contatto i nostri uffici».

Il ciclo di dieci lezioni durerà fino al 6 aprile: la parte teorica si terrà, da stasera, ogni venerdì, con inizio alle 20,30 a Villa Virginia, sede della Comunità montana (corso 35) mentre la pratica è prevista il sabato mattina partire alle in diverse località che verranno concordate di volta in volta.

Tra gli argomenti trattati figurano la scelta e la preparazione del terreno, la a dimora delle piante, le tecniche di potatura, poi le malattie, gli insetti dannosi e quelli utili, e tanti altri argomenti. In occasione dell'ultima serata dedicata alle lezioni teoriche si parlerà in particolare della frutta tipica coltivata nei secoli scorsi in Valsesia.

Il corso non prevede costi, ai partecipanti verrà richiesto soltanto versamento di 10 mila lire e a ognuno, su richiesta, saranno consegnate gratuitamente delle piantine. Per adesioni è necessario contattare la Comunità montana al 0163.51555. [i. fo.]

A Vercelli una carrellata di personaggi del comico di «Guida al campionato»

Il professor Pisu sfida Sanremo

Domani sera al Civico con «Tarcisioscopia»

Giovanni Barberis
VERCELLI

Annunciata della Spettacoli Belvedere per le 21 di domani al Civico, c'è la Pisu-night, «Tarcisioscopia»: caso clinico da affrontare in anticipo e direttamente. Dunque: sentiamo un po'...

Max Pisu, pronto? Stai rispondendo dal telefonino al quale ci hai abituati ogni domenica pomeriggio con i tuoi tormentoni tv in «Guida al campionato?»

«Ma dài, che quello è un telefono finto. Ci sei cascato vero?»

Lasciamo perdere il gsm. Restiamo invece all'ultima puntata della trasmissione: quanto hai poi battuto all'asta il materiale che avevi raccolto sul campo al termine di Inter-Alaves?

«Te lo dico subito: il divano blu ad un milione e mezzo. Un ombrello a 250 mila. Morale: non farebbero certi tifosi per accaparrarsi un cimelio comico! Schorzo...».

Lasciamo il tubo catodico e parliamo dello spettacolo «Tarcisioscopia» che presenti domani al Civico...

«Più che uno spettacolo è una dotta conferenza tenuta dal celebre professor Urbano Moffa: luminare della scienza, credimi. Il compito è quello di sondare i psicologici del mio personaggio Tarcisio. e quelli della varia umanità che lo circonda...».

Il comico Max Pisu domani sarà sul palco del Teatro Civico Invitato Spettacoli Belvedere Nel suo show, che anticipa in una chiacchierata a ruota libera, compaio il personaggio di Tarcisio e tutti i suoi «fratelli»

Cito a caso: Grazia la calorosa e Felicetta, settantottenne cubista della parrocchia. E tutto quanto altro hai «riversato» pure nel tuo diario pubblicato sotto il titolo «Minchia che ridere». Un successo clamoroso, se è vero che il libro è andato e ruba ed ora è alla terza edizione. Non ti ha impressionato il fatto?

«Credo piuttosto che siano rimasti di stucco quelli della Rizzoli: era uscito in poche copie e loro sono stati spiazzati perchè hanno dovuto correre ai ripari con le ristampe».

Pisu-story: sei parente dell'attore comico Raffaele Pisu, in auge quando la tv era senza colori?

«Assolutamente no. Ma me lo ricordo bene».

Parliamo ancora di comici; sbaglio e certi atteggiamenti nelle gags ricordano Jerry Lewis?

«Questo è vero. Tienti conto che, in assoluto, è l'attore che preferisco».

Mi viene in mente anche Teocoli...

«Per la serie: quando i poli opposti si congiungono...»

Domani sera chi ti remerà contro sarà il Festival.

«Ma io finisco alle 23,30. I Sanremo-dipendenti potranno correre a casa in tempo per sapere chi vince. Ma se vuoi saperlo, te lo dico fin da ora chi vincerà: Giorgia. A parte il fatto che la sua canzone non l'ho neanche sentita...».

Stasera e domani live al Babylonia a colpi di cover-band

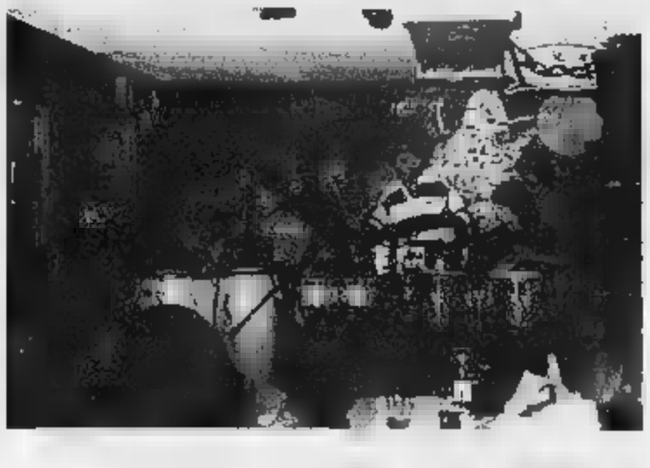
Ponderano, notti-tributo per Kravitz e i «Santana»

Un fine settimana dedicato ai tributi, quello che propone fra stasera e domani il Babylonia.

Il primo live del music-club di Ponderano è quello di questa con i «Kravix» che si lanceranno in un concerto tutto dedicato alla pop star di colore Lenny Kravitz. Ovviamente verriproposti i suoi ultimi dalla struggente «Again» e «Thinking Of You » e «Fly Away» fino e «Like father like che interpreta al fianco di Elton John in Aida (il nuovo musical teatrale che ha scritto assieme a Tim Rice per la Disney). Sicuramente non mancherà neppure l'incandescente ver- Guess Who, «American Woman», uno dei suoi più recenti cavalli di battaglia. Le porte si apriranno alle 22.30, l'ingresso lire 10 mila lire.

E domani i «Kravix» e le canzoni del nuovo sex-simbol americano cederanno il passo ad un'altra cover-band, «The jungle fever», che riporterà invece in auge le atmosfere psichedeliche degli Anni Settanta attraverso le canzoni dei mitici Santana.

Il gruppo nato recentemente ma ha già al attivo numerosi concerti e partecipazioni importanti a festival di portata nazionale, il Latinoamericano che li ha consacrati la miglior band italiana nel genere «latinrock» e Tavagnasco rock. I battenti si apriranno alle 22,30 e l'ingresso costa 15 mila lire. [p. g.]



The Jungle Fever domani al Babylonia Sono rockstar Lenny Kravitz

Stasera nella chiesa dell'Assunta suona Gaggini

Cossato, note romantiche per un «giovane talento»

COSSATO

Tre sonate di Scarlatti apriranstasera il concerto di Marco Gaggini. Il giovane musicista si esibirà nella chiesa di Santa Maria Assunta alle 21 in un recital che si è aggiudicato vincendo l'edizione 2000 del masterclass-borsa di studio promosso da «Ottava Cosmica».

Nonostante la sua età (ha solo 16 anni), sono già numerose le sue esibizioni in pubblico, sia come solista che in duo. Attualmente Gaggini è iscritto al conservatorio «Cantelli» di Novara dove studia pianoforte ed è pure allievo dei maestri Gloria Gilli e Piernarciso Masi.

Il recital, dopo l'esecuzione della Sonata minore K 27, di quella in Do maggiore K 159 e in Sol maggiore K 427 del compositore napoletano, proseguirà sulla Sonata in Fa maggiore opera 10 numero 2 di Beethoven e quindi con la celebre Rapsodia ungherese numero 11 di Liszt.

Le note romantiche di Chopin saranno poi parte del secondo tempo del concerto. Gaggini annuncia infatti l'esecuzione dei Dodici studi in Do diesis minore opera 10 numero 4, e Dodici studi in Do minore opera 10 numero 12. Infine il Carnevale di Vienna di Schumann concluderà la sua esibizione.

La serata è stata realizzata con la collaborazione della Regione, della Provincia di Biella e del Comune di Cossato, ed il contributo di Biverbanca. [p. g.]

Il pianista Marco Gaggini

GIORNO E

Valdengo
Liscio in Peschiera
Si balla alla Peschiera. Domani sera salirà sul palco Franco Bagutti accompagnato dalla sua orchestra.

Biella
Danze popolari
Mercoledì proseguono al «Circolo Biella» di via Gramsci gli atelier-incontro sulle d tradizionali franco-piemontesi condotti da Luciano Conforti e con la partecipazione di alcuni musicisti dei «Meikenut» ai quali è affidata l'animazione. Info: 015-985585 e 0161-939849.

Biella
Teatro per ragazzi
Lo spettacolo «Kamikaze» andrà in scena giovedì al teatro Odeon alle 10,30. L'appuntamento rientra nel cartellone della stagione allestita per i ragazzi delle scuole cittadine, dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Cossato
Ballando al Cinecittà
Questa sera al Cinecittà arrivano le maschere cossatesi. balla con gli «Amici del liscio». Domani e domenica continuano i festeggiamenti.

Vercelli
Commedie in vernacolo
Il «Teatro nelle lingue del Piemonte» farà tappa al Civico alle 21 di sabato 24 con «Un pòch ed sossì, un poch ed lulà, il peggio del meglio», con le Sorelle Suburbo e alle 21 di sabato 31 con «Agli amici» protagonista Gipo Farassino.

Varallo
Le cansun dal Carlavée
Nel teatro di frazione Locarno, stasera, ore 20,30, si terrà lo spettacolo «Le cansun dal Carlavée». Organizza Locarno Insieme con la sezione del «Comitato della paniccia».

Borgovercelli
Arriva Taricone
Stasera sarà ospite al Globo Pietro Taricone del «Grande Fratello», mentre è rinviato l'appuntamento di domenica con Barbareschi. Stasera, intanto, ballo con Levrini, domani Savini e domenica c'è Borghesi.

Vercelli
«TuttiCarnevali» in tv
A Quartarete, il programma «TuttiCarnevali» che doveva andare in onda mercoledì scorso è stato rinviato a mercoledì 7, alle 20,30, sempre in diretta.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	37	56	19
	117	93	62	61	55
	45	89	88	5	10
	111	75	56	55	56
FIRENZE	5	37	86	41	24
		54	50	43	43
GENOVA	48		42	4	14
	77	65		53	47
MILANO	25	67	9	8	54
	91	79	75	69	62
NAPOLI	32	90	44	68	71
	104	85	73	56	55
	75	10	13	41	70
	96	64	61	54	48
ROMA	14	51	5	64	73
	53	53	52	50	47
			9	15	13
	74	66	62	62	50
VENEZIA	16		13	68	47
	110	92	77	71	59

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	68-33	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36		68-86	68-21

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer di glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
8-4	8-39	8-88	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto 78 Palermo.

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
normali e integrati

L. 1900 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88 - 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche basi - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I FILM

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ini Tel 015-22.736 - 31.312
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Lire 12.000; 10.000.

ini Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Billy Elliot**, di S. Daldry con J. , Jamie Bell, Draven. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2 **Vertical Limit**, di M. Campbell con C. O'Donnell, B. Paxton. Lire 12.000;
SALA 3 **Chocolat**, di L.Hallstrom con J. Binoche, J. Depp. Lire 12.000;

R, Tel 015-22.736 - 31.312
Rapimento e riscatto, di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Ini. Tel. 015-22.736 - 31.312.
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel , Helen Hunt. Lire 12.000; 10.000.

BORGOSESIA
Tel
Want - le vogliono, di N. M , H. Hunt Or 21 spettacolo unico Lire 12.000;8000.

CANDELO
NUOVO Ini. Tel. 015-253 89 27.
L'erba di Grace, di Nigel Cole con Br ym, Craig Ferguson : 22.15 spettacolo Lire

COSSATO
M. P Ini Tel. 620.
Away, . Orario: 21.45 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000

COMUNALE Ini Tel 015-93.899.
Criminali di strapazzo con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,10, 22,15. L. 12.000; 8000.

CRESCENTINO
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

GHEMME-MONTICELLO D'ORCO
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

GRAVELLONA
EXCELSIOR Ini. Tel. 015-767.323.
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 21; 23. L.

SANTHIA'
Ini Tel. 0161 930 827-0333-4467486
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14 Orario 21 spettacolo unico Lire

TOLLEGNO
FELIX Ini Tel. 015-242 31 18.
Viaggio il sole, di Ustaoglu (Turchia- 1999). 21,30 spettacolo unico. Biglietto unico Lire

ORSA Ini Tel. 0161-826.609. OGGI RIPOSO

VARALLO
BOTTORIVA Ini Tel 0163-54 265 CHIUSO

Ini. Or Tel 0161-25 045
Dracula's legacy. Patrick Lussier Buber, Christopher Plummer. Ap 21,45 con spett. unico alle 22. Lire 12.000; 10.000
NUOVO ITALIA Ini Or Tel 0161-257 744.
Rapimento e riscatto. di Taylor Hackford con Meg Ryan Crowe. ,45 con spettacolo unico alle 22. Lire 12.000; 10.000.

PRAROLO Ini Or. Tel. 0161-259.047.
Vertical Limit. di Martin Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI Ini Or Tel 0161-250 845
What Want - Quello che le donne vogliono, di N. Meyers con M. Gibson, H. Ap 21.45 spett. unico alle 22.10. L.

DIGITAL Ini. Or. Tel 0161-215 018.
Bill Elliot, di Stephen Daldry con Julie Walters, Jamie Draven. Orario: 19.40/22.10 Lire 12.000.

LEX Or. Tel 0161-213.375
Via Ini. Or. Tel. 0161-253 379 Alle ore 21.15 **Il trionfo di Zanni**. Spettacolo di Commedia dell'Arte Regia Carlo Boso e Giorgio Bertan. Lire 15.000; 10.000.

SALA Or. Tel.0161-252 567 CHIUSO

TEATRO Ini. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La vita è tranquilla**. Ven. 18. Or.: 16; 19; 22.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
200 Giulio Cesare 67, 856.521. vertical limit. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 2: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30. 17.50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Vertical limit** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40, 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Amores Perros**. Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montebello 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via 62, tel. 327.2214. . Or.: 15,40; 18,40, 21.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, 661.54.47.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel 817.33.23. **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **What women want**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
IDEAL via Po 21, 812.59.96. **Krampack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEALE via S. Teresa 11, tel. 534.614. **L'erba di Grace**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. **Concorrenza sleale**. Or.: 17; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi , **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Quella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The ly man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 1.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away**. Or.: 14,35; 17,45; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso**. Or.: 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

... divertimento assicurato, donne musica e spettacolo regalano momenti di simpatico trasgressione

... un locale giovane, elegante e raffinato in puro stile americano

Con tutto
OLDENICO
(Vercelli)
American Bar Show Room
Telefono 0161.727122 info line 0347.5480433
Str. Prov. per Gattinara a 3 km dal bivio di Quinto V.se
Domenica 4
ore 21
FESTA DI CARNEVALE
Ingresso £ 15.000
Con la partecipazione delle Maschere Biellesi, Valsesiane e Vercellesi
Serata particolare che sicuramente divertirà anche la clientela abituale

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.626.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

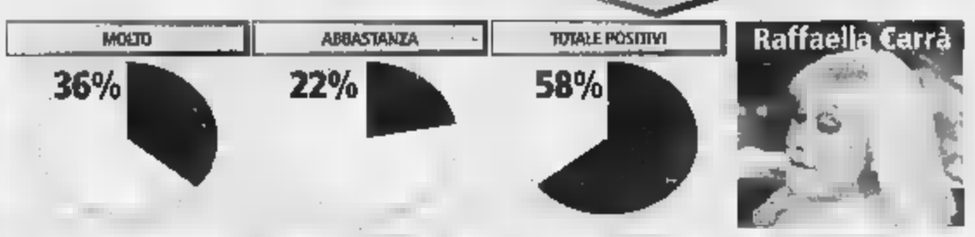
Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

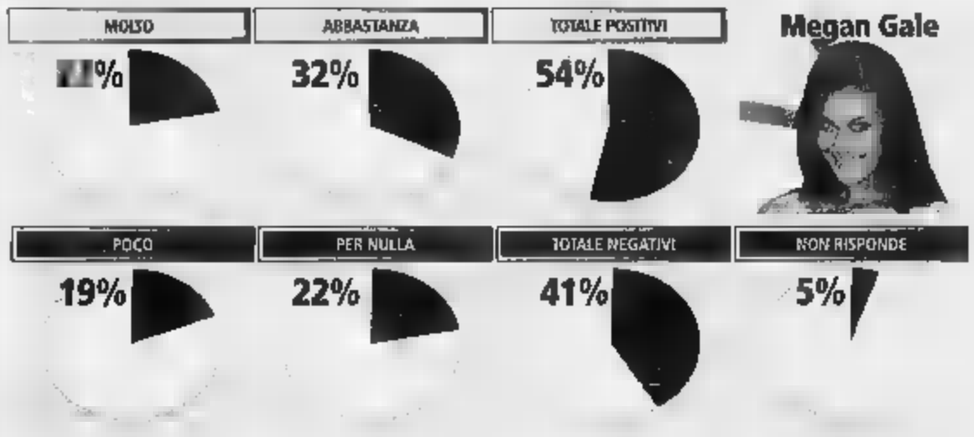
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONDUZIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian Pier[illegible]retti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal [illegible] per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che [illegible] Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Belle, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il [illegible] per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il [illegible] per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il [illegible] per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 39 per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la moderatrice della australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che [illegible] hanno risposto), [illegible] il gradimento non è stato massiccio. Solo il [illegible] per cento ha detto di [illegible] apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla [illegible] «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

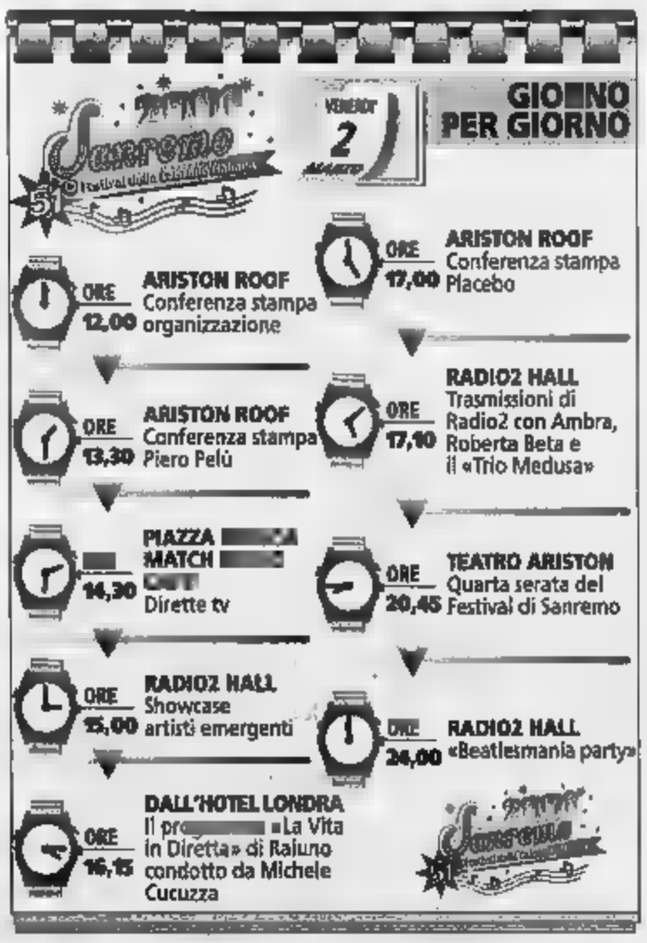
Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco la performance del comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: [illegible] a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 [illegible] positivi (6 quelli che [illegible] hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra [illegible] e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra [illegible] e [illegible] anni; 78 fra 25 e 44 anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre i 65 anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate e si è potuto avere [illegible] quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che sono [illegible] base delle preferenze. In generale i sanremesi [illegible] sembrano sintonizzati [illegible] gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato [illegible] sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati [illegible]. L'indagine è [illegible] realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo?» Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? La formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, [illegible] sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte della Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo [illegible] una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. Ma [illegible] finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, [illegible] e suggerimenti [illegible] 51° [illegible] di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce [illegible] tutti gli alberghi da Arma [illegible] Taggia a Bordighera [illegible] copie del quotidiano [illegible] modo [illegible] dare a tutti [illegible] possibilità [illegible] vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: [illegible] lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecocci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per [illegible] valorizzazione [illegible] castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il nuovo «long drink», [illegible] da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e di Crazy Dance Network, [illegible] Tony Binarelli [illegible] chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», [illegible] aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, e cioè il rappresentante [illegible] Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Ecocci) sottolineano che, [illegible] [illegible] cerimonia, Binarelli [illegible] toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

[s. d.]

NORDOVEST | IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva e sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto o molto nuvoloso, con ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, con aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno piogge specialmente nelle zone orientali del Verbano e Alessandrino e, la mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [f. r.]

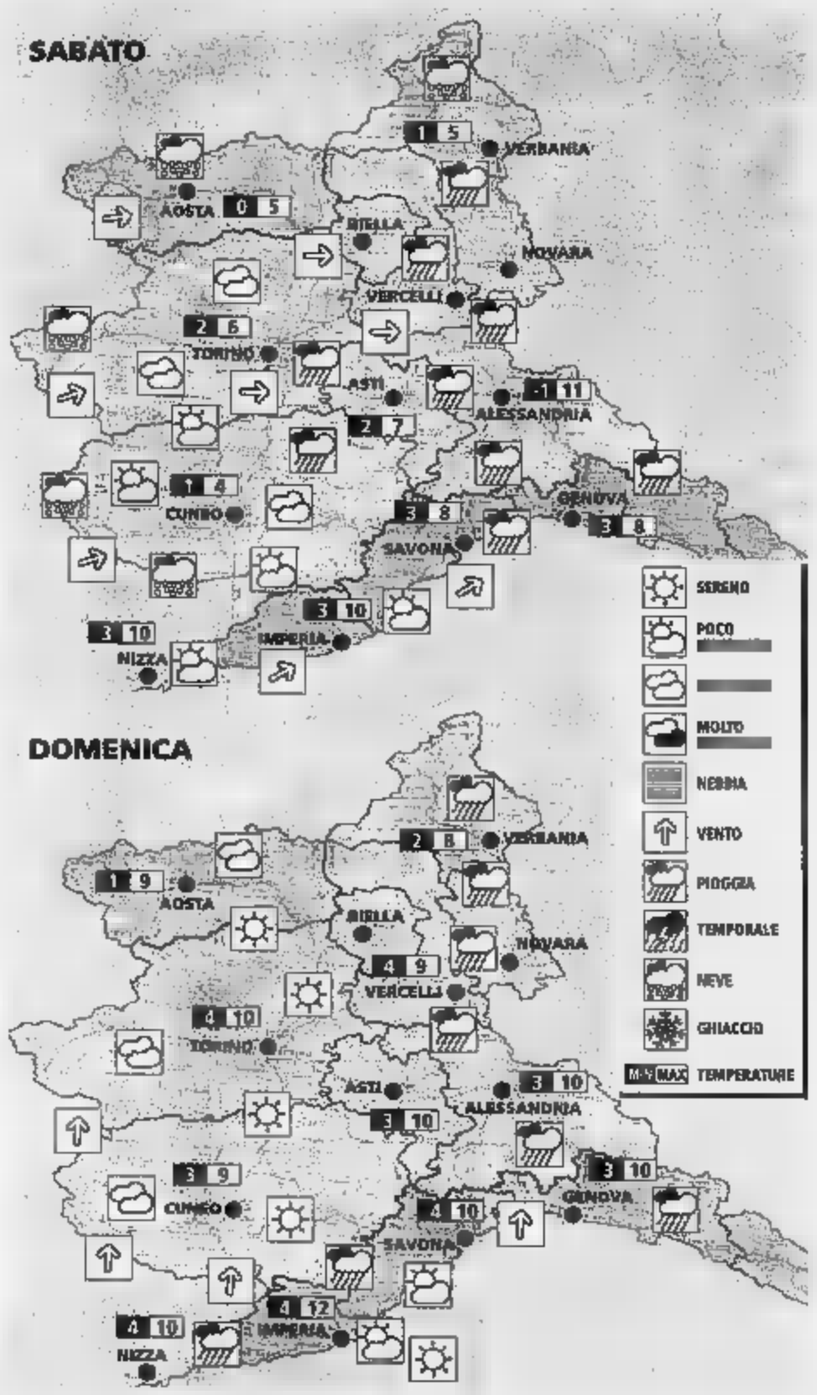
IL CIELO, DAL BALCONE DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" verso Ponente e quindi Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più per cogliere qualche particolare in più, anche con modesto binocolo: ad esempio 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, mentre il 50 il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando "terminatore" (la linea di separazione tra parte illuminata Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco sopra della brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del del Toro, rappresentato dall'ammasso delle di, che si presenta come un triangolo formato da nugolo di stelline. Poco sopra la Luna risplendono in cielo Giove, più luminoso, e, poco a destra, Saturno.

IL

Domenica 18/2

	sorge	tramonta
Genova	6.58	
Savona	7.00	18.17
Alessandria	7.00	18.15
Imperia		
Novara	7.02	
Vercelli		
Asti	7.03	18.17
Torino	7.03	18.17
Biella	7.04	18.16
Verbania	7.04	18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta		18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio Romano

Non eravamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, ai 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve dicembre e superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava ai cieli di fine inverno con particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, sono i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano una simile attenzione ai corsi e ai ricorsi del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervé a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue la siccità, ormai troppo ritardata per proteggere il grano dal gelo.

Perché, per il primo caso, pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervé, mes liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di una copertura prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì e venerdì della settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, ci avevano illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando la rotazione delle correnti da Nord a Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matìa - 24 febbraio - a rump la giassa s'a treuva; s'a treuva nen fa fa». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha così favorito la grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si è scaricata con 30-35 cm ai 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa di simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima o poi, nuovi e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervè, le galine la porto con i pè». Non dura, si scioglie (val sotto il calpestio delle galline.

IL CICLO DELLA TERRA E DELLE

La nostra terra è stata nuovo coperta, fino al piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli notturni hanno creato una crosta di . Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo di magro. Nel frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che ci riserva la III Settimana per la cultura. Proporrei andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata a coppelle, che avviene domani. **Novara**, mostra; fino a domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Loreto** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo paesaggio **Verbania-Pallanza**, quella sui **Leponti** e necropoli di **Ornavasso**, un riferimento all'alfabeto Leponzio.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

il TELEFONO telefonia fissa e mobile

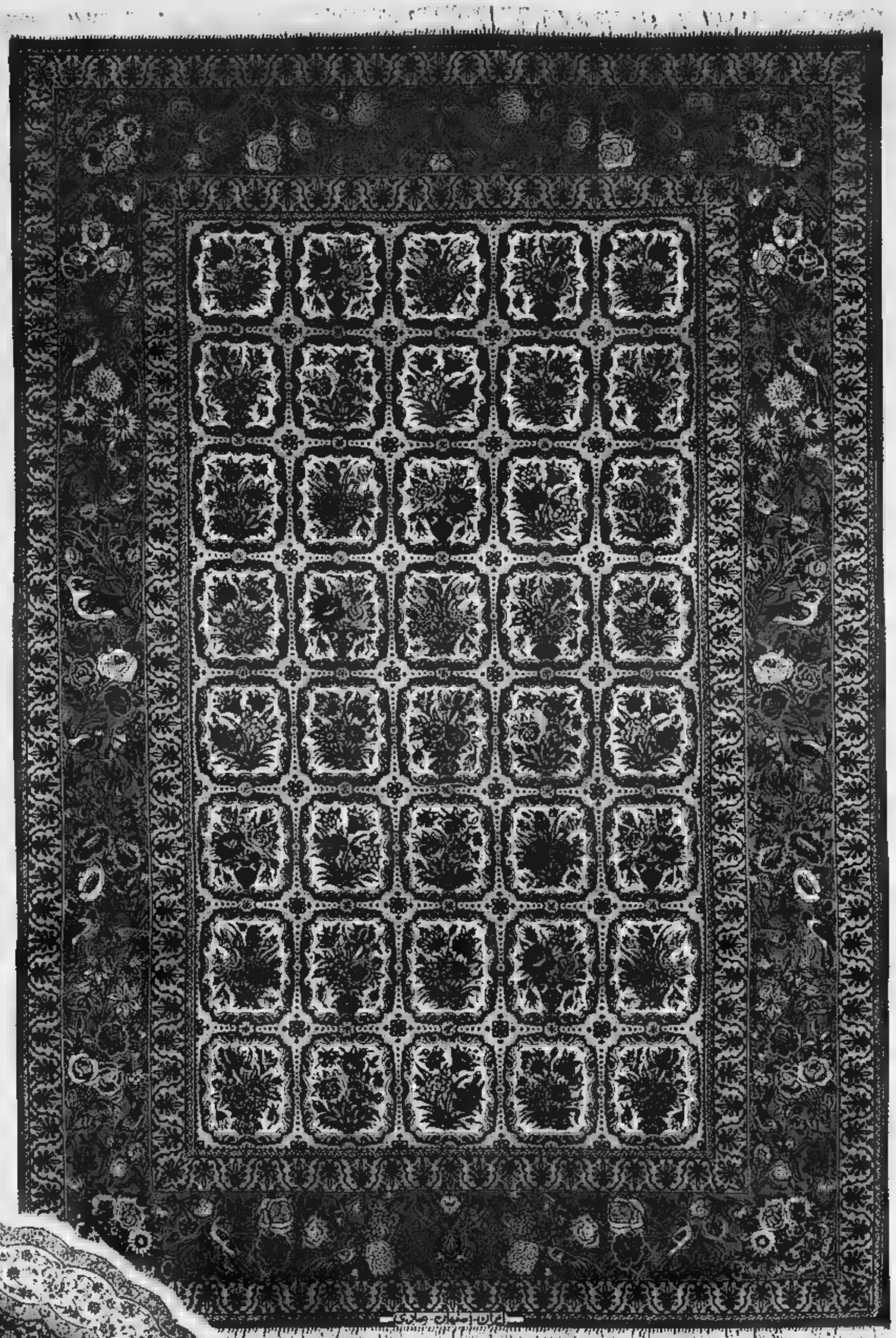
Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486

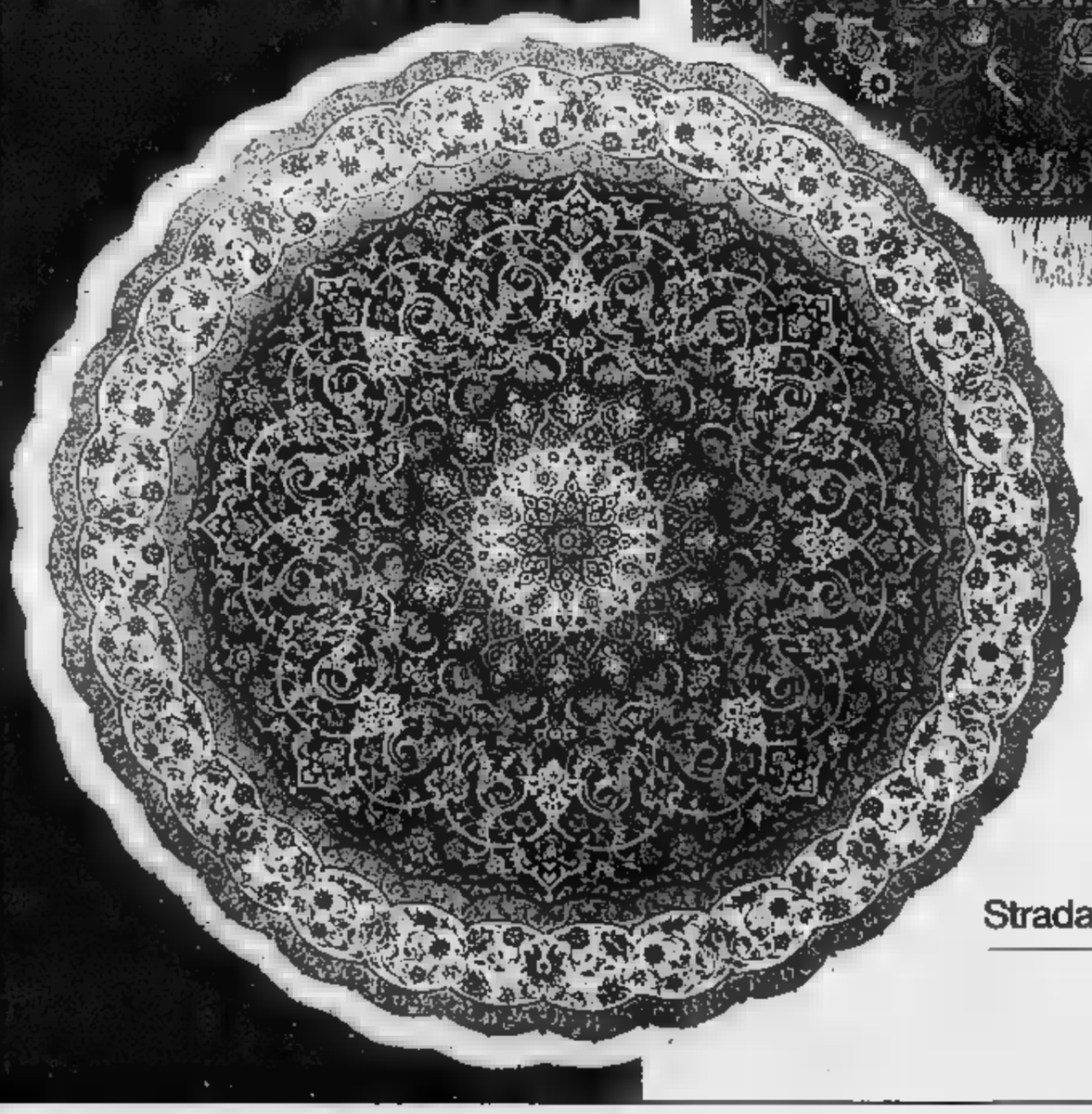
WIND TuttoWind

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10 000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 155 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Compra poco,
ma se compri
non sbagliare
VIZIATI
fino a
DOMENICA 11 MARZO
con la più grande
ed esclusiva
incentivazione
di
TAPPETI D'AUTORE

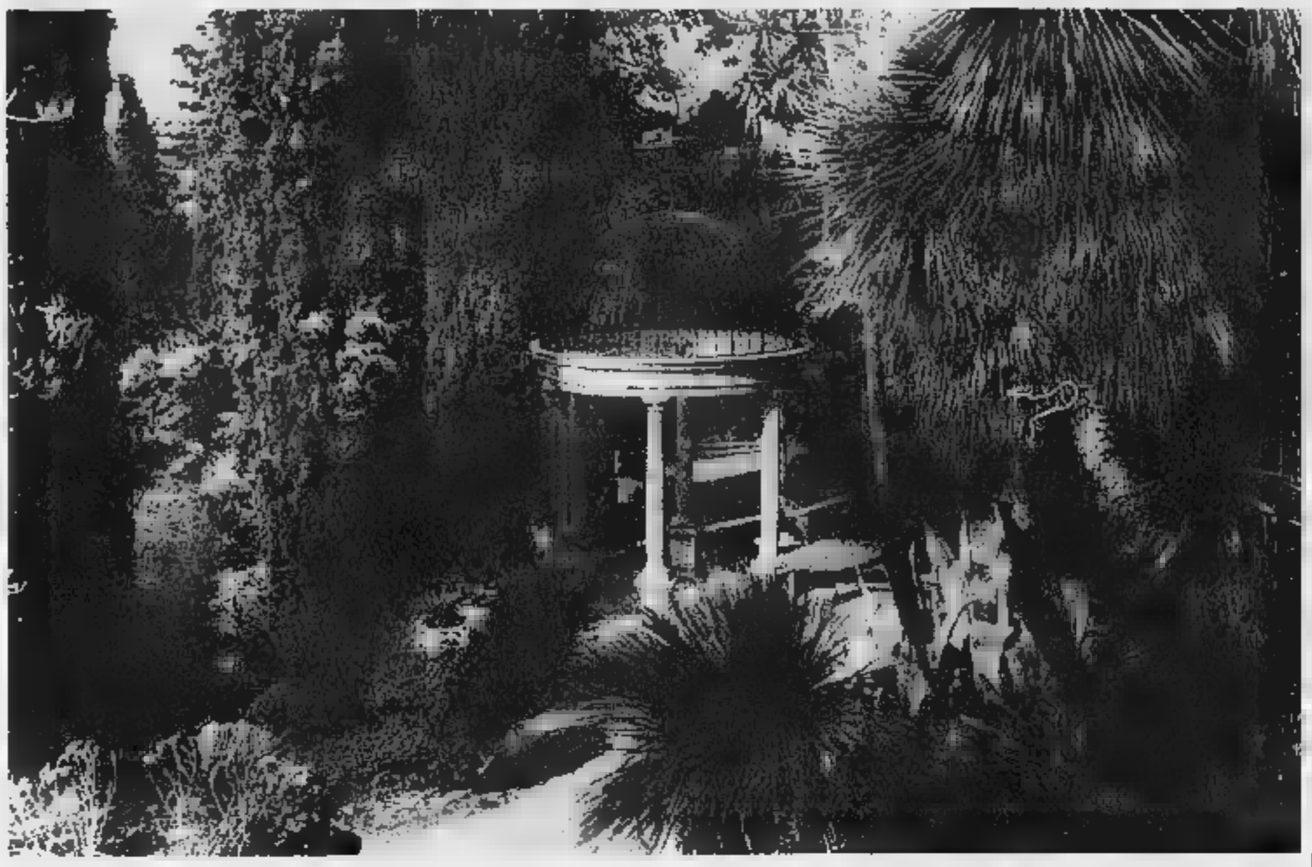




Villa Ratiuscia

13836 COSSATO (Biella)
Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015.981526

Apertura tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori carte di credito



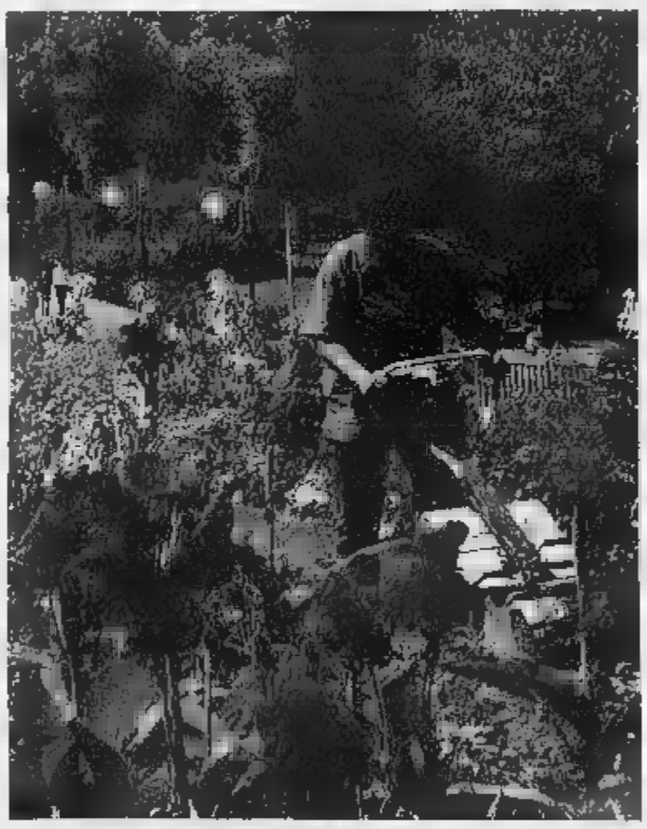
Anche un piccolo spazio decorato a verde può dare ottimi risultati

Fiori e piante anticipano l'estate

E' giunto il momento delle cure al giardino

Quando si pensa ai giardini, vengono subito in mente fiori, vasi, aiuole, piante e prato. Con uno stile adatto allo spazio da utilizzare, che potrebbe anche essere un solo angolino dietro casa o il balcone. Si ammirano i risultati altrui, si pensa che la prossima primavera se ne terrà conto con varianti personali e si gode dei colori, dei profumi e dell'ambientazione. Ecco, per avere giardini di questo tipo, servono normalmente anche le «pavimentazioni», i ciottoli autobloccanti, i manufatti in cemento per contenere le aiuole, i passaggi verso le serre (nostre e dei giardinieri da cui ci serviamo), le recinzioni. Prodotti «indotti» di cui occorre misurare l'importanza e per i quali sono specialiste le ditte di Alessandro Gugliotta di Vigliano e la «Edilfin» di Sandigliano.

Fiori, colori, verde, «contenuti» che danno comunque il piacere della natura nel suo sbocciare primaverile. Se fuori nevica e per qualche giorno si rimanda il piacere di una passeggiata anche ai giardini pubblici, l'istinto spinge a pensare che se «d'inverno non l'ha mangiato nessuno» come dice il proverbio, ebbene, subito dopo si può pensare ai travasi, alla potatura, agli innesti, alla ricerca della terra giusta, alla fioritura che seguirà a tanto appassionato ed appassionante lavoro. Fatto di persona e delegato ma controllato. Appena una manciata di giorni dopo San Valentino, con l'immagine ormai classica di Peynet: una coppia seduta sopra una panchina sotto un albero in fiore, con qualche rondine che fionda l'aria d'intorno cercando il ramo giusto per



costruire il nido senza dimenticare il cibo per la «prole» che ronzerà attorno a tulipani, giacinti, rose.

Si ha bisogno, di questi tempi (e lo si dice da sempre) di un «ambiente» sereno da chiudere in cuore e portare a casa come garanzia di pace e comprensione. Quando si toglie l'erbetta infestante che non rispetta neppure il vaso di cemento, si pensa comunque che il nostro acquisto è meglio della «plastica» perché così le innaffiature manuali o naturali saranno filtrate e il fiore e le pianticelle cresceranno meglio. Quando si passeggia ai giardini di quartiere si apprezza il percorso facile per ogni età e si pensa che un passeggino od un piede stanco e lento avranno le stesse possibilità di raggiungere quel «raggio di sole», quel «cerchio di colori da arcobaleno» e non importa, non importa affatto conoscere il termine botanico giusto.

Quando si cammina per raggiungere un parco il piede «sente» che il sterrato successivo darà gioia. Quando si arriva nell'angolo più lontano della recinzione e si scopre che il melo, il pesco ed il ciliegio sono un quadro che nessun artista riuscirà mai a riprodurre con le nostre emozioni, ci sentiamo felici. Ma sì, pronunciamo, pensiamo e scriviamo qualche volta questa semplice parola che non ci allontana dalla quotidianità, ma ci aiuta a viverla meglio. E se non riusciamo a contenere la tentazione di tagliare un ramo fiorito, di cogliere qualche bocciolo da una siepe «nostra», non sentiamoci troppo colpevoli perché si porta in casa aria e colore. La natura, imbrigliata con buon senso, non si offende, ci è grata se la curiamo, se un manufatto a forma varia a una recinzione la «costringono». Ci sono altri luoghi in cui può distendersi a piacere, non vuole certo privarci di quello che si può definire «a portata di mano» per ricordarci che essa vive con noi e in buona misura grazie a noi ed alle nostre cure. Dalla finestra si vede la neve cadere ancora ed ancora in questa stagione così atipica? Non ci allarmiamo ma, al contrario, sogniamo il domani. Quello relativo e quello assoluto. Dopo la notte il sole, dopo la neve i fiori, dopo i fiori i frutti nell'eterno divenire.

GUGLIOTTA
Tecnico Agrario Alessandro Gugliotta

IMPIANTO, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DI PARCHI, GIARDINI, CAMPI SPORTIVI ED AREE VERDI IN GENERE, LAGHETTI, IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PAVIMENTI IN PIETRA (CUBETTI, CIOTTOLI, MOSAICI E LASTRICATI), IN MATTONFORTE ED AUTOBLOCCANTI, SCALE IN PIETRA E SISTEMAZIONI ESTERNE. LAVORI DI INGEGNERIA NATURALISTICA.

TARTARUGA 2001

Venite a vedere i prodotti nella nostra ESPOSIZIONE PERMANENTE A BRUSNENGHI (BI) sulla s.s. Biella Laghi in Via Cascine Bebba, 1/A - Tel. e Fax 015.985706

Sede: VIGLIANO B.SE (BI) - via Cascine, 23 - Tel. 015.811516 - Fax 015.8129419 - Cell. 0335.5608673 - 0335.5608672
WWW.ALESSANDROGUGLIOTTA.IT e-mail: info@alessandrogugliotta.it

EDILFIN

di Tolu Daniele & Giovanni s.n.c.

TUTTO PER L'EDILIZIA

- Produzione manufatti in cemento
- Recinzioni
- Cordoli stradali
- Bordure per aiuola
- Finestre in vetrocemento
- Passaggi a U per orti e giardini
- Vendita materiali edili
- Ferramenta
- Rete elettrosaldata
- Pozzetti e fosse Imhoff
- Vasi per fiori
- Pali per vigneti o frutteti

ed inoltre...

CAMINETTI E BARBECUE

EDILFIN
s.n.c. di Tolu Daniele & p.i. Giovanni
Via Roma, 55 - 13876 Sandigliano (BI)
Tel. 015/691431 - Fax 015/2496981

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125

Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano e Casellato

Tel. e segreteria tel. 015.2543539 - Fax 015.541539

SETTORE CIVILE
Pulizie generali.
Trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni.
Trattamento coperture in eternit.
Lavori aerei in piattaforma

SETTORE TRASPORTI
Gestioni di magazzino, trasporti e lavorazioni conto terzi.
Attività complementari di inserimento dati e realizzazione di campionari in genere

A Mestre la terza prova del campionato di A1 di ginnastica

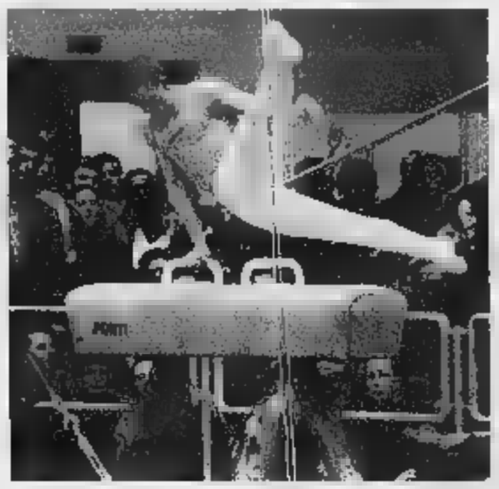
Domani l'assalto del Meda al primato della «Libertas»

VERCELLI

La Libertas strizza l'occhio allo scudetto. Alla vigilia della terza prova del campionato di serie A1 i ginnasti vercellesi sono in testa alla volata tricolore: nella scia dei biancoblù sono rimasti soltanto i campioni d'Italia del Meda che, domani sera a Mestre (inizio alle 20,30) tenteranno il sorpasso nei confronti dei bicciolani.

«Sulla carta sono i brianzoli a partire favoriti - spiega il coach della Libertas Andrea Sacchi -: Meda può sfruttare l'esercizio agli anelli per rosicchiare qualche decimo che, in una competizione così equilibrata, può fare la differenza». Toccherà dunque al francese Aymes e Caldera contrastare il passo a Cassina e Coppolino: «A Vercelli eravamo riusciti a difenderci al meglio - sottolinea Sacchi - speriamo di ripeterci anche stavolta». Anche perchè agli anelli ci sarà Dario Caldera che ha rinviato l'operazione alla spalla: «Il nostro ginnasta lamenta dei dolori piuttosto forti, ma non ha voluto gettare la spugna. Questo a testimonianza di come la squadra creda nello scudetto o, quanto meno, nella possibilità di giocarsi sino in fondo il tricolore».

Ma se la prova agli anelli sarà il piatto forte (e probabilmente decisivo) non vanno sottovalutati gli altri due esercizi: «Al corpo libero ci presenteremo con Enrico Pozzo e Dario Caldera - conferma Sacchi mentre Igor Biletta si cimenterà, ancora con Pozzo, al cavallo con maniglie. In questi due attrezzi non dovremo sbagliare davvero nulla, per mettere pressione al Meda che, probabilmente, avrà Gallarate pensava d'avere in tasca lo scudetto». [p. m. f.]



Enrico Pozzo a Mestre gareggerà in due prove il cavallo e il corpo libero Da lui la Libertas si attende un buon risultato per contrastare l'assalto che porteranno i rivali del Meda campioni d'Italia uscenti (Grupp)

IN [illegible] DEL LA MARMORA

BIELLA. Importante appuntamento per la società La Marmora che domenica sarà impegnata a Mestre nella fase interregionale del campionato a squadre di serie B di ginnastica Ritmica. L'obiettivo è quello di conquistare un posto per la finale nazionale, che si disputerà a fine mese a Pollone, dove sarà in palio anche la promozione alla categoria superiore. A difendere i colori del sodalizio biellese saranno chiamate Samantha Brussolo, Monica Scarlatta, Valentina Giolo, Monica Vercellino, Alice Rosati e Linda Bollo che potrebbe avere al suo fianco la compagna di nazionale Eva D'Amore, ancora alle prese però con guai fisici.

Il palazzetto di via Pajetta ospiterà, sempre domenica, la fase interprovinciale del trofeo Topolino e Triathlon, la manifestazione organizzata dalla Pietro Micca che vedrà di scena concorrenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. La gara di ginnastica generale consiste nello svolgimento, da parte di ogni squadra, di quattro prove motorie in un determinato tempo che verranno poi giudicate secondo gli errori commessi e non, vista la giovane età delle partecipanti, in base a valutazioni tecniche. Tra i numerosi iscritti risulta particolarmente folta la rappresentanza biellese che vedrà impegnate sul parquet una cinquantina di ginnaste in erba della La Marmora, cinque squadre della Pietro Micca e due della Piemonte Libertas. [w. d. b.]

Basket di A2, restano 4 i punti di vantaggio sulla Record

Napoli va ko nel recupero la Fila consolida il primato

BIELLA

La Record Napoli è uscita sconfitta nei secondi finali dal recupero contro Castelmaggiore e il vantaggio della Fila sui partenopei rimane dunque di 4 lunghezze. Il ko (63-61) di Radulovic e compagni ha fatto dimenticare ai tifosi lanieri il passo falso compiuto dai propri beniamini a Jesi ma non ha galvanizzato più di tanto i responsabili rossoblù.

«Più che ai risultati di Napoli, noi dobbiamo pensare ad allenarci al meglio e a recuperare gli infortunati - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Mancano 10 partite al termine della prima fase della stagione e nessuno può pensare di aver già vinto il campionato o avere la promozione in tasca. Potremo capitalizzare i punti lasciati da Napoli a Castelmaggiore solo vincendo su quel campo perché l'attuale classifica ci avvantaggia unicamente per un calendario più facile. Nell'ultimo girone di ritorno, i partenopei hanno più partite in casa che in trasferta».

Ancora più concisi i commenti di Marco Crespi. «Abbiamo già molti problemi in casa nostra da risolvere che mi sembra inutile interessarsi di quelli altrui - spiega il coach rossoblù -. I nostri pensieri devono essere rivolti a Scafati, squadra che nelle ultime sei partite ha vinto cinque volte». Per l'occasione rientrerà Anchisi mentre domani, dopo i funerali del padre, anche Malaventura si unirà ai compagni ed i soli dubbi sono legati al recupero di Masper, le cui possibilità di essere in campo domenica vengono date al 50%. [w. d. b.]

Buone notizie per i rossoblù dal campo di Castelmaggiore dove Napoli è uscita sconfitta nei secondi finali del match Ora la Fila deve preparare al meglio la sfida di domenica al palazzetto contro Scafati Nella foto l'americano Antonio Granger

[illegible] E' L'ULTIMA CHIAMATA

VERCELLI. Match fondamentale in serie C2 per la Cars Caloria. Domani sera alle 21,15 sul parquet del Castelnuovo Scrivia i vercellesi giocano una buona fetta della stagione. In palio punti pesanti non soltanto in chiave play off (distanti comunque sei punti).

Espugnare Castelnuovo permetterebbe ai gialloblù d'agganciare in classifica gli alessandrini (e l'Ivrea) al quint'ultimo posto (e questo potrebbe valere doppio in caso d'arrivo a pari punti - spiega coach Ansermino -. Qualora non riuscissimo ad entrare nei play off sarebbe opportuno affrontare almeno la poule salvezza in condizione più favorevole». Ovvero poter disporre dell'eventuale bella in [illegible]: «Il nostro obiettivo - conferma il tecnico dei Frogs - è quello di provare a vincere le ultime sei partite. Poi tireremo le somme». Il turno di sosta ha permesso al tecnico di recuperare alcuni giocatori non al meglio della condizione come Bertani e Tosello, quest'ultimo reduce da un'infiammazione ai legamenti del ginocchio.

In trasferta anche il Biella che, [illegible]stante l'incredibile sconfitta con il Chivasso, resta ben saldo nell'area play off. E i lanieri di Grigatti, stasera a Verbania, hanno l'opportunità di mettere una seria ipoteca sulla sesta posizione. In coda il Cigliano, scivolato all'ultimo posto, ospiterà l'Omegna che assieme al Valenza guida la classifica. E il Chivasso, penultimo, ha l'occasione di allontanarsi pericolosamente affrontando a domicilio il Casale. [p. m. f.]

In campo domani

Il Borgosesia alle 15 riceve il Volpiano

BORGOSESIA. Se il tempo non ci mette lo zampino, Borgo-Volpiano andrà regolarmente in onda domani pomeriggio al Comunale di via Marconi con inizio alle 15, nel consueto anticipo del sabato.

Il miglioramento delle condizioni atmosferiche, unito alla parte di campo coperta dai teloni protettivi, hanno annullato il rischio [illegible]. «A meno che in queste [illegible] arrivi una nuova precipitazione nevosa - dice il direttore generale del Borgo Paolini Guidetti -, se questa eventualità si verifica è chiaro che non è più possibile intervenire».

Dunque Borgo-Volpiano si giocherà con i granata che mireranno a incamerare i tre punti in modo da cancellare la prestazione di Bra e allontanare il fantasma di un possibile nuovo coinvolgimento nella lotta per evitare il quart'ultimo posto retrocessione.

Un po' la stessa situazione nel torneo di Eccellenza: le società ospitanti, essendo nevicata prima delle 72 [illegible] previste dal regolamento, hanno l'obbligo di sgombrare il terreno di gioco. Nel girone B a Sommariva Perno, teatro della sfida con il Trino, sono entrati in funzione persino i «mezzi pesanti» (ovvero i trattori) per togliere i quasi 30 centimetri di neve caduti mercoledì. «Speriamo non piova - commenta il club vercellese - altrimenti il campo sarà un autentico pantano».

Nel girone A si giocherà sicuramente il derby tra la Cossatese e la Dufour Varallo, anche se il [illegible] dell'Abate si annuncia in condizioni difficili (lo è già [illegible] tempi normali) mentre è rischio quello di Pavignano, teatro del match fra il Villaggio e la Sunese. [r. s.]

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE «BORGO MERCATO» S.R.L. • SOCIETÀ CONSORTILE
Via Cuneo 80/82 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - Tel. 0171 262209

AL CINEMA GRATIS con
BORGOMERCATO

Fai la spesa all' **Iper** STANDA
VINCI uno delle centinaia
di biglietti di
Cinelandia® in palio.

Dal 2 marzo tutti i VENERDÌ e SABATO
ogni ora alle casse
verrà estratto un fortunato vincitore.

Vi aspettiamo numerosi !!!

Centro commerciale
BORGOMERCATO

- APERTO TUTTE LE DOMENICHE -

UNICAR
Mazda
Servizio [illegible] e magazzino ricambi
NO-STOP [illegible]
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: ROMETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 [illegible]
Mazda: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366269

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 2 MARZO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
CUNEO - Corso Nizza, 10

Saluzzo, i tre ora indagati furono già coinvolti 14 anni fa dopo l'agguato mortale

Damiano ucciso perché presidente Usl

La tesi del magistrato che vuole una nuova inchiesta

Gianni Da [illegible]

Tra poche settimane saranno trascorsi 14 [illegible] da quel 24 [illegible] 1987 quando due sicari tesero l'agguato sull'androne di casa al dottor Amedeo Damiano che morì per le ferite il 2 luglio in una clinica [illegible] Imola.

Dopo tre lustri, uno spiraglio si è aperto verso la soluzione del giallo «politico» perchè Da[illegible] fu vittima dell'attentato in quanto presidente dell'Usl. La svolta arriva da Bologna prima con la revoca della sentenza di assoluzione del 1988 e quindi con il ruolo di indagati, [illegible] non imputati, che il Gip dottor Sibilia ha indicato nel dottor Pierluigi Ponte, già direttore sanitario dell'ospedale, il cugino Piercarlo Roggiero e il loro amico Bruno Paschetta. Ponte vive a Mentone, Roggiero a Pontechianale e Paschetta a Verzuolo, dove abita anche la famiglia Damiano.

Non è ancora noto il testo dell'ordinanza con la quale il magistrato ha respinto la richiesta del pm Lucia Musti di archiviazione del fascicolo - sostenuta dall'avv. Bruno Dalmasso, difensore [illegible] Roggiero e Paschetta, e dal legale bolognese che tutela Ponte - e [illegible] disposto la trasmissione degli atti alla Procura perchè si prosegua nelle indagini per identificare i mandanti dell'omicidio. Non si conoscono i motivi che hanno indotto il giudice a decidere il clamoroso provvedimento, chiesto dall'avv. Giampaolo, parte civi[illegible] per la famiglia Damiano e l'Asl Saluzzo-Savigliano [illegible] è indubbio che per il magistrato è opportuno indagare seguendo le indicazioni emerse dalle sentenze di condanna dei killer Sartorelli e Pinti e del presunto intermediario Chiruzzi. Ed è quest'ultimo che, avendo avuto rapporti di conoscenza con i tre indagati, a fornire gli indizi sui quali sviluppare l'inchiesta sui mandanti. Mentre per i sicari la condanna a 18 anni è definitiva, Chiruzzi ha già subito tre successive condanne a 15 anni dall'Assise di Bologna per «con[illegible] in omicidio» e contro l'ultima, il 15 gennaio scorso, ha presentato ricorso.

Va segnalato che Pierluigi Ponte, quando la dottoressa Lu[illegible] Musti avviato due anni fa le indagini sui mandanti, si era detto a disposizione del magistrato prendendo domicilio a Torino. La dottoressa Musti non ha però mai interrogato nè il dottor Ponte nè Roggiero e Paschetta. E' probabile che ora i tre [illegible] ascoltati dal nuo[illegible] magistrato incaricato delle indagini che dovranno svolgersi a Saluzzo, città dell'agguato.

APPELLO PER I LAVORATORI ACNA

«Intervenga la Regione»

SALICETO. «La Regione deve sollecitare il governo a convocare i sindacati per un accordo-quadro sulla ricollocazione dei lavoratori dell'Acna di Cengio o la proroga per altri sei mesi della cassa integrazione». Lo chiede con un'interrogazione il consigliere regionale monregalese Enrico Costa. Il problema riguarda 200 persone. **(p. s.)**

Bandito armato [illegible] viso scoperto

Rapinato negozio ieri a Casalgrasso

CASALGRASSO

Rapina a [illegible] armata, ieri verso le undici [illegible] mezza, [illegible] danni del Maximercato di via Braida 11, gestito dai signori Giordanino. Un giovane, vestito in modo da non destare sospetti, è entrato [illegible] disinvoltura [illegible] a viso scoperto nel negozio. Pistola in pugno ha intimato all'impiegata di consegnare il denaro contenuto nella cassa. In quel momento nel locale, oltre [illegible] titolari e alle due commesse, c'erano alcuni clienti. Nessuno ha reagito ed il rapinatore, una volta arraffato un milione e mezzo in contanti, è uscito di corsa facendo perdere le tracce.

Contrastanti le testimonianze: qualcuno afferma di aver visto l'uomo fuggire a piedi nelle strette vie che portano nel centro cittadino, altri di averlo visto raggiungere la vicina statale dove ci sarebbe stata l'auto con [illegible] complice al volante ad attenderlo. **(a. m.)**

Provincia stanzia 300 milioni per la rotonda tra strada Reale e la Sommariva Bosco-Cavallermaggiore

Dieci morti in tre anni L'incrocio sarà rifatto

Piero Bertoglio

CAVALLERMAGGIORE

Verrà realizzata una rotonda per regolare l'incrocio tra la strada provinciale Cavallermaggiore - Sommariva Bosco e la Reale in località Foresto. Il Consiglio provinciale, nella [illegible] duta di lunedì, ha approvato lo stanziamento di trecento milioni di lire per modificare l'incrocio «della morte», tristemente famoso per le vittime mietute: dieci negli ultimi tre anni. L'ultimo incidente mortale risale al 10 gennaio, quando persero la vita una ragazza torinese di 24 anni, Katiuscia Lucia, e un pen[illegible] [illegible] 81 anni [illegible] Santo Stefano Roero, Severino Sibona. Alcune settimane prima era stato coinvolto [illegible] un incidente, rimanendo ferito in modo [illegible] grave, il vice-presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, mentre la città di Cavallermaggiore piange ancora il sindaco Nicola Solavaggione, [illegible] anni, perito in [illegible] un incidente sullo stesso incrocio il 29 luglio dello scorso anno.

Con [illegible] trascorrere degli anni l'elenco dei morti si allunga tristemente: la forte velocità con la quale la maggior parte delle auto percorrono la strada Reale è sicuramente una delle principali [illegible] dei tanti incidenti, ma anche la conformazio[illegible] dello svincolo non aiuta chi deve attraversare, diretto [illegible] Cavallermaggiore o a Sommariva Bosco. La realizzazione della rotonda dovrebbe rendere [illegible] bivio decisamente più sicuro, costringendo tutti i veicoli a rallentare.

Dopo l'ultimo incidente mortale da più parti si è levato un coro di proteste [illegible] di richieste nei confronti dell'amministrazione provinciale, dalle quale dipendono entrambe le arterie che si incrociano al Foresto. Il sindaco di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni, ex consigliere provinciale, fece notare come, con i fondi spesi per la costruzione del sottopassaggio in uno degli altri punti critici della strada Reale, l'incrocio di Madonna del Pilone, «si potevano costruire tutte le rotonde che si volevano».

[illegible] consigliere provinciale Lorenzo Tosco, pochi giorni dopo l'ultimo incidente mortale, inviò un'interrogazione urgente al presidente della Provincia per chiedere l'intervento immediato al fine di rendere sicuro l'incrocio. Lo stesso assessore provinciale alla Viabilità si disse d'accordo sull'intervento: «Di recente [illegible] state realizzate delle corsie per favorire l'incanalamento per i veicoli che devono cambiare direzione di marcia - affermò Domenico Botto -, ma alla luce degli ultimi luttuosi avvenimenti, credo che bisognerà riprenderlo in considerazione».

[illegible]

Tra le ultime vittime anche il sindaco Nicola Solavaggione di 45 anni e una giovane torinese Francesco Toselli vice presidente della Regione è rimasto ferito

In alto l'incrocio tra la Provinciale Cavallermaggiore Sommariva Bosco e la «Reale» dove negli ultimi mesi sono avvenuti gravi incidenti. A destra, la «Fiat Punto» distrutta l'altra notte a Racconigi dopo un'uscita di strada causata dal ghiaccio

[illegible]

A Racconigi

Auto contro ponte Grave [illegible] giovane

RACCONIGI

È ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Saviglia[illegible]o, in gravi condizioni, Mauro Richiusa, 24 anni, abitante a Carmagnola, il giovane che la scorsa notte, poco prima delle quattro, si è schiantato, probabilmente a [illegible] di [illegible] sbandata della vettura sulla strada ghiacciata, contro il ponte del canale Brunotta, all'imbocco del viale monumentale che porta in città.

Il giovane viaggiava alla guida di una «Punto» appena ritirata dal concessionario, in compagnia di una ragazza di 26 anni, Carla Prado Sighalo, brasiliana, residente anche lei a Carmagnola.

La giovane donna nell'incidente ha riportato fortunatamente soltanto ferite leggere ed è già stata dimessa. **(a. m.)**

Arresti a Garessio

Donna ferita per una rissa tra albanesi

GARESSIO. Hanno litigato, dalle parole [illegible] passati [illegible] fatti. [illegible]lla rissa scoppiata fra cinque albanesi a rimetterci è stata anche la titolare del bar Roma, dove si è svolto l'episodio, che ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni.

I fatti [illegible] accaduti l'altra sera, alle 21 circa. Leka Valedire, 31 anni, clandestino, Kastriot Kokaj, 26, Arber Preci, 28, Viktor Kokaj, 32, tutti abitanti a Ormea, [illegible] Edmir Hoxha, 24, domiciliato a Garessio, sono stati arrestati dai carabinieri con [illegible] [illegible] di rissa aggravata, danneggiamento e percosse. La violenta lite fra i cinque, esplosa per ragioni ancora da accertare, ha provocato danni per una decina di milioni nel locale.

La pattuglia dei militari della stazione garessina era in zona, proprio per un servizio di controllo sulla presenza degli extracomunitari, e ha impiegato pochi minuti a intervenire. Di supporto sono arrivate anche volanti dalle altre stazioni dell'Alta Valle Tanaro e dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Mondovì. I cinque albanesi si sono procurati a vicenda contusioni e ferite (il più grave se la caverà in 20 giorni).

Durante il controllo dei documenti, i carabinieri hanno anche scoperto che, mentre gli altri quattro erano regolari e già conosciuti alle forze dell'ordine della vallata, Leka Valedire non era in regola con il permesso di soggiorno. **(p. s.)**

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 2001
VERSACE
BURBERRY LONDON
CANTARELLI
[illegible] SARTORIA [illegible]
TIGHT
SARTORIA PARMA

[illegible] R. D'Azeglio 43 - ang. Piazza S. [illegible] - Busca (CN) - Tel. 0171 [illegible]

Daewoo Tacuma
DAEWOO
Ogni forma ha [illegible] carattere da raccontare.

da lire 29.400.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
Tacuma. Motus vivendi.
[illegible] DELLE [illegible] DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2001
MARRO automobili
90 GRANDA ricambi originali
LA CONCESSIONARIA PER [illegible]
CON [illegible] RICAMBI [illegible]
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
30 anni

Riprende il servizio passeggeri sospeso da Natale a causa della frana a Breil

Il sindaco di Robilante Anna Graglia ha inviato telegrammi ad Anas Provincia e Prefettura lamentando il mancato spargimento sulla Ss 20 di anti-ghiaccio «Ci sono - dice - seri pericoli per il traffico»

Pullman Fs per il mare

Sulla linea Cuneo-Ventimiglia

Carlo Giordano
CUNEO

Dopo oltre due mesi di interruzione della linea Fs Cuneo-Ventimiglia per la frana all'altezza di Breil, le Ferrovie italiane e francesi hanno raggiunto un accordo per garantire (almeno fino al marzo), con l'impiego di pullman sostitutivi, due collegamenti giornalieri. Da Natale infatti i convogli in partenza da Cuneo sono bloccati a Tenda; e quelli risalenti la Valle Roja, sempre a causa della frana, non possono superare la stazione di Breil. Da gennaio i Comuni di Tenda e Breil, per far fronte all'emergenza, hanno predisposto un servizio di bus, i cui orari però non coincidono con quelli della Cuneo-Ventimiglia.

Ora, con accordo tra Fs italiane e francesi, i passeggeri possono raggiungere Ventimiglia con i treni in partenza da Cuneo alle 7,35 (7,35 festivi) e 10. Due anche le partenze dalla città ligure per Cuneo: alle 9,50 e 17,38. Il tratto della Val Roja interessato dalla frana viene «coperto» con i bus sostitutivi. Non è necessario pagare una tariffa supplettiva. Per la delle 9,50 Ventimiglia-Cuneo il pullman viene utilizzato su tutta la tratta. Con il treno delle 7,35 da Cuneo si può anche raggiungere Nizza dalla stazione di Breil.

Sul «fronte stradale», ieri il sindaco di Robilante Anna Graglia ha inviato un telegramma al direttore del Compartimento Anas di Torino, al presidente della Provincia e al prefetto di Cuneo. «Si segnala che lo sgombero sulla statale 20 - lamenta Anna Graglia - è particolarmente lacunoso. Non è stato effettuato lo spandimento di additivi anti-ghiaccio, pericolo per il transito. Pregasi intervenire urgenza».

La frana staccatasi a Natale aveva interrotto la strada e la linea ferroviaria e la protesta di amministratori italiani e francesi per i ritardi nello sgombero

Carne, c'è chi specula sulla crisi del mercato

La Coldiretti ha denunciato che sulla Bse molti stanno speculando alle spalle degli allevatori in crisi.

Spiega Angelo Giordano, presidente del più forte sindacato agricolo provinciale: «Dobbiamo segnalare un fatto molto serio: nelle macellerie i prezzi delle carni bovine sono quelli del periodo antecedente la crisi mentre molti allevatori incassano da 3 a 4 mila lire in meno al chilo per animali di razze pregiate. Un'altra preoccupante speculazione avviene ad opera di qualche grande macellatore privato. Costoro infatti acquistano prezzi stracciati numerosi capi bovini in Germania e Spagna e poi li conferiscono all'ex Aima (ora Agea) incassando i contributi previsti per la carne nazionale. L'intervento dell'ex Aima ha infatti lo scopo di alleggerire il mercato nazionale e non già di favorire le speculazioni dei grandi cellatori che svolgono questo tipo di operazioni per non fermare gli impianti».

Giordano aggiunge: «La Coldiretti sta lavorando per ottenere dalla Regione un'integrazione dei prezzi erogati dall'ex Aima per il ritiro delle carni bovine quando è tratta animali qualità superiore. Attualmente l'ex Aima paga la carne 4500 lire il chilo indipendemente dalla qualità quindi penalizzando i capi bovini di maggior pregio quale per esempio il caso degli animali di razza piemontese. Inoltre abbiamo chiesto alla Regione una integrazione sul prezzo delle vacche a fine carriera di razze da carne e l'erogazione di un indennizzo per gli allevatori che effettuano la linea vaccavitello vendendo i capi destinati all'ingrasso. Per questi ultimi allevatori non è infatti previsto alcun indennizzo pur avendo subito la crisi delle vendite alla stregua degli ingrassatori a tempo pieno».

Intanto a Roma la Confederazione nazionale Coldiretti e le rappresentanze degli allevatori hanno sottoscritto un documento che è stato presentato alla Commissione agricoltura del Senato che riporta l'accordo sugli indennizzi alla macellazione da concedere agli allevatori.

Continua Angelo Giordano, presidente provinciale e regionale del sindacato agricolo: «Nella serata del 28 febbraio il Senato ha approvato un provvedimento, che viene trasmesso alla Camera per la definitiva approvazione, che però recepisce solo in parte i termini dell'accordo e che prevede le indennità da corrispondere alla macellazione per i bovini allevati in azienda da almeno cinque mesi. Il provvedimento riguarda la macellazioni avvenuta dal 12 gennaio 2001 in poi e le cifre massime dell'indennità sono: 150 mila lire per i capi tra 6 e 12 mesi; 300 mila lire per i capi tra i 12 e 18 mesi; 450 mila lire per i capi tra 18 e 24 mesi e 550 mila lire per i capi da 24 a 30 mesi. Sono cifre che compensano il grave danno che hanno subito gli allevatori per la Bse». [g. d. m.]

IERI MATTINA NEL SALONE D'ONORE DELLA PREFETTURA

I nuovi Commendatori e Cavalieri della Repubblica Italiana

Ieri mattina, nel salone d'onore della Prefettura, a Cuneo, si è svolta la tradizionale cerimonia di consegna delle nuove onorificenze della Repubblica Italiana. Il titolo di Cavaliere è stato assegnato a Gemma Veglia. Quattordici sono i nuovi Cavalieri ufficiali: Giuseppe Balestra, Pierina Bonelli, Baldassarre Bozzetta, Attilio Castellino, Ezio Cervetti, Giuseppe Cornelio, Giovanni Costamagna, Giacomo Giacannini, Giuseppe Govone, Pietro Grauso, Giuseppe Mariano, Antonio Ortu, Giuseppino Pellegrino, Carlo Sardo. In sei hanno invece ricevuto l'onorificenza di Commendatori: Giovanni Avagnina, Ferruccio Dardanello, Vincenzo Grosso, Sergio Merlo, Raimondo Perotti, Giuseppe Viglino. [r. s.]

Società internazionale operante nel settore della Formazione cerca per la propria sede di
N.1 ADDETTA ALLA RECEPTION PART-TIME
Si richiede:
- Ottima conoscenza della lingua inglese.
- capacità di utilizzo PC (Word, Excel, Access, Power Point) ed Internet.
- Bella presenza età non superiore ai 35 anni.

, solo per posta ordinaria a prontiere, curriculum con foto ed autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
Publikompass 147 - 10100 Torino

PRIMARIA SOCIETÀ ALIM PER PROPRIO UFFICIO MARKETING
ADDETTO ANALISI E REPORT DI MARKET
Il/la candidato/a ideale è fortemente motivato/a ad utilizzare le proprie conoscenze integrandole con il Know-how della Società. Possiede capacità attitudine alla propositività. Traduce in proposte concrete le evidenze dall'analisi. Estrazione scolastica: Laurea in matematica e/o statistica. Età preferenziale: 24/28 anni. Anche primo impiego. Gradita conoscenza lingua inglese. Indispensabile conoscenza utilizzo software applicativi in ambiente Windows.
Inviare curriculum solo per Posta Ordinaria o Prioritaria a Publikompass n. 142 - 10100 Torino

ASTA DEL MOBILE
di Cavallermaggiore (CN)
CERCA:
- Esperti padroncini per trasporto e montaggio mobili e cucine.
  - Massima serietà.
  - Lavoro organizzato e continuativo
- Giovane dinamico, pratico mobili per lavoro magazzino e montaggi richiede:
  - Patente auto.
  - Massima serietà e volontà.

PER ULTERIORI INFO TELEFONARE: ore 11.00-12.30 17.00-18.30 ALLO 0172 86809

SAINT-GOBAIN SEKURIT ITALIA
stabilimento di Savigliano (CN), leader nel settore della produzione di vetro per auto-ricerca:
ELETTRAUTOMATICO/A
max 35enne
Offresi assunzione con contratto a tempo indeterminato e con lavoro organizzato su tre turni. Tale figura dovrà possedere esperienza nella ricerca guasti, buona dell'elettrotecnica, elettronica industriale, meccanica di base, pneumatica e linguaggio PLC Siemens "step 5".
Le candidature dovranno essere inviate con l'autorizzazione al trattamento dati riferimento a:
PROFILI & CARRIERE S.r.l. C.P. 59
12037 Saluzzo (Cn)
PROFILI & CARRIERE S.r.l.
12037 Saluzzo (Cn) - Via Ludovico II, 11
Tel. 0175 248119 Fax 0175 248715
job@profilecarriere.it www.profilecarriere.it

Importante Gruppo Industriale tedesco
CERCA per la propria consociata italiana un/una
RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA CONTROLLO
alle dirette dipendenze del Direttore Generale coordinando un team di cinque persone, assicurerà la corretta gestione dell'area amministrativa/finanziaria, la predisposizione del bilancio d'esercizio, del budges ed il suo relativo controllo. Si richiede: Età compresa tra i 30/35 anni - Laurea in discipline economiche - Significativa esperienza nel ruolo - Buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca - Competenza informatica. Si offre l'inserimento in ambiente giovane, stimolante ed in espansione; l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità professionali espresse. Sede di lavoro: Alba (CN).
Si prega di inviare un dettagliato C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria autorizzando il trattamento dei dati personali
Publikompass n. 145 - 10100 Torino

PRIMARIA AZIENDA
per proprio Ufficio Pubblicitario
N. 1 ART DIRECTOR
con significativa esperienza professionale presso Agenzie Pubblicitarie o Studi Grafici Aziendali. richiesta spiccata creatività e sensibilità artistica, motivazione al lavoro di gruppo, dinamismo, capacità organizzative e gestione autonoma progetti. Avrà carattere preferenziale e l'utilizzo dei programmi Xpress, Illustrator, Freehand, Photoshop (ambiente Macintosh) e l'esperienza nel settore VPC.
N. 1 GRAFICO ESECUTIVISTA
Ottima programmi Xpress, Illustrator, Freehand, Photoshop (ambiente Macintosh); esperienza almeno biennale presso Agenzia Pubblicitario, Studio Grafico o Fotolito. Gradita conoscenza Internet e programmi per costruzione pagine Web.
Inviare curriculum solo per Posta Ordinaria e Prioritaria a Publikompass n. 143 - 10100 Torino

LETTERE AL GIORNALE

Addio a una gi morta in incidente

Cara Stefania, abbiamo appena saputo che tu non sei più fisicamente in mezzo a noi e vorremmo dirti di getto alcune . Vorremmo ricordare tutte le cose belle vissute assieme durante le nostre 30 ore di corso, cominciando da quando presentandoti hai detto che la cosa più bella che fai in questo periodo è guardare i tramonti con tua figlia; quanto vorremmo che questa piccole fossero da tutti apprezzate cose più grandi, più importanti in questo vortice impazzito di vita in cui siamo immersi. Ricordarti, sempre sorridente, mentre ti descrivevi come «...un'onda che si infrange sulla riva...» con un'aspirazione ad arrivare e fare un lavoro a contatto con i bambini, fuori dalla mischia nevrotica del rampantismo, del successo, della carriera, per «poter sorridere pensando al lavoro».

Adesso ci rimane l'amarezza di averti potuto frequentare troppo poco, la rabbia di non poter condividere te le uscite con tutti quei bambini, ma sicuramente la sicurezza che tu stai già animando schiere di fanciulli che troppo prematuramente hanno lasciato la terra e con uno sguardo gioioso, intenso alla tua figliola, che guardando i tramonti ricorderà una splendida mamma.

I compagni
del animatori, Alba

«Festa la Lei» e Idea d'Oc

Nel ringraziarvi per la preziosa attenzione con la quale avete seguito la manifestazione «Festa de la Lei» che si è svolta sabato 24 febbraio a Roccavione, desideriamo precisare che il premio Idea d'Oc, consegnato in quest' ambito, è stato bandito dall'Associazione culturale di Enti pubblici Espaci Occitan con l'Assessorato per la montagna della Regione Piemonte e il Comune di Roccavione.

Il premio è stato assegnato alla Comunità Montana Valle Stura per il progetto «Ecomuseo della pastorizia», mentre a tutte le Comunità Montane e ai Comuni che hanno partecipato al concorso è andato un significativo riconoscimento.

Per l'Ente Tursimo
Le Terre del Marchesato
Il vicepresidente Valter Rosso
Progetti Espaci Occitan
Dronero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** . 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 269.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Cava:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.115; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** . 0174. 552.265; **Monforte d'Alba:** . 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.368; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Vigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA

Questura: pronto 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411; le: **Cuneo:** tel. 0171. 608.611; a: tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via 39, telefono 0171 692.347.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, c.so Langhe 1, telefono 0173.440.370

Cravero, via Vittorio Emanuele , tel. 0172 412.309.

Fossano:*Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, no 0174 42.425.

Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, telefono 0175 85.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.978

Cordoglio

Il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio Comunale ed i Consiglieri tutti della Città di Cuneo partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del signor

Domenico Carpanini

vicesindaco di Torino

Cuneo, 1 marzo 2001.

L'onorevole Costa scende in campo per difendere i reparti di Ostetricia di Ceva, Saluzzo e Bra

Appalto deserto per l'ospedale a Mondovì

«Carente» la documentazione dell'unica ditta in gara

Paola Scola

MONDOVI'

L'appalto per la costruzione del nuovo ospedale è andato deserto. Lo ha decretato la commissione dell'Asl che ieri mattina ha esaminato la regolarità dell'unica domanda giunta entro il termine del 23 febbraio: quella della società «Garboli-Conicos», di Mondovì. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria Luigi Cavagliani ha spiegato: «L'appalto deve considerarsi deserto perchè l'unica offerta è stata giudicata ammissibile, in quanto la documentazione allegata era carente». Se la partecipazione sola ditta al concorso aveva già colto di sorpresa gli amministratori, alla Direzione dell'Asl monregalese non hanno nascosto la delusione per quest'ulteriore, spiacevole, «colpo di scena». Luigi Cavagliani ha detto: «Adesso dobbiamo considerare su quale strada procedere. Se rifare la gara d'appalto o scegliere la procedura attraverso licitazione privata. Probabilmente decideremo entro una settimana». Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti ha commentato: «E' un esempio di come funzionano le cose in Italia. C'è troppa burocrazia e questo significa far slittare l'inizio dei lavori. Le procedure sono troppo farraginose».

Secondo l'europarlamentare Raffaele Costa, esponente del Comitato «Ospedale per il 2000», a frenare la partecipazione delle imprese alla gara d'appalto sarebbe stato l'obbligo per chi costruirà il nuovo grande edificio di farsi carico anche del recupero del vecchio presidio sanitario di Piazza.

Intanto oggi, a Mondovì, si terrà un incontro di amministratori e politici locali, per discutere dell'integrazione fra il ospedale di Mondovì e il nosocomio di Ceva, mantenuto nelle sue funzioni attuali. In questo dibattito, particolare riferimento alla situazione dei reparti di Ostetricia, fra i punti più «caldi» del dibattito, interviene ancora l'onorevole Costa: «L'orientamento della Regione Piemonte è di chiudere alcuni reparti di Ostetricia nella provincia di Cuneo, mi auguro sia soltanto un'ipotesi; non può concretizzarsi un confronto con le forze politiche, gli amministratori, le comunità locali ed i parlamentari. Se, nel recente passato, nella Sanità vi sono state spese eccessive, perchè a pagare devono ora essere i cittadini di determinate aree?».

«Non sono ingiustificate le spese che consentono ogni anno a oltre un migliaio di madri di partorire in tre ospedali, Ceva, Saluzzo e Bra, non lontano da casa - ha concluso l'ex ministro -. Si può eventualmente risparmiare negli stessi reparti e altrove, penalizzare un tessuto sociale complesso e un vastissimo territorio».

TRATTA SUL PRONTO SOCCORSO

Il «Santissima Trinità» può anche perdere il servizio notturno di Pronto soccorso, a patto possa operare meglio nella chirurgia d'elezione (quella programmabile, su prenotazione), e che la Regione faccia proprio il progetto Centro di riabilitazione. Questo in sintesi l'ordine del giorno presentato da sindaco e Giunta al Consiglio comunale, che ha chiesto qualche giorno di riflessione. L'ipotesi di forte ridimensionamento del Pronto (che di notte verrebbe «presidiato» da «118», Guardia medica e personale di turno in ospedale) lascia perplessi. «Non rischiamo di essere troppo remissivi?» - ha detto il consigliere Gianfranco Dogliani (F. I.). Dubbi anche di parte di Franco Blandino (Centro per Fossano). «E' una prospettiva nebulosa». L'assessore Francesco Balocco ha replicato: «Possiamo fare le barricate per salvare il Pronto soccorso notturno, oppure trattare con la Regione: noi scegliamo la strada della responsabilità, ma dobbiamo farla tutti insieme». [l. a.]

SOLIDARIETA' DALL'IPERMERCATO COOP

Fondi per donne «in difficoltà»

Il direttore dell'ipermercato Coop di Cuneo, Silvio Ambrogio, e il responsabile soci di «Nova Coop» Valerio Soldani, hanno consegnato al presidente della Provincia Guaglia e all'assessore Riu il premio «Otto marzo di solidarietà», che il Gruppo assegna a un'iniziativa in favore delle donne in difficoltà. Quest'anno è stato scelto il progetto della Provincia «Casa famiglia», Comunità alloggio di accoglienza per «ragazze madri» o gestanti in difficoltà. [l. a.]

DALLA GRANDA

CENTALLO

Lite in famiglia: due condanne

I dissapori per questioni di eredità fra due fratelli, Giovanni e Giuseppe Ghigo, erano degenerati nell'11 giugno 1997 in un violento litigio seguito percosse che ha portato Gianmario Ghigo, nipote di Giovanni, e un suo amico, Guido Monetto, davanti al giudice Paolo Perlo che ha condannato entrambi rispettivamente a 4 e a mesi reclusione, pena sostituita da e 10 mesi di libertà vigilata. Il magistrato ha assolto Gianmario Ghigo dal reato di minaccia «perché il fatto non sussiste» e per ingiurie «per di querela». [g. d. m.]

CUNEO

Bloccato minorenne sostanze stupefacenti

Gli agenti della squadra mobile, impegnati in un controllo anti-droga, hanno bloccato, in via Ramorino, un diciassettenne trovato con due flaconi di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato segnalato alla Procura e al Tribunale dei minori. [c. g.]

Si parla di «tutela salute della donna»

«Prevenzione, rischi, malattie: tutela della salute della donna e la risposta dell'Asl 15». E' il tema corso, in programma stasera, dalle 20 alle 22, al centro territoriale Formazione Permanente Adulti, in via Sobrero 14. [l. m.]

COSTIGLIOLE

Il Bilancio pareggia in miliardi e 99 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, a maggioranza, il bilancio che pareggia in 4 miliardi e 99 milioni. [g. ne.]

MONDOVI'

Corso piemontese

Oggi, alle 17, nella sede di piazza Maggiore 1, Giovanni Tesio terrà la prima lezione del corso di piemontese «Per conoscere le nostre radici», organizzato dall'associazione «Amici di Piazza». [p. s.]

Si illustra la nuova raccolta diffe a dei rifiuti

La Cooperativa Proteo promuove una serie di incontri con popolazione della Comunità montana Alta Val Tanaro per illustrare la nuova raccolta differenziata dei rifiuti: stasera appuntamento, ore 20,30, nella sala consiliare di Bagnasco. [p. s.]

A lezione conservare gli alimenti

Si svolge stasera, dalle 20,30 alle 22, corso di conservazione di alimenti. La lezione, tenuta dal professor Luserna, si terrà nella sede dell'Unitre. [g. ne.]

Una strada i soldi dei tessereni dei funghi

L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Dario Ballatore utilizzerà i soldi dei dei funghi per collegare al paese, la frazione Giolitti, i cui abitanti dovevano scendere fino a Rossana per poter raggiungere con l'auto Venasca. «La strada sarà costruita entro giugno» precisa il sindaco Ballatore. [al. bu.]

VERZUOLO

Il Comune ha un nuovo consigliere

Nuovo consigliere per il Comune: è Giampiero Pettiti, gruppo di minoranza, che subentra alla dimissionaria Livia Barale. [al. bu.]

Ecco i componenti della «Famija»

La Famija Bovesana ha nominato il nuovo Consiglio direttivo: composto Vincenzo Baudino, Luigi Cavallera, Renato Civallero, Bruno Giuliano, Giovanni Baudino, Bartolomeo Dalmasso; Giovanni Grosso è stato eletto presidente e, come vice, Palmiro Marro e Adriano Toselli; Giulio Chiapasco e Giovanni Barale i collaboratori. [b. s.]

BOVES

L'organico del Circolo pensionati

Circolo di pensionati ha eletto il suo organico che è composto dal presidente Clemente Cavallo, dalla vice Nucci Risso e dai consiglieri Giovanni Maccario, Sergio Cavallera, Giuseppe Baudino, Maria Giraudo e Rita Bongiovanni. [b. s.]

Libro e diapositive al circolo Saben

Stasera, inizio ore 21, al circolo Saben, Renzo Milanesio presenta il suo libro «Alla scoperta di mondi lontanissimi» con serie di diapositive. [g. d. m.]

PEVERAGNO

Addizionale Irpef 0,2%

Il Consiglio comunale ha approvato con i voti della sola maggioranza l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef dello 0,2% e il bilancio previsione che pareggia attorno ai 9 miliardi. [b. s.]

Dopo cena in biblioteca

Stasera, alle 21, nei locali della biblioteca verrà presentato il libro di Piero Pasquini e Giovanni Bosio la racconti bella. A zonzo per i bar», Saranno presenti gli autori. [p. b.]

Alberi e arbusti delle zone alpine

Nella Polivalente viene presentato alle 21 il libro di Claudio Giordano e Paolo Fantini dal titolo «Frutti e fiori degli alberi e degli arbusti delle alpine». [g. d. m.]

Eletto a Savigliano

La Banca Crs ha un nuovo vicepresidente

Guido era già nel Consiglio della Banca Crs è presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori

SAVIGLIANO. Il conte Guido Brondelli di Brondello è il nuovo vice-presidente della «Banca Cassa di Risparmio di Savigliano-società per azioni». Succede al commercialista Roberto Governa, eletto presidente della Fondazione della Crs, l'ente che è socio di maggioranza della società proprietaria della banca con il 70% del pacchetto azionario: il rimanente trenta è in mano alla Banca Cassa di Risparmio di Torino. Guido Brondelli, che era già bro del consiglio di amministra dell'istituto di credito saviglianese, ricopre anche la carica di presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori.

La Banca Crs (16 le filiali) anche per il 20 ha evidenziato positivi risultati: la raccolta diretta è cresciuta del 9% e il risparmio gestito del 2,35%; la situazione dei crediti in sofferenza è migliorata, con una quota lorda sugli impieghi intorno all'1%, inferiore rispetto al 1999. [p. b.]

Nella frazione Papò

«Troppi camion» Una protesta a Verzuolo

VERZUOLO. «Per i lavori nel cantiere Burgo in Falicetto transitano duecento camion al giorno. E' una situazione insostenibile. Chiedo che il Comune intervenga presto, prima che succeda qualcosa di gra: il consigliere Stefano Guaglia, durante il Consiglio comunale svoltosi l'altra sera, ha sottolineato «la presenza della scuola materna, della chiesa e della trattoria nella frazione, con bambini e adulti che rischiano di finire sotto i camion». Il sindaco Giulio Testa è intervenuto spiegando «di aver scritto ai vigili per sollecitare un più frequente uso dell'autovelox. Stiamo valutando altri provvedimenti per limitare la velocità, anche dei camion».

Il primo cittadino ha annunciato che «la prossima settimana, la strada per Falicetto sarà interrotta per lavori. Si avrà così un deciso aumento di traffico in via Tornalunga, con conseguente incremento dei disagi per i frazionisti. Chiediamo comprensione di tutti per i problemi che il megacantiere crea».

Intanto, martedì prossimo, alle 20,45, in municipio gli amministratori incontreranno il Comitato spontaneo di Papò. I consiglieri di minoranza hanno chiesto chiarimenti sul tracciato della nuova circonvallazione Saluzzo-Costigliole: «Attendiamo risposte dalla Provincia - ha risposto il sindaco Testa - che giungeranno nei prossimi giorni; poi il Consiglio comunale e i verzuolesi saranno chiamati a esprimersi. Invito però tutti a alimentare inutili allarmismi». [al. bu.]

Domani a Caraglio

Un banchetto con i prodotti della Sicilia

Il rappresentante cuneese della Confraternita Nicola Rolla ha organizzato l'appuntamento al «Portichetto»

CARAGLIO. Prodotti tipici della Sicilia e del Nord d'Italia saranno protagonisti di un originale gemellaggio culinario che verrà proposto domani, alle 12,30, al ristorante «Il Portichetto» dalla «Chaine des Rotisseurs», Confraternita mondiale della gastronomia.

«Con questo appuntamento si apre la serie di incontri annuali organizzati dalla nostra Confraternita a livello locale - spiega il rappresentante cuneese Nicola Rolla -. A Caraglio proponiamo un menù a base di arance siciliane di Ribera, prosciutto di San Daniele del Friuli e i tipici vini di queste due aree geografiche, nonché prodotti della terra piemontese. Al banchetto sono stati invitati i Bailli di Palermo, Sanremo, Novara e i "confreres". Notizie sulla nostra associazione, la cui fondazione risale al 1248, si possono ricavare consultando il sito Internet www.chaine-des-rotisseurs.com». [c. g.]

«Cassa» per l'Alpitel

Meno appalti dalla Telecom E' crisi a Nucetto

NUCETTO. L'Alpitel ha posto in cassa integrazione straordi 140 lavoratori, di cui 35 nella provincia Cuneo. Le altre realtà interessate dal provvedimento si trovano in Valle d'Aosta e in Lazio.

Alla base della decisione c'è la "contrazione investimenti" nel settore, che si è "tradotta in una diminuzione delle commesse nel campo dell'attività di costruzione, aggiornamento e manutenzione della rete di distribuzione della Telecom Italia", che forniva occupazione alla maggior parte degli operai del gruppo nucetese.

L'Alpitel, che ha sede a Nucetto è stata fondata nel 1950, è presente oggi a livello nazionale vari centri operativi, dando lavoro in tutto 0 persone.

Ai minori investimenti della Telecom ha fatto seguito la realizzazione di reti alternative da parte dei nuovi gestori, quindi si è reso necessario il ricorso alla cassa integrazione straordinaria che, come hanno spiegato nella sede centrale Nucetto, "è stata concessa dal ministero del Lavoro a tutte le aziende del settore".

Il problema attuale è il futuro occupazionale dell'Alpitel saranno affrontati e discussi durante l'incontro convocato per lunedì a Cuneo, all'Unione Industriale. [p. s.]

Sabato c'è la festa

Un'altra maestra di Cherasco compie 100 anni

La maestra cheraschese Teresa Boriano, ha compiuto cento anni ieri e sarà festeggiata sabato alle 16 in municipio

CHERASCO. La «Città della pace» ha festeggiato pochi giorni fa la direttrice didattica Maria Cravero che compiuto 104 anni e domani (alle 16 in municipio) amministrazione comunale, scuola e popolazione si ritroveranno per gli auguri alla neocentenaria Teresa Boriano. La donna ha compiuto un secolo ieri, è nata a Cherasco nel 1901, e ha insegnato per 45 anni nella scuola elementare, dedicando tutta la sua vita all'attività didattica e ai bambini. All'inizio della carriera venne trasferita a Bossolasco e successivamente a Cherasco, dove vive attualmente in via Cavour 62.

Per festeggiare con la maestra l'importante traguardo raggiunto il Comune invita in municipio tutti coloro che vogliono condividere il momento di gioia e di ricordo accanto alla loro ex insegnante, ex collega, o semplicemente illustre e amata concittadina. [i. b.]

Nuova
Matiz
TI HA LETTO NEL PENSIERO

DAEWOO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
a partire da 14.000.000*

DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

VENITE A SCOPRIRLA
NELLA VOSTRA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA DELLA PROVINCIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 01-41 [redacted] nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

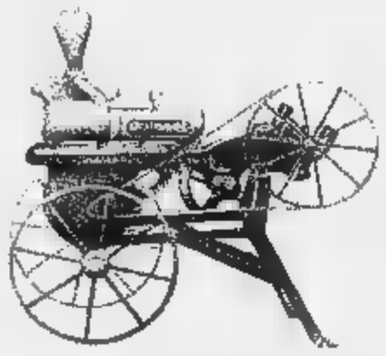
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.
Slow Food

Alba dice «sì» al progetto finanziato dalla Croce Rossa

Centro di Protezione civile da un miliardo e 600 milioni

Giuseppina Fiori

ALBA

Un grande centro operativo della Protezione civile, che ospiterà uffici e mezzi di pronto intervento del Comune e delle associazioni di volontariato sorgerà in via Ognissanti su un terreno comunale adiacente al parcheggio dell'industria Ferrero. La giunta ha approvato il progetto definitivo del primo lotto per la spesa di un miliardo e 620 milioni. Il finanziamento è già disponibile: è stato disposizione dalla Croce Rossa italiana con una parte dei fondi raccolti dopo l'alluvione del '94.

La «Cri» di Alba, cui è presidente Ivana Miroglio, sistemerà nel complesso i suoi numerosi mezzi e uffici che ora si trovano in sede provvisoria. Il complesso è stato progettato in modo da essere facilmente identificabile come struttura di Protezione civile ed è collocato vicino a due eliporti, allo svincolo Alba-Sud Ovest del tratto di superstrada Asti-Cuneo. Sarà dotato di tutto ciÝ che serve in caso di emergenza, compresi locali per il pernottamento di volontari. Sarà un punto riferimento per i 39 Comuni langaroli del «Centro operativo misto» fanno capo Alba per Protezione civile. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «E' una struttura importante per tutto il territorio. Per completare l'opera occorrono ancora altri due miliardi, che stiamo cercando di reperire facendo appello alle Fondazioni bancarie e alla Protezione civile di Roma».

Il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto con la presidentessa della Cri Ivana Miroglio

DAL TARTUFO A SPECCHIO DEI TEMPI

ALBA. La presentazione dell'annata 2000 del «Blangè» dei fratelli Ceretto, a cui è stato invitato il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, sarà l'occasione per la cerimonia di consegna ufficiale del ricavato dell'«Asta del tartufo» alla fondazione «Specchio dei tempi». Per la giornata alla «Bernardina» dedicata al libro di Aldo Grasso «Storia della televisione italiana» Bruno e Marcello Ceretto sono attesi alcuni grandi personaggi del giornalismo italiano. Fra gli ospiti legati al territorio anche il presidente dell'Enoteca regionale Grinzane Cavour, Tomaso Zanoletti, che consegnerà l'assegno di trenta milioni. [r. s.]

Gian Enrico Rusconi parla di Beppe Fenoglio

Per gli incontri itineranti dedicati a Beppe Fenoglio, promossi «Politica e società», [ora 21] castello Mango professor Gian Enrico Rusconi parla di: «Libertà e Resistenza». Il prossimo appuntamento sarà il 12 marzo a Grinzane Cavour [ore 21] con la scrittrice Gina Lagorio su: «La scelta dei valori: l'impegno civile». [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Si sfidano i barbera di cinque produttori

Stasera al «Muscatel» cena pagnata dal Barbera. Il confronto sarà tra i vini di Fontanafredda, Marchesi di Barolo, Prunotto e Vinchio e Vaglio (prenotazioni 0172478237). [g. f.]

ALBA

Oggi una conferenza dedicata ai tarocchi

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio (ore 15,30) una conferenza prof. Piero Cirio sul tema: «Tarocchi...che passione». [g. f.]

CHERASCO

Incontro sull'Europa con monsignor Giordano

Stasera alle 21 in municipio l'incontro «Per costruire un'Europa nuova». Parteciperanno il Segretario della Conferenza Episcopale Europea monsignor Aldo Giordano e il vescovo di Alba Sebastiano Dho. [i. b.]

LA MORRA

Concorso in vineria «raddoppia il barolo»

Stasera alla Vineria Gagliardo di La Morra è in programma il gioco «raddoppia il barolo» riservato a tutti i clienti che ordineranno una bottiglia del «re dei rossi». [g. f.]

CN
PROFONDOBLU
CORSI SUB
SCUBA SHOMBOLI
FOTOSUB NATURALISTA
NITROX TRIMIX
CORSI DI SPECIALITA'
PADI
Scuola sub 5 Stelle
REBREATHER
CUNEO 0171.691626
GENOLA 0172.68844
ALBA 0335.5462741
SALUZZO 0347 7367561
www.free... profondoblu@free2go.net

Gazebo discoteca
venerdì 2 marzo
Street Angels

è il gruppo di animazione più trasgressivo d'Italia
DONNA INGRESSO LIBERO UOMO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
VIALE (AT) 0141.82.31.16

Il Consiglio (maggioranza assente) vota ordine del giorno contro la localizzazione della scultura

Carrù, hanno vinto gli alpini

«Non è serio il monumento in quella piazza»

CARRU'

Il monumento al bue grasso non si dovrà fare nella piazza Divisione Alpina Cuneense. Non sarebbe «serio e giusto metterlo lì», lo recita l'ordine del giorno approvato ieri sera dal Consiglio comunale riunito in seconda convocazione, dopo che la prima, lunedì, andata deserta.

Assente il sindaco Luigi Leonardo Restagno e la maggioranza la seduta si è svolta alla presenza solo dei 5 consiglieri di minoranza Francesco Rocca, Giuseppe Boffa Soda, Roberto Zitta, Carlo Cavarero e Alessandro Bracco (che hanno votato a favore del documento), del vice sindaco Gianfranco Boschetti (astenuto) e dell'assessore Anna Maria Garatti, che ha lasciato l'aula prima del voto. La ragione: "Non è questo il momento di discutere la collocazione del monumento, prima che la commissione edilizia valuti il progetto, perchè non ci sono basi oggettive".

Folto il pubblico, con tanti alpini in congedo. Rocca ha spiegato: «Siamo favorevoli a divulgare l'immagine del bue in un momento difficile per l'agricoltura, ma perplessi a chiamarla monumento e contrari a posarla in piazza Divisione Alpina Cuneense. Più volte, in pubblico, è stato detto che quella era la collocazione migliore e il sindaco non l'ha mai smentito». Ha poi citato alcuni brani sulla disastrosa campagna di Russia, con gli applausi degli spettatori: «C'erano anche i carrucesi fra i 13mila che non tornati. Un popolo che non ha memoria non ha futuro».

Da sinistra Francesco Rocca «il sindaco Luigi Leonardo Restagno protagonisti delle polemiche sul monumento al «Bue Grasso»

L'assessore Garatti ha parlato di «ordine del giorno fondato solo su ipotesi, forse usato a fini elettorali, il che sarebbe più offensivo per i caduti». «La giunta non ha mai affermato di voler collocare l'opera in un posto - ha aggiunto -. A chi chiedeva di metterlo in piazza si è detto che ci riservavamo di individuare un sito. Quando la commissione edilizia si sarà pronunciata decideremo, tenendo conto delle esigenze di tutti i carrucesi. Il sindaco oggi è assente perché lo ha già ripetuto più volte». Boschetti ha detto: «Il Comune non sborserà nulla nè per l'opera, che sarà donata, nè per la sua posa». Dall'opposizione, Boffa Soda: «La piazza è già un monumento nel rispetto caduti per la patria». Poi il voto e l'ultimo applauso degli alpini. [p. s.]

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori.
Siamo un'importante S.P.A., ricerchiamo n. 2 rappresentanti, per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella ns. Società.
a prima - Preparazione e a carico dell'Azienda.
LEGGE, FISSO
CONSISTENTI PROVVIGIONI.
COLLOQUIO TEL. 0171/696316 ORE POMERIDIANE

Azienda grafica CERCA
STAMPATORI
preferibilmente esperienza su macchine a modulo continuo.
Inviare domanda al fax 0172 711748 oppure scrivere a casella postale 117 - 12038 Savigliano (Cuneo)

La Società EASTMAN CHEMICAL ITALIA SRL, operante nel settore delle resine per vernici, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura ricerca:
RESPONSABILE IT (rif. 502/01)
Profilo:
- Laurea in informatica o cultura equivalente
- Esperienza nel ruolo richiesto di almeno 5 anni
- Buona conoscenza lingua inglese letta, parlata,
- Disponibilità a viaggiare

Posizione:
- Le condizioni di inquadramento e retributive saranno rapportate all'esperienza del candidato
- Sede di lavoro: Sant'Albano Stura (CN)
- Dipendenza dalla direzione di stabilimento

La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77) e la selezione è curata direttamente dall'azienda e il colloquio sarà svolto in lingua inglese. Se entro 60 gg. non sarà data risposta, la ricerca è da considerarsi conclusa. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae, citando il 502/01 e corredato di esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, al fax 0172.656307 - Ufficio Personale oppure scrivendo a Eastman Chemical - via Morozzo, 27 - 12040 Sant'Albano Stura (CN).
di evitare di inviare curriculum se non in possesso dei requisiti indicati.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia
Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete a sole L. 1.000 il telefono di T88-100!
L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.
Un'offerta che non potete rifiutare.
Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.
Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.
Venite da
GRUPPO RISPARMIO
Via Neive, 16 • Castagnito (CN) • Tel. 0173212537
WIND TuttoWind
www.iowind.it
L'opzione Superlight costa 10.000 lire al quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai Telecom Italia e Wind.

NORDOVEST IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

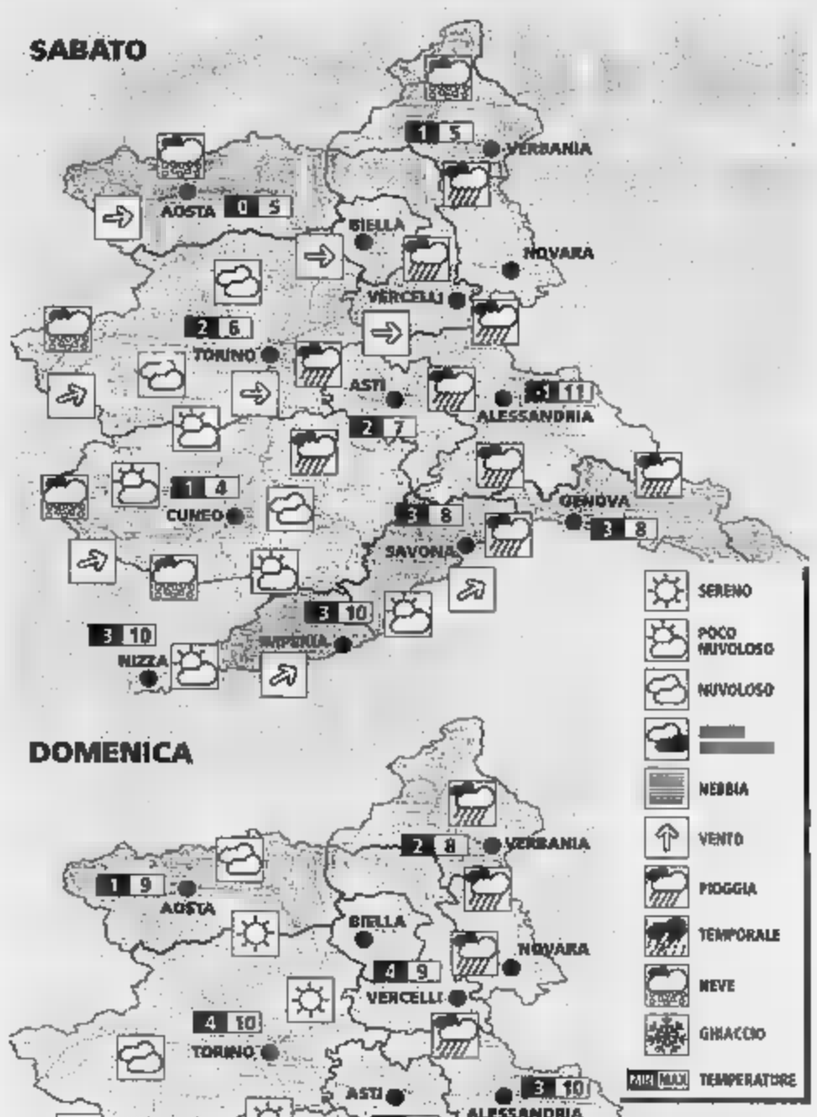
Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva e sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto e molto nuvoloso, ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone orientali del Verbano e Alessandrino e, in mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [f. r.]

IL CIELO, DAL BALCONE DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase del primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" verso Ponente e quindi verso Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio un 7x50 (dove il 7 indica il grado degli ingrandimenti, mentre il 50 il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando al "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili ad occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco al di sopra della brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del muso del Toro, rappresentato dall'ammasso delle Iadi, che si presenta come un triangolo formato da un nugolo di stelline. Poco sopra la Luna risplendono ancora in cielo Giove, più luminoso, e, poco più a destra, Saturno.

IL SOLE
Domenica 18/2

	sorge	tramonta
Genova	7.00	18.15
Savona	7.00	18.17
Alessandria	7.00	18.15
Imperia	7.02	18.19
Novara	7.02	18.14
Vercelli	7.02	18.15
Asti	7.03	18.17
Torino	7.03	18.17
[illegible]	[illegible]	18.16
Verbania	[illegible]	18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta	[illegible]	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio Romano

Non eravamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, ai 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve dicembre e viene superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava ai cieli di fine inverno con particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, i contadini «di ritorno», i cittadini che tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano simile attenzione ai corsi e ai ricorsi del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervé a buta poch gran 'nt il granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardate per proteggere il grano dal gelo.

Perché, per il primo caso, era pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervé, mes liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di una copertura nevosa prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, ci illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato quando la rotazione delle correnti da Nord a Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matia - 24 di febbraio - a rump la giasse s'a la treuva; s'a la treuva non la fa». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha così favorito la grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si è scaricata con 30-35 cm i 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa di simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '91 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio marzo caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima o poi, nuovi e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervè, le galine i porto via i pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestìo delle galline.

IL CICLO DELLA LUNA E DELLE FESTE

La nostra terra è stata di nuovo coperta, fino al piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli notturni hanno creato una crosta di neve. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo di magro. Nel frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che si tiene la III Settimana per la cultura. Proporrei di andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata a coppelle, che avviene domani. A **Novara**, la mostra, fino a domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Loreto** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella dei **Leponti** e la necropoli di **Ornavasso**, con un riferimento all'alfabeto Leponico.

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

©Opera Standard

La Metro muove la città. Parla ai torinesi e fa parlare di sé in un mese di marzo ricco di incontri. Si comincia con un convegno per raccontare come sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città e scoprire che ciò che accade sotto di noi può avere un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 di Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Programma degli incontri

2001
Convegno
"La Metro muove la città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino
SERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco di Torino
BRESSO
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM
Vice Presidente della Regione Piemonte
FRANCO CORSICO
Assessore al Territorio e alla Mobilità del Comune di Torino
PININFARINA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GU
Presidente ATM e Amministratore Delegato Satti
GARIGLIO
Presidente
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Tolosa e Lilla

Marzo 2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo urbano torinese"
In collaborazione con il Politecnico di Torino e il Dipartimento di Georisorse e Territorio
Sala Consiglio di Facoltà Ingegneria

2001
Workshop
"Il progetto delle stazioni del Metro Torino"
In collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio Facoltà di Ingegneria

23 Marzo 2001
Convegno Nazionale sui sistemi di Metropolitana ASSTRA-Federtrasporti

23 Marzo 2001
La Qualità nei Trasporti Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

MetroTorino

Dal 5 al 25 marzo in piazza Carlo esposizione del veicolo VAL 208

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI TORINO

la Metro *muove* la Città

Alba, per le serate Lidèr dell'«Atlantique» c'è la Deborah Quattrini band

Multimedialità con gli Endura

La performance al «Marcovaldo» di Caraglio

BORGO SAN and stripes night» al Cabiria. Dj Sergio D'Angelo ha selezionato musica rigorosamente Usa per una notte in collaborazione con il Donald's». Favolosi Anni '60-70-80 I ragazzi della via Gluc a «Il Cubo». Nell'H20 scuola di balli latino americani.

CEVA. La Oliver River Gess Band festeggia stasera, 21, al teatro Marenco, i suoi dieci anni, con lo spettacolo «Cento fa a New Orleans». Il programma prevede brani jazz eseguiti da Diego Dutto, Alessandro Montagna, Gianni Molineris, Alec Brasher, Piero Torello, Gibi Piumatto, Albert Tichy, Ezio Barberis, Mario Stringa, Marco Quasimodo. Il biglietto costa 15 mila, con prevendita da Discofolies e Banca Fideuram.

CARAGLIO. Spettacolo multimediale con gli Endura, domani, 21,30, al Marcovaldo, dove il patrocinio del Comune, il gruppo unisce musica, cinema, teatro e fotografia. Il quartetto centallese è composto da Giorgio Ferrero, Luca Bello, Paolo Bergese, Marco Oliva. una cornice più intimista e soft, troveranno posto le varie tessere del mosaico: le canzoni degli Endura; i tre brani letti dall'attrice fossanese Tatiana Gerbaldo; i nove cortometraggi del regista dronero Carlo Cagnasso; la mostra di fotografie, eseguite da Cristina Ferrero. Ingresso libero.

SALUZZO. Al circolo Internodus suona il trio Pim (Progetto laboratorio musicale). Dalla 22, a «La Maghelona» seconda edizione di Miss Saluzzo, in sottofondo la musica proposta da Roberto Sansone.

BUSCA. «Il calore della al The Jolly Joker club con Enrico Bernardi e Alberto Monge.

. Al Caffè Ingarage, stasera suonano i Free Style. Gadget e nuovi giochi di società al St. Patrick Irish pub: in sala il mago Paolo esperto in numerologia tarocchi. Nella vicina «Lanterna» successi 60-70-80. Ingresso libero.

. Musica live a «Le Macabre»: in pista The band con Diego Perrone.

FRABOSA SOPRANA. Dalle 23 la discoteca Gipsy propone Discodanceottantanovanta e snack party a mezzanotte. I libero.

SALUZZO. «Secolo XIII» ospita Renata, capoanimatrice del Bandiera Gialla di Rimini. In pista commerciale e revival. Domani festa con Di Saronno, in consolle il dj Silvio 70-80-90.

Musica a 360° stasera al To like.

Il Cotton club stasera si scatena sulle musiche selezionate da dj Viva e Franck.

ALBA. Per le serate Lidèr dell'«Atlantique» è di la Deborah Quattrini band.

VERZUOLO. Modelli sulla pista del Barçelona disco e nel Picasso privé glamour con il dj Faber Moreira.

. Back ground al Target disco: si spazia dalla musica 80-90 alla commerciale più ballata in questo inizio anno, compagnia del dj Daddy.

VERZUOLO. Al Truscè pub musica vivo con i Bolddoz Dogs che proporranno, a partire 22, un repertorio pop core.

Notte twenty five al «Rouge et noir»: alla consolle il Duke dal Peter Pan di Riccione.

La Oliver River Gess Band festeggia al «Marenco» i suoi dieci anni, con lo spettacolo «Cento anni fa a New Orleans». Il gruppo è formato da Diego Dutto, Alessandro Montagna, Gianni Molineris, Alec Brasher, Piero Torello, Gibi Piumatto, Albert Tichy, Ezio Barberis, Mario Stringa, Marco Quasimodo

Oggi a Saluzzo

Il Fai invita alla giornata di primavera

SALUZZO. L'antico refettorio della chiesa di San Giovanni ospita oggi, alle 18, la presentazione della nona giornata Fai di Primavera nella «Granda».

Illustreranno l'iniziativa: Alberto Bersani, capo delegazione Fai per la provincia e Giovanni Greco, presidente dell'Ente turismo Le terre del Marchesato e Teresa Totino, presidente di Espaci Occitan. In questa edizione della Giornata Fai, sabato 17 e domenica 18 marzo, sarà coinvolto il Marchesato di Saluzzo.

Spiega Bersani: «Il filo conduttore mettere a disposizione ciò che era stato fatto l'estate scorsa nel Progetto Mistà indicare ai visitatori che l'iniziativa prosegue e sarà riaperta l'estate prossima».

L'itinerario «Sulle tracce di Mistà» toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi fra cui Revello la Cappella Marchionale e la Collegiata, a Staffarda l'abbazia ospiterà la sera del 17, grazie all'Ordine Mauriziano, concerto corale, a Villar San Costanzo gli alunni delle Elementari i mini-cicerone dei «cicius». Altri luoghi coinvolti: Manta, Dronero, Macra, Stroppo e Elva. [v. p.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

NIZZA. Oggi al Palais des Expositions, inaugurazione della «Foire Internationale de Nice» le due fiere collegate, «Batir» sulla Esplanade Maréchal De Lattre de Tassigny, dedicata al settore dell'immobiliare e per la casa, mentre sul Porto di Nizza si svolge «Pleiun Air», tutto per il giardino e la vita all'aria aperta. La fiera, che comprende 120 espositori fra i quali stand tutto cunesee, prevede animazioni particolari in occ della giornata della donna. La «Foire» rimarrà aperta con orario continuato 10-19 fino al lunedì 12. Per informazioni telefonare allo 0033492/002080 . Domani alle 11, all'Opéra, nell'ambito del programma «Sei concerti con i giovani talenti», esecuzione della celebre «Histoire du soldat» di Ramuz, musica Igor Stravinsky. Dirigerà il concerto e eseguirà i brani del violino solista Jean Francis Manzone. Per la giornata della donna, giovedì prossimo, serata di gala, ore 20,30, all'Opéra con un programma speciale: «Didon Enée», opera in un atto di Henry Purcell, esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Nizza il Ballet dell'Opéra. Per l'occasione saranno presenti anche le stelle del Royal Ballet. Per ulteriori informazioni telefonare allo 00334/92174040.

Roberto Alagna

MONTECARLO. Grande prima all'Opéra Garnier giovedì prossimo con «Il Trovatore» di Verdi, diretto da Pinchas Steinberg. Fra i grandi nomi della lirica internazionale, Roberto Alagna nel ruolo di Manrico, Dimitra Theodossou in quello di Leonora e infine una grande Dolora Zajick nei panni di Azucena. Lo spettacolo sarà replicato domenica, mercoledì e sabato 16. Per informazioni telefonare allo 0037792/162299. Martedì, alle 12,30, nell'ambito dei «midis musicaux», nella salle des variétés, saranno eseguiti brani di Sciostakovitch e Georges Enesco. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0037792/162317 Stasera, ore 20,30, al Théatre Débussy, al Palais des Festivals, recita «Jacques et Milène», pièce rosa di Gabor Rassov. Un tema: la solita coppia, con incluso il solito triangolo, lui, lei, l'altro, tutto recitato con brio, tenerezza. L'eterno ritorno dei sentimenti. Venerdì prossimo, 20,30 al Théatre «La Licorne», commedia musicale di Jeanne Martin Béziers ispirata alle tenebrose vicende del «Barbablù» di Perrault. Originale la partitura musicale accenni al jazz un occhiolino al tango. Per ulteriori informa- telefonare allo 0033492/594120.

CINEMASTORE

Nuovi negozi a Borgo e Mondovì

Gli appassionati film in cassetta da domani potranno usufrire di altri due negozi Cinemastore, a Borgo San Dalmazzo e Mondovì. Per celebrare degnamente l'evento la festa proseguirà al ristorante Mezzaluna e al Cinemastore's party nella discoteca Blu Luna (via Torre Roà, in località San Benigno, di Cuneo). Il progetto di franchising (nato a Cuneo dove ha sede il marchio Cinemastore), comincia sviluppparsi nel 1999, dopo un'esperienza di oltre diciotto anni nel campo dell'home entertainment. I negozi Cinemastore sempre aperti, grazie distributori automatici, servizio unico sul mercato. I clienti possono trovare un vasto e completo assortimento di dvd (digital versatil disc), sia a noleggio, sia in vendita; oltre diciottomila titoli vhs una gamma di giochi Play Station e per tutti i gusti. Inoltre il servizio offre sempre più copie disponibili per soddisfare le esigenze di tutti i clienti (grandi e piccini) che possono utilizzare la Cinemastore card in tutti i centri italiani. [r. s.]

	72	81	37	56	19
	117	93		61	55
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	111	75	56	55	55
FIRENZE	5	37	86	41	24
	68	54		43	43
GENOVA	48	28	42	4	14
	77	65	63	53	47
MILANO	25	67	9	8	54
		79		69	62
NAPOLI	32	90		68	71
	104	85	73	56	55
	75			41	
	96	64	61	54	48
ROMA	14	51	5	64	73
	53	53	52	50	47
TORINO	79	41	9	15	
	74	66	62	62	
	16	4	13	68	47
	110	92	77	71	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	68-33	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69		68-21

Ambate mature: Sono ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Fi 48 (4); Genova 17 (5); Milano (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
8-4	8-39		75-19	75-68
8-10	8-41		75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincita: Estratto 78 Palermo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Statistiche a della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

DANCING CUBO
VENERDÌ 2
anni 60/70/80 con
I RAGAZZI della VIA GLUC
Animerà la serata di Ciao Radio
ALL'H2O MUSICA LAT
COLLABORAZIONE CON SOL DEL CARIBE:
269476

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni Tasse internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

RISTORANTE nel ROERO
10 km
CERCA
Aiuto cuoco/a e cameriere/a non automuniti, fissi o fine settimana inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass n. 141 - 10100 Torino.

TRIBUNALE DI MONDOVÌ

AVVISO CONGIUNTO DI VENDITA CON INCANTO

Nelle Procedure fallimentari promosse contro FORNACE SAN ROCCO S.P.A. - SOEDIL S.P.A., Martedì 13.03.2001 alle ore 10:00 davanti al Giudice Delegato al fallimento Fornace San Rocco S.p.A. Dott. Rodolfo Magri, anche quale delegato dal Giudice Delegato al fallimento della Soedil S.p.A., Dott.ssa Natalia Fiorello, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: in comune di Dogliani (CN): **LOTTO 1°**. Complesso immobiliare con accesso da Via Torino n. 58, costituito da un appezzamento di terreno della superficie catastale complessiva di mq 23.514 con entrostanti corpi di fabbrica ad uso industriale (già fornace), uffici e servizi, sgombrati dagli impianti e macchinari ivi originariamente collocati, la cui complessiva area di terreno ricade in zona edificabile, definito dal nuovo P.R.G. come "Cd1". L'immobile è censito al N.C.E.U. alla partita 482 intestata alla S.P.A. FORNACE SAN ROCCO con la seguente identificazione e consistenza: Fg. 11 mappale 49-41-153 sub 1-185-186-187-189-406 graffati, Via Torino, P.T., cat. D/7; Fg. 11 mappale 42-P.T.-cat. D/1; Fg. 11 mappale 153 sub 2-P.T.-cat. A/4-cl. 1°-vani 3-rendita Lire 186.000; Fg. 11 mappale 153 sub 3-P.1-cat. A/4-cl. 2°-vani 4-rendita Lire 292.000; Fg. 11 mappale 153 sub. 4-P.1-cat. A/4-cl. 1°-vani 6-rendita Lire 372.000. Generali coerenze salvo più esatti e veriori confini. Via Torino, Strada Privata, mappali 152-8-35-38-37 Fg. 11 Strada Privata mappali 278-277-276-251 Fg. 11 mappali 202-203 Fg. 11 ed ancora Strada Privata. - Appezzamento di terreno edificabile formante unico corpo della complessiva superficie di mq. 14.001, in parte ricadente in zona omogenea definita dal nuovo P.R.G. come "Cd1" ed in parte incompresa in zona definita come "Cn1". Il terreno è censito al N.C.T. alla partita 8.313 del Comune di Dogliani intestata a SOEDIL di Turco Giovanni e Figli S.P.A., con la seguente identificazione e consistenza: Fg. 11 n° 7 are 34,15- prato irriguo-cl 2-r.d. Lire 51.225-r.a. Lire 39.272; Fg. 11 n° 8 are 87,75-sem.arb.-cl. 1-r.d. Lire 109.687-r.a. Lire 105.300; Fg. 11 n° 134 are 15,44-prato irrig.-cl. 2-r.d. Lire 23.150-r.a. Lire 17.756; Fg. 11 n° 136 are 2,67-sem.arb.-cl. 1-r.d. Lire 3.337-r.a. Lire 3.204. Coerenze generali salvo più esatti e veriori confini; Via Torino e mappali 159, 40, 152, 30, 138, 137, 314, 318, 317, 319, 288 del Fg. 11. Prezzo base Lire 1.500.000.000 - Cauzione Lire 150.000.000 - Spese approssimative Lire 300.000.000 - Offerta in aumento Lire 40.000.000 **LOTTO 2°**: Appezzamento di terreno ubicato in località "Pian del Troglio", formante unico corpo della complessiva superficie catastale di mq. 60.189 in parte già coltivato a cava ed in parte edificabile ricadente in zona omogenea definita dal nuovo P.R.G. come "Dn3". Il terreno è censito al N.C.T. del Comune di Dogliani in più partite e specificatamente: Partita n° 1578 intestata per mancata o ritardata volturazione in capo a Piacenza Giovanni; consistenza della particella: Fg. 6-n° 98- are 43.33-bosco misto-cl. 2-r.d. Lire 6.066-r.a. Lire 2.599. Partita n° 3.033 intestata per mancata o ritardata volturazione in capo a Piacenza Giovanni; consistenza delle particelle: Fg 6-mapp. 53 – are 45,62-sem -cl. 3-r.d. Lire 27.372-r.a. Lire 41.058; Fg. 6-mapp. 95 – are 52,27-vigneto-cl. 3-r.d. Lire 151.583-r.a. Lire 62.724, Fg. 6-mapp 96 – are 11,58-prato-cl. 3-r.d. Lire 5.790-r.a. Lire 5.790; Fg. 6-mapp. 339 – are 32,55-prato-cl. 3-r.d. Lire 16.275-r.a. Lire 16.275. Partita n° 5.998 intestata per mancata o ritardata volturazione in capo a Gabutti Giovanni; consistenza delle particelle: Fg. 6-mapp.103 – are 10,52-bosco ceduo-cl. 2-r.d. Lire 3.056-r.a. Lire 945; Fg. 6-mapp.104– are 40,51-prato-cl. 3-r.d. Lire 20.255-r.a. Lire 20.255. Partita n° 9.024 intestata a Fornace San Rocco S.p.A., consistenza dell'intera partita: Fg. 6-mapp.90 – are 96,71-vigneto-cl. 3-r.d.Lire 280.459-r.a Lire 116.052; Fg. 6-mapp.93– are 56,63-incolt.ster.-cl. 0-r.d. Lire 0-r.a. Lire 0; Fg. 6-mapp.94 – are 5,80-incolt.prod.-cl. 0-r.d. Lire 348-r.a. Lire 174; Partita n° 9.358 intestata per inesatta volturazione in capo a S.r.l. Fornace San Rocco; consistenza delle particelle: Fg. 6-mapp.63 – are 7,15-fabb.rur.-cl. 0-r.d.Lire 0-r.a. Lire 0; Fg. 6-mapp.64– are 28,42-sem.-cl. 2-r.d. Lire 26.999-r.a Lire 26.420; Fg. 6-mapp.65 – ett.1,70,80-sem.arb.-cl. 3- Lire 102.480-r.a. Lire 153.720. Generali confini salvo più esatte veriori Str. Comunale Dogliani-Lequio Tanaro, mappale 66 Fg. 6 – Torrente Rea – mappali 75-352-81-87-89-105-106-102-97-100-101-99-52-338-54-55-56 del Fg. 6. Prezzo base Lire 250.000.000 - Cauzione Lire 25.000.000 - Spese approssimative Lire 50 - Offerta in aumento Lire 10.000.000 partecipare all'incanto, ciascun offerente dovrà presentare in Cancelleria fallimentare entro le ore 9.30 del giorno fissato per la vendita istanza in carta legale accompagnata da assegno circolare intestato ai Curatori fallimentari per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la già prestata, entro sessanta giorni di aggiudicazione. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, e meglio descritti in ogni loro parte compresi i dati catastali nella sulenza estimativa in atti. Vendita soggetta ad I.V.A.. Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale di Mondovì, o dai Curatori Dott. Ivano Rizzola - tel. (0174) 481016-40606 e Dott. Mauro Rolfino – tel. (0172) 62795-634989.

Mondovì, li 19.01.2001

Il Collaboratore di Cancelleria
Sergio Grico

stasera

CINEMA

CINEMA Tel.0171-631771/444285
Concorrenza sleale.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
Rapimento e riscatto. Or. 20; 22,20

MONETTA. Tel. 0173-38.49.36.

VILLA GIDES. Tel. 0173. 284.853.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 01.
In the Or. 21

Tel.0171-262.211.
Domani. Or. 20; 22

0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20.10; 22,35
Sala 2: Ti presento i miei.
Or. 20,10; 22,30
Sala 3: La tigre e il dragone. Or. 20,10; 22,45
Sala 4: Chocolat.
Or. 20,05; 22,40
Sala 5: Billy Elliot.
Or. 20,10; 22,35
Sala 6: What women want
Or. 20,00; 22,40
Sala 7: Hannibal
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Vertical limit.
Or. 20,05; 22,40
Sala 9: Rapimento e riscatto
Or. 20; 22,45
Sala 10: Dracula legacy, Il fascino del male
Or. 20,30; 22,40

MULTISALA T. 0172-412.317.
Sala Grande: Rapimento e riscatto. Or. 19,40; 22,10
Or. 19,45; 22,10
Algor: Or. 19,45; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Dracula: Legacy, Il fascino del male. Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Billy Elliot. Or. 20,10; 22,20

LUX.
Himalaya. Or. 21,15

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRERO 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Ti presento Or. 20,45

F.LLI VACCHIETTI. Tel.0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel.0171-211.726
Qui dove batte il cuore. Or. 21

Tel. Lire

0172-468.324.
I del Or. (Cinema diffuso)

CINE Tel.0172-62.407.
Ti presento i miei. Ore.21,30

EXCELSIOR
relazione privata. Or. 21 (rassegna cinema diffuso)

LUX. Tel. 0171-927.534.
L'ultimo bacio.

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Billy Elliot. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Brother. Or. 21

BARETTI.
Grazie per la cioccolata. Or. 21,15

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0175-43.756.
Billy Elliott. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Or. 19,45; 22,10; Fest. 15,15; 17.30; 19,45; 22,10

ROSMINI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
Ti presento i miei. Or. 20; 22

RITZ.
Or. 19,50; 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2bis, tel. 011 88.78.07. **La ville est tranquille.** Ver. min. 18. Or.: 18; 19; 22.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
corso Giulio 67, tel. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ARLIA 406 corso Giulio Cesare 67, tel. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15.40, 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via 32/a, tel 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Amorse Perros.** Or.: 15; 19; 22.
CLARK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Bianca via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gialla via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano** . Or.: 16,40; 18,40; 21.
ELISEO piazza tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Dracula's legacy (Il fascino del male).** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
FUSINA corso Trapani 57, tel. **women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Krampack.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONE via S. Teresa 5, 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30
DUE via Verdi 18, tel. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 20.30, 22.15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, **Hannibal.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Tanti i ritrovi che si preparano alla tradizionale festa della donna

All'Evita i Boys di Amanda Lear

Cavallermaggiore, anticipo per l'8 marzo

CAVALLERMAGGIORE

Lasciati gli ultimi coriandoli e le stelle filanti del Carnevale, in questo weekend il popolo della notte può riprender fiato, prima del fiorire di iniziative che arriverà nella prossima settimana, quando a dominare saranno intrattenimenti e idee dedicati alla donna. Cene in pizzeria o al ristorante, performance in discoteche e sale da ballo, feste di gruppi tutti «rosa», al pub o al cinema.

Alla scadenza mancano ancora sette giorni. Qualcosa, tuttavia, si può già «assaggiare» stasera, per esempio all'«Evita» di Cavallermaggiore, dove saranno ospiti i «Boys» che accompagnano la simpatica e originale Amanda Lear nelle trasmissioni televisive di cui è protagonista o conduttrice.

Lo spettacolo avrà inizio alle 24,15. Il dj della serata sarà Cuky, di Magilla per quanto riguarda la musica house.

Domani sera, invece, si potrà ballare su tre piste, con altrettanti generi musicali: i disk-jockey sono Miccoli per il commerciale, Magilla per l'house e Moggi per il revival e i ritmi latinoamericani.

Giovedì 8 marzo l'«Evita» proporrà la cena, che comincerà alle 21,30: è necessario prenotare telefonando allo 0172381280.

Alle 23,30 scoccherà l'ora dell'attesa performance dei «Centocelle Nightmare», gli altanti e muscolosi artisti che sono diventati gli idoli del pubblico femminile esibendosi sul palcoscenico del teatro Parioli, durante il «Maurizio Costanzo Show». Gli streap andranno avanti per tutta la notte, mentre il dj Cuky alla consolle diffonderà musica commerciale e il dj Magilla quella house.

Anche al «Mirror New Millennium» di Marsaglia domani sera si gusta già un anticipo della prossima «Festa della donna». Non poteva mancare il «man streap», che è diventato ormai un ingrediente fondamentale per sottolineare in modo un po' stravagante e sicuramente allegro la ricorrenza per festeggiare il gentil sesso.

Il locale offrirà alle signore e signorine un omaggio floreale. L'animazione sarà curata da «Angels», mentre il dj sarà Max Jam da Riccione.

I responsabili del «Mirror» hanno anche anticipato che, verso fine mese, ci sarà un altro appuntamento da non perdere: si tratta di «Profumo», una serata durante la quale saranno distribuiti profumi ai clienti, con il logo del locale.

Al «Gilda» di Chiusa Pesio si respira profumo di mimose e ginestre per l'8 marzo, ricorrenza tutta al femminile che potrà essere trascorsa simpaticamente nell'accogliente e fresca sala da ballo.

Per tutte le donne partecipanti ci sarà un simpatico omaggio, con la certezza che anche gli uomini, incuriositi e interessati, faranno la loro apparizione. Durante lo spettacolo, in compagnia dell'orchestra di Beppe Giotto, ci sarà un intermezzo artistico «tutto da vedere - come me ha rimarcato uno dei titolari, la signora Iolanda -, ma da toccare».

I «Centocelle Nightmare» spesso sul palco del Maurizio Costanzo Show fra gli ospiti che animeranno la varie In programma l'8 marzo per le donne In tutti i locali le clienti saranno omaggiate con mazzetti di mimose

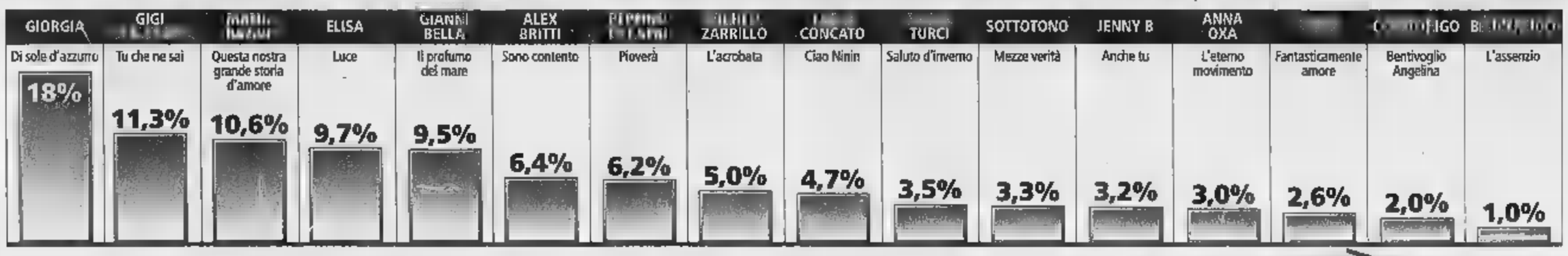
Si guarda all'8 marzo anche al «Donan castle», il pub che si trova a **Gosi di Pianvignale**, sulla strada che da Villanova Mondovì porta a Frabosa Sottana. Proprio giovedì prossimo si attende come ospite straordinario Daniel, mentre l'animazione sarà «Micromagia», il «Cabaret magico» direttamente dalle trasmissioni televisive più seguite e apprezzate.

«Abbiamo voluto proporre qualcosa di diverso in occasione della festa della donna - ha sottolineato Sabrina, che si occupa del locale -. Non il solito spogliarello, ma una serata magica nel senso della parola».

Trascorrere qualche ora al «Donan Castle» permetterà di conoscerne anche la cucina, che propone dalle pizze ai primi piatti, dagli stuzzichini ai dolci, tutti accompagnati dalle migliori marche di birre e dal gradevole sottofondo musicale.

Ormai il Carnevale è lasciato alle spalle, il primo appuntamento sull'agenda è quello della festa della mimosa. Tutti i locali della «Granda» si preparano per questa ricorrenza, che vedrà animare la sera e la nottata soprattutto da parte del pubblico femminile. Le proposte saranno tante e di vario genere, per non deludere tanto chi ama la fantasia e la trasgressione, quanto chi vuole trascorrere la serata fuori casa, senza esagerare.

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

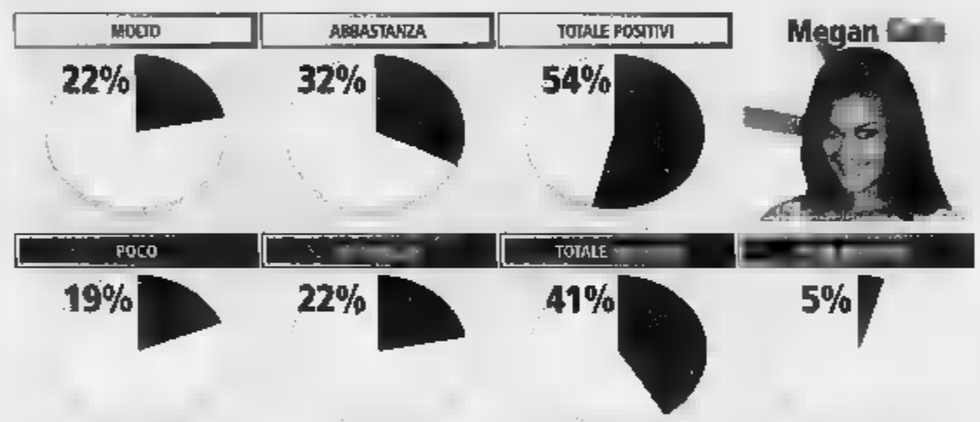


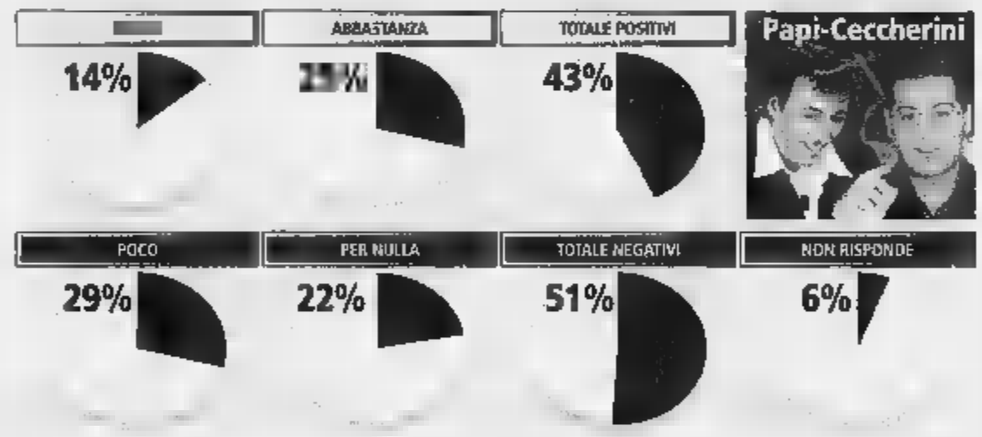
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONOSCENTE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentative di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento-mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 39 per cento, invece, voto negativo. Solo il 3 per cento ha risposto.

Qualche riserva per la incolpevole australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

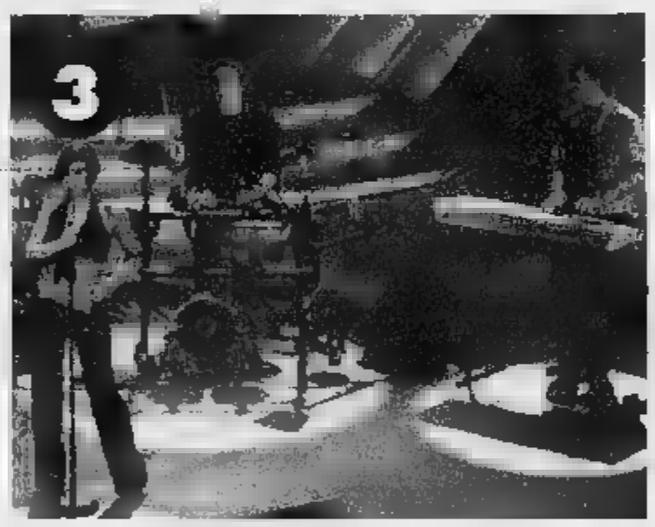
Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco la performance del comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 dei positivi (quelli che hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra i 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e 44 anni; fra i 45 e 64 anni e 76 oltre e 65 anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte state codificate e è potuto un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, indica le ragioni che alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma troppo, Papi e Ceccherini.

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste scelte dalla Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo una squadra 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine quanto accade dentro e fuori l'Ariston. non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi. Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi Arma di Taggia Bordighera copie quotidiano in modo da dare a tutti la possibilità di il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, presso quello dell'Agenzia Eccoci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il long drink», nato da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci Vado. E' degli più frequentati, anche perchè ospita scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e di Crazy Dance Network, mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 16 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, e cioè il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Eccoci) sottolineano che, sin tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

(s. d.)

SERVIZI PROMOZIONALI

In programma concerti, veglione mascherato e sfilata di carri allegorici

Carnevale anche in quaresima

La kermesse da domani sera a Racconigi

RACCONIGI

Nella città dei Savoia tutto è ormai pronto per l'edizione 2001 del «Carlevè Raccunis» il tradizionale appuntamento che Racconigi celebra da sempre secondo il calendario ambrosiano, quando negli altri Comuni è ormai Quaresima. Quest'anno la manifestazione di presenta alquanto ricca e sfarzosa rispetto alle ultime vissute dalla città, nel contempo inevitabilmente legata a un momento di grande commozione. Per la prima volta dopo più di vent'anni dalle celebrazioni carnevalesche, alla baldoria racconigese mancherà il personaggio principale, quell'inimitabile Giandoja per tanti anni interpretato magistralmente da Poldo Devale, mancato all'inizio di quest'anno in seguito a una grave malattia.

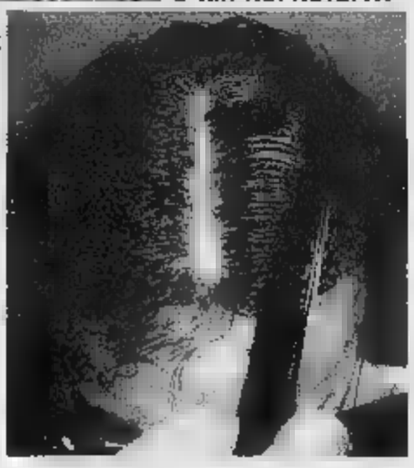
«Nessuno vestirà i panni di Giandoja - precisa Giorgio Reviglio, portavoce della locale Pro loco - ci sembra un omaggio dovuto a questo grande personaggio che a Racconigi ha dato moltissimo in fatto di immagine e popolarità, sulle piazze del Piemonte. Non sarà però un evento triste, Poldo stesso non lo avrebbe voluto. Si continua nel ricordo e nel rimpianto con un solo motto: "viva Giandoja" e rimarcare la tradizione del "Carlevè ed Raccunis" e sarà il gruppo delle maschere capeggiato dall'inossidabile Carlo Pipino che ancora una colta vestirà i panni del buon Papà Bellone, musicista, donnaiolo, ballerino e soprattutto gran bevitore».

Momenti del «Carlevè ed Raccunis» che si celebra secondo il calendario ambrosiano

La leggenda dice che Papà Bellone fu storicamente il padre di Giandoja (vissuto nella frazione Oja di Racconigi) il fatto che riguarda questa origine della maschera più popolare del Piemonte ha portato a una piccola diatriba non del tutto sopita con gli abitanti di Caglianetto, Comune in provincia di Asti i quali a loro volta sostengono che il personaggio sia nato proprio da quelle parti e nelle campagne di Racconigi. Con Papà Bellone ci sarà tutto il gruppo delle maschere rinforzato quest'anno da tutte le Giacomette che in questi ultimi vent'anni hanno accompagnato Giandoja per le piazze del Piemonte. tra le novità del Carnevale 2001 c'è senz'altro da rimarcare la prima edizione del Gran Premio di Carnevale: si tratta di una sorta di sodalizio tra le Pro loco di Racconigi e Vigone e l'associazione Amleto Bertoni di Saluzzo che hanno istituito una sorta di palio a tre le loro città dove un'apposita giuria valuterà attraverso le votazioni ottenute durante le rispettive sfilate e consacrerà il carro vincitore e il relativo gruppo mascherato.

Nella edizione del 2001 le serate cominceranno domani alle 20,30 nel palatenda di piazza Piacenza con i concerti dei gruppi «Contromano» e la musica degli Anni' 70 degli Anthynea. Sabato sarà la volta del tradizionale veglione in maschera con l'orchestra «I Braida» e il loro gran liscio. Domenica in piazza Carlo Alberto proprio di fronte al castello a partire dalle 9,30 ci sarà la tradizionale mostra-mercato delle auto e alle 11 in municipio sarà il raduno delle maschere del Piemonte. Alle 14 la grande sfilata dei carri allegorici che parteciperanno al Trofeo Gran Premio di Carnevale con la partecipazione delle ballerine del Brasil Ipanema Show, degli sbandieratori della contrada Cappuccini di Carmagnola e della Banda musicale Città di Racconigi, diretta dal maestro Teresio Calliano. I carri in gara appartengono ai Comuni di Villastellone, Revello, Envie e Rifreddo, Cavallermaggiore, Verzuolo, Luserna, Candiolo, Manta, Baudenasca e Lagnasco. Fuori concorso i carri e i gruppi mascherati di Bandito di Bra, Carignano, None, Poirino, Rifreddo, Sanfrè e infine Racconigi il carro organizzato dal gruppo dei Batsi-dent. Alla sfilata è collegato anche il concorso a premi che vede in vendita dai biglietti che saranno estratti poi martedì 6 marzo, ore 21, al Popsy di Manta. Tra i premi una Fiat 600, motoscooter Atala e viaggio in Tunisia.

Centro anticalvizie metodo rivoluzionario
NOVITÀ ASSOLUTA DAGLI U.S.A.
SYSTEM DERMA
RIAVERE I PROPRI CAPELLI • E IMPALPABILITÀ

PARRUCCHE PER TERAPIA

TYPICAL LOSS
THE REALITY OF NATURAL GROWING HAIR
Francolini Andrea • Via Levis, 68 RACCONIGI (CN) • tel.0172.85666
Parrucche da terapia e autotrapianto
GRADITO L'APPUNTAMENTO

Salusso OTTICA
Occhiali lenti a contatto
Via Angelo Spada, 9 - RACCONIGI (Cn) - Tel. 0172 84615

Nuovi Arrivi: PRIMAVERA-ESTATE 2001 da
EMPORIO di Rocca Domenico
ENERGIE - DIESEL - LEE - B.S.A. - ESSENZA - TRUSSARDI
SEVRES - DANTA - KILLAM BABE
HIGHT ROSE - MIB MAP - BOOSLEY
Via Priotti, 6/bis - 12035 RACCONIGI - Tel. 0172 86528

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

«Fefè» De Giorgi è tornato in campo

I tifosi (nella foto la partenza per Milano) seguiranno la squadra anche in Liguria

Noicom ad Alassio con il tifo di Cuneo

CUNEO

Da un'amichevole vinta 3-2 con la Bm2 Asti una bella notizia per la Noicom Alpitour: Fefè è tornato in campo. Da tempo si sapeva che la frattura alla mano [illegible] stata superata, [illegible] sembrava che il palleggiatore-allenatore di Cuneo centelli- [illegible] il suo impegno, invece [illegible] è rivisto in campo al «Palaconbipel» e per due set ha deliziato il pubblico astigiano, poi ha lasciato spazio [illegible] Paolo Torre e al giovane Manuel Coscione. Il prossimo appuntamento per la capolista della serie A1 è domenica ad Alassio con [illegible] Taranto, De Giorgi è pronto a sorprendere anche se il titolare più probabile resta il bravo Paolo Torre.

[illegible] partita di Alassio, facile sulla carta sia per il divario in classifica tra [illegible] due formazioni, che per la probabile assenza in maglia pugliese della schiacciatore serbo «Bobo» Kovac - può far fare ai cuneesi un altro importante passo avanti in classifica, una vittoria li manterrebbe a sette lunghezze Modena e Treviso, [illegible] con soltanto nove punti in palio prima della fine della stagione regolare. E per spingere Andrea Sartoretti [illegible] compagni verso un altro grande successo sulle tribune del Palazzetto dello sport [illegible] Alassio ci saranno anche i «Blu brothers», con due pullman faranno vivere agli appassionati di pallavolo della Riviera ligure le atmosfere del Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta.

«La partita non conta - dice Mario Plassio, leader della tifoseria cuneese -, ci rendiamo [illegible] del momento magico che stanno vivendo la città e la "sua" squadra di pallavolo. Siamo stati a Milano, ora [illegible] ad Alassio e cercheremo [illegible] esserci anche a Macerata. Poi, ovviamente, non lasceremo soli i nostri campioni nelle sfide dei play-off».

Dopo le contestazioni dello scorso anno i rapporti tra la tifoseria e la squadra sono tornati quelli del passato [illegible] nei «play-off» i «Blu brother» sono pronti a [illegible] [illegible] nuovo la migliore [illegible] del campionato. [l. f.]

Oggi Stefania Belmondo in Russia: domenica gareggia nella Coppa

Progetti ambiziosi per lo sci

Cuneo, il fossanese Giovanni Morzenti è eletto alla presidenza della Federazione provinciale

Lorenzo Tanacalo

DEMONTE

L'avventura di Stefania Belmondo nella Coppa di sci nordico ricomincia dalla Russia. Le speranze di [illegible] trionfo finale non sono troppe, ma bisogna crederci: e lei ci crede. Un ulteriore stimolo le viene dalla specialità in programma domenica a Kavgolovo: 15 km in tecnica libera. Il morale viaggia tra alti e [illegible]. In attesa - anche - di conoscere quando, dove ed eventualmente [illegible] posto di quale gara già programmata, sarà recuperata [illegible] prova sui 30 km a tecnica libera non disputata ai Mondiali. Ieri l'olimpionica [illegible] [illegible] si è allenata in Valle Stura, davanti a qualche sciatore tifoso che ha cercato - ovviamente invano - di sciarle fianco a fianco.

Proprio un evento legato a Stefania Belmondo, la medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Albertville-Les Saisies '92, [illegible] uno [illegible] più emozionanti che Giusto Giusta cita a ricordo del suo ventennio nello sci cuneese, prima consigliere di Federazione, poi a lungo presidente. Ora Giusto Giusta non si è ricandidato.

Nell'assemblea elettiva le società [illegible] Cuneese hanno rinnovato fiducia, [illegible] ampia maggioranza, al fossanese Giovanni Morzenti, già responsabile degli sport invernali in Piemonte con inconfutabili risultati, non ultimo l'avere risanato [illegible] situazione economica [illegible] e insufficiente. Morzenti ha accolto l'invito di molti Sci club [illegible] con progetti ambiziosi hanno insistito perché si candidasse «al servizio dello sci». Fanno parte della nuova squadra anche Giuseppe [illegible] Caroli, Sci club Monviso; Romano Maia, Prato Nevoso - consiglieri più votati con 1946 e 1945 preferenze; Guido Veglia, Valle Pesio; Anna Maria Magnetto, Alta Valle Stura; Orazio Bruna, Busca; PierFranco Rosano, Acaja Fossano e Vittorio Costanzo, Lurisia. In rappresentanza degli atleti sono [illegible] eletti Aldo Meinero della Libertas Cuneo e Loris Beltrando, Alta Valle Stura; Enrico Dho, Valle Ellero, tra i tecnici. «Ringrazio lo sci, che continuerò a seguire con sfrdera passione - ha detto Giusto Giusta -. Nella "Granda" ho visto un'importante crescita di discesa, fondo e biathlon, a livelli internazionali. [illegible] personalmente inseguito [illegible] progetto per portare anche l'attività di slittino, in [illegible] credo, e che spero arriverà in futuro. Rivolgo un affettuoso grazie a chi ha lavorato [illegible] me, soprattutto a due componenti che sempre saranno basilari nel mondo sportivo: i genitori dei giovani e, ovviamente, gli atleti stessi».

Giovanni Morzenti è stato eletto a larga maggioranza dall'assemblea delle società. Stefania Belmondo sarà in pista a Kavgolovo

REFERENDUM «LA STAMPA»

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

VENERDI' 2 MARZO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Ci sono l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo, il veterano della velocità Bruno Sobrero, il campione d'Italia di pallone elastico Giuliano Bellanti e il calciatore Sandro Cois - citati non in ordine di classifica - tra i più indicati sui tagliandi-voto del referendum «La Stampa» sul Campione sportivo del 2000. Non valgono [illegible] fotocopie». Parallelamente, continua anche il «Golden Boy», per i giovani calciatori della «Granda» delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. [r. s.]

Stasera [illegible] Fossano

Si rinnovano le cariche del Giovanile

FOSSANO

Il presidente regionale del Settore Giovanile scolastico della Federcalcio Giorgio Bergesio, il delegato del Comitato provinciale Pier Luigi Bagnasco, i responsabili provinciali per l'Attività di base e scolastica Carlo Pane- [illegible] e Pierluigi Barale, intervevvanno stasera, dalle 20,30, all'assemblea delle società di calcio giovanile della «Granda». L'appuntamento è al Centro di avviamento professionale di Fossano.

Si parlerà, tra l'altro, del quadro dei Campionati giovanili regionali, dei programmi della prossima stagione [illegible] di tesseramento.

Nel corso della serata, si terrà la cerimonia di premiazione delle società Caramagnese [illegible] Roretese, che hanno conquistato [illegible] titolo provinciale Allievi [illegible] Giovanissimi, oltre a Madonna delle Grazie [illegible] Santa Margherita, che si sono imposte nella Coppa Disciplina. [r. s.]

BOCCE

Gli Autonomi Fossano cercano la «bella»

Dalle 14,30 di domani sfide di ritorno dei quarti di finale [illegible] play off scudetto. Dopo la sconfitta dell'andata, gli Autonomi Fossano ricevono La Fissa Torino; in caso di vittoria, i fossanesi disputeranno domenica (sul campo di casa, [illegible] 14,30) [illegible] «bello» per accedere alle semifinali per il Tricolore. L'Auxilium Cr Saluzzo, dopo [illegible] bella vittoria per 16-4, rende visita al Dlf Asti: eventuale spareggio domenica, sul campo astigiano. [r. a.]

PALLONE ELASTICO

A Vezza si presenta la Monticellese

Domani, alle 20,30, al ristorante Trifula Bianca di Borbore di Vezza verrà presentata la Monticellese, serie A. La formazione del presiden- [illegible] Felice Cornaglia [illegible] [illegible] tecnico Giancarlo Grasso si presenta al [illegible] profondamente rinnovata. Sarà composta dal ligure Alberto Sciorella, già due volte campione d'Italia [illegible] l'Imperiese, e dall'albese Gianni Rigo; terzini Tamagno e Adriano, la riserva Destefanis. La Monticellese prenderà parte anche al campionato Juniores (Penna, Ghisolfi, Maiorano, Porello), Esordienti (Rosso, Parussa, Chiesa, Negro, Giraudi) e Pulcini (Porello, El Kara, Chiesa, Dotta, Vacchetto). [a. s.]

BASKET

Bra stasera in casa contro le torinesi

Per la terza giornata dei play out di C femminile, [illegible] Brabasket gioca stasera, alle 20,30, a Torino, [illegible] la Ginnastica. Riposa Savigliano. [illegible] play off promozione, [illegible] Pallacanestro Cuneo domenica sarà a Torino [illegible] l'Energia. (a. s.)

TENNIS

Gp Fruttero, iscrizioni al torneo [illegible] Caramagna

Si concludono oggi le iscrizioni per il torneo della Scuola Europa Caramagna, prima prova del Gp Frutte- [illegible] 2001, al via domani. [illegible] si può rivolgere [illegible] numeri 0172/89317 o 0172/61342. [l. l.]

[illegible]

Rinviata la gara sul [illegible]ito di Busca

[illegible] causa dell'abbondante nevicata è stata rinviata al primo maggio la gara regionale di kart di domenica sul circuito di frazione San Barnaba a Busca. [c. g.]

SCI ALPINISMO

Domani raduno notturno [illegible] Pian della Regina

Lo Sporting Club Cuota 3841 di Crissolo organizza «Monviso sotto [illegible] stelle», raduno notturno di sci alpinismo che si svolgerà domani dalle 18.45 a Piau della Regina. Adesioni [illegible] numeri 0175/945857 o 0328/3735759. (al. bu.)

CERCASI
IMPIEGATA [illegible] UFFICIO COMMERCIALE
con esperienza settore tecnico.
Inglese, francese, tedesco parlati e scritti.
Conoscenza / uso PC - Zona lavoro: Pianfei (Cn)
Scrivere solo posta ordinaria o prioritaria [illegible]
Casella Publikompass n. 144 - 10100 Torino

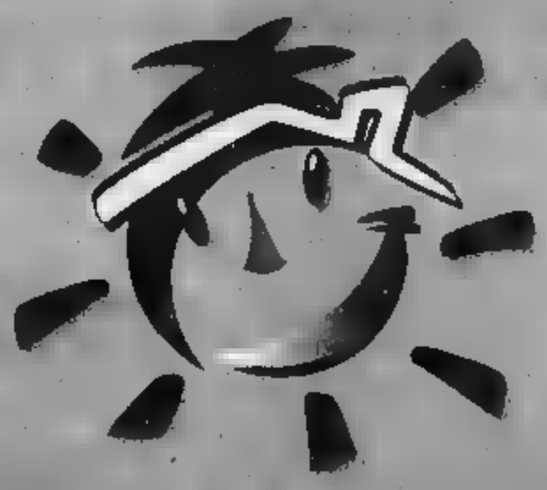
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, [illegible] bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.469.249

Cercasi
AGENTE
per Cuneo e provincia
Offriamo:
Portafoglio clienti assistenza con [illegible] dimostrabile
Fisso annuale di L. [illegible]
Formazione e continuo supporto
Telefonare al n. 0141-96 85 11

Società internazionale operante nel settore [illegible] Formazione [illegible] per la propria Sede di Cuneo
N.2 ADDETTI/E [illegible] [illegible] RELAZIONI
per attività [illegible] vendita su appuntamenti prefissati.
Si richiede:
- Esperienza nella vendita [illegible] servizi
- Cultura superiore - Bella presenza
- Doti di relazione
- Orientamento al risultato - Età fra i 23 ed i 45 anni.
[illegible] *offre:*
- Training iniziale ed addestramento
- Possibilità [illegible] alti guadagni
- Anticipo provvigioni e rimborso spese
- Clientela preselezionata
Telefonare per appuntamento allo 0171.693733

Azienda [illegible] in forte espansione ricerca per [illegible]
provincia [illegible] CUNEO
GIOVANI AGENTI DINAMICI
Cosa offriamo: Anticipo provvigionale fisso - concorso spese più indennità autovettura - provvigioni e premi ai [illegible] livelli [illegible] mercato - portafoglio clienti - [illegible] formazione tecnico commerciale con possibilità di crescita professionale.
Candidature con maturata esperienza nel [illegible] varranno [illegible] con particolari condizioni economiche [illegible] di contratto [illegible] apprendistato per coloro che [illegible] possiedono le caratteristiche.
Inviare dettagliato C.V. con autorizzazione al [illegible] dati personali (L. 675/96) oppure telefonare [illegible] appuntamento al n° [illegible] 266801 - 0338.3048456 chiedendo [illegible] sig.ra Vera. *La [illegible] è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77).*
[illegible] s.r.l. - Loc. Catena Rossa 13/E - 12040 PIOBESI D'ALBA (CN)
Tel. 0173.266801 - Fax 0173.266818

Affermata azienda [illegible] [illegible] largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo delle proprie linee operative, è alla ricerca di motivati
VENDITORI
da inserire nel proprio organico.
Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno.
Pacchetto retributivo: Impiegato Viaggiatore CCNL Industria, oppure monomandato. Benefits a raggiungimento budget.
[illegible] massimi: 45 [illegible]
Cuneo e provincia
Inviare curriculum vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese;
Fax [illegible] 893799;
E-mail: pipposel@tin.it

PALAIS DES EXPOSITIONS
PLEIN AIR [illegible]
BÂTIR

informarsi
scoprire
innovare
vedere
dal 3 al 12 marzo
FOIRE INTERNATIONALE DE NICE
3 - 12 MARS 2001
10 h - 19 h
Uscita : Nizza-Est
direzione "Palais des Expositions"
A8 dopo il pedaggio della Turbie
Tunisia
nicexpo
(+33) 4 92 00 20 80
web : www.nicexpo.org
nice-matin
NOSTALGIE
TIARIBO

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

[Scelto anche al Festival di Sanremo]

iva inclusa

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.
Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

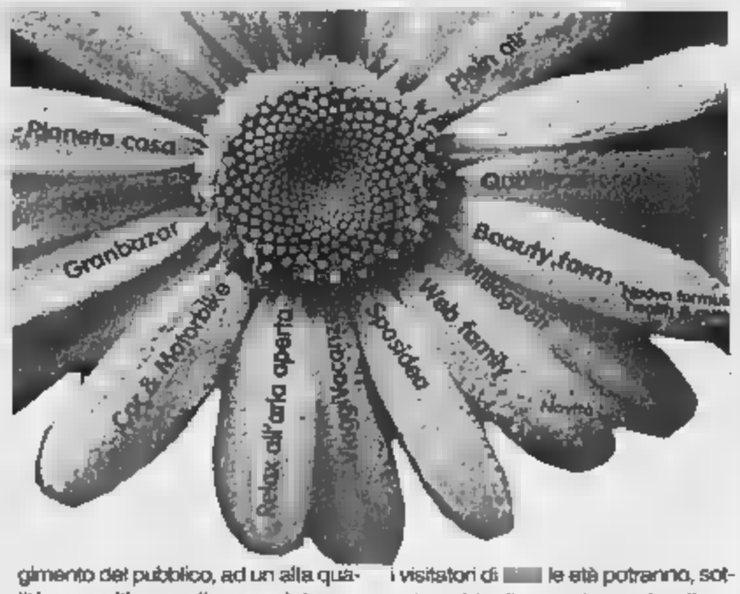
Primavera

Oggi ingresso gratuito per le signore dalle ore 16 alle 17

"Primavera" in... rosa

Questa sera si elegge alle 21 il più bello d'Italia

Oad essere un anticipo di Primavera... sarà anche un anticipo della festa della donna. È festeggia, infatti, oggi una giornata speciale dedicata "gentil", la ricorrenza dell'8 marzo ed ogni donna che visiterà la rassegna fieristica avrà in omaggio, rosa potrà entrare gratuitamente in Fiera dalle 16 alle 17. Per la, invece, l'appuntamento da non perdere per signore la Selezione del "Bello d'Italia. Primavera, quest'anno, si sta rivelando un successo assoluto, soprattutto nei tre settimana quando l'affluenza è stata record. Tanti anche i consensi e plausi di pubblico. Insomma l'arrivo anticipo di Primavera è vera e propria scelta vincente. Primavera, che quest'anno ha anticipato il tradizionale periodo di svolgimento a fine febbraio per consentire i lunghi lavori di allestimento Eurofiera, si presenta, non solo consolidando i settori portanti della rassegna, ma affiancando importanti novità mirate ad un maggiore coinvolgimento del pubblico, ad un alta qualità espositiva e alla completezza. Complessivamente, quest'anno, il numero degli espositori è di oltre millecento e ciascuna area merceologica chiaramente identificata grazie ad allestimenti diversificati per facilitarne la visita la riconoscibilità. Quest'anno, Primavera, propone al pubblico due interessanti, quanto importanti novità.

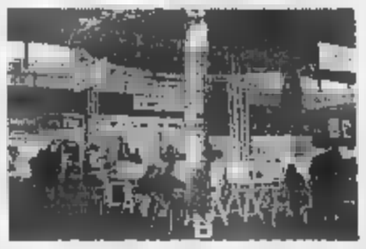


Si tratta di "Web Family". Il settore dedicato ad internet alle tecnologie rivolte ad uso familiare. Allestita nel padiglione C superiore, "Web Family" comprende un'area interattiva, attrezzata sei pc dove i visitatori di le età potranno, sotla guida di esperti, seguire dimostrazione effettuare prove per acquisire le conoscenze necessarie navigare in rete con una certa disinvoltura. "Web Family" propone un'ampia offerta pc e accessori, telefonia cellulare di ultima generazione, video games, home banking internet provider.

Altra grande novità è "Sottotenda", un articolato programma eventi che la rassegna giorno in giorno: e propria "Fierabynight" fino alle 23, orario di chiusura. Davanti al padiglione C, infatti, allestito il "Palaprimavera", una tensostruttura trasparente di mille metri quadri capace ospitare centinaia di persone. Una grande scenografia "trompe l'oeil" farà da sfondo ad un palco "T" lunghezza di quindici metri dove si alterneranno spettacoli di musica, intrattenimento a passerelle e sfilate moda. Tutte le sere palaprimaospita serate tema, condotte dal duo Franco Nativo e Davide Icardi, e vedono moltissimi ospiti intervenire allo spazio.

Primavera, oltre anche una vastissima gamma di e di offerte speciali, da non perdere anche "Primalibri" che incontra uscendo dal palasport che propone in vetrina oltre diecimila titoli per soddisfare gusti letterari di ogni tipo come tradizione è esposta in un'area dedicata agli arredi da esterno, ai ai caminetti.

Grande continua riscuotere, Motorbike Car, il tradizionale spazio dedicato alle due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta con uno straordinario assortimento di fuori strada, motocicli e ciclomotori quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi di sollevamento auto. Sono inoltre allestite piste percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche quattro per quattro.



Scheda tecnica

Manifestazione: "Primavera"
33ª Campionaria della casa, del regalo e del tempo libero. 18ª Salone figure dell'artigianato.

Data: 23 febbraio - 4 marzo

Edizione: 32ª

ORARI: feriali 15-23; sabato - domenica 11-23

Organizzatori: Fiera di Genova

PREZZI: 12.000 (8.000 ridotto) bambini gratis fino a 12 anni se accompagnati. Speciale visitatori residenti fuori provincia: con un biglietto entrano due persone.

Superficie complessiva: oltre 13.000 mq

Espositori: 1100 (tra diretti e indiretti)

Zone espositive: S - C - B - Aree all'aperto

Novità: Family, SottoleTende, Primo Circoscrizioni e Comuni

Settori merceologici: Pianeta Casa (padiglione S); Motorbike & Car (padiglione C entrata); Web Family (ped. C superiore); Sposidea (ped. C superiore); Quality Shopping (ped. C superiore); Beauty Farm (ped. C superiore); Plein Air (padiglione C terreno); Milleguzzi (padiglione B); Insieme a Tavola (ped. B); Pinocchio Park (ped. B); Gran Bazar (ped. B); Relax all'aria aperta (area esterna); Primalibri (area esterna).

INIZIATIVE COLLATERALI: Sotto la Tenda (1° Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni della Provincia di Genova, Karaoke, ballo liscio, latino americano, tango argentino, , & roll e rock). Campionato italiano di biliardo (Fieracongressi); Rally dei Giornalisti; IG Studenti (sabato 3 e domenica marzo).

INIZIATIVE SPECIALI:
concorso per i visitatori:
Primavera Premia;
Speciale Over 60 (lunedì 26 febbraio)
Bambini in maschera (martedì 27 febbraio)
Giornata donna (mercoledì 28 febbraio)

Tra le Circoscrizioni e i Comuni

Palio, che successo!

Finalissima domenica 4 marzo

Grande riscuote l'appuntamento fisso Sotto la Tenda con il 1° Palio delle Circoscrizioni dei Comuni Provincia Genova, una contesa quotidiana che vede sfidarsi sul palcoscenico aspiranti attori, ballerini, cantanti e musicisti. Il Palio si svolge quotidianamente (escluso il marzo) e può essere seguito ogni giorno tv. è ***domenica 4 marzo,*** giorno della manifestazione.

Gli iscritti Palio sono 14, ogni giorno vi due squadre protagoniste. La prima alle ore 19 la seconda alle 19,30.

Ogni squadra ha diritto portare sul palco tre performance. Si contendono il titolo di questo 1° le circoscrizioni dio Ponente, Ponente, Valpolcevera, Valbisagno, Centro Est, Levante, Bassa Valbisagno, Levante e Centro Ovest e i Comuni di Bogliasco, Camogli, Busalla, Torriglia ed Arenzano. Moltissime le esibizioni in programma dai gruppi folkloristici alla danza, ginnastica artistica a quella ritmica, canzoni musica strumentale, cori di montagna alle bande musicali, per finire con recitazione di prosa e poesia, soprattutto in di

Oggi alle ore 19 tocca alla **sagno** farà musica tradizionale di folklore ligure e musi latino americana I Vo America, poi una pro ginnastica ritmica.

Il di **Busalla,** pre oggi, ma alle 19,30 presenta un di montagna Valle Scrivia - Unitre, musica pop stile Genesis con gli "Unleaded" ed una esibizione step con le allieve della palestra Punto Uno Sport.

Domani 1° marzo, 19, il **Comune Torriglia** presen rock pop e un gruppo storico "Carignano - Sailleres" composto da 11 figuranti, poi il gruppo "Danze Nuova Immagine" presenterà uno spettacolo "Dance Show Life"; alle 19,30 **Circoscrizione Levante**: presenta il ballo funk con le ragazze della palestra "Master Gym", seguirà una commedia in genovese con il gruppo "I Villeggianti"; barman acrobatico.

Sabato 3 marzo, alle ore 19, toccherà **Circoscrizione Centro Ovest** che presenterà una prova di ballo curata dall'Associazione Sportiva Culturale "Danza e Scuola"; seguirà poesia prosa dialettale con il gruppo "O nostro parla nostro scriva"; poi prova di canto con l'associazione corale "Spiritual & Folk".

Alle ore 19,30 il **Comune di Arenzano** presenterà pro ginnastica artistica a cura Polisportiva di Arenzano; "telenovela" tratta dallo spettacolo Azoraiz della Compagnia "Il Siparlo"; seguirà un "Omaggio a Fabrizio De Andrè" - quartetto di chitarra classica.

Il concorso di bellezza protagonista in Fiera

Il bello d'Italia

Arriva al Palaprimavera l'uomo ideale

Sarà il PalaPrimavera ospitare la prima delle quattro selezioni genovesi del concorso nazionale "Il più bello d'Italia". I concorrenti, scelti attraverso i casting della "Anyway Fashion Team", durante la selezione dovranno sfilare davanti ad una giuria, 8-12 persone, composta da giornalisti del settore moda spettacolo, talent scout, pierre ed addetti ad uffici stampa.

Per i concorrenti, età compresa tra i 17 i 28 anni, appuntamento alla Fiera Genova alle ore 21 mercoledì febbraio, la giornata dedicata alla donna, in cui tutte le rappresentanti del gentil sesso, tra le 16 e 17, avranno accesso gratuito alla Fiera in dono splendida

I vincitori delle sei fasce - il più bello d'Italia, l'uomo ideale d'Italia, il volto più bello d'Italia, il modello più bello d'Italia, il talento più bello d'Italia e il sorriso più bello d'Italia - questa e altre selezioni genovesi accederanno alla finale provinciale il cui vincitore andrà di diritto alla grande finale di agosto.

Molti gli sponsor della manifestazione che metteranno disposizione ricchi premi per i concorrenti e gadget per il pubblico. Patron nazionale è la New Star Production di Claudio Marastoni che organizza oltre "il più bello d'Italia" i concorsi "Miss Grand Prix" e "Miss Universo".

Tutte le varie manifestazioni sonore

Musica in Fiera

Domani appuntamento con il tromp

La Fiera Primavera è da alcuni anni molto attenta alla musica al settore degli spettacoli del divertimento. Quest'anno addirittura nel Palaprimavera si esibiscono solo artisti di grande calibro, ma si organizzano coinvolgenti serata musicali. Sono da non perdere assolutamente le dedicate alla Salsa, alla Merengue al Tango. Proprio il ballo argentino, infatti, richiama un gran appassionati andrà in scena doalle ore 21. Sarà una vera propria "Notte Tanguera" con uno spettacolare show di Tango gentino con la compagnia di Pasquale Bloise Paolina Antognetti. Al termine show per partecipanti, ci sarà la possibilità di seguire lezioni dimostrative e naturalmente di... ballare.

Sempre in quest'ottica proprio domenica, nella giornata chiusura della rassegna organiz. La "Maratona Ballo", una vera e propria serata dedicata agli appassionati.

Primavera non è solo ballo e divertimento, ma anche tutta una di iniziative collaterali incentrate sul mondo delle cultura e della scuola.

Merita una particolare attenzione "IG Students" programma per sabato 3 domenica 4 marzo al padiglione S terreno.

Patrocinata da le realtà regionali del mondo e dell'economia dell'istruzione, "IG Students" presenterà una rassegna di progetti d'impresa realizzati da studenti scuola media superiore e dell'Università di età compresa tra i 16 i anni.

Primavera rappresenterà una buona occasione per farli conoscere magari perché i più interessanti trovino - tra il numeroso pubblico manifestazione - un socio finanziatore e passino fase operativa

Alla scoperta di luoghi incontaminati

Vacanza alternativa

Plein air, il modo diverso di vedere il relax

È un po' il grido di questi ultimi tempi... la vacanza alternativa all'aria aperta continua ad essere dei luoghi comuni per i vacanzieri. Co armati solo di camper, sempre di più i turisti che preferiscono passare il loro periodo di vacanza seguendo questa filosofia.

Primavera si anche in quest'ottica e ripropone a questo genere persone, soluzione innovativa salubre per la vacanza. Addirittura la fieristica dedica a questa parte intero settore.

Così gli appassionati delle vacanze informali trovano a "Plain Air", nel piano terreno del padiglione C, la soluzione più adatta alle loro esigenze grazie ad un'esposizione, quanto mai completa, di caravan, camper, tende, ogni accessorio utile per il campeggio e la vita all'aria aperta compresa una vasta gamma arredi da giardino da , gazebo, barbecue ogni tipo di accessorio e attrezzatura, mentre le occasioni seconda sono ubicate nei corridoi all'aperto.

Sempre nel campo dei motori grande successo continua riscuotere, Motorbike Car, il tradizionale spazio dedicato due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta straordinario assortimento di fuori strada, motocicli e ciclomotori al quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi sollevamento auto. Sono inoltre allestite piste percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche quattro per quattro.

Molto successo per gli spettacoli nella tensostruttura

Divertiamoci Sotto la Tenda

Sotto la Tenda è evento realizzato dalla Fiera di Genova in collaborazione con "TSM Strumenti musicali", nell'ambito 32ª edizione "Primavera", programma fino al marzo 2001. Una grande tensostruttura trasparente, illuminata nelle serali che ospiteranno giorno eventi musicali, spettacoli esibizioni.

OGGI - 15-17: "A tutto rock" (Spazio live a cura di TSM); 17-19: "Salsa e Merengue" (Latino americano a cura circolo Ricciotti); 21-23: "Il più bello d'Italia" - lezione per la provincia Genova - a cura di Anyway Fashion Team e Scribec Italia.

Giovedì 1° 1: 15-17: "A tutto rock" (Spazio live a di TSM); 17-19: "Magico Brasil" (Concerto musica brasiliana del gruppo Nos Quatro); 21-23: "Noche tanguera" spettacolo tango argentino con la compagnia Libertango Pasquale e Paola Antognetti – seguiranno e aperte al pubblico.

Venerdì 2 marzo 2001: 15-17: "A tutto rock" (Spazio live TSM);17-19: evento sorpresa; 19-24: "Canta che ti passa" festival di Icardi; 21-23: "Rock anni 80" Concerto del gruppo Habita.

Sabato 3 marzo 2001: 14-16: "Thinking of America" concerto degli Acustica; 16-17: Piccoli - Concerto ; 17-19: di mo; 21-23: "Tributo to Jethro Tull" - Rock inglese degli '70 e col gruppo "Beggar's Farm".

Domenica 4 marzo 2001: 20-23: " Con Davide Icardi.

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] 25 CORNIGLIANO
VIA [illegible] PRA
VIA TAGGIA 7 VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 2 MARZO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 [illegible]. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA G. [illegible]. TELEFONO 010 530701. FAX 010 [illegible]

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA [illegible] 163 BUSALLA
[illegible] RONCO S.

Il popolare attore, che ha valorizzato il dialetto romanesco, in tv è il Maresciallo Rocca

Ieri il Premio Govi a Proietti Vorrei fare un Ulisse comico

[illegible]

«Di Gilberto Govi,che purtroppo non ho conosciuto ma ho visto solo in televisione, mi affascinava la mobilità del viso, le [illegible] le pause. Non si usano più tanto nel teatro italiano. Bisognerebbe recuperarle»: Gigi Proietti ricorda così il popolare attore genovese nel ricevere il premio a lui intitolato che il comune di Genova gli ha assegnato.

Istituito nel 1989, il premio Govi è destinato ad [illegible] personalità del mondo [illegible] spettacolo che abbia valorizzato sul piano nazionale [illegible] dialetto italiano. A Proietti, nella lunga motivazione, viene riconosciuta in particolare la sua arte «capace di divertire, emozionare, stupire. Un'arte che non ha mai negato di affondare solidi radici nel dialetto».

Il popolarissimo maresciallo Rocca, al suo arrivo a Palazzo Tursi, sede del Comune, è andato a stringere [illegible] mano ad un vero maresciallo dei carabinieri, presente alla cerimonia in veste di rappresentanza. «Maresciè, che stamo a fà ?» gli ha chiesto in [illegible]. Con i giornalisti ha poi parlato del suo progetto di mettere in [illegible] l'«Ulisse» («Non quello di Joyce» precisa).

«Vorrei che fosse uno spettacolo [illegible] musica. Ne ho parlato con Piovani [illegible] non so se sarà libero. Comunque penso ad una contaminazione di vari generi». Un Ulisse comico? «Perchè no?».

In omaggio a Genova, al termine della cerimonia, Proietti ha recitato alcuni brani di «La scoperta dell'America» di Pascarella, un dialogo in romanesco tra due avventori di un'osteria che [illegible] raccontano [illegible] l'avventura di Cristoforo Colombo senza saperne nulla. [r.s.]

Gigi Proietti nei panni [illegible] maresciallo Rocca

Convegno sulla band, il disco e il film all'Auditorium Montale

Pink Floyd, vent'anni dopo

L'opera rappresentativa di una generazione

[illegible]

«Pink Floyd, The Wall» è il titolo del convegno organizzato presso l'Auditorium Montale, venerdì [illegible] sabato della prossima settimana, dal Consiglio di circoscrizione Centro-Est, dall'assessorato alla Cultura delal Provincia e dalla Fondazione Teatro Carlo Felice. A poco più di vent'anni dall'uscita dell'album della storica band inglese [illegible], l'iniziativa ha per scopo non solo quello di riflettere su un'opera così esemplare [illegible] cultura giovanile europea [illegible] cavallo degli Anni Settanta e Anni Ottanta, [illegible] anche quello di analizzare i legami tra musica e poesia. La musica pop, quindi, come strumento indispensabile alla crescita culturale dei giovani e come «poesia» del nostro secolo.

Il convegno è articolato in quattro sessioni e fitto di interventi. Si comincia venerdì alle 10 con l'«Inquadra[illegible] [illegible] e sociale». Dopo i saluti ufficiali, Luca Borzani, assessore comunale [illegible] Decentramento, parlerà su «Italia ed Europa tra Anni Settanta e Ottanta». Seguirà Maria Teresa Torti, dell'Università [illegible] Genova, che illustrerà «Le culture giovanili nell'Italia del secondo dopoguerra: dalle magliette a strisce ai centri sociali». Ancora, Diego Giachetti spiegherà gli «Ingredienti dell'estremismo giovanile degli Anni Settanta: rock, beat, shake [illegible] politica gruppettara». Ancora, Fabio Cleto dell'Università di Bergamo su «La sottocultura e il mainstream». Presidente della sessione sarà Victor Balestreri.

Nel pomeriggio, seconda sessione su «Aspetti filosofici e poetici di The Wall» con interventi di Andrea Liberovici (Parole [illegible] musica), Remo Viazzi (Positività di Pink), Alessandro Vescovi della Statale di Milano (The Wall: metafora e travestimenti), Luca Ferrari (Uno dei [illegible] momenti, il nichilismo hollywoodiano di Roger Waters nelle lyrics di The Wall), Chiara Conti e Giulia Invrea (The deapest fear). Presidente della sessione Lorenzo Coveri, dell'Università di Genova. Alle 21,30, proiezione del filò «The Wall», diretto da Alan Parker. Il sabato sarà dedicato all'analisi critico-musicale del disco e all'analisi critico-musicale del film. [a.p.]

Con il supervertice parte il progetto che garantisce la rianimazione in aeroporti, alberghi, luoghi affollati

Per il G8 emergenza sanitaria la Liguria «ringrazia» Clinton

[illegible]

GENOVA

Era il [illegible] maggio dell'anno scorso quando l'allora presidente degli Stati Uniti Bill Clinton rivolse un messaggio radiofonico alla nazione sul lavoro svolto in tema di salute e sicurezza. «Mike Tighe, un ufficiale sanitario di Boston - raccontò il presidente - ha speso parecchi anni [illegible] una crociata per dotare auto della polizia e camion dei pompieri dei nuovi apparecchi elettromedicali chiamati defibrillatori esterni automatici, veri e propri salvavita in caso di arresto cardiaco. Un anno e mezzo fa il signor Tighe ha avuto bisogno di un defibrillatore per se stesso. Durante il tragitto fra Boston e Los Angeles è svenuto. Un defibrillatore era a bordo di quel volo e una hostess utilizzandolo gli ha salvato la vita. Il defibrillatore era installato su quell'aeroplano da due giorni». «Nei primi sei mesi, dopo che i defibrillatori furono installati nell'aeroporto di Chicago, nove su undici persone vittime di arresto cardiaco furono salvate. A Las Vegas le apparecchiature sono state distribuite in hotel e casinò e la percentuale di sopravvivenza è passata dal 14 al 57%. La scorsa settimana un turista alla Casa Bianca è collassato e sarebbe morto se non avessimo avuto un defibrillatore automatico che la nostra unità medica ha acquistato l'anno scorso».

Ora, mentre il governo italiano ha promosso l'installazione dei defibril[illegible] appunto a bordo degli aerei, la Liguria, prima regione del Paese, ha varato un progetto per acquistare e distribuire sul territorio il defibrillatore seminutomatico, apparecchietto sofisticato ma leggero, [illegible] 7 milioni, manovrabile, e questa è la novità, da personale non medico. Un esperimento pilota attuato a Piacenza già da un paio d'anni ha coinvolto i vigili urbani. L'obiettivo per la Liguria è simile: dotare di defibrillatore le forze dell'ordine e collocare l'aparecchio [illegible] luoghi [illegible] maggior affollamento. Per il G8 si comincerà almeno con l'aeroporto, il Terminal Braghetti, ovviamente Palazzo Ducale, per passare via via a un'organizzazione capillare con apparecchiature reperibili allo stadio, nei supermercati, in prossimità delle discoteche, in palestre e piscine. [illegible] [illegible] [illegible] Clinton, ma di fronte ai leader mondiali la città sarà in grado, almeno da questo punto di vista, di garantire un livello europeo.

Il corso di addestramento (di cui si occuperà la Provincia) dura in [illegible] cinque ore.

L'arresto cardiaco, ha spiegato il responsabile ligure dell'Anmco, associazione nazionale dei cardiologi ospedalieri, Stefano Domenicucci, costituisce la più frequente causa di morte ed è dovuto soprattutto ad aritmie ventricolari, in particolare la fibrillazio[illegible] L'incidenza annua è di un caso ogni mille abitanti, circa 1700 vittime in Liguria. Con [illegible] intervento nei primi 8 minuti è possibile il ripristino delle funzioni vitali fino al 30-40% dei casi, contro il 2-4% di salvataggi in tempi successivi.

[illegible] illustrare le esperienze dell'Emilia e le prospettive in Liguria (la [illegible] tecnica [illegible] dal-

Il prefetto Antonio Di Giovine, che coordina le [illegible] preparatorie al G8, e l'assessore alla Sanità della Regione, Piero Miccosi, che ha dato il via alla riorganizzazione sanitaria in vista del vertice

Palazzo Ducale sarà la sede del vertice dei Grandi. All'interno dell'edificio [illegible] De Ferrari [illegible] previsto un servizio per affrontare anche l'emergenza sanitaria garantendo immediati soccorsi

Il nuovo arredo della città

Accordo ventennale con società spagnola

[illegible]

Sarà la società spagnola Cemusa, [illegible] gruppo Fcc Fomento de Construcciones y Contratas, leader europeo nei servizi urbani (42 mila dipendenti, 8 mila miliardi di fatturato), a [illegible] l'arredo della città di Genova: è stato infatti firmato mercoledì il contratto con il Comune, accordo che prevede [illegible] concessione ventennale degli spazi pubblicitari urbani [illegible] cambio dell'installazione di 450 pensiline per autobus, 250 panchine, bagni pubblici, chioschi per edicole, colonne informative [illegible] 120 cartelli di segnalazione per il centro storico. All'architerro inglese Nicholas Grimshaw è affidato il design delle opere di arredo, tra cui anche [illegible] raccoglitori per il vetro e 67 per la carta.

Cemusa è la società che ha arredato Lisbona, Madrid, Siviglia e si è aggiudicata la più grande gara di arredo urbano del mondo: Rio de Janeiro.

Le nuove installazioni rimarranno patrimonio di Genova ben oltre [illegible] G8: la manutenzione per vent'anni sarà a carico di Cemusa. Per quanto riguarda invece le strutture provvisorie che riguardano esclusivamente il supervertice, è confermata la sistemazione dei giornalisti [illegible] bordo di una nave ormeggiata [illegible] Ponte dei Mille [illegible] di una delegazione straniera [illegible] Ponte Andrea Doria, mentre troveranno collocazione nei bacini di carenaggio nell'area delle riparazioni navali, a molo Giano, i mezzi navali delel forza dell'ordine. [a.p.]

Il sindaco [illegible] Genova Pericu ha concluso l'accordo con la società spagnola per [illegible] arredi urbani. Franco Frattini, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti

Frattini insiste

«Ecco le centrali del sabotaggio»

GENOVA

Attacco a rifondazione comunista da parte di Franco Frattini, deputato di Forza Italia e presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Dopo l'allarme sicurezza per il G8 lanciato [illegible] mese scorso, Frattini ribadisce che: «esiste una [illegible] internazionale per sabotare [illegible] G8, una rete che attraversa Italia, Francia e Germania. In Italia questa organizzazione farebbe capo alla Re[illegible] controG8 vicina [illegible] rifondazione e alla [illegible] dele marce europee, radicata [illegible] centri sociali [illegible] Padova e Vicenza».

Le affermazioni sono contenute in un'intervista sul «Panorama» oggi in edicola. «Gruppi di 15-20 persone, di varia nazionalità - ha detto Frattini -, si sono già incontrati per preparare la guerriglia. Si tratta di incontri mordi e fuggi, fuori dai centri sociali, in luoghi insospettabili».

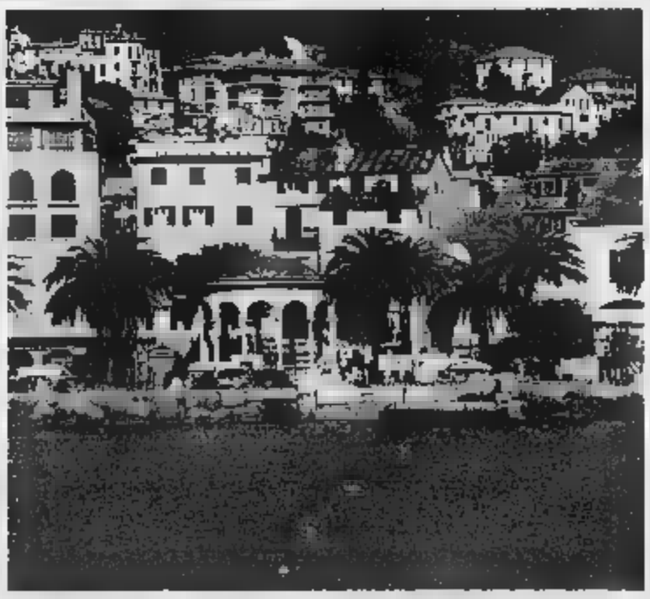
Per il deputato di Forza Italia le riunioni sarebbero avvenute in città come Nizza, Lione, Berlino, Monaco [illegible] Baviera e Norimberga, città dove sono molti i nemici della globalizza[illegible]. [a.p.]

L'ADDIO ALLA CONTESSA

I funerali, forse, a Mil[illegible]

I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno a Milano, in forma privata. Così vuole il fratello della donna. Ieri il sostituto procuratore di Chiavari, Margherita Ravera, ha ricevuto il certificato di morte e ha [illegible] il nulla-osta per la sepoltura di Francesca Vacca Agusta. Il racconto di un testimone inserisce nuovi particolari sulla scomparsa della donna. SERVIZIO A PAGINA 41

I PROGETTI PER RAPALLO



Parla il sindaco Bagnasco

Roberto Bagnasco parla del parco di Portofino («Abbiamo preso impegni precisi in campagna elettorale e li dobbiamo mantenere»), del nuovo ospedale («Con [illegible] Margherita c'è stato un chiarimento»), della Torre Civica («Presto inizieranno i lavori») e degli altri interventi in programma per il futuro della città [illegible] cui [illegible] parcheggio con giardino in via della Vittoria. SERVIZIO A PAGINA 41

RIFLETTORI SUL FESTIVAL

Megan Gale è la regina

Ultime due serate del Festival mentre infuriano le polemiche sulla qualità della rassegna canora, sul giallo dei biglietti gettati nei rifiuti, sulla presenza di Papi e Ceccherini, sul calo di audience, sull'assenza di ospiti di qualità, eccetera eccetera. Insomma, più o meno, le solite cose di ogni anno. L'unica che non si discute è lei, la splendida Megan Gale (nella foto). SERVIZI ALLE PAGINE 43-44-45-46-47

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN EDICOLA LIBRI NUOVI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Maurizio Raggio vorrebbe una cerimonia pubblica a Portofino, ma il fratello chiede esequie in forma privata

Agusta, via libera ai funerali

Il pm di Chiavari ha concesso il nulla osta

Adesso l'attenzione è sul testamento di cui esisterebbero diverse versioni

Il fratello della contessa Vacca Agusta insiste nel volere una cerimonia funebre privata e distante dai riflettori di Portofino; sotto Villa Altachiara al centro del giallo che ha appassionato gli italiani negli ultimi mesi e a destra Susanna Torretta, amica nobildonna, e il messicano Tito «Tirso» Roncando, ultimo compagno della scomparsa

Giallo della contessa Francesca Vacca Agusta, ultimo atto. Ieri il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera, dopo avere ricevuto il certificato di morte dal professor Marcello Canale, ha dato il nulla osta per consegnare il corpo della contessa ai parenti. Il Comune di Samarate in Lombardia, ultima residenza italiana della contessa, può quindi dichiarare il decesso.

I funerali si svolgeranno con ogni probabilità a Milano, nella chiesa del Corpus Domini in via Canova nel quartiere della Fiera, dove abita il fratello della defunta, Domenico Grafagni. Non è ancora nota la data della cerimonia funebre: «Io mi sono fatto una idea - ha detto Domenico Grafagni. Ne parlerò con gli altri (intendendo probabilmente le persone che vivevano con la sorella, ndr) e vedremo di raggiungere un accordo».

Su questo argomento il fratello della contessa potrebbe tenere in considerazione la richiesta di Maurizio Raggio che preferirebbe invece un funerale pubblico a Portofino. Grafagni ha ribadito comunque la sua volontà di celebrare un funerale privato, lontano da giornalisti, fotografi e cameraman. «Visto che non voglio imporre niente a nessuno - dice ancora - cercherò di mettermi d'accordo con gli altri per celebrare un funerale nella maniera più discreta possibile, per avere un momento di raccoglimento e di preghiera».

Il corpo di Francesca Agusta è stato consegnato al fratello perché i tre periti nominati dalla Procura di Chiavari che hanno eseguito l'autopsia, hanno detto di non avere più bisogno del corpo per i loro esami. Quindi, venute meno le esigenze dell'autopsia, il pm Margherita Ravera non ha avuto difficoltà per la riconsegna del cadavere alla famiglia. Rimangono ancora sulla scena del giallo Tirso Roncado, l'ultimo compagno della contessa, l'amica del cuore Susanna Torretta e, naturalmente, Maurizio Raggio. Ancora sulla scena perché adesso si parlerà del testamento della contessa, argomento misterioso di cui si è parlato molto. Pare ne esistano diversi, compreso uno scritto lasciato su un block-notes, senza firma. Non si sa quanta importanza avrà questo scritto, considerando anche che dal blocco pare manchino alcuni fogli.

Il mistero sui beni della contessa è destinato a continuare, forse a infittirsi. Sul campo delle indagini ci sono alcune novità: il Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri di Parma ha comunicato alla Procura chiavarese che le tracce di terriccio sulle pantofole della contessa, trovate sulla parete rocciosa sotto Villa Altachiara, sono compatibili con il terreno del giardino della villa. Per gli investigatori questo particolare è un altro elemento a sostegno del racconto dei testimoni, che la contessa ha camminato fino al muretto sullo strapiombo dal quale poi sarebbe caduta. Si aggiungono altri particolari sulla sera della scomparsa della nobildonna. Dopo il testimone che aveva sostenuto di avere visto Francesca Vacca quella sera nelle vicinanze di una cabina telefonica, sotto una pioggia battente intorno alla mezzanotte, un altro dice di averla vista galleggiare in mare, a poca distanza dalla parete rocciosa della villa, il giorno dopo la scomparsa. Il testimone, che verrà sentito dai carabinieri, sostiene di avere visto il corpo di una donna, nudo, che affiorava, poi scompariva tra le onde. Era martedì 9 gennaio, circa venti ore dalla scomparsa della contessa. Il suo racconto dovrà essere vagliato in modo approfondito perché l'uomo non ha voluto dire perché era in mare quel pomeriggio nei pressi del promontorio di Portofino, e perché non ha avvertito subito i carabinieri. Eppure, pare lo abbia ammesso, sapeva della scomparsa della contessa. Giallo di Portofino, ultimo atto? Forse. [g. vi.]

I PROGETTI PER LA CITTA' DEL DOMANI

Alla vigilia della discussione sul bilancio di previsione parla di parchi, lavori pubblici e politica

Rapallo, in 7 punti il Bagnasco-pensiero

Il primo cittadino anticipa il piano per gli interventi futuri

intervista

Giuliano Vignolo

Domani il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco presenterà il bilancio di previsione per il 2001. Si conoscono cifre e impegni, ma intanto Bagnasco è impegnato su diversi fronti, compresa quella di alcune critiche che gli vengono avanzate da un circolo culturale. Gli argomenti di cui si parla di più in città sono la questione dell'ospedale comprensoriale, la posizione rispetto all'Ente Parco e all'impianto di acquacoltura a Lavagna, i tempi per la ristrutturazione di Torre Civica, la caserma dei vigili del fuoco, la possibilità di una nuova passeggiata tra Santa Margherita e San Michele di Pagana.

Si può parlare di dissenso a Rapallo e Santa Margherita? «Nessuna diatriba con il mio collega di Santa - risponde Bagnasco. Per me ormai il caso è chiuso. Ci siamo presi i nostri impegni che manterremo fino in fondo. L'ospedale nell'ottobre 2002 parte: polemiche non ne faccio, non entro in merito ai problemi di Santa Margherita: sarebbero polemiche che lasciano il tempo che trovano».

PARCO DI PORTOFINO. Uscite dal progetto? «Anche i capigruppo di maggioranza, sia del Gabbiano che di Forza Italia, in una lettera chiedono l'uscita dal parco. Io martedì riunirò la maggioranza per vedere come la pensano tutti. Dicono che non ci sono le condizioni politiche in questo momento da poter rimanere nell'Ente con una legge sui Parchi precedente. Noi abbiamo preso impegni precisi in campagna elettorale che si devono mantenere». Bagnasco aggiunge che trattandosi di una scelta di tipo politico basterebbe anche solo una sua lettera, ma farà una delibera di giunta poi porterà l'argomento in Consiglio comunale.

ACQUACOLTURA. Farete una delibera contro l'impianto viene chiesto a tutti i sindaci del Tigullio? «Porterò la questione in maggioranza, poi passerà in discussione in Consiglio comunale. Non credo che qualcuno sia a favore dell'acquacoltura in questa zona».

TORRE CIVICA. E' sempre ingabbiata. A quando la ristrutturazione? «E' stata fatta una gara, vinta da una ditta di Bologna. Credo che in un mese o poco più vedremo iniziare i lavori». Altri interventi in città? «Ne abbiamo diversi in corso - continua Bagnasco - Quelli in piena fase di realizzazione sono: l'ampliamento dei cimiteri di San Massimo e di Santa Maria, quest'ultima una grossa opera. Stiamo lavorando al sottopasso di via Mameli, anche questo un lavoro imponente su cui stanno operando le Ferrovie, nostro incarico. Stiamo realizzando la passerella sul Boate che va al porto e, con un impegno di circa 700 milioni, stiamo intervenendo ai lungni Porticciolo che hanno avuto ingenti danni mareggiate».

C'è un ulteriore importante lavoro in via di realizzazione da parte di privati ma con un ritorno al Comune: un grande parcheggio di via della Vittoria. Prima dell'estate potrebbe essere pronto e la città ci guadagnerà un grande giardino».

Quando si tocca il tasto delle critiche replica piccato: «Sono Don Chisciotte contro mulini a vento»

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco e la torre coperta dalle impalcature in attesa di un intervento che possa salvare uno dei simboli della città del Tigullio

VIGILI DEL FUOCO. Si fa la caserma? «La questione sta andando avanti: so che hanno concesso altri 15 giorni alle due aziende che devono abbandonare l'area su cui verrà realizzata. Non è comunque il Comune a trattare l'argomento ma il Provveditorato. A proposito di caserme, nel bilancio di quest'anno è prevista la prima tranche per la costruzione di quella per i carabinieri a Villa Queirolo, con un primo impegno di spesa di 1 miliardo e 500 milioni».

NUOVA PASSEGGIATA. E' d'accordo sull'ipotesi di un tracciato pedonale tra piazza del Sole a Santa Margherita e San Michele di Pagana? «E' una bella idea indubbiamente, ma ancora in una fase di ipotesi. Siamo assolutamente d'accordo anche se non possiamo nasconderci le difficoltà per arrivare a un risultato del genere. Diventerebbe una passeggiata tra le più belle del mondo».

CRITICHE. Perché la sua amministrazione, pur non essendo di sinistra, riceve spesso attacchi dalla destra? «Dall'estrema destra, per la precisione. Io mi auguro di proseguire per tanti anni con questi attacchi che io definisco come quelli di Don Chisciotte contro i mulini a vento».

Il porto-rifugio di Sestri Levante e, a destra, il sindaco, Mario Chella

Via agli incontri tra l'amministrazione comunale e i vertici del Corpo per il futuro dell'approdo

Serve un progetto per gestire il porticciolo

A Sestri Levante la Capitaneria chiarisce il rapporto con il Comune

SESTRI LEVANTE

Ancora aperta la questione del porto di Sestri Levante dopo i due incontri avvenuti l'altro ieri: il primo tra il sindaco Mario Chella e l'ammiraglio Pollastrini, comandante del dipartimento di Genova, il secondo con il comandante della Capitaneria di porto di Santa Margherita Andrea Calcagno e i concessionari dell'approdo. Motivo degli incontri la richiesta del Comune, avanzata da tempo, per ottenere la gestione del porto. Dall'incontro di Genova pare sia emersa la disponibilità da parte del Demanio marittimo a concedere quanto richiesto da Chella.

Secondo il tenente di vascello Calcagno per richiedere la concessione al Demanio il Comune deve predisporre un piano di ampliamento, manutenzione e miglioramento dell'approdo che giustifichi la richiesta. L'esempio viene da Santa Margherita la cui amministrazione sta operando proprio in tal senso con il medesimo obbiettivo della gestione diretta del porto. «All'incontro con i concessionari e operatori portuali, che mi era stato richiesto, non era presente il comandante del porto, il che mi è sembrato un po' strano in quanto doveva essere convocato dice Andrea Calcagno. E' stata un'occasione per parlare con chiarezza e dare un contributo per quanto potrà il futuro assetto normativo dell'approdo».

Si è parlato anche degli oneri di manutenzione del porto «oggetto di una vecchia disputa» dice il sindaco Chella. La legge prevede che la manutenzione compete al Comune di Sestri Levante, quindi questo rimane un dato di fatto», aggiunge Calcagno. In quanto alla concessione il comandante di Circomare dice: «E' un percorso fattibile. Le discussioni che ci sono state con il Sindaco Chella sono servite per passare da esternazioni piuttosto generiche, da cui traspariva una non chiara cognizione giuridico-amministrativa sull'assetto del porto, ad arrivare alla possibile acquisizione da parte del Comune della concessione. Questo sulla base di presupposti che da anno predichiamo e che alla fine anche a Roma siano stati presentati».

«La volontà del Comune è quella di chiedere la concessione dello specchio acqueo e dei moli, quindi dell'intera area portuale - ribatte il sindaco Mario Chella. La concessione è la premessa per poter investire, ma se il Comune non è concessionario non investirà una lira. La legge, inoltre, impone la manutenzione dell'approdo all'ente gestore, che in questo caso è la Capitaneria. Se questa vuole continuare la gestione faccia essa gli investimenti». Chella aggiunge che nel corso degli anni «sono state rilasciate a man bassa concessioni e gavitelli, i galleggianti che fanno da punto di attracco, alcuni dei quali abusivi: e questo rende ancora più pericolosa la situazione. [g. vi.]

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

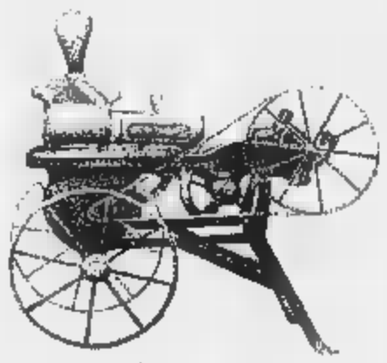
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



Enoteca Contratto
Via G. B. Giuliani, ■ - 14053 Canelli (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
Banca C.R.Asti
Slow Food

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata gara i giudizi del pubblico televisivo presentatori.

La ricerca (effettuata attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la mo- australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del e del guastatore del Dopofestival. nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra e 64 oltre i 65 anni) 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra e 44 anni; fra 45 e 64 anni e 75 oltre anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate e è potuto avere un quadro preci- delle scelte dei si.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica ragioni che alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.

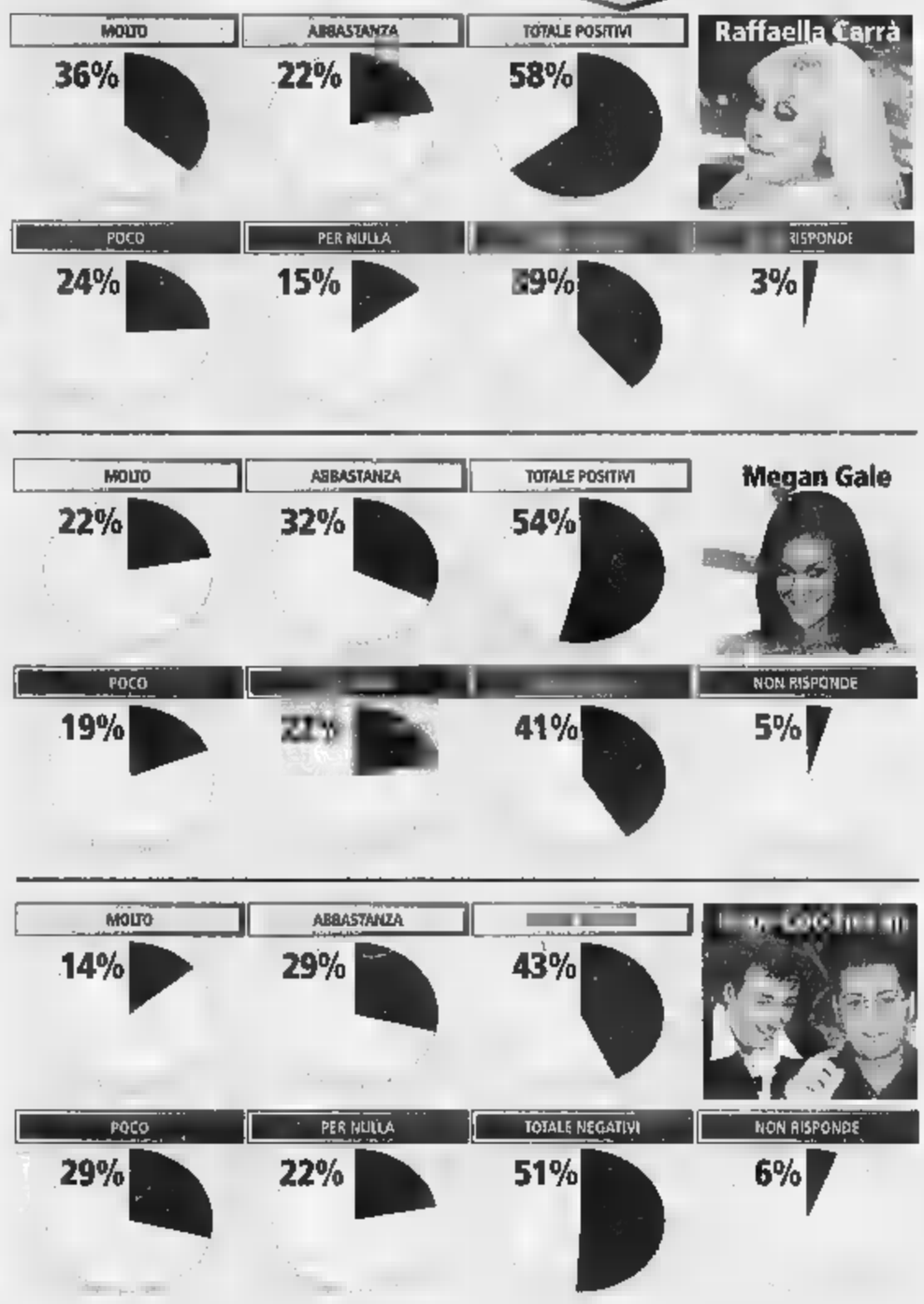
Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

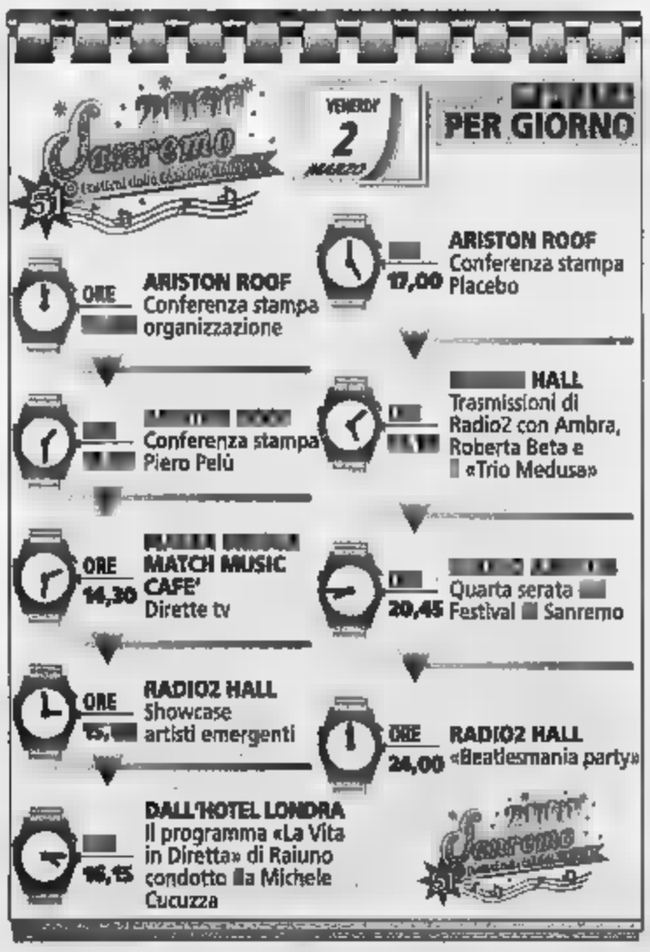
Giorgia, la cantante più votata sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

LA DOMANDA Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA -

LA CONCLUSIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprigiudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione di Carrà? Di la presenza comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte dalla Rai o del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo squadra di 17 giornalisti due fotografi, realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro fuori l'Ariston. Ma non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano in modo da dare a tutti la possibilità di vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Eccoci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del mo- di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi il nuovo «long drink», nato da un di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diret- e di Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, cioè il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Eccoci) sottolineano che, in tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

[s. d.]

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

Ieri l'incontro con l'Uc.Flor al mercato di valle Armea, applausi al posto della protesta annunciata

Il ministro: mai più fiori stranieri al Festival

Pecoraro Scanio: «Sul palco soltanto i prodotti di Sanremo»

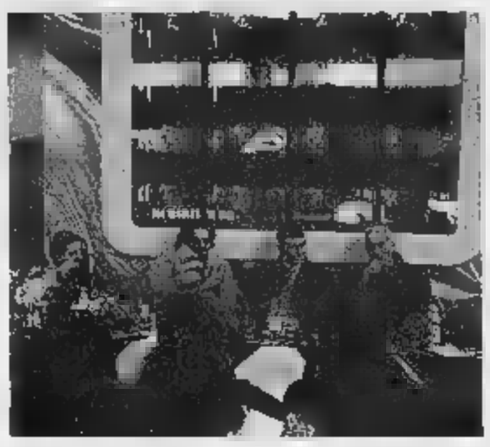
Giulio Gelsardi

«Mai più fiori stranieri al Festival». Parola di ministro. Non ha perso tempo Alfonso Pecoraro Scanio, responsabile del dicastero delle Politiche agricole e Forestali, arrivato ieri a Sanremo per una visita all'Istituto floricolo sperimentale e per un dibattito via satellite al Match Music Cafè. Appena sceso dall'auto, assalito dai giornalisti, è entrato nel vivo delle ragioni che lo hanno portato per un pomeriggio nella città dei fiori: la visita all'Istituto sperimentale, «pretesto - ha detto - per ribadire con chiarezza che il piano della floricoltura nazionale deve assolutamente decollare», e la voglia di rassicurare i floricoltori della Riviera «che sarà fatto ogni sforzo per ottenere i contributi per i danni causati dall'alluvione».

Ma alle affermazioni di Pecoraro Scanio, ha replicato l'assessore Bissolotti: «I fiori che sono sul palco di Sanremo sono tutti freschi perché ogni giorno gli anthurium vengono sostituiti con altri di colore diverso. Parte del prodotto è di provenienza locale, parte straniera perché la produzione in loco non sarebbe stata sufficiente a soddisfare la quantità richiesta per addobbare il palco. L'anthurium è stato preferito a fiori più tipici della Riviera per esigenze scenografiche. Pecoraro Scanio viene a farsi pubblicità in una vetrina come quella del Festival parlando di un settore che non conosce assolutamente».

A sin. Pecoraro Scanio ammira un albicocco in fiore nel giardino dell'Istituto. Qui accanto Cassini chiede al ministro di incontrare i floricoltori. A destra in uno dei laboratorio e in basso un momento della conferenza al Match Music Cafè, assieme all'assessore Amoretti.

Ad aspettare il ministro non c'erano soltanto i giornalisti. C'erano anche le rappresentanze dei floricoltori, che a bruciapelo gli hanno chiesto se avesse potuto riservarsi mezz'ora per andare a parlare direttamente ai lavoratori al Mercato dei fiori di Valle Armea. Cosa che Pecoraro Scanio, dopo aver chiesto anche il parere del prefetto Giuseppe Montebelli, che lo ha accompagnato in ogni suo spostamento, ha accettato di buon grado. E' quindi cominciata la visita ufficiale. Al ministro, accompagnato anche dal fratello Marco, ex gloria calcistica del Genoa nell'87-88, sono state fatte vedere sale, giardini e laboratori dell'Istituto sperimentale e ogni occasione è stata buona per parlare del Festival, di Sanremo, della Liguria e persino della distinzione tra Oneglia e Porto Maurizio. «I fiori finti al Festival? Un fatto incredibile. I fiori devono essere non soltanti veri ma anche locali». Poi il clima della città: «Questo è un piccolo paradiso», ha esclamato osservando un albicocco e mimosa già in fiore. Ha persino chiesto al cronista: «Lei è di Porto e di Oneglia?». Il ministro ha poi assaggiato le specialità di Sanremo prime fra tutti la sardenaira e la torta di carciofi. Terminata la visita, via di corsa verso il mercato dei fiori e poi al Match Music Cafè dove Pecoraro Scanio ha parlato di «Bio-Rock» e di «mangiar sano in un ambiente sano». Un tema di drammatica attualità che interessa tutti, giovani e non.



Mezz'ora di trattative

«Eravamo pronti al corteo adesso aspettiamo i fatti»

SANREMO

Erano pronti alla mobilitazione, alla contestazione, alla protesta anche dura. Come, per esempio, bloccare il traffico con auto private «non con camion e trattori che sarebbero stati fermati dalla polizia», spiega un esponente sindacale dei floricoltori. Invece tutto si è risolto per il meglio e la contestazione al ministro che ha accettato di vedere i lavoratori a Valle Armea durante un incontro fuori programma, si è addirittura trasformata in un lungo applauso. «Sì, però aspettiamo i fatti», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor, che gestisce il mercato dei fiori. Ma vediamo che cosa è successo e che cosa sarebbe potuto succedere se il buon senso e la buona fede del ministro» come hanno poi detto alcuni floricoltori dopo le rassicurazioni del politico, non ci fossero stati.

Alle 15,30, insieme con il questore Ninetti, il comandante provinciale dei carabinieri Coletta, quello del Corpo Forestale Vetrone, della Finanza Santoro, c'erano anche i rappresentanti sindacali dei floricoltori. Presenti anche il direttore della Coldiretti Emilio Fugazzi e il presidente della Uc.Flor Giancarlo Cassini. Ad attendere Pecoraro Scanio anche l'assessore regionale Franco Amoretti. Appena arrivato da Albenga dov'è atterrato con un aereo (dopo essere stato in mattinata ad Ancona, Urbino e Rimini), il ministro scortato da agenti di Forestale e polizia, insieme con il prefetto Montebelli ha raggiunto Sanremo. Qui, nel rigoglioso giardino dell'Istituto sperimentale, ha subito incontrato i floricoltori. Non sapeva, il ministro, che sarebbero stati pronti a dare battaglia se solo la loro proposta d'incontrare i lavoratori al mercato di valle Armea non fosse stata accettata.

Invece, Pecoraro ha subito dato la sua disponibilità ritagliandosi uno spicchio di tempo dal programma ufficiale della visita a Sanremo. Meno di un'ora dopo il ministro sedeva al mercato dei fiori, insieme con l'assessore Amoretti e il prefetto Montebelli. Di fronte a lui un esercito di floricoltori: alcune centinaia. Per tutti ha parlato Cassini, che ha ribadito l'urgenza di ottenere i contributi specifici per i danni dovuti alle numerose alluvioni. Pecoraro Scanio ha ribadito che «ogni sforzo è stato fatto e sarà fatto per risolvere il problema». «Ho anche interessato il Consiglio di Stato dal quale aspetto una risposta entro la settimana prossima. E se le cose non andranno come spero, mi assumerò io la responsabilità di fare firmare il decreto al direttore generale: fa parte dei compiti che un politico deve sapersi assumere». L'applauso è stato generale.

Dopo l'incontro con i floricoltori, alle 17 il ministro è andato al Match Music Cafè, in piazza Bresca, dove ha parlato davanti a un folto pubblico di «Bio Rock» e di «alimentazione sana in un ambiente sano». La visita si è chiusa, come da copione, all'Ariston dove Pecoraro Scanio, seduto in prima fila, ha assistito alla terza serata del Festival. [giu.gel.]

Des Etrangers in vendita, personale in allarme

Rischia di chiudere l'albergo della Rai

SANREMO

Volevano protestare davanti all'Ariston. Ma i sindacati li hanno convinti a imboccare la strada della diplomazia. Sono i dipendenti dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, il quartier generale della Rai per il Festival, in stato di allerta per la messa in vendita dell'albergo. La proprietà, una società che ha sede in Venezuela, ha deciso di passare la mano. E il personale, una trentina di unità, teme che sia l'inizio della fine. «Chi ci garantisce che i nuovi proprietari possano essere ancora operatori del turismo?», chiedono da settimane i lavoratori, senza ricevere risposte.

Il rischio, molto forte, è che l'hotel a 4 stelle vada ad allungare la lista degli impianti ricettivi trasformati in condomini, dopo la caduta dei vincoli alberghieri. La fine che farà il Méditerranée, altro 4 stelle, che chiuderà il 20 aprile (le camere diventeranno alloggi, ingrandosi con la parte già destinata a residence).

I dipendenti del Des Etrangers hanno trovato degli alleati negli ospiti festivalieri. Cantanti, giornalisti, discografici, dirigenti Rai che hanno fatto dell'albergo una base per gli impegni sanremesi, grazie anche alla vicinanza dello stesso all'Ariston. Tutti si sono dichiarati disponibili a sottoscrivere un'eventuale petizione, per investire del problema l'Amministrazione comunale, peraltro già allertata dalle organizzazioni di categoria, che hanno già tenuto un paio d'incontri con il sindaco Bottini e gli assessori competenti.

«La chiusura del Des Etrangers sarebbe una sciagura per il turismo sanremese - avverte Luciano Gullone, segretario provinciale della Uil -. Il sindaco Bottini e l'assessore Bagnoli si sono impegnati a fare di tutto per preservare la struttura e con essa i posti lavoro. Ecco perché abbiamo convinto chi voleva manifestare a desistere dal proposito».

I sindacati hanno chiesto al Comune di far ricadere corso Garibaldi (e il Des Etrangers) fra le zone turistiche da tutelare all'interno del nuovo piano regolatore. Bottini e Bagnoli hanno investito della questione il pool di tecnici al quale è affidata l'elaborazione dello strumento urbanistico. [g. mi.]

Fra i clienti dello chemin de fer non mancano mai Mario Merola e figlio

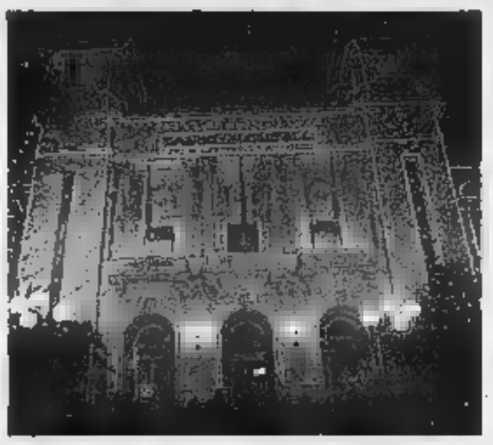
Casinò, undicimila clienti in meno

Incassi a picco, perdono anche le slot machines

SANREMO

I primi tre giorni del Festival (25-26-27 febbraio) non hanno «salvato» il casinò che continua a perdere colpi, rispetto al Duemila. In rosso febbraio (- 246 milioni); in rosso i primi due mesi dell'anno (- 458 milioni). Ma quello che più preoccupa è il pauroso calo di clienti: in due mesi sono stati 49.735 contro i 61.072 dell'anno precedente. Complessivamente, una caduta verticale di 11.337 giocatori. Tanti, troppi per addebitare il trend negativo alla presenza nel mese di febbraio soltanto dei primi tre giorni del Festival. E dire che il gioco tira. In particolare lo chemin de fer che, grazie alla presenza anche di numerosissimi accaniti giocatori napoletani, fra i quali non mancano mai Mario Merola e figlio, raramente la mattina chiude prima dell'alba.

In febbraio hanno chiuso in attivo solo le roulettes (un miliardo in più rispetto allo stesso mese Duemila).



Al casinò in febbraio soltanto le roulette hanno fatto registrare degli incassi

In rosso tutti gli altri giochi, comprese le slot machines, da sempre considerate il salvagente del casinò. In tutto le «macchinette mangiasoldi» hanno chiuso il mese a quota 8 miliardi 48 milioni, con una perdita di 21 milioni. Sono spiccioli, ma comunque rappresentano segnale estremamente negativo.

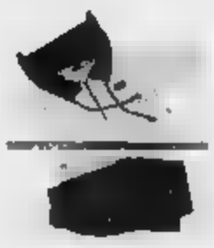
Anche gli altri settori hanno chiuso in passivo: il trente et quarante ha perso 393 milioni, lo chemin del fer 54 milioni; il black jack 197 milioni, la fair roulette 133 milioni. E' vero che nel Duemila l'intero Festival è stato svolto in Febbraio, ma altrettanto vero che l'andamento negativo, sia per incassi che per numero di clienti, abbraccia l'intero inizio del 2001.

Complessivamente, nei primi due mesi dell'anno sono entrati in cassa 26 miliardi 371 milioni. Mezzo miliardo in meno, pari all'1,76 per cento. Anche se questo non è una grande cifra, ma è comunque un segnale d'allarme da non sottovalutare. Soprattutto alla luce delle iniziative - promozione, investimenti, ricerca di clientela nuova - delle case da gioco concorrenti (Saint Vincent, Campione d'Italia e, in particolare Venezia), tutti una spanna più avanti rispetto al casinò di Sanremo. [g. p. m.]

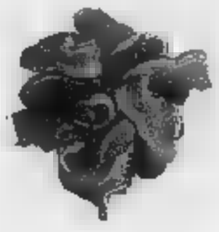
dal 24/2 al 3/3

Passeggino
CHICCO TREKKING
sole £. 335.000

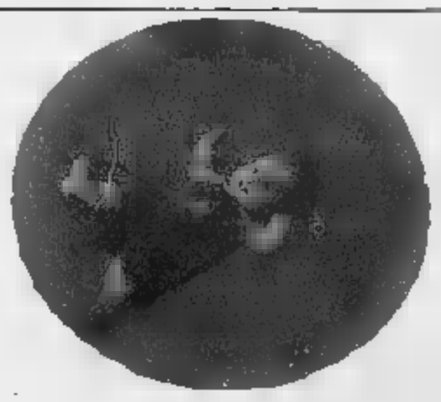
Carrozzine
da £. 250.000



Sweet Shirt tutte £. 10.000
Scarpe tutte £. 50.000



Pantaloni tutti £. 20.000
Maglioni tutti £. 30.000



chicco
BORDIGHERA
V.V.Emanuele, 23
chicco

e

FARALDI & OTTEN Puericultura Multimarca
V.V.Emanuele,27 BORDIGHERA • 0184 260221

INSIEME
per offrirti il più completo
conveniente centro per l'infanzia della provincia.
• Abbigliamento 0/10 anni e Premaman
• Carrozzine Sicurezza Auto - Giochi
• Alimentazione Bimbo e poliallergici - Biberon
• Progettazione e Realizzazione Arredamento

SABATO
3 MARZO
ORE 15.30

Presentazione
Nuova Collezione
Primavera-Estate 2001
Vi aspettano un
gustoso rinfresco
e straordinarie
offerte* sui prodotti
esposti nei
nostri negozi

* offerte valide solo per il giorno 3/3/2001
dalle ore 15.30 alle 19.30

Controllata la registrazione, i dodici posti erano tutti occupati. Resta qualche interrogativo

«Biglietti nei rifiuti ma spettatori in platea»

La Rai: i tagliandi erano per ospiti e dipendenti dell'azienda

Giulio Gavino
SANREMO

Sono [illegible] Rai i [illegible]dici biglietti di seconda serata buttati nel cestino della spazzatura martedì notte. Ingressi omaggio [illegible] platea, palco [illegible] galleria mai utilizzati, con contromarche e talloncini mai staccati. Chi li ha utilizzati? Viale Mazzini sceglie la strada [illegible] «buonismo» e della trasparenza: «Per ogni serata del Festival tratteniamo un "pacchetto" di biglietti per far fronte alle richieste dell'ultimo minuto. Insomma, può sempre arrivare qualcuno [illegible] importante [illegible] cui l'azienda non può dire di no, è comprensibile. [illegible] a [illegible] certa ora nessuno si è fatto vivo, vengono distribuiti [illegible] i dipendenti fuori servizio che con tutto quello che fanno per questo Festival si possono concedere una serata di libertà». E la spiegazione del mistero? «Semplice, i nostri dipendenti sono dotati di pass e quindi, anche se sono tornati in albergo, non hanno utilizzato gli ingressi tradizionali [illegible] i biglietti [illegible] rimasti "immacolati"».

Una spiegazione logica che spazza il campo dalle polemiche sui presunti sprechi, [illegible] che al tempo stesso lascia interrogativi quantomeno imbarazzanti. Il pacchetto di biglietti trovato dai cronisti de La Stampa in un bidone della spazzatura di via Roma aveva solo due posti da vip, tagliandi di seconda fila, posti 15 e 16, gli altri sono sette posti di galleria (primo settore) e tre posti nei palchi. E qui [illegible] Rai spiegazioni [illegible] da davvero poche. Possibile che l'ospite «dell'ultimo minuto» (e viene da pensare comunque [illegible] qualche autorità istituzionale [illegible] a personaggi del mondo dello spettacolo) sia un ospite da «sei-posti-sei» tutti [illegible] vicino all'altro in galleria? E poi, perchè avere per un «ospite» tre biglietti di «palco» che non sono altro che dei «riempitivi», visto che la fila superiore a de[illegible] del palcoscenico dell'Ariston è occupata dalle attrezzature tecniche della superregia [illegible] Japino? La dotazione dei biglietti è legittima, giusta anche la decisione [illegible] beneficiarne i dipendenti, [illegible] davvero erano tutti «ragazzi-Rai» quelli che li hanno avuti per le mani? L'ufficio stampa, che nonostante l'operazione trasp[illegible]za ribadisce l'impossibilità ad accedere [illegible] «mappone» dei posti [illegible] sala (per questione di privacy), [illegible] ben chiaro in proposito: «Quei biglietti erano nostri e non sono stati dati a nessuno. Fino all'ultimo minuto sono stati a disposizione dell'azienda. [illegible] ne abbiamo fatto l'uso che ritenevamo migliore. L'unico problema? Non era certo il caso di buttarli nella spazzatura».

La prima [illegible] che ha fatto la Rai, comunque, è stata quella [illegible] rivedere la registrazione della seconda [illegible] del Festival. «I posti erano tutti occupati». Ma c'erano i dipendenti [illegible] no? Questo sembra essere un segreto destinato a rimanere in una relazione di servizio del 51° Festival di Sanremo. Ma se [illegible] capita di passare dalle parti dell'Ari[illegible], stasera e domani, provate a buttare l'occhio nei cestini della spazzatura. Chissà che non possiate trovarvi seduti in prima fila. Anche questo [illegible] il pazzo mondo del Festival.

Anche [illegible] questi giorni di Festival [illegible] molte le persone che raggiungono il Teatro Ariston [illegible] la speranza di trovare ancora biglietti in vendita. Qui a fianco i 12 tagliandi trovati nei rifiuti in via Roma

LE REAZIONI AL GIALLO DEL RITROVAMENTO

Figuranti al teatro Ariston se le poltrone sono vuote

Gianni Micaletto

[illegible]getta i preziosi biglietti del Festival nel cestino dei [illegible]iuti e chi, per rimediare, deve rivolgersi a figuranti. Gente pronta a occupare le poltrone vuota [illegible] comando, in nome delle esigenze televisive. A Sanremo accade anche questo. Un'assurdità, se [illegible] pensa al costo dei tagliandi, più cari dell'oro e dei tartufi, e alle polemiche per i poco chiari meccanismi [illegible] vendita ed elar[illegible]izione.

La Rai s'affida a un collaboratore locale per coprire i vuoti all'Ariston. Che, ogni sera, mette a disposizione [illegible] trentina di figuranti. Si presentano in teatro poco prima della sigla, e [illegible] ci [illegible] posti non ancora occupati, soprattutto [illegible] platea, provvedono. «A titolo assolutamente gratuito», si affretta a precisare Fortunato Scordo, in arte "Fru", il collaboratore Rai in questione. E [illegible] arrivano i ritardatari? «Queste persone [illegible] che devono alzarsi immediatamente. D'altronde, per loro è un'occasione da non perdere: se [illegible] bene, vedono il Festival senza sborsare una lira».

Albergatori infuriati «Soltanto dieci inviti per Domenica In [illegible] duecento hotel»

Nicola Zotti, direttore Confcommercio contesta anche gli ambulanti della pizza

Pare che i buchi in platea e galleria [illegible] la conseguenza dei «pacchetti». «C'è chi acquista i biglietti per tutte le serate, e poi si fa vedere solo per [illegible] finale», è la teoria di «Fru», supportata da un'esperienza ormai consolidata. Altra stranezza del Festival. Ovviamente, la pattuglia di figuranti è pronta a entrare [illegible] azione anche al teatro del casinò, per il Dopofestival. Ma lì, almeno, [illegible] si paga. Basta avere l'invito, ricercatissimo pure questo.

[illegible] Sono quelli aderenti [illegible] Federalberghi, costola della Confcommercio. «Abbiamo chiesto alla Rai degli inviti per "Domenica In" dedicata al Festival. Per soddisfare le richieste della clientela. La risposta? Dieci biglietti, non uno di più. Sei per la platea e gli altri [illegible] galleria. Dieci biglietti da distribuire tra 45 associati a Sanremo, 200 in tutta la provincia. Una presa in giro. Se li tengano pure, non vogliamo l'elemosina», tuona Nicola Zotti, il direttore della Confcommercio sanremese, che annuncia una «letteraccia».

E i biglietti per seguire le prove del Festival? «Di quelli nemmeno l'ombra», assicura Zotti.

LA PIZZA [illegible] DI[illegible]. La Confcommercio va all'attacco anche sulla pizzeria ambulante arrivata da Napoli in piazza Eroi assieme [illegible] mezzi del villaggio delle radio e tv private. «Ci mancava pure questa - attacca Zotti -. Per anni questo angolo di città è stato dimenticato, e ora che si è finalmente deciso di coinvolgerlo nel grande circo festivaliero in Comune rilasciano senza problemi autorizzazioni a chi arriva per togliere lavoro agli [illegible] locali. Servono [illegible] pizza a tutte le ore, col risultato di penalizzare bar e ristoranti di piazza Eroi, che [illegible] vedono sottrarre clienti».

Anastacia canta in sala stampa: non solo playback

Prove e passerella anche qui è lo show

[illegible]

Prove fuori programma e prove ufficiali. Il Festival va in scena anche di giorno, [illegible] non per tutti.

Ieri pomeriggio, ad esempio. L'americana Anastacia in sala stampa ha regalato lunghi secondi di brivido soul, accennando il ritornello di [illegible] classico, «Killing me softly», in risposta ad un giornalista che le aveva domandato perchè calcherà [illegible] palco dell'Ariston in «full playback» (risposta: questioni di strumentazione, ci vuole troppo tempo per allestirle il set...).

E poi [illegible] prove ufficiali. Le ultime, prima delle finali. E' toccato [illegible] «Giovani», ed è stato comunque uno spettacolo. Tutti ci hanno [illegible] l'anima, almeno così è sembrato dalla platea. A proposito di parterre: [illegible] entra soltanto con i pass stampa, produzione, organizzazione. La musica sale di volume, ma qualcuno (più d'uno, in verità), tra le poltroncine, complice il buio, ne approfitta per socchiudere gli occhi e recuperare le forze.

Oppure, per «binocolare» la violoncellista, quella bionda in prima fila, [illegible] sinistra [illegible] palco, che proprio non ce la fa a stare ferma mentre suona, sprigionan[illegible] un sex appeal che la rende, volente o nolente, protagonista.

Intanto, all'esterno dell'Ariston, è già in onda la Festivalmania. La passerella - ed è soltanto metà pomeriggio - fa da spartiacque alla folla. Tanti i ragazzini, ma [illegible] c'è comunque limite d'età. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] farsi inquadrare [illegible] telecamere. Dirette e registrazioni si susseguono, per potersi far vedere e magari rivedersi. Gridolini, urla, cori ad ogni volto più o meno noto. Interviste, quaderni e taccuini per gli autografi: i più scafati aspettano sul retro dell'Ariston, davanti alle uscite secondarie. L'importante è esserci. Anche per chi è o [illegible] sente personaggio. Un improbabile Elvis che balla da solo con le cuffie, il musicante da strada, il sosia di Pavarotti, le ragazze immagine, la pornostar Milly D'Abbraccio in mostra che si mostra. **[f. poz.]**

BIANCA & ROSA

Ma cosa presiede Paoli? Deluse le fans di Renga

Stefano Delfino
[illegible]

[illegible] SCIUPAFEMMINE? L'ex-cantante del gruppo rock Timoria, in g[illegible] tra i Giovani, smentì[illegible] pubblicamente la fama di esuberante galletto. Giubbotto [illegible], capelli lunghi e aria da duro, a precisa domanda risponde: «Non sono uno sciupafemmino. Anzi, di recente ho recuperato un rapporto per [illegible] importante». Che delusione, per le [illegible] fans.

[illegible] SI', [illegible] [illegible] «E' sbagliata la definizione di giuria di qualità»: parola di Gino Paoli, che ne è il presidente. E se lo dice lui, c'è da credergli. [illegible] allora cos'è, quest'organismo di registi, cantanti, musicisti che giudicano le canzoni? Giuria dei vip, dei saggi, degli esperti? Il referendum è aperto.

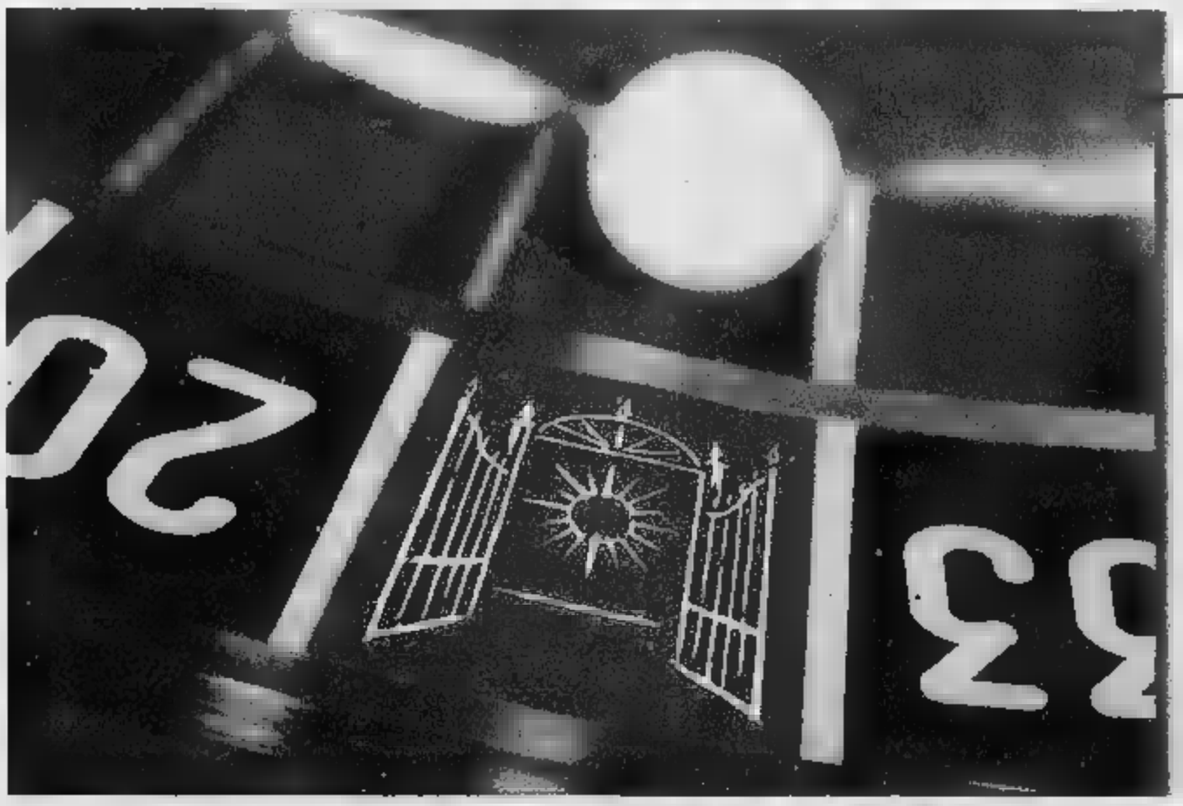
[illegible] PI[illegible] Si chiama proprio così l'iniziativa che, per [illegible] quinto anno consecutivo, coinvolge sei ristoranti cittadini. Promossa dall'Accademia Italiana del Peperoncino in collaborazione con lo Sporting Club casinò di Sanremo, prevede nel menu un piatto piccante: a chi lo [illegible] sarà offerta una confezione di peperoncino, testato dall'Accademia. Questi i piatti e i ristoranti: tagliatelle carciofi e gamberi (Sanremo), spaghetti piccanti ai calamaretti (Antica Trattoria da Tino), gamberi alla romana (Marinella), ricciutelli alla cambusiera (Caprice), spada alla corsara (Spiritodivino), pizza pazza (Quattro stagioni).

[illegible] PIU' [illegible] E' quello della Regione Liguria. In diretta ogni sera [illegible] RaiUno, è la [illegible] cazione più vista del Festival di Sanremo. Lo rivela un'indagine di Media Show.Com: [illegible] spot ha raggiunto 12 milioni [illegible] persone, secondo gli esperti «un valore molto alto per una sola uscita».

[illegible] LA SECURITY IN [illegible] I servizi di sicurezza funzionano: almeno, quelli interni dell'Hotel Astoria West End, che hanno sventato due borseggi ai danni di turisti provenienti da Milano e Padova. [illegible] solo, [illegible] precisa [illegible] direttore Carlo Conti, [illegible] una cliente è [illegible] restituita la borsa, ma [illegible] stata anche invitata [illegible] [illegible] con i [illegible] cinque amici». Un trattamento in guanti bianchi, per Milka Rossi, che ha scritto all'albergo per ringraziare: «La piccola disavventura, grazie al vostro intervento, è f[illegible] in maniera piacevolissima».

[illegible] DI [illegible] E' stato uno dei più grandi autori di canzoni, direttori d'orchestra [illegible] arrangiatori dei tempi dell'Eiar, storico rivale del maestro Cinico Angelini. Pippo Barzizza, genovese vissuto a Sanremo, viene ricordato oggi dagli ex allievi nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in piazza Colombo: alle 15, durante la funzione religiosa, sarà cantata la Messa [illegible] Mercede, una delle sue composizioni.

Gino Paoli è il presidente della giuria



Il Festival dei Giochi

Sala Giochi
Roulettes Francese, Roulettes Inglese, Black Jack, Stud Poker
Ristorante Gastronomico
290 Slot Machine
Brasserie - Bar
Discoteca "Il Jimmy'z"

Casino' Barrière di Cannes Croisette
Palazzo dei Festivals

La bionda e l'ex bionda divise tra Rai e Mediaset: una metafora dello spettacolo tra verità e finzione

Roberta e Cristina, la vita è un bivio

Il Festival visto dalle donne del Grande Fratello

Una sfida a distanza tra passerella e sala stampa mentre c'è chi trova analogie tra Sanremo e Survivor

Beta con Ceccherini e Jocelyn a cena Pignese In alto Cristina del Grande Fratello quando ancora bionda A fianco Giada Survivor

Ormezzano

In un loro libro tanto grande di godimento quanto piccino di formato, «Ti trovo un po' pallida», Fruttero e Lucentini facendo parlare un gruppo di nobilastri in gita enogastroculturale nell'Alto Lazio dividono l'umanità in due grandi gruppi: quelli che sempre hanno voluto ascoltare il grande flautista (ora defunto) Severino Gazzelloni, e mai ci riusciti, quelli che hanno potuto visitare castello, partecipare ad una festa patronale, entrare in una trattoria tipica senza incappare in Severino Gazzelloni suonante il flauto. Qui al Festival la divisione è altrettanto dicotomica: quelli che si imbattono continuamente in Cristina Plevani e Roberta Beta del Grande Fratello, quelli che fanno di tutto per incontrare almeno una delle due e ci riescono mai. Fra i due gruppi, sbattuto dall'uno all'altro come una pallina dalle spatole di un flipper, il povero cronista che scrive queste righe. Cristina la vincitrice della competizione lavora qui per «Verissimo», gossiproduzione di Canale 5, mentre Roberta lavora per RadioRai. Cristina ha la base operativa negli studi Mediaset in piazza Colombo, Roberta nello stesso palazzo dell'Ariston e nella grande hall della Rai, a metri. Cristina potrebbe fare a meno di sgambare sulla passerella Matteotti, mentre Roberta deve solcarla per accedere ad un posto di lavoro. Però Cristina usa la passerella come fondale dei suoi interventi, Roberta no, o di meno. Cinquanta metri di passerella sanremese obbligatoria e facoltativa possono incidere personaggio, tatuare una personalità per la vita. Per finire con i confronti: a chi dice che i personaggi del Grande Fratello sono in fondo tutti eguali, omologati dal marchio, dalla convivenza e dell'uso, rispondiamo che Cristina da bionda si è fatta nera, mentre Roberta sta sempre sul biondo, e questa è una prova della grande varietà della vita, specie per chi abbia il coraggio di viversela dalla testa (appunto) ai piedi. Qualcuno dice che questa prima edizione del Festival che si restringe, si raggruma (magari sui suoi valori migliori), si liofilizza rispetto allo spettacolone-spettacolaccio che diventato. Insomma, qualcuno dice che sarà mai più grande come è stato, che ormai passato il momento magico per imporre all'Onu trasferirsi Sanremo nei giorni festivalistici, per organizzare qui un finalmente fruttuoso incontro fra israeliani e palestinesi, o addirittura fra granata e bianconeri, romanisti e laziali, per produrre all'Ariston il miracolo che manca alla santità ufficiale di Padre Pio. Qualcuno dice che la fine del Grande Fratello inteso come troupe di personaggi fabbricati artificiosamente comincia qui al Festival, dove proprio c'è scambio luci fra le due produzioni. Qualcuno dice che per il Festival in crisi la trasmissione con cui gemellarsi è ormai «Survivor», quella faccenda di sopravvivenza su isole deserte. Qualcuno infine dice che anche il Festival una specie di Grande Fratello, da quando, ingrossatosi, ingrassatosi, spuntati i preziosissimi pass che fanno accedere pochi alla casa, da quando funzionano le eliminazioni brutali, da quando si esce di qui con una gobba, un gozzo di ipervita fasulla, da quando vincendo festival si finisce ospiti teletrasmissioni e amen. In effetti Cristina al lavoro, Cristina col microfono con gli auricolari che forse sono soltanto tappi per le orecchie, così da non sentire le grossolanità che le vengono sputate addosso, Cristina calma nonostante i milioni guadagnati e soprattutto nonostante i milioni che Marina Pietro (diffidato partecipare qui, deve fare altro in esclusiva) guadagnano più di lei. Cristina tutto sommato bella e normale, bella normale, parrebbe la prova che il Grande Fratello con il doping e i suoi artifizi lasciato indietro, e comincia il riposo. Ma troppa e troppo vera intorno a lei è ancora l'eccitazione che conferma la fregola.

Stand della radio

«Onda ligure» Quiz e premi in piazza Eroi

SANREMO. Il Festival secondo Onda Ligure, in collaborazione con l'agenzia Eccoci. Anche quest'anno l'emittente ha dislocato «sul campo» inviati, Paola Chierici e Carlo De Biasi, scatenati nel dietro le quinte alla ricerca di curiosità pettegolezzi sui personaggi della kermesse canora. Onda Ligure è presente anche con uno stand piazza Eroi Sanremesi, un proprio presidio dove è possibile incontrare gli speaker radio, gli artisti della scuderia Eccoci e «mago» Tony Binarelli. I visitatori potranno competere con Binarelli (il mago ha sigillato in scrigno del '600 i suoi pronostici sui vincitori del Festival) compilando una cartolina consegnandola allo stand. In palio splendide skipass per gli impianti sciistici Lurisia. Ogni giorno, fino al 3 marzo, si potrà partecipare al concorso anche telefonando alla radio (al mattino al pomeriggio) al 0182-540551.

Un altro risvolto «ligure» del mondo che ruota attorno al Festival è dato dalla partecipazione due artisti rivieraschi alla rassegna «Sanremo News» che terrà la sera del 3 marzo all'Hotel De Etrangers davanti a un pubblico di discografici ed esperti del settore. Massimo Spataro e Luca La Franca, cioè duo «Premiato Cotonificio», presenteranno brano inedito dal titolo son perso un Fa minore». La serata sarà presentata da Susanna Messaggio e Memo Remigi. [m. r.]

OMAGGIO AL FESTIVAL IN VETRINA

Manichini viventi all'«Inferno»

Vetrine viventi in omaggio al Festival. Niente cantanti, però, ma sei modelle sei diventate subito un'attrazione. Accade alla boutique «L'Inferno» di via Feraldi, a due passi dall'Ariston, dove il titolare, il vulcanico Adel El Hagrezk, ha allestito anche quest'anno lo spettacolo nello spettacolo. ieri pomeriggio e fino a domani (dalle 16 alle 19,30), Desy, Deborah, Michela, Angela, Genny e Manuela accolgono clienti e passanti stando immobili o inscenando estemporanei defilé, con gli abiti delle nuove tendenze della moda. [g. mi.]

PRIVE'

Fotoreporter a caccia di Megan che balla

Alessia Marcuzzi lo scorso anno al Festival

VELINA. Sanremo scafata, Sanremo snob (e snobbata?), Sanremo smagata, Sanremo viziata, Sanremo contenta, Sanremo allarmata si è regalata attimo di «ma davvero?» alla notizia-scoop Novella 2000 per cui la sciogghè Alessia Mancini, qui impegnata nel vasto contorno dell'ormai piccolo festival, sarebbe, potrebbe essere, magari è la fidanzata del calciatore Luigi Panarelli, militante ogni tanto nel Torino.

scuole pensiero mettono avanti le loro . Per la prima è la situazione velina di «Striscia la notizia» a propiziare questi contatti ravvicinati del quarto tipo, il migliore, fra televisione e calcio: quella che si fidanzata Maini (Milan e Vicenza), quella che è stata e forse torna ad essere la fidanzata di Galante (Genoa, Inter, Torino), quella che è fidanzata di Vieri (dieci squadre, cominciando col Torino e finendo, per ora, l'Inter), quella - Cristina Quaranta - che ci sembra ricordare legata ad uno della Roma, anche una delle tre Alessie mitiche, appunto la Mancini (le altre due Alessia fanno di cognome Marcuzzi e Merz, ne diremo), anche lei passata chez Ricci e Greggio.

Per la seconda scuola, è il Torino propiziare meglio questi : Vieri, Galante, Panarelli, la maglia granata, con quel che sta dentro in senso lato, attira in modo particolare.

Infine la terza scuola, pensiero più debole, è quella per la condizione ottimale per agganciare calciatore chiamarsi Alessia: Alessia Marcuzzi con Simone Inzaghi (figlio in arrivo) e senza avere fatto «Striscia», Alessia Mancini con Panarelli, Alessia Merz a suo tempo con lini, stando almeno all'archivio volante della sala stampa dell'Ariston.

Tornando alla seconda scuola, precisato che Panarelli è in comproprietà fra Torino Napoli. Gioca poco ma viene valutato molto, per via accorgimenti contabili che spingono le due società a metterlo in bilancio come un piccolo Ronaldo. Non è un ologramma, ma certe volte sembra che sia calciatore virtuale, anche perchè non è che in campo sia travolgente. E in ogni caso pensiamo che la Mancini abbia a tempo debito valutato la consistenza umana. Sanremo fa tanti auguri.

Corre voce che Megan Gale, che dicono persino più algida che bella, in una discoteca. E' notte, c'è un passaparola, i fotografi fanno gruppo, accorrono, si qualificano, mostrano l'accredito, ottengono dalla direzione cartoncino per entrare. Sì, Megan è lì che balla, ma saletta inaccessibile. I fotografi si arrendono, escono. Anzi, no di uscire. Il cartoncino si rivela una drink-card per la consumazione obbligatoria, devi prendere qualcosa, pagare le 30 mila, avere la speciale punzonatura che autorizza all'uscita, sennò il buttafuori ti tiene dentro. Discussioni pesanti, uscita vietata con le brutte. I fotografi telefonano ai carabinieri. La psicosi di Unabomber fa accorrere immantinente gazzelle. Altre discussioni. Alla fine i fotografi vengono liberati. Hanno perso tempo, non hanno potuto lavorare. Megan Gale ci legge (per un australiano il italiano è comunque più facile dell'inglese vero), che inviti a bere. Gratis. E balli con loro. [g. p. o.]

NELLA SANREMO CHE CANTA
UN APPUNTAMENTO CHE CONTA

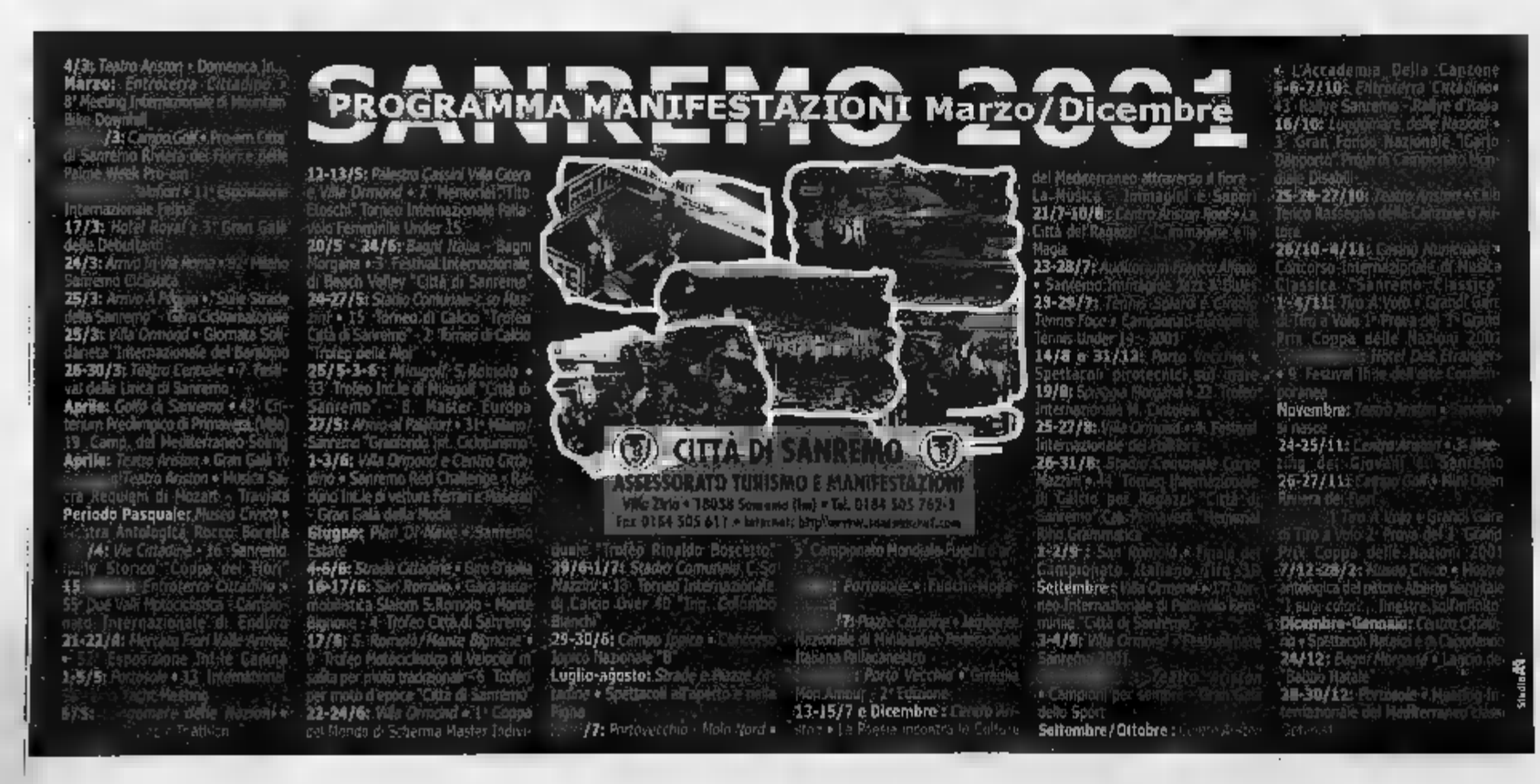
LA LANTERNA
Dal 1917
Ristorante
Pizzeria

Da Enzo

Nella Tradizione della
cucina ligure
la raffinata ricerca di
sensazioni mediterranee

Sullo scenario del
Porto Vecchio di Sanremo

Molo Ponente - Tel. 0184.50.68.55



J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico
Pub Irlandese
della provincia

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ

Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Al Radio2 Hall una grande festa con modelle e artisti emergenti: ragazzine in delirio per i Caramba boys

Palafiori, la bellezza sfila a ritmo dance

Sul palco c'era Miss Italia, il collegamento con Limiti

Enrico Ferrari
SANREMO

E' stato un giorno dedicato alla dance e al fascino femminile quello di ieri al Radio2 Hall di corso Garibaldi, dove Tania Zamparo, Miss Italia in carica, ha incoronato reginetta una delle diciannove ragazze liguri in lizza per il titolo di Miss Sasch. Ora la giovanissima Matilde Bruzzone potrà partecipare alle fasi regionali del concorso di bellezza più famoso. Ma sono state soltanto le attrattive muliebri a concentrare l'attenzione dei ragazzi che sono accorsi al Palafiori: la colonna sonora del giovedì è stata affidata ai «martelli» della dance, risuonati fino a tarda notte. Ieri pomeriggio centinaia di persone si sono accalcate sotto il palco, durante il collegamento con «Ci vediamo su RaiUno» di Paolo Limiti. Il simpatico Walter Santillo e la biondissima Angela Melillo hanno presentato le pretendenti al titolo di Miss Sasch. I loro sogni nel cassetto? Quasi tutte vorrebbero essere giornaliste, presentatrici, attrici. Una sola di loro preferisce pensare alla salute e aspira semplicemente ad avere «una vita felice».

Già durante l'elezione delle Miss, il logo «Sanremo dance» era in bella evidenza sopra il palcoscenico. Subito dopo, il pubblico femminile si è accalcato attorno al palchetto Sasch, per l'esibizione degli aitanti Caramba boys, che avevano promesso uno spogliarello. Promesse mantenute: il quartetto ha soltanto cantato e mostrato i muscoli. Ieri, per fortuna felici le teenagers, c'era anche Attilio Fontana, 26 anni, romano. L'ex cantante dei Ragazzi Italiani ora si è messo in proprio. Ha presentato il nuovo singolo, «E tu sei lì».

I fedelissimi del Radio2 Hall hanno anche potuto vedere da vicino Giorgia, Roberto Angelini, Paolo Meneguzzi e Carlotta, ospiti d'onore nella trasmissione radiofonica «Ambra e gli ambranati», condotta da Ambra Angiolini, che ogni giorno accoglie personaggi del Festival nel salottino allestito sul grande palco del Palafiori.

La notte è stata appannaggio di stelle emergenti nel panorama dance. Mentre sette Miss Italia e tre Miss Sasch sfilavano in passerella presentando modelli della collezione primavera-estate, sono saliti alla ribalta Neja, quella di «Singin' nananà», dj Prezioso con «Emergency 911», Lady Violet, interprete fiorentina che dopo «Beautiful world» si ripresenta in pista con «Calling your name», i Soundlovers, Kim Lukas e Duke.

Una visita al Radio2 Hall permette anche di scoprire i vari stand: in quello de La Stampa vengono regalati giornali e cassette, mentre il banchetto dell'Euro permette di spendere di più sulla moneta unica. C'è anche un bar, dominato da una bottiglia di birra in plastica gonfiabile alta quattro metri. Accanto una mini-mostra del pittore e scultore Manuel Campus. Tra le opere esposte c'è un busto di Lucio Battisti.

Continuano anche le dirette radio della trasmissione condotta da Ambra

Lady Violet è tra i protagonisti della notte dance A destra Miss Italia Tania Zamparo Sotto, la presentazione del musical beatlesiano «Eppy», prologo delle iniziative dedicate ai quattro di Liverpool

E oggi scocca l'ora dei Beatles

Da mezzanotte un grande karaoke con i big che cantano gli «scarafaggi»

SANREMO

«Vieni a gustare la musica dei Beatles». Così dicono gli inviti distribuiti al Radio2 Hall, su cui campeggia la mela simbolo della casa produttrice dei quattro di Liverpool, la Apple appunto. Il «Beatlemania party», che mercoledì era stato anticipato dallo «sfizioso» bed-in con bellezze in baby doll e brani Anni '60 alla Coin di piazza Colombo, costituisce la proposta clou del programma odierno. Attenzione: a differenza di quanto si legge sui manifestini che pubblicizzano tutto il calendario al Palafestival, non è una manifestazione a invito, ma un appuntamento a ingresso libero e gratuito come tutti gli altri.

Dalle 15, si potrà assistere allo showcase della Top Records, con artisti emergenti in vetrina. Dalle 16, sarà Arcadia a riservare spazio alle promesse. Dalle 17 alle 19.30, diretta di Radio2 con Ambra, Trio Medusa, Roberta del «Grande Fratello» e altri protagonisti del Festival. Dalle 21, si potrà assistere su maxischermo alla diretta dall'Ariston.

Da mezzanotte, via alla grande festa organizzata dai Beatlesiani d'Italia associati del bresciano Rolando Giambelli. Sono previste ben due ore di concerto e karaoke nel segno dei «Fab Four», presentate da Paolo Renda. All'iniziativa sono stati invitati vari interpreti che hanno cantato in italiano i successi di Mc Cartney e soci: primo fra tutti Peppino Di Capri, in gara all'Ariston, che ha all'attivo una versione di «Girl». Sono anche attesi Maurizio Arcieri dei New Dada, che avevano accompagnato i Beatles in tournée, il quartetto d'archi Solis che fa da «tappeto sonoro» a Elisa, e i Pincapallina. E ancora il trio di Marco Zappa dal Canton Ticino e la cantante Lucia Minetti, che ha inciso con il maestro Giorgio Gaslini (proporrà «Can't buy me love»). Si potranno applaudire pure i napoletani Shampoo, che rileggono i Beatles in dialetto partenopeo. Sarà un'occasione per cantare tutti insieme, fino al gran finale con «All you need is love»: i testi scorreranno sul maxischermo. Giambelli ha organizzato decine di «Beatles days», giornate nel nome dei «baronetti». [e. f.]

IMPERIA

In autostrada nuovi cantieri

Cantieri sull'Autostrada dei Fiori: è ormai una tradizionale concomitanza del Festival, un evento del quale sembra non si possa fare a meno, per complicare ancor più la vita di quanti (canzonettari o addetti ai lavori) marciano in questi giorni su Sanremo. Il restringimento di carreggiata è comparso all'altezza di Castellaro, sulla corsia verso la Francia: quasi un chilometro, da percorrere in coda ai tanti Tir di cui è disseminato il tragitto. A fare «pendant», sulla corsia opposta, quella in direzione dell'Italia, altri lavori in prossimità dell'uscita di Taggia. Opere programmate da tempo, oppure legate alla nevicata dell'altro giorno? Sarà anche una malaugurata coincidenza, però è un classico del periodo festivaliero, questo itinerario a ostacoli sull'arteria più trafficata del Ponente. Sempre più tormentata, insomma, la già disastrata viabilità dell'Imperiese, tanto più che anche l'Aurelia è costellata dalle ferite inferte dall'alluvione dello scorso novembre: quasi un percorso di guerra, tra smottamenti e lavori per interrare le fibre ottiche, con semafori a rallentare la circolazione giù a San Lorenzo al Mare e poi presso il bivio di Bussana. [s. d.]

IMPERIA

E i cellulari fanno le bizze

Neanche Megan Gale, che pure è un'ammiratissima testimonial di una nota marca di telefonini, è riuscita a compiere il miracolo: e così, anche quest'anno, capita che - soprattutto nelle ore di punta, quando il traffico via Aurelia è più intenso, e almeno in certe zone della città - non sempre i cellulari riescano a «prendere»: è successo anche ieri, in pieno giorno, in via Bixio e in piazza Eroi, solo per citare qualche esempio. Colpa delle linee sovraccariche? Può darsi: i ponti, anche se di recente sono stati potenziati, non sono evidentemente in grado di accogliere l'enorme mole di chiamate, dovuta alla moltiplicazione di telefonini nel periodo del Festival. Ci sono migliaia e migliaia tra discografici, manager, giornalisti, tecnici e così via. E tutti, per ragioni di servizio, ovvio, stanno incollati all'apparecchio o vanno per strada parlando da soli all'auricolare, con un curioso (e involontario) effetto comico. Alcuni, addirittura, ne hanno anche più d'uno: e dove la concentrazione è maggiore - la sala stampa, ad esempio - è tutto un trillare, un concerto che fa rimpiangere persino le canzoni del Festival. [s. d.]

Nella notte di sosta per la partita della Nazionale folla, flash e tanti protagonisti: da Britti al finto Valentino

La piazzetta si ferma per Raffaella

Megan compra rose, Ceccherini cena con Brosio

Marco Ruffa
SANREMO

Piazza Bresca orfana del Festival, nella notte che mamma Rai ha dedicato a Italia-Argentina. Un po' defilati i cantanti, che preferiscono evitare il rischio di infreddature-killer per la voce, non così il circo dei Vip, dei fotografi e delle tv. Come sempre, la piazzetta è un ottimo punto di riferimento per chi cerca un incontro ravvicinato con i personaggi che contano. E anche ieri l'attesa non è andata delusa.

E LEI, E' LEI! Un grido gela il brusio della piazzetta, dalla viuzza sta scendendo una grossa berlina blu letteralmente tappezzata di uomini della security. Potrebbe essere un falso allarme ma non è così: dentro c'è Lei, Raffaella. L'auto impiega una manciata di interminabili secondi per guadagnare il varco d'uscita, fotografi e operatori cercano di superare con balzi e falzi la barriera dei vetri oscurati. Lei tolla codeggia, grida, qualcuno cerca un contatto battendo i pugni sul cofano dell'auto. C'è un'atmosfera strana, quasi di tensione, di attesa disillusa. Lei, la Signora del Festival, resta soltanto un'ombra bionda dietro i vetri della berlina che si allontana.

MEGAN, CHE PASSIONE! Presenza sorridente e discreta, Megan è tornata a trovare dal Nostromu. Stessa compagnia, stessa saletta riservata con uscita laterale, qualche concessione agli autografi e alle foto ricordo con un occhio di riguardo alle forze dell'ordine. A un certo punto è capitato in saletta un ragazzino di colore con un cesto di rose. Megan ha tirato fuori una banconota e ha comprato qualche fiore. Discrezione ma poco divismo. Brava Megan.

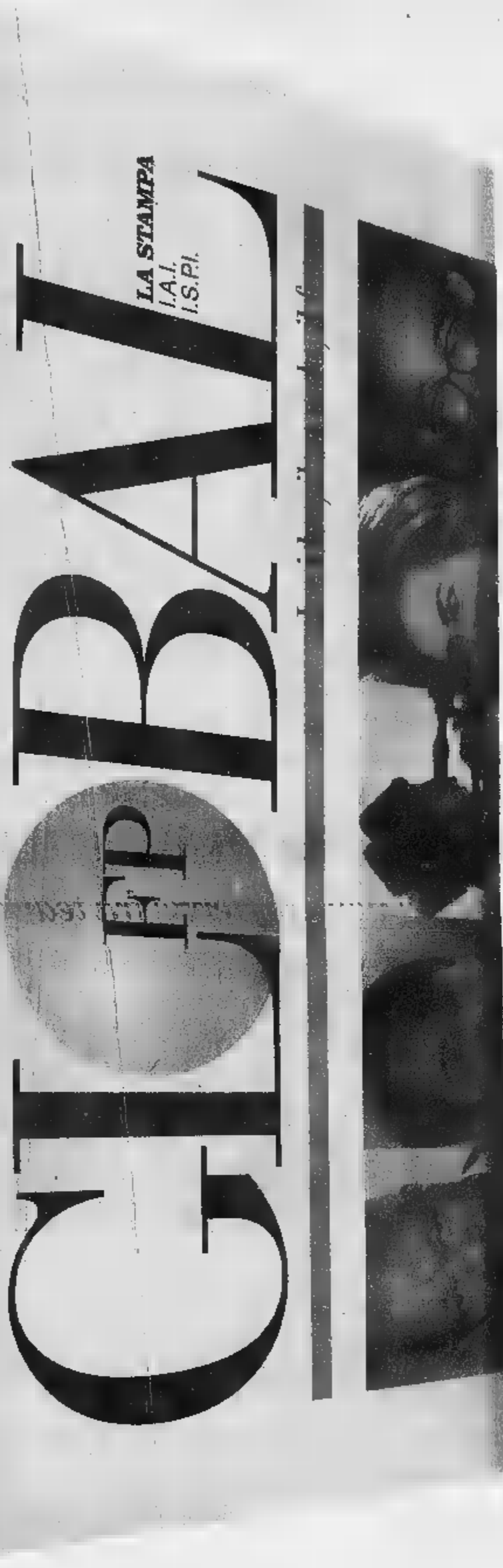
DENNY, DEA NERA La prima Miss Italia di colore, in cappottone bianco, viene intercettata da una minitroupe di Tele Pistoia e si concede sorridendo al microfono. Poche battute e un saluto speciale per i telespettatori toscani. E brava anche Denny.

Folla di curiosi davanti ai ristoranti di piazza Bresca e piazza Sardi In primo piano la scenografia del Match Music Café ospitato dal ristorante La Risacca A destra Megan abbracciata a Susanna Sgrò del Nostromu

LUMACONE & C. Ceccherini ha cenato con Pignese, e con lui c'erano Paolo Brosio, Alex Britti, Jocelyn e Roberta Beta. Prede ghiotte per Valentino di Striscia che non si è lasciato sfuggire l'occasione per una delle sue. Un osservatore competente avrebbe potuto notare, in sala, altri Vip: la compagnia di Carmelo Carluzzo, il patron del Pitosforo di Portofino. Ogni anno Carmelo chiude il ristorante per una settimana e si trasferisce a Sanremo per seguire il Festival come si deve. «Per me è una passione fortissima» confessa.

AMBULANZA, CHE NOIA La gag dell'ambulanza di Match Music con cui ricoverare i personaggi di Striscia è al terzo, stanco capitolo: stavolta è toccato al «tapiro» Staffelli ma la sceneggiata non gli ha portato fortuna. Ieri, infatti, in ospedale c'è finito per davvero.

lucazanini.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Nella guida alla serata anche il cabaret di Gino e Toni al Garage di S. Fruttuoso

A Nervi c'è un omaggio ai Beatles

La Bredabusband sale sul palco al «Bonfim»

Il cabaret di Gino e Toni al Garage, l'omaggio ai Beatles e ai BluesBrothers della Bredabusband al Bonfim e tanti altri appuntamenti nei locali nella guida del venerdì-sera.

[illegible] Torna questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, a San Fruttuoso, la rassegna di cabaret con lo spettacolo di Gino &Toni «Chi gode si accontenta di più». L'ingresso costa [illegible] mila lire, ridotti 17 mila. Replica domani sera.

[illegible] DO BONFIM Musica e danze con la scatenatissima e coloratissima Bredabusband che presenterà brani di Bluesbrothers, Beatles, Prince e Steve Ray Vaughan, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

[illegible] [illegible] Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

[illegible] LES [illegible] Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, [illegible] (Facolta di Architettura).

[illegible] [illegible] CAFE' Musica, birre alla spina con la formula <2X1> alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, [illegible] Piazza Savonarola.

[illegible] American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL [illegible] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all' american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] il piano bar [illegible] Roberto Caminito, alle 22,30, al Dixieland Cafè [illegible] Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.[illegible].

La canzoni dei Beatles rivivono questa sera al Senhor do Bonfim di Nervi

PRIE ROSSE Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MIO LOCALE Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

[illegible] Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] ra alle 22, [illegible] music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

[illegible] [illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub [illegible] Via Oberdan, a Nervi.

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO Musica, drink, aperitivI,al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible] Blues, jazz, rock, hip-hop con i Mukka Furente birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi. [m. b.].

ACQUARIO

Alla scoperta del centro storico

Nuova iniziativa dell'Acquario di Genova che propone un tour guidato [illegible] giovedì, venerdì, sabato e domenica e in tutte le festività, nel centro storico genovese. Il percorso parte da Piazza Caricamento [illegible] la visita a Palazzo San Giorgio, la prima banca italiana. Il tour proseguirà in Piazza Banchi, Piazza San Matteo e al Bigo. Il costo della visita guidata è di lire 13 mila, gratuita per i bambini fino a 12 anni.

[illegible]

Concerto della band Young fathers

Concerto della band Young Fathers, questa sera alle 21, alla Biblioteca Firpo, in Via Martiri della Benedicta, l'ingresso è libero.

[illegible]

Festival del karaoke a «Primavera»

Grande musica oggi, a partire dalle 17, alla Fiera Primavera, in Piazzale Kennedy con i gruppi Dogs and Piga e gli hold Habits. In programma , al Palaprimavera, alle 21, anche [illegible] Festival del karaoke con Davide Icardi

CINEMA

Corso per spettatori al Garage

Il Teatro Garage ha organizzato alla Sala Diana, in via Paggi, il Corso di cinema «Saper vedere il film», tenuto da Stefano Paba. Si tratta [illegible] un seminario di dieci incontri sulla lettura dell'immagine cinematografica. Il corso [illegible] articola attraverso [illegible] visione di spezzoni di film scelti in modo da tracciare il campo articolato del lingiaggio cinematografico. L'inizio del corso [illegible] previsto per lunedì 12 marzo. Sono aperte le iscrizioni alla biglietteria del teatro. Per informazioni, telefono 010-51.14.47.

[illegible]

Studenti in visita all'Orto Botanico

L'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali, invita tutte le scuole ad ammirare il meraviglioso spettacolo della primavera nel [illegible] [illegible] marzo.Gli studenti saranno accompagnati in una visita guidata tra i colori [illegible] i profumi dell'Orto Botanico e saranno coinvolti in attività di laboratorio differenziate [illegible] seconda del livello scolastico. Le visite guidate si svolgono nell'arco della mattinata. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla segreteria telefonica della Cooperativa Progetto Gias, 010-25.28.20.

[illegible]

Pentolaccia alla Lanterna

Pentolaccia e visita guidata alla Lanterna, domenica prossima, con la partecipazione dei «Mercenari della Repubblica di Genova». Appuntamento alle 14,30 al Bigo del Porto Antico. Non occorre prenotare. Partenza alle 15 via mare. In caso di maltempo la visita è sospesa. [m. b.]

MASSIMI [illegible]

BARI	72	81	37	56	19
	117	[illegible]	62	61	55
[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	5	10
	111	75	56	55	55
FIRENZE	5	37	[illegible]	41	24
	68	54	[illegible]	43	43
[illegible]	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
	77	65	[illegible]	[illegible]	47
[illegible]	25	67	[illegible]	6	54
	91	79	75	[illegible]	62
NAPOLI	32	90	44	68	71
	[illegible]	[illegible]	73	56	55
PALERMO	75	10	[illegible]	[illegible]	70
	96	64	61	54	[illegible]
ROMA	14	[illegible]	5	64	73
	53	53	52	[illegible]	47
TORINO	79	[illegible]	[illegible]	15	13
	74	66	62	62	50
VENEZIA	16	4	13	68	47
	110	[illegible]	77	71	59

[illegible] COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 68 sulla ruota di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	68-89
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	68-33	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-86	68-21

[illegible] mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] [illegible] (0); Cagliari 18 (0); Firenze [illegible] (4); Genova 17 (5); Milano [illegible] (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma [illegible] (4); Torino [illegible] (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
[illegible]	8-39	[illegible]	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	[illegible]-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincita: Estratto 78 Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER [illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. [illegible] [illegible] combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate [illegible]	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Nicola Costa riponde alle richieste dei dipendenti: «Vogliamo poter decidere anche noi»

Al Carlo Felice è scattata una tregua

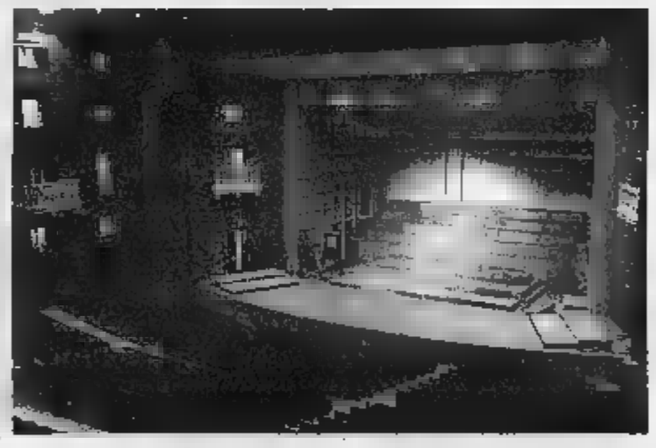
Botta e risposta nella vertenza fra teatro e sindacati

Roberto Iovino
GENOVA

Gran lavoro, in questi giorni, al Carlo Felice. Si preparano, in contemporanea due produzioni. Giovedì prossimo debutterà infatti «Andrea Chenier» di Giordano con la direzione di Michel Plasson e la regia di Lamberto Puggelli, mentre il giorno dopo i complessi del Teatro si trasferiranno al Modena per la prima italiana di «The banquet» di Marcello Panni con lo stesso autore sul podio e la regia di Franco Ripa di Meana.

Momento impegnativo, insomma, e situazione di stallo nella vertenza fra sindacati e vertici. Come è noto da qualche settimana è stato dichiarato uno stato di agitazione che nei giorni [illegible] aveva rischiato [illegible] portare ad un clamoroso sciopero in concomitanza con la prima del trittico di Berio, Ore di fuoco, [illegible] incrociate. Poi, saggiamente, si è concordata una sorta di tregua, in attesa di ulteriori incontri fra le parti. I problemi sul tavolo, del resto, non sono marginali.

I sindacati sono contrari alla attuale direzione artistica e alla direzione degli allestimenti scenici. Hanno espresso viva preoccupazione per il calo di incassi. E, soprattutto, [illegible] decisi [illegible] un punto: «Noi - spiega Nicola Lo Gerfo, segretario provinciale della Fials che è il sindacato maggioritario in orchestra - abbiamo il diritto di entrare nelle scelte artistiche perchè il Teatro è anche nostro». Replica il sovrintendente Nicola Costa, arbitro della situazione, al quale i sindacati riconoscono [illegible] il lavoro fin qui svolto e lo sforzo profuso: «E' giusto - dice il sovrintendente - ascoltare e coinvolgere [illegible] più. La direzione deve fare uno sforzo per far sentire il progetto artistico come un proget[illegible] [illegible] Ma [illegible] scelta finale spetta [illegible] Consiglio d'amministrazione».



Il Teatro dell'Opera di Genova vive un momento particolarmente delicato

Il nodo, dunque, non è di facile soluzione, in quanto non si esaurisce in [illegible] polemica di tipo [illegible] trattuale, [illegible] riguarda aspetti [illegible] carattere politico generale. Analizzando gli avvenimenti più recenti, comunque, emergono anche motivi di autocritica da entrambe le parti. Sul fronte sindacale, la decisione di indire un'assemblea proprio [illegible] concomitanza con la prova generale delle opere di Berio ha provocato un compatto [illegible] di critiche nei confronti dei dipendenti [illegible] Teatro: «Forse - ammette Lo Gerfo - è [illegible] un errore tattico. Ma quell'azione ha creato un interesse diverso [illegible] parte del consiglio d'amministrazione che aveva annunciato l'accettazione della linea programmatica della direzione, lasciandoci intravvedere dunque un atteggiamento non positivo nei confronti della nostra posizione. Debbo d'altra parte dire che [illegible] [illegible] nulla contro [illegible] e [illegible] c'era alcuna intenzione di boicottare il suo lavoro. Nè, aggiungo, abbiamo nulla contro la produzione in sè».

«Mi pare che si sia da parte nostra sottovalutato l'impatto di una serie di molti spettacoli concomitanti - dice da parte sua Costa - E' un blocco molto impegnativo che ci ha costretto ad un periodo di tour de force». Emerge una preoccupazione condivisa da tutti. Non rovinare ulteriormente l'immagine di un [illegible] che dalla vicenda Berio è uscita indubbiamente danneggiata. Anche per i commenti non positivi di alcuni artisti che recentemente hanno lavorato assiduamente a Genova. Luciano Berio, dopo le minacce di non mettere più piede al Carlo Felice, dovrebbe essersi ricreduto, [illegible] quanto l'allestimento delle sue opere, è risultato di prim'ordi[illegible], a dimostrazione [illegible] delle potenzialità che il Carlo Felice può esprimere. Ha lanciato frecciate [illegible] che il regista Pierluigi Pizzi, in particolare contro il coro. [illegible] conosciamo le precise motivazioni della contesa, ma visto l'allestimento quanto mai discutibile e certamente antimusicale dei «Puritani» [illegible] un'unica scala stretta dalla quale far defluire la [illegible] degli interpreti (con passi, calpestii e rumori a infastidire Bellini) ci sembra che le ragioni non siamo propriamente dalla parte dell'illustre artista.

Domani sera suggestioni argentine alle Clarisse

La compagnia «Libertango» rivive l'atmosfera di Buenos

RAPALLO

La compagnia «Libertango», di Pasquale Bloise e Paolina Antognetti chiuderà domani sera a Rapallo la rassegna di musical e danza del Teatro-Auditorium delle Clarisse diretta da Giovanna Vitagliano.

In scena «Illusion de mi vida», una originalissima rappresentazione che piacerà moltissimi ai tanti appassionati di tango della Riviera di Levante e della città. La compagnia prende il nome [illegible] più celebre tango composto [illegible] Astor Piazzolla, «libertango», appunto, che vuole simboleggiare l'unione tra [illegible] tradizionale tanghera e un forte e personale desiderio di novità e di libertà, per il quale tutti gli elementi del gruppo esprimono una personalissi[illegible] espressone del ballo. Lo spettacolo «Illusion de mi vida» è incentrato sul tango argentino, [illegible] ciò che esso rappresenta: storia, patrimonio culturale di un Paes.

«Illusion [illegible] mi vida» [illegible] anche [illegible] delicata storia d'amore, rigorosamente nata al ritmo del tango, cose che succedono spesso nell'ambiente dei tangueri, ma tutto secondo [illegible] preciso e antico rituale che prevedè un particolare corteggiamento e un galateo rimasto [illegible] quello di un secolo fa. Lo spettacolo racchiude anche uno scorcio della storia e del vissuto degli emigranti italiani in Argentina [illegible] prattutto genovesi e liguri.

Oltre a Pasquale Bloise e Paolina Antognetti (i due artisti st[illegible] per partire per l'Argentina per i grandi festeggiamenti del tango), la compagnia è composta da dodici artisti fra i quali il cantante argentino Victor Di Matt, il pianista Domenico Greco, Marco Ferrari al violino, la voce narrante di Stefano Gandolfo. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 15 mila lire in platea e 12 mila lire in galleria.

Prenotazioni e informazioni al numero telefonico 010-253.04.02, oppure dor[illegible] [illegible] botteghini dell' Auditorium delle Clarisse dalle 10 alle 12. [m. b.]

L'idea è quella di creare una sorta di relais chateau francese con il piacere della gastronomia

I tentacoli del Polpo Mario salgono ai Castelli

Rudy Ciuffardi, patron del ristorante, rileva anche le Terrazze

SESTRI LEVANTE

Quando in una notte [illegible] una lontana estate del 1965, Rudy Ciuffardi, patron del Polpo Mario, allora adolescente, fu sul punto di entrarvi, per conquistare il cuore di una b[illegible] inglesina, Hutton Potts, arri[illegible] poi alle finali di Miss Universo, le cose si misure subito malissimo.

Il biglietto di ingresso alle Terrazze del Grand Hotel dei Castelli per ballare stretti stretti con le note di «Sapore di sale» di Gino Paoli [illegible] quella sera sera ottocento lire. Troppe per il giovane squattrinato Rudy, che la stessa sera, poche si vide soffiare la fanciulla da un playboy arrivato nel piazzale a bordo di una fiammante Mercedes Pagoda 300, modello «Gull Wings», [illegible] famosa «Ala di Gabbiano».

Trentacinque anni dopo, il «papà» del Polpo Mario è tornato nelle Terrazze e nei saloni dello splendido ed esclusivissimo albergo che [illegible] affaccia sulla Baia [illegible] Portobello.

Rudy Ciuffardi e Morena, titolari del ristorante Polpo Mario di Sestri L[illegible]

Ma come padrone di casa. Nel senso che tra due mesi, sarà lui , insieme con la bella [illegible] con la quale veleggia nel mondo della gastronomi[illegible] al Polpo Mario, in carrugio, a curare i ristoranti del Grand Hotel dei Castelli. Nelle due [illegible] sul mare, da dove [illegible] vede il pescherecio del Polpo, laggiù, nel porticciolo e negli splendidi saloni con il colonnato siciliano-normanno, dove in questi anni Rudy Ciuffardi ha organizzato, da «esterno», con Tino Barbera dello Schooner, concorsi di bellezza («La fotomodella dell'anno» è nata qui), concerti (ogni anno, l'8 agosto,c'è quello di Bruno Lauzi), spettacoli di cabaret. Fra quest'ultimi, memorabile lo show di Beppe Grillo. Ai Castelli di Sestri Levante, Rudy e Morena porteranno ovviamente la cucina del Polpo Mario con gli chef Wladimiro, Matteo e Cristiano. Ma in maniera soft senza strafare per non scompaginare i gusti e i ritmi dell'accoglienza turistica in un posto davvero unico. «L'idea è quella di creare una sorta di «relais chateau» in stile francese, un posto d'eccellenza dove anche la gastronomia possa contribuire in grande misura a rendere piacevole il soggiorno dei tanti ospiti italiani e stranieri», spiegano Rudy e Morena, convinti che [illegible] formula possa andare benissimo anche per matrimoni e banchetti. E per organizzare una grande festa di inaugurazione con un'invitata d'eccezione: Hutton Pots. [m. b.]

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

Iva inclusa

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.
Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted] **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24474611 [redacted] **SANREMO**, via Cavour 58 t. 443622 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 256952 • **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 800122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; **GORIZIA**, via Cervino 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273371 273373 **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930856 **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t. 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341 **PADOVA**, via Mentana 6 t. 8734717 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 t. 24418 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4620011 **SANREMO**, via Gioberti 47 t. 501553 501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 t. 811182 **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I prezzi delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,40(L. 4.650)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
agenti, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti data fissa, a rarefatti il doppio. Rarefatti urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere Publikompass n... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, FIlistere ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserimento il impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonici [redacted]. Istruttoria gratuita. Erogazione [redacted]. Serietà. (UIC 4365) 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 30.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.660.1920 Registro n. 6608/4863 Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.601.344

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.660.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere [redacted] aziende agricole. Per Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02.295.18014

[redacted] E [redacted] / [redacted]

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa oltre 3.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 666 440

AFFARONE Riviera Ponente cedo nuovo attrezzato ristorante bar supermercato, compreso immobile, prezzo accessibilissimo. Tel. 0347 799.6066

MARVIN
Ti offre un lavoro solido e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. È necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.619.

NUOVA ERA marchio leader ti offre una attività in proprio: la gestione di punto vendita di prodotti chimici detergenti all'ingrosso. Ti offre esclusività di zona, assistenza, formazione alta redditività investimento ridotto. Telefonare allo 011.910.7505 o presentarsi in via Bruino n.8 Chivasso

STORICA tipolitografia [redacted] Scrivere: Publikompass 3088 - 10100 Torino

3

[redacted] AUTISTI [redacted]

ACQUISITORE stampista specializzato per stampi a passo e/o singoli cercasi da azienda costruttrice e produttrice. Tel. 011.348.0561 ore ufficio

[redacted] elettrodomestici prima cintura Torino ricerca addetti/e ambosessi. Inserimento continuo da inserire in produzione. Scrivere: Publikompass 2089 - 10100 Torino

[redacted] elettrodomestici ricerca per proprio organico, giovani ambosessi diplomati e non, da inserire come operai di produzione. Scrivere: Publikompass 2030 - 10100 Torino

AZIENDA impianti elettrici ricerca elettricisti esperti ed apprendisti ambosessi da inserire nel proprio organico. Scrivere Publikompass 2036 10100 Torino

Azienda leader settore mobili cerca
[redacted] MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commerciale.
Sede di lavoro Eporedi Canavese
Per informazioni
[redacted]

[redacted] trasporto persone seleziona conducenti autobus ambosessi [redacted] proprie sedi di San Mauro e Chieri con patente guida DK. Scrivere di pugno indicando residenza - curriculum - interesse al part-time. Casella postale 36 - San Mauro Torinese

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti/e lavorazione lamiera. Indispensabile ottima conoscenza disegno tecnico. Telefonare 011.994.1682

CERCASI fresatori a CNC e tradizionali 4/5 livello conoscenza disegno per stampi lamiera. Tel. 011.424.2036/5.

ELETTROEROSIONISTA esperto/a per stampi cercasi da azienda costruttrice. Tel. 011.348.0561 ore ufficio.

LITOGRAFIA assume aiuto macchinista Speedmaster. Scrivere: Publikompass 5133 10100 Torino.

LITOGRAFIA cerca esperto macchinista pratico GTO Heidelberg e fustellatrice [redacted]. Tel. 011.771.7177

LITOGRAFIA cerca montaggista offset con esperienza ed attitudine al computer, fotounità, stampa digitale. Tel 011.248.1328.

REVISORE - trasformatore (ambosessi) [redacted] uomini pluriennale esperienza ricerchiamo, grande azienda metalmeccanica Torino ovest. Scrivere: Acta Consulting via Fanti 12 Torino Fax 011.561.7116.

SEPA ditta in Torino cerca tornitore a controllo numerico con 1 - 2 anni di esperienza (ambosessi). Inviare curriculum al fax 011.223.7348 oppure telefonare 011.223.7346 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCHIAMO per la fine marzo Chef cucina con esperienza, posto annuale in Costa Azzurra. Possibilità di alloggio. Per informazioni prego rivolgersi Tel 0033.610.190.528.

[redacted] negozi telefonia ricerca [redacted] sede di Torino addetto [redacted] vendita età [redacted] anni. Titolo preferenziale esperienza [redacted] settore conoscenza PC Tel 011.662.6064

PIZZAIOLO capace e veloce non perditempo cercasi (ambosessi). Telefonare ai numeri 011.473.2634 oppure 0338.382.116.

RISTORANTE italiano in Inghilterra cerca capo partita Commis Chefs pizzaioli, 5 giorni lavorativi, billon salario più vitto e alloggio. Telefonare 0044/01772824824

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 18 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. Italia-estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3687

ARTHUR ANDERSEN Process Solutions srl ricerca giovani contabili ambosessi laureati o ragionieri con esperienza maturata triennale presso studi professionali o capo contabile in società di capitale di medie dimensioni. Disponibilità a trasferte. Curriculum via fax 011.544.756

AZIENDA commercio porte finestre con orario negozio in Torino cerca impiegato/a contabile amministrativo/a, buona conoscenza PC bella presenza volenteroso/a. Scrivere: Publikompass 5138 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica di [redacted] certificata ISO 9002 ricerca responsabile della qualità. Inviare dettagliato [redacted] fax 011.936.4786.

Azienda multinazionale operante nel settore componentistica auto, con produzione just in time cerca:
Responsabile magazzino accettazione
(rif. 116)
[redacted] esperienza specifica, conoscenza flussi, conto lavoro, capacità gestione uomini.
Uso sistemi informatici. Età 35/40 anni
Responsabile reparto assemblaggio
(rif. 117)
Si richiede provenienza dal settore, esperienza assemblaggio, capacità gestione uomini.
Diploma tecnico. Età 35/40 anni.
Ambosessi possono inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96 a:
Adec Group Srl
via Casalis, 33 - 10143 Torino
Fax 011.437.7369
E-mail: adec@worldonline.it

AZIENDA ricerca urgentemente esperta/o PC office per lavoro di segreteria. Telefonare solo dopo le 18.00 al n. 011.273.5808.

CASSIERE/A fatturista con esperienza, max 33 anni predisposizione contatto con il pubblico, ingresso prodotti ufficio selezione. Inviare curriculum via fax al fax 011/455.0664

CERCASI addetto/a paghe contributi pratiche complete autonoma operativa decennale esperienza ottime trattamento. Tel. 0335.298.6138.

CERCASI ragioniere/a contabile part-time buone conoscenza partita iva inglese [redacted] lenci. Tel. 011.568.3230.

CERCASI ragioniere/a max 24enne pratica uso PC per contabilità condominiale. Tel 0329.663.1295.

COMMERCIALISTI cercano impiegata/i o collaboratori/trici di studio con esperienza presso studi professionali. Scrivere (Società Alfa s.p.a. via S. Teresa n° 3 Torino)

[redacted] E [redacted]
Editoria pregiata/Collezioni d'Arte
Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
ricerchiamo per il Piemonte
[redacted] DI VENDITA
Ambosessi presone scrivere o inviare fax:
Artibella Palazzo Chiablese -
Vicolo San Lorenzo 1 - 10122 Torino
fax 011.466.1794.

GIOVANE magazziniere ambosessi ricerca società importatrice utensileria meccanica di precisione da taglio. Costituisce titolo preferenziale esperienza lavorativa su macchine utensili. Scrivere a: Febermeccanica via Fattori 71 10141 Torino

IMPORTANTE agenzia assicurazioni Torino centro assume impiegatore 25 - 30 anni con esperienza nel settore. Inviare curriculum a Boeri corso Vittorio Emanuele II, 109 Torino. Fax 011.771.0062

IMPRESA con sede in Torino ricerca per proprio organico amministrativo impiegato/a tempo determinato 1 anno pratica contabilità ordinaria semplificata liquidazioni iva, denunce iva modello 770. Scrivere: Publikompass 8616 - 10100 Torino.

LA filiale commerciale di un affermato gruppo estero specializzato nella vendita all'ingrosso di materiale informatico (hardware) cerca giovani da avviare alla professione di: 1 impiegato/a commerciale di sede (rif. c) 1 magazziniere (rif. m). Desideriamo individuare candidature caratterizzate dalla volontà di realizzarsi professionalmente in un ambiente giovane e dinamico e dall'attitudine al lavoro di gruppo. Sarà gradita la conoscenza del francese. Per entrambe le posizioni sarà proposto un contratto a tempo determinato di un anno. Si prega di inviare un dettagliato curriculum siglato su fax e su lettera con il rif. a: Publikompass 5125 - 10100 Torino

LAUREATA/A in giurisprudenza max 26enne studio notarile [redacted] Tel 011.561.3779 ore ufficio

NEGOZIO di abbigliamento in Torino cerca impiegato/a contabile part-time esperto/a settore, disponibile subito, referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino

[redacted] e contributi impiegato/a esperienza pluriennale [redacted] consulenza lavoro cerca. Scrivere: Publikompass 7337 - 10100 Torino

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator [redacted] 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel 011.473.4342.

RAGIONIERA/E volenteroso e dinamica, bella presenza, libera impegni familiari, 25 - 35enne, patente B, disponibile brevi trasferte, agenzia immobiliare zona Crocetta ricerca per potenziamento proprio organico. Inviare dettagliato curriculum allo 011.513.1369

RICERCHIAMO urgentemente personale esperienza contabile e informatica. Mandare curriculum via fax 011.729.438 oppure info@eurosoftware.it

[redacted] commerciale, esperienza minima 4 anni, ottimo uso PC, Office. Gestione telefonate, autonomia operativa, orari commercio. Inquadramento Imp. s. C.T.) cerca Tel 011.866.8363.

SOCIETA' di capitali ricerca [redacted] esperta/o, Zona lavorativa Bergaro. Inviare curriculum via fax 011.470.4326

[redacted] di consulenza di Torino [redacted] rante nel controllo di gestione ricerca: una ragioniera/e per mansioni impi[redacted] segreteria; un neolaureato/a in [redacted] mia e commercio per attività di budgeting. Inviare curriculum ad: ABC Consulting corso Dante 131 10126 Torino

[redacted] di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne madrelingua francese perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

SOCIETA' I.C.T situata in Torino operante a livello nazionale ricerca personale commerciale; requisiti richiesti forte motivazione a promuovere le vendite in relazione allo sviluppo del mercato, propensione a gestire trattative con doti organizzative attitudine a lavorare per obiettivi, autonomia e spirito di iniziativa. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5132 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare francese con sede Nizza ricerca segretaria/o età 30 - 40 anni. Word, Excel, lingua francese, inglese. Tel. 0033.493.186.999.

STUDIO commercialista in Moncalieri cerca ragioniere/a per lavori di segreteria e contabilità iva semplificata. Inviare curriculum: Publikompass 5134 - 10100 Torino

[redacted] [redacted] ricerca impiegato/a esperto/a contabilità semplificata e [redacted] fiscali indispensabile pluriennale esperienza. Tel. 011.771.7030.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabilità dichiarazioni iva, redditi, telematici. Inviare curriculum al fax 011.650.1821

STUDIO PROFESSIONISTI [redacted] delinea ragioniere commercialista ambosessi per inserimento nel proprio organico. Tel. 011.827.8087

TECNICI

AZIENDA impianti elettrici ricerca preventivista ambosessi con esperienza da inserire nel proprio organico. Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino.

AZIENDA informatica [redacted] [redacted] [redacted] sistemisti inviare curriculum Publikompass 5130 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore informatico ricerca personale ambosessi con competenze nel mondo CISCO IOS da inserire nel proprio organico. Sede lavorativa: Piemonte. Inviare Curriculum a: work@zetesis.com oppure al fax 02.266.18601, indicando Rif. Cisco-Pi.

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegato/a tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere: Publikompass 2034 - 10100 Torino

Azienda settore plastica per automobile in zona Torino sud ricerca
AUDITOR PROCESSO
Si richiedono: conoscenza check list audit processo settore auto, FMEA, controllo statistico processo, lingua francese e/o inglese, capacità ad operare su PC e a coordinare personale.
Inviare curriculum fax 011.666.2671
autorizzando trattamento dati (L. 675/96)

CERCASI consulente responsabile progetto meccanico esperto automazione anche pensionato disposto trasferte. Stipendio interessante. Per contatto telefonare 0338 547 7247

DISEGNATORE impianti elettrici con almeno 5 anni di esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5141 - 10100 Torino

[redacted] termotecnico con almeno 5 anni di esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5142 10100 Torino

GRUPPO Bellucci cerca 10 tecnici ambosessi Windows 95 - 98 NT 2000 Ms Office, hardware PC e patentiche età 20/30 anni. Tel 011.561.1662

IMPRESA costruzioni per proprio ufficio tecnico cerca geometra con esperienza in disegni esecutivi ace cantiere, sviluppo computi metrici e contabilità (ambosessi). Tel. 011.437.3864.

MANUTENZIONE responsabile (ambosessi) esperienza settore elettrico/meccanico/PLC condizione uomini ricerchiamo, azienda cintura ovest. Fax 011.561.7116

SOCIETA' impianti climatizzazione ricerca esperto disegnatore tecnico Autocad Telefonare ore ufficio 011.407.7401

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi pensionati o [redacted] turista per manutenzione piccolo giardino e aiuto lavori domestici. Offresi alloggio e compenso. Telefonare ore ufficio 011.882.9102.

[redacted] VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona ex bancari per gestione proprio portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

AFFERMATA SOCIETA'
commerciale settore sistemi di sicurezza ricerca tecnico-commerciali ambosessi per gestione clienti e nomi aziendali. Tel. 011.710.809.

AFFERMATO centro benessere ricerca un assistente genica di ottimo aspetto, sposata doti commerciali, età 25/35 diploma ISEF gradito. Un assistente qualificata di bella presenza. Sede di lavoro Torino centro. Telefonare 011.561.8324 ore ufficio

AGENZIA di servizi cerca addetto/a telemarketing, età minima 30 anni, orario lavoro 17,30 - 21,00. Inviare curriculum al fax 011.561.1601.

AZIENDA LEADER
[redacted] ricerca stenditi/e addetti/e telemarketing tempo pieno o part-time Tel. 011.710.809

[redacted] [redacted] Guadagno da ore part-time £. 800.000 [redacted] £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.303.4406.

LAVORARE con successo da [redacted] Attività commerciale. £ 2.187.000 a £ 11.789.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore: Tel. 02.303.01300.

OPPORTUNITA' d'oro per persone sinceramente con una fantastica attività indipendente Estero / Italia. Telefonare Bertolo 011.387.1646 0348.331.4777

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini No core Tel 011.387.0841

[redacted]

A.A.A. [redacted] di Torino ricerca personale residente in Piemonte con esperienza commerciale/vendite a contatto con pubblico. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo moderno e [redacted] to, coordinato da un capogruppo. Per colloquio telefonare 011.580.0425

[redacted] società [redacted] nell'ambito [redacted] distribuzione di prodotti elettromeccanici ed elettronici ricerca giovani diplomati per le filiali di Cuneo - Torino - Genova - Milano - Piacenza. Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali. Inviare curriculum: fax 0173/44.07.777 E.mail COMMERCIALE@IDGCOMEL.NET

AFFERMATO [redacted] [redacted] femminile ricerca promoter per attività promozionale no vendita, in laboratorio commerciali. Ottima presenza, dialettica. Telefonare ore ufficio 011/561.8324

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca giovani diplomati/e da inserire nel ramo vendita. Via [redacted] 50 - Torino. Tel 011.319.6122.

[redacted] articoli esclusivi, seleziona per [redacted] motivato e ambizioso per apertura nuove sedi in Piemonte. Offresi rimborso spese altissime provvigioni, ufficio proprio, liquidazione settimanale. Collegio in Torino e Cuneo Telefonare 0171.466.117

AZIENDA di servizi leader nella ricerca agenti di vendita ambosessi per province di Milano Varese Novara Como Lecco Brescia Verona Torino Rieti che desiderano affermarsi con un marchio di prestigio e prodotti di qualità. La posizione costituisce un'opportunità interessante per brillante venditori. Telefonare LIF Personale 0331.784.051

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto Nazia seleziona personale 30 / 35 anni. Offresi minimo garantito £ 2.000.000 inquadramento di legge e carriera Tel 011.316.0803

[redacted] leader in forte espansione cerca collaboratori max 40enni, ambosessi, interessati alla vendita per provincia Torino - Vercelli. Offre fisso mensile, alte provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332.788.379 ore ufficio

AZIENDA leader nella produzione [redacted] in fase di forte crescita internazionale, seleziona agenti nelle provincia di: Torino, Asti, Vercelli, Alessandria. Sono richiesti profili professionali elevati, determinati al raggiungimento degli obiettivi. L'azienda prevede anticipi provvigionali e premi ai livelli massimi di mercato, formazione, zona [redacted], concrete opportunità di carriera. Inviare Curriculum dettagliato via fax al n. 02.218.70641

[redacted] operante nel settore spalmature PU/PVC cerca agente per Piemonte. Per informazioni rivolgersi al numero telefoni co[redacted]

AZIENDA prodotti professionali per parrucchiere cerca agenti vendita. Offre fisso più elevate provvigioni. Telefonare 0335.84.14.468 oppure 0335 66.77.017

AZIENDA promozionale ricerca venditori/rivenditrici. Provvigioni e rimborso spese. Tel. 011.642.402 - areacotton@areacotton.com

CONSOLIDATA azienda operante [redacted] commerciale per ampliamento organico ricerca venditori/trici per [redacted] di Torino e provincia Asti, [redacted] I candidati ideali hanno un'età [redacted] 22 e 35 anni ed hanno maturato una minima esperienza di vendita anche in altro settore. L'azienda offre: portafoglio clienti consolidato, provvigioni e incentivi di sicura soddisfazione. La ricerca [redacted] anche a [redacted] ben inserite [redacted] settore. Tel. 02.680.13179

[redacted] [redacted] NETWORK cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti [redacted] breve esperienza, determinati ambiziosi. [redacted] retribuito fisso, alte provvigioni carriera. Tel 011.566.0022

Forno Washington [redacted]
multinazionale [redacted] nel settore del [redacted] per l'emergenza sanitaria ricerca
AGENTE DI VENDITA
per la regione Piemonte
Offre qualificata formazione tecnica e professionale, valido supporto commerciale territoriale e interessanti prospettive di guadagno
Ambosessi di età 23 - 30 anni,
gradita la conoscenza del settore.
Inviare curriculum e-mail info@forno.it fax 051.688.1246.

GABETTI IMMOBILIARE ricerca acquisitori/acquisitori, diplomati, automuniti, volenterosi. Fisso mensile [redacted] provvigioni Tel. 011.947.8757

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori immobiliari ambosessi. Offresi elevati compensi, [redacted] professionale, possibilità di inserimento alle dipendenze. Si gnora Livia 011.576.7165

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali alternative [redacted] [redacted] esperienza richiesta. Formazione aziendale £ [redacted] mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

IMMOBILIARE MATERA ricerca agente acquisitrice/tore. Offresi: fisso, [redacted] provvigioni. Si richiede esperienza [redacted] serietà. Tel. 011.561.729

RAS ASSITALIA assicurazione [redacted] principale Settimo Torinese ricerca personale da inserire nella rete [redacted] Telefonare 011.898.4875

[redacted] gruppo Tecnocasa [redacted] ne 7 diplomati/laureati ambosessi da [redacted] alla carriera di consulente finanziario. Tel. 011.843.605

Mobilificio leader nel suo settore causa espansione affusso clientela ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che pensino che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni
precedenti esperienza di vendite
Offre: 20 giornate formazione all'anno con società leader nella formazione vendita, elevati guadagni provvigionali (annui £ 50 - 60 milioni), possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.469.981.

MULTINAZIONALE [redacted] Europa veicoli isotermici assume collaboratore/trice commerciale settore vendite massima serietà. Preferibile introduzione settore e conoscenza francese. Referenze. Fax 0331.814.940

NOTA società operante [redacted] Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici max 35enni in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia To Cn At. Ma i prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende comunità ristorazione ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 garantito a £ 2.000.000 (da raggiungere) provvigioni sino al 7% forti incentivi. Addestramento gratuito. Ernesto Per appuntamento 0125.561.100

PRESTIGIOSA concessionaria Lancia ricerca giovani venditori ambosessi, diplomati max 24 anni, anche senza esperienza specifica. Inviare curriculum via fax 011.566.466

PROFESSIONECASA
Affiliato ricerca per propri uffici funzionari/e anche esperti/e con elevate prospettive di crescita professionale. Tel. 011.287.323.

SOCIETA' immobiliare ricerca per nuovi cantieri in costruzione in Costa Azzurra giovane dinamico venditore/trice maggiore 30enne per propri uffici in Torino. fax 011.817.7987

SOCIETA' operante nel settore arredamento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11,00 - 12,30 al n. 011.838.7087 dal martedì al venerdì.

SOCIETA' ricerca ambosessi per la vendita di spazi pubblicitari in Piemonte e Nord Italia. Richiedesi cultura superiore, dinamismo, auto propria, disponibilità immediata per inserimento proprio organizzazione. Offresi: fisso mensile più elevate provvigioni e premi di produzione. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.669.0871

SPA, leader nel campo del monouso ricerca per il proprio rete vendita uno/una agente monomandatario per Torino e provincia. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti consolidato, fisso e provvigioni. Tel 011.358.3310

ASSISTENZA SANITARIA

OSPEDALE polispecialistico di Milano seleziona infermieri/e professionali e tecnici di radiologia per ampliamento struttura e potenziamento servizi. Sono previsti incentivi economici e agevolazioni per alloggio. Gli interessati possono telefonare all'Ufficio del Personale 02.822.4[redacted] 02.822.42237 oppure inviare Curriculum via fax allo 02.822.42208.

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] di candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel 011.397.0841

LAVORO DOMANDA

[redacted] AUTISTI [redacted]

ELETTRICISTA [redacted] impiegano esperienza impianti elettroindustriali montaggio bordo macchine e manutenzione [redacted] che aziende proposte di lavoro Tel.0335 [redacted]

ELETTRICISTA industriale 58enne cablaggio bordo macchine manutenzione offresi a ditta Tel. 0333.578.1713

[redacted] 24enne referenziata patente pratico impianti elettrici pesca/bas muratore [redacted] qualsiasi lavoro [redacted] Tel [redacted]

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione commerciale vendite 43enne [redacted] conoscenza lingue PC, disponibilità trasferte esamina proposte. Tel. 011.945.2013.

DIPLOMATO 40enne buona esperienza commerciale perfetto inglese francese [redacted] lecuso tedesco uso PC offresi Tel 011.506.0887

ESPERTA settore commerciale, conoscenze inglese, [redacted] tedesco spagnolo, uso computer bella presenza moralità, anni 37 offresi a seria azienda. Tel. 0333.359.1137 011.750.9264

INGEGNERE elettronico esperienza assistenza, produzione, gestione personale, subfornitori qualità inglese, esamina proposte Tel 011.909.2073 - 0338.420.1001

LAUREATA assistente ufficio estero lingue estere scritte parlate (tedesco, giapponese, inglese), pratica sistema informatici. Offresi anche part-time. Scrivere Publikompass 8514 - 10100 Torino.

PAGHE e contributi ragioniere esperienza pluriennale offresi part-time Tel 0347.167.6641

PERITO meccanico con [redacted] pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi Tel 011.447.0757

[redacted] [redacted] pluriennale contabile generale clienti fornitori banche PC [redacted] mobilità offresi Tel 011.216.1361

[redacted] pratica gestione contabilità generale, iva, organizzazione paghe disponibile immediata Tel 0349.875.9007 - 011.956.4285

RESPONSABILE amministrativo ventennale esperienza contabilità generale, iva, estero, controllo di gestione bilanci e fiscalità conduzione uffici amministrativi conoscenza inglese esamine proposte adeguate Tel 0347/969.6355

RESPONSABILE 40enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti [redacted] decennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel 01[redacted]

[redacted] diplomata, pratica lavori ufficio, gestione [redacted] valuta proposte di lavoro zona Collegno e Rivoli Tel 0340/266.7133 dopo le 17,00.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA dello Sri Lanka offresi per qualunque tipo di lavoro domestico presso famiglia Tel 0338.634.2663

RUSSINA 32enne referenziata conoscenza inglese cerca lavoro come baby-sitter colf assistenza anziani fisso o part time Tel 0328.754.4184

SIGNORA con decennale esperienza offresi come colf dal lunedì al venerdì con orario 9-15. Tel 0347.632.9601

PRESTAZIONI [redacted]

[redacted] Economia analista bilanci, pluriennale esperienza settore finanziamenti imprese, portafoglio clienti proprio offresi. Scrivere: C.I. AC2588612 - Fermo Posta 10099 San Mauro Torinese

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA [redacted] piemontese affidabile, garbata offresi per assistenza anziani domiciliare giorno o notte, festivi no fissa. Referenze. Tel. 011.898.1524.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 libero via Tripoli totalmente ristrutturato, ingresso 2 camere, sala, tinello, cucinino, bagno

BERTOLLA, rara opportunità, bilocale su due livelli con sottotetto collegabile indipendente su tre lati £ 106.000.000 Gabetti 011.242.7331

[redacted] via Monte Albergian, terzo piano senza ascensore 2 camere, cucina, bagno libero £ 158.000.000. Gabetti 011.433.0766

[redacted] via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000 [redacted] Gabetti 011.561.8338.

CORSO [redacted] Moirette libero [redacted] alloggio [redacted] living angolo cottura 3 camere bagno GR 011.505.008

CORSO MARCONI via Belfiore in casa anni 80 proponiamo appartamento con posto da: soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione proponiamo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi due posti auto Gabetti 011.836.116.

CORSO TRAPANI presso libero signorile piano alto salone 3 camere cucina tinello cantina. GR 011.505.038

GABETTI SPA corso Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno. Ag. Santarita 011.358.383.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Monte Ortigara 8° piano soleggiato due camere cucina bagno box. Ag. Vitaeri 011.336.8703

GABETTI SPA via Bibiana stabile del 1980 spazioso appartamento salone 2 camere cucina biservizi box auto Tel 011.256.966

LUCENTO via Giorvasio recente bella casa indipendente unifamiliare su due livelli mansarda tavernetta giardino ampio autorimessa Gabetti 011.253.747

PIAZZA CARDUCCI presso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina. Stabile signorile Gabetti Nizza 011.663.3574.

PIAZZA MONTANARI via Bestoli [redacted] alto ingresso due camere tinello con cucinino bagno due balconi. [redacted] 011.356.363

PRECOLLINA corso Chieri luminoso appartamento in palazzina, di ingresso camera, cucina, bagno, balconi, posto auto Gabetti Crimea 011.660.4340.

TESORIERA impresa premia alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1157 - 0347.461.3888.

VILLETTA Susa [redacted] indipendente 4 camere tavernetta 2 bagni box cortile vendesi. Tel 0338.534.5829

TORINO PROVINCIA

BORGARO splendido appartamento recente, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, terrazzo, triplo box. Tel 011.920.6848.

[redacted] palazzina d'epoca, particolare appartamento su [redacted] livelli di soggiorno, angolo cottura camere soppalcate bagno Gabetti 011 [redacted]

BASSINO (precollina) libera signorile villa bifamiliare panoramicissima, mq [redacted] giardino mq 3.000. [redacted] Audi 011.612.5222.

GASSINO, zona collinare, [redacted] splendida villa panoramicissima, mq 350 giardino mq 2.800. Studio Audi 011 [redacted] 5222

GRUGLIASCO 2° piano di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina £ 280.000.000. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI centro, piazza del Municipio: ingresso, soggiorno due camere cucina, bagno, ripostigli, più studio e servizio accesso indipendente Gabetti 011.642.563

OULX centrale appartamento con soggiorno cucinino, due camere e bagno. Due box auto. Alpi Immobiliare 0122.832.332

TROFARELLO, via Galilei in palazzina recente appartamento di ingresso, soggiorno due camere cucina bagno ampio sottotetto, box quadruplo giardino-orto Gabetti 011.842.583.

VALLE D'AOSTA

AYAS sciatori Vallé (Cervinia) [redacted] a meno impossibile, direttamente sulle piste innevate mono/bilocale con giardino [redacted] (Vedere per credere....) Tel [redacted]

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Free&Bengina 0182.644.900

ALASSIO privato vende appartamento zona mare, mq 120, ascensore, casa prestigiosa, [redacted] 000 [redacted] Tel 0348.232.5097

ALBISSOLA MARINA ottimo [redacted] [redacted] bilocale nuovo balcone termoautonomo Affitto Fondocasa [redacted]

[redacted] a 100 mt mare 1° piano no ascensore, trilocale completamente ristrutturato termoautonomo, cantina, posto auto £ 330.000.000. Agenzia Nike 0184.266.657

BORGHETTO fronte mare riscaldamento autonomo due [redacted] soggiorno [redacted] angolo cottura bagno. Agenzia Pegaso 0182.973.201 0348.474.5611

LIGURIA, Andora costruttore vende splendidi appartamenti immersi verde, piscina boxes mutuo, dilazione. Tel 02.345.2095 0335.582.9819

LOANO direttamente da impresa vendo appartamenti climatizzati giardino o terrazzo zona comoda residenziale. Tel 019.674.084 - 0339.613.1108.

LOANO 100 mt mare centralissimo grande bilocale, ideale come investimento, ottimo affare. Agenzia Pegaso 0182.973.201 0348.474.5611

[redacted] 20 mt mare, splendido bilocale terrazzo abitabile, finiture di pregio, arredato [redacted] [redacted] 0348.410.1919.

PIETRA LIGURE [redacted] ampia terrazza termoautonomo posto auto. Affitto Fondocasa 019.615.951

SANREMO a 300mt dal mare, 3° piano Ascensore. Ampio trilocale soleggiato Grande terrazzo. £ 360.000.000. Tel 0329.233.8858.

VALLECROSIA a 50 mt [redacted] 5° piano ascensore, bilocale soleggiato balconi vista mare, cantina £ 220.000.000 Agenzia Nike 0184.266.857

COSTA A[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posto auto £ 136.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 [redacted] al fare vicino [redacted] nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone e dipendenze, mare a piedi, nuovi appartamenti £ 30.000.000 più piccola rata. Affittalavori

A. [redacted] CASA 0182.555.827 Nizza offerte zona centro nuovi appartamenti ideale investimenti £ [redacted] .000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuovo appartamento zona residenziale £ [redacted] 00.000 rata rata garantita 10%. Offerta limitata

A. CAGNES [redacted] [redacted]
In nuova soluzione centrale, a 300 mt mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000 - bilocali da £ 156.000.000. Tel. 800.140.420 - www.lait-immo.it

[redacted] BIT [redacted] centro splendidi alloggi via pedonale mono/bi/trilocali da £ 148.000.000 Tel 800.140.420

A. BIT [redacted] [redacted] [redacted] 50 mt mare alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000 Tel 800.140420

A. [redacted] Nizza trilocale completamente ristrutturato in stabile signorile 50 mt mare piano alto panoramico £ 238.000.000 Tel [redacted] 420 - www.lait-immo.it

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare piscina prezzo affare Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ [redacted] piccola rata Affitto garantito Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu [redacted] Porto appartamento pronto da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle époque finiture di [redacted] garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi da £ [redacted] più piccola rata. Italgest 800.274.274

[redacted] Nizza ideale per investimento. Appartamento nuovi da £ 18.600.000 più piccola rata. Affitto garantito Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucina arredata prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin Eccezionale! Appartamento nuovo in villa, 100 mt dal mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez appartamenti [redacted] spiaggia, porto e Casinò a piedi, da £ 32.200.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

MONTECARLO quartiere Porto bel monolocale in stabile di lusso ideale investimento, FF. 2.500.000. Dosa 00377.97.98.20.00.

NIZZA centro monolocale 5° piano anticipo £ 30.000.000 più piccola rata. Nice Cote Azur 0033.493.879.333

NIZZA centro storico immobile intero, vicino mare buono stato rendita 8%. Nice Cote Azur 0033.493.879.333

NIZZA superbo zona pedonale palazzo d'epoca grande bilocale, parking FF 480.000 Giovanni 0033.617.103.366

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASELLE vicino tangenziale/aeroporto nuova lottizzazione capannoni varie metrature con uffici, aree esterne Tel [redacted].

PEROSA ARGENTINA
fronte provinciale edificio industriale/commerciale su due piani mq 11.000. Ampia area esterna. Prezzo interessante. Gabetti Ingresso 011.520.087.

PIAZZA ADRIANO presso vendesi porzione stabile uso ufficio locato primario istituto ottimo reddito GR 011.505.008

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zone precollina collina, Gran Madre Crocetta, centro. Massima riservatezza. Exim 011.460.135.

TORINO [redacted]

BARDONECCHIA ed alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.985.

[redacted] [redacted] [redacted]

NUBI negozio in Via Garibaldi, libero e occupato privato cerca in acquisto. Tel. 0335/80.44.281.

[redacted]

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7.000 circa. Tel 0335.652.7092.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AIRBAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.828.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] in casa signorile [redacted] con camera camera [redacted] bagno. [redacted] Gabetti affitti. Tel 011.836.116

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted] Settimo tangenziale mq [redacted] capannone palazzina uffici [redacted] ribalte ampi spazi esterni Tel 011 [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

CERCHIAMO in affitto alloggio mq 60/90 in Torino solo privati [redacted] 011.521.7001

GIORNALISTA televisione nazionale cerca vuoto [redacted] 90/120 centro Crocetta precollina Tel 0333/868.0212

MEDICO Cuneese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino prima cintura vuoto/arredato Tel 0328/569.0478

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura [redacted] Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, [redacted], [redacted] gon, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.618.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011.351.326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 [redacted] [redacted] 011.776.1886 [redacted]

[redacted] [redacted] Dante 44 tel 011.886.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [redacted]

CARROZZERIA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo non sinistrati. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 011.889.694

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, hotel Mignon 0182.640.776. mt. [redacted] colazione buffet, scelta [redacted] con pesce speciale bambini

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani confort assistenza continua Tel 011/437.4729 - 011/487.085

MATRIMONIALI

A. FRANCESCO chirurgo divorziato senza figli brizzolato occhi scuri cerca compagna premurosa scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

A. 29ENNE nubile delusa dal precedente rapporto, amante famiglia incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio Top Service 011.530.948

A. 34ENNE divorziata bionda occhi verdi sensibile e premurosa conoscerebbe uomo di sani principi scopo matrimonio. Top Service 011.516.7047

A. 37ENNE vedova castana occhi nocciola carina, semplice conoscerebbe uomo scopo matrimonio. Top Service 011.532.564.

A. 38ENNE vedova dolce e tenera conoscerebbe uomo gentile sincero affettuoso [redacted] matrimonio Tel 011.443.7512

ANNAMARIA assicuratrice 34enne spigliata e sorridente, conoscerebbe compagno affidabile, maturo, sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

ANNA nubile [redacted] occhi chiari sensibile premurosa cerca compagno leale romantico [redacted] matrimonio Eurostudio 011.440.7520

[redacted] 46enne ottima presenza amante musica pittura, viaggi, conoscerebbe signora colta, equilibrata, sensuale scopo matrimonio Sirenia 011.537.914

[redacted] nubile 37enne, occhi [redacted], bellissimo aspetto, conoscerebbe signore dinamico e affettuoso scopo matrimonio Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

PROFESSIONISTA 40enne divorziato, premuroso coinvolgente conoscerebbe signora gradevole intelligente, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

SERGIO ex avvocato 69enne con molto tempo libero da dedicare a viaggi e interessi, incontrerebbe signora anche coetanea, di cultura, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817

[redacted] divorziata insegnante elementare cerca compagno amante [redacted] serio e affidabile scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

48ENNE [redacted] onesta romantica, vitale, colta, cerca compagno scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5140 - 10100 Torino

[redacted] bella, giovane, sportiva, amante viaggi, cultura, conoscerebbe persona per [redacted] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7041 10100 Torino

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

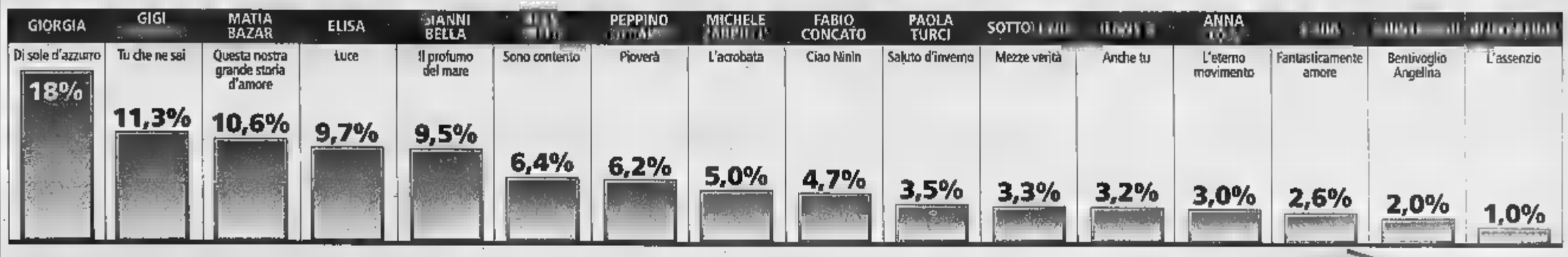
A. ALBA GIOIELLI [redacted] compera oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 59.

[redacted] [redacted] OR.MA 011.890.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] Rolex, [redacted] Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.817

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti al prezzo. Via Barbaroux 22/E - Torino. Tel. 011.561.3068.

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

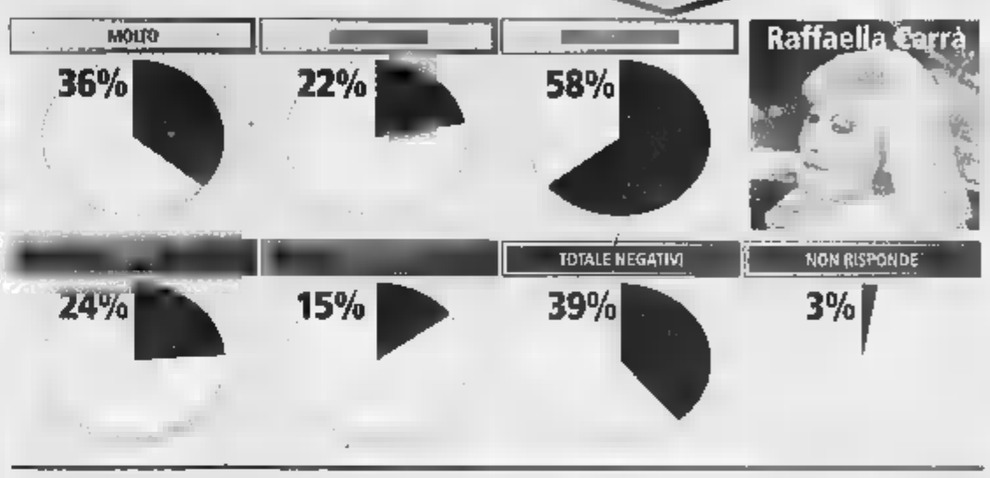


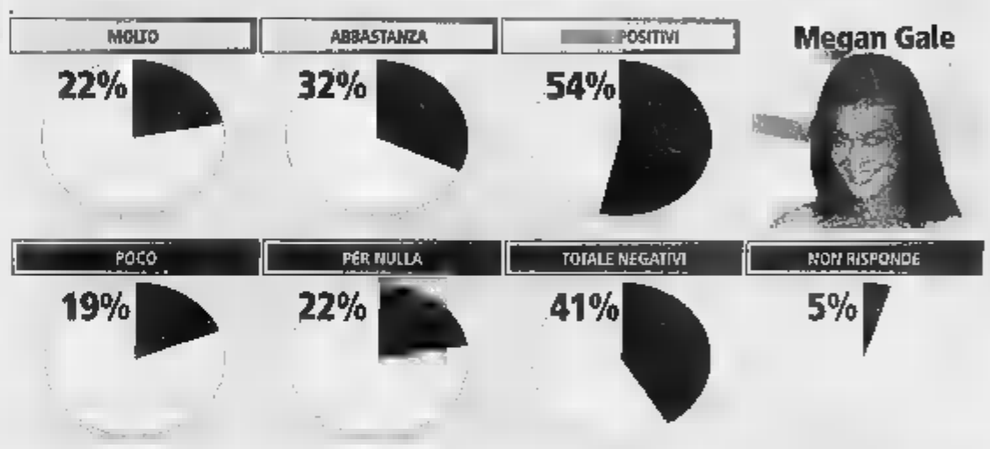
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

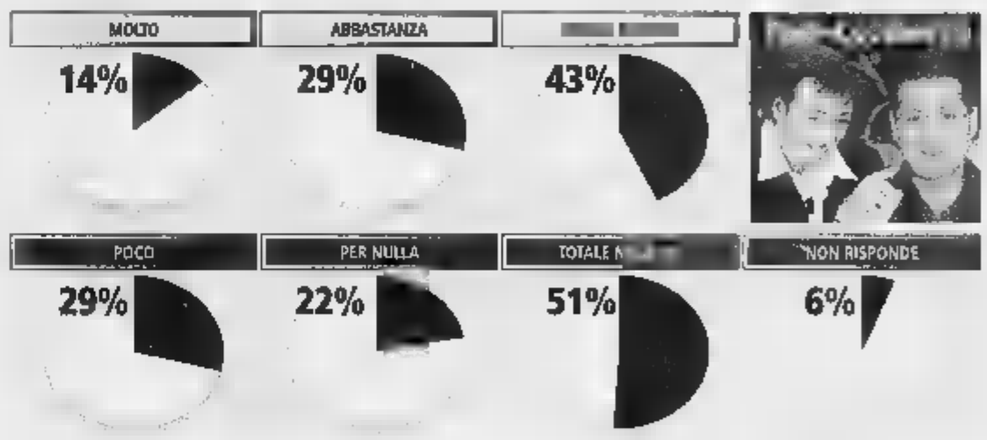
CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA [illegible] Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...







Gian Pie[illegible]
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» [illegible] Festival che hanno indicato [illegible] «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara [illegible] i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di [illegible] unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per [illegible] degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentr[illegible] i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto [illegible] 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata [illegible] eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, [illegible] stata ampiamente assolta [illegible] sanremesi. Il [illegible] per [illegible] degli intervistati ha detto di avere apprezzato mol[illegible] i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco [illegible] 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il [illegible] per cento ha espresso un voto positivo; [illegible] per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la mo-della australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) [illegible] stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo [illegible] [illegible] per cento [illegible] detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per [illegible] 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla [illegible] «abbastanza». Il 19 per cento, [illegible] è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nella sfida fra «molto» [illegible] «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro [illegible] 43 dei positivi (6 quelli che [illegible] hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche [illegible] non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 46 oltre i [illegible] anni) [illegible] 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e [illegible] anni; 78 fra 25 e 44 anni; [illegible] fra [illegible] e 64 anni [illegible] 76 oltre e 65 anni. La rilevazione è [illegible] condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termi[illegible] dell'indagine le risposte sono [illegible] codificate [illegible] si è potuto avere un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che sono alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; pi[illegible] di fascino ma [illegible] po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma [illegible] troppo, Papi e Ceccherini.

1

2

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo [illegible] Matia Bazar

Giorgia, la cantante più [illegible] sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa [illegible] Matia Bazar che si [illegible] piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

3

Sanremo 51 — VENERDÌ 2 MARZO — GIORNO PER GIORNO

ORE [illegible] ARISTON ROOF Conferenza stampa organizzazione

ORE 17,00 ARISTON ROOF Conferenza stampa Placebo

ORE 13,30 ARISTON [illegible] Conferenza stampa Piero Pelù

ORE 17,10 RADIO2 HALL Trasmissioni [illegible] [illegible] Ambra, Roberta [illegible] e il «Trio Medusa»

ORE 14,30 PIAZZA BRESCA MATCH MUSIC CAFE' Dirette tv

ORE 20,45 [illegible] Quarta serata del Festival di Sanremo

ORE [illegible] RADIO2 HALL Showcase artisti emergenti

[illegible] RADIO2 HALL «Beatlesmania party»

DALL'HOTEL LONDRA Il programma «La Vita in Diretta» di Raiuno condotto da Michele Cucuzza

Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di [illegible] Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? [illegible] la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte dalla Rai [illegible] del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di d[illegible] un'iniziativa per aprire una «finestra» su che [illegible] pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo [illegible] una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. Ma non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stalla cortesia», che distribuisce [illegible] tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano [illegible] modo da dare a tutti la possibilità [illegible] vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche [illegible] angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Eccoci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del [illegible] scato» di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con [illegible] brindisi con il nuovo «long drink», nato da un [illegible] di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci [illegible] Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita [illegible] scrigno [illegible] Selcanto dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» [illegible] di Crazy Dance Network, [illegible] mago Tony Binarelli ha chiuso [illegible] predizione del vincitore del Festival).

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi [illegible]a il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due b[illegible]: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che [illegible] testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, [illegible] il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Eccoci) sottoli[illegible] che, [illegible] tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

(s. d.)

Ieri l'incontro con l'Uc.Flor al mercato di valle Armea, applausi al posto della protesta annunciata

Il ministro: mai più fiori stranieri al Festival

Pecoraro Scanio: «Sul palco soltanto i prodotti di Sanremo»

Giulio Geluardi

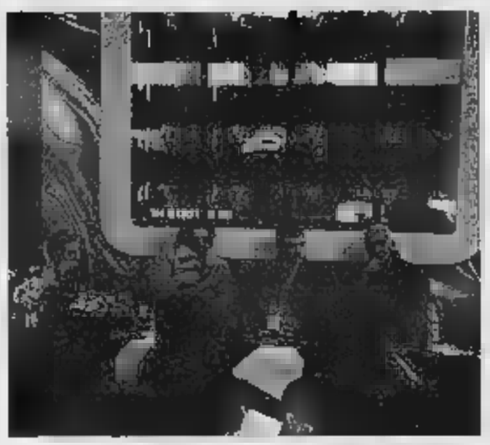
SANREMO

«Mai più fiori stranieri al Festival». Parola del ministro. Non ha perso tempo Alfonso Pecoraro Scanio, responsabile del dicastero delle Politiche agricole e Forestali, arrivato ieri a Sanremo per una visita all'Istituto floricolo sperimentale e per un dibattito via satellite al Match Music Café. Appena sceso dall'auto, assalito dai giornalisti, è entrato dal vivo delle ragioni che lo hanno portato per un pomeriggio nella città dei fiori: la visita all'Istituto sperimentale, «pretesto - ha detto - per ribadire con chiarezza che il piano della floricoltura nazionale deve assolutamente decollare», e la voglia di rassicurare i floricoltori della Riviera «che sarà fatto ogni sforzo per ottenere i contributi per i danni causati dall'alluvione».

Ma alle affermazioni di Pecoraro Scanio, ha replicato l'assessore Bissolotti: «I fiori che sono sul palco di Sanremo sono tutti freschi perché ogni giorno gli anthurium vengono sostituiti con altri di colore diverso. Parte del prodotto è di provenienza locale, parte straniera perché la produzione in loco non sarebbe stata sufficiente a soddisfare la quantità richiesta per addobbare il palco. L'anthurium è stato preferito a fiori più tipici della Riviera per esigenze scenografiche. Pecoraro Scanio viene a farsi pubblicità in una vetrina come quella del Festival parlando di un settore che non conosce assolutamente».

A sin. Pecoraro Scanio ammira un albicocco in fiore nel giardino dell'Istituto. Qui accanto Cassini chiede al ministro di incontrare i floricoltori. A destra in uno dei laboratorio e in basso un momento della conferenza al Match Café, all'assessore Amoretti.

Ad attendere il ministro non c'erano soltanto i giornalisti. C'erano anche le rappresentanze dei floricoltori, che a bruciapelo gli hanno chiesto se avesse potuto riservarsi una mezz'ora per poter parlare direttamente ai lavoratori al Mercato dei fiori di Valle Armea. Cosa che Pecoraro Scanio, dopo aver chiesto anche il parere del prefetto Giuseppe Montebelli, che lo ha accompagnato in ogni suo spostamento, ha accettato di buon grado. E' quindi cominciata la visita ufficiale. Al ministro, accompagnato anche dal fratello Alessio, ex gloria calcistica del Genoa nell'67-69, sono state fatte vedere sale, giardini e laboratori dell'Istituto sperimentale e ogni occasione è stata buona per parlare del Festival, di Sanremo, della Liguria e persino della distinzione tra Oneglia e Porto Maurizio. «I fiori finti al Festival? Un fatto incredibile. I fiori devono essere non soltanto finti ma anche locali». Poi il clima della città: «Questo è un piccolo paradiso», ha esclamato osservando un albicocco e una mimosa già in fiore. Ha persino chiesto al cronista: «Lei è di Porto o di Oneglia?». Il ministro ha poi assaggiato le specialità di Sanremo prime fra tutti la sardenaira e la torta di carciofi. Terminata la visita, via di corsa verso il mercato dei fiori e poi al Match Music Café dove Pecoraro Scanio ha parlato di «Bio-Rock» e di «mangiar sano in un ambiente sano». Un tema di drammatica attualità che interessa tutti, giovani e non.



Mezz'ora di trattative

«Eravamo pronti al corteo adesso aspettiamo i fatti»

SANREMO

Erano pronti alla mobilitazione, alla contestazione, alla protesta anche dura. Come, per esempio, bloccare il traffico con auto private «non con camion e trattori che sarebbero stati fermati dalla polizia», spiega un esponente sindacale dei floricoltori. Invece tutto si è risolto per il meglio e la contestazione al ministro che ha accettato di vedere i lavoratori in Valle Armea durante un incontro fuori programma, si è addirittura trasformata in un lungo applauso. «Sì, però ora aspettiamo i fatti», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor, che gestisce il mercato dei fiori. Ma vediamo che cosa è successo e che cosa sarebbe potuto succedere «se il buon senso e la buona fede del ministro» come hanno poi detto alcuni floricoltori dopo le rassicurazioni del politico, non ci fossero stati.

Alle 15,30, insieme con il questore Ninetti, il comandante provinciale dei carabinieri Coletta, quello del Corpo Forestale Vetrone, della Finanza Santoro, c'erano anche i rappresentanti sindacali dei floricoltori. Presenti anche il direttore della Coldiretti Emilio Fugazzi e il presidente della Uc.Flor Giancarlo Cassini. Ad attendere Pecoraro Scanio anche l'assessore regionale Franco Amoretti. Appena arrivato da Albenga dov'è stato con un aereo (dopo essere stato in mattinata ad Ancona, Urbino e Rimini), il ministro scortato da agenti di Forestale e polizia, insieme con il prefetto Montebelli ha raggiunto Sanremo. Lui, nel rigoglioso giardino dell'Istituto sperimentale, ha subito incontrato i floricoltori. Non sapeva, il ministro, che sarebbero stati pronti a dare battaglia se solo la loro proposta d'incontrare i lavoratori al mercato di valle Armea non fosse stata accettata.

Invece, Pecoraro ha subito dato la sua disponibilità ritagliandosi uno spicchio di tempo dal programma ufficiale della visita a Sanremo. Meno di un'ora dopo il ministro sedeva al mercato dei fiori, insieme con l'assessore Amoretti e il prefetto Montebelli. Di fronte a lui un esercito di floricoltori: alcune centinaia. Per tutti ha parlato Cassini, che ha ribadito l'urgenza di ottenere i contributi specifici per i danni dovuti alle numerose alluvioni. Pecoraro Scanio ha ribadito che «ogni sforzo è stato fatto e sarà fatto per risolvere il problema». «Ho anche interessato il Consiglio di Stato dal quale aspetto risposta entro la settimana prossima. Se le cose non andranno come spero, mi assumerò io la responsabilità di fare firmare il decreto al direttore generale: fa parte dei compiti che un politico deve sapersi assumere». L'applauso è stato generale.

Dopo l'incontro con i floricoltori, alle 17 il ministro è andato al Match Music Café, in piazza Bresca, dove ha parlato davanti a un folto pubblico di «Bio Rock» e di «alimentazione sana in un ambiente sano». La visita si è chiusa, come da copione, all'Ariston dove Pecoraro Scanio, seduto in prima fila, ha assistito alla terza serata del Festival. **[giu.gel.]**

Des Etrangers in vendita, personale in allarme

Rischia di chiudere l'albergo della Rai

SANREMO

Volevano protestare davanti all'Ariston. Ma i sindacati li hanno convinti a imboccare la strada della diplomazia. Sono i dipendenti dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, il quartier generale della Rai per il Festival, in stato di allerta per la messa in vendita dell'albergo. La proprietà, una società che ha sede in Venezuela, ha deciso di passare la mano. E il personale, una trentina di unità, teme che sia l'inizio della fine. «Chi ci garantisce che i nuovi proprietari possano essere ancora operatori del turismo?», chiedono da settimane i lavoratori, senza ricevere risposte.

Il rischio, molto forte, è che l'hotel a 4 stelle, che chiuderà il 20 aprile (le camere diventeranno alloggi, integrandosi con la parte già destinata a residence).

I dipendenti del Des Etrangers hanno trovato degli alleati negli ospiti festivalieri. Cantanti, giornalisti, discografici, dirigenti Rai che hanno fatto dell'albergo una base per gli impegni sanremesi, grazie anche alla cucina dello stesso all'Ariston. Tutti si sono dichiarati disponibili a sottoscrivere un'eventuale petizione, per investire del problema l'Amministrazione comunale, peraltro già investita dalle organizzazioni di categoria, che hanno già tenuto un paio d'incontri con il sindaco Bottini e gli assessori competenti.

«La chiusura del Des Etrangers sarebbe una sciagura per il turismo sanremese - avverte Luciano Gullone, segretario provinciale della Uil -. Il sindaco Bottini e l'assessore Bagnoli si sono impegnati a fare di tutto per preservare la struttura e con essa i posti lavoro. Ecco perché abbiamo convinto chi voleva manifestare a desistere dal proposito».

I sindacati hanno chiesto al Comune di far ricadere corso Garibaldi (e il Des Etrangers) fra le zone turistiche da tutelare all'interno del nuovo piano regolatore. Bottini e Bagnoli hanno investito della questione il pool di tecnici al quale è affidata l'elaborazione dello strumento urbanistico. **[g. mi.]**

Fra i clienti dello chemin de fer non mancano mai Mario Merola e figlio

Casinò, undicimila clienti in meno

Incassi a picco, perdono anche le slot machines

SANREMO

I primi tre giorni del Festival (25-26-27 febbraio) non hanno «salvato» il casinò che continua a perdere colpi, rispetto al Duemila. In rosso febbraio (- 246 milioni); in rosso i primi due mesi dell'anno (- 458 milioni). Ma quello che più preoccupa è il pauroso calo di clienti; in due mesi sono stati 49.735 contro i 61.072 dell'anno precedente. Complessivamente, una caduta verticale di 11.337 giocatori. Tanti, troppi per addebitare il trend negativo alla presenza nel mese di febbraio soltanto dei primi tre giorni del Festival. E dire che il gioco tira. In particolare lo chemin de fer che, grazie alla presenza anche di numerosissimi accaniti giocatori napoletani, fra i quali non mancano mai Mario Merola e figlio, raramente la mattina chiude prima dell'alba.

In febbraio hanno chiuso in attivo solo le roulettes (un miliardo in più rispetto allo stesso mese del Duemila).

Al casinò in febbraio soltanto le roulette hanno fatto registrare degli incassi

In rosso tutti gli altri giochi, comprese le slot machines, da sempre considerate il salvagente del casinò. In tutto le «macchinette mangiasoldi» hanno chiuso il mese a quota 8 miliardi milioni, una perdita di 21 milioni. Sono spiccioli, ma comunque rappresentano un segnale comunque negativo.

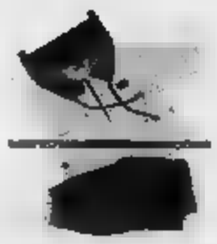
Anche gli altri settori hanno chiuso in passivo: il trente et quarante ha perso 393 milioni, lo chemin del fer milioni; il black jack 197 milioni, la fair roulette 133 milioni. E' vero che nel Duemila l'intero Festival si era svolto in Febbraio, ma altrettanto vero che l'andamento negativo, sia per incassi che per numero di clienti, abbraccia l'intero inizio del 2001.

Complessivamente, nei primi due mesi dell'anno sono entrati in cassa 26 miliardi 371 milioni. Mezzo miliardo scarso in meno, pari all'1,76 per cento. Anche in questo caso non è una grande cifra, ma è comunque un segnale d'allarme da sottovalutare. Soprattutto alla luce delle iniziative - promozione, investimenti, ricerca di clientela nuova - delle case da gioco concorrenti (Saint Vincent, Campione d'Italia e, in particolare Venezia), tutti una spanna più avanti rispetto al casinò di Sanremo. **[g. p. m.]**

dal 24/2 al 3/3

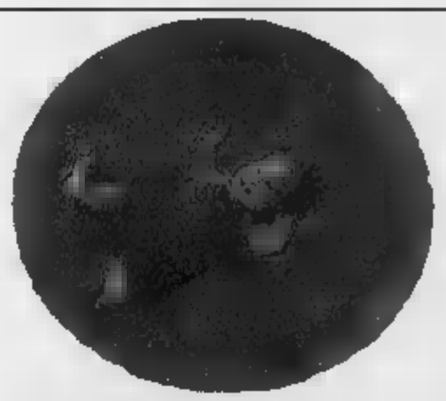
Passeggino CHICCO TREKKING a sole £. 335.000

Carrozzine da £. 250.000



Sweet Shirt tutte £. 10.000
Scarpe tutte £. 50.000

Pantaloni tutti £. 20.000
Maglioni tutti £. 30.000



chicco
BORDIGHERA
V.V.Emanuele, 23
chicco

e

FARALDI & OTTEN Puericultura Multimarca
V.V.Emanuele,27 BORDIGHERA • 0184 260221

INSIEME
per offrirti il più completo e conveniente centro per l'infanzia della provincia.
• Abbigliamento 0/10 anni • Premaman
• Carrozzine • Sicurezza Auto - Giochi
• Alimentazione Bimbo e poliallergici - Biberon
• Progettazione e Realizzazione Arredamento

SABATO 3 MARZO ORE 15.30
Presentazione Nuova Collezione Primavera-Estate 2001
Vi aspettiamo un gustoso rinfresco e straordinarie offerte sui prodotti esposti nei nostri negozi

* offerte valide solo per il giorno 3/3/2001 dalle ore 15.30 alle 19.30

Controllata la registrazione, i dodici posti erano tutti occupati. Resta qualche interrogativo

«Biglietti nei rifiuti ma spettatori in platea»

La Rai: i tagliandi erano per ospiti e dipendenti dell'azienda

Gavino

SANREMO

Sono della Rai i dodici biglietti di seconda serata buttati nel della spazzatura martedì notte. Ingressi omaggio in platea, palco e galleria mai utilizzati, contromarche e talloncini mai staccati. Chi li ha utilizzati? Viale Mazzini sceglie la strada del «buonismo» e della trasparenza: «Per ogni serata Festival tratteniamo un "pacchetto" di biglietti per far fronte alle richieste dell'ultimo minuto. Insomma, può sempre arrivare qualcuno di importante a cui l'azienda non può dire di no, incomprensibile. E a certa ora nessuno si è fatto vivo, vengono distribuiti tra i dipendenti fuori servizio che con tutto quello che fanno per questo Festival si possono concedere anche qualche ora di libertà». E la spiegazione del mistero? «Semplice, i nostri dipendenti sono dotati di pass e quindi, anche se sono tornati in albergo, non hanno utilizzato gli ingressi tradizionali e i biglietti sono rimasti "immacolati"».

Una spiegazione logica che spazza il campo dalle polemiche sui presunti sprechi, ma che al tempo stesso lascia interrogativi quantomeno imbarazzanti. Il pacchetto di biglietti trovato dai cronisti de La Stampa in un bidone della spazzatura di via Roma aveva solo due posti da vip, tagliandi di seconda fila, posti 15 e 16, gli altri sono sette posti di galleria (primo settore) e tre posti nei palchi. E qui la Rai spiegazioni ne da davvero poche. Possibile che l'ospite «dell'ultimo minuto» (e viene da pensare comunque a qualche autorità istituzionale e a personaggi del mondo dello spettacolo) sia un ospite da «sei-posti-sei» tutti uno vicino all'altro in galleria? E poi, perchè avere per un «ospite» tre biglietti di «palco» che sono altro che dei «riempitivi», visto che la fila superiore a destra del palcoscenico dell'Ariston è occupata dalle attrezzature tecniche della superregia di Japino?. La dotazione dei biglietti è legittima, giusta anche la decisione di beneficiarne i dipendenti, ma davvero erano tutti magazzi-Rai» quelli che li hanno avuti per le mani? L'ufficio stampa, che nonostante l'operazione trasparenza ribadisce l'impossibilità ad accedere al «mappone» dei posti in sala (per questione di privacy), è ben in proposito: «Quei biglietti erano nostri e non sono stati dati a nessuno. Fino all'ultimo minuto sono stati a disposizione dell'azienda. Poi ne abbiamo fatto l'uso che ritenevamo migliore. L'unico problema? Non era certo il caso buttarli nella spazzatura».

La prima cosa che ha fatto la Rai, comunque, è stata quella di rivedere la registrazione della seconda serata del Festival. «I posti erano tutti occupati». Ma c'erano i dipendenti o no? Questo sembra essere un segreto destinato a rimanere in una relazione di servizio del 51° Festival di Sanremo. Ma vi capita di passare dalle parti dell'Ariston, stasera e domani, provate a buttare l'occhio nei cestini della spazzatura. Chissà che non possiate scoprire seduti in prima fila. Anche questo è il pazzo mondo del Festival.

Anche in questi giorni di Festival sono molte le persone che raggiungono il Teatro Ariston con la speranza di trovare ancora biglietti in vendita. Qui a fianco i 12 tagliandi trovati nei rifiuti in via Roma

LE REAZIONI AL GIALLO DEL RITROVAMENTO

Figuranti al teatro Ariston se le poltrone sono vuote

Gianni Micaletto

CHI getta i preziosi biglietti del Festival nel cestino dei rifiuti e chi, per rimediare, deve rivolgersi a figuranti. Gente pronta a occupare le poltrone vuote a comando, in nome delle esigenze televisive. A Sanremo accade anche questo. Un'assurdità, se si pensa al costo dei tagliandi, più cari dell'oro e dei tartufi, e alle polemiche per i poco chiari sistemi di vendita ed elargizione.

La Rai s'affida a un collaboratore locale per coprire i vuoti all'Ariston. Che, ogni sera, mette a disposizione una trentina di figuranti. Si presentano in teatro poco prima della sigla, e se ci sono posti non ancora occupati, soprattutto in platea, provvedono. «A titolo assolutamente gratuito», si affretta a precisare Fortunato Scordo, in arte "Fru", il collaboratore Rai in questione. E se arrivano i ritardatari? «Queste persone sanno che devono alzarsi immediatamente. D'altronde, per loro è un'occasione da non perdere: se va bene, vedono il Festival senza sborsare una lira».

Albergatori infuriati «Soltanto dieci inviti per Domenica In a duecento hotel»

Nicola Zotti, direttore Confcommercio contesta anche gli ambulanti della pizza

Pare che i buchi in platea e galleria siano la conseguenza dei «pacchetti». «C'è chi acquista i biglietti per tutte le serate, e poi si fa vedere solo per la finale», è la teoria di «Fru», supportata da un'esperienza ormai consolidata. Altra stranezza del Festival. Ovviamente, la pattuglia di figuranti è pronta a entrare in azione anche al teatro del casinò, per il Dopofestival. Ma lì, almeno, non si paga. Basta avere l'invito, ricercatissimo pure questo.

ALBERGATORI INFURIATI. Sono quelli aderenti alla Federalberghi, costola della Confcommercio. «Abbiamo chiesto alla Rai degli inviti per "Domenica In" dedicata al Festival. Per soddisfare le richieste della clientela. La risposta? Dieci biglietti, non uno di più. Sei per la platea e gli altri in galleria. Dieci biglietti da distribuire tra 45 associati a Sanremo, 200 in tutta la provincia. Una presa in giro. Se li tengano pure, non vogliamo l'elemosina», tuona Nicola Zotti, il direttore della Confcommercio sanremese, che annuncia una «letteraccia».

E i biglietti per seguire le prove del Festival? «Di quelli nemmeno l'ombra», assicura Zotti.

LA PIZZA DELLA DISCORDIA. La Confcommercio va all'attacco anche sulla pizzeria ambulante arrivata da Napoli in piazza Eroi assieme ai mezzi del villaggio delle radio e tv private. «Ci mancava pure questa - attacca Zotti -. Per anni questo angolo di città è stato dimenticato, e ora che si è finalmente deciso di coinvolgerlo nel grande circo festivaliero in Comune rilasciano senza problemi autorizzazioni a chi arriva per togliere lavoro agli esercenti locali. Servono la pizza a tutte le ore, col risultato di penalizzare bar e ristoranti di piazza Eroi, che si vedono sottrarre clienti».

Anastacia canta in sala stampa: non solo playback

Prove e passerella anche qui è lo show

SANREMO

Prove fuori programma e prove ufficiali. Il Festival va in onda anche di giorno, ma non per tutti.

Ieri pomeriggio, per esempio. L'americana Anastacia in sala stampa ha regalato lunghi secondi di brivido soul, accennando il ritornello di un classico, «Killing me softly», in risposta ad un giornalista che le aveva domandato perchè calcherà il palco dell'Ariston in «full playback» (risposta: questioni di strumentazione, ci vuole troppo tempo per allestirle il set...).

E poi le prove ufficiali. Le ultime, prima delle finali. E' toccato ai «Giovani», ed è stato comunque uno spettacolo. Tutti ci hanno messo l'anima, almeno così è sembrato dalla platea. A proposito di parterre: è stato soltanto con i pass stampa, produzione, organizzazione. La musica sale di volume, ma qualcuno (più d'uno, in verità), tra le poltroncine, complice il buio, ne approfitta per socchiudere gli occhi e recuperare le forze.

Oppure, per «binocolare» la violoncellista, quella bionda in prima fila, a sinistra del palco, che proprio non ce la fa a stare ferma mentre suona, sprigionando un sex appeal che la rende, volente o nolente, protagonista.

Intanto, all'esterno dell'Ariston, è già in onda la Festivalmania. La passerella - ed è soltanto metà pomeriggio - fa da spartiacque alla folla. Tanti i ragazzini, ma non c'è comunque limite d'età. L'obiettivo è quello di farsi inquadrare dalle telecamere. Dirette e registrazioni si susseguono, per potersi far vedere e magari rivedersi. Gridolini, urla, cori ad ogni volto più o meno noto. Interviste, quaderni e taccuini per gli autografi: i più scafati aspettano sul retro dell'Ariston, davanti alle uscite secondarie. L'importante è esserci. Anche per chi è o si sente personaggio. Un improbabile Elvis che balla da solo con le cuffie, il musicante da strada, il sosia di Pavarotti, le ragazze immagine, la pornostar Milly D'Abbraccio in mostra che si mostra. [f. pox.]

BIANCA & ROSA

Ma cosa presiede Paoli? Deluse le fans di Renga

Stefano Delfino

SANREMO

RENGA SCIUPAFEMMINE? L'ex-cantante del gruppo rock Timoria, in gara tra i Giovani, smentisce pubblicamente la fama di esuberante galletto. Giubbotto nero, capelli lunghi e aria da duro, a precisa domanda risponde: «Non sono uno sciupafemmine. Anzi, di recente ho recuperato un rapporto per me importante». Che delusione, per le sue fans.

GIURIA SI', GIURIA NO «E' sbagliata la definizione di giuria di qualità»: parola di Gino Paoli, che ne è il presidente. E se lo dice lui, c'è da credergli. E allora cos'è, quest'organismo di registi, cantanti, musicisti che giudicano le canzoni? Giuria dei vip, dei saggi, degli esperti? Il referendum è aperto.

PIC-NIC Si chiama proprio così l'iniziativa che, per il quinto anno consecutivo, coinvolge i ristoranti cittadini. Promossa dall'Accademia Italiana del Peperoncino in collaborazione con lo Sporting Club casinò di Sanremo, prevede nel piatto piccante: a chi lo consuma sarà offerta una confezione di peperoncino, testato dall'Accademia. Questi i piatti e i ristoranti: tagliatelle carciofi e gamberi (Sanremo), spaghetti piccanti ai calamaretti (Antica Trattoria da Tino), gamberi alla romana (Marinella), ricciutelli cambusiera (Caprice), spada alla (Spiritodivino), pizza pazza (Quattro stagioni).

IL PROMO SIU E' quello della Regione Liguria. In diretta ogni sera su RaiUno, è la comunicazione più vista del Festival di Sanremo. Lo rivela un'indagine di Media Show.Com: lo spot ha raggiunto 12 milioni di persone, secondo gli esperti «un valore molto alto per una sola uscita».

LA S IL I servizi di sicurezza funzionano: almeno, quelli interni dell'Hotel Astoria West End, che hanno sventato due borseggi ai danni di turisti provenienti da Milano e Padova. Non solo, come precisa il direttore Carlo Conti, a un cliente è stata restituita la borsa, ma è stata anche invitata a cantare la Messa della Mercede, una delle sue composizioni.

Gino Paoli è il presidente della giuria

i suoi cinque amici». Un trattamento in guanti bianchi, per Milka Rossi, che ha scritto all'albergo per ringraziare: «La piccola disavventura, grazie al vostro intervento, è finita in piacevolissima».

RICORDO DI BARZIZZA E' stato uno dei più grandi autori di canzoni, direttori d'orchestra e arrangiatori dei tempi dell'Eiar, emerito rivale del maestro Cinico Angelini. Pippo Barzizza, genovese vissuto a Sanremo, viene ricordato oggi dagli ex allievi nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in piazza Colombo: alle 15, durante la funzione religiosa, sarà cantata la Messa della Mercede, una delle sue composizioni.

La bionda e l'ex bionda divise tra Rai e Mediaset: una metafora dello spettacolo tra verità e finzione

Roberta e Cristina, la vita è un bivio

Il Festival visto dalle donne del Grande Fratello

Paolo

In un loro libro tanto grande di godimento quanto piccino di formato, «Ti trovo un po' pallida», Fruttero e Lucentini facendo parlare un gruppo di nobilastri in gita enogastroculturale nell'Alto Lazio dividono l'umanità in due grandi gruppi: quelli che sempre hanno voluto ascoltare il grande flautista (ora defunto) Severino Gazzelloni, e mai ci sono riusciti, quelli che non hanno potuto visitare un castello, partecipare ad una festa patronale, entrare in una trattoria tipica senza incappare in Severino Gazzelloni suonante il flauto. Qui al Festival la divisione è altrettanto dicotomica: quelli che si imbattono continuamente in Cristina Plevani e Roberta Beta del Grande Fratello, quelli che fanno di tutto per incontrare almeno una delle due e non ci riescono mai. Fra i due gruppi, sbattuto dall'uno all'altro come una pallina dalle spatole di un flipper, il povero cronista che scrive queste righe. Cristina la vincitrice della competizione lavora qui per «Verissimo», gossiproduzione di Canale 5, mentre Roberta lavora per RadioRai. Cristina ha la base operativa negli studi Mediaset in piazza Colombo, Roberta nello stesso palazzo dell'Ariston e nella grande hall della Rai, a 200 metri. Cristina potrebbe fare a meno di sgambare sulla passerella di corso Matteotti, mentre Roberta deve solcarla per accedere al suo posto di lavoro. Però Cristina usa la passerella fondale dei suoi interventi, Roberta no, e di meno. Cinquanta metri di passerella mese obbligatoria e facoltativa possono incidere un personaggio, tatuare una personalità per la vita. Per finire con i confronti: a chi dice che i personaggi Grande Fratello sono in fondo tutti eguali, omologati dal marchio, dalla convivenza e dell'uso, rispondiamo che Cristina da bionda si è fatta nera, mentre Roberta sta sempre sul biondo, e questa è una prova della grande varietà della vita, specie per chi abbia il coraggio di viversela dalla testa (appunto) ai piedi. Qualcuno dice che questa è la prima edizione del Festival che si restringe, si raggruma (magari i suoi valori migliori), e liofilizza rispetto allo spettacolone-spettacolaccio che è diventato. Insomma, qualcuno dice che non è mai più grande come è stato, che è passato il momento magico per imporre all'Onu di trasferirsi a Sanremo nei giorni festivalistici, per organizzare qui un finalmente fruttuoso incontro fra israeliani e palestinesi, e addirittura fra granata e bianconeri, romanisti e laziali, per produrre all'Ariston il miracolo che manca alla santità ufficiale di Padre Pio. Qualcuno dice che la fine del Grande Fratello inteso come troupe di personaggi fabbricati artificiosamente comincia qui al Festival, dove proprio non c'è scambio di luci fra le due produzioni. Qualcuno dice che per il Festival in crisi la trasmissione cui gemellarsi è «Survivor», quella faccenda di sopravvivenza isole deserte. Qualcuno infine dice che anche il Festival è una specie di Grande Fratello, da quando, ingrossatosi, ingrassatosi, spuntati i preziosissimi pass che fanno accedere pochi alla casa, da quando funzionano le eliminazioni brutali, da quando si esce di qui con una gobba, un gozzo di ipervita fasulla, da quando vincendo il festival si finisce ospiti di tante taletrasmissioni e amen. In effetti Cristina al lavoro, Cristina col microfono e con gli auricolari che forse soltanto tappi per le orecchie, così sentire le grossolanità che vengono sputate addosso, Cristina calma nonostante i milioni guadagnati e soprattutto nonostante i milioni che Marina Pietro (diffidato a partecipare qui, deve fare altro in esclusiva) guadagnano più di lei, Cristina tutto sommato bella e normale, bella normale, parrebbe la prova che il Grande Fratello con il doping e i suoi artifizi è lasciato indietro, e comincia il riposo. troppa e troppo vera intorno a lei è ancora l'eccitazione che conferma la fregola.

Una sfida a distanza tra passerella e sala stampa mentre c'è chi trova analogie tra Sanremo e Survivor

Roberta Beta con Ceccherini e Jocelyn a cena da Pignese. In alto Cristina del Grande Fratello quando era ancora bionda. A fianco Giada Survivor

Stand della radio

«Onda ligure» Quiz e premi in piazza Eroi

SANREMO. Il Festival secondo Ligure, in collaborazione con l'agenzia Eccoci. Anche quest'anno l'emittente ha dislocato «sul campo» due inviati, Paola Chierici e Carlo De Biasi, scatenati nel dietro le quinte alla ricerca curiosità e pettegolezzi sui personaggi della kermesse ra. Onda Ligure è presente anche uno stand in piazza Eroi Sanremesi, un vero proprio presidio dove possibile incontrare gli speaker della radio, gli artisti della scuderia Eccoci e il «mago» Tony Binarelli. I visitatori potranno competere Binarelli (il mago ha sigillato in uno scrigno del '600 i suoi pronostici sui vincitori del Festival) compilando una cartolina e consegnandola allo stand. In palio splendidi vacanze skipass per gli impianti sciistici di Lurisia. Ogni giorno, fino al 3 marzo, si potrà partecipare al anche telefonando alla radio (al mattino al pomeriggio) al 0182-540551.

Un altro risvolto «ligure» del mondo che ruota attorno al Festival è dato dalla partecipazione di due artisti rivieraschi alla rassegna «Sanremo News» che terrà la sera del 3 marzo all'Hotel De Etrangers davanti a un pubblico di discografici ed esperti del settore. Massimo Spataro e Luca La Franca, cioè il «Premiato Cotonificio», presenteranno un brano inedito dal titolo «Mi son perso Fa minore». La serata sarà presentata da Susanna Messaggio e Memo Remigi. [m. r.]

OMAGGIO AL FESTIVAL IN VETRINA

Manichini viventi all'«Inferno»

Vetrine viventi in omaggio al Festival. Niente cantanti, però, ma sei modelle sei diventate subito un'attrazione. Accade alla boutique «L'Inferno» di Feraldi, a due passi dall'Ariston, dove il titolare, il vulcanico Adel El Hagrezk, ha allestito anche quest'anno spettacolo nello spettacolo. Da ieri pomeriggio e fino a domani (dalle alle 19,30), Desy, Deborah, Michela, Angela, Genny e Manuela accolgono clienti e passanti stando immobili o inscenando estemporanei defilé, con gli abiti delle nuove tendenze della moda. [g. mi.]

PRIVÉ

Fotoreporter a caccia di Megan che balla

Sanremo scafata, Sanremo snob (e snobbata?), Sanremo smagata, Sanremo viziata, Sanremo contestata, Sanremo allarmata si è regalata un attimo di «ma davvero?» alla notizia-scoop di Novella 2000 per cui la sciogghè Alessia Mancini, qui impegnata nel vasto contorno dell'ormai piccolo festival, sarebbe, potrebbe essere, magari è la fidanzata del calciatore Luigi Panarelli, militante ogni tanto nel Torino.

Tre scuole di pensiero mettono avanti le loro tesi. Per prima è la situazione di velina di «Striscia la notizia» propiziare questi contatti ravvicinati del quarto tipo, il migliore, fra televisione e calcio: quella che è fidanzata con Maini (Milan Vicenza), quella che è stata e forse torna ad essere la fidanzata di Galante (Genoa, Inter, Torino), quella che è la fidanzata Vieri (dieci squadre, cominciando col Torino e finendo, per ora, con l'Inter), quella - Cristina Quaranta - che ci sembra di ricordare legata ad uno Roma, adesso anche una delle Alessie mitiche, appunto la Mancini (le altre due Alessie fanno di cognome Marcuzzi e Merz, ne diremo), anche lei passata chez Ricci e Greggio.

Per la seconda scuola, è il Torino a propiziare al meglio questi incontri: Vieri, Galante, Panarelli, la glia granata, con quel che ci dentro in lato, attira in modo particolare.

Infine la terza scuola, di pensiero più debole, è quella per cui la condizione ottimale per agganciare calciatore è chiamarsi Alessia: Alessia Marcuzzi con Simone Inzaghi (figlio in arrivo) e senza avere fatto «Striscia», Alessia Mancini con Panarelli, Alessia Merz tempo con Maini, stando almeno all'archivio volante sala stampa dell'Ariston.

Tornando alla seconda scuola, va precisato che Panarelli è in comproprietà fra Torino Napoli. Gioca poco ma viene valutato molto, per via di accorgimenti contabili che spingono le due società metterlo in bilancio come piccolo Ronaldo. Non è un ologramma, ma certe volte sembra che sia calciatore virtuale, anche perchè non è che in campo sia travolgente. E in ogni caso pensiamo Mancini abbia a tempo debito valutato la consistenza na. Sanremo fa tanti auguri.

Corre che Megan Gale, che dicono persino più algida che bella, sia in una discoteca. E' notte, c'è un passaparola, i fotografi fanno gruppo, accorrono, si qualificano, mostrano l'accredito, ottengono dalla direzione un per entrare. Sì, Megan è lì che balla, ma in una saletta inaccessibile. I fotografi si arrendono, . Anzi, cercano di uscire. Il cartoncino si rivela drink-card per la consumazione obbligatoria, devi prendere qualcosa, pagare le 30 mila, avere la spe le punzonatura che autorizza all'uscita, sennò il buttafuori ti tiene dentro. Discussioni pesanti, uscita vietata con le brutte. I fotografi telefonano ai carabinieri. La psicosi di Unabomber fa accorrere immantinente tre gazzelle. Altre discussioni. Alla fine i fotografi vengono liberati. Hanno perso tempo, non hanno potuto lavorare. Se Megan Gale ci legge (per un australiano il sommario italiano è comunque più facile dell'inglese vero), che li inviti a bere. Gratis. E balli con loro. [g. p. o.]

Alessia Marcuzzi lo scorso anno al Festival

NELLA SANREMO CANTA
UN APPUNTAMENTO CHE CONTA

LA LANTERNA
Dal 1917
Ristorante
Pizzeria

Da Enzo

Nella Tradizione della cucina ligure la raffinata ricerca di sensazioni mediterranee

Sullo scenario del Porto Vecchio di Sanremo

di Ponente - Tel.

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI BIONDA

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ

Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Al Radio2 Hall una grande festa con modelle e artisti emergenti: ragazzine in delirio per i Caramba boys

Palafiori, la bellezza sfila a ritmo dance

Sul palco c'era Miss Italia, il collegamento con Limiti

Enrico Ferrari
SANREMO

E' stato un giorno dedicato alla dance e al fascino femminile quello di ieri al Radio2 Hall di corso Garibaldi, dove Tania Zamparo, Miss Italia in carica, ha incoronato reginetta delle diciannove ragazze liguri in lizza per il titolo di Miss Sasch. Ora la giovanissima Matilde Bruzzone potrà partecipare alle fasi regionali del concorso di bellezza più famoso. Ma non state soltanto le attrattive mullebri a concentrare l'attenzione dei ragazzi che sono accorsi al Palafiori; la colonna sonora del giovedì è stata affidata ai «martelli» della dance, risuonati fino a tarda notte. Ieri pomeriggio centinaia di persone si sono accalcate sotto il palco, durante il collegamento con «Ci vediamo su RaiUno» di Paolo Limiti. Il simpatico Walter Santillo e la biondissima Angela Melillo hanno presentato le pretendenti al titolo di Miss Sasch. I loro sogni nel cassetto? Quasi tutte vorrebbero giornaliste, presentatrici, attrici. Una sola di loro preferisce pensare alla salute e aspira semplicemente ad «una vita felice».

Già durante l'elezione delle Miss, il logo «Sanremo dance» in bella evidenza sopra il palcoscenico. Subito dopo, il pubblico femminile si è accalcato attorno al palchetto Sasch, per l'esibizione degli aitanti Caramba boys, che avevano promesso uno spogliarello. Promessa non mantenuta: il quartetto ha soltanto cantato e mostrato i muscoli. Ieri, per far felici le teenagers, c'era anche Attilio Fontana, 26 anni, romano. L'ex cantante dei Ragazzi Italiani è in proprio. Ha presentato il singolo, «E tu sei lì».

I fedelissimi Radio2 Hall hanno anche potuto vedere da vicino Giorgia, Roberto Angelini, Paolo Meneguzzi e Carlotta, ospiti d'onore nella trasmissione radiofonica «Ambra e gli ambranati», condotta da Ambra Angiolini, che ogni giorno accoglie personaggi del Festival nel salottino allestito sul grande palco del Palafiori.

La notte è stata appannaggio di stelle emergenti nel panorama dance. Mentre sette Miss Italia e tre Miss Sasch sfilavano in passerella presentando modelli della collezione primavera-estate, sono saliti alla ribalta Neja, quella di «Singin' nananà», dj Prezioso con «Emergency 911», Lady Violet, interprete fiorentina che dopo «Beautiful world» si ripresenta in pista con «Calling your name», i Soundlovers, Kim Lukas e Duke.

Continuano anche le dirette radio della trasmissione condotta da Ambra

Una visita al Radio2 Hall permette anche di scoprire i vari stand: in quello de La Stampa vengono regalati giornali e cassette, mentre il banchetto dell'Euro permette di saperne di più sulla moneta unica. C'è anche un bar, dominato da una bottiglia di birra in plastica gonfiabile alta quattro metri. Accanto una minimostra del pittore e scultore Manual Campus. Tra le opere esposte c'è un busto di Lucio Battisti.

Lady Violet è tra i protagonisti della notte dance A destra Miss Italia Tania Zamparo Sotto, la presentazione del musical beatlesiano «Eppy», prologo delle iniziative dedicate ai quattro di Liverpool

E oggi scocca l'ora dei Beatles

Da mezzanotte un grande karaoke con i big che cantano gli «scarafaggi»

«Vieni a gustare la musica dei Beatles». Così dicono gli inviti distribuiti al Radio2 Hall, in cui campeggia la mela simbolo della casa produttrice dei quattro di Liverpool, la Apple appunto. Il «Beatlemania party», che mercoledì era stato anticipato dallo «sfizioso» bed-in bellezze in baby doll e brani Anni '60 alla Coin di piazza Colombo, costituisce la proposta clou del programma odierno. Attenzione: a differenza di quanto si legge sui manifestini che pubblicizzano tutto il calanderio al Palafestival, non è una manifestazione a invito, ma un appuntamento a ingresso libero e gratuito come tutti gli altri.

Dalle 15, si potrà assistere allo showcase Top Records, con artisti emergenti in vetrina. Dalle 16, sarà Arcadia a riservare spazio alle promesse. Dalle 17 alle 19.30, diretta Radio2 con Ambra, Trio Medusa, Roberta dal «Grande Fratello» e vari protagonisti del Festival. Dalle 21, si potrà assistere su maxischermo alla diretta dall'Ariston.

Da mezzanotte, via alla grande festa organizzata dai Beatlesiani d'Italia associati del bresciano Rolando Giambelli. Sono previste ben due ore di concerto e karaoke nel segno dei «Fab Four», presentate da Paolo Renda. All'iniziativa stati invitati i interpreti che hanno cantato in italiano i successi di Mc Cartney e soci: primo fra tutti Peppino Di Capri, in gara all'Ariston, che ha all'attivo una versione di «Girl». Sono anche attesi Maurizio Arcieri dei New Dada, che avevano accompagnato i Beatles in tournèe, il quartetto d'archi Solis che fa da «tappeto sonoro» a Elisa, e i Pincapallina. E ancora il trio di Marco Zappa dal Canton Ticino e la cantante Lucia Minetti, che ha con il maestro Giorgio Gaslini (proporrà «Can't buy me love»). Si potranno applaudire pure i napoletani Shampoo, che rileggono i Beatles in dialetto partenopeo. Sarà un'occasione per cantare tutti insieme, fino al gran finale con «All you need is love»: i testi scorreranno sul maxischermo. Giambelli ha organizzato decine di «Beatles days», giornate nel nome dei «baronetti». [e. f.]

In autostrada nuovi cantieri

Cantieri sull'Autostrada dei Fiori: è ormai una tradizionale concomitanza del Festival, un evento del quale sembra non si possa fare a meno, per complicare ancor più la vita di quanti (canzonettari o addetti ai lavori) marciano in questi giorni su Sanremo. Il restringimento di carreggiata è comparso all'altezza di Castellaro, sulla corsia verso la Francia: quasi un chilometro, da percorrere in coda ai tanti Tir di cui è disseminato il tragitto. A fare «pendant», sulla corsia opposta, quella in direzione dell'Italia, altri lavori in prossimità di Taggia. Opere programmate tempo, oppure legate alla nevicata dell'altro giorno? Sarà anche una malaugurata coincidenza, però è un classico del periodo festivaliero, questo itinerario a ostacoli sull'arteria più trafficata del Ponente. Sempre più tormentata, insomma, la già disastrata viabilità dell'Imperiese, tanto più che anche l'Aurelia è costellata dalle ferite inferte dall'alluvione dello scorso novembre: quasi un percorso di guerra, tra smottamenti e lavori per interrare le fibre ottiche, con semafori a rallentare la circolazione già a San Lorenzo al Mare e poi presso il bivio di Bussana. [s. d.]

E i cellulari fanno le bizze

Neanche Megan Gale, che pure è un'ammiratissima testimonial di una nota marca di telefonini, è riuscita a compiere il miracolo: e così, anche quest'anno, capita che - soprattutto nelle ore di punta, quando il traffico via etere è più intenso, e almeno in certe zone della città - non sempre i cellulari riescano a «prendere»: è anche ieri, in pieno giorno, in via Bixio e in piazza Bresca, solo per citare qualche esempio. Colpa delle linee sovraccariche? Può darsi; i ponti, anche se di recente sono stati potenziati, non sono evidentemente in grado di accogliere l'enorme mole di chiamate, dovuta alla moltiplicazione di telefonini nel periodo del Festival. Ci sono migliaia e migliaia tra discografici, manager, giornalisti, tecnici e così via. E tutti, per ragioni di servizio, è ovvio, stanno incollati all'apparecchio o vanno per strada parlando da soli all'auricolare, con un curioso (e involontario) effetto comico. Alcuni, addirittura, ne hanno anche più d'uno: e dove la concentrazione è maggiore - la sala stampa, ad esempio - è tutto un trillare, un concerto che fa rimpiangere persino le canzoni Festival. [s. d.]

Nella notte di sosta per la partita della Nazionale folla, flash e tanti protagonisti: da Britti al finto Valentino

La piazzetta si ferma per Raffaella

Megan compra rose, Ceccherini cena con Brosio

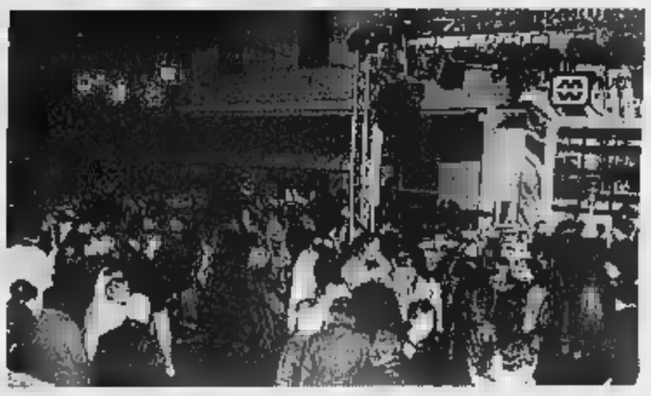
Marco Ratta
SANREMO

Piazza Bresca orfana del Festival, nella notte che mamma Rai ha dedicato a Italia-Argentina. Un po' defilati i cantanti, che preferiscono evitare il rischio di infreddature-killer per la voce, non così il circo dei Vip, dei fotografi e delle tv. Come sempre, la piazzetta è un ottimo punto di riferimento per chi un incontro ravvicinato con i personaggi che contano. E anche ieri l'attesa non è andata delusa.

E' LEI, E' LEI! Il grido gela il brusio piazzetta, dalla viuzza sta scendendo grossa berlina blu letteralmente tappezzata uomini della security. Potrebbe essere falso allarme ma non è così: dentro c'è Lei, Raffaella. L'auto impiega una manciata di interminabili secondi per guadagnare il varco d'uscita, fotografi e operatori cercano superare flash e farl la barriera dei vetri oscurati. La folla ondeggia, grida, qualcuno cerca un contatto battendo i pugni sul cofano dell'auto. C'è un'atmosfera strana, quasi di tensione, di attesa disillusa. Lei, la Signora del Festival, soltanto un'ombra bionda dietro i vetri berlina che si allontana.

MEGAN, UN'HABITUE' Presenza sorridente e discreta, Megan è tornata a dal Nostromu. Stessa compagnia, stessa saletta riservata con uscita laterale, qualche concessione agli autografi e alle foto ricordo con un occhio di riguardo alle forze dell'ordine. A un certo punto è capitato in saletta un ragazzino di colore con un cesto di rose. Megan ha tirato fuori banconota e ha comprato qualche fiore. Discrezione ma poco divismo. Brava Megan.

DEA NERA La prima Miss Italia di colore, cappottone bianco, intercettata da una minitroupe di Tele Pistoia e si concede sorridendo al microfono. Poche battute e un saluto speciale per i telespettatori toscani. E brava che Denny.



Folla di curiosi davanti ai ristoranti di piazza Bresca e piazza Sardi In primo piano scenografia del Match Music Café ospitato ristorante La Risacca A destra Megan abbracciata a Susanna Sgrò del Nostromu

LUCIGNOLO & C. Ceccherini ha cenato dalla Pignese, e con lui c'erano Paolo Brosio, Alex Britti, Jocelyn e Roberta Beta. Prede ghiotte per Valentino di Striscia che non è lasciato sfuggire l'occasione per una Un osservatore competente avrebbe potuto notare, in sala, altri Vip: compagnia di Carmelo Carluzzo, il patron del Pitosforo di Portofino. Ogni anno Carmelo chiude ristorante per una settimana e si trasferisce a Sanremo per seguire il Festival come si deve. «Per me è una passione fortissima» confessa.

AMBULANZA, CHE NOIA La gag dell'ambulanza di Match Music con cui ricoverare i personaggi di Striscia è al terzo, stanco capitolo: stavolta è toccato «tapiro» Staffelli ma la sceneggiata non gli ha portato fortuna. Ieri, infatti, in ospedale c'è finito per davvero.

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

ULTIMI

ZERO%

ULTIMI

10 RATE PRIMA RATA

NY TRONIX

ERRORE UniEuro

Trony

di Cherasco
Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN) GENOLA Strada tel.0172/68611
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 T.017 78166

(AT) AST
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476766

(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019

(AL) ACQUI TERME
Loc

(GE) BOLZANETO Sardorella 2
L.010/7490990
Borgo
P.za della Vittoria,146/150 v.le Diaz,29/B
Tel.010/589241

(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
70
tel.0184/290294
via Benessea 2 0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
Ovest
uscita Nuova tel. 02/454771
via Tel.0523/498170

(BG) STEZZANO
Città 6

Uni Euro ANCHE A:

(CN) SALUZZO
0175/47411
(CN) CUNEO Fiast zza 16 t.0171/692330
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
erdi
Zona Madonnina tel.0175/392086
(CN)
In /440188
P. Savona,10 t.0173/81146
/C.Garcia,11.0141/822215
(AT) cri 18 tel.0141/589556
via Gobetti,21 tel.016/9713825
v.Tripoli,12 tel.0185/324908
S.Caterina,9 tel.0182/684747

WWW.UNIEURO.COM

TIM

Operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in:
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43
(* finanziamento soggetto all'approvazione della società erogatrice)
Finconsumo
PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

SAMSUNG
Telefono cellulare NMP modello N100 GSM dual band, attivazione vocale batteria al litio
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY
TV color 14" SONY FD Trinitron A/V frontale, schermo ultra piatto, ingressi video frontali
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SAMSU
TV color 28", SAM
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SO
AL MESE X 10
prima rata da sette

SONY DVD
Lettore DVD SONY di elevate prestazioni, con Ac3, uscita per dolby 5.1
83.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

VC DVD
DVD a 3 cassetti, ideale per sistema dolby digital (Ac3 e DTS)
60.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

GIORNI

A HIFI
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

AIWA HIFI
Mini Hi Fi, potenza 80 w, casse potenti a 2 vie, 3 CD, legge CD-riscrivibili(CD-RW)
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

WHIRLPOOL
Microonde grande capacità (25 l)-grande potenza(900 w) utilizzo combinato microonde e resistenza(cotturagrigliamento) super rapido (sei piatti)
55.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

INTERESSI

LOFRA
Cucina a gas dimensioni 60x60, gratella selettiva fryer, forno multifunzione, valvola di sicurezza
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OCEAN
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ARISTON
Frigorifero doppia porta, capacità 240 litri, grande risparmio energetico in "classe A"
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

AEG
Congelatore verticale a cassetti, "classe A" per un basso consumo energetico grande capacità (252 litri) 7 cassetti
125.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

GIORNI

BOSCH
Lavastoviglie BOSCH, 3 temperature, sistema antiallagamento aquastop, 4 programmi di lavaggio
85.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OCEAN
Lavastoviglie Ocean 60DS 10 capacità 12 coperti con ben 3 programmi di lavaggio
60.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SETTEMBRE 2001

SPECIALE FIERA

Pagina a cura della Publikompass

Primavera

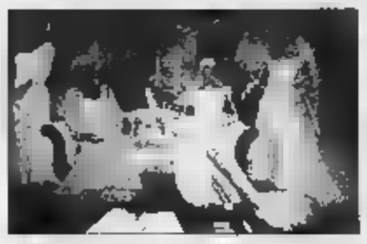
Oggi ingresso gratuito per le signore dalle ore 16 alle 17

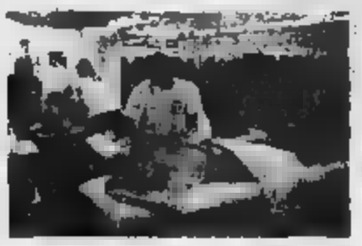
"Primavera" in... rosa

Questa sera si elegge alle 21 il più bello d'Italia

Oggi ad un anticipo di Primavera... sarà anche un anticipo della festa della donna. Si festeggia, infatti, con una giornata speciale dedicata al "gentil sesso", la ricorrenza dell'8 ed ogni donna che visiterà la rassegna fieristica avrà in omaggio, una rosa e potrà entrare gratuitamente in Fiera dalle 16 alle 17. Per la sera, invece, l'appuntamento da non perdere per le signore è la Selezione del "Bello d'Italia. Primavera, quest'anno, si sta rivelando un successo assoluto, soprattutto nel fine settimana quando l'affluenza è stata record. Tanti anche i consensi e plausi di pubblico. Insomma l'arrivo in anticipo di Primavera è stato una vera e propria scelta vincente. Primavera, che quest'anno ha anticipato il tradizionale periodo di svolgimento a fine febbraio per consentire i lunghi lavori di allestimento di Eurofiora, si presenta, non solo consolidando i settori portanti della rassegna, ma affiancando importanti novità mirate a maggiore coinvolgimento del pubblico, ad un alta qualità espositiva e alla completezza. Complessivamente, quest'anno, il numero degli espositori è di oltre millecento e ciascuna merceologica è chiaramente identificata grazie agli allestimenti diversificati per facilitarne la visita e la riconoscibilità. Quest'anno, Primavera, propone al pubblico due interessanti, quanto importanti novità.

Si tratta di "Web Family", il settore dedicato ad internet e alle nuove tecnologie rivolte ad uso familiare. Allestita nel padiglione C superiore, "Web Family" comprende un'area interativa, attrezzata con pc dove i visitatori di tutte le età potranno, sotto la guida di esperti, seguire dimostrazione e effettuare prove per acquisire le conoscenze necessarie a navigare in rete con una certa disinvoltura. "Web Family" propone un'ampia offerta di pc e accessori, telefonia cellulare di ultima generazione, video games, home banking e internet provider.





Altra grande novità è "Sottotenda", un articolato programma di eventi che anima la rassegna di giorno in giorno: una vera e propria "Fierabynight" fino alle 23, orario di chiusura. Davanti al padiglione C, infatti, è allestito il "Palaprimavera", una tensostruttura trasparente di mille metri quadri capace di ospitare centinaia di persone. Una grande scenografia "trompe l'oeil" farà da sfondo ad un palco a "T" della lunghezza di quindici metri dove si alterneranno spettacoli di musica, intrattenimento e passerelle e sfilate di moda. Tutte le sere il palaprimavera ospita serate a tema, condotte dal duo Franco Native e Davide Icardi, e vedono moltissimi ospiti intervenire allo spazio.

Primavera, offre anche una vastissima gamma di occasioni e di offerte speciali, da non perdere anche "Primalibri" che si incontra uscendo dal palasport e che propone in vetrina oltre diecimila titoli per soddisfare gusti letterari di ogni tipo e come tradizione è esposta in un'area dedicata agli arredi da esterno, ai barbecue e ai caminetti.

Grande successo continua a riscuotere, Motorbike & Car, il tradizionale spazio dedicato alle due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta con uno straordinario assortimento di fuoristrada, motocicli e ciclomotori ai quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi di sollevamento auto. Sono inoltre allestite piste e percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche e quattro per quattro.

Gli appassionati delle informali trovano il "Plain Air", nel piano terreno del padiglione C, la soluzione più alle loro esigenze grazie ad un'esposizione, quanto mai completa, di caravan, camper, tende, e ogni accessorio utile per il campeggio e la vita all'aria aperta compresa una vasta gamma di arredi giardino e da terrazzo, gazebo, barbecue e ogni tipo di accessorio e attrezzatura, mentre le occasioni di seconda mano sono ubicate nei corridoi all'aperto.

Estremamente rinnovato, anche il Gran Bazar, che si presenta con un allestimento omogeneo tutto in legno e ospita i prodotti dell'artigianato italiano e internazionale con una gamma di articoli a prezzi veramente unici.

Scheda tecnica

Manifestazione: "32ª Campionaria della pasa, regalo e tempo libero. 24ª Salone ligure dell'artigianato.

Quando: 23 febbraio - 4 marzo

Edizione: 32ª

Orari: feriali 15-23; sabato - domenica 11-23

Organizzatori: Fiera di Genova

PREZZI: 12.000 (9.000 ridotto) bambini gratis fino a 12 anni se accompagnati. Speciale villeggianti fuori provincia: con un biglietto entrano due persone.

Superficie complessiva: oltre 13.000 mq

Espositori: 1100 (tra diretti e indiretti)

Zone espositive: Pad. S - C - B - Aree all'aperto

Novità: Web Family, SottoleTende, Primo Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni

Settori merceologici: Casa (padiglione B); Sottotende & C (padiglione C aree); Family (ped. C superiore); Sposidea (ped. C superiore); Quality Shopping (ped. C superiore); Beauty Farm (ped. C superiore); Plain Air (padiglione C terreno); Milleguisti (padiglione B); Natura (ped. B); Pinocchio Park (ped. B); Gran Bazar (ped. B); Relax all'aria aperta (aree esterne); Primalibri (area esterna).

INIZIATIVE COLLATERALI: Sotto la Tende (1° Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni della Provincia di Genova, Karaoke, ballo liscio, latino americano, tango argentino, sfilate, rock & roll e concerti rock). Campionato italiano di biliardo (Fieracongressi); Rally dei Giornalisti; IG Students (sabato 3 e domenica 4 marzo).

INIZIATIVE SPECIALI:
Grande concorso per i visitatori:
Primavera Premia:
Speciale Over 60 (lunedì 26 febbraio)
Bambini in maschera (martedì 27 febbraio)
Giornata della donna (mercoledì 28 febbraio)

Tra le Circoscrizioni e i Comuni

Palio, che successo!

Finalissima domenica 4 marzo

Grande successo riscuote l'appuntamento fisso di Sotto la Tende con il 1° Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni della Provincia di Genova, una quotidiana che vede sfidarsi sul palcoscenico aspiranti attori, ballerini, cantanti e musicisti. Il Palio si svolge quotidianamente (escluso il 1 marzo) e può essere seguito ogni giorno in tv. *La finalissima per domenica 4* marzo, ultimo giorno della manifestazione.

Gli iscritti ai Comuni sono 14, ogni giorno vi sono due squadre protagoniste. La prima alle ore 19 e la seconda alle 19,30.

Ogni squadra ha diritto a portare sul palco tre performance. Si contendono il titolo di questo 1° Palio le circoscrizioni di Medio Ponente, Ponente, Valpolcevera, Valbisagno, Centro Est, Levante, Bassa Valbisagno, Medio Levante e Centro Ovest e i Comuni di Bogliasco, Camogli, Busalla, Torriglia ed Arenzano. Moltissime le esibizioni in programma dai gruppi folkloristici alla danza, dalla ginnastica artistica a quella ritmica, dalle canzoni alla musica strumentale, dai cori di montagna alle bande musicali, per finire con le recitazione di prosa e poesia, soprattutto in dialetto.

Oggi alle 15 tocca alla Circoscrizione Valbisagno Ovest che terrà musica tradizionale di stampo ligure e musica americana con i Voices de America, poi una prova di ginnastica ritmica.

Il Comune di Sestri Ponente sempre oggi, ma alle 19,30 presenta musica di montagna Valle Scrivia - Unitre, musica pop Genesia con gli "Unleaded" ed una esibizione di step con allievee della palestra Punto Uno Sport.

Domani 1° marzo, alle 19, il **Comune di Torriglia** presenta rock pop e un gruppo storico "Carignano - Sallieres" composto da 11 figuranti, poi il gruppo "Danza Nuova Immagine" presenterà uno spettacolo "Dance Show Life"; alle 19,30 la **Circoscrizione Medio** presenta il funk e la palestra "Master Gym", seguirà in genovese Il "I Villeggianti"; barman acrobatico.

Sabato alle ore 18, toccherà alla **Circoscrizione Ovest** che presenterà una prova di ballo curata dall'Associazione Sportiva Cultura "Danza e Scuola"; seguirà poesia e prosa dialettale del gruppo "O nostro parla o nostro scrive"; poi una prova di canto dell'associazione corale "Spirituel & Folk".

Alle ore 19,30 il **Comune di Arenzano** presenterà una prova di ginnastica artistica a cura della Polisportiva di Arenzano; una "telenovela" tratta dallo spettacolo Azoraiz della Compagnia "Il Sipario"; seguirà un "Omaggio a Fabrizio De André" - quartetto di chitarra classica.

Il concorso di bellezza protagonista in Fiera

Il bello d'Italia

Arriva al Palaprimavera l'uomo ideale

Sarà il PalaPrimavera ad ospitare la prima delle quattro selezioni genovesi del concorso nazionale "Il più bello d'Italia". I concorrenti, scelti attraverso i casting dello "Anyway Fashion Team", durante la selezione dovranno sfilare davanti ad una giuria, di 8-12 persone, composta da giornalisti del settore moda e spettacolo, talent scout, pierre e uffici stampa.

Per tutti i concorrenti, di età compresa tra i 17 e i 30 anni, appuntamento alla Fiera di Genova alle ore 21 di mercoledì 28 febbraio, la giornata dedicata alla donna. In cui tutti i rappresentanti del gentil sesso, tra le 16 e le 17, avranno accesso gratuito alla Fiera e in dono una splendida rosa.

I vincitori delle sei fasce - Il più bello d'Italia, l'uomo ideale d'Italia, Il volto più bello d'Italia, Il modello più bello d'Italia, il talento più bello d'Italia e il più bello d'Italia - di questa e delle altre selezioni genovesi accederanno alla finale provinciale il cui vincitore andrà di diritto alla grande finale di agosto.

Molti gli sponsor della manifestazione che metteranno a disposizione ricchi premi per i concorrenti e gadget per il pubblico. Patron nazionale è la New Star Production di Claudio Marastoni che organizza oltre a "Il più bello d'Italia" i concorsi "Miss Italia Prix" e "Miss Universo".

Tutte le varie manifestazioni sonore

Musica in Fiera

Domani appuntamento con il tromp

La Fiera Primavera è da alcuni anni molto attenta alla musica e al settore degli spettacoli e del divertimento. Quest'anno addirittura nel Palaprimavera si esibiscono artisti di grande calibro, e si organizzano coinvolgenti maratone musicali. Sono da non perdere assolutamente le serate dedicate alla Salsa, alla Merengue e al Tango. Proprio il tango argentino, infatti, richiama un gran numero di appassionati e andrà in scena domani alle ore 21. Sarà una vera e propria "Notte Tanguera" con uno spettacolare show di Tango argentino con la compagnia di Pasquale Bloise e Paolina Antognietti. Al termine dello show per tutti i partecipanti, ci sarà la possibilità di seguire lezioni dimostrative e naturalmente di...

Sempre in quest'ottica proprio domenica, nella giornata di chiusura della rassegna è organizzata, La "Maratona del Ballo", una vera e propria gara e dedicata agli appassionati.

Primavera non è solo ballo e divertimento, ma anche tutta una serie di iniziative collaterali incentrate sul mondo della cultura e della scuola.

Merita una particolare attenzione "IG Students" in programma per sabato 3 e domenica 4 marzo al padiglione S terreno.

Patrocinata da tutte le realtà regionali del mondo e dell'economia e dell'istruzione, "IG Students" presenterà una rassegna di progetti d'impresa realizzati da studenti della scuola media superiore e dell'Università di età compresa tra i 16 e i 26 anni.

Primavera rappresenterà una buona occasione per farli conoscere e magari perché i più interessanti trovino - tra il numeroso pubblico della manifestazione - un socio finanziatore e passino alla fase operativa

Alla scoperta di luoghi incontaminati

Vacanza alternativa

Plein air, il modo diverso di vedere il relax

È un po' il grido di questi ultimi tempi... la vacanza alternativa all'aria aperta continua a scalare luoghi comuni per i vacanzieri. Coloro che armati solo di camper, sono sempre di più i turisti che preferiscono trascorrere il loro periodo di vacanza seguendo questa filosofia.

Primavera si allinea anche in quest'ottica e ripropone a questo genere di persone, una soluzione innovativa e salubre per la vacanza. Infatti la rassegna fieristica dedica a questa parte un intero settore.

Così gli appassionati delle informali trovano il "Plain Air", nel piano terreno del padiglione C, la soluzione più alle loro esigenze grazie ad un'esposizione, quanto mai completa, di caravan, camper, tende, e ogni accessorio utile per il campeggio e la vita all'aria aperta compresa una vasta gamma di arredi giardino e da terrazzo, gazebo, barbecue e ogni tipo di accessorio e attrezzatura, mentre le occasioni di seconda mano sono ubicate nei corridoi all'aperto.

Sempre nel campo dei motori grande successo continua a riscuotere, Motorbike & Car, il tradizionale spazio dedicato alle due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta con uno straordinario assortimento di fuoristrada, motocicli e ciclomotori ai quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi di sollevamento auto. Sono inoltre allestite piste e percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche e quattro per quattro.

Molto successo per gli spettacoli nella tensostruttura

Divertiamoci Sotto la Tenda

Sotto la Tenda è un evento realizzato dalla Fiera di Genova in collaborazione con "TBM Strumenti musicali", nell'ambito della 32ª edizione di "Primavera", in programma fino al 4 marzo 2001. Una grande tensostruttura trasparente, illuminata nelle ore serali che ospiterà ogni giorno eventi musicali, spettacoli ed esibizioni.

OGGI - 15-17: "A tutto rock" (Spazio live a cura di TBM); 17-19: "Salsa e Merengue" (Latino americano a cura del circolo Ricciotti); 21-23: "Il più bello d'Italia" - Selezione per la provincia di Genova - a cura di Anyway e Scribac

1° marzo 15-17: "A tutto rock" (Spazio live a cura di TBM); 17-19: "Magico" (Concerto di musica brasiliana del gruppo Quatro); 21-23: "Notte Tanguera" spettacolo di tango argentino con la compagnia Libertango di Pasquale Bloise e Paola Antognetti – seguiranno lezioni e danze aperte al pubblico.

Venerdì 2 marzo 2001: 15-17: "A tutto rock" (Spazio live a cura di TBM);17-19: evento sorpresa; 19-24: "Canzoni di parole" festival di karaoke con Davide Icardi; 21-23: "Rock anni 60" Concerto del gruppo Hotel Rubble.

Sabato 3 marzo 2001: 14-16: "Thinking of America" Laboratorio degli Acustica; 16-17: Piccoli musicisti - Guardia della Filarmonica Sestrese; 17-19: Sfilata di moda; 21-23: "Tribute to Jethro Tull" - Rock inglese degli anni '70 e '80 col gruppo "Beggar's Farm".

Domenica 4 marzo 2001: 20-23: "Maratona di ballo" con Davide Icardi.

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[redacted]' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA [redacted] 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE [redacted] - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
• Le migliori Soluzioni Tecniche
• Qualità nei materiali
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

E' impietosa l'analisi del treno «verde»: pochi giardini, traffico caotico e smog

Imperia «bocciata» da Legambiente

Dimostrata la carenza nei trasporti pubblici

Le statistiche

Ben 58 macchine ogni 100 abitanti

IMPERIA

In materia di sostenibilità ambientale il voto assegnato [redacted] Legambiente alla città di Imperia è stato quello di «insufficiente». Il capoluogo del Ponente si trova, infatti all'ottantesimo posto nella graduatoria nazionale stilata t[redacted] i 103 comuni capoluogo di provincia. La classifica [redacted] stata realizzata con il contributo dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia. Pochi spazi verdi, poche isole pedonali, troppe auto, troppo elevato il consumo energetico

Commentano da Legambiente: «La graduatoria rende evidenti [redacted] molte ombre nella gestione ambientale della città [redacted] anche [redacted] comportamento individuale dei cittadini non proprio sostenibile. Sono, infatti, ancora troppe le auto circolanti in città, b[redacted] [redacted] ogni cento abitanti con la inevitabile conseguenza di congestione del traffico e di un aumento spropositato del consumo di carburanti».

Sempre secondo Legambiente l'insostenibilità è ancora più evidente se si guarda il dato sull'utilizzo del trasporto pubblico che registra appena 36 viaggi l'anno per abitante. Il cittadino risulta avere, invece, solo 3,5 metri quadrati di verde urbano disponibile a persona, poche anche le isole pedonali (soltanto 0,11 metri quadrati pro-capite) [redacted] [redacted] a traffico limitato (0,4 metri quadrati per abitante).

Aggiungono a Legambiente: «Del tutto assenti invece le piste ciclabili, un dato questo che ben rappresenta i ritardi di questa città nelle politiche di gestione della mobilità. Appena sufficiente quello sulla raccolta differenziata dei rifiuti con appena l'11,9 per cento dei 572 Kg pro-capite prodotti annualmente, visto che, lo ricordiamo, il cosiddetto Decreto Ronchi fissa la percentuale della raccolta differenziata al 35 per cento da raggiungere entro il 2003».

L'ultima nota dolente per Imperia riguarda i consumi energetici che arrivano sino a 1190 kilowattora, tra i più alti nel Paese.

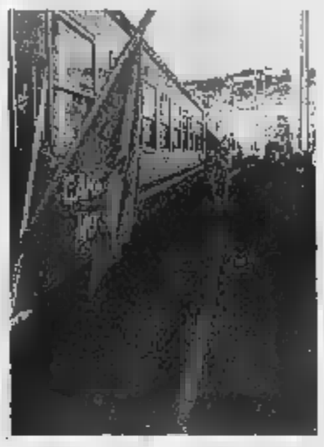
Dato che, in questo [redacted] smentisce la proverbiale parsimonia dei liguri. [a. b.]

Angelo Basso
IMPERIA

E' l'autobus la vera tartaruga nel traffico di città. Lo ha stabilito ieri la simpatica gara a cronometro disputata tra un'automobile, una bicicletta, un motorino e appunto l'autobus. L'iniziativa è stata organizzata da Legambiente nell'ambito della «quattro giorni» ambientalista d Impe[redacted] che ha preso in [redacted] traffico, verde e servizio rifiuti. Complessivamente Imperia ha registrato [redacted] [redacted]ra bocciatura. Non è considerata città «ecologica».

Tornando alla gara. La competizione si è svolta su un percorso urbano che, partendo da via Cascione, ha attraversato le vie centrali della città sfidando il traffico delle [redacted] di punta, elemento fondamentale nella gara le cui regole erano soltanto quelle dettate dal codice della strada.

La classifica ha visto la vittoria, appunto del motorino, condotto dall'assessore all'Ambiente Mario Donato, che ha avuto la meglio sull'auto guidata dal giornalista Andrea Pomati. In terza posizione si [redacted] classificata la bicicletta, affidata alla volontaria di Legambiente, Angela Fogliato. Ultimo è giunto, infine, l'autobus con a bordo un volontario imperiese di Italia Nostra».


Il treno verde lascerà Imperia domani

Si è trattato del secondo giorno di manifestazioni [redacted] a punto da Legamebiente in occasione della presenza nella stazione di Oneglia del Treno Verde. Il convoglio era giunto a Imperia martedì in tarda serata. Mercoledì, alle 8.30 sono salite a bordo le scolaresche imperiesi. Nel pomeriggio gli alunni avevano partecipato ai laboratori di carta riciclata. Ieri, il programm a è proseguito con «Il trofeo Tartaruga».

Dice Rossella Muroni, portavoce del Treno verde: «Il risultato di questa simbolica gara ci conferma che utilizzare i mezzi pubblici [redacted] la bicicletta, a volte ha il sapore di una vera impresa, in una città ancora troppo a misura d'auto. Occorre quindi incentivare una mobilità alternativa al mezzo privato rendendo più efficiente il trasporto pubblico e dotando la città di piste ciclabili per consentire a tutti di utilizzare in sicurezza la bici che rimane il mezzo più salutare ed ecologico».

Aggiunge Mario Lano, presidente del circolo Lagambiente di Imperia: «L'esito di questa simbolica competizione ci dimostra che utilizzare mezzi alternativi all'auto spesso conviene viste le buone prestazioni delle due ruota, mentre non sempre è facile trovare un parcheggio per l'auto e forse la classifica avrebbe potuto essere ben diversa. Il risultato dell'autobus [redacted] vece sembra mostrare i ritardi ancora da colma[redacted] nel [redacted] di trasporto pubblico visto che una buona rete di corsie preferenziali rimane una chimera».

Oggi, conosceremo i primi dati relativi al monitoraggio del benzene, rilevati da Legambiente mentre domani saranno resi noti i dati relativi oltre al benzene, anche al Pm-10 e agli idrocarburi, policiclici aromatici.

Il Treno verde ripartirà da Imperia il 3 mattina con destinazione Livorno.

PASSATA L'EMERGENZA FREDDO

Tolto il blocco dei Tir al confine

Il grande freddo dovrebbe essere passato. Ieri in tutto l'Imperiese c'è stato il sole. Per oggi e doman[redacted] previsto un peggioramento con rovesci e temporali. La situazione potrebbe migliorare domenica. Le autorità francesi hanno tolto il blocco all'ingresso dei Tir provenienti dall'Autofiori. Il lento deflusso ha creato ingorghi. Nella foto di Ruscello, un paese dell'entroterra sommerso dalla neve caduta mercoledì. [e. bac.]

A maggio voli diretti a tariffa economica

Nizza-Londra, decollo il nuovo collegamento

NIZZA

Collegamento aereo giornaliero con Londra dall'aeroporto di Nizza. L'iniziativa è della Go, la compagnia aerea che collega 24 città europee con Londra. Il nuovo volo sarà operativo dal 3 maggio con tariffe [redacted] partire da 65 sterline (tasse incluse) per un volo di andata e ritorno (circa 200 mila lire).

Per il collegamento vengono utilizzati Boeing 737-300 da 148 posti. Il decollo [redacted] Nizza [redacted] previsto per le 20,50 (per le 11,20 al sabato) con arrivo all'aeroporto di Stansted alle [redacted] locale (alle 12,30 [redacted] sabato). Il volo [redacted] ritorno [redacted] Londra parte alle 17,15 (alle 7,45 il sabato) per raggiungere Nizza alle 20,20 ora italiana (alle 10,50 il sabato).

Spiega Letizia Orsini, responsabile marketing [redacted] vendite di Go per il mercato italiano: «Offriamo ai viaggiatori liguri e piemontesi la possibilità di volar[redacted] in Gran Bretagna a prezzi convenienti. La nostra missione [redacted] sempre stata quella [redacted] permettere a un numero sempre maggiore di persone di andare più spesso a Londra. Siamo sicuri che questa nuova rotta sarà particolarmente app[redacted] ta da chi risiede a pochi chilometri dal confine francese».

Dall'Italia Go offre collegamenti [redacted] Milano, Roma, Bologna, Venezia e Napoli. Per chi preferisce prenotare, oltre al volo, anche il soggiorno nella capitale inglese, la compagnia offre pacchetti volo+hotel insieme con il tour-operator Cocktail.

I voli Go sono a classe unica e hanno tariffe particolarmente convenienti. Si possono acquistare anche tramite internet visitando il sito www.go-fly.com o telefonando al numero 848.887766 tutti i giorni dalle 8 alle 20 al costo di una telefonata urbana.

L'iniziativa del collegamento giornaliero con Londra, che partirà agli inizi di maggio, vuole dunque andare incontro al grande interesse mostrato da liguri e piemontesi per l'aeroporto di Nizza. [e. bac.]

Il titolare del dicastero della Solidarietà sociale incontrerà anche Alessandro Natta

S. Bartolomeo, il ministro tra i bimbi

Oggi la visita di Livia Turco, alle 16 dibattito a Porto

SAN BARTOLOMEO

Giornata piena per il ministro per le solidarietà sociali Livia Turco, in visita oggi a San Bartolomeo e Imperia. Al mattino visiterà i bambini delle elementari di San Bartolomeo impegnati nel laboratorio di progettazione, mentre il primo pomeriggio e la serata [redacted] dedicati a una serie di incontri fissati dalla direzione provinciale dei Ds [redacted] Imperia: intorno alle 13 [redacted] trerà i giornalisti, alle 15 farà visita all'onorevole Natta, mentre alle 16 sarà al cinema Centrale per un dibattito pubblico: risponderà anche alle domande [redacted] pubblico. Non è prevista invece una capatina al Festival [redacted] Sanremo, la cui atmosfera sbarazzina si adatta poco o punto alle problematiche affrontate dal dicastero retto da Livia Turco.

E' un fiore all'occhiello dell'Amministrazione guidata dal sindaco Rosanna Brun, quello che il ministro esaminerà questa mattina a San Bartolomeo, alle 11, alle scuole elementari

Il min. della Solidarietà sociale Livia Turco sarà oggi a S.Bartolomeo e Imperia

[redacted]cino al santuario della Rove[redacted]. Si tratta per primo laboratorio di progettazione partecipata: come i ragazzini vedono [redacted] futuro della loro città, dal punto [redacted] vista della qualità della vita, dell'architettura, del rapporto con il verde. L'analisi del territo[redacted] [redacted] disc[redacted] col ministro, quindi tutti, alunni, insegnanti, amministratori e la stessa Livia Turco usciranno per percorrere a piedi il tragitto ideale studiato [redacted] bambini: «Andremo per la città a "sentire" ciò che i luoghi più frequentati offrono e comunicano. Questo percorso [redacted] educazione ambientale dovrà produrre il nuovo volto di alcune aree. Starà agli amministratori e ai professionisti tradurre in termini progettuali e pratici le linee-guida tracciate dai bambini», [redacted] il sindaco Brun.

Alle 13 poi il ministro i[redacted] trerà i giornalisti. I temi trattati riguarderanno i servizi sociali oggi, l'ingresso in Europa e l'aumento delle spese sociali, l'integrazione dei servizi socio-sanitari, le famiglie co[redacted] soggetto attivo delle politiche sociali.

Il clou della giornata imperie[redacted] del ministro è alle 16, al cinema centrale di Porto (prima [redacted] in visita a [redacted] [redacted] Natta). Prima del ministro parleranno Luigina Borgia, responsabile delle donne diessine e il segretario provinciale Ds Giovanni Rainisio. Quindi il titolare del dicastero parlerà su infanzia, famiglia, anziani, disabili, disagio giovanile [redacted] volontariato: temi tutti di estrema e a volte drammatica attualità. Al termine dell'intervento ci sarà spazio per [redacted] domande del pubblico. [m. v.]

GIANNONE
orologi da polso
moderni e d'epoca
VIA CORRADI, 52
Sanremo
Tel: 0184 54 12 13

MAGRA E FELICE PER VIVERE MEGLIO

A TUTTE LE CLIENTI IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTO
LO REGALIAMO NOI

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0183/66.01.92

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE
L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA

CENTRO DI ESTETICA AVANZATA
ad IMPERIA: Piazza Ricci, 7

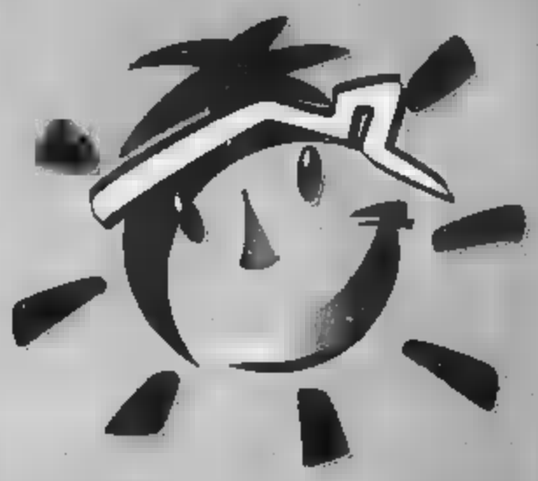
Orario continuato dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle

PAOLA POGGI

PALAIS DES EXPOSITIONS

PLEIN AIR LE PORT

PARC



informarsi
scoprire
innovare
vedere

dal 3
al 12
marzo

FOIRE INTERNATIONALE DE NICE
3 - 12 MARS
2001

nicexpo
(+33) 4 92 00 20 80
web : www.nicexpo.org

10 h - 19 h

Uscita :
direzione "Palais des Expositions"
A8 dopo il pedaggio della Turbie

nice-matin · NOSTALGIE · KARIBO

Il Carnevale nel Castello...

Sono passati ormai 10 anni ma il carnevale è sempre un appuntamento atteso con piacere da tutti i soci del Circolo perché permette di trascorrere una giornata spensierata e allegra in mezzo ai bambini.

Appena dopo le feste Natalizie ci mettiamo all'opera per studiare sempre nuovi giochi e nuove ambientazioni ma una cosa rimane sempre fissa: il castello da riempire di doni da distribuire ai bambini partecipanti. Quello della distribuzione di doni è comprensibilmente il momento più atteso del nostro carnevale e avviene intorno alla metà della manifestazione: i bambini circondano il castello e, a turno, calano il secchio nel pozzo dei desideri ... cosa vi troveranno? Per fortuna il destino è benigno...e le bambine trovano sempre giochi adatti a loro così come i bimbi.

Ma andiamo con ordine: alle 14,30 le mascherine sfilano intorno al campo giochi e si fanno ammirare da una giuria che ha il compito di premiare le mascherine più belle, quella più giovane, quella più simpatica, insomma quasi tutte!

Alle ore 15 prende il via il Carnevale vero e proprio con la divisione dei partecipanti in due squadre: gialli e rossi (i colori sociali del circolo) che si sfideranno in accesissime gare di tiro alla fune, corse nei sacchi e altri giochi che finiscono col coinvolgere anche gli adulti che non resistono alla tentazione di aiutare i propri figli nella sfida alla squadra avversaria. A metà carnevale una giusta pausa per permettere a tutti la pesca nel pozzo dei desideri e di recuperare le energie perdute degustando bugie e altri dolci di carnevale innaffiati da...aranciata e coca cola d'annata!

Ma la sfida incombe e i bambini vogliono riprendere i giochi per vincere l'ambito trofeo (che di anno in anno cambia ed è sempre una sorpresa).

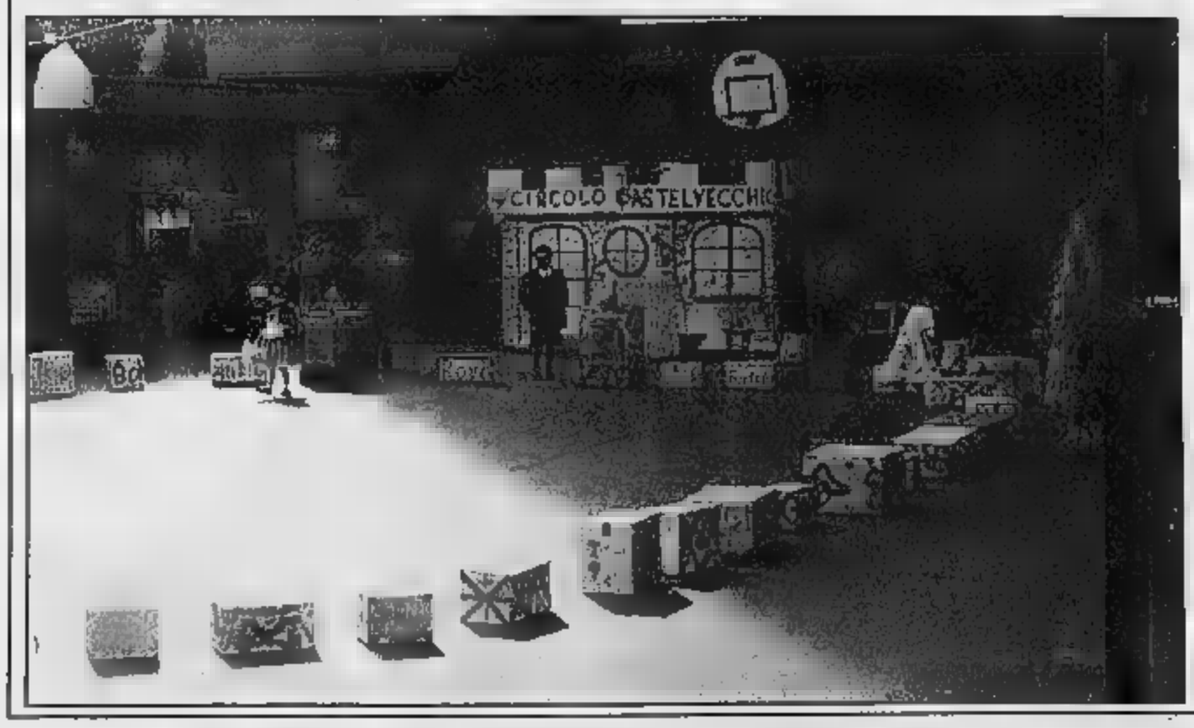
Arriviamo così ad un altro momento molto atteso da tutti i partecipanti: stiamo avviandoci verso la fine della festa e la sfida finale consiste nel distruggere nel minor tempo possibile le difese avversarie, consistenti in scatole di cartone accatastate le une sulle altre. Il divertimento è assicurato e delle scatole in breve non rimangono che le briciole!

Naturalmente gran finale con pentolaccia per grandi e piccini.

Una delle caratteristiche che contraddistinguono il nostro Carnevale e della quale andiamo molto fieri è la partecipazione degli abitanti del rione: chi aiuta a montare il castello, chi a sistemare le sedie, chi prepara succulenti dolci e torte per tutti, nessuno si tira indietro. Abbiamo cambiato varie sedi alla nostra manifestazione ma da quando ci siamo trasferiti al campo giochi delle Case Popolari non ci siamo più mossi: addirittura la prima volta che abbiamo visto la gente partecipare a quel modo ci siamo commossi; ci sembra quindi l'occasione giusta per ringraziare tutti e, anche se non ce n'è bisogno, ad esortarli a continuare così.

GRAZIE DAVVERO!

Un altro doveroso ringraziamento ai commercianti del quartiere e ai nostri sponsors che ci permettono... di giocare almeno una volta all'anno!!!



CARNEVALE NEL CASTELLO
10ª EDIZIONE
CAMPO GIOCHI
CASE POPOLARI
DI VIA VECCHIA
PIEMONTE

SABATO 3 MARZO 2001

14,30
Arrivo delle Mascherine e sfilata intorno al Castello

Ore 15,00
Formazione delle squadre e inizio dei Giochi

Ore 16,00
POZZO DEI DESIDERI
e distribuzione
dei Dolci di Carnevale

Ore 17,30
GRAN FINALE
con pentolaccia
per grandi e piccini

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno collaborare alla buona riuscita della manifestazione

Jazz Café

Caffetteria,
Trattoria....
"La tradizione
a tavola"
e.....

Via G. Berio, 39
Imperia Oneglia
Tel. 0183. 710.397

Il posto vacante da mesi, agenti in servizio a Castelvecchio e Caramagna-Piani

«Cerco la collaborazione di tutti»

S'è insediato il nuovo comandante dei vigili

Angelo Basso
IMPERIA

Da ieri mattina la città di Imperia ha un [illegible] comandante della polizia municipale (e due nuovi vigili di quartiere a Castelvecchio e Caramagna-Piani). La carica è stata assunta da Aldo Bergaminelli, 34 anni, laureato in Scienze Politiche, sposato, [illegible] figlio di appena 15 mesi, da [illegible] anni comandante della polizia municipale di Alzano Lombardo (Bergamo) e con un curriculum [illegible] tutto rispetto. Bergaminelli rileva l'ingegner Enrico Lauretti dirigente dell'Ufficio Tecnico che, nelle more dell'espletamento del concorso, [illegible] ricoperto la carica.

[illegible] nuovo comandante prima di insediarsi ha incontrato ieri il sindaco Luigi Sappa, l'assessore alla viabilità Benedetto Adolfo, l'assessore ai Lavori Pubblici Enzo Amabile, il vice comandante Piero Di Meo e i sottufficiali.

Dice il nuovo comandante: «Sono entusiasta di lavorare a Imperia, una terra dal clima decisamente migliore di quello delle mie parti. Nel Bergamasco [illegible] abbiamo queste temperature. Appena possibile mi raggiungerà la mia famiglia. Riguardo il mio lavoro dovete consentirmi una prima fase di adattamento. Dovrò conoscere la città con tutti i suoi problemi, la gente del posto, [illegible] abitudini e il carattere degli imperiesi. Ma sono certo che con l'aiuto degli Amministratori comunali e con la collaborazione dei colleghi riuscirò al lavorare bene».

Soddisfazione anche da parte del sindaco. Afferma Luigi Sappa: «Abbiamo mantenuto la nostra parola affermando che [illegible] città avrebbe avuto nei tempi previsti un nuovo comandante. Il dottor Bergaminelli si è appena insediato e gli auguro a nome dell'Amministrazione un benvenuto e un buon lavoro».

Aggiunge l'assessore Adolfo: «Nel dare anch'io [illegible] benvenuto al nuovo comandante aggiungo anche il ringraziamento dell'Amministrazione all'ingegner Lauretti. L'entrata in servizio del dottor Bergaminelli coincide con il potenziamento dei vigili di quartiere. Ai due già in servizio [illegible] Oneglia e Porto si aggiungeranno a breve quello di Castelvecchio e quello di Caramagna-Piani. Inoltre siamo a buon punto anche nel [illegible] del Piano per il Traffico».

Nella foto di Roberto Ruscello il nuovo comandante dei vigili col sindaco Sappa

Via Argine Destro, proteste

Lettera al sindaco per chiedere più manutenzione e controlli

IMPERIA

Proseguono le proteste degli abitanti di via Argine Destro che lamentano la pericolosità della strada frequentata da automobilisti poco attenti e troppo disinvolti e la mancanza di quella manutenzione che potrebbe garantire maggiore sicurezza ai pedoni.

C'è una diffusa sensazione di abbandono da parte dei residenti nella zona che vorrebbero anche [illegible] maggiore vigilanza per evitare che possano accadere gravi incidenti stradali.

L'ultima iniziativa risale a pochi giorni fa ed [illegible] di Giovanni Bonifazio, da tempo portavoce degli abitanti della zona. Bonifazio ha scritto una lettera al sindaco Luigi Sappa in cui chiede un intervento urgente per poter risolvere la situazione.

Nella lettera viene descritta al sindaco la situazione «di grave pericolo e disagio che si protrae ormai [illegible] tempo in via Argine Destro, specialmente nel tratto dell'ex-mattatoio in direzione Campirossi». Ecco, nel dettaglio, i problemi: «Il marciapiede del ponte, lato argine destro, termina contro [illegible] ringhiera; non vi è marciapiede in direzione Barcheto Campirossi e non vi sono delimitazioni per i pedoni; le auto sfrecciano a folle velocità verso Campirossi». «Inoltre - prosegue nella lettera Bonifazio - nella zona vi è un circolo sportivo i cui iscritti lasciano le auto in sosta vietata creando grave pericolo per i pedoni. E per questo viene chiesto continuamente l'intervento dei vigili urbani, purtroppo senza esito».

A questo punto nella lettera viene chiesto al sindaco Sappa di intervenire per sensibilizzare «le autorità competenti [illegible] intervenire e a far rispettare il codice della strada». [e. bac.]

Operazione Tela del Ragno: le prime condanne

Raffica di patteggiamenti ieri dal giudice per le udienze preliminari di Sanremo per [illegible] blitz antidroga che nell'aprile [illegible] aveva visto i carabinieri del Reparto Operativo [illegible] Imperia colpire il mercato dello spaccio tra i giovani frequentatori [illegible] locali notturni. Le condanne, anche per detenzione di modiche quantità di droga, sono [illegible] emesse nei confronti [illegible] Monia Facente, Massimo Giacon, Ruggiero Suab, Fulvio Cicerone, dieci mesi ciascuno, e di Davide Smecca, due anni. L'operazione, soprannominata «Tela del Ragno» ha visto alcuni imputati presentare istanze di rito abbreviato. [g. ga.]

[illegible] MARINA

Direttivo dei commercianti: [illegible] iniziative

Prosegue l'attività del Centro integrato [illegible] Diano Marina. La Regione ha destinato [illegible] milioni a fondo perduto per la realizzazione di una serie di opere il cui progetto è stato approvato grazie all'impegno dei negozianti del centro: per migliorare l'immagine della [illegible] commerciale di Diano si faranno un marchio identificativo, bacheche promozionali e una campagna pubblicitaria. «Siamo convinti che la nostra zona commerciale possa rappresentare [illegible] punto importante per i clienti», spiega [illegible] soddisfazione il presidente del sodalizio Franco Alciatore. [a. b.]

SANREMO

E' giallo per l'aggressione di [illegible] croupier

La polizia indaga su una misteriosa aggressione avvenuta sabato scorso [illegible] Imperatrice. La vittima è Roberto Bova, 47 anni, dipendente del casinò attualmente sospeso dal servizio. L'uomo, secondo quanto denunciato, sarebbe stato avvicinato e selvaggiamente picchiato da tre francesi che avrebbero cercato di derubarlo. Bova ha riportato la lesione ad [illegible] vertebra. Ne avrà per novanta giorni. [g. ga.]

SANTO [illegible]

Cento milioni è il bilancio della Parrocchia

Pubblicato il bilancio della Parrocchia di Santo Stefano al Mare. Le entrate sono state [illegible] 94 milioni [illegible] mezzo e le uscite di 102 milioni. Quasi 8 milioni il disavanzo. In uscita 32 milioni [illegible] ne sono andati per manutenzioni e restauri della chiesa e 25 in opere di carità. [m. c.]

[illegible]

Gli itinerari quaresimali della Pro sanctitate

Il Movimento Pro sanctitate in collaborazione con le sorelle clarisse propone [illegible] incontri nel tempo quaresiale «per riflettere [illegible] scoprire la bellezza [illegible] [illegible] cammino [illegible] santità». Primo appuntamento il 14 alle 21 alla chiesa di Santa Chiara. Interverranno Giovanni Lantrua, fra Massimo Tedoldi, fra Renato Del Bono e fra Alfio Merlo. [a. b.]

[illegible] sindaco di Riva: «Abbiamo 1500 tonnellate di rifiuti da smaltire»

Spiagge, allarme alluvione

Mancano i fondi, balneazione a rischio

Marco Corradi
RIVA LIGURE

«Dobbiamo rimuovere almeno 1500 tonnellate di rifiuti. Un'impresa per noi improba, a costi notevolissimi che condizioneranno pesantemente il nostro bilancio. E tutto perché per uno strano gioco di correnti i detriti alluvionali si sono depositati sulle nostre spiagge». Appare sconsolato Franco Montesano, sindaco [illegible] Riva Ligure, alle prese non tanto (o non solo) con i danni alluvionali ma con un souvenir che certo non si attendeva.

Così lungo la costa rivese, soprattutto all'altezza di corso Villaregia, gli ingombri di materiale trascinato a valle da torrenti e ruscelli in piena, quindi in mare per riapprodare alla fine a terra, ha assunto proporzioni impensabili. Ci sono tronchi e arbusti [illegible] anche scheletri di macchinari, [illegible] di mobili, bombole, ferraglia giunta fin lì chissà [illegible]. Quasi un mistero visto che molto del materiale avrebbe, a rigore di logica, dovuto affondare in mare. Invece correnti [illegible] onde l'hanno depositato sul litorale rivese.

I lavori di sgombero, a cura del Comune, sono già iniziati. Sulle spiagge operano addetti della Cooperativa Speranza [illegible] Pontedassio. Ma il problema non è tanto nella rimozione quanto nello smaltimento.

«Questa operazione - afferma Montesano - costa 300.000 lire la tonnellata. A conti fatti, per noi, sarebbero centinaia di milioni. Che ovviamente [illegible] abbiamo. Abbiamo avuto 60 milioni dalla Provincia, tramite la Fondazione Carige. E devo dire che la Ponticelli, alla quale ci siamo rivolti per lo smaltimento, ci è anche venuta incontro con tariffe agevolate. Ma siamo [illegible] lontani dalle nostre possibilità. Per questo mi sono rivolto alla Regione per far fronte a questa evenienza singolare. Da soli [illegible] ce la possiamo fare. Non solo. Il nostro bilancio per [illegible] 2001 subirà [illegible] pesantissimi contraccolpi».

Per «risparmiare» il Comune sembra seguire una strada particolare [illegible] porterà al rogo tutto [illegible] che [illegible] di legno. In Così potrebbe alla fine cavarsela con una spesa compresa fra i 100 e i 150 milioni. Sessanta ci sono già: gli altri dovrà accollarseli il Comune di Riva smaltendo anche rifiuti che arrivano [illegible] altri paesi e città?

Il sindaco di Riva Franco Montesano

Trovata auto rubata

Polizia blocca altri passeur alla frontiera

VENTIMIGLIA. Gli agenti al confine continuano a fermare passeur e a trovare auto rubate. La polizia di frontiera ha arrestato quattro stranieri che stavano cercando di far entrare in Italia clandestini. Ahmed Oakka, 27 anni, residente [illegible] Spagna, [illegible] stato fermato vicino alla barriera autostradale mentre trasportava, in auto, due abusivi. Aveva una patente rubata. Il marocchino Nadir Abdelmajid, [illegible] anni, ha cercato [illegible] forzare il posto di blocco ma è stato raggiunto: stava trasportando 4 connazionali senza documenti. I pakistani Mohammad Zafar, 45 anni, e Khan Nasrullah 36 anni, cercavano di portare in Italia due clandestini. Tutti gli stranieri senza documenti per l'immigrazione sono stati consegnati alle forze dell'ordine francesi. Un italiano, Antonio Liuzzi, [illegible] anni, [illegible] a Martina Franca (Taranto) è [illegible] fermato su un'auto risultata rubata in provincia di Varese, alla quale [illegible] stati cambiati i documenti. L'uomo è stato arrestato [illegible] [illegible] macchina sequestrata. [d. bo.]

Per le assunzioni

Oggi sciopero nelle filiali della Carige

IMPERIA. Sportelli chiusi oggi anche alla Carige di Imperia. Per la seconda volta nel giro di una quindicina di giorni, oggi, i dipendenti della Cassa di Risparmio di Genova Imperia incrocerà [illegible] le braccia in tutta la Liguria. La prima giornata di astensione dal lavoro [illegible] avvenuta lo scorso 16 febbraio. Ieri le organizzazioni sindacali Falcri, Fisac-Cgil, Uilca-Uil hanno spiegato alla clientela le motivazioni per cui i dipendenti si vedono costretti a continuare la agitazioni.

Dicono i sindacati: «La Carige continua [illegible] rifiutare l'apertura di una trattativa sulla contrattazione integrativa [illegible] sulla previdenza aziendale. Inoltre continua [illegible] rifiutarsi di aprire [illegible] dialogo sulle [illegible]oni in Liguria (c'è grave carenza di personale)».

I lavoratori contestano le possibili [illegible] di sportelli che [illegible] caratterizzando questo periodo. Precisano i sindacati: «Sono in [illegible]so trattative per la vendita di tre filiali proprio della Carige nell'area savonese ad Albisola, Calle e Andora». [a. b.]

Domani presentazione

Restaurata tela del '700 a Olivastri

CHIUSAVECCHIA. Una importante opera d'arte ricuperata dopo molti anni di oblio sarà restituita da domani alle 15 al pubblico, con una cerimonia particolare, nella Chiesa di Olivastri, frazione di Chiusavecchia: [illegible] tratta di una grande tela raffigurante la Resurrezione di N.S. Gesù Cristo, opera del pittore Antonio Calzia di Villa Guardia, vissuto nel XVIII secolo, le [illegible] opere sono esposte anche nella Chiesa parrocchiale di Oneglia, [illegible] Prelà, Villaguardia e soprattutto in varie Chiese e palazzi [illegible] Piemonte. Il quadro, originariamente ambientato nella Collegiata di San Giovanni, Oneglia, era in grave stato di degrado ed è stato restaurato, [illegible] carico del Ministero, da Anna Maria Melchiori Gardino e Marisa Perazzolo sotto la direzione di Franco Boggero, ispettore della Soprintendenza [illegible] Beni artistici. Con il ricupero di questo quadro sarà possibile una «rivisitazio[illegible] [illegible] pittori di scuola onegliese [illegible] che hanno operato nella [illegible] ed in Piemonte nel secolo XVII e primo Ottocento. [b. v.]

Lettera del leader

Per la piazza «Berlino unita» il plauso di Fini

[illegible] La targa «piazza [illegible] novembre '89 - Berlino Unita» verrà posta a metà marzo, quando ci sarà anche l'inaugurazione, nell'ex parcheggio San Lazzero. E' una vittoria soprattutto di Marco Di Masci, responsabile provinciale di Azione giovani e di Paolo Strescino, consigliere comunale di Alleanza nazionale.

Una battaglia, quella di Di Masci e Strescino, cominciata l'anno scorso e conclusasi con successo all'inizio del 2001. «Perché - si domandava il responsabile [illegible] Azione giovani - non riconoscere con un atto concreto [illegible] ufficiale che la caduta di quel muro ha un significato particola[illegible] per la costruzione di un'Euro[illegible] unita, senza barriere, senza steccati?»

Per questa iniziativa, [illegible] Masci ha ricevuto in questi giorni una lettera personale del segretario nazionale di An, Gianfranco Fini, che plaude all'iniziativa e apprezza l'intraprendenza del giovane esponente politico imperiese. La titolazione di vie e piazze alla caduta del [illegible] di Berlino ora [illegible] tentata in altre città italiane. [a. bac.]

[illegible] **ni [illegible] il servizio [illegible]**

Egregi componenti del servizio mensa: noi alunni della 1ª C Giovanni Boine vi vorremmo mettere al corrente dei problemi che abbiamo con i cibi che servite alla refezione scolastica. Ci lamentiamo infatti [illegible] alcuni alimenti; [illegible] pretendiamo che vengano cotti o conditi alla perfezione perchè sappiamo che cucinare per tanti [illegible] difficile, ma protestiamo per la qualità (anzi non) del cibo, ad esempio il prosciutto, che assomiglia a lardo ed è dal sapore pastoso e rivoltante (a nostro giudizio, naturalmente). A questo punto vorremmo anche intrometterci in questioni da adulti: siate [illegible]li: se continuate [illegible] darci da mangiare queste cose, almeno abbiate l'accortezza di abbassare i costi dei buoni pasto.

Gli alunni della 1ªC della Boine, Imperia

[illegible]nti rischi e insidie in quella via Gavi

Desidero parlare di via Gavi, dove abito, di queste via tormentata dal traffico, dalla velocità sconsiderate, temuta [illegible] molti automobilisti, con poche segnalazioni, nessun marciapiede, [illegible] scarichi d'acqua [illegible] tutto insufficienti e con spazzini invisibili. Di un punto delle [illegible] voglio parlare perchè particolarmente pericoloso e precisa[illegible] [illegible] dove ancora si chiama Filippo Airenti, dove confluisce [illegible] via del Calvario. In questa curva angolata per chi proviene dalla via Airenti, dalle alte palme, chi vi si indirizza, compresi mia moglie e [illegible] sottoscritto, abbiamo corso il rischio di essere [illegible] investiti. E altrettante volte abbiamo visto [illegible] con carr[illegible]e, persone anziane correre lo stesso rischio. Penso che se si liberasse di qualche auto il marciapiede adibito a parcheggio, i pedoni, approssimandosi alla curva, potrebbero accostarsi al muro delimitante la strada [illegible] pertanto dalla traiettoria percorsa, molte volte con pochissimo criterio dai conducenti di autoveicoli. Ciò è quanto penso si possa almeno fare. Sono fiducioso.

Fausto Capelli, Imperia

Coltivatori dir[illegible] plauso alla Provincia

La Coldiretti prende atto con soddisfazione della direttiva approvata nella seduta del 19 dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore all'agricoltura ed entroterra dottor Ceppi di inserire i coltivatori diretti tra i soggetti cui assegnare prioritariamente, per [illegible] dell'ente, lavori di manutenzione ordinaria sulla viabilità provinciale tipo pulizia, cunette e tombini, sfalcio dell'erbe ecc.. La proposta riprende indicazioni già presentate nella finanziaria 2001 che all'articolo 15 identifica i coltivatori diretti come soggetti in grado di aggiudicarsi appalti per lavori da farsi per conto di enti pubblici fino al limite [illegible] milioni. Si tratta certamente di un atto importante che consentirà specie ai giovani coltivatori di accedere a nuove forma di integrazione del reddito per garantire così il proseguimento dell'attività e di conseguenza il mantenimento occupazionale [illegible] la salvaguardia del territorio.

Coldiretti d'Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible]ia di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible] [illegible] [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero u[illegible] anche [illegible] Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 -252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-406826. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 654480. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono [illegible]. **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - [illegible] **Ventimiglia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710, 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 -351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Novaro, via Bonfante 64, tel. 0183/293723; Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. 0183/61682 **Sanremo:** Colombo, via Martiri [illegible] Libertà 313, tel. [illegible]. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bar[illegible]** notturno comprensorio: [illegible] v. Sicilia 8, t. 400902 (San Bartolomeo). **Armi di Taggia:** Zagorso, p.[illegible] Erol Taggesi, [illegible] t. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, v. Vittorio Emanuele 222, t. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** Guglia, v. Cavour 47 t. 0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Marassaro*, v. V. Emanuele 62, t. 0184268181. **Dolceacqua:** *Muratore*, p. Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184- 689.015 [illegible]: Ceppi, Corso Ponzoni 70, [illegible] 0183-36.209. [illegible] *Nuvoloni*, piazza Nino [illegible] 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.962.

[illegible]

EMERGENZA [illegible] [illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri [illegible] l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia od[illegible] orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

[illegible] 1[illegible].

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

IMPERIA

Kung-fu col maestro Shin

Ogni martedì e giovedì sera, alla palestra [illegible] Ece di via Agnesi a Oneglia (è la palestra del Classico), si tengono corsi di kung-fu. Le lezioni sono impartite dagli istruttori della scuola Dae Woung. Il maestro Shin viene ogni mese per stage periodici. Chiunque può assistere alle lezioni. [a. b.]

[illegible]

Escursione in Val Roja

Organizza dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire», si svolgerà domenica un'escursione in Val Roja sul percorso Airole-Monte Abellio. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare al numero 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

Volontariato giovanile

L'Asfai, organizzazione no-profit di volontariato, propone prog[illegible] di volontariato sociale nel Regno Unito della durata minima di 6 mesi e massima di 12. Questi progetti sono indirizzati a giovani residenti in Italia di età compresa tra i 18 e i 25 anni. I volontari potranno usufruire gratuitamente di questa opportunità e ricevere al tempo stesso un'indennità mensile di 228 Euro durante tutto il periodo di volontariato. Per informazioni collegarsi sul sito internet www.asfai.it. [a. b.]

[illegible]**RIA**

Corsi di ginnastica

Oggi, mattino e pomeriggio, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, [illegible] svolgeranno corsi di ginnastica tonico ril[illegible]. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di letteratura

All'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, oggi alle 15.45 Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17, seguirà un co[illegible] di educazione fisica curato da Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro.

IMPERIA

Imparare la savate

Ogni martedì e giovedì [illegible] si tengono alla palestra Mistral di viale Caboto, a Porto, lezioni di savate. Sotto [illegible] guida del maestro Luigi Alessandri, già campione italiano nel '95, si imparano le tecniche di autodifesa e ci si [illegible]para all'agonismo. Per informazioni telefonare allo 0183/666309. [a. b.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

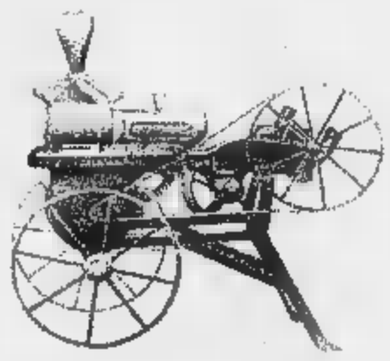
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.caldanabanca.com
Slow Food

Riunione chiarificatrice tra abitanti «ribelli» e Comitato

Sovrappasso di S. Secondo tregua dopo le polemiche

Borghi

VENTIMIGLIA

Ricucito, anche se soltanto in parte, lo «strappo» tra gli abitanti e il Comitato di quartiere di San Secondo, dopo che un gruppo di residenti ha organizzato, contro il parere del sodalizio, una manifestazione di protesta per sollecitare la ripresa dei lavori per la costruzione del cavalcavia. Ora l'opera è decollata, e il malcontento è meno evidente.

L'incontro «chiarificatore» si è tenuto l'altra sera, nella sala polivalente della chiesa parrocchiale di San Secondo, per iniziativa degli abitanti «ribelli», che hanno invitato il Comitato di quartiere e l'Amministrazione. «Abbiamo deciso di escludere il sindaco Giorgio Valfrè, perchè, secondo noi, si era schierato troppo apertamente con il presidente del Comitato di quartiere, Idelmo Roncari» spiega Pippo Russo.

Per il Comune è intervenuto l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, che si è dimostrato molto disponibile alle richieste degli abitanti.

Continua Russo, che ha organizzato l'incontro: «Soprattutto, abbiamo spiegato al Comitato i motivi della manifestazione del 6 gennaio, e l'assessore ha confermato che l'iniziativa aveva un senso: per questo aveva partecipato e lo farà anche in futuro, se ce ne fosse bisogno».

Per il sovrappasso di San Secondo è «scoppiata» la pace tra abitanti e Comitato

Per quanto riguarda i lavori, Ascheri ha aggiornato i presenti: «Non si è trattato della solita parolina sussurrata nell'orecchio di Roncari fra quattro pareti, il Comune. Tutto ha assunto un altro valore», continua Russo.

Ci vorrà una ventina di giorni perchè i lavori entrino nel vivo, dal momento che l'impresa ha ordinato nuovo materiale per la costruzione del sovrappasso.

Entro la fine di marzo l'opera dovrebbe decollare del tutto, e entro giugno almeno il ponte dovrebbe essere finito. L'assessore ha invitato gli abitanti a vigilare: «Se entro la prossima scadenza, ossia fine marzo, le cose dovessero andare secondo quanto auspicato, avrete tutte le ragioni per fare un'altra manifestazione».

I «dissidenti» hanno ribadito che non vogliono fare un altro comitato. La prospettiva è una soluzione che vada bene a tutti c'è. [d. bo.]

Oneglia e Porto rispondono con le feste organizzate dai Circoli di quartiere

A Diano un carnevale caraibico

Sfilata di carri, belle ragazze e musica latina

Maurizio

MARINA

Ultimi fuochi carnevale in provincia. Domenica a Diano Marina si terrà la tradizionale sfilata dei carri, ingresso gratuito (solo i posti in tribuna saranno a pagamento), mentre Imperia risponde con appuntamenti rionali, non meno interessanti e divertenti.

La 36ª edizione della sfilata di carri, organizzata a Diano dalla Famija Dianese, si aprirà alle 15. Dice il presidente del sodalizio Piero Garibaldi: «Ci saranno otto grandi carri, preparati nel capannone "La fabbrica del sorriso" durante i mesi invernali. Faranno da sfondo più di 100 figuranti in maschera e saranno gettati 6 quintali di coriandoli. Interverranno la banda cittadina e un gruppo folcloristico caraibico composto da bellissime ragazze che danzeranno ritmi latini. La presentazione è affidata a Maruska e Diego, del Tangò».

A Imperia è tempo di carnevale già oggi, con le feste organizzate dal Circolo Castelvecchio e dal Circolo Parasio. Nel campo giochi delle popolari, in via Vecchia Piemonte, dalle 14,30 ci saranno sfilate, giochi, giostre e tornei. «Verranno distribuiti dolci ai bimbi e il gran finale vedrà impegnati ragazzi e adulti nella pentolaccia», spiega Pino Camiolo, uno dei promotori.

Dalle 14,30, nella piazza del Parasio, si respirerà l'atmosfera degli antichi carnevali portorini. L'iniziativa si inserisce nel programma di manifestazioni invernali.

Domenica, sempre a Imperia, l'attenzione si sposta a Borgo Peri, dove il Comitato San Giovanni ha organizzato la solita adunata di maschere. L'appuntamento alle 15 alla Spianata. Ad animare il pomeriggio ci saranno i clowns, che distribuiranno dolci e caramelle ai bambini.

Nelle foto alcune fasi del carnevale dianese, edizione 2000 (FOTO RUSCELLO)

Gli 007 hanno recuperato mezzo miliardo per contributi non versati ai dipendenti

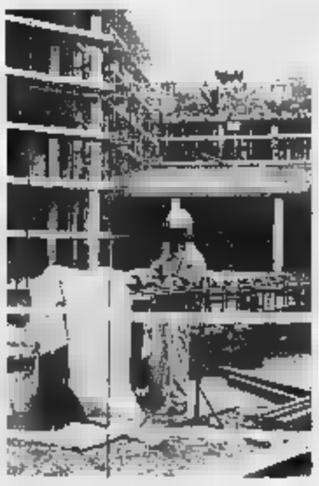
Operai abusivi, 91 aziende denunciate

Direzione provinciale del lavoro: un anno di controlli

Angelo Basso

Ispezioni e controlli nelle aziende per combattere il fenomeno del «lavoro nero», sui luoghi di lavoro,per assicurare la sicurezza, oltre agli interventi nelle aule di tribunale per i conflitti di lavoro nel comparto pubblico e privato, alle verifiche sulla realtà delle cooperative, e una vasta attività amministrativa hanno caratterizzato l'intensa opera della Direzione provinciale del lavoro di Imperia. A seguito del decentramento delle competenze degli Uffici del lavoro, ieri la Direzione Imperiese dell'ufficio ha illustrato il consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2000. I dati, per un verso rappresentano l'impegno attento degli operatori del settore, ma svelano altresì una realtà per certi aspetti preoccupante. Vediamo nei dettagli cosa è stato fatto nell'anno passato e che cosa è emerso.

Lavoro nero. Sono state 252 le richieste di intervento inoltrate all'ufficio. In tale periodo il 26 per cento delle aziende è risultato irregolare. Su 343 aziende controllate, non sono state trovate a norma. La posizione anomale di lavoratori rilevate risultano 268 di cui 33 si riferiscono a lavoratori extracomunitari, 164 a lavoratori non registrati a libro paga, mentre 66 avrebbero ricevuto compensi «fuori busta».



Lavoro nero: 91 ditte non in regola

Sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati registrati 63 comportamenti omissivi per cui sono scattate altrettante denunce. Gli illeciti amministrativi sono stati per quasi 56 milioni.

Vertenze. L'attività ha consentito il recupero di 481 milioni a favore dei lavoratori

Cooperazione. Delle 254 cooperative presenti sul territorio, 12 sono state diffidate a porre in essere gli strumenti a disposizione per modificare situazioni irregolari.

Lavoratori stranieri. Sono state rilasciate 205 autorizzazioni a lavoratori extracomunitari assunti in provincia. I libretti di lavoro, nel medesimo periodo, sono stati 379.

Attività amministrativa. Per promuovere l'occupazione sono staste 1523 le autorizzazioni rilasciate di cui per apprendisti e 187 per la stipula dicontratti a termine.

Straniero cadavere sul treno La Polfer: «morte naturale»

Un extracomunitario documenti circa 35 anni è stato trovato cadavere, ieri mattina, dalla Polizia ferroviaria Ventimiglia, sul vagone di un treno sosta alla stazione internazionale. convoglio era fermo, pronto per ripulito. Secondo i primi riscontri medici sembra che l'uomo colpito da un infarto, dopo essersi riparato nel treno, forse per trovare rifugio. [d. bo.]

TAGGIA

Centro diurno per disabili torna l'orario precedente

Alcuni genitori avevano evidenziato il loro disagio dopo la riduzione degli orari di apertura del centro diurno specializzato nell'accoglienza di disabili «Il Mosaico» di Taggia. Così giunta comunale ha deciso di tornare al vecchio orario almeno fino al 30 giugno. [m. c.]

La Famija organizza gita alla grotta

Domani, alle 16, in Biblioteca, ci sarà una conferenza su Bussana a cura della Famija Sanremasca. Domenica alle 10, invece, una visita guidata alla Grotta dell'Ar Bussana Vecchia. [m. c.]

CIPRESSA

In via 1° Maggio ai Piani gli interventi di riasfaltatura

Sarà riasfaltato il secondo tratto via 1 Maggio a Piani di Cipressa. L'ha deciso l'Amministrazione comunale. I lavori (costo 25 milioni) interesseranno metri di strada. [m. c.]

Trasferimento del Municipio il no di un consigliere

Continuano le prese di posizione contro il contestato progetto di trasferimento del municipio di Bordighe al Palazzo del Parco. L'ex consigliere Domenico Montanaro ha scritto al sindaco Alvaro Vignali per ribadire che l'immobile deve conservare la destinazione turistica per la quale è stato realizzato. Scrive: «Il trasferimento degli uffici comunali può avvenire nell'immobile già sede della Pretura». [d. bo.]

Sanremo, la donna è stata travolta da uno scooter in corso Cavallotti

Investita sulle strisce, è in coma

Nuovo incidente all'incrocio con via Anselmi

La polizia municipale alle prese con i rilievi sul luogo dell'incidente stradale

SANREMO

Un altro drammatico incidente in corso Cavallotti, dove sabato scorso era verificato un incidente mortale. Ieri mattina l'allarme per l'investimento un'anziana che attraversando sulle strisce pedonali. A centrare la donna è stata studentessa che stava andando a scuola. soccorrere Luisa Carboncini, anni, residente a Sanremo, sono stati i militi della Croce Rossa. Le Tac, dopo l'intervento degli della medicina d'urgenza ha confermato la presenza di un diffuso trauma cranico. I medici hanno disposto il ricovero della Carboncini nel reparto di Neurologia. prognosi è riservata, la donna è in stato di . La polizia municipale si sta occupando dei rilievi. L'altra notte l'emergenza era per lo scontro tra due auto in corso Mazzini. I feriti, in modo lieve, Rinaldo Bandiera, 50 anni, di Imperia, e Salvatore Piritore, 52 anni di Sanremo. [g. ga.]

Banca espressione locale per apertura nuova Filiale in Sanremo

ADDETTI COMMERCIALI
per ricerca e sviluppo di vendita.
Rif.to CRA01

PROMOTORI FINANZIARI
Rif.to CRA02

L'azienda offre possibilità di operare in ambiente professionale qualificato, snello e dinamico con ampio e diversificato listino prodotti "multimanager" capace di rispondere alle più diversificate richieste della clientela.
Costituirà titolo preferenziale una consolidata esperienza acquisita nel settore.
I candidati dovranno dettagliato curriculum vitae, contenente espressa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, citando sul frontespizio della busta il riferimento alla posizione per la quale intendono proporsi (CRA01 oppure CRA02)
UNINDUSTRIA Casella Postale n° - 18100 IMPERIA.

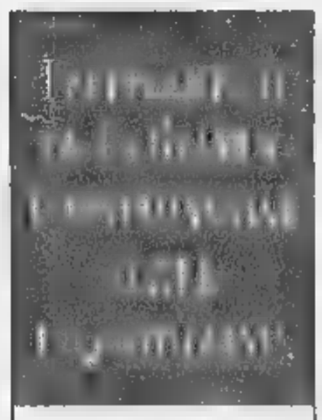
Azienda con prospettiva di ampliamento, cerca
PERSONA ESPERTA
in campo vendita.
Organizzazione venditori.
Si prega di inviare curriculum presso:
lle postale 498 succ. 2
18100 Imperia.

CAAF CISL - Centro di Assistenza Fiscale

Il CAAF CISL ricorda che è tempo di dichiarazione dei redditi Mod. 730/2001. Dal 1° marzo è possibile prenotarsi presso le sedi di:

Imperia, via Des Geneys, 8 - tel. 0183.720100
Arma di Taggia, via Colombo, 132 - tel. 0184.44494
Sanremo, via Martiri, 15 - tel. 0184.502101
Vallecrosia, via Don Bosco, 15 - tel. 0184.291391 ore 9-11,30
Ventimiglia, via Roma, 3 - tel. 0184.34019
Diano Marina, via Milano 14 - tel. 0183.496150

CAAF CISL: *COMPETENZA, PRECISIONE, PUNTUALITÀ*



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

L'ORÉAL DIVISIONE PRODOTTI PROFESSIONALI
Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, cerca
KÉRASTASE PARIS · L'ORÉAL PARIS · MATRIX · REDKEN 5TH AVENUE NYC · Inné
AGENTE DI VENDITA
Al candidato ideale, massimo 30enne, in possesso di diploma di scuola media superiore, sono richiesti, come requisiti fondamentali, forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi e vendita e orientamento a sviluppare la propria professionalità nell'ambito commerciale. Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, con clienti consolidato e supportato da una iniziale e 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per un'evoluzione della professionalità nell'interno dei aziendale. richiede la residenza in inquadramento ENASARCO.
La zona di vendita sarà: IMPERIA e provincia.
La ricerca è **URGENTE**: persone interessate (L. 903/77) ed in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare il proprio curriculum, *specificando sullo stesso, in base ai diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96, "Consento a L'OREAL SAIPO S.p.A. il trattamento manuale/automatizzato dei miei dati finalizzato ad un riscontro"*, a: **L'OREAL D S.p.A. Formazione Divisione Prodotti Professionali - via Garibaldi, 42 - 10122 TORINO** oppure tramite **fax 011/4603498** oppure via **e-mail: dirform@it.loreal.com**

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

Agevolazioni a chi affitta le abitazione a residenti. Ad Andora la tassa è invariata

Ici, stangata per le seconde case

Ad Alassio e Albenga aumenti più consistenti

Aliquote Ici agevolate (dal 4 per mille di Alassio al 5 di Andora e Albenga) per le abitazioni primarie di residenza, qualche agevolazione anche per strutture ricettive ed attività commerciali ma una stangata sulle seconde case, che ad Alassio e Albenga raggiunge il 9 per mille. Nell'estremo Ponente savonese, alleggerimenti e detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili occupati da persone residenti vengono bilanciati con gli importi (in progressivo aumento) dovuti dai proprietari di [illegible] sfitte o affittate saltuariamente. Oppure con [illegible] ritocco ad altre tasse. Questione di bilanci comunali da far quadrare, anche alla luce di nuove normative.

[illegible] Al confine con l'Imperiese l'Ici (che non ha avuto variazioni rispetto al 2000) rimane semplificata, [illegible] l'applicazione di due sole aliquote. Le prime case [illegible] quelle in comodato gratuito, affittate a familiari [illegible] a persone residenti, pagano il 5 per mille, avendo inoltre una detrazione di 200 mila lire. Anche per le strutture ricettive viene applicato il [illegible] per mille, mentre le seconde [illegible] rientrano nella seconda fascia al 6,35.

LAIGUEGLIA Qualche variazione sull'Ici dello [illegible] anno c'è stata. Quattro, in totale, le aliquote, differenziate per agevolare determinate categorie. Per le case [illegible] residenza (e quelle affittate a residenti) si paga il 4,5. Mezzo punto in più pagano gli alberghi, mentre scende dal 7 al 6 per mille la quota che devono sborsare le attività commerciali. Si alza, invece, nettamente l'Ici per le seconde case (dal 7 all'8,5). «Dobbiamo compensare un limitato aumento della nettezza urbana», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. I costi di smaltimento, in base al decreto Ronchi, dovranno [illegible] infatti pareggiati, nei prossimi anni, da parte dei comuni, che saranno obbligati ad aumentare progressivamente le tariffe.

ALASSIO La città del Muretto ha l'aliquota più bassa per la prima casa (4 per mille) [illegible] la più alta per le case sfitte (9). In mezzo si trovano le strutture ricettive al 6,5 e le attività commerciali al 7 per mille. Per la casa di residenza la detrazione è di 350 mila lire. Ad Alassio è stata applicata l'addizionale Irpef ma, nonostante gli alti costi, non sono per ora previsti aumenti per il servizio [illegible] nettezza urbana.

[illegible] Cinque per mil[illegible] per la prima casa e 200 mila lire di detrazione. Stessa aliquota per box, cantine e magazzini di pertinenza, che passano invece al 5,6 se affittati a residenti o [illegible] pertinenziali all'abitazione principale. Due i «trattamenti» per le seconde case. Pagano [illegible] 7 per mille coloro che hanno acquistato immobili da meno [illegible] 2 anni. Sale, invece, al [illegible] per mille l'aliquota per coloro che hanno comprato [illegible] da più di 2 anni.

[illegible] Due sole aliquote. Agevolata, al 4,5 per mille, per le case [illegible] residenza principale. Al 6,8 per seconde [illegible] e alberghi. Rispetto allo scorso anno la detrazione per la prima [illegible] si alza da 230 a 250 mila, arrivando a 500 mila per i titolari [illegible] pensioni sociali [illegible] minime. Incentivi del 2 per mille sono previsti per chi ristruttura immobili nel centro storico.

Aumenta l'Ici per le seconde case

Borghetto approva il bilancio

Tra gli interventi anche i lavori viari Sono in crescita le entrate comunali

BORGHETTO SS.

Opere pubbliche per 9 miliardi e 300 milioni. E' l'impegno assunto l'altra sera dall'amministrazione comunale di centro-destra di Borghetto, guidata Franco Malpangotto, con l'approvazione del bilancio di previsione per il 2001.

Numerose le opere viarie previste con la sistemazione di piazze e strade. La nuova area esterna al palazzo comunale di via Ticino costerà 350 milioni. Circa 400 milioni saranno investiti per asfalta[illegible] strade cittadine e 200 milioni per aree condominiali ad uso pubblico. La nuova strada interna fra la passeggiata a mare e la linea ferroviaria costerà 800 milioni. Per i lavori in piazza Sant'Antonio saranno investiti 500 milioni. Altri 350 milioni saranno necessari per completare la rotatoria di corso Raffaello. Con mutui per un miliardo 100 milioni saranno aperti i cantieri per i nuovi lotti dei marciapiedi lungo la via Aurelia, in via Mazzini [illegible] via Michelangelo. In tema [illegible] vibilità anche gli interventi [illegible] via Po (500 milioni), via Diaz (300 milioni), passeggiata [illegible] mare (800 milioni).

Per consolidare le sponde del rio Varatella e per opere di salvaguardia del litorale (I lotto) sono stati previsti 500 milioni. L'elenco degli interventi del 2001 prosegue con il restauro del vecchio palaz[illegible] comunale che sarà intitolato [illegible] Pietracaprina (400 milioni), la manutenzione della piscina comunale (300 milioni), l'acquedotto (300 milioni), la fognatura in via Ponti (500 milioni), le condotte delle acque bianche in via Trilussa (400 milioni), per costruire l'area della raccolta differenziata (200 milioni) [illegible] per il cimitero Rivo (400 milioni).

[illegible] 2001 [illegible] Comune di Borghetto prevede di incassare la stessa somma dell'anno precedente per l'Ici, tariffa rifiuti, Tosap [illegible] l'addizionale Irpef (circa 9 miliardi e 770 milioni). Le entrate extratributarie saranno di quasi 3 miliardi [illegible] mezzo. Il bilancio si chiude in pareggio a quota 15 miliardi e 373 milioni con spese correnti per poco più di 14 miliardi. La minoranza [illegible] centro-sinistra ha criticato molte scelte della giunta. L'altra [illegible] la seduta è stata presieduta dal vice sindaco Santiago Vacca. Polemiche a fine riunione per la festa del 25 aprile. [a. r.]

Il sindaco Franco Malpangotto

L'Ape si presenta con Monica Zioni

Alassio, c'è una lista [illegible]che per Avogadro

ALASSIO. Nonostante i giochi, in vista delle prossime elezioni amministrative, sembrino piuttosto chiari con tre candidati (Marco Melgrati, Carlo Vallega e Graziano Crepaldi) pronti a correre per conquistare la poltrona di p[illegible] cittadino rimangono da chiarire la composizioni delle liste. Soprattutto perché, a livello locale, diverse persone (consiglieri comunali, esponenti politici e simpatizzanti), di fronte al gioco delle alleanze e delle decisioni [illegible] livello nazionale (per esempio quelle all'interno della «Casa delle libertà») sono rimaste spiazzate. Per molti giorni ha fatto capolino tra gli schieramenti annunciati, anche la possibilità di una lista all'insegna della continuità (Liguria futura?) che portasse [illegible] candidato a sindaco l'assessore alla cultura Monica Zioni e [illegible] capolista Roberto Avogadro, includendo naturalmente [illegible] vicesindaco Roberto La Florio e altri componenti della giunta e del consiglio comunale. «Questa ipotesi è ormai stata scartata», ha però dichiarato il vicesindaco La Florio.

E allora, nonostante [illegible] divisioni e le cose da chiarire, localmente, nella «Casa delle libertà», dove la Lega Nord continua a bocciare la candidatura dell'assessore al turismo Marco Melgrati, e An prende tempo, in attesa di accordarsi «senza fare passi indietro su determinate battaglie», per ora non sembrano esserci sorprese. [m. br.]

FINALE L.

Sono cominciati i lavori Per la nuova fognatura

Sono iniziati da pochi giorni i lavori di rifacimento e potenziamento [illegible] fognatura di Finalpia, anche alla foce [illegible] torrente Sciusa (600 milioni). L'intervento dovrebbe finire entro l'estate. In passato in questa zona si [illegible] verificati numerosi disservizi. [a. r.]

FINALE L.

All'Issel tolta dai distributori la «Coca Cola» incriminata

E' stata tolta la Coca Cola dai distributori automatici interni al liceo Issel di Finale. La stessa sorte toccherà ad alcune merendine. La maggioranza degli studenti ha voluto in questo modo boicottare alcune multinazionali. Ma c'è chi protesta perchè è stato impedito di scegliere cosa «consumare» a scuola. [a. r.]

LOANO

Fontane riattivate al «New parking»

Nuovi giochi per bambini, rifacimento dell'illuminazione e riattivazione della fontana «New parking» in via Matteotti. I lavori sono terminati. «Nei prossimi giorni sarà riattivata anche la fontana di corso Europa», dice il vice sindaco Remo Zaccaria. [a. r.]

PIETRA L.

Il parco giochi intitolato a Rossi

Il parco giochi di via Piani a Pietra Ligure è stato intitolato ad Alberto Rossi, insegnante, ed [illegible] vice sindaco di Pietra. Da [illegible]ione è stata presa ieri dall'amministrazione. [a. r.]

FINALE L.

Monumento alla donna inaugurato in centro

Finale avrà [illegible] monumento dedicato alla donna. La statua sarà inaugurata l'8 marzo. La scultura, in rame [illegible] pietra, sarà «fusa» in questi giorni a Massa Carrara. La giunta finalese deciderà, dopo una perizia di un tecnico, dove sistemarla. [a. r.]

ALASSIO

Al via i corsi di soccorso della «Croce Rossa»

Inizia oggi, nella sede della Croce rossa di via Sibelli Bogliolo 7, [illegible] «Corso di primo soccorso» (gratuito [illegible] patrocinato dal Comune) per la formazione di volontari. Per informazioni 0182/645821. [m. br.]

[illegible]

Dieci interpellanze in Consiglio comunale

Sono state dieci le interrogazio[illegible] [illegible] sindaco e giunta, su [illegible] argomenti cittadini, presentate dai consiglieri di [illegible]oranza ed esaminate durante l'ultimo consiglio comunale. [m. br.]

Commercializzerà i P180 in Belgio e Monaco

La Piaggio si affida all'ex pilota Boutsen

FINALE L.

Thierry Boutsen, 164 gare in Formula 1, con tre vittorie e 15 volte sul podio, è da [illegible] il dealer ufficiale della Piaggio Aero Industries per Francia, Montecarlo e Belgio. Il suo compito sarà commercializzare il «gioiello [illegible] famiglia» dell'aviazione business, il P 180 Avanti. L'industria aeronautica ligure, con questa decisione, si lega ulteriormente all'immagine della Ferrari. Ha commentato infatti Piero Ferrari, presidente Piaggio e vice presidente della Casa di Maranello: «C'è la comune appartenenza al mondo della Formula 1, un mondo fatto di esperienze [illegible] sfide che abbiamo condiviso e che oggi ci vede fianco a fianco in [illegible] nuova corsa per il P 180».

«E' come se tornassi a correre [illegible] questa volta su di una Ferrari del cielo», ha commentato Thierry Boutsen. L'ex corridore belga, 43 anni di Bruxelles, ha fondato 5 anni fa la società Boutsen Aviation con sede nel Principato di Monaco. Famoso per la velocità, ma anche per la sua conoscenza dei motori, Boutsen, che è ingegnere, ha collezionato 14 anni di esperienza nel mondo dell'aviazione, come proprietario e pilota, [illegible] oltre duemila ore di volo.

La Piaggio si avvia ad aprire [illegible] nuova sede «tecnica» [illegible] Pozzuoli (Napoli). E' un altro segnale della strategia dell'industria aeronautica ligure che ha chiuso il bilancio 2000 con molte conferme per il futuro. Sono state fatte 230 nuove assunzioni fra Finale Ligure, Sestri [illegible] la sede progettuale inaugurata [illegible] Nizza. Il numero dei dipendenti [illegible] sceso a quota mille e 50, sta per raggingere nuovamente quota 1300.

Nei 12 mesi dello scorso anno dovevano essere prodotti e venduti 12 turboelica P180. [illegible] sono stati venduti 7. Il 2000 [illegible] stato un [illegible]o [illegible] cambiamenti societari [illegible] la definitiva uscita di scena dei turchi della Tushav e il consolidamento della maggioranza aziendale nelle mani del trio Ferrari-Buitoni-Di Mase. [a. r.]

Ma per il traffico a Pietra è sempre emergenza nelle ore di punta

Lavori sull'Aurelia, è polemica

Il sindaco: «Giusto eseguirli di giorno»

PIETRA L.

«Dovendo scegliere fra due inta[illegible] incompatibili fra loro come la quiete ed il riposo [illegible] persone, sicuramente compromessi dai lavori notturni, e qualche disagio per la circolazione stradale, abbiamo privilegiato la seconda soluzione, sia pure con i dovuti correttivi». Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, risponde alle recenti accuse di Mario Carrara [illegible] spiega perchè i lavori per i nuovi cavi telefonici che l'Alcatel sta sistemando in tutta l'Aurelia da corso Italia a Loano, vengono eseguiti di giorno. Aggiunge: «E' evidente che il sindaco [illegible] ha il potere di revocare provvedimenti emessi da altre autorità, nel caso l'Anas». Ma c'è chi, anche ieri, ha protestato per [illegible] «lunghe ed inquinanti» code provocate dai cantieri. «Quale "distubo notturno" se su gran parte dell'Aurelia non vive nessuno?», chiedono. Il primo cittadino ricorda i progetti per migliorare la viabilità: il ponte sul torrente Maremola «già appaltato» [illegible] l'accordo di programma «di prossima firma», che porterà alla sistema[illegible]zione dell'Aurelia fra la stazione Fs e l'ospedale Santa Corona.

Accame replica [illegible] Carrara che ieri aveva definito «infelice» la scelta di intitolare un tratto «anonimo ed angusto» dell'Aurelia all'ex proprietario dei cantieri navali Ignazio Messina. Dice il sindaco: «Le istanze sono pretestuose e meschine. La scelta è stata concordata con ex dipendenti del cantiere ad iniziare da Salvatore Caltaviturro. A Mario Carrara non è mai venuta la squisitezza d'animo di cambiare il nome a strade o piaz[illegible].

[a. r.]

ALASSIO IL SEGRETARIO VA IN PENSIONE

E' andato in pensione ieri dopo 24 anni di onorato servizio in Comune ad Alassio (iniziato il 15 febbraio 1977) ed altri 14 anni di lavoro in alcuni municipi della provincia di Novara. Per il segretario generale Salvatore Marino, 65 anni, non è stato facile abbandonare il suo ufficio a palazzo comunale, dopo le molte dimostrazioni d'affetto ed i [illegible]rosi regali ricevuti da amministratori e colleghi. Martedì ha organizzato una festa per i circa 130 dipendenti che con lui hanno condiviso gioie e dolori della burocrazia. Mercoledì ha incontrato sindaco e giunta. Ieri, primo giorno di pensionamento per raggiunti limiti d'età, Marino è torn[illegible] in comune per l'ultimo atto: il passaggio delle consegne (documenti e chiavi) al suo vice, Demetrio Valdiserra. Sarà ora lui a «traghettare» il Comune fino alle prossime elezioni. Spetterà infatti al nuovo sindaco la nomina del nuovo segretario generale del Comune. In arrivo dal Piemonte [illegible] Liguria, ad inizio 1977, Marino era stato «colpito [illegible] affascinato [illegible] bellezza del territorio e dalla mitezza del clima». In 24 anni ha sempre avuto ottimi rapporti lavorativi con i colleghi. [m. br.]

Albenga, ladri in azione

Furto milionario al bar-tabaccaio di via Bonastrea

CISANO S.N. Hanno forzato la porta d'ingresso del locale per poi fare razzia di tabacchi, schede telefoniche e denaro contante per circa 50 milioni. L'altra notte ignoti hanno [illegible] a [illegible] un colpo nel [illegible] «Meeting» in via Benessea 5. I ladri sono riusciti nel loro intento radunando un bottino complessivo per 48 milioni anche se, forse per facilitarsi la fuga, hanno dovuto abbandonare due grossi sacchi contenenti [illegible] rose stecche di sigarette [illegible] [illegible] mila lire in contanti, per un totale di circa 12 milioni. La merce è stata restituita ai proprietari dai carabinieri della compagnia di Alassio che hanno raccolto ieri la denuncia del furto, messo a segno nella notte tra martedì [illegible] mercoledì. Via Benessea [illegible] tornata alla ribalta dopo che i ladri hanno più volte «visitato» la boutique «Campo Raffèa ed il magazzino di elettronica «Trony». [m. br.]

Forse [illegible]nni clandestini

Albanesi fuggono dal S. Corona dopo un incidente

LAIGUEGLIA. In evidente stato d'ebbrezza, al volante di una Fiat Tipo, hanno urtato due auto in sosta a «Fonte del faro», procedendo a velocità [illegible]uta da Andora verso Laigueglia. E' terminata così, con ingenti danni per una Renault Twingo [illegible] una Jeep Suzuki (distrutte), la [illegible] di due albanesi, K.M., 30 anni, e A.H., 25 anni, rimasti feriti in maniera non grave, nell'incidente avvenuto intorno alle 6,45 di ieri all'ingresso a ponente di Laigueglia. Sul posto sono arrivati «due mezzi dei vigili del fuoco, la Croce bianca di Alassio, l'automedicale di Albenga, oltre ai carabinieri della radiomobile di Alassio per i rilievi. I due giovani (K.M., il conducente della Tipo, [illegible] già un decreto di espulsione) sono stati trasportati [illegible] Santa Corona ma nella mattinata di ieri, eludendo in qualche modo la sorveglianza, sono riusciti a fuggire. [a. p.]

La piena ha sradicato panchine, pavimentazione e impianto elettrico

Parco Centa, monumento al degrado

Albenga, nessun intervento dopo l'alluvione

ALBENGA

«Si sta parlando del parco archeologico di San Clemente [illegible] in compenso, non si parla più del parco del Centa. Sono passati mesi dall'alluvione, il sindaco si [illegible] dimesso [illegible] quello che doveva diventare una sorta [illegible] "polmone verde" della città è un monumento al degrado e all'incuria. Eppure sono stati spesi milioni, denaro dei cittadini, per creare una sorta di oasi»: il lamento è generalizzato. Quel[illegible] che doveva essere una sorta di «fiore all'occhiello» [illegible] città, con giochi per bimbi, postazioni per l'osservazione dei tanti volatili che popolano l'oasi faunistica, dopo l'alluvione di novembre è diventato un monumento al degrado.

La pavimentazione, già criticata perchè realizzata con autobloccanti (figurarsi biciclettine e monopattini come si sarebbero «impuntate»), è stata spazzata dalla piena del Centa. La recinzione, alistelli di legno, è stata divelta in più punti. Per [illegible] parlare delle panche [illegible] dei tavoli da pic-nic, che sono stati danneggiati dalla piena.

«Sono passati mesi, siamo vicini all'inizio della stagione turistica ma la situazione [illegible] migliora. Eppure nella zona ci sono campeggi e attività turistiche. Come biglietto da visita la foce non è male per chi viene ad Albenga», concludono gli ormai pochi frequentatori del parco Centa. [a. p.]

Il parco foce di Albenga è diventato un monumento all'incuria dopo l'alluvione che nello scorso novembre la piena del Centa ha sradicato tavoli da pic-nic, pavimentazione e altri abbellimenti nell'oasi popolata da una ricca di colonia ornitologiche

Boissano e Balestrino vogliono eliminare i doppioni

I Comuni dell'entroterra uniti per i servizi pubblici

BOISSANO

«Oltre al depuratore ed alla biblioteca i nostri Comuni devono iniziare a cooperare per realizzare e gestire assieme [illegible] per i cittadini. Ci sono doppioni a [illegible] si può ovviare con [illegible] tecnologie risparmiando soldi pubblici». Nicolò Polla, sindaco di Boissano, con il collega di Balestrino, Carlo Ismarro, lancia una proposta che al tempo stesso è un grido d'allarme. L'occasione è stata la presentazione [illegible] nuovo Sistema bibliotecario della Valle Varatella. I Comuni più piccoli, con meno entrare per l'Ici, ma [illegible] territori comunque vasti da gestire sono spesso in difficoltà economiche. La conferma è venuta dalle recenti [illegible] disastrose alluvioni. Dice Polla: «Mi chiedo perchè non si possono, ad esempio, unificare tutti i servizi anagrafici, [illegible] i mezzi offerti dall'informatica, pur mantenendo le singole presenze nei Comuni. Se ci mettiamo assieme, p[illegible] zone omogenee sono certo che si troveranno [illegible] soluzioni». Boissano, a differenza di altri Comuni dell'entroterra, ha fatto registrare in questi anni [illegible] buona crescita demografica. «Siamo riusciti a mantenere la scuola ed abbiamo creato, acquistando un edificio, un centro per anziani con ambulatorio», dice Polla. Anche a Balestrino è stato aperto da poche settimane un centro anziani. «Quando ci [illegible] le strutture la gente li frequenta», dice in sindaco Ismarro. A Boissano, sempre grazie alla cooperazione fra Comuni, sarà completata la pista d'atletica polivalente incompiuta da molti anni. In questo caso hanno aderito la Provincia [illegible] tutti i Comuni che fanno parte della Comunità montana del Pollupi[illegible]. Boissano e Balestrino fanno parte anche del Consorzio che sta per realizzare, dopo 18 [illegible], il nuovo depuratore. [a. r.]

Nel girone A dominato da Ceriale e S. Ampelio

Una raffica di derby risveglia la Seconda

Il dirigente Roccabianca (Albatros)

Lo spareggio Cossiria-Veloce

Nel girone B sfida tra inseguitrici La capolista Mallare ad Albisola

Scrutano gli occhi al cielo i responsabili delle compagini della Val Bormida. Non si saprà quali diverse partite del girone B di Seconda si giocheranno nella sede prevista o se invece sarà necessario uno spostamento (non è possibile, come già sottolineato, rinviare delle partite per il calendario davvero intasato).

Aspettando le risposte dal cielo la quarta di ritorno è comunque ricca di spunti interessanti. Nel turno precedente c'è stata una piccola rivoluzione in vetta con il Mallare che ha superato il Calizzano. In teoria, tenendo conto che mancano ancora dodici giornate alla fine (si gioca anche il 1° aprile e 1° maggio) sono ancora tante le squadre in grado di lottare per il «salto». Scrutando i match di domenica la capolista Mallare (50) è ospite del S.Cecilia (17) in una partita che, almeno sulla carta, non dovrebbe riservare molte sorprese. Le possibilità, (ricordando anche il pirotecnico 6-3 dell'andata) di centrare l'obiettivo sono tante, come del resto per il Calizzano, inseguitore a due lunghezze, che riceve il Plodio (27).

Ma è indubbio che la partita più attesa della giornata è Cossiria (44)-Veloce (43) considerarsi ormai uno spareggio. Chi uscirà sconfitto da questo confronto vedrà diminuire sensibilmente le chances per il salto di categoria. Afferma, per la Veloce, il presidente Giorgio Levo: «Il pareggio non serve a nessuno aiutando soltanto Mallare e Calizzano. Per noi si tratta di un'occasione da non perdere». La Veloce, andando a vedere la differenza nel reparto difensivo, ha subito invece cinque gol in più. Domenica sarà test importante anche per la Rocchettese (40) che attende il Cengio (28) sapendo di non poter sbagliare.

Nella bassa situazione c'è l'Albatross (40) ospite della Priamar, penultima a quota 12. Da seguire con l'attenzione la Spotornese (35) che riceve la Piana Crixia (21) con la speranza di centrare il dodicesimo sigillo. Completano il turno: Millesimo (25)-Latimbro (8); Murialdo (14)-Aurora (14); S.Nazario (25)-Valleggia (18). [g. o.]

I giochi sembrano fatti nella Seconda A dove, da tempo, S.Ampelio e Ceriale hanno ipotecato i due pass per il salto di categoria.

Del resto, per constatarne la forza, è sufficiente osservare che entrambi i team hanno ancora il numero zero nella casella delle sconfitte. In linea teorica, quando il campionato presenta la sesta di ritorno, soltanto l'Intemelia, che nelle ultime settimane non conosce sconfitte, potrebbe ancora inserirsi con i cinque punti che la separano dal Ceriale, secondo ad una lunghezza dal S.Ampelio.

I calcoli consentiti soltanto alla matematica: dal lato tecnico, salvo un crollo imprevisto, il verdetto è già stato omesso.

Domenica S.Ampelio (47) attende il S.Biagio (31) in partita che si annuncia equilibrata come testimonia anche il pareggio (1-1) dell'andata. I padroni di casa sono alla ricerca del quindicesimo centro stagionale oltre che aggiornare la graduatoria delle reti segnate che li vede saldamente in vetta a quota 55.

Il Ceriale (46) riceve S.Filippo (24) in un derby all'apparenza scontato: troppo il divario tra le due squadre anche se, ha riconosciuto il trainer Beppe Zanardini al termine del match con il Calice, il gioco espresso dagli ingauni migliorando.

Il Ceriale vanta la miglior difesa in coabitazione con l'Intemelia (41) che., per rimanere in scia alle due di testa, è costretto a fare sempre i tre punti. Anche domenica contro il Borghetto (19) è sinceramente l'impresa non appare difficile.

Ricordando che riposa il S.Bernardino (6) merita segnalazione Calice (2)-S.Matteo (32) con la compagine ospite che, settimana dopo settimana, sta collezionando importanti risultati che l'hanno collocata al quarto posto.

L'allenatore del team di Laigueglia, Caramello, ha dato gioco ad team che si affida soprattutto alle capacità di Beluffi autore di poker nell'ultimo turno.

Completano le gare della sesta di ritorno: Costacipressa (31)-Taggese (22), Riva (7)-Dolcedo (30) e S.Stefano (30)-Pontevecchio (24). [g. o.]

Volley: per la Carisa match decisivo col Biella

Alassio, al Palaravizza c'è il «magico» Alpitour

Guglielmo Oliveri

La Nolcom Alpitour che visita il Palaravizza per la sfida di campionato contro la Cascina Taranto; la Carisa che domani si gioca i play-off contro il Biella; il Bowling Diano Marina 103 pre più protagonista nella femminile: per gli appassionati pallavolo gli spunti interessanti in un week-end che annuncia grandi emozioni.

Le prime. Mai, per una gara di campionato, la Noicom Alpitour aveva scelto il «Palaravizza» dove ha già giocato diversi appuntamenti per le coppe europee. Ma il feeling esistente tra la società piemontese, grande protagonista del campionato di A1 maschile, il Comune di Alassio (in particolare della Gesco Sport) ha fatto sì che anche per il torneo nazionale si facesse un bel regalo agli appassionati ponentini. Da qualche giorno stanno andando al meglio le prevendite per il match di domenica (ore 17,30) contro la Cascina Taranto; anche oggi chi vorrà acquistare un biglietto potrà recarsi seguenti punti vendita: Olly Sport di Genova, Ocleppo Sport di Savona, Sportalamare di Finale Ligure, Biancosport di Albenga, Schiappapietro Alassio, Asics Point di Imperia e Calzature Carlo di Sanremo. Il match dal punto di vista tecnico non dovrebbe partorire sorprese considerato che la Noicom Alpitour comanda la classifica mentre il Taranto cerca disperatamente la salvezza. Grandi applausi sono previsti per Beppe Sorcinelli la cui divisa, da un paio di stagioni, è sponsorizzata dal Comune di Alassio con la scritta «Alassio Duemila».

La notte della verità. E' quella che attende la Carisa Albisola domani nel match con il Biella. Per la compagine del presidente Ciccio Clemente, dopo la clamorosa sconfitta di Novara, è l'ultima spiaggia per ottenere uno dei primi tre posti nel girone A della B1 maschile, utili per partecipare ai play-off. In settimana, dopo il pesante ko, c'è stato un chiarimento società e giocatori come informa il presidente Clemente: «I ragazzi hanno promesso il massimo impegno. Sanno che, anche se poi può accadere tutto, che si tratta di una partita-chiave. Se si perde non tutto è ancora compromesso, ma quasi. Solo una vittoria senza problemi, vale a dire per 3-0, ci rimetterebbe in corsa». Si giocherà, come di consueto, alla palestra «La Massa».

Senza rivali. Sono le ragazze del Bowling Diano Marina 103 che dominando la D. Il team imperiese, dopo la vittoria sul Vallestura, ha ben 7 lunghezze di vantaggio sulle immediati inseguitrici. E è dalla fine questo un margine che ben sperare. La compagine di Marco Canetti giocherà domani alle 20,30 sul parquet del Finale in una partita destinata a cancellare gli ultimi dubbi sulla superiorità di questo team.

Domenica grande volley con il match tra Alpitour Cuneo e Cascina Taranto

Il debutto è vicino

Bocciofila in corsa per Imperiese e Pieve di Teco

Pieve di Teco e Imperiese debutto in casa, Taggese subito in trasferta. Questo in sintesi il programma della prima giornata di serie A delle liguri impegnate nel massimo torneo di pallone elastico che prenderà il via il 31 marzo alle 15. La Pro Pieve di Teco affronterà nel proprio sferisterio i campioni d'Italia della Subalcuneo capitanati da Giuliano.

Parte il balon

Sempre nella stessa giornata giocheranno in contemporanea Albese-San Stefanese ovvero Corino-Molinari e Pro Spigno-Dogliani ovvero Dotta-Luca Dogliotti. L'Imperiese di Alessandro Trinchieri esordirà invece il giorno successivo, il primo di aprile, a Dolcedo contro la Maglianese di Paolo Danna. La Taggese di Dennis Leoni invece affronterà a Monticello Monticellese dell'ex Alberto Sciorella. Chiuderà la prima giornata di campionato Atpe (Stefano Dogliotti)-Pro Paschese (Bessone).

La settimana successiva, il 7 e l'8 aprile, il campionato osserverà un turno di riposo per poter dare spazio alla Coppa Italia Sprint in programma ad Alba. In quella il 7 aprile verranno presentate alle 21 nel teatro di Alba le squadre partecipanti ai campionati di serie A e B. Domenica il aprile invece a Savona alla Locanda del Santuario è in programma l'assemblea elettiva degli arbitri. [r. p.]

BOCCE

L'Armese in casa

Oggi a Carcare la partita che vale la A

CARCARE. La Boccia Carcare Cortemilia ad un passo dalla promozione in campionato di serie A. La formazione del presidente Arnaldo Pastorino, dopo il buon pareggio ottenuto sabato scorso contro la Chiavarese, si appresta ad ospitare gli avversari nell'ultima partita dello spareggio di serie B che designerà la vincitrice del torneo cadetto. Il giocherà alle 15,30 nel bocciodromo di Carcare ed è previsto il pieno per questa partitissima. La squadra locale è caricata. I giocatori della Val Bormida non hanno dubbi e affermano in coro: «Vinceremo». Dedicheranno la vittoria al vulcano presidente Pastorino che da anni si dedica con grande passione alle bocce, dopo aver speso molto per il mondo del calcio. Nel massimo campionato viaggio della speranza per l'Albisola. Il team biancoazzurro impegnato sui campi della Voltrese nella gara due di spareggio per la retrocessione. Dopo il pari rocambolesco cercano la vittoria che significherebbe la permanenza in serie A. Il segretario Rocco Damonte: «Un traguardo che alla vigilia pareva irraggiungibile, ma che è alla nostra portata». Turno casalingo invece per l'Armese. La formazione di Arma di Taggia vedrà contro il Sassi Torino. Obiettivo la vittoria per sperare ancora nella bella, partita che la federazione ha già programmato per domenica alle ore 15,30 sempre nel bocciodromo taggiasco. [r. p.]

Gara decisiva

CICLISMO

Oggi la seconda tappa, Cipressa-Cipressa: via alle 11,20 con la mitica salita del Poggio

Giro della Riviera, la «prima» a Loddo

Il corridore sardo batte tutti in volata ad Andora

ANDORA

Alberto Loddo, portacolori della Zoccorinese, si aggiudicato la prima tappa «Giro della Riviera Ligure» Palme organizzato dal Liguria Sport. Il corridore sardo, ottimo sprinter, ha preceduto un arrivo in volata Danilo Napoletano (Garda Calze), il belga Stijn Vanstraelen, Daniele Della Tommasina (Ricetta Mediterranea) e Mario Menini (M.G. Boys).

Media elevatissima, superiore ai 44 chilometri orari, che ha fatto impedito ogni tentativo di fuga, per altro difficile da realizzare su frazione in circuito priva della minima asperità (gli organizzatori hanno volutamente voluto escludere il Testico per non faticare troppo i corridori ad uno dei primi appuntamenti stagionali). Si è corso in giornata fredda ma fortunatamente i 189 partenti hanno evitato la nave che, il giorno precedente, ha flagellato la Riviera di Ponente.

IL PROGRAMMA DELLE BOCCETTE

Ottava serata (20,30) del campionato interprovinciale di boccette con riflettori puntati soprattutto sulla massima divisione. Ecco il programma completo a partire proprio dalla massima divisione: Cin Cin I-Dlf Maura; Lady-Giardini; Moneta-Cavalluccio I; Sport Finale-Ariston; Lorenzo-Zinolese; Carla-Pimpi; Mercato-Cin Cin II; Cavalluccio IV-Haiti. B1: Caffè Duomo-Cin Cin I; Haiti-Sport Pietra I; Stella Duemila-Moneta; Sagittario-Cavalluccio I; Garden I-Carla II; Odissea-La Posta. B2: Cin Cin II-Lady; Sport Pietra II-Circolo Ricreativo; Giardini-Cavalluccio IV; Cavalluccio II-Carla I; Como-Garden II; Ariston-Sanremo Albenga. B3: Dlf Ilda I-II Asl II; Arci Sciarborasca II-Democratica Sestri Ponente; Amici Certosa-Sport Finale; Zinolese II-Quilianesi; Taberna-Vecchio Borgo; S.Genesio-Lord Nelson I. B4: II Asl I-Dlf Ilda II; Dlf Maura-Sciarborasca I; Quinto Elemento-Avis; Roma-Libertas; Zinolese I-Lorenzo; Lord Nelson II-Agoma. [g. o.]

Come detto il poveriasimo di azioni da segnalare con le principali case che si sono controllate tenendo nascosti gli uomini di classifica destinati a venire alla ribalta nelle due frazioni restanti. In un circuito da ripetersi nove volte (e che ha accuratamente evitato di creare problemi alla circolazione) c'è stato qualche scatto alla fine i fuggitivi messi cuocere, come si dice in gergo ciclistico, sono stati presto raggiunti. L'unica emozione è arrivata così allo sprint con Loddo che realizzava l'allungo decisivo a 50 metri conclusione lasciando sulla sua scia Napoletano e Vanstraelen. Ovviamente il portacolori della Vellitex comanda anche la classifica generale che avrà dei sussulti.

E allora ecco la seconda frazione che, esperti meteo alla mano, si annuncia ancora il freddo e con possibilità di pioggia. La frazione Cipressa-Cipressa (km 155) con ritrovo 10,30 in località Marina degli Aregai dove alle 11,20 è prevista la partenza. La gara avrà i suoi momenti decisivi sulla salita del Poggio da percorrere quattro volte i orari tenendo presente la media dei 38: 11,57; 13,01; 14,04; 15,05. Il Gran Premio Riviera è sito sulla Cipressa che vedrà i corridori transitare alle: 12,36; 13,39; 14, 42 e, ovviamente, per l'arrivo previsto alle 15,35. Domani poi ultima tappa Pietra Ligure-Pietra Ligure di 112 chilometri. Frazione questa che farà calare il sipario su due intense settimane di gare. Agli appassionati non resterà poi attendere il passaggio della Milano-Sanremo, classica d'apertura. [g. o.]

JUDO

Nel della manifestazione verrà inaugurata la nuova palestra del club

Ventimiglia, domani c'è Maddaloni

Festa per i 30 anni d'attività con il campione di Sidney

VENTIMIGLIA. Un campione olimpico per festeggiare trent'anni attività e la nuova palestra. Non poteva chiedere di più lo Judo Club Ventimiglia, che domani accoglierà Pino Maddaloni per l'appuntamento più importante degli ultimi anni. Dice il presidente Antonella Iannucci: «Il campione di Sidney è a Monaco: verrà apposta a trovarci, e noi gli consegneremo una scultura in ardesia. Il momento più quando salirà sul e si esibirà assieme ad alcuni nostri atleti». Il sodalizio di via Veneto sta ricevendo una valanga di messaggi augurali, che verranno pubblicati sul «Grande libro degli amici dello Judo Club di Ventimiglia». Alle 16,30 taglio del nastro tricolore da parte di Maddaloni con il sindaco Giorgio Valfrè, il Giacomo Barabino e il presidente dello Judo Club. Seguirà la presentazione del campione, palestra ristrutturata e premiazione di Maddaloni, alle 18, seguita da un rinfresco. [d. bo.]

Il campione olimpionico Pino Maddaloni sarà domani al judo club di Ventimiglia

MOTO

I «poliziotti» protagonisti sul mercato in Euro Cup

Lupo, Cannoletta e Bulega centauri in rampa di lancio

SANREMO

Lupo e Cannoletta all'«Euro Cup» e l'ex campione europeo Davide Bulega possibile, nuovo «acquisto». Sono le novità dell'ultima ora del Moto Club Polizia di Stato, sodalizio motociclistico sanremese.

Lupo. Per i due piloti del Moto Club Polizia di Stato, quella che sta per cominciare, sarà una stagione «europea». Parteciperanno alla prestigiosa «Euro-Cup», competizione organizzata per mettere in vetrina i migliori, giovani, talenti del continente. Massimo Lupo, addirittura, viene considerato tra i favoriti per la vittoria finale. Per lui potrebbe essere la stagione più importante della sua carriera considerato che, nel corso del 2001, parteciperà anche al «Trofeo Moto Estate», manifestazione tradizionalmente vincente per i sanremesi viste imprese, nelle ultime edizioni, di Giancarlo Mattels. Attesa anche per Antonio Cannoletta, presentato a Roma, alla serata del Team Ducci, presenti numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, come «pilota emergente del panorama motociclistico internazionale». Oltre che all'«Euro-Cup», nella classe 250, impegnato nel «Trofeo Aprilia Challenge».

Bulega. Potrebbe essere il grosso colpo sul «motomercato». C'è qualche possibilità che Davide Bulega, europeo nel 1997 Aprilia e in lizza, quest'anno, per l'Europeo Super Sport 600 con «Wild-cards» per le prove mondiali che si disputeranno in Italia, passi al Moto Club Polizia di Stato. L'amo è stato gettato, nella stessa serata del Team Ducci, Rossano Siccardi, fondatore e animatore della squadra sanremese. «Ci buone possibilità che la questione vada in porto», hanno detto entrambi gli interessati. [b.m.]

L'imperiese convocata per i mondiali in Danimarca

Futuro che si tinge d'azzurro per «superwoman» Gugliotta

IMPERIA

In che prenda il via la stagione del triathlon, l'imperiese Alessandra Gugliotta si gode convocazione in azzurro per i campionati mondiali sulla distanza «lunga», in programma il prossimo agosto a Fredericia, in Danimarca.

L'atleta del capoluogo conferma così la chiamata in Nazionale avvio del 2001 ricco di novità, dal cambio di società alla sfida la maratona. Alessandra Gugliotta infatti passata dall'Avia Pervia all'altro team modenese, la Polisportiva Maranello, e poi è la voglia di cimentarsi con nuove discipline, sia pur legate al triathlon, dal ciclismo, con il team Bici & Bike di Imperia, alla maratona. Proprio il podismo ha rappresentato un esordio importante per Gugliotta, capace di tempi rilevanti (3 ore 13') a Genova, per quanto penalizzata da uno stop mentre si trovava in terza posizione parteciperà ad alcune gare podistiche, utilissime come allenamento». [l. a.]

L'imperiese Alessandra Gugliotta

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

[Segnale anche al Festival di Sanremo]

FAST 50

OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

SPECIALE FIERA — Pagina a cura della Publikompass

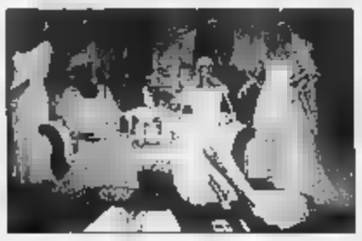
Primavera

Oggi ingresso gratuito per le signore dalle ore 16 alle 17

"Primavera" in... rosa

Questa sera si elegge alle 21 il più bello d'Italia

Oltre ad essere un anticipo di Primavera... sarà anche un anticipo della festa della donna. Si festeggia, infatti, oggi con una giornata speciale dedicata al "gentil sesso", la ricorrenza dell'8 marzo ed ogni donna che visiterà la rassegna fieristica avrà in omaggio, una rosa e potrà entrare gratuitamente in Fiera dalle 16 alle 17. Per la sera, invece, l'appuntamento da non perdere per le signore è la Selezione del "Bello d'Italia. Primavera, quest'anno, si sta rivelando un successo assoluto, soprattutto nel fine settimana quando l'affluenza è stata record. Tanti anche i consensi e plausi di pubblico. Insomma l'arrivo in anticipo di Primavera è stato una vera e propria scelta vincente. Primavera, che quest'anno ha anticipato il tradizionale periodo di svolgimento a fine febbraio per consentire i lunghi lavori di allestimento di Eurofiora, si presenta, non solo consolidando i settori portanti della rassegna, ma affiancando importanti novità mirate ad un maggiore coinvolgimento del pubblico, ad un alta qualità espositiva e alla completezza. Complessivamente, quest'anno, il numero degli espositori è di oltre milleacento e ciascuna area merceologica è chiaramente identificata grazie ad allestimenti diversificati per facilitarne la visita e la riconoscibilità. Quest'anno, Primavera, propone al pubblico due interessanti, quanto importanti novità.



Si tratta di "Web Family", il settore dedicato ad Internet e alle nuove tecnologie rivolte ad uso familiare. Allestita nel padiglione C superiore, "Web Family" comprende un'area interattiva, attrezzata con sei pc dove i visitatori di tutte le età potranno, sotto la guida di esperti, seguire dimostrazione e effettuare prove per acquisire le conoscenze necessarie a navigare in rete con una certa disinvoltura. "Web Family" propone un'ampia offerta di pc e accessori, telefonia cellulare di ultima generazione, video games, home banking e internet provider.

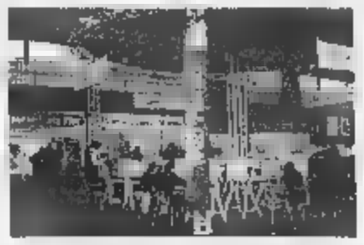
Altra grande novità è "Sottolatenda", un articolato programma di eventi che anima la rassegna di giorno in giorno: una vera e propria "Fierabynight" fino alle 23, orario di chiusura. Davanti al padiglione C, infatti, è allestito il "Palaprimavera", una tensostruttura trasparente di mille metri quadri capace di ospitare centinaia di persone. Una grande scenografia "trompe l'oeil" farà da sfondo ad un palco a "T" della lunghezza di quindici metri dove si alterneranno spettacoli di musica, intrattenimento, passerelle e sfilate di moda. Tutte le sere il palaprimavera ospita serate a tema, condotte dal duo Franco Nativo e Davide Icardi, e vedono moltissimi ospiti intervenire allo spazio.

Primavera, offre anche una vastissima gamma di occasioni e di offerte speciali, da non perdere anche "Primalibri" che si incontra uscendo dal palasport e che propone in vetrina oltre diecimila titoli per soddisfare gusti letterari di ogni tipo e come tradizione è esposta in un'area dedicata agli arredi da esterno, al box e ai caminetti.

Grande successo continua a riscuotere, Motorbike & Car, il tradizionale spazio dedicato alle due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta con uno straordinario assortimento di fuori strada, motocicli e ciclomotori ai quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi di sollevamento auto. Sono inoltre allestite piste e percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche e quattro per quattro.

Per gli appassionati delle vacanze informali trovano a "Plain Air", nel piano terreno del padiglione C, la soluzione più adatta alle loro esigenze grazie ad un'esposizione, quanto mai completa, di caravan, camper, tende, ogni accessorio utile per il campeggio e la vita all'aria aperta compresa una vasta gamma di arredi da giardino e da terrazzo, gazebo, barbecue e ogni tipo di accessorio e attrezzatura, mentre le occasioni di seconda mano sono ubicate nei corridoi all'aperto.

Estremamente rinnovato, è anche il Gran Bazar, che si presenta con un allestimento omogeneo tutto in legno e ospita i prodotti dell'artigianato italiano e internazionale con una gamma di articoli e prezzi veramente unici.



Scheda tecnica

Manifestazione: "Primavera"
32ª Campionario della casa del regalo e del tempo libero. 24ª Salone figure dell'artigianato.

Data: 23 febbraio - 4 marzo

Edizione: 32ª

ORARI: feriali 15-23; sabato - domenica 11-23

Organizzatori: Fiera di Genova

PREZZI: 12.000 (9.000 ridotto) bambini gratis fino a 12 anni se accompagnati. Speciale visitatori residenti fuori provincia: biglietto entrano due persone.

Superficie complessiva: oltre 13.000 mq

Espositori: 1100 (tra diretti e indiretti)

Zone espositive: Pad. S - C - B - Area all'aperto

Family, SottolaTenda, Primo Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni

Settori merceologici: Pianeta Casa (padiglione S); Motorbike e C (padiglione C atrio); Web Family (pad. C superiore); Spaziale (pad. C superiore); Quality Shopping (pad. C superiore); Beauty Farm (pad. C superiore); Plein Air (padiglione C terreno); Milleguisti (padiglione B); Insieme a Tavola (pad. B); Pinocchio Park (pad. B); Gran Bazar (pad. B); Relax all'aria aperta (area esterna); Primalibri (area esterna).

LL: Sotto la Tenda (1° Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni della Provincia di Genova, Karaoke, ballo liscio, latino americano, tango argentino, sfilate, rock & roll e concerti rock). Campionato italiano di biliardo (Fierascongressi); Rally dei Giornalisti; IG Students (sabato 3 e domenica 4 marzo).

SPECIALI:
Grande per i visitatori:
Primavera Premia;
Speciale Over (lunedì 26 febbraio)
Bambini in maschera (martedì 27 febbraio)
Giornata della donna (mercoledì 28 febbraio)

Tra le Circoscrizioni e i Comuni

Palio, che successo!

Finalissima domenica 4 marzo

Grande successo riscuote l'appuntamento fisso di Sotto la Tenda con il 1° Palio delle Circoscrizioni e dei Comuni della Provincia di Genova, una contesa quotidiana che vede sfidarsi sul palcoscenico aspiranti attori, ballerini, cantanti e musicisti. Il Palio si svolge quotidianamante (escluso il 4 marzo) e può essere seguito ogni giorno in tv. ***La finalissima è per domenica 4 marzo***, ultimo giorno della manifestazione.

Gli iscritti al Palio sono 14, ogni giorno vi sono due squadre protagoniste. La prima alle ore 19 e la seconda alle 19,30.

Ogni squadra ha diritto a portare sul palco tre performance. Si contendono il titolo di questo 1° Palio le circoscrizioni di Ponente, Ponente, Valpolcevera, Valbisagno, Centro Est, Levante, Bassa Valbisagno, Media Levante e Centro Ovest e i Comuni di Bogliasco, Camogli, Busalla, Torriglia e Arenzano. Moltissime le esibizioni e programma dai gruppi folkloristici alla danza, alla ginnastica artistica a quella ritmica, alle canzoni alla musica strumentale, ai cori di montagna alle bande musicali, per finire con la recitazione in prosa e poesia, soprattutto in dialetto.

Oggi alle ore 19 tocca alla **Circoscrizione Bassa Valbisagno** farà musica tradizionale e folklore ligure e musica latino americana con i Voci America, poi una prova di ginnastica ritmica.

Il **Comune di Busalla**, sempre oggi, ma alle 19,30 presenta un coro di montagna Valle Scrivia - Unitre, musica pop stile Genesis con gli "Unleaded" ed una esibizione e step con le allieve della palestra Punto Uno Sport.

Domani 1° marzo, alle 19, il **Comune di Torriglia** presenta rock pop e un gruppo storico "Carignano - Sailleres" composto da 11 figuranti, poi il gruppo "Danze Nuova Immagine" presenterà uno spettacolo "Dance Show Life"; alle 19,30 la **Circoscrizione Medio Levante**: presenta il ballo funk con le ragazze della palestra "Master Gym", seguirà una commedia in genovese con il gruppo "I Villeggianti"; barman acrobatico.

Sabato 3 marzo, alle ore 19, toccherà alla **Circoscrizione Centro Ovest** che presenterà una prova di ballo curata dall'Associazione Sportiva Culturale "Danza e Scuola"; seguirà poesia e prosa con il gruppo "O nostro parla o nostro scrive"; poi una prova di canto con l'associazione corale "Spiritual & Gospel".

Alle ore 19,30 il **Comune di Arenzano** presenterà una prova di ginnastica artistica a cura della Polisportiva di Arenzano; una "telenovela" dallo spettacolo Carmenz della Compagnia "Il Sipario"; seguirà un "Omaggio a Fabrizio De Andrè" - quartetto di musica classica.

Il concorso di bellezza protagonista in Fiera

Il bello d'Italia

Arriva al Palaprimavera l'uomo ideale

Sarà il PalaPrimavera ad ospitare la prima delle quattro selezioni genovesi del nazionale "Il più bello d'Italia". I concorrenti, scelti attraverso i casting della "Anyway Fashion Team", durante le selezione dovranno sfilare davanti ad una giuria, di 8-12 persone, composta da giornalisti del settore moda e spettacolo, talent scout, pierre di ad di stampa.

Per tutti i concorrenti, di età compresa tra i 17 e i anni, appuntamento alla Fiera di Genova alle ore 21 di mercoledì febbraio, la giornata dedicata alla donna, in cui le rappresentanti del gentil sesso, tra le 16 e le 17, avranno gratuito all'ingresso alla Fiera e in dono una splendida rosa.

I vincitori delle sei fasce - il più bello d'Italia, l'uomo ideale d'Italia, il volto più bello d'Italia, il modello più d'Italia, il talento più bello d'Italia e il più bello d'Italia - e questa altre selezioni genovesi accederanno alla finale provinciale il cui vincitore andrà alla grande finale di agosto.

Molti gli sponsor della manifestazione che metteranno a disposizione ricchi premi per i concorrenti e gadget per il pubblico. Patron nazionale è la New Star Production di Claudio che organizza oltre a "il più bello d'Italia" i concorsi "Miss Grand Prix" e "Miss Universo".

Tutte le varie manifestazioni sonore

Musica in Fiera

Domani appuntamento con il tromp

La Fiera Primavera è da alcuni anni molto attenta alla musica e al settore degli spettacoli e del divertimento. Quest'anno addirittura nel Palaprimavera si esibiscono non solo artisti di grande calibro, ma si organizzano coivolgenti serata musicali. Sono da perdere assolutamente le serate dedicate alla Salsa, Merengue e al Tango. Proprio il ballo argentino, infatti, richiama un gran numero di appassionati e andrà in scena domani alle ore 21. Sarà una e propria "Notte Tanguera" con spettacolare show di Tango gentino con la compagnia di Pasquale Bloise e Paolina Antognetti. Al termine dello show per tutti i partecipanti, si sarà possibilità di seguire lezioni dimostrative e naturalmente di... ballare.

Sempre in quest'ottica proprio domenica, nella giornata di chiusura della rassegna è organizzata. La "Maratona del Ballo", una propria serata dedicata agli appassionati.

Primavera non è solo ballo e divertimento, ma anche tutta una di iniziative collaterali incentrate sul mondo delle cultura e della scuola.

una particolare attenzione "IG Students" in programma per sabato 3 e domenica 4 marzo al padiglione S terreno.

Patrocinata da tutte le realtà regionali del mondo e dell'economia e dell'istruzione, "IG Students" presenterà una rassegna di progetti d'impresa realizzati da studenti scuola media superiore e dell'Università di età compresa tra i 16 e i 26 anni.

Primavera rappresenterà una buona occasione per farli conoscere e magari perchè i più interessanti trovino - tra il numeroso pubblico della manifestazione - un socio finanziatore e passino alla fase operativa

Alla scoperta di luoghi incontaminati

Vacanza alternativa

Plein air, il modo diverso di vedere il relax

È ormai po' il grido di questi ultimi tempi... la vacanza alternativa all'aria aperta continua ad essere uno dei luoghi comuni per i vacanzieri. Così armati solo di camper, sempre di più i turisti che preferiscono passare il loro periodo di seguendo questa filosofia.

Primavera si allinea anche in quest'ottica e ripropone a questo genere di persone, una soluzione innovativa e salubre per la vacanza. Addirittura la rassegna fieristica dedica a questa parte un intero settore. Così gli appassionati delle vacanze informali trovano a "Plain Air", nel piano terreno del padiglione C, la soluzione più adatta alle loro esigenze grazie ad un'esposizione, quanto mai completa, di caravan, camper, tende, e ogni accessorio utile per il campeggio e la vita all'aria aperta compresa una vasta gamma di arredi da giardino e da terrazzo, gazebo, barbecue e ogni tipo di accessorio e attrezzatura, le occasioni di seconda mano sono ubicate nei corridoi all'aperto.

Sempre nel campo dei motori grande continua a riscuotere, Motorbike e Car, il tradizionale spazio dedicato alle due e quattro ruote, quest'anno nel padiglione C, che si presenta con uno straordinario assortimento di fuori strada, motocicli e ciclomotori ai quali si aggiungono accessori, pneumatici, utensileria da garage e sistemi di sollevamento auto. Sono inoltre piste e percorsi dimostrativi per motocicli, biciclette elettriche e quattro per quattro.

Molto successo per gli spettacoli nella tensostruttura

Divertiamoci Sotto la Tenda

Sotto la è un evento realizzato dalla Fiera di Genova in collaborazione con Strumenti musicali", nell'ambito della edizione di "Primavera". In programma si 4 grande tensostruttura trasparente, illuminata nelle sere ospitaogni giorno eventi musicali, spettacoli esibizioni.

OGGI - 15-17: " rock" (Spazio live a cura di T- 17-19: "Salsa e Merengue" (Latino americano a cura circolo Ricciotti); 21-23: "Il più d'Italia" - Selezione per la provincia di Genova - A cura Anyway Fashion Team e Scribac .

1ª marzo 15-17: "A rock" (Spazio live a cura di TSM); 17-19: "Magico Brasil" (Concerto di musica brasiliana gruppo Quatro); -23: "Noche tanguera" spettacolo tango argentino con la pagnia Libertango Pasquale Bloise e Paola Antognetti – seguiranno lezioni e aperta al pubblico.

Venerdì 2 marzo 2001: 15-17: "A rock" (Spazio live a di TSM);17-19: evento sorpresa; 19-24: "Canta che ti passa" festival karaoke con Icardi; 21-23: "Rock anni 80" Concerto del gruppo Hold Habits.

Sabato 3 marzo 2001: 14-16: "Thinking of America" concerto degli Acustica; 16-17: Piccoli maestri - Concerto Filarmonica Sestrese; 17-19: Sfilata di moda; 21-23: "Tribute to Jethro Tull" - inglese degli anni '70 gruppo "Beggar's Farm".

Domenica : "M di ballo" Con Davide Icardi.

SAVONA
VIII XX Settembre 74 r. angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ MARZO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in Italia
- Locazioni affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari commerciali
- Stime perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 827 111 - fax 01 84 626

Lunghe attese all'Aci e in tabaccheria

Bollo sui rimorchi Code e lamentele

SAVONA

Code e proteste all'Aci per il bollo sui rimorchi dei camion. Tre giorni prima della scadenza del 28 febbraio, è arrivata la circolare «esplicativa» del Governo in cui veniva sancito l'obbligo per tutti i proprietari dei camion di pagare la tassa sul rimorchio. I camionisti si sono arrabbiati perchè dovranno pagare il bollo anche se non possiedono il rimorchio. Per il Governo è sufficiente che l'autocarro sia potenzialmente in grado di trainare una «rimorchiabile» per far scattare la tassa. Sarebbe un po' come far pagare una multa prima che venga commessa l'infrazione, solo perchè in teoria ogni automobilista potrebbe trascurare le norme del codice della strada.

A parte le obiezioni di carattere generale, i camionisti savonesi si sono inquietati anche per altre ragioni. Prima di tutto, la circolare del Governo è arrivata alla vigilia della scadenza della data per il pagamento del bollo che per gli autocarri è inderogabilmente il febbraio. Le conseguenze sono facilmente immaginabili. All'Aci via Guidobono si sono formate code lunghe ed esasperanti ma anche nelle tabaccherie e nelle agenzie di pratiche auto che hanno il collegamento internet, i pagamenti sono andati a rilento per l'eccessivo afflusso di clienti. In pratica le linee sono intasate e negli ultimi giorni è diventato impossibile effettuare il pagamento. Proprio per questo il Governo è corso parzialmente ai ripari, prorogando il termine di dieci giorni.

Infine i camionisti hanno la sorpresa di dover far fronte a un salasso doppio. La circolare della fine febbraio ha infatti stabilito che la tassa sui rimorchi doveva essere pagata non solo per quest'anno ma anche per quello precedente. Visto che le tariffe variano da mila lire a un milione e mezzo, parecchi camionisti hanno dovuto sborsare 3 milioni in una sola volta. **[e. b.]**

Rappresaglia dell'assessore Casaccia per far realizzare le barriere antirumore

«Sull'A10 limite degli 80 all'ora»

Il Comune manderà i vigili con l'autovelox

Ermanno Branca
SAVONA

Casaccia manda i vigili sulla A10 a multare gli automobilisti che superano gli 80 all'ora. E' la misura estrema e decisamente provocatoria ideata dall'assessore al Traffico per costringere la Società autostrade a realizzare le barriere antirumore. Più di un anno fa Comune e Regione avevano concordato con i dirigenti della Genova-Savona lavori per dieci miliardi in modo da diminuire i decibel provocati dal traffico. Visto che il cantiere non apre, il Comune ha pensato di ricorrere alla maniere forti.

«Scriveremo al prefetto Serra chiedendo l'autorizzazione a mandare i vigili di Savona nel tratto autostradale che si trova nel territorio comunale - afferma l'assessore Piero Casaccia -. Se avremo il benestare del prefetto, la polizia municipale con l'autovelox farà rispettare il limite di velocità di 60 chilometri. In questo modo ridurremo l'emissione di rumore della Genova-Savona sino a quando la Società autostrade non si deciderà a realizzare i lavori che sono stati concordati».

Il Comune vuol mandare i vigili sull'A10 per rispettare il limite degli 80 all'ora

L'assessore Casaccia non è nuovo a queste provocazioni che rischiano di colpire più gli automobilisti che la Società autostrade ma questa volta ha trovato nel sindaco un aiutante convinto. Ruggeri ha addirittura annunciato questa clamorosa iniziativa di protesta nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta nei giorni scorsi a piazzale Moroni. Del resto gli abitanti delle periferia di Savona, da Mongrifone a Legino a La Rusca, combattono contro i rumori provocati dal traffico dell'autostrada da almeno 12 anni. Dopo un lustro sprecato in una fitta corrispondenza rimasta senza esito, la Società autostrade ha cominciato a formulare le prime promesse ai tempi della giunta Tortarolo. In seguito sono arrivati i progetti (giunta Gervasio) e gli attuali amministratori è stato firmato addirittura un accordo di programma che prevede lavori per 10 miliardi suddivisi in tre lotti. Oltretutto il Comune ha già ottenuto la propria parte di finanziamenti: «Abbiamo quasi due miliardi bloccati nelle casse per contribuire ai lavori delle barriere antirumore - precisa il sindaco -. E ci risulta che per far partire il cantiere manchi solo una firma».

Vigili sulla Genova-Sv

Il caso approda in prefettura

SAVONA. Sulla scrivania del prefetto Luigi Serra sta per approdare una pratica problematica. Dal punto di vista legale è ben difficile che il rappresentante del Governo possa autorizzare il «blitz» della polizia municipale sulla rete autostradale, ma la lettera del Comune rappresenta comunque una richiesta di aiuto che non potrà essere ignorata.

La richiesta del Comune di inviare i vigili urbani sulla A10 «armati» di autovelox tarato sugli 80 chilometri l'ora urta contro un'obiezione fondamentale. Le autostrade vengono affidate dallo Stato in regime di concessione e godono quindi di una serie di prerogative che pone i gestori in una situazione di grande autonomia rispetto agli enti locali. Basti pensare che per autostrade e ferrovie, esistono anche norme meno severe sull'emissione di rumori.

Come se non bastasse, esiste anche una prerogativa della Polizia stradale che è deputata storicamente a garantire i servizi sulle autostrade. Di recente questa professionalità è stata tradotta anche in rapporti di convenzione stipulati dalla Polstrada con tutti i principali gestori della rete autostradale. In pratica i concessionari versano un corrispettivo alla Stradale come riconoscimento del servizio svolto. L'idea di utilizzare i vigili urbani, a parte le obiezioni sindacali che sicuramente verranno sollevate, urta anche contro ragioni di opportunità. Se tutti i Comuni organizzassero analoghe iniziative, l'intera rete delle autostrade pullulerebbe di autovelox. Il Comune argomenta invece le proprie richieste basandosi su alcune sentenze pretorili.

L'iniziativa del Comune, invece, pone problemi di ordine politico al Prefetto Serra. Visto che Casaccia e il sindaco Ruggeri con questa provocazione intendono richiamare l'attenzione del rappresentante del Governo sul mancato avvio dei lavori, il Prefetto dovrà comunque tenere conto. Il minimo che possa accadere sarà un vertice a Palazzo del Governo in cui il Comune potrà forse ottenere dalla Società autostrade il rispetto degli accordi. **[e. b.]**

Presa di posizione dell'Enpa: «Un gesto da condannare. Ci costituiremo parte civile»

Chi si nasconde dietro le ronde animaliste?

Indagini della polizia dopo il falso allarme bomba

Claudio Vimercati
SAVONA

Chi si nasconde dietro le fantomatiche «ronde armate per la difesa degli animali»? Si tratta di un'organizzazione credibile? E quali sono i suoi obiettivi? Sono solo alcune delle domande che si pongono gli agenti della Digos dopo l'allarme bomba davanti alla sede della Federcaccia in via Pia che mercoledì pomeriggio ha provocato tre ore di paura e di disagi nel centro storico.

Quel pacco sospetto, confezionato così bene da farlo apparire un rudimentale ordigno, che invece innocui sassi e fili elettrici tenuti assieme dal nastro adesivo, un effetto sicuramente lo ha avuto: quello di determinare una situazione di emergenza con palazzi e negozi fatti sgomberare. Era proprio questo l'intendimento degli animalisti? Un gesto per fare parlare di sè?

In questura, gli investigatori allargano le braccia. «Non ci sono state altre rivendicazioni - spiegano - e dal punto di vista delle indagini siamo al punto di mercoledì sera». Indagini che, comunque, procedono a pieno ritmo perchè il punto di partenza è che l'allarme di mercoledì sera può essere archiviato lo scherzo di qualche buontempone. Non ora, almeno. Non ancora.

Le forze dell'ordine mentre aspettano l'arrivo degli artificieri in via Pia

Ieri sono stati sentiti numerosi abitanti del centro storico nella speranza che chi ha abbandonato il pacco sospetto, sia stato visto da qualcuno. Ed è al lavoro anche la polizia scientifica che ha esaminato con attenzione il volantino di rivendicazione, per trovare eventuali impronte digitali. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore, Chiara Venturi, e dal dirigente della Digos, Giannina Roatta. Il magistrato si limita a poche battute: «L'attendibilità del gruppo è tutta da verificare. La sigla potrebbe fare pensare a un'organizzazione nazionale. Altro per ora non si può aggiungere».

Ieri intanto ha preso posizione la sezione savonese dell'Enpa. In un comunicato condanna «l'attentato. alla Federcaccia come parte di un presunto gruppo "terrorista animalista"» e annuncia la propria costituzione di parte civile nei confronti dei responsabili. Nel ricordare che «ogni forma di violenza, verso ogni e qualsiasi essere vivente, è estranea al movimento animalista» l' Enpa savonese sottolinea che «l'azione è stata condotta in tempi e contro bersagli talmente fuori logica da far pensare invece a gruppi e finalità ben diversi».

LA PROMOZIONE E' IN CORSO A SAVONA

«La Stampa» a casa senza sovrapprezzo

Continano ad aumentare le adesioni a Stampa In, il servizio di consegna a domicilio del nostro giornale entro le 7,30 del mattino. In queste settimane tutti i savonesi ricevono gratuitamente per tre volte una copia de La Stampa e, al terzo giorno, possono dare l'adesione direttamente alle hostess che passano casa per casa. Una copia della Stampa costa 1500 lire come all'edicola, si riceve appunto sullo zerbino dela proprio alloggio entro le 7,30 del mattino. Il servizio (attivo anche nei centri limitrofi) è dunque gratuito. Oggi riceveranno la prima copia della Stampa gli abitanti di via Turati. Per adesioni e informazioni si può anche telefonare al numero verde 800.11.33.44

Il testimone ha ricordato che i pazienti per non aspettare sceglievano il costoso intervento in clinica

«Costretti a vendere i mobili per farsi operare»

Le accuse di un carabiniere nel processo all'ex primario Spotorno

Lorenzo Spotorno

SAVONA

E' ripreso ieri in tribunale ed è entrato nel vivo il processo a carico di Lorenzo Spotorno, ex primario di Ortopedia e Traumatologia del S. Corona. Sott'accusa anche la caposala Luisa Gamba). Al medico il pubblico ministero, Alberto Landolfi, contesta una presunta concussione: avrebbe dirottato pazienti presso cliniche private dove prestava la propria opera. E ancora, all'imputato viene contestato un presunto falso ideologico: avrebbe gonfiato le liste d'attesa per gli interventi chirurgici in ospedale, non epurandole da defunti, già operati e rinunciatari. La caposala deve rispondere di peculato per presunte mazzette ricevute da pazienti e di evasione fiscale.

Ieri è stato sentito uno dei carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova, che si sono occupati delle indagini. Il testimone ha ricordato i «lunghi tempi di attesa» ai quali erano esposti i pazienti che dovevano essere operati del dottor Spotorno. «Sei mila persone - ha raccontato - aspettavano l'intervento. E i consigli che venivano dati a loro, nel caso in cui si fossero aggravati, erano di farsi visitare di nuovo oppure di rivolgersi a una struttura privata, la clinica San Michele di Albenga».

Il carabiniere ha anche ricordato di aver sequestrato nello studio privato del dottor Spotorno e nella clinica San Michele moduli che venivano consegnati ai pazienti. «In essi - ha spiegato ai giudici - si fa riferimento all'opzione dell'intervento chirurgico in una struttura privata e il danno informazioni utili». «I pazienti - ha proseguito il testimone -, la maggior parte dei quali venivano visitati privatamente dal dottor Spotorno, sapevano della possibilità di poter essere operati non solo al Santa Corona, ma anche in clinica privata». A costi, un quest'ultimo caso, molti alti, per decine di milioni. «Al punto - ha spiegato il carabiniere al termine dell'udienza - che alcuni pazienti furono costretti a vendersi i mobili di casa per fare l'operazione».

Il processo proseguirà il marzo. Quel giorno dovrebbero essere sentiti in tribunale i primi 242 pazienti, citati dal pm Landolfi, che secondo l'accusa sarebbero stati dirottati verso cliniche private (dove sottoporsi ad interventi chirurgici) e che assumerebbero le vesti di concussi. Secondo il pm, che contesta la concussione ambientale, nel reparto di Ortopedia sarebbero state gonfiate le liste d'attesa così da scoraggiare i pazienti e indurli a preferire strutture private. Sarebbero 12 invece i presunti «mazzettati» dalla caposala Luisa Gamba: secondo l'accusa sarebbero stati indotti dall'infermiera a versare somme di denaro varianti da 500 mila a 2 milioni.

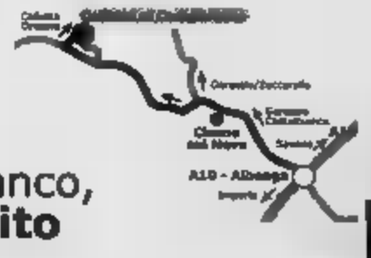
Dicono che le pietre sono dure da digerire

Colletta di Castelbianco è un borgo dell'entroterra ligure a pochi minuti d'auto da Albenga, dalle spiagge di Alassio e vicino all'Aeroporto di Villanova.
È un Borgo multimediale: la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia, il primo borgo telematico.
La Locanda delle Antiche Pietre propone ogni giorno, a pranzo e cena, piatti tipici in ricette a base di prodotti e offre collocazioni in suites ricavate di casi i comfort. Ma è anche il vero fulcro, insieme al Tele Café (Internet point), su cui ruotano tutti gli eventi eno-gastronomici di Colletta.

Giovedì 8 Marzo ore 20.00
In d'autore
COLLETTA
A cena con Franco Mimmi
(Corrispondente del Sole Mare a Madrid)
"Un cielo così sporco"
Dialetti Edizioni
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
A metà percorso (quasi) il libro dell'amore

Informazioni e prenotazioni:
ristocolletta@colletta.it - info@colletta.it
Tel. 0182.77.83.44 - 0182.77.83.86
Vincenzo Ricotta Project manager
Cell. 0348.610.80.93 - vricotta@libero.it

In collaborazione con: SLOW FOOD



Colletta di Castelbianco,
il Buon appetito

Dato che il teatro sarà indispobinile per lavori il Comune dovrà correre ai ripari

Il Chiabrera trasloca al palatenda

Una tensostruttura nelle aree di Metropolis

SAVONA

La stagione del Chiabrera potrebbe finire sotto il «palatenda». Più che un progetto rischia di diventare necessità, visto che i lavori di restauro del teatro comunale si annunciano lunghi, difficili e con una tempistica che potrebbe anche concordare le esigenze della programmazione artistica.

L'allestimento di spettacoli sotto il tendone sta diventando il tema di incontri fra tecnici, assessori e dirigenti perchè il direttore del Chiabrera Roberto Bosi per firmare i contratti con compagnie di prosa, musicisti e orchestre ha bisogno di certezze. L'8 aprile dovrebbe partire la seconda fase dei lavori di restauro del teatro Chiabrera. In teoria i lavori dovrebbero poi essere interrotti a fine novembre e riprendere a fine marzo. In questa pausa il Comune dovrebbe concentrare tutte le stagioni del Chiabrera (prosa, musica, operetta, teatroragazzi, spettacoli per il pubblico giovane) e inoltre ospitare gli allestimenti dell'Opera giocosa (Rigoletto, Traviata, un'opera meno conosciuta e tre concerti). Temendo di non riuscire a far fronte a tutte le esigenze della stagione artistica, il Comune sta verificando sedi alternative per ospitare gli spettacoli.

E così l'assessore al Commercio e alla Cultura Wilma Pennino ha avviato contatti con la Confcommercio che di recente ha acquisito in affitto le aeee Metropolis che fiancheggiano il torrente Letimbro. I commercianti intendono sfruttare questi spazi per l'Expo, per il Luna Park e le fiere, oltrechè come parcheggio e ora il Comune chiederà la disponibilità degli spazi per un palatenda. I dirigenti comunali stanno già valutando le spese. Oltre a dover ricompensare la Confcommercio, il Comune dovrà acquisire una tensostruttura adeguata. Per l'affitto basterebbero 50-60 milioni mentre in caso di acquisto l'amministrazione dovrebbe sborsare circa mezzo miliardo. La giunta su questo delicato argomento non ha ancora assunto decisioni formali. [e. b.]

Dal mese di aprile al teatro Chiabrera riprenderanno i lavori di restauro

Comune, via agli investimenti

Aumento della pianta organica Impianti sportivi, ecco 5 miliardi

SAVONA

La giunta comunale ha deciso di investire milioni per potenziare la pianta organica e quasi cinque miliardi per ristrutturare gli impianti sportivi minori. Sono alcune delle pratiche approvate ieri mattina dall'amministrazione di Palazzo Sisto.

Ieri è passata la delibera sul programma assunzioni. Una pratica che ha suscitato vivace dibattito soprattutto fra il direttore generale Leonardo Falduto e l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi che avevano opinioni differenti sul programma di potenziamento degli organici comunali. Di fatto comunque l'amministrazione ha varato un piano che prevede un impegno notevole (circa 800 milioni) ma dovrebbe consentire a Palazzo Sisto l'assunzione di professionalità esterne per coprire una quindicina di lacune nell'organico di Palazzo Sisto, soprattutto per quanto riguarda i quadri intermedi. Sono previste assunzioni in tutti i principali settori, dai Tributi all'Economato, dall'Urbanistica ai Servizi sociali.

PALAZZETTO La giunbta ha dato il via libera anche al progetto definitivo per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport. Un progetto che ammonta a più di 2 miliardi e consentirà di rimettere a nuovo l'impianto di Tardy & Benech che oggi non garantisce nemmeno la tenuta rispetto alla pioggia. Resta naturalmente da verificare quando potranno partire i lavori, visto che il Comune sta ancora smaltendo con una certa fatica il programma opere pubbliche del 1998. Sembrano di più facile attuazione, invece, i due progetti per le zone periferiche di Zinola e Lavagnola che prevedono un impegno di due miliardi e mezzo per il rifacimento di verdi, strade, marciapiedi. Complessivamente, il Comune quest'anno ha previsto un programma lavori da 19 miliardi. [a. b.]

TRIBUNALE

Restano in carcere i due giovani bloccati l'ecstasy

Restano in carcere Zara Tagliero, anni, e Andrea Mensi, di 18, arrestati la scora settimana dalla guardia di Finanza nell'ambito di un'operazione anti-droga che ha portato al sequestro di 200 pastiglie di ecstasy. Il giudice delle indagini preliminari, France- Meloni, che ha interrogato i due giovani ha convalidato gli arresti e per ora respinto l'istanza di scarcerazione presentata dalla difesa. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

Allarmi per fughe di gas nelle vie Paleocapa e

Interventi dei vigili del fuoco della caserma di Nizza, ieri, nelle vie Paleocapa e Nizza dove state segnalate fughe di gas. A dare l'allarme alcuni residenti che preoccupati hanno chiesto l'intervento dei pompieri. Entrambi gli interventi si sono risolti in pochi minuti. [c. v.]

CELLE

Paura per una in preda alla febbre alta

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per una bambina di anni Celle Ligure che in preda a un attacco influenzale, perso in seguito alla febbre alta e alle convulsioni. Per soccorrerla sono dovuti intervenire anche i sanitari del San Paolo con l'automedica. La bambina è ricoverata in Pediatria, in osservazione. [c. v.]

LICEO SCIENTIFICO

Derubata a scuola del telefonino cellulare

Una studentessa dello Scientifico è stata derubata del telefonino cellulare che aveva lasciato nello zaino. L'episodio, denunciato ai carabinieri, è avvenuto nello spogliatoio della palestra. Non è il primo furto che si verifica nel liceo Orazio Grassi. [c. v.]

FURTI

Ladri ancora scatenati: nel mirino auto e moto

Continuano i furti in città. I ladri, l'altra notte, hanno colpito in via Sormano dove si sono impadroniti della moto Suzuki 150 di A.F., anni, residente a Savona. Sempre l'altra notte, in via Rusca, è sparito invece un fuoristrada Pajero. G.T., anni, di Vado ha invece denunciato ai carabinieri che teppisti hanno danneggiato la carrozzeria della sua Lancia Lybra. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Carnevale, il ricavato alla Croce d'Oro

Sarà interamente devoluto alla pubblica assistenza Croce d'Oro di Albissola Marina il ricavato dalla seconda edizione della manifestazione «Per un pugno di coriandoli» che è stata organizzata dall'Associazione Operatori economici di Albissola Marina con il patrocinio del Comune. La manifestazione si terrà domani alle 15 in piazza Lombardia. [p. p.]

Savona, iniziativa culturale della Provincia

Un ciclo di conferenze sulla storia d'Italia

SAVONA

Sarà Paolo Pezzino a inaugurare il ciclo di conferenze dedicato alla storia dell'Italia repubblicana. Gli appuntamenti che si svolgeranno a Palazzo della Provincia da oggi al 6 aprile con il coordinamento dell'insegnante dello Scientifico Angelo Maneschi.

La prima conversazione, in programma oggi dalle 17 alle 19,30, verterà sul tema «1943-1945: le patrie degli italiani» e vedrà protagonista Paolo Pezzino, docente di storia contemporanea all'Università di Pisa. Il seguito a Palazzo della Provincia parleranno Simona Colarizi, docente di storia dell'Università di Roma, quindi Silvio Lanaro dell'Università di Padova, Leonardo Paggi che insegna all'ateneo di Modena, Giovanni Sabbatucci di Roma e Nicola Tranfaglia di Torino.

Spiegano gli organizzatori della rassegna: «L'Ufficio scolastico provinciale, il liceo Scientifico Grassi, l'Istituto storico della Resistenza promuovono con il patrocinio della Provincia quest'iniziativa che è destinata all'intera cittadinanza, in occasione del 55° anniversario della Repubblica. Gli obiettivi sono almeno due: da un lato contribuire a diffondere al di fuori del mondo della scuola e degli specialisti, i risultati di un complesso lavoro di scavo e ripensamento della storia dell'Italia repubblicana, dall'altro il ciclo di conferenze consentirà un pubblico dibattito su quello che gli italiani erano cinquant'anni fa e quello che sono diventati. Gli esperti individueranno le grandi ideologie e i simboli che hanno caratterizzato la storia italiana ma anche il conflitto delle memorie che ha caratterizzato tutti questi anni».

L'iniziativa dello Scientifico si colloca anche nell'ambito delle nuove prerogative attribuite alle scuole da sedi periferiche del sistema dell'istruzione, in sedi di ricerca e progettazione didattica, formativa e di ricerca. [e. b.]

Stretta finale per le candidature: per il Senato match Russo-Saccone

Ds, Viveri è l'unica certezza

Giacobbe-Zunino: deciderà il partito

Paride Pasquino

SAVONA

I ds a Savona hanno concluso l'esperimento delle «primarie» se non altro con un paio di certezze. La prima è che le consultazioni sono state gradite dall'elettorato della quercia. Circa il per cento degli iscritti ha partecipato alle votazioni. La seconda è che risolvere il nodo delle candidature alla camera (Giacobbe o Zunino) e al Senato (Nanni Russo in queste primarie ha stentato) sarà tutt'altro che facile.

Spiega il segretario provinciale dei ds, Roberto Decia: «Il dibattito è sempre stato sereno e positivo e anche le votazioni sono state libere. Se c'è stata qualche irregolarità è stata veniale e non certamente creata da alcuno. Devo dire che gli iscritti hanno confermato la bontà della candidatura di Viveri che ha ottenuto il 70 per cento dei consensi a livello provinciale. Viveri ha accettato la candidatura senza rete, si è dimesso da sindaco senza avere alcuna garanzia in un collegio elettorale in cui storicamente il centro-destra è più forte». Ma la partita più delicata si sta giocando in questi giorni per la candidatura nel collegio 4 della Camera. La base ha dimostrato di preferire Giacobbe, anche se lo scarto di pochissimi voti configura una situazione di sostanziale parità. «Il pallino di fatto passa adesso ai dirigenti del partito» spiega Decia che lascia intuire come evitare una spaccatura all'interno del partito sia l'obiettivo principale al momento. L'ideale sarebbe che uno dei due candidati si facesse da parte. Al momento pare da escludere un terzo nome (Donatella Ramello), più concreto il rischio di avere una candidatura nazionale forte.

Il segretario dei ds Roberto De Cia

Incertezza che per il Senato nel collegio tutto savonese. Nanni Russo parte in pole-position non tanto per il sostegno dei 19 senatori (sui 117 dei ds) che premono per la sua ricandidatura, quanto perché nelle primarie collegio 2 ha ottenuto più consensi di tutti. Ma il suo 30 per cento impallidisce contro l'80 di Viveri nell'Albenganese. «E non dobbiamo dimenticare che a livello provinciale Tiziana Saccone al Senato ha ottenuto più voti di Russo, che pure è senatore uscente», sentenzia De Cia. Ma è anche vero che i ds dovranno confrontarsi con altre forze dell'Ulivo e il terzo nome, proprio quello del Senato, potrebbe toccare a qualche cespuglio.

Lettura e teatro

Iniziative in biblioteca a Varazze

VARAZZE. Da sette il servizio dei ragazzi con il «Progetto lettura» svolto in collaborazione con le scuole cittadine. La biblioteca comunale Varazze lancia anche quest'anno serie di iniziative di lettura guidata, spettacoli e incontri con scrittori.

Spiega la bibliotecaria Margherita Parodi: «Il programma di questa edizione, fitto di iniziative, si svolger una formula rinnovata. Accanto alle iniziative per le scuole saranno altre rivolte ai ragazzi e alle famiglie».

Si comincerà sabato 10 marzo con le letture ad alta voce della studiosa letteratura per l'infanzia, Lucia Tringali, nella sala consiliare del Comune. Previsto anche uno spettacolo al teatro dell'oratorio salesiano (martedì 10 aprile) con gli attori dell'Archivolto di Genova in «Matilda e gli adulti cattivi di Roald Dahl» e un incontro con lo scrittore Guido Quarzo il 3 maggio alle ore 21 nei locali della biblioteca. [p. p.]

Incidente sull'Aurelia

Celle, grave uomo investito da un motorino

CELLE L. Tre feriti, uno dei quali ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra ligure. Sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti, ieri pomeriggio, sull'Aurelia.

Il più grave è avvenuto ai piani di Celle. Virginio Frumento, 78 anni, residente a Cogoleto, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è stato investito da un motorino. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, dopo le prime cure a San Paolo, è stato trasferito al Santa Corona. La prognosi è riservata. Ferito anche il conducente della moto, Lorenzo F., 51 anni, di Varazze, che è stato giudicato guaribile in un mese.

L'altro incidente è avvenuto un'ora più tardi ai piani d'In-. un albanese, Elvis Rikani, 22 anni, abitante a Varazze, era in sella al motorino quando è andato a schiantarsi contro una ruspa di un cantiere stradale. Il giovane ha riportato fratture. La prognosi dei medici è di un mese. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Replica ambientalista al consigliere Alonzo

Il consigliere regionale Ds Lino Alonzo propone di «spostare» i rifiuti pericolosi della discarica che si vorrebbe realizzare in zona Filippa a Cairo M., giustamente fortemente contestata per la sua pericolosità dai locali comitati ambientali,nella discarica di rifiuti speciali di Bossarino a Vado,a suo avviso «adatta» a ricevere questa sorta di veleni. Non ci stupisce la posizione del sig. Alonzo infatti già in passato, come Assessore all'Ambiente nel 1996 aveva «sponsorizzato» per Bossarino 1000 tonnellate di fanghi al cromo residuati delle della Toscana respinte a furor di popolo da Volterra e che oltretutto si sarebbero potute riciclare con tecniche industriali.

Affermava allora Alonzo:«...i rifiuti "speciali" e "tossico-nocivi" si muovono in ambiti interregionali, seguendo solo regole di mercato». Non contenti di ciò nel 1998 giunta regionale dell'epoca (assessore all'Ambiente Alonzo), Comune di Vado e Provincia di Savona approvavano l'ampliamento della discarica di Bossarino quantificata in 1 milione di metri cubi in 10 anni quando, come denunciato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti in Liguria, la Regione Liguria non aveva ancora aggiornato la propria Legislazione alle disposizioni di al Decreto Ronchi che come è noto prevede il graduale abbandono della discarica per lo smaltimento dei rifiuti.Ma l'arroganza del signor Alonzo non finisce qui e infatti attacca sfrontatamente il presidente della Regione, Biasotti,che sta cercando una soluzione per i contenitori della Maersk, stigmatizzando il intervento come «propaganda personale». Signor Alonzo , lei la sua «propaganda personale» l'ha già fatta in qualità di ex assessore regionale all'Ambiente:

1) promuovendo il carbone e il CDR (combustibile da rifiuti) per la centrale Enel di Vado (vedi piano regionale dei rifiuti dall'assessore Alonzo)) produzione di diossine e metalli pesanti in pieno centro abitato. 2) accettando rifiuti pericolosi di provenienza anche extraregionale per le discariche liguri e ampliando la discarica di Bossarino contro direttive imposte dal Decreto Ronchi. 3) nella vicenda discarica di Pitelli indagata dalla magistratura 4) concedendo deroghe per il funzionamento del depuratore di Zinola quando accertato il superamento dei limiti di inquinanti stabiliti dalla Legge Merli. 5) sostenendo il progetto pericoloso inceneritore Resol per smaltire i rifiuti dell'Acna di Cengio per fortuna bloccato dall'ex ministro all'Ambiente Ronchi....ecc.

M.o.d.a. e Wwf, Savona

Vespasiani sporchi al «Prolungamento»

Chiunque giri per i giardini di piazzale Eroe dei due Mondi o nella zona del Tempietto trovi le panchine occupate da decine di anziani, vista la penuria di locali ricreativi idonei alla terza età. Quasi tutti protestano per non avere a disposizione una toilette degna di questo nome: il vespasiano vicino al tempietto è infrequentabile per la sporcizia.

Il Comune ne ha installato due automatizzati a Villapiana, perchè non qualcosa anche per il Prolungamento? Potrebbe per lo essere restaurare il v ecchio vespasiano.

Roberto Nicolich, Savona

FARMACIE OGGI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800-596.988.**

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo* corso Italia 178, t. 019.829937; *Della Villetta*, via Montegrappa 24, t. 019.825500;

Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.801319

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il Cairo, Zizzini tel.518292)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, Mazione Valzemola, tel. 019.565955(anche , Cengio e Millesimo)

CALIZZANO: *Ceva* , vic Leale 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardinetto e Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, , Valleggia, via Diaz, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 019.748936

PIETRA L: Soccorso, via Battisti 125 14, telefono 618732 (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Millesano, Tairana).

FINALE , via Ghiglieri 6, tel.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003.

SANTO: *chi*, via Colombo 15, . 0182.970038.

ALBENGA: *Savoia* via Medaglie 42, tel. 0182.543994

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, t. 0182.931049

SANTHIA: *Giromini*, via Roma 8, tel. 0182.74351(anche notturno per Orlovero, Villanova e Garlenda)

ALASSINO

: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, tel.

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio, tel.

SAVONA 1 MARZO

NATI. Luca Cavalleri.

Teresa Bonifazi, 87 anni, Spotorno, via Pavia 3. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

-VA: Corso aggiornamento per gelatai organizzato dalla Confesercenti. L'iniziativa è in programma il 15 marzo dalle 9,30 alle 18 alla sala-laboratorio di via Magenta a Loano. Il dell'incontro sarà «La pasticceria in gelateria», la collaborazione delle ditte Montebianco, Anselmi, Chiaravalle e Top Gel. Il corso sarà tenuto da alcuni maestri gelatieri di Milano come Bertola e Capiello e durante questo seminario di approfondimento verrà trattato anche un argomento che suscita notevole come quello dei «Gelati ipocalorici». La partecipazione al corso è gratuita è necessaria la prenotazione telefonica entro lunedì 12 marzo. Coloro che intendono aderire all'iniziativa dovranno telefonare a Sergio Lobrano (019/990106) o Rino Marsotto (019/669035) alla segreteria della Confesercenti Savona in via Paleocapa a Barisone (019/822856).

SASSELLO

Polenta biologica

Una giornata dedicata ai prodotti biologici quella di domenica a Sassello organizata dalla Comunità Montana del Giovo nell'ambito del progetto «Coltivazione biologica di foraggere e cereali per alimentazione animale». Appuntamento 15 alle 16 in piazza Rolla col la distribuzione di prodotti alimentari tipici ottenuti da agricoltura biologica.

FINALE L.

Veglia di preghiera

Veglia preghiera della vicaria di Finale Ligure domenica (ore 21) nella chiesa dei frati Cappuccini in via Brunenghi. [a. r.]

LOANO

Prevendita per Villaggio

Inizia in questi giorni la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio, in programma al Loanese il 21 marzo prossimo. I biglietti saranno pronti a giorni nella biblioteca di via Roma ed al botteghino del teatro via Garibaldi a Loano. [a. r.]

Lo scorso anno effettuate 203 ispezioni nei cantieri ed emanate sanzioni per oltre 700 milioni

Infortuni e «lavoro nero» sotto la lente

L'edilizia è il settore più a rischio

Ivo Pastorino
SAVONA

Una media di tre al giorno: ecco il numero delle ispezioni che lo scorso anno la Direzione provinciale del Lavoro ha effettuato, con il suo personale, in ogni settore di lavoro. Un'opera capillare, attraverso 810 ispezioni, affiancata da un'azione di tutela nei confronti dei lavoratori, sia dal punto di vista dell'integrità fisica sia della copertura previdenziale.

ruolo di riferimento del nostro ufficio per i lavoratori e le parti sociali - spiega il direttore Leonida Savoia - è testimoniato dall'elevato numero di richieste d'interventi: sono pervenute 570 segnalazioni e gli ispettori del lavoro ne hanno evase 541. In massima parte le richieste provengono da lavoratori occupati "in nero", spesso sfruttati per periodi di sottoccupazione e costretti ad accettare condizioni di paga inferiore a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro. E, ovviamente, senza alcuna tutela in caso di malattia, infortunio, maternità e senza alcun rispetto dei diritti in ordine all'orario, ai riposi e alle ferie»Ancopra il direttore Savoia: «Una parte consistente della segnalazioni pervengono tramine i sindacati, altre da parte della magistratura, con delega per le indagini di polizia giudiziaria e da enti e uffici pubblici in genere, con particolare riferimento alle procedure seguite negli appalti».

LAVORO NERO Grazie all'azione sinergica tra Direzione provinciale del lavoro, Inps, Inail, Enpals, Enasarco e Guardia di finanza sono stati recuperati oltre 10 milioni di contributi evasi. Ma l'azione della Direzione provinciale del lavoro spazia a 360 gradi e interviene su flessibilità, lavoro interinale, appalti, tutela di minori e disabili. Da questa attività di vigilanza sono scaturiti: 702 milioni di sanzioni amministrative, riferite a ben 4.194 violazioni, in prevalenza mancata consegna del prospetto paga, assunzioni senza libretto di lavoro, riposi settimanali, orari di lavoro non regolari, superamento dei periodi di guida da parte di autisti dei Tir, ecc.

SUL LAVORO. «L'edilizia resta uno dei settori più a rischio - spiega il direttore Savoia - per l'integrità fisica dei lavoratori ed è su che concentriamo l'attività ispettiva tecnica degli ex Ispettorati del lavoro, svolta in collabprazione con i presidi Asl. Sono state effettuate visite in cantieri e trasmessi 56 rapporti alla magistratura per violazioni accertate. In 25 casi sono state impartite prescrizioni per ponteggi sprovvisti di protezione, aperture sul vuoto, mancata consegna dei dispositivi di protezione individuale. Per violazioni in materia di sicurezza lo scorso anno sono stati riscossi circa 35 milioni.»

. Sono in aumento i dati dell'attività di conciliazione obbligatoria. Dalle impugnazioni di licenziamenti alle rivendicazioni retributive, dalle contestazioni di sanzioni disciplinari agli errati inquadramenti. Nel trattate controversie nel settore privato e queste 145 sono concluse un accordo di conciliazione tra le parti, che ha comportato l'erogazione di 1 miliardo e 465 milioni a favore dei lavoratori, evitando così anche l'ulteriore ri al giudice lavoro. Nel settore pubblico sono state trattate 43 controversie, di queste solo 6 quelle conciliate, le altre sono state rimandate al vaglio del giudice.

.Un settore non facile da tenere sotto controllo, ma la Direzione provinciale del lavoro in ogni modo tutelare i loro diritti. Lo scorso sono stati rilasciati libretti di lavoro ad altrettanti extracomunitari, già muniti di permesso di soggiorno. Le Direzioni provinciali del lavoro hanno anche il compito di autorizzare i nuovi ingressi per lavoro a cittadini extracomunitari nell'ambito dei flussi programmati a livello nazionale. Complessivamente sempre nel corso del 2000 sono stati autorizzati 338 nuovi ingressi, con rilevante presenza di albanesi e marocchini.

. Particolare rilievo ai fini del sostegno e promozione dell'occupazione assumono i provvedimenti amministrativi in materia di apprendistato e di contratto a termine. L'anno stati rispettivamente 1069 e 100. A tutela delle condizioni di lavoro sono stati emessi 654 provvedimenti a favore di lavoratrici madri. Sono stati anche esaminati 4.313 contratti a tempo parziale. Le persone che si sono rivolte agli uffici di piazza Martiri della Libertà, per avere informazioni, lenze, ecc. sono state oltre mila.

Ieri a Savo

Un operaio cade da impalcatura

SAVONA

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, nel cantiere edile di via Au F dove sono in corso lavori di restauro alla sede delle Poste. Un operaio, Pino Taverniti, 40 anni, residente a Genova, era su un'impalcatura mobile (a un'altezza di circa tre metri) quando, per cause che dovranno ora essere chiarite, è scivolato ed è caduto battendo violentemente la testa. L'uomo ha riportato un trauma e dopo le prime cure al San Paolo, è stato trasferito all'ospedale Galliera di Genova. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11,30. «E' scivolato dall'impalcatura - racconta un collega - ed è caduto. Siamo subito accorsi in suo aiuto e abbiamo chiamato i soccorsi». Pino Taverniti, che ha perso conoscenza per qualche minuto, è stato soccorso dai del San Paolo intervenuti con l'automedica e poi è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza della Croce Bianca. L'esame della Tac, al quale l'operaio è stato sottoposto, avrebbe diagnosticato un'emorragia cerebrale e lo schiacciamento di una vertebra. Nel primo pomeriggio i medici hanno così deciso di trasferirlo al Galliera di Genova. (c. v.)

Troppi infortuni sul lavoro in particolare nei cantieri edili, e ora scattano severi controlli in tutto il Savonese

Nella città del futuro gli studenti vorrebbero discoteche, McDonald's e meno delinquenza per le strade»

I ragazzi del Mazzini pensano la nuova Savona

Un incontro-dibattito con il sindaco

Pregi, difetti e le potenzialità della città visti attraverso gli occhi degli studenti nel confronto organizzato da La Stampa

SAVONA

Un McDonald's, una discoteca e meno delinquenza. Sono questi gli ingredienti che gli allievi dell'istituto «Mazzini» hanno suggerito al sindaco Ruggeri per rendere più accogliente la città. In un incontro promosso da La Stampa, i ragazzi dell'indirizzo turistico-aziendale hanno avuto la possibilità di spiegare al primo cittadino, pregi, difetti e potenzialità di Savona. Proprio in un periodo in cui l'amministrazione comunale è impegnata a progettare il futuro della città, il confronto tra le nuove generazioni ha offerto al sindaco spunti di riflessione.

Alcuni studenti (Daniele e Gabriele della seconda C) hanno sottolineato gli aspetti positivi di una città piccola ma ancora vivibile e ricca di monumenti e scorci suggestivi. «Mi fa piacere che alcuni di voi sappiano apprezzare i lati positivi della nostra città - ha detto Ruggeri -. Capita infatti che agli occhi dei visitatori occasionali Savona appaia meno bella di quello che è. Del resto solo da qualche anno è emersa la necessità di migliorare l'immagine della città che un tempo traeva solo dall'industria la propria ricchezza. Ora si prospetta la necessità di un modello economico, che punti sul turismo e quindi valorizzi al massimo anche l'aspetto estetico della città. Qualcosa è stato fatto ma il futuro dipenderà dal recupero della Vecchia darsena, delle aree portuali e dell'Ex Italsider».

La maggior parte degli allievi del Mazzini, tuttavia, si è soffermato sulla mancanza di luoghi di ritrovo e di svago per i giovani. «Sono rimasto molto colpito dal fatto che la maggior parte di voi sottolineato la di un McDonald's - ha detto Ruggeri -. Non capisco se dipenda dalla passione per gli hamburger o dalla necessità di incontrarsi in qualche parte». Sono Eleonora e Valentina della seconda A a spiegare al sindaco che può pretendere che i ragazzi di Savona passino le giornate fra i portici di via Paleocapa e piazza Sisto IV. Ruggeri ha individuato nelle nuove aree di espansione turistica della zona portuale la zona ideale per ospitare panitoteche, cinema multisala e locali.

Alberto della 2a A ha invece evidenziato alcuni problemi storici di Savona come l'abbandono del vecchio San Paolo e il precario funzionamento del depuratore di Zinola. Un altro tema che ha suscitato un vivace dibattito è quello della sicurezza in città. Soprattutto le ragazze (Celeste della 2a B, Cristina 2a A e Alessandra 2a C) hanno raccontato al sindaco di essere molestate continuamente degli albanesi che presidiano piazza del Popolo notte e giorno. Gli allievi del «Mazzini» hanno invece difeso i nordafricani «perchè si limitano a vendere mercanzia senza infastidire nessuno». I ragazzi hanno quindi suggerito al sindaco di garantire una maggior presenza di vigili in centro città. Ruggeri ha poi invitato gli allievi del Mazzini a Palazzo Sisto per vedere da vicino il funzionamento della macchina comunale. [s. b.]

Il sindaco Carlo Ruggeri con il preside del Mazzini Alfonso Gargano e i ragazzi delle seconde A, B e C della scuola di via Aonzo. Il primo cittadino ieri incontrato i ragazzi che avevano lavorato sul tema «La città che vorrei», offrendo a Ruggeri il punto di vista delle generazioni

Liceo Grassi

Informatica per i «primini»

SAVONA. Informatica per i «primini». Una nuova iniziativa del Liceo Scientifico Grassi di Savona che ha dato il via questa settimana ai corsi di base per l'utilizzo di «Word», il più avanzato e completo programma non solo di videoscrittura ma anche di creazione di ipertesti e pagine web. Si tratta di 12 incontri pomeridiani di 2 ciascuno dalle 15 alle 17. Una valida alternativa a costosi corsi privati. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato che entrerà anche a far parte del curriculum personale dello studente. Si tratta di una delle molte iniziative che l'istituto superiore sta attuando quest'anno nell'ottica di un costante potenziamento dei servizi offerti a studenti e anche agli insegnanti. Tra queste anche lo studio del territorio sotto l'aspetto geomorfologico che coinvolge invece alcune classi quinte con momenti di teoria e uscite in grotta. [p. p.]

DELLA ROVERE

Gemellaggio con il Liceo di Berlino

I ragazzi del Liceo linguistico di Berlino in posa insieme ai colleghi del Della Rovere nell'ambito dei gemellaggi europei che appartengono alla tradizione del Liceo sociale-linguistico di Monturbano. Oggi gli studenti di Savona e Berlino ricevuto a Palazzo Comunale. Dopo i giovani berlinesi, il Della Rovere incontrerà i licei di Copenhagen e di Willingen. A fare da anfitrione sarà il consigliere comunale Rosario Tuvè, che infatti è stato di recente delegato al Turismo [e. b.]

Manovra fiscale del Comune: così tuteliamo le fasce più deboli

Quiliano, meno Ici ma aumenta l'Irpef

QUILIANO

Il Comune aumenta l'addizionale Irpef e diminuisce l'Ici sulla prima casa. Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta ha varato una manovra analoga a quella di Savona, improntata al principio costituzionale secondo cui «tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della rispettiva capacità contributiva».

Inutile che nel bilancio di Quiliano spicca l'incremento del gettito derivante dall'addizionale Irpef che sale da quest'anno allo 0,35% contro lo 0,20% del . Una maggior pressione sulle buste paga dei quilianesi che secondo il sindaco Isetta sarà compensato dall'abbattimento dell'aliquota sulla prima casa (dal 5,30 al 5 per mille).

inoltre l'aliquota a sarico delle industrie (dal 6,5 al 7 per mille). Tutti immutati invece i servizi a domanda individuale. La politica di bilancio è dichiaratamente di sinistra, visto che punta a colpire i redditi e a salvaguardare le cosiddette «fasce deboli».

Per quanto riguarda gli investimenti, il sindaco Isetta precisa: «Saranno indirizzati alla manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole, ad asfaltare le strade, a sistemare aree verdi e illuminazione pubblica.

Pochi voli pindarici e, come al solito, tanta concretezza. Prosegue Isetta: «Interventi specifici saranno indirizzati al collegamento fra via XXV aprile e il nuovo ponte di via Dodino, al miglioramento della viabilità di Valleggia con la strada fra piazza della Chiesa e via De Litta. Il bilancio prevede inoltre interventi per arginare il rischio di frane e alluvioni».

Nel dettaglio delle opere pubbliche spiccano l'ampliamento del letto del torrente Quiliano (1500 milioni), nuove fognature a Cadibona (600 milioni), la strada della piazza di Valleggia (755), gli spogliatoi per il campo da gioco (530 milioni), completamento ponte di via Dodino (460 milioni). [e. b.]

Il sindaco di Quiliano, Nicola Isetta

Alla riunione di ieri a Savona presenti anche comitati di cittadini

Siluri contro i container a Vado

Seconda commissione: no alla Maersk

SAVONA

La Commissione di Bertolazzi silura il progetto del terminal contenitori della Maersk a Vado. Alla riunione convocata a Palazzo Sisto hanno partecipato i sindaci di tutto il comprensorio e un dell'Authority chiamato a esporre il Piano regolatore portuale in sostituzione di Becce e Canavese che hanno dato forfait per un improrogabile impegno a Roma.

All'incontro, cui hanno preso parte anche i comitati di protesta di Vado e della Margonara (per il porto turistico), il vicesindaco di Vado Ligura Pietro Bovero ha ribadito il solito «no» al progetto, condito con argomentazioni urbanistiche e ambientali. Il sindaco di Albissola Marina ha invece evidenziato forti preoccupazioni per il polo carbonifero che sta prendendo forma negli Alti F dali, visto che Savona dovrà ospitare anche il terminal vadese. Il sindaco Parodi ha ribadito inoltre la vocazione turistica di Albissola.

Un contributo nuovo, ma sempre negativo, è arrivato dal sindaco di Quiliano Nicola Isetta: «Sinora ho avuto la possibilità di parlare perchè Quiliano non fa parte del Comitato portuale. Non accettiamo comunque che le scelte ci vengano imposte dall'alto senza nemmeno interpellarci. Di sicuro Quiliano sta già facendo sua parte visto che ospita Enel, Sarpom, autostrada e superstrada. Il nuovo progetto ci preoccupa per il forte impatto che avrà su tutta la costa e per il traffico pesante derivante dal terminal».

Meno drammatica l'interpretazione del sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo: «Bisogna valutare fondo gli elementi. Ma certo che un terrapieno di quelle proporzioni modificherà le correnbti marine e quindi le anche di Savona».

I consiglieri comunali di Savona si sono invece dilettati nel tiro al bersaglio sul sindaco. Roberto Ulivi e Dario Amoretti, per esempio, hanno criticato le modalità con cui vengono portati avanti i progetti interpellare i consiglieri. Amoretti ha accusato ancora una volta Ruggeri di prendere ordini dalla Port Authority. Jorg Costantino di Rifondazione comunista ha invece esposto forti preoccupazioni sull'impatto ambientale del terminal. Infine Giancarlo Bertolazzi ha rinverdito la vocazione «garibaldina»: «Vent'anni fa a Vado avevamo combattuto e vinto la battaglia contro il mega terminal carbonifero. Che adesso nella stessa zona si voglia realizzare il terminal contenitori mi pare anacronistico». [e. b.]

Agevolazioni a chi affitta le abitazione a residenti. Ad Andora la tassa è invariata

Ici, stangata per le seconde case

Ad Alassio e Albenga aumenti più consistenti

Massimo Boero

Aliquote Ici agevolate (dal 4 per mille di Alassio al ■ di Andora e Albenga) per le abitazioni primarie di residenza, qualche agevolazione anche per strutture ricettive ed attività commerciali ma una stangata sulle seconde case, che ad Alassio ■ Albenga raggiunge il ■ per mille. Nell'estremo Ponente savonese, alleggerimenti ■ detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili occupati da persone residenti vengono bilanciati ■■ gli importi (in progressivo aumento) dovuti dai proprietari di case sfitte o affittate saltuariamente. Oppure ■■ un ritocco ad altre tasse. Questione di bilanci comunali da far quadrare, anche alla luce di nuove normative.

■■■ Al confine ■■ l'Imperiese l'Ici (che non ha avuto variazioni rispetto al 2000) rimane semplificata, con l'applicazione di due sole aliquote. Le prime case e quelle in comodato gratuito, affittate a familiari o a persone residenti, pagano il 5 per mille, avendo inoltre una detrazione di 200 mila lire. Anche per ■ strutture ricettive viene applicato il ■ per mille, mentre le seconde case rientrano nella seconda fascia al 6,35.

LAIGUEGLIA Qualche variazione sull'Ici dello scorso anno c'è stata. Quattro, in totale, ■ aliquote, differenziate per agevolare determinate categorie. Per le ■■ ■ residenza (e quelle affittate a residenti) si paga il 4,5. Mezzo punto in più pagano gli alberghi, mentre scende dal 7 al 6 per mille la quota che devono sborsare le attività commerciali. Si alza, invece, nettamente l'Ici per le seconde case (dal 7 all'8,5). «Dobbiamo compensare un limitato aumento della nettezza urbana», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. I costi di smaltimento, in base al decreto Ronchi, dovranno essere infatti pareggiati, nei prossimi anni, da parte dei comuni, che saranno obbligati ad aumentare progressivamente le tariffe.

■■■ La città del Muretto ha l'aliquota più bassa per la prima casa (4 per mille) e la più alta per le ■■ sfitte (9). In mezzo si trovano le strutture ricettive al 6,5 e le attività commerciali al 7 per mille. Per la ■■sa di residenza la detrazione è di 350 mila lire. Ad Alassio è stata applicata l'addizionale Irpef ma, nonostante gli alti costi, non sono per ora previsti aumenti per il servizio di nettezza urbana.

■■■ Cinque per mille per la prima casa e ■■ mila lire ■ detrazione. Stessa aliquota per box, cantine e magazzini di pertinenza, che passano ■■■ al 5,6 se affittati a residenti o non pertinenziali all'abitazione principale. Due i «trattamenti» per le seconde case. Pagano il 7 per mille coloro che hanno acquistato immobili da meno ■ 2 anni. Sale, invece, al 9 per mille l'aliquota per coloro che hanno comprato casa da più di 2 anni.

CERIALE Due sole aliquote. Agevolata, al 4,5 per mille, per le ■■ di residenza principale. Al 6,8 per seconde ■■ e alberghi. Rispetto allo scorso anno la detrazione per la prima casa si alza da 230 a 250 mila, arrivando a 500 mila per i titolari di pensioni sociali e minime. Incentivi ■■ ■ per mille sono previsti per chi ristruttura immobili nel centro storico.

Aumenta l'Ici per le seconde ■■■

Borghetto approva il bilancio

Tra gli interventi anche i lavori viari
Sono in crescita le entrate comunali

BORGHETTO SS.

Opere pubbliche per 9 miliardi e 300 milioni. E' l'impegno assunto l'altra sera dall'amministrazione comunale di centro-destra ■ Borghetto, guidata Franco Malpangotto, con l'approvazione del bilancio ■ previsione per il 2001.

Numerose le opere viarie previste con la sistemazione di piazze ■ strade. La nuova area esterna al palazzo comunale di via Ticino costerà 350 milioni. Circa 400 milioni saranno investiti per asfaltare strade cittadine e 200 milioni per aree condominiali ad uso pubblico. La nuova strada interna fra la passeggiata a mare ■ la linea ferroviaria costerà ■■■ milioni. Per i lavori in piazza Sant'Antonio saranno investiti 500 milioni. Altri 350 milioni saranno necessari per completare la rotatoria di corso Raffaello. Con mutui per un miliardo 100 milioni saranno aperti i cantieri per i nuovi lotti dei marciapiedi lungo la via Aurelia, in via Mazzini e via Michelangelo. In tema di vibilità anche gli interventi in via Po (500 milioni), via Diaz (300 milioni), passeggiata a mare (800 milioni).

Per consolidare le sponde del rio Varatella e per opere di salvaguardia del litorale (1 lotto) sono stati previsti 500 milioni. L'elenco degli interventi del 2001 prosegue ■■■ il restauro del vecchio palazzo comunale che sarà intitolato a Pietracaprina (400 milioni), la manutenzione della piscina comunale (300 milioni), l'acquedotto (300 milioni), la fognatura in via Ponti (500 milioni), le condotte delle acque bianche in via Trilussa (400 milioni), per costruire l'area della raccolta differenziata (200 milioni) e per il cimitero Rive (400 milioni).

Nel 2001 ■ Comune di Borghetto prevede ■ incassare la stessa somma dell'anno precedente per l'Ici, tariffa rifiuti, Tosap e l'addizionale Irpef (circa 9 miliardi ■ 770 milioni). Le entrate extratributarie saranno di quasi ■ miliardi e mezzo. Il bilancio si chiude in pareggio ■ quota 15 miliardi e 373 milioni con spese correnti per poco più di 14 miliardi. La minoranza di centro-sinistra ha criticato molte scelte della giunta. L'altra sera la seduta ■ stata presieduta dal vice sindaco Santiago Vacca. Polemiche a fine riunione per la festa del 25 aprile. [a. r.]

Il sindaco Franco Malpangotto

L'Ape si presenta con Monica Zioni

Alassio, c'è una lista anche per Avogadro

ALASSIO. Nonostante i giochi, in vista delle prossime elezioni amministrative, sembrino piuttosto chiari con tre candidati (Marco Melgrati, Carlo Vallega e Graziano Crepaldi) pronti a cor■■ per conquistare la poltrona di primo cittadino ■■■ da chiarire le composizioni delle liste. Soprattutto perché, a livello locale, diverse persone (consiglieri comunali, esponenti politici ■ simpatizzanti), ■ fronte al gioco delle alleanze e delle decisioni a livello nazionale (per esempio quelle all'interno della «Casa delle libertà») ■■■ rimaste spiazzate. Per molti giorni ha fatto capolino tra gli schieramenti annunciati, anche la possibilità di una lista all'insegna della continuità (Liguria futura?) che portasse come candidato a sindaco l'assessore alla cultura Monica Zioni ■ ■■■ capolista Roberto Avogadro, includendo naturalmente il vicesindaco Roberto La Florio e altri componenti della giunta e del consiglio comunale. «Questa ipotesi ■ ormai stata scartata», ha però dichiarato il vicesindaco La Florio.

E allora, nonostante le divisioni e le cose da chiarire, localmente, nella «Casa delle libertà», dove la Lega Nord continua a bocciare la candidatura dell'assessore al turismo Marco Melgrati, e An prende tempo, in attesa ■ accordarsi «senza fare passi indietro ■■ determinate battaglie», per ora non sembrano esserci sorprese. [m. br.]

FINALE L.

Sono cominciati i lavori Per la nuova fognatura

Sono iniziati da pochi giorni i lavori di rifacimento e potenziamento della fognatura di Finalpia, anche alla foce del torrente Sciusa (600 milioni). L'intervento dovrebbe finire entro l'estate. ■ passato in queste zor.e si erano verificati numerosi disservizi. [a. r.]

■■■ L.

All'Issel tolta dai distributori la «Coca Cola» incriminata

E' ■■■ tolta la Coca Cola dai distributori automatici interni al liceo Issel di Finale. La stessa sorte toccherà ad alcune merendine. La maggioranza degli studenti ha voluto ■■ questo modo boicottare alcune multinazionali. Ma c'è chi protesta perché ■ stato impedito di scegliere ■■■ «consumare» a scuola. [a. r.]

LOANO

Fontane riattivate al «New parking»

Nuovi giochi per bambini, rifacimento dell'illuminazione e riattivazione della fontana «New parking» ■■ via Matteotti. I lavori sono terminati. «Nei prossimi giorni sarà riattivata anche la fontana di corso Europa», dice il vice sindaco Remo Zaccaria. [a. r.]

PIETRA L.

Il parco giochi intitolato ■ Rossi

Il parco giochi ■ via Piani ■ Pietra Ligure è stato intitolato ■■ Alberto Rossi, insegnante, ed ex vice sindaco di Pietra. La decisione è stata presa ieri dall'amministrazione. [a. r.]

FINALE L.

Monumento alla donna inaugurato in centro

Finale avrà ■■ monumento dedicato alla donna. La statua sarà inaugurata l'8 marzo. La scultura, in rame e pietra, sarà «fusa» in questi giorni a Massa Carrara. La giunta finalese deciderà, dopo una perizia di un tecnico, dove sistemarla. [a. r.]

Commercializzerà i P180 in Belgio e Monaco

La Piaggio si affida all'ex pilota Boutsen

FINALE L.

Thierry Boutsen, 164 gare in Formula 1, con tre vittorie e 15 volte sul podio, è da ieri il dealer ufficiale della Piaggio Aero Industries per Francia, Montecarlo e Belgio. Il suo compito sarà commercializzare il «gioiello di famiglia» dell'aviazione business, il P 180 Avanti. L'industria aeronautica ligure, ■■■ questa decisione, si lega ulteriormente all'immagine della Ferrari. Ha commentato infatti Piero Ferrari, presidente Piaggio e vice presidente della Casa ■ Maranello: «C'è la comune appartenenza al mondo della Formula 1, un mondo fatto di esperienze e sfide che abbiamo condiviso e che oggi ci vede fianco a fianco in una nuova corsa per il P 180».

«E' come se tornassi a correre ■ questa volta su di una Ferrari del cielo», ha commentato Thierry Boutsen. L'ex corridore belga, 43 anni di Bruxelles, ha fondato ■ anni fa la società Boutsen Aviation ■■■ sede nel Principato di Monaco. Famoso per la velocità, ma anche per la ■■■ ■■■ ■■ motori, Boutsen, che è ingegnere, ha collezionato 14 anni di esperienza nel mondo dell'aviazione, come proprietario e pilota, con oltre duemila ore di volo.

La Piaggio ■ avvia ad aprire una nuova sede «tecnica» a Pozzuoli (Napoli). E' ■■ altro segnale della strategia dell'industria aeronautica ligure che ha chiuso il bilancio 2000 con molte conferme per il futuro. Sono state fatte 230 ■■■ assunzioni fra Finale Ligure, Sestri ■ la sede progettuale inaugurata a Nizza. Il numero dei dipendenti era sceso a quota mille e 50, ■■ per raggingere nuovamente quota 1300.

Nei 12 mesi dello scorso anno ■■ dovevano essere prodotti e venduti 12 turboelica P180. ■■ sono stati venduti 7. Il 2000 è stato un anno di cambiamenti societari con la definitiva uscita di scena dei turchi della Tushav e il consolidamento della maggioranza aziendale nelle ■■■ del trio Ferrari-Buitoni-Di ■■■. [a. r.]

Ma per il traffico a Pietra è sempre emergenza nelle ore di punta

Lavori sull'Aurelia, è polemica

Il sindaco: «Giusto eseguirli di giorno»

PIETRA L.

«Dovendo scegliere fra due interessi incompatibili fra loro ■■■ ■ quiete ed il riposo delle persone, sicuramente compromessi dai lavori notturni, e qualche disagio per la circolazione stradale, abbin■■ privilegiato la seconda soluzione, sia pure con i dovuti correttivi». Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, risponde alle recenti ■■ cuse di Mario Carrara e spiega perchè i lavori per i nuovi cavi telefonici che l'Alcatel sta ■■■mando in tutta l'Aurelia da corso Italia a Loano, vengono eseguiti di giorno. Aggiunge: «E' evidente che il sindaco non ha il potere di revocare provvedimenti emessi da altre autorità, nel caso l'Anas». Ma c'è chi, anche ieri, ha protestato per le «lunghe ed inquinanti» code provocate dai cantieri. «Quale "disturbo notturno" se ■■ gran parte dell'Aurelia non vive nessuno?», chiedono. Il primo cittadino ricorda i progetti per migliorare ■ viabilità: il ponte sul torrente Maremola «già appaltato» e l'accordo di programma «di prossima firma», che porterà alla sistema■■■ dell'Aurelia fra la stazione Fs e l'ospedale Santa Corona.

Accame replica ■ Carrara che ieri aveva definito «infelice» ■ scelta di intitolare un tratto «anonimo ed angusto» dell'Aurelia all'ex proprietario dei cantieri navali Ignazio Messina. Dice il sindaco: «Le istanze sono pretestuose e meschine. La scelta è stata concordata con ex dipendenti del cantiere ad iniziare da Salvatore Caltavituro. A Mario Carrara ■■■ è mai venuta la squisitezza d'animo di cambiare il nome a strade ■ piazza». [a. r.]

ALASSIO IL SEGRETARIO VA IN PENSIONE

E' andato in pensione ieri dopo 24 anni di onorato servizio in Comune ad Alassio (iniziato il 15 febbraio 1977) ed altri 14 anni di lavoro in alcuni municipi della provincia di Novara. Per il segretario generale Salvatore Marino, 65 anni, ■■■ è ■■■ facile abbandonare ■ suo ufficio a palazzo comunale, dopo le molte dimostrazioni d'affetto ed i numerosi regali ricevuti da amministratori ■ colleghi. Martedì ha organizzato una festa per i circa 130 dipendenti che con lui hanno condiviso gioie e dolori della burocrazia. Mercoledì ha incontrato sindaco e giunta. Ieri, primo giorno di pensionamento per raggiunti limiti d'età, Marino è tornato in comune per l'ultimo atto: il passaggio delle consegne (documenti e chiavi) al suo vice, Demetrio Valdiserra. Sarà ■■■ lui ■ «traghettare» ■ Comune fino alle prossime elezioni. Spetterà infatti al nuovo sindaco la nomina del nuovo segretario generale del Comune. In arrivo dal Piemonte alla Liguria, ad inizio 1977, Marino era stato «colpito e affascinato dalla bellezza del territorio e dalla mitezza del clima». In 24 ■■■ ha ■■■■ avuto ottimi rapporti lavorativi con i colleghi. [m. br.]

ALASSIO

■■ via i corsi ■ soccorso della «Croce Rossa»

Inizia oggi, nella sede della Croce ■■■ di via Sibelli Bogliolo 7, il «Corso ■ primo soccorso» (gratuito ■ patrocinato dal Comune) per la formazione di volontari. Per informazioni 0182/645821. [m. br.]

ANDORA

Dieci interpellanze in Consiglio comunale

Sono state dieci le interrogazioni a sindaco ■ giunta, su vari argomenti cittadini, presentate dai consiglieri di minoranza ed esaminate durante l'ultimo ■■■ siglio comunale. [m. br.]

Albenga, ladri in azione

Rubati nell'armeria ed ora rubacchi di tabacchi, schede telefoniche e denaro contante

CISANO S.N. Hanno forzato la porta d'ingresso del locale per poi fare razzia di tabacchi, schede telefoniche e denaro contante per circa 50 milioni. L'altra notte ignoti hanno messo a segno un colpo nel bar «Meeting» in via Benessea 5. I ladri sono riusciti nel loro intento radunando un bottino complessivo per 48 milioni anche se, forse per facilitarsi la fuga, hanno dovuto abbandonare due grossi sacchi contenenti numerose stecche di sigarette ■ 400 mila lire in contanti, per un totale di circa 12 milioni. La merce è stata restituita ai proprietari dai carabinieri della compagnia di Alassio che hanno raccolto ieri la denuncia del furto, messo a segno nella notte tra martedì ■ mercoledì. Via Benessea ■ tornata alla ribalta dopo che i ladri hanno più volte «visitato» la boutique «Campo Raffè» ed il magazzino di elettronica «Trony». [m. br.]

Forse sono clandestini

Albanesi fuggono dal S. Corona dopo un incidente

LAIGUEGLIA. In evidente stato d'ebbrezza, al volante di una Fiat Tipo, hanno urtato due auto in sosta a «Fonte del faro», procedendo a velocità sostenuta da Andora verso Laigueglia. E' terminata così, con ingenti danni per una Renault Twingo ed una Jeep Suzuki (distrutte), la corsa di due albanesi, K.M., ■■ anni, e A.H., 25 anni, rimasti feriti in maniera ■■■ grave, nell'incidente avvenuto intorno alle 6,45 di ieri all'ingresso ■ ponente di Laigueglia. Sul posto sono arrivati due mezzi dei vigili del fuoco, la Croce bianca di Alassio, l'automedicale di Albenga, oltre ai carabinieri della radiomobile di Alassio per i rilievi. I due giovani (K.M., il conducente della Tipo, aveva già un decreto di espulsione) ■■■ stati trasportati al Santa Corona ma nella mattinata di ieri, eludendo in qualche modo la sorveglianza, sono riusciti a fuggire. [s. p.]

La piena ha sradicato panchine, pavimentazione e impianto elettrico

Parco Centa, monumento al degrado

Albenga, nessun intervento dopo l'alluvione

ALBENGA

«Si sta parlando del parco archeologico di San Clemente ma, in compenso, non si parla più del parco del Centa. Sono passati mesi dall'alluvione, il sindaco si è dimesso ma quello che doveva diventare una sorta di "polmone verde" della città è ■n monumento al degrado ■ all'incuria. Eppure sono stati spesi milioni, denaro dei cittadini, per creare una sorta di oasi: il lamento è generalizzato. Quello che doveva essere una sorta ■ «fiore all'occhiello» della città, ■■n giochi per bimbi, postazioni per l'osservazione dei tanti volatili che popolano l'ossi faunistica, dopo l'alluvione di novembre è diventato un monumento al degrado.

La pavimentazione, già criticata perchè realizzata con autobloccanti (figurarsi biciclettina ■ monopattini come si sarebbero «impuntati»), ■ stata spazzata dalla piena del Centa. La recinzione, alistelli di legno, è stata divelta in più punti. Per non parlare ■■■ panche e dei tavoli da pic-nic, che ■■■ stati danneggiati dalla piena.

«Sono passati mesi, siamo vicini all'inizio della stagione turistica ma la situazione non migliora. Eppure nella zona ci ■■■ campeggi e attività turistiche. Come biglietto da visita la foce non è male per chi viene ■■ Albenga», concludono gli ormai pochi frequentatori del parco Centa. [a. p.]

Il parco foce di Albenga è diventato un ■■■■ all'incuria dopo l'alluvione che nello scorso novembre la piena del Centa ha sradicato tavoli da pic-nic, pavimentazione e altri abbellimenti nell'oasi popolata da una ricca di colonie ornitologiche

Boissano e Balestrino vogliono eliminare i doppioni

I Comuni dell'entroterra uniti per i servizi pubblici

BOISSANO

«Oltre al depuratore ed alla biblioteca i nostri Comuni devono iniziare ■ cooperare per realizzare ■ gestire assieme servizi per i cittadini. Ci sono doppioni a cui si può ovviare con le nuove tecnologie risparmiando soldi pubblici». Nicolò Polla, sindaco di Boissano, con il collega di Balestrino, Carlo Ismarro, lancia una proposta che al tempo stesso è un grido d'allarme. L'occasione è stata la presentazione del nuovo Sistema bibliotecario della Valle Varatella. I Comuni più piccoli, con meno entrare per l'Ici, ma con territori comunque vasti da gestire sono spesso in difficoltà economiche. La conferma ■ venuta dalle recenti e disastrose alluvioni. Dice Polla: «Mi chiedo perchè non si possono, ad esempio, unificare ■■■ i servizi anagrafici, con i mezzi offerti dall'informatica, pur mantenendo le singole presenze nei Comuni. Se ci mettiamo assieme, per zone omogenee ■■■ certo che si troveranno delle soluzioni». Boissano, a differenza di altri Comuni dell'entroterra, ha fatto registrare in questi anni una buona crescita demografica. «Siamo riusciti a mantenere ■ scuola ed abbiamo ■■■ to, acquistando un edificio, un centro per anziani ■■■ ambulatorio», dice Polla. Anche a Balestri■■ è ■■■ aperto da poche settimane un centro anziani. «Quando ci ■■■ le strutture la gente li frequenta», dice in sindaco Ismarro. ■ Boissano, sempre grazie alla cooperazione fra Comuni, sarà completata la pista d'atletica polivalente incompiuta da molti anni. In questo caso hanno aderito la Provincia e tutti i Comuni che fanno parte della Comunità montana d■ Polluppi■■■ Boissano e Balestrino fanno parte anche del Consorzio che sta per realizzare, dopo 18 anni, il nuovo depuratore. [a. r.]

La Provincia minaccia di ricorrere alla recinzione delle piazzole di sosta

Strade-pattumiera in Valbormida

Le discariche abusive tra Cengio e S.Giuseppe

Mauro Camoirano

CENGIO

La strada provinciale Cengio-S. Giuseppe è ormai una pattumiera a cielo aperto. Non c'è più piazzola che non sia ingombra di materassi sfondati, frigoriferi ed elettrodomestici inutilizzabili, sedili di veicoli, rottami d'auto, scatoloni, mattoni, calcinacci e borse di nylon ricolme di rifiuti. Vere e proprie discariche abusive, ricettacolo di sporcizia che attira bisce e topi, agli occhi di tutti, anche della Polizia provinciale che, a pochi metri da tali patumiere a cielo aperto, spesso improvvisa posti di blocco per controllare che le auto rispettino l'assurdo limite dei 70 orari.

Un fenomeno, spiegano dalla Provincia, quasi fosse una scusante, ormai diffuso in tutto il territorio, da Sassello sino ad Andora, per non parlare dell'immediato entroterra. Savona: basta percorrere il tratto fra Albissola Superiore ed Ellera per rendersi conto di come la strada si sia trasformata di fatto in un'ininterrotta discarica abusiva.

Atteggiamento sinonimo di una becera maleducazione, fondo, ma anche di un'effettiva difficoltà per chi deve sbarazzarsi di rifiuti ingombranti. Infatti, se chi risiede a Savona ha almeno due possibilità, per quanto scomode, ovvero trasportarli nella sede Ata in via Nazionale del Piemonte durante un orario prestabilito, oppure versare circa 40 mila lire, portare i rifiuti ingombranti sotto casa ed attendere l'arrivo degli addetti Ata, in Val Bormida le difficoltà sono ancora maggiori.

È questo sarebbe un buon motivo per scaricare di rifiuti ad ogni angolo di strada?», tuona l'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi, che sottolinea come, due anni fa, la Provincia aveva speso 200 milioni proprio per ripulire le piazzole dai rifiuti.

Lasciata in queste condizioni la strada provinciale tra S. Giuseppe e Cengio

«Sono passati pochi mesi - prosegue Tealdi - e al punto di prima: una maleducazione ed menefreghismo che offende tutti i cittadini e che verrà pagato con i soldi proprio di tutti i cittadini». L'obiettivo prioritario, ora, è infatti quello di ripristinare e ripulire le piazzole, vagliando poi rimedi estremi, come la recinzione delle aree. «Purtroppo - spiega Tealdi - è una soluzione che avremmo preferito evitare perchè quelle piazzole sono utili sia per la sosta, sia per deve effettuare una svolta, soprattutto se alla guida di un mezzo pesante, ma vedo altre vie per arginare il fenomeno».

Forse sarebbero opportuni controlli più approfonditi, che non si possono lasciare solo sulle spalle dei vigili, anche perchè, diciamoci la verità, non si tratta di automobilista che si ferma a svuotare un posacenere, ma a rifiuti, poltrone, frigo e materassi, di cui spesso si può risalire alòla provenienza. Da qui anche l'appello ai cittadini perchè segnalino le eventuali situazioni anomale.

«Non si vive con un milione e 200 mila lire al mese»

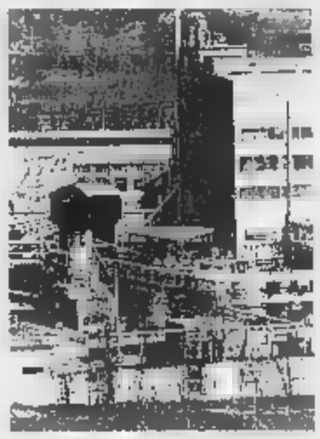
Cengio, i cassintegrati Acna pronti a forti azioni di lotta

CENGIO

Cassintegrati Acna: «La correttezza e le manifestazioni civili non pagano? Troveremo altri modi per farci sentire e questa volta non avvertiremo prima. Ora c'è la nostra vita e quella delle nostre famiglie in gioco e non avremo più scrupoli». L'esasperazione a Cengio è palpabile. Dicono i cassintegrati: «Il 19 scade la cas integrazione e i segnali negativi si susseguono, ad iniziare dall'ultimo, inutile, vertice interministeriale, con lo "scaricabarile" innestato dal ministero dell'Industria per l'imminente scioglimento delle Camere. Non possiamo aspettare. Vogliamo delle risposte».

Risposte che «non si possono limitare ad altri sei mesi di cassa, a un milione e duecentomila lire al mese, per chi ha una famiglia da mantenere. Ed anche ci venisse concessa la proroga, a settembre saremmo tutti in mezzo ad una strada».

Una lotta nella quale i cassintegrati affiancati anche da chi è ancora dipendente visto che, secondo indiscrezioni, a breve l'Enichem potrebbe ridisegnare anche la situazione interna.



Lo stabilimento Acna di Cengio

Il proprio i lavoratori chiederanno l'intervento del prefetto affinchè si faccia promotore di un nuovo incontro ministeriale.

Intanto, oggi, si costituirà ufficialmente, in Regione, «Cengio Sviluppo», la società pubblico-privata per la reindustrializzazione delle aree ex Acna, formata dalla finanziaria regionale Filse e da Enisud spa. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Ragazza colta da malore si riprende in ospedale

Attimi di paura, mattina, pressi del Comune per una ragazza colta da malore e che si pensava addirittura vittima un infarto. Sono intervenute un'ambulanza e l'automedicale del «118». La giovane, che risiede Val Bormida, è stata trasportata in ospedale dove si è ben presto ripresa essendo rimasta vittima di un attacco epilettico. [l. b.]

CAIRO M.

Mostra di Amnesty sulle torture nel mondo

Giovedì 8, alle 18, nella sala consiliare del Comune, s'inaugurerà la mostra fotografica sul tema della tortura promossa da Amnesty International con il patrocinio del Comune. Le opere, di accreditati reporter, saranno accompagnate da un testo introduttivo di Pierre Sanè e da una testimonianza scritta di Luis Sepulveda. La mostra rimarrà aperta sino a domenica. [m. ca.]

Respinti gli emendamenti proposti da Rifondazione su Ici e mensa scolastica

Carcare, sul bilancio di previsione 2001 solo la maggioranza concede la fiducia

CARCARE

Consiglio comunale fiume, quello dell'altra sera chiamato a discutere il bilancio previsione, che prevede aumenti del 10 per cento sulla tassa per la raccolta rifiuti, dello 0,2 per mille dell'Irpef, mentre rimane invariata l'Ici. Il bilancio è stato approvato con il voto contrario dei due gruppi di minoranza. Respinti i tre emendamenti presentati dal capogruppo Rifondazione, Furio Mocco, sull'Ici e sui e assistenza domiciliare e mensa scolastica.

Sugli umenti delle tariffe, il gruppo «Carcare verso il 2000» ha espresso parere contrario perchè «di queste nuove entrate, una parte consistente è destinata a finanziare l'incremento dell'indennità di del sindaco e degli assessori». Spiega il consigliere Core: «Le nostre perplessità riguardano la congruità della previsione relativamente ad alcune entrate e uscite. Pertanto abbiamo invitato la giunta ad effettuare un monitoraggio costante, intervenendo qualora venisse rilevato un significativo scostamento deficitario».

Nel bilancio sono previsti 7 miliardi e 400 milioni per spese correnti e un miliardo per opere pubbliche. E proprio in merito ai progetti, nel corso della riunione, il consigliere di maggioranza Massimiliano Cane ha chiesto all'amministrazione di «prestare maggiore attenzione ai problemi ordinari, quali ad esempio buche sulle strade o marciapiedi rovinati, perchè i carcaresi giustamente, oltre ai grandi progetti, fanno molta attenzione alle cose di tutti i giorni che sono poi quelle che garantiscono migliore qualità della vita». [l. b.]

UNA RACCOLTA PER I BIMBI DI CERNOBYL

CAIRO Raccolta di generi di prima necessità per i bimbi ospitati nell'orfanotrofio Maliatko di Kiev, in Ucraina. A promuovere la gara di solidarietà è l'associazione «Insieme per Cernobyl». Il centro di raccolta è nel magazzino che sorge sotto la farmacia di Vispa, a Carcare. Quanti intendono aderire all'iniziativa, portando vestiario invernale, biancheria, disinfettanti, saponi e generi alimentari, possono farlo il giovedì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 15 alle 18 per tutto marzo.

Non solo, ma quanti vogliono fare un'offerta in denaro possono utilizzare il conto corrente postale 11284171, intestato all'associazione «Insieme per Cernobyl», attraverso un bonifico bancario sul conto corrente 14379 dell'agenzia Carisa di Cairo specificando la causale «Carovana della solidarietà». La raccolta, infatti, rientra nel progetto che porta questo nome, e ad aprile vedrà un gruppo di volontari dell'associazione recarsi nell'orfanotrofio ucraino. [l. b.]

Per bonificare l'area con questa enorme copertura in teli di plastica sono stati spesi ben 7 miliardi

Mazzucca, una gigantesca piramide di veleni

A puntare di nuovo l'indice sulla discarica di Cairo è la Lega Nord

CAIRO M.

La collina della vergogna. L'epiteto si riferisce al famoso film con Sean Connery sui campi punitivi inglesi, ma alla discarica della Mazzucca. Un sarcofago a forma di piramide Inca e ricoperto di teli stile sacchi della spazzatura, costato circa 7 miliardi e mezzo, che fa bella mostra di sè sui margini della statale.

A ripuntare l'indice su quello scempio il consigliere cairese della Lega Nord, Oscar Dogliotti, che tuona: «Abbiamo constatato pi che, improvvisamente, sulla discarica della Filippa anche i Ds sono diventati ambientalisti. Peccato che non lo fossero al tempo della Mazzucca, dove sono spesi oltre sette miliardi per realizzare un sarcofago, per di più senza fondo, vero insulto al buon e significativo biglietto da visita per tutta la cittadina».

La domanda che si pone Dogliotti, ed in verità non solo lui, è «come mai per bonificare il sito non si è semplicemente asportata la terra inquinata? Intervento che, oltre a costare probabilmente di meno, avrebbe davvero risolto il problema ed avrebbe permesso il collegamento tra la Statale 29 ed il nuovo ponte sul Bormida che prima o poi la Provincia si deciderà a costruire».

La «Mazzucca» non è certo un buon biglietto da visita di Cairo per chi vi arriva

Ma non è tutto. Prosegue: «Nelle ultime assemblee pubbliche si è poi parlato di un'indagine epidemologica sulla Val Bormida che l'Asl avrebbe tenuto nascosta, o, almeno, avrebbe evitato di pubblicizzare. Non si sta forse verificando la stessa cosa sulla Mazzucca? Perchè non vengono forniti i dati delle analisi più volte eseguite?».

Per Dogliotti esistono solo due possibilità: «O il sito è inquinato da rifiuti tossico-nocivi e la soluzione prescelta lo ha bonificato, ha eliminato i potenziali pericoli dati dalla vicinanza del fiume oppure, non esiste tale tipologia di rifiuti, a maggior ragione non si capisce come mai si è adottata la soluzione del trasferimento della terra, invece di questo scempio non più utilizzabile».

In un primo tempo, infatti, si era pensato realizzare sulla piramide un parcheggio per mezzi pesanti, accorgendosi solo successivamente che la discarica non ne avrebbe mai retto il peso. Un esempio di lungimiranza che è trascinato fino ad ora senza che nessuno sia riuscito a trovare una soluzione. [m. ca.]

L'industriale Soffiantini ospite del Liceo di Carcare

«I miei terribili otto mesi in mano ai sequestratori»

CARCARE

Un incubo durato 237 giorni, trascorsi nelle mani dell'Anonima . Una vicenda che tenne l'Italia intera con il fiato sospeso. Ora quella drammatica storia, conclusasi con la liberazione dell'ostaggio, è raccontata in un libro proprio da chi fu costretto a viverla in prima persona, approda nell'aula magna del liceo, nell'ambito della nuova edizione del ciclo di lezioni-conversazioni organizzate dal «Centro culturale Casalanzio» in programma a partire dall'8 marzo.

Ma il clou della rassegna, è senza dubbio rappresentato dalla presenza a Carcare di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore di Manerbio, in provincia di Brescia, che venne rapito il 17 giugno del 1997 e rilasciato nel febbraio dell'anno dopo. Sarà lui, il 31 maggio prossimo, a presentare il libro «Il mio sequestro. La storia mai raccontata 237 giorni di prigionia». Lo accompagnerà il procuratore della Repubblica Mecchione.

Giuseppe Soffiantini narrerà tutte le tappe della lunga prigionia, parlerà delle violenze psicologiche e fisiche cui è stato sottoposto, delle sensazioni ha provato in otto, interminabili mesi, quando spesso la speranza di riuscire a tornare a casa per poter riabbracciare la moglie, i tre figli e il nipotino, lasciava spazio solamente alla disperazione. Una testimonianza, quella di Soffiantini, per riflettere ancora una volta su quanto accade intorno a noi. E il ciclo di lezioni-conversazioni, arrivato quest'anno alla diciottesima edizione, avrà come filo conduttore «La sfida al mondo di oggi dominato tecnologia, verso il deserto, spazio dell'anima». [l. b.]

L'imprenditore Giuseppe Soffiantini

A Sassello il capo della sezione di polizia giudiziaria

Lascia Cairo dopo 23 anni dirigente dei vigili urbani

CAIRO M.

Il responsabile del servizio di polizia giudiziaria, Maurizio Manfrè, lascia i vigili cairesi dopo 23 anni. Una decisione probabilmente maturata per esigenze personali (si trasferisce tra i vigili urbani di Sassello, dove abita) commentata con rammarico dal comandante cairese, Fulvio Nicolini: «Manfrè è un elemento capace, ottimo collaboratore e tenace in dagatore. Sicuramente sua è una decisione che lascerà un peso in questo Comando, sebbene ci siano validi elementi, e quattro nuovi ispettori, fra i quali a giorni sceglierò il sostituto».

Proprio Manfrè, nel 1989, con la riforma del codice penale, è ispiratore e organizzatore, insieme a Nicolini, quel nucleo polizia giudiziaria, fiore all'occhiello dei vigili urbani cairesi, di cui diventa responsabile. Un incarico che ricopre forte dell'esperienza iniziata nei primi Anni '80, che lo vede fra i primi vigili ad essere distaccato alla sezione di polizia giudiziaria alla pretura di Savona.

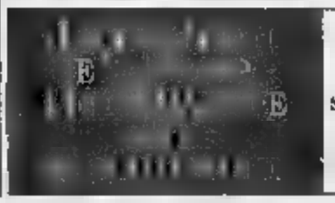
Molte le indagini da lui coordinate nell'ultimo decennio, dalla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione, che portò a varie denunce e all'arresto dell'allora sindaco di Dego; quelle contro l'inquinamento ambientale, che coinvolsero industrie e noti personaggi, maxi inchieste che arroventarono il clima cairese ed ebbero ripercussioni anche livello nazionale. Uno spazio particolare lo ha avuto, poi, la lotta alle infiltrazioni in Val Bormida della criminalità organizzata, soprattutto nell'ambito degli extracomunitari e dei passaporti falsi. L'ultima maxi inchiesta è stata quella sul depuratore consortile di Dego. [m. ca.]

Maurizio Manfrè

AUTOLIGURIA srl
Interessano
AGENTI VENDITA
max 35 anni
Indispensabile:
• Scuola Media Superiore
• Dinamismo e attitudine rapporti umani
• Predisposizione all'attività commerciale
Si offre:
• Compenso mensile rimborso spese
• Sistema provvigioni e incentivazione
• Previdenze
• Possibilità
Autoliguria srl - Nizza 18r - Savona

Affermata azienda nazionale settore beni largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo delle proprie linee operative, è alla ricerca di motivati
VENDITORI
da nel proprio organico.
Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno.
Pacchetto retributivo: impiegato Viaggiatore CCNL industria.
raggiungimento budget.
Età massima: 45 . Zona lavoro: Savona e provincia.
Inviare curriculum vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese;
Fax 0332 ;
E-mail: pipposel@tin.it

AZIENDA OPERANTE NEL MARKETING PROMOZIONALE RICERCA:
IN ECONOMIA O (RIF. F1)
Requisiti: Capacità utilizzo degli informatici legati al Web e padronanza delle dinamiche e-business. Conoscenza della lingua inglese
RAGIONIERA PR (RIF. F2)
Requisiti: Spiccate doti di comunicazione. Gradita esperienza di Customer Service e/o nell'Area Commerciale (evasione ordini, contabilità clienti/fornitori). Conoscenza della tecnologia Internet.
GRAFICO (RIF. F3)
Requisiti: Padronanza nell'utilizzo dei programmi grafici su PC (Corel Draw) e (Illustrator e Photoshop).
Gli interessati/e sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae - completo di autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) e di recapito telefonico - anche via fax o per e-mail a:
REGALO' PROMOZIONI - FINALE LIGURE (SV)
FAX 019 681025 - e-mail: carrier@regalo.it



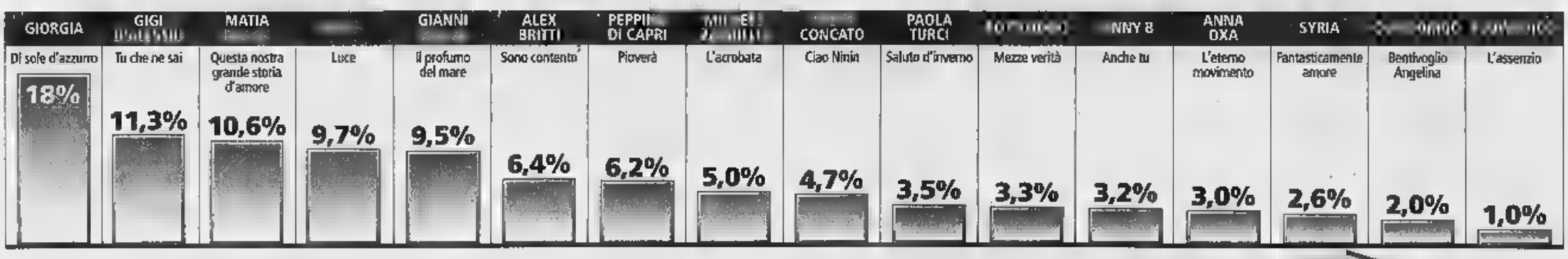
Lunedì: Tuttoscidi
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
STAMPA

Tariffe abbonamento 2001

Annuale			
Semestrale			

LA STAMPA
L'abbonamento che ti apre il mondo

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

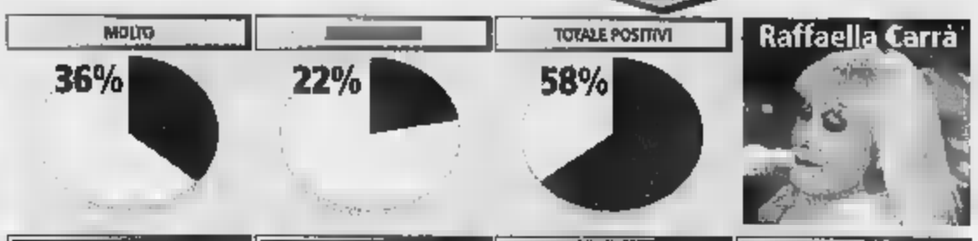


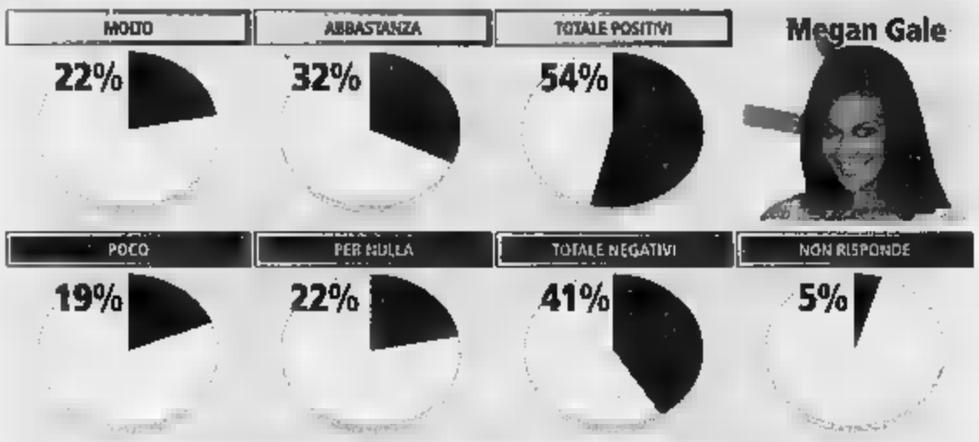
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

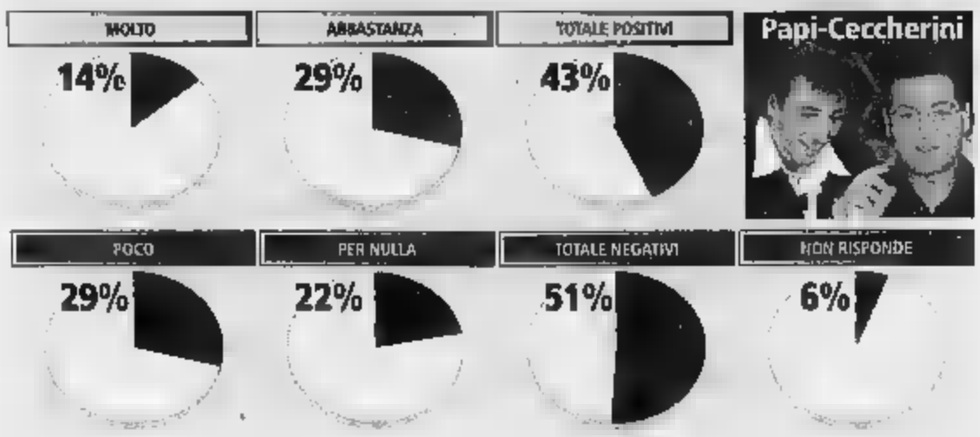
CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONDUZIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...







Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata ■ gara ■ i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come ■ migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

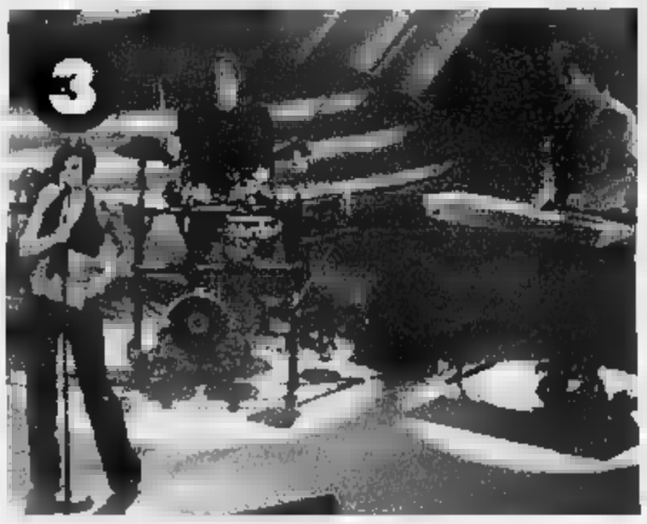
Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 39 per cento, invece, un voto negativo. Solo ■ 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la modella australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: ■ a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro ■ 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se non è una stroncatura vera e propria.

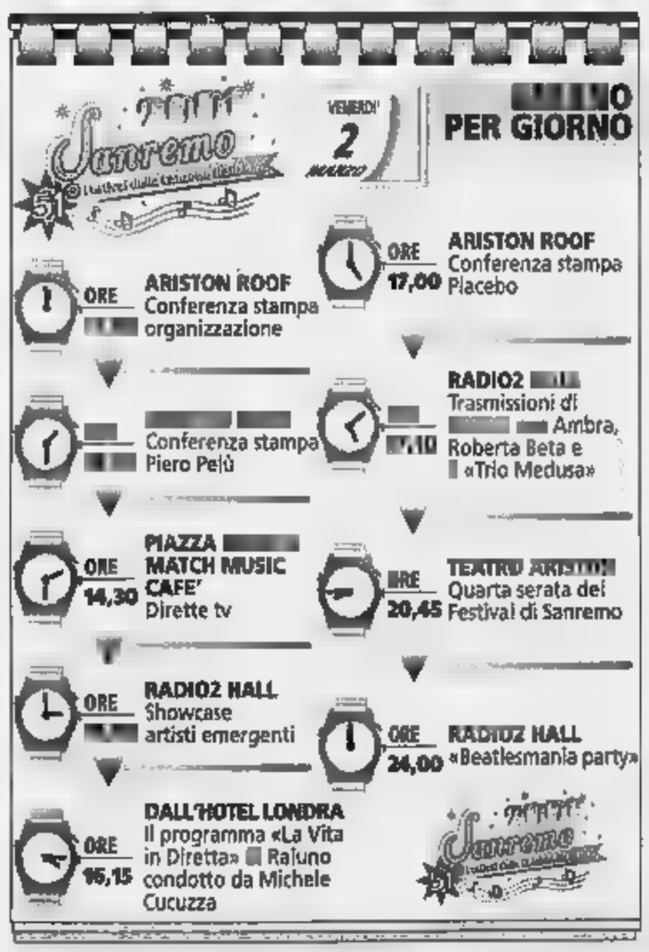
Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e 44 anni; ■ fra 45 e 64 anni e 76 oltre e ■ anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ■ assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate e si è potuto avere un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che ■ alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.



Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che ■ pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana del■ canzonetta rivolgendosi ■ggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione ■ raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione ■ Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? E la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, ■ ■ vivendo ■ 51° Festival? Sono giuste ■ scelte dalla Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo ■ una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro ■ fuori l'Ariston. ■ non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio ■ 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi ■ Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano in modo ■ dare a tutti la possibilità di vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecoci Spettacoli, in collaborazione ■ Enoteca regionale «Colline del mo■ ■ Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi con il nuovo «long drink», ■ da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere ■ «La vita in diretta» ■ di Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival).

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni gior■ dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, e cioè ■ rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Ecoci) sottolineano che, «in tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

[s. d.]

La bionda e l'ex bionda divise tra Rai e Mediaset: una metafora dello spettacolo tra verità e finzione

Roberta e Cristina, la vita è un bivio

Il Festival visto dalle donne del Grande Fratello

Paolo Ormezzano

SANREMO

■ ■ loro libro tanto grande di godimento quanto piccino di formato, «Ti trovo ■ po' pallida», Fruttero e Lucentini facen■ parlare un gruppo ■ nobilastri in ■ gita enogastroculturale nell'Alto Lazio dividono l'umanità in due grandi gruppi: quelli che sempre hanno voluto ascoltare il grande flautista (ora defunto) Severino Gazzelloni, ■ mai ■ sono riusciti, quelli che non hanno potuto visitare un castello, partecipare ■ una fe■ patronale, entrare in ■ trattoria tipica senza incappare in Severino Gazzelloni suonante il flauto. Qui al Festival la divisione è altrettanto dicotomica: quelli che si imbattono continuamente in Cristina Plevani ■ Roberta Beta del Grande Fratello, quelli che fanno di tutto per incontrare almeno una delle due ■ ■■ ci riescono ■■. Fra i due gruppi, sbattuto dall'uno all'altro ■■■ una pallina dalle spatole di un flipper, il povero cronista che scrive queste righe. Cristina la vincitrice della competizione lavora qui per «Verissimo», gossiproduzione di Canale 5, mentre Roberta lavora per RadioRai. Cristina ha la base operativa negli studi Mediaset in piazza Colombo, Roberta nello stesso palazzo dell'Ariston e nella grande hall della Rai, a 200 metri. Cristina potrebbe fare ■ ■■■ di sgambare sulla passerella di ■■■ Matteotti, mentre Roberta sta sempre sul biondo, ■ questa ■ ■■■ prova della grande varietà della vita, specie per chi abbia il coraggio di viversela ■■■■ testa (appunto) ai piedi. Qualcuno dice che questa è la prima edizione del Festival che si restringe, si raggruma (magari sui ■■■ valori migliori), ■ liofilizza rispetto allo spettacolone-spettacolaccio che era diventato. Insomma, qualcuno dice che ■■■ sarà mai più grande ■■■■ è stato, che l'uso, rispondiamo che Cristina da bionda si è fatta nera, mentre Roberta sta sempre sul biondo, ■ questa ■ ■■■ prova della grande varietà della vita, specie per chi abbia il coraggio di viversela ■■■■ testa (appunto) ai piedi. Qualcuno dice che questa è la prima edizione del Festival che si restringe, si raggruma (magari sui ■■■ valori migliori), ■ liofilizza rispetto allo spettacolone-spettacolaccio che era diventato. Insomma, qualcuno dice che ■■■ sarà mai più grande ■■■■ è stato, che ■■■■ è passato il momento magico per imporre all'Onu di trasferirsi a Sanremo ■■■ giorni festivalistici, per organizzare qui un finalmente fruttuoso incontro fra israeliani e palestinesi, ■ addirittura fra granata e bianconeri, romanisti e laziali, per produrre all'Ariston il miracolo che ■■■■■ alla santità ufficiale ■■■ Padre Pio. Qualcuno dice che la fine del Grande Fratello inteso come troupe di personaggi fabbricati artificiosamente comincia qui al Festival, dove proprio non c'è scambio di luci fra le due produzioni. Qualcuno dice che per ■ Festival in crisi la trasmissione ■■■ cui gemellarsi è ormai «Survivor», quella faccenda di sopravvivenza su isole deserte. Qualcuno infine dice che anche il Festival è una specie di Grande Fratello, da quando, ingrossatosi, ingrassatosi, sono spuntati i preziosissimi pass che fanno accedere pochi alla casa, da quando funzionano le eliminazioni brutali, da quando si esce di qui con ■■■ gobba, un gozzo di ipervita fasulla, da quando vincendo il festival si finisce ospiti di tante teletrasmissioni e amen. In effetti Cristina al lavoro, Cristina col microfono ■ con gli auricolari che forse sono soltanto tappi per le orecchie, così ■■ non sentire le grossolanità che le vengono sputate addosso, Cristina calma nonostante i milioni guadagnati ■ soprattutto nonostante i milioni che Marina e Pietro (diffidato a partecipare qui, deve fare altro in esclusiva) guadagnano più di lei, Cristina tutto sommato bella e normale, bella ma normale, parrebbe la prova che il Grande Fratello con il suo doping e i ■■■ artifizi è lasciato indietro, e comincia il riposo. Ma troppa e troppo vera intorno a lei è ancora l'eccitazio■■■ che conferma la fregola..

Una sfida ■ distanza tra passerella e sala stampa mentre c'è chi trova analogie tra Sanremo e Survivor

Roberta Beta con Ceccherini e Jocelyn a cena da Pignese In alto Cristina del Grande Fratello quando era ancora bionda A fianco Giada ■ Survivor

Stand della radio

«Onda ligure» Quiz e premi in piazza Eroi

SANREMO. Il Festival secondo Onda Ligure, in collaborazione con l'agenzia Eccoci. Anche quest'anno l'emittente ha dislocato «sul campo» due inviati, Paola Chierici e Carlo De Biasi, scatenati nel dietro le quinte alla ricerca di curiosità e pettegolezzi sui personaggi della kermesse canora. Onda Ligure è presente anche con uno stand in piazza Eroi Sanremesi, ■■ ■■■ e proprio presidio dove è possibile incontrare gli speaker della radio, gli artisti della scuderia Eccoci ■ il «mago» Tony Binarelli. I visitatori potranno competere con Binarelli (il mago ha sigillato in ■■ scrigno del '600 i ■■■ pronostici ■■ vincitori del Festival) compilando una cartolina e consegnandola allo stand. In palio splendide vacanze e skipass per gli impianti sciistici di Lurisia. Ogni giorno, fino al 3 marzo, ■■ potrà partecipare al ■■■■■■ anche telefonando alla radio (al mattino e al pomeriggio) al numero 0182-540551.

Un altro risvolto «ligure» del mondo che ruota attorno ■ Festival è dato dalla partecipazione di due artisti rivieraschi alla rassegna «Sanremo News» che terrà la sera del 3 marzo all'Hotel De Etrangers davanti ■ un pubblico di discografici ed esperti del settore. Massimo Spataro ■ Luca La Franca, cioè il duo «Premiato Cotonificio», presenteranno ■■ brano inedito dal titolo «Mi ■■■ perso un Fa minore». La ■■■■ ■■■ presentata da Susanna Messaggio e Memo Remigi. **[m. r.]**

OMAGGIO AL FESTIVAL IN VETRINA

M■■■■■ viventi all'«Inferno»

Vetrine viventi ■■ omaggio al Festival. Niente cantanti, però, ma sei modelle sei diventate subito un'attrazione. Accade alla boutique «L'Inferno» ■ via Feraldi, ■ due passi dall'Ariston, dove ■ titolare, ■ vulcanico Adel El Hagrezk, ha allestito anche quest'anno lo spettacolo nello spettacolo. Da ieri pomeriggio e fino a domani (dalle 16 alle 19,30), Desy, Deborah, Michela, Angela, Genny e Manuela accolgono clienti e passanti stando immobili o inscenando estemporanei defilé, con gli abiti delle nuove tendenze della moda. **[g. mi.]**

PRIVE'

Fotoreporter a caccia di Megan che balla

■■■■. Sanremo scafata, Sanremo snob (e snobbata?), Sanremo smagata, Sanremo viziata, Sanremo contestata, Sanremo allarmata si■ regala■ un attimo ■ «ma davvero?» ■■■ notizia-scoop di Novella ■■■■ per cui la sciogliè Alessia Mancini, qui impegnata nel vasto contorno dell'ormai piccolo festival, sarebbe, potrebbe essere, magari è ■ fidanzata ■■■ calciatore Luigi Panarelli, militante ogni tanto nel Torino.

Tre scuole di pensiero mettono avanti le loro tesi. Per la prima è la situazione di velina ■■ «Striscia la notizia» a propiziare questi contatti ravvicinati del quarto tipo, il migliore, fra televisione e calcio: quella che si è fidanzata con Maini (Milan e Vicenza), quella che ■ stata e forse torna ad essere la fidanzata di Galan■ (Genoa, Inter, Torino), quella che è la fidanzata ■■ Vieri (dieci squadre, cominciando col Torino e finendo, per ora, con l'Inter), quella - Cristina Quaranta - che ci sembra di ricordare legata ad ■■■ della Roma, ■ adesso anche una delle tre Alessie mitiche, appunto la Mancini (le altre due Alessie fanno di cognome Marcuzzi e Merz, ne diremo), anche lei passata chez Ricci e Greggio.

Per la seconda scuola, è il Torino ■ propiziare ■ meglio questi incontri: Vieri, Galante, Panarelli, la ■■ glia granata, con quel che ci sta dentro in ■■■■ lato, attira in modo particolare.

Infine la terza scuola, di pensiero più debole, è quella per cui la condizione ottimale per agganciare un calciatore è chiamarsi Alessia: Alessia Marcuzzi con Simone Inzaghi (figlio ■ arrivo) e ■■■za avere fatto «Striscia», Alessia Mancini con Panarelli, Alessia Merz a suo tempo con Maini, stando almeno all'archivio volante della sala stampa dell'Ariston.

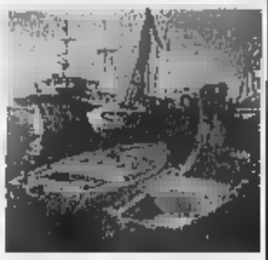
Tornando alla seconda scuola, va precisato che Panarelli è in comproprietà fra Torino e Napoli. Gioca poco ma viene valutato molto, per ■■ di accorgimenti contabili che spingono le due società a metterlo in bilancio ■■■■ un piccolo Ronaldo. Non è un ologramma, ■■ certe volte sembra che sia calciatore virtuale, anche perchè non è che in campo sia travolgente. E in ogni caso pensiamo che la Mancini ne abbia a tempo debito valutato la consistenza umana. Sanremo fa tanti auguri.

FOTOGRAFI. Corre ■■■ che Megan Gale, che dicono persino più algida che bella, sia in una discoteca. E' notte, c'è un passaparola, i fotografi fanno gruppo, accorrono, si qualificano, mostrano l'accredito, ottengono dalla direzione un cartoncino per entrare. Sì, Megan è lì che balla, ma in una saletta inaccessibile. I fotografi si arrendono, escono. Anzi, cercano di uscire. Il cartoncino ■ rivela una drink-card per la consumazione obbligatoria, devi prendere qualcosa, pagare le 30 mila, avere la speciale punzonatura che autorizza ■■ l'uscita, senno ■ buttafuori ■ ■■■■ dentro. Discussioni pesanti, uscita vietata con le brutte. I fotografi telefonano ai carabinieri. La psicosi di Unabomber fa ■■■■■■ immantinente tre gazzelle. Altre discussioni. Alla fine i fotografi vengono liberati. Hanno perso tempo, non hanno potuto lavorare. Se Megan Gale ci legge (per ■■ australiano il sommario italiano è comunque più facile dell'inglese vero), che ■ inviti a bere. Gratis. E balli con loro. **[g. p. o.]**

Alessia Marcuzzi lo scorso anno al Festival

NELLA SANREMO CHE CANTA
UN APPUNTAMENTO CHE CONTA

LA LANTERNA
Dal 1917
Ristorante
Pizzeria



Da Enzo

Nella Tradizione della cucina ligure la raffinata ricerca di sensazioni mediterranee

Sullo scenario del Porto Vecchio di Sanremo

■■■ di Ponente • ■■■ 0184.50.68.55

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Al Radio2 Hall una grande festa con modelle e artisti emergenti: ragazzine in delirio per i Caramba boys

Palafiori, la bellezza sfila a ritmo dance

Sul palco c'era Miss Italia, il collegamento con Limiti

Enrico Ferrari
SANREMO

E' stato un giorno dedicato alla dance e al fascino femminile quello di ieri al Radio2 Hall di corso Garibaldi, dove Tania Zamparo, Miss Italia in carica, ha incoronato reginetta una delle diciannove ragazze liguri in lizza per il titolo di Miss Sasch. Ora la giovanissima Matilde Bruzzone potrà partecipare alle fasi regionali del concorso di bellezza più famoso. Ma non sono state soltanto le attrattive muliebri a concentrare l'attenzione dei ragazzi che sono accorsi al Palafiori: la colonna sonora del giovedì è stata affidata ai «deejay» della dance, risuonati fino a tarda notte. Ieri pomeriggio centinaia di persone si sono accalcate sotto il palco, durante il collegamento con «Ci vediamo su RaiUno» di Paolo Limiti. Il simpatico Walter Santillo e la biondissima Angela Melillo hanno presentato le pretendenti al titolo di Miss Sasch. I loro sogni nel cassetto? Quasi tutte vorrebbero essere giornaliste, presentatrici, attrici. Una sola di loro preferisce pensare alla salute e aspira semplicemente ad avere una vita felice».

Già durante l'elezione delle Miss, il logo «Sanremo dance» era in bella evidenza sopra il palcoscenico. Subito dopo, il pubblico femminile si è accalcato attorno al palchetto Sasch, per l'esibizione degli aitanti Caramba boys, che avevano promesso uno spogliarello. Promessa non mantenuta: il quartetto ha soltanto cantato e mostrato i muscoli. Ieri, per far felici le teenagers, c'era anche Attilio Fontana, 26 anni, romano. L'ex cantante dei Ragazzi Italiani ora si è messo in proprio. Ha presentato il nuovo singolo, «E tu sei lì».

I fedelissimi del Radio2 Hall hanno anche potuto vedere da vicino Giorgia, Roberto Angelini, Paola Meneguzzi e Carlotta, ospiti d'onore nella trasmissione radiofonica «Ambra e gli ambranati», condotta da Ambra Angiolini, che ogni giorno accoglie personaggi del Festival nel salottino allestito sul grande palco del Palafiori.

La notte è stata appannaggio di stelle emergenti nel panorama dance. Mentre sette Miss Italia e tre Miss Sasch sfilavano in passerella presentando modelli della collezione primavera-estate, sono saliti alla ribalta Neja, quella di «Singin' nanana», dj Prezioso e «Emergency 911», Lady Violet, interprete fiorentina che dopo «Beautiful world» si ripresenta in pista con «Calling your name», i Soundlovers, Kim Lukas e Duke.

Continuano anche le dirette radio della trasmissione condotta da Ambra

Una visita al Radio2 Hall permette anche di scoprire i vari stand: in quello de La Stampa vengono regalati giornali e cassette, mentre il banchetto dell'Euro permette di saperne di più sulla moneta unica. C'è anche un bar, dominato da una bottiglia di birra in plastica gonfiabile alta quattro metri. Accanto una minimostra del pittore e scultore Manuel Campus. Tra le opere esposte c'è il busto di Lucio Battisti.

Lady Violet è tra i protagonisti della notte dance A destra Miss Italia Tania Zamparo Sotto, la presentazione del musical beatlesiano «Eppy», prologo delle iniziative dedicate ai quattro di Liverpool

Oggi suona l'ora dei Beatles

Da mezzanotte un grande karaoke con i big che cantano gli «scarafaggi»

SANREMO

«Vieni a gustare la musica dei Beatles». Così dicono gli inviti distribuiti al Radio2 Hall, in cui campeggia la mela simbolo della produttrice dei quattro di Liverpool, la Apple appunto. Il «Beatlemania party», che mercoledì era stato anticipato dallo «sfizioso» bed-in con bellezze in baby doll e brani Anni '60 alla Coin di piazza Colombo, costituisce la proposta clou del programma odierno. Attenzione: a differenza di quanto si legge sui manifestini che pubblicizzano tutto il calandario al Palafestival, non è una manifestazione a invito, ma un appuntamento a ingresso libero e gratuito come tutti gli altri.

Dalle 15, si potrà assistere allo showcase della Top Records, con artisti emergenti in vetrina. Dalle 16; sarà Arcadia a riservare spazio alle promesse. Dalle 17 alle 19.30, diretta di Radio2 con Ambra, Trio Medusa, Roberta «Grande Fratello» e vari protagonisti del Festival. Dalle 21, si potrà assistere su maxischermo alla diretta dall'Ariston.

Da mezzanotte, via alla grande festa organizzata dai Beatlesiani d'Italia associati del bresciano Rolando Giambelli. Sono previste ben due ore di concerto e karaoke nel segno dei «Fab Four», presentate da Paolo Renda. All'iniziativa sono stati invitati vari interpreti che hanno cantato in italiano i successi di Mc Cartney e soci: primo fra tutti Peppino Di Capri, in gara all'Ariston, che ha all'attivo una versione di «Girl». Sono anche attesi Maurizio Arcieri dei New Dada, che avevano accompagnato i Beatles in tournèe, il quartetto d'archi Solis che fa da «tappeto sonoro» a Elisa, e i Pincapallina. Il trio di Marco Zappa dal Canton Ticino e la cantante Lucia Minetti, che ha inciso il maestro Giorgio Gaslini (proporrà «Can't buy me love»). Si potranno applaudire pure i napoletani Shampoo, che rileggono i Beatles in dialetto partenopeo. Sarà un'occasione per cantare tutti insieme, fino al gran finale con «All you need is love»: i testi scorreranno sul maxischermo. Giambelli ha organizzato decine di «Beatles days», giornate nel nome dei «baronotti». [e. f.]

AVEGNO UNO

Una montagna di nuovi cantieri

■ Cantieri sull'Autostrada dei Fiori: è ormai una tradizionale concomitanza del Festival, un evento del quale sembra non si possa fare a meno, per complicare ancor più la vita di quanti (canzonettari o addetti ai lavori) marciano in questi giorni su Sanremo. Il restringimento di carreggiata è comparso all'altezza di Castellaro, sulla corsia verso la Francia: quasi un chilometro, da percorrere in coda ai tanti Tir di cui è disseminato il tragitto. E fare «pendant», sulla corsia opposta, quella in direzione dell'Italia, altri lavori in prossimità dell'uscita di Taggia. Opere programmate da tempo, oppure legate alla nevicata dell'altro giorno? Sarà anche una malaugurata coincidenza, però è classico del periodo festivaliero, questo itinerario a ostacoli sull'arteria più trafficata del Ponente. Sempre più tormentata, insomma, la già disastrata viabilità dell'Imperiese, tanto più che anche l'Aurelia è costellata dalle ferite inferte dall'alluvione dello scorso novembre: quasi un percorso di guerra, tra smottamenti e lavori per interrare le fibre ottiche, con semafori a rallentare la circolazione già a San Lorenzo al Mare e poi presso il bivio di Bussana. [s. d.]

MUGUGNO DUE

E i cellulari fanno le bizze

■ Neanche Megan Gale, che pure è un'ammiratissima testimonial di una nota marca di telefonini, è riuscita a compiere il miracolo: e così, anche quest'anno, capita che - soprattutto nelle ore di punta, quando il traffico via etere è più intenso, e almeno in certe zone della città - non sempre i cellulari riescano a «prendere»: è successo anche ieri, in pieno giorno, in via Bixio e in piazza Bresca, solo per citare qualche esempio. Colpa delle linee sovraccariche? Può darsi: i ponti, anche se di recente sono stati potenziati, non sono evidentemente in grado di accogliere l'enorme mole di chiamate, dovuta alla moltiplicazione di telefonini nel periodo del Festival. Ci sono migliaia e migliaia di discografici, manager, giornalisti, tecnici e così via. E tutti, per ragioni di servizio, è ovvio, stanno incollati all'apparecchio o vanno per strada parlando da soli all'auricolare, con un curioso (e involontario) effetto comico. Alcuni, addirittura, ne hanno anche più d'uno: e dove la concentrazione è maggiore - la sala stampa, ad esempio - è tutto un trillare, un concerto che fa rimpiangere persino le canzoni del Festival. [s. d.]

Nella notte di sosta per la partita della Nazionale folla, flash e tanti protagonisti: da Britti al finto Valentino

La piazzetta si ferma per Raffaella

Megan compra rose, Ceccherini cena con Brosio

Marco
SANREMO

Piazza Bresca orfana del Festival, nella notte che mamma Rai ha dedicato a Italia-Argentina. Un po' defilati i cantanti, che preferiscono evitare il rischio di infreddature-killer per la voce, non così il circo dei Vip, dei fotografi e delle tv. Come sempre, la piazzetta è un ottimo punto di riferimento per chi cerca un incontro ravvicinato con i personaggi che contano. E anche ieri l'attesa non è andata delusa.

E' LEI, E' LEI! Il grido gela il brusio della piazzetta, quando scendendo da una grossa berlina blu letteralmente tappezzata di uomini della security. Potrebbe essere un falso allarme ma non è così: dentro c'è Lei, Raffaella. L'auto impiega una manciata di interminabili secondi per guadagnare il varco d'uscita, fotografi e operatori cercano di superare con flash e fari la barriera dei vetri oscurati. La folla ondeggia, grida, qualcuno cerca un contatto battendo i pugni contro la fiancata dell'auto. C'è un'atmosfera strana, quasi di tensione, di attesa disillusa. Lei, la Signora del Festival, resta soltanto un'ombra bionda dietro i vetri della berlina che si allontana.

MEGAN, UN'HABITUE' Presenza sorridente e discreta, Megan è tornata a cenare dal Nostromo. Stessa compagnia, stessa saletta riservata con uscita laterale, qualche concessione agli autografi e alle foto ricordo con un occhio di riguardo alle forze dell'ordine. A un certo punto è capitato in saletta un ragazzino di colore con un cesto di rose. Megan ha tirato fuori una banconota e ha comprato qualche fiore. Discrezione ma poco divismo. Brava Megan.

DENNY, La prima Miss Italia di colore, in cappottone bianco, viene intercettata da una minitroupe di Tele Pistoia e si concede sorridendo al microfono. Poche battute e un saluto speciale per i telespettatori toscani. E brava che Denny.

LUCIGNOLO & C. Ceccherini ha cenato dalla Pignese, e con lui c'erano Paolo Brosio, Alex Britti, Jocelyn e Roberta Beta. Prede ghiotte per Valentino di Striscia che non si è lasciato sfuggire l'occasione per una serie di gag. Un osservatore competente avrebbe potuto notare, in sala, altri Vip: la compagnia di Carmelo Carluzzo, il patron del Pitosforo di Portofino. Ogni anno Carmelo chiude il ristorante per una settimana e si trasferisce a Sanremo per seguire il Festival come si deve. «Per me è una passione fortissima» confessa.

AMBULANZA, CHE NOIA La gag dell'ambulanza di Match Music con cui ricoverare i personaggi di Striscia è al terzo, stanco capitolo: stavolta è toccato al «tapiro» Staffelli ma la sceneggiata non gli ha portato fortuna. Ieri, infatti, in ospedale c'è finito per davvero.

Folla di curiosi davanti ai ristoranti di piazza Bresca e piazza Sardi In primo piano la scenografia del Music Café ospitato dal La Risacca A destra Megan abbracciata a Susanna Sgrò del Nostromo

TRONY

Non ci sono paragoni.

I SERVIZI TRONY

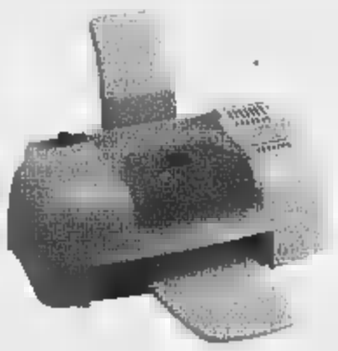
WIND TuttoWind

TELE + DIGITALE

STREAM TV

olivieri TRONY

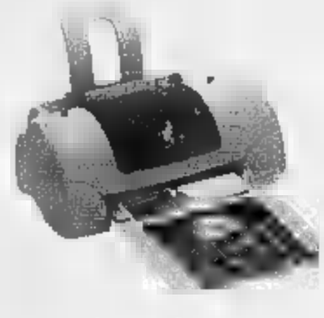
Entra da Olivieri Trony e scopri il piacere di stampare con EPSON



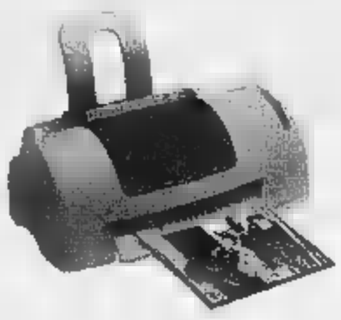
Stylus Color 580
La tecnologia abbinata alla convenienza per la casa.
Risoluzione di 1440x720 dpi, 6 pagine al minuto (B/N)
L. 198.000

Stylus Color 480SXU
Eccellenti prestazioni ad un prezzo decisamente competitivo. Risoluzione di 720x720 dpi, 5 pagine al minuto (B/N)
L. 148.000

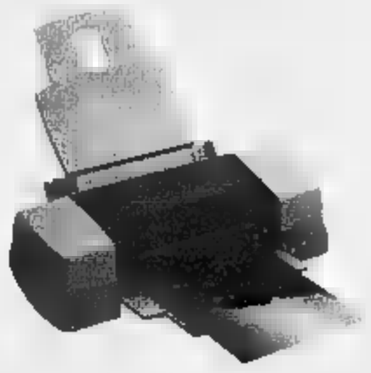
Stylus Color 880
Alta risoluzione ed Alta Velocità
(2880x720 dpi 12 pagine al minuto (B/N))
L. 398.000



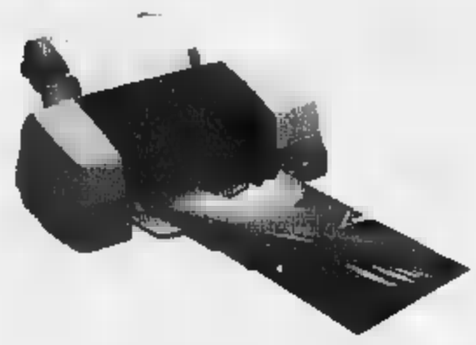
Stylus Color 680
Altissima risoluzione (2880x720 dpi), 8 pagine al minuto (B/N)
Ad un prezzo imbattibile
L. 280.000



Stylus Photo 790
La prima della serie Photo
Risoluzione fotografica con i suoi 6 colori
2880x720 dpi.
Stampa senza margini fino al formato A4.
L. 398.000



Stylus Photo 1290
Progettata per dare il meglio sulla fotografia digitale.
Stampa fino al formato A3 senza margini, utilizza 6 colori ed una risoluzione fino 2880x720 dpi.
L. 990.000



Stylus Photo 890
Ideale per gli appasionati di fotografia digitale. Stampa fotografie senza margini bianchi anche su striscioni grazie al supporto per rotolo in dotazione. Abbina la stampa a 6 colori con una risoluzione di 2880x720 dpi.
L. 498.000

Personale Specializzato Epson sarà a Vostra disposizione, anche per dimostrazioni pratiche Venerdì 2 e Sabato 3 Marzo

Via Servettaz, 41 Savona tel. 019840031

fax 019800810 - Internet: www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

Il rock degli «Adrenalinik» allo Ju Bamboo, live al Sinte, al Killer's, alla Mezzaluna

Una notte ricordando gli Anni '70

La dance classica all'Horus, si balla al Face

Musica dal vivo, liscio-revival, dan- Questa la notte.
Ritrovo all'Hamburger Boy e al Pescegatto.
L. Ritrovi al Baraonda, Bolero, al Charlie Max (Mariano Maio al sax) e all'Hurricane.
ALBISSOLA M. Al Face con dj.
FONTINVREA Musica live dei «Midnight special Blues Band» al Room Pub (blues).
Ritrovo al Clipper. Ritrovi al Friends, Mediterraneo e al Med Caffè.
CENGIO Ritrovo al bar Mario e al Fantasy.
CAIRO M. Live al Dobro. Ritrovi al Be Pub e allo Stirling Castle. L'orchestra Walter D'Angelo al dancing La Perla.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret.
COSSERIA Live dei «Rosavastaia» al The Killer's Inn.
SAVONA Allo Ju Bamboo concerto «Adrenalinik» (house live). Ritrovi al Negrita (Luca Ciacci dj), al Senzanome, al The New Queen's Pub (torneo di freccette), al Pirata (Paolo Pirasi), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. All'Empire messaggerie.
VADO L. Tradizionale venerdì latino al Crazy Bull. Ritrovo live al Daubaci i «Portoraso» (covers) e dj Candy.
BERGEGGI Live dei «Love e Trust» al Sinte Galeshka.
ORCO F. Lap dance al Cucciolo.
FINALE L. Musica al Baquito. «SOS»

Notte latina al Crazy Bull

hip hop al Gasoline. Orchestra a El Patio. Ritrovi al Klipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
BORGIO V. live Mulino. Ritrovi al Mirabolan, alla Torre Antica, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA L. Discobar allo Wave. Revival e liscio con Mario e Sabrina al Malibù. Karaoke al Dolphin's. Ritrovi a Il Santo, al Virgin, all'Airone, allo Wave e da Miriade.
LOANO Strip al Fermento Club. Revival con orchestra (pomeriggio e sera) al Saitta. Liscio pomeriggio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino (corso degustazione di vini), da Arcibaldo, al Mat a letto, al Fluke Pub, a il bar Rino, all'Atravirago: Al Bar Doria i Los Duendes.
TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.
CERIALE Al Varo messaggerie. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room (karaoke).
CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club.
Dance Anni '70 Rinaldo Agostini Mauro Mugnosso dj, liscio con l'orchestra «Massimo Della Bianca», scuola-ballo «di latino e tango argentino», ristorante interno. Musica al Guaranà. Ritrovi al Caprice, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.
Musica dei «Born to drink blues» al Circolo Brixton. «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna. Liscio al Vip (pomeriggio e sera). Musica degli «Alternando» Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» e di Maria De Santelises al Manila. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, a El Che, da Spotty e al Joy.
LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.
Liscio e revival al Timone. Ritrovo al Caffè de Mar, Samarcanda, Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.
DIANO SP. «West Coast Lounge» al Pop.
M. Ritrovi all'Excalibur, all'Acqua Salata (live), al The Old Fisherman e al Vallery.
IMPERIA Ritrovi al Wall Street e lo Stress. [a. r.]

«Billy Elliot» sbarca Savona

Nel week end è proiettato in 4 sale In visione anche Ghirotti e Muccino

SAVONA

Com'era stato previsto il pubblico scopre «Billy Elliot», film dai buoni sentimenti di Stephen Daldry. La pellicola partita da un'unica sala di periferia, sabato scorso, è oggi in 4 cinema del Savonese. Sono il Diana 1 di Savona, il Ritz di Alassio, il Loanese Loano e Verdi di Varazze. «Billy Elliot», Stephen Daldry con Jamie Bell, ammirato e premiato, racconta d'un bambino di famiglia proletaria che nel 1984 in Inghilterra, durante le lotte sindacali gli scioperi anti-Thatcher dei minatori, vuole diventare un ballerino di danza moderna. Il padre prima lo osteggia poi diventa il suo maggiore sostenitore. Il film è a lieto fine. Secondo molti spettatori un po' di sane emozioni non guastavano fra tanti horror e commedie leggere.

In visione «Rapimento e riscatto» al Colombo di Alassio e all'Eldorado di Savona.

Due sale per «Vertical Limit» di Martin Campbell. Oggi al Diana 2 di Savona e all'Astor di Albenga. Il film avventuroso vede protagonista una spedizione di salvataggio altissima quota fra i ghiacci del K2. Fra gli interpreti Chiris O'Donnal e Bill Paxton.

Il «cannibale» Anthony Hopkins resta invece in programmazione solo all'Astor di Savona. Il dottor Lecter, cannibale che era visto 10 anni fa «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, di cui «Hannibal» di Ridley Scott è il seguito, non mangia più esseri umani. Ma gli orrori non mancano.

Mel Gibson è protagonista della divertente commedia «What Woman Want», che vogliono le donne, il film di Nancy Meyers Helen Hant, Marisa Tomei Alan Alda. Oggi in replica all'Ambra di Albenga, all'Abba di Cairo, Verdi 1 di Varazze. vedere a Savona «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino al Diana 3 e «Lista di attesa» al Filmstudio. [a. r.]

Ultimi giorni per maschere e coriandoli

Un fine settimana con la pentolaccia

Un'altro fine settimana all'insegna delle feste di Carnevale.
Tre Carnevali per i bambini. Domani alle 15,30 in pizzetta Barrili a Marina con molti premi. Domenica dalle 15 in piazza Verdi a Pia con l'esibizione del Centro studi danza, la pentolaccia e giochi. Sempre domenica giro in pony lungo le vie di Finalborgo, con musica giochi e pentolaccia in piazza S.Caterina.
M. «Per un pugno di coriandoli», domani dalle in piazza Lombardia con clown, pentolaccia e giochi.
VILLANOVA Nel pomeriggio di domenica «Carnevale Pitta». La festa è nata donazione di Domenico Della Valle «Pitta», postino villanovese. La sfilata partirà 15 da piazza Torretta per terminare in piazza Mazzini. Ci saranno carri e gruppi provenienti da Savona, Loano, Balestrino, Ceriale, Toirano e Borghetto.
CARCARE Sfilata-concorso alla base del «Carvè su Dujmila» organizzato domenica dalla Pro loco in collaborazione con l'asilo Mallarini. Il tema del concorso mascherato è «Il mondo delle fiabe».
Ritorna dopo trent'anni il Carnevale organizzato domenica dalla Pro loco. La sfilata accompagnata dalla banda di Mondovì partirà dalle 14,30.
VARAZZE Inizia domenica alle 14,30 dal lungomare il Carnevale. Partecipano 2 vari comitati delle frazioni. Sedici i carri previsti con 5 gruppi in maschera. Sfileranno la banda Cardinal Calliero di Varazze, la banda Gau De Noi di Noli,

Ultimi giorni con il Carnevale

il gruppo «I Gioppini», le ballerine brasiliane del Kizumba Brasil Show e il gruppo musicale Sigma.
Domani in piazza Sisto IV la IV edizione di «Savona in maschera» con ricavato devoluto all'Aias. In via Montenotte sfilata per la «Mascherina simpatica».
BORGIO Festa per i bambini a Verezzi con sfilata dalle 14,30 di domenica in località Crosa a di «Vivere Verezzi».
SPOTORNO Dalle 14,30 di domenica, presso il Tirreno, l'inizio del Carnevale con il gran finale al parco Monticello. Partecipano anche alcuni carri Carnevale di Loano. [a. r.]

RITARDI

BARI	72	81	37	56	
	117	93	62	61	55
	45	89	88	5	10
	111	75	56	55	
FIRENZE	5	37		41	24
	68	54		43	43
GENOVA	48		42	4	14
	77	65	63	53	47
	25	67	9	8	54
	91	79	75		62
NAPOLI	32	90	44	68	71
	104	85	73	56	55
PALERMO	75	10			
	96	64	61	54	48
	14	51			73
	53	53	52		47
TORINO	79		9	15	13
	74	66	62	62	50
VENEZIA	16	4	13	68	47
	110	92	77	71	59

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 6 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-1	6-19	6-41	6-71	6-88
6-3	6-24		6-75	6-89
6-5	6-27	6-51	6-77	6-90
6-9	6-33	6-56	6-82	6-2
6-12	6-39	6-63	6-84	6-4
6-16	6-36	6-69	6-86	6-21

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Milano:

8-3	8-31	75-17	75-64
8-4	8-39	75-19	75-68
8-10	8-41	75-21	75-79
8-12	8-48	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21		75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 9500 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 11 - 32 - 48 - - - 63 - 78 - 81

Un grande Luca Barbareschi, diretto da Polanski, fa rivivere il genio del Settecento

La lotta Mozart-Salieri al Chiabrera

In scena sino a domenica la commedia «Amadeus»

SAVONA

Tre serata con Luca Barbareschi che, al Chiabrera, porta in scena «Amadeus» di Peter Shaffer per la regia di Roman Polanski. questa sera sino a domenica la commedia scritta da Peter Shaffer viene rappresentata a Savona. I costumi sono di Milena Canonero (Oscar per «Barry Lindon» di Kubrik e «Momenti di Gloria» di Hudson), la musica è naturalmente di Wolfang Amadeus Mozart.

La commedia, portata in scena per la prima volta a Londra nel 1980, rivelò subito la sua astuzia. Portava in scena Mozart senza farne il protagonista. Protagonista era Antonio Salieri, il musicista italiano emigrato a Vienna che, si diceva, avrebbe fatto un patto Dio per condurre una vita intemerata in cambio della gloria e che divenne l'acerrimo nemico e oppositore del ragazzo prodigio Mozart.

Descrivendo questo dissidio Shaffer s'impadronisce del mito romantico. Salieri, deluso da

Luca Barbareschi

Dio e invidioso dell'immensa fortuna artistica del suo giovane rivale, l'avrebbe avvelenato. Ma Shaffer interviene anche sul mito. Non rappresenta tecnicamente il delitto, Salieri si limita a spingere Mozart alla disperazione impedendogli di far carriera e spaventandolo con la minacciosa e inquietante maschera di un misterioso committente di Messa da requiem.

Passano gli anni, la musica di Mozart trionfa e Salieri, ormai vecchissimo e dimenticato (nella realtà è un compositore da rivalutare sotto molti aspetti) sparge la voce di aver avvelenato il rivale e essere roso dal rimorso inscenando un maldestro tentativo di suicidio. Grande la regia di Polanski, bravissimo Barbareschi. [s. p.]

IL «MORTO CHE PARLA»

Appuntamento con il teatro dialettale, stasera con inizio alle 21, al cinema Jolly di Cengio. Sul palcoscenico salirà la compagnia Don Bosco Varazze che presenterà «47 - O morto ch'o parla». Una commedia brillante in atti in dialetto ligure di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli, da un soggetto di Renato Causa e Marco Pitto. La storia svolge in casa di Natale Sbarassi, tranviere che per sua sfortuna ospita nella propria abitazione anche la sorella Amalia, sposata con l'inventore Bartumè. All'arrivo di un'eredità, cominciano le liti e soprattutto una serie di vicende per poter ottenere ognuno il lascito. Sino a scomodare il defunto, attraverso una seduta spiritica. La regia dello spettacolo è di Alfredo Cerruti. Sul palco, Gianni Way, Margherita Alipede, Francesco Todeschi, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Maria Buscaglia, Teresa Bolla, Piero Molinari, Paolo Guido, Filippo Ghigliazza e Eugenio Rusca. L'appuntamento di stasera rientra nella stagione teatrale p dal «Gruppo Insieme». [l. b.]

stasera AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA Tel. 019-
Casanova entertainment con Luca Barbareschi.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854.527
Hannibal
: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vertical limit
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

Tel. 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12 000; 8000;

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Rapimento e riscatto
Or.: 15-19,30-22,15
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Lista di attesa
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10 000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Lir

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Rapimento e riscatto
Or.: 20,30-22,40

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
What women want
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-8000-5000

Vertical limit
: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10.000-8000-6000

ARENA. Tel. 019-5090.353
What women want
Or.: 20-22
Lire 10.000; 8000

CHIERA
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,45
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30

Nuovo programma
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
What women want
Or.: 20,15-22,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Billy Elliot
Or.: 20,15-22,40.
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
Inizio prevendita per «Buenos Aires Tango»

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Billy Elliot
Or.: 20,15-22,40.
Lire 12000-8000

RARITÀ. Tel. 0183-293620.
Concorrenza sleale
Ore: 20,15-22,30

IMPERIA. Tel.
L'ultimo bacio
Or.: 20,15-22,40

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Rapimento e riscatto
Or.: 20,20-22,40

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Chiedimi se sono felice
Ore 21,15

OLIMPIA. Tel.
Ti presento i miei
Ore 20,30-22,30

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «I reverendi», di S. Mrozek, regia di J. Stuhr con B. Buccellato, P. Panciotti. Ore 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro «Madame Bovary» di E. Sepe con M.Maremaldi. Ore 20,30 L. 45/31 mila.Prenotazioni per «L'arte della commedia» di E. De Filippo, con L. De Filippo, U. Orsini.

POLITEAMA GENOVESE. «Stessa ora il prossimo anno», di B. Slade con M. Columbro, M. Amelia Monti. Ore 21. Poltronissima 45/35 mila, mart. merc. giov. poltronissima rid. 33 mila; poltrona rid. 35 mila; ven. poltronissima rid. 36 mila; poltrona rid. 28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO. «America» di F. Kafka, regia di M. Scaparro, scene E. Luzzati con M. Maiatesta, E. Turtil. Ore 21; Infero 18 mila giovani sotto i 25 anni lire 12 mila. Nel foyer ore 22,30 Ambaradan, sconfinamenti musicali. Pran. La Symphonie du Hanneton.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ARGANA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: Concorrenza sleale
America B: Chocolat
Ariston 1: Rapimento e riscatto
Ariston 2: La tigre e il dragone
Augustus: Hannibal
Aurora: Il gusto degli altri

Mare, musica e spettacoli per chi ama le tavole a vela

Pietra, windsurf e kitesurf per una due giorni di sport

PIETRA L.

Grande festa del surf, con esibizioni spettacolari, nel fine settimana a Pietra Ligure «patria» adottiva della Sensini, cittadina e recente olimpionica in Australia. Previste esibizioni e «lezioni» tavolette trainate da grandi aquiloni.

Domani e domenica si svolge a Pietra (tratto mare di Italia) il trofeo «Wave Bar Formula Windsurfing 2001». tratta di tappa del circuito italiano di windsurf organizzato da Vittorio Bosco, patrocinata dalla Provincia di Savona, dal Comune di Pietra e dal Circolo Nautico di Loano, che vedrà impegnati i migliori windsurfisti del nord Italia. La regata prenderà il via, condizioni di mare permettendo, domani dopo le 10,30. Durante le varie p si svolgeranno esibizioni di kitesurf, tavolette trainate da aquiloni che vedranno impegnati i migliori atleti liguri. Fra questi spiccano i di Massimiliano Cavalleri, che corre per il Centro surf di Genova e Claudio De Pedrini, portacolori del team Loose (la società costruttrice di tavole per kitesurf) e del Radikal Surf di Voltri. Le dimostrazioni di domani, a mezzogiorno, vedranno impegnati anche Matteo Bof, Lorenzo Bolesan e Stefano Ferrando. Dalle 14 ci saranno i corsi per principianti kitesurf. La festa continuerà dopo le 23 al discobar Wave di corso Italia con Daniele Mad dj. Domenica dalle 9 skipper's meeting e dalle 11 le dimostrazioni e prova dei nuovi materiali di kitesurf ed inizio dei corsi per principianti. A mezzogiorno esibizioni di spinning a cura di Vertical 2 e Relax and movie. Conclusioni e premiazioni dalle 18. [a. r.]

Nel girone A dominato da Ceriale e S. Ampelio

Una raffica di derby risveglia la Seconda

Il dirigente Roccabianca (Albatross)

Lo spareggio Cosseria-Veloce

Nel girone B sfida tra inseguitrici La capolista Mallare ad Albisola

Scrutano gli occhi al cielo i responsabili delle compagini della Val Bormida. Soltanto oggi si saprà se diverse partite del girone B di Seconda si giocheranno nella sede prevista e se invece sarà necessario uno spostamento (non è possibile, come già sottolineato, rinviare delle partite per il calendario davvero intasato).

Aspettando le risposte dal meteo la quarta di ritorno è comunque ricca di spunti interessanti. Il turno precedente c'è stata una piccola rivoluzione in vetta con il Mallare che ha superato il Calizzano. In teoria, tenendo conto che mancano ancora dodici giornate alla fine (si gioca anche il 25 aprile e 1° maggio) sono ancora sei le squadre in grado di lottare per il «salto». Scrutando i match di domenica la capolista Mallare (50) è ospite del S.Cecilia (17) in una partita che, almeno sulla carta, non dovrebbe riservare molte sorprese. Le possibilità, (ricordando anche il pirotecnico 6-3 dell'andata) di centrare l'obiettivo sono tante, del resto per il Calizzano, inseguitore a due lunghezze, che riceve il Plodio (27).

Ma è indubbio che la partita più attesa della giornata è Cosseria (44)-Veloce (43) da considerarsi ormai uno spareggio. Chi uscirà sconfitto da questo confronto vedrà diminuire sensibilmente le chances per il salto di categoria. Afferma, per la Veloce, il presidente Giorgio Levo: «Il pareggio non serve a nessuno aiutando soltanto Mallare e Calizzano. Per noi si tratta di un'occasione da non perdere». Veloce, andando a vedere la differenza nel reparto difensivo, ha subito invece cinque gol in più. Domenica sarà test importante anche per la Rocchettese (40) che attende il Cengio (28) sapendo di non poter sbagliare.

Nella stessa situazione c'è l'Albatross (40) ospite Priamar, penultima a quota 12. Da seguire con l'attenzione la Spotornese (35) che riceve la Piana Crixia (21) con la speranza di centrare il dodicesimo sigillo. Completano il turno: Millesimo (25)-Letimbro (8); Murialdo (14)-Aurora (14); S.Nazario (25)-Valleggia (18). [g. o.]

I giochi sembrano fatti nella Seconda A dove, da tempo, S.Ampelio e Ceriale hanno ipotecato i due per il salto di categoria.

Del resto, per constatarne la forza, è sufficiente che entrambi i hanno ancora il zero nelle casella delle sconfitte. In linea teorica, quando il campionato presenta la sesta ritorno, soltanto l'Intemelia, che nelle ultime settimane non conosce sconfitte, potrebbe ancora inserirsi con i cinque punti che la separano Ceriale, secondo ad una lunghezza S.Ampelio.

Ma sono calcoli consentiti soltanto alla matematica: dal lato tecnico, salvo un crollo imprevisto, il verdetto è già stato emesso.

Domenica il S.Ampelio (47) attende il S.Biagio (31) in una partita che si annuncia equilibrata come testimonia anche il pareggio (1-1) dell'andata. I padroni di casa alla ricerca del quindicesimo centro stagionale oltre che aggiornare la graduatoria delle reti segnate che li vede saldamente in vetta a quota 55.

Il Ceriale (46) riceve la S.Filippo (24) in un derby all'apparenza scontato: troppo il divario tra le due squadre anche se, come ha riconosciuto il trainer Beppe Zanardini al termine del match con il Calice, il gioco espresso dagli ingauni migliorando.

Il Ceriale vanta la miglior difesa in coabitazione con l'Intemelia (41) che., per rimanere in scia alle due di testa, costretto a fare sempre i tre punti. Anche domenica contro il Borghetto (19) e sinceramente l'impresa non appare difficile.

Ricordando che riposa il S.Bernardino (6) merita segnalazione Calice (2)-S.Matteo (32) con la compagine ospite che, settimana dopo settimana, sta collezionando importanti risultati che l'hanno collocata al quarto posto.

L'allenatore del team di Laigueglia, Caramello, ha dato giovani ed un che si affida soprattutto alle capacità di Beluffi autore di un poker nell'ultimo turno.

Completano le gare della sesta di ritorno: Costacipressa (31)-Taggese (22), Riva (7)-Dolcedo (30) e S.Stefano (30)-Pontevecchio (24). [g. o.]

Volley: per la Carisa match decisivo col Biella

Alassio, al Palaravizza c'è il «magico» Alpitour

Guglielmo Oliveto

La Noicom Alpitour che visita il Palaravizza per la sfida di campionato contro la Cascina Taranto; la Carisa che domani si gioca il play-off contro il Biella; il Bowling Diano Marina 103 sempre più protagonista nella femminile: non certo per gli appassionati pallavolo gli spunti interessanti in un week-end che annuncia grandi emozioni.

Il primo Mai, per una gara di campionato, la Noicom Alpitour aveva scelto il «Palaravizza» dove invece ha già giocato diversi appuntamenti per le coppe europee. Ma feeling esistente tra la società piemontese, grande protagonista del campionato di A1 maschile, ed il Comune di Alassio (in particolare della Gesco Sport) ha fatto sì che anche per il torneo nazionale si facesse bel regalo agli appassionati ponentini. Da qualche giorno stanno lavorando al meglio prevendite per il match di domenica (ore 17,30) contro la Cascina Taranto; anche oggi chi vorrà acquistare un biglietto potrà recarsi ai seguenti punti vendita: Olly Sport di Genova, Ocleppo Sport di Savona, Sportalamare di Finale Ligure, Biancosport di Albenga, Schiappapietre di Alassio, Asica Point di Imperia e Calzature Carlo di Sanremo. Il match dal punto di vista tecnico non dovrebbe partorire sorprese considerato che la Noicom Alpitour comanda la classifica mentre il Taranto cerca disperatamente la salvezza. Grandi applausi sono previsti per Beppe Sorcinelli le cui divisa, da paio stagioni, è sponsorizzata dal Comune di Alassio la scritta «Alassio Duemila».

Le mosse della vecchia. E'quella che attende Carisa Albisola domani nel match con il Biella. Per la compagine del presidente Ciccio Clamente, dopo la clamorosa sconfitta di Novara, è l'ultima spiaggia per ottenere uno dei primi tre posti nel girone A della B1 maschile, utili per partecipare ai play-off. In settimana, dopo il pesante ko, c'è stato un chiarimento società e giocatori come informa il presidente Clemente: «I ragazzi hanno promesso il massimo impegno. Sanno che, anche se poi può accadere di tutto, che si tratta di una partita-chiave. Se si perde non tutto è ancora compromesso, quasi. Solo una vittoria problemi, vale a dire per 3-0, ci rimetterebbe in corsa». Si giocherà, come di consueto, alla palestra «La Massa».

Senza rivali. Sono le ragazze del Bowling Diano Marina 103 che stanno dominando la D. Il team imperiese, dopo la vittoria sul Vallestursa, ha ben 7 lunghezze di vantaggio sulle immediati inseguitrici. E a sette gare dalla fine questo è un margine che fa ben sperare. La compagine di Marco Canetti giocherà domani alle 20,30 sul parquet del Finale in una partita destinata a cancellare gli ultimi sulla superiorità di questo team.

Domenica grande volley con il match Alpitour Cuneo e Cascina Taranto

Il debutto è vicino

Esordio in Imperiese e Pieve di Teco

Pieve di Teco e Imperiese debuttano in casa, Taggese subito in trasferta. Questo in sintesi il programma della prima giornata di serie A delle liguri impegnate nel massimo torneo di pallone elastico che prenderà il via il 31 marzo alle 15. La Pro Pieve di Teco affronterà nel proprio sferisterio i campioni d'Italia della Subalcuneo capitanati Giuliano Bellanti.

Sempre nella stessa giornata giocheranno in contemporanea Albese-San Stefanese ovvero Corino-Molinari e Pro Spigno-Dogliansese ovvero Dotta-Luca Dogliotti. L'Imperiese Alessandro Trinchieri esordirà invece il giorno successivo, il primo di aprile, a Dolcedo contro la Maglianese di Paolo Danna. La Taggese di Dennis Leoni invece affronterà a Monticello la Monticellese dall'ex Alberto Sciorella. Chiuderà la prima giornata del campionato Atpe (Stefano Dogliotti)-Pro Paschese (Bessone).

Parte il balon

La settimana successiva, il 7 e l'8 aprile, il campionato osserverà un turno di riposo per poter dare spazio alla Coppa Italia Sprint in programma ad Alba. In quella occasione il 7 aprile presentate alle 21 nel teatro di Alba le squadre partecipanti ai campionati di serie A e B. Domenica 8 aprile a Savona alla Locanda del Santuario è in programma l'assemblea elettiva degli arbitri. [r. p.]

L'Armese in casa

Oggi a Carcare una partita che vale la A

CARCARE. La Boccia Carcare Cosseria un passo dalla promozione nel campionato di serie A. La formazione del presidente Arnaldo Pastorino, dopo il buon pareggio ottenuto sabato contro la Chiavarese, si appresta ad ospitare gli avversari nell'ultima partita dello spareggio serie B che designerà vincitrice del torneo cadetto. giocherà alle 15,30 nel bocciodromo di Carcare ed è previsto il pieno per questa partitissima. La squadra locale è caricata. I giocatori della Val Bormida hanno dubbi e affermano in coro: «Vinceremo». Dedicheranno la vittoria al vulcano presidente Pastorino che da anni si dedica con grande passione alle bocce, dopo aver speso molto per il mondo del calcio. Nel massimo campionato viaggio della speranza per l'Albisola. Il biancoazzurro è impegnato sui campi della Voltrese nella gara due di spareggio per la retrocessione. Dopo il pari rocambolesco cercano la vittoria che significherebbe la permanenza in serie A. Il segretario Rocco Damonte: «Un traguardo che alla vigilia pareva irraggiungibile, ma che oggi è alla nostra portata». Turno casalingo invece per l'Armese. La formazione di Arma Taggia la vedrà il Sassi Torino. Obiettivo la vittoria per sperare ancora nella bella, partita che la federazione ha già programmato per domenica 4 marzo alle 15,30 sempre nel bocciodromo taggiasco. [r. p.]

Gara decisiva

CICLISMO

Oggi la seconda tappa, Cipressa-Cipressa: via alle 11,20 con la mitica salita del Poggio

Giro della Riviera, la «prima» a Loddo

Il corridore sardo batte tutti in volata ad Andora

ANDORA

Alberto Loddo, portacolori della Zoccorinese, si è aggiudicato la prima tappa del «Giro della Riviera Ligure» delle Palme organizzato dal Liguria Sport. Il corridore sardo, ottimo sprinter, ha preceduto in un arrivo in volata Danilo Napoletano (Garda Calze), il belga Stijn Vanstraelen, Daniele Della Tommasina (Ricette Mediterranee) e Mario Menini (M.G. Boys).

Media elevatissima, superiore ai 44 chilometri orari, che ha di fatto impedito ogni tentativo di fuga, per altro difficile da realizzare su una frazione in circuito priva della minima asperità (gli organizzatori hanno volutamente voluto escludere il Testico per non faticare troppo i corridori ad uno dei primi appuntamenti stagionali). è corso in giornata fredda fortunatamente i 189 partenti hanno evitato la che, il giorno precedente, ha flagellato la Riviera di Ponente.

Come detto il taccuino è poverissimo di azioni da segnalare con le principali case che si sono controllate tenendo nascosti gli uomini di classifica destinati a alla ribalta nelle due frazioni restanti. In un circuito da ripetersi nove volte (e che ha accuratamente evitato di creare problemi alla circolazione) c'è stato qualche scatto ma alla fine i fuggitivi messi «a cuocere», come si dice in gerco ciclistico, stati presi raggiunti. L'unica emozione è arrivata così allo sprint con Loddo che realizzava l'allungo decisivo a 50 metri dalla conclusione lasciando sulla sua scia Napolitano e Vanstraelen. Ovviamente il portacolori della Vellitex comanda anche la classifica generale che oggi avrà dei sussulti.

E allora ecco la seconda frazione che, esperti meteo alla mano, si correrà ancora con il freddo e con possibilità di pioggia. La frazione è Cipressa-Cipressa (km 155) con ritrovo alle 10,30 in località Marina degli Aregai dove alle 11,20 è prevista la partenza. La gara avrà i suoi momenti decisivi sulla salita del Poggio percorrere quattro volte i seguenti orari tenendo presente la media dei 38: 11,57; 13,01; 14,04; 15.05. Il Gran della Montagna è sito sulla Cipressa che vedrà i corridori transitare alle: 12,36; 13,39; 14, 42 e, ovviamente, per l'arrivo previsto alle 15,35. Domani poi ultima tappa Pietra Ligure-Pietra Ligure 112 chilometri. Fra questa che farà calare il sipario su due intense settimane di gare. Agli appassionati non resterà poi che attendere il passaggio della Milano-Sanremo, classica d'apertura. [g. o.]

IL PROGRAMMA DELLE BOCCETTE

Ottava serata (20,30) del campionato interprovinciale di bocciette con riflettori puntati soprattutto sulla massima divisione. Ecco il programma completo a partire proprio dalla massima divisione: Cin Cin I-Dlf Maure; Lady-Giardini; Moneta-Cavalluccio I; Sport Finale-Ariston; Lorenzo-Zinolese; Carla-Pimpi; Mercato-Cin Cin II; Cavalluccio IV-Haiti. B1: Caffè Duomo-Cin Cin I; Haiti-Sport Pietra I; Stella Duemila-Moneta; Sagittario-Cavalluccio I; Garden I-Carla II; Odissea-La Posta. B2: Cin Cin II-Lady; Sport Pietra II-Circolo Ricreativo; Giardini-Cavalluccio IV; Cavalluccio II-Carla I; Como-Garden II; Ariston-Sanremo Albenga. B3: Dlf Ilda I-II Asl II; Arci Sciarborasca II-Democratica Sestri Ponente; Amici Certosa-Sport Finale; Zinolese II-Quilianese; Taberna-Vecchio Borgo; S.Genesio-Lord Nelson I. B4: II Asl I-Dlf Ilda II; Dlf Maure-Sciarborasca I; Quinto Elemento-Avis; Roma-Libertas; Zinolese I-Lorenzo; Lord Nelson II-Agoms. [g. o.]

WINDSURF

In gara i migliori specialisti liguri e numerose manifestazioni collaterali

«Un giorno da Loano» a Pietra Ligure

Grande spettacolo con il «Trofeo Formula 2001»

PIETRA LIGURE

Weekend da non perdere per gli appassionati di windsurf. Sotto l'egida del Comune di Pietra Ligure e la collaborazione del Circolo Nautico di Loano, è infatti in programma la prima edizione del «Trofeo Formula Windsurfing 2001», valido anche per il «Trofeo Wave Bars».

Alla manifestazione prenderanno parte i migliori specialisti liguri: da Massimiliano Cavalleri, originario proprio di Pietra Ligure, ai genovesi Bolesan, Ferrando e Bof. Attenzione puntata anche su Luca De Pedrini, coach dell'olimpionica Alessandra Sensini. Gli organizzatori, condizioni vento permettendo, situeranno le boe vicino alla costa per rendere maggiormente partecipi gli appassionati. Numerose le manifestazioni collaterali come l'House Music Party in programma al Bars domani dopo le 23. [g. o.]

Una spettacolare evoluzione di un surfista nelle acque di Pietra Ligure

I NOSTRI REFERENDUM

Incominciano a farsi largo i personaggi più noti

«Nonsolocalcio» e Miss Sport le classifiche a metà percorso

Aumenta il dei lettori per i protagonisti del Nonsolocalcio e c'è interesse per l'elezione della Miss dello Sport.

Questa la situazione a metà concorso. **Miss dello Sport:** 1050 Daniela Ferrando (pescasportivi); 750 Leda Galimberti (canoa), miss uscente; 541 Laura Vecchietti (sincro); 530 Ariela Peira (canoa); 450 Andina Mara (Loano); Alice Demelas (volley); 260 Valentina Calcagno; 250 Cristina Carella (volley); 240 Daniela Ferrando; 160 Alessia Pastorino e Cinzia Saettone; 130 Bottaro (Cestistica). **Atletica:** 530 Emanuele Esposito; Riccardo Negro; 120 Francesco Damonte; 110 Valerio Brignone; 102 Francesco Tobia; 100 Giovanna Varoli. **Calcio femminile:** 150 Alessia Pastorino; 80 Anna Astesiano. **Sci:** 82 Giorgia Chinazzo; Alessio Bergia. **Basket:** Flavio Peri; 610 Matteo Lima; 232 Susy Bonfiglio; 150 Claudio Minuto; 105 Cristina Olivari. **Nuoto:** 560 Davide Vecchio; 522 Eleonora Fogliacco; 480 Angelo Angiollieri; 312 Maurizio Felugo. **Pattinaggio:** 1025 Fabio Carrara; 980 Federica Penner; 500 Matteo Polletti; 150 Erika Piva; 130 Daniele Fiorato; 120 Diego Alboni. **Bocce:** 310 Fabrizio Ferraro. **Tennis:** 200 Mosè Navarra. **Karate:** 910 Martina Bartoli. **Lotta:** 132 Felice Peluffo. **Volley:** 530 Viola Scotto; 390 Alice Demelas; 250 Cristina Carella; Anna Astesiano; 130 Giancarlo Silvestrini; 102 Silvia Bazzo. **Canoa:** 620 Davide Parodi; 120 Luca Giancardo; Ariela Peria. **Ginnastica ritmica:** 340 Irene Moraglio. **Rally:** 190 Fulvio Florean; 140 Marco Bocca. **Tiro a volo:** 110 Fabrizio Garbero. **Hockey su prato:** 100 Acerbi; 80 Andrea Ponte. **Scherma:** 100 Fabrizio Rodino. **Calcio:** 100 Alessio Salis; 60 Rino Cersolo. **Settori giovanili:** 50 Rari Nantes; 450 Hp Savona On Line; 390 Polisportiva Quiliano; 330 Canoa Saharia Savona. [n.d.m.]

9ª TAPPA — VENERDI' 2 MARZO 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica marzo 2001

1	- SAVONA	
2	VADO -	
3	FO.CE. - LOANESI	
4	-	
5	QUILIANO - CORNIGLIANESE	
6	- GOLFODIANESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

- Nuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

- Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR TEAM .....

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.
Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

Iva inclusa

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

La Metro *muove* la città. E *promuove* gli incontri.

La Metro muove la città. Parla torinesi e fa parlare di sé in un mese ricco incontri. Si comincia con un convegno per raccontare sarà la Metropolitana di Torino, si prosegue con due workshop: il primo sullo spazio sotterraneo nell'area urbana e il secondo sul progetto delle stazioni. Occasioni per scambiarsi idee e riflessioni sul futuro della città scoprire che ciò che accade sotto di noi può un grande fascino. Ma soprattutto risposte: come verrà costruita la Linea 1 Torino, per quali vie passerà e con quali tempi procederanno gli scavi. Ed anche che impatto avrà sulla vita dei cittadini e come cambierà la fisionomia della città.

Dal al 25
piazza Felice
esposizione

REGIONE PIEMONTE · CITTÀ TORINO · ASTT

Programma degli incontri

5 Marzo 2001
Convegno
"La Metro muove città"
c/o Salone dei Congressi San Paolo IMI SpA, Via S. Teresa 1/G - Torino

GI BERSANI
Ministro dei Trasporti
ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
VALENTINO CASTELLANI
Sindaco Torino
MERCEDES
Presidente della Provincia di Torino
WILLIAM CASONI
Vice Presidente della Regione Piemonte
CORSICO
Assessore al Territorio alla Mobilità del Comune di Torino
ANDREA
Presidente dell'Unione Industriale di Torino
GIANCARLO GUIATI
Presidente ATM Amministratore Delegato
Presidente Satti
ILARIO SIGNORETTI
Direttore della Divisione Metropolitana Satti
Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti delle città di Rennes Toloso Lille

2001
Workshop
"Lo spazio sotterraneo nell'area urbana torinese"
in collaborazione con
Politecnico di Torino
e il Dipartimento di Georisorse Territorio
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

14 2001
Workshop
"Il progetto stazioni Torino"
in collaborazione con
Politecnico di Torino
l'Osservatorio sul Metro
Sala del Consiglio di Facoltà di Ingegneria

23 2001
Convegno Nazionale
sui sistemi Metropolitana
ASSTRA-Federtrasporti

2001
La Qualità nei Trasporti
Incontro ASSTRA-Federtrasporti

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

la Metro *muove* la Città

Le Grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio *Ore 20.00*
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio *Ore 20.00*
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre *Ore 20.00*
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre *Ore 20.00*
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

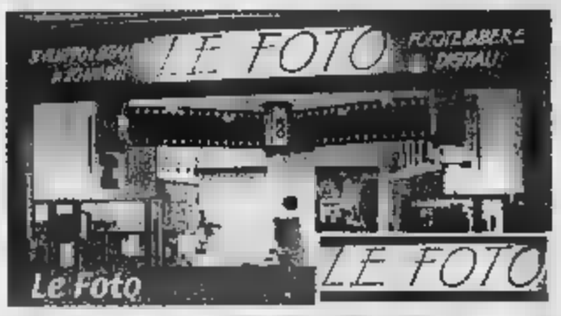
ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - I-4053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cinamalgua.com · Slow Food

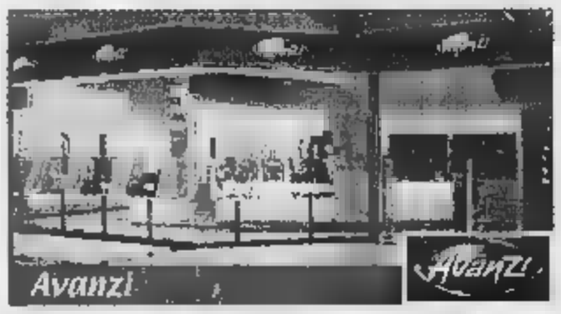
il gigante

Gli Specialisti del Fruit

... E I NEGOZI DELLA GALLERIA

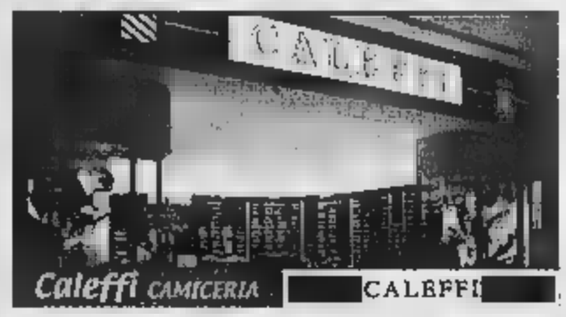


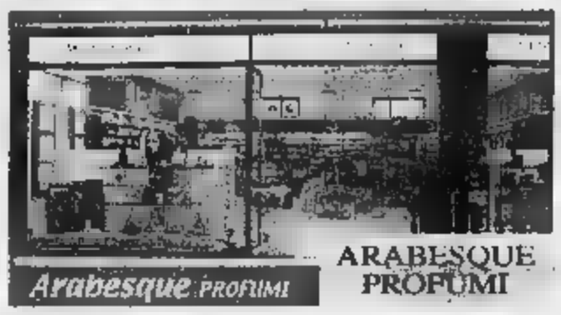
APERTI DOMENICA 4 MARZO DALLE 9.00 ALLE 20.00 ORARIO CONTINUATO



A Scuola di Giardinaggio

fino a domenica 4 marzo





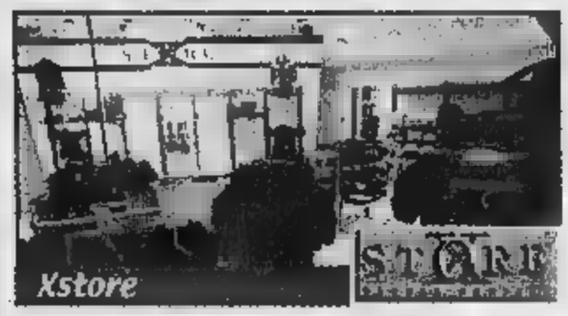
LABORATORIO PER BAMBINI:

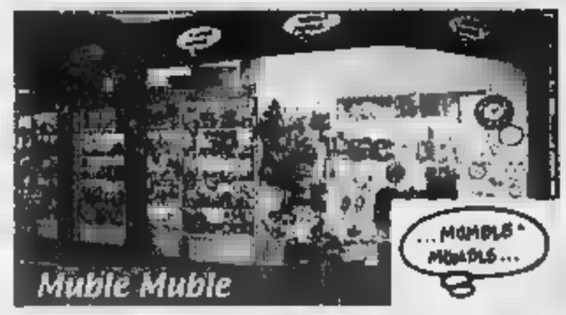
VENERDÌ
dalle 16.00 alle 19.00

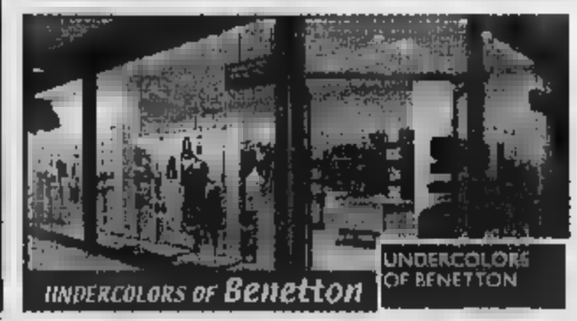
SABATO e DOMENICA
dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.00 alle 19.00

CORSO PER ADULTI:

DOMENICA 4 Marzo
dalle 10.30 alle 12.00
dalle 15.00 alle 16.30
dalle 17.00 alle 18.30







VARALLO P.
Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921550

LISTA NOZZE

MANSUR

Tappeti d'Oriente

LISTA NOZZE

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a

(fronte Questura) - Tel. 0321.393179

USA
NASHVILLE (Tennessee) - Orlando Avenue 306
A. TAHERIAN

GERMANIA
KÖLN - Glockengasse 2/a
M. TAHERIAN

Nuova Collezione di Tappeti Persiani moderni ed antichi.

Siamo lieti di mettere a Vostra disposizione la nostra passione ed esperienza da più generazioni nella scelta del Vostro tappeto.

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)

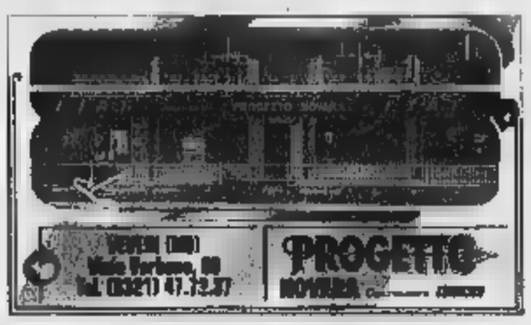
Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

ORARIO
9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
DOMENICA E LUNEDI MATTINO CHIUSO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Photoservice Express
Le tue foto in 30 minuti
Viale Roma, 14/E - NOVARA - TEL. 0321 39 22 35

Cura rapida anche sulla struttura e l'organigramma per completare il rilancio della banca

Intervento al «cuore» della Bpn

Deciso il riordino della sede centrale

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Adesso tocca alla sede centrale. Dopo il riordino della rete, adesso i vertici mettono mano alla struttura organizzativa del palazzo di via Negroni, dove lavorano (tra impiegati, funzionari e dirigenti) oltre mille persone. Ieri pomeriggio il Consiglio d'amministrazione si è riunito il presidente Siro Lombardini e l'amministratore delegato Piero Montani per esaminare i punti dell'ordine del giorno. Tema centrale l'organigramma, il riordino delle funzioni, lo schema di comando. Nessuna indiscrezione è trapelata al termine, ma è chiaro che questa decisione rappresenta un ulteriore passo in avanti sulla strada del rilancio della Bpn, iniziata e proseguita il risanamento dei conti. Un anno, il 2000, punteggiato da continui colpi di scena e terminato a fine dicembre con un'assemblea dei soci convocata per approvare l'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato Alberto Costantini e della società di revisione. Ma la Bpn ha fretta di lasciarsi alle spalle le vicende avverse, quella relativa alla clamorosa «svista» nei conti semestrali di 110 miliardi.

Le prossime «mosse» della Novara saranno caratterizzate dall'esame dei dati di bilancio da parte del Consiglio d'amministrazione e dalla presentazione del piano industriale. Poi l'assemblea dei soci a fine aprile, per approvare il bilancio relativo al

Continua, intanto, l'andamento positivo della «Popolare di Novara», con il titolo che è tornato ad apprezzato a Piazza Affari, con una tenuta considerevole anche nelle giornate difficili Borsa. E continuano anche le smentite di voci che puntualmente ruotano attorno all'istituto: quelle riguardanti aggregazioni o cessioni.

Lombardini e Montani ribadiscono l'intenzione di proseguire sulla linea dello «stand alone», andare avanti da soli e rafforzarsi, lasciando intendere che un'eventuale matrimonio potrebbe essere trattato in seguito, ma partendo da una posizione paritaria il partner, se di supremazia.

Il presidente Siro Lombardini

Novara, la Cgil solleva il problema dei lavoratori delle imprese funebri

Pericoloso portare le bare in spalla

Il sindacato: «Più tutela o sciopero»

I dipendenti delle imprese funebri i aderenti alla Filt-Cgil dalla prossima settimana entreranno in stato di agitazione. E il segretario della categoria, Mario Socco, si spinge anche più in là: «Nei prossimi dieci giorni potremmo anche proclamare uno sciopero». Il problema sollevato dalla Cgil, su mandato lavoratori della Itof, riguarda il mancato rispetto della legge per quanto attiene il trasporto delle salme dalle abitazioni al carro funebre. «Cosa che avviene sulle spalle dei lavoratori - dice Socco - mentre legge dice che non si possono trasportare carichi superiori a 30 chili senza un servomeccanismo d'aiuto. Trasferire una salma (al peso va sommato quello della bara) da un quinto piano senza ascensore è molto faticoso e viene fatto in condizioni di precario equilibrio. Si sopperisce con professionalità. E anche in presenza di ascensore quasi sempre si passa dalle scale: la posizione verticale scompone il cadavere, le famiglie si oppongono. Basterebbe prendere dei carrelli particolari, già utilizzati in altre città, per risolvere il problema. La soluzione sarebbe però un'altra: non tenere più in i propri morti trasferirli subito all'obitorio avvolgendoli in teli».

Il sindacato denuncia anche la precarietà dei ponteggi utilizzati per le tumulazioni nei loculi dei cimiteri di Olengo, Pernate e Lumellogno. Intanto proprio l'altro ieri è entrato in funzione nuovo montacarichi al cimitero di viale Curtatone.

Alessio Bordino, della Itof, solleva un'altra questione: «Noi appaltatrice del Comune ed anche quando interviene un'altra impresa ci occupiamo del trasporto dalla casa alla chiesa e al cimitero. Su questo punto, però, il capitolato d'appalto è chiaro. Parla di «luogo del decesso», precisare che dobbiamo fare scale con la bara in spalla. Finora non è successo alcun incidente ma la preoccupazione è forte». [c. bo.]

Il ministero del Lavoro presenta il bilancio nazionale delle ispezioni svolte dalla «task force» nel 2000

Sicurezza, il Vco è «maglia nera»

Rilevate irregolarità in molte aziende

Pietro Banacchio
NOVARA

Verbano Cusio Ossola maglia nera in Italia per sicurezza nei luoghi di lavoro, ricorso al «sommerso», irregolarità assunzioni, copertura previdenziale e tutela dei minori. E' quanto ieri nella conferenza stampa tenuta ieri a Roma dal sottosegretario al Lavoro, Paolo Guerrini, che ha presentato i risultati nazionali delle ispezioni compiute nel 2000 dal Ministero. Con il Vco, è condividere il poco lusighiero primato delle province dove solo il 14,7 per cento delle aziende esaminate dalle task force formate da Ispettori del Lavoro e carabinieri è risultata a norma, contro l'85,3 «irregolari», sono anche Bergamo, Firenze, L'Aquila, Cosenza, Gioia Tauro, Roma e Sassari. Il dato diventa ancora più pesante nell'edilizia, dove l'incidenza delle irrigolarità riscontrate sfiora il per cento e nel Vco raggiunge addirittura la totalità. «Statistiche che per quanto riguarda purtroppo noi già note in ogni dettaglio - commenta Lucio Reggiori, segretario della Cgil - , visto che ci già state illustrate maggio in prefettura dagli stessi ispettori della task force a chiusura del periodo di 'vigilanza speciale', svolta sul nostro territorio per due settimane. Ora la novità è il raffronto le altre zone e non ci conforta affatto. Sappiamo bene che l'indagine non rispecchia l'esatta realtà del Vco. Sarebbe altrettanto ingiusto e sbagliato trarne conclusioni per criminalizzare l'intero sistema delle imprese. Dai riscontri di queste attività ispettive dobbiamo invece continuare a trarre, come si sta già facendo, preziose indicazioni per rafforzare le iniziative di prevenzione. A questo proposito vorrei ricordare il lodevole impegno di medici, tecnici e funzionari dello Spresal, il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro svolto dall'Asl».

Tra il 5 e il 20 maggio 200 la task force ministeriale ispezionò 144 aziende (sulle 12.400 esistenti) tra cantieri edili (53), cave, aziende per la pulitura di metalli, alberghi, ristoranti e ditte diverse. Un invito ad accogliere con prudenza i dati provenienti da Roma e a non soffermarsi soltanto sul «dato brutale» è anche l'Unione Industriale del Vco, che attraverso il direttore Mauro Caminito ribadisce le posizioni già espresse a suo tempo, legate ad un «superamento della logica dell'emergenza con gestione dei controlli regolare e pianificata. su questo fronte rispetto ad una anno fa ora possiamo contare sulla presenza della Direzione provinciale del Lavoro. Da parte nostra voglio ricordare, anche se non è mai abbastanza quanto si fa in questo campo, l'impegno svolto a vari livelli, compresa la fitta serie di campagne finalizzate rispetto della sicurezza nei cantieri».

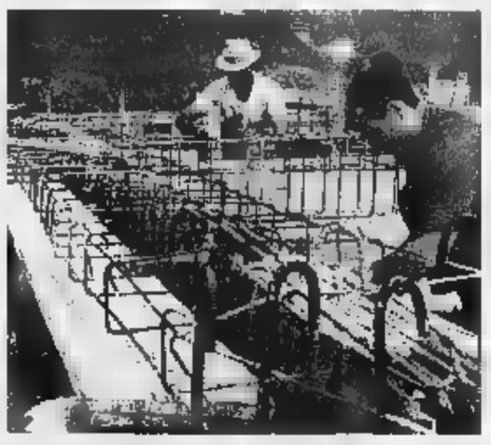
I NUMERI

144 AZIENDE ISPEZIONATE

53 CANTIERI EDILI NON IN REGOLA

254 VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA
(sanzioni: 1 miliardo 795 milioni)

LAVORATORI INTERVISTATI
(240 irregolari di cui 9 minori)


In alto a destra Palazzo San Francesco di Domodossola dove ieri è avvenuto un infortunio sul lavoro Un operaio è caduto dall'impalcatura che avvolge lo storico edificio A fianco cantiere

Operaio cade dal ponteggio

Domodossola, a palazzo San Francesco

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Infortunio sul lavoro ieri in cantiere nel cuore della città. Un operaio è caduto dall'impalcatura eretta per eseguire i lavori di ristrutturazione dell'antico Palazzo San Francesco. E' successo le 16 in piazza Convenzione, alle spalle del municipio, a Piero Chiarinotti, 40 anni, residente a Vanzone, in valle Anzasca.

Che cosa sia effettivamente accaduto è al vaglio dei carabinieri della stazione di Domodossola accorsi sul posto assieme a Giuseppe Sterpone, responsabile della Medicina del Lavoro dell'Asl 14. Toccherà loro ricostruire la dinamica dell'incidente.

Di certo l'operaio stava lavorando quasi all'altezza tetto, vicino ad una finestra che doveva essere murata. Sembra, dai segni rimasti sull'impalcatura, che abbia ceduto una piastra di metallo utilizzata per il camminamento. L'operaio ha compiuto un volo circa dieci metri, finendo terra quasi incastrato all'interno dell'impalcatura che «avvolge» parte del vecchio palazzo. Immediatamente intervenuta un'ambulanza e Chiarinotti è stato estratto dai tubolari della struttura e trasportato sulla lettiga.

Poi l'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Domodossola dove i medici hanno stabilito una prognosi quaranta giorni. Alla ristrutturazione dell'edificio stanno lavorano due diverse ditte: una sta intervenendo sul palazzo e un'altra ha montato i ponteggi.

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

A MARZO PUO' ESSERE TUA
CON SOLE L. 469.000* AL MESE
(3 ANNI POLIZZA INCENDIO E FURTO + MANUTENZIONE INCLUSI)

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: Airbag con EBD 4 freni a disco climatizzatore automatico computer di bordo display multifunzione sistema audio RDS, 6 altoparlanti comandi al volante volante in pelle alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 fino a 160.000 km.
Da L. in IPT

* Esempio di finanziamento Valore Toyota 1.6 4 PORTE SOLO L. 35.900.000 Anticipo contanto L. 15.000.000, da L. 469.000 + maxi rata da L. 12.565.000 Tan 10,01%, taeg 11,24%, spese istruttoria L.250.000 Salvo Approvazione

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

Sabato e domenica non stop dalle 8 alle 19, c'è la deroga festiva per i negozi

Fiera di marzo con 360 bancarelle

Due giorni di affari e curiosità in centro

Cristina Meneghini
NOVARA

Torna la fiera in centro: gli espositori sperano nella clemenza delle condizioni metereologiche, per una due giorni dedicata ai primi affari di primavera. Si rinnova l'appuntamento con le bancarelle, domani e domenica. Il percorso si snoda tra le vie del centro, da via Rosselli a piazza Duomo e Allea. All'ombra della Cupola sono attesi gli standisti: al momento sono 334, ed altri posti sono disponibili per gli spuntisti, i comercianti che confermano la loro presenza all'ultimo momento, poche ore prima dell'inizio della fiera stessa. Sabato e domenica colori e profumi animano le vie del centro, dove la circolazione sarà molto limitata anche ai residenti per la presenza delle bancarelle. Bisognerà fare attenzione ai cartelli. L'appuntamento con la fiera di marzo attira pubblico anche dai paesi vicini: orario 8-19, nei due giorni di apertura. Abbinata la deroga festiva dei negozi: molti hanno già esposto il cartello annunciando la propria presenza domenicale. L'assessore al Commercio Domenico Ierace sta definendo gli ultimi dettagli, in collaborazione con il comando di polizia municipale. Abbigliamento e scarpe faranno la parte del leone, ma l'elenco degli ambulanti presenti consentirà a tutti di fare shopping per le vie del centro.

La statistica elaborata dall'amministrazione: per la prima fiera del 2001 fanno la parte del leone gli standisti lombardi, seguiti a ruota dai padroni di casa. A qualche numero di distanza, ambulanti di Torino e Cuneo. Tutte le regioni italiane sono rappresentate: ci sono i formaggi della Sardegna, l'artigianato del Centro Italia. Il Verbano Cusio Ossola è rappresentato dall'artigianato di Quarna e dai stand di formaggi e specialità ossolane. Come gli altri anni la fiera ha un risvolto «multirazziale» con tanti stand africani e marocchini. Novità, l'artigianato indiano e quello equadoreño.

La prima fiera dell'anno si snoda tra le vie del centro e sull'Allea. Sabato e domenica caccia ai primi affari di primavera molti negozi hanno già esposto l'annuncio dell'apertura

Le aree di mercato

Nuovo spazio a Veveri Pernate, trasloco il 13

NOVARA. A Veveri presto arriveranno le bancarelle della frutta: in questi giorni sono in corso le trattative per allestire iul mercatino, che avrà probabilmente cadenza bisettimanale. Veveri conta circa 2 mila abitanti ed è l'unica frazione del capoluogo rimasta senza negozi: hanon chiuso il supermercato ed altri negozi al dettaglio. L'assessore Ierace e il comando di polizia municipale stanno definendo i dettagli burocratici. Gli abitanti avevano presentato una richiesta di due volte alla settimana, il martedì e venerdì pomeriggio, in modo da non interferire con l'abituale attività degli ambulanti al mattino e poter disporre comunque di un servizio comodo. Filippo Barbaglia, presidente del quartiere: «Siamo soddisfatti che un'iniziativa portava avanti dal quartiere possa avere un riscontro. E' una riprova che le attività dei quartieri funzionano, tutti insieme possiamo fare il bene delle persone». Ierace: «Contiamo di poter fare la delibera che autorizza il mercatino entro la metà di . Per il 13 marzo è annunciato lo spostamento di un'area mercatale, quella di Pernate. Dall'attuale posizione gli ambulanti verranno spostati nella zona del parco della Mora.A veveri non troveranno accoglienza invece, almeno a breve termine, le richieste di una farmacia. Il numero di abitanti è troppo limitato. Nei prossimi si prevede il completamento dei lavori di fognatura della Sin.

A Veveri tornerà a parlare di viabilità nell'ambito di un progetto che prevede il doppio senso sulla via Guido Rossa. **(c. m.)**

Illustrato il bilancio: nel 2001 nessuna addizionale Irpef

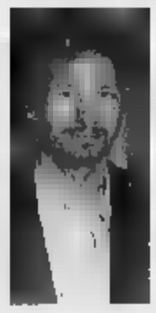
«Comune, gli stessi servizi senza aumentare le tasse»

Marcello Giordani
NOVARA

Pareggia sui 285 miliardi e 212 milioni il bilancio di previsione del Comune per il 2001 il sindaco Giovanni Correnti ne rivendica la trasparenza, il valore politico e lancia qualche stoccata ai revisori dei conti ed ai gruppi di opposizione. L'altra sera nella Barriera Albertina il primo cittadino e giunta hanno presentato alle associazioni sindacali e di categoria il documento finanziario accompagnato dalla relazione previsionale politico-programmatica per il periodo 2001-2003.

«Abbiamo ereditato una situazione economica difficile: la precedente amministrazione aveva aumentato notevolmente la spesa corrente. Ebbene - ha sottolineato Correnti - siamo riusciti a produrre un esercizio finanziario che aggrava l'imposizione fiscale, mantiene immutato il livello dei servizi ai cittadini e destina una quota rilevante di risorse alle fasce più deboli».

Correnti non ha risparmiato le frecciate all'opposizione: «Abbiamo vissuto quattro anni l'opposizione che ci ha spesso attaccato, ma non si è mai avvalsa dello strumento democratico idoneo a contestare il bilancio: l'emendamento. E siccome il documento finanziario implica una strategia, significa che noi un programma preciso l'abbiamo, non così l'opposizione».



L'assessore al Bilancio del Comune Luigi Martinoli «Per il 2001 previsti 87 miliardi di investimenti»

In due anni l'amministrazione ha recuperato 11 miliardi e di evasione fiscale

Stoccate anche per i revisori dei conti: «Sono al lavoro alcune sedute e ne hanno previste nove - dice il sindaco - mentre per il bilancio della Provincia l'esame si è risolto in un'unica riunione. Rilevo la stranezza di un diverso atteggiamento di controllo».

I dati di bilancio li ha forniti l'assessore Luigi Martinoli: «In questi anni abbiamo operato su due fronti: gravare sulle imposte, al punto che per il 2001 non verrà applicata l'addizionale Irpef dello 0,1 per mille preventivato, e recuperare l'elusione fiscale. Su questo fronte abbiamo raggiunto undici miliardi e mezzo in due anni; inoltre abbiamo variato l'Ici, ma nonostante questo, la raccolta è passata dai 26 miliardi del '96 ai 34 attuali». Martinoli ha aggiunto che per il 2001 previsti 87 miliardi di investimenti «perchè arrivano a compimento interventi particolarmente importanti come il palazzo di Giustizia ed il Parco del Terdoppio». Le spese correnti per il 2001 ammontano a 168 miliardi; le entrate tributarie sono di 78 miliardi e

Il bilancio viene presentato in questi giorni ai quartieri: ad illustrarlo, a rotazione, sono i vari assessori. Questa sera tocca al quartiere Sud; lunedì prossimo a Pernate, al Sud Est ed alla circoscrizione Ovest. Martedì sarà la volta di Santa Rita e San Martino; mercoledì lo strumento finanziario verrà proposto all'attenzione dei quartieri Nord, Porta Mortara, Sant'Agabio, Centro e Sacro Cuore. Non è ancora stata definita la data di illustrazione a Lumellogno. Ci saranno quindici giorni a disposizione per la presentazione di eventuali emendamenti, poi il bilancio andrà in consiglio comunale, dove verrà discusso entro la fine di marzo.

E Velati chiama nell'esecutivo di Arona Ianowschi al posto di Renelli

Godio assessore in Provincia

Al capogruppo di An le deleghe di Mattiuz

Carlo Bologna
NOVARA

E' Gianluca Godio, gozzanese di 34 anni e capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio provinciale, il successore di Valter Mattiuz nella giunta di centrodestra presieduta da Maurizio Pagani. Avrà le stesse deleghe suo predecessore costretto a dimettersi perchè più in linea il partito: istruzione, formazione professionale, occupazione.

«Sono molto soddisfatto della soluzione trovata a seguito della rinuncia dell'ingegner Giovanni Pace - ha commentato Pagani - anche perché il consigliere Godio, nella sua qualità di capogruppo, ha già ampia conoscenza dei problemi di cui si andrà ad occupare. Inoltre Godio nelle sue attività professionali si interessa da tempo di questioni legate al mondo del lavoro. Certamente saprà garantire professionalità e continuità nell'attività dell'assessorato che ha fino ad oggi ben funzionato. Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta Mattiuz per la disponibilità che ha dimostrato anche in questo frangente».

Gianluca Godio (a destra) entra nella giunta provinciale di Pagani

Massimiliano Janowschi è stato chiamato nella giunta di Arona

Pace aveva fatto un passo indietro dopo aver letto di un certo imbarazzo tra alcuni esponenti di consiglio e giunta per il suo arrivo a Palazzo Natta. «Non sono un avvoltoio, resto fuori» aveva tuonato il candidato a sindaco di An per Novara.

Godio, imprenditore del rubinetto, dal '95 al '99 è stato consigliere comunale a Gozzano. Proprio lui è l'uomo che potrebbe prendere il posto in consiglio regionale qualora Gianni Mancuso, che di An è anche presidente provinciale, riesca ad entrare in Parlamento. «Ho accettato per fare bene l'assessore - commenta il capogruppo che in Consiglio verrà rimpiazzato dal galliatese Adriano Crespi - per il futuro si vedrà». Intanto incassa gli auguri anche dell'on. Marco Zacchera, di cui è un fedelissimo: «E' soluzione interna più che positiva - dice il deputato verbanese - L'obiettivo di An è proprio quello di far crescere una generazione di giovani».

E proprio ieri il sindaco di Arona Mario Velati ha chiamato in giunta Massimiliano Janowschi, consigliere provinciale di An. Janowschi, quarantenne di Dormelletto un passato di ristoratore in Germania ed nel settore informatico, prende il posto di Sergio Renelli che per motivi personali può più continuare. Avrà le deleghe a patrimonio, commercio, servizi demografici.

NOVARA

Votano gli architetti per rinnovo all'Ordine

Sono in corso le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti. Due le liste presentate; i programmi e le candidature sono disponibili all'Ordine. **(m. p. a.)**

NOVARA

Legambiente, dato sull'ambiente nelle scuole

Novara è in grado di fornire informazioni puntuali sullo stato di rischio ambientale dei suoi edifici scolastici: lo rivela un'inchiesta di Legambiente sulla qualità ambientale scolastica «Ecosistema Scuola 2001» che ha preso in esame 7.690 istituti in 81 capoluoghi di provincia. L'associazione ha chiesto misure alle amministrazioni municipali. **(Adnkronos)**

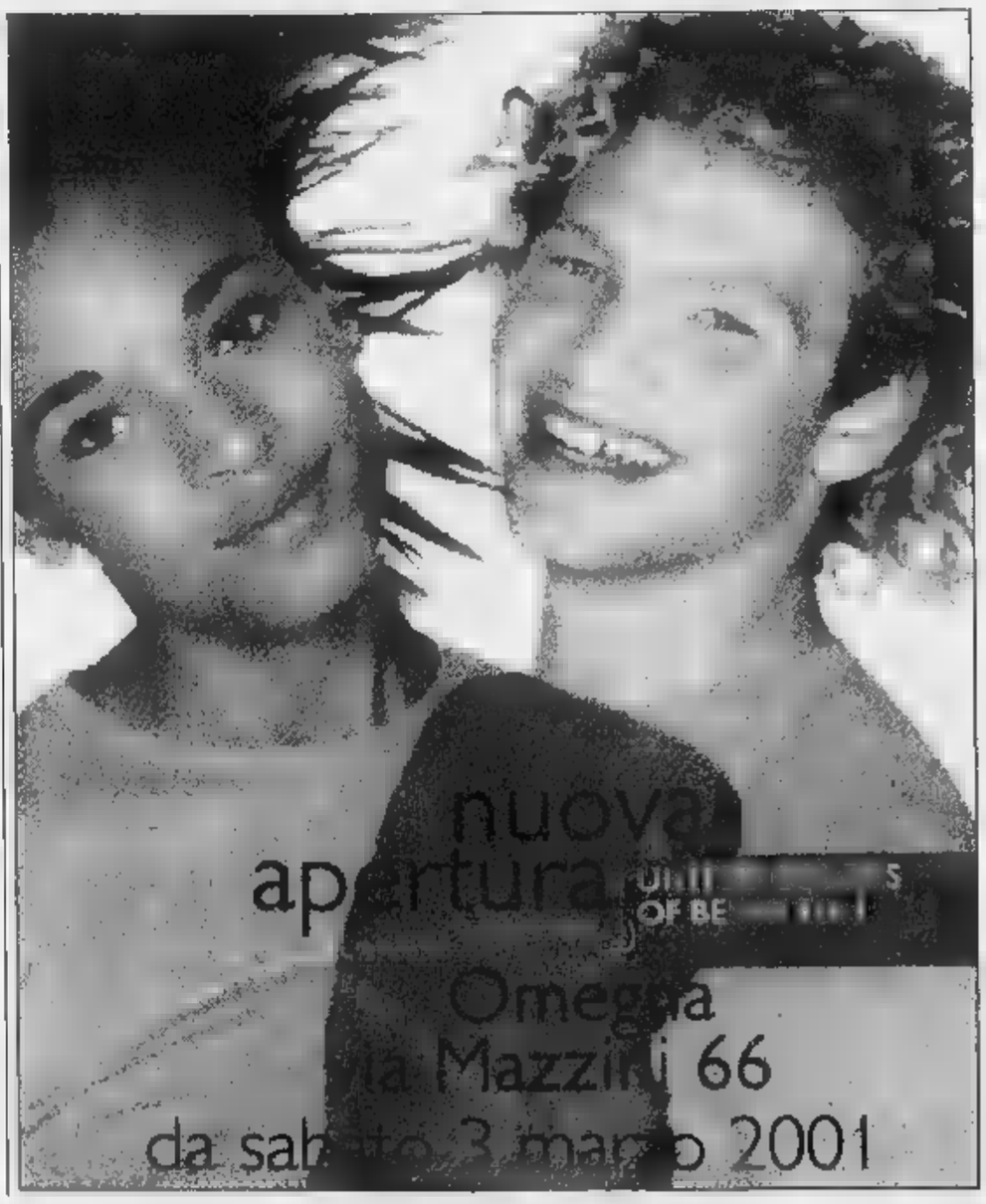
A Pont Canavese si sfidano i pizzaioli piemontesi

Il 26 marzo sarà premiato il miglior pizzaiolo del Piemonte: dalle 15 a Pont Canavese la gara si svolgerà al ristorante pizzeria Commercio dove lavora il vicecampione europeo Rosario De Luca. I primi quattro classificati faranno parte della squadra acrobatica piemontese; informazioni allo 0124-85142 oppure 0349-7223308. **(r. s.)**

IMPORTANTE SPEDIZIONIERE INTERNAZIONALE
marittimo e aereo, con numerosi uffici situati in diversi paesi, per il potenziamento del proprio organico della filiale in Novara, ricerca

ACQUISITORE TRAFFICO INTERNAZIONALE

La posizione, offerta ad ambo i sessi, è rivolta a quanti, con padronanza della lingua inglese, abbiano maturato analoghe esperienze preferibilmente presso spedizionieri internazionali. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla professionalità espressa.
Inviare dettagliato curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. SNO.VE.3401, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
ricerca e selezione di personale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - Tel. +39 - 0321 - 46 58 34



LETTERE AL GIORNALE

Padroni feroci e pitbull aggressivi

La notizia dell'esplosione del «caso pit bull» a Novara ci induce a qualche riflessione. Tutti i cani di razza sono frutto di incroci mirati a ottenere questa o quella caratteristica: nel dei pit bull l'uomo vuole accentuare l'aggressività e la forza, che spesso finiscono per ripercuotersi sui cagnolini più docili e su chi non sa che farsene di un cane aggressivo. Siamo vicini al dolore dei familiari di Duca, barboncino ucciso la settimana scorsa da Asso, e ci uniamo a loro per chiedere prevenzione, anziché vendetta.

Non è però con una museruola che si assicura l'incolumità delle persone e degli altri cani. Un cattivo addestramento o l'incapacità di instaurare un rapporto corretto col proprio animale alla base di tragedie come quella accaduta a Duca e alla sua padrona. Ma l'addestramento del padrone è più importante di quello del cane. La scelta del cane viene fatta ancora con troppa leggerezza: i testimoniano gli abbandoni.

E' inoltre necessaria una prevenzione che non si limiti a intervenire solo quando è in pericolo la vita umana, ignorando il benessere degli animali: i casi di maltrattamento nei confronti di cani e in particolare gli addestramenti clandestini che si svolgono in città dovevano essere noti ai mesi, a giudicare dalle segnalazioni che ci pervengono all'Enpa, anche alle Forze dell'Ordine, preposte tutte alla tutela degli animali i casi di abbandoni ai più gravi casi di maltrattamento alle lotte clandestini fra cani).

Non ci risulta però che si sia proceduto all'accertamento dei reati, anche penali, né al sequestro preventivo di animali che sono costretti ad obbedire agli ordini di padroni feroci. Il canile rifugio Enpa limita da sempre gli affidi dei cani potenzialmente pericolosi, primi fra tutti i pitbull, e di gestire con molta attenzione gli affidi, chiedendo garanzie di benessere per i cani e verificando la loro condizione anche in seguito. Invece, esistono canili anche molto vicini a noi dove si pensa più ad abbattere il numero degli ospiti e i costi di gestione. Siamo preoccupati per il destino di Asso: aveva già morso altri due cagnolini e si fermerà certo una volta restituito al proprietario fino a che un giorno sarà soppresso perché ucciderà una persona. E allora di chi saranno le responsabilità?

Ileana Bruni, Presidente Enpa e
Andrea Ferrarini,
rappresentante Enpa in Consulta per l'Ambiente di Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telefono 118.

Novara: 0321 627 000, **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.569. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 51.61 61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; **Bevera:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80 705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 96.667; tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 83.188. Volontari cri P.A. Gres tel. 0321 ; **Nebbiuno:** . Amb. del Vergante 0322 26.01.17.

A Novara: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel 0321 62.40.78 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e bat. chiusi, con obb. di medico urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Pietro Mosezzo: *Sguazzini,* Roma, 42 t. 0321 53.716. **Galliate:** *Ferrari,* Cavour, 4/6 t. 0321 86.14.32. **Massino Visconti:** *Vicari,* v. Viotti, 17 t. 0322 21.91.86. **Castelletto Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio,* v. Marconi, 3 t. 0331 97.23.58. **Invorio:** *Masi,* v. Battisti, 4/bis t. 0322 25.51.25. **Suno:** *Brigatti,* v. Matteotti, 2 t. 0322 85.033 **Varallo (Intra):** *Preti,* v. 25 aprile, 30 t. 0323 40.31.75. **Stresa:** *Internazionale,* lg. lago, 401 0323 30.326. **Cannobio:** *Anzica* del lago, p. Angelo Custode, 16 t. 0323 70.136. **Pettenasco:** *Vigano,* c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302. **Massera:** *Bizzarri,* via Provinciale, t. 0324 35.221. **Ornavasso:** *Ciana,* v. A. Di Dio, 29 t. 0323 83.71.42. **Santa Maggiore:** *Zanetta,* v. Matteotti, 451. 0324 95.018.

NECROLOGIE

Gli amici, profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Umberto De Martino e famiglia per la prematura scomparsa della cara e buona

Cinzia Ambrogi

Vittorio e Pia, Dino, Rossella, Tina e Barbara, Dora, Carlo e Franca, Mino ed Elsa, Dante e Giovanna, Roberto, e Vittoria, Camilla, Sandro, Emma e Nietta, Carlo e Laura, e Dolly, Flore, Maria Magnelli, Edoardo e Sandra, Silvana, Paolo e Maria Grazia, Renato e Giuseppina, Tonino e Carmen, Franco e Delia, Nicola e Maria, Armando e Marta, Vittoria e Angelica, Nucci Invernizzi.
- Novara, 1 marzo 2001.

Prezzi alti e pochi servizi, continua l'emorragia di abitanti mentre i centri vicini crescono

Fuga da Arona: la città è diventata troppo cara

Bo[illegible]

ARONA

Com'è bella la città, com'è grande la città: ma come si sta svuotando la città. La «fuga» da Arona continua inarrestabile. Sono lontani i tempi dell'incremento demografico: il massimo risale al 1977 con 16 mila 795 abitanti. Nel 2000 la popolazione ha perso altre 93 unità e gli aronesi residenti sono scesi a 14 mila [illegible]9. Una tendenza opposta a quella che si registra negli altri grossi centri della provincia. Borgomanero ha guadagnato 50 abitanti, Trecate ha avuto un incremento di 474, mentre la vicina Castelletto, con 149 unità in più, ha superato per la prima volta il muro dei 9 mila residenti (9036 per l'esattezza). Tra i centri attorno ad Arona, Varallo Pombia è salita a 4364 (+87), Invorio a 3726 (+75), Borgoticino a 3741 (+96).

Il professor Giancarlo Blangiardo, aronese, titolare della cattedra di Demografia all'Università Statale di Milano, afferma: «Sono anni che Arona continua a perdere colpi. E' dovuto all'età della popolazione, più [illegible] rispetto ai paesi limitrofi, ma anche ad una minor ricettività e possibilità di attrarre nuovi residenti, soprattutto giovani. Trovare una casa a buon mercato ad Arona è molto [illegible]. La città è cara ed è ovvio che i ragazzi certi affitti [illegible] se li possono permettere: questo spiega la forte attrazione dei centri vicini, da Oleggio Castello a Paruzzaro, Dormelletto, Castelletto [illegible] alcuni paesi dell'Alto Vergante». Anche le vie [illegible] trasporto hanno un ruolo importante. Precisa Blangiardo: «Abitare ad Arona, [illegible] passato, significava disporre di più fermate ferroviarie [illegible] comodi accessi alla statale. Molte di queste condizioni [illegible] venute meno: i paesi dell'hinterland adesso sono più comodi per accedere all'autostrada. E poi ad Arona [illegible] rimaste poche aziende e pochi uffici statali».

Qualcuno ritiene che sia necessario dare [illegible]gi[illegible] impulso all'edilizia. Giovanni Buzzi, assessore all'Urbanistica, afferma: «Il piano regolatore vigente, che [illegible] [illegible] approvato dalla precedente Giunta, è lacunoso. Tuttavia modificarlo oggi significherebbe bloccare l'edilizia che ha appena ripreso a [illegible]. L'accesso di aree per l'edilizia popolare ha demotivato molti proprietari [illegible] terreni. Con [illegible] variante al piano Peep intendiamo ridurre [illegible] zone [illegible] questa destinazione, per favorire la ripresa e il conseguente arrivo di nuovi residenti, anche giovani».

Il «salotto» di Arona: la città conta oggi a14 mila 549 residenti

Gozzano, richiesto il rito abbreviato

Ucciso moglie e figlia processo all'artigiano

Il delitto avvenne nel maggio Duemila
Per lo psichiatra l'uomo è sano di mente

GOZZANO

Il duplice omicidio di Auzate, del 25 maggio dello scorso anno, sarà rievocato mercoledì prossimo in udienza. Davanti al gup del Tribunale di Novara, Angela Fasano, comparirà Roberto Erbetta: il pubblico ministero Marco Grandolfo gli contesta il reato di omicidio volontario, aggravato dal rapporto di parentela. Erbetta, 46 anni, titolare di un'impresa artigiana di pulitura metalli ad Auzate, frazione di Gozzano, uccise con un coltello la moglie Epifania Bovolenta, di 43 anni, e la figlia Roberta, di 21.

Un gesto assurdo che subito venne messo in correlazione col dramma che qualche mese prima aveva sconvolto la famiglia: la morte improvvisa di Sabrina, sorella gemella di Roberta, stroncata da un aneurisma, tra le braccia del fidanzato, il 13 settembre del '99. Da quel momento Roberto Erbetta era caduto in uno stato di prostrazione estremo. La difesa, sostenuta dall'avvocato Mauro Tozzini, ha commissionato al professor Eugenio Borgna una perizia psichiatrica.

La relazione del medico è notevolmente complessa ed articolata e si sviluppa per cinquanta pagine: Borgna esclude comunque che Erbetta sia affetto da una patologia tale da potere incidere sulla [illegible] personalità al momento del delitto.

L'imputato ha chiesto di essere processato col rito abbreviato. La difesa cercherà di evidenziare [illegible] la perdita della figlia Sabrina abbia potuto turbare in modo serio l'imprenditore artigiano gozzanese che, da quella sera del 13 settembre del '99, entrò in una condizione depressiva da cui non si riebbe più e che sfociò nel duplice delitto. [m. g.]

Roberto Erbetta uccise a coltellate la moglie e la figlia Roberta sopravvissuta alla gemella Sabrina morta per aneurisma [illegible] prima

Da alcuni mesi era prostrato per la morte della gemella

Pioggia di candidature dopo l'annuncio degli amministratori sul potenziamento dell'occupazione nello scalo dal Novarese

«Malpensa [illegible] assume» [illegible] scatta la caccia al posto

Provincia precisa: selezioni severe con formazione, no alle illusioni

Al check-in di Malpensa 2000

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«Malpensa assume e raccoglie candidature dal Novarese». L'annuncio [illegible] la classica caccia al posto. Centinaia ieri le telefonate alla Provincia. Che subito precisa: «Non si tratta [illegible] assunzioni a pioggia. Occorre superare selezioni [illegible] formazione, poi ci [illegible] vari tipi di contratto». Insomma: sì all'ottimismo sì, no alle illusioni.

A scatenare la frenetica corsa all'assunzione era stato l'annuncio del presidente Pagani: «Dobbiamo puntare a maggiori possibilità d'occupazione nello scalo, Malpensa apre a Novara. Ci proviamo - aveva precisato il presidente, ricordando forse l'Ovest Ticino martellato dai sorvoli - senza svendere il territorio o accettare forzature».

Ieri dalla Provincia il comunicato che da un lato conferma: «La società Sea ha chiesto ai Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero la disponibilità [illegible] preselezione di personale». Dall'altro precisa: «Sono previste [illegible] selezioni, formazione, contratti diversi anche in base alle competenze».

Le professionalità richieste: operai e operatori al check-in. Nel secondo caso è necessaria una buona conoscenza dell'inglese. Poi: patente auto e [illegible] avere più di [illegible] anni. Pagani e l'assessore Mattiuz: «Sono in [illegible] le trattative con Sea. Quella della preselezione è attività che i Centri per l'impiego devono eseguire per legge». «E per qualsiasi azienda italiana» aggiunge il dirigente Franco Tosca. La novità è che per la prima volta Sea si rivolge al servizio pubblico per il reclutamento. Un pieghevole di 18 pagine sarà inviato a tutte le imprese del territorio. «Superare le selezioni ed essere ammessi ai corsi [illegible] formazione - concludono gli amministratori - non garantisce l'assunzione in Sea. L'opportunità è concreta ma bisogna evitare facili illusioni». Sul fronte della protesta ambientale, ieri il Covest ha ribadito in una nota: «No alla terza pista. Chiediamo il rispetto delle leggi, italiane e europee, e dei diritti costituzionali dei cittadini».

Ieri il convegno di Industriali, Arpa e Provincia

Obiettivo: una produzione più «amica» dell'ambiente

NOVARA

I sistemi di gestione ambientale sono il nuovo obiettivo delle imprese. Se ne è discusso ieri al convegno promosso dall'Associazione Industriali di Novara, dall'Arpa e dalla Provincia. La realizzazione o la certificazione di una gestione in linea con l'ecologia è un processo costoso per un'azienda: perché è comunque conveniente ed opportuno?

A rispondere è stato il presidente degli industriali, Gianfredo Comazzi: «E' un elemento [illegible] qualità che, in modo sempre più marcato, rappresenta la frontiera della competizione per noi. Ci troviamo di f[illegible] alla sfida dei paesi emergenti che per abbattere i costi contano sul basso livello del lavoro in termini di salute, sicurezza e garanzie sociali». La qualità, però, passa tramite la politica ambientale, come ha sottolineato Franco La Ferla, dell'Ain.

Tra le aziende locali in primo piano nella politica ambientale c'è [illegible] «Memc», che dispone di un sistema certificato Iso 14001 nel '99. Alessandra Zoppis: «Con questo processo l'impresa può risparmiare sul costo del trattamento reflui, [illegible] da 7000 a 2800 lire il metro cubo. Negli stabilimenti di Marsano e Novara l'«Akzo Nobel Chemicals» ha messo a punto il «Care system master», gestione integrata fra qualità, ambiente e sicurezza. [m. g.]

Corto circuito a Vigevano, il rogo si è autoestinto

Fiamme in una fabbrica danni per oltre 200 milioni

VIGEVANO

Danni per oltre 200 milioni al suolificio«Everest» di via Settembrini 27, dove l'altra notte si è sviluppato un incendio causato quasi certamente da [illegible] corto circuito. Sembra incredibile ma nessuno dei vicini ha notato le fiamme né il fumo, che pure dev'essere stato parecchio, per cui il rogo ha finito per autoestinguersi dopo aver distrutto tutto quel che c'era da bruciare: il macchinario [illegible] quale si era sprigionato, due scrivanie, un computer e anche parecchie materie prime, in particolare cuoio. L'accaduto è stato scoperto solo ieri mattina alle 8,30, alla ripresa dell'attività. Tra le macerie è stato trovato anche il corpo senza vita del cane da guardia, un alano, soffocato dal fumo. Il titolare, Licio Tugnolo, [illegible] anni, di Vigevano, ha avvertito subito i carabinieri, che al termine di un sopralluogo hanno escluso l'ipotesi del dolo. L'uomo ha riferito che, quando mercoledì sera gli addetti se n'erano andati, al termine dell'orario di lavoro, alcuni macchinari erano stati lasciati accesi perché una parte di produzione non si interrompe e prosegue durante la notte, con procedure automatiche. Proprio uno di questi impianti è stato interessato dal corto circuito. [c. br.]

SRL [illegible] Lago d'Orta ricerca
IMPIEGATO
perfetta [illegible]
inglese e francese
parlato e scritto
[illegible] inserire nell'ufficio commerciale Italia e Estero.
Sarà data preferenza a persona già esperta, [illegible] si prenderà in considerazione anche primo impiego.
Tel. 0322.900535 ore ufficio

Primaria industria specializzata nella progettazione e costruzione [illegible] macchine speciali per assemblaggio, [illegible] nei dintorni di Borgomanero ricerca
ASSEMBLATORI [illegible]
MACCHINE [illegible]
[illegible] QUADRISTI
Preghiamo indicare nel curriculum l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi della L. [illegible]
Scrivere a: Publitime srl - C.so Cavour 13 - 28100 Novara

Affermata azienda nazionale settore beni largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo dalla propria linea operativa, è alla ricerca di motivati
VENDITORI
da [illegible] nel proprio organico
Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno.
Pacchetto retributivo; Impiegato Viaggiatore CCNL Industria, oppure monomandato. Benefits a raggiungimento budget.
Età massima: [illegible] anni. Zona lavoro: Novara e Verbania.
Inviare curriculum vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese;
Fax 0332 [illegible];
E-mail: pipposal@tin.it

Società leader ricerca per l'ufficio commerciale di Novara
SEGRETARIA
anche neodiplomata, con conoscenza di tedesco, inglese e computer.
Inviare curriculum vitae a:
Studio Commercialisti e consulenti d'azienda
Fax 0321 624578 - 0321 620952

Azienda leader nel settore metalli speciali [illegible]
ABILE TECNICO
[illegible]
con conoscenza macchine controllo numerico. Offre formazione interna, inserita alla camera, offerta retribuzione. Sede di lavoro basso Ossola.
Telefonare al n. 0323.835496.

Azienda settore chimico zona Arona ricerca part time mattino
IMPIEGATA
esperienza [illegible] PC
[illegible] Windows
Tel. 0322.45482 ore ufficio
Fax 0322.243351

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 105 - Arona

Ristorante in [illegible] San Giulio
ricerca
PERSONALE DI SALA
referenziato conoscenza inglese e [illegible] abilitazione sommelier o buona [illegible] materia gradita
Tel. 0322-905120

Studio Dottori Commercialisti cerca
[illegible]
anche part-time con esperienza pluriennale pratiche ufficio.
Sede di lavoro Arona.
Scrivere Casella Postale 30 Arona

ECONOMICI
RAGAZZA peruviana referenziata, esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso, giorno e notte, disposta trasferirsi Tel [illegible] 8248720

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA publikompass

Icomoto
[illegible]
Fino al 31/03
Icomoto ti regala
£. 600.000
per l'acquisto di
BOOSTER SPIRIT 50 - BOOSTER SPIRIT 50 10th
OVETTO 50 - BOOSTER 100
OVETTO 100 - NITRO 100

Icomoto GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120 - Tel. 0321.807959
MBK

L'ultima nevicata ha regalato grandi benefici alle piste di tutte le stazioni invernali, Mottarone compreso

Ossola bianca, paradiso dello sci in primavera

«Se il tempo ci assiste allungheremo la stagione sino al 1° Maggio»

DOMODOSSOLA

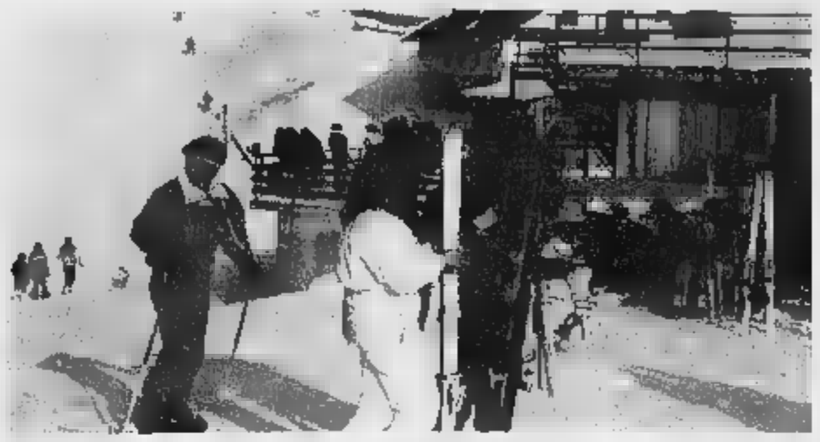
Ossola, un paradiso bianco per gli sciatori. L'ultima nevicata ha regalato preziosa materia prima a tutte le località invernali delle valli, rimpolpando di neve fresca anche le piste che si trovano alle quote più basse. Risultato: tutti gli impianti di risalita girano a pieno ritmo e la stagione può estendersi sino ad aprile. Di sicuro, la Pasqua sugli sci è più un sogno. «Qui sembra tornato l'inverno e, tempo permettendo, potremmo addirittura restare in attività fino al Primo Maggio compreso», dice Cesare Toniutti, amministratore della società Funivia e direttore della Piana di Vigezzo. Ha buoni motivi per essere ottimista: in alto sono arrivati 70 centimetri di neve fresca, subito battuta, e il manto utile ora spazia dal metro e mezzo ai tre metri. Sempre in valle Vigezzo ha riaperto il Centro del fondo di Santa Maria Maggiore, dove il vento caldo dei giorni scorsi aveva ormai compromesso i tracciati, tanto da annullare le prove di sci nordico del Campionato regionale piemontese per disabili.

Sorrisi anche San Domenico Neve, in valle Divedro, dove il manto nevoso si attesta tra i 90 centimetri e i metri e dieci di Ciamporino. Macugnaga può garantire a sua volta sino al Primo Maggio ottimo innevamento su tutti i suoi 37 chilometri di piste, dal Monte Moro al paese: un'offerta che si completa con gli anelli del fondo di Pecetto e Isella.

Discesismo e sci nordico formano l'accoppiata vincente anche a Formazza, che da quest'anno si ripresenta con la seggiovia del Sagersboden, due skilift e i circuiti di Riale e San Michele per il fondo. Dall'ultima precipitazione ha ricevuto benefici anche Domobianca, la stazione sportiva prescelta dagli azzurri della nazionale per gli allenamenti sulle sue piste che si aprono tra il Moncucco e l'alpe Lusentino: nei giorni scorsi gli addetti erano già dovuto ricorrere ai cannoni per l'innevamento artificiale per alcune zone. «Ora possiamo offrire condizioni ideali su ogni tracciato - annuncia Roberta Rolandi, manager della Società Sciovie - e alcuni ne hanno già potuto approfittare, tanto che in settimana adesso si lavora come se fosse sabato o domenica».

C'è soddisfazione anche al Mottarone, la «montagna dei due laghi» che con le sue piste di sci domina Cusio e Verbano. «Quaranta centimetri di neve fresca sono stati un'autentica manna che ci ripaga almeno in parte delle difficoltà patite in avvio di stagione - commentano gli operatori -. Poter offrire in marzo 25 chilometri di piste a queste latitudini non è certo cosa da poco».

In un panorama quasi idilliaco non mancano tuttavia i problemi. Riguardano il pericolo di valanghe, segnalato per le prossime ventiquattr'ore con indice 3 (marcato) dal settore meteoidrografico della Regione. La Prefettura del Vco ha allertato i sindaci di tutti i Comuni del territorio alpino interessato raccomandando la massima vigilanza per ogni necessità. [p. ben.]



Nella foto sciatori alla Piana di Vigezzo dove l'ultima precipitazione ha portato 70 centimetri di neve fresca alle quote più alte

Villadossola, braccio di ferro con il Comune dopo l'assegnazione ad un'altra ditta di trasporti

Concessione per il servizio bus, il caso è aperto

L'avvocato della ditta Comazzi: «Il nostro ricorso non è stato respinto»

Braccio di ferro tra Comune e Comazzi

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

«La vicenda del servizio d'autorimessa per autobus a Villadossola non è chiusa, ma è in attesa di definizione». E' quanto sostiene l'avvocato Marisa Zariani, legale della ditta Comazzi di Domodossola che aveva fatto ricorso prima al Tar della Lombardia e poi al Consiglio di Stato dopo la decisione dell'amministrazione comunale di assegnare la concessione alla ditta di Michele Crepaldi.

Sempre secondo l'avvocato il braccio di ferro con il Comune non sarebbe finito, nonostante il pronunciamento del Consiglio di Stato e del Tribunale amministrativo regionale.

«Il Tar non ha respinto il ricorso presentato dalla Comazzi -scrive il legale- nè che il Consiglio di Stato ha chiuso la vertenza rigettando l'appello. Il giudice amministrativo si è pronunciato solo sulla richiesta di sospensiva, richiesta negata dal Consiglio di Stato esclusivamente per la ritenuta insussistenza di pregiudizio grave e irreparabile agli interessi della Comazzi».

Da parte dell'avvocato si sostiene «che la ditta Comazzi ha impedito al Comune l'istituzione di un posto di noleggio autobus. A partire dagli anni '80, come emerso nella istruttoria disposta dal Tar, il Consorzio comprensoriale trasporti e poi la Provincia hanno negato l'attivazione del servizio essendo già superato il rapporto numero autobus per 10 mila abitanti previsto dalla deliberazione regionale».

Comazzi ha però ritenuto illegale il comportamento del Comune predisponendo ricorso, ma non per impedire l'esercizio di una attività impresa nell'interesse della intera categoria dei gestori di tale servizio, di chiedere che le autorizzazioni siano rilasciate nel massimo rispetto della trasparenza amministrativa e delle procedure di legge».

Protesta a Stresa

«Bollette milionarie dall'Italgas»

STRESA. Bollette mensili, letture del contatore con scansioni più ravvicinate, verdi efficienti. Lo rivendicano gli utenti che ricevono il metano dall'Italgas. Le richieste sono appoggiate dalla sezione verbanese della Federconsumatori Piemonte che ha evidenziato all'azienda l'opportunità di riformare il servizio. «Attualmente - dice Marco Borghetti presidente provinciale dell'associazione - le bollette vengono emesse ogni due mesi così, soprattutto d'inverno con le spese di riscaldamento, si accumulano cifre milionarie da pagare. Le famiglie gradirebbero saldare il conto ogni mese».

Altra questione sollevata dai consumatori è la lettura dei contatori che avverrebbe «con frequenza annuale». «In questo modo - dice Borghetti - i conguagli risultano sempre troppo elevati e le quote restituite non comprendono gli interessi a cui il cliente ha diritto».

Dal servizio clienti dell'Italgas di Torino (numero verde 800-900700) rispondono che le bollette vengono emesse da un sistema informatico secondo una periodicità rapportata ai consumi: mensile se si superano i 3 mila metri/cubi di metano; bimestrale tra i mila e gli 800; quadrimestrale sotto gli 800. «Noi possiamo forzare il sistema - dice l'operatore - e introdurre la periodicità mensile se il cliente lo richiede. Tuttavia è un'opzione che va ripetuta annualmente perchè quando la macchina va a fare le verifiche e vede che i consumi non superano i mila metri/cubi ritorna all'emissione bimestrale».

Per letture del contatore frequenti dall'azienda si chiede al cliente di comunicare i numeri al numero 800-999800. I numeri verdi «sempre occupati» non dovrebbero creare più problemi perchè ora è stata allargata la fascia oraria: si può telefonare dalle 7,45 alle 19,30 tutti i giorni. [f. r.]

Verbania, ieri il rinvio

Giovane a giudizio cedette la «dose» che uccise Paola

VERBANIA. Sarà processato l'11 maggio Gian Luigi Bernasconi, verbanese, accusato di aver ceduto la droga che sarebbe risultata fatale a Paola Viglino, giovane di Verbania morta nella primavera del '99 mentre si trovava nella casa di un'amica, Claudia Bruno, a Intra. Il ragazzo è difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli e ha chiesto il rito abbreviato.

Il corpo senza vita di Paola fu trovato solo dopo alcuni giorni dalla Polizia in seguito alla segnalazione dei vicini. Per questo Claudia Bruno, difesa dall'avvocato Maria Chiara Alladio, dovrà rispondere di occultamento di cadavere. I rinvii a giudizio sono stati disposti ieri dal gup Rosanna Calzolari. [a. r.]

Villaggi e ghiacciai

La Val Formazza sull'ultimo numero di «Bell'Italia»

FORMAZZA. Le bellezze della Val Formazza in vetrina sul numero di febbraio di Bell'Italia, l'autorevole rivista di turismo e cultura. In servizio, firmato dall'architetto Marco Gonella con le foto a colori di Paolo Trovò, vengono evidenziati splendidi scorci invernali della Piana di Riale e della Cascata del Toce. Molto suggestivi gli angoli dei villaggi innevati, dominati dalle architetture Walser. L'articolo fornisce informazioni sui paesi di fondovalle e le straordinarie bellezze dell'Alta Val Formazza. Un trattamento di riguardo per l'Albergo della Cascata, arredato da Piero Portaluppi, «maestro del Decò», che ospitò nel corso del '900 personaggi come «Carducci, Margherita di Savoia, D'Annunzio, Fogazzaro e Vittorio Emanuele III». [f. ru.]

IN BREVE

BELGIRATE

Cordoglio per Carpanini, seminario sospeso

In segno di cordoglio per la morte del vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, l'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha sospeso il seminario sulle assemblee regionali che si è iniziato ieri a Villa Carlotta e doveva concludersi oggi. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha espresso la partecipazione al lutto. L'estate scorsa Carpanini partecipò ad un dibattito nella Festa della Quercia a Suno: «Anche quella sera, e ci commuove il ricordo, - dice Marzio Prone dei ds - sino a tarda ora non si risparmiò con interventi, risposte e osservazioni sul centrosinistra e sulla sua amatissima Torino». [m. p. a.]

VERBANIA

«Contrabbandieri» stasera a Pallanza

Il libro «Contrabbandieri» di Erminio Ferrari per le edizioni Tararà, viene presentato stasera alle 21 alla sala della Resistenza di Pallanza per «I caffè letterari». Interviene l'autore. [s. r.]

STRESA

Degustazione di piatti e prodotti agricoli

La tensostruttura in piazza Marconi ospita domani una degustazione e vendita di prodotti agricoli di Novara e del Vco. Alle in programma cena, musica e ballo con l'orchestra Dana 88. [s. r.]

Forziste del Vco all'assemblea «Azzurro donna»

Una delegazione di donne di Forza Italia del Vco partecipa domani al Palalido di Milano alla seconda assemblea nazionale «Azzurro donna». Il ritrovo è alle 7,20 sul lungolago di Intra. [a. r.]

FIZZOTTI MAX MODA
ABBIGLIAMENTO
OLEGGIO - Via Gramsci - Ang. Via Marconi
Tel. 0321.93084 MARTEDI
DOMODOSSOLA - Via Garibaldi, 21
Tel.
Nuovi Arrivi Primavera - Estate
ENTRATA LIBERA
Vasto Assortimento Jeanseria
jdc
ROMA BOOGIE
ROCKER
Sevres
AUDACE
GIORGIO ARMANI
LEVI'S
MAUI
KAOS
BUONO SCONTO

HONDA
A NOVARA
... VA ORA IN HONDA
MOTO WORLD
IN VIALE GIULIO CESARE, 67-69
LA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA PER NOVARA E VERCELLI
Officina Assistenza: Novara - Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

Ieri al Tecnoparco di Verbania gli amministratori regionali, subito le critiche dai sindaci ossolani

Sanità, la ricetta di Ghigo e D'Ambrosio

Ospedale unico e gestione mista nel presidio di Omegna

Vincenzo Amato

VERBANIA

Via libera all'ingresso del privato nella gestione dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna e semaforo verde anche per l'ospedale unico del Verbano Cusio Ossola. Le assicurazioni sono arrivate ieri marcia nel corso dell'incontro che la Regione Piemonte ha voluto con gli amministratori della provincia soprattutto per tranquillizzare i sindaci sul futuro della Sanità dell'Asl 14. «Sono qui per spiegare la manovra finanziaria sulla Sanità - ha esordito il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo - che vuole tentativo concreto di limitare la spesa sanitaria incidere sui servizi fondamentali».

Ghigo ha snocciolato cifre che sono apparse l'argomento più concreto. Dallo Stato la Regione Piemonte ha ricevuto quest'anno per la Sanità miliardi; il 60 per cento dei quali destinato agli stipendi. La somma ricevuta però non è sufficiente a garantire macchina sanitaria e la Regione fatto ricorso a un «prestito» di altri 250 miliardi. Cifra che se ai 350 miliardi del '99 e ai 600 dello scorso anno porta il debito regionale alla ragguardevole di 1200 miliardi di debito. «Questo significa che necessaria riforma strutturale dell'intero sistema sanitario piemontese - ha ribadito Ghigo - diversamente non riusciremo fare gli investimenti necessari in nuove tecnologie in grado di dare un servizio efficiente».

La legge di riforma sarà discussa a partire da maggio e dovrebbe, se approvata, entrare in vigore il primo gennaio 2002. La dei presidi ospedalieri e dello stesso numero di Asl piemontesi due punti che la riforma affronterà. Ma sotto questo aspetto il Verbano Cusio Ossola sembra essere già avanti. «Lunedì in Giunta analizzeremo la proposta avanzata dal direttore generale Mario Vannini per costituzione di una società mista pubblico-privata nella gestione dell'ospedale di Omegna - dice l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio - credo che ci siano tutte le possibilità perchè la Regione sia d'accordo».

L'ingresso del privato ad Omegna sembra sia la condizione essenziale per portare avanti il piano di attività del 2001; così facendo l'Asl 14 dovrebbe recuperare quei sette miliardi che mancano dal budget regionale per la spesa sanitaria del Vco. Il che porta, inevitabilmente, ad affrontare il problema del nuovo ospedale provinciale. «L'ospedale è un modo concreto per l'approccio generale e in prospettiva al problema della Sanità in questa provincia - dice Enzo Ghigo - abbiamo calcolato che saranno necessari circa 120 miliardi e cinque anni per realizzarlo. Intanto Regione farà la sua parte ed è pronta a reperire quei quattro, o cinque miliardi, che sono necessari per lo studio di fattibilità». Un impegno che però non ha convinto i sindaci ossolani e in modo particolare Gianfranco Ravandoni di Villadossola e Mariano Cattrini di Domodossola.

I POSTI LETTO

VERBANIA

OGGI: 230
FUTURO: 206

OMEGNA

OGGI: 226
FUTURO: 203

OMEGNA

OGGI: 130
FUTURO: 122

Ieri il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Antonio D'Ambrosio al Tecnoparco nell'incontro con gli amministratori locali e i dirigenti dell'Asl 14. Nella foto sotto, gli intervenuti ascoltano l'intervento del primo cittadino di Domodossola Mariano Cattrini (FOTO DE SORDI)

Giro dei tagli

Il primo «no» è di Cattrini

VERBANIA

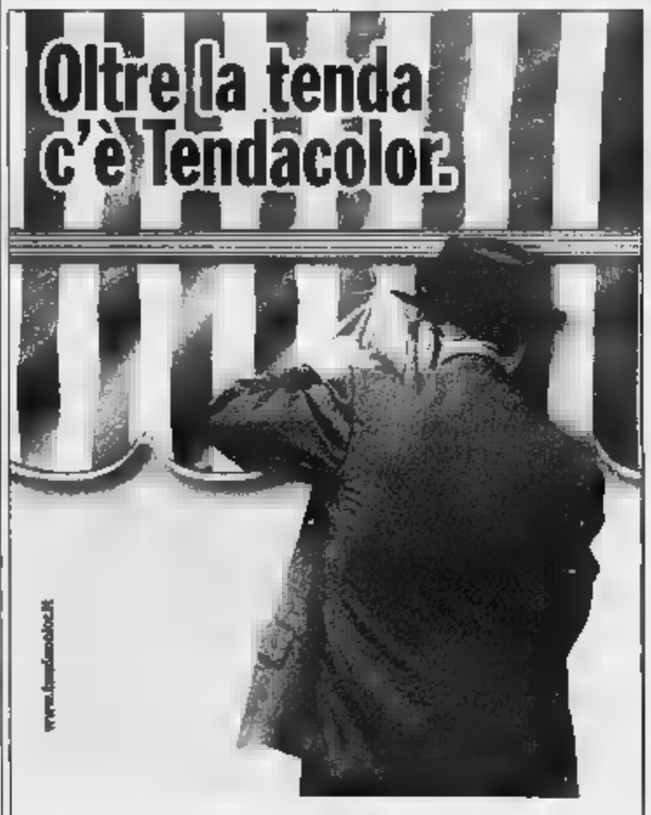
Cinquantacinque posti letto in nei tre ospedali del Vco. Anzi quaranta perchè quindici, di lungodegenza, verranno «ripristinati» il prossimo anno. Tagli che però vanno interpretati: se da un canto diminuiscono i posti letto di taluni reparti, dall'altro aumentano quelli del day hospital e del day surgery. Questo è il punto centrale piano attività del che prossimamente il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, dovrà portare in Regione. Piano che lunedì la rappresentanza dei sindaci, composto da Teresio Piazza di Omegna, Aldo Reschigna di Verbania, Tiziano Iacchini di Macugnaga, Gianfranco Borroni di Belgirate e Mariano Cattrini di Domodossola, dovrà votare prima di essere inviata in Regione.

Al momento c'è già un primo veto al piano ed è quello di Cattrini. «Temiamo che, a parte le dichiarazioni rese da Ghigo e D'Ambrosio, strada per l'ospedale ancora lontana - analizza Cattrini - perciò il piano che Vannini ha predisposto ci lascia del tutto insoddisfatti. Il processo di integrazione previsto è quello che abbiamo già bocciato e che non vogliamo assolutamente».

Non sprizza felicità nemmeno Aldo Reschigna che pur complimentandosi con il presidente della Regione Enzo Ghigo, ha espresso tutte le sue perplessità: «Questa è la quarta operazione di riduzione di posti letto nella nostra azienda sanitaria - ha fatto notare il sindaco di Verbania - temo che tutto si traduca anche in minori servizi. attesa dell'ospedale unico cosa succederà?» si chiede.

Più sicuro Vannini che dice: «Questo piano non si limita a fare tagli, anzi: è un'operazione di rilancio della sanità per il territorio del Vco. Risparmiare significa poter operare nuovi investimenti». [v. a.]

Oltre la tenda c'è Tendacolor.



Fare da sè è il nostro mestiere.
Lo facciamo professionalità da oltre anni,
personale esperto e qualificato,
utilizzando una gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza con una garanzia anni.
Venitevi a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo di fornirvi preventivo gratuito e personalizzato.
un'altra

TENDACOLOR®
Via Libertà, 64/68 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. 0321.986950 - Fax: 0321.987524

COMUNE DI BIANDRATE
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito progetto preliminare variante strutturale al piano regolare generale intercomunale

Il sindaco in esecuzione di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e dell'art. 20 della L.R. n. 40/98 avvisa che è progetto preliminare della variante strutturale n.2/2001 al P.R.G.I. adottato con delibera del Consiglio Comunale n.3 in data 21.03.2001 è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 02 marzo 2001 durante i quali chiunque potrà prendere visione. Nei successivi trenta giorni è data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte devono essere presentate al Comune o spedite a mezzo del servizio postale in n. 2 copie di cui una in bollo. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.40/98 è inoltre data la facoltà a chiunque di presentare osservazioni anche in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di piano. Tali osservazioni potranno essere presentate al Comune o alla Regione Piemonte con le stesse modalità e nei termini suindicati.

Biandrate, 2/3/2001

IL SINDACO
Luca De Feo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n.150/91 R.G.E.

Promossa da: Intesa Gestione Crediti S.p.A. con l'avv. G. Caluni, contro LOVISATO Roberto - debitore esecutato.
Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con provvedimento reso all'udienza del 16/11/2000, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Omegna di proprietà di Lovisato Roberto: "l'unità immobiliare è costituita da n.1 ingresso, n.2 camere, n.1 cucina, n.1 bagno e n.1 sottotetto. Le superfici sono le seguenti: abitazione: mq. 74,27 - Sottotetto: mq. 18,80. Ubicazione: Omegna, via Alberganti n.32, Piano 1 e 3. Confinanti: NCEU - Nord: mp.52,53,54; Est: via Alberganti; Sud: mp. 58 e 60; Ovest: mp 49,50,51. NCT - : mp.385,387,491; Est: Alberganti; Sud: mp. 391 e 392; Ovest: mp.386,388,390. Dati catastali: NCEU - l'immobile figura così intestato Lovisato Roberto proprietario per l'intero: Partita n.1001219 Fg.14 mp.55 sub.11 - vani 4,0 - cat A/10 - Cl.2 R.C.L. 1.349.000 - Via Alberganti n.9 - P.1-3.
NCT: Pt. n 1 Fg.11 mapp.389 area di Enti Urbani e promiscui - sup.mq. 380,00 RD L.0,0 RA L.0,0.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 05/04/2001 alle ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania al G.E. dr. Pomponio.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Gli saranno posti in prezzo di L.45.000.000.
Ogni offerta in aumento potrà essere inferiore a L.1.000.000
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona fisica, l'anzianità spettanza dei poteri presentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Immobiliare.
Verbania, li
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

PIETRO TARICONE
'O GUERRIERO

Venerdì 2
Mauro
Sabato 3 Marzo
ORCHESTRA Armando Savini
Domenica 4 Marzo
ospite LUCA BARBARESCHI

ORCHESTRA Borghesi
GLOBO
BORGOVERCELLI
Telefono 0161 - 213578

Ricerchiamo tecnici, trasformare in operai specializzati installazione vetri per 29 anni, preferenziale provenienza settore autoriparazione (carrozzeria, elettrauto, meccanica) indispensabile. Sede lavoro Novara.
Inviare curriculum via fax allo 02.46463259

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 50
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.660.53.00

S.A.R. Sportel Aziendali Riuniti
GRANDE VENDITA
chicco
PER RINNOVO LOCALI

SCONTI 50%
su abbigliamento calzature
S.A.R. Punto Vendita chicco
VERBANIA Strada Statale Fraz. Fondotoce Tel. 0323.496545

Punto Vendita "Le Dolcezze"
Vi ricorda che sono in vendita
▪ *Da oggi "Le Colombe"*
il Buon Dolce della Primavera
▪ *Da sempre Brioss e Merendine*
per la prima colazione e per le ore fresche dai forni
Le Dolcezze
Al Punto Vendita "Le Dolcezze" troverete UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio con SCONTI VANTAGGIOSISSIMI.
VAPRIO D'AGOGNA - Strada Statale 229 (Novara - Borgomanero) Km. 19 - Tel.

Fonderia sperimentale, per collaudi conchiglie attrezzature, assume
FONDITORE
esperto per e in rame.
Il gradita provenienza dal settore rubinetteria.
L'Azienda curerà direttamente la selezione. I candidati, ambosessi, pregati con urgenza dettagliato CV, con autorizzazione personali (L. 675/96), citando sulla busta il F 3721 S, a:
fact - Gall. Europa, 3
35137 Padova

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

Novara: tre repliche da questa sera a domenica pomeriggio per la compagnia del Carcano

Il «Berretto a sonagli» salva la dignità

Pirandello al Coccia, con Giulio Bosetti attore e regista

NOVARA

Un classico di Luigi Pirandello, «Il berretto a sonagli», è lo spettacolo che viene proposto al Teatro Coccia da domani sera a domenica. Interpreti sono Giulio Bosetti, Elena Ghiaurov, Attilio Cucari e Marina Bonfigli, per la regia dello stesso Bosetti, le scene di Nicola Rubertelli ed i costumi di Carla Ricotti. «Il berretto a sonagli» [illegible] scritto da Pirandello appositamente per il grande attore siciliano Angelo Musco, che lo mise in scena nel 1917. Vent'anni più tardi lo riprese, napoletanizzandolo, Eduardo De Filippo. L'edizione di Bosetti è estremamente rispettosa del testo pirandelliano e mira a fare emergere il tema profondo del teatro del Nobel siciliano: il conflitto tra la vita, sempre magmatica, fluida, incontrollabile, e la forma, simbolo di un assoluto e mai raggiunto desiderio di verità. La storia è apparentemente una banale vicenda di «corna», ambientata in un ambiente provinciale, borghese. Ciampa, il protagonista, è uno scrivano, marito tradito e consapevole, che sopporta per anni i tradimenti della moglie sino a quando non diventa di pubblico dominio l'ultimo, presunto adulterio, consumato col suo datore di lavoro, il cavalier Fiorica.

Giulio Bosetti ed Elena Ghiaurov nell'allestimento pirandelliano

Per salvare l'onore viene fatta credere pazza la signora Beatrice, moglie del cavaliere, che ha denunciato il fatto. E la donna verrà rinchiusa in manicomio, così l'onore di Ciampa sarà salvo ed integra sarà anche la rispettabilità dei due amanti. Lo scandalo è accettato, dunque, se rimane chiuso [illegible] le pareti di casa. Basta salvare la dignità, e rientrare nei ranghi. Il «Berretot a sonagli» è dunque un nuovo capitolo del processo alla borghesia, una caratteristica del lavoro di Pirandello. Posti disponibili per le tre repliche. Gli spettacoli sono in programma stasera e domani alle 21, domenica alle 16. [m. g.]

In ricordo di Andrea Cutaia

Con Enzo Iachetti e i New Trolls show benefico «Per noi per sempre»

NOVARA

Enzo Iachetti, New Trolls, Mario Lavezzi: una parata di big per ricordare Andrea. Nella scaletta della serata «Per noi per sempre» ci [illegible] tanti artisti famosi e gruppi locali, come il coro femminile «Novaria» e «Le voci bianche di Novara». Lo spettacolo in memoria di Andrea Cutaia va in [illegible] al Coccia il 27 marzo, alle 21: le prevendite della serata scatta[illegible] lunedì al botteghino del teatro. Angelo Cutaia è promotore dell'iniziativa a scopo benefico: il ricavato (biglietti a 40 mila lire, posto unico numerato), sarà destinato alla organizzazione Novara Emergenza Onlus.

I biglietti sono in vendita dal 9 marzo al botteghino del teatro, al Comune di Novara, servizio iniziative culturali, e alla Banca Popolare di Novara. Lo show è preannuncia come una lunga carrellata di esibizioni, dalle canzoni dei New Trolls alla satira di Iachetti, alla musica classica proposta dall'orchestra Carlo Coccia. Altri ospiti confermati, la grande vocalist Angela Baggi, e la cantante novarese Stefania Aggio. [c. m.]

Il comico Enzo Iachetti ha dato la sua disponibilità a partecipare allo show benefico

GUIDA ALLA NOTTE

[illegible] Anni Sessanta, live con i «Noris» dalle 22 al bar «Aeroplano».

OLEGGIO. Ritmi latinoamericani, cene e cocktailbar [illegible] happy hour dalle 18 alle 20: al Dinamo stasera è di scena una formazione con musicisti cubani e peruviani, domani altra festa e musica dal vivo per il Carnevale Ambrosiano.

[illegible] Saranno i «Rang» ad esibirsi sul palco dell'«Industria Roadhouse», ex area PalaGHiaccio.

ARONA. Riapre i battenti la discoteca «Giardino». Aperitivi dalle 18 e poi stuzzichini fino a notte fonda con la musica revival e commerciale.

[illegible]. Tributo alla «Almann Brothers Band» con la «Same Old Blues Band» di scena dalle 22 sul palco del roadhouse «Waco's». Emozioni sulla pista dei go-kart.

[illegible] Il modello Martin per la nottata «fashion» alla discoteca «Le Cave». Si balla dalle 23.

NOVARA [illegible]ta di gala al «White Horse» in frazione Torrion Quartara: l'occasione è la presentazione del cd «Andrea Trecate-Easy Funk Trio», ideato dal chitarrista novarese Andrea Trecate e realizzato con l'apporto dell'Easy Funk Trio che schiera tra le proprie file oltre alla mente creativa anche il batterista Nicola Stranieri e il bassista Antonio Lupi.

[illegible] Alla discoteca La Rocca due serate dedicate alla moda. Questa sera e domani sarà di scena la Sergio Tacchini Summer 2001 ovvero una sfilata delle collezioni per la prossima estate. I regalo capi Sergio Tacchini personalizzati La Rocca. In collaborazione con la Factory Outlet di Castelletto Ticino.

ARONA. «Carnival night» alla discoteca Olivia organizzata in collaborazione con Jam ed il Lions Club Vco. Alla consolle i dj Marco e Matte. Special guest Paolo Bardelli.

[illegible] **SESIA.** Ballo liscio al Vallechiara Dancing con l'orchestra spettacolo di Alex Bassi.

GALLIATE. Serata dominata dalla musica al Cafè Statuto. Dalle 22 performance live del duo Black and Blue.

BORGO TICINO. Questa sera le sonorità live proseguono al «Bros Cafè» con gli special guest «Vuoti a rendere». Dalle 21,30.

VARALLO POMBIA. La carica musicale dirompente dei Johnny o' clock sarà ospitata all'A modo mio. Dalle 22.

[illegible] **D'AGOGNA.** Ospiti musicali biellesi al Phenomenon. Dalle 22,30 rock alla massima potenza con la band Odixea.

[illegible] Piano bar [illegible] Stefania e Selina all'Ares ristopub. Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Il rockattivo degli Ingranaggi Selvaggi sarà di scena dalle 22,30 al Saloon Samije.

PRATO SESIA. La serata del Millennium Cafè propone l'esibizione dal vivo dei musicisti Dante e Glenda. Dalle 21,30.

CUREGGIO. I ritmi della [illegible] italiano saranno di scena allo Show Time. Dalle 22 sul palco ci saranno i Wave rock.

[illegible] **NOVARESE.** Nottata rock a El Poco Loco: dalle 22 scatta l'esibizione degli Zero decibel.

ORNAVASSO. Cover rock e tanto divertimento all'american bar Beba con la carica musicale dei Big Trouble Band.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

Recital pianistico domani pomeriggio al Conservatorio

Il castello di Galliate celebra secoli di musica al femminile

NOVARA

Pagine di classica, da Novara a Galliate. L'appuntamento di questa sera è al castello sforzesco di **Galliate**, con un omaggio in anticipo alla festa dell'8 marzo. «La musica delle donne», questa sera alle 21, è un itinerario tra le autrici femminili di ogni epoca: l'appuntamento prevede l'esecuzione di brani di autrici p[illegible] rappresentate. Come Beatrice Strozzi, compositrice veneziana del XVII secolo, Clara Schumann, pianista ottocentesca, e Barbara Giuranna, autrice del «Canto Arabo». La rassegna dei concerti del conservatorio propone domani alle 17 a **Novara** il recital del pianista Niccolò Parente: dal '72 è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Stato Italiano, ma è noto ai musicisti come docente, per dieci anni, al «Cantelli». Per il concerto di domani ha scelto musiche di Mozart, Debussy, Ravel, Poulenc e Franck. Da segnalare fuori provincia, per chi potrà assistere e comunque per il merito dell'esecutore, una serata con [illegible] giovane promessa borgomanerese. A Cossato tre sonate di Scarlatti apriranno questa sera il concerto di Marco Gaggini. Il musicista, 16 anni, si esibirà nella chiesa di Santa Maria Assunta alle 21 in un recital che si è aggiudicato vincendo l'edizione 2000 del master-class-borsa di studio promosso da «Ottava Cosmica».

Gaggini è iscritto al conservatorio «Cantelli» di Novara dove studia pianoforte. [c. m.]

Niccolò Parente, artista napoletano

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	81	37	56	19
	117	93	62	61	55
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	111	75	56	55	55
[illegible]	[illegible]	37	86	41	24
	68	54	50	43	43
GENOVA	48	28	42	4	14
	77	65	63	53	47
[illegible]	25	67	9	8	54
	91	79	75	69	62
[illegible]	98	90	44	68	71
	104	85	73	56	55
PALERMO	75	10	13	41	70
	96	64	61	54	48
ROMA	14	51	5	64	73
	53	53	52	50	47
TORINO	79	41	[illegible]	15	13
	74	66	62	62	[illegible]
[illegible]	16	4	13	68	47
	110	92	77	71	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi[illegible]ti: Ambi centrati sul n. 68 sulla [illegible] Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	68-88
68-3	68-24	68-48	68-75	[illegible]
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	68-33	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-86	68-21

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Firenze 48 (4); Genova 17 (5); [illegible] 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci[illegible]glia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Milano:

[illegible]	8-31	8-80	75-17	75-64
8-4	8-39	8-88	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	8-59	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno [illegible] giocate a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto [illegible] Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. 6650 7 combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - 57
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - varianti = 18 - 32 - 48 - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

CONCORSO LETTERARIO

SPACE TRUCKERS

Il Premio **Space Truckers**, è organizzato dalla **Concessionaria IVECO Borgo Agnello S.p.A.** di Partizzaro (NO), in occasione del 15° anniversario della sua fondazione, con il patrocinio della **World SF Italia**. I racconti partecipanti devono essere di lunghezza compresa fra un minimo di **10 cartelle** ed un massimo di **30 cartelle** dattiloscritte (da 2000 battute ciascuna).
Ogni Autore può partecipare con **più di un racconto**. Possono concorrere anche racconti che abbiano già partecipato ad altri premi o che siano già stati editi esclusivamente in Rete, purchè i diritti siano di esclusiva proprietà dell'autore.
Ogni racconto dovrà essere accompagnato [illegible] esplicita dichiarazione in questo senso.
La partecipazione al Premio è **gratuita**.
Ogni racconto dovrà essere fascicolato e pinzato (non devono esserci fogli sciolti) e riportare su ogni foglio il titolo dello stesso e un motto scelto dall'Autore. Le pagine devono essere numerate. Non [illegible] dovrà essere alcuna indicazione delle generalità dell'Autore.
Il motto dovrà essere riportato su un foglio separato seguito dalle **generalità complete dell'Autore**, dal [illegible] indirizzo postale, dal [illegible] di telefono e dall'eventuale indirizzo e-mail.
Gli elaborati, in qualunque caso, non verranno restituiti.
Ogni concorrente riceverà la classifica dei [illegible]sti. La comunicazione servirà da invito formale per i primi 10 classificati. La premiazione avverrà a Paruzzaro (NO) presso la **Concessionaria IVECO Borgo Agnello S.p.A.** nel mese di Settembre 2001. Al termine della manifestazione l'Organizzazione sarà lieta di offrire un rinfresco in onore ai finalisti.

La giuria sarà composta [illegible]:
Francesco Oriolo – IVECO (Responsabile Italia Pubblicità & Immagine) - Presidente, Roberto Savoini – Borgo Agnello S.p.A. - Vice Presidente, Vittorio Catani, Adalberto Cersosimo, Vittorio Curtoni, Gianfranco De Turris, Riccardo Valla
Le opere vanno inviate:
per posta normale, in duplice copia, allegando anche copia **in formato RTF** su dischetto [illegible] i testi dei racconti inviati, all'indirizzo **Premio Space Truckers: c/o Ernesto Vegetti, via Maggiate 37, 28021 - BORGOMANERO NO via Internet**, all'indirizzo: vegetti_inc@azzurra.it
I racconti dovranno pervenire entro il **30 giugno 2001**.
I racconti finalisti verranno pubblicati in volume a cura dell'organizzazione del Premio entro **ottobre 2001**.
Pertanto i partecipanti al premio cedono i diritti di pubblicazione limitatamente a questa iniziativa e consentono l'utilizzo [illegible] loro dati nel rispetto della legge sulla Privacy.
I primi [illegible] tre classificati riceveranno i seguenti premi in denaro:
Primo Classificato: Lit. 1.000.000
Secondo Classificato: Lit. 500.000
Terzo Classificato: Lit. 300.000
Inoltre a tutti i finalisti verrà consegnato una Targa Ricordo di partecipazione.
La Giuria si riserva di attribuire uno o più Premi Speciali (Targa Ricordo) a chi, tra gli Autori partecipanti,
saprà rappresentare nella maniera più [illegible]a la vita dell'Autotrasportatore trasposta nelle Realtà Future e/o Fantastiche.

La partecipazione [illegible] premio implica la piena accettazione di questo bando.

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
Rapimento e riscatto, con Russel Crowe, Meg Ryan.
Or.: 19,40; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible] 9000 (12/17 anni. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, s[illegible] pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in [illegible] apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. [illegible], fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun fer 8.000

MARGHERITA Tel 0321 - 627.575.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Hannibal, con A.Hopkins.
Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12000, rid. [illegible] Merc. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Ricorso umano (Cinetorium). or.: 17,30; 21. [illegible], festivi e prefestivi: L. 12.000, rid 10.000

[illegible]

SANT'ANDREA [illegible] su [illegible]. tel. [illegible] - 53.71.83
L'altra faccia della luna, compagnia teatrale «L'altra Eva». Ingresso cinema: intero L. [illegible]

[illegible]

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566 L. [illegible].
Billy Elliot, or. [illegible].

[illegible]

VANBONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Rapimento e [illegible], con Russel Crowe, Meg Ryan. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Vertical limit. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Billy Elliot
Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 11 [illegible], [illegible] 8000 (lun fer L. 8000).

[illegible]SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] women want, con Mel Gibson.
or.: 20; 22,15. Bigl. cinema. L. 11.000, rid. 8000 (lun fer. L. 8000).

GARLASCO

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
Cast away, con Tom Hanks, or. 21.
Prezzo [illegible] L. 30.000; ingresso singola proiezione: L. 8000.

CASTELLAZZO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.265 per [illegible] orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30. sabato/domenica 14.30-21,30
[illegible], con Julie [illegible]: 20,20, 22,30. Lire [illegible]; [illegible]. Merc. [illegible] e [illegible] pom. L. 9.000
La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid [illegible]. Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9.000
Chocolat, con Johnny [illegible] Or.: 17,50; 20,[illegible] Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000.
Rapimento e [illegible], [illegible] Ryan, [illegible]. Or.: 20; [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. s[illegible]ti pom. L. 9.000
Hannibal, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Dracula's legacy, con Jonny Lee Miller. Lire 13.000, rid. [illegible]. Or.: 20,30; 22,50. Merc. [illegible] sab. pom. L. [illegible].
What women want, con Mel Gibson, Helen [illegible]. Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9000
Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: [illegible]; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel 0324 - 240.553.
Ti presento i miei, con R. De Niro. Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853
Vertical limit. or.: 20; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]al [illegible] want, [illegible] mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30
Informi dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi Or.: 20,15; 22,30.
Informi. dett. orari e cine su segr. tel.

CRESCENTINO

[illegible] Tel. 0321 - 91.183
Info su segr. tel.
What w[illegible] want, con Mel Gibson. or.: 21.15

CUSSEGNA

SOCIALE. Tel. 0323 - 61 459
Chocolat, or.: 21.

ORATORIO
What women want, con Mel Gibson. [illegible]: 20,15; 22,15

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible]

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
La tigre e il dragone Or.: 20.15; 22,30

[illegible] prezzo su segr. tel 0323 40.19.40.
Vertical limit. or.: 20,15; 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Billy Elliot.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 501.964.
Rapimento e riscatto, [illegible] Ryan, [illegible] Crowe. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]. **La vita è tranquilla.** Vivi. min. 18. Or.: 15; 16; [illegible]
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel 215.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G[illegible] Cesare 57, tel. 856.521. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ABBA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** [illegible]; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Sommelier 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible] **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 via [illegible], tel. 436 07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/b, [illegible]. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarata via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Galleriesa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 16,40; 18,40; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 241, tel. 561.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Rossi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel [illegible]. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible], corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per [illegible].
IDEALE via Po 21, tel. 812.53.96. **Krampack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]a S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 16, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. [illegible] **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male).** [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15, 15; 17,40; 20,05; 22,50.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** [illegible]: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

In edicola sabato [illegible]
SPECHIO
P[illegible] **Shumi!** Ha riportato il titolo mondiale alla Ferrari dopo 21 anni. Ma ha ancora fame di vittorie. E rinnova la sfida ai colossi McLaren-Mercedes e Williams-Bmw.
L[illegible] **battaglia** [illegible] Allarme: migliaia di morti ogni anno per il cloruro di sodio. Ma la scienza è divisa.
F**ucili & rossetto.** Tre sorelle [illegible] l'industria delle armi. Una [illegible] femminile a un mondo maschile.
V**ado a cena in** [illegible]. Musica e cibo. Così i nuovi locali [illegible] il popolo della notte.

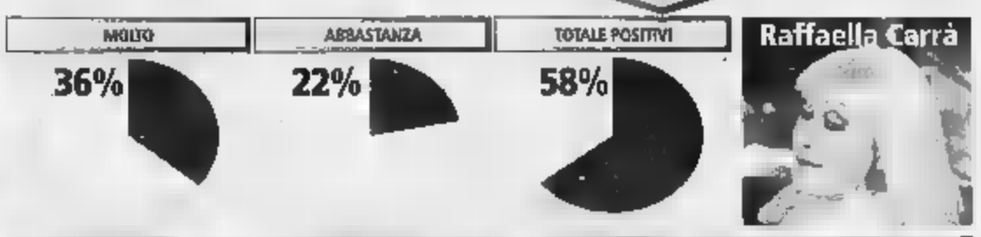
Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

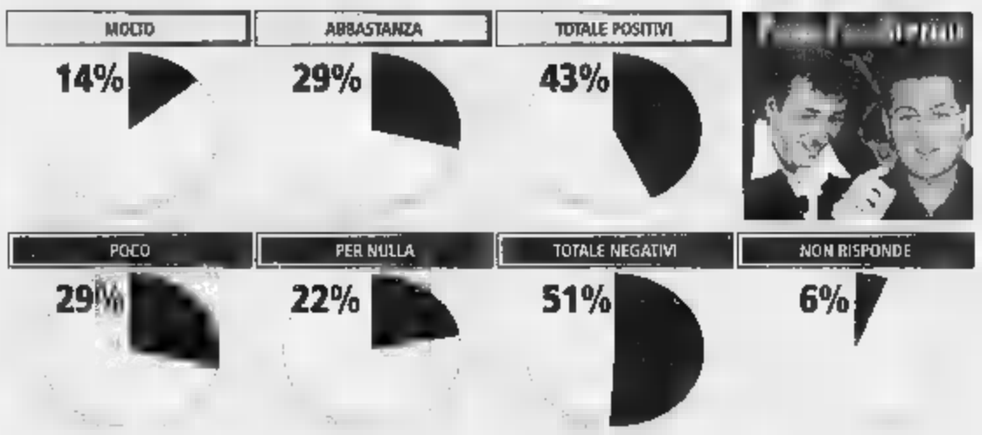
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe la vittoria?

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CURIOSITA' Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il 36 per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 18 per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la modella australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che non hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 14 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla «abbastanza». Il 29 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il 22 per cento, per nulla soddisfatto.

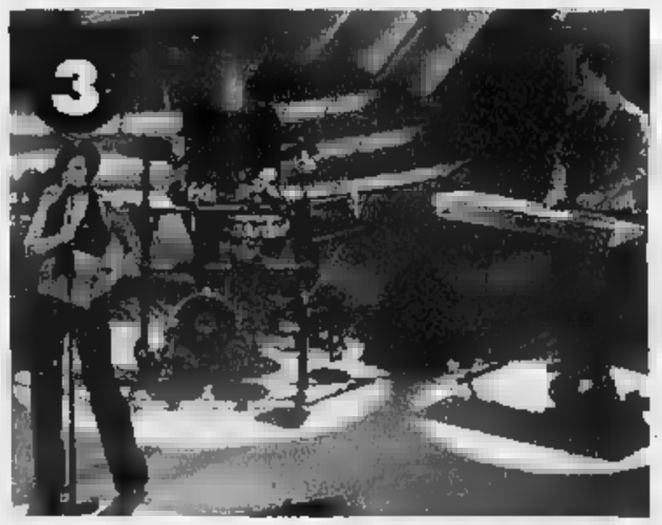
Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del comico e del guastatore del Dopofestival. Ma nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto). Dunque bocciatura. Anche se 'mezza' è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha interessato 233 maschi (26 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e 44 anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre i 65 anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte sono state codificate e si è potuto costruire un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che sono alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani seduti davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, non troppo, Papi e Ceccherini.

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dai sanremesi. A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di 500 cittadini maggiorenni residenti a Sanremo



Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo»? Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della canzonetta rivolgendosi dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione di Raffaella Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? E la formula nuova del Dopofestival dal casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte della Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo con una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. Ma non finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie del quotidiano in modo da dare a tutti la possibilità di vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecocci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, Strada del e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria un brindisi con il nuovo «long drink», nato da un mix di pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' uno degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione che i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di cioè il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Ecocci) sottolineano che, «in tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

[s. d.]

NORDOVEST | IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, ma persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva e sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto e molto nuvoloso, con ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, con aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi da Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone orientali con Verbano e Alessandrino e, in mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [f. r.]

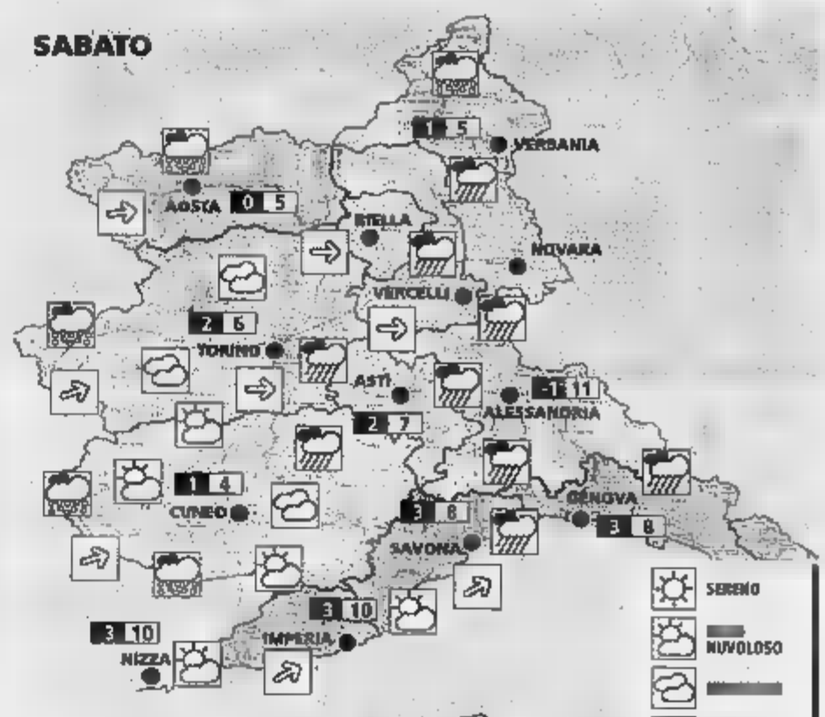
IL CIELO, DAL BALCONE DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" verso Ponente e quindi verso Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio un 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, mentre il secondo il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando al "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili ad occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco al di sopra della brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del Toro, rappresentato dall'ammasso delle Iadi, che si presenta come un triangolo formato da un pugnolo di stelline. Poco sopra la Luna risplendono ancora in cielo Giove, più luminoso, e, poco più a destra, Saturno.

IL SOLE

Domani 18/2

	sorge	tramonta
Genova	6.58	18.15
Savona	6.58	18.17
Alessandria	7.02	18.18
Imperia	7.02	18.19
Novara	7.02	18.14
Vercelli	7.02	18.15
Asti	7.03	18.17
Torino	7.03	18.17
Biella	7.04	18.16
Verbania	7.04	18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta	7.05	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio Romano

Non più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, sui 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve con dicembre e viene superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava ai cieli di fine inverno con particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, sono i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano una simile attenzione ai corsi e ai ritorni del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervè a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardata per proteggere il grano dal gelo.

Perché, per il primo caso, era pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervè, liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di una copertura prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì e venerdì scorsi settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, ci avevano illusi di primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando la rotazione delle correnti da Nord a Nord Est ha permesso al gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria intera. Avremmo dovuto anche qui dare che «San Matìa - 24 di febbraio - a rump la giassa s'a la treuva; s'a la treuva nen la fa». E così è successo: le temperature medie sono crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha così favorito la grande nevicata di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si è scaricata con 30-35 cm ai 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa di simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio marzo caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima o poi, piogge e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervè, le galine la porto via con i pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestìo delle galline.

IL CICLO DELLA TERRA E DELLE STAGIONI

La nostra terra è stata di nuovo coperta, fino in piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli hanno rotto la crosta superficiale. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo di magro. Nel frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che si terrà la III Settimana per la cultura. Proporrei di andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata a coppelle, che avviene domani. A **Novara**, la mostra, fino a domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Loreto** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella sui **Leponti** e la necropoli di **Ornavasso**, con riferimento all'alfabeto Leponico.

Super A&O
Il meglio sotto casa

Promozione weekend
Solo Venerdì 2 e Sabato 3 Marzo

Asiago
al kg. L. 9.900 · all'etto
990
€ 0,51

Prosciutto crudo di Parma
al kg. L. 29.900 · all'etto
2.990
€ 1,54

Polpa pronta De Rica
gr. 400x3
2.490
€ 1,29

Arance spremuta
al kg.
850
€ 0,44

NUOVA De Rica POLPAPRONTA

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/4 - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio,14

Si è aperto in Toscana il campionato tricolore della nuova specialità automobilistica

Parla tutto novarese il primo rally su terra

Vince Cunico, pilota «Aimont», davanti a Longhi e Zucchetti

RADICOFANI (Siena)

I novaresi hanno fatto l'en-plein al rally della Liburna, prima prova del campionato italiano Rally e Terra che si è disputato in Toscana.

Il successo è andato a Franco Cunico, pilota ufficiale del team Subaru Aimont di Oleggio Castello, mentre al secondo posto si è classificato il campione italiano in carica Piero Longhi e terzo il gozzanese Carlo Zucchetti.

Tre piloti del team tre macchine diverse: insomma il buon giorno si vede dal mattino non resta che attenderci per l'intera stagione una bella lotta in famiglia. Forse la differenza potrebbero farla le macchine: Cunico ha corso con la Subaru, Longhi con la Toyota e Zucchetti con la Peugeot.

La corsa è stata esaltante fin il primo acuto lo ha lanciato Piero Longhi che si è imposto nella speciale di Radicofani (quella famosa di Ghino di Tacco, il Robin Hood italiano!) staccando di pochi centesimi Franco Cunico.

Che la prima gara del campionato tricolore sarebbe stata un duello e due lo si è capito sin dalle prime battute anche se Grossi, campione italiano delle gare su terra, si imponeva invece nella seconda speciale.

Partire con il numero 1 non è mai una bella cosa e Longhi si trova in difficoltà proprio perchè essendo il primo a partire non ha riferimenti cronometrici. Gli tocca insomma fare da lepre. Un ruolo che non è mai piacevole per nessuno. Nella seconda speciale infatti il borgomanerese scivola un pò troppo e finisce con il commettere alcuni errori che lo relegano al quarto posto. Annullata la terza speciale i duellanti si sono ritrovati ruota a ruota nella quarta prova speciale, quella di Castiglione, lunga quasi 24 chilometri. E qui, non nulla togliere al Cunico che è lungo corso, si è visto che la Subaru avesse qualcosa in più, in termini di potenza e di trazione, rispetto alla Toyota di Longhi; quest'ultimo arriva staccato di ben diciassette secondi. Troppi ovviamente per pensare che si trovino nel piede del campione italiano.

Castione segna anche l'inizio della bella gara di Carlo Zucchetti che infila una serie di quarti posti in speciale preziosi per il risultato finale. A complicare le cose, ai nostri, si intromette anche Grossi, grande specialista delle gare su terra che si prende il lusso di imporsi in due speciali, compreso a San Casciano.

Longhi, a digiuno nelle gare sullo sterrato e la cui Corolla ha qualche cavallo in meno rispetto alla Subaru, limita i danni infilando una serie di secondi posti a Monticchiello, Radicofani, San Casciano ed all'ultima ancora a Monticchiello. Si impone invece nel secondo passaggio di Castiglione staccando Cunico di quattro secondi.

Ma è tutta la gara a svolgersi sul filo dei secondi e dei decimi quasi fosse una gara di discesa libera e non un rally. Nell'ultima speciale tra Cunico e Longhi c'è addirittura un secondo di distacco! Insomma lo spettacolo che tutti si aspettavano c'è stato e buon per noi che i protagonisti del campionato di rally in terra sono piloti di terra...nostra!

E non che sia mancata la concorrenza: iscritti erano ben 115 equipaggi e poi, con qualche forfait, si sono ridotti a 99: un bel numero, come non succedeva da tempo.

I piloti dal canto loro ci hanno messo del proprio per dare spettacolo e gli applausi a Cunico, Longhi e Zucchetti sono stati da tifo calcistico.

Resterà da vedere come proseguirà il resto del campionato: Longhi si è che ha scelto il Trofeo Rally e Terra con la scuderia Step 2 mentre Carlo Zucchetti è la Grifone con la Peugeot anche loro di via del «terra».

Negli ambienti sportivi novaresi, a parte le attese per Longhi che non ha deluso i tifosi, c'è soddisfazione per la prestazione di Zucchetti tornato ad essere, dopo un periodo di stasi dovuto agli impegni di lavoro, il pilota che si conosceva.

«Sono contento di guidare una macchina come la Peugeot Wrc vincitrice del mondiale - dice Zucchetti - è una vettura diversa da quelle con cui ho corso sino ad oggi. E' davvero una macchina da rally nuova generazione e devo prenderci la mano».

In effetti il gozzanese, partito in sordina, ha finito con un crescendo rossiniano fino ad ottenere il terzo posto assoluto alle spalle di due fuoriclasse come Cunico e Longhi che hanno sulle spalle anni di esperienza e titoli tricolori a iosa.

Il borgomanerese Piero Longhi in un passaggio spettacolare del rally toscano alla guida della sua potente Toyota Corolla

IL CAMPIONE

Pierino è bravo anche sulla terra

BORGOMANERO

Onori ed oneri. Portare il numero uno non è mai facile. Nelle corse automobilistiche è poi ancora più pesante. Ne sà qualcosa Piero Longhi, campione italiano in carica, che all'esordio stagionale nel tricolore Trofeo Rally e Terra al Coppa Liburna si è trovato ad avere dietro una muta di inseguitori che gli hanno lasciato un attimo di tempo nemmeno per respirare. «Una certa tensione, sul piano psicologico c'era - confessa Longhi - ovviamente la prima volta che prendevo il via in una gara per primo. A tutto questo si aggiunga che ho dovuto fare da 'apripista' spianando la strada agli altri. Inoltre, e non lo dico come scusante, io non ho assolutamente nessuna esperienza sulla terra salvo una sporadica partecipazione al Sanmarino». Nelle corse in terra ci vuole esperienza. E tante, tante prove. Le reazioni della macchina sono completamente diverse che sull'asfalto. Longhi lo ha provato nella terribile speciale di Castiglione, lunga 23 chilometri e mezzo: al primo giro ha fatto segnare il secondo tempo alle spalle di Cunico con 17' e 8 secondi; al secondo giro invece ha vinto recuperando oltre mezzo minuto! «Sono soddisfatto a metà - ribadisce il campione italiano - con il senno di poi dico che avremmo potuto anche vincere, ero alla prima gara su terra e l'esperienza ho voluto rischiare contro piloti del calibro di Cunico e Grossi che sullo sterrato costantemente da un anno. Ho preferito non sbagliare e fare esperienza». Nessun «gap» tecnico invece secondo Longhi che sostiene di macchina, la Toyota Corolla Wrc sullo stesso livello, se non addirittura superiore alla Subaru del team Aimont di Cunico. «Mi hanno impressionato invece molti avversari e cominciare da Grossi che se non si fosse ritirato sarebbe stato un osso duro - prosegue Longhi - come mi è piaciuto l'amico Carlo Zucchetti; per essere gentlemen driver è andato davvero bene. E non dimentichiamo che aveva una macchina per lui completamente nuova. Io corro per vincere».

Piero Longhi è giunto secondo

A Ghiffa e Verbania idee per trascorrere le serate di v enerdì e sabato

House, underground, il meglio degli Anni Sessatna, Settanta e Ottanta. All'«Odyssea», la discoteca di Ghiffa, si festeggia proprio questasera il compleanno del locale, con Joe Vannelli, uno dei maggiori produttori e doppiatori di film italiani

Bowling e danze, tutti in pista

Notti giovani nei locali del Lago Maggiore

Due località sul lago, il denominatore comune: la pista. Nel caso dell'«Odyssea», ospita i giovani più scatenati: la discoteca di Ghiffa è un locale elegante, impostato due sere alla settimana. Il venerdì house underground, nell'altra sala il meglio degli Anni Sessanta, Settanta Ottanta. Al sabato altrettante proposte, altri generi, fino meglio degli Anni Novanta. Il venerdì sera è frequentato dai «più grandi», al sabato l'età media si abbassa: eleganza distinzione sono le caratteristiche che accomunano tutti.

Il locale festeggia proprio questa sera il secondo compleanno Joe Vannelli, uno dei maggiori produttori e doppiatori di film italiani. Un altro ospite famoso, Giuseppe Radio Dee Jay. Le porte del locale si apriranno presto, alle 21, il grande buffet allestito per gli ospiti. Poi il brindisi, e infine tutti in pista per la serata di musica, house e underground. Tra i volti consueti, quello di Fabrizio Pareti, apprezzato dee jay locale, che coordina altri protagonisti la consolle. Fabrizio: «Abbiamo scelto il nome Odyssea perchè le sale state realizzate stili diversi: passare da uno spazio all'altro è come vivere un'odissea appunto».

La notte giovane anche sulla pista del bowling, uno sport che è diventato passione per tanti ragazzi. E che ha creato uno stile: gli stilisti propongono alle donne la «bowling bag», borsa con inserti in pelle, arrotondati, che riprende forma delle che sportive dedicate a questa specialità. Sulla Riva del Lago Maggiore, a Verbania, Paolo Viero gestisce la «Bowling City», dedicata agli appassionati dello «strike»: si trova viale Azari a Pallanza, ed è punto abituale ritrovo per giovani. Oltre alle piste per giocare tutta tranquillità, fa a tarda sera, offre una trova gustosa pizzeria dove calmare i morsi della fame. La

La cooperativa «Insieme» gestisce a Verbania la ludoteca. Lo spazio è pensato per bambini da zero a undici anni. E' aperto dal giovedì alla domenica

LA LUDOTECA CRESCE

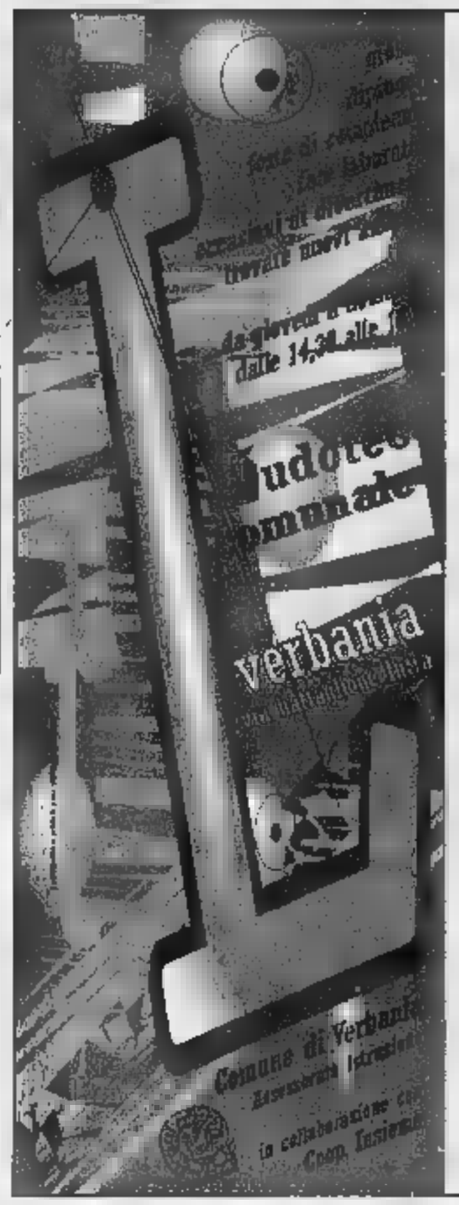
E' un angolo che conquista anche adolescenti e genitori

Un angolo da bambini che conquista anche adolescenti e genitori. La ludoteca cresce: nata quasi quattro anni fa a Verbania per offrire uno spazio di svago e incontro per i piccoli oggi si moltiplica con progetto autonomo per la fascia d'età da a anni e si allarga costruendo altro piano per accogliere i fratelli «grandi». L'idea è Comune di Verbania, la gestione affidata alla cooperativa «Insieme» che l nei locali dell'ex asilo di Renco di proprietà della parrocchia. L'ingresso è gratuito, è necessaria soltanto una tessera associativa.

Lo spazio è stato pensato per i bambini zero undici anni. E' aperto ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30 (informazioni allo 0323-571774). Alcune attività sono libere: i bambini possono svagarsi nell'«angolo morbido» con travestimenti, giochi di società balocchi. Gli educatori presenti nella ludoteca, poi, animano percorsi a tema con trucchi e intrattenimenti collettivi. L'ultima «fatica» è a la preparazione del Carnevale: costumi, machere e decorazioni per la ludoteca.

I bambini possono essere affidati al personale o accompagnati dai genitori che si fermano a giocare loro. E proprio la presenza dei familiari ha sottolineato un bisogno : «Abbiamo rilevato il desiderio genitori di posto dove incontrarsi, parlare di tutto a in particolare dei loro figli - commenta l'assessore verbanese Silvia Magistrini -. Stiamo cercando spazi dedicare anche a loro».

Sono già stati approvati, intanto, due progetti che allargano l'attività della ludoteca. Quest'estate partono i lavori per alzare di un piano l'edificio in modo da creare stanze per gli adolescenti tra gli 11 e i 14 anni. I bambini che fin dall'inizio hanno frequentato lo spazio giochi del Comune oggi diventati grandi e risulterebbero «fuori età» ma escluderli non è giusto. «Lasceremo questi locali più destrutturati possibile modo da coinvolgere i ragazzi nella loro realizzazione - continua l'assessore -. Sarà una forma di autogestione con la presenza di educatori». Un altro progetto a parte riguarda i piccolissimi da zero a tre anni: tanti e si sta pensando a nuovi locali più ampi.



Laboratori programmati
con tema mensile

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

- Falegnameria
- Giochi di travestimento finzione
- Il mondo televisivo visto dalla telecamera
- Decorazione del vetro
- Musica espressione corporea attraverso il ballo

inoltre...

giocare, dipingere, feste di compleanno, fare laboratori, trovare nuovi amici...

da giovedì a domenica, dalle 14.30 alle 18.30

Ludoteca
di Verbania
Via Battaglione Intra
RENCO (VB)
Tel. 0323.571774

mangi la pizza o tiri le palle ?!?

Bowling City + World City Pizza = La città' del divertimento

New!!

12 piste Bowling
videogames
simulatori
carambole
Bar paninoteca
e.....
la nuova Pizzeria
World City Pizza

Aperto tutti i giorni dalle ore
Sabato e Domenica dalle ore 15.00
Bowling City lo trovi a Verbania Pallanza
Viale Azari 94 Tel 0323 504221
www.bowlingcity.com

VENERDI 2 MARZO
Buon Compleanno
2 years
ODYSSEA CLUB
J.T. Vannelli
Sinus dj Pareti
M.C. Bloop
Giuseppe
Odyssea club via selasca 35 ghiffa (VB) 0323/408003 0348/3604074-aut a26 usc Baveno proseguire per Intra-Pallanza

Domani sera al palasport di Novara la sfida decisiva della Champions League

Francoli-Barça, tutto in una notte

Agli azzurri serve solo un risultato, la vittoria

Servirà anche la freschezza e l'agilità di Enea Montaforte per trovare azioni importanti

Marco
NOVARA

E' la classica partita da «dentro o fuori». Francoli Novara-Barcellona non è una finale solo perchè siamo nel girone di semifinale di Champions, il valore della partita di domani al palasport vale stagione intera. Soprattutto parte novarese. «Sì anche se loro non potranno permettersi uno stop perchè poi rischierebbero davvero di uscire dalla Coppa per il Barça sarebbe un disonore», dice Livio Parasuco che sente già la partita. Insomma, chi vince domani sera ha la qualificazione in tasca? «Non è proprio così, perchè noi la final four dovremo andare a cercarcela a La Coruna. Solo vincendo domani e a La Corune (tra l'altro pare che il La Coruna non avrà due giocatori, squalificati, nella sfida contro il Novara) potremo riaprire i giochi. E a noi serve solo vincere domani sera, anche un pareggio sarebbe una sconfitta». Cinquanta minuti da vivere col cuore in gola, insomma, e da giocare fino in fondo. fuori, ma dovremo uscire, sarà importante farlo a testa altra, avere da recriminare. Quello che chiedo ai ragazzi è di dare tutto, non risparmiarsi, di giocare alla morte. Poi ci vorrà anche un pizzico di fortuna, logico, quella non si va avanti». L'allenatore ha già individuato dove deciderà lo «spareggio-Champions League»: «In porta e in attacco. Chiedo a Max Cunegatti di fare gli straordinari, di dimostrarsi quel grande portiere che è. logicamente all'attacco di aggredire i catalani, senza tregua e senza pause. Forse loro non avranno David Paez, che dovrebbe essere stato squalificato dopo il derby col Liceo. E per noi sarebbe un gran bel vantaggio. Sì, all'andata finì 5-1 ma il risultato fu bugiardo. Se andiamo a vedere bene, analizzando il computo delle occasioni, il match avrebbe potuto finire 5-5. E poi quei rigori sbagliati... ora inutile guardare indietro. Io dico che abbiamo le nostre chances dobbiamo giocarcele fino in fondo. ancora fuori, crediamoci. Lo so, i precedenti sono negativi, ma per la legge dei grandi numeri mica dovremo sempre perdere. E chissà che magari la volta buona sia domani sera». Importante sarà anche centellinare le energie, che contro il Liceo venute meno proprio nel momento decisivo, quand'era ora di chiudere il confronto.

Francoli-Barcellona sarà anche una sfida tra Italia e Argentina-Spagna. In pista andranno giocatori che stanno facendo la storia questo sport. Insomma, una partita da gustarsi per gli azzurri potrebbe rappresentare un viatico importante per La Coruna. L'importante sarà crederci, e lottare fino in fondo.

Ossolani sugli scudi aspettando i tricolori di fondo

Vinco Conti, 5ª Catenazzi nei campionati regionali

DOMODOSSOLA

Daniele Conti pigliatutto ai campionati regionali allievi disputati a Valdidentro (Sondrio). campioncino vigezzino s'è imposto alla grande nelle due prove: a tecnica libera e, il giorno dopo, ad inseguimento distaccando di oltre un minuto Daniele Compagnoni l'atleta di casa. Il successo di Daniele non è mai stato messo in discussione perchè lo studente vigezzino ha dimostrato di attraversare un momento di forma davvero formidabile sicuramente di buon auspicio per il campionato italiano di categoria in programma il 10 e 11 marzo prossimi a Schilpario in provincia di Bergamo. Si gareggerà su una pista che il vigezzino assai bene e lui è tra i favoriti. Con Daniele Conti ci saranno anche i suoi compagni di squadra Alberto Comazzi e Simone Ramoni rispettivamente e

Daniele Conti ed Elena Catenazzi

undicesimo ai regionali. In campo femminile, buona le prove della formazzina Elena Catenazzi, quinta assoluta e Alice Conti, la sorella di Daniele classificata decima. Entrambe hanno ottenuto così la qualificazione per il campionato italiano.

Nella categoria ragazzi sono da segnalare il quinto posto ottenuto dall'anzaschino Massimo Tabachi ed il decimo di Federico Chiolini (Vigezzo) nella gara vinta da Richard Tiraboschi del Valserina. I due ragazzi ossolani saranno così in gara nel campionato italiano di categoria domani e domenica a Cesana in provincia di Vicenza.

In questo fine settimana a Bagolino, in provincia di Brescia, sono in programma anche i campionati regionali dei più piccini vale a dire baby e cuccioli con buone possibilità per i mini fondisti ossolani, una ventina in tutto, che a più riprese hanno dimostrato di essere assai competitivi. Tra i favoriti i vincitori del circuito provinciale vale a dire Matli Fabiana (Formazza) e Lorenzo Ronchi (Anzasca) per i baby. Angelica Ambiel (Formazza) e Lorenzo Cerutti (Vigezzo) per i cuccioli. [r.amb.]

L'alluvione penalizza la stagione del Vco

L'alluvione ha lasciato il segno e la stagione agonistica nel Vco ha risentito dell'eccezionale evento. Umberto Grossi:« Ora sono state pescate le trote di immissione, ma ora si dovrà partire e seminare in tutte le acque, con avanotti, novellame e trotelline». Nei giorni successivi la neve non ha certo favorito i pescatori. Si spera dunque in questo fine settimana. «In alcuni torrenti ha portato via tutto il materiale ittico. Ovesca, Bogna, Diveria, e parte dell'Anza sono tra i corsi più disastrati. Il versante della Valle Vigezzo ha avuto danni più contenuti e acque meno torbide».

Apd Novara. L'Est Sesia è riuscita a il livello dell'acqua, e pescoso è soprattutto il Quintino Sella, anche in seguito alla gara di gennaio. Renato Pellò: «La giornata fredda ha reso più difficile l'apertura: nel corso degli anni è diventata meno un fenomeno di massa rispetto al passato, lo spirito è diverso».

Calendario agonistico. Si attende il campionato regionale trota lago, che si terrà a Cavaglietto al laghetto dei Pini. Gli agonisti del Vco si sono dati appuntamento al 18 marzo, per la prima prova del campionato provinciale trota lago, al laghetto del Possaccio di Verbania.

Ricorrenze. Festa a Ghemme per la società agonistica Borgosesia Francoli, fondata nel 1995, campione d'Italia di pesca alla trota e nella coppa dei campioni 1997-98-2000. E' presieduta Gianmario Gallo: «Per i nostri agonisti è stata un stagione memorabile. Infatti, oltre al titolo italiano, arrivati anche la coppa dei campioni e di campione provinciale a squadre individuale. Traguardi eccezionali per una società nata solo sei anni fa».

Paolo Conti ha trionfato a Galliate

Catture. Al nuovo Lago Maggiore di Galliate un pescatore ha catturato una carpa regina di 15 chili. [c. m.]

Bravi formazzini al Pinocchio

Diciannove le promesse ossolane qualificate alla finale dell'Abetone

DOMODOSSOLA

E' un momento davvero felice per lo sci alpino giovanile ossolano. Lunedì a Piazzatorre (Bergamo) si è svolta la selezione regionale del «Pinocchio sugli sci» una manifestazioni fra le più apprezzate dai mini sciatori e tecnicamente valida che da oltre vent'anni seleziona le migliori promesse dello sci nazionale per le finali che si disputano tradizionalmente all'Abetone.

Una selezione riservata agli atleti dagli 8 ai 15 anni delle categorie maschili e femminili di baby, cuccioli, ragazzi e allievi che si contendevano i 49 posti a disposizione per la finali nazionali ed internazionali di fine marzo nel nome del simpatico burattino collodiano.

Il tradizionale duello fra gli sci club orobici e quelli ossolani è finito in parità con quattro vittorie per parte. Erik Hor del Macugnaga, tra gli allievi, Federica Prati del Formazza e Lorenzo Sanginiti del Trubi Pepsi fra i cuccioli e Marco Pennati fra i baby stati i vincitori ossolani nelle diverse categorie di questa singolare manifestazione tra impegno, giochi e scherzi di carnevale.

Dei ammessi alle finali diciannove sono ossolani. Oltre ai quattro vincitori di categoria, fra gli allievi abbiamo: Alessandro Lazzarini e Giacomo Baldini entrambi del Trubi. Camilla Fraschini (Trubi) e Barbara Pivanti (Macugnaga) tra le ragazze. Filippo Colombo (Trubi) tra i ragazzi. Matilde

Federica Prati e Marco Pennati

Sciagata (Trubi) e Roberta Piantanida (Macugnaga) fra le cuccioli; Francesco Fornara (Macugnaga), Matteo Motta (Goga) e Walter Manzella (Formazza) tra i cuccioli. Marta Cesalco (Macugnaga) tra le baby e Fabio Blasutto (Domobianca), Norman Cerini (Formazza), Stefano Brovelli e Marco Provera del Domobianca tra i baby. Il trofeo Alpilegno andato allo sci club Orezzo Valseriana davanti a Radici Group ed al Trubi Ski Team Pepsy di Alberto Mozzanino. [r.a.]

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

ELETTRA

Via IV Novembre, 102/A • Omegna (VB) • Tel. 032362977

WIND

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al quando in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom . Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.

Iva inclusa

FAST 50
OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.
Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

LISTA NOZZE

MANSUR

Tappeti d'Oriente

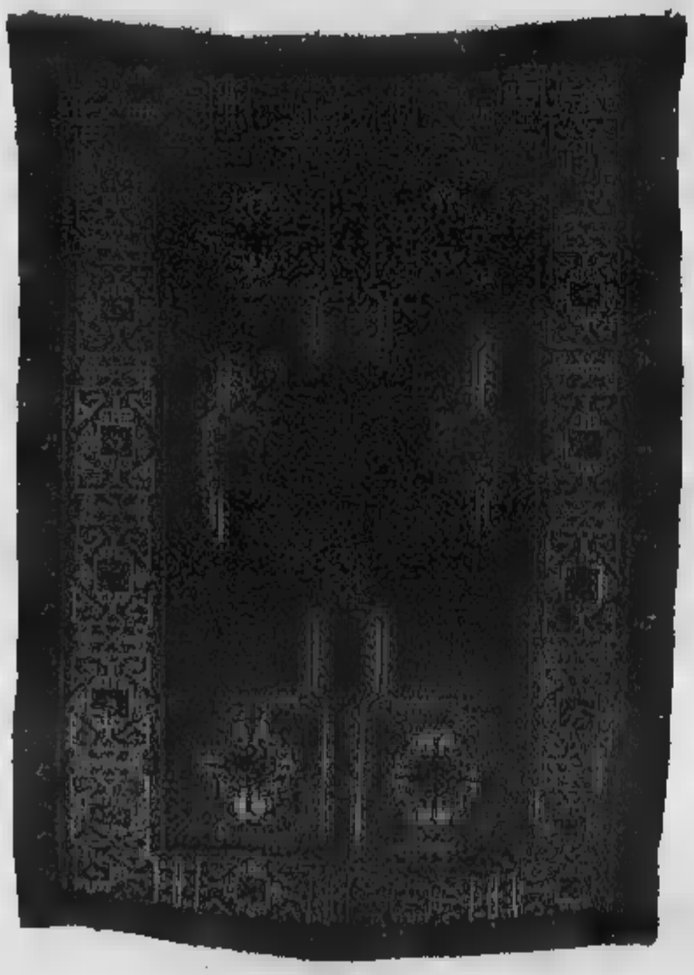
LISTA NOZZE

28100 NOVARA

Via Biglieri, 6/a

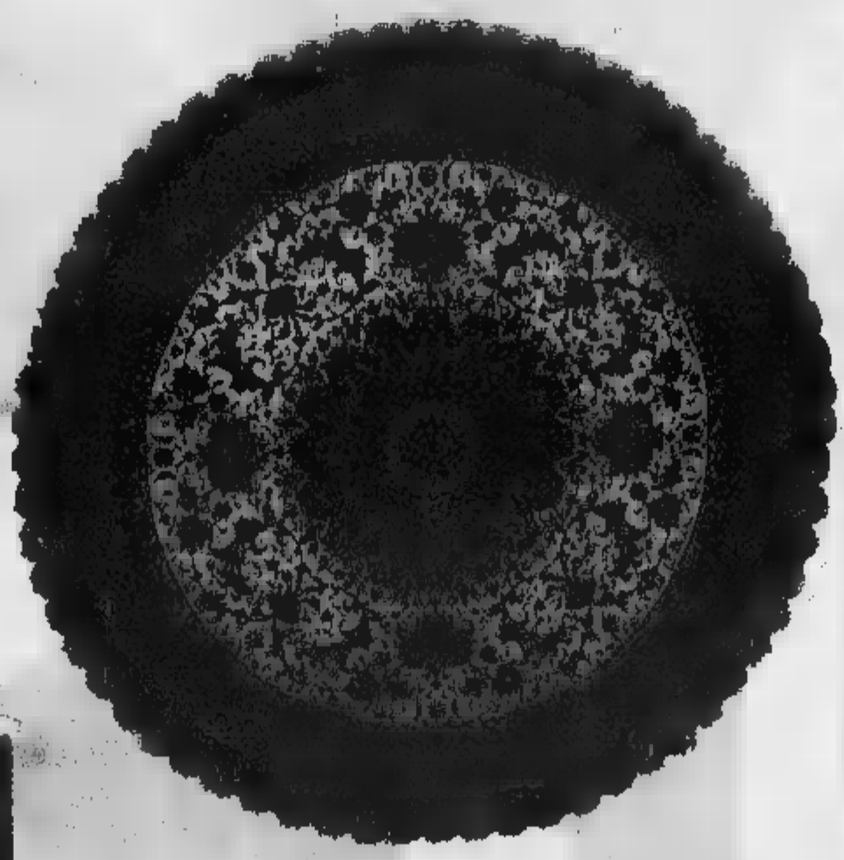
(fronte Questura)

Tel. 0321.393179



SHIRWAN CUBA
Caucasico '800
cm 160 x 110

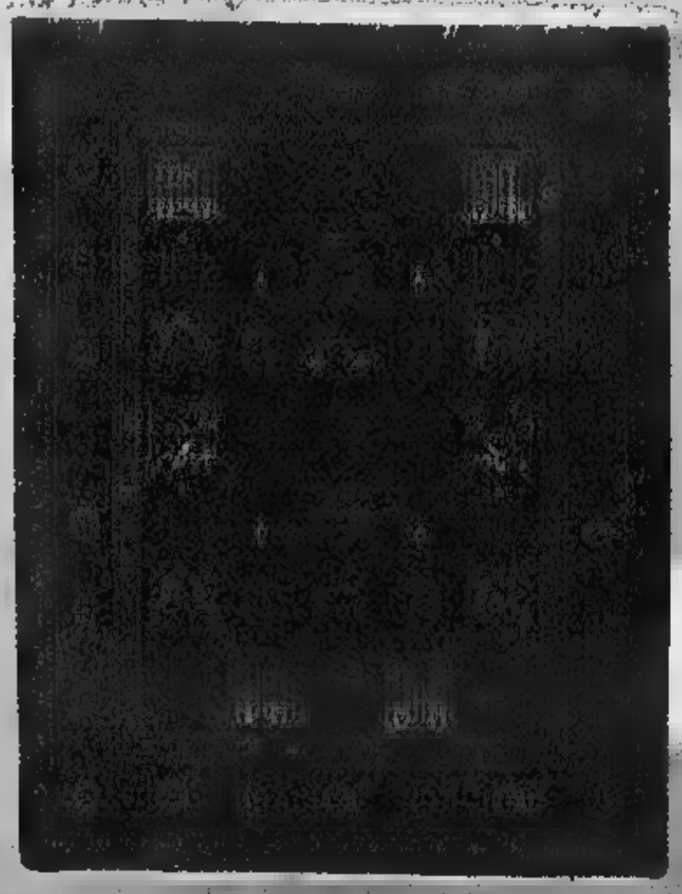
TABRIZ EXTRA FINE
Diametro 250



KASHAN EXTRA FINE
Trama di seta
cm. 220 x 140

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

Un' occasione da non perdere!!! La migliore qualità al migliore prezzo!!!



KUM-KURK
Extra Fine
cm. 165 x 110

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

KILIM CAUCASICO
Antico fine '800
cm. 161 x 155

ORARIO DI NEGOZIO
9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30
DOMENICA E LUNEDI MATTINO CHIUSO

ITALIA
28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a
M. TAHERIAN

USA
NASHVILLE (Tennessee) - Orlando Avenue 306
A. TAHERIAN

GERMANIA
KÖLN - Glockengasse 2/a
M. TAHERIAN

Scoprite il piacere di guidare la tecnologia Honda
Honda finanzia l'intera gamma fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso Zero
o supervaluta fino a 5 milioni il tuo usato se vale zero *

*** offerta valida solo per le vetture presenti in concessionaria**

Dotazioni di serie:

Interno
Climatizzatore, bracciolo centrale, volante in pelle, sedile guida regolabile in altezza, divano reclinabile 60/40, poggiatesta posteriori.

Esterno
Maniglie e specchi retrovisori a controllo elettrico in tinta con la carrozzeria, chiusura centralizzata a telecomando.

Sicurezza
Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, interruttore inerziale antincendio, cinture anteriori con pretensionatore, antifurto immobilizer a codice variabile.

HONDA
First man, first machine.

Honda Civic 5 porte. Da Lire 25.500.000 (€ 13.169,65)*.

5p 1.4i	5p 1.4iS		SW TD	
75cv 16V	90cv 16V	90cv 16V	105cv	
L 25.500.000	L 28.500.000	L 29.350.000	L 39.150.000	**estendibile**
€ 13.169,65	€ 14.719,02	€ 15.158,01	€ 20.219,29	**fino a 5 anni**
				o km

(**) prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Offerta valida fino al 31.03.2001. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

(*) Esempio di finanziamento: Civic 5p 1.4i. Prezzo L. 25.500.000 (€ 13.169,65)**. Anticipo L. 5.500.000 (€ 2.840,51). Importo finanziato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) pari a 30 rate mensili da L. 666.700 (€ 2.089,47). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 2 MARZO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. VERDI [redacted]. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Per la pubblicità
LA [redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Gli esperti riconoscono mancanze e cattiva gestione durante la piena in cui persero la vita le sorelle crescentinesi

«Responsabilità per le morti del '94»

Caso Ierinò, depositate le perizie in Tribunale

CRESCENTINO

Il gommone che trasportava Loredana e Maria Teresa Ierinò, le sorelle morte durante l'alluvione del '94, scoppiò per un ostacolo sommerso. Forse i pali di una recinzione. Il gommone era perfettamente funzionante, ma fu di una certa «straordinarietà» la strategia del salvataggio, cioè la scelta di sostare nell'acqua per tutta la [redacted] con il mezzo anfibio chiedendo l'intervento dei mezzi di soccorso solo il mattino successivo. E se è vero che la piena fu un evento imprevedibile, è altrettanto vero che allora la sponda sinistra della Dora Baltea e [redacted] sponda destra del Po, a monte e a valle di Crescentino, [redacted] prive [redacted] difese per lunghi tratti. Così come il sistema di allerta manifestò più di un limite: fu tardivo e senza un'efficiente pianificazione.

In due faldoni, frutto del lavoro di più di un anno, i periti nominati dalla Prima sezione civile del Tribunale di Torino rispondono alle domande del giudice Vitrò e indirettamente anche [redacted] famiglia Ierinò, che chiede di accertare eventuali responsabilità per la morte delle due ragazze e ne chiede conto al ministero dell'Interno e al Comando generale [redacted] vigili [redacted] fuoco. Ora la perizia è all'esame delle parti, in attesa dell'udienza del 9 maggio. La famiglia Ierinò, assistita dall'avvocato Massimo Somaglino, chiede allo Stato il risarcimento di un miliardo. E in maggio potrebbe arrivare il verdetto. [r. m.]

Le sorelle crescentinesi Loredana e Maria Teresa Ierinò e il luogo della tragedia, a Crescentino. Ora la famiglia chiede allo Stato il risarcimento di un miliardo

«Vittima» il vicino di casa

Estorse 10 mila lire Vercellese patteggia [redacted] e otto mesi

VERCELLI. C'era una volta il ladro di polli, «travet» delle aule di pretura e tribunale. Oggi forse l'anedottica potrebbe arricchirsi del nome di Sergio Petrillo, [redacted] anni, vercellese, che minaccia il vicino di casa per farsi consegnare diecimila lire. Estorsione, per il codice, con una pena base di cinque anni. In aula [redacted] «travet» Petrillo patteggia un [redacted] e otto mesi, e siccome al Tribunale non è nuovo non può ottenere la sospensione condizionale della pena. Ottiene invece [redacted] di attenuanti, anche [redacted] lui ci ha [redacted] del [redacted] dal vicino, che per [redacted] le diecimila lire arriverebbe a minacciare di morte, si ripresenta [redacted]. Forse per avere la [redacted] somma, ma questo il capo d'imputazione non lo dice (né forse [redacted] ricorda l'«estorsore», perchè i fatti risalgono al '93). E siccome il vicino si nega, gli appicca il fuoco [redacted] cantina. Poi, negli stessi giorni, [redacted] presenta anche in ospedale [redacted] vendere pasticche di Roipnol. Che [redacted] l'estorsione non c'entrano più, ma [redacted] suoi conti [redacted] la giustizia finiscono anche quelle. [r. m.]

Dopo la richiesta di giudizio dell'ex direttore per la scomparsa dell'assessore di Trino

Altro decesso sospetto alla «Fermi»

Procura di Vercelli apre una seconda indagine

Roberta Martini

VERCELLI

L'inchiesta sulla morte di Roberto Picco, assessore del Comune di Trino e dipendente della centrale «Enrico Fermi» stroncato a 47 anni da [redacted] grave forma tumorale, è arrivata ad un nuovo punto fermo: il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha chiesto il rinvio a giudizio di Renzo Comini, [redacted] direttore della centrale, [redacted] un'ipotesi accusatoria di omicidio colposo ed ora attende di conoscere la data dell'udienza preliminare. Lavorando però ad un'inchiesta parallela, sulla morte [redacted] un altro dipendente della centrale di Trino, avvenuta due anni fa. In questo caso non si tratterebbe di un mesotelioma pleurico, la grave forma di cancro ai polmoni che ha colpito Picco, ma di un'altra forma tumorale. [redacted] l'indagine del magistrato, che sulla vicenda è parco di particolari, deve stabilire appunto se le [redacted] di questa seconda morte siano legate all'attività lavorativa.

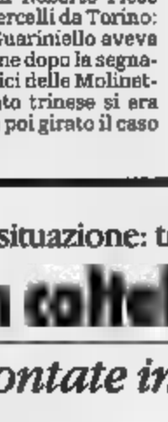
Nel caso di Roberto Picco, il sostituto procuratore, che ha condotto un'inchiesta scrupolo[redacted] con la collaborazione dei laboratori dell'Asl di Casale, avrebbe pochi dubbi: l'assessore, ma per molti anni anche dipendente della centrale, avrebbe contratto la malattia alla «Fermi». Il mesotelioma pleurico è provocato dall'inalazione di particelle di amianto e l'assessore le avrebbe respirate maneggiando, senza alcun tipo di protezione, cavi elettrici venuti a contatto con l'amianto usato per coibentare l'edificio.

Il fascicolo di Roberto Picco era arrivato a Vercelli da Torino: il procuratore Guariniello aveva avviato l'indagine dopo la segnalazione dei medici delle Molinette a cui il malato trinese si era rivolto. E aveva poi girato il caso a Vercelli per competenza.

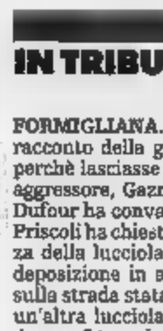
La prima ipotesi d'accusa, per Renzo Comini, direttore della centrale «Fermi» negli anni tra il '78 e l'85, era di lesioni colpose. [redacted] prima di arrivare al processo, che chiarirà la posizione del responsabile dell'impianto, la malattia di Picco si è rivelata mortale. Ed all'udienza d'apertura, il sostituto procuratore ha chiesto di modificare il capo d'imputazione in omicidio colposo, un'ipotesi di reato per la quale il Codice prevede il passaggio attraverso l'udienza preliminare (che invece non è prevista per le lesioni colpose). Così il fascicolo è tornato al magistrato, che ha riavviato l'iter, [redacted] vando oggi appunto all'udienza preliminare.

La famiglia di Roberto Picco, assistita dall'avvocato Laura D'Amico, nel frattempo si è costituita parte civile. «Il quadro che emerge dalle prove raccolte dalla procura della Repubblica è sconcertante per la totale [redacted] za di precauzioni adottate dall'Enel sia per i propri dipendenti che per i dipendenti delle ditte esterne», ha anticipato [redacted] legale.

Dall'Enel invece, all'epoca proprietaria dell'impianto ora passato alla Sogin, incaricata della dismissione, è arrivata soltanto una breve nota: «A fronte di un procedimento giudiziario ancora aperto [redacted] si ritiene opportuno fare alcun genere di dichiarazioni».



Renzo Comini è stato direttore della centrale «Fermi» di Trino negli anni compresi tra il '78 e l'85



L'ex assessore di Trino e dipendente della centrale Roberto Picco stroncato da un tumore a 47 anni

Lunedì [redacted] Trino

Alluvione Un incontro sui rimborsi

[redacted] E' stato fissato per lunedì l'incontro pubblico, organizzato dal Comune di Trino e dalla Provincia di Vercelli, sul tema rimborsi alluvione. L'appuntamento, [redacted] teatro C[redacted] (inizio alle 21), servirà a chiarire i dubbi riguardanti la compilazione dei moduli. Si sta, infatti, concludendo la prima fase dell'emergenza, che ha riguardato l'erogazione degli anticipi per il pronto rientro nelle abitazioni alluvionate e per la ripresa delle attività produttive.

I moduli dovranno essere [redacted] segnati in Comune entro il 21 aprile, ovvero entro sessanta giorni dal 21 febbraio, data in cui la nuova modulistica è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale. «Visto che non ci [redacted] risposte chiare né dalla Regione né da Roma - dice [redacted] sindaco Serra - bisognerà trovare una soluzione». Oggi ci sarà un incontro a Casale con gli altri Comuni interessati: si cercherà di trovare una linea unanime da seguire. L'idea di Serra è quella di formulare un vademecum con precise direttive da adottare concordemente. «Esistono punti base che vanno chiariti. Uno di questi riguarda l'interpretazione dei danni sui beni immobili», prosegue Serra. In Comune [redacted] arrivate alcune domande, ma quasi nessuna è completa, anche perché «la modulistica presenta molte difficoltà», conclude il primo cittadino trinese. E ribadisce che l'incontro di lunedì non sarà [redacted] primo, ed [redacted] prevista anche [redacted] sua partecipazione negli studi dell'emittente radiofonica RCT per ulteriori chiarimenti. [sa. li.]

Per beneficenza

Assessori giocano a pallavolo

VERCELLI. Non [redacted] [redacted] riunione di giunta anche se sul parquet della palestra Lanino, a partire dalle 14,30 di domenica, scenderanno quasi tutti gli assessori. A sfidare gli amministratori vercellesi, [redacted] colpi di schiacciate [redacted] battute flottanti, saranno la Questura, il Cai ed i dipendenti comunali.

Lo scopo dell'insolito quadrangolare di pallavolo è, ovviamente, quello [redacted] solidarietà: «L'incasso della giornata - precisa l'a[redacted] Sergio Cucco - sarà devoluto in beneficenza. Non abbiamo ancora deciso la destinazione: vedremo al termi[redacted] della giornata, [redacted] concerto con le altre squadre, [redacted] chi devolvere il ricavato».

Più che sulle «velleità» volleystiche dei protagonisti (in tempi in cui l'Olimpia [redacted] all'ultimo posto [redacted] si sa mai...), dunque, gli organizzatori puntano ad avere una cornice di pubblico degna dell'evento (non gioca nemmeno [redacted] Pro Vercelli).

Alla kermesse, tra l'altro, dovevano partecipare anche i «colleghi» consiglieri [redacted] Cossato, ma l'influenza, ha costretto i lanieri a dare forfait. Nessun problema, comunque: in campo, [redacted] meglio, dietro le rete, ci saranno gli assessori Sergio Cucco, Franco Ricciardiello, Guido Nobilucci [redacted] Maria Pia Massa, «rinforzati» [redacted] presidente del Consiglio comunale Franco Casalino e dai consiglieri Elisabetta Biava, Diego Petrucci, Orlando Monteleone. [p. m. f.]

L'intervento della polizia risolve la situazione: tre persone ricoverate al Pronto soccorso del Sant'Andrea con ferite lievi

Vercelli, rissa con coltellate ieri sera davanti al Carrefour

Due coppie si sono affrontate in un duello rusticano nel parcheggio del market

VERCELLI

Rissa con coltellate ieri [redacted] verso le 20 nel maxi-parcheggio dell'ipermercato Carrefour (ex Continente): tre persone [redacted] state medicate al Pronto Soccorso e una quarta dal «118» direttamente sul posto; nessuna di loro versa in gravi condizioni anche se hanno riportato ferite inferte con arma da taglio.

La polizia, che è subito intervenuta e che ha probabilmente scongiurato un epilogo assai più cruento del duello rusticano, [redacted] ha fornito per ora molti particolari e neppure i nomi delle quattro persone coinvolte nella [redacted] (forse [redacted] il minorenne) che ha tenuto [redacted] il fiato sospeso centinaia [redacted] clienti dell'ipermercato; si sa soltanto che una delle quattro persone, un uomo, è una «vecchia conoscenza» degli uffici della Questura. Ecco, secondo le primissime ricostruzioni della polizia e di alcuni testimoni, che cosa sarebbe accaduto.

Verso le 20 due coppie, entrambe formate da un uomo e da una donna, incominciano [redacted] litigare [redacted] voce alta nel posteggio del supermercato. Probabilmente si conoscono [redacted] pare che ad accendere la scintilla sia una frase rivolta ad una delle due donne.

In pochi attimi dalle parole si passa ai fatti: i quattro incominciano a spingersi, volano ceffoni poi qualche pugno e qualche testata. Nella zona dell'alterco incomincia ad arrivare gente, che invita i quattro alla calma. Niente da fare. Ormai [redacted] tensio[redacted] è altissima e all'improvviso pare che spunti un coltello oppure un rasoio (che le forze dell'ordine [redacted] [redacted] subito riuscite a trovare). Qualcuno si mette [redacted] urlare, sgorga del sangue: un uomo è ferito alla schiena, un'altra persona alla spalla, un'altra ancora si tiene il braccio. Da un cellulare parte la chiamata al «113», non si sa [redacted] sia un avventore oppure la direzione dell'ipermercato: «Correte subito, qui si stanno ammazzando». Dagli uffici di via San Cristoforo [redacted] pattuglia parte a tutta velocità [redacted] in pochi minuti arriva al Carrefour: la sua presenza [redacted] per fortuna a calmare gli animi.

Vedendo che c'è gente ferita, gli agenti chiamano il «118» e un'ambulanza raggiunge subito la zona. Dopo aver accompagnato i feriti al Pronto soccorso, gli agenti cominciano gli interrogatori, [redacted] proseguono fino a notte inoltrata.

Oggi probabilmente si saprà nei dettagli che cos'è successo [redacted] quali provvedimenti saranno adottati nei confronti dei protagonisti della rissa. [r. v.]

IN TRIBUNALE LA NIGERIANA AGGREDITA

FORMIGLIANA. Meglio far assumere subito il valore della prova al racconto della giovane nigeriana ferita l'altra settimana a coltellate perchè lasciasse il «posto di lavoro» sulla strada statale. Mentre il [redacted] aggressore, Gazmed Bulku, 24 [redacted] albanese, resta in [redacted] (il gip Dufour ha convalidato il fermo), il sostituto procuratore Lorenzo Delli Priscoli ha chiesto l'incidente probatorio per raccogliere [redacted] testimonianza della lucciola, possibile «vittima» di nuove [redacted] prima di [redacted] deposizione in aula. L'albanese [redacted] avvicinato la ragazza proprio sulla strada statale, vicino a Formigliana. Doveva cedere quel posto ad un'altra lucciola, amica dell'aggressore. Ma al rifiuto della giovane donna, 24 anni, domiciliata a Torino, Bulku aveva estratto il coltello, ferendola ad una gamba, allo zigomo e al lobo di un orecchio. [r. v.]

Al Carrefour è intervenuta una volante

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
a 200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI
Daniela e Franco vi propongono
i seguenti menù per i vostri fine settimana

[redacted] DEL CONTADINO
Salame e lardo
[redacted] bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto
alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera [redacted] M.to
€. [redacted] (vino compreso)

[redacted] DEL PESCATORE
Insalata [redacted] mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Muller Thurgau Atesino
€. 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni al 0161.939762

Tra le proposte per potenziare il Servizio, una camera asettica per gli autotrapianti

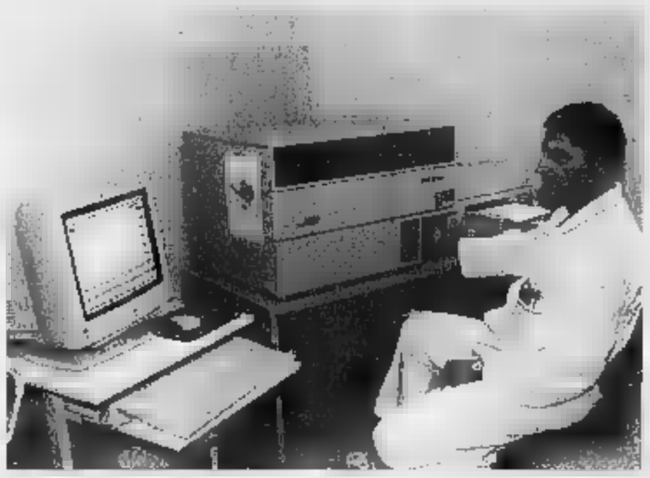
Oncologia, problemi e aspettative

L'assessore D'Ambrosio oggi al Sant'Andrea

C'è molta attesa per la riunione in programma stamane alle 11 all'ospedale «Sant'Andrea»: l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, illustrerà il futuro dell'Oncologia a Vercelli.

Fino al '99, il «Sant'Andrea» non aveva nemmeno un reparto di Oncologia, e i malati vercellesi erano costretti ad andare a Novara o a Torino per sottoporsi alla chemioterapia. Poi è arrivato Mario Lombardo e l'ospedale ha aperto un Servizio oncologico, affidandone la responsabilità ad un cattedratico, il professor Oscar Alabiso. Il Servizio ha preso piede al punto che, oggi, transitano annualmente nel reparto 5.500 day-hospital.

Sono in tanti ad attendersi un potenziamento di quello che, concepito originariamente come un «repartino», in realtà sta assorbendo una mole di lavoro impressionante. Tra le aspettative dei pazienti, la separazione delle stanze per il day hospital da quelle delle degenze e l'attivazione di una «camera asettica» indispensabile, ad esempio, negli autotrapianti con le cellule staminali. I malati che si devono sottoporre a questa procedura sono soggetti a rischi molti elevati di infezioni perchè le chemioterapie sono molto pesanti. Una «camera protetta» consentirebbe anche all'Oncologia vercellese di eseguire un numero sempre maggiore di questi autotrapianti, efficaci per combattere leucemie, linfomi e mielomi.


L'oncologia vercellese aspetta risposte importanti da D'Ambrosio

Infine il discorso dell'acceleratore lineare che potrebbe rilanciare la radioterapia vercellese. «Non è affatto detto - spiega il direttore generale Luciano Scarabosio - che abbiamo deciso di rinunciarvi. Dobbiamo però valutare alcuni aspetti essenziali, primo fra tutti, quello economico».

Di questi e altri problemi si parlerà oggi. Oltre all'assessore alla Sanità interverranno Scarabosio, Alabiso, il professor Antonio Mussa, direttore della scuola di specializzazione in Oncologia chirurgica ed il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli. Quest'ultimo si soffermerà sulla sottoscrizione aperta dalla sua Lega per dotare finalmente il «Sant'Andrea» di una gammacamera, cioè di una scintigrafia «millenium immagine nucleare», indispensabile per diagnosi sempre più accurate non solo in oncologia. **[e. d. m.]**

Le dimissioni di Balzaretti

Scarabosio: per noi era ancora lui il referente del Settore Formazione

La direzione generale dell'Asl spiega la propria versione del «caso-Balzaretti» e il manager Luciano Scarabosio commenta: «Sono dispiaciuto per le sue dimissioni dal settore Formazione e aggiornamento: la considero una perdita molto grave per la nostra Asl. Tuttavia, non potevo agire diversamente. Ritengo però di aver mantenuto, in termini chiari, anche in delibera, la sua posizione di referente del Settore».

Il direttore generale spiega di aver istituito, con una delibera presa il 7 febbraio scorso, un'Unità operativa non autonoma (Uona) dividendola nei settori «Organizzazione e politiche del personale» e «Formazione e aggiornamento». «Per legge - spiega il dottor Scarabosio - questa Unità deve essere diretta, nel suo insieme, da un dirigente amministrativo. E ho fatto. Con una seconda delibera ho affidato le funzioni di responsabilità e di coordinamento della Uona al dottor Adriano Picco, riconfermando referente del Settore aggiornamento il dottor Franco Balzaretti». Nel documento, viene revocata la precedente delibera di Mario Lombardo, del 6 giugno scorso, e si dice che Balzaretti dovrà concordare la gestione del budget il dottor Picco. Ed è ciò che evidentemente è andato di contraggenio al dottor Balzaretti, che con la gestione Lombardo decideva autonomamente. «Mi spiace moltissimo - ribadisce Scarabosio che il dottor Balzaretti l'abbia presa in questo modo: per giunta sono anch'io un medico cattolico».

Il direttore generale dell'Asl tiene quindi a precisare di non essere affatto contrario a seguire la linea tracciata dal suo predecessore. Dice: «Sul discorso della continuità con l'opera avviata dal dottor Lombardo, devo far notare che ci sono 43 miliardi in meno nel budget da gestire: quelli che la Regione ha tagliato alla nostra Asl. Apprezzo i progetti avviati da Lombardo ma non posso non tenere conto dei 43 miliardi in meno a nostra disposizione». **[r. v.]**

Non si paga fino al 31 marzo

La giunta comunale si è riunita ieri e ha deciso di prorogare fino al 31 marzo il periodo durante il quale i vercellesi non pagheranno il nuovo servizio, considerato ancora sperimentali, di bus urbani.

GIUDIZIARIA

Processo Gabotto, l'udienza prosegue

Proseguirà il 20 marzo il processo a Guido Gabotto, 44 anni, ex presidente della Cooperativa Centro Nuoto e del consiglio di amministrazione della Edilcop, accusato di reati fiscali. Durante l'udienza di ieri mattina, in Tribunale, sono cadute le accuse di annotazione di fatture per operazioni inesistenti emesse da terzi e la mancata tenuta del registro dei corrispettivi, perchè non più previste dalla legge come reato. Sono rimaste le ipotesi d'accusa di falso in bilancio e di emissione di fatture per operazioni inesistenti per consentire a terzi di posticipare il pagamento dell'Iva. Se discuterà appunto il 20, dopo l'acquisizione dei bilanci della Cooperativa Centro Nuoto per sottoporli ad una perizia contabile. Nella stessa udienza verrà ascoltato il consulente di parte (Guido Gabotto è difeso dagli avvocati Chieppa e Michelini) e verrà nominato il perito scelto dal Tribunale.

POLSTRADA

Porto abusivo di coltello: giovane indagato

Indagato dalla Volante per porto abusivo di coltello un giovane vercellese: poco prima era stato fermato da una pattuglia della Stradale sulla «Trossi» all'altezza di Quinto mentre era al volante di una vettura sulla quale viaggiavano tre suoi amici. Tutti e quattro i giovani sono risultati positivi al test etilometrico.

VIGILI DEL

Gattino salvato al Jolly club di Cigliano

Per salvare un micetto, Polly, che era finito nella saracinesca a maglie posta a protezione degli ingressi della sala giochi Jolly Club di Cigliano, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Inavvertitamente Polly, randagio e alla ricerca di un po' di tepore, si era infilato tra le ultime maglie della saracinesca del locale, in prossimità del cassonetto. Ed è stato nel sollevare la saracinesca che dei gestori della sala giochi è stato attratto miagolio proveniente dall'alto. Il gestore della sala non ha indugiato: ha telefonato al «112» e di lì a pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco di Vercelli, i quali hanno provveduto a liberare il malcapitato micio, che è poi fuggito tra i videogiochi locale ed infine è stato amorevolmente retuperato.

CRONACA

Evade dai domiciliari e va a Londra, condannato

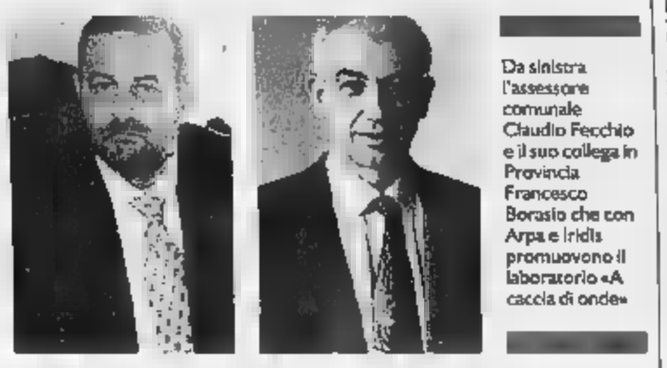
Sette mesi di reclusione (pena sospesa) è la condanna nei confronti di Emiliano Bellotto, 27 anni di Crescentino, attualmente irreperibile. Era accusato di essersi allontanato dagli arresti domiciliari in via Morelli e di essersi trasferito a Londra.

Dal 5 al 16 alla Korczak saranno coinvolti gli allievi di tutte le scuole

Comune e Provincia, un progetto per scovare le «onde» inquinanti

Anche se Vercelli è lontana dal mare, non mancano le onde, non tutte gradite (la sveglia sul comodino), non tutte benefiche (quelle dei cellulari).

Così, primi in Italia, Comune e Provincia, in collaborazione con Arpa e Iridis, promuovono la prima esperienza di laboratorio scientifico-didattico «A caccia di onde». Trenta milioni, divisi equamente tra le due amministrazioni, per spiegare agli studenti, dalle elementari alle superiori, e ai loro genitori come si genera e si manifesta l'inquinamento acustico ed elettromagnetico.


Da sinistra l'assessore comunale Claudio Fecchio e il suo collega in Provincia Francesco Borasio che con Arpa e Iridis promuovono il laboratorio «A caccia di onde»

Dal 5 al 16 marzo, tutti i giorni dalle 8,30 alle 18, nella scuola materna Korczak (corso Palestro 3) sarà offerta agli alunni una lezione pratica di ricerca dei fattori inquinanti vicini: la radio in casa, l'antifurto, il cane che abbaia, il frullatore, il tostapane: onde acustiche o elettromagnetiche di cui è giusto conoscere il grado di pericolosità.

«La data di apertura del laboratorio - spiega l'assessore comunale Claudio Fecchio - non è stata casuale. La settimana comprende infatti la domenica senz'auto, che avrà come tema conduttore i giovani e l'ambiente».

D'accordo con il collega sull'importanza della divulgazione scientifica, il omologo in Provincia, Francesco Borasio, che ha aggiunto: «Un grazie al dirigente della Korczak per l'ospitalità, e un invito a tutte le scuole a prenotare una visita al laboratorio».

Gli insegnanti interessati potranno fissare una lezione, con la guida degli universitari del Politecnico, telefonando allo 0161.596445 oppure allo 0161.210492. A tutti i ragazzi verrà tra l'altro regalata una bellissima pubblicazione, colorata, illustrata, rigorosamente scientifica, ricca di esercizi e di curiosità, ma «tradotta» (grazie all'Istituto di ricerca e divulgazione scientifica di Torino) per gli under 20. **[d. b.]**

IN CITTÀ E FUORI

STUDIO DIECI

Espone Patrizia Girardi

Studio 10 di via Galileo Ferraris a Vercelli, domani alle 18 si inaugura la mostra di Patrizia Girardi «Senza gemiti». La rassegna è aperta fino al 18 in orario dalle 16 alle 19; lunedì chiuso.

NEW AGE

Corsi di rilassamento

Al Centro Devadatta di Palestro 20 a Vercelli inizia oggi alle 19 una serie di incontri sul rilassamento psicofisico. Iscrizioni 0161.256.678 oppure 0321.830.38.

MOSTRA

I disegni di De Bianchi

Al Museo Tesoro del Duomo, in piazza d'Angennes, l'Ufficio per i beni ecclesiastici dell'Arcidiocesi con l'assessorato provinciale alla Cultura ha allestito una mostra del pittore Guido De Bianchi. Orari: domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18.

CONVEGNO

Dedicato alla pace

Domani alle 21 al Centro Congressi di Varallo si terrà il convegno dedicato alla figura di Daisaku Ikeda, ambasciatore di pace dell'Onu. Relatore Giovanni Sereno, presidente del Centro studi «Domenico Sereno Regis».

Annunci

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia,

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Vigliano B.se, Villanova M.to.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(rif. GPV)** anche sulla busta, a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Importante gruppo settoriale concessionario di prestigiosi marchi, *ricerca*
VENDITORI
per la gestione della clientela da incrementare. Il settore in forte espansione, l'organizzazione e l'assistenza aziendale garantiscono fatturati da 70 a 110 milioni annui.
Tel. 015.352852

Cerchi
CAMERIERA
tel. 0161.939762

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
13100 VERCELLI - Via Duchesse Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

saratoga
Bernucci Sforza SpA *Società Distributrice del Marchio* **SARATOGA**
per la propria rete di vendita, **ricerca ambosessi tra e 30 anni**
AGENTI MONOMANDATARI
per Città di VERCELLI e Provincia
Si *Cospicuo mensile,* portafoglio Clienti consolidato, con grande potenzialità di incremento, training in Sede e in zona, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato inquadramento ENASARCO.
Si : attitudine alla vendita, residenza in zona.
Inviare curriculum via fax allo **02.48403499**

LETTERE AL GIORNALE

E' stata la Mercedes a urtare il pullman

Leggendo l'articolo di giovedì del vostro giornale «Lignana, tre feriti gravi», resto sbalordito di come avete potuto commettere un errore così grossolano nel pubblicare: «Pulman contro una Mercedes».

Come hanno testimoniato i passeggeri del pullman e come evidenziato dal verbale della Polizia stradale intervenuta è stata la Mercedes che slittando sul selciato innevato invadeva la carreggiata posta ed entrava in collisione con la fiancata sulla parte anteriore del ns. mezzo.

Specifichiamo inoltre che il ns. effettuava servizio di linea in concessione con Atap e pertanto di nostra proprietà.

Confidando di vedere pubblicata l'esatta dinamica dei fatti in quanto io ed il mio autista ci sentiamo profondamente offesi da quanto dichiarato nel Vs. articolo, in considerazione che il pulman procedeva a bassa velocità ed è rimasto casualmente coinvolto nell'incidente.

Gianni Vincenzi

Caro signor Vincenzi, ci rattrista saperla «profondamente offeso» per il titolo (non «per quanto dichiarato nell'articolo») pubblicato ieri. In effetti, il sommario giusto sarebbe stato «Mercedes contro un pullman». Chiediamo scusa a lei e al suo autista.

«Un'altra sparata del Kollettivo»

Sono stupefatto per l'ennesima sparata del Kollettivo Giacobino contro un'iniziativa del Msi-Fiamma Tricolore. Voglio innanzitutto precisare che, a differenza dei vari Curcio e Sofri, che pure continuano a pontificare, Salvatore Francia e Francesco Ingravalle, liberi, prosciolti dalla magistratura per i reati che venivano loro attribuiti.

Invece di inscenare manifestazioni di protesta, i giovani del Kollettivo Giacobino potrebbero venire ad ascoltare la conferenza sul filosofo Julius Evola e, se lo desiderassero, potrebbero intervenire nel dibattito, visto che il nostro appuntamento è aperto a tutti. Potrebbero quindi prendere parte ad altri dibattiti per rendersi conto, ad esempio, e finalmente, delle milioni di persone vittime del comunismo.

Lodovico Ellena

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Modena*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Arborio: *Farmacia Cosmo e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.116.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr.* Barbiero, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

BIVERBANCA
DI BIELLA E VERCELLI

Cerca giovani per attività commerciale

Biverbanca intende **potenziare la propria rete vendita,** mediante l'inserimento nella giovani dinamici e con spiccate **attitudini alla promozione commerciale.**

L'obiettivo della Banca resta sempre **quello di servire da vicino i propri Clienti** offrendo loro l'esperienza e la professionalità maturate in tanti attività, in modo da creare un collegamento ancora più stretto e qualificato fra l'utenza e le **numerose filiali territorio.**

Il *curriculum vitae* potrà inviato a:

Biverbanca S.p.A. Servizio Personale - Via Carso, 15 - 13900 BIELLA (BI)

oppure all'indirizzo di posta elettronica: **personale@biverbanca.it**

Costituiscono requisiti preferenziali **titoli studio in materie economiche** nonché pregresse **esperienze professionali nel settore bancario ed assicurativo.**

Appena inseriti i giovani fruiranno di un adeguato **programma di formazione specialistica** in materia commerciale e finanziaria ed il loro trattamento economico sarà correlato con le capacità professionali espresse.

La manifestazione slitta al prossimo week-end. Oggi tavola rotonda sul riso

La Fiera in campo rinviata per neve

Sacco

VERCELLI

Anche la «Fiera in campo» deve fare i conti con la pesante situazione meteorologica di questi ultimissimi giorni. E così, nonostante gli sforzi degli organizzatori, l'abbondante nevicata fuori stagione rende praticamente impossibili le dimostrazioni in campo dei mezzi agricoli.

«Venendo a mancare questa possibilità - spiega Lisa Greppi, presidente dell'Associazione dei giovani agricoltori - ci vediamo costretti a rinviare la manifestazione per non snaturarne lo spirito: se, comunque, tutto andrà bene l'appuntamento sarà in programma per il week-end della prossima settimana».

Resta confermato invece per oggi alle 17 il convegno-tavola rotonda inaugurale alla Camera di commercio sul tema «Un mondo di riso» per fare il punto sulla situazione di riso, campagne promozionali, proteste di piazza, organizzazione comune di ente, libri di ricette, risotterie, promozione nei ristoranti.

«Tanto si è fatto - continua Lisa Greppi - ma con quali risultati e come ci affacciamo al terzo millennio? E che cosa cerca il consumatore negli scaffali di supermercati e negozi ma, soprattutto che cosa trova? Spesso al ristorante la scoraggiante dicitura "minimo due persone, attesa trenta minuti", a fianco della voce risotti, poco invoglia a degustarli. C'è tutto un mondo di riso che attende di essere riscoperto».

Insomma qualcosa di nuovo per aumentare il consumo di questo prodotto, ormai ancorato da diversi anni a circa cinque chili pro capite.

Basterebbe un piccolo incremento dei consumi per risolvere il problema delle eccedenze, che negli ultimi anni ha messo in crisi tutta la filiera del riso, in primo luogo agricoltori e industriali.

La parola passa quindi oggi agli esperti di marketing e di consumi, moderati dalla giornalista e scrittrice Annalisa Alberici. Partecipano alla tavola rotonda Silvio Barbero, vice presidente Slow food, il consulente di marketing Federico Boario, Bruno Libralon dell'Italian culinary institute for foreigners, Angelo Lonati, direttore marketing della Riso Scotti e Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente nazionale risi.

E' prevista inoltre la partecipazione di Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, del sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco con il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri a fare gli onori di casa.

Un'immagine della passata edizione della «Fiera in campo» (GREPPI)

Coniglie in mostra a Santhià

La maxi-esposizione al Centro Morini e domenica si premiano gli allevatori

SANTHIA'

Mezzo migliaio di conigli di tutte le razze in passerella, da mercoledì scorso, nel centro zootecnico «Ugo Morini» lungo la tangenziale di Santhià, per la mostra interregionale cunicola che interessa il Piemonte e la Lombardia e che è giunta quest'anno alla sua 22ª edizione.

E' stata organizzata dalle associazioni regionali degli allevatori e dei coniglicoltori, con il patrocinio degli assessorati per l'Agricoltura della Regione e delle Province di Vercelli e Biella. Seguendo il programma, per l'intera giornata di mercoledì scorso i 131 coniglicoltori specializzati, partecipanti all'importante rassegna, hanno sistemato i campioni nel «Centro». Secondo gli organizzatori, la rassegna santhiatese rappresenta un momento di confronto fondamentale proprio all'inizio della stagione riproduttiva. Ieri per tutta la giornata i giudici nazionali Anci-Aia hanno valutato i soggetti esposti, che sono appartenenti alle razze ufficiali del libro genealogico dello Standard italiano: i primi commenti risultano decisamente favorevoli anche in considerazione del particolare periodo, caratterizzato dalla ricerca di carni alternative da parte dei consumatori per via del fenomeno «mucca pazza». Il calendario della manifestazione prevede per domani alle 9 e per la mattinata di domenica l'apertura della mostra al pubblico; domenica alle 16 la premiazione degli allevatori. [w. ca.]

Udienza rinviata

Caso Bertona se ne riparla il 21 marzo

SERRAVALLE. Aggiornata a martedì 21 marzo l'udienza del giudice fallimentare per la vicenda della «Bertona gelati spa» che dal luglio '99 è in concordato preventivo: il rinvio è stato concesso dal magistrato per consentire al legale che cura gli interessi della famiglia Bertona la presentazione di una memoria difensiva.

Intanto c'è da registrare un imprevedibile colpo di scena: mercoledì scorso, a tarda sera, i segretari della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Enrico Pagnoni hanno ricevuto un fax in cui si comunica che a decorrere dal 27 febbraio la Top Cream, che gestisce in affitto l'azienda valsesiana, è stata «incorporata per fusione» dalla «Gis spa» di Musciano Sant'Angelo (Teramo). Di quest'ultima azienda amministratore unico è Antonio Oliveri.

Inevitabile la protesta dei sindacati. Dice Orlandin: «Anche i lavoratori, che in ultima analisi ne sono i diretti interessati, hanno saputo di questa fusione solo a cose fatte: siamo di fronte ad un comportamento assai poco ortodosso, e comunque contrario a qualsiasi buona regola di relazioni sociali. Fatta questa affermazione di principio, ora occorre capire i motivi di questa fusione, a che cosa è finalizzata e quali conseguenze ne potranno derivare per salvare un'importante realtà industriale». [w. ca.]

L'alpinista di Alagna partirà il 26 marzo

Mondinelli non s'arrende e sfida ancora l'Everest

Stavolta lo scalatore cercherà di salire in vetta al mondo dal versante nepalese

ALAGNA

Il piccolo grande uomo di Alagna ci riprova. Silvio Mondinelli, guardia di finanza di Alagna, guida alpina, vincitore di svariati Ottomila da tre anni ha un sogno: vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. Per due volte la montagna lo ha respinto, per due volte l'Everest, «the top of the world» si è negata a lui.

La prima due estati fa, scaricando tormente di neve e brutto tempo fino all'ultimo giorno, poi raggirando Silvio, debilitato da una forma influenzale e costretto al campo base, nell'offrire l'unica giornata condizioni perfette per la scalata; la seconda, l'anno passato, difendendo la sua inviolabilità con lunghe settimane di brutto tempo e colpendo tragicamente chi tentava di avvicinarsi alla sua vetta. Al punto che Silvio, per l'ennesima volta, da alpinista si trasformò in soccorritore salvando un gruppo di spagnoli perdutisi sui pendii del gigante e una scalatrice americana inghiottita dalla nebbia.

Ma Silvio, come tutti gli alpinisti di qualità, è uno tosto e al grande sogno non vuole rinunciare. E ancora una volta il guanto della sfida partirà da Alagna per arrivare nella valle del Kumbu ai piedi del gigante.

Infatti, Mondinelli, il 26 marzo salirà su un volo della Royal air Nepal e raggiungerà Kathmandu, il punto di partenza della sua nuova avventura.

Lo scalatore Silvio Mondinelli

Poi nei giorni seguenti, vistato il permesso di scalare l'Everest, attraverserà la valle del Kumbu e si porterà alla base della montagna sul versante nepalese. Preferito stavolta a quello tibetano per due motivi: il primo è che l'apparato logistico nepalese garantisce maggiore qualità e prontezza di intervento rispetto a quello tibetano-cinese, il secondo è che Silvio, nella valle del Kumbu, si sente a casa sua, conosciuto come è dopo la costruzione e inaugurazione della scuola per i figli degli sherpa.

E il morale vuole la sua parte visto che dal 5 maggio per un mese ogni giorno sarà buono per duellare il gigante dei giganti. [r. eyn.]

Borgosesia, la parata di domani sera concluderà il Carnevale

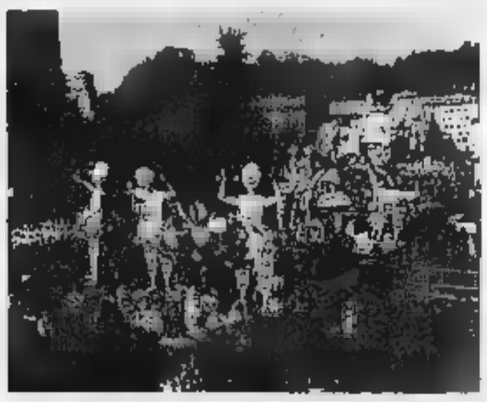
Si farà la sfilata in notturna

In corteo quattro carri e tanti gruppi

BORGOSESIA

Tutto è pronto per la sfilata conclusiva del Carnevale borgosesiano. Tempo permettendo (già, proprio il maltempo aveva infatti costretto a rinviare l'appuntamento di metà febbraio) domani è in programma la parata notturna al termine della quale sarà assegnato il Palio dei rioni. L'appuntamento è particolarmente atteso in città: l'edizione serale dell'anno aveva infatti ottenuto un grande e le premesse per un dignitoso «bis» ci sono tutte.

Ci saranno i quattro carri in concorso, ma ci saranno anche tanti altri gruppi, più di trenta in tutto, per tre ore di spettacolo assicurato con la regia, dal palco, di Silvano Barberis e Fabrizio Rondo. Intanto l'altra sera, dopo la lettura, è stato diffuso il testamento del Peru. E tra le tante frecciatine ironiche rivolte a personaggi più in vista della città, c'è anche una considerazione sul Comitato stesso. E più in generale sull'associazionismo borgosesiano.



Domani a Borgosesia si terrà la terza conclusiva parata che alla fine assegnerà il Palio dei rioni. Per questo appuntamento tempo permettendo si attende il «pienone»

Prima il Peru ha detto che gli viene il «magun» alla sola idea che non si riesca a costituire il nuovo consiglio della Pro loco per mancanza di persone disponibili a dedicare il proprio tempo libero al bene della comunità. Ma proprio in conclusione di testamento il Peru ha bacchettato i suoi sudditi più vicini, quelli che lavorano per il Carnevale e che, pare a questo punto, sono tutt'altro che uniti. «Mi rendo conto - ha detto - delle sempre più grosse difficoltà che si incontrano per riuscire a organizzare un Carnevale degno delle nostre tradizioni. Mi piange il cuore vedere che nascono divisioni». «Sono fortemente preoccupato - ha concluso il reale prima del rogo - perché si sta prendendo una brutta piega: pochi carri, una sola mascherata a piedi e tante grane». [l. fo.]

E' malato, deve lasciarli

Un bimbo «Cerco casa per i miei micio»

SALUGGIA. Un bimbo è costretto a separarsi dai suoi adorati micio: non è la scelta di un piccino capriccioso, dietro la separazione ci sono seri motivi di salute. Sono cinque gatti, bellissimi e dolci come esserlo i compagni di giochi di un bambino: il piccolo proprietario, la sua famiglia e l'associazione «Amici degli animali» di Saluggia, che li ha temporaneamente in adozione, cercano per loro una casa. E' difficile che possano stare tutti insieme, l'importante è che trovino animi buoni.

Tutti i cinque micio sono abituati a vivere in appartamento ed hanno tra i dieci e i diciotto mesi. Due femmine sono color tartaruga (rossiccio, nero e bianco) ed una ha una buffa coda mozza, la terza è invece bianca e nera. Dei due maschietti, uno è tutto nero, l'altro bianco e rosso. L'associazione di Saluggia li sta sterilizzando per facilitare l'adozione. Chi volesse dare loro un po' di affetto (e aiutare un piccino a sorridere) può telefonare ai numeri 0338/2063769 e 0339/2063762. [r. v.]

CANELLA RENATO S.p.A.
Concessionaria Mercedes Benz per la provincia di Pavia,

2 MECCANICI per la sede di ROBBIO Rif. SI 20039
1 MECCANICO generico Autovetture/Veicoli Industriali con esperienza almeno triennale nel settore
1 MECCANICO diploma Perito Elettronico settore Diagnostica Autovetture/Veicoli Industriali con esperienza nel settore.

2 MECCANICI per la filiale di Rif. SI 20040
1 MECCANICO generico Autovetture/Veicoli Industriali con esperienza almeno triennale nel settore
1 MECCANICO con diploma di Perito per Diagnosi Autovetture/Veicoli Industriali con esperienza nel settore.

VENDITORE per la filiale di PAVIA Rif.
richiede esperienza almeno triennale nel settore Autovetture/Veicoli Industriali.

Attendiamo da persone dell'uno e dell'altro sesso (L. 903/77) un dettagliato C.V. con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a mezzo fax (02/48.02.26.77) o per posta prioritaria, indicando sulla busta e nell'oggetto il Riferimento di specifico interesse.

PRAXI
S.p.A. - CONSULENZA
20145 MILANO - VIA M. PAGANO, 68A - Tel. (02) 43.002
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AMERICA
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE
SPETTACOLI EROTICI
TOPLESS
VENERDI' E SABATO
APPUNTAMENTO
CON IL FANTASIOSO
SPETTACOLO HARD DI MIKI BIT
- chiuso martedì -

MASSAZZA Via Martina, 1 (SS Biella-Gattinara) - tel. 0161.878011

Gli uffici trasferiti in via Monte di Pietà a Vercelli

Da oggi una nuova sede per la Fondazione Cerisver

VERCELLI

La Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli ha da ieri una nuova sede in via Monte di Pietà 22.

Un trasloco veloce, solo i lavori indispensabili e a norma, per liberare in fretta il primo piano degli uffici in via San Cristoforo, che Biverbanca ha venduto alla Provincia dando il via ad una girandola di spostamenti. Al piano dell'ammiraglia di Biver resteranno gli sportelli dell'istituto di credito, ma il primo e il secondo piano ospiteranno fra poche settimane la dirigenza dell'amministrazione provinciale.

In compenso i locali liberati nel Palais du Monferrat saranno messi a disposizione degli uffici ancora decentrati in Palazzo Tartara. Così, ultimo passaggio, la facoltà di Lettere potrà tutto per l'edificio in via Galileo Ferraris. Un antico progetto, pensato già dalla precedente amministrazione provinciale, che ora si concretizza. La Fondazione, presieduta dall'avvocato Dario Casalini, torna così ad occupare i locali che ospitarono il primo sportello della Cassa di risparmio, aperto nel lontano giorno di Santo Stefano del 1852. Oltre quattrocento metri quadrati che ospiteranno, tra l'altro, la raccolta completa di tutti i testi (e sono centinaia e centinaia) editi dalla Cassa, dalla Fondazione e da Biver. [d. b.]

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli Dario Casalini

Indetto dalla Comunità montana con prove pratiche

Varallo, da stasera 10 lezioni sulla frutticoltura in montagna

VARALLO

Come si coltiva un pero in montagna? E un melo piuttosto che una vite? I sistemi rispetto alla pianura (per via del clima e del territorio) cambiano, ecco allora che la Comunità montana ripropone il corso di «frutticoltura» rivolto, come specifica l'assessore all'agricoltura Pier Luigi Ferraris «a tutti gli addetti del settore ma anche ai semplici appassionati».

E per le lezioni pratiche è pure a disposizione un «campo scuola» nell'area del Sacro Monte di Varallo, dove sono già presenti oltre cento piante. «Quel frutteto - specifica Ferraris - oltre che per attività dimostrative servirà anche per raccogliere e collezionare tutte le vecchie varietà di frutta locale. Anzi, a questo proposito invitiamo chiunque abbia qualche varietà interessante a mettersi in contatto con i nostri uffici».

Il ciclo di dieci lezioni durerà fino al 6 aprile: la parte teorica si terrà, da stasera, ogni venerdì, con inizio alle 20,30 a Villa Virginia, sede della Comunità montana (corso Roma 35) mentre la pratica è prevista il sabato mattina a partire alle 9 in diverse località che verranno concordate di volta in volta.

Tra gli argomenti trattati figurano la scelta e la preparazione del terreno, la messa a dimora delle piante, le tecniche di potatura, poi le malattie, gli insetti dannosi e quelli utili e tanti altri argomenti. In occasione dell'ultima serata dedicata alle lezioni teoriche si parlerà in particolare della frutta tipica coltivata nei secoli scorsi in Valsesia.

Il corso non prevede costi, ai partecipanti verrà richiesto soltanto un versamento di 10 mila lire e a ognuno, su richiesta, saranno consegnate gratuitamente delle piantine. Per le adesioni è necessario contattare la Comunità montana al numero 0163.51555. [l. fo.]

I FILMATI DE LA STAMPA DISPONIBILI ON LINE ALL'INDIRIZZO WWW.LASTAMPA.IT

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Bruno Boutique

Inaugura

Sabato 3 marzo

a Trino in c.so Italia, 116

Abbigliamento Uomo

DOLCE & GABBANA

VERSUS VERSACE

PETER & SONS

REPORTER

Arredamento realizzato da:

OLIVERO

Arredamenti per Negozi, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Progettazione componibile su misura
Via Oldoni, 21 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.251961
E-mail: oliverogc@libero.it

Si fa serrato il confronto tra maggioranza e minoranza su Ici e Irpef

A Occhieppo presto nuovi alloggi

Passa la cessione dell'area Pep in via Graglia

OCCHIEPPO

Serrato confronto tra minoranza e maggioranza in Consiglio, dopo un esordio sereno per la cessione dell'area Pep di via per Graglia a 20.000 lire il metro quadrato, dove saranno costruiti dodici alloggi con la possibilità, per chi ne ha diritto in base al reddito, di un contributo a fondo perduto per 50 milioni. Prime scaramucce per l'Ici mantenuta ai livelli 2000, con la promessa del sindaco Guido Dellarovere che a censimento ultimato il gettito in entrata salirà le aliquote saranno riviste e per l'Irpef, applicata per l'aliquota massima consentita con la spiegazione che il paese, alluvionato, potrebbe far fronte a spese non coperte da Regione e Stato.

Battaglia decisa invece per il bilancio di previsione. Il capogruppo di minoranza Paolo Nicolo ha sottolineato che la possibilità di prendere visione degli atti per dieci giorni, è scesa a cinque per ritardata comunicazione di affissione; scendendo nel dettaglio, Nicolo ha puntato il dito sugli interventi per realizzare il marciapiede di via Graglia, su via Solata e via Vignale, coperti con mutuo, che hanno fatto registrare un incremento di spesa totale per 182 milioni rispetto gli stanziamenti 2000.

Risposte del sindaco: per il marciapiede di via Graglia si aspettava un contributo regionale e avendo ricevuto risposta scritta è deciso di inserirlo a bilancio in modo autonomo; per via Solata si è in ritardo, ma per provvedere anche al tratto verso la provinciale e per il quale occorre mettere d'accordo una decina di proprietari, puntando sulla cessione bonaria e non sull'esproprio, mentre per via Vignale si prevede un terzo sbocco e l'abbassamento dei vari tappetini di usura sovrapposti che provocano allagamenti alle cantine.

A Occhieppo Superiore è maretta sui progetti del campo sportivo

Polemica dura ancora sulla richiesta di atti, mentre l'altro «round» è stato sul campo sportivo: 400 milioni con mutuo agevolato dal Credito sportivo, ma affidamento dei nuovi lavori allo stesso progettista contestato (Massimo Guabello) per il ritardo nei lavori. Guido Dellarovere ha precisato che è detto che gli venga affidata la direzione lavori, anche se è solito così succede. Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo ha poi affermato che l'assessore al Bilancio Paolo Simone ha tenuto conto dei dati statistici per stendere il bilancio, citando alcuni dati: per introiti cimiteriali milioni nel '98, 156 nel essendo stata venduta un'intera struttura, 41 nel e a bilancio di previsione 100 milioni. Ed ancora per «introiti da sanzioni»: 22 milioni nel '98, 23 nel '99, 26,7 nel 2000 e 50 a previsione. Conclusione di Ramella Pralungo che ha fatto perdere letteralmente le staffe all'assessore Simone per la voce sanzioni: «Allora il Comune è stato lassista prima oppure ha messo a bilancio una posta non certa». Risposta: «C'è una convenzione con i vigili di un altro Comune, ora abbiamo il nostro secondo vigile operativo, si pensa di acquistare con 12 milioni un'attrezzatura nuova. Non si può dire che bisogna guardare al pregresso, ma a quello che si può fare nel futuro».

Esaurito il bilancio, all'unanimità è stato votato di rimandare la valutazione dell'ordine del giorno dell'assemblea dei sindaci per il taglio alla sanità al fine di poter ascoltare anche l'altra «campana»; si sono poi scelte le aree che potranno avere agevolazioni per gasolio o gpl perché non servite da metanodotto (zone di Castellazzo, Bilotti, Pantaleone, San Marco e Case Sparse); si sono votate le convenzioni per i servizi socio-assistenziali, soggiorni marini per anziani e centri estivi per minori alla Comunità montana bassa valle Elvo e l'accettazione del comodato d'uso gratuito per 15 anni del «Campetto» di Galfione.

Approvati all'unanimità anche l'inserimento di criteri che evitano l'installazione di ripetitori e la risposta negativa alla richiesta della Omnitel. [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

Una gara di sci in notturna organizzata Pro loco

La Pro loca di Graglia santuario, in collaborazione gli Amici del santuario e il gruppo Ana, organizza per questa sera una gara di sci di fondo che partirà alla 21 dal piazzale. Il percorso è stato ricavato lungo viale Belletti: per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 015-442206. [d. sa.]

PONDERANO

Una cena magrebina al Centro sociale

Sabato prossimo, il 10, al Centro Sociale di via Mazzini, 11 è in programma una grande festa interculturale organizzata dall'Associazione ApertaMente in collaborazione Collettivo Donne Mafalda. L'appuntamento è alle 19,30 con una cena tipica maghrebina ad offerta (il minimo 15 mila lire) escluse le bevande (bambini 8 mila lire). La serata proseguirà intrattenimento Prenotazioni entro mercoledì 7 allo 015.28.421, e-mail: chivol@libero.it. [g. co.]

Via festeggiamenti del Carnevale

Questa debutta il Carnevale di Donato con una serata giovane. Interviene la discoteca «Midnight express». Domani alle 15 carnevale dei bambini, alle fiaccolata storica con la presentazione della Pastorella e del Generale, alle 21 serata d'apertura con l'orchestra Euromusic e alle 22,15 fuochi d'artificio. Domenica alle 9 sfilata, alle 11,30 distribuzione della fagiolata, alle 14,30 ancora una sfilata con banda e gruppi folkloristici, alle 17 premiazione, alle 19,30 cenone, alle 21 serata danzante con gli «Acquamarina». Ancora intrattenimento lunedì per tutto il giorno e sabato 10 cena di chiusura. [d. sa.]

GAGLIANICO

Un corso i cocktail con Bruno Squarzoni

Il Centro Studi Convivia ha organizzato un corso rivolto chi vuole apprendere tutti i segreti per realizzare i più famosi cocktail e crearne di nuovi e personalizzati. Le lezioni si svolgeranno al Klaxon club a partire da martedì prossimo e si articoleranno in cinque serate nel corso delle quali si spazierà dalle attrezzature alle basi teoriche fino ai principi dell'«american bartending» tanto di dimostrazione funambolica tecnica free-style. Docente sarà il capo barman Bruno Squarzoni. Info: 015-2522160. [r. mo.]

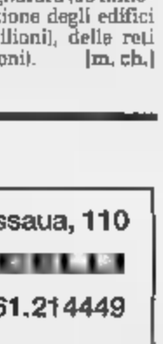
MASSERANO

Incidente sull'autostrada, coinvolto un residente

Conseguenze gravi per un giovane residente in paese e coinvolto in un incidente sull'autostrada per Milano, tra i caselli Carisio e Balocco. Stava viaggiando con altri due amici una Mercedes diretta nel capoluogo lombardo quando l'auto è finita fuori strada. Il giovane masseranese è stato ricoverato all'ospedale Vercelli dove i medici hanno dovuto intervenire chirurgicamente per asportargli un rene. [r. mo.]

Passa il bilancio

Trivero Nessuno crisi in Comune



Il sindaco Trivero Giovanni Foglia ha superato anche lo scoglio del bilancio

TRIVERO. Contrariamente a quanto forse si sarebbe potuto pensare alla vigilia, il Consiglio ha approvato con 11 voti a favore, 4 contrari (Ferrara Taverna esponenti della Lega e Foglia Parrucin di An) e 1 astenuto (il diessino Beltrame) il bilancio di previsione 2001. La cifra sfiora i 10 miliardi e mezzo, due terzi dei quali impiegati per le spese correnti. Ammontano, invece, a circa 2 miliardi e 700 gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche. Il documento prevede infatti di entità, primo fra tutti la ristrutturazione di casa Guala, futura caserma dei carabinieri, per la quale il Comune sborserà un miliardo 289 milioni.Per la sistemazione di strade e parcheggi serviranno invece 690 milioni. Tra voci del documento programmatico, l'automazione controllo vasche acquedotto (232 milioni) e il ripristino della presa (50 milioni); la realizzazione del settimo lotto della fognatura (90 milioni); la manutenzione degli edifici comunali (30 milioni), delle reti fognarie (15 milioni). [m. ch.]

A Vallemosso

Oltre 1 miliardo per la sicurezza dello Strona

VALLEMOSSO. Approvato, in sede consiliare, il bilancio di previsione per il 2001. Molti degli innumerevoli interventi inseriti nel documento saranno eseguiti nei prossimi mesi e trasformeranno Valle Mosso in un cantiere. Sul fronte della sicurezza, la cifra stanziata per la sistemazione idraulica del torrente Strona è di un miliardo 700 milioni. La spesa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole si aggira intorno ai 400 milioni.

Tra gli obiettivi degli amministratori anche la sistemazione dell'acquedotto in via Rivella (100 milioni), della fognatura in via Baconengo (430 milioni) in frazione Gallo (170 milioni). Circa 100 milioni saranno investiti per i giardini di piazza Dante e frazione Gallo. E' prevista anche la sistemazione del cimitero di Crocemosso (100 milioni). E altri 100 milioni andranno per l'integrazione dell'impianto di illuminazione delle strade comunali.

Infine, per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico del municipio si dovranno sborsare 300 milioni. [ch.]

Piergiorgio Rapa difende l'operato del suo vice Fausto Forgnone

Il sindaco di Andorno sulla Sanità «Non abbiamo dati per valutare»

ANDORNO

Puntuale e precisa non si è fatta attendere la replica di Pier Giorgio Rapa alle accuse delle opposizioni. Il sindaco la cui era giustificata da una a Roma all'Anci, difende l'operato del suo Fausto Forgnone colpevole di aver negato il aula il dibattito consigliare sui tagli all'Asl. «Ritengo - puntualizza Rapa - che prima di tutto la minoranza debba presentare le sue istanze in modo formale e corretto. Ma venendo alla questione dei tagli alla Sanità, secondo l'amministrazione di Andorno se ne sono sentite di cotte e di crude. Ma tutte queste illazioni risentono clima elettorale, con cadute stile spesso demagogiche».

«Così, sull'argomento specifico - aggiunge Rapa - non abbiamo elementi per giudicare. Ribadisco che il mio gruppo consigliare non è il difensore d'ufficio della Regione, accusa pretestuosamente nessuno: i conti non hanno colore politico ma devono essere affrontati

Opinioni discordanti in Consiglio a Tollegno: critica la maggioranza, cauta l'opposizione

volenti o nolenti».

Secondo la giunta Rapa, la politica di risanamento intrapresa dal governo centrale ha inevitabilmente avuto ripercussioni, ma di fronte all'indisponibilità ribadita dal sottosegretario Giarda a ripianare spese a piè di lista nel settore sanitario, così come avveniva nel passato, non resta altra strada che verificare dove ci sono stati degli sprechi.

Sulle critiche al bilancio Rapa afferma che l'opposizione fa altro che il proprio lavoro. «L'aumento inevitabile della pressione fiscale ha risparmiato le abitazioni - conclude il primocittadino di Andorno - abbiamo cercato di distribuire equamente i costi. E il fatto che tutti siano scontenti è la riprova che abbiamo agito correttamente. Il governo centrale prende decisioni, a noi delega le spese aggiuntive, si veda il caso dell'accorpamento delle scuole, il rinnovo del contratto dei dipendenti comunali, lo sportello unico, eccetera».

Un argomento, quello dei tagli alla Sanità che visto pareri discordanti anche al consiglio di Tollegno. Questo il pensiero del sindaco Angelo Sacco: «Per portare a dei risultati è doveroso prendere una posizione netta, dobbiamo fare sentire la nostra voce per questi tagli. Ci chiediamo preoccupati quali ripercussioni avranno sul nuovo Ospedale?».

Più cauto l'atteggiamento di Lino Zanchi capogruppo di una delle due liste dell'opposizione: «Sulla vicenda non darei un giudizio negativo, qualcosa si potrà rivedere, non tollero prevaricazioni o indicazioni che si tramutino in ultimatum o imposizioni». [r.mo.]

L'amministrazione dice «sì» al centro polivalente

Mottalciata: una struttura per sport e manifestazioni

MOTTALCIATA

Approvato il bilancio di previsione 2001: 2 miliardi e 617 milioni. Gli investimenti nelle opere pubbliche ammontano a circa un miliardo e riguardano principalmente la viabilità cittadina. «Gli interventi che andremo ad avviare entro la fine dell'anno sono sostanzialmente tre - il sindaco, Ezio Micheletti -: il nuovo impianto di illuminazione pubblica, i tratti marciapiede lungo la piazza del municipio e la riasfaltatura delle arterie stradali centrali e periferiche». Da non sottovalutare anche la sistemazione della rete fognaria in due frazioni del paese: i dati dell'ultimo studio tecnico hanno evidenziato che il Comune copre attualmente l'83 per cento del territorio, quota destinata ad aumentare con gli interventi a bilancio. A questo proposito Micheletti precisa: «Nonostante la minoranza abbia avanzato altre richieste in materia di opere pubbliche, vedi la costruzione di una pista ciclabile, mi sembrava doveroso continuare la sistemazione delle fognature allo scopo di arrivare il più presto possibile vicini al cento per cento di copertura». Nel documento finanziario figura inoltre progetto preliminare della struttura polivalente di via Morico, sorta di palazzetto per lo sport e per le principali manifestazioni di paese; a breve il bando di gara per il progetto preliminare, mentre i lavori non partiranno prima del prossimo anno.

«L'opposizione ha presentato 16 emendamenti - conclude Micheletti - di cui sette sono stati ritirati, perché relativi a interventi già inseriti a bilancio, e sono stati respinti. La nostra politica amministrativa è per forza rispettare una scala di priorità che non può non prescindere dal contenimento delle spese». [c. gi.]

Il gruppo Valsessera 2001 è critico con Pastore

E' scontro a Coggiola sulle scelte della giunta

COGGIOLA

Pareggia sui 4 miliardi e 579 milioni il bilancio approvato durante l'ultima seduta consiliare. Tre i voti contrari: quelli di Vanni Capri, Luciano e Pietro Vigna esponenti di . Il leader del gruppo Valsessera 2001 - che già in sede di Consiglio aveva preso le distanze dalla giunta Pastore - ha definito documento previsionale una «beffa».

«L'amministrazione si era detta disponibile a realizzare una serie opere che non trovano posto nel bilancio - afferma Capri -: in particolare mi riferisco al nuovo campo sportivo. Al momento di approvare la variazione piano regolatore per la soppressione dell'attuale campo a favore dell'ampliamento del lanificio Fila era stata la realizzazione di una nuova sportiva la palestra. Quest'area non sorgerà più in quanto l'amministrazione sta vagliando la possibilità di realizzare un campo intercomunale con Pray, in regione Gabbietto, rispolverando un progetto che da vent'anni aleggia incompiuto".

Altro fatto «sconcertante», a detta di Capri, né gli acquedotti né l'ultimazione della Coggiola-Piletta sarebbero stati inseriti nel bilancio.

«La giunta aveva garantito, durante la campagna elettorale del '97, che con i 250 milioni disponibili avrebbe ultimato l'opera. Oggi, a distanza di quattro anni, questa cifra è stata più che raddoppiata la strada è inaccessibile. È assurdo che non siano stati pensati finanziamenti ipotizzando di utilizzare i 110 milioni di avanzo d'amministrazione. Ricordo che l'avanzo di amministrazione viene quantificato nel consuntivo di giugno e utilizzato in prima battuta le necessità impellenti e solo in seguito per gli altri interventi. Far conto sui fondi che saranno gestiti dalla prossima amministrazione è un discorso poco concreto». [m. ch.]

MEDITERRANEO
Via Massaua, 110
Tel. 0161.214449
Panini - Primi Secondi Piatti
Long Drinks - Cocktails
PRESENTA
D+ LIBERTA'
TELE+
PARTITE JUVENTUS
+ CALCIO
PALCO LA PER VIEW

ARMERIA FERRAGATTA & GUN SHOP
ARCIERIA
OGNI TIPO DI ARMA
TUTTO PER L'OUT-DOOR
CAVAGLIA' (BI) - VIA VERCELLONE, 84 Tel. 0161.96008

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
abbonamenti
(1.25 a
Postale
Edicola
449.000 359.000 413.000**
385.000 308.000 354.000
321.000 257.000 296.000
*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

A Vercelli una carrellata di personaggi del comico di «Guida al campionato»

Il professor Pisu sfida Sanremo

Domani sera al Civico con «Tarcisioscopia»

[redacted] Barberis

VERCELLI

Annunciata dalla Spettacoli Belvedere per le 21 di domani al Civico, c'è la Pisu-night, ovvero «Tarcisioscopia»: caso clinico da affrontare in anticipo e direttamente. Dunque: sentiamo un po'...

Max Pisu, pronto? Stai rispondendo dal telefonino al quale ci hai abituati ogni domenica pomeriggio con i tuoi tormentoni tv in «Guida al campionato?»

«Ma dài, che quello è un telefono finto. Ci sei cascato vero?»

Lasciamo perdere il gsm. Restiamo invece all'ultima puntata della trasmissione: [redacted] quanto hai poi battuto all'asta il materiale che avevi raccolto sul campo al termine [redacted] Inter-Alaves?

«Te lo dico subito: [redacted] divano blu ad un milione [redacted] mezzo. Un ombrello a 250 mila. Morale: cosa non farebbero certi tifosi per accaparrarsi un cimelio storico! Scherzo...».

Lasciamo il tubo catodico e parliamo dello spettacolo «Tarcisioscopia» che presenti domani al Civico...

«Più che uno spettacolo è una dotta conferenza tenuta dal celebre professor Urbano Moffa: un luminare della scienza, credimi. Il suo compito è quello di sondare i meccanismi psicologici del mio personaggio Tarcisio. E quelli della varia umanità che lo circonda...».

Il comico Max Pisu domani sarà sul palco del Teatro Civico invitato dalla Spettacoli Belvedere Nel suo show, che anticipa in una chiacchierata a ruota libera, compaio il personaggio di Tarcisio e tutti i suoi «fratelli»

Cito a caso: Grazia la calorosa o Felicetta, settantottenne cubista della parrocchia. E tutto quanto altro hai «riversato» pure nel [redacted] diario pubblicato sotto il titolo «Minchia che ridere». Un [redacted] clamoroso, se è vero che il libro è andato a ruba ed ora è alla terza edizione. Non ti ha impressionato il fatto?

«Credo piuttosto che [redacted] rimasti di stucco quelli della Rizzoli; era uscito in poche copie e loro sono stati spiazzati perchè hanno dovuto correre [redacted] ripari [redacted] le ristampe».

Pisu-story: sei parente dell'attore comico Raffaele Pisu, in auge quando la tv era senza colori?

«Assolutamente [redacted]. Ma me [redacted] ricordo bene».

Parliamo ancora di comici: sbaglio [redacted] certi atteggiamenti nelle tue gags ricordano Jerry Lewis?

«Questo è vero. Tienti conto che, in senso assoluto, è l'attore che preferisco».

Mi viene in mente anche Teocoli...

«Per la serie: quando i poli opposti si congiungono...»

Domani s[redacted] chi ti remerà contro sarà il Festival.

«Ma no! Io finisco alle 23,30. I Sanremo-dipendenti potranno correre a casa in tempo per sapere chi vince. Ma [redacted] saperlo, te lo dico fin da ora chi vincerà: Giorgia. A parte il fatto che la sua canzone non l'ho neanche sentita...».

Stasera e domani live al Babylonia [redacted] colpi di cover-band

Ponderano, notti-tributo per Kravitz e i «Santana»

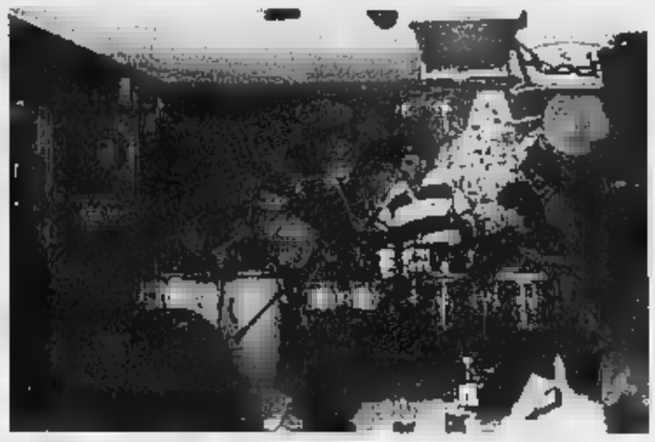
PONDERANO

Un fine settimana dedicato ai tributi, quello che propone fra stasera e domani il Babylonia.

Il primo live del music-club di Ponderano è quello di questa sera con i «Kravix» che si lanceranno in un concerto tutto dedicato alla pop star di colore Lenny Kravitz. Ovviamente verranno riproposti i suoi ultimi successi dalla struggente «Again» a «Thinking Of You » e «Fly Away» fino a «Like father like son» che interpreta al fianco di Elton John in Aida (il nuovo musical teatrale che ha scritto assie[redacted] [redacted] Tim Rice per la Disney). Sicuramente non mancherà neppure l'incandescente versione d[redacted] Guess Who, «American Woman», uno dei suoi più recenti cavalli di battaglia. Le porte si apriranno alle 22.30, l'ingresso lire 10 mila lire.

E domani i «Kravix» e le canzoni del nuovo sex-simbol americano cederanno il passo ad un'altra cover-band, «The jungle fever», che riporterà invece in auge [redacted] atmosfere psichedeliche degli Anni Settanta attraverso le canzoni dei mitici Santana.

Il gruppo è nato recentemente ma ha già al suo attivo numerosi concerti e partecipazioni importanti a festival di portata nazionale, il Latinoamericano che li ha consacrati la miglior band italiana nel genere «latinrock» e Tavagnasco rock. I battenti [redacted] apriranno alle 22,30 e l'ingresso costa 15 mila lire. [p. g.]



The Jungle Fever domani al Babylonia Sotto la rockstar Lanny Kravitz

Stasera nella chiesa dell'Assunta suona Gaggini

Cossato, note romantiche per un «giovane talento»

COSSATO

Tre sonate di Scarlatti apriranno questa sera il concerto di Marco Gaggini. Il giovane musicista si esibirà nella chiesa di Santa Maria Assunta alle 21 in un recital che si [redacted] aggiudicato vincendo l'edizione 2000 del masterclass-borsa di studio promosso da «Ottava Cosmica».

Nonostante la su[redacted] età (ha solo 16 anni), sono già numerose le sue esibizioni [redacted] pubblico, [redacted] come solista che in duo. Attualmente Gaggini è iscritto al conservatorio «Cantelli» di Novara dove studia pianoforte ed è pure allievo dei maestri Gloria Gili e Piernarciso Masi.

Il recital, dopo l'esecuzione della Sonata in si minore K 27, di quella in Do maggiore K 159 e in Sol maggiore K 427 del compositore napoletano, proseguirà sulla Sonata [redacted] Fa maggiore opera 10 numero 2 di Beethoven e quindi con la celebre Rapsodia ungherese numero 11 di Liszt.

Le note romantiche di Chopin saranno poi parte del secondo tempo del concerto. Gaggini annuncia infatti l'esecuzione dei Dodici studi in Do diesis minore opera 10 numero 4, e Dodici studi in Do minore opera 10 numero 12. Infine il Carnevale di Vienna di Schumann concluderà la sua esibizione.

La serata è stata realizzata [redacted] la collaborazione della Regione, della Provincia di Biella [redacted] del Comune di Cossato, ed il contributo di Biverbanca. [p. g.]

Il pianista Marco Gaggini

NOTTE

Valdengo
Liscio in Peschiera

Si balla alla Peschiera. Domani [redacted] salirà sul palco Franco Bagutti accompagnato dalla sua orchestra.

Biella
Danze popolari

Mercoledì proseguono al «Circolo Biella» di via Gramsci gli atelier-incontro sulle danze tradizionali franco-piemontesi condotti da Luciano Conforti [redacted] con la partecipazione di alcuni musicisti dei «Meikenut» ai quali è affidata l'animazione. Info: 015-985585 e 0161-939849.

Biella
Teatro per ragazzi

Lo spettacolo «Kamikaze» andrà in [redacted] giovedì al teatro Odeon alle 10,30. L'appuntamento rientra nel cartellone d[redacted] stagione allestita per i ragazzi delle scuole cittadine, dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Cossato
Ballando al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà arrivano [redacted] maschere cossatesi. Si balla con gli «Amici del liscio». Domani e domenica continuano i festeggiamenti.

Vercelli
Commedie in vernacolo

Il «Teatro nelle lingue del Piemonte» farà tappa al Civico alle 21 di sabato 24 con «Un pòch ed sossì, un poch ed lulà, il peggio del meglio», con le Sorelle Suburbe e alle 21 di sabato 31 [redacted] «Agli amici» protagonista Gipo Farassino.

Varallo
Le cansun dal Carlavée

Nel teatro [redacted] frazione Locarno, stasera, ore 20,30, si terrà lo spettacolo «Le cansun dal Carlavée». Organizza Locarno Insieme con la sezione del «Comitato della paniccia».

Borgovercelli
Arriva Taricone

Stasera sarà ospite [redacted] Globo Pietro Taricone del «Grande Fratello», mentre è rinviato l'appuntamento [redacted] domenica con Barbareschi. Stasera, intanto, ballo [redacted] Levrini, domani con Savini e domenica c'è Borghesi.

Vercelli
«TuttiCarnevali» in tv

A Quartarete, il programma «TuttiCarnevali» che doveva andare in onda mercoledì scorso è stato rinviato a mercoledì 7, alle 20,30, sempre in diretta.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	72	[redacted]	37	56	19
	117	93	62	61	55
[redacted]	45	[redacted]	88	[redacted]	10
	111	75	56	55	55
[redacted]	5	37	[redacted]	41	24
	68	54	50	43	43
GENOVA	[redacted]	[redacted]	42	4	14
	77	65	63	53	47
MILANO	25	67	9	8	54
	91	79	75	69	62
NAPOLI	32	90	44	68	71
	104	85	73	56	55
PALERMO	75	10	13	41	70
	[redacted]	[redacted]	61	54	48
[redacted]	14	51	5	64	73
	53	53	52	50	47
TORINO	79	41	9	15	13
	74	66	62	62	50
VENEZIA	16	4	13	68	47
	110	[redacted]	77	71	59

IL [redacted] CI SUGGERISCE

[redacted] centrati: Ambi centrati sul n. 68 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-41	68-71	[redacted]
68-3	68-24	68-48	68-75	68-89
68-5	68-27	68-51	68-77	68-90
68-9	68-33	68-56	68-82	68-2
68-12	68-39	68-63	68-84	68-4
68-16	68-36	68-69	68-86	68-21

Ambate mature: Sono ambate in sca[redacted] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]:
Bari 38 (0); Cagliari 18 (0); Fi[redacted] 48 (4); Genova 17 (5); Milano 24 (3); Napoli 39 (3); Palermo 74 (5); Roma 51 (4); Torino 86 (3); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-3	8-31	8-80	75-17	75-64
8-4	8-39	8-88	75-19	75-68
8-10	8-41	8-89	75-21	75-79
8-12	8-48	8-90	75-24	75-81
8-18	8-51	75-3	75-39	75-83
8-20	[redacted]	75-7	75-49	75-86
8-21	8-61	75-5	75-51	75-88
8-25	8-67	75-10	75-78	75-90

Per cadenze la lunghetta più in mardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	4[redacted]-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto 78 Palermo.

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]
Giocate [redacted] e sistemi integrati

L. [redacted] 2 combinazioni	74 - 37 - 18 - 90 - 50 - 6 13 - 81 - 48 - 36 - 39 - 7
L. [redacted] 7 combinazioni	88- 35 - 45 - 32 - 24 - 31 - [redacted]
L. 218.200 224 combinazioni	**Giochi sistematici con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 41 - 37 - 14 - [redacted]riami = 18 - 32 - [redacted] - 56 - 58 - 63 - 78 - 81

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera
AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
Hannibal, di Ridley [redacted] con Anthony Hopkins, Julianne Moore Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **Billy Elliot**. [redacted] Daldy con J [redacted] Jamie Bell, Jamie Draven Lire 12.000, 10.000.
SALA 2 **Vertical Limit**, di M Campbell con C. O'Donnell, B Paxton Lire 12.000, 10.000
SALA 3 **Chocolat**, di L Hallstrom con J Binoche, J Depp Lire 12.000, 10'000.

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
Rapimento e riscatto, di T [redacted] M Ryan, R Crowe. Lire 12.000, 10 000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers[redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000; 10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf Tel. 0163-22.698.
What Women Want - Quello [redacted] le donne vogliono, di N. con M. Gibson, H. [redacted]. Or. 21 spettacolo unico. Lire 12 000,8000.

RONCO

VERDI inf. Tel. 015-253.89 27.
L'erba di Grace, di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12 000; 8000

SERRAVALLE

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
Cast Away, con Tom Hanks. [redacted]: 21,45 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899.
Criminali da strapazzo con W. Allen, H. Grant, T Ullman. Or.: 20,10; 22,15 L. 12.000; 8000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf [redacted]-0383/4467436.
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000; 6000

TOLLEGNO

F[redacted] Inf Tel. 015-242 31.16.
Viaggio verso il sole, di Yesim Ustaoglu (Turchia-Olanda-Germania 1999) Orario: [redacted] spettacolo unico. Biglietto unico Lire 10.000.

TRINO

ORIA Inf. Tel. 0161-828 600 OGG[redacted]POSO

VARALLO

SOTTURIVA Inf [redacted]. 0163-54 265 [redacted]

[redacted]

ASTRA Inf Or. Tel. 0161-255.045.
Dracula's legacy, di Patrick Lussier [redacted] Gerard Butler, Christopher Plummer. Ap. 21,45 con spett. unico alle 22.10. Lire 12.000; 10 000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10 000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Vertical Limit, di Martin Campbell [redacted] Chris O'Donnell. [redacted] Paxton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 Lire 12 000. 10 [redacted]

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
What Women Want - Quello [redacted] le donne vogliono, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Ap. 21.45 spett. [redacted] alle 22.10 L. 12.000. 10.000.

[redacted] DOLBY DIGITAL Inf [redacted]. Tel 0161-215 018
Billy Elliot, di Stephen Daldry con Julie W[redacted] Jamie Bell, Jamie Draven Orario 19.40/22.10. Lire 12.000. [redacted].

BIX. Inf. Or Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or Tel 0161-253.379. Alle ore 21,15 **Il trionfo di Zanni**. Spettacolo di Commedia dell'Arte. Regia Carlo Boso e Giorgio Bertan Lire 15 000, 10.000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel.0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted]. 0161-255.544. CHIU[redacted].

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La ville est tranquille.** Ver. min 18. Or.: 16; 18; 22.
[redacted] **STUDIO** via Che[redacted] della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **vertical limit** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **Hannibal** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20. 22.30. [redacted] **L'ultimo bacio.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San [redacted] 24, tel [redacted]. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
[redacted]. Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento** [redacted]. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22.30.
DUE [redacted] **- Sala Ocalarossa** via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano** . Or.: 15,40; [redacted].
[redacted] **GRANDE** piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22.30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** [redacted]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ELISEO** [redacted] [redacted], tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. [redacted] **Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **del '67.** Or.: 16.30; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bucci ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's legacy (Il fascino del male)** [redacted]. 14. Or.: 20,30; [redacted] corso Trajani 57, tel. 385 2057. **What women want.** [redacted].: 14 [redacted] 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. [redacted] per lavori.
KING via Po [redacted], tel. 812.59.96. **Krampeck.** [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **L'[redacted]** di Grace. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Federico, [redacted]. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. [redacted]. **La [redacted]da verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 18; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale** Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
STUDIO PUTZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35, 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 20.20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.

... divertimento assicurato, dove musica e spettacolo regalano momenti [redacted] simpatica trasgressione

... un locale giovane, elegante e raffinato in puro stile americano

Con Tatto
OLDENICO
(Vercelli)

American Bar
Show Room

Telefono
0161.727122
Info line
0347.5460433

Str. Prov. per Gattinara
[redacted] km dal bivio di Quinto V.se

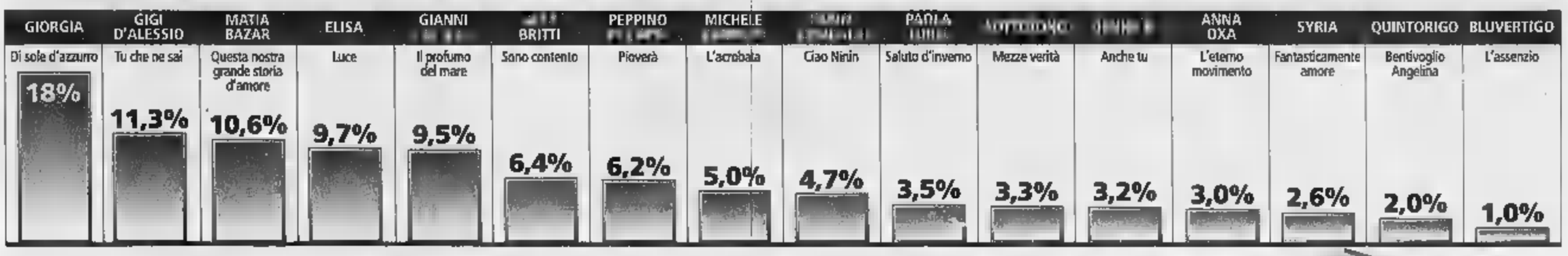
ore 21
D[redacted] 4 [redacted]

FESTA DI CARNEVALE
Ingresso £ 15.000
Con la partecipazione delle Maschere Biellesi, Valsesiane e Vercellesi

[redacted] particolare che sicuramente divertirà anche [redacted] clientela abituale

Le Dimore s.r.l. Società di servizi del Vercellese
ricerca:
DIPLOMATO/A TECNICO INFORMATICO
Si [redacted] una breve esperienza nel [redacted]; [redacted] preferenziali conoscenze nell'ambito di reti Novell/Microsoft, nella gestione dati con [redacted] Access, Sql Server e utilizzo di interfacce html, Asp e Activex.
Inviare curriculum a: Le Dimore s.r.l. via Vercelli 23/A
13030 Carpenabiot (VC)

Sondaggio Datamedia-La Stampa sulle preferenze della città: i cantanti, la Carrà e gli altri protagonisti

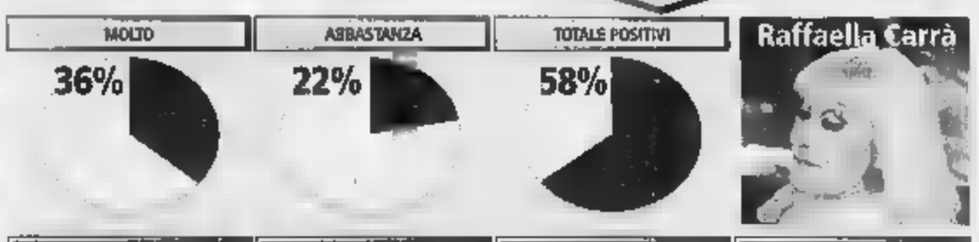


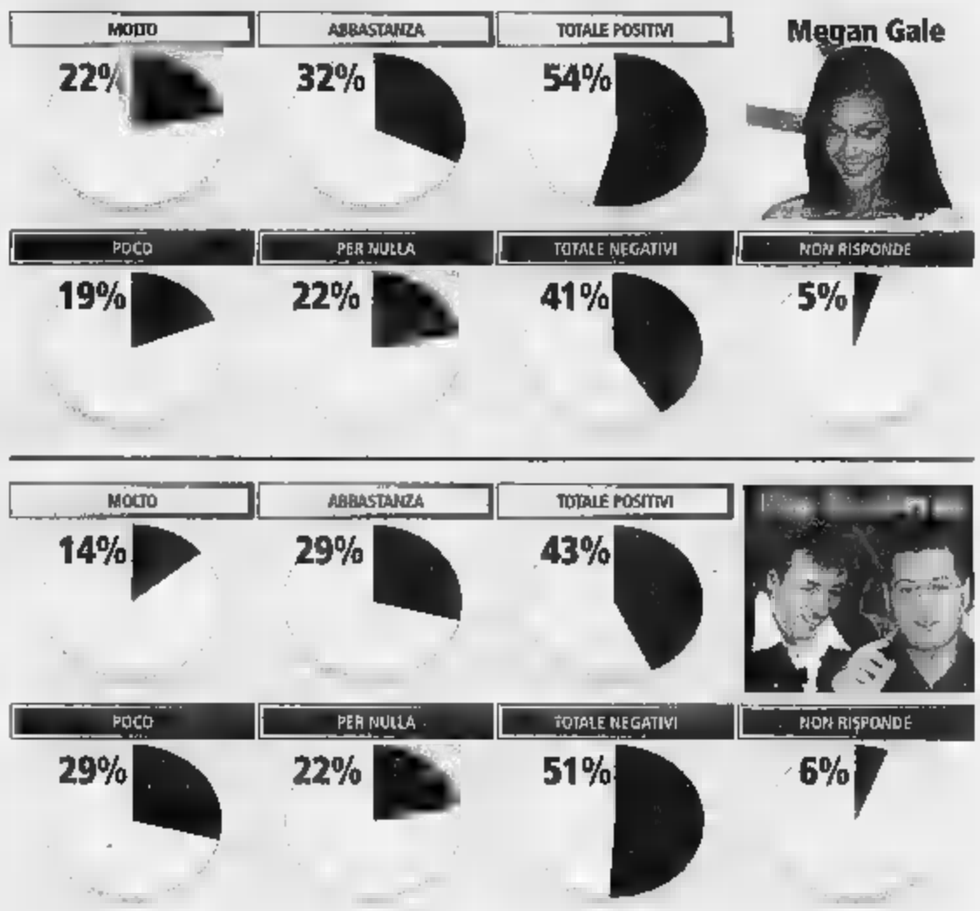
SANREMO ha scelto GIORGIA
Raffaella promossa, Megan rimandata Bocciata la coppia Papi-Ceccherini

CHI VINCERA' Se Lei facesse parte della Giuria del Festival di Sanremo, a quale cantante o gruppo assegnerebbe

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

LA CONDUZIONE Lei quanto ha apprezzato gli interventi, durante il Festival, di...





Gian Piero Moretti
SANREMO

Giorgia sul gradino più alto. Podio anche per Gigi D'Alessio e i Matia Bazar. Promossa a pieni voti Raffaella Carrà; rimandata a settembre Megan Gale, bocciata la coppia Papi-Ceccherini. Il sondaggio Datamedia-La Stampa fra i sanremesi conferma, almeno in parte, il risultato delle giurie «ufficiali» del Festival che hanno indicato in «Di sole d'azzurro», la canzone più bella fra quelle che hanno partecipato alla prima serata di gara e i giudizi del pubblico televisivo sui presentatori.

La ricerca (effettuata ieri attraverso interviste telefoniche) ha interessato un campione di 500 unità prestratificato per sesso ed età rappresentativo di 50.474 maggiorenni residenti a Sanremo.

Giorgia è stata indicata come la migliore dal 18 per cento degli intervistati. A Gigi D'Alessio è andato l'11,3 per cento mentre i Matia Bazar (che con Golzi e Cassano giocano in casa) hanno ottenuto il 10,6 per cento delle preferenze. La graduatoria vede poi, nell'ordine, Elisa, Gianni Bella, Alex Britti, Peppino di Capri, Michele Zarrillo, Fabio Concato, Paola Turci, Sottotono, Jenny B, Anna Oxa, Syria, Quintorigo e Bluvertigo, ultimi con l'1 per cento del favore.

Raffaella Carrà, scaricata con eleganza dalla Rai per il calo di audience delle prime due serate, è stata ampiamente assolta dai sanremesi. Il per cento degli intervistati ha detto di avere apprezzato molto i suoi interventi un po' «Carrambeschi»; il 22 per cento si è detto soddisfatto «abbastanza». Poco il 24 per cento; per nulla il 15. Complessivamente il 58 per cento ha espresso un voto positivo; il 39 per cento, invece, un voto negativo. Solo il 3 per cento non ha risposto.

Qualche riserva per la modella australiana. La somma della percentuale dei voti positivi (54) è stata superiore a quella dei negativi (41, con un 5 per cento di intervistati che hanno risposto), ma il gradimento non è stato massimo. Solo il 22 per cento ha detto di avere apprezzato «molto» i suoi interventi. Per il 32 per cento l'ago della bilancia si è soffermato sulla voce «abbastanza». Il 19 per cento, si è detto poco soddisfatto; bocciatura per il per cento, per nulla soddisfatto.

Pollice verso per la coppia Papi-Ceccherini. Il 29 per cento degli «abbastanza soddisfatti» fa pari con il 29 per cento degli spettatori che hanno gradito poco le performance del comico e del guastatore del Dopofestival, nella sfida fra «molto» e «per nulla» quest'ultima voce si impone con otto lunghezze di distanza: 22 a 14. La somma dei voti negativi fa 51, contro il 43 dei positivi (6 quelli che non hanno risposto) Dunque bocciatura. Anche se non è una stroncatura vera e propria.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa, ha interessato 233 maschi (28 fra 18 e 24 anni; 79 fra 25 e 44); 77 fra 45 e 64 e 45 oltre i 65 anni) e 267 femmine così distribuite: 27 fra 18 e 24 anni; 78 fra 25 e 44 anni; 86 fra 45 e 64 anni e 76 oltre e 65 anni. La rilevazione è stata condotta da intervistatori opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori. Al termine dell'indagine le risposte state codificate e si è potuto avere un quadro preciso delle scelte dei sanremesi.

La ricerca, condotta in modo asettico, non indica le ragioni che sono alla base delle preferenze. In generale i sanremesi sembrano sintonizzati con gli altri italiani davanti alla televisione: molto professionale Raffaella Carrà; piena di fascino ma un po' troppo «bella statuina» Megan Gale; simpatici, ma non troppo, Papi e Ceccherini.

1

2

Tra i cantanti al secondo posto Gigi D'Alessio e al terzo i Matia Bazar

Giorgia, la cantante più votata dal . A destra Gigi D'Alessio, secondo classificato nel sondaggio Datamedia-La Stampa e i Matia Bazar che si sono piazzati terzi. L'indagine è stata realizzata su un campione di cittadini maggiorenni residenti a Sanremo

3

Un cronista «registra» le opinioni al Palafiori dalle 16 alle 18

La parola ai nostri lettori

I pareri raccolti allo stand e pubblicati

«Che cosa pensate del Festival di Sanremo?» Tutti potranno esprimere giudizi sulla settimana della rivolgendosi oggi, dalle 16 alle 18, allo stand della Stampa al Radio2 Hall (Palafiori di corso Garibaldi). Un giornalista sarà a disposizione per raccogliere pareri, commenti, proposte e suggerimenti. Vi piace la conduzione della Carrà? Diverte la presenza del comico Ceccherini? Che cosa fa all'Ariston la bellissima Megan Gale? E la formula nuova del Dopofestival del casinò? Sanremo, come sta vivendo il 51° Festival? Sono giuste le scelte della Rai e del Comune? Tutto verrà pubblicato sul giornale di domani, un'iniziativa per aprire una «finestra» su che cosa pensa la gente che questo Festival lo vive magari lontano dall'Ariston, ma che lo vive sulla pelle.

Un'altra iniziativa della Stampa per i lettori. Il nostro giornale è presente al 51° Festival di Sanremo con una squadra di 17 giornalisti e due fotografi, che realizzano ogni giorno sette pagine su quanto accade dentro e fuori l'Ariston. finisce qui. Al Radio2 Hall di corso Garibaldi c'è infatti lo stand informativo sulle iniziative del giornale e in piazza Colombo il pullman d'epoca fornito dalla Riviera Trasporti.

Lo stand de La Stampa al Radio2 Hall, il Palafiori di corso Garibaldi Oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 un cronista sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri, critiche e suggerimenti sul 51° Festival di Sanremo

Continua anche l'operazione «Stella cortesia», che distribuisce in tutti gli alberghi da Arma di Taggia a Bordighera le copie quotidiano in modo a tutti la possibilità di vivere il Festival con La Stampa già dall'ora di colazione.

In piazza Eroi lo stand dei Cavalieri d'Aleramo

Con moscato e pigato brindisi al Piemonte

SANREMO

C'è anche un angolo di Piemonte, nel rutilante villaggio commerciale del Festival, in piazza Eroi Sanremesi, costellato dagli studi mobili delle radio private: è lo stand dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo, allestito presso quello dell'Agenzia Ecocci Spettacoli, in collaborazione con Enoteca regionale «Colline del moscato di Mango, Strada del vino e dell'olio, Comune di Cortemilia, Consorzio Nocciola Piemonte e Associazione per la valorizzazione della castagna.

Qui si celebra un gemellaggio tra Piemonte e Liguria con un brindisi il nuovo «long drink», nato da un mix pigato e di moscato, da battezzare con un nome scelto attraverso i suggerimenti del pubblico, e si degustano i prodotti esposti. Il barman è il mitico Paolo del Daubaci di Vado. E' degli stand più frequentati, anche perchè ospita lo scrigno del Seicento dove, davanti alle telecamere de «La vita in diretta» e di Crazy Dance Network, il mago Tony Binarelli ha chiuso la predizione del vincitore del Festival.

Tony Binarelli è il mago che ha predetto chi vincerà il Festival Il nome è chiuso nello scrigno allo stand di piazza Eroi Sanremesi

La cassaforte, esposta ogni giorno dalle 10 alle 18 presso lo stand della «Grande sfida», sarà aperta domenica alle 11 al casinò. Contiene due buste: la prima sulla manifestazione, la seconda un'azione i testimoni compiranno al momento in cui saranno tolti i sigilli da uno di essi, cioè il rappresentante del Comune. Gli organizzatori (lo stand è curato dall'agenzia Eccoci) sottolineano che, «in tutta la cerimonia, Binarelli non toccherà nulla e sarà sul palco, lontano dai testimoni».

[a. d.]

NORDOVEST | IL TEMPO DEL WEEKEND

Ancora nuvolosità con pioggia Pericolo di valanghe in quota

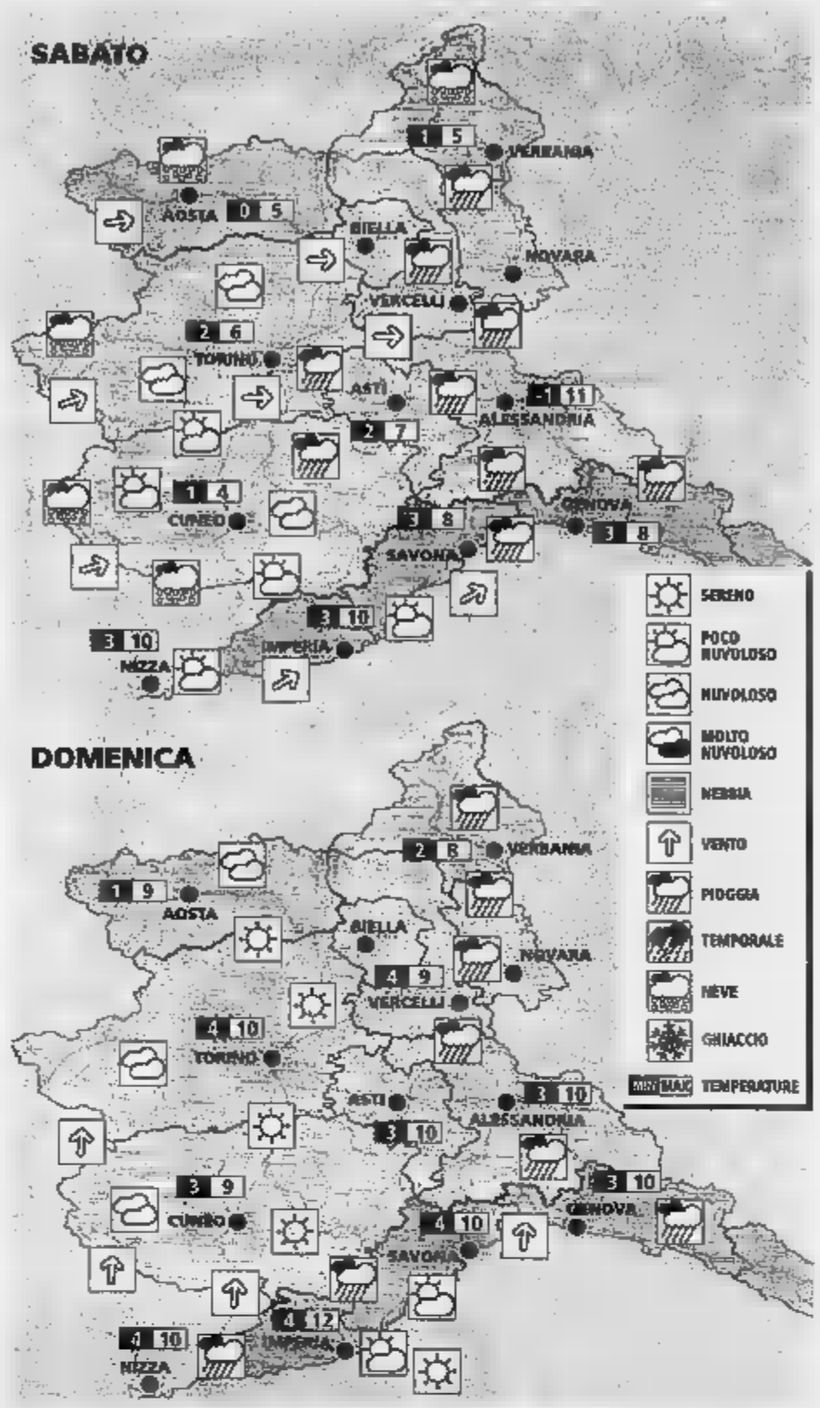
Allontanatasi la saccatura depressionaria che ha causato le nevicate dei giorni scorsi, ieri è ricomparso il sereno, destinato tuttavia a durare poco. Una depressione atlantica si sta avvicinando da Ovest Sud Ovest e dovrebbe portare piogge, moderate, persistenti, nel corso della giornata di oggi sia sul Piemonte che sulla Liguria. La quota neve, ancora bassa nella notte, salirà progressivamente nel pomeriggio grazie ai contributi più caldi meridionali. Lo zero termico si sistemerà su quote collinari, salvo salire nella notte successiva a sabato, quando le piogge interesseranno soprattutto Alessandrino, Novarese e Ossola - e il Levante ligure - con possibili schiarite sul Cuneese e la Liguria di Ponente. Sul resto della regione, cielo coperto o molto nuvoloso, ulteriore risalita dello zero termico fino oltre i 1500 metri. Sulle quote alte alpine possibilità di neve anche copiosa, con aumento del pericolo valanghe. Aumentano le temperature notturne, che saranno positive in pianura. Passata questa nuova ondata, proseguono i flussi Sud Ovest che provocheranno ancora piogge specialmente nelle zone orientali del Verbano e Alessandrino e, in mattinata, nel Ponente. Il miglioramento dovrebbe iniziare da domenica pomeriggio, a partire dalle province occidentali. [f. r.]

IL CIELO, DAL BALCONE DI CASA

La Luna è crescente e sarà domani, nella fase di primo quarto. Presenterà, come sappiamo, la "gobba" Ponente e quindi verso Ovest, a destra rispetto a noi che l'osserviamo. E' il momento più adatto per cogliere qualche particolare in più, anche con un modesto binocolo: ad esempio un 7x50 (dove il 7 indica il numero degli ingrandimenti, il il diametro, in mm, degli obiettivi). Puntando il "terminatore" (la linea di separazione tra la parte illuminata dal Sole e quella in ombra) potremo scorgere crateri, picchi e alcuni dettagli del tutto invisibili ad occhio nudo. Questa sera il nostro satellite si troverà poco al di sopra brillante stella Aldebaran, l'"occhio" del muso del Toro, rappresentato dall'ammasso Iadi, che si presenta come un triangolo formato da un nugolo di stelline. Poco sopra la Luna risplendono in cielo Giove, più luminoso, e, poco più a destra, Saturno.

IL Domenica

	sorge	tramonta
Genova		
Savona	7.00	18.17
Alessandria	7.00	18.15
Imperia	7.02	
Novara	7.02	18.14
Vercelli		18.15
Asti		18.17
Torino	7.03	18.17
Biella		18.16
Verbania		18.14
Cuneo	7.05	18.19
Aosta	7.08	18.18



Gli scherzi di «febbraio fiocasè»

Dopo le folate del foehn ha vinto la tradizione

Fulvio Romano

Non eravamo più abituati alle tardive nevicate di fine febbraio. Non che ignorassimo che il secondo mese dell'anno è tra i più «fiocasè». In genere, ai 500 metri di altitudine, rivaleggia per quantità di neve con dicembre e viene superato soltanto da gennaio. La tradizione dei proverbi popolari sul tempo che farà, è lì a ricordarcelo, allusiva e sentenziosa.

Erano tempi in cui si guardava al cieli di fine inverno con particolare attenzione, legati com'erano alle tecniche di sopravvivenza che il mondo contadino cercava di elaborare. Oggi, che la natura è quasi del tutto imbrigliata da altre strategie agricole, i contadini «di ritorno», i cittadini che amano tornare a calpestare la terra del proprio orto o frutteto, che prestano simile attenzione ai e ai ricorsi del tempo. Così, avevamo quasi dimenticato il detto per cui «Fioca 'd fervé a buta poch gran 'nt el granè», modo di dire che si riferiva, probabilmente, più che alla neve tardiva (che arriva quando già c'è profumo di primavera) a quella che segue le siccità, ormai troppo ritardata per proteggere il grano gelo.

Perché, per il primo caso, era pronto il più consolatorio detto: «Fioca 'd fervé, mas liamé», che alludeva alle proprietà concimatorie (il liamé è il letame) di una copertura nevosa prolungata del terreno. Tant'è.

Le folate di foehn abbattutesi sul Piemonte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, muovendo gemme e fiori dei nostri giardini, avevano illusi primavera. Salvo ricrederci sabato scorso, quando la rotazione delle correnti da Nord a Nord Est ha permesso gelo di prenderci d'infilata, noi e la Liguria . Avremmo dovuto anche qui ricordare che «San Matìa - 24 di febbraio - a rump la giassa s'a la treuva; s'a la treuva nen la fa». E così è successo: temperature medie crollate, in soli tre giorni, di ben 16-17 punti, passando dagli eccessi di giovedì ai valori sottozero di domenica. Il gelo ha così favorito la grande di martedì-mercoledì: la perturbazione umida in arrivo si 30-35 cm ai 500 metri di altitudine, imbiancando anche le piane più basse.

Qualcosa simile è avvenuto, in tempi recenti, soltanto nel '96 e, soprattutto, nel '93, quando tra fine febbraio e inizio caddero decine e decine di cm. di neve. E, prima ancora, nell'74 e nell'84. Sappiamo comunque che ai geli e alle nevi tardive seguiranno, prima o poi, nuovi e ormai inarrestabili tepori: «Fioca 'd fervé, le galine la porto via con 1 pè». Non dura, si scioglie (va) sotto il calpestio delle galline.

IL CICLO DELLA TERRA E DELLE FESTE

La nostra terra è stata di nuovo coperta, fino al piano, dalla coltre bianca, interrompendo i lavoretti programmati in giardino, nell'orto e nel frutteto: i geli notturni hanno creato una crosta di neve. Aspettiamo, dunque. Aspettiamo anche che passi la Quaresima, tempo frattempo, potremo dedicarci a qualche "chicca" che ci riserva la III Settimana per la cultura. Proporrei andare a vedere a **Chivasso** la ricollocazione dell'antica stele, decorata coppelle, che domani. A **Novara**, la mostra, fino domenica, dedicata alla necropoli di **Oleggio-Lorate** dell'antico popolo degli Insubri. Così come, nel museo del paesaggio di **Verbania-Pallanza**, quella sui **Leponti** e la necropoli di **Ornavasso**, con un riferimento all'alfabeto Leponico.

L'offerta T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il marzo, l'opzione Superlight è **gratis** fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

il TELEFONO telefonia fissa e mobile

Via Italia, 23 - Biella - Tel. 01522486

WIND TuttoWind

www.inwind.it

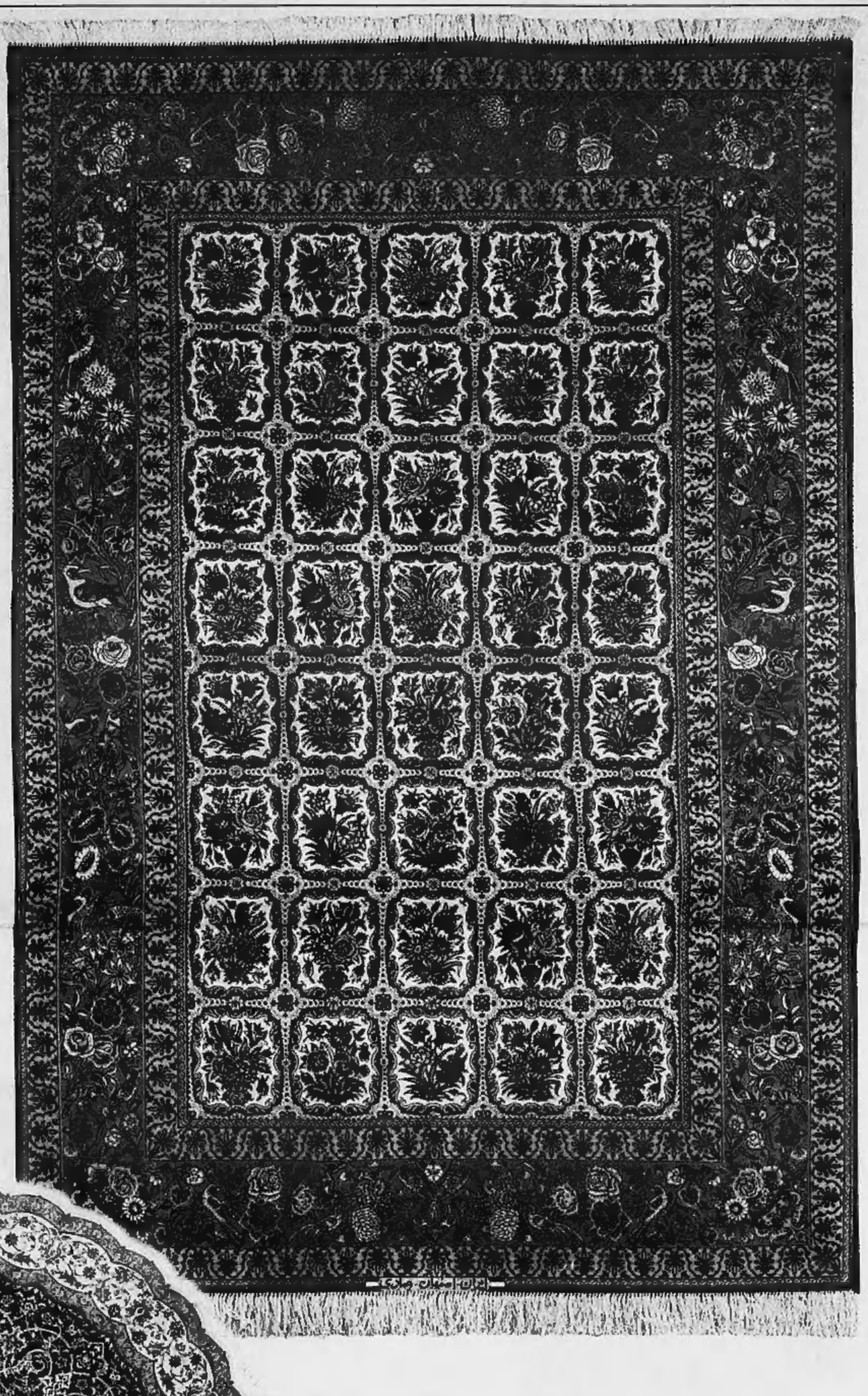
L'opzione Superlight costa lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 telefoni Telecom Italia e Wind.

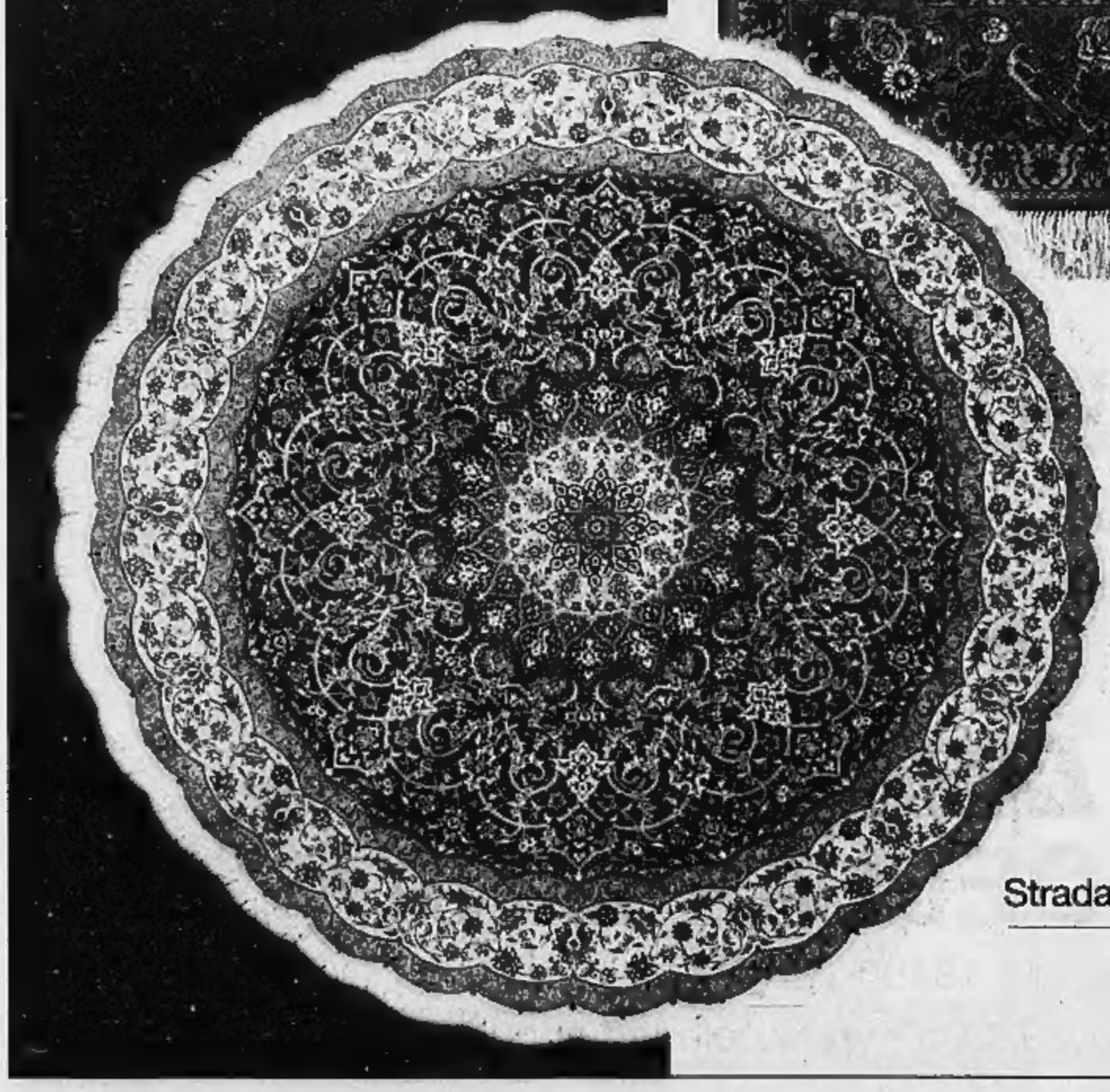
Compra poco,
ma se compri
non sbagliare

VIZIATI

fino a
DOMENICA 11 MARZO

con la più grande
ed esclusiva
importazione
di
TAPPETI D'AUTORE





Villa Katiuscia

13836 COSSATO (Biella)
Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015.981526

Apertura tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori carte di credito

Domenica aperti tutto il giorno

A.R. SPYDER 2000
CAPOTE ELETTRICA
£ 48.500.000

A.R. GTV 1800
FULL OPTIONAL
£ 43.000.000

PERMUTE USATO

VOLTURA ESCLUSA

A.R. 146 1400 16V TS
ABS - CLIMATIZZATORE - AIR BAG
£ 22.000.000

A.R. 166 2400 JTD
FULL OPTIONAL
£ 58.000.000

A.R. 156 16V 1800 TS
CLIMATIZZATORE - ABS - 4 AIR BAG
£ 38.300.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

AUTO TEAM
Concessionaria Alfa Romeo

Tangenziale Sud n. 61
13100 VERCELLI
Tel. 0161.294319

QUESTE ED ALTRE 32 VETTURE
ALFA ROMEO A KM ZERO
CON GARANZIA FINO A 24 MESI
DALLA DATA DI IMMATRICOLAZIONE

FIAT BRAVO 100 SX 16V

NUOVA DA IMMATRICOLARE
PREZZO SU STRADA
£ 20.468.000

FIAT BRAVO KILOMETRI ZERO
E/O AZIENDALI

£ 19.900.000

CON:
VERNICE METALLIZZATA
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AUTORADIO AUTOREVERSE
IDROGUIDA
AIR-BAG GUIDATORE
CONTAGIRI
FIAT CODE
ALZACRISTALLI ELETTRICO
CHIUSURE CENTRALIZZATE
SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO

Prezzo su strada - Voltura esclusa
VETTURE APPENA IMMATRICOLATE

Concessionaria FIAT
CELORIA & DELLA PIANA
Tangenziale Sud n. 61 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.392201 - Fax 0161.392205 - www.celoria.fiat.com

A Mestre la terza prova del campionato di A1 di ginnastica

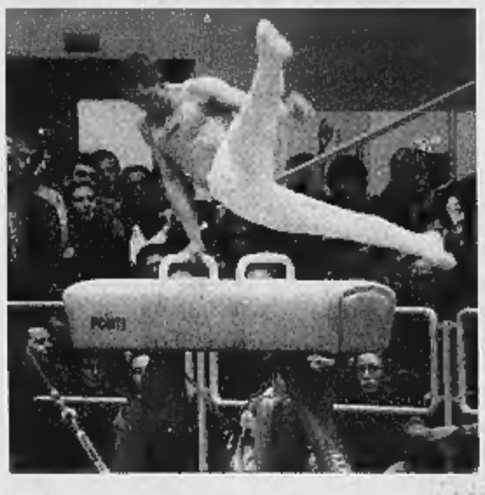
Domani l'assalto del Meda al primato della «Libertas»

VERCELLI

La Libertas strizza l'occhio allo scudetto. Alla vigilia della terza prova del campionato di serie A1 i ginnasti vercellesi sono in testa alla volata tricolore: nella scia dei biancoblù sono rimasti soltanto i campioni d'Italia del Meda che, domani sera a Mestre (inizio alle 20,30) tenteranno il sorpasso nei confronti dei bicciolani.

«Sulla carta sono i brianzoli a partire favoriti - spiega il coach della Libertas Andrea Sacchi -: Meda può sfruttare l'esercizio agli anelli per rosicchiare qualche decimo che, in una competizione così equilibrata, può fare la differenza». Toccherà dunque al francese Aymes e Caldera contrastare il passo a Cassina e Coppolino: «A Vercelli eravamo riusciti a difenderci al meglio - sottolinea Sacchi - speriamo di ripeterci anche stavolta». Anche perchè agli anelli ci sarà Dario Caldera che ha rinviato l'operazione alla spalla: «Il nostro ginnasta lamenta dei dolori piuttosto forti, ma non ha voluto gettare la spugna. Questo a testimonianza di come la squadra creda nello scudetto o, quanto meno, nella possibilità di giocarsi sino in fondo il tricolore».

Ma se la prova agli anelli sarà il piatto forte (e probabilmente decisivo) non vanno sottovalutati gli altri due esercizi: «Al corpo libero ci presenteremo con Enrico Pozzo e Dario Caldera - conferma Sacchi mentre Igor Biletta si cimenterà, ancora con Pozzo, al cavallo con maniglie. In questi due attrezzi non dovremo sbagliare davvero nulla, per mettere pressione al Meda che, probabilmente, senza Gallarate pensava d'avere in tasca lo scudetto». [p. m. f.]



Enrico Pozzo a Mestre gareggerà in due prove il cavallo e il corpo libero Da lui la Libertas si attende un buon risultato per contrastare l'assalto che porteranno i rivali del Meda campioni d'Italia uscenti (Grupp)

IN PEDANA LE RAGAZZE DEL LA MARMORA

BIELLA. Importante appuntamento per la società La Marmora che domenica sarà impegnata a Mestre nella fase interregionale del campionato a squadre di serie B di ginnastica Ritmica. L'obiettivo è quello di conquistare un posto per la finale nazionale, che si disputerà a fine mese a Pollone, dove sarà in palio anche la promozione alla categoria superiore. A difendere i colori del sodalizio biellese saranno chiamate Samantha Brussolo, Monica Scarlatta, Valentina Giolo, Monica Vercellino, Alice Rosati e Linda Bollo che potrebbe avere al suo fianco la compagna di nazionale Eva D'Amore, ancora alle prese però con guai fisici.

Il palazzetto di via Pajetta ospiterà, sempre domenica, la fase interprovinciale del trofeo Topolino e Triathlon, la manifestazione organizzata dalla Pietro Micca che vedrà di scena concorrenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. La gara di ginnastica generale consiste nello svolgimento, da parte di ogni squadra, di quattro prove motorie in un determinato tempo che verranno poi giudicate secondo gli errori commessi e non, vista la giovane età delle partecipanti, in base a valutazioni tecniche. Tra i numerosi iscritti risulta particolarmente folta la rappresentanza biellese che vedrà impegnate sul parquet una cinquantina di ginnaste in erba della La Marmora, cinque squadre della Pietro Micca e due della Piemonte Libertas. [w. d. b.]

Basket di A2, restano 4 i punti di vantaggio sulla Record

Napoli va ko nel recupero la Fila consolida il primato

BIELLA

La Record Napoli è uscita sconfitta nei secondi finali dal recupero contro Castelmaggiore e il vantaggio della Fila sui partenopei rimane dunque di 4 lunghezze. Il ko (63-61) di Radulovic e compagni ha fatto dimenticare ai tifosi lanieri il passo falso compiuto dai propri beniamini a Jesi ma non ha galvanizzato più di tanto i responsabili rossoblù.

«Più che ai risultati di Napoli, noi dobbiamo pensare ad allenarci al meglio e a recuperare gli infortunati - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Mancano 10 partite al termine della prima fase della stagione e nessuno può pensare di aver già vinto il campionato o avere la promozione in tasca. Potremo capitalizzare i punti lasciati da Napoli a Castelmaggiore solo vincendo su quel campo perché l'attuale classifica ci avvantaggia unicamente per un calendario più facile. Nell'ultimo girone di ritorno, i partenopei hanno più partite in casa che in trasferta».

Ancora più concisi i commenti di Marco Crespi. «Abbiamo già molti problemi in casa nostra da risolvere che mi sembra inutile interessarsi di quelli altrui - spiega il coach rossoblù -. I nostri pensieri devono essere rivolti a Scafati, una squadra che nelle ultime sei partite ha vinto cinque volte». Per l'occasione rientrerà Anchisi mentre domani, dopo i funerali del padre, anche Malaventura si unirà ai compagni ed i soli dubbi sono legati al recupero di Masper, le cui possibilità di essere in campo domenica vengono date al 50%. [w. d. b.]

Buone notizie per i rossoblù dal campo di Castelmaggiore dove Napoli è uscita sconfitta nei secondi finali del match Ora la Fila deve prepararsi al meglio la sfida di domenica al palazzetto contro Scafati Nella foto l'americano Antonio Granger

CARS CELORIA, E' L'ULTIMA CHIAMATA

VERCELLI. Match fondamentale in serie C2 per la Cars Celoria. Domani sera alle 21,15 sul parquet del Castelnuovo Scrivia i vercellesi si giocano una buona fetta della stagione. In palio punti pesanti non soltanto in chiave play off (distanti comunque sei punti).

Espugnare Castelnuovo permetterebbe ai gialloblù d'agganciare in classifica gli alessandrini (e l'Ivrea) al quint'ultimo posto «e questo potrebbe valere doppio in caso d'arrivo a pari punti - spiega coach Ansermino -. Qualora non riuscissimo ad entrare nei play off sarebbe opportuno affrontare almeno la poule salvezza in condizione più favorevole». Ovvero poter disporre dell'eventuale bella in casa: «Il nostro obiettivo - conferma il tecnico dei Frogs - è quello di provare a vincere le ultime sei partite. Poi tireremo le somme». Il turno di sosta ha permesso al tecnico di recuperare alcuni giocatori non al meglio della condizione come Bertani e Tosello, quest'ultimo reduce da un'infiammazione ai legamenti del ginocchio.

In trasferta anche il Biella che, nonostante l'incredibile sconfitta con il Chivasso, resta ben saldo nell'area play off. E i lanieri di Grigatti, stasera a Verbania, hanno l'opportunità di mettere una seria ipoteca sulla sesta posizione. In coda il Cigliano, scivolato all'ultimo posto, ospiterà l'Omegna che assieme al Valenza guida la classifica. E il Chivasso, penultimo, ha l'occasione di allontanarsi pericolosamente affrontano a domicilio il Casale. [p. m. f.]

In campo domani

Il Borgosesia alle 15 riceve il Volpiano

BORGOSESIA. Se il tempo non ci mette lo zampino, Borgo-Volpiano andrà regolarmente in onda domani pomeriggio al Comunale di via Marconi con inizio alle 15, nel consueto anticipo del sabato.

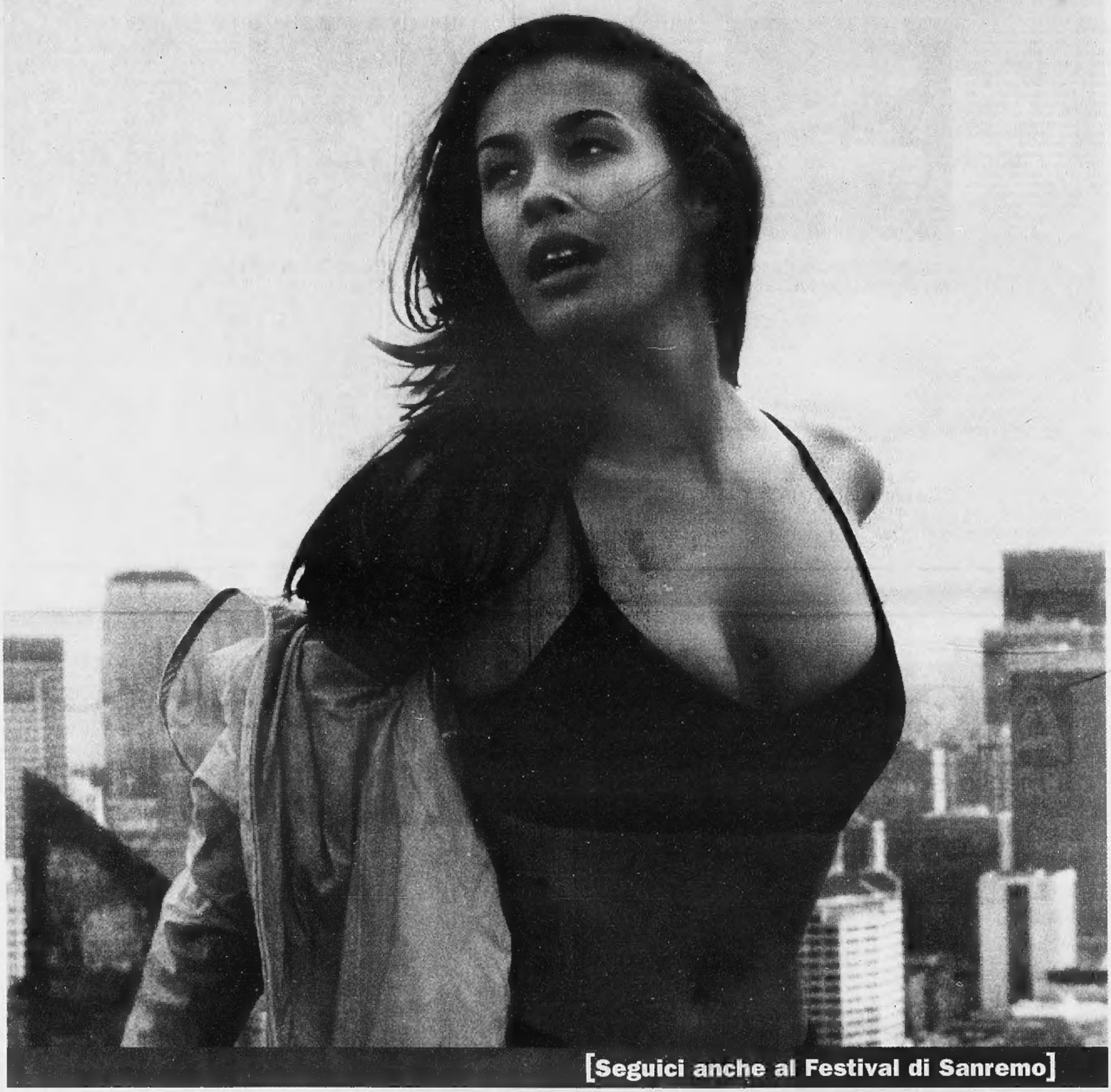
Il miglioramento delle condizioni atmosferiche, unito alla parte di campo coperta dai teloni protettivi, hanno annullato il rischio rinvio. «A meno che in queste ore arrivi una nuova precipitazione nevosa - dice il direttore generale del Borgo Paolini Guidetti -. Se questa eventualità si verifica è chiaro che non è più possibile intervenire».

Dunque Borgo-Volpiano si giocherà con i granata che mireranno a incamerare i tre punti in modo da cancellare la prestazione di Bra e allontanare il fantasma di un possibile nuovo coinvolgimento nella lotta per evitare il quart'ultimo posto retrocessione.

Un po' la stessa situazione nel torneo di Eccellenza: le società ospitanti, essendo nevicato prima delle 72 ore previste dal regolamento, hanno l'obbligo di sgombrare il terreno di gioco. Nel girone B a Sommariva Perno, teatro della sfida con il Trino, sono entrati in funzione persino i «mezzi pesanti» (ovvero i trattori) per togliere i quasi 30 centimetri di neve caduti mercoledì. «Speriamo non piova - commenta il club vercellese - altrimenti il campo sarà un autentico pantano».

Nel girone A si giocherà sicuramente il derby tra la Cossatese e la Dufour Varallo, anche se il terreno dell'Abate si annuncia in condizioni difficili (lo è già in tempi normali) mentre è a rischio quello di Pavignano, teatro del match fra il Villaggio e la Sunese. [r. s.]

NESSUNO TI PUÒ DARE UNA RICARICA PIÙ ALTA.



[Seguici anche al Festival di Sanremo]

FAST 50

OPZIONE AUTORICARICABILE

Senza scatto alla risposta. 50% di ricarica gratis.

25.000 lire di ricarica in più ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia.
La ricarica gratis non concorre al raggiungimento della soglia traffico voce mensile.

Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso i Rivenditori autorizzati e i negozi Spazio Omnitel.

Iva inclusa

omnitel®

vodafone

www.omnitel.it

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO